gabetti
Vendita e ristrutturazioni immobiliari spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 268 · SABATO 2 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 25; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 219; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 60.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sanpaolo Andrea
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

«L'avrei fatto quella sera, ma i collegi elettorali non sono pronti»

«Volevo sciogliere le Camere»

Scalfaro: un errore assolvere De Lorenzo

ROMA. «Quando, giovedì scorso, il Parlamento ha respinto la richiesta di arresto per Francesco De Lorenzo, ho pensato di sciogliere le Camere. Lo avrei fatto quella stessa sera, se gli adempimenti della nuova legge elettorale fossero stati completati». Oscar Luigi Scalfaro, in un pranzo con i giornalisti, ha definito «intollerabile» il voto sull'ex ministro della Sanità.

Ancora nessuna anticipazione sulla data delle elezioni: «E' un chiodo fisso - ha detto il Capo dello Stato -. Un chiodo che ho in mano, ma che non ho ancora piantato sul calendario. Prima bisogna definire la mappa dei collegi elettorali e la decisione sul voto degli italiani all'estero».

Il Presidente si è soffermato anche sul caso Curtò: «Un risparmiatore in tocco e toga - ha ironizzato -. Purtroppo temo che questa faccenda rischi di non essere un episodio isolato nell'ambito della magistratura. Sono convinto che siamo soltanto all'assaggio del formaggio, anche se le mie sono soltanto sensazioni».

Renato Rizzo A PAGINA 2

Il Presidente della Repubblica, Scalfaro

NO ALLE MANOVRE

NATO in una chiacchierata informale con i giornalisti a Castelporziano, lo sfogo del Presidente della Repubblica sulle elezioni è importante, non per le novità, ma per la conferma che contiene.

Dunque Scalfaro non ha cambiato idea, ed è deciso a portare il Paese a votare in tempi brevi. Se gli ultimi adempimenti a corredo della nuova legge elettorale fossero stati già ultimati, il Capo dello Stato avrebbe sciolto le Camere il 23 settembre, la sera stessa dell'ignobile salvataggio di De Lorenzo, reo confesso, dall'arresto; e del voto con cui fu sancita di fatto la differenza fra il cittadino qualsiasi, che, se colpevole, va in galera, e l'onorevole, che ha il privilegio di non andarci mai.

In realtà Scalfaro la sua decisione l'aveva presa molto prima che le conseguenze politiche di Tangentopoli sprofondassero nel grottesco. Il suo ruolino di marcia il Capo dello Stato se l'era dato all'indomani del referendum del 18 aprile. Mentre tutti o quasi gli chiedevano elezioni anticipate - ognuno per le sue ragioni: chi per sfruttare la spinta del «Sì» a favore dell'opposizione, chi per salvare il salvabile ed evitare la riforma elettorale - il Presidente aveva scelto un'altra strada.

A suo giudizio la volontà dei cittadini andava interpretata diversamente: prima la riforma elettorale uninominale, e poi, subito dopo, le elezioni con il nuovo sistema. Ecco perché Scalfaro si

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

L'INDIA BRUCIA I SUOI MORTI

Trentamila le vittime del terremoto

UMARGA. Un panorama di desolazione e di morte ha accolto i reporter che hanno potuto raggiungere la zona del Maharashtra, nel Sud dell'India, devastata dal terremoto nelle prime ore di giovedì. Le vittime sono trentamila, i corpi vengono bruciati sulle pire. Decine i villaggi cancellati. «Il mio mondo è distrutto. Ho perso tutto», gemono i sopravvissuti.

Omer Farooq A PAGINA 11

LA STORIA

L'amore impossibile di Arianna

GORIZIA

L'ANNUNCIO apparso su *Linus*, fra gli innumerevoli della rubrica «Personalmente», diceva così: «Vorrei innamorarmi, e che sia per sempre, per ogni futuro istante della mia vita. Vorrei innamorarmi, e vorrei che fosse con allegria e dolcezza. Ho 30 anni e ancora un mare di sorrisi, parole, curiosità, risate, carezze e nostalgie, libri e maglioni, musica da dare e da ricevere». Arrivarono quasi centocinquanta lettere, di tutti i tipi: sincere, false, simpatiche, presuntuose, timide, pretenziose, dolci, irritanti, appassionate, strumentali. Nella villetta di Arianna Ledri, nella bella camera, con il balcone fiorito e il poster di De Gregori, dove passa gran parte della sua giornata di giovane handicappata, era entrato, come una ventata, il mondo che sta lì fuori, a portata di mano ma terribilmente distante. Accadeva un anno fa: «Non cercavo l'amore, perché quello... - racconta con voce pensosa, come se scavasse nelle parole - ma la compagnia di qualcuno che sia qualcosa più che un amico».

A nove anni Arianna Ledri, bambina normale in una famiglia normale - il padre venditore di automobili, la madre, una sorellina - si ammala di artrite reumatoide, un morbo ancora inguaribile. La malattia si presenta con una prima fase acuta e progressiva: per mesi Arianna ha 39-40 di febbre tutti i giorni. Le infiammazioni alle articolazioni le impediscono di muoversi. Comincia un pellegrinaggio negli ospedali, con trasfusioni, flebo, cortisone. L'artrite blocca lo sviluppo degli arti.

Finita l'adolescenza, la malattia entra in una fase stazionaria. Arianna può frequentare la scuola e si diploma perito aziendale. Le piace scrivere. Dà ripetizioni, usa il computer. Segretaria del movimento giovanile dc, si sposta a sinistra «sempre più a sinistra», finché finisce fuori del partito. Insomma una vita come tante, se non fosse che si muove soltanto in carrozzella, inutili le gambe, deformate le mani. Il volto è bello, con grandi occhi malinconici e ribelli.

Centocinquanta lettere. Ma ora sono chiuse in un sacchetto di plastica trasparente, custodito in una valigetta. Sono diventate un ricordo doloroso. Quelle lettere non hanno più avuto un seguito. Così come si sono volatilizzate le tante telefonate, spesso insistenti, come se si dovesse bruciare il tempo: vorrei conoscerti di persona, come sei?, quando potrò vederti?, diamoci un appuntamento.

Il filo della comunicazione è stato troncato quando lei ha raccontato ai suoi corrispondenti, a uno a uno di quelli che le importavano, di essere handicappata. E nelle telefonate ha detto con tutta la naturalezza di cui è capace: guarda che c'è un problema, magari puoi venire tu, perché io sono su una sedia a rotelle, perché in mi sposto solo in carrozzella.

Di colpo il silenzio. Il mondo lì fuori è tornato a essere sordo e lontano. «Io mi aspettavo che dicessero: sì, sì, vengo io, non c'è problema. Invece trac, giù il telefono. E fine delle lettere. Lo so bene che certi pensavano solo ad avere un appuntamento con una ragazza normale per farsi la famosa scopata, che sennò a cosa serve. Ma non capisco gli altri,

Alberto Papuzzi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Zamorani: alle Coop il 20% degli appalti

Mani pulite arresta altri venti eccellenti

MILANO. Ferrovie, duty-free, Eni-Sai, ma anche aiuti alle industrie siderurgiche. E' a 360 gradi l'offensiva d'autunno dei giudici di Mani pulite: 21 mandati di cattura, 20 persone coinvolte, 15 già arrestate, 3 ricercate, due a San Vittore da tempo. Secondo un magistrato, l'operazione Mani Pulite dovrebbe aver superato quota 500 arresti. All'inizio delle operazioni, Alberto Zamorani, uno dei primi a finire in carcere, aveva previsto «mille arrestati». Zamorani, nell'interrogatorio del 23 settembre, pubblicato sul prossimo numero di *Panorama*, avrebbe coinvolto i vertici del pds.

«Fin dalle fine degli Anni 70 e per tutti gli Anni 80 - ha spiegato l'ex manager dell'Iri - accordi non scritti tra i partiti destinavano alle cooperative una quota tra il 15 e il 20 per cento. Achille Occhetto e Massimo D'Alema sapevano tutto».

Giovanni Cerruti, Fulvio Milone e Fabio Poletti A PAG. 5

Ruggero Ravenna

Mancino avverte i sindaci: non incassate tasse dello Stato. «Così puniremo gli evasori»

Guerra sul fisco, Ciampi contrattacca

Commissariati medici e giornalisti: devono pagare

ROMA. Guerra del Fisco. Il Governo contrattacca su tutta la linea e mette in guardia chi volesse prendere sul serio la proposta leghista di disertare il versamento di novembre per Irpef, Irpeg, Ilor e altro: c'è pronta una tassa per il 40% del dovuto, più gli interessi di legge. Il ministro dell'interno, Mancino, ha anche chiamato a raccolta i sindaci perchè non tengano i soldi che vanno invece allo Stato. Il Fisco, poi, ha trovato l'appoggio dei sindacati, con i quali ha stabilito una sorta di premio di produzione per chi si impegnerà a fondo sul fronte della lotta all'evasione.

Intanto Ciampi ha mandato due commissari all'Enpam, l'ente previdenziale dei medici, e all'Inpgi, l'istituto dei giornalisti, che così verseranno all'erario il 25% delle entrate. Duro il commento dell'economista Sergio Ricossa: «E' la cicala che è impazzita».

F. Amabile, M. Anselmo, G. C. Fossi R. Masci e R. Conteduca A PAG. 3

«In via Fani spararono in 7»

Caso Moro: spunta un'altra pistola dopo 15 anni e quattro processi

SERVIZIO A PAGINA 13

Mosca, mitra in Parlamento

I deputati non consegnano le armi Fallito primo round di trattative

di Cesare Martinetti A PAGINA 9

Amato: Segni ha ragione

Anche l'ex premier punta al Centro Si spacca Alleanza democratica

di Augusto Minzolini A PAGINA 2

INTERVISTA A SHEVARDNADZE

«Boris Eltsin mi ha tradito»

«Sono pronto a morire per la mia Georgia». Parla Eduard Shevardnadze (nella foto). «Eltsin mi ha tradito, per tre volte ha mancato alla parola data. Gli ho telefonato, non ha voluto parlarmi».

J. A. Fralon A PAGINA 8

Polemica in Usa: siamo un mondo a parte, le cure ci offendono

«Felici di essere sordi»

CAITLIN Parton ha sette anni e da qualche mese la microchirurgia ha infranto la campana di vetro in cui la sordità l'aveva reclusa. E' apparsa a «60 Minutes» - una delle trasmissioni più seguite d'America - nel ruolo telegenico di un'eroina della scienza. Gli ascolti sono esplosi, com'era prevedibile per una storia a lieto fine, scandita dalla spontaneità di una bambina.

Un successo. O quasi. Nessuno avrebbe immaginato che quelle immagini suscitassero emozioni diverse dalla tenerezza. E invece sul programma si è rovesciato lo sdegno silenzioso di migliaia di sordi: «Basta con queste vergognose esibizioni. Non siamo né malati né handicappati. Impariamo a rispettarci senza pretendere di cambiarci».

Agli attivisti del pianeta dei non udenti non è andata giù che una protesi elettronica restituisse Caitlin al mondo «altro» di chi ci sente. Poche settimane prima, il loro giornale, «Deaf Life», aveva esposto un ragionamento che si «normali» doveva sembrare sconcertante. Contro ogni senso comune, diceva che gli impianti sottocutanei «sono un'invasione dell'orecchio e la negazione stessa della sordità». E la sorpresa non finiva lì: secondo un sondaggio, otto non udenti su dieci rifiutano l'idea di guarire. Stanno bene così. Sordi e contenti.

Se poi non bastasse, molti genitori che non sentono si augurano di avere figli uguali a loro. Roslyn Rosen è il presidente dell'Associazione americana degli audiolesi e alla rivista «The Atlantic» ha giurato che è perfettamente a proprio agio nella condizione che la natura le ha destinato. «Pensa forse che un italo-americano vorrebbe diventare anglosassone? Certo che no».

Negli Usa i sordi stanno diventando qualcosa di molto prossimo a una cultura autonoma, a una minoranza linguistica e a una etnia separata, con lo stesso esplosivo corredo di orgoglio quasi-tribale che ha già fatto salire la conflittualità degli afroamericani, degli asiatici americani e dei gay e che tanto preoccupa i liberal come Arthur Schlesinger jr. Dalla nuova ortodossia germoglia la convinzione di possedere un patrimonio unico, che in questo caso è il linguaggio dei segni, l'«Asl». Secondo Harlan Lane, teorico del movimento degli audiolesi, l'«Asl» è per i sordi ciò che l'inglese è per gli americani.

Se si chiede a un cieco qual è il suo desiderio più grande, risponderà: vedere. Ma alla stessa domanda, un sordo difficilmente dirà: sentire. «Noi apparteniamo a un gruppo a se stante». Che comunica arabescando l'aria con le mani, felice del proprio silenzio.

Gabriele Beccaria

Danni in Toscana, Lazio, Friuli. Al Nord attesa un'altra ondata di maltempo

Nubifragi, allarme rosso a Firenze

Mare forza 7, dirottata l'ammiraglia della Costa

ROMA. La Penisola è di nuovo ostaggio del maltempo. La perturbazione si è abbattuta sull'Italia centro-settentrionale, colpendo in particolare la Toscana (dove la Protezione civile ha decretato l'«allarme rosso») e il Lazio. E le previsioni non inducono all'ottimismo. La situazione più grave si è registrata a Livorno, dove alcune zone sono state sommerse da un metro d'acqua. Interrotta l'Aurelia e la ferrovia che collega Roma e Genova. Violenti temporali anche su Firenze e Pisa, mentre notizie di allagamenti arrivano anche dal Friuli. Nubifragio su Roma e il litorale: a Civitavecchia la motonave «Costa Romantica», al suo viaggio inaugurale con 600 passeggeri, non è potuta attraccare per il forte vento ed è stata dirottata a Genova. Situazione difficile anche nella Francia del Sud, dove il maltempo ha provocato due morti e duemila senzatetto.

SERVIZIO A PAGINA 14

Giampaolo PANSA
L'ANNO DEI BARBARI
La fine dei partiti, il pericolo leghista
Diario cattivo di una grande crisi
Sperling & Kupfer Editori

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMORE DI ARIANNA

quelli che mi confidavano i loro problemi, quelli con i quali era nato un rapporto d'affetto. Quelli coi quali avevo parlato d'amore e d'amicizia un attimo prima. Al limite uno può dirti: io non me la sento... Va bene, mi spiace, ma va bene, succede. Io non ho diritto di forzare nessuno: l'handicap fa paura, questo lo so. Ma troncare i rapporti senza una spiegazione, così come hanno fatto, tutti, sì tutti, meno due forse coi quali talvolta ci sentiamo? Senti che li stai perdendo per strada. Lo senti come un fatto fisico. Loro ti fanno le solite assicurazioni: ma sì, ho degli amici da quelle parti, un giorno o l'altro passo a trovarti. Tu invece senti che non scriveranno più, che non telefoneranno più, che non verranno mai. Li hai perduti. Gli puoi scrivere ancora una volta, ma loro se ne sono già andati».

Così prende carta e penna, Arianna Ledri, e scrive di nuovo alla rubrica «Personalmente», redazione di *Linus*, ma questa volta è una lunghissima lettera, non un piccolo annuncio. «Lascio immaginare cosa può succedere a una ragazza quando la sua vita quotidiana, speranze, emozioni, ritmi e pensieri vengono letteralmente sconvolti da 159 uomini, i quali tutti pressappoco le dicono che le sue parole sono state uniche, forti, dolcissime, che hanno colpito al centro del cuore, e che loro sono lì, ad aspettare una risposta, o ad aspettare l'amore a qualsiasi costo. O perlomeno un'amicizia "unica". Ricordo che ero felice, confusa, stanca, stordita». Poi il racconto della rivelazione. E poi il racconto del rifiuto. «Ho aspettato, perché capisco benissimo che una persona debba avere del tempo per abituarsi a quest'idea, ho "insistito" un po' con le persone alle quali tenevo di più, ho provato a spiegarmi in mille modi, con amore e disponibilità, ho sofferto, ho pianto, un po' di nascosto e un po' no, pensavo che non era possibile che chi prima mi aveva trattata con affetto ed amicizia ora potesse lasciar perdere tutto in nome di una stupida malattia».

Adesso la copia di *Linus*, con la lunga lettera di Arianna, è lì sulla scrivania, accanto al *Diario* di Luca Carboni. Incollato sulla pagina c'è il ritaglio del vecchio annuncio: «Vorrei innamorarmi». Lei cerca di ragionarci sopra, per tenere sotto controllo l'ansia. «Fa paura il diverso. Io *sono* diversa. Ma fa paura il diverso che ognuno ha dentro di sé e che non si va mai a cercare per non doversi mettere in discussione. Io non credo di avere sbagliato a tacere la malattia: volevo che chi rispondeva lo facesse per le mie parole, perché io ero quella e soltanto quella, al di là della malattia».

Non nega la diversità. Anzi cerca di metterla a fuoco, perché la percezione e il ritmo della vita di una donna handicappata scorrono su binari che non sono quelli di una persona normale. «Ma all'amore, e anche alla sessualità, non rinuncio, anche se i miei mi dicono di non pensarci, per paura che io debba soffrirne. Se ho avuto dei ragazzi? Sì, anni fa ci sono stati due ragazzi abbastanza importanti. Le cose erano andate avanti finché non avevo chiesto qualche sicurezza in più. Ma non è detto che fossero finite a causa della malattia: magari non eravamo fatti l'una per l'altro».

Dietro i grandi occhi interrogativi, dietro la voce che leviga le parole, si nasconde una specie di esistenza sospesa, affiorata in questa storia senza lieto fine, in cui riecheggiano tante questioni, al di là dell'handicap: solidarietà, maschilismo, rapporti fra i sessi. Da qualche parte, in questa camera luminosa e allegra che sembra ma non è come quella di migliaia di ragazze che attraversano la vita quasi di corsa, sono nascoste le pagine di un diario-racconto-meditazione che forse un giorno Arianna pubblicherà. O forse no: resterà sepolto, nella valigetta dei ricordi, accanto a un pacco di centocinquanta lettere.

Alberto Papuzzi

Il «salvataggio» di De Lorenzo e le notizie sui beni di Curtò fanno arrabbiare il Presidente

«Volevo spedirli a casa»

Scalfaro: alle urne dopo aprile

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando, giovedì scorso, il Parlamento ha respinto la richiesta di arresto per Francesco De Lorenzo, ho pensato di sciogliere le Camere. E lo avrei fatto, entro la stessa sera, se gli adempimenti della nuova legge elettorale fossero stati completati». Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha l'aria amareggiata quando, nel corso di una colazione offerta a Castelporziano ad un gruppo di giornalisti, racconta che il «voto intollerabile» sull'ex ministro della Sanità l'aveva quasi spinto ad indire nuove elezioni.

E' uno sfogo, questo, che avrebbe dovuto restare riservato: a sera, però, voci ed indiscrezioni su questo colloquio sono trapelate diffondendosi come un tam-tam negli ambienti politico-parlamentari, facendo venir meno l'impegno alla discrezione.

Ma non è stata solo la vicenda De Lorenzo a strappare al Presidente dure considerazioni sulla realtà di questo Paese in affanno. Eccolo affrontare il caso del giudice Curtò: «Neppure un bimbo cretino avrebbe potuto credere alla fandonia di tutti quei milioni buttati nella spazzatura... Temo che questa faccenda, purtroppo, rischi di non essere un episodio isolato nell'ambito della magistratura. Siamo solo all'assaggio del formaggio. Anche se le mie sono soltanto sensazioni».

La data delle prossime elezioni è, in ogni caso, un «chiodo» fisso per Oscar Luigi Scalfaro: «L'ho in mano, questo chiodo, ma, per il momento, ancora non l'ho fissato in nessuna parte del calendario». Anche perché ci sono due questioni pendenti: gli «adempimenti» legati alla mappa dei collegi e la decisione sul voto degli italiani all'estero. Sono due «paletti» che non si possono dribblare perché è necessario rispettare le indicazioni del referendum» e che imporranno la fine della legislatura non prima di aprile.

Il Presidente torna sulla vicenda del drammatico voto che ha «salvato» l'ex ministro della Sanità: «Qui siamo di fronte ad una persona che dice di essere pronta a restituire quattro miliardi. Siamo di fronte, cioè, ad un fatto in cui c'è la certezza assoluta di una dichiarazione spontanea». Vuol dire, il Capo dello Stato, che in questo caso esiste una plateale ammissione di colpevolezza che il Parlamento non doveva fingere di ignorare: «Quella decisione ha violato, al cospetto della gente, il principio della "par condicio"», dell'uguaglianza, cioè, di ogni cittadino davanti alla legge. «Una decisione incomprensibile per la gente, una specie di suicidio delle istituzioni».

«Certo - aggiunge Scalfaro - la carcerazione preventiva dovrebbe comunque rappresentare un fatto di assoluta eccezione e con talune limitazioni: la posso capire se c'è un pericolo immediato di inquinamento delle prove o di fuga dell'indiziato o, ancora, la flagranza di reato. La discriminante, però, scatta se la prigione diventa un mezzo di pressione per far parlare il sospettato».

Ma ecco che Scalfaro ritorna al tema che più lo inquieta in queste settimane: le elezioni. «Sto facendo consultazioni informali anche con personalità di rilievo ormai al di fuori della vita politica. Qualcuno mi consiglia di far coincidere il voto con la consultazione europea, altri mi suggeriscono di mandare a casa il Parlamento subito e comunque altri, ancora, mi pregano di far slittare la scadenza. Io ho il chiodo da piantare e 'l calendario: vedrò dove metterlo».

«In partenza - conclude sorbendo il caffè - affermo che il popolo si è espresso il 18 aprile scorso e si è espresso per una successione di atti. Questa volontà deve prevalere su ogni altra».

L'ultima battuta è per Bossi. Presidente - gli domandiamo - darebbe l'incarico di formare il nuovo governo al leader della Lega se vincesse le elezioni? La risposta è chiara: «L'incarico non viene necessariamente affidato al leader del partito di maggioranza relativa, ma al rappresentante di una maggioranza precostituita».

Renato Rizzo

A destra, Oscar Luigi Scalfaro
Sopra, l'ex ministro De Lorenzo

MARTINAZZOLI

«Tre passi nel delirio»

ROMA. La dc non ha orchestrato alcun «piano» per rinviare le elezioni politiche. E' lo stesso Martinazzoli a smentire, in modo categorico, la tesi apparsa su alcuni quotidiani. «Sono frastornato - ha detto Martinazzoli -. Questi articoli mi ricordano il titolo di un film che mi pare fosse "Tre passi nel delirio"». Del tutto infondata, per Martinazzoli, sarebbe l'ipotesi di un piano «anti-elezioni», che favorirebbe la nascita di un governo politico con a capo Segni o Spadolini, subito dopo l'approvazione della legge finanziaria, un rinvio del voto politico e un'anticipazione al 1994 delle elezioni amministrative generali, fissate per il 1995. «Non sono io a decidere i tempi delle elezioni. Oltre tutto chi mi raffigura come uno che dalla mattina alla sera non fa che congetturare come non andare alle elezioni, non mi conosce». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

NO ALLE MANOVRE

era opposto con tutta la sua autorità ai tentativi chiari e meno chiari di affondare la nuova legge elettorale in Parlamento. In pubblico e in privato, davanti a chi andava a trovarlo al Quirinale, il monito del Capo dello Stato era sempre lo stesso: non scioglierò finché non ci sarà lo strumento per far votare i cittadini come hanno chiesto. Ma una volta approvata la riforma, alla fine di un iter tormentatissimo, il conto alla rovescia per lo scioglimento doveva cominciare. Era logico, evidente, inevitabile. E soprattutto era la promessa fatta dal Presidente ai cittadini.

Che poi qualcuno in Parlamento non ci stesse e provasse ad allungare i tempi, Scalfaro lo aveva messo in conto. Non a caso poco dopo Ferragosto, a sole due settimane dall'approvazione della riforma, il Presidente - disturbandoli in qualche caso anche in vacanza - provvide a ricordare l'impegno ai segretari dei partiti.

Alla ripresa politica, dopo un summit al Quirinale, volle che i due presidenti delle Camere confermassero pubblicamente che la legislatura doveva considerarsi alla fine. E alla prima apparizione del governo in Parlamento, Ciampi, con il consenso di Scalfaro, fissò al 21 dicembre la data in cui - fatti gli ultimi adempimenti - la macchina elettorale poteva considerarsi pronta a partire.

Ma a questo punto le resistenze più o meno limpide devono essersi fatte più forti. E in questo senso la conferma di Scalfaro è importante: è un punto fermo, e una garanzia per i cittadini che non c'è spazio per giochi e manovre.

Marcello Sorgi

RETROSCENA

CONSUMATO IL DIVORZIO

Il repubblicano Bogi vorrebbe un «quarto polo», ma Barbera (pds) non è d'accordo

Senza Mariotto l'Alleanza si spacca

«Qui rischia di nascere una nuova sinistra indipendente»

ROMA
SEDUTO nella platea dell'Hotel Parco dei Principi, nella stessa sala che quasi un anno fa tenne a battesimo l'esperienza di Alleanza democratica, Filippo Cavazzuti guarda con sguardo deluso quello che sta avvenendo in quel movimento. Lui, da vecchio senatore della sinistra indipendente, ha una certa esperienza su un destino che potrebbe diventare anche quello di Ad: «E' vero - dice - qui c'è il rischio che nasca una nuova sinistra indipendente». Altro personaggio, altro destino. Sale sul palco degli oratori Giorgio Bogi, reggente della segreteria del pri. Parla un linguaggio che è un po' diverso da quello degli altri di Ad. Dice che per far politica enon si può solo sognare». Spiega che la perdita di Segni lascia «un vuoto incolmabile» e che «il nome di Giuliano Amato non è una bestemmia». E alla fine prospetta l'idea di «un quarto polo», di «una forza che, anche se minoritaria, è capace di intervenire sugli equilibri esistenti». «Siamo chiamati - è la sua tesi - alla stessa battaglia che Ugo La Malfa ha condotto 40 anni fa».

A quella proposta un altro Ugo, Dell'Ago, uno sconosciuto che guida gli «Ad» di Vicenza, esclama: «Questo è un de profundis». Gli altri, invece, capiscono. Bogi vuole un nuovo «polo laico-riformista», con dentro qualche pidiessino e gli stessi Segni e Amato. A ben vedere, una forma ampliata e più aggiornata del vecchio pri ma che non c'entra niente con questa Ad.

Sedotta e abbandonata da Segni, Alleanza democratica si divide tra questi due destini. E' fatale. Segni o non Segni, rimangono pur sempre due «Ad». E se sul palco le due ipotesi vengono camuffate dall'oratoria del «nuovo», dietro le quinte della grande kermesse, Bogi e il pidiessino Augusto Barbera se le rinfacciano senza peli sulla lingua. «Caro Giorgio - dice il pidiessino - di la verità, vuoi fare un altro pri». «Ma no - risponde il repubblicano - ti posso assicurare che non accetterò mai un'ipotesi centrista, al sud di lasciare la reggenza del pri». Però, quando Bogi si accorge che Barbera non ha nessuna voglia di farsi convincere, perde la pazienza: «Barbera vuole qualcosa che somigli molto alla sinistra indipendente».

Ma in fin dei conti Barbera e Bogi due progetti, anche se non esaltanti, ce l'hanno. Gli altri, invece, o aspettano di vedere quanti sindaci di Ad usciranno fuori dalle urne di novembre per trovare il coraggio di parlare, o si trastullano nei loro vecchi sogni. Adornato si difende chiedendo «time-out», un attimo di pausa: «Alleanza - ammette - potrà richiedere tempi più lunghi di quelli che avevamo pensato». Ma in un momento di sincerità si sfoga: «Mi sono davvero stancato». Giuseppe Ayala, invece, si rifugia in una posizione fideistica. «Io in questa esperienza ci ho sempre creduto, ci credo e ci crederò sempre». Il suo, però, è un atteggiamento patologico visto che in quella platea piena di dubbi e di delusioni è l'unico ad essere affetto - lo confida lui stesso - dall'insonnia «da entusiasmo». Willer Bordon preferisce puntare il tutto e per tutto sull'organizzazione: «Se portiamo alla prossima manifestazione a Piazza Navona sette-otto mila persone, è fatta». Mentre Giovanna Melandri ce l'ha con quelli che non gli hanno permesso di realizzare il «sogno» di Ad: «Sono incazzata nera. Perché Occhetto non ci ha aiutato? Come fa a non capire che la maggior parte di quelli che stanno qui vogliono una sinistra di governo?».

Tutti questi, cioè i soci fondatori, da Bordon ad Ayala, una polizza assicurativa comunque ce l'hanno sono loro che sono andati dal notaio a registrare il «marchio», sono loro che possiedono, per quel che vale, la sigla «Ad». Così, bene o male, magari grazie al pds, o, se accetteranno, seguendo il destino di Bogi, una candidatura la spunteranno. E gli altri? Altri personaggi di primo piano qualcosa troveranno. Giorgio Ruffolo dice di non essere interessato all'idea di entrare in una sorta di sinistra indipendente: «Potevo farlo venti anni fa». Ma magari la stessa cosa avvenisse coperta dalla sigla «Ad» è probabile che non rifiuterebbe. Un altro socialista, Cazzola, sembra essere più attratto dalla prospettiva di Segni e Amato: «Nei confronti di Segni posso usare i versi di Catullo: "*nec possum tecum vivere nec sine te*"».

Poi ci sono gli altri, quelli che compongono quella platea itinerante e disorientata delle assemblee di Ad. Cioè gente come il messicano Toti Pellizzo che giudica «un'emerita stronzata» la pregiudiziale contro Rifondazione. O il giovane Fabbri da Siracusa, che se la prende «con questa Ad fatta di generali e di salotti». Anche per loro, malati di politica, non c'è da preoccuparsi, un'altra assemblea dove andare la troveranno.

Augusto Minzolini

Mario Segni

PUNTARE AL CENTRO

Amato: Segni ha ragione

ROMA. Un'inversione di rotta? «Nient'affatto - risponde Mario Segni - la nostra linea è rimasta la stessa dal 10 ottobre dell'anno scorso ad oggi. Ci possono essere problemi su come applicarla». E il rapporto con Ad? Segni non parla di divorzio: «Con Bordon, Adornato e Barbera restiamo amici; avremo sempre in comune lo sforzo per creare un'Italia e una politica nuove». E Giuliano Amato è d'accordo con Mariotto. «La spaccatura non cancella affatto l'esigenza di una nuova aggregazione dotata di autonomia e non agganciata nè all'unità dei cattolici, nè a quella della vecchia sinistra. Penso che le decisioni di cui Segni si è assunto con coraggio la responsabilità siano ispirate a tale esigenza». [r. int.]

Il dc D'Onofrio respinge le avances del Carroccio

«Al governo con Bossi? Mai, è un appestato»

ROMA. Francesco D'Onofrio è l'unico democristiano salvato da Umberto Bossi («con la dc moderna e liberista di D'Onofrio possiamo fare un governo assieme»), ma tanta gentilezza fa sorridere il deputato-costituzionalista dc.

«Nella tradizione della dc storica - scherza D'Onofrio - l'alleanza la fa chi ha combattuto fino al giorno prima una certa politica. Un governo tra la dc e la Lega lo vedrei presieduto più da Rosy Bindi e che dal sottoscritto...».

D'Onofrio, ma Umberto Bossi fa sul serio; come si fa a sbattere la porta a chi le dice così apertamente «governiamo assieme»?

«Oggi, quella di Bossi è la mano tesa dell'... appestato, di chi in pochi giorni è riuscito a creare un poderosissimo fronte anti-leghista che mette assieme cattolici e mangiapreti, fascisti e antifascisti. La svolta antistatalista, federalista, neoliberista che sta a cuore a Bossi - che personalmente condivido - è inconciliabile col percorso indicato in questi giorni (plebiscito, abbandono del Parlamento, no all'8 per 1000)».

Dica la verità, onorevole d'Onofrio, lei assapora già un posto da ministro, mentre alla Lega che ministeri possono andare? L'Interno?

«No, non assaporo nulla, anche perché ora è difficile immaginare un accordo con la Lega. Oggi sono andato da Mastella, che Eugenio Scalfari ha indicato premier di un governo con la Lega, e lui mi ha detto: mi fa piacere che Umberto Bossi oggi abbia pensato a te e non a me. Il ministero dell'Interno? E' chiaro che deciderebbe il premier, cioè Rosy Bindi...».

[r. r.]

«L'ho incontrato tre volte, l'ultima un mese fa»

Del Turco: «Non prendo ordini da Bettino Craxi»

ROMA. Allora segretario Del Turco, è vero quel che dice Gianni De Michelis, che lei va tutte le settimane a prendere ordini all'hotel Raphael da Bettino Craxi?

«Da quando sono segretario ho parlato tre volte con Craxi e l'ho trovato molto più realista e molto più moderato nel linguaggio di De Michelis. E' il destino dei capi, essere sempre un po' meglio dei loro seguaci».

Tre volte in quattro mesi: poche o troppe?

«Mi dispiace di averlo visto soltanto tre volte: ogni volta che parlo con Craxi, colgo delle osservazione di grande interesse».

L'ultima volta?

«Un mese fa».

E' vero che Bettino Craxi non condivide quasi nulla della segreteria Ottaviano Del Turco?

«Bisognerebbe chiederlo a lui, ma certo questa è una fase nella quale i grandi orientamenti del partito non lo convincono: il ruolo di Segni, il tono verso il pds sulle tangenti. Ma c'è rispetto reciproco».

Allora l'ex ministro Gianni De Michelis ha esagerato?

«E' stato inutilmente sgarbato con me e con Craxi».

I craxiani dicono che lei è stato troppo gentile con Occhetto e le tangenti rosse...

«Io usato fair-play, non ho fatto quel che Occhetto e D'Alema hanno fatto contro il psi. Allora come oggi: non ho apprezzato il suo tempo l'autodifesa del psi né quella di Occhetto che è assolutamente identica. Quando si fanno le stesse cosacce, le reazioni sono identiche».

[r. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920

Certificato n. 2393 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 1 ottobre 1993 è stata di 665.733 copie

Mancino chiama a raccolta anche i sindaci. Incentivi all'amministrazione tributaria

Ciampi dichiara guerra agli evasori

«Italiani non date retta a Bossi, le tasse si pagano»

ROMA. Attento Bossi, il governo contrattacca. E all'istigazione per una rivolta fiscale, intende rispondere con le cattive. Ieri, per esempio, Palazzo Chigi ha emanato un severo comunicato nel quale per prima cosa stigmatizza gli squilli di rivolta della della Lega come una iniziativa «chiaramente strumentale e demagogica» e poi mette in guardia chi dovesse prendere sul serio la proposta di disattendere l'appuntamento di novembre con il fisco.

Così i ministri dell'Interno e delle Finanze - dice il comunicato - ricordano ai contribuenti che «il versamento ai comuni dell'acconto di novembre dell'Irpef, dell'Irpeg, dell'Ilor e delle altre somme dovute in base alla dichiarazione dei redditi» è qualcosa di dovuto al quale non possono sottrarsi per nessun motivo, altrimenti incorreranno nelle sanzioni stabilite dalla legge: una tassa pari al 40% del dovuto più gli interessi di legge. Analoga sanzione (ma questa volta la percentuale di sopratassa sarà del 20%) per l'omesso anticipo dell'Iva. Il governo - sappiano dunque i contribuenti - vigila e stanga chi cerca di fare il furbo.

Fin qui la parte «ringhiosa» del messaggio governativo, cui segue quella «propositiva». I due ministri ricordano, infatti, che i cittadini non devono pagare solo in ragione della severità della legge, ma anche perché il governo - sia pur in questa stagione di carestia finanziaria - si sta impegnando per lenire le sofferenze dei contribuenti. Per esempio, il comunicato cita i provvedimenti per diminuire il carico fiscale sulla prima casa; la riduzione (in verità non generosissima) dal 98 al 95% dell'acconto di novembre; l'abbattimento degli effetti del fiscal drag sui lavoratori dipendenti; e il differimento dell'addizionale Irpef spettante ai comuni. Non è molto ma è già qualcosa, dunque a novembre pagate - dice il governo - senza dare retta agli arruffapopolo.

I prefetti, conclude il comunicato, sono stati avvisati perché, con l'aiuto dei sindaci (che non devono prendere soldi per conto dello Stato) vigilino, precisa il ministro Mancino, sull'adempimento degli obblighi tributari. I male intenzionati che vogliano poi sfidare la sorte contando sull'inefficienza della giustizia fiscale, da oggi dovrebbero trovare un'amministrazione finanziaria più agguerrita. Infatti un accordo sancito ieri tra i sindacati e il ministero delle Finanze, stabilisce una sorta di premio di produzione per chi si impegnerà di più, specialmente sul fronte della lotta all'evasione. Il che non significa «più evasori trovate e più soldi vi diamo», ma semplicemente che i riconoscimenti economici saranno connessi con i risultati di una più efficace lotta all'evasione. Insomma la Lega «fiscosovversiva», secondo Palazzo Chigi, avrà filo da torcere.

Il capogruppo del «Carroccio» alla Camera, Roberto Maroni, non sembra però così spaventato, e ieri ha replicato al governo ribadendo l'appello ai ribelli del fisco: «Di fronte a uno Stato sanguisuga - ha detto - la rivolta fiscale è legittima e il ministro delle Finanze, invece di pedere tempo a ricordare ai cittadini quali sono le sanzioni per chi non paga, farebbe bene a trovare il modo per ridurre la pressione fiscale». Quanto al piccolo imprenditore, di cui la Lega si fa vessillifera, «se evade, lo fa per sopravvivere». E' insomma la vecchia storia per cui non è colpevole chi agisce in stato di necessità, l'onorevole Maroni forse non ricorda che questo argomento fu utilizzato per giustificare le abusi edilizi in Campania.

Comunque, tant'è. Quanto al governo, dice ancora Maroni «se vuole dare un segnale di impegno e concretezza, dovrebbe far chiarezza sul esempio sul patrimonio immobiliare dei partiti, un patrimonio valutabile, a mio avviso, sui 300 miliardi di lire: questa è un'evasione fiscale conclamata ed è figlia del regime partitocratico».

Raffaello Masci

MACCANICO

«La rivolta è intollerabile»

ROMA. «Per quanto riguarda la rivolta fiscale il governo ha da dire una sola cosa: che le leggi si applicano e sarà inflessibile nel farle applicare». Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, è intervenuto con un'intervista al Tg1, per chiarire ancora una volta la posizione del governo su scioperi fiscali, minimum tax e prelievo forzoso. Sulla minimum tax «non c'è stato affatto un cedimento - ha detto maccanico - si tratta invece dell'evoluzione di uno strumento straordinario escogitato per combattere l'evasione». Sulle proteste contro il prelievo forzoso, Maccanico ha ricordato che «gli enti previdenziali sono enti pubblici che gestiscono, per delega del governo, i contributi obbligatori di alcune categorie di professionisti. Che enti pubblici dichiarino apertamente di voler violare una legge dello Stato, è intollerabile. Non si tratta di una confisca ma di un deposito vincolato temporaneo a un tasso di interese dell'8%, che è quello corrente».

Il ministro dell'Interno, il democristiano Nicola Mancino

Giornalisti

Un commissario per farli pagare

ROMA. Pagano i notai, si rifiutano giornalisti e medici. E il governo usa il pugno di ferro: in poche ore nomina due commissari *ad acta*. I due direttori generali di Inpgi ed Enpam vengono designati a dare attuazione al decreto legge del 22 maggio 1993 trasformato in legge due mesi dopo: Antonio Gemma per l'istituto previdenziale dei giornalisti e Ambrogio Pompeo per quello dei medici, sono stati scelti dal ministro del Lavoro Gino Giugni - di concerto con il collega del Tesoro, Piero Barucci - per versare nelle casse dello Stato quel contestato 25 per cento delle loro entrate contributive: 80 miliardi per l'Inpgi e 300 per l'Enpam.

Miliardi, dicono giornalisti e medici, che sono esclusivo frutto di versamenti dei loro iscritti e che servono a pagare pensioni, indennità di licenziamento e mutui per prime case, senza alcun aggravio per le casse dello Stato. Un sacrificio dovuto, sostengono invece i ministri di Ciampi, in un momento in cui il Paese ha bisogno di tutte le risorse, anche se di tesoreria.

Le polemiche dunque divampano. Eolo Parodi, presidente dell'Enpam, ha annunciato le sue dimissioni. I notai, dopo aver dichiarato di voler disobbedire alla legge, ci hanno ripensato *in extremis* e hanno versato il loro 25 per cento nelle casse dello Stato.

La discussione più accesa si è sviluppata sui giornalisti, sia all'esterno che all'interno della categoria. Numerose le dichiarazioni di solidarietà di parlamentari e gruppi politici, poche ma significative le critiche di alcuni colleghi giornalisti. Sia Inpgi che Fnsi, a proposito della nomina del commissario *ad acta*, parlano infatti di «decisione senza precedenti» e di «colpo illegittimo» da parte del governo Ciampi. La Fnsi dice apertamente che si tratta di un grave atto di incostituzionalità e annuncia di aver dato mandato ad un collegio di giuristi di seguire le vie più opportune per ottenere «il riconoscimento dell'illegittimità» del prestito.

E su questa linea si ritrova l'intera categoria, divisa invece sul rifiuto del pagamento. Assieme ai numerosissimi messaggi di piena solidarietà ai vertici di Inpgi e Fnsi che sono giunti dai comitati di redazione dei vari giornali e dalla Rai, oltre che dalle varie associazioni regionali, ce ne sono alcuni - come quelli ad esempio del *Il Sole - 24 Ore* e di *Repubblica* - che si dichiarano d'accordo sulla protesta ma contrari alla «disobbedienza fiscale».

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, e i repubblicani, pur criticando il metodo, auspicano, infine, una ripresa del dialogo fra governo e giornalisti.

Ruggero Conteduca

Minimum tax

L'ultimo round a Montecitorio

ROMA. La partita decisiva sulla minimum tax si giocherà giovedì prossimo nell'aula di Montecitorio. La conferenza dei capigruppo della Camera ha fissato ieri la data per il match finale, mentre si fa ancor più duro lo scontro fra opposte fazioni all'indomani del voto espresso a maggioranza in sede referente dalla commissione finanze e tesoro a favore della sospensione fin dal '93 della imposta che ha provocato la rivolta di commercianti e artigiani. E non si esclude che il risultato possa riservare ancora qualche sorpresa nella scia di un'ondata di emendamenti persino rivoluzionari. Le indiscrezioni dell'ultima ora non escludevano la possibilità che il governo ponga la questione di fiducia sul testo originario del decreto.

La Lega Nord, rifondazione comunista e il msi-dn si batteranno a fondo per l'abolizione totale della minimum tax, giudicando la modifica sostenuta dalla commissione finanze e tesoro un vero «pasticcio», addirittura una soluzione-boomerang per le imprese commerciali e artigiane. L'emendamento, frutto di un accordo tra dc e pds, «perpetua - osserva l'associazione dei liberi imprenditori autonomisti, aderente alla Lega - una linea di discriminazione fiscale e di persecuzione della libera imprenditoria». La minimun, a suo avviso, si fa estremamente «più onerosa, ingiusta ed immorale per i contribuenti vessati». Di conseguenze, oltre alla battaglia in parlamento, la Lega preannuncia una manifestazione di protesta a Roma per il 10 novembre e un'appello alla Cee.

Per rifondazione comunista, il capogruppo a Montecitorio Albertini sostiene che se un problema di giustizia fiscale pretendere la cancellazione della minimum tax e richiedere, invece, l'applicazione di una imposta patrimoniale che colpisca i veri possessori di reddito e di capitali».

D'altra parte, mentre i partiti della maggioranza e il pds si preparano a difendere ad oltranza in aula la modifica passata in commissione, le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani esprimono giudizi cauti e rinviano una valutazione completa a quando la vicenda si sarà del tutto conclusa. La Confcommercio rileva che, anche se permangono aspetti di presunzione di reddito «non condivisibili», il nuovo testo sulla minimum tax varato dalla commissione finanze e tesoro «è un primo passo importante per riaprire il dialogo tra l'amministrazione e il contribuente», ma conferma lo «stato di mobilitazione» di tutte le federazioni di categoria e delle associazioni territoriali».

Gian Carlo Fossi

L'INTERVISTA

IL LEADER DELLE MARCE ANTI-FISCO

Ricossa: nuovi egoisti? No, è impazzita la cicala

TORINO

PROFESSOR Ricossa, i medici e i giornalisti hanno detto «no ai prelievi forzosi di Ciampi. Sono loro i «nuovi egoisti?».

«Ma quali egoisti! Hanno soltanto protestato per non essere derubati dei risparmi, per difendere il denaro che avevano accantonato in anni di lavoro. Vogliamo chiamare egoista chi difende il proprio risparmio? Chi rivendica il suo ruolo di formica davanti agli assalti della cicala impazzita? E come definiremo, allora, lo Stato? Come chiameremo questo Stato che essendo incapace di limitare le spese, proibire i furti e bloccare gli sprechi si riduce a usurpare il frutto del lavoro altrui?».

Un furto. Per Sergio Ricossa, economista, professore universitario e leader dei liberisti italiani, i medici e giornalisti che sfidano il governo hanno tutta la sua comprensione. Fu lui, con i professori universitari Gianni Marongiu e Antonio Martino a organizzare sette anni fa a Torino la prima «marcia anti-fisco». Era il novembre '86. Corteo con cartelli e striscioni, il comizio in un cinema del centro. Contro «lo Stato rapinatore», «i politici spreconi», «gli artigli implacabili dell'assistenzialismo».

Professore, allora siete stati voi i primi «egoisti»?

«Veramente allora, nella seconda metà degli Anni Ottanta, non ci chiamarono "egoisti". Ci definirono con un'altra parola: "evasori". I sindacati ci apostrofarono così, gli industriali non ci appoggiarono, i partiti rimasero freddi. E pensare che la nostra protesta era pacifica e democratica. Anche se ebbe un torto. Un torto imperdonabile».

Quale?

«Di essere scoppiata in anticipo».

E lei che cosa rispondeva ai sindacati?

«Che grazie al sistema fiscale italiano un operaio che guadagna un milione al mese ne costa tre all'azienda e che una volta a l'altra l'azienda non ce la farà più a pagargli lo stipendio. Ma i sindacati erano miopi. E ci accusavano di non voler pagare le tasse».

Ma non c'erano anche evasori fiscali nelle vostre file?

«C'era gente che lavorava, che rischiava il suo denaro e chiedeva di non essere derubata dallo Stato. E poi gli evasori, quelli veri, non hanno bisogno di protestare. Restano acquattati e in silenzio, non vanno in piazza».

Ma in un momento di crisi come questo, non c'è bisogno di solidarietà? Non è giusto che le categorie più «forti» aiutino i deboli?

«Chiacchiere. Fanno buona impressione, lo so, ma sono aria fritta».

Perché?

«Perché il problema è uno solo: colpire le spese inutili, gli sprechi, i furti. Di che cosa abbiamo bisogno? Di un minimo di giustizia tributaria. In che modo? Primo: riducendo gli sprechi, tagliando enti inutili e investimenti improduttivi, e dicendo chiaro e tondo che se lo Stato continua a calare le brache davanti a ogni Crotone che si presenta, qui non si salva più nessuno. Secondo: arrestando i ladri. Terzo: costringendoli a restituire la refurtiva. Quarto: facendo le privatizzazioni».

E lei crede che si faranno?

«Sì, ma al contrario. Non si sta forse parlando di trasformare TelePiù 3 in una rete culturale pubblica?».

Mauro Anselmo

Qui a sinistra Sergio Ricossa A destra: corteo anti-fisco

«Lo Stato deve limitare gli sprechi e proibire i furti, anziché depredare il risparmio altrui»

IL CASO

IL PRELIEVO CONTESTATO

Sul gran rifiuto «Penne» divise

Bocca: un sopruso. Il Manifesto: doveroso versare

ROMA

SCOPPIA il caso Inpgi: all'interno delle redazioni si accende, immediato, il dibattito e il mondo dell'informazione si divide sulla decisione dell'ente di non pagare il prelievo forzoso del 25 per cento. Ieri mattina sulle colonne dei quotidiani le prime prese di posizione, quasi tutte di condanna. La più dura è quella pubblicata dal *manifesto* che parla di «decisione gravissima», di corporazione giornalistica perché, spiega, «un sindacato che urla contro la pagliuzza che cade sui propri iscritti e tace sulla trave che colpisce gli altri lavoratori dipendenti non differisce molto da una corporazione». «Passando dal merito al metodo - prosegue l'editoriale del *manifesto* - il volgare Bossi è criticato da tutta la stampa italiana più o meno con la stessa unanimità con la quale il rigore del governo è esaltato quando colpisce gli altri. Ma la cultura della Lega è già dominante: protesto e, se non accogli la mia protesta, non ti pago».

Diverso il tono del commento pubblicato dall'editoriale de *Il Giornale*. «Ha fatto malissimo» a disobbedire l'Inpgi: «Le tasse e i prelievi, quando sono ingiusti o ritenuti tali, vanno contestati nelle sedi politiche e istituzionali predisposte. Si può perfino impugnarli davanti alla Corte Costituzionale. Ma nel frattempo, poiché viviamo in uno Stato di diritto e non nella foresta, bisogna osservare le leggi».

Per il direttore de *L'Avvenire*, Lino Rizzi, il commissariamento è un provvedimento «ineccepibile, non penso che il governo avrebbe potuto incassare la violazione di una legge senza battere ciglio, privilegiando di fatto una categoria che più delle altre è tenuta agli obblighi della correttezza».

Ha fatto bene l'Inpgi, sostiene invece un'altra fetta del mondo dell'informazione, innanzitutto la maggior parte dei comitati di redazione, ma anche diversi giornalisti interpellati telefonicamente. «Sono soldi nostri - tuona il direttore del Tg4 Emilio Fede - il governo non ha nessun diritto di toccarli. Quello che l'Inpgi gestisce serve anche ad aiutare i giornalisti disoccupati che sono tanti e non fanno il clamore che fanno gli altri che bloccano le ferrovie e le strade».

«E' un atto intollerabile, un sopruso, un gesto di arroganza requisire i soldi di una associazione autonoma - è il parere di Giorgio Bocca -. Sono con l'Inpgi - spiega Bocca - perché il governo non può fare soprusi. Con questo tipo di comportamento non fa altro che incoraggiare il sovversivismo della Lega».

Si tratta di «uno scippo» per il direttore del quotidiano *Mf-Milano Finanza*, Pierluigi Magnaschi: «I giornalisti sono singoli cittadini che, con loro soldi, si organizzano per avere una previdenza, sui loro redditi pagano tra il 45 e il 55 per cento di prelievo complessivo: la solidarietà l'hanno già assolta».

Pieno appoggio all'Inpgi anche da parte dell'*Indipendente*. «La ribellione dei giornalisti è un atto dovuto contro un provvedimento chiaramente anticostituzionale perché legittima il furto», spiega il vicedirettore Maurizio Belpietro che aggiunge: «I criteri stessi del prelievo sono estremamente vaghi: per esempio non sono stati colpiti gli accantonamenti dei parlamentari e dei dipendenti della Banca d'Italia».

Si dice «scandalizzato», infine, il direttore del *Secolo XIX*, Mario Sconcerti, «dal fatto che vengano dati ai giornali di partito centinaia di miliardi. Mi sembrerebbe molto meglio lasciar stare i soldi dell'Inpgi, che funziona, e sottrarre gli 80 miliardi di prestito forzoso alle sovvenzioni annuali ai giornali di partito».

Flavia Amabile

Due dei favorevoli all'«ammutinamento» Inpgi a sinistra Emilio Fede, qui a fianco Giorgio Bocca

C'è chi dice: non pagare il 25% sa troppo di corporativismo Altri: questo è solo uno scippo

LIDIA RAVERA

IN QUALE NASCONDIGLIO DEL CUORE

Un dialogo affettuoso e ironico
tra una madre quarantenne e il figlio adolescente.
Un bellissimo libro sul mestiere di genitore.
E su quello di figlio.

MONDADORI

Prodi dà la linea alla «Settimana sociale»: dobbiamo imitare i tedeschi

Federalismo, una via cattolica

«E' un grave errore lasciare questa bandiera ai leghisti»
Riboldi: se brucia il Sud l'incendio non si ferma a Roma

TORINO. La parola d'ordine è chiara: togliere alla Lega la bandiera del federalismo, farne un vessillo cattolico. Ne parla il prof. Zamagni, e soprattutto lo slogan lo lancia il Presidente dell'Iri, Romano Prodi, che addita al Bel Paese il modello tedesco «da imitare traducendolo in italiano». Ma la Lega non demorde, e dopo l'exploit del sen. Leoni parlano i pochi leghisti di base, accusando il Sud di molti mali. Ma, contro le tentazioni isolazioniste, ammonisce il vescovo di Acerra, mons. Riboldi: «Se brucia il Sud, come è successo a Crotone, l'incendio non si fermerà a Roma, perché non si arresta il fuoco». La Settimana Sociale, resa ai protagonisti «di base» dopo le passerelle dei politici («ma sono da evitare», protesta dal podio un delegato) vive la giornata più intensa.

L'assemblea dopo le incertezze dei giorni scorsi attende una parola d'ordine, per esorcizzare il fantasma leghista che incombe al Valdocco; e questa arriva puntuale. «Non ho mai demonizzato la Lega - dice il prof. Stefano Zamagni -. La Lega fa un'analisi che su diversi punti è corretta. Ma non accetto la terapia leghista, e la Lega ha difficoltà al dialogo: non vedo interlocutori di livello. E proprio perché i suoi uomini non sono in grado di elaborare proposte convincenti è necessario togliere alla Lega il monopolio del federalismo».

Il terreno è pronto per gli interventi successivi, e soprattutto per Romano Prodi. Un modello, invocano i delegati. E il Presidente dell'Iri risponde: abbiamo in Europa la Germania, che si chiama Repubblica Federale, un esempio di bel funzionamento e di equilibrio fra lo Stato centrale e i governi locali. Si chiama federalismo, funziona benissimo, dà luogo a uno Stato unitario, come abbiamo visto. E' una macchina interessante, ci sono alcuni difetti, vedremo che cosa correggere. E' simile all'Italia, grandi tradizioni di città, non ha una capitale dominante, non ha né Parigi né Londra. E' un modello da imitare traducendolo in italiano».

E' la fine rassicurante di una giornata che si era aperta nel solco leghista. Parla Carlo Manfredini, uno dei pochi (quattro o cinque) delegati di base cattolici del Carroccio qui alla «Settimana Sociale». Spara a zero: «Nel nostro Paese un'intera classe politica e burocratica, specialmente meridionale, maggioritaria e largamente prevalente e diffusa nelle istituzioni attuali dello Stato centralista, ha da molti decenni rinunciato al doveroso impegno dell'autosviluppo, confidando nella disponibilità di una grande quantità di risorse provenienti dallo Stato dal sistema di tassazione». Conseguenze: partitocrazia, lottizzazione, sprechi e corruzione. Carlo Manfredini lavora all'Università Cattolica ed è fratello dell'ex vescovo di Bologna.

Manfredini è quasi solo. Ma - accusa un altro delegato leghista - i cattolici del Carroccio sono pochi perché «la Settimana Sociale è stata organizzata con troppa chiusura mentale. Troppi preti e anziani: i vescovi hanno mandato chi volevano. I vescovi non sono certamente favorevoli a Bossi, ma molti sacerdoti sì, anche se qui al Valdocco non ce n'è neanche uno. «Se avessero voluto essere veramente pluralisti - prosegue il nostro interlocutore, che chiede di non essere citato - avrebbero dovuto invitare qualcuno della Lega alla Tavola Rotonda, per spiegare le posizioni reali. Mica sono tutti dei volgaroni che sanno fare solo il gesto del braccio». La maggior parte dei leghisti sono cattolici, «ma non ne vogliono sapere della tutela dei vescovi e dei preti in politica. Se sbagliano vogliono essere loro a sbagliare, senza coinvolgere la Chiesa». Che, finora «a Roma» ha rifiutato il dialogo: «La minaccia sull'8 per mille potrà essere lo strumento per incominciare a parlare. Il dialogo adesso ci sarà. Saranno loro a cercarlo». Anche in tono profetico, come fa mons. Riboldi, che risponde alle tentazioni di abbandonare il Sud alla sua sorte: «La sola libertà di sviluppo è l'abusivo, il 30%. Il lavoro non può essere assistenza, ci vorrebbe una coscienza di solidarietà. Che una parte d'Italia accetti di diventare più povera, perché un'altra Italia possa diventarlo di meno. Per evitare la rivolta che farebbe pagare tutti».

Marco Tosatti

A lato monsignor Antonio Riboldi vescovo di Acerra. A sinistra, Romano Prodi con il cardinale Giovanni Saldarini arcivescovo di Torino

Rossi (Lega)

«Ma Agnelli ci ha capito»

ROMA. Il portavoce della Lega Nord, onorevole Luigi Rossi, ha replicato alle dichiarazioni del senatore Giovanni Agnelli sul discorso di Umberto Bossi a Curno. «Capovolgere il senso del federalismo - ha detto Rossi - è insistere, in tutti i toni, che "federalismo" è l'esatto contrario della "secessione" e quindi la conferma assoluta dell'unità politica e geografica di un Paese è da tempo immemorabile l'arma preferita per diffamare la Lega. Ed allora qualunque discorso serio diventa impossibile. Ecco perché mi sembra inesatto attribuire al senatore Agnelli, anche se segue poco le vicende politiche, una visione non chiara del concetto che il federalismo, propugnato da sempre dalla Lega, confuso capziosamente col secessionismo, è una bestemmia».

«Pertanto l'ennesimo tentativo di presentare la battaglia federalista della Lega come un pericolo per l'unità nazionale, rientra - afferma ancora Rossi - nel costume di condurre la lotta politica, esclusivamente diffamando gli avversari e stravolgendone i programmi. Tale costume, pur nel rispetto assoluto delle sue idee, non mi sembra affatto, specie in questo caso, estensibile al senatore Giovanni Agnelli che tuttavia è favorevole al decentramento dei poteri e delle istituzioni». [Asca]

«Bossi come gli stupratori»

Le donne Cgil contro il leader lumbard

FIRENZE. «Era chiaramente uno stupro, ipotizzato e mimato quello con cui Bossi si è esibito in quel disgustoso spettacolo di domenica. Quel gesto non ha offeso solo la vittima designata, l'onorevole Margherita Boniver, e non può rimanere un fatto privato, così come avviene nei processi per stupro». Lo sostiene il «Coordinamento Donne Cgil della Toscana», secondo il quale «quel gesto è l'espressione spontanea di chi impersona una politica molto pericolosa perché reazionaria, razzista e di attacco al genere femminile».

Nella nota, le esponenti della Cgil si dicono preoccupate

Umberto Bossi sotto accusa per il discorso e i «gesti» di domenica scorsa a Curno

per «le donne dirigenti leghiste che giustificano il loro leader, assicurando che a loro è riservato un "buon trattamento" dentro la Lega e che la differenza di sesso per loro non è un problema». Questo fatto - sottolinea il Coordinamento toscano - «per la sua gravità, non deve essere né dimenticato né reso marginale politicamente».

Infine, il Coordinamento chiede a televisione e giornali di «mettere Bossi al bando non intervistandolo, comunque penalizzandolo attraverso la riduzione degli spazi concessi», sostenendo che il leader della Lega dovrebbe «comunque render conto di quanto ha detto sulle tasse e sulla Repubblica del Nord, ma anche chiedere scusa di quei gesti e di quelle parole, che alimentano il crescere della barbarie ed il dispiegarsi nel suo orrore quotidiano». [Agi]

IN BREVE

Contributi illeciti Mazzola (dc) assolto

CUNEO. Il vicepresidente vicario del gruppo dc a Palazzo Madama, Franco Mazzola, è stato assolto con formula piena dall'accusa di aver violato la legge sul finanziamento ai partiti. La vicenda risale alla campagna elettorale dello scorso anno. L'azienda grafica Bertello stampò alcune centinaia di manifesti di propaganda per il senatore Mazzola e lo considerò un contributo al candidato (la procedura è consentita dalla legge): l'importo venne registrato sul bilancio dell'azienda. Non essendo stata indicata la tipografia che li aveva stampati, la magistratura aprì un'inchiesta. [Ansa]

Vicenda Calvi interrogato Pazienza

ROMA. E' durato due ore e mezzo l'interrogatorio di Francesco Pazienza per l'inchiesta sull'omicidio di Roberto Calvi. Sul contenuto dell'incontro con i magistrati c'è il massimo riserbo. Pazienza ha poi detto ai giornalisti: «Dopo la bancarotta, i pezzi dell'Ambrosiano sono finiti tutti in mano a gruppi vicini a Mediobanca, in particolare a Gemina». Poi ha ribadito l'ipotesi per cui Calvi sarebbe stato ucciso. [Ansa]

Sgarbi e Gladio Rossa Pecchioli lo querela

ROMA. Il senatore Ugo Pecchioli preannuncia la querela contro Vittorio Sgarbi: «Ho avuto modo soltanto oggi di vedere la registrazione del suo programma su Canale 5. Le affermazioni dei signori Sgarbi e Rippa nei miei confronti (avrei organizzato - negli Anni 70 - una rete militare parallela in Italia, giovandomi del soccorso e delle istruzioni dell'Urss) sono gravissime, false e pesantemente diffamatorie. Ho già dato mandato ai miei legali di agire per sanzionare adeguatamente queste affermazioni». [Adnkronos]

Lo chiede la procura all'ordine dei giornalisti

«Misure disciplinari per Gianni Locatelli»

MILANO. Un fascicolo di dieci cartelle, più vari allegati, con la firma del procuratore generale Giulio Catelani e del suo sostituto Giacomo Caliendo; intestazione del fascicolo: «Locatelli Gianni». Questo si è ritrovato sul tavolo, ieri mattina alle dieci, il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, Franco Abruzzo, e da quell'ora il «caso» era ufficialmente aperto: l'Ordine deve adesso decidere se adottare misure disciplinari nei confronti dell'attuale direttore generale della Rai (ed ex direttore del Sole 24 Ore). Questo chiede esplicitamente la procura generale (e la firma del capo è significativa), la quale ha anche il potere di impugnare un'eventuale «assoluzione».

Se per l'Ordine si è aperto solo ieri, il caso Locatelli tiene banco da giorni, con tanto di riunioni, polemiche e richieste di dimissioni. Nelle dieci cartelle viene esposto quanto è stato finora appurato: il conto aperto presso la concessionaria Lombardfin a nome di Anna Maria Rossi, moglie di Locatelli; la testimonianza di Paolo Mario Leati su «operazioni anomale» condotte su quel conto; le indagini della Guardia di Finanza sul patrimonio dei coniugi; le dichiarazioni di Locatelli al Cdr del Sole in cui ipotizzava un possibile caso di «omonimia».

La vicenda inizia qualche mese fa quando, in margine all'inchiesta sulla Lombardfin, la concessionaria di Borsa di Leati fallita nel 1990, si scopre un elenco di giornalisti-clienti. Clienti normali o «speciali»? Di ciò si deve occupare la procura generale che ha potere di vigilanza sugli ordini professionali, giornalisti compresi, e che può eventualmente sollecitare provvedimenti disciplinari.

Ciò avviene per undici giornalisti. Poi ci sono alcuni casi dubbi: Anna Maria Rossi è uno di questi. Il suo nome corrisponde a quello della signora Locatelli, ma è lei? Mentre infuriano le polemiche (le prime) il direttore del Sole 24 ore dice al comitato di redazione di non saperne nulla e che forse si tratta di un «caso di omonimia». Poi le dichiarazioni di Locatelli, una volta giunto ai vertici Rai, cambiano: «Non ne sapevo nulla, era un conto di mio suocero che mia moglie ha ereditato e poi gestito da sola.

Il direttore generale della Rai Gianni Locatelli al centro delle polemiche per la vicenda Lombardfin

Ieri la terza puntata della vicenda, con il deferimento all'Ordine. Una riunione sul caso è già fissata per lunedì 4 e un'altra per l'11 ottobre. Per quella data è stato chiesto ad alcuni personaggi di venire a testimoniare; sono: il ministro del Tesoro Barucci, all'epoca presidente dell'Abi; Guido Rossi, attuale presidente di Montedison, già avvocato civilista della Lombardfin nonché suo importante cliente; Leati, il quale ha già ampiamente parlato con i magistrati (e copia della sua testimonianza è stata inviata all'Ordine).

E la polemica infuria. Secondo Lucio Manisco di Rifondazione Comunista «le dimissioni di Locatelli da direttore generale della Rai e dal consiglio di amministrazione della stessa sono ormai necessarie e non rinviabili». Per Gaspare Nuccio della Rete, la trasmissione degli atti all'Ordine di Milano «è un fatto che testimonia la gravità della situazione». Secondo l'esponente della Rete, membro della commissione di vigilanza, «sarebbe gesto di buon senso e di intelligenza, per evitare che il processo di riforma venga attaccato dai corsari della partitocrazia, che Locatelli avverta l'esigenza immediata di autosospendersi dalle sue funzioni di direttore generale della Rai; questo serve a risanare l'azienda e soprattutto a lui per potersi difendere meglio».

Intanto l'assemblea del Cdr della Rai sollecita «un chiarimento definitivo sull'intero caso Lombardfin e sulla posizione del direttore generale Gianni Locatelli. Quello che occorre è un giudizio non ambiguo in tempi urgentissimi». [s. mar.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 SETTEMBRE 1993

Gribaudo Alessandro; **Tonin** Chiara; **Poma** Jennifer Claudia; **Splendore** Samantha; **Pieruffi** Marco; **Zerbo** Stefania; **Brescia** Giulia; **Roselli** Cecilia; **Voci** Anna; **Caveglià** Gianluca; **Milone** Lorenzo; **Porcu** Davide; **Salvaggio** Enrico; **Gnisi** Guido; **Ricordo** Irene; **Fortuna** Fabio; **Ovazzene** Anin; **Lambiente** Andrea; **Di Fronzo** Leandro; **D'Ambrosio** Federica; **Siri** Isabella; **Reina** Simone; **Cattaneo** Andrea Maria; **Di Nobile** Stefano; **Angiolillo** Andrea; **Gagliardone** Francesca; **Isoldi** Stefano; **Sorra** Vittorio; **Rubino** Angela; **Maradei** Antonio; **Cammareri** Sabrina; **Cusenza** Gaetano; **Boaretto** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 29 SETTEMBRE 1993

Bassoli Silvana ved. Cellamare, a. 53, nata a Altopascio, commerciante, residente in via Cavalli 38; **Mangosio** Francesco, a. 82, Castello d'Annone, pens., via Lozano 4; **Badoglio** [illegible] ved. Benola, a. 89, Chieri, pens., via Trecate 2; **Zanus** Maria in Coccarone, a. 81, Miane, pens., via Mercadante 90; **Bolla** Emma, a. 79, Fenoglio, pens., via Palsello 51; **Manassero** Ida, a. 80, Carmagnola, pens., via Saluzzo 88; **Volta** Pietro, a. 83, Crescentino, pens., c.so G. Cesare 174; **Cavalieri** Antonio, a. 86, Comacchio, pens., via Casteldelfino 57.

Deceduti in ospedale: **Sciduria** Giulia ved. Sibilia, a. 88, Conversano, pens., Gradenigo; **Romano** Armando, a. 68, Gallico ora Reggio Calabria, pens., via S. Marino 10; **Colucci** Orazio, a. 58, Brindisi, pens., Molinette; **Santoro** Alessio, a. 62, Taranto, pens., Mauriziano; **Arnaudo** Teresa ved. Sola, a. 76, Busca, pens., Martini; **Agrò** Carmela Lena in Bagnasco, a. 40, Asti, impiegata, Molinette; **Bertoglietti** Bruno, a. 63, Torino, pens., G. Bosco; **D'Oria** Francesco, a. 91, Corato, pens., Martini; **Emanuele** Aida ved. Gallo, a. 66, Trebol Argentina, pens., S. Giovanni A. sede; **Godino** Pietro, a. 31, Mazara del Vallo, operaio, Amedeo Savoia; **Donda** Maria ved. Borsello, a. 83, S. Giorgio della Richinvelda, pens., Einaudi; **Cristallo** Ruggero, a. 73, Barletta, pens., Mauriziano; **Caporaso** Antonio, a. 66, Casoria, pens., Mauriziano; **Alfario** Germano, a. 82, Novelo, pens., Mauriziano; **Cusinato** Ottorino, a. 88, pens., Molinette; **Piccione** Mario, a. 70, Torino, pens., M. Legale; **Antoniazzi** Giovanni, a. 80, Anisamo, pens., G. Bosco; **Motta** Beatrice in Sorato, a. 57, Castronovo, pens., Molinette; **Manzone** Virginia ved. Paghan, a. 94, Scurzolengo d'Asti, pens., Maria Vittoria; **Bacco** Teresa ved. Antonello, a. 95, Padova, pens., Maria Adelaide; **Schiavone** Giuseppe, a. 85, Torre Maggiore, pens., Martini; **Pittà** Romano, a. 53, Castel Del Giudice, idraulico, Molinette.

Nati 33 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 1993

Guerrini Martina; **Persico** Alberto; **Forgione** Alberto; **Vasconi** Carlotta; **Ferri** Alessandra; **Khalil** Samuel; **Aloria** Michele; **Lia** Virginia; **Di Fede** Emanuele; **Bottiglieri** Fabio; **D'Aprile** Marta; **Caddeo** Maria Eloisa; **Casale** Simone; **Ferratini** Filippo; **Cova** Alessandro; **Grimaldi** Martina; **Nobbio** Carlotta; **Piombino** Giuseppe; **Longobardi** Fabrizio; **Intonti** Edoardo; **Serrao** Natalia; **Maina** Marco; **Tripodi** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 1993

Montiglio Giuseppina ved. Rosalo, anni 87, Torino, pens., corso Peschiera 180; **Tripaldi** Vincenzo, a. 67, Montalbano Jonico, pens., Giovanni Bosco; **Mucci** Nicola, a. 61, Bussio, pens., via Bologna 265; **Di Monte** Domenico, a. 85, Ischitella, pens., via Scarlatti 30; **Mandara** Giuseppe, a. 87, Andria, pens., corso Siracusa 87; **Colussi** Cesare, a. 49, Gruaro, pens., via San Donato 66; **Visconti** Paolo, a. 96, Vallenera, pens., corso A. De Gasperi 15.

Deceduti in ospedale: **Esposito** Sandra, anni 25, Torino, casal., Maria Vittoria; **Malato** Jolanda ved. Patrone, a. 82, Saracca, pens., Mauriziano; **Bendato** Bruno, a. 65, Monsebice, pens., Molinette; **Carabella** Vito, a. 71, Loci, pens., Molinette; **Serla** Maria Albertina, a. 85, Saint Vincent, pens., Molinette; **Scandariato** Sebastiano, a. 83, Calatafimi, pens., Giovanni Bosco; **Dalmasso** Rosa, a. 78, Cuneo, pens., Gradenigo; **Ferraris** Gianluigi Germano, a. 43, Torino, Amedeo di Savoia; **Collelli** Nicolò, a. 74, Prizzi, pens., via G. Rocchetto 14, M. L.; **Giarramitano** Giuseppe, a. 62, Tunisi, pens., San Vito; **Angelini** Maria Angiola ved. Testa, a. 73, Piverone, pens., Molinette; **Argento** Clelia in Scimè, a. 83, Raccamalo, pens., Mauriziano; **Laronga** Luigi, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Negro** Marcella, a. 30, Alba, operaia, Cto; **Battista** Cesare, a. 78, Lanciano, pens., Molinette; **Comelli** Livio, a. 72, Vaie, pens., Mauriziano; **Sciddà** Domenico, a. 55, Vazzano, operaio, Mauriziano; **Bellia** Nicolò, a. 83, Trapani, pens., Molinette; **Capuzzo** Ernesto, a. 40, Cavarzere, operaio, Cto; **Fiorio** Angelo, a. 77, Torino, pens., Martini.

Nati 23 — Morti 27

Per la scomparsa del padre
Dario Bracchino
si stringono affettuosamente a Piero gli amici
Beppe Avogliero
Viola Beri
Lucia Bo
Massimo Bolleite
Ferruccio Bosio
Guglielmo Bracco
Renata Canta
Pietro Dusio
Giovanni Ferrero
Ugo Giacobbe
Mario Grosso
Laura Liguori
Luigi Locatelli
Gianni Lucchesi
Paolo Macchioni
Aurelio Martini
Arrigo Molinario
Dario Montalenti
Mariarosa Ralù
Mauro Revizza
Luca Richiardi
Maria Roilero
Luciana Roman
Franco Rostan
Donatella Scagliene
Virginia Vadori
Efisio Vardeu
Dario Varese
Lea Vinay.
— **Torino**, 2 ottobre 1993

E' mancato
N. H. DOTT.
Cesare Ruella Majno di Caprilio
Affranti l'annunciano la moglie **Marras Goda**, amici e parenti tutti. Funerale in Caramagna Piemonte sabato 2 in parrocchia alle ore 10,30.
— **Caramagna Piemonte**, 2 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Tenivella
Lo annunciano: la moglie **Elda**, figli, generi, nipoti, unitamente parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 parrocchia S. Bartolomeo (8 go Nuovo)
— **Rivoli**, 30 settembre 1993.

Cristianamente è mancata
Ines Lari in Medina
A funerali avvenuti lo annunciano: il marito **Gino**, il figlio **Alfredo** e famiglia e parenti tutti.
— **Valperga C.se**, 29 settembre 1993.

L'**Asl** e gli **Amici subacquei** ricordano con affetto e rimpianto il loro dirigente
Elio Merlino
— **Torino**, 2 ottobre 1993.

Partecipano al dolore per la scomparsa di
Ettore Rocci
Fortunato Trivero
Roberto Anna Trivero
Riccardo Alfonsina Franco
Luciano Carla Margrita
Giovanni Nadina Baretto
e rispettive famiglie.
— **Rivoli**, 1 ottobre 1993.

E' mancato
Felice Grillone
ex modellatore
Lo piangono la moglie **Pina** e il figlio **Walter** con **Rina, Paolo** ed **Elena**. Un grazie di cuore alla dottoressa Prestinero ed al professor Piccoli, ai Medici e agli infermieri delle loro Divisioni, ai Medici e agli infermieri dell'ospedale Amedeo di Savoia e a Letizia per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 4 ottobre ore 10 parrocchia San Giuseppe Lavoratore, tumulazione in Moncrivello (Vc).
— **Torino**, 30 settembre 1993.

Luca e famiglia **Paganelli** partecipano al dolore di Elena e della famiglia Grillone.

Silvana e **Sergio Bolla** partecipano al dolore della famiglia.

Medici e **Personale tutto** della **Div. A** dell'ospedale Amedeo di Savoia, si uniscono al dolore del prof. W. Grillone per la scomparsa del **PAPA'**.

Partecipa al lutto il **Personale** della **Clinica Malattie Infettive.**

I **Medici** della **«Divisione C»** si uniscono al dolore del prof. Walter Grillone per la perdita del **PADRE**.

Valerio e **Paola Veglio** partecipano al dolore della famiglia Grillone.

Giovanni, Anna, Roberto, Giuseppina e **Paolo** sono vicini a Walter e famiglia in questo triste momento.

Flavia Nairotti e **Angioletta Nairotti**, con le famiglie, partecipano con affetto al dolore di Walter.

Rina e **Piero Occhetti, Franca** e **Gigi Feva** con sincero affetto sono vicini al prof. Grillone e famiglia nel loro grande dolore.

Il **Direttore S...itario** ed il **personale** della **Direzione Sanitaria** dell'**ospedale Amedeo di Savoia** partecipa al lutto del prof. Walter Grillone per la scomparsa del **PADRE**.

Gli **Operatori** dell'**ospedalizzazione domiciliare** partecipano al dolore del prof. Grillone per la scomparsa del **PAPA'**.

I dottori **Loredana, Danilo, Walter Pencini** coi genitori esprimono sentite condoglianze.

I **Laboratori Analisi, Microbiologia, Virologia** partecipano al lutto del professor Grillone.

Le famiglie **Caminada** e **Lazzari** partecipano con affetto al dolore di Walter e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

I **Medici** della **Divisione B** partecipano al dolore del prof. Walter Grillone.

Con profondo dolore e infinito rimpianto **Ddva, Tiziana** e **Francesca** annunciano che
Gianni Devoti
non è più con loro. Insieme alla mamma **Vittorina**, alla famiglia tutta e agli amici lo piangono e lo ricordano a chi lo ha conosciuto, stimato e amato. Non fiori, ma le eventuali offerte siano devolute all'Associazione Les Amis du Coeur du Val d'Aoste. I funerali saranno celebrati in Aosta nella chiesa di Saint-Martin de Corleans alle ore 15 di sabato 2 ottobre. La cara salma riposerà a Saint-Christophe.
— **Aosta**, 1 ottobre 1993.

Fratelli, sorelle e rispettive famiglie si uniscono al dolore di Ddva, Tiziana e Francesca per la perdita del loro amato **GIANNI**.
— **Aosta**, 1 ottobre 1993.

I cugini addolorati annunciano l'improvvisa dipartita di
Giovanni Cornaglia
Funerali sabato 2 ottobre ore 8,15 Parrocchia del Lingotto, indi proseguirà per il cimitero di La Morra. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1993.

La famiglia **Grandi Marco** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico
Angelo Berardo
Grugliasco, 1 ottobre 1993.

Oreste e **Daniela** sono vicini a Gianna, Monica e Roberta in questo triste momento.

Luisella e **Piero Gervasi** partecipano al dolore della famiglia Berardo.

Il **Personale** della **Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte** partecipa al dolore dell'arch. Clara Palmas, per la morte della madre
Amedea Ruffino ved. Palmas
Torino, 1 ottobre 1993.

La famiglia **Salice** sentitamente partecipa.

RINGRAZIAMENTI

Nel grave lutto che ha colpito la famiglia **Paccone** con la perdita della cara mamma
Maria
si ringrazia i colleghi di lavoro, la direzione e la presidenza **Csell**, la direzione **Nashuatec**, parenti, amici e quanti le si sono stretti intorno nel doloroso momento.
— **Torino**, 2 ottobre 1993.

La famiglia **Perinetti** commossa dalla dimostrazione di stima ed affetto per l'amatissimo
Giorgio
ringrazia coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Torino, 2 ottobre 1993.

La famiglia, nell'impossibilità di farlo personalmente, vista la grande dimostrazione di affetto e di stima per il loro amatissimo e insostituibile
Giovanni Marnetto
ringrazia di cuore tutti coloro che si sono stretti al proprio congiunto in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 2 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1986 — 1993
Vittorina Pesando ved. Medail Bertolotto
Sempre con noi

1991 — 1993
Gioacchino Carbone
La moglie e le figlie lo ricordano con immutato amore.

1992 — 1993
Maria Veiluva Ramello

1983 — 1993
dott. Dario Morelli
Un dolore intenso e cocente come il primo giorno, straordinario adorato papà.
— **Villafranca Piemonte**, 2 ottobre 1993.

1991 — 1993
Secondo Vacchina
Sarai sempre nei nostri cuori. **Celeste** e famiglia.

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

Quindici «eccellenti» nella rete: tra loro l'ex direttore dell'Eni, Grotti

Mani pulite, offensiva d'autunno

Anche Ravenna in manette

In carcere Kraus (Assolombarda) e Barattieri (Industria)

A sin. Ruggero Ravenna. A ds. Duilio Poggiolini. Sotto, Barbara Pollastrini

MILANO. Ferrovie, duty-free, Eni-Sai, ma anche aiuti alle industrie siderurgiche. E' a 360 gradi l'offensiva d'autunno dei giudici di Mani pulite: 21 mandati di cattura, 20 persone coinvolte, 15 già arrestate, 3 ricercate, due a San Vittore da tempo, uno sfracello. «E con questi credo che Mani pulite sia arrivata a quota 500 arresti, ma il conto esatto non lo sa più nessuno», commenta un magistrato del pool Mani pulite.

Sì, è sterminato l'elenco degli ordini di custodia cautelare. Una lunga lista e un solo «grande pentito»: Aldo Molino, broker, latitante per quattro mesi, 102 pagine di confessioni, valanga di manette e da ieri sera arresti domiciliari.

Manette d'acciaio. Spara alto Aldo Molino. E per le sue rivelazioni sugli aiuti straordinari alle aziende per il fermo della produzione d'acciaio finiscono a San Vittore Daniele Kraus, direttore generale dell'Assider, fino all'inizio di quest'anno stesso incarico all'Assolombarda, e Vittorio Barattieri, ex direttore generale del ministero dell'Industria. Dice Molino: «Si sapeva che Barattieri sceglieva solo quelle pratiche che gli venivano segnalate da esponenti politici». Stesso ruolo per Daniele Kraus, pure lui nel comitato interministeriale che decideva sugli aiuti.

A beneficiare fu il pli, attraverso Francesco De Lorenzo. L'ex ministro prende l'ennesimo avviso in busta gialla e commenta: «Presentai a Molino, disinteressatamente, alcuni funzionari del ministero dell'Industria per avere legittime informazioni. Non ho mai saputo il seguito di quegli incontri».

Duty-free. Altri tre arresti anche per il piano di riammodernamento delle Ferrovie dello Stato. Vanno a San Vittore Giovanni Coletti, ex direttore generale Fs (200/300 milioni), Biagio Minafra, dc, ex responsabile compartimento Fs di Milano (100 milioni) e Patrizio Ziliotti, amministratore delegato della società Dufrital.

Aldo Molino fa mettere a verbale: «Durante una vacanza a Parigi con Coletti lui mi disse: "Ora che siamo fuori dalle Alpi possiamo parlarci più tranquillamente e devo dire che apprezzo la tua iniziativa di ammodernamento, sempre che ci sia un ritorno in termini di danaro nei miei confronti"».

Il piano prevede, l'incasso pure, con le ricadute per gli altri arrestati. Ziliotti, invece, finisce in carcere per aver gestito l'operazione attraverso la sua società, ed aver pagato una tangente di 100 milioni finita a Biagio Minafra.

Eni-Sai. I nuovi mandati di cattura in carcere per Sergio Cusani, il braccio destro di Gardini finito a San Vittore per Enimont, e per Enrico Ferranti, ex direttore finanziario Eni, più il nuovo arresto dell'ex direttore generale dell'Eni Alberto Grotti, fanno invece riferimento al rapporto fra l'Eni e la Sai. Un accordo venne stipulato tra le due società per il piano di assicurazione dell'ente petrolifero. Serviva per creare un fondo per le tangenti ai politici, sostengono i giudici. E via con gli arresti.

Sempre per la vicenda assicurazioni vanno in carcere l'ex vicepresidente della Padana Assicurazioni Roberto Araldi (già arrestato una volta, ndr), e due manager della stessa società, Ferdinando Francesco Belli e Marcello Di Giovanni.

Assicurazioni ferroviarie. E' il filone più corposo della valanga di arresti autunnali a Tangentopoli. Entrano a San Vittore: Ruggero Ravenna, ex dirigente nazionale Uil, ex amministratore Fs; Guido Mazzuolo, docente di Ingegneria a Napoli; Francesco Baffigi, pli, ex consigliere Fs; Antonio Caldoro, ex parlamentare socialista che si è costituito in serata. Ricercati per la stessa vicenda relativa ad alcune operazioni di brokeraggio l'ex sindaco di Salerno Gaspare Russo e Vittorio Brilli, titolare dell'Assibroker legata all'Unipol ed ex collaboratore di Renato Pollini, cassiere nazionale del pds. Latitante da tempo il socialista Gianfranco Troielli, inseguito da un mandato di cattura per altre tangenti Fs.

Attraverso alcune operazioni di brokeraggio, ha raccontato Molino ai giudici, tangenti per 4 miliardi finirono alla dc, al psi e al pli. Adesso la raffica di arresti.

Cherubini fa il bis. Entra a San Vittore con due mandati di cattura sulle spalle in un colpo solo Giovanni Cherubini, ex top manager della Olivetti. Si affrettano a dire i suoi legali: «L'Olivetti non c'entra, il provvedimento si riferisce ad attività private dello stesso Cherubini».

L'ex manager di De Benedetti va in carcere, insieme ad Alberto Cicinelli, vicedirettore generale Inail per un progetto di riqualificazione professionale. A Cicinelli vanno 30 milioni a Cherubini 25, versati su un conto aperto in una banca svizzera.

Fabio Poletti

CONSO

«Via politica? Tempi lunghi»

NAPOLI. Si allungano i tempi per una soluzione politica di Tangentopoli. Per un provvedimento legislativo è necessaria «una forte maggioranza», né si può trascurare l'opinione di chi considera questo Parlamento delegittimato a intervenire. Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso non si mostra ottimista. Ma nell'intensa giornata che lo ha portato nel pomeriggio a Napoli dopo la clamorosa protesta dei giudici del pool Mani Pulite, il guardasigilli è tornato anche sui temi più scottanti che riguardano direttamente la gestione delle inchieste. A cominciare dal ricorso alla custodia cautelare che non può servire per ottenere la confessione o la collaborazione dell'imputato, all'informazione di garanzia destinata a trasformarsi in «informazione di procedimento». **[m. c.]**

REPORTAGE

LA QUERCIA E LE TANGENTI

«Avviso alla Pollastrini» Choc nella sezione pds

MILANO

Il compagno venuto da Roma proprio non se l'aspettava. «E' sconcertante», soffia Davide Visani, il coordinatore della segreteria del Bottegone. E' sconcertante arrivare a Milano alle nove di sera, convocare gli iscritti nella federazione di via Volturno, adesso cari compagni vi spiego perché siamo «una forza dalla storia pulita al servizio della democrazia nell'Italia che cambia», e invece non fa a tempo a parlare e siamo già al fuori tema. Aspetta, compagno Visani: «Dobbiamo cambiare un po' il tema della serata, perché purtroppo la compagna Pollastrini ha ricevuto un avviso di garanzia».

Sconcertante? Poco, troppo poco. Ed è troppo perbene questo Visani con il suo testone da Helenio Herrera e le sue parole da «taca la bala», «dobbiamo rispondere con grande orgoglio», «con questa montatura è cominciata la campagna elettorale al contrario, per non andare al voto», «ci vogliono piegare». La sala Gramsci di via Volturno ha 250 poltroncine rosse: è piena, o vuota, a metà. Ed è piena di orgoglio, sì. E di rabbia. Ma non c'è stupore, forse neppure sconcerto. Perché, come dice il compagno Minto, «in questi 15 anni qualcosa è successo a Milano, e vogliamo sapere, ci vuole chiarezza fino in fondo».

Barbara Pollastrini, la compagna segretaria della federazione. E prima gli arresti di Roberto Cappellini, il segretario cittadino, e Massimo Ferlini, assessore. E' passato un anno e mezzo e siamo ancora qui... La compagna Rippoli, segretaria della sezione Anna, parla a fatica. I tre erano i candidati della sua sezione. «Ma compagno Visani, con questi tre compagni abbiamo condiviso tutto e non abbiamo nulla di cui vergognarci. Va bene, aspettiamo la giustizia, ma cominciamo a chiedere questi processi!».

Visani prende nota. Accanto a lui il segretario Marco Fumagalli è affilato e spettinato, il segretario regionale Pierangelo Ferrari punta il soffitto. Ascoltano la rabbia: «Io sono stufo di stare sulla difensiva, è 50 anni che ci difendiamo! Quelli hanno rubato tutto, anche la nostra dignità, e noi stiamo qui a parlare di chi ha rubato un vasetto di marmellata?». E un altro: «Ma basta! E' da più di un anno che non si parla più di politica. Nessuno ci dice più una madonna! Che il partito tiri fuori qualche pallina! Parliamo di lavoro e di ristrutturazione: se mi licenziano che dico a mio figlio, parliamo di Tangentopoli?».

Parlano in undici e sono undici voci ben diverse, tutte speranzose e tutte, come si diceva una volta, più critiche che autocritiche. Occhetto, in quasi tre ore, mai nominato. Il tenero Fumagalli, alla fine, tenterà un bilancio: «E' l'imbarazzo dei compagni che dopo un anno e mezzo si ritrovano nella stessa situazione dei giorni dell'arresto di Ferlini, o del primo di Cappellini. Erano, eravamo convinti di esserne usciti... A sentire i compagni è come se ci fosse un bisogno di rimuovere». Né Fumagalli né Ferrari vanno al microfono: «Dell'avviso di garanzia avevamo discusso nel federale, e poi c'era Visani».

Imbarazzo, rimuovere, e poi c'è Visani. Dal compagno Penco arriva il lamento della base delusa: «Mi spaventa la differenza che c'è tra il polso dei dirigenti e il polso di chi, come me, sta al lavoro o in sezione. Ma lo sai, compagno Visani, che nel partito c'è chi dice che dovremmo intestare le sezioni a Primo Greganti e ringraziarlo del silenzio? Parliamoci chiaro: c'è una verità politica e una verità giudiziaria, ma quando arriva un avviso di garanzia così per noi sono pallettate di merda, ed è difficile respingerle». Meglio rimuovere, come propone il compagno Peresini? «Non lasciamoci più trascinare sul terreno di Tangentopoli».

Dal compagno venuto da Roma, dicono tutti, si aspettavano qualcosa di più. E il compagno Poggio insiste: «Vedi, continuiamo a dire facciamo politica e poi non facciamo niente. Ad esempio: sui giudici di Napoli che lavorano in quelle condizioni, perché il partito non organizza qualcosa di eclatante? E' il modo migliore per far sapere che la questione morale ci sta a cuore». Ma il partito pensa troppo a Tangentopoli, è bloccato, assente. A Milano, in due anni è passato dal 30 per cento all'8 delle ultime amministrative. «E' un partito confuso, ancora non si è capita la posizione sulla tassa sul medico».

E allora Visani va a concludere come si conviene a chi è venuto da Roma: «I compagni chiedono di tornare all'attacco e condivido, ma...». Ma ci sono le inchieste, i compagni accusati, gli ex compagni «che mettono in atto provocazioni canagliesche», magistratura e giornali «che hanno imposto il personaggio Greganti, il compagno che non parla», «l'enorme montatura dei conti in Svizzera», ci sono «manovre neocentriste, una dura offensiva che ci ha colpito e continua a colpirci». No, non parliamo di complotto, però guardiamo i fatti: «E i fatti dicono che il pds è al centro di un'aggressione politica».

Ma a questi canto della sala Gramsci, ai vogliosi di rimozione, arriva il contrario. «Non so che svolgimento avrà l'inchiesta, ma da quel che capisco verrà messo sotto accusa un pezzo della nostra storia. E a questo dobbiamo essere preparati». Preparati a tutto, catenaccio: «Scusate, è fuori luogo pensare allo zampino dei servizi?». E per Greganti contropiede: «Vorrei fosse chiaro che non abbiamo mai ammiccato a Greganti». Finale: «Quale che sia la verità, gioverà a noi, gioverà al pds».

Giovanni Cerruti

L'INQUISITA

«C'è chi cerca vendette»

MILANO. Ed ecco la replica di Barbara Pollastrini. In un comunicato la deputata pds afferma che il provvedimento la associa «ad ipotesi infamanti» e si definisce «sbigottita». Scrive di aver ripensato «in questo anno di sofferenze e riscatto della mia città» a quanto avrebbe potuto fare per capire e sconfiggere «quel sistema di corruzione materiale e morale che si sta sgretolando» e dice di aver vissuto «con affanno il fatto che non sia stata la buona politica a svelare e battere quel sistema. E questo è stato il mio rovello». «Ma adesso - prosegue l'on. Pollastrini - mi trovo sbalzata in un altro mondo, chiamata a rispondere di cose così tremende e così lontane da me». Chi mai ha potuto «costruire queste menzogne? - si interroga la parlamentare - per vendetta? Ma perché?». **[r. int.]**

Poggiolini confessa a Di Pietro

«Non ho mai chiesto mazzette ma loro mi facevano regali...»

NAPOLI. Più che un imputato sotto interrogatorio, sembrava un consulente chiamato a spiegare le leggi che regolano il mercato dell'industria farmaceutica. Duilio Poggiolini, il Re Mida della sanità finito in carcere per corruzione, ha parlato per sette ore nella sola per i colloqui di Poggioreale. Davanti a lui c'erano Antonio Di Pietro e due magistrati napoletani, Arcibaldo Miller e Nunzio Fragliasso.

«Ho lavorato sotto undici ministri della Sanità», aveva già detto durante il primo interrogatorio. Ieri ha ribadito di essere un'autorità in materia, raccontando di consulenze miliardarie, di informazioni preziose fornite ad alcune aziende per battere la concorrenza internazionale, e dei rapporti fra alcune industrie farmaceutiche e il Vaticano sul quale si addensa, per il momento, più d'un sospetto. Perché alcuni imprenditori sponsorizzarono sia pure in modo lecito i convegni scientifici organizzati dalla Chiesa? E' possibile che il tornaconto per gli industriali consistesse non solo in un ritorno di immagine, ma anche nell'apertura di canali commerciali privilegiati in Italia e all'estero grazie ai buoni uffici di rappresentanti del Vaticano? E' quando stanno tentando di appurare i giudici, che lunedì torneranno a interrogare Poggiolini.

L'ex direttore generale della Sanità non transige su un solo argomento. Le tangenti. Il tesoro miliardario scoperto nella villa della moglie a Roma, e trasferito ieri nel caveau della sede napoletana della Banca d'Italia, non è frutto di corruzione. «Io non ho mai chiesto niente, erano gli industriali che mi facevano dei regali», ha spiegato. E il conto da undici milioni di franchi in una banca in Svizzera? «Tutti soldi guadagnati con le consulenze», ha ripetuto, precisando di aver ricevuto da 19 ditte contributi per soli 5 miliardi che nel tempo hanno fruttato fior di interessi.

«Fino a qualche anno fa i regali e le consulenze facevano parte di un meccanismo consolidato, di una prassi accettata da tutti e ritenuta assolutamente normale». Il gioco, ha raccontato Poggiolini, era piuttosto semplice. Soprattutto negli Anni Ottanta, epoca in cui il professore ebbe un debole per l'oro massiccio approdò alla commissione farmaci della Cee, i rappresentanti delle industrie intenzionato a lanciare nuovi prodotti sul mercato facevano la fila davanti al suo ufficio. Poggiolini dispensava consigli, suggeriva come battere la concorrenza, indicava i canali giusti e le vie più brevi per collocare il farmaco nel migliore dei modi. Tutto in cambio di miliardi e monete d'oro. Il meccanismo ha funzionato come un orologio fino a quando è scoppiato lo scandalo di Tangentopoli. «Allora ebbi un moto di ripugnanza. Non ho più accettato niente, eppure le ditte hanno continuato a offrirmi regali».

Un elenco dalle molteplici amicizie, Poggiolini. I magistrati, soprattutto Di Pietro, sono molto interessati ai rapporti intercorsi fra lui e monsignore Fiorenzo Angelini, un prelato capace di grande influenza negli ambienti politici e delle associazioni non solo italiane dei medici e dei farmacisti cattolici. Due ex componenti del Cip farmaci e un industriale, interrogati due mesi fa, hanno detto di aver versato contributi al cardinale per organizzare un convegno sull'Aids e per altre iniziative. I versamenti sono stati fatti con tutti i crismi della legalità, eppure c'è una domanda alla quale nessuno, per ora, ha risposto: perché tanta munificenza? I magistrati non escludono che gli imprenditori si avvalessero dell'appoggio degli uomini del Vaticano per allargare i loro affari oltre i confini italiani ed europei. Per fare chiarezza, i giudici di Milano si appresterebbero a chiedere al Vaticano di ascoltare per rogatoria l'anziano cardinale. Di certo, per ora, c'è solo che Poggiolini non ha negato l'esistenza dei contributi, confermando però che, per quanto ne sa, quei versamenti furono regolarmente fatturati.

Alle 16, dopo aver lasciato il carcere di Poggioreale, i giudici si sono trasferiti negli uffici della procura della Repubblica, dove hanno ascoltato un testimone eccellente: l'ex ministro repubblicano dell'Industria Adolfo Battaglia, raggiunto alcune settimane fa da un avviso di garanzia per corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Battaglia, tirato in ballo con Giorgio La Malfa dall'ex componente del Cip farmaci Pier Carlo Muzio, ha consegnato ai magistrati un lungo memoriale nel quale respinge ogni accusa. «Il ministero dell'Industria - ha spiegato - non aveva competenza sulle procedure relative al prezzo dei farmaci. Io ho compiuto ogni sforzo possibile in questo campo nonostante l'estrema resistenza del ministro della Sanità».

Fulvio Milone

Coop rosse nel mirino

Zamorani: appalti in quota fissa

Mario Alberto Zamorani il manager dell'Iri che accusa i vertici del pci-pds

MILANO. Achille Occhetto e Massimo D'Alema. Ci sono anche i loro nomi nelle carte dell'inchiesta Mani pulite. A farli è stato Mario Alberto Zamorani, il manager dell'Iri arrestato già una volta, divenuto famoso per la frase: «Ci saranno mille arresti a Tangentopoli».

Secondo il settimanale «Panorama», che pubblica stralci dell'interrogatorio davanti a Di Pietro del 23 settembre, Zamorani ha raccontato il ruolo del pci-pds nella suddivisione delle tangenti rosse attraverso le cooperative. «Fin dalla fine degli Anni 70 e per tutti gli Anni 80 - ha spiegato - accordi non scritti tra i partiti destinavano una quota tra il 10 e il 20 per cento, più spesso tra il 15 e il 20 per cento, alle cooperative». «Alla fine dello scorso decennio invece - ha aggiunto Zamorani - la segreteria amministrativa del pci pose nuove condizioni alla continuazione dell'appoggio politico ai grandi lavori pubblici. Sia Renato Pollini che Marcello Stefanini (entrambi cassieri del pci-pds; ndr) chiesero che le Coop entrassero anche nel settore delle autostrade con una quota del 15-20 per cento».

A proposito di questo accordo, *Panorama* cita testualmente un pezzo dei verbali dell'interrogatorio di Zamorani nel quale afferma che entrambi i segretari amministrativi gli hanno precisato che «su questa linea erano d'accordo anche l'on. Massimo D'Alema e il segretario politico Achille Occhetto».

In merito ad un accordo che sarebbe intervenuto nel settore delle autostrade, Zamorani, sempre secondo quanto scrive *Panorama*, avrebbe fatto anche i nomi di Ettore Bernabei, ex presidente Italstat, e di Lanfranco Turci, ex presidente della Lega delle Cooperative.

Immediata la reazione della segreteria pidiessina. «Un altro episodio dello stillicidio di chiacchiere, insinuazioni e calunnie prive di ogni fondamento e di ogni consistenza fattuale che rileva null'altro che la volontà di colpire il pds e i suoi dirigenti, arrivando perfino ad infangare il nome di Berlinguer», ecco il commento di Botteghe Oscure. «Questa campagna che ha conosciuto appena pochi giorni fa, in relazione alle false notizie sui conti svizzeri, clamorose e solenne smentite da parte degli stessi giudici di Milano, continua come niente fosse con una pervicacia e disprezzo dei fatti tali da turbare la convivenza civile, la legalità democratica e da costituire - conclude la nota - persino una minaccia per l'indipendenza della magistratura».

Ma i magistrati di Mani pulite hanno da tempo Marcello Stefanini nel mirino. Entro il 5 ottobre dovrà essere deciso se inviare o meno la richiesta di autorizzazione a procedere per il tesoriere del partito. Una bozza da mettere in discussione è già pronta. Vari i reati che devono essere ancora vagliati: corruzione, violazione del finanziamento, frode fiscale e falso in bilancio. **[r. i.]**

La Sicilia pagava doppio

Tutta d'oro la sede della Regione a Roma, 7 finiscono in carcere

PALERMO. Un nuovo scandalo, stavolta per l'acquisto di una sede di rappresentanza a Roma, scuote a Palermo i vertici della Regione Siciliana. Ieri mattina sono stati arrestati il segretario generale della presidenza regionale Gaetano Di Fresco e il deputato regionale psi Vincenzo Leone. Quest'ultimo ha varcato la soglia del carcere per la terza volta in un anno. Con l'esponente politico e l'alto burocrate sono state arrestate cinque persone che due anni fa ebbero un ruolo importante nell'acquisto di un piccolo immobile in via Marghera 36 a Roma pagato circa 6 miliardi, ma che secondo la perizia d'ufficio ne vale 3. Sono tre tecnici (uno dell'ufficio Demanio della Regione e due dell'Ute, l'Ufficio tecnico erariale di Roma che avrebbero avallato la congruità dell'affare): Rosolino Di Franco, Luciano Biagioli e Pierfranco Achene, il venditore dell'immobile Valerio Vianello Ancoretti e l'avvocato Arturo Manti, intermediario della compravendita.

Appena la notizia si è diffusa a Palermo vi è stata sorpresa, anche se molti non escludevano questa conclusione perché sulla vicenda erano circolate da tempo indiscrezioni, tanto che giorni fa i deputati della Rete all'Assemblea Regionale avevano presentato un'interrogazione al governo sollecitando chiarimenti urgenti. Illazioni erano già circolate anche nel 1991 prima e dopo il perfezionamento dell'acquisto.

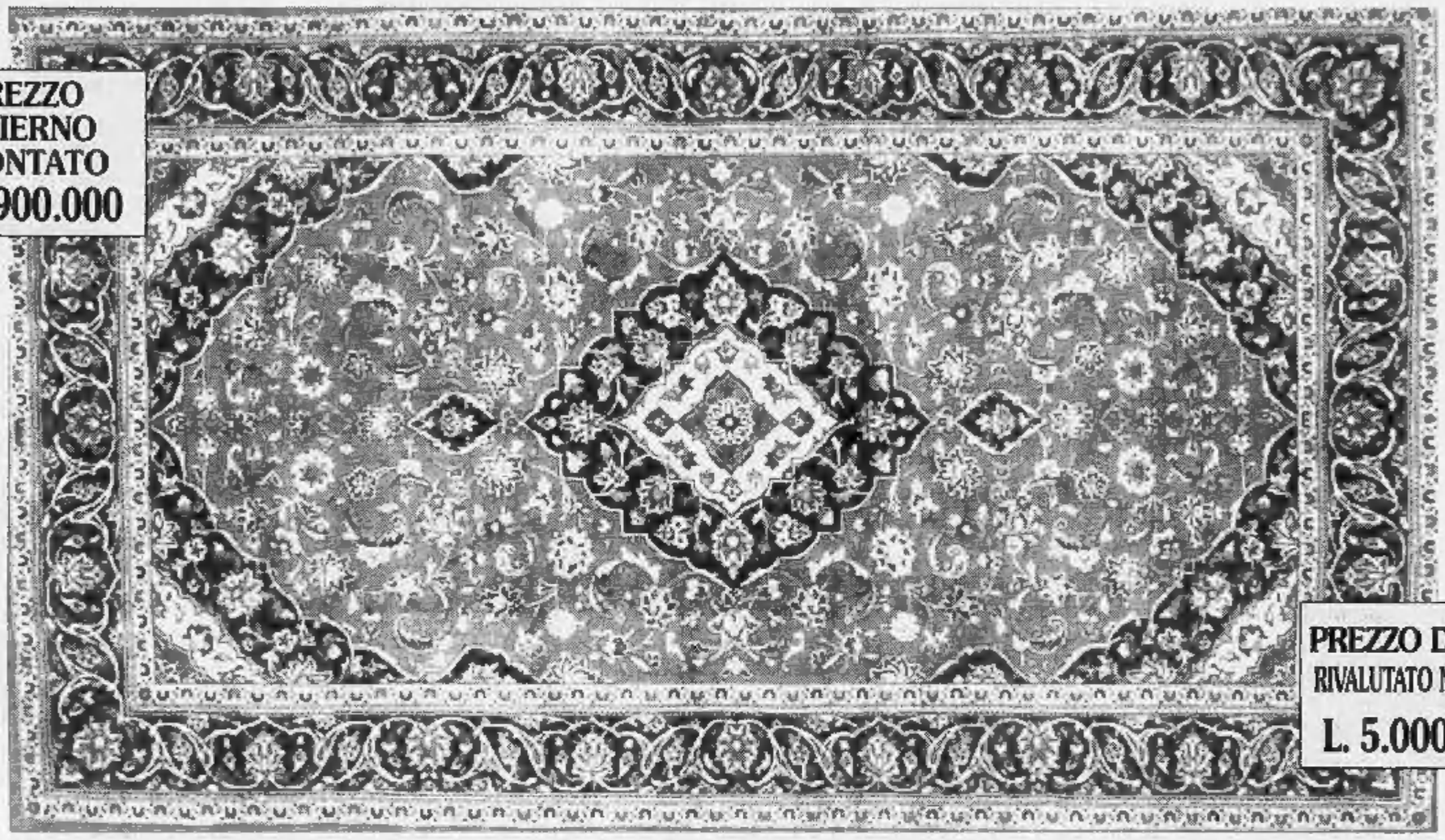
A Roma la Regione ha da lunghi anni una sede di rappresentanza, bella e antica ma non ampia, nella centrale via delle Coppelle, presa in affitto dall'istituto «Sturzo» che ne è proprietario. Ma durante l'ultimo governo regionale presieduto da Rino Nicolosi la segreteria generale della presidenza della Regione pilotò l'operazione per la nuova sede a Roma al centro oggi della nuova inchiesta. **[a. r.]**

VI ABBIAMO SBALORDITI CON I NOSTRI

SCONTI DEL 50%

VI ABBIAMO DELIZIATO CON I NOSTRI "REGALI"

ULTERIORI SCONTI DEL 20%



PREZZO ODIERNO SCONTATO L. 1.900.000

PREZZO DA NOI RIVALUTATO NEL 2000 L. 5.000.000

PERSIANO KASHAN CLASSICO • cm 300x200 circa

Nessuno, nemmeno noi pensavamo di potervi offrire di più!
Finchè non abbiamo brevettato la nostra esclusiva

VENDITA A RIVALUTAZIONE CONTROLLATA®

MODALITA' E SPIEGAZIONI IN SEDE

VECCHIO Oriente® s.r.l.

DAL 1938

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/5621373
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/3194414

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/77070

CON QUELLO CHE RISPARMIATE ACQUISTANDO DA NOI, "SPONSORIZZATE" LA VOSTRA CASA.

Sopra, Antonio Bassolino, pds, candidato a sindaco di Napoli. «Un comunista di sinistra e di campagna»

Bassolino e la Mussolini contendenti ai due estremi In mezzo uno strano carosello

NAPOLI. Sfida elettorale con voglie di vendetta e manovre nell'ombra

Lista di proscrizione per i grandi inquisiti ma i loro «clientes» chi sceglieranno?

L'enigma del «Nuovo» partenopeo

Tra inquisiti, giacobini e nostalgie borboniche

NAPOLI

FISCHI di rondoni sopra il Maschio Angioino, all'imbrunire. E fischietti di disoccupati in fontanarosa, a tutte le ore.

Questi ultimi suonati provengono dagli «storici», proprio così, «Comitato disoccupati storici», Cds, a suo tempo protetto da certi assessori socialisti che favorivano un'alleanza trasversale della lista non solo con gli occupanti abusivi di case, ma pure con gruppi di immigrati extracomunitari.

E perciò il rumoroso, arcaico e insieme moderno, il Nuovo, in questa Napoli a due mesi dal voto. Nuovo napoletano, con virgolette o senza, irridente o serio che sia, comunque unico, e complicato nella sua semplicità. Un vero comunista come Antonio Bassolino dato per favorito da un giornale, quello degli imprenditori, che si chiama *Il denaro*. Una bella Mussolini che appena candidata ha detto cose ragionevolissime contro la politica-spettacolo promettendo una campagna elettorale sobria, manifesti senza neanche la sua immagine... Due votero-estremismi anche riqualificati e in mezzo il nulla, il tutto. Un carosello di stranezze e di simulazioni, di comici riciclaggi e di commoventi invenzioni.

Napoli, un brodo ristretto e annacquatissimo. Si parte da un Cirino Pomicino giusto un po' invecchiato pronto a spiegarti che in fondo voleva semplicemente togliere la miseria, «che poi è la grande ricchezza dei napoletani». E si arriva davanti alla scrivania di un quasi ragazzo, un dottorino di 29 anni, il focolarino che presentò il saluto della città al Papa, allo stadio San Paolo, insomma di fronte all'onorevole Peppe Gambale, pallido, pettinatino, perbenino, deputato della Rete.

Vive, questa figura di politico indubbiamente «nuovo», con un poliziotto a fianco. Gli hanno bruciato il portone di casa. E' sposato? «Sono fidanzato», risponde lui, serissimo. Bene, De Lorenzo chiama Gambale «la belva». Cirino Pomicino, che è più spiritoso, lo descrive come uno di quelli che lo manderebbe al patibolo con una formula persino rassicurante: «Devi morire, fratello». Al patibolo no, e tuttavia, con un sorriso, il dottorino ti spiega che a Napoli fare politica significa «anche mandare la gente in galera».

Si capisce: mai come a Napoli il potere ha flirtato con la criminalità. Atmosfera, però, vagamente sudamericana. L'avversario non si batte, si fa arrestare. Al dibattito sulle idee si sostituisce quello sulla «legalità». La politica si trasfigura in un succedaneo della giustizia. *Iustitia* si chiama, appunto, il giornaletto della Rete di Napoli. E' politica, perciò, il pentito Galasso, il capitano dei carabinieri Tomasone, il prossimo arrivo del giudice Cordova. Si sprecano i nastri registrati e le intercettazioni come strumento di lotta politica. I giornalisti della *Voce della Campania*, il battagliero mensile che ha tirato fuori anzitempo le magagne dei vari Pomicino e De Lorenzo, dedicano le loro migliori energie alla ricostruzione meticolosa di complicatissimi intrecci societari che partendo da Napoli arrivano in Usa, alla massoneria svizzera, a Gheddafi.

Per cui, ben prima di Bassolino, della Mussolini e del sociologo verde Amato Lamberti, direttore dell'*Osservatorio sulla Camorra*, a parte gli altri vari ed eventuali politici in lizza, come se fosse la cosa più normale del mondo per la poltrona di sindaco di Napoli s'è fatto il nome di una mezza dozzina di magistrati. Il modello di autorità è questo, fra ordine e vendetta. Novità, quindi, non prive di una loro primordialità.

Novità precarie, anche, umide e scivolosette come la stretta di mano che dava o ora non dà più ai suoi *clientes* l'onorevole Alfredo Vito, robot elettorale post-gavianeo da 100 mila preferenze. «Per favore - voce suadente e risoluta nel telefonino - non voglio parlare, non ho nulla da dire, sono un cittadino privato». Ecco, Vito s'è precipitosamente ritirato dalla politica e se ne sta a casa. Sbarrato il portone tipo parrucchiere di lusso del suo studio a Santa Lucia, archivio abbandonato e voti dispersi, sindaci dell'*hinterland* atterriti e pezzi di società che slittano chissà dove. Anche questa fuga, forse, è il Nuovo. Però magari tra un po' Vito ci ripensa, e ricomincia. E dinanzi a questa possibile fuga con ritorno, dinanzi a questa plausibile, sottilissima non-fuga si resta come smarriti. Ci si salva pensando che certe cose solo nel brodo di qui si possono incontrare.

Solo a Napoli, per dire, un'intera giunta minicipale è stata presa a secchiate d'acqua, nell'aula di Palazzo San Giacomo, i giorni in cui si decideva la sorte di un Consiglio eletto neanche un anno prima, ma già con 22 consiglieri (su 80) sostituiti perché inquisiti e alcuni dei subentrati a loro volta inquisiti e sostituiti in una specie di *turnover* giudiziario da comica finale. Finale si fa per dire, poiché l'impressione piuttosto è che questo ceto politico sia stato antropologicamente messo a punto per spostare in avanti i limiti non solo psicologici oltre i quali risuona cupa la catastrofe.

Così, dubbio su dubbio, si finisce per navigare sull'ex Nuovo, o sul vecchio di giornata. E allora, sempre a proposito di elezioni - e con quel particolarissimo senso di colpa che grava sull'animo dei cercatori di colore giornalistico venuti dal Nord - tocca anche registrare che la nipotina di Achille Lauro, Donatella Dufour Grimaldi, ha promesso un'indistinta lista civica di colore bianco e azzurro. Così come, con il medesimo stato d'animo, occorre segnalare la comparsa e ricomparsa di seguaci borbonici, che hanno avuto l'accortezza di appiccicarsi il prefisso «neo», con il risultato che adesso a Napoli ci sono pure i «neo-borbonici». Ma dato che ancora non bastava, l'altro giorno all'Hotel Jolly s'è presentata Anita Garibaldi, con il suo movimento «Italia Unita» e l'ex ministro socialdemocratico Preti. Di entrambi, Napoli stralunatissima sentiva davvero la mancanza. Ma tant'è.

I grandi partiti sono a pezzi. Il guaio è che sono pezzi disperatamente aggressivi che lottano per la sopravvivenza. Il blocco di interessi sconfitti si esprime attraverso una lista di proscrizione: Gava-Pomicino-De Lorenzo-Di Donato-Scotti. L'ex ministro salernitano Conte è un *optional*. E tuttavia da questa specie di filastrocca del malgoverno ti accorgi che scivola via qualche nome, e magari è un segnale d'intesa, l'effetto di un ricatto, la spia di una qualche vergogna, forse anche un barlume di pietà.

Alessandra Mussolini, candidata a sindaco per il msi

Rimane l'enigma del vecchio potere. Con l'aiuto di freccette e cerchietti il sociologo Lamberti spiega che la complessa rete di clientele e di rapporti privilegiati che i potenti in disgrazia avevano coltivato per anni con settori industriali e finanziari non si sfalda in un mese. Un altro deputato verde, Pecoraro Scanio, suggerisce di non trascurare le grandi risorse economiche messe da parte e lancia l'allarme su una possibile lista civica di inquisiti.

«Un incesto» la definisce sdegnato il precario commissario della dc Mario Condorelli, un signore gentile con la erre moscia che è un cardiologo di fama (maestro del retino Gambale), ha una bella moglie, una bella casa, bei mobili, bei quadri, belle porcellane, bei tappeti e davvero non si capisce chi gliel'ha fatto fare di impelagarsi negli spasmi della più spaventosa dc d'Italia, dove liste incestuose (Portici, Pozzuoli) si sono già fatte vive alle elezioni parziali del giugno scorso. Non solo. Nella dc alcuni spiriti giocherelloni che si proclamano «autoconvocati» hanno scoperto l'uso propagandistico e notturno-scenografico delle fiaccolate. L'onorevole Mastranzo, per dire - di cui nessuno, ma nessuno sul serio ti risparmia la delicatissima storia anagrafica di una fatale «o» trasformata in «a» - ha affidato il pacifico Condorelli a partecipare a una fiaccolata con il padre Marseglia. «Io non ci sono andato», racconta il commissario con un sussulto di orgoglio.

Se ne sta seduto su un divano, Condorelli, con l'aria malinconica a discettare dell'iperuranio partenopeo, della politica come idea platonica, e solo con le tenaglie gli si riesce a strappare due parole sul «nobilissimo esempio di Vito», che fino a prova contraria almeno se n'è andato, «mentre gli altri no, e anzi tentano di buttarmi fuori». Ci stanno per riuscire.

Da settimane, ormai, la dc non riesce neanche a inserirsi nell'inevitabile radicalizzazione Mussolini-Bassolino. In compenso questo suo girare a vuoto non porta né vantaggi né tantomeno chiarezza ai due schieramenti, così contrapposti da potersi quasi ignorare. La bionda missina, in effetti, punta su un magma sottoproletario che solo con inguaribile schematismo si può definire «destra», mentre dietro la corsa di Bassolino, contrastato dentro il suo stesso pds, c'è qualcosa d'indistinto che non si può più chiamare «sinistra», né si può ancora chiamare «polo progressista» o con altri vaghi neo-manierismi.

Bassolino, di sicuro, ha forzato la mano e si è candidato tagliando il nodo intricato e misteriosissimo delle elezioni primarie, divenute in breve nella sinistra napoletana una specie di spasmodica, novella ritualità che un po' come le fiaccolate per la dc affonda le sue motivazioni nella voglia di *fiction* e nella necessità di prendere - o perdere, dipende - tempo. Fatto sta che in una città dove l'assenteismo elettorale tocca la quota del 34 per cento, di primarie se ne sono previste di tutti i tipi: per telefono, per radio, a campione, «giovanili», per strada con pseudo-cabine e pseudo-urne, interne ed esterne ai circa 11 partiti e partitini che compongono uno sciagurato, babelico Forum delle forze progressiste e che mai si sarebbero potuti ritrovare intorno ad un unico candidato.

Bella faccia olivastra, occhi neri-neri, una specie di cimiero sale e pepe, questo possibile sindaco comunista fuma come un turco e a studiarlo un pochino appare anche lui al tempo stesso primordiale e aggiornato. Oratorio scassamicrofoni con risonanze autenticamente proletarie, rurali, di scuola si direbbe divittoriana. Di suo, il candidato ci mette quella pronuncia fuori dall'ordinario che a Napoli attribuiscono, arricciando il naso, all'origine afragolana. Più tecnicamente allarga in modo irresistibile le «e» sul finire della parola, quindi le aspira. Dice, ad esempio: «*Schiettamèndeh*». Oppure: «*La povera gèndeh*», «*il compagno Occhèttoh*».

E' un comunista di sinistra e di campagna, senza laurea e senza cravatta, opposto ai comunisti crociani, urbani, marittimi e borghesi come Amendola, Chiaromonte e Napolitano. E' sicuramente il meno compromesso. Bassolino, con il sistema di potere che ha fin qui governato Napoli. Si è esposto sul serio contro la camorra e sul caso Cirillo, ha sempre difeso i giudici della tangentopoli napoletana (che gli hanno in parte ripulito la federazione di qualche migliorista di troppo). Ad esempio della sua faziosità si racconta che una volta disse: «Cari dc, io vi odio». «Era subito dopo il terremoto, e dopo averli visti scappare tutti via dalle macerie, in realtà - corregge lui - dissi: cari dc, io vi disprezzo». Astuto e *naif*, anche Bassolino è un'incognita che va oltre al semplice dato elettorale in un brodo politico insaporito anche con turbamenti strategici e compiaciuti paradossi.

Una città in cui ogni cosa è più carica che altrove, più personalizzata, più sorprendente. Pure con tutte le nefandezze del caso la tangentopoli napoletana, com'è ovvio, ha aggiornato il numero e la qualità degli spunti lasciando agli annali della cronaca cittadina storie e figure che sono uniche, a volte anche indimenticabili. L'ex assessore socialista Silvano Masciari, per esempio, è riuscito a finire in carcere con la moglie, l'amica e - attenzione qui - anche con la suocera. Uscito di prigione, e nuovamente scomparso, è stato avvistato e quindi brevemente intervistato al Casinò di Montecarlo.

«Io - calcola pieno di amarezza il capogruppo missino Amedeo Laboccetta - avrò innescato il 70 per cento delle indagini giudiziarie su furti e ruberie che si sono verificati in città». Poi, però, è finito anche lui in prigione. E a questo punto, in un'altra città, la storia finirebbe. E invece a Napoli continua perché, una volta dentro, Laboccetta scopre che nella cella di destra c'è l'assessore Martino, che proprio lui ha fatto dimettere, e in quella di sinistra il segretario del Comune, che sempre lui ha fatto dimettere. Ad aumentare l'impatto surreale entrambe le vittime del capogruppo missino, che anche lui si ritiene una vittima, di cognome fanno Martino. La storia si potrà gustare nell'imminente libro autobiografico di cui Laboccetta mostra soddisfatto le bozze. S'intitola «Grand'hotel Poggioreale».

Solo qui, solo a Napoli... «Fate bollire dell'acqua, immergetevi il dito, poi tiratelo fuori: avrete così il vostro brodo napoletano e potrete giurare che dentro c'era la carne» (Friedrich Hebbel, 1847).

Filippo Ceccarelli

IL CASO

Per le critiche a un assessore che si è opposto all'esproprio di un suo terreno

Il Carroccio minaccia un giornale

A Mantova: Gazzetta attenta, non tollereremo oltre

Un comportamento simile da parte di qualunque giornale non sarà più tollerato». Se a Pontida il Bossi fa il duro con le parole, alla periferia della Repubblica del Nord i leghisti saliti al governo locale mostrano i muscoli.La «minaccia» arriva da Cataldo Giosuè, consigliere leghista alla Provincia di Mantova, autore di una interpellanza che il Consiglio ha fatto inserendola in un documento ufficiale. A spiegare meglio la posizione della Lega ci ha pensato l'assessore alla Pianificazione Antonio Masotto: «Prima o poi il cittadino si ribellerà in maniera violenta», ha sillabato in aula. L'assessore, dopo le elezioni del 20 giugno, ha ricevuto dal presidente Davide Boni l'incarico di seguire «personalmente» la vicenda di una variante alla tangenziale cittadina. Variante che, incidentalmente, prevede l'esproprio di un terreno di cui lo stesso Masotto è proprietario.

Il giornale che la Lega «non tollera» è la *Gazzetta di Mantova*, che ha ripreso la notizia dell'assessore che delibera sui terreni suoi. «La reazione della Lega ci ha dimostrato che il Carroccio non è niente di nuovo - dice Antonio Del Giudice, vicedirettore della *Gazzetta* -. Il Consiglio provinciale, dove la Lega ha il 53 per cento dei seggi, ha sostenuto una gazzarra fascista che ha portato all'approvazione di un documento di censura contro di noi. Quello che è inammissibile è la sovrapposizione totale tra partito e istituzioni. Come nel Ventennio: quelle di oggi sono urla che rimandano a un passato che la Padania non ha certo dimenticato».

La guerra tra la Lega e la *Gazzetta* è di lunga data. «Un giorno Boni è venuto a trovarmi - racconta Del Giudice -. E' entrato e si è messo a dettarmi un pezzo, in-

Sergio Baraldi direttore della «Gazzetta di Mantova»

giungendomi di pubblicarlo in prima pagina. Che dovevo fare? L'ho buttato fuori...». Da allora, dice Del Giudice, è cominciata la rappresaglia: boicottaggio dei cronisti incaricati di seguire i lavori del Consiglio, nessun invito alle conferenze stampa ufficiali. «Tutto, tranne due cose: niente querele per diffamazione, e niente smentite alla storia del terreno di Masotto. Quella storia è verissima».

Nell'ufficio di Sergio Baraldi, direttore della *Gazzetta*, è arrivato ieri un telex di solidarietà della Fnsi, il sindacato dei giornalisti. Nessun sostegno, invece, dalla *Voce di Mantova*, il quotidiano concorrente. «Con la nuova proprietà la *Gazzetta* ha smesso di essere un giornale libero», dice il direttore Rino Bulbarelli, che ha fondato la *Voce* e occupato a lungo la scrivania di Baraldi. «E' al servizio del pds, in città la chiamano l'Unità di Mantova... E' la gente che non ne può più, non la Lega. E lo dico da cittadino, sia chiaro, noi non siamo il giornale dei leghisti».

Proprio ieri l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha punito Bulbarelli con la sanzione dell'«avvertimento». «I capi di questa nuova *Gazzetta* non potevano essere mantovani - aveva detto -. Sono arrivati persino dalla Puglia...».

Guido Tiberga

Monza, il Comune ha incassato più del previsto. Il pds: la scoperta è nostra

«Caro cittadino ti ridò i soldi»

Il sindaco leghista restituisce una parte dell'Ici

MILANO. «Non abbiamo ancora deciso. Forse faremo un conguaglio di fine anno. Oppure, potremmo mandare tanti assegni a casa, direttamente ai cittadini...». Brillano gli occhi di Aldo Moltifiori, sindaco leghista di Monza. Lui, proprio lui può rivolgersi agli elettori, in questi tempi grami, nel modo più simpatico e popolare: caro cittadino-contribuente, hai pagato troppo, ti restituisco una parte dell'Ici che hai versato nel '93.

Che bel regalo di Natale si profila per i cittadini di Monza. Secondo i calcoli del comune brianzolo, infatti, l'imposta ha finora fruttato ben 26 miliardi di lire, di cui 17 da girare all'erario e nove da trattenere nelle casse del municipio. Sulla base di queste rilevazioni si può prevedere, assicurano a Monza, che, alla scadenza del 15 dicembre, i solerti brianzoli porteranno in Comune altri 31 miliardi. In tutto, fa un incasso complessivo di 57 miliardi di cui trenta da trattenere in municipio.

Ma nel bilancio di previsione del Comune per il 1993 l'incasso dell'Ici era stato stimato in soli venti miliardi. I cittadini, insomma, hanno fatto affluire nelle casse del Comune dieci miliardi in più del previsto. Un bel regalo di compleanno per la giunta leghista integrata dai verdi. Proprio un anno prima, il 13 dicembre, le elezioni anticipate avevano consegnato Monza, fino ad allora feudo dc, al Carroccio.

Particolare da non trascurare. Le stime, troppo prudenti, sull'Ici non sono frutto della passata amministrazione o degli assessori del Carroccio. Fu il commissario straordinario Bruno Ferrante, insediato in attesa del voto, a predisporre il bilancio di previsione per il '93. Troppo prudente? Già un anno fa correva aria di contestazione per il fisco, la Lega aveva appena condotto (con scarso successo, per la verità) la battaglia anti Iai. E Ferrante aveva deciso di andarci piano con le previsioni.

Adesso la Lega raccoglie i frutti di questa semina, con il malumore, legittimo del pds. «Siamo stati noi - dicono quelli della Quercia - a scoprire che i soldi crescevano, e di parecchio. Ora la giunta, dopo un anno di immobilismo, si fa bella con meriti non suoi. Ma i cittadini non possono dimenticare il raddoppio della tassa rifiuti e altri balzelli». «Fantasie - sogghigna Moltifiori - già da qualche giorno avevamo rifatto i calcoli. Il pds ha avuto una soffiata e ha cercato di batterci sul tempo. Ma a restituire i quattrini saremo noi della Lega...». **[r. m.]**

Arrestato giorni fa dai marines per oscuri motivi, è stato rimpatriato dopo nove anni

Mogadiscio, i Caschi blu cacciano l'ultimo italiano

Partiti i militari italiani, anche l'ultimo nostro connazionale presente a Mogadiscio, l'imprenditore Giancarlo Marocchino, di Borgosesia (Biella), arrestato martedì dai marines americani, è stato costretto a lasciare in tutta fretta la capitale somala, espulso dall'Unosom, il comando delle Nazioni Unite, «per evitare che la sua presenza possa provocare disordini nell'attuale situazione di tensione». Una motivazione che lascia perplessi ma che sembra aver trovato credito presso il nostro ministero degli Esteri, che ha aderito alla richiesta di allontanamento fatta dall'Unosom e ha rimpatriato Marocchino con un volo militare partito la notte scorsa dalla capitale somala e atterrato a Pisa nella tarda serata di ieri. A suo carico non sono state mosse accuse o incriminazioni specifiche. Secondo fonti della Farnesina, nei prossimi giorni l'Unosom trasmetterà una documentazione riservata sulla questione

Poco chiari anche i motivi dell'arresto: sembra che soldati Usa si fossero recati in uno dei suoi magazzini per commissionargli dei lavori per conto del loro comando, come già accaduto in passato. Marocchino non c'era e i dipendenti somali, secondo quanto hanno riferito fonti americane, avrebbero accolto con ostilità i marines, che avrebbero visto anche delle armi in giro. Tornando indietro, i militari statunitensi hanno incrociato l'auto di Marocchino e l'hanno arrestato, insieme con due somali, uno dei quali, Hassan Mohamed Omar, soprannominato «avvocato Occhio», cugino di sua moglie Fatima, parente di Alì Mahdi, è stato liberato giovedì sera e ha raccontato che per due giorni e due notti sono stati segregati nella cella numero 7 della prigione dell'Unosom.

Chi è Giancarlo Marocchino? Cinquantun anni, dal 1969 vive a Mogadiscio. C'è arrivato «con le pezze al culo», come dice lui, e ha lavorato sodo, guidando camion sulle piste sabbiose nel Nord del Paese, portando viveri e materiali ai cantieri impegnati nella costruzione di una grande strada per collegare Berbera a Bosaso. Una vita grama, di fatiche e pericoli, che però ha dato i suoi frutti. Prima della guerra civile la Sitt, la società di cui è proprietario col socio somalo Ahmed Duale, parente del pluriricercato Aidid, disponeva di trenta grossi autocarri, macchine per il movimento terra, gru mobili. Con quel che è riuscito a salvare (quindici camion) per due anni, fino all'arrivo dei caschi blu, ha garantito il trasporto dei viveri e dei medicinali inviati dai Paesi stranieri per aiutare la popolazione in preda alla fame e alle carestie. Per difendere i suoi autocarri dagli assalti dei «moriani» (banditi) che infestano Mogadiscio e tutte le strade di comunicazione del Paese, ha allestito un piccolo esercito, una cinquantina di somali, quasi tutti ex militari del deposto presidente Barre, con armi leggere. In molte occasioni ha dovuto affrontare scontri cruenti. A Mogadiscio, nell'agosto '91, uscendo dal porto con un carico di 860 tonnellate destinato al «Sos Kinderdorf» (organizzazione umanitaria austriaca), i suoi autocarri furono attaccati da una banda di morian: ci fu una furiosa sparatoria, quattro dei suoi uomini vennero uccisi, ma solo otto tonnellate del carico caddero nelle mani dei predoni. Pochi giorni più tardi fu coinvolto in una vera battaglia per difendere un convoglio con 1400 tonnellate di viveri destinati ai villaggi dell'interno: gli scontri lungo il percorso durarono quasi due settimane, i banditi avevano persino dei carri armati, i suoi uomini ne distrussero un paio con i bazooke.

Pur fra mille difficoltà i suoi autocarri sono sempre riusciti a portare a destinazione i soccorsi e per questo tutte le organizzazioni umanitarie si sono sempre rivolte a lui, provocando invidia e gelosia fra i concorrenti. Per i suoi nemici Marocchino è uno che fa sporchi affari sulla pelle dei somali, per i medici e le suore italiano che lavorano nell'ospedaletto del Sos Kinderdorf di Mogadiscio Nord, se molti dei bambini ricoverati sono sopravvissuti alla fame e alle malattie è merito suo. Don Elio Sommavilla, missionario italiano, lo definisce «una persona meritevole che si è armata per difendere cibo destinato a moribondi e ammalati». Dal 9 dicembre, giorno del cinematografico sbarco dei marines Usa, gli stessi contingenti dell'Onu si sono serviti dei suoi mezzi e della sua organizzazione: gli americani gli hanno affidato il lavoro di pulizia e bonifica del compound della loro ambasciata, gli italiani il trasporto di viveri e masserizie dal porto nuovo di Mogadiscio fino al campo di raccolta di Balad. In queste settimane Marocchino stava allestendo una pista per gli elicotteri all'interno della nostra ambasciata mentre ha quasi ultimato la costruzione di un secondo ospedale del Sos Kinderdorf a Mogadiscio.

Francesco Fornari

Il segretario dell'Onu Ghali tra i membri del Consiglio di sicurezza e a fianco Clinton (FOTO AFP)

Trasportava gli aiuti
Per alcuni era un eroe
per altri un affarista

Ghali furibondo: Bill, mi hai tradito

Lettera a Clinton, «non ritiratevi e catturiamo Aidid»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una risentita lettera del Segretario generale dell'Onu alla Casa Bianca documenta che i rapporti tra Boutros Boutros-Ghali e Bill Clinton sono diventati molto tesi dopo l'intervento pronunciato dal Presidente americano in Assemblea generale lunedì scorso. E conferma che, nonostante l'Onu abbia un po' corretto la linea dell'intervento di pace in Somalia, Boutros-Ghali resta convinto della necessità di arrestare Mohammed Farah Aidid, nonostante gli Stati Uniti siano propensi a rinunciare a questo obbiettivo e prendano in considerazione l'ipotesi di un suo allontanamento spontaneo in Eritrea o Etiopia, ipotesi sulla quale il Segretario generale dell'Onu non nasconde il suo scetticismo.

Alla «franchezza» con cui Warren Christopher gli aveva esposto l'intenzione americana di spostare la missione in Somalia dal piano militare a quello politico, anche in vista di un prossimo ritiro delle truppe statunitensi, Boutros-Ghali, nella lettera, dice di voler rispondere «altrettanto francamente». «Ogni restrizione nell'uso della Forza di pronto intervento americana - scrive il Segretario generale - minerebbe alla base la capacità della missione di pace di disarmare le parti e contraddirebbe gli accordi che erano intercorsi». Boutros-Ghali si riferisce agli accordi, peraltro non pubblici, che Clinton aveva fatto con lui, nel momento in cui decise di ridurre il contingente americano in Somalia da 22 mila a 4 mila uomini. In pratica Boutros-Ghali accusa Clinton di accingersi a violare un patto e gli addebita in anticipo la responsabilità di un futuro fallimento dell'Unosom II.

«Il ritiro di forze - continua Boutros-Ghali, riferendosi alla richiesta di Clinton di stabilire un termine ultimo per la presenza americana in Somalia - avrebbe come conseguenza la decomposizione dell'intera operazione». «E - aggiunge - l'eventuale caduta di Mogadiscio nelle mani di Aidid condannerebbe il popolo della Somalia a un riaccendersi della guerra civile con tutti gli orrori che ne deriverebbero. Questo rappresenterebbe anche un'umiliazione per le Nazioni Unite e per tutti i Paesi, compresi gli Stati Uniti, che hanno compiuto sforzi per ristabilire la pace e condizioni di vita decenti in Somalia».

Il tono minaccioso della lettera di Boutros-Ghali è reso ancora più brusco da un accenno alle ragioni di politica interna, cioè l'ostilità crescente in Congresso contro il coinvolgimento americano in Somalia, che sarebbero alla base della svolta di Clinton. Il Segretario generale, inoltre, critica apertamente gli americani per non essere stati in grado di neutralizzare e disarmare le fazioni in lotta e esprime «dubbi» sulla percorribilità dell'ipotesi di un espatrio di Aidid, che per l'Onu resta un ricercato.

Ma, nonostante l'esplodere di questo dissenso tra Boutros-Ghali e l'amministrazione americana, i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza hanno firmato ieri un documento che recepisce molte delle indicazioni contenute nell'intervento di Clinton in Assemblea, sia in generale per quanto attiene a una moderazione dell'interventismo Onu, sia per quanto riguarda la ricerca di una soluzione politica in Somalia.

Paolo Passarini

Il piano Bosnia

Scalfaro: no a tre Stati etnici

ROMA. «Contesto come essere umano che il fare tre repubbliche a base etnica sia una soluzione che abbia un goccio di umana civiltà». Lo ha dichiarato il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che ieri mattina ha ricevuto al Quirinale una delegazione di firmatari dell'appello internazionale per l'istituzione di un tribunale per i crimini nella ex Jugoslavia, guidata dal segretario del partito radicale, Emma Bonino. «Lo contesto - ha detto il Presidente - perché nel Parlamento, dove ho avuto l'onore di stare 46 anni, un numero indefinito di volte si è protestato sul Sud Africa. E adesso noi inventiamo come soluzione di pace l'apartheid nel senso peggiore, cioè quello istituzionalizzato da organizzazioni internazionali. Come essere umano, prima che come cittadino, prima che come capo di Stato, veramente mi ribello a impostazioni di questo genere. Quando l'ho detto a persone anche autorevoli si è replicato: se è l'unica strada perché si sospenda di sparare e di uccidere... Si può pensare che siano basi di pace, basi di questo genere? Abbiamo un esempio dell'ultima guerra, che è stata la spaccatura del popolo tedesco. E' stato un guaio allora, è stato un guaio per 50 anni, è una sofferenza ed una fatica enormi per la ricomposizione».

«Essendo tutti esseri umani uguali - ha proseguito il Presidente - di qualunque colore, di qualunque lingua, di qualunque religione, il vivere insieme è un fatto naturale, il non voler vivere insieme è una ribellione ai valori umani». E ha ancora contestato il «pensare di fondare la pace non sulla sabbia, ma sul nulla assoluto. Preferirei pensare che si dica "noi vogliamo questo perché vogliamo altre guerre", forse sarebbe un atto molto più chiaro, limpido, coraggioso. Il pericolo è che si dica "è finita, non parliamone più"». Sul tribunale per i crimini di guerra, Scalfaro si è detto «estremamente convinto di questa battaglia, che mi tocca da vicino dato il mio passato di magistrato». (AdnKronos)

Anticipa l'inverno
Da
...vieni da PIETRO Marchisio

VIA GARIBALDI, 4 • VIA TRIPOLI, 122
Tel. 011/436.14.85 • TORINO • Tel. 011/36.90.66

• Mantelli Visone	da	L. 3.150.000	• Volpi argentate	da	L. 2.750.000
• Giacche Visone	da	L. 1.980.000	• Persiani	da	L. 1.750.000
• 9/10 Visone	da	L. 2.450.000	• Castorini rasati	da	L. 1.950.000
• Marmotte can.	da	L. 1.700.000	• Shearling orig.	da	L. 430.000
• Volpi bluefrost	da	L. 2.350.000	• Giubbotti orig.	da	L. 250.000

PERMUTIAMO
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
SUPERVALUTANDOLA

REPORTAGE

DALLA CASA BIANCA ASSEDIATA

Vivono di pane nero, al buio: «Benvenuto in Unione Sovietica»

Nel Forte della nostalgia

I deputati col mitra: non cederemo

MOSCA

UNA fetta di pane nero, due pezzi di formaggio, un caffè tiepido e possiamo sederci al buffet della Casa Bianca dove Vera Aleksandrovna Boiko, 56 anni, deputata di Krasnodar, ci racconta come si vive assediati dentro il Parlamento di Russia.

La signora, due figlie e due nipotini, l'ultimo dei quali nato il 19 agosto 1991, mentre lei consumava qui il suo primo assedio durante il putsch dei vecchi comunisti, è una maestra di pianoforte e di professione dirige il coro della sua città. Fino a quando starà qui, signora? «Fino alla fine». E cioè? «Fino a quando non tornerà la legge. Forse per voi è difficile capire, ma qui non c'è la guerra tra un presidente buono e riformatore contro dei deputati cattivi e conservatori. Qui è stata stracciata la Costituzione, qui si è consumato uno strappo per il quale ci rimetteremo noi e voi».

Dalle vetrate si capisce che l'assedio di Boris Eltsin al palazzo dei Soviet non è una metafora: vediamo sei blindati (carri armati senza cingoli) con la mitragliatrice puntata, il filo spinato sul lato del lungo fiume. Centinaia di poliziotti, decine di camion militari incolonnati lungo il muro dell'ambasciata americana. Per entrare abbiamo dovuto passare un duplice controllo, come se si fosse ad una frontiera: prima gli uomini di Eltsin, poi quelli del parlamento, gentili, con il Kalashnikov a tracolla che, in inglese, ci salutano così: «Benvenuti in Unione Sovietica».

Nell'ultimo bastione dell'Urss, si vive accampati. Di mattina è tornata la luce, dopo sei giorni di buio. Eltsin ha girato l'interruttore chiedendo in cambio la restituzione delle armi; ma i resistenti non le hanno posate. E dentro la Casa Bianca, spoglia, grigia, ancora buia, ma pulita, le canne da fuoco occhieggiano da ogni angolo. Quasi ogni bipede di sesso maschile ne ha una: Kalashnikov, pistole alla cintura, pugnali sul petto. Sembra una contraddizione, ma l'atmosfera non è tesa: questi uomini, giovani e vecchi, le portano con disinvoltura, sembrano professionisti.

Ce ne sono tre davanti a noi in coda al buffet, dove le provviste sono scarse, e l'unica alternativa con il pane nero è una fetta di salame o due pezzi di formaggio. I tre rispondono di essere tranquilli: «Useremo le armi? Non per primi». E se sparano? «Spariamo anche noi». Preoccupati? «Di fronte a noi ci saranno ragazzi russi e questa contrapposizione ci spiace». Sono militari. Uno dice di essere un ufficiale del Kgb. Durante l'altro Putsch, quello del '91, non erano qui: «Devo essere sincero - ci dice quello del Kgb - stavo dalla parte di quelli che volevano difendere l'Urss».

Signora Boiko, non la preoccupano tutte queste armi? «Qui dentro sono state date soltanto alle persone che le sanno usare. E lo faranno solo se sarà necessario. Non siamo noi ad aver circondato il Parlamento: siamo stati circondati e minacciati».

Quasi ogni finestra è controllata da una vedetta armata, ad ogni angolo dei lunghi corridoi ci sono posti di blocco, le ronde vanno su e giù, si capisce che c'è un piano graduale di difesa, i più protetti sono Rutzkoi e Khasbulatov, alloggiati al quarto piano, schermati da una rete di protezione pronta ad abbassarsi ermeticamente per difenderli. Qualcuno nomina il palazzo della Moneda, dove Salvador Allende fu trovato suicidato, mentre gli uomini di Pinochet consumavano il golpe. Si temono infiltrati e provocatori, ci dicono che ne hanno già presi un paio e sbattuti fuori. Ragazzi, avete messo in conto di poter morire? «Sì».

Il deputato Boris Isaev, vecchio comunista, ci dice che ieri hanno messo qui fuori un grande altoparlante dal quale un poliziotto li invitava ad arrendersi: «Lasciate il Parlamento, il presidente Eltsin vi darà pane, miele, soldi, un posto di lavoro».

Quanti siano qui dentro non si capisce. Più o meno duecento, molto impegnati a riempire bottiglie d'acqua temendo che gli taglino anche quella. Al quarto piano, stanza 76, c'è l'ufficio della signora Boiko, due scrivanie, uno scaffale, un materassino buttato per terra, un pane infilzato da tre candele per la festa di ieri. La segretaria è sua sorella, Nadezhda Aleksandrovna, che è appena tornata dal bagno con l'asciugamano sotto il braccio, un pettine e lo spazzolino da denti in mano: «Resistiamo».

Ma per ora, fortunatamente, gli unici colpi sono partiti dal blindato giallo che al posto della mitragliatrice ha un gigantesco altoparlante che spara musica americana a tutto volume. Di fronte, sulle barricate, hanno messo un cartello: «Maleducati, le vostre canzoni degenerate sono la prova della vostra subcultura». Il carrista, un ragazzo di vent'anni, appoggiato al blindato, batte il tempo con il piede.

Cesare Martinetti

Difensori del Parlamento davanti al monumento alla Rivoluzione

Il Cremlino: hanno 1600 Kalashnikov e anche un missile I tank dell'assedio trasmettono a pieno volume musica americana

SULLE ARMI

Fallisce la trattativa

MOSCA. La benedizione del patriarca, per ora, non è servita: dopo un giorno e una notte di trattative, gli uomini di Eltsin e quelli di Khasbulatov sono al punto di prima. Il Presidente ha restituito, ad intermittenza, l'elettricità al Parlamento; ma i deputati hanno rifiutato di deporre le armi. Eltsin in tv ha detto che le armi sono pericolose: «Se parte un colpo, può avvenire una strage, là ci sono dei guerriglieri. Ma credo che tutto finirà pacificamente». Khasbulatov e Rutzkoi hanno risposto che per deporre le armi vogliono il ripristino dei diritti: telefoni che funzionano e la fine dell'assedio. L'assurdo teatrino di Mosca continua, la tensione non cessa. La polizia dice che la Casa Bianca è il Parlamento più armato del mondo: 1600 kalashnikov, 2000 pistole, 18 mitragliatrici, 12 lanciagranate, un missile terra-aria. Dal Parlamento nessuna smentita. [c. m.]

INTERVISTA

IL LEADER SCONFITTO

Il Presidente racconta la caduta di Sukhumi e «i tre voltafaccia del Cremlino»

«Boris, questo calvario è colpa tua»

Shevardnadze: pronto a morire per la mia Georgia

TBILISI

«NO, non ho mai avuto paura. Forse non è normale, ma io non conosco questo sentimento». Apparentemente Eduard Shevardnadze non sembra segnato dai dodici giorni passati a Sukhumi, la capitale dell'Abkhazia assediata dagli autonomisti da più di un anno, caduta lunedì 27 settembre. Abitudine da ex apparatchik a nascondere i sentimenti o pudore autentico? Fatto sta che nulla di quel che ha vissuto traspare dal suo volto. Lo stesso sguardo enigmatico, gli stessi capelli bianchi, lo stesso vestito curato che indossava quando, come ministro degli Esteri di Mikhail Gorbaciov, passava come il beniamino delle cancellerie occidentali. «Per me - spiega con voce sorda -, come per tutti i georgiani, Sukhumi era un simbolo molto importante. Per questo cinque mesi fa avevo detto che, se fosse caduta, cosa che allora mi pareva impossibile, sarebbe stato l'inizio della disintegrazione della Georgia. Potete immaginare quel che ho vissuto e quel che ho sofferto».

Se accetta, come Presidente, di assumersi la «responsabilità» assoluta della sconfitta, Eduard Shevardnadze elude, come sa fare bene, le domande più precise; in particolare sulla decisione di inviare, nell'agosto del 1992, le truppe georgiane per porre termine alla ribellione abkhaza. Per lui, e la formula ritorna come un leit-motiv, è il «tradimento» dei russi la prima causa della perdita dell'Abkhazia: «Ho firmato tre accordi con la Russia, a maggio, a settembre e a luglio, e per tre volte loro hanno mancato alla parola data». Eduard Shevardnadze, che ha tentato di telefonare una volta a Boris Eltsin dopo la caduta di Sukhumi («ma non sono riuscito a parlargli, evidentemente non aveva tempo») fa una lunga pausa prima di dire che Mosca porta tutta la responsabilità del tradimento. Se si pensa che i leader abkhazi e gli «ambienti reazionari» russi si assomigliano «come due gocce d'acqua», e che i secondi hanno sempre sostenuto i primi, «non si può certo dire che Boris Eltsin abbia visto giusto in questa crisi». L'accusa si fa più precisa: «Quando c'è un accordo firmato tra due Stati, un capo di Stato non può venir meno alla sua responsabilità. Chiunque egli sia. Confermo che, pur di salvare Sukhumi, avrei accettato l'ingresso della Georgia nella Csi. Oggi so che questo non avverrà mai».

Anche l'Occidente l'ha delusa?

«Sicuramente voi avreste potuto fare molte cose, in particolare mandare forze di pace in Abkhazia. La Georgia si è ritrovata completamente sola».

Il Presidente, ancora senza un briciolo di emozione, descrive per l'annesima volta la caduta di Sukhumi. «L'offensiva è stata condotta su due fronti. I mercenari russi e ceceni erano in prima linea. Sul mare i cadaveri galleggiavano come pesci avvelenati. Ci sono migliaia di profughi sulle montagne: donne, vecchi, bambini. Molti moriranno».

E' ancora possibile un dialogo con i leader abkhazi?

«Sono assassini, fascisti. Non me la sentirei di avviare un dialogo con loro». Shevardnadze si è fatto battezzare l'anno scorso. Ora mormora: «Penso che Dio punirà quelli che hanno gettato il nostro Paese in questo inferno. La Georgia è in ginocchio».

Che cosa teme di più?

«O la guerra civile o la disintegrazione del Paese». Sa che il suo rivale Gamsakhurdia sta riunendo i partigiani nella sua regione natale. Senza mai nominare l'ex presidente - «questo signore», così lo chiama - Shevardnadze gli lancia un appello: «Se deciderà di marciare su Tbilisi, sarà un bagno di sangue».

Accetterà d'incontrarlo?

«Per il momento non sono pronto. E d'altronde non penso che lui lo voglia».

Sarà impossibile sapere dalla bocca di Eduard Shevardnadze se Gamsakhurdia e i suoi hanno o non hanno partecipato con lealtà ai combattimenti contro gli abkhazi. Se Shevardnadze non pensa che lo scontro con Gamsakhurdia durerà a lungo, teme che il suo avversario («un populista») metterà a profitto la situazione catastrofica della Georgia per «promettere montagne d'oro alla popolazione».

A Tbilisi è l'una di notte. Shevardnadze getta uno sguardo furtivo verso il suo orologio. Forse sono i primi segni di un grande nervosismo o di un'immensa fatica: «Per la mia natura, per la mia fede, per il mio carattere, non accetterò mai di diventare un capo militare». E poi, la confessione finale: «Sono già cambiato molto. All'inizio, quando ho cambiato la mia mentalità, se volete, comunista. Poi quando con Gorbaciov ho intrapreso la democratizzazione dell'Urss e ho lottato per evitare il conflitto nucleare sul nostro pianeta. C'è già stata una rivoluzione nella mia coscienza».

Resterà in Georgia?

«Quando ho accettato di rientrare in Georgia sapevo che andavo verso il suicidio. Ma questa è la mia terra e non la lascerò più».

José-Alain Fralon
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

Sukhumi è nelle mani dei ribelli Sotto, l'ex leader Gamsakhurdia

«Ho visto cadaveri galleggiare come pesci avvelenati»

ALLARME ONU

Abkhazia, 70 mila in fuga

GINEVRA. Si rischia una tragedia umanitaria in Georgia. In seguito alla caduta di Sukhumi in mano ai separatisti abkhazi, circa 70.000 persone sono in fuga: donne, anziani e bambini, in maggioranza - ha detto ieri a Ginevra il portevoce del dipartimento degli Affari umanitari dell'Onu - hanno abbandonato le loro case per rifugiarsi a Tbilisi, a Sotchi, Poti (sul Mar Nero), ma soprattutto nelle regioni montagnose nel Nord dell'Abkhazia, isolate e impervie. L'Onu è già in azione per portare soccorso agli sfollati ed ha rivolto un appello alla comunità internazionale perché fornisca al più presto soccorsi. Due aerei da trasporto carichi di aiuti dovrebbero partire la settimana prossima. Un primo velivolo - con 40 tonnellate di coperte e viveri - partirà martedì. Il volo è stato finanziato con le offerte dei governi italiano e svizzero. [Ansa]

Eduard Shevardnadze

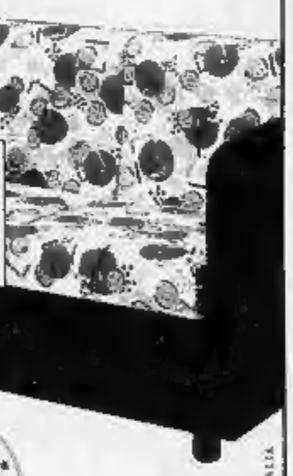
96.000
STUFA a infrarossi 144, 4000 w potenza, funzionante a gas GPL

20.900
BURNING mio auto radio comandata

19.000
ZAINO mod. Korum

199.000
STIRELLA 501 Valigetta vapo

169.000
DIVANO mod. Susy 2 p.



PUNTI VENDITA 25 IN ITALIA

Mercatone Uno

MAPPANO DI CASELLE (TO)
S.S. Torino Lanzo
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

BRANDIZZO (TO)
Uscita Superstrada Torino-Chivasso
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

SAVALLE

Tel Aviv, chiude la radio pirata di Abie Nathan

Si arena dopo 20 anni il battello della pace

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo oltre vent'anni di trasmissioni da bordo di un battello «pirata» ormeggiato nelle acque internazionali di fronte a Tel Aviv, la «Voce della pace» ha da ieri cessato tutti i suoi programmi.

A decretare la fine dell'impresa - ha spiegato il proprietario della stazione radio, il pacifista israeliano Abie Nathan, 66 anni - sono stati gli alti costi di gestione e le cattive condizioni dello scafo.

«Nell'imminenza delle burrasche invernali - ha aggiunto, nel lungo monologo conclusivo - non me la sentivo di rischiare la vita dei miei dipendenti».

Dal monologo - interrotto da pesanti sospiri e costellato da frequenti errori di grammatica, dovuti probabilmente all'emozione di questo ebreo immigrato dall'India nel 1948 - è emerso che l'impavido combattente della pace è giunto alla meta profondamente ferito. Per assistere alla storica stretta di mano fra il premier israeliano Yitzhak Rabin e il leader dell'Olp Yasser Arafat lui - che ha scontato un anno di carcere per aver osato parlare di pace con il «terrorista» per antonomasia - ha dovuto introfolarsi fra il pubblico di Washington. Nel momento della riconciliazione fra israeliani e palestinesi, nessuno ha più ricordato il suo sciopero della fame, durato 40 giorni, contro la legge che vietava agli israeliani di incontrarsi con i membri dell'Olp.

Accompagnato dalla musica di John Lennon e di Nat King Cole, l'ex pilota Nathan ha spiegato che il suo pacifismo deriva fra l'altro dal senso di colpa per aver bombardato, nella guerra del 1948-49, i villaggi arabi di Sasa e Tarshiha, in Galilea. «Da allora - ha aggiunto - cerco di pulire queste mani intrise di sangue». Ma vent'anni di altruismo (non solo in Medio Oriente, ma anche in Somalia e in Kenya, in Cambogia e in America Latina) hanno insegnato a Nathan che talvolta donare può essere un'impresa molto difficile. Solo con una stratagemma riuscì, negli Anni Settanta, a distribuire agli abitanti egiziani di Port Said decine di migliaia di fiori, con cui voleva illustrare il desiderio di pace da parte di Israele.

Nel 1982, fallì invece il suo tentativo di inviare medicinali agli abitanti di Beirut, bombardati dall'artiglieria israeliana. L'ambulanza che voleva regalare loro finì in definitiva a Cipro. «Nessuno mi disse grazie», ha aggiunto Nathan. «I ciprioti anzi si lamentarono perché aveva il volante a sinistra, mentre loro guidavano all'inglese». In quell'anno, il pacifista rischiò di nuovo la vita quando si spinse fin nel bunker di Arafat, a Beirut, nel vano tentativo di convincerlo a liberare un pilota israeliano. «A cento metri da noi - ha ricordato - cadevano le bombe sganciate dagli aerei israeliani».

Aldo Baquis

Ai Territori 3 mila miliardi

Conferenza mondiale per gli aiuti
Peres incontra il principe giordano

WASHINGTON. Continua l'effetto domino della stretta di mano tra il premier israeliano Rabin e il leader dell'Olp Arafat: la Conferenza per gli aiuti alla Palestina ha fatto piovere ieri due miliardi di dollari sui territori occupati, mentre alla Casa Bianca Israele e Giordania hanno fatto cadere un altro muro col primo incontro pubblico ad alto livello: Clinton ha fatto da ospite a un colloquio tra il ministro degli Esteri israeliano Peres e il principe giordano Hassan. E' stato l'incontro pubblico a più alto livello tra i due Paesi dalla nascita d'Israele.

La Conferenza per gli aiuti ai territori di Washington, che ha visto la partecipazione di 47 Paesi (compresa l'Italia), ha raggiunto il suo obiettivo minimo di stanziare contributi per due miliardi di dollari nei prossimi cinque anni per migliorare le condizioni di vita di quasi due milioni di palestinesi. I fondi mirano anche ad aiutare i palestinesi a dare vita alle infrastrutture economiche e amministrative necessarie per avviare il processo di autogoverno previsto dall'intesa tra Israele e Olp del 13 settembre scorso.

«I bisogni degli abitanti della Cisgiordania sono immediati e pressanti e necessitano di una risposta immediata», ha affermato il ministro americano Bentsen durante una conferenza stampa.

[Ansa]

Attentato di Lockerbie: chieste all'Onu sanzioni più aspre

Regali e viaggi gratis
La lobby libica cerca di rabbonire i parenti delle vittime

I rottami del Boeing 747 della Pan Am a Lockerbie
(FOTO EPA)

Scade l'ultimatum Onu ma Gheddafi non molla

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scaduto l'ultimatum per la consegna dei due libici considerati responsabili dell'attentato aereo di Lockerbie, i governi di Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia hanno chiesto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu l'applicazione di più ampie sanzioni nei confronti di Tripoli. Appena due giorni fa la Libia aveva deciso che i due agenti segreti - Amin Khalifa Fhimah e Abdel Baset Megrahi - potranno consegnarsi «volontariamente» alla giustizia scozzese e affrontare l'incognita di un processo per il quale i libici trattano da mesi le necessarie garanzie. Ma nulla è accaduto. E ieri, mentre si riacuiva la tensione fra Libia e Occidente, emanavano da Tripoli parole di sfida che non lasciano sperare in un'imminente soluzione della crisi.

I tempi, aveva detto giovedì il ministro degli Esteri libico Omar al-Muntasser al segretario generale delle Nazioni Unite Boutros-Ghali, sono troppo stretti. La Libia, insomma, aveva aperto la via al processo ma chiedendo una proroga. Questa volta, hanno replicato all'unisono Washington, Londra e Parigi, le promesse non bastano. La controreplica non si è fatta attendere: il governo libico, secondo l'agenzia di stampa governativa Jana, «conferma la sfida all'embargo, alla politica delle minacce, all'ultimatum dell'Onu» e respinge le «manovre occidentali». Ci sono anche state manifestazioni di piazza a Bengasi.

E' un voltafaccia di Gheddafi? Difficile dire: troppo sovente, nella vicenda del jumbo Pan Am che esplose nel dicembre 1988 nel cielo di Scozia uccidendo 270 persone, le svolte di Tripoli hanno preso in contropiede i governi occidentali. Questa volta, però, la posta in gioco è immensa. Il 15 aprile 1992, con le prime sanzioni, erano già stati interrotti i collegamenti aerei e sospese le forniture militari. I nuovi provvedimenti mirano invece al settore petrolifero, con l'embargo per i macchinari utili alla produzione e alla raffinazione del petrolio, e a quello finanziario, con il congelamento di beni e fondi libici all'estero.

Potrebbe essere la paralisi. E non a caso, rivela il «Wall Street Journal», Gheddafi ha cercato in ogni modo di parare il colpo; anche con un'«offensiva delle lusinghe» lanciata negli Usa per conquistare simpatie di esponenti del Congresso e della pubblica amministrazione, avvocati, esperti di relazioni pubbliche, anche qualche parente delle vittime di Lockerbie. «Ci sono state centinaia di contatti negli ultimi quattro anni», precisa il giornale: la lobby libica ha invaso gli Stati Uniti senza badare a spese. Biglietti aerei di prima classe, sontuosi regali, lussuose vacanze, promesse di agi futuri: tutto hanno provato i libici nel tentativo di scansare le sanzioni. Hanno persino ingaggiato Abraham Sofaer, un principe del foro di Washington che, tra l'altro, è l'avvocato di Giulio Andreotti.

La risoluzione dei tre governi occidentali, con la richiesta delle misure suddette, è stata consegnata ieri al presidente del Consiglio di Sicurezza, l'ambasciatore brasiliano Ronaldo Mota Sardenberg. Dovrebbe essere discussa nei prossimi giorni. Ma prima ci sarà un altro colloquio fra il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros-Ghali, e il ministro degli Esteri libico, Omar al-Muntasser. In ogni caso l'Onu non è disposta ad attendere troppo. Pochi giorni, al massimo; a meno che la Libia fornisca salde garanzie.

Il primo incoraggiante segnale era venuto dal ministero degli Esteri libico: «Non ci opponiamo più al processo in Scozia dei due accusati - aveva detto mercoledì un portavoce - e anzi li invitiamo ad accettare questa soluzione». Già da alcune settimane, a conclusione di fitti contatti fra Londra e Tripoli, la «soluzione scozzese» si era fatta strada. Non solo la Scozia è sede naturale del processo, ma secondo i libici i suoi tribunali potrebbero offrire maggiore imparzialità e giustizia rispetto a quelli inglesi. Oltre ai tradizionali verdetti - «innocente» o «colpevole» - è infatti disponibile in Scozia anche la scappatoia dell'«insufficienza di prove», la carta che i due agenti libici intenderebbero giocare.

Ma l'ultima impennata di Gheddafi fa temere che i tempi siano ancora lunghi. «Le modalità da discutere richiedono molto tempo», ha detto al-Muntasser. «Tutto ciò non m'interessa», ha replicato con durezza il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd. Altrettanto irremovibile è la Casa Bianca: «Avevamo già detto in passato che queste persone avrebbero dovuto essere consegnate entro il primo ottobre per essere processate negli Usa o in Gran Bretagna - ha detto il portavoce di Clinton - e se non lo faranno intendiamo ancora procedere con nuove sanzioni».

Fabio Galvano

Da VALDATA - solo per pochi giorni - il cristallo costa come il vetro.

E la porcellana come la terracotta, l'acciaio come la latta,...

Per la prima volta in oltre mezzo secolo VALDATA è in Offerta Speciale.

SOLO DAL 2 AL 16 OTTOBRE.

VALDATA

Via Garibaldi, 5 ang. Via XX Settembre
Torino - Telefono 562.94.58 - 562.92.31

EFF. IVA LEGGE 80

Watt Radio

REGALA

TELEPIU' +1 +2

Un **DECODIFICATORE IN REGALO** acquistando un TV o VIDEOREGISTRATORE il cui valore superi 1.000.000 di lire.
La promozione è cumulabile con la **PERMUTA** del vostro usato.

Solo fino al 30 Ottobre.

Affrettatevi, il campionato è gia iniziato e le Prime TV non vi aspettano !!!

INFORMATEVI A QUESTI NUMERI

397.22.02 - 397.27.67 - 397.25.62 - 20.28.18

A **TORINO** in C.so Giulio Cesare, 189
A **BEINASCO**, al fondo di C.so Orbassano, Via VIII Marzo 4 - **APERTI ANCHE LA DOMENICA**

AUTORIZZ. N. 7/14567

REPORTAGE

DALLA SCENA DEL DISASTRO

Desolazione senza fine nei villaggi del Maharashtra spazzati dal terremoto

Nell'India che brucia i suoi morti

Le vittime sono 30 mila

Due immagini da Killari: donne in lacrime presso i cadaveri dei parenti e l'identificazione del corpo di un bambino (FOTO ANSA-EPA-AFP-REUTER)

UMARGA

I VILLAGGI di questo distretto di Osmanabad sono stati spazzati via uno dopo l'altro dal devastante terremoto che ha colpito il Maharashtra nelle prime ore di giovedì. La strada principale per Osmanabad resta transitabile, ma la scena che mi si presenta davanti agli occhi è quella di un terrificante disastro. Un numero dei 114 centri rurali del distretto è stato duramente colpito dal sisma.

Immoti, una madre con due bambini sopravvissuta al disastro, dice di aver udito un gran fragore. La cosa successiva che ricorda è di essersi ritrovata sepolta sotto le macerie della sua casa. Una delle gambe spuntava fuori dal pietrisco, il che ha attirato l'attenzione di altri superstiti del villaggio. L'hanno tirata fuori. Ma tutti i suoi figli sono morti.

«Il mio mondo è distrutto... ho perso tutto... non mi resta più nulla», geme nel suo inconsolabile dolore.

I rapporti che arrivano al centro di valutazione del disastro, messo su alla meglio a Umarga per coordinare le operazioni di soccorso, dicono che almeno 14 villaggi sono stati cancellati; le baracche sono state ridotte a una file ininterrotta di macerie.

Kaoutha, Ekudi, Chinchali, Fastur e Hodi sono alcuni dei centri rurali spazzati via dal terremoto. Funzionari governativi hanno ipotizzato che il totale dei morti in questo distretto ascenda a 8 o 9 mila. Il bilancio effettivo potrà essere scoperto solo quando le macerie saranno state rimosse. Fonti ufficiose lo elevano a 10 mila.

Gli ospedali delle vicine città di Latur e Sholapur sono sommersi di feriti. Con pochi medicinali e meno dottori, gli ospedali non sono in grado di fronteggiare il flusso di vittime in arrivo senza sosta. Le autorità dicono che i farmaci e medici non vengono portati qui al più presto, non c'è speranza che le strutture esistenti se la possano cavare. «Solo Dio ci può aiutare», mi dice il dottor M. I. Deshpande mentre corre da un ferito all'altro. Le corsie dell'ospedale Gramin di Umarga sono strapiene della massa di feriti e mutilati; per cui si è provveduto a costruire in tutta fretta dei ripari di fortuna per offrir loro comunque un ricovero.

Dopo essermi aperto la strada attraverso un mare di vittime inebetite, alcune gementi di dolore, altre troppo prostrate per fiatare, la maggior parte avvolte in bendaggi macchiati di sangue, molte con le braccia e le gambe rotte, sono incappato in una donna affranta, Radha, in cerca dei suoi bambini.

Radha vive nel villaggio di Ekundi. E' stata travolta dal crollo della sua casa. E' stata salvata dai soccorritori. Ma i suoi figli sono dispersi. «Nel mio villaggio vivono mille e cinquecento persone... mi hanno detto che ci sono centocinquanta superstiti», mi dice fra i singhiozzi.

«Mi sono svegliato alle quattro del mattino sentendo le porte e le finestre che tremavano. Ogni casa era scossa con violenza... sono saltato fuori dal letto e sono corso fuori. Subito dopo la mia casa è crollata», racconta Prem Nath Laxman. E' riuscito a tirar fuori i suoi fratelli dalle macerie, ma tutti gli altri familiari sono morti.

Rashid Khan, del villaggio di Patsangri, resa sorda da una ferita, è attonita, incapace di rispondere alle domande dei dottori. I suoi conoscenti mi riferiscono che ha perso tutta la famiglia nel disastro.

Un uomo irrompe nell'ospedale urlando il nome dei suoi figli. Vedo ancora un'altra donna, inebetita dalla tragedia, vagare in cerca dei suoi bambini. Né lui né lei riusciranno a trovare chi cercano.

Ciò che rende difficile il lavoro di soccorso è che le linee elettriche sono state tagliate, lasciando al buio tutto il distretto. I telefoni funzionano a intermittenza. Quella della sala di controllo è una delle poche linee operative.

Ho visitato due villaggi, Hodi e Nilang. A Hodi, un silenzio innaturale mi ha accolto giovedì mentre scendeva l'oscurità.

Alcuni dei duecento superstiti mi hanno riferito che sono almeno duemilacinquecento gli uomini, le donne e i bambini morti in questo solo villaggio. Le autorità sgomberando i fortunati sopravvissuti all'olocausto. La gente nel centro generale di Nilang è altrettanto tremenda. E l'aria è piena del fumo delle pire funerarie.

Omar Farooq
Copyright «The Pioneer» e per l'Italia «La Stampa»

E' IN ARRIVO UN CICLONE

Una minaccia sulle squadre di soccorso

NEW DELHI. Si fanno sempre più impressionanti le stime sulle vittime del terremoto che giovedì ha sconvolto i distretti di Osmanabad e Latur, nello Stato indiano del Maharashtra. Ieri sera si parlava di circa 30 mila morti, ma si tratta di cifre difficilmente controllabili. I centri più colpiti sono Killari e Umarga. Un ciclone si sta avvicinando alla zona devastata e già flagellata da violente piogge che hanno reso ancor più difficili le operazioni di soccorso. Sono intanto cominciate le polemiche sull'efficienza dei soccorsi, ma soprattutto sulla prevedibilità della catastrofe. L'area dov'è avvenuto il terremoto era considerata sismica. Ma il capo villaggio di Killari ha detto di aver fatto presente più volte alle autorità che negli ultimi dodici mesi una serie di scosse di terremoto erano state avvertite. Gopinath Mundhe, leader dell'opposizione nello Stato del Maharashtra, ha accusato il governo di aver abbandonato la regione e di non aver ascoltato i moniti della gente di Killari. E il fatto sentire anche il leader dell'opposizione di destra a livello nazionale, Lal Krishna Advani, affermando che «le autorità non hanno fatto tutto il possibile per evitare la tragedia e limitarne i danni». (Ansa)

Il fumo delle pire funebri appesta l'aria Superstiti inebetiti vagano fra le macerie Polemiche su una catastrofe annunciata

Il Premio Nobel per la Pace Madre Teresa di Calcutta ha lanciato un appello a favore dei terremotati

Madre Teresa

«Il mondo aiuti i miei fratelli»

NAPOLI. «Aiutate i miei fratelli, qui c'è bisogno di tutto». E' l'appello per il popolo indiano, dopo il terremoto di giovedì mattina, lanciato da Madre Teresa di Calcutta in una intervista che il quotidiano napoletano «Il Mattino» pubblica oggi e di cui è stata anticipata ieri sera un'ampia sintesi.

Nell'intervista, il premio Nobel per la Pace racconta la tragedia che ha coinvolto decine e decine di migliaia di famiglie indiane già poverissime, con almeno trentamila morti (un bilancio ancora provvisorio e in crescita ora per ora): «Che tremenda disgrazia, quanti morti, quanta povera gente che soffre», ha esclamato la religiosa.

Madre Teresa parla anche delle difficoltà dei soccorsi: «Non sappiamo ancora - ha ricordato - quante persone sono sepolte vive sotto le macerie. Dobbiamo aiutarle».

In effetti anche ieri sono state dissepolti dei superstiti e altri ancora potrebbero attendere soccorsi.

La religiosa racconta come ha appreso la notizia dell'immane tragedia dalla radio di New Delhi.

«Erano le quattro del mattino. Stavo pregando, quando le mie consorelle mi hanno avvertita. Il popolo indiano ora dovrà affrontare altri sacrifici, altri stenti: è il triste destino di questi nostri fratelli che hanno perso tutto, anche la dignità».

Da Calcutta sono subito partite alcune suore della congregazione di Madre Teresa - le Missionarie della Carità - verso la zona devastata dal sisma. (Ansa)

Polizza D.R. con Bonus per il vostro futuro e Polizza Farpiù per i vostri figli.

Affidare la vostra serenità ad Alleanza Assicurazioni è il modo più semplice per scoprire la forza della previdenza. Tutelati dalla compagnia privata leader nelle polizze vita individuali, affrontare il futuro sarà più agevole. Come? Con la Polizza D.R. con Bonus.

Senza scomodarvi, ogni mese avrete a disposizione un nostro collaboratore che verrà a casa vostra per offrirvi tutta la consulenza di cui potreste aver bisogno e per incassare il premio. Alleanza non si dimentica del futuro dei vostri figli. Per loro è stata espressamente ideata la Polizza Farpiù, un prodotto flessibile ed efficace con cui aiutarli a preparare fin da oggi un avvenire più promettente. Una ragione di più per contare su Alleanza. Alleanza: l'esperto in serenità di due milioni di italiani.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Alleanza assicura e semplifica la vita.

Aprirà quattro boutique e produrrà per il mercato interno jeans e abiti sportivi per uomo e donna

Valentino veste l'Oriente

Tre maxi-accordi in Cina e Giappone

Nella foto grande Valentino assieme al socio Giancarlo Giammetti, in basso un gioiello di Cartier

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Oriente in pugno. Valentino se l'è conquistato attraverso un'operazione a tappeto che si è conclusa con tre grandi accordi. Uno nel Celeste Impero e due in Giappone. Questi i risultati a soli quattro mesi dal primo viaggio dello stilista a Pechino: «Oggi estro e qualità non bastano, bisogna rivedere le strategie», spiega il creatore Valentino. Detto fatto. La joint venture con quattro aziende cinesi e la trading company YGM (Yangtzekiang-Garmment- manifacturing Ltd, giro d'affari di 1200 milioni di dollari) apre opera nella Repubblica Popolare ma ha sede ad Hong Kong, prevede una produzione per il mercato interno, a partire dal '94, di jeans e sportwear uomo e donna griffati Valentino. Più l'apertura di 4 boutique monomarca a Pechino, Shangai, Canton e Shenzen. Obiettivo? «Nei prossimi dieci anni prevediamo di vendere capi per un valore di 750 miliardi», specifica il socio e amministratore delegato di Valentino, Giancarlo Giammetti.

Il Celeste Impero, ammette Valentino, ha influenzato non poco la sua fantasia. «Questo Paese mi ha sedotto per la sua civiltà, per la maniera moderna di vedere la moda, come un qualche cosa che duri. A Shangai si mastica molto lo stile occidentale, mentre a Pechino sono ancora molto indietro, ma c'è un grande interesse per gli abiti. Mi ha colpito il vuoto culturale, che c'è nei giovani di Pechino, fra passato e presente. Noi stranieri invece cogliamo tutto il fascino delle loro tradizioni. Io ne sono stato totalmente soggiogato e le mie ultime collezioni lo dimostrano. Da lì è nato l'interesse di un business», racconta Valentino.

Un business che si è allargato a macchia d'olio, arrivando fino in Giappone. L'estremo Oriente è infatti destinato ad assorbire un terzo delle vendite mondiali di queste griffe, anche grazie a un accordo con la compagnia giapponese Mitsui di Tokyo. Questa, continuerà a importare le linee di abbigliamento italiane, ma produrrà pure 35 collezioni di accessori per Valentino. L'ultimo colpo di coda dello stilista, poi, prevede un contratto con la Sanko che distribuirà, sempre in Giappone, i capi di Oliver, realizzando localmente lo sportwear. Entrambe le operazioni dovrebbero fruttare, in 10 anni, 5 miliardi.

In questo modo l'Oriente diventerà il 50% secondo mercato, anticipa lo stilista. Ma attenzione, aggiunge, questo non significa tradire l'Italia: «Il made in Italy si tocca. Tutti i vestiti di diffusione e prêt- à- porter continueranno a essere realizzati qui». Niente addii neppure al Gft, quindi. Il gruppo torinese che da sempre realizza molte collezioni di Valentino è in crisi e per risollevarsi ha chiesto l'intervento di Mediobanca: è cambiato qualcosa nei rapporti tra Valentino e Gft? «Nulla, non ci è stato neppure chiesto di rinegoziare i contratti, tanto meno le royalties», risponde Giammetti. Qualche variazione sul tema però c'è stata. Favorendo l'esigenza del Gft di ridurre costi e fatturati, Valentino ha spostato alcune sue produzioni altrove. «Per noi il Gruppo torinese continuerà a confezionare le linee maschili e quelle femminili Boutique e Miss V. Ma più la maglieria, che sarà realizzata da Deanna, mentre Night e Carisma sono passate a Mariella Burani», conferma Giammetti.

Qualche piccola rivoluzione anche nei vestiti. Valentino resta sempre uno dei maestri del lusso, ma si adegua ai tempi: «Le occasioni per sfoggiare certe toilette sono diminuite - spiega - e in più le donne hanno imparato a comprare come gli uomini, soltanto quando hanno bisogno di qualcosa. Ma soprattutto lo stilista rivede le sue strategie nel prêt-à-porter: «Qui i costi sono importantissimi, guai a non contenerli, anche a scapito della creatività. Le donne vogliono vestiti da mettere tutti i giorni, da sfruttare negli anni. Non con le follie. E sono uno dei pochi non vittime della moda. Le clienti vogliono quelli che in America si chiamano vestiti bread and butter, pane e burro, cioè eleganti, particolari, ma reali, adatti alla quotidianità».

Antonella Amapane

In mostra i tesori dei vip

I gioielli di Cartier per re e star

ROMA. Fu gioielliere dei re e re dei gioiellieri. La sua fama - fin dai tempi del primo laboratorio, al 31 di rue Montorgueil a Parigi (1847) - non fece altro che crescere e le sue famiglie portò l'arte orafa a raggiungere le vette più alte. A consacrare il fascino e la bellezza che quel nome è ancora oggi capace di evocare, s'è allestita una mostra «speciale» a Villa Medici: «Cartier: gioielli rari e personaggi celebri».

Dal 9 al 12 ottobre prossimi l'esposizione, poi, passerà a Torino), i visitatori potranno seguire il percorso incantato che il vicepresidente della Cartier International, Franco Cologni, e i suoi collaboratori hanno studiato per loro, attraverso un centinaio di gioielli, alcuni dei quali di grande valore, e quasi tutti espressamente commissionati da e per re, regine, principi e principesse, uomini politici, grandi imprenditori, e personalità del mondo dello spettacolo.

La collezione Cartier viene creata nel 1900 ad opera di Joseph Kanoui e Alain Dominique Perrin che fanno radunare i pezzi antichi firmati, e riacquistati alle aste nel corso degli anni, a Ginevra, dove ha il prezioso materiale è catalogato in base agli archivi di Parigi, Londra e New York è costantemente arricchito di nuove acquisizioni: una vera e propria memoria storica a testimonianza dell'evoluzione dello stile Cartier in quasi centocinquant'anni di storia.

Si potranno ammirare capolavori quali la tiara di forma «Kokosnik» (1910) appartenuta alla regina Elisabetta II del Belgio, oppure la celebre parure «Panthère» realizzata nel 1957 per Nina Dyer, moglie dell'Aga Khan, o il portasigarette in giallo appartenuto al generale De Gaulle (1945), o, ancora, l'orologio al polso in platino e onice acquistato nel 1921 dal re di Serbia.

Una sequenza di celebrità, richiamate alla memoria da oggetti unici e accomunate nello stesso raffinato gusto per la bellezza. Si ritroveranno, così, a fianco a fianco, la principessa Bibesco, grande amica di Proust e Jerry Lewis, e Elton Jhon e il senatore Agnelli accanto al presidente argentino Peron e a Barbara Hutton.

«Sarà un'esposizione di cultura, di storia del costume e di arti decorative - assicura Franco Cologni -. Un cammino che abbiamo intrapreso da una decina d'anni, preferendo mostre itineranti, allo scopo di far conoscere lo stile Cartier, il fasto e fasti».

E di cultura artistica, senz'altro, si tratta, dal momento che ogni anno è messo a disposizione di numerosi studenti il nutrito archivio storico per le tesi di laurea sulla famosa Maison fondata da Louis-François Cartier.

[d. dan.]

Lo studio di via Margutta era il «ritrovo» di attori e artisti

La Dolce vita perde la sua musa

Morta a Roma la pittrice Parigini

ROMA. Persino adesso che aveva più di settant'anni e il suo corpo era diventato grosso e goffo, infagottato in informi camicioni bianchi, Novella Parigini si considerava una divina delle arti e della mondanità. Vendeva ormai solo in provincia i ritratti di gatti e donnegatto che non si stancava di fare e rifare. Partecipava ogni anno alla rassegna dei pittori di via Margutta, e stava tutto il giorno su un panchetto, in strada, circondata dalle ultime tele. Ma non si appannava il concetto smagliante che aveva di sé. «Grazie a Dio ho avuto successo pazzesco nell'arte» diceva nell'aprile scorso a Carlo Conversi, che l'intervistava per il programma di Anna Amendola «Storie vere», in onda questa sera su Raitre. Sedeva su una poltrona che era una specie di trono, al centro del suo studio dove si ammassavano collane, oggetti, gatti, ninnoli e foto, tutti i segni di quella vita «straordinaria» che da quando era ragazza costruiva, viveva, inventava, offriva ai giornalisti e fotografi un mito e una favola bellissima.

La pittrice Novella Parigini

La morte l'ha colta in ospedale, dove era stata ricoverata il giorno prima. La sua malattia durava da tredici anni. Si muoveva a fatica, aveva il viso gonfio e segnato. Ma ancora si truccava «come una pazza», gli occhi pesantemente bistrati e le palpebre coloratissime, le gote rosse o bianchissime, inseguendo quell'eccentricità che era stato per lei il canto della sirena e che aveva inseguito fin da quando era andata alla conquista di Parigi nell'immediato dopoguerra. «Ho avuto Parigi ai miei piedi, e poi New York impazzita per me» raccontava. «Uscivo solo con duchi, principi, re, grandi attori» ripeteva.

Rivisitato alla luce di quello che succede oggi, le sue eccentricità - l'andare in giro a piedi nudi, gli abiti rigorosamente maschili, i flirt multipli, la figlia concepita senza un marito, l'orrore per il matrimonio, i bikini provocatori, i bottoni fatti schizzare via sotto gli occhi del poliziotto indignato e puritano, gli amori esibiti, i fidanzati rubati alle amiche, le bellissime come codazzo, un leoncino al guinzaglio per passeggiare per Capri, il nudo in casa per lavorare - appaiono giochi innocenti, peccati veniali meritevoli di una forte indulgenza. Lo scandalo che Novella Parigini riusciva a sollevare con i suoi gesti e le sue parole, negli Anni Cinquanta, fu intenso.

E' stata regina della mondanità. Il suo studio a via Margutta era sempre aperto. Vi approdavano personaggi come Erroll Flynn e Tyrone Power. Il primo la voleva sposare, ha sempre raccontato lei. Il secondo glielo soffiò Linda Christian, di cui però è rimasto amica. In casa sua e alla sua corte rimanevano per lungo tempo le belle che approdavano a Roma in cerca di successo. Cinecittà era una sorta di Hollywood sul Tevere. Sesso e mondanità mescolavano aristocrazia, gente del cinema e della cultura. Brigitte Bardot che era un'aspirante diva e faceva qualche particina nei film di Steno e Monicelli, fu una sua fedelissima. Ursula Andress, che al momento del decollo era il suo capezzale, abitò da lei per anni. «Senza il mio aiuto, molte ragazze che poi sono diventate famose, sarebbero finite sul marciapiede» diceva la pittrice, ripercorrendo compiaciuta l'avventura delle sue scandalose trasgressioni.

La sua epoca d'oro si concluse presto. Nel '61 nacque Benedetta, la figlia tanto amata, figlia di un padre misterioso e che - di volta il volta - Parigini diceva essere un lord inglese, un finanziere americano, un grande attore... Nel Fellini aveva girato «La dolce vita», il racconto fantastico e struggente di una società in disfacimento.

Liliana

L'attrice si ritiene «offesa» dalla Contri

Adozioni, la Di Lazzaro fa guerra al ministro

ROMA. Dalila Di Lazzaro, l'attrice al centro delle cronache per essere diventata portabandiera dei «single» che vogliono adottare un bambino, è profondamente amareggiata per il rilievo arrivato dal ministro Contri. «Il ministro - replica l'attrice - ha, come ogni cittadino, il diritto di esprimere il suo giudizio e di formulare un'opinione sull'idoneità di un single ad adottare un bambino ma, certamente, non ha alcun diritto, e neanche avvocato dovrebbe saperlo, di offendermi, dichiarando pubblicamente, pur non conoscendomi, che io farei parte di quelle donne che nascondono meno amore di quanto sembra». Evidentemente, secondo la Di Lazzaro, «la signora Contri vuol basare la sua pur legittima polemica su preconcetti e generalizzazioni del tutto personali che mi sembrano essere in chiaro contrasto con la necessità, da lei stessa propugnata, di contenere la grave questione delle adozioni nei limiti del rigore legale». Limiti ai quali l'attrice sostiene di essersi attenuta rivolgendosi alla magistratura «affinché giudichi il mio caso alla luce del diritto e non del pietismo o della emotività».

Rispetto alle dichiarazioni che alcuni giornali hanno attribuito al presidente della Corte Costituzionale, la Di Lazzaro aggiunge: «Ho appreso che, in una sede non istituzionale, Casavola avrebbe già anticipato la sua personale posizione sfavorevole alla mia richiesta. Non so se abbia effettivamente voluto fare questa affermazione ma, se così fosse, mi chiedo quale utilità io abbia nel proseguire la mia difesa di fronte alla Corte Costituzionale, quando già il suo massimo esponente mi ha praticamente sbattuto la porta in faccia». E sulle adozioni per i single, il Tg4 ha promosso un sondaggio: «E' meglio in due: sì o no?». I telespettatori possono telefonare fino a domani al numero 144000900.

[r. cri.]

Grande Business.

Torino - Londra in Business Class. Tra l'andata e il ritorno Alitalia vi offre anche l'albergo.

Una notte a Londra* offerta da Alitalia e in più anche il raddoppio dei punti MilleMiglia. Tutto con il comfort e la qualità di un volo in Business Class Alitalia. Informatevi nelle agenzie di viaggi o direttamente presso l'ufficio Alitalia telefonando al numero 011 57698

Con Alitalia Business Class il grande business è tutto per voi.

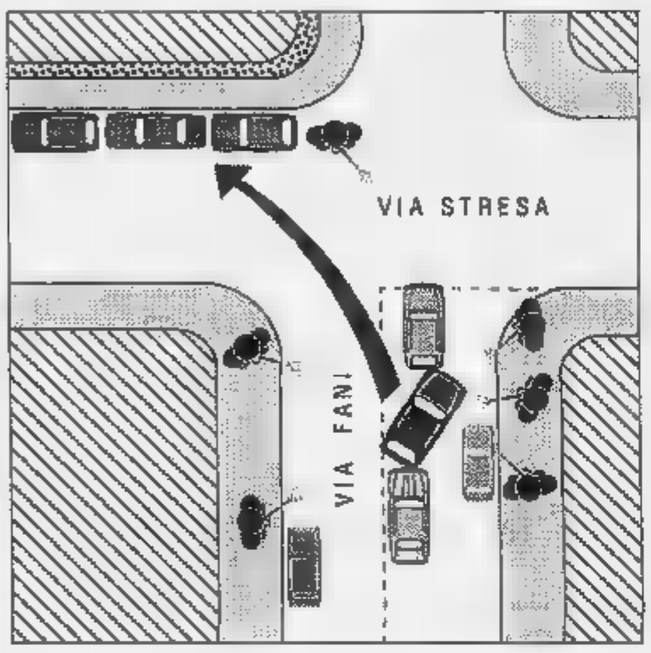
Alitalia

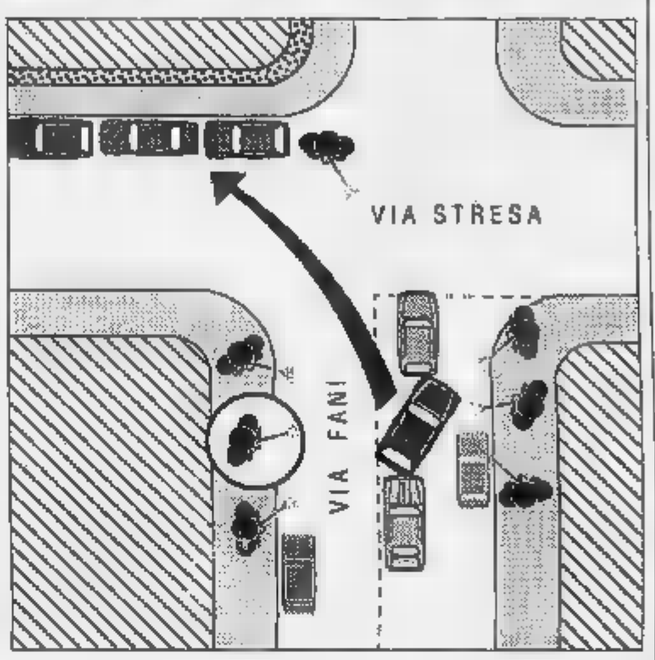
Perizia smentisce Morucci: per l'ex terrorista nel commando c'erano 6 persone

«Sette uomini spararono su Moro»

Via Fani, nuova verità dopo 15 anni

Sopra Aldo Moro, a fianco via Fani, dove il leader dc fu sequestrato. Sotto a sinistra la ricostruzione dell'agguato fatta nel '78 e a destra la realizzata in base alle perizie balistiche





ROMA. A quindici anni di distanza, dopo quattro processi, un memoriale, quintali di carta e documenti, una perizia riscrive una parte della storia di via Fani, dove il sedici marzo del 1978 un commando di brigatisti rossi sequestrò il leader della dc Aldo Moro. A sparare in quel tragico mattino furono sette uomini, non sei come si è sempre creduto, anche in base alle rivelazioni fatte dall'ex brigatista Valerio Morucci.

Un'analisi comparata della perizia balistica sulla strage di via Fani e del memoriale scritto dall'ex brigatista Valerio Morucci, ora agli atti del processo Moro-quater, smentirebbe infatti la ricostruzione dei terroristi dissociato.

Secondo la comparazione, effettuata dai medici legali Merli e Ronchetti e dal perito balistico Ugolini, in via Fani spararono sulla scorta di Aldo Moro sette armi e non sei, come invece si evince dal memoriale Morucci. Oltre alle armi elencate da quest'ultimo, ci sarebbe anche una pistola calibro

Inoltre, risulterebbe che l'assalto brigatista del sedici marzo '78 fu sferrato da ambo i lati della strada, e non solo da sinistra, come avrebbe detto Morucci: il maresciallo Leonardi, capo scorta di Moro, fu colpito da quel lato. Tutto questo porterebbe a ritenere che il commando brigatista fosse composto da un numero di persone superiore alle indicate da Morucci.

In realtà lo stesso ex-brigatista sostenuto, proprio analizzando i risultati della perizia balistica, che probabilmente dei terroristi (Bonisoli), girò dall'altro lato di via Fani sparando anche da destra. Ma dice che da quel lato si sparò anche contro la Fiat 130 dove erano Aldo Moro e il maresciallo Leonardi.

Infine, la perizia avrebbe accertato che il parabrezza del motorino di un testimone, Alessandro Marini, fu colpito da un proiettile. E Marini dice che a sparare fu persona a bordo di una moto, circostanza sempre negata da Morucci e dagli altri brigatisti pentiti.

Il nuovo atto processuale acquisito al Moro-quater fa dire all'avvocato Nino Marazzita, legale della vedova di Aldo Moro, che «questa è l'occasione per riscrivere seriamente tutto il caso Moro». Ha aggiunto il legale: «I brigatisti Valerio Morucci e Adriana Faranda non hanno mai detto tutta la verità. Si sono limitati a confermare le risultanze delle indagini. Li invito perciò a dire finalmente tutta la verità».

Marazzita precisa tuttavia che la presenza di sette attentatori anziché sei in via Fani sostenuto da Valerio Morucci è «una novità processuale ma relativa».

Il legale della vedova del leader dc «Non hanno detto tutta la verità»

«E' incredibile che ci sieno voluti quindici anni per accertare che in via Fani spararono sette armi e non». Per Ileana Lattanzi, vedova di Oreste Leonardi, il capo della scorta di Moro, le novità emerse riaprono «una vecchia ferita ancora dolorante».

«Oggi ho avuto l'amara conferma - ha aggiunto - di quello che ho sempre sospettato: i brigatisti hanno detto solo quello che volevano, che faceva loro più comodo».

Per la vedova Leonardi «ora non è più possibile tergiversare nella ricerca della verità. A questo punto bisogna andare fino in fondo per rispetto dei morti e dei loro famigliari, che hanno sete di giustizia». [r. r.]

Potenza, accusato di omicidio colposo

Anestesista in manette per la morte d'una bimba

Il decesso dopo un'operazione d'ernia «Arrestato per inquinare le prove»

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli hanno dato gli arresti domiciliari, per due settimane, perché non potesse inquinare le prove. Il provvedimento riguarda il dottor Matteo Giagnorio, medico anestesista all'ospedale «Teresa Masselli Mascia» di San Severo; l'accusa: omicidio colposo, ai danni di una bambina di anni.

A indurre il pubblico ministero a chiedere l'arresto del medico è stato il risultato dell'autopsia, disposta dallo stesso magistrato, sul corpo della piccola Flora Vigliotti, 7 anni, morta il 26 giugno scorso, durante un intervento chirurgico definito di «ordinaria amministrazione» dagli stessi medici.

La bambina, che era di sana costituzione, era stata ricoverata all'ospedale sanseverese subito dopo la scuole: aveva frequentato la prima elementare con profitto e, prima delle vacanze, la famiglia aveva deciso di liberarla dai fastidi e dalle febbri provocatigli da un'ernia inguinale.

In sala operatoria, con i chirurghi Matteo Prattichizzo e Renato Rocca, entrarono a completare l'equipe l'anestesista dottor Giagnorio ed alcuni infermieri.

L'operazione, considerata dai medici di routine, durò poco più di un'ora, e la paziente in anestesia totale. Nulla - avrebbero poi raccontato i medici al magistrato - faceva presumare che qualcosa fosse andato storto. Invece, ad operazione terminata, Florina, la chiamavano in famiglia, si svegliò più.

Il padre Luigi, che attendeva impaziente nel corridoio, allarmato dal vivavi frenetico di camici in sala operatoria, intuì: si precipitò come una furia al capezzale della figlia, urlando come un ossesso. «L'hanno uccisa i medici», scrisse poi Luigi Vigliotti nella denuncia presentata alla magistratura pugliese.

Le indagini partirono subito e, in questi giorni, è giunto il risultato dell'esame condotto dal patologo incaricato dal sostituto presso la Procura circondariale di Foggia, dottor Cea. Un giudizio coperto dal segreto istruttorio, che è stato però la prova determinante per l'ordinanza di custodia cautelare a carico del dottor Giagnorio, firmata dal gip.

Un provvedimento che, in materia, non ha precedenti, almeno in Capitanata: gli arresti del professionista sono supportati infatti, oltre che dalle colpe ravvisate evidentemente dall'anatomopatologo, anche dalla necessità di bloccare un eventuale inquinamento delle prove, cosa che potrebbe verificarsi l'anestesista restasse a lavorare in ospedale.

Per questo, ieri mattina, il dottor Giagnorio è stato arrestato mentre era di servizio in ospedale ed accompagnato nella propria bitazione, dove dovrà restare per 15 giorni, senza avere contatti con l'esterno. Matteo Giagnorio, 47 anni, medico anestesista molto noto nel grosso centro del Tavoliere, è intanto detto fiducioso nell'operato della magistratura e sicuro di aver seguito un comportamento professionalmente corretto. Una posizione peraltro giustificata dai primi accertamenti condotti sul corpicino di Florina. Come previsto regolamento interno, la Usl, all'indomani della disgrazia, nominò un proprio perito per l'esame autoptico; l'esperto, dopo qualche giorno, concluse che appunto poteva essere né ai chirurghi né all'anestesista che avevano eseguito l'operazione sotto accusa.

Ora lo stesso medico nominato dalla Usl dovrà vagliare i risultati dell'autopsie ordinata dal magistrato e presentare all'Unità sanitaria una nuova relazione.

L'arresto di medico per negligenza è un provvedimento inconsueto. Per una vicenda simile, verificatasi anni fa all'ospedale di maternità di Foggia, non è seguita infatti la stessa procedura. Sotto accusa, anche in questo caso, l'anestesista che intubò una partoriente, prima del taglio cesareo: la donna non si svegliò dall'intervento, il medico sotto accusa non ha fatto un'ora di

Anna Langone

«Don Puglisi vittima di un sistema che difende i forti e chi non si espone»

«La Chiesa non combatte la mafia»

Prete calabrese accusa: troppa falsa prudenza

COSENZA
NOSTRO SERVIZIO

L'atto di accusa contro la «falsa prudenza» nelle cose di mafia della Chiesa è firmato da un sacerdote. L'ha fatto rivolgendosi a don Puglisi, ucciso a Palermo dai killer di Cosa Nostra.

«Don Pino, ti sei bruciato contro il riflusso generale dei più presbiteri della Chiesa post-conciliare. Di questo ti sono grato ed mi sento solo».

La firma è di un sacerdote di Cosenza, don Vincenzo Filice. Il destinatario ideale di questo messaggio è appunto don Pino Puglisi, il prete ucciso, il 16 settembre scorso, nel quartiere palermitano di Brancaccio per essersi opposto allo strapotere e all'arroganza delle cosche.

Don Filici non è forse prete di frontiera come don Puglisi, non rischia la vita quotidianamente solo per essere sacerdote in realtà difficili, non ha nemmeno modo di poter emulare il prete assassinato, comunque lotta anzi in prima fila per contrastare chi vive di malaffare.

Don Vincenzo è l'animatore di un centro sociale, «Fare famiglia», che è frequentato da gente comune di Cosenza, operai, impiegati, professionisti. Quindi nessun emarginato, nessun reietto, nessuna persona da «recuperare» alla società civile. «Fare famiglia», la sede si trova al centro di Cosenza, è un'occasione di proposta, ricca di iniziative per discutere e dibattere temi legati soprattutto alla ribellione della gente onesta contro la mafia in città che è certo difficile, legata ad una criminalità comune anche arrogante.

Don Filice ha affidato la sua ribellione a chi, nella Chiesa ad un passo dal Duemila, frena il processo di liberazione dal «sistema socio-culturale vincente, che è quello borghese, dei più forti, degli amanti del quieto vivere, dell'effimero, della sicurezza, del privato», alle colonne di un mensile, «Oggi famiglia». Nell'ultimo numero è andato giù pesante e, nel tracciare un ritratto di Pino Puglisi, ha scritto che non avesse scelto la strada della sfida alla mafia avrebbe potuto forse diventare monsignore, «un prete-sistema di successo come tanti, bardato di rosso per la gioia dei fedeli, ma don Pino hai scelto di un prete combattente contro i mammasantissima del quartiere Brancaccio».

La sortita di don Filice è giunta inattesa a Cosenza, dove gli si riconoscono doti di grande organizzatore, di uomo di idee illuminate, ma non certo di attitudini barricadiere in difesa dei principi del Concilio che evidentemente non vede più applicati e nei quali forse riconosce la sola via per il riscatto di una città, di una regione intera nei confronti di mafiosi che definisce soltanto «aborti d'uomini» e nulla di più.

Diego Minuti

Vince il parroco anti-racket

PALERMO. Il match l'arcivescovo di Monreale Salvatore Cassisa e monsignor Giuseppe Governanti parroco della chiesa del Carmine, con vasto seguito nella cittadina fondata dai Normanni alle porte di Palermo, ha subito sospensione. Il «via» alla distensione dato dall'arcivescovo, chiamato in causa dal parroco per presunti illeciti in alcuni restauri nel duomo famoso per gli oltre 6 mila metri quadrati di mosaici arabo-bizantini, il più ammirato dei quali raffigura un grande e scintillante Cristo Pantocrator. Monsignor Cassisa infatti ha revocato la sospensione del parroco da lui precedentemente decretata la settimana scorsa. Il presule ha accolto «con paterna condiscendenza» l'istanza che mercoledì il parroco gli aveva presentato, in base al diritto canonico, per essere reintegrato a ogni effetto nell'incarico sacerdotale. [a. r.]

Aurelia e ferrovia interrotte a Livorno, nubifragi anche a Roma. Due morti nella Francia del Sud

L'Italia ritorna ostaggio del maltempo

In Toscana scatta l'«allarme rosso»

ROMA. Italia [redacted] nuovo ostaggio [redacted] maltempo. La perturbazione che i meteorologi indicavano in [redacted]mento [redacted] la [redacted]stra penisola si [redacted] abbattuta sull'Italia centro-settentrionale, colpendo in modo particolare la Toscana (dove la Protezione civile ha decretato l'«allarme rosso») e il Lazio.

In Toscana violenti temporali hanno causato numerosi allagamenti. La situazione più difficile [redacted] Livorno dove alcune [redacted] della città sono state [redacted] anche da [redacted] metro d'acqua. Interrotta l'Aurelia [redacted] la linea ferroviaria che collega Roma e Genova. Sei automobilisti, rimasti bloccati in un sottopasso sull'Aurelia, in località Ponte Ugione, sono stati salvati dall'intervento di [redacted] mezzo anfibio dei pompieri. Nella zona del carcere altre cinque persone sono state prelevate da alcuni casolari di campagna che erano rimasti isolati. Una frana [redacted] pietrisco ha invaso la sede stradale dell'Aurelia a Quercianella bloccando per alcune ore il traffico. Sempre [redacted] provincia di Livorno è stata chiusa per allagamento la strada di grande [redacted] Firenze-Livorno a Vicarello. Allagamenti anche alla periferia Nord della città labronica e [redacted] centro storico dove l'acqua ha invaso [redacted] palazzo dell'Intendenza di finanza e il tribunale, a causa di infiltrazione [redacted] soffitto. Situazione critica anche al porto, isolato per l'allagamento delle strade di accesso.

La pioggia ha mandato in tilt anche Firenze. A Palazzo Vecchio [redacted] sono state infiltrazioni nella [redacted] di Giove, dove si è bagnata una delle tavole del Vasari che ricoprono il soffitto, [redacted] in quella delle «carte geografiche». Il temporale ha allagato anche una parte della Biblioteca nazionale, che è stata chiusa. In due ore, sempre a causa del maltempo, ci sono stati [redacted] incidenti stradali con otto persone rimaste ferite. Disagi si sono verificati anche all'ospedale pediatrico Meyer. L'allagamento di alcuni corridoi ha reso difficoltoso il trasporto dei piccoli degenti che dai reparti dovevano [redacted] portati in vari laboratori. Gravi disagi [redacted] ha fatti registrare [redacted] traffico per l'impraticabilità dei sottopassi che ha creato rallentamenti e incolonnamenti. Nel rione Oltrarno sono saltati i semafori.

Nubifragi anche a Pisa [redacted] provincia. Nel capoluogo sono caduti alcuni alberi; si segnalano inoltre allagamenti di scantinati anche nel centro storico, dove il traffico [redacted] rimasto bloccato. Nella mattinata in provincia di Massa, nella Lunigiana, numerosi gli allagamenti. Nella zona di Aulla, in località Albino Magra, il fiume Magra è straripato in campagna in più punti. Un movimento franoso in località Monzone ha interrotto la SS. 63 del Cerreto.

Sempre ieri mattina un violento temporale si è abbattuto su Roma e sul litorale romano (dove è caduta anche la grandine), mandando in tilt il traffico stradale. In alcuni tratti della via del Mare - la strada che collega Ostia, [redacted] litorale, alla città - si sono formati «laghetti» che hanno bloccato migliaia di automobilisti che [redacted] recavano al lavoro. Numerosi gli alberi caduti, alcuni anche su auto [redacted] sosta. Allagati scantinati, sotterranei, autorimesse [redacted] abitazioni [redacted] piano terra. L'erogazione della corrente elettrica è saltata in diverse [redacted] città; bloccate le scale mobili in numerose stazioni della metropolitana. Una serie di tamponamenti in alcuni quartieri ha causato grossi ingorghi. Il manto stradale ha ceduto in via Palinuro, a Ostia, e in [redacted] del Tintoretto, sulla Laurentina, «inghiottendo» due vetture: i conducenti sono rimasti illesi.

A causa del maltempo, la motonave «Costa Romantica», [redacted] 56 mila tonnellate, considerata l'ammiraglia delle [redacted] da [redacted] della flotta italiana, non è potuta entrare nel porto di Civitavecchia. Il transatlantico, [redacted] cui attracco era previsto per le 18, dopo tre tentativi andati [redacted] vuoto a causa delle condizioni del mare forza cinque, ma, soprattutto, del [redacted] di maestrale forza sette, [redacted] fatto [redacted] per Genova. La nave ha [redacted] bordo 600 invitati, trattandosi del suo viaggio di inaugurazione.

Situazione difficile anche nel Friuli Venezia-Giulia: colpita in provincia di Gorizia, soprattutto [redacted] zona di Cormons e le zone collinari. Allagamenti di strade e scantinati si sono avuti [redacted] Udine e a Trieste.

Sul fronte dei danni da registrare [redacted] protesta [redacted] Lombardia per essere [redacted] praticamente esclusa dagli stanziamenti decisi dal Consiglio dei ministri a favore delle aree colpite nei giorni scorsi dalle alluvioni. A fronte di 180 miliardi di lire [redacted] assegnati a Piemonte, Val d'Aosta [redacted] Liguria, alla Lombardia toccherebbe infatti solo una parte dei 5 miliardi stanziati per le imprese che hanno subito danni.

E passiamo all'estero. Piogge torrenziali si sono abbattute sulla Francia meridionale, in particolare nella valle del Rodano, a Sud di Lione, provocando due morti (tra cui una turista olandese) e duemila senzatetto nella regione di Avigno[redacted], in Valchiusa, a Valreas e Bollene.

[p. q.]

ROMA-FIUMICINO

Fulmine su aereo: panico, nessun ferito

ROMA. Panico a Fiumicino per i 131 passeggeri [redacted] i membri dell'equipaggio a bordo del volo «Air France 619» decollato alle 8,02 di ieri mattina dal «Leonardo da Vinci» con destinazione Parigi. Pochi minuti dopo essersi alzato [redacted] volo [redacted] velivolo è stato colpito [redacted] un fulmine che [redacted] ha fatto sbandare [redacted] ha danneggiato la parte anteriore, il muso, e l'apparecchio radar. Alle 8,06 il comandante dell'aereo ha chiesto assistenza alla torre di controllo. Sinistato il traffico sulla parte destra dello scalo internazionale, gli operatori aeroportuali hanno approntato la pista all'estrema sinistra per un atterraggio di emergenza fortunatamente riuscito alle 8,23. Dopo 15 minuti [redacted] panico i passeggeri sono scesi dall'aereo: qualcuno di loro è ripartito per Parigi con il volo successivo, altri, ancora impauriti, hanno preferito ritornare a Roma in attesa di un miglioramento delle condizioni meteorologiche.

Intanto ieri [redacted] anche riprese operazioni di recupero delle cinque vittime dell'incidente aereo [redacted] avvenuto l'altra [redacted] nell'entroterra [redacted] Nord-Est di Genova. Alcuni resti delle vittime che viaggiavano a bordo del «Cessna 421» [redacted] stati rinvenuti nei pressi dei rottami del velivolo, altri fino a 40-50 metri di distanza. [r. cri.]

L'ondata di maltempo che ha colpito la Francia meridionale ha causato 2 vittime

IN BREVE

Banda della Magliana sigilli al tesoro

ROMA. La Finanza ha confiscato beni per un centinaio di miliardi a Giuseppe De Tomasi, già componente della «banda della Magliana» e altre sette persone sospettate di far parte di un'organizzazione di matrice mafiosa. Nel mirino degli investigatori sono finiti 39 immobili, 27 automezzi, 23 rapporti bancari, 18 quote societarie, quattro esercizi commerciali [redacted] tre ditte individuali. [Agi]

Telefono amico per universitari

ROMA. Per offrire [redacted] aiuto ai diplomati nella scelta degli studi universitari il ministro della Ricerca scientifica Umberto Colombo ha promosso un telefono verde. Risponde al numero 1670-50009, dal lunedì [redacted] venerdì, tra le [redacted] e le 18. Sarà in funzione da lunedì 4 ottobre fino al 5 novembre, ultimo giorno utile per iscriversi agli atenei.

Catturato a Grosseto camorrista evaso

NAPOLI. Dopo due mesi di serrate ricerche la polizia ha catturato nella Piana di Grosseto il pericoloso camorrista Giovanni Birra di 30 anni di Ercolano. Il giovane [redacted] 31 luglio si rese protagonista di una clamorosa fuga mentre i carabinieri lo scortavano dal carcere [redacted] Poggioreale, dove era detenuto, in un aula del tribunale di Napoli. [Agi]

Scontri con polizia per una discarica

ROMA. Alcune centinaia di persone hanno tentato ieri mattina di impedire ai tecnici della Regione Lazio, della Provincia di Roma e della Usl di «collaudare» la nuova discarica per rifiuti [redacted] Pomezia. Ne [redacted] nati tafferugli con la polizia che ha disperso i dimostranti e consentito il sopralluogo. Tra i manifestanti alcuni assessori comunali. [Ansa]

Aerei, torna [redacted] Italia [redacted] «gobbo maledetto»

TRENTO. Torna oggi in Italia il «gobbo maledetto», l'aereo italiano più celebre della seconda guerra mondiale. Nome in codice [redacted] S-79, l'ultimo esemplare del trimotore Savoia-Marchetti sarà donato [redacted] museo Caproni di Trento dal comandante delle forze aeree libanesi, gen. Mahmoud Mattar. Mito dell'aria, il trimotore S-79 volò per la prima volta come aereo di linea nel 1934. Come bombardiere venne impiegato nella guerra di Spagna. Dopo una serie di imprese belliche, fu ceduto alle forze aeree libanesi. [AndKronos]

Assostampa siciliana [redacted] segretario

PALERMO. Antonio Ravidà, giornalista professionista, è il [redacted] segretario regionale dell'Associazione siciliana della stampa. Subentra a Mario Petrina, che per oltre otto anni ha rivestito la [redacted]. L'elezione è avvenuta dopo la reiterazione delle dimissioni irrevocabili che Petrina aveva già presentato nella precedente riunione del consiglio regionale dell'Assostampa. [Agi]

RELAZIONE PERICOLOSA

Il docente della Sapienza da 4 anni cercava di strapparla alla droga, ora lei è stata uccisa e lui indaga

Il professore [redacted] la prostituta «Angelo [redacted]» bis [redacted] Roma

Una scena del film «L'angelo azzurro»

L'uomo porta rose rosse sul luogo del delitto e accusa: «Punita perché voleva uscire dal giro»

ROMA. Un professore, una ragazza [redacted] vita e [redacted] finale tragico. Il copione del film *L'Angelo Azzurro* [redacted] diventato una storia di vita vissuta ai margini della capitale. E al posto della Lola - impersonata magistralmente sullo schermo da Marlene Dietrich - c'è una giovane donna di ventisette anni, Giuseppina Morelli, il cui scheletro smembrato da cani randagi [redacted] da topi è stato ritrovato ci[redacted] quindici giorni fa in [redacted] campo alla periferia Sud di Roma.

Nel ruolo del professor Unrath invece c'è un docente universitario di Scienze alla Sapienza, Antonio Capalbi, che rapito dagli occhi neri di Giuseppina aveva giurato a se stesso di salvarla dalla droga.

Si erano incontrati nel 1989 lungo viale Togliatti, uno stradone periferico viavai per prostitute di diverse nazionalità. Il professore [redacted] fa salire sulla sua macchina, iniziano a parlare e nasce un'amicizia che diverrà sempre più stretta. E l'amicizia tra i due non si è mai interrotta.

Era un[redacted] guerra quotidiana contro la droga quella che Capalbi si ostinava a combattere ogni giorno, [redacted]nostante gli impegni dell'attività universitaria e la presenza nella [redacted] vita di una moglie [redacted] di due figlie. «A loro ho chiesto scusa per questa storia», confida il professore nella [redacted] vita la morte di Giuseppina ha lasciato [redacted] grande vuoto. Ma per l'eccentrico professore [redacted]n era possibile abbandonare la ragazza al suo destino.

Per tutti quest'uomo dal faccione aperto e dagli occhi brillanti coperti da due pesanti lenti è una persona biz[redacted] simpatica. «Troppo forte», è il giudizio raccolto tra gli allievi della facoltà di Scienze. Del suo carattere parla la [redacted] vita. Prima di Giuseppina Capalbi si era preso [redacted] di un'altra emarginata, anche lei drogata, morta per Aids.

Poi è venuta Giuseppina, con [redacted] per tre anni e mezzo Capalbi ha vissuto quasi in simbiosi. Se la portava anche alla facoltà di Scienze, pur di tenerla lontana dalla strada. E lei aspettva ubbidiente in macchina, o nello studio [redacted] lui, scribacchiando pensieri e lettere [redacted] la macchina da scrivere che Antonio le aveva regalato. «Volevo [redacted] si salvasse, entrando [redacted] una comunità», ha spiegato Capalbi. E per convincerla ogni giorno usava fiumi di parole. Per un periodo lei tenta di imboccare [redacted] strada della disintossicazione iniziando [redacted] frequentare i Sat. Ma al metadone presto sostituisce di nuovo l'eroina.

Aiutare Giuseppina diventa [redacted] impegno [redacted] solo morale ma anche economico. Giuseppina non fa che chiedere soldi [redacted] Capalbi non glieli nega mai per paura che la giovane torni [redacted] prostituirsi.

Un rapporto che diventa sempre più forte ma che, assicura il professore, [redacted] era un legame sentimentale. Pina [redacted] ragazzo ce lo aveva, Marco Berrardini, pure lui tossico, pure lui incapace di liberarsi dalla polvere maledetta. E questo rapporto con Marco era la causa di litigi [redacted] incomprensioni. Secondo Capalbi i due ragazzi per salvarsi dovevano lasciarsi ed entrare in una comunità. Ma c'è anche chi dice che il professore era geloso della sua Pina e la voleva tutta per sé. Lo sostengono ad esempio alcune amiche della giovane.

Il professore viene accettato anche nella famiglia della ragazza. In lui vedono un'ancora di salvezza per la loro figlia. «E' una gran brava persona», a casa Morelli [redacted] un coro unanime. Ed [redacted] proprio il docente di scienze che accompagna i genitori a denunciare la scomparsa della ragazza [redacted] luglio.

Adesso per [redacted] professore non rimane che capire. Sapere perché è morta la sua sfortunata Pina. Se è stata stroncata da una overdose e poi dilaniata dai [redacted] invece, [redacted] è l'ipotesi che trova maggior credito, sia stata uccisa e poi trascinata sul campo dove sono stati ritrovati i brandelli del suo corpo. Che si tratti di [redacted]icidio lo crede anche il professore, che indica nell'eroina il movente dell'uccisione della giovane.

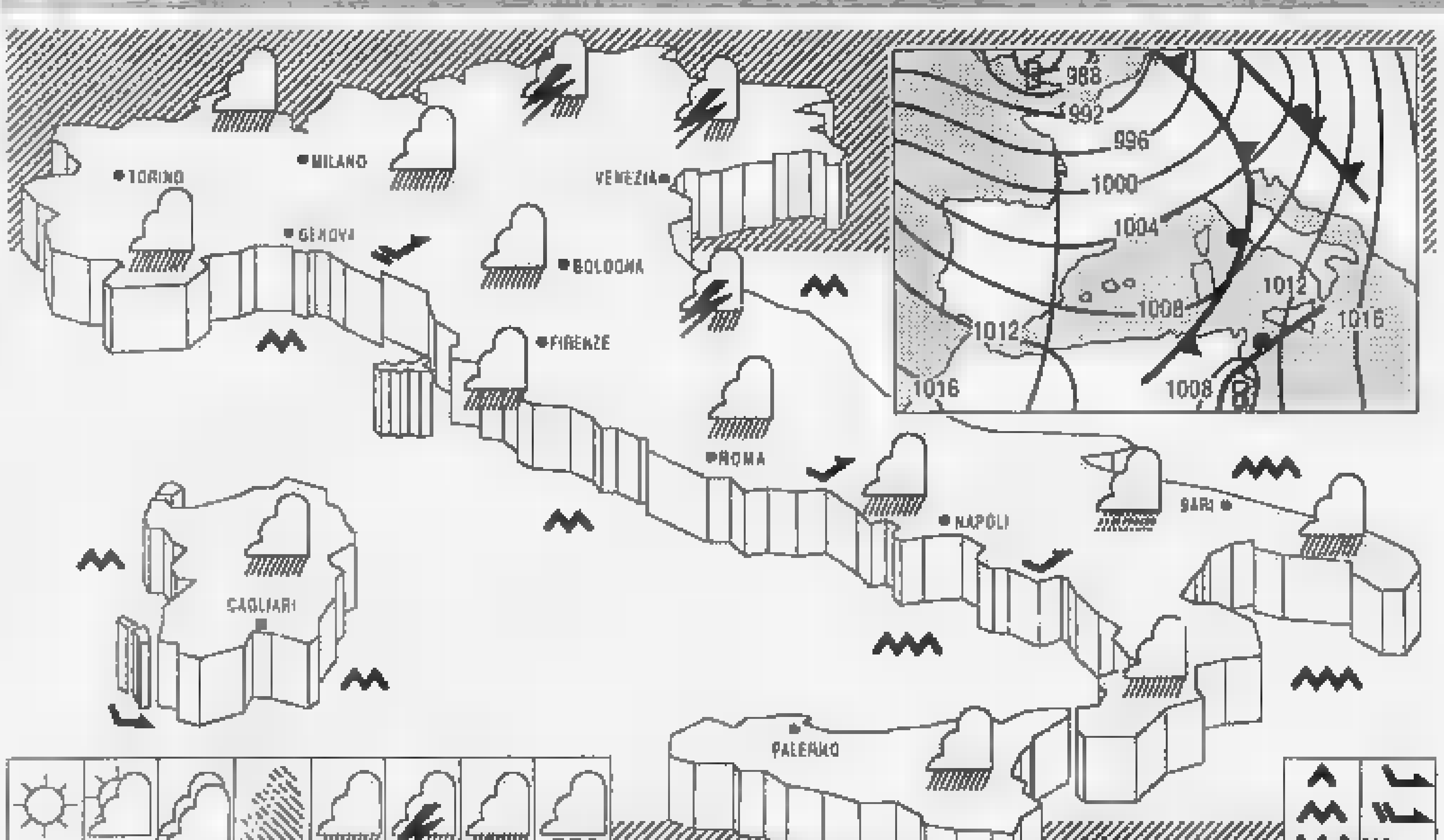
Gli esami dei patologi sui frammenti dello scheletro [redacted] sui capelli della ragazza potrebbero ancora svelare qualcosa. E nell'attesa di conoscere la soluzione del giallo il professore depone mazzi di rose rosse sul luogo dove [redacted] stato ritrovato il cadavere della sua Pina.

[redacted]ria Corbi

«COLPO GROSSO»

Moglie querela l'ex sponsor

TREVISO. Brutto colpo per l'ex sponsor di «Colpo grosso». L'industriale trevigiano Giorgio Panto, re degli infissi e dei serramenti, [redacted] stato trascinato in tribunale dalla moglie Cristina Kollath, che l'ha querelato per violenza privata. Un fendente sgradevole per l'immagine dell'imprenditore che ogni sera, dal video di una tv locale, arringa i telespettatori per convincerli ad aderire al [redacted] programma di rinnovamento sociale, che si chiama «Progetto azzurro». Nel tentativo di arginare l'effetto della notizia, Panto l'ha censurata dal telegiornale dell'emittente da cui predica, [redacted] di cui possiede il [redacted] per cento, provocando un'assemblea di protesta dei redattori. La signora, in procinto di separarsi dal marito, ha presentato querela dopo una discussione domestica [redacted] probabilmente [redacted] salita di tono. [m. g. r.]



SITUAZIONE: un vasto vortice depressionario, centrato sull'Inghilterra, continua a convogliare sull'Italia masse di [redacted] umida e marcatamente instabile.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni iniziali condizioni di tempo marcatamente perturbato con piogge, rovesci e temporali, più frequenti al Nord e sui versanti orientali della Penisola. Dalla serata, tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni ad iniziare dalla Sardegna, in lenta estensione alle regioni nord-occidentali e, successivamente a quelle del medio ed alto versante tirrenico.

[redacted] in ulteriore lieve flessione.

VENTI: moderati o forti [redacted]-occidentali [redacted] tutte le regioni, tendenti a disporsi [redacted] Ovest sulla Sardegna e, [redacted] tarda serata, [redacted] medio versante tirrenico.

MARI: molto mossi, localmente agitati l'Adriatico, lo Jonio, lo stretto di Sicilia e il Tirreno meridionale.

PREVISIONI PER D[redacted]NI: sulle regioni nord-orientali, su quelle del medio versante adriatico e al Sud della Penisola tempo perturbato con piogge e temporali sparsi. Sulle altre regioni condizioni di variabilità con schiarite e addensamenti intensi associati a brevi e locali rovesci. Nella giornata tendenza a generale miglioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	20	Firenze	13	20	Bari	13	26
Verona	12	16	Pisa	15	18	Napoli	12	25
Trieste	14	20	[redacted]	13	19	Potenza	9	18
Venezia	13	15	Perugia	13	16	S.M. Leuca	18	23
Milano	13	18	Pescara	8	17	R. Calabria	11	25
Torino	10	12	L'Aquila	5	10	Palermo	19	29
Cuneo	[redacted]	14	Roma Urbe	18	23	Catania	12	27
Genova	14	21	Roma Ciamp.	15	21	Alghero	13	24
Bologna	9	21	Campobasso	11	18	Cagliari	19	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	14	[redacted]	Lisbona	15	2[illegible]	pioggia
Atene	18	26	variabile	Londra	14	18	sereno
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	21	32	sereno
Berlino	8	16	variabile	Madrid	10	23	nuvoloso
Bruxelles	10	16	nuvoloso	Montreal	-1	10	sereno
Buenos Aires	8	13	pioggia	Mosca	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	7	14	nuvoloso	New York	10	14	nuvoloso
Dublino	7	14	sereno	Parigi	12	18	pioggia
Francoforte	8	17	[redacted]	Pechino	8	24	sereno
Gerusalemme	14	27	sereno	Rio de Janeiro	18	31	[redacted]
Ginevra	7	13	pioggia	Sydney	18	29	variabile
Helsinki	-3	7	sereno	Tokyo	19	21	nuvoloso
Honolulu	26	32	[redacted]	[redacted]	0	8	sereno
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	8	13	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

ANTEPRIMA. Il romanzo di Enzo Bettiza, in duemila pagine la tragedia del bolscevismo

Vicenda di storia e fantasia nel crudele paesaggio europeo

Il fianco un'immagine della Piazza Rossa a Mosca
Nella foto in basso Nicolaj Bucharin

Fra la Vienna di Wittgenstein e la Berlino di Brecht e Hitler

Nell'immagine in basso Stalin; [illegible] fine degli Anni 20 impose all'Urss un terrore sempre più opprimente

MOSCA *Nella gabbia dei fantasmi*

Mi rendo conto che le sollecitazioni a confessarmi, che alla vigilia dell'uscita dei *Fantasmi di Mosca* mi giungono ormai da diverse parti, hanno [illegible] loro ragione o meritano quindi almeno un tentativo di risposta. Per ora è soprattutto [illegible] sconcertante quantità delle duemila pagine scritte [illegible] riscritte [illegible] infinite volte, quallo che sembra attirare la curiosità di quanti sanno che la loro stesura s'era iniziata più di vent'anni orsono. Mi limiterò a tracciare, in breve sintesi, il lungo percorso genetico dei *Fantasmi di Mosca* che hanno avuto due precisi [illegible] quasi omonimi progenitori: *Il fantasma di Trieste* pubblicato per la prima volta nel 1958, e *Il diario di Mosca*, uscito in volume nel gennaio del 1970.

Fra la biografia e l'opera c'è stato da sempre, nel mio caso, un vincolo profondo. Al centro morale di questo vincolo c'è [illegible] e c'è tuttora quello che per me resta il più importante e più inquietante fenomeno contemporaneo: il comunismo. [illegible] romanzo *La campagna elettorale* del 1953, ambientato in una f[illegible]zione comunista padana, al *Fantasma di Trieste* e poi via via nei saggi *L'Altra Europa*, *La nuova cultura tedesca*, *L'Altra Germania*, [illegible] *mistero di Lenin*, comunismo, Russia ed Europa centrorientale seguitano a intrecciarsi di continuo da un libro all'altro.

[illegible] [illegible] *Il fantasma di Trieste* terminava con l'annuncio che l'eroe, Daniele Solospin, lasciava durante la prima guerra mondiale [illegible] sua cosmopolita città adriatica per sprofondare dopo qualche anno nel caos della rivoluzione [illegible] Russia. Chi ha letto *Il fantasma di Trieste* ritroverà in questi *Fantasmi di Mosca* non solo certe sue particolari cadenze stilistiche e certi suoi richiami più intensi. Ritroverà fra i corridoi dell'Hotel Lux di Mosca anche Daniele Solospin, ormai giunto, sotto [illegible] nome di Daniel Daspin, alla sua piena e lucida maturazione cadaverica (perinde ac cadaveri nelle vesti [illegible] un tenebroso ma influente dirigente dell'Oms, il braccio armato segreto della Terza Internazionale.

Tutto qu[illegible] sviluppo sottocutaneo fra un [illegible]o e l'altro probabilmente [illegible] avrebbe avuto luogo se, a [illegible] dato momento della mia vita, non avessi trascorso lo stesso quattro indimenticabili anni a Mosca, quale corrispondente della *Stampa*. Dal [illegible] [illegible] ho potuto registrare così, giorno per giorno, gli eventi [illegible] uno fra i periodi più densi e più sorprendenti della storia sovietica: l'ultima incalzante svolta kruscioviana, che [illegible] dal XXII congresso del pcus alla caduta del dissacratore di Stalin. E' su tale turbolento sfondo storico che [illegible] collocato in quegli anni cruciali non solo le mie corrispondenze alla *Stampa*, ma anche le notazioni [illegible] più intimo *Diario di Mosca*. Nel *Diario* c'erano già in nuce, allo stato frammentario e primario, i vari materiali destinati poi a organizzarsi e a decantarsi sinfonicamente nello spartito romanzesco dei *Fantasmi di Mo-*[illegible] Tutte le misteriose correlazioni umane, psicologiche, ideologiche, religiose, linguistiche fra il personaggio Russia e la mia persona avevano preso parte attiva alla lenta crescita di quell'operetta d'incubazione che era qualcosa di più d'un diario [illegible] qualcosa di meno [illegible] un saggio o di un ro[illegible] conchiuso. L'Hotel Lux, fulcro centrale [illegible] futuro romanzo, microinferno d'abulia e d'angoscia, riscattato qua e là nell'ironia [illegible] nella paradossale [illegible]ità che il terrore abitudinario produceva sul comportamento e sul linguaggio dei semivivi che lo popolavano (il taciturno sosia romanzesco di Togliatti, il massiccio Dimitrov [illegible] carne ed ossa, l'imperturbabile Walter che diventerà il maresciallo Tito, il legnoso Ulbricht e una [illegible] riada [illegible] ibridi maggiori e minori in bilico fra realtà storiche e invenzione) era stato non a caso già presentato da [illegible] in qualche [illegible] del *Diario di Mosca*. Costituiva già il nucleo e il pimento fantastico di un romanzo in fieri. Il *Diario* era stato insomma [illegible] libro chiave, un libro ponte tra *Il fantasma* [illegible] *Trieste* e *I fantasmi di Mosca*. Tutto il materiale aperto [illegible] incompiuto che esso conteneva, le sue spinte allo sbocco verso [illegible] genere romanzesco postmoderno e composito, dovevano rovesciarsi o poi concrescere lentamente per due decenni nel volume che ho finito di scrivere, anzi di costruire nell'autunno [illegible] 1992. Sono l'ultimo a poter giudicare ora imparzialmente e serenamente la costruzione finita. So soltanto che, applicandomi con ostinata pazienza alla stesura del libro, ho seguito e inseguito consapevolmente l'idea del romanzo totale che del resto, seppure in forma più ridotta, era già presente nelle pagine del *Fantasma di Trieste*: ho strutturato [illegible] destrutturato, ho scavato e perforato in varie direzioni, dalla Mosca di Stalin alla Grande Vienna di Kraus [illegible] Wittgenstein, dalla Berlino di Brecht [illegible] Hitler alla Budapest di Horthy, dalla Transilvania magica fino alla Lituania pagana e mistica. Mi sono sforzato di dare [illegible]istenza a un involucro letterario dilatato e rigoroso capace di contenere entro [illegible] gabbia flessibile e proteiforme personaggi impastati di storia [illegible] di fantasia, operanti all'interno di un crudele paesaggio europeo, sociale, filosofico, ideologico, multinazionale, il più ricco [illegible] particolareggiato possibile. Un involucro proteiforme, teso alla creazione di un nuovo genere letterario riassuntivo, postmoderno e quindi postromanzesco: un misto di [illegible] e di riflessione, frastagliato, polifonico, quasi multidisciplinare, distaccato dagli umori passeggeri del tempo e delle mode. Mi è parso questo, mentre negli anni che scrivevo il comunismo finiva, l'unico modo possibile per affrontare a fondo, in un'ottica già postcomunista, già decantata, l'antropologia capovolta [illegible] bolscevismo e [illegible] spessore malefico del secolo che tuttora ci circonda.

[e. b.]

LA CONFESSIONE, CREATIVITA' PROLETARIA

Un atto di forza sui ricordi e sul vero prolungamento sublime della lotta di classe

Anticipiamo le prime pagine del romanzo di Enzo Bettiza I fantasmi di Mosca, che Mondadori manderà in libreria martedì.

CONFESSO e ammetto, in tutta franchezza, il giudice inquirente ne prenda nota, di non nutrire più alcuna illusione sul futuro che già incombe, tremendo e solenne, sopra di noi. Sento che stiamo avvicinandoci all'orlo dell'abisso. Lo sento anche se il mondo, intorno a me, appare così stranamente calmo. (...) E' da un paio di giorni che mi perseguita infotti la sensazione che gli eventi che mi accingo a evocare siano avvenuti [illegible] un'epoca irreale, lontanissima [illegible] questa più mossa e più insidiosa in cui, quasi senza accorgercene, siamo appena entrati. (...) Non [illegible] qui a stilare una tesi di laurea. Se mi è stato detto di testimoniare coraggiosamente e minuziosamente sui molti fatti, anche i più ordinari, che, a partire dal 1936, sono accaduti nel nostro ambiente, non era certo per indurmi a meditare sui misteri del tempo. Che significato del resto, se [illegible] negativo, potrebbe avere oggi una mia ricaduta negli errori che in gioventù, quando mi dilettavo di letter e filosofia, divulgavo fra gli operai con certi miei saggi tenebrosi, che io stesso, rileggendomi, facevo poi a comprendere? Ma la gioventù è la gioventù, lo slancio eroico [illegible] la generosità vi si mescolano con l'irresponsabilità e la futilità. Non sono stato comunque il solo a trasmigrare dalla filosofia pseudorivoluzionaria, alla rivoluzione nuda e cruda. In quegli anni di fuoco, ero quasi un passaggio obbligato: se qualcuna di quelle vecchie cicatrici borghesi ci è rimasta [illegible] alla pelle, non per questo dobbiamo confonderla con la natura corazza attuale, generata dal ripudio integrale di tutto ciò che eravamo e che pensavamo [illegible] volta. Intendo dire, insomma, che sicuramente non m'è stato ordinato di confessarmi per solleticare le mie preistoriche velleità letterarie. Sono convinto che me l'abbiano imposto invece per altre due ragioni. Primo, perché [illegible] Partito, quello maiuscolo, che s'identifi[illegible] nel Maestro, serve che [illegible] scarichi il sacco e dica tutto quello che in quell'epoca torbida ho visto, saputo, [illegible]to, toccato con mano; secondo, perché il Partito, così facendo, vuole al tempo [illegible] inchiodarmi alla grande prova, la più ardua, stavo per [illegible] la più sacra: la prova della confessione. A questo punto cruciale, un vecchio bolscevico, per attestare sino in fondo la sua lealtà al Partito, al Maestro, alla Causa, che altro può fare se non tapparsi il cuo[illegible] lasciar sgorgare, [illegible] una cate[illegible] irrefrenabile, i ricordi dal labirinto della memoria? «Vecchio bolscevico». Volevo dire vecchio d'esperienza più che d'età: quarantaquattro anni suonati giusti e portati, sulle spalle robuste sotto [illegible] testa bionda, con una certa disinvolta vigoria, anzi con un tocco d'arroganza fisica e soprattutto, [illegible] aggiungere, [illegible] la dignità incontondibile del militante di [illegible] che neanche dalle valutazioni dell'incarnato lascia trapelare i suoi turbamenti interiori. E' con legittimo orgoglio che annuncio fin d'ora: non sarà un [illegible] siffatto, un leninista di questa tempra [illegible] a deludere, coi suoi rovelli segreti, la pazienza e le attese del giudice!

La divagazione non è stata vana. Mi ha ridato fiato. Mi ha poi costretto, una volta di più, a riprendere coscienza della nostra profonda diversità dal resto degli umani: quella novità genetica assoluta, quel salto antropologico che fin dal 1903 ha dato alla nostra presenza su questo mondo, reso dalle guerre di classe. Ora sì che, sollevato, quasi chiarito a me stesso, posso tornare a concentrarmi con maggior attenzione, direi con maggior riguardo, sul problema che in questo riluttante momento d'avvio resta per me centrale: la confessione. Come dev'essere concepita e costruita per risultare autentica, convincente, utile, invulnerabile, perfetta da ogni punto di vista? Meglio: [illegible] è, una confessione? Un punto, per quanto paradossale, va fissato subito per primo. E' dubbio che una ricostruzione minuta, puntigliosa [illegible] vero, debba [illegible] mente approdare a una confessione completa e interessante. Un verismo eccessivo, una memoria troppo pedantesca, una cronaca troppo oggettiva dei fatti, possono addirittura alterare l'essenza della verità e mettere l'inquirente su una [illegible] falsa. Io penso che, per [illegible] davvero credibile oltreché comprensibile, [illegible]

Enzo Bettiza

Il rivoluzionario è la novità genetica di questo secolo

confesso debba onestamente mante[illegible] sempre in un giusto equilibrio fra l'apparenza ingannevole delle cose e la [illegible] sostanza sfuggente. Questo vuol dire che egli dovrà, anzitutto, diffidare della [illegible] stessa memoria. In altre parole, [illegible] dovrò mai adagiarmi comodamente nel mezzo fra il vero e il verosimile. (...) Assolutamente no. Una confessione è sempre un atto di forza non esente da faziosità, [illegible] un autointervento [illegible] chirurgia psicoideologica, è violenza maieutica, ordinatrice, crudelmente sperimentata su se stessi; è insomma qualcosa di [illegible] più intenso [illegible] più audace di una pedissequa ricostruzione della realtà [illegible] com'è piuttosto nel mio caso, di una fedele rievocazione del passato prossimo. Vi è, difatti, in [illegible] un germe [illegible] profanazione fantastica, quasi un principio di scasso artistico, solitamente estraneo all'estensione di una cronaca pura. Per tutte queste ragioni la confessione [illegible] alla sua maniera un prolungamento sublime della creatività proletaria, dell'intransigenza bolscevica: [illegible] frammento incandescente di rivoluzione e di storia che mette a ferro e a fuoco i bassifondi della nostra coscienza.

Enzo Bettiza

Partirono dal Bergamasco cinquecento anni fa e crearono le poste asburgiche

La principessa Gloria Thurn und Taxis: ha scelto l'asta per pagare allo Stato 14 milioni di marchi

La più grande asta tedesca del dopoguerra: l'antica casata deve pagare le tasse di successione

Thurn und Taxis, i principi vendono la Storia

Mobili d'arte, porcellane cinesi, ma anche chincaglieria e una moto

RATISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Chincaglieria e alto antiquariato, porcellane francesi del '700 e giocattoli bavaresi in legno, motociclette americane e Château Lafitte del '49, fotografie di famiglia e porcellane cinesi della dinastia Qing, kitsch e arte. Tremilacinquecento oggetti e un ventaglio di prezzi tanto ampio (da 100 a trecentomila marchi) da soddisfare collezionisti impermaliti e pensionati soltanto ansiosi, forse, di spartire un briciolo [illegible] [illegible] [illegible] nobiltà [illegible] [illegible] delle famiglie più ricche e celebri d'Europa. La più grande asta tedesca del dopoguerra - organizzata da Sotheby's al castello Thurn und Taxis di Saint Emmeram [illegible] 12 al 23 ottobre - deve a questa scaltra necessità [illegible] cumulare clienti il suo carattere di fiera grandiosa e un po' promiscua.

Ma le eredità miliardarie costano: per pagare le spese di successione ed entrare in possesso del patrimonio del marito Johannes morto nel '90 (4 miliardi di marchi fra castelli, centomila ettari di terreni e boschi, fabbriche di birra e componenti elettronici, [illegible] collezione di francobolli più preziosa di quella della corona inglese), la principessa Gloria Thurn und Taxis dovrà versare allo Stato 65 milioni di marchi in tasse, una sessantina di miliardi di lire. Tolti i 44 milioni già pagati cedendo direttamente alle autorità bavaresi beni di famiglia, il resto dovrà essere saldato in contanti: dall'asta di Saint Emmeram, la principessa [illegible] [illegible] ricavare almeno 14 milioni di marchi. [illegible] una volta svuotata, l'ala meridionale del castello - cinquecento stanze nell'insieme - sarà affittata per convegni aziendali d'alto rango. Un'altra, forse, verrà trasformata in albergo.

La curiosità [illegible] grandiosa, in Germania, per un evento [illegible] di risvegliare memorie antiche, emozioni e curiosità dinastiche. Ma grande è anche la tentazione di penetrare - attraverso l'acquisto di un qualsiasi frammento [illegible] del passato - in [illegible] famiglia che ha attraversato la storia tedesca [illegible] europea. Fin da quando, nel 1489, i fratelli Giannetto [illegible] Francesco de Tassi [illegible] chiamati alla Corte di Massimiliano d'Austria dal loro paese d'origine - Cornello, nel Bergamasco - per organizzare un «collegamento d'informazioni» fra Innsbruck [illegible] l'Olanda. Furono loro - Johannes [illegible] Franz von Taxis, come vollero chiamarsi poco dopo l'arrivo a Innsbruck - a inventare la Posta: il servizio, che già nel 1490 univa regolarmente Austria, Francia, Olanda e Italia, era organizzato attraverso migliaia di «posti» nei quali i messaggi venivano depositati e presi in consegna da altri corrieri. Giorno e notte, le staffette a cavallo Taxis percorrevano da Nord a Sud l'Europa, a velocità variabili, [illegible] 25 ai 150 chilometri [illegible] giorno.

[illegible] riconoscenza [illegible] [illegible] valse alla famiglia titolo e indennità [illegible] principi. E quando, nel 1650, i Taxis arricchirono il prestigio dinastico attraverso [illegible] ramo italiano parallelo (i Della Torre), la nuova casata «Thurn und Taxis» consolidò la propria autorità nell'aristocrazia imperiale: fino [illegible] ottenere, nel 1742, l'incarico di rappresentanti dell'Imperatore al Reichstag. Sono le schegge di questa cultura [illegible] questa [illegible] esclusiva e nobiliare, che l'asta vorrebbe diffondere nel mondo laico del mercato d'arte. Tutto del resto, anche le 75 mila bottiglie [illegible] vino francese (prezzo base [illegible] cinque ai settemila marchi) ha impresse le insegne patrizie della famiglia, due «T» affiancato dentro le corona. Tutto: anche l'Harley Davidson gialla, anche la copertina del di[illegible] con il quale Gloria, tre anni fa, invitava alla festa dei trent'anni i suoi amici. Anche i duemila mobili d'arte, le centinaia di porcellane, anche gli oggetti scelti per la voglia di stupire e richiamare pubblico.

C'è molta attesa anche in famiglia. La principessa Gloria sostiene di «poter far fronte alla povertà». Ma quel che sta accadendo a Saint Emmeram, forse, [illegible] è la rovina di una dinastia ricchissima e potente. E' [illegible] fine del sogno di [illegible] diversi.

Emanuele Novazio

Questo è un invito personale a quelli che amano muoversi come farfalle

59.500 LIRE
LAMPADA DA TAVOLO
BASE IN CERAMICA ANTICATA
PARALUME TESSUTO FANTASIA

per venire a rovistare
con tutta la leggerezza possibile
negli spazi espositivi che
offrono convenienti sorprese...

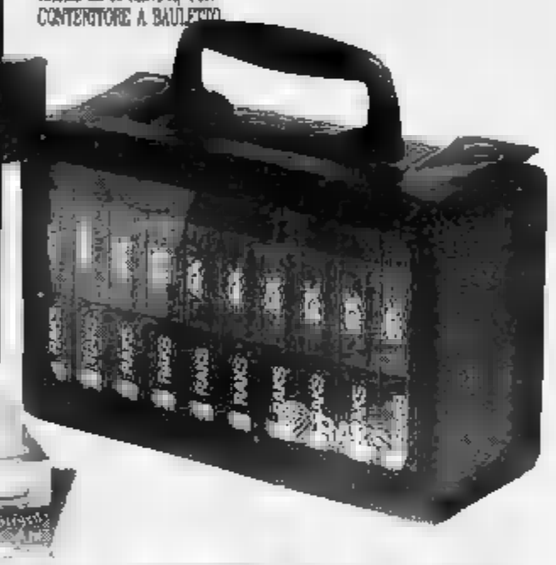
499.000 LIRE
CREDENZA DUE ANTE
IN PINO TINTO MIELE
VETRINA A DUE

anche a chi si muove liberamente.

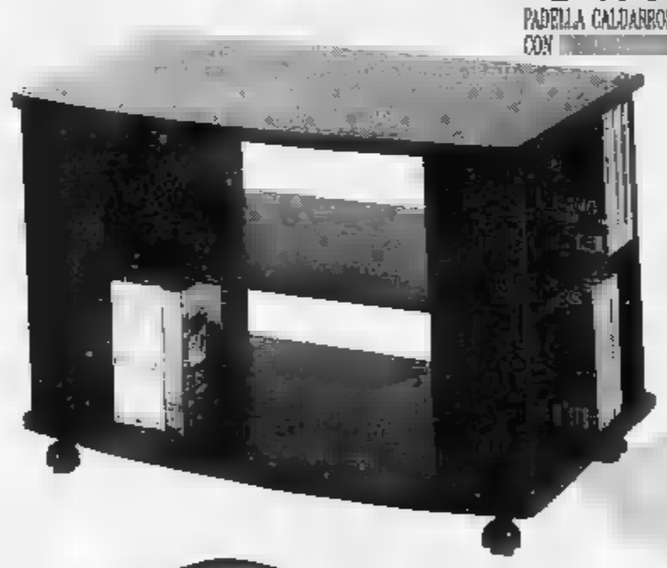
159.000 LIRE
CASSettiera SETTE CASSETTI
STRUTTURA MELAMMINA NERA
CASSETTI BORDEAUX

6.900 LIRE
SERVIZIO DA CAFFE' IN
PORCELLANA DECORATA
6 TAZZINE E 6 PIATTINI

9.900 LIRE
GRUPPO 10 MUSICASSETTE
BASSE SX 60 MINUTI, CON
CONTENITORE A BAULETTO



9.500 LIRE
PADELLA CALDARROSTE
CON



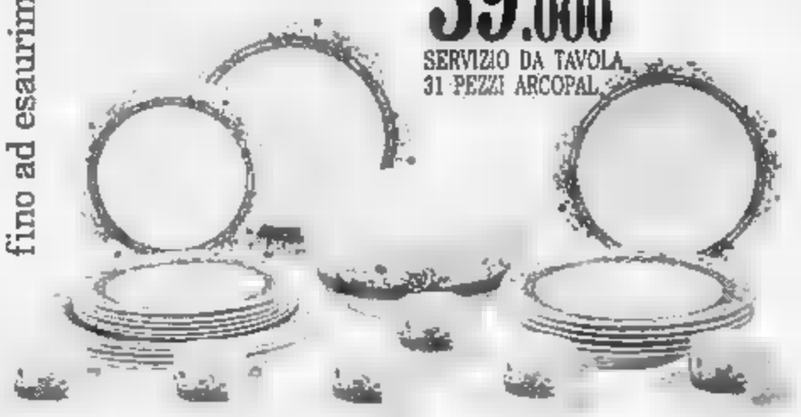
89.000 LIRE
CARRELLO PORTA TV
IN MELAMMINA NERA

14.900 LIRE
PAIOLO IN ALLUMINIO
FONDO ALTO SPESSORE
INTERNO ANTIADERENTE

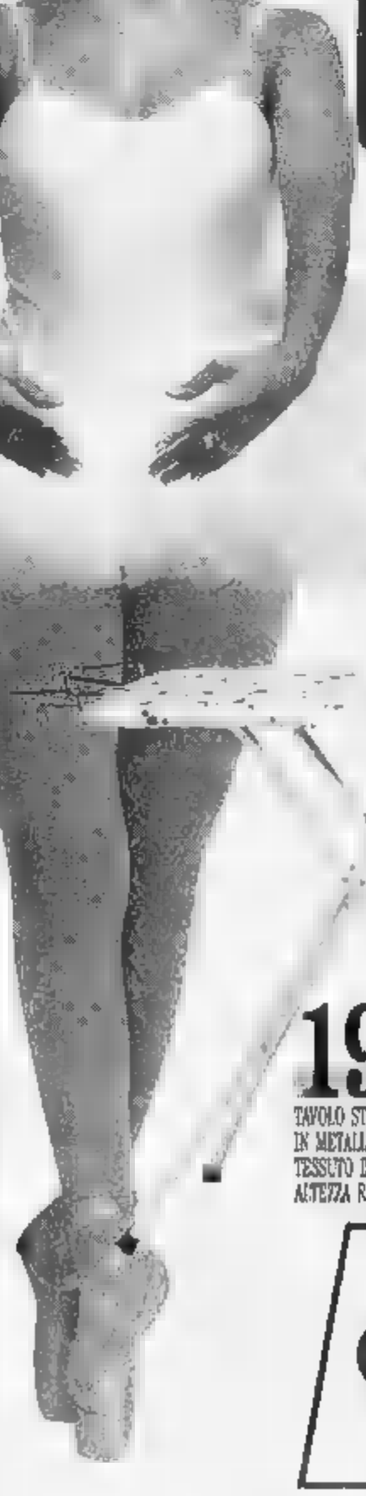
49.000 LIRE
RETE ORTOPEDICA IN
FAGGIO LAMELLARE CURVATO

fino ad esaurimento scorte

39.000 LIRE
SERVIZIO DA TAVOLA
31 PEZZI ARCOPAL



Amedeo B. - volteggiare sulle punte...una magia.



19.000 LIRE
TAVOLO STIRO CON PIANO
IN METALLO RIVESTITO IN
TESSUTO IMBOTTIGNIFUGO
ALTEZZA REGOLABILE

149.000 LIRE
SEGRETERIA TELEFONICA
KXT 2390 PANASONIC, CON
TELEFONO MULTIFUNZIONE
12MEMORIE E TELECOMANDO

Volteggiare in punta di piedi, con leggerezza, fra i prezzi colorati dalla **convenienza** e dalla **qualità**; muoversi in un giardino di proposte pensate perchè la tua casa sia ricca di eleganza e di personalità. A CITTA' CONVENIENZA; tra aiuole ricche di colorate offerte, puoi rendere più leggere le tue scelte. Ma anche chi si muove più volentieri con i piedi ben piantati a terra può fare fantastiche e vantaggiose scoperte.

Città Convenienza

la vita è bella e costa meno

BORGARO TORINESE - TO - VIA LANZO, 181

E' morto il regista Douglas

Il regista americano Gordon Douglas è morto mercoledì scorso, dopo una lunga malattia. Aveva 85 anni. Gordon Douglas è stato protagonista di un'epoca. Nella sua carriera cinematografica aveva diretto parecchi film, fra cui numerosi western come «L'Avamposto degli uomini perduti», «Orizzonti lontani», «Rio Conchos». Con l'avvento del sonoro, Douglas realizzò una trentina di cortometraggi comici della serie «Our Gang», e diresse anche Laurel e Hardy, i famosi Stanlio e Ollio, in «C'era una volta un piccolo naviglio». Douglas si misurato anche con il genere fantascientifico, in «Assalto alla terra», «Tropis: uomo e scimmia?», mentre «La freccia spartiene al filone avventuroso. Douglas aveva inoltre diretto Frank Sinatra (foto) nella trilogia «L'investigatore», «Inchiesta pericolosa», e «La signora nel cemento».

La Bibbia secondo 3 religioni

«Conoscere la Bibbia» (foto Mosè) il titolo di un nuovo programma religioso onda su Raidue lunedì. La trasmissione nasce dalla collaborazione fra rappresentanti delle religioni cattolica, ebrea e protestante che per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì alle 6,50 del mattino, spiegheranno un passo della Bibbia. programma si nel progetto di informazione religiosa di Raidue («Prossimo tuo», «Sorgente di vita», «Protestantesimo») e «vuole essere anche un esempio di tolleranza religiosa, di rispetto fedi e convinzioni diverse fra loro». «Conoscere la Bibbia», realizzato negli studi del centro di produzione Rai di Roma Napoli, sarà condotto da don Vincenzo Scippa e Enrico Tuccillo per i cattolici; da Riccardi Di Segni, Amos Luzzato e Ariel Toaff per le comunità ebraiche Anna Maffei, Domenico Maselli e Paolo Ricca, chiese evangeliche. Regista è Giovanni Ribet.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Sabato 2 Ottobre 1993 19

I conduttori «d'oro» più amati dagli sponsor: vince Mike

TELE *faccia* TOSTA *di perfetto venditore*

ROMA. Funari dice tornato in Fininvest soprattutto per una ragione: sa vendere i prodotti che sponsorizzano la trasmissione. Del resto anche Mike Bongiorno venne preso da Berlusconi - quindici anni fa - per la stessa ragione: il Dottore, al momento dell'ingaggio, diede gran festa per le agenzie di tutt'Italia e «vendette» Mike come «l'uomo della pubblicità all'americana, quello che vi raddoppierà i fatturati» (si fece subito avanti la Kraft).

Un bravo conduttore, capace di realizzare un indice di ascolto molto alto, è necessariamente anche un buon venditore. Maurizio Costanzo, Gad Lerner, Giuliano Ferrara sarebbero adatti alle sponsorizzazioni per la semplice ragione che «non ci credono». Anche il talk-show si presta poco alla faccenda: come interrompere una discussione accanita sulla disoccupazione nel Mezzogiorno per introdurre una predica sulla carta igienica? Il fatto che certi giornalisti-conduttori molto popolari - come Emilio Fede o lo stesso Costanzo - si prestino a interpretare degli spot, non vuol dire: lo spot è pura fiction, mentre la sponsorizzazione è, o vuole sembrare, realtà.

E' vero anche il ragionamento inverso: un conduttore lì audience media e normale può risultare un magnifico venditore di prodotti. Mike ha grandissima stima di Gerry Scotti (che considera il primo dopo lui), ma il forse più significativo è quello Patrizia Rossetti. Tre fa quelli di Publitalia si stavano scervellando sul problema di come sponsorizzare le telenovele e non trovavano una soluzione adatta per le caratteristiche del pubblico di Retequattro, costituito in prevalenza da donne anziane che vivono sole. Mario Brugola, responsabile delle Iniziative Speciali (cioè le sponsorizzazioni) si ricordò allora di una ragazzina che faceva dei siparietti e conduceva miniprogrammi e scrittura tirava a campare come valletta, la propose ai responsabili del palinsesto e con loro mise in piedi un programma contenitore (Buon pomeriggio, divantato Buona giornata) che legava una all'altra operas e telenovelas e, legando, presentava un prodotto. Ai critici la Rossetti è sempre sembrata come minimo penosa, ma Brugola dice che «sembra la figlia che ogni donna vorrebbe e questo la rende credibilissima per le telespettatrici. Avranno ragione i critici, ma ha ragione anche Brugola: la Rossetti - a quanto ci risulte - fa fatturare ogni anno a Retequattro quasi cinque miliardi di pubblicità.

Per la pubblicità nei programmi l'audience non c'entra, conta la convinzione del testimonial

«credibilità» del conduttore è fondamentale per la vendita e non si crea dal nulla. Il primo requisito del conduttore-venditore che vuole essere credibile è che creda lui quello che fa e che dice. Ecco perché Costanzo, Gad Lerner o Santoro non andrebbero bene: prima di tutto perché non «sentono» la sponsorizzazione del prodotto come parte del loro lavoro. Da questo punto di vista Bongiorno è il massimo. La tecnica di Mike, come ognuno può constatare guardando «La ruota della fortuna», non è quella di credere semplicemente nel prodotto, ma addirittura di incorporate. Certe iperboli sono rimaste famose: Rovagnati si sveglia di notte per preparare le sue ricette, la carne Manzotin è talmente buona che possono mangiarla anche i bambini, eccetera eccetera. Le aziende fanno la fila, la ditta Bongiorno - da sola - è fatturare ogni una cinquantina di miliardi a Publitalia.

L'approccio di Funari è diverso: ragionamenti pacati intorno al prodotto, valutazione dei prezzi, in qualche persino considerazioni scientifiche che il conduttore presenta come risultato di ricerche personali e che sono tanto più convincenti perché fino a un minuto prima il presentatore ha strizzato qualche politico persuadendo tutti di essere «dalla parte della gente». Alle 78 tv locali che l'anno scorso trasmisero Zona franca, Funari fece fatturare quattordici miliardi di pubblicità, una cifra impressionante si pensa che emittenti locali messe insieme arrivano a incassare - in spot, telepromozioni ecc. - più di un miliardo in un anno. In Fininvest si prevede che le «Funari News» che andranno in onda alle 18 su Retequattro porteranno nelle di Berlusconi una ventina di miliardi. Altri conduttori-venditori fortissimi - secondo l'opinione degli esperti di questo mercato - Corrado (che viene stimato di forza poco inferiore a quella di Mike), Gerry Scotti e anche Castagna. Benché «Sarà vero?» non stia andando trionfalmente, Castagna è parecchio ricercato dalle aziende.

La Rai non ha apparentemente conduttori-venditori: in Sipra dicono di fare affari con i programmi e non con i loro presentatori. E che certi programmi si vendono a scatola chiusa, senza bisogno di sapere chi li condurrà. Per esempio? Per esempio «Scommettiamo che...», il Festival Sanremo, «I fatti vostri». E anche «Novantesimo minuto» si benissimo, lo conduca Galeazzi o un qualunque Carnesade. Però «Domenica arranca» e i contratti con gli sponsor non sono stati chiusi. Nessuno chi sia questo Luca Giurato, mentre Parietti, Toto Cutugno, Pippo Baudo e Magalli sarebbero sicuramente stati, dal punto di vista delle aziende, un'altra cosa.

Giorgio Dell'Arti

La classifica dei conduttori-venditori: una figura tipicamente Fininvest, dato che la Rai punta questo tipo di personaggio. Per Publitalia - la società che vende gli pubblicitari per Canale 5, Italia 1 e Rete - le telesponsorizzazioni rappresentano il per cento del fatturato (circa 280 miliardi l'anno). Nella classifica Corrado occupa una posizione superiore a quella Gerry Scotti, nonostante il fatturato più basso, a causa della presenza in video più contenuta: in pratica il popolare presentatore solo *La corrida* (in genere 13 puntate). Mike Bongiorno, con *La ruota della fortuna* e *Tutti per uno*, detiene, tra gli altri, anche il record della presenza in video: 450 ore l'anno di media da parecchi anni a questa parte.

Incontro con Maurizio Ferrini che torna ad essere un compagno in tv, e resta la Coriandoli nei teatri

Sono Egisto, comunista con la casa piena di padelle

In progetto un film: «Tutto da solo e con un cast romagnolo»

. «E' un compagno sopravvissuto al crollo del Muro; non ha capito ma si è adeguato perché, militante, ha una gran fiducia nei capi. è iscritto al pds con qualche perplessità: secondo lui il simbolo della quercia, visto in controluce, somiglia molto a un garofano. Non ha gran cultura e non ha ancora realizzato come mai, in tanti anni, nessuno gli aveva detto che l'Est faceva così schifo». Egisto Quadri, comunista tutto d'un pezzo al congresso di Livorno», ospite fisso della nuova edizione «Striscia la notizia», è l'erede diretto del venditore di pedalò che andava trovare Renzo Arbore nel salotto «Quelli della notte». Anche lui guidato da un fondamentale ottimismo («Alla fine prevarrà il bene», ripetere), anche lui, con caduta comunismo, si è sentito «come un cattolico al quale si dice che Dio esiste» e anche lui, fino all'ultimo, ha continuato a credere che «erano le tv a mostrare solo le cose negative dell'Unione Sovietica». Per non parlare, poi, del caso Greganti: «Quadri è convinto che Greganti sia stato turlupinato: l'hanno portato in gita sociale al Lago di Garda, lo hanno fatto bere mescolando il vino col bianco, poi gli hanno fatto firmare delle e lui ha firmato perché era convinto che servissero a comprare una partita di 900 padelle antiaderenti. Invece erano le tangenti e lui ora, oltre a trovarsi noi guai, ha la casa piena di pentole su si attacca di tutto, anche l'acqua».

Maurizio Ferrini, anima e corpo di questo militante manuale,

di Curzio Maltese

Ma qual è l'identikit del neo vecchio?

(Più vecchi più soli, Copertina del Tg3)

è sta per intraprendere un'impegnativa avventura teatrale. Sul palcoscenico (dal 9 ottobre, in giro per l'Italia partendo da Bologna) ha deciso di portare la creatura che ama più: Egisto Quadri, Emma Coriandoli, «summa» di tutte le zie della sua infanzia e gioventù, nata a Pieve Sestina una sessantina d'anni fa, vedova del «povero Adalmo fulminato un'indigestione di conniglio con le cozze la notte del 6 gennaio '83», di oggi del riguardo che si riserva alle specie rare: «Il Wwf, Italia nostra e tutte le associazioni ambientaliste dovrebbero proteggerla». Perché? Perché, spiega Ferrini con toni affettuosi, «Emma Coriandoli è una testimone autentica che il mondo tenta di estinguere». Ispirata al modello «Tootsie», generata tanti anni fa dalla fantasia di Ferrini, arrivata davanti alle telecamere nell'89, come ospite della «Domenica in» di Gianni Boncompagni, la Coriandoli è diventata telegiornalista a Canale 5 e protagonista di un libro che ha per titolo il detto preferito «E' permesso?». spettacolo "Un gran pezzo d'uomo" è nato proprio dal desiderio di dare spazio alla Coriandoli, farla esprimere in tutta la sua ricchezza, di far emergere quel gran "rimescolone" che ha in testa: un misto di confuse tenute insieme uno strato di ignoranza assolutamente impermeabile». Da Tangentopoli (secondo Coriandoli Di Pietro deve avere una canottiera che puzza un po' di contadino) a Beautiful, dai drammi del mondo ai fatti di cronaca: Emma Coriandoli si materializzerà sotto gli chi degli spettatori prendendo a poco a poco il posto di Ferrini e dicendo la sua sulle cose dell'attualità. «La preferisco al personaggio maschile perché è donna, e in quanto tale più in le cose della vita, più osservatrice».

Per restare meglio in sintonia col personaggio e chi lo ispira,

Maurizio Ferrini

Maurizio Ferrini ha deciso da poco di lasciare Roma per tornare a vivere a Cesena, città: «Volevo andare sciacquare i panni in Adriatico, avevo bisogno di stare vicino alle che conosco bene». Dopo lo spettacolo teatrale (il 15 Torino, poi Milano, Roma, Cagliari, Sassari, Palermo) Ferrini potrà dedicarsi al suo film: «Lo farò da solo, producendolo da me, magari anche sfogliando pellicole: ci sarà un romagnolo personaggi tutti nuovi».

Fulvia Caprara

La telecronaca domani su Canale 5 e Raiuno

Da Assisi a Firenze due messe per la tv

ROMA. La messa fa audience, è . E sulla celebrazione religiosa da tempo, in sordina, c'è uno scambio di piccoli, ma efficaci colpi tra Fininvest e Rai. Anche se la prima rete resta ancora padrona della domenica, prima di mezzogiorno.

Domani un solo nome avrà la città della funzione religiosa: Assisi. Ma le chiese e gli orari saranno diversi. Raiuno sarà in diretta dalla Basilica di San Francesco alle 10,55, per festeggiare il santo patrono d'Italia. Canale 5 trasmetterà alle 12, da Santa Croce, in occasione della «Giornata nazionale della natura». Il rito sarà celebrato dal cardinale Paul Poppard, presidente del Pontificio Consiglio per la Natura.

L'esperimento cominciò insieme per festeggiare il patrono dei giornalisti: San Francesco di Sales. Rai e Fininvest uniti in un'unica messa. A leggere il Vangelo furono chiamati Bruno Pizzul (Rai), perché veramente credente, e Cristina Parodi (Canale 5), forse, perché più rappresentativa. L'iniziativa fu un successo. Il rito celebrato dal cardinale Carlo Maria Martini di Milano fu molto sentito. Il cardinale chiese ai giornalisti di cambiare, di fare maggiore attenzione nel loro lavoro, e ci fu una buona audience.

Ideatori dell'Iniziativa Fininvest, in onda domani, sono la società «Grandi eventi», diretta da Davide Rampello e l'associazione ambientalista di ispirazione cristiana francescana «Sorella natura». Il rito sarà l'atto finale della «Giornata nazionale della natura», che da oggi riunirà ad Assisi le maggiori associazioni ambientaliste italiane, dal Wwf alla Legambiente, da Greenpeace agli Amici della Terra. E' annunciata, tra altre, anche la presenza del ministro per l'Ambiente Valdo Spini.

[l. car.]

Via la censura a «Un tram che si chiama Desiderio»

Quell'erotico Marlon che non avete mai visto

LOS ANGELES. Un giorno della primavera dell'89, Michael Arick, responsabile dell'archivio delle pellicole per la Warner Brothers, si mise a rovistare in uno scantinato dello studio. Trovò vecchi western, opere di serie B. Poi, in una scatola senza nome e senza etichetta, scorse degli spezzoni di un film. Li inserì nella cinepresa e gli fu facile riconoscere Vivien Leigh, Marlon Brando, Kim Hunter. Si trattava, non c'erano dubbi, di «Un tram che si chiama Desiderio». Ma per Arick c'era qualcosa che non quadrava. Era un film che conosceva bene oppure quelle non le aveva mai viste. Erano scene che nessun altro aveva mai visto, perché il dramma di Tennessee Williams adattato da Elia Kazan prima per Broadway e poi, nel 1951, per Hollywood, era stato censurato. E questi erano i quattro minuti eliminati dal Production Code, dall'ufficio che si occupava di stabilire se ogni singolo film rispondeva ai suoi severi standard morali.

Quattro anni dopo quella scoperta fortuita, il dramma di Williams torna sugli schermi di New York (da ieri al Lincoln Center), Los Angeles (al teatro Nuart) e altre grandi metropoli americane in edizione completa, così come era stato concepito da Kazan. E' un evento cinematografico, perché «Un tram che si chiama Desiderio» resta uno dei capolavori del cinema americano, il film che mostra il più intenso, sexy e bel Marlon Brando di tutta la sua carriera d'attore. E' anche un'occasione per rivisitare la Hollywood pre-maccartista dell'inizio Anni 50.

Kazan, in realtà, questo film non voleva neanche farlo. Temeva il confronto inevitabile tra il dramma e il finale di Williams e con la sua rappresentazione teatrale. E poi, come spiegò a Williams, sarebbe stato sposare la stessa donna due volte e non sono sicuro con "Un tram che si chiama Desiderio" mi ecciterò di nuovo». Kazan sapeva inoltre che Joseph Breen, il grande inquisitore messo a capo della commissione di censura, stava lì ad aspettarlo al varco, pronto a combattere questo film così «scandaloso».

In segno di ammirazione verso Williams, Kazan finì per accettare la regia cinematografica. Portò con sé gran parte del cast raccolto a Broadway nel 1947, ma c'erano due grossi cambiamenti. Al posto di Jessica Tandy, la parte di Blanche Dubois era andata a Vivien Leigh. Per la parte di Stanley Kowalski aveva invece pensato a Burt Lancaster, poi a John Garfield. Ma la scelta, alla fine, cadde su un ventiquattrenne ignorato dal grande pubblico: Marlon Brando. Già allora, Brando era un personaggio difficile. La Leigh un giorno andò da Kazan e si lamentò: «Con Brando non sai mai dove stai per andare o cosa sta per dire». Kazan la capiva, le disse che aveva dei manierismi che lui stesso, se avesse dovuto recitare al fianco, non avrebbe potuto sopportare. Ma l'anti-eroe di Brando in «Un tram che si chiama Desiderio» è ancora oggi considerato una delle interpretazioni più grandi della storia del cinema. E se alla fine non ha vinto l'Oscar è per colpa de «La regina d'Africa» e di Humphrey Bogart, il favorito sentimentale di quell'anno.

Messo assieme il cast, Kazan ha dovuto affrontare il «Production Code», l'ufficio di Breen, il quale, come previsto, vedeva accenni di perversione sessuale» dappertutto. A teatro, il marito di Blanche era omosessuale, nel cinema non era accettabile. Divenne, semplicemente, un «debole». Kazan e Williams accettarono di modificare altre scene, ma quando Breen si presentò la richiesta di tagliare lo stupro di Blanche da parte di Kowalski-Brando dissero basta. Voleva, Breen, che la scena venisse eliminata completamente, lo stupro non si doveva. Per fargli cambiare idea dovette intervenire di persona lo stesso Williams, che in una appassionata lettera indirizzata al censore scrisse: «Lo stupro di Blanche da parte di Stanley è una verità centrale e integrale, senza la quale il dramma perde il suo significato che è la devastazione del tenero, del sensibile, del delicato da parte delle forze brutali e selvagge della società moderna».

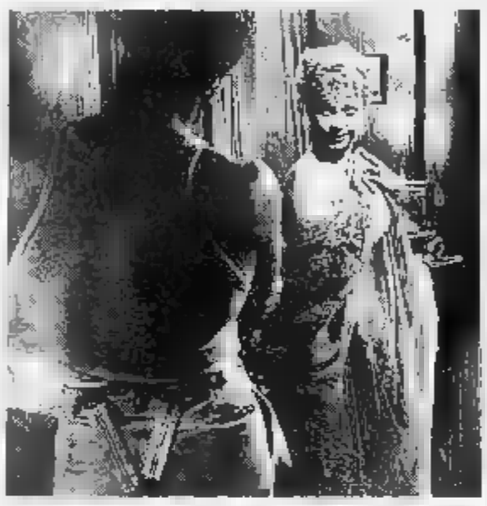
Alla fine ci fu un compromesso: accettò lo stupro, Kazan acconsentì che se c'era stupro doveva esserci anche punizione. Ecco dunque che la famiglia, che in torna assieme, qui si divide. Stella scappa da un vicino e assicura: «Non torneremo più lì. Non ci torneremo».

Superato Breen, c'era l'ostacolo della Chiesa cattolica. Alla Warner sapevano che la Chiesa stava per mobilitare le sue truppe e che intendeva chiedere il boicottaggio di tutti i film Warner. Lo studio avrebbe potuto difendere l'integrità artistica dei suoi autori, scelse di mandare un suo uomo in sala montaggio e far scomparire 12 e quattro minuti di film che contenevano battute e riferimenti sessuali e alcune scene di carnalità.

Kazan venne tenuto all'oscuro del nuovo intervento e quando ne venne a conoscenza andò su tutte le furie. Non poteva immaginare che la sua versione originale giorno sarebbe stata scovata in uno scantinato. E che quei quattro minuti, 42 anni dopo, appaiono innocenti.

E Marlon Brando è rimasto super. Ora il grande vecchio del cinema americano torna sul set. L'attore sarà diretto da Terence Young in un film di mafia, «Out». A dare la notizia è stato lo stesso regista britannico, durante il festival di Dinard. Le riprese inizieranno in primavera.

Lorenzo Soria



Marlon Brando con Vivien Leigh in una scena del film

Quattro minuti di pellicola trovati in uno scantinato erano stati tolti all'insaputa del regista Elia Kazan

«Sliver» di Phillip Noyce, un giochetto mal riuscito di voyeurismo

Sharon redattrice tutta sesso

Non convince la sceneggiatura di Eszterhas

CHISSA' come si saranno mangiate le mani le più celebri colleghe che avevano rifiutato il ruolo senza mutandine di «Basic Instinct» rivelatosi un fantastico veicolo per la quasi sconosciuta (benché passata attraverso 17 film) Sharon Stone. E chissà le stesse colleghe si sono congratulate con stesse ora che quel è dimostrato boomerang e la bionda star appare prigioniera del suo perverso personaggio. Pur essendo una vulnerabile piuttosto che vampiresca massacratrice uomini, la Stone in «Sliver» esibisce quel tanto d'selvatica inclinazione al sesso e morbo che il pubblico si aspetta. Però l'odor di scandalo non è bastato: partito a giugno in Usa uno strombazzato weekend da 12 milioni di dollari d'incasso, il film si è ben presto arenato sulla desta cifra di neanche milioni.

Nella regia di Phillip Noyce, un cineasta che sa lavorare sulle atmosfere la suspense, «Sliver» poteva essere un buon thriller standard, il copione che lo strapagato sceneggiatore di «Basic Instinct» Joe Eszterhas ha tratto dal romanzo di Ira Levin («Rosemary's Baby») è senza capo né coda.

Redattrice editoriale, Sharon si trasferisce in un elegante «sliver» (in gergo newyorchese i tipici grattacieli alti e stretti di Manhattan) e subito scopre che nell'appartamento da occupato abitava una ragazza suicida. Poiché altri incidenti misteriosi si sono verificati e continuano a verificarsi nel condominio, chiunque dotato di buon senso traslocherebbe: non Sharon che ha i suoi problemi sessual-sentimentali da risolvere. Corteggiata da due coinquilini, ciascuno dei quali potrebbe essere l'assassino, la bella respinge l'esuberante scrittore Tom Berenger e scivola in una relazione erotica con l'ambiguo William Baldwin che come padrone del palazzo ha un hobby inquietante. Con impianto televisivo a circuito chiuso, il vizioso tiene controllo le abitazioni di tutti e si diverte a spiare non visto nella scabrosa intimità altrui. Lo scopo sarebbe quello di coinvolgere il pubblico nel voyeuristico giochetto, tuttavia il film non è abbastanza abile e la Stone si dimostra all'altezza della precipitosa fama di sex-symbol Anni 90.

Alessandra Levantesi

SLIVER
di Phillip Noyce
Sharon Stone, William Baldwin
Tom Berenger, Martin Landau
Usa 1993, thriller
Cinema **Lux** di Torino; **Cavour** e **Pasquirolo** Milano; **Etoile, Paris, Universal** di Roma

Sharon Stone nel film «Sliver», presentato come prosecuzione rovente di «Basic Instinct», pubblicizzato con storie di tradimenti sul set (il produttore lascia la moglie per Sharon e consorte si consola con lo sceneggiatore), si è rivelato una delusione

Film di Olmi

Abbandonati al Bosco Vecchio

ERMANNO Olmi ha, fra molti talenti, un talento speciale, già notato nel suo bellissimo film sul Po, «Lungo il fiume»: filmare Natura (qui le foreste, le montagne e il paesaggio delle Dolomiti) dando allo spettatore l'emozione di una scoperta: fosse prima volta, ogni immagine precedente sembra cancellarsi: ogni estetismo, sentimentalismo e melensaggine è spazzato via dalla sua visione forte, alta. Qui, in tutto il cinema di Olmi. La bellezza naturale non è affatto insignificante: «Il segreto del Bosco Vecchio», non poetico ma ideologico, non contemplativo ricco d'energia, magnificamente fotografato Dante Spinotti, al di là del racconto fiabesco è quasi un pamphlet che pretende una nuova forma rapporto con la Natura, armoniosa, partecipe e utilitaristica.

Nel breve anfanista di Dino Buzzati da cui il film è tratto, un lascia morendo il Bosco Vecchio al nipote colonnello (Paolo Villaggio) e al pronipote bambino (Riccardo Zannantonio). Il colonnello subito progetta di misurare, tagliare, vendere il bosco, e per restarne unico padrone studia un piano per uccidere il bambino: la bellezza, l'anima e i geni degli alberi, le voci delle creature della foresta, a poco a poco conquistano anche lui che muore non più antagonista sfruttatore ma anche fisicamente parte della Natura. Molte apparizioni magiche: animali parlanti, il vento Matteo devastante e musicale, il flagello dei bruchi mangiatutto, il variare incantato delle stagioni.

Il ritmo è quello dell'esplorazione, calmo, curioso, paziente, e chiede allo spettatore d'abbandonarsi alle immagini, d'immergersi nel film durante due ore un quarto. Come tutti gli altri esseri umani, Paolo Villaggio, un cattivo rotondo triste smania di possesso, è rappresentato alla maniera stilizzata, ingenua e buffa delle illustrazioni dei libri per l'infanzia dell'inizio del secolo: l'unica persona realistica e autentica è il bambino, certo non per caso.

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO
di Ermanno Olmi
Paolo Villaggio, Giulio Brogi Riccardo Zannantonio.
Fiaba, Italia '93 **Ambrosio 2, Studio Ritz** Torino; **Odeon 2** Milano; **Cassio, King** Roma

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

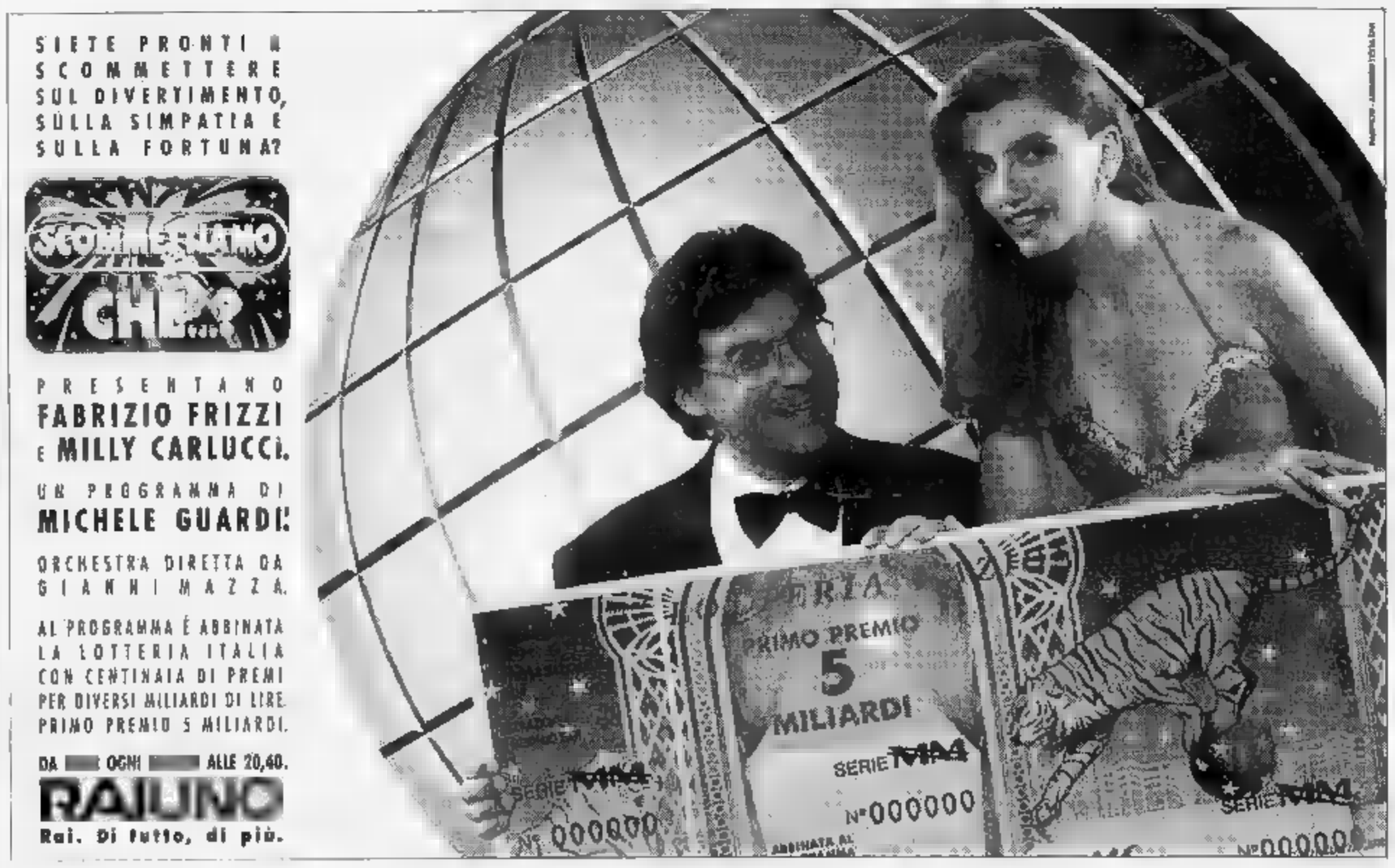
Tre concerti parlati dell'Unione Musicale

Lucchesini e Brunello «così nasce la musica»

TORINO. Tre concerti fuori stagione precedono l'inaugurazione dell'Unione Musicale che avrà luogo mercoledì sera: e sono concerti un po' speciali, in quanto preceduti dalle prove che il pubblico può seguire, rendendosi conto di come nasce un'esecuzione di musica da camera. L'idea, pensata da Andrea Lucchesini e Mario Brunello, è stata condivisa, l'altra sera, da altri strumentisti di prim'ordine come Giuliano Carmignola, Aldo Bennici, Michele Carulli, Pietro De Maria e del mezzosoprano Monica Bacelli che hanno eseguito, diversamente assortiti, il Trio dei Birilli K. 498 di Mozart, due Lieder pur voce viola e pianoforte op. 91 di Brahms e il trio dell'Arciduca di Beethoven. Poco pubblico ha assistito alle prove, mentre una platea affollata soprattutto di giovani, di cui si annuncia, quest'anno, un ritorno in massa ai concerti dell'Unione Musicale, ha seguito le esecuzioni nella sala del Conservatorio. Il trio di Mozart è riuscito molto fluido e brillante: costruito intorno alla presenza anomala del clarinetto, vuole andamenti scorrevoli e guizzanti, quasi acquatici, che De Maria, Bennici e Carulli hanno assecondato con poetica duttilità di suono. Buono, pure, la resa dei due meravigliosi Lieder di Brahms, incentrati sul tema del sonno, dell'oblio, della regressione nel dolce movimento della culla. Per finire, il grande trio di Beethoven ha messo in luce, ancora una volta, la brillantezza violinistica di Carmignola, il senso plastico della forma che caratterizza sempre le esecuzioni del pianista Lucchesini e la partecipe restitività del violoncellista Brunello. Successo vivo.

[p. gal.]

Il pianista Andrea Lucchesini



TIVU' & TIVU'

Quel cinema muto di Weimar non è mai stato così eloquente

UN bel titolo, «Germania: l'eloquenza del muto», per un bellissimo ciclo di film che Raidue trasmetterà [redacted] partire da domani [redacted] Curato da Nedo Ivaldi e programmato entro la cornice [redacted] «Cinema [redacted] notte» - cioè per [redacted] pubblico [redacted] nottambuli -, il ciclo è dedicato a 15 classici del cinema muto tedesco prodotti fra il 1919 e il 1929 (ad eccezione del primo, in onda domani, che è [redacted] famosissimo «Lo studente di Praga» di Stellan Rye, realizzato nel 1913). Quindici film che testimonia[redacted] non soltanto l'eccellenza artistica e produttiva [redacted] cinema nella Germania [redacted] Weimar, ma anche gli stretti rapporti che si possono stabilire fra i temi e i soggetti affrontati in quei film e la società del tempo, uscita da una sconfitta militare, travagliata da sconvolgimenti politici, crisi economica, disoccupazione e movimenti eversivi.

L'eloquenza del muto sta proprio nei titoli di questi film (e d[redacted] molti altri [redacted] furono prodotti allora in Germania [redacted] altrove). Immagini [redacted] sequenze che «parlano» per se stesse, senza l'ausilio della parola [redacted] del suono: volti, gesti, corpi, ambienti e soprattutto movimenti, che trasmettono una realtà multiforme, percorsa da una inquietudine sottile, [redacted] un disagio esistenziale, al tempo stesso individuale e collettivo. Come dell'incombere di un destino tragico [redacted] ineluttabile, come dell'approssimarsi di un cataclisma. Per riprendere il bel titolo di un famoso libro di Siegfried Kracauer, [redacted] ripercorrere il tragitto «da Caligari a Hi[redacted].

Gli Anni Venti sono qui rivisitati attraverso un paio di film [redacted] grande Murnau, «Tartufo» e «Faust»: non [redacted] Molière [redacted] Goethe, ma anche e soprattutto la rilettura cinematografica di quei testi, l'attualizzazione e la «distruzione» formale di quei classici. Attraverso un paio di film storici di Ernst Lubitsch, «Madame Dubarry» e «Anna Bolena»: anche qui, non solo [redacted] storia [redacted]zata, i costumi, le scenografie, i grandi movimenti di massa, ma anche il fascino leggendario del passato contro le incertezze del presente. Attraverso alcuni capolavori del cinema sociale intimista del tempo, da «La rotaia» di Lupu Pick [redacted] «Varieté» di Du Pont, da «La via [redacted] gioia» di Pabst [redacted] «Tragedia di prostitute» di Bruno Rahn ad «Asfalto» [redacted] Joe May. Ma soprattutto attraverso due film che ancor oggi si impongono per la forza del linguaggio e l'intensità della rappresentazione drammatica: «Il diario di [redacted] donna perduta» di Pabst [redacted] «Il viaggio [redacted] mamma Krausen [redacted] la felicità», ambedue del [redacted].

E' veramente l'eloquenza del cinema muto, la sua grande capacità di drammatizzare [redacted] per sola forza visiva [redacted] dinamica. Un cinema [redacted] straordinaria vitalità che la Rai ha riscoperto, dopo molti anni di assenza dal piccolo schermo, [redacted] un ciclo [redacted] film che ci auguriamo sia il primo di una lunga [redacted]. Un'iniziativa culturale che non si può passare sotto silenzio. Con [redacted] però: quanti [redacted] gli spettatori che la potranno seguire alle 2 di notte?

[redacted]

[redacted] FILM DI OGGI IN TV

I genitori di Bergman

Jeremy Irons in «Mission» [redacted] Tmc alle 20.30

CON LE [redacted] INTENZIONI

1992, alle 20,40 su Raidue; dur. 180'

Di Bille August in prima [redacted] tv questo film che vinse la Palma d'oro al Festival di Cannes. E' la sceneggiatura scritta da Ingmar Bergman sui caratteri dei genitori: il severo pastore Henrik e la fragile, devotissima, Anna. Nella Svezia del 1901 Henrik Bergman, studente [redacted] Uppsala, convive con la cameriera Frida, ma [redacted] Anna Akerblom. Il loro [redacted] viene osteggiato dalla madre di lei che scrive false lettere di addio. Nel cast: Samuel Froler, Pernilla August e Max Von Sydow.

IL PROMONTORIO DELLA PAURA

1962, alle 23 [redacted] Canale 5; dur. 105'

Gregory Peck è l'avvocato integerrimo con un segreto nel passato che deve difendere la [redacted] famiglia da Robert Mitchum, il feroce bandito che cerca vendetta. E' un film che resta fra i prototi[redacted] del «noir» [redacted] non [redacted] Martin Scorsese si è rivolto proprio [redacted] questo classico per [redacted] suo torbido remake «Cape fear». La regia [redacted] di Jack Lee Thompson.

TUTTI I FILM DEL [redacted]

1993, dall'1 alle [redacted] su Raitre

L'avvenimento cinematografico della serata è offerto da «Fuori orario» che dedica una nottata monografica al mito [redacted] del [redacted] degli Stati Uniti che resta nell'immaginario collettivo degli Usa: dall'attentato a Kennedy e, più indietro, da quello al presidente Lincoln. Fra i film proposti, [redacted] «Alba di gloria» [redacted] John Ford [redacted] «Cavaliere della libertà» [redacted] Griffith.

LOLITA

1962, alle 0,35 su Raiuno; dur. 90'

Di Stanley Kubrick dal romanzo di Nabokov, con Sue Lyon, Peter Sellers, James Mason, Shelley Winters. Un maturo professore, Humbert, s'innamora di un'adolescente, per averla ne sposa la madre che però scopre la passione morbosa di Humbert. Quando le donne [redacted] sembra che la strada sia libera, ma...

MISSION

1986, alle 20,30 su Tmc; dur. 130'

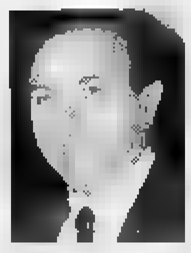
Di Roland Joffè, lo hanno definito «western teologico», [redacted] la storia dell'evangelizzazione spagnola in Sud America. Sullo sfondo della grande giungla combattono insieme [redacted] gesuita Jeremy Irons e l'ex mercante [redacted] schiavi Bob De Niro.

ANTENNA

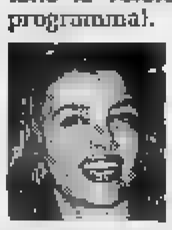
OGGI

Torna *Scommettiamo che...?*, il programma condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci e abbinato alla Lotteria di Capodanno (primo premio: cinque miliardi. Raiuno, ore 20,40). A mezzanotte [redacted] Raitre manda in onda [redacted] lunga intervista [redacted] Novella Parigini realizzata da Carlo Conversi e a cura di Anna Amendola (si vede la casa romana di Novella, piena di quadri, mobili, collane, un disordine indescrivibile, la pittrice racconta i tempi della giovinezza e della dolce vita, gli [redacted] dell'epoca, la storia della figlia Benedetta [redacted] da un padre che la Parigini volle restas[redacted] ignoto). Sul primo, alle 23,15, il Tg1 parla di Padre Pio a 25 anni dalla morte e dedica un servizio a Bruno Pontecorvo.

FRIZZI



Novità [redacted] *Scommettiamo che...?*: [redacted] potrà telefonare [redacted] casa [redacted] sottoporsi a una prova di scioglilingua [redacted] proverbi; al posto della doccia i due presentatori saranno sottoposti a una tortura con le corde; la scena sarà attraversata da una valletta bruna, perfettamente silenziosa (si chiama Adriana Volpe). Per il resto [redacted] tutto come prima: le scommesse saranno quattro, i soliti ospiti staranno seduti sul solito divano (stasera: Baudo, Magalli, Ramon Garcia e Ana Obregon che presentano la versione spagnola del programma).



Guardì dice che la trasmissione quest'anno costa [redacted] (600 milioni a puntata invece di 650), grazie all'autoriduzione del 20 per cento dei compensi degli artisti, alla rinuncia alle scommesse più costose e (forse) [redacted] fatto che l'orchestra è formata da elementi interni Rai (l'anno scorso, su questo punto, ci fu parecchia polemica). Carluc[redacted] e Frizzi annunciano qualche performance inusitata: travestiti da Superman [redacted] compagni volteggeranno su altalene [redacted] appesi a funi. Frizzi poi vuole esibirsi in qualche acrobazia motociclistica. Non è strano, in definitiva: quest'estate il presentatore fece [redacted] prove in circuito a bordo di una Ferrari e fu giudicato non male come corridore, a parte il dettaglio che prende[redacted] le curve troppo larghe.

DIRITTI

In Spagna *Scommettiamo che...?* si chiama *Que apostamos?* I diritti dovrebbero essere stati ceduti dallo stesso Guardì, che li acquistò per 90 milioni dai tedeschi nell'85. In Germania il programma - titolo: *Wet[redacted] dass...?* - andava in onda una volta [redacted] mese, con un ottimo successo. Ciononostante, quando Guardì tirò fuori i soldi, tutti lo presero per matto.

SUPERCHANNEL

La vendita [redacted] Superchannel alla Nbc è stata perfezionata ieri. Marialina Marcucci, padrona di Videomusic, ha incassato [redacted] milioni di sterline, cioè una novantina di miliardi. [redacted]' certo che con quei soldi cercherà di acquistare Telemontecarlo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Frizzi, Baudo, Carlucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 23,10; 24

- 6 — **Ieri e oggi** (1988). 12ª punt.
- 6,40 Dall'Auditorium di Torino della Rai [redacted] **Schumann: Sinfonia n. 1 [redacted] si [redacted] magg. op. 38 «Primavera»**
- 7,15 **Okay Parigi** (1962). Film, con Fred McMurray, Jane Wyman, Michael Callan
- 9,25 **Il poeta e il contadino**
- 10,20 **Tre atti per [redacted] omicidio**

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Maratona d'estate. The [redacted] Parade**, spettacolo di Lindsay Kemp e Carlos Miranda
- 13,25 **E[redacted] del Lotto**
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
- 14 — Arezzo. **Ginnastica artistica: triangolare Italia-Russia-Bielorussia**
- 14,45 Trieste. **Pallacanestro, campionato italiano**
- 16,20 [redacted] **giorni al Parlamento**
- 16,50 Dall'Antoniano di Bologna. **I giorni dell'infanzia**, di Arrigo Levi. 1ª puntata. *Nascita*
- 18,10 **Estrazioni del [redacted]**
- [redacted] **Il gioco [redacted]**

SERA

- 19,25 **Parola [redacted] vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da padre Piero Gheddo del Pime
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg1 Sport**
- 20,40 Dal Teatro della Vittoria in Roma **Fantastico [redacted] Scommettiamo che...?**, condotto [redacted] Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci. Regia di Michele Guardì (1ª trasmissione)
- 23,15 **Speciale Tg1**, di Paolo Giuntella
- 0,30 **Appuntamento al cinema**
- 0,35 **Lolita** (1962). Film drammatico. Regia di Stanley Kubrick, [redacted] James Mason, Shelley Winters, Peter Sellers, Sue Lyon
- 3,05 **Tg1**
- 3,10 **Angelo Levine** (1970). Film. Regia di Jan Kader, [redacted] Zero Mostel, Harry Belafonte
- 4,55 **Tg1**
- 5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15

- 6 — **Arco di Trionfo**, film
- 6,15 **Videocomic**
- 7,25 **Felix**, cartoni animali
- 7,30 **L'albero [redacted]**
- 8,15 **Heidi**, cartoni animati
- 8,40 [redacted] **blindata** (1961). Film poliz. Con Derren Nesbitt, Colin Gordon, Ann Lynn
- 10 — **Giorni d'Europa**
- 10,30 **Uno strano tipo** (1963). Film comm. con A. Celentano, C. Mori, D. Murri, N. Taranto
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**, te[redacted]. *Sebastian e il cigno*
- 13,20 **Tg2 - Dribbling**
- 14 — **Ho bisogno di te**. [redacted] favore della ex Jugoslavia
- 14,15 **Momenti di cuore**, parole [redacted] immagini di un libro famoso
- 14,20 **Cuore**, di Luigi Comencini, tratto dal [redacted] di E. De Amicis
- 15,20 **Ristorante Italia**
- [redacted] **Estrazion[redacted]**
- 15,45 **Il nostro amico Perry Mason**
- 16,10 **Il ritorno [redacted] pistolero** film
- 17,45 **Il [redacted] nelle mie braccia** (1952). Film avventuroso
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [redacted] **Ventieventi**. Con Michela Mirabella e Toni Garrani
- 20,40 **Con le migliori intenzioni**. Palma d'Oro [redacted] Festival [redacted] Cannes. Un film scritto da Ingmar Bergman. Con Samuel Froler, Pernilla Ostergren, [redacted] Von Sydow
- 0,10 **Hockey su pista** Italia-Svizzera, campionato [redacted] mondo
- 0,30 **Tennis: Torneo Atp**
- 1,30 **Baseball: campionato italiano**
- 2 — **Tg2 - Dribbling**
- 2,35 **Storie [redacted] ladri** (1983). Film commedia, [redacted] Edwige Feuillère, Guy Marchand
- 4 — **La morte invisibile** (1938). Film poliziesco, [redacted] Boris Karloff, Eveline Brent, Grant Withers
- 5,10 **Michael Shayne investigatore privato** (1940). Film giallo, con Lloyd Nolen, [redacted]jorie Weaver

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; [redacted],30

- 6,30 **Tg3 - Edicola**
- 6,50 **Tutto m'accusa** (1948). Film drammatico
- 8,50 **Tgr Vivere il mare**
- 9 — **Tg3 - [redacted]**
- [redacted] Dal Teatro alla Scala [redacted] Milano. **Stanislav Bunin esegue i Valzer di Chopin**. Op. 18, op. 34, op. 42, op. 64, op. 69, op. 70, opera postuma (1830)
- 10,15 **Il sogno americano** (1986). Film drammatico
- 12,15 **Una strega chiamata Elvira** (1988). Film commedia, con Cassandra Peterson, Daniel Greene
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Automobilismo: superturismo**
- 15,50 **Rugby: Camp. italiano**
- 18,30 Cuneo. **Pallavolo: campionato italiano**
- 18 — **Tgs Scusate l'anticipo**
- 19,50 **BlobCartoon e Appuntamento al cinema**
- 20,30 **Lolita story**, film, 1ª visione tv, con Drew Barrymore, Anthony John Denison. Regia di Andy Tennant
- 22,45 **Sottotraccia**, un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti
- 23,20 **Francis Bacon**, un'intervista condotta da Malvyn Bragg e [redacted] da Have Hinton
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** [redacted] Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta *Tutti i film del presidente*. Attentati, cine[redacted], presidenti Usa [redacted] i film [redacted]**a di gloria** di John Ford [redacted] **Cavaliere della libertà** di W. Griffith e altri

CANALE [redacted]

Tg5: 13; 17,55; 20; 24

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 9 — **Scusa me lo presti [redacted] marito?** film commedia di David Swift con Jack Lemmon [redacted] Romy Schneider
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla [redacted] e il giudice Santi Licheri
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi
- 13,40 **Amici**, attualità, con Maria De Filippi
- 15,25 **Anteprima**, attualità, [redacted] Fiorella Pierobon
- 16 — **A tutto Disney. Ecco Pippo!**, cartoni
- 16,41 **La Sirenetta**, cartoni
- 17,30 **Batman**, cartoni
- 18 — [redacted] **Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **Si o no**, quiz con Claudio Lippi
- 20,25 **Striscia [redacted]**, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Ric
- [redacted] **La sai l'ultima?**, varietà, con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia [redacted] Stefano Vicario
- 23 — **Il promontorio [redacted] paura** (Usa, 1962). Film [redacted] Gregory Peck, Robert Mitchum, Martin Balsam, Telly Savalas. Regia di Jack Lee Thompson
- 1,15 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 1,30 **Anteprima**, attualità
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg5 [redacted]**
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Anteprima**, attualità
- 4 — **Tg5 - [redacted]**
- 4,30 **I cinque [redacted] 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

Studio aperto: 12,30

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,15 **Miticoi**, varietà
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,30 **A-Team**, telefilm, *Il maledetto imbroglio cinese*
- 12,30 **Studio aperto**
- 12,50 **Mary [redacted] il giardino [redacted] misteri**, cartoni
- 13,20 **Ciao ciao News**
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni
- 1[redacted] **Ciao ciao Street**
- 14 — **Il libro della giungla**, cartoni
- 14,30 **Non [redacted] la [redacted]** varietà
- 15,30 **Top Venti**, musicale
- 16,15 **Miticoi**, varietà
- 16,30 **Riptide**, telefilm. *Un killer in fondo al [redacted]*
- 17,30 **Il [redacted] am[redacted] Ultraman**, telefilm. *Rifiuti tossici*
- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **Super Vicky**, telefilm. *Ospiti indesiderati*
- 18,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *La palla della discordia*
- 19 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Guerra tra bande*
- 20 — **Karaoke**, con Fiorello
- 20,30 **L'alieno** film con Michael [redacted]
- 22,30 **L'onorevole [redacted] l'amante sotto il letto**, film [redacted]edia con Lino Banfi, Janet Agren, Alvaro Vitali
- 0,30 **Studio sport**
- 1 — **A-Team**, telefilm
- 2 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 3 — **T.J. Hooker**, telefilm
- 4 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 4,30 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 5,30 **Willy, principe di [redacted] Air**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm

[redacted] 4

Tg4: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- [redacted] **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 [redacted] **famiglia Addams**, telefilm
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- 9,45 **Buona giornata**, [redacted]
- 10 — **Soledad**, telenovela
- 10,30 **Febbre d'amore**, soap opera
- 11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 12 — **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 **Naturalmente bella**, attualità
- 15,30 **Affari di cuore**, attualità
- 16,15 **Perdonami**, attualità
- 16,45 **Io tu e mammà**, quiz
- 17,15 **Lingo**, quiz
- 18 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 19,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità
- 20,30 **La signora [redacted] rosa**, telenovela
- 23 — **Una donna di [redacted] Golda**, film tivù, miniserie biografica con Ingrid Bergman e con Leonard Nimoy (1ª parte)
- 1 — **Rassegna stampa** anteprima dei giornali [redacted] domani
- 1,15 **Adua e le compagne**, film (1960) regia di Antonio Pietrangeli, con Simone Signoret, Marcello Mastroianni
- 3,10 **Melodrammore - E vissero felici e contenti**, film commedia (1978), regia di Maurizio Costanzo con Enrico Montesano [redacted] Jenny Tamburi
- 5 — **Lou Grant**, telefilm replica
- 6 — **Dragnet**, telefilm
- 6,30 **Murphy Brown**, telefilm [redacted] Candice Bergen (replica)
- 7 — **Lou Grant**, telefilm (replica)

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

6 Oggi è un altro giorno; **6,45** [redacted] al Parlamento; **7,40** Gr1 estate; **9** Week-end; **11,45** Cinelteatro; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Paolo Conte; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stase[redacted] dove; **15,03** Habitat; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,01** Le vacanze da due palanche; [redacted] Ribalta; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta, si fa sera; **21,05** Dottore, buonasera; **21,30** La vita di Vincent Van Gogh; **22,22** [redacted] briscola; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,25; 18,15; 19,30; 22,30**

[redacted] Sule libero; **6,03** Titoli Gr2; **8** Giocate con noi; **8,08** Radiodue presenta; **8,46** Verranno a te sull'aure; **9,56** Soli e accompagnati; **12,10** Gr regione; **15** Qui la voce sua soave; **15,30** Gr2 Europa; **15,50** Parliamone un attimo; **15,53** Dedalo. Percorsi d'arte; **16,38** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale Gr2; **17,27** Picnic; **19,55** Radiodue [redacted] jazz; [redacted]**0,25** Calcio: Ascoli-Cosenza; [redacted]**44** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,20; 22,20**

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Grand Tour; [redacted] Radiotre suite; **11,48** Radiotre [redacted]. Concerti per l'Europa; **14** [redacted] parola e la maschera; **15,50** I documentari [redacted] Radiotre; **16,36** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **19,12** Da Milano di Franco Loi; **19** Scatola sonora; **20,35** Festival dei Festival; **20,45** Stagione lirica [redacted]uroradio 1993-94. Carmen; **23,45** Le Sonate per clavicembalo di D. Scarlatti; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,45

- 11 — **Master** telefilm *Un samurai in America*
- 12 — **Euronews** telegiornale notizie
- 12,15 **Crono - Tempo di motori**
- 13 — **Sport show**
- 19 — **Basket**. Campionato italiano
- [redacted] **Mission**, regia di Roland Joffé, [redacted] Jeremy Irons, Robert De [redacted]
- 23,15 **L'uomo dinamite**, [redacted] con James Stewart, Kurt Russell, Anne Baxter
- 1,05 [redacted] campionato [redacted]liano, replica

[redacted]

Telegiornale: 12,45; 19; 20; 22,20

- 13,30 **Il ballo asciutto**, film
- 15,10 **Aldabra**, documentario
- 16 — **Perry Mason**
- 16,50 **Max Follies**
- 17,10 **Operazione Open**
- 18 — **Telesguard**
- 18,15 **Il Vangelo [redacted] domani**
- 18,30 **scacciapensieri**
- 19,05 **Paesi che vai**
- 19,25 [redacted] **del [redacted] svizzero [redacted] numeri**
- 19,30 **Il quotidiano**
- 20,30 **Ritorno [redacted] futuro 2**, film
- 22,40 **Dopo partita**
- 23,10 **Sabato allo stadio**
- [redacted] — **Mean Streets**, film

[redacted] +1

- 13,20 **Volevamo [redacted] gli U2**, film
- 15,10 **Non dirmelo... Non ci credo**, film
- 16,55 **Delitto perfetto**, film
- 18,50 **Terminator**, film
- 20,40 **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**, film
- 22,55 **Fuoco assassino**, film

[redacted] +3

- 19 — **Carnival of Shadows. Ashkenazy**
- 23 — **Recital di Marilyn Hor[redacted] e Joan Sutherland**

TELE +2

- 10,30 **La conquista [redacted] spazio: una storia infi[redacted]** documentario
- 13,30 **Golmania**
- 16,15 **Calcio: campionato tedesco**
- 18 — **Calcio: campionato inglese. Liverpool-Arsenal**
- 19,30 **Sportime sabato**
- 20,15 **Calcio: studio serie B**
- 20,30 **Calcio serie B: Ascoli-Cosenza**
- 22,15 **Calcio: studio serie B**
- 22,30 **Pugilato pesi massimi Wbc: Lewis-Bruno**
- 23,30 **Tennis - Swiss Indoor: semifinali**

VIDEOMUSIC

- 8 — **Corn Flake[redacted]**
- 10 — **The Mix**
- [redacted] **The Mix**
- 18 — **Indies**
- 20,30 **Summervideo**
- [redacted] — **Dance Club**
- [redacted] — **After Hour**
- [redacted] — **Litfiba in [redacted]**

[redacted]

TgA: 19,30

- 20 — **Neon luci e [redacted]**
- 20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,15 **Rosa selvaggia**
- 22,30 [redacted] **mondiale**

CHI STA IN PIEDI FINO A *tarda ora,* MERITA MILLE ATTENZIONI. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 18, t. 30769-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Vedi 7, t. 431093; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 30/a, t. 530027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630932-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573556; **GENOVA**, via C.R. Cacceroli 1/1a, t. 540184-562580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 0, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320001; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234900; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrello 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; [redacted], via Globert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; affretto presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente più contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe [redacted] 3) per il tariffa [redacted] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, artisti, istitorni, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	[redacted]	[redacted]

Avvisi urgenti, data [redacted], e [redacted]: il doppio. Nomi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T., gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

■ Torino centro commerciale La Gru cede punto vendita di cartoleria marchio a diffusione nazionale. Per informazioni e appuntamenti Tel 055 007 [redacted].

GERMANIA
cerca [redacted] Mila articoli e attrezzature per gastronomia possibilità grande sviluppo. [redacted] Publikompass 2112 - 10100 Torino

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINO mobili antichi cerca con [redacted] conoscenza telegramma massima serietà e praticamente. Telefonare dalle 9 alle 13 3970 - 436 1349

[redacted]

AGENZIA immobiliare ricerca personale con esperienza nel settore, età 30/40 anni per inserimento di responsabilità. Scrivere curriculum dettagliato alla Casella Postale 22 - 10093 Collegno.

TECNICI

[redacted] provata esperienza edilizia o relativa impiantistica cerca società Torino quale responsabile progettazione, perizie, analisi costi, commesse, lavorazioni, montaggi. Scrivere dettagliando Publikompass 2112 - 10100 Torino.

[redacted] VARI E PART TIME

FABBRICA affida ovunque [redacted] confezione giocattoli. Scrivere. Giornodal - via Gaetano Manzoni 27 - 00166 Roma

[redacted]

AZIENDA leader settore forniture alberghiere per ampliamento organico assume responsabili di zona provinci To-As-No-Ve-Al-Al-Cu. Addestramento, fisso mensile più premi produzione. Per appuntamento in Torino telefonare direzione 0464 413 413

CUCIRINI industriali Saluzzese cerca agenti accessoristi possibilità deposito. Fax 051 867.054 - tel. 051 860.404

DAL-MAR forniture per ufficio cerca agente introdotto nel settore per Torino e provincia. Per appuntamento tel. 447.3622.

[redacted]M srl, Pharma Coen srl, concessionarie prodotti farmaceutici ricerca agenti per farmacie/parafarmacie/dietetiche zona: Torino, Provincia, Novara, e Vercelli. Assicurasi guadagno interessante, inquadramento Enasarco. Tel 011 437.4757.

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

PATENTE C, pratico autogru, camion con gru, offresi Tel. 407.598

[redacted]ENNE qualificato elettricista civile ed industriale cablaggi elettrici e bracciantile cerca lavoro Tel. ore pasti 797.193.

[redacted]ENNE ex carabiniere [redacted] offresi per mansioni di custode o guardia del corpo o dirigente privato. Tel. 779.5010

[redacted]

AIUTO contabile esperienza pluriennale buona nozioni gestionali computer lavori ufficio. Telefonare mattino 322.440.

CAPOCANTIERE sessantenne [redacted] esperto conduzione gestione contabilità cantieri edili offresi. Telefonare 011 771 1197 per ufficio - 0122 647 180 pasti e serali

Chi acquista Volkswagen e Audi è protetto come chi le guida.

La sicurezza offerta da una Volkswagen o un'Audi inizia ancora prima di salirci sopra.

Ma solo se le acquistate presso la **Rete Ufficiale Volkswagen-Audi**. Il nuovo contratto "Cliente Protetto" tutela concretamente i vostri diritti con una serie di punti fermi e molto chiari che anticipano le direttive CEE previste per il 1995.

• **Prezzo bloccato.** È garantito al momento dell'acquisto e rimane invariato per un periodo di 90 giorni. Una solida garanzia di tranquillità.

• **Facoltà di [redacted] del Cliente.** Vi permette di annullare il contratto d'acquisto una volta scaduto il termine per la consegna oppure se il prezzo dovesse aumentare più del 5%. Una protezione al cento per cento.

• **Anticipo definito.** Non può superare il 10% del prezzo "chiavi in mano". Anche se il vostro interesse per Volkswagen e Audi è ben superiore.

• **Ritiro dell'autoveicolo da parte del Cliente.** Dall'avviso di disponibilità avete fino a 15 giorni di tempo per entrare in possesso della vostra automobile. Ma perché aspettare tanto?

• **Trasferimento di proprietà.** Avviene al saldo e fino al momento della consegna l'automobile rimane custodita presso il Concessionario. Tutte le altre garanzie già previste per le Volkswagen e le Audi e il Servizio Mobilità naturalmente non cambiano.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINGERMA.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONSULTARE I FOGLI ANALITICI PUBBLICATI A TERMINE DI LEGGE. NUMERO VERDE 1678 53049.

COMMERCIALISTA ragioniere cerca lavoro part-time [redacted] studio professionale o ufficio amministrativo in Torino. Telefonare allo 015 848.2849.

CONTABILE, diplomata, pluriennale esperienza contabilità, adempimenti fiscali italiani, autonoma e responsabile nella gestione ufficio, offresi Tel. 696 3519 - 647 2915

CULTURA umanistica trentenne propone collaborazione casa editrice, centro studi/culturale. Scrivere. Publikompass 6525 - 10100 Torino.

DINAMICA [redacted] diplomata operatore turistico, inglese francese e stenodattilo anche computerizzata, esperienza lavori ufficio, esamina proposte, disponibilità immediata Tel 011 398 1703

DIPLOMATA 25enne valida capacità organizzative e di gestione cerca urgentemente primo lavoro zona passeggio durato. Telefonare 779.4[redacted]

DIPLOMATO in amministrazione aziendale "produzione e sistemi", perito elettrotecnico, 32enne, progettista di impianti elettromeccanici, conoscenza di disegno CAD passaggio diverso Tel. 937 8249

GEOMETRA 26enne serio neodiplomato [redacted] esperienza pluriennale settore [redacted] (cartografica) occuperebbesi valido posto anche extra città. Tel 660.1465 - 248.8186

LAUREATO in economia e [redacted] cerca lavoro in azienda nei diversi settori. Tel. 350 788

PERITO [redacted] 23enne mille assetto, cerca primo impiego presso terzi [redacted] Tel 011 403.5054

RAGIONIERA 31enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria plurifunzionale uso computer cerca impiego. Passaggio diretto Telefonare 605 1482 ore pasti

SIGNORA con 20ennale esperienza segreteria rapporti clienti banche tornerà ottima conoscenza Pc offresi passaggio diretto [redacted] 989 9421 [redacted] pasti, ufficio 941 2691

TRADUTTRICE inglese-francese 30enne esperienza pluridecennale [redacted] impiego part-time Tel. [redacted]

24ENNE maturità linguistica inglese francese tedesco pratica lavori ufficio segretariali videoscrittura computers libera subito offresi Tel 011 218 0650

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] referenziata cerca [redacted] anziani fissa e ore o di notte. Telefonare 434.7375.

[redacted]

TORINO CITTA'

LA DE-GA SpA vende alloggi mansardati zona centrale via [redacted] ristrutturare. Per informazioni telefonare ore ufficio 817 8174

LIBERO via Napione privato vende ingresso salotto camera cucina abitabile servizi. 2 aria termoautonoma piano alto L. [redacted] tel 0336 2[redacted] 607

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) Impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. [redacted] milioni. Tel. 626.857 - 0336 213.261.

SAVONESE antistante porzione ristrutturata cascinale giardino L. 1 850 000 mq [redacted] 1.000 000 mutuabile. Tel 010 297 597 mattino 0185 787 666 sera/festivo.

VILLA Cavoretto panoramica privato [redacted] dep. Giardino, box, impianti [redacted], ristrutt. [redacted] Publikompass 6450 - 10100 Torino

TORINO PROVINCIA

A. SAUZE D'OULX Grand Villard soggiorno angolo cottura camera servizi arredato. Immobili Bugnone [redacted] 145

A. SAUZE D'OULX piazza III Alpini bilocale con posto auto ottima vista L. 170 milioni [redacted] Bugnone 0122 658.145

A. SAUZE D'OULX Richiedete ampio monolocale con posto auto splendida esposizione L. 120 milioni Immobili Bugnone 0122 858 145.

A. SAUZE D'OULX Via Clotas tonta impianti soggiorno 2 camere camerata doppi servizi cucina posto auto ottimo investimento. Immobili Bugnone 0122 658 145

BARDONECCHIA Melezet Sica prenota in baita da ristrutturare fronte impianti alloggi varie dimensioni consegna 1995. Si esaminano permuta. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Melezet Sica vende fronte impianti [redacted] in baita ristrutturare [redacted] Natale 1993, ottima esposizione. Tel. 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Oulx Sica prenota nuovi appartamenti in villetta in duplex e bifamiliari, varie metrature consegna [redacted]. Per informazioni tel. 0122 99 715 - 999.847 - 011 581.7620

BARDONECCHIA Sica prenota nuova costruzione Campo Smith fronte impianti risalita appartamenti bivalocali consegna prevista 1995 pagamento stato avanzamento lavoro. Si esaminano eventuali permuta. Tel. 0122 99 715 - 999 847 - 011 501 7620

BARDONECCHIA Sica vende in baita ristrutturata ultimi alloggi monolocali e bilocali valendo mutuo, dilazioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

CASCINE VICA
via [redacted] 2 vendiamo appartamenti di 1/2/3 camere ideale negozio [redacted] zona Personale in loco [redacted] lo. Gabetti, tel. 57[redacted]

COLLEGNO adiacenze corso Francia impresa vende alloggi 4 vani doppi servizi box, termoautonomo tre 4% mutuo [redacted] segna 12/93. Tel. 011 788 089

CHIERI
[redacted] palazzina di 6 [redacted] nel verde 3/4/5 vani box [redacted] e permuta. Nasi & Negro vendite. Tel [redacted] 76.098 - 323.849.

CASSINO ville e schiera in costruzione L. 290 milioni prezzi [redacted] mutui agevolati regionali. Rasolo 941.2353.

LA DE-GA SpA vende ultimi alloggi con giardino e terrazza sulle colline di Revigliasco sopra il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 817.8174.

MONCALIERI
centro ampio appartamento libero salone/no 3 [redacted] servizi [redacted] Gabetti vendo tel. 57.67.

[redacted]
zona Crocetta Impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 626.857.

NICHELINO zona residenziale Kennedy p[redacted] vende villetta signorile autonoma, libera su 3 lati in costruzione. Tel. ore pasti 625.435.

NONE
via Roma 1[redacted] impresa vende ville a schiere ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni, Tel. 626.857.

OULX
in costruzione villa a schiera soleggiatissima con box e giardino consegna '95. Immobili Bugnone 0122 658.145

[redacted]**ERI** centro casa a schiera da ristrutturare con progetto e preventivo per ristauro L. 62 milioni. Tel. 0121 61.66.

[redacted] via [redacted] Settembre [redacted] indipendente no terreno [redacted] living 2 servizi 2 [redacted] L. 410 milioni. Tel 937.6227 pomeriggio.

SETTIMO
via Reglo Parco 54 ouest salone 2/3 camere cucina bi[redacted] Personale in loco venerdì-sabato 15/18. Gabetti vende. Tel. 57.67.

110.000.000 Cassino cascina [redacted] 4 vani porticato 3000 mq prato vendesi. Tel. 858.303 - 858.238.

LIGURIA

A Borgio Verezzi comodo al mare e servizi, bilocale arioso L. 150 milioni, eventuale solarium. LPL 0182 930.726.

BERGEGGI (SV) camera letto servizi balcone. Vista mare box e giardino L. 240 milioni Tel. 010 600.685.

CERIALE Impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare Tel. 0182 931.444 - fax 991 322.

FINALE LIGURE ampio monolocale arredato terrazzo vista mare Tel. 0327 261.020 - 010 650.607 pasti.

FINALE LIGURE camera letto servizi balcone cantina L. 190 milioni. Agenzia Mattarino. Telefonare allo 019 600 685

FINALE LIGURE 2 camere divano [redacted] balconi L. 280 milioni Agenzia Mattarino. Telefonare allo 019 600 685

[redacted] LIGURE [redacted] mt mare con vista e piscina tra [redacted] appartamenti Impresa Cossa [redacted] 625 [redacted].

S. STEFANO MARE (Sanremo) in [redacted] 'Stella Marina' bilocale con giardino Garibaldi 0184 486.413.

TENKITA 22 cifan anni/ora leggia con vista '800' casa custode cascinale vigna Uviglio L. [redacted] milioni. Tel. 0121 323 832.

ITALIA

[redacted] Alghero sul colle [redacted] Caleborra vendesi [redacted] attici con ampi terrazzi totalmente vista mare con rifiniture di gran pregio. Telefonare ore pasti 011 205 2319

A Sardegna investimento sicuro villa bilocale soggiorno, cottura, 3 letto, bagno, ampio giardino L. 95 [redacted] Tel [redacted] 318.856.

A Sardegna 50 mt mare, nuova tipo villetta schiera, giardino, solarium, ultime soluzioni L. 75 milioni 18 mesi. Tel. 035 [redacted]

COSTA AZZURRA

A Mentone Europa Imm. [redacted] 93 [redacted] via Verdun 1 fronte Casinò, vi[redacted] alloggi in splendido complesso. Aperto [redacted] fa inviamo depliant senza spese.

COSTAZZURRA Nizza zona Californie Promenade des Anglais monolocale [redacted] arredato FF 380.000. Tel [redacted] 657. Visite sabato domenica.

MONTECARLO immobile [redacted] consegna coperta da garanzia bancaria pagamento avanzamento lavori Sun Agency. Tel. 0033 93 508.855

ESTERO

IBIZA Calaportinax vendesi 2 camere più soggiorno con terrazzo, doppi servizi arredato L. 65 milioni Tel. 0033 93 508.855 - 0033 95 258 533

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO [redacted] box mq [redacted] via [redacted] utilizzabile per 4 auto o magazzino. Tel. [redacted]

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER
vedi sviluppi [redacted] diverse metrature in Torino zona via Reale Romolo. Tel. 505 820.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

ACQUISTIAMO cascine [redacted] e ville [redacted] giardino vicinanze To pagamento per contanti Geo Immobili tel. 688 [redacted].

AFFITTI OFFERTI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Borgata Lesna - Grugliasco privata affitta locale mq 1.200 uso magazzino, volendo ufficio stesso stabile. Tel ore serali 011 817.8715 oppure segreteria 319 7428.

AFFITTASI in corso Trieste locale mq 90 uso ufficio o magazzino Telefonare ore ufficio 772.3789.

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino): 1° vetrina, mq 52 semiarredato diretto mq 200, affittasi L. 4.000.000 mese; altro negozio contiguo 1 vetrina mq 45, con semiarredato di mq 90 L. 1 milione 800 mila mese. [redacted]ioni iniziali. Intermediari. Tel. 562.9902.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale angolare, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.9902.

UFFICIO Crocetta, sul corso Galileo Ferraris, sala, 4 camere, servizi, affittasi L. 3.500.000 mese, altro ufficio stesso stabile di 5 camere e servizi L. 2 milioni 450 mila mese. Riduzioni iniziali. Intermediari Tel 562.9902.

UFFICIO via Giolitti [redacted] San Carlo) di 5 locali, ingresso e servizi, affittasi L. 3.000.000 [redacted] Riduzioni iniziali. Intermediari. Tel. 562.9902.

UFFICIO via Po, casa signorile, piano III, 9 locali, ingresso, servizi, affittasi L. 4 milioni 100 mila [redacted] iniziali, intermediari Tel. [redacted].

UFFICIO 2° piano via corso Vittorio (Monumento), 9 locali e servizi, mq 240, affittasi L. 3 milioni 800 mila mese; [redacted] ufficio 1° piano, [redacted] stabile, di 5 locali e servizi L. [redacted] mese, riduzioni iniziali, intermediari. Tel. 562 [redacted].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] legale associato affitterebbe 9/10 vani zona nuovo tribunale. Telefonare [redacted].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [redacted] fuoristrada furgoni carrozzerie e ribaltabili ripercorsi strada Torino 27 Belmadco Tel. 397.1281

[redacted] autovetture massima [redacted] pagamento contanti corso Monterappi 24 B Tel 011 776.1808 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni [redacted] e società corso Tortona 9 011 817.1643.

BMW 318 i tetto apribile catalizzata '91, Saab 900 Cabrio 16v turbo 13 mesi, [redacted] vole Celica All Trac '92 full optional, Honda Cr. 1600 16v '89, Porsche 911 Carrera 3200 '84. Stadio 562[redacted]

RARO Mercedes 500 E 1992, nera interno nera, tutte opzioni, [redacted], stato, 430 [redacted] esteriormente curiosi. Tel. 0033 90[redacted]0

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI soggiorno personalizzato mare comforts tariffe s[redacted] rotta modica [redacted] Tel. 0182 01 01

[redacted] **MARINA** [redacted] Roma 0163 495.474 su passeggiata mare camere con servizi scelta menu. Prezzi speciali.

MATRIMONIALI

VIVERE INSIEME, Agenzia matrimoniale a tutte le età, trova velocemente il tuo partner ideale. [redacted]

VARIE

[redacted] M.C [redacted] - [redacted] 0565 acquisto oro argentiera [redacted] gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge Ma acquista oro argentaria monete pr[redacted] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

ACQUISTIAMO MOBILI ANTICHI DIPINTI
[redacted] COMPLETI DI [redacted] VILLE ED APPARTAMENTI VECCHI [redacted] DI NEGOZI [redacted] VALUTAZIONE PAGAMENTO CONTANTI
TEL. 521.3270 - 436.1349

[redacted] compra orologi da [redacted] pagamento immediato, massima rivalutazione. Paolo 0337 [redacted] 917.

Le Fiat tornano a risalire

La settimana alla Borsa di Milano si è chiusa in tono dimesso. L'attività, alquanto modesta, è concentrata nella prima metà della seduta andando via via scemando verso la fine. L'indice Mibtel ha chiuso in flessione dello 0,54% (a 10443), così come il Mib è sceso a quota 1307 (-0,23%). A dominare la seduta, del resto è avvenuto per l'intera settimana, sono stati i titoli della scuderia Agnelli, sui quali è rimasta concentrata l'attività del mercato. Le Fiat hanno messo a segno un ulteriore recupero chiudendo a lire (+1,7%) dopo aver toccato, nel corso della mattinata, la punta massima di 5848 lire. Le Ifi priv e Fiat priv hanno perso terreno nella seconda parte della seduta, chiudendo rispettivamente 14950 lire e 3042 lire (-0,1%). In flessione Gemina (-1,7%) e Soia Bpd (-1,2%). Si è invece concluso positivamente l'ottava per le Montedison (+3,2%) e per le Ferfin (+2,1% a 324 lire).

Dollaro super, la lira giù

E' proseguita anche la fase di recupero del dollaro, che ha concluso la mattina abbondantemente sopra quota 1,64 contro ma anche il marco è risvegliato guadagnando posizioni nei confronti delle valute europee. A fare le spese della nuova situazione è stata la lira, con arretramenti sia nei confronti del dollaro (da 1583 dell'apertura a 1596) sia nei confronti del marco (da 969,2 a 972,5). La divisa italiana ha perso anche sul franco svizzero che è passato da 1110,8 a 1112,2, e sul franco francese (da 278,17 a 278,92). La nostra moneta non è stata peraltro la sola in Europa a dover arretrare nei confronti del marco: lo stesso franco francese, dopo un'apertura a 3,4850 marchi, ha chiuso a 3,4872, mentre il franco svizzero, dopo un esordio ad 87,30 contro marco, ha concluso ad 87,45. In recupero lo yen, sia sul dollaro (da 106,40/106,45 a 106,30) sia sulla lira (da 14,93 a 15,25 di metà giornata).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

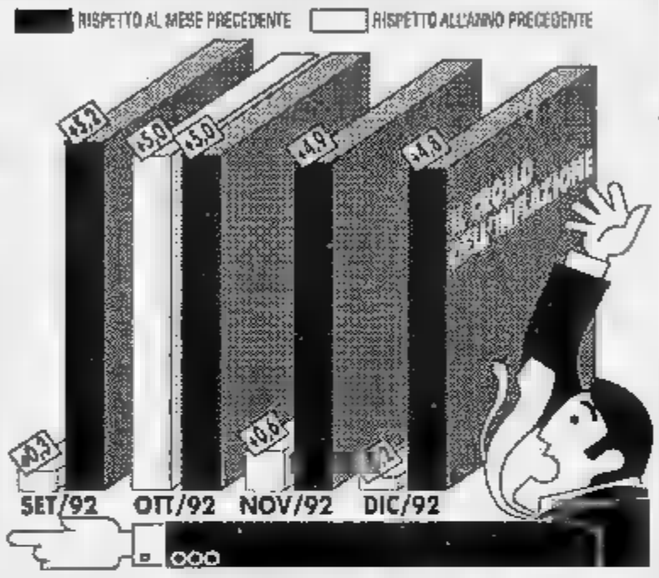
Sabato 2 Ottobre 1993 23

L'Istat corregge al ribasso (-0,1%) i dati delle città campione sul costo della vita

Inflazione con sconto a settembre

Da sinistra il ministro del Bilancio Luigi Spaventa e il ministro del Tesoro Piero Barucci

Calano ancora i consumi



ROMA. Si era detto 4,3%? Sbagliato. In realtà l'inflazione, a settembre, è cresciuta ancora meno, ovvero del 4,2%, esattamente punto percentuale in meno che nello del '92, quando l'aumento era stato del 5,2%. La correzione al ribasso dello 0,1% sui dati provenienti dalle varie città scelte come «campione» per le variazioni del costo della vita l'ha fatta l'Istat, che segnala anche come i prezzi, su scala mensile, abbiano fatto segnare quasi impercettibile aumento dello 0,1%. L'errore nella valutazione iniziale sul tendenziale dell'inflazione a settembre è dovuto, con ogni probabilità, al fatto che nel computo erano stato inserito anche il dato relativo a sigarette e tabacchi lavorati in genere. Includendo questa voce infatti gli incrementi del costo della vita sarebbero stati dello 0,2% mensile e del 4,4% annuo.

La frenata dunque continua e diventa sempre più forte. Parallelamente i freni si stringono anche sui consumi, che gli italiani hanno bruscamente ridotto: a settembre sono aumentati i prezzi dei settori di più stretta necessità, come alimentazione, spese per la salute e servizi. Non si sono mossi, invece, i prezzi di abitazione, trasporti e comunicazioni, ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura. Addirittura in flessione l'ammontare della bolletta del metano, incluso nella voce elettricità e combustibili.

Ecco le variazioni dei principali settori, rispetto al mese di agosto '93: per l'alimentazione si è speso lo 0,4% in più, per elettricità e combustibili lo 0,2, per la casa lo 0,1%, per la salute lo 0,4, per i lo 0,2%. Su scala annua, invece, gli incrementi tendenziali dei prezzi oscillano dal 6,6% per l'abitazione al 2,1% del capitolo ricreazione, spettacoli, cultura e istruzione.

Dove sono cresciuti più i prezzi? Scomponendo il tasso tendenziale delle singole variazioni nei venti capoluoghi di Regione l'Istat risponde che le variazioni superiori alla media si registrate ad Aosta e Potenza, dove il costo della vita è aumentato del 4,9%, a Cagliari (+4,7%), a Bologna, Reggio Calabria e Palermo (+4,5%). Variazioni inferiori alla media sono state invece rilevate ad Ancona (+3,4%), Milano e Firenze (+3,8%), L'Aquila (+3,9%).

Dunque per l'inflazione italiana a settembre «freddo». E come vanno le cose negli altri Paesi? guardiamo in casa dei nostri vicini svizzeri benissimo. Nella Confederazione elvetica l'inflazione, su base annua, con la fine di settembre è tornata al 3,5 per cento, contro il 3,6 di fine agosto ed il 3,5 per cento del settembre '93. I dati dell'Ufficio federale di statistica precisano anche che, il mese scorso, l'indice dei prezzi al consumo è sceso dello 0,1 per cento.

L'aumento del costo della vita non pensieri nemmeno in Giappone, dove i prezzi al consumo saliti di agosto dello 0,3% base mensile e dell'1,9% su base annua. In settembre, invece, nella sola regione di Tokyo il tasso di inflazione mensile è salito dello 0,1% a quello annuo dell'1,4%. Causa di tutto ciò? La fredda estate e le piogge che hanno provocato un aumento dei prezzi della verdura.

Varni Cornero

DECRETO BANCHE

Cct per i crediti d'imposta

ROMA. Cct quinquennali al portatore, con un tasso d'interesse annuale lordo del 9,5 per cento, saranno emessi dal Tesoro per restituire i crediti d'imposta alle imprese che hanno chiuso il in rosso e vantano crediti fiscali superiori ai 50 miliardi di lire. Lo ha stabilito il ministro del Tesoro Barucci che ha fissato le modalità per la restituzione dei crediti d'imposta, restituzione prevista dal decreto legge reiterato lo scorso venerdì dal Consiglio dei ministri. L'estinzione dei crediti e imposta servirà a dare maggiore ossigeno alle imprese con crediti superiori a 100 milioni di lire ciascuna nei confronti del fisco: tra queste, in prima fila, è anche l'Iri. Ad usufuire di questa prima tranche la restituzione dei crediti saranno le aziende più bisognose, che vantano crediti complessivi superiori ai miliardi di lire e una perdita di bilancio nel 1991.

«Famiglie sfiduciate»

Per gli psicologi dell'Isco il clima è molto peggiorato

ROMA. Nel mese di settembre il clima psicologico degli italiani, rispetto alla situazione economica del Paese, ha un sensibile deterioramento rispetto al mese di luglio. E' quanto emerge dalla consueta inchiesta dell'Isco sulle famiglie italiane.

In particolare, sottolinea l'istituto, si è allargata l'area delle attese negative sulla situazione economica del Paese nei prossimi dodici mesi e, sempre per lo stesso arco temporale, notevolmente aumentate le preoccupazioni riguardo al problema occupazionale. Anche sotto il profilo delle situazioni personali le aspettative improntate ad un più marcato pessimismo.

Benché il momento attuale sia giudicato meno favorevole ai fini dell'acquisto immediato di beni durevoli rispetto al precedente sondaggio, l'Isco rileva una sostanziale tenuta delle intenzioni di spesa nei prossimi dodici mesi, nonché quelle a breve finalizzate all'abitazione (migliorie e manutenzioni).

Per quanto riguarda il quadro generale emerso nell'inchiesta, la situazione economica del Paese è peggiorata per l'85% degli intervistati ed è destinata a subire ulteriori deterioramenti per oltre la metà del campione preso in esame (52% a fronte del 43% di luglio). Tale risultato viene confermato dalla riduzione dal 21% al 17% di coloro che prospettano un miglioramento.

Per quanto riguarda i prezzi, prosegue l'inchiesta dell'Isco, le famiglie sembrano fiduciose in una loro sostanziale tenuta: per il 70% (74% a luglio), nonostante siano cresciuti «molto» o «abbastanza», subiranno accelerazioni nei prossimi dodici mesi. Per la disoccupazione, invece, è prospettato un «forte aumento» da oltre la metà degli intervistati (56% a fronte del precedente 43%) ed una diminuzione dal 2% (4% in luglio).

Ciampi rassicura i sindacati: è il problema numero uno, presto un Consiglio ad hoc

Non cessa l'allarme-occupazione

L'Ilva vuole tagliare 11.500 posti entro il '96

Nel corso di una colazione di lavoro, a Palazzo Chigi, durata due ore, il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, ha rassicurato i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil che il problema occupazione rimane al centro delle attenzioni del suo governo. Ciampi ha assicurato che entro la fine del mese si terrà un Consiglio dei ministri dedicato a questo problema.

«Il che abbiamo affrontato - ha detto il segretario generale della Pietro Larizza - è il modo con cui il governo si attrezza per affrontare i problemi delle aree di crisi». A cui ieri si è aggiunto un nuovo campanello d'allarme: l'Ilva, la società siderurgica di Stato, nata dalla ceneri della ex Finsider, prevede oltre 11 mila esuberi entro il piano di scissione che porterà alla nascita di due società, Ilva Laminati Piani e Acciai Speciali Terni, e alla liquidazione della Ilva spa. I tagli maggiori saranno a Taranto e Novi Ligure, dove l'Ilva denuncia esuberi del 20% su 18.520 lavoratori occupati nei due stabilimenti, mentre a Terni (4460 occupati) la riduzione sarà del 10%. Per quanto riguarda Sofinpar (795 addetti) gli eccedenti sono anche qui il 10%. La Sofinpar è la società in cui, da novembre, confluiranno alcune partecipazioni, come la Sofin e l'Ilva gestioni patrimoniali.

Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, ritiene che occorra evitare che le situazioni esplodano e che si alla minaccia di compiere atti illegali per ottenere risultati». Quanto alle soluzioni possibili per rilanciare l'occupazione, D'Antoni suggerisce tre provvedimenti: «Un'unità di crisi in grado di affrontare con efficacia i problemi; un'azione coordinata tra Stato, Regioni ed enti locali e infine una legge sull'orario di lavoro che favorisca i contratti di solidarietà».

Subito dopo i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati al Viminale il ministro dell'Interno Nicola Mancino per discutere dei recenti episodi di protesta che hanno avuto riflessi sulla circolazione stradale, ferroviaria e aeroportuale. Alla riunione ha partecipato anche il capo della polizia Vincenzo Parisi.

«Si è convenuto - spiega una nota diramata dal ministero - sulla necessità di intensificare l'opera di prevenzione nelle di particolare crisi occupazionale, in modo da evitare tempestivamente che leggittime richieste di lavoratori sfocino in proteste che compromettono il funzionamento di servizi pubblici essenziali e danno della generalità dei cittadini».

E intanto arriva da Prometeia un quadro della situazione economica in cui si alternano luci ed ombre. Nonostante il riequilibrio dei conti pubblici, di quelli con l'estero e dell'inflazione, tuttavia la fase di recessione, secondo Prometeia, non può ancora dirsi completamente esaurita ed il pil probabilmente potrebbe ricominciare a crescere già negli ultimi mesi dell'anno in corso ma nella media l'anno registrerà una flessione dello 0,6%, anziché un incremento, sia pur moderato, come si ipotizzava fino a tre mesi fa. le imprese che esportano potranno guardare al '94 con più ottimismo, per i il prossimo anno sarà di «consolidare i risultati finora conseguiti sul piano dell'aggiustamento dell'economia».

I consumi, secondo Prometeia, riprenderanno a recuperare nel '95 quando l'intera economia tornerà a crescere a ritmi dell'ordine del 2,5%. Ma la disoccupazione resterà alta, sul 12%, fino al '96.

Notizie migliori fronte dell'inflazione, che il prossimo anno dovrebbe attestarsi al 4,5% nel '93 e nel '96 potrebbe scendere al 3,4%. capitolo dei conti pubblici, la riduzione del disavanzo dipenderà «esclusivamente dalla riduzione dei tassi di interesse».

«Tuttavia - conclude Prometeia - la fase di deterioramento più acuto dovrebbe ormai essere alle nostre spalle e ciò dovrebbe indurre le nostre autorità a non rinunciare a quanto è stato fatto finora».

Contro un eccessivo allarmismo si è schierato Giorgio Fossa, presidente del comitato nazionale della piccole imprese, che consiglia di far cavalcare la protesta da parte di gruppi vecchi o nuovi della politica italiana». A Fossa non è piaciuto come è stata condotta la vicenda di Crotone e sostiene che «non possiamo andare avanti con soluzioni tampone per aziende che continuano ad accumulare miliardi di debiti al giorno, quando ci sono già molti ammortizzatori sociali».

[c. man.]

Mancino incontra Cgil, Cisl e Uil sull'ordine pubblico «Basta con i blocchi»

In basso il segretario generale Cgil Bruno Trentin

Da Tokyo una classifica sulla produttività: Italia terza, Giappone ottavo, Germania sesta

Sorpresa, il signor Rossi come Stakanov

Si parla di produttività e si pensa subito, in termini quantitativi, a Germania e Giappone. Errore grossolano: né Bonn Tokyo sono in testa alla classifica dei Paesi a maggior indice produttivo, un risultato che si ottiene dividendo il prodotto nazionale lordo per il numero dei lavoratori. Non sono in testa e non sono nemmeno ai primi posti della graduatoria: la Germania è sesta ed il Giappone (tradizionalmente indirizzato come la nazione che fa del lavoro un mito e dei lavoratori sacerdoti del mito) è soltanto ottavo.

Sorpresa: dopo Francia e Belgio, leader incontrastati della classifica per produttività globale, è la bistrattata Italia a porsi al terzo posto fra i maggiori Paesi industrializzati del mondo. E ciò - spiega lo studio che, come si vedrà, è al di sopra di ogni sospetto - grazie all'efficienza nei settori industriale e commerciale. L'ottavo posto del Giappone viene imputato alle misure protezionistiche governative che soffocano la sua agricoltura e il suo commercio.

Il risultato dell'inchiesta è tanto più attendibile laddove si consideri la paternità: arriva infatti dal «centro giapponese sulla produttività» ed è stata pubblicata nei giorni scorsi a Tokyo. L'istituto, per arrivare a questa conclusioni, ha preso in considerazione undici Paesi confrontandone i dati del 1991 desunti da fonti nazionali e internazionali.

Come si è detto, la classifica dell'indice di produttività vede in testa la Francia e il Belgio a quota 127, l'Italia a 123, il Canada a 123, gli Stati Uniti a 120, la Germania a 114, la Spagna a 106 e il Giappone a 100. Seguono l'Australia a 98, la Gran Bretagna a 94 e, infine, la Corea del Sud a 54.

Ma le sorprese non finiscono qui. L'Italia, oltre al terzo posto come produttività generale, si vede assegnato il primo in elettricità, acqua e gas, il primo nel commercio, il secondo nell'industria manufatturiera, il quarto nei trasporti, il quinto nei servizi, l'ottavo nelle costruzioni e il decimo in agricoltura.

Il Giappone invece pur essendo risalito dall'ottavo al quinto posto nel settore manufatturiero, è indietro nella classifica generale a causa delle poco brillanti performance nel settore agricolo, dei trasporti e del commercio. La sua potenza economica è dovuta, secondo il rapporto, alle lunghe ore di lavoro e alla organizzazione.

Nel settore manufatturiero il Giappone è quinto, preceduto (sempre facendo uguale a 100 i suoi risultati) da Belgio (112,3), Italia (105,2), Spagna (104,7), Usa (104,3), e seguito da Gran Bretagna (99,8), Francia (96,7), Canada (95,5) e Germania (84,3). Se invece si considera l'agricoltura, troviamo in testa gli Usa (255), seguiti da Belgio (245), Canada (238) e Gran Bretagna (232). In coda troviamo l'Italia, penultima a 148 punti, e la Corea del Sud, ultima con 66.

Nel commercio è prima l'Italia con 184 punti, seguita dal Belgio (181), Francia (176), Spagna (166), Stati Uniti (161), Australia (130), Germania, Gran Bretagna e Svezia a quota 114, Canada (104).

Nei trasporti in testa gli Usa con 141 punti, seguiti da Gran Bretagna (136), Francia (132), Italia (131), Canada (128), Germania (113), Spagna (80).

Nel medio periodo, cioè negli anni compresi tra il 1975 ed il 1991 - informa finalmente con un certo trionfalismo l'istituto di Tokyo - il Giappone ha registrato il miglior aumento annuale della produttività di 3 per seguito da Spagna con il 2,6, l'Italia con il 2,4, la Francia il 2,3, il Belgio con il 2,2, la Germania con l'1,9 e gli Usa lo 0,6.

Eugenio Ferrario

Vicino l'annuncio dell'Opa Ifil, che precisa le finalità dell'acquisizione

Rinascente, luce sull'opv

La Fiat cede le azioni a 9500 lire

MILANO. Sarà di [redacted] lire per azione il prezzo al quale la Fiat metterà [redacted] vendita il suo 58% di Rinascente. Tassello dopo tassello, l'operazione Rinascente, a tre giorni dalla decisione del consiglio d'amministrazione Fiat di procedere alla cessione della società, [redacted] riempie [redacted] contenuti.

Manca ancora l'annuncio più atteso: quello sulle modalità dell'offerta pubblica d'acquisto che l'Ifil lancerà sulla società [redacted] grande distribuzione più famosa d'Italia. Ma sembra proprio questione di ore: i prospetti dell'Opa Ifil [redacted] Rinascente sono al vaglio della Consob [redacted] Enzo Berlanda e tutto potrebbe risolversi [redacted] tempo utile per consentire già lunedì la riammissione dei titoli Rinascente e Ifil all'apertura della Borsa.

Aspettando l'Opa, ieri la Fiat ha ufficializzato l'altro numero che il mercato finanziario era ansioso di con[redacted]: il prezzo al quale la Fiat cederà i 91 milioni e mezzo di [redacted]ni Rinascente ai propri azionisti. Ebbene, questo prezzo sarà appunto di 9500 lire per azione, in pratica il prezzo della quotazione (9502 lire) di martedì, l'ultima segnata dal titolo a piazza Affari al momento della sospensione decisa dalla Consob in vista degli annunci previsti nel consiglio d'amministrazione Fiat.

Ottenuta l'indispensabile autorizzazione da parte della commissione di Berlanda, la Fiat ha insomma chiarito la prima parte dell'operazione. I suoi azionisti potranno rilevare, a 9500 lire ognuna, quattro azioni Rinascente per ogni cento titoli Fiat posseduti, siano essi titoli ordinari, [redacted] risparmio o privilegiati. L'offerta, si legge nel comunicato emesso in serata dalla stessa Fiat, avrà inizio [redacted] il mese borsistico di novembre, e quindi il prossimo 15 ottobre, e si concluderà entro lo stesso mese. E ad assicurare la completa esecuzione dell'offerta Fiat, precisa lo stesso comunicato, sarà ancora [redacted] volta Mediobanca che ha dichiarato la propria disponibilità. Tutto chiarito, dunque. Compreso il totale che entrerà nelle [redacted] del venditore Fiat: 870 miliardi. E basta una semplicissima sottrazione per ottenere la plusvalenza a livello consolidato. 432 miliardi che si aggiungeranno ai quasi [redacted] mila miliardi derivanti dall'aumento di capitale [redacted] dalle altre operazioni decise dal consiglio di martedì. Tutte risorse che saranno impiegate per [redacted] aggravare la situazione finanziaria e per sostenere il piano di investimenti in corso per il rinnovo dei prodotti e degli impianti.

Fin [redacted] le notizie dal fronte Fiat, il venditore. E l'Ifil, l'acquirente potenziale di Rinascente? In attesa dell'approvazione delle modalità dell'Opa da parte della Consob, il silenzio è d'obbligo. Le premesse, quelle sono ovviamente chiare: la Rinascente interessa, eccome. La più grande e più [redacted] tra le società di grande distribuzione italiane, con i [redacted] mila[redacted] fatturati nel '92, i 102 miliardi [redacted] utile netto e i suoi 743 punti vendita, è considerata un investimento strategico da parte del presidente Umberto Agnelli e dell'amministratore delegato Gabriele Galateri. Quindi, niente trading, nessuna operazione di compra e vendi, nessuna vocazione da garage nel quale parcheggiare Rinascente. Non [redacted] caso, si sottolinea, per garantire adeguati finanziamenti all'acquisto ma anche per procurarsi i mezzi necessari all'indispensabile sviluppo della società di grande distribuzione, l'Ifil ha voluto [redacted] aumento di capitale da 492 miliardi. Che, a conti fatti, tra nuove azioni [redacted] warrant scadenza [redacted] 1996, ha i suoi vantaggi visto che il prezzo medio (calcolando la conversione immediata degli warrant) di un titolo ordinario risulta di 4160 lire e quello di un titolo di risparmio di 1250 lire.

Certo, i 492 miliardi sommati alla liquidità non serviranno solo [redacted] far fronte all'acquisto di Rinascente. Pur insistendo con la diversificazione, l'Ifil aumenterà dall'attuale 9,3% al 12,6% la [redacted]a quota [redacted] Fiat, entrando nel sindacato di controllo. «Grazie alla sua consistenza patrimoniale - ha già fatto sapere il presidente Umberto Agnelli - Ifil può partecipare al rafforzamento Fiat». Più Fiat, dunque. Ma non solo Fiat. Con l'aggiunta [redacted] Rinascente [redacted] con l'aumento in Fiat, il portafoglio di Ifil sarà investito per il 33% nel meccanico, il 27% nell'alimentare, il 15% nella grande distribuzione, il 4% nell'alberghiero e l'11% in altre attività. [a. s.]

TV VIA [redacted]

La Sip è pronta alla sperimentazione

MILANO. La Sip entra co[redacted] forza nel dibattito sul futuro della televisione in Italia [redacted] annuncia l'avvio imminente della sperimentazione della Tv via cavo. Il progetto [redacted] già in corso: il prossimo anno inizierà la verifica tecnica su larga scala e già dal [redacted] sarà possibile, in alcune situazioni pilota, ricevere le immagini in casa attraverso la [redacted] telefonica. «Abbiamo già avviato i primi contatti, ancora informali - ha detto l'amministratore delegato della Sip, Antonio Zappi, [redacted] versando con i giornalisti - con le imprese del settore televisivo per cercare [redacted] capire [redacted] c'è il mercato, di che tipo, e quanto è disposto a pagare. L'emergere di soluzioni tecnologiche innovative rende l'offerta di servizi video interattivi su cavo, anche sul normale "doppino" di rame (attraverso un processo chiamato Adsl che comprime [redacted] il segnale video sull'ultima parte della rete,ndr) - ha proseguito Zappi - una opportunità che la Sip ha tutta l'intenzione di cogliere». «A tal fine - ha detto ancora Zappi - un ruolo determinante per la creazione e l'allargamento [redacted] business sarà naturalmente svolto dalle sinergie tra il mondo delle Tlc e il mondo dell'editoria televisiva». Zappi ha anche precisato che la Sip non è contraria ad [redacted] secondo gestore per il servizio radiomobile e chiede anzi «che sia aperto un negoziato vero [redacted] proprio» sulla questione.

Giuseppe Tramontana

[redacted]

L'«Economist» tifa per Prodi

ROMA. Riuscirà mister Prodi a vincere le sue battaglie? La domanda arriva dal settimanale «The Economist» che, in un articolo dedicato al presidente dell'Iri [redacted] ai suoi progetti, gli offre [redacted] consiglio: vada [redacted] guardandosi alle spalle. Obiettivo del ritorno di Prodi, ricorda l'Economist, è immettere nuova energia vitale nel capitalismo italiano», ristrutturando le 500 società Iri e trasformandole in sette [redacted] otto forti public companies. Un modo per controbilanciare una scena economica fortemente dominata da società [redacted] famiglie e di cui [redacted] alcune hanno una dimensione internazionale sufficiente per competere su scala mondiale».

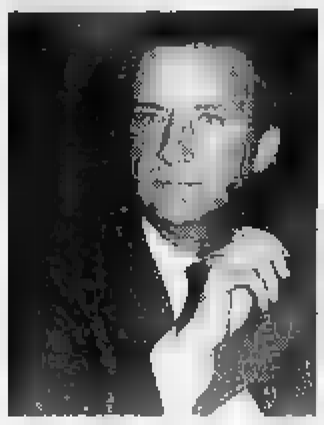
Ma [redacted] è [redacted] che il recente de[redacted] sembra sostenere le public companies che piacciono a Prodi, è anche vero che le difficoltà [redacted] mancano. A cominciare da quelle relative alla cessione, con un'opv, di Comit e Credit. Una decisione che «ha sorpreso i banchieri che [redacted] aspettavano [redacted] trattativa privata».

Investimenti per oltre 15.000 miliardi

Il [redacted] super veloce è ritornato sui binari

Il Consiglio di Stato dà il via libera ai contratti con l'Iri, l'Eni e la Fiat

ROMA. Disco verde p[redacted] l'alta velocità. Il Consiglio di Stato, a quanto [redacted] apprende, [redacted] giudicato legittimi e validi i contratti siglati tra la Tav e i general contractor Iri, Eni e Fiat. I contratti siglati nel settembre del 1991 rispettano dunque la normativa della Cee entrata in vigore il primo gennaio scorso che obbliga [redacted] indire le gare internazionali per appalti [redacted] grande valore. Questo era uno dei punti nevralgici per mettere in moto il colossale piano [redacted] investimenti la cui realizzazione, prevista dal governo nel piano anti-crisi, [redacted] contestata dai verdi e trova forti opposizioni in al[redacted] Regioni.



Lorenzo Necci

Le gare internazionali tuttavia interesseranno la realizzazione dell'alta velocità, secondo il parere del Consiglio di Stato, anche [redacted] la delibera è ancora in fase di stesura. Gli accordi infatti prevedono che i tre general contractor possano realizzare [redacted] proprio il 60 per cento delle opere per quadruplicare la linea sulla direttrice Torino-Milano-Napoli. A quanto [redacted] dice il Consiglio di Stato avrebbe giudicato legittima quella quota mentre il restante 40 per cento dovrebbe [redacted] aggiudicato attraverso gara internazionale.

Il Consiglio [redacted] Stato avrebbe inoltre espresso parere sostanzialmente favorevole anche per quanto riguarda l'atto [redacted] concessione tra le Ferrovie dello Stato, guidate da Lorenzo Necci, [redacted] il ministero dei Trasporti. Al proposito l'organo consultivo [redacted] avrebbe presentato alcune osservazioni che andranno recepite nell'atto di concessione. Osservazioni che mirano ad allargare i poteri di coordinamento e controllo del ministero sulla spa ferroviaria.

Tornando al capitolo alta velocità, il parere del Consiglio di Stato rappresen[redacted] la chiave di volta per poter procedere verso l'apertura dei cantieri che nel[redacted] ultime ipotesi del governo potrebbe avvenire già entro la fine dell'anno per la tratta Roma-Napoli che ha ricevuto anche l'approvazione dalla Conferenza dei servizi.

Sull'affidamento [redacted] gara internazionale di una quota dell'opera, non è molto azzardato ipotizzare una cifra intorno ai seimila miliardi. Per il solo quadruplicamento della linea, i prezzi stabiliti ammontano a oltre 15.700 miliardi. Nel dettaglio 530[redacted] miliardi per la Roma-Napoli (affidata al consorzio guidato dall'Iri), 4480 per la Milano-Bologna (Eni), 3230 per la Bologna-Firenze (Fiat) e 2[redacted] per la Torino-Milano (Fiat).

Il valore dell'intera opera arriva [redacted] circa 24 mila comprendendo tra l'altro i lavori per i nodi e il segnalamento [redacted] escludendo i [redacted] 9 mila miliardi previsti invece per [redacted] materiale rotabile. [r. e. s.]

EDITORIA

Parla Luciano Consoli, potenziale acquirente del giornale

Il Giorno dei [redacted]

«Un quotidiano per l'Italia sommersa»

MILANO. «I lombrichi, ha presente?». E come no, dottor Consoli. [redacted] c'entrano i lombrichi col «Giorno»? Con un giornale quotidiano che l'Eni ha appena messo in vendita e che la cordata messa [redacted]sieme da lei e da Victor Uckmar vorrebbe acquistare?

«Scavano tutto [redacted] giorno, i lombrichi, lavorano, triturano, si riproducono. Nessuno [redacted] vede, ma sono essenziali per la fertilità del terreno. Ecco: l'Italia è un Paese [redacted] persone così, che sgobbano, s'ingegnano, creano. [redacted] nessuno le calcola, [redacted] le vede, [redacted] gli dà [redacted]. Ecco: Il Giorno che vogliamo fare [redacted] il giornale di questa Italia sommersa. Cioè dell'Italia vera».

Victor Uckmar presidente della [redacted] ideata da Luciano Consoli

Il profeta del lombrico editoriale si chiama Luciano Consoli, romano, classe '55, grisaglia d'ordinanza, occhi mobilissimi, faccia un po' tirata. Professione, editore. Da quattro [redacted] fa [redacted] spola in mezza Italia: cerca soci per la [redacted] «cordata». E ne ha già trovati [redacted] bel po': innanzitutto alcune associazioni della piccola e medio impresa, [redacted] la Confapi, la Confartigianato, [redacted] Confesercenti, la Clai, l'Unione artigiani; poi [redacted] associazioni [redacted] «interessi» come la Confedilizia e l'Aics (Associazione italiana cultura e sport); poi molti imprenditori «multiregionali» (c'è l'armeno-milanese Paolo Alazaraki, il palermitano Mario Ferrara, [redacted] napoletano Giorgio Fiore, il bresciano Mario Morandini); poi operatori di rilievo della finanza (Jody Vender, per [redacted] a titolo personale) e della pubblicità (lo studio Bley, concessionario per l'Italia [redacted] 130 testate estere). A presiedere la «Piemmei», così [redacted] stata battezzata il 30 luglio scorso [redacted] società [redacted] Consoli, c'è Victor Uckmar: uno [redacted] i più affermati esperti di diritto societario italiani, già promotore, nell'84, di una forte anche se non fortunata offerta per rilevare il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera dal Nuovo Banco Ambrosiano.

Complimenti, Consoli. Però, ci dica la verità: chi c'è dietro?

«E ti pareva, non mi chiedono altro. Ci siamo noi, c'è un'idea, c'è anzi una constatazione, che in Italia esiste un pubblico di lettori che non si vede rappresentato come vorrebbe da nessun giornale nazionale».

I lombrichi?

«Ma sì, però basta con la metafora. Un anno fa il Censis ha pubblicato quell'indagine, "Uscire dall'inverno", che parla di tre categorie di persone: quelle sotto stress, che temono di perdere tutto e abbrac[redacted] la Lega di Bossi; quella degli invisibili, che chiudono bottega [redacted] ripiegano sul sommerso. [redacted] poi la neo-borghesia che [redacted] tutte le [redacted]gosce degli altri ma vuole reagire, rimboccarsi le maniche, far sentire la [redacted]. Abbiamo quattro milioni di imprese piccole e medie che fanno l'80% [redacted] prodotto lordo nazionale e l'83% della forza lavoro: ecco, [redacted] queste persone ci rivolgiamo noi».

D'accordo: e quale partito gli direte di votare?

«Gli faremo capire che sono un gigante economico e un [redacted] politico, e che devono unire [redacted] loro voci per migliorare le cose. Sono i più importanti, [redacted] siedono sempre al secondo tavolo, [redacted] tutte le trattative. Sono [redacted] solidi dei grandi gruppi ma in banca pagano il doppio di interesse. Per avere [redacted] miliardo, devono dare garanzie per un miliardo e due, mentre ai grandi gruppi si danno [redacted] miliardi contro uno».

Consoli, d'accordo: [redacted] il colore politico?

«Ci risiamo. Nessun colore: siamo una tavolozza [redacted] colori, [redacted] primo giornale della seconda Repubblica, una Repubblica che vogliamo progressista, naturalmente, ma in quanto aperta agli interessi reali, puliti, attivi del Paese».

Lei sa che la considerano gradito al pds...

«Io [redacted] il pds ci gradisce. Le dico che abbiamo con [redacted] sia [redacted] Confesercenti, di sinistra [redacted] sempre, che la Confapi, centrista per tradizione. La verità è che siamo diversi, con i vecchi schemi non ci catalogheranno mai».

Chi sarà il direttore del vostro Giorno?

«Non lo so ancora. Vogliamo [redacted] giornalista capace di fare un prodotto nuovo, mai visto prima. Uno giovane, forse meglio che uno anziano, anche se il mio grande consigliere [redacted] interlocutore di questi mesi è stato Giorgio Bocca, [redacted] veterano. Pensiamo a un giornalista che [redacted] come massimo [redacted] suoi sogni quello di andare a dirigere [redacted] Corriere, La Stampa o La Repubblica. Con tutto il rispetto, vogliamo fare [redacted] giornale diverso».

Sergio Luciano

[redacted] DI [redacted]

Avviso di licitazione p[redacted] per estratto «Progetto chiavi in mano»

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per i Lavori [redacted] recupero dei ruderi di Cirella - 1° lotto funzionale. Criteri [redacted] aggiudicazione: art. 1 lettera «D» legge 2.2.1973, n. 14. Non sono [redacted] in [redacted]. Importo a base di appalto: Lire 1.270.000.000, iscrizione categoria 2ª per importo 750.000.000 e cat. 6ª [redacted] importo 750.000.000.

Le ditte interessate possono chiedere [redacted] essere invitate [redacted] gara, facendo pervenire domanda, [redacted] bollo, non vincolante per l'Ente, [redacted] le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con [redacted] seguente indicazione, da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: **Protocollo Generale Comune di Diamante (Cs) - Ufficio Tecnico Comunale**, [redacted] il 20.10.1993

Il bando integrale è affisso [redacted] Pretorio dell'Ente e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Informazioni su del[redacted] e capitolato potranno essere richieste presso l'U[redacted] Tecnico Comunale dell'Ente al numero 0985 81493-81398 fax 0985 81542

IL SEGRETARIO COMUNALE [redacted] Lorenzo

IL SINDACO sig. Ernesto Caselli

MAROTTA

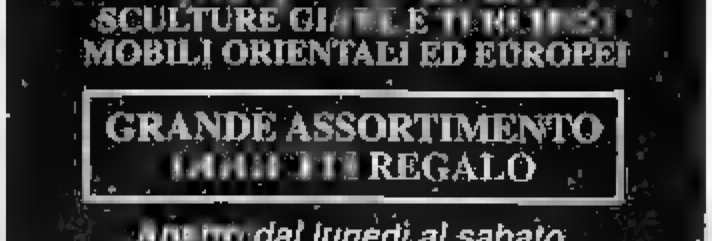
IMPORT TAPPETI ORIENTALI

KILIM SUMAK, PASSATOIE, TAPPETI [redacted] E GRANDI [redacted] MISURA [redacted] SCULTURE [redacted] MOBILI ORIENTALI ED EUROPEI

GRANDE ASSORTIMENTO [redacted] REGALO

[redacted] dal lunedì al sabato

str. [redacted] 22 - 10024 [redacted] 011 [redacted] / Fax 6467193



FIAT

Società per Azioni - Sede [redacted] Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 2.424,9 miliardi
(Trib. Torino [redacted] 55/1906)

Avviso richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione [redacted] prospetto informativo relativo a:

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA IN [redacted] AZIONISTI FIAT [redacted] 91.540.000 AZIONI ORDINARIE LA RINASCENTE

In attuazione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 1993 saranno offerte in opzione agli azionisti Fiat n. 91.540.000 azioni ordinarie La Rinascente di proprietà della Fiat S.p.A.:

- **periodo dell'offerta:** dal 15 ottobre al 12 novembre 1993;
- **prezzo di vendita:** L. [redacted] per azione, godimento 1/1/1993, per complessive L. 869.630.000.000;
- [redacted] **di pagamento:** 12 novembre 1993;
- **rapporto di opzione:** [redacted] azioni ordinarie La Rinascente ogni 100 azioni Fiat ordinarie, privilegiate o di risparmio possedute prima dell'aumento capitale in esecuzione dal 15 ottobre 1993;
- **diritto di opzione:** rappresentato dalla cedola n. 18 dei certificati azionari Fiat, negoziabile in borsa dal 15 ottobre [redacted] 4 novembre 1993;
- **modalità di adesione all'offerta:** contro presentazione dei diritti di opzione presso una delle Casse incaricate dalla società, [redacted] raccogliere [redacted] schede nominative di adesione, i [redacted] nominativi saranno resi noti con successivo avviso;
- **disponibilità delle azioni La Rinascente acquistate:** dal 18 novembre [redacted] presso la Monte Titoli a disposizione degli azionisti che hanno aderito all'offerta.

E' previsto che la società IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. lanci un'Offerta Pubblica di Acquisto su azioni La Rinascente.

Mediobanca - Banca [redacted] Credito Finanziario S.p.A. ha garantito l'integrale collocamento delle azioni.

[redacted] prospetto informativo relativo alla presente offerta [redacted] stato depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 1/10/93 al [redacted]. 2663.

La presente offerta comporta gli elementi [redacted] rischio propri di un investimento azionario [redacted] titoli quotati.

La sollecitazione del pubblico risparmio [redacted] cui al presente avviso non può avvenire [redacted] non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può [redacted] perfezionato [redacted] non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso [redacted] cui costituisce parte integrante [redacted] necessaria.

Il prospetto informativo è disponibile, con obbligo [redacted] consegnarne copia a chiunque ne faccia richiesta, presso le Casse incaricate [redacted] ricevere le domande di adesione.

L'adempimento [redacted] pubblicazione [redacted] prospetto informativo non comporta al[redacted] giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e [redacted] notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità [redacted] notizie contenuti nel prospetto informativo appartiene ai redattori [redacted] stesso per [redacted] parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato o notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

FIAT S.p.A.

Cambio della guardia alla Bundesbank, Schlesinger se ne va

Tassi, Tietmeyer non cede

Marco e inflazione, linee confermate
Costo del denaro, nessun ribasso forzato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«era Tietmeyer» comincia con una conferma: l'assicurazione che nella difesa del marco nella lotta all'inflazione non cambierà nulla, alla «Bundesbank», rispetto al regno di Helmut Schlesinger conclusosi ieri, dopo ventisei mesi contestati e contrastati. «Conservare la stabilità della moneta è e rimane il dovere centrale della», ha detto il nuovo presidente alla cerimonia d'insediamento svoltasi a Francoforte, alla presenza del cancelliere Kohl e di seicento invitati.

Il cambio della guardia alla della più potente centrale d'Europa non significherà dunque aprire la via a «ribassi forzati» dei tassi di interesse, per compiacenze diplomatiche e politiche: non si risolverebbero i problemi economici e strutturali della Germania, ha ribadito Tietmeyer. Si indebolirebbe anzi la fiducia nel marco, in Germania e all'estero; e provocherebbero rialzi a lungo termine, e si rinvierebbero le necessarie correzioni all'economia.

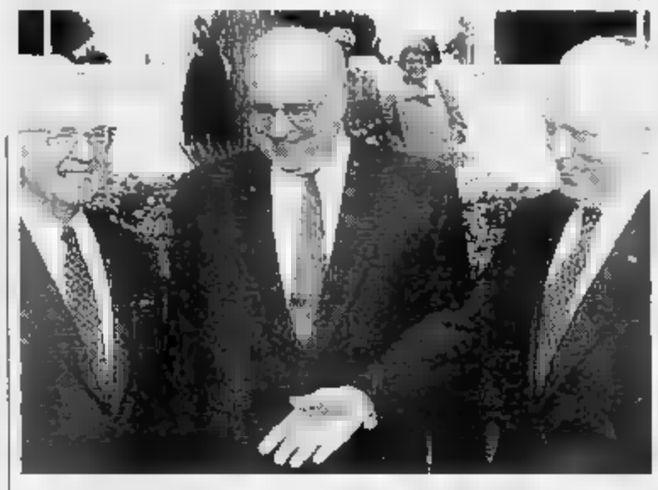
Il messaggio è chiaro: nessuna ambiguità, niente toni sfumati. Per l'ex numero due della «Bundesbank», anzi, la difesa della moneta va al di là delle «imposizioni della legge»: «La stabilità è anche una mia convinzione personale». Anche la disposizione all'Euro- e a Maastricht è rimasta la stessa: «Fino a che non saranno riunite le condizioni per entrare nell'unione monetaria, e ne siamo ancora lontani, dovremo dare una nuova base al sistema di cambi adattabili attraverso una convergenza migliore e più credibile», ha detto il nuovo presidente. «Gli avvenimenti degli ultimi dodici mesi hanno mostrato che resta ancora molto da fare, anche da».

In questa chiave «la politica di stabilità monetaria è tutt'altro che egoista rispetto alla costruzione europea». L'Europa, anzi, «avrà bisogno anche in futuro di una moneta-guida stabile e Germania solida». Nei prossimi anni, dunque, «la cooperazione europea dovrà essere orientata più che negli ultimi anni in funzione della realtà, non in funzione dei desideri dei Paesi membri». Un'opinione condivisa con qualche sfumatura anche da Helmut Kohl, più preoccupato di Tietmeyer, forse, dell'impatto politico delle sue parole: secondo il Cancelliere non ci devono compromessi sui criteri di partecipazione all'Europa monetaria, ma dovrebbero neanche aiuti cambiamenti nella tabella di marcia.

Nessuno, del resto, pensava che la partenza di Schlesinger - salutato da Kohl - garante della stabilità» - avrebbe segnato una svolta nella politica della «Bundesbank». Anche il presidente ha una personalità e una formazione diverse predecessore, ha sempre condiviso le idee chiave. L'origine «politica» - che ha portato Tietmeyer al ministero delle Finanze - e l'amicizia con Helmut Kohl, del quale è stato «sherpa» ai vertici dei «G7», non hanno mai ingannato nessuno a Bonn. C'è chi ritiene che proprio questa consuetudine con Kohl potrebbe spingere Tietmeyer a essere più realista del re, in materia di politica monetaria, per dimostrare agli scettici la propria autonomia.

A breve termine, la situazione generale del potrebbe favorirlo, smussando le tensioni che hanno accompagnato Schlesinger: il rallentamento dell'inflazione e della crescita della monetaria dovrebbero permettergli di proseguire il progressivo ribasso dei tassi. Ma entro il 1999, l'anno in cui scadrà il suo mandato, Tietmeyer dovrebbe gestire la scomparsa moneta nazionale a profitto della moneta europea. Un incubo, per la maggior parte dei tedeschi.

Emanuele Novazio



Da sinistra Helmut Schlesinger, Helmut Kohl e Hans Tietmeyer

America

Il «superindice» torna a correre

Il presidente americano Clinton

NEW Forte aumento del superindice negli Stati Uniti. Il di crescita registrato ad agosto è stato dell'1%, superiore alle aspettative prevalenti che calcolavano un aumento 0,6%. Il rialzo dell'uno per cento del superindice economico è il più forte dal dicembre del 1992. È buon andamento di agosto va ad aggiungersi alla revisione rialzo dello 0,1 per cento del dato di luglio. L'ultimo ribasso del superindice, che anticipa di sei-nove mesi l'andamento dell'economia americana, è stato registrato a maggio. Degli 11 fattori presi in considerazione, 10 sono stati positivi.

Giappone

Ora a far paura è l'occupazione

Il premier giapponese Hosokawa

TOKYO. Peggiore situazione nel mercato del lavoro giapponese. Ad agosto tasso disoccupazione si è nuovamente collocato 2,5%, il livello più alto degli ultimi cinque anni, per il quarto di fila. I giapponesi lavoro erano 1,67 milioni con un incremento, rispetto allo stesso mese del '92, pari al 16%, mentre il tasso di offerta-domanda di lavoro è sceso a quota 0,70 dallo 0,72 di luglio. Questo significa che per 100 persone in cerca di lavoro erano disponibili solo 70 posti.

L'emergenza occupazione, che il premier Hosokawa ha definito preoccupazione primaria», sembra destinata a peggiorare.

Mille miliardi

L'Enichem in rosso profondo

MILANO. Si allarga il rosso dell'Enichem, che metà anno raggiunge i 1052 miliardi (contro i 721 del primo semestre '92) anche a causa del peso del primo stanziamento degli oneri liquidazione dell'Acna chimica organica (242 miliardi) e di maggiori oneri finanziari (108 miliardi).

Nel primo semestre le vendite sono pari a miliardi, un incremento del 6,5%. Per fare fronte alla grave situazione del gruppo i vertici dell'Eni hanno punto progetto di ristrutturazione che porterà alla cessione dei business non strategici e più interessanti per il mercato. Enichem si concentrerà sul core business basato su etilene, polimeri ed elastomeri. Il piano illustrato anche alle controparti sindacali.

Per quanto riguarda la capogruppo, la situazione contabile metà chiude una perdita di 1013 miliardi, contro la perdita di 488 del medesimo periodo Per effetto di tale passivo il patrimonio netto della società riduce a 2707 miliardi, inferiore di oltre un terzo al capitale sociale.

A questo punto, in base all'art 2446 del codice civile, il consiglio ha convocato per il 16 novembre (16 dicembre in seconda) una assemblea per provvedere all'abbattimento del capitale. A livello di gruppo nel semestre la perdita operativa netta stata di 115 miliardi, con miglioramento di miliardi rispetto all'analogo periodo '92, mentre sono cresciuti di miliardi gli oneri finanziari che passano a 486 miliardi.

L'indebitamento finanziario netto passa da 7391 miliardi fine '92 a 8751 miliardi di fine giugno '93. L'incremento di 1360 miliardi, informa una nota, è dovuto essenzialmente al cash flow negativo di 228 liardi, agli investimenti in immobilizzazioni tecniche per 322 miliardi e all'incremento del capitale circolante di miliardi. Il patrimonio netto gruppo ammonta a 2881 miliardi, contro i 3935 di fine '92.

ECONOMIA FLASH

Autostrada Usa per Iritecna

Iritecna, capogruppo per l'impiantistica e le costruzioni dell'Iri, parteciperà con una quota del 29% ad una società incaricata di costruire la Dulles Greenway, autostrada che collegherà la città Leesburg-Virginia, importante snodo commerciale, all'aeroporto di Washington.

Fornara pensa al risanamento

primo semestre della Fornara spa si è chiuso una perdita 85,8 miliardi. Dalla del consiglio di amministrazione emerso che in fase di verifica e di avvio «alcuni dei piani industriali delle società operative» che dovrebbero costituire «il presupposto del piano di risanamento finanziario del gruppo Fornara».

«A rischio la qualità della sanità»

L'azzeramento degli investimenti tecnologici pubblici avrà gravi conseguenze sulla qualità del sistema sanitario. L'allarme è lanciato dalle associazioni industriali (Anie Assobiomedical) che forniscono le attrezzature alle sanitarie.

In discesa i rendimenti dei Btp

Rendimenti netti in discesa dall'8,15 al 7,72% all'asta dei nuovi Btp decennali emessi, con una riduzione dell'interesse nominale dal 10 al 9%, Tesoro. L'asta ha visto richieste quasi doppie rispetto all'offerta, 5561 miliardi contro 3000.

Fincantieri gonfie vele

Attività in espansione per la Fincantieri (gruppo Iri) che ha chiuso il primo semestre dell'esercizio '93 un utile di 3,7 miliardi. Fincantieri anticipa che «il positivo andamento del semestre dovrebbe poter essere confermato anche per la seconda parte dell'anno».

Mini case, Unicem perde milli

La crisi del settore delle costruzioni influenza pesantemente i risultati semestrali dell'Unicem. Malgrado la parziale compensazione dovuta al migliore andamento delle consociate Usa, il fatturato netto della società è calato del 7,8 per cento e l'utile consolidato 67,5 a 30,6 miliardi rispetto allo stesso periodo del 1992.

Pininfarina aspetta il '94

Utile lordo di 7 miliardi e milioni contro gli miliardi e 857 milioni dei primi sei mesi del '92: questo il risultato semestrale della Pininfarina Spa. Per la chiusura dell'esercizio è previsto un risultato positivo «anche se inferiore a quello del '92» mentre già dal '94 dovrebbe essere ritorno a una maggiore redditività legata alle nuove produzioni.

Ulivi miti, continua il sondaggio

Prosegue in questi giorni il sondaggio telefonico organizzato dal Salone della Banca-Assicura '93 tra i giovani dai 16 ai anni sui «nuovi punti di riferimento». Il numero telefonico da chiamare per esprimere le proprie preferenze è lo 02-26929267.

Zadra: «colori» politici

Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Assobancaria, a cui in un passaggio della rubrica «I nomi e affari» veniva attribuita l'appartenenza all'area pds, precisa non aver mai avuto «colorazioni» politiche. «Molti anni fa - scrive Zadra - decisi che chi sceglieva la "carriera" di tecnico era bene si astenesse dal partecipare alla vita politica per evitare in ogni modo situazioni conflitto d'interesse».

Differenza di valore.

Olivetti M4 Modulo.
In tempi di turbolenza, una certezza.

Investire senza rischi, aumentare l'efficienza, contenere i costi sono necessità vitali per le aziende, oggi più che mai.

La convenienza. La soluzione arriva dai nuovi Personal Computer Olivetti M4 Modulo che offrono, insieme alla sicurezza della qualità Olivetti, un rapporto prezzo-prestazioni eccezionale.

Le performance. La memoria RAM di 4 MB espandibile fino a 36 risponde pienamente alle esigenze attuali e agli sviluppi futuri. Il dispositivo OverDrive Intel può raddoppiare la velocità dei processori soddisfacendo così le necessità degli utenti più esigenti; l'impiego di un bus locale molto rapido fa viaggiare i dati video alla stessa velocità del microprocessore. Un'apposita interfaccia montata su mother-board consente la connessione di un CD-ROM.

La sicurezza. Sofisticati dispositivi di sicurezza a livello meccanico, hardware e software proteggono la riservatezza dei vostri dati e dei vostri applicativi.

La gamma. La linea Modulo si compone di 8 modelli in versioni differenti per processore e configurazione.

Tutti i modelli corporano i valori tradizionali dei Personal Computer Olivetti.

La qualità. E' garantita 2500.000 ore di test e certificata da marchi internazionali di qualità.

La compatibilità. Collaudata con oltre 300 programmi applicativi, certificata dai 10 maggiori produttori mondiali di software.

Il confort. Massimo rispetto per le esigenze psicofisiche degli utilizzatori (ad esempio, video a bassa emissione e alta stabilità di immagine). In regola con le normative europee ISO 9241.

ISO 9241

L'assistenza. 1000 Concessionari e System Partner e oltre 3000 specialisti sempre pronti a intervenire: la più grande rete di operatori professionali in Italia.

Questi sono i valori in cui crede Olivetti. E nei quali potete credere anche voi.

- 8 modelli.
- Certificazione ISO 9241.
- Grafica su Local
- Rapporto prezzo-prestazioni eccezionale.

olivetti

IL TERZO MERCATO

Bai (Banca d'America e d'Italia) 13.000; Banco San Paolo di Brescia 2260, Cassa di Risparmio di Bologna 24.000-24.200, Electrolux 40 300; Ifitalia 1470; Norditalia 255-260. Parmalat privilegiato 1850-1880; San Geminiano e San Prospero 150.000. **WARRANT:** Generali Paribas 7700; Parmalat Brux 820; Gaic risparmio 6-9; Parmalat 1390-1430; Italgas Brux 900; Sip risparmio 1400-1410; Tripcovich a 138-140; Tripcovich b 114

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 125,20 (+0,60%); Bruxelles (Bel-20) 1313,81 (+1,07%); Francoforte (Dax) 1912,09 (-0,19%); Hong Kong (Hang Seng) CHIUSO, Londra (Ft-se 100) 3039,30 (+0,06%); Madrid (Generale) 287,46 (+0,07%); Parigi (Cac 40) 2116,72 (+0,10%); Sydney (Generale) 3093,80 (-0,37%); Tokyo (Nikkei) 20283,13 (+0,89%); Zurigo (Swiss Market) 2481,60 (+0,34%); New York (Dow Jones) 3581,11 (+0,73%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-11-93	56	98,937	7,000
30-12-93	85	98,339	[illegible]
31-01-94	118	97,683	7,500
28-02-94	146	97,087	7,500
30-03-94	176	96,510	7,500
29-04-94	206	95,867	7,600
31-05-94	238	95,276	7,700
15-06-94	253	94,883	7,800
30-06-94	268	94,517	7,800
29-07-94	297	93,980	7,800
31-08-94	330	93,334	7,800
30-09-94	360	92,771	7,800

ORO: CHIUSURE

Mercato	01-10-1993	30-09-1993
Londra	354,00	355,50
Zurigo	354,80	355,50
Parigi	354,00	355,50
New York	356,25	354,75
Milano (L/gr)	18166,00	18061,00
Hong Kong	354,50	354,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	Ieri	Precedente
[illegible]	1585,15	1582,14
ECU	1845,35	1858,17
Marco tedesco	972,67	974,71
Franco francese	278,85	278,38
Sterlina	2362,75	2346,08
Fiorino olandese	866,01	867,88
Franco belga	44,376	45,146
Peseta spagnola	12,054	12,084
Corona danese	249,87	241,25
Lira irlandese	2277,55	2270,28
Dracma	6,758	6,775
Escudo portoghese	9,455	9,461
Dollaro canadese	1187,41	1186,82
Yen	14,885	15,005
Franco svizzero	1111,51	1114,58
Scellino austriaco	138,24	138,53
Corona norvegese	222,08	223,12
Corona svedese	196,00	196,37
Marco finlandese	272,88	273,02
Dollaro australiano	1034,32	1017,37

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	92700	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5250	-0,38
Credito Romagnolo	12400	-0,80
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13400	0,45
Banca Pop. Comm. Industria	15650	-0,89
Banca Pop. Crema	46500	-0,63
Banca Pop. Cremona	7240	1,54
Banca Pop. d'Emilia	100650	0,10
Banca Pop. Intra	9510	-1,04
Banca Pop. Lecco	8650	1,16
Banca Pop. Lodi	12325	-0,80
Banca Pop. Luino e Varese	15670	0,06
Banca Pop. Milano	5000	-0,80
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	13950	-0,07
Banca Pop. Novara	12700	0,00
Banca Pop. Sondrio	71400	0,14
Terme di Bognanco	812	0,95
Calz. Varese	500	-3,56
Italiana incendio e vita	18500	1,08
Banca Brianza	9500	-0,21
Banca Prov. Napoli	4950	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3885	0,13
Condotte Acque	30	-0,50
Creditwest	4810	-5,06
Finance ord	3000	—
Finance priv.	3000	—
Cr. Bergamasco	11300	-0,43
Fretto	4792	-0,92
Fincasal	n.r.	—
Ceboerma	86	-1,73
Ferrovie Nord Milano	3700	0,00
Sifir priv.	1103	0,00
Invest.ep	745	6,52
Beoggi Izar	1240	0,00
N. Edificar	200	-10,03
N. Edific. risp.	n.r.	—

OBBLIGAZIONI

FONDI D'INVESTIMENTO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-10-93

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi

L'USSI DENUNCIA BAGNI E DAMIANI

L'Unione Stampa Sportiva Italiana ha denunciato «per esercizio abusivo del- [redacted] professione» Damiani (foto) e Bagni per aver effettuato [redacted] telecronaca di Plovdiv-Lazio sostituendosi ai telecronisti in sciopero. Deferito all'Ordine Giornalisti il direttore di Italia 1 che tale esercizio abusivo ha autorizzato.

SERIE B: STASERA ASCOLI-COSENZA

Si disputa stasera (ore 20,30, arbitro Luci) l'anticipo di serie B [redacted] Ascoli [redacted] Cosenza trasmesso in diretta pay tv. Dopo cinque giornate i calabresi sono in testa con 8 punti mentre i marchigiani sono a quota 5. L'anticipo di serie C (girone B) in diretta sulla pay tv è Perugia-Casarano, ore 14,30.

OGGI IN TV

- **8,55** Canottaggio. Open del mare — **Raiuno**
- **12,15** Crono, tempo di motori — **Tmc**
- **12,30** Mezzogiorno di sport — **Tsi**
- **13,00** Sport show — **Tmc**
- **13,20** Dribbling — **Raidue**
- **13,30** Golmania. I miglior gol segnati d'Europa (replica) — **Tele+2**
- **14,00 Ginnastica artistica.** Da Arezzo: triangolare Italia-Russia-Bielorussia — **Raiuno**
- **14,20** +2 news — **Tele+2**
- **14,30 Tennis.** Da Basilea: Swiss Indoor, semifinali maschili (diretta) — **Tsi**
- **14,45 Basket.** Serie A1. Stefanel Ts-Scavolini Ps (diretta) — **Ra[redacted]**
- **14,30 Calcio.** [redacted] C. Perugia-Casarano (diretta) — [redacted] **+2**
- **14,50 Sci nautico.** Campionati assoluti — [redacted]
- **15,15 Automobilismo.** Dal Mugello: campionato superturismo — **Raitre**
- **15,10 Rugby.** Petrarca Pd-Tenvisium (dir.) — **Raitre**
- **16,15 Pallavolo.** Da Cuneo: Alpitour-Maxicono Pr (dir.) — **Raitre**
- **16,15** Calcio. Campionato tedesco: Stoccarda-Eintracht F. (differita) — **Tele+2**
- **16,55 Calcio.** Diretta di una partita di Lna — **Tsi**
- **17,00 Hockey pista.** Mondiali: Italia-Svizzera — **Raitre**
- **17,30 Tennis.** Da Palermo: Torneo Atp — **Raitre**
- **18,00 Calcio.** Liverpool-Arsenal — **Tele+2**
- **18,00** Scusate l'anticipo — [redacted]
- **19,00** Basket. Campionato italiano serie A1: Kleenex Pt-Recoaro Mi (diretta) — **Tmc**
- **19,30** Sportime sabato. Il weekend sportivo di Tele+2 (diretta) — **Tele+2**
- **20,15 Calcio.** Studio Serie B — **Tele+2**
- **20,30 Calcio.** Serie [redacted] Ascoli-Cosenza (diretta) — **Tele+2**
- **22,15 Calcio.** Studio serie B — **Tele+2**
- **23,30 Tennis.** Swiss Indoor: semifinali — **Tele+2**
- **23,40** Sabato allo stadio — **Tsi**
- **0,10** [redacted] sport in programma: Ginnastica; Tennis, Tiro a volo e Baseball — **Raidue**

A Ginevra sorteggio severo solo per il Toro che affronterà gli scozzesi dell'Aberdeen

Allegri, l'Eurocoppe ci apre le porte

Le squadre italiane evitano gli ostacoli più pericolosi
Porto-Feyenoord sarà il clou della Coppa Campioni

Mondonico è il solo [redacted] italiano punito [redacted] sorteggio di coppa: gli [redacted] capitato il forte Aberdeen, primo [redacted] classifica del torneo scozzese

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Qua la mano, urna amatissima. Se escludiamo l'Aberdeen, e di conseguenza il Toro, ci [redacted] andata di lusso. Abbiamo in pugno [redacted] altro sette su sette. Al lunatico Milan d'autunno, la sorte ha riservato il Copenaghen, e per quanto la nazionale danese sia campione d'Europa, e il Diavolo con l'Aarau abbia [redacted] il fondo, sfidiamo chiunque a trarre cattivi auspici da [redacted] simile intreccio. Il Parma avrà l'onore (e il piacere, come sottolinea il presidente Pedraneschi) di ridurre la sfida con il Maccabi di Haifa a un glorioso reperto statistico: il primo confronto italo-israeliano nella storia delle Coppe europee. Per una volta, è l'Inter a valicare il muro della «decenza», pescando i ciprioti dell'Apollon, cosa che ha scatenato la [redacted] poetica [redacted] vicepresidente Giulio Abbiezzi: «Sbarcheremo a Limassol / valanghe di gol». E poi: «E' sortita / dall'urna fatale / [redacted] rima banale / [redacted] la partita?».

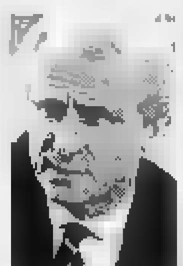
Nella scia dell'Inter, la Juve: i norvegesi del Kongsvinger sono la brutta copia di quel Lillestroem eliminato, a fatica, dalle riserve del Toro. La Lazio dovrà misurarsi con il Boavista, il Cagliari con [redacted] Trabzonspor. Portoghesi, turchi: clienti tranquillamente alla nostra portata. Anche se Bendoni (Lazio, dg) non ne è poi così convinto: «Il Boavista [redacted] tutto del calcio italiano, avendo affrontato di recente Inter, Toro, Parma. E all'andata, per giunta, dovremo fare a meno di Casiraghi e Doll, squalificati». Da parte sua, Cellino (Cagliari, presidente) giura che avrebbe pagato di tasca propria pur di evitare il Trabzonspor. Gira e rigira, l'osso più duro [redacted] capitato al Toro. Renato Zaccarelli [redacted] confessato [redacted] lungo Liam Brady, attuale manager del Celtic: «Mi ha detto di fare attenzione soprattutto [redacted] loro attaccanti». L'Aberdeen, come del resto il Boavista, è primo in classifica. Ha scalzato i Rangers. Merita rispetto. Mondonico, però, ha i mezzi per farlo fuori. Scozzesi [redacted] portoghesi saranno rivali anche della nazionale italiana.

Morini rappresenta Madama: «Temevo di finire a La Coruna, nella tana di Bebeto. Meglio così». Ramaccioni, inviato del Milan, finge stress: «Copenaghen? Sul piano turistico, un gran colpo. Su quello tecnico, un po' [redacted] 'Sti danesi [redacted] come matti». Bendoni trova il [redacted] do per fare il p[redacted] sul [redacted] Boksic (testuale: «Se Tapie ha qualche problema, noi siamo qui») e sulle ultime di Gascoigne («Chi ha detto che lo "tagliamo"?»). Per la cronaca, il Cagliari ha evitato Valencia, Malines [redacted] Sporting Lisbona, mentre la Lazio, nel suo piccolo, è riuscita a schivare Bayern, Bordeaux e Atletico [redacted] Madrid. Il Boavista ricorre [redacted] una [redacted] vischiosa [redacted] rognosa. Il Trabzonspor, in compenso, ha i tifosi più fanatici della Turchia.

[redacted] Parma giocherà al Ramat Gan di Tel Aviv, la Juventus all'Ulleval di Oslo. Sul fronte televisivo, si [redacted] (e si lotta) a oltranza. Per contratto, le partite casalinghe delle squadre italiane spettano alla Rai: tutte, tranne quelle della Juve, cedute da Boniperti [redacted] Tmc. La quale Tmc si è già mossa per prenotare anche la gara in Norvegia, imbattendosi nelle guarnigioni della Fininvest. Vinca [redacted] migliore. Berlusconi, per adesso, ha «catturato» le trasferte del Milan [redacted] del Parma. Ne avrà una terza: Cagliari o Toro. L'Inter a Cipro, la Lazio [redacted] Oporto, più il Toro o il Cagliari, dovrebbero finire nel carniere della Rai.

Uno sguardo al resto. Porto-Feyenoord è il clou della Coppa dei Campioni, tallonato [redacted] Sparta Praga-Anderlecht. Nella Coppa delle Coppe, segnaliamo Arsenal-Standard Liegi. In Coppa Uefa, Bayern-Norwich, Valencia-Karlsruhe [redacted] La Coruna-Aston Villa ci aiutano ad apprezzare il trattamento di favore riservatoci dagli dei. A Parma e Toro, per esempio, poteva toccare l'Arsenal. La realtà è che l'intrico di teste di serie ha azzerato il pathos dei sorteggi introduttivi. Le Coppe, ormai, «cominciano» a novembre: [redacted] addirittura [redacted] marzo. Tanto è vero [redacted] che [redacted] presidente dell'Uefa, Johansson, medita di riesumare il progetto di fusione Campioni-Uefa. Dalla padella nella brace.

Roberto Beccantini



Trapattoni guiderà la Juve contro un rivale che in Norvegia è considerato la brutta copia del Lillestroem eliminato dal Torino

Parma-Maccabi Haifa è il primo confronto italo-israeliano nella storia delle competizioni continentali di coppa

COPPA CAMPIONI

Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE		[redacted]	RIT.
Porto (Por)	Feyenoord ([redacted])	20/10	3/11
Monaco (Fra)	Steaua Bucarest (Rom)	20/10	3/11
Levski Sofia (Bul)	Werder Brema (Ger)	20/10	3/11
Copenaghen (Dan)	MILAN (Ita)	20/10	3/11
Sparta Praga (Rcs)	Anderlecht (Ola)	20/10	3/11
Manchester Ut. (Ing)	Galatasaray Istanbul (Tur)	20/10	3/11
Lech Poznan (Pol)	Spartak Mosca (Rus)	20/10	3/11
Barcellona (Spa)	Austria (Aut)	20/10	3/11

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

[redacted] DI FINALE		AND.	RIT.
Ajax Amsterdam (Ola)	Besiktas Istanbul (Tur)	[redacted]	3/11
Maccabi Haifa (Isr)	PARMA (Ita)	20/10	3/11
Innsbruck (Aut)	Real Madrid (Spa)	20/10	3/11
TORINO (Ita)	Aberdeen (Sco)	20/10	3/11
Benfica (Por)	Cska Sofia (Bul)	[redacted]	3/11
Arsenal (Ing)	Standard Liegi (Bel)	20/10	3/11
Paris St G. (Fra)	Universitatea Craiova (Rom)	20/10	3/11
Panathinaikos (Gre)	Bayer Leverkusen (Ger)	[redacted]	3/11

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio 1994

SEDICESIMI DI FINALE		[redacted]	RIT.	SEDICESIMI DI FINALE		[redacted]	RIT.
Atletico Madrid (Spa)	Ofi Creta (Gre)	20/10	3/11	INTER (Ita)	Apollon Limassol (Cip)	20/10	3/11
Bayern Monaco (Ger)	Norwich City (Ing)	20/10	3/11	Olympiakos Pireo (Gre)	Tenerife (Spa)	20/10	3/11
LAZIO ([redacted])	Boavista (Por)	20/10	3/11	Eintracht Francoforte (Ger)	Dnepropetrovsk (Ucr)	20/10	3/11
Bordeaux (Fra)	Servette Ginevra (Svi)	20/10	3/11	Austria Salisburgo (Aut)	Anversa (Bel)	20/10	2/11
Glasgow Rangers (Sco)	Sporting Lisbona (Por)	20/10	3/11	Kongsvinger (Nor)	JUVENTUS (Ita)	[redacted]	3/11
Trabzonspor (Tur)	CAGLIARI (Ita)	20/10	3/11	Kuusysi Lahti (Fin)	Broendby (Dan)	20/10	3/11
Malines (Bel)	Mtk Budapest (Ung)	20/10	3/11	Deportivo La Coruña (Spa)	Aston Villa (Ing)	20/10	3/11
Valencia (Spa)	Karlsruhe (Ger)	20/10	3/11	Borussia Dortmund (Ger)	Maribor Branik (Slo)	20/10	3/11

INGORGO [redacted]

GINEVRA. Un ingorgo diabolico. Domenica 5 dicembre, Milan-Torino di campionato. Mercoledì 8 dicembre, Milan-X per la Champions League (se eliminerà il Copenaghen in questa doppia sfida degli ottavi). Domenica 12 dicembre, [redacted] Tokyo, Milan-San Paolo per l'Intercontinentale.

La task force milanista (Gandini, Ramaccioni) ha chiesto all'Uefa [redacted] congelare l'euro-sfida. Risposta: come massimo vi possiamo concedere l'anticipo [redacted] martedì 7. Anticipo che comporterebbe l'arretramento della gara con il Toro al pomeriggio di sabato 4. Ma in Italia l'anticipo scatta solo dalle semifinali. Un bel [redacted]

COPPA CAMPIONI

La rivale del Milan

Il Copenaghen [redacted] 15 [redacted] fa da una fusione

Il Football club Copenaghen è nato il 1° luglio '92 dalla fusione di due squadre, il B 1903 e il KB. Come B 1903, nella Coppa Uefa '91-92, prima [redacted] arrendersi al Toro eliminò Aberdeen, Bayern (6-2 in [redacted] B. Laudrup spettatore) e Trabzonspor. Il presidente [redacted] Harald Nielsen, [redacted] centravanti del Bologna scudettato 1963-64 (lo chiamavano «dondolo»); l'allenatore, fino [redacted] giugno, Benny Johansen [redacted] da luglio, Frank Arnesen).

[redacted] primo turno ha rimontato i nord-irlandesi del Linfield, da 0-3 a 4-0 dopo i supplementari. In classifica, dopo nove turni, è terzo. Fra gli elementi [redacted] spicco, i gemelli Martin e Michael Johansen e il pivot d'attacco Manniche, 34 [redacted]i, ex Benfica. Non [redacted] stranieri. Lo stadio (40 mila posti) [redacted] quello che ospita abitualmente le partite della Danimarca.

[redacted]

Il Cagliari è avvisato

A [redacted] si gioca alle 13 Pubblico [redacted]

Trabzon, cioè Trabisonda. Città di 300 mila abitanti sul Mar Nero, [redacted] 1115 chilometri da Istanbul. Il club è stato fondato nel 1967, ha già 6 scudetti e 4 Coppe di Turchia. Fiore all'occhiello in Europa, l'1-0 rifilato all'Inter nella Coppa Uefa 1983-84: e poi dall'Inter rovesciato a Cesena (0-2). L'allenatore George Leekens, [redacted] Bruges, è scappato: non lo pagav[redacted] no: adesso c'è Senol Gunes.

[redacted] primo turno, il Trabzonspor ha eliminato i maltesi di La Valletta (3-1, 3-1). In campionato, dopo cinque gare, è ottavo. Il Cagliari (squalificati Herrera e Firicano) dovrà guardarsi dal pubblico, il più cattivo del Paese, e dall'orario insolito (le 12 locali, 11 italiane). Giocatori importanti: i nazionali Ogun, Onal, Hami, Orhan, gli ucraini Grishko, Shelepnitski e Gussev.

Contro l'Inter

L'Apollon (Cipro) [redacted] serbi Scepovic bomber

Nato nel 1954, l'Apollon di Limassol vanta 1 scudetto e 4 Coppe cipriote. E' sponsorizzato da [redacted] compagnia navale. Nel primo turno ha eliminato gli ungheresi del Vac Samsung (0-2, 4-0 dopo i tempi supplementari). In campionato, ha debuttato pareggiando 1-1 con l'Omonia.

Lo stadio, Tsirion, è quello che, il 12 febbraio 1983 ospitò il mortificante 1-1 dell'Italia di Bearzot. L'allenatore, tedesco, si chiama Didi Ferner, 52 anni, ex Werder Brema e Rot Weiss Essen, Paok Salonicco: ha «portato» [redacted] titolo e una Coppa.

Nell'Apollon giocano cinque nazionali (Christofi, Pittas, Charalambous, Yangoudakis, Ioannou). Gli stranieri sono tre, tutti serbi: Spoljaric, Krizmarevic, Scepovic, quest'ultimo capocannoniere della [redacted] stagione con [redacted] gol.

Nel match con la Juve

[redacted] Kongsvinger le «ali del re» emigrano [redacted]

Kongsvinger, letteralmente: ali del re, [redacted] una cittadina di 17.500 abitanti a un centinaio di chilometri a Nord-Est di Oslo. Al debutto in Europa, ha eliminato gli svedesi dell'Oester Vaxjoe (3-1, 4-1) con poker di Frigaard e doppietta di Engerbakk. In campionato, a due turni dal termine, è sesto.

Non ha mai vinto [redacted] scudetti (miglior piazzamento, il secondo posto dell'ultima stagione) né Coppe (mai in finale). Non ha stranieri. I giocatori [redacted] tutti semi-professionisti.

L'allenatore è Per Brogeland, 40 anni. Nazionali: solo due Under 21, il centrale Basma e il laterale Levernes. Caleb Francis, mezza punta, è [redacted] origine pakistana. Schema base, il 4-4-[redacted]. Con la Juve (squalificato Ravanelli) si giocherà all'Ulleval di Oslo: l'incasso, anche in Norvegia, fa aggio sulla poesia.

Incontrerà la Lazio

[redacted] Boavista c'è Marlon, nemico di Marchegiani

Maglie [redacted] scacchi bianconeri, [redacted] Boavista è stato fondato dagli inglesi nel 1903. Zero scudetti, 4 Coppe [redacted] 1 Supercoppa nazionale. Specialista in calcio italiano (sempre Coppa Uefa): eliminato proprio dalla Lazio nel 1977-78 (1-0, 0-5); vincitore ai rigori sulla Fiorentina (1986-87); giustiziere dell'Inter di Orrico nel 1991-92; estromesso [redacted] Toro sempre nel 1991-92 (2-0, 0-0). [redacted] nell'ultima Coppa delle Coppe, sculacciato dal Parma negli ottavi di finale.

Nel primo turno ha superato l'Us Luxembourg (1-0, 4-0). In campionato, dopo [redacted] gare, [redacted] primo [redacted] lo Sporting. Tecnico, Manuel José.

Stadio, [redacted] pollaio «do Bessa». Le colonne: [redacted] brasiliano Marlon Brandao (ricordate [redacted] cozzo con Marchegiani?), il nigeriano Ricky, il boliviano Erwin «Platini» Sanchez.

IL [redacted]

Renzo Nostini, 80 anni, sarà nominato presidente onorario del Coni dal Consiglio Nazionale

Il Grande Vecchio scende dalla pedana

«Ma dirò addio alla scherma solo se avrò ancora un ruolo attivo»

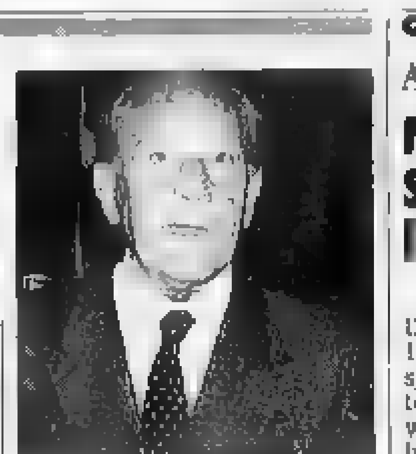
ROMA. Renzo Nostini, presidente della Federscherma, grande vecchio dello sport italiano giunto alla soglia degli ottant'anni, sarà nominato presidente onorario del Consiglio nazionale del Coni. L'iter di un'iniziativa promossa da Mario Pescante è già fissato: martedì prossimo il Consiglio nazionale del Coni voterà una modifica alle «Norme di attuazione della legge istitutiva del Coni» che prevede appunto la [redacted] figura del presidente onorario e di alcuni membri d'o[redacted] del Consiglio nazionale. Il ministero vigilante sul Coni (presidenza del Consiglio) approverà subito tale modifica e il [redacted] Consiglio nazionale [redacted] novembre proporrà appunto Nostini alla prestigiosa carica.

E' un dovuto atto d'onore per un uomo che ha dedicato più di sessanta anni alla pratica sporti[redacted] alto livello e oltre trenta alla presidenza della Federscherma. [redacted] Prima pentathleta moderno, poi sette volte campione del mondo di scherma e quattro volte medaglia d'argento alle Olimpiadi, l'ingegnere romano di sangue romagnolo ha diretto [redacted] federazione più decorata d'Italia dal 1960 ad oggi. E' stato rieletto fino al 1996 e se dovesse completare questo [redacted] nono mandato stabilirebbe il record di trentasei anni al vertice di una federazione nazionale.

Nostini ha ventilato la [redacted]ssibilità [redacted] dimettersi, anche [redacted] intende prendere bene le misure della pedana su [redacted] sta conducendo uno dei suoi [redacted] assalti. [redacted] grande vecchio sa infatti benissimo che nel suo stesso Consiglio direttivo ci [redacted] giovani che [redacted] attendono altro che di sostituirlo sul trono. Aspiranti che fanno parte della corrente che riconosce come proprio capo il nuovo vicepresidente Antonio Di Blasi, responsabile della sezione schermistica del Cus Padova. Fra i nuovi consiglieri vengono indicati soprattutto Mauro Numa, Francesco Tiberi, Vittorio Cucchiara, Mario Curletto. E [redacted] i massimi oppositori di Nostini si distingue un altro maestro di scherma, Giovanni Augliaro, tutti pronti a rovesciare il «vecchio» qualora [redacted] decidesse di lasciare. Nostini, che in pedana [redacted] duro e ancora di più [redacted] è in politica (proprio lui con le sue «uscite in tempo» mise fuorigioco prima Onesti e recentemente Gattai), ha poche ma chiare cose da dire: «Se l'incarico [redacted] presidente onorario del Coni comporterà una mia presenza attiva nel quadro dello sport nazionale, allora valuterò l'opportunità [redacted] dimettermi dalla massima carica della scherma. Ma [redacted] mie dimissioni dovessero [redacted] provocate da piccoli o grandi rivoluzioni interne, allora non mollerò, primo perché penso che la scherma italiana [redacted] sia amica di chi vuol fare le rivoluzioni, secondo perché credo che gli oppositori non siano così forti come ritengono di essere; infine, perché mi sentirei colpevole nel lasciare la mia amata scherma in mani che non [redacted] assolutamente in grado di dirigerla».

Per far cadere il Consiglio della scherma [redacted] le dimissioni [redacted] almeno sei consiglieri. «Gli scontenti non arrivano a sei - insiste battagliero Nostini -, e anche se ci arrivassero, verrebbero indette nuove elezioni. In tal caso potrei ricandidarmi alla presidenza. [redacted] ho paura di lottare, e non è detto che finirei sconfitto».

Vanni Lòriga



Renzo Nostini

SPORTINIERA

Stamani a Vigevano la bella giamaicana campionessa mondiale dei 200, Merlene Ottey, terrà una lezione di sprint agli scolari delle elementari cittadi[redacted]. Il connubio ci pare stridente [redacted] perfetto insieme: da sempre, nel nostro paese, lo sport nella scuola è fermo ai blocchi di partenza.

COPPA COPPE

A Tel Aviv col Parma

Maccabi, il [redacted] Spiegel sfidò [redacted] nel '70

Il Maccabi di Haifa è nato nel 1924. Nell'albo d'oro figurano [redacted] scudetti e 3 Coppe. Il presidente, Jacob Shachar, importa Volvo e Honda: lo chiamano [redacted] Berlusconi d'Israele. La sua squadra è l'unica [redacted] conduzione privata: le altre fanno tutte capo ai partiti politici.

Maccabi deri[redacted] da Giuda Maccabeo, eroe nazionale. Nel turno preliminare ha eliminato i lussemburghesi del Dudelange (1-0, 6-1); nel primo round, la Torpedo Mosca (0-1, 3-1). Secondo in classifica dopo quat[redacted] gare.

Allenatore, Ghiora Spiegel, avversario dell'Italia ai Mondiali del 1970. Uomini chiave: gli ucraini Pets (squalificato), Kondaurov, Getsko (15 gol nel passato torneo). Fra i nazionali, su tutti il difensore Arazi, [redacted] regista Berkovitz, l'attaccante Mizrachi.

Avversario del Torino

Shearer [redacted] raffica è il goleador [redacted]

Dei nostri rivali, l'Aberdeen, città del petrolio sul mare del Nord, classe 1903, è l'unico ad aver fatto centro in Europa: la Coppa Coppe 1982-83 (sul Real) e [redacted] Supercoppa 1983 (sull'Amburgo). Completano l'albo d'oro [redacted] scudetti, 7 Coppe di Scozia e 4 [redacted] lega.

Nella Coppa Uefa 1971-72, andò ko con la Juve (2-0, 1-1). Nel primo turno, ha eliminato gli islandesi del Valur (3-0, 4-0). [redacted] campionato, dopo otto gare, è primo [redacted] 11 punti. Lo stadio è il Pittodrie, 21.179 posti. [redacted] tecnico, Willy Miller, marcò Francescoli in Scozia-Uruguay dei Mondiali '86. Occhio al bomber Duncan Shearer, [redacted] gol la scorsa stagione [redacted] già [redacted] quest'anno. Stranieri: due olandesi (Snelders, Ten Caat) e il finnico Paatelainen, ma l'unico titolare è il portiere Snelders, riserva in nazionale.

A Torino pure un derby tra portieri: il granata contro la Signora per la 30ª volta

Galli: Juve, sei un'ossessione

«I bianconeri mi hanno dato le delusioni più cocenti»
Considera Moeller il nemico n. 1: due gol l'anno scorso

TORINO. Juventus = tre delusioni indimenticabili, = gioia altrettanto indimenticabile, due belle vittorie e un infinito duello che si trascina da diciassette = ni: quello = domani = il trentesimo. Ecco che cosa significa la Vecchia Signora per Giovanni Galli. Il portiere granata la conobbe nell'ottobre '77: «Era do- = 23, accadde qui a Torino: panchinaro, riserva di Carmignani, stavamo perdendo 3-1 quando, al termine del primo tempo, il mister, Mazzone, mi riempì di felice stupore e = = poca paura dicendomi: "Ragazz- = togliti la tuta, scaldati, tocca a te". Presi due reti, la Fiorenti- = finì travolta 5-1, fu = mio battesimo alla serie A».

L'amarcord del portiere gra- = si dipana nel vecchio Filadelfia, al termine dell'allenamento. Amarcord mai increspato dalla polemica, sempre accompagnato = sorriso, scandito = un raccontare in cui la saggezza si sposa al disincanto. E anche, perché no? ad un lieve rimpianto per vittorie storiche sfumate di un soffio, negate sempre dalla Juve. Ovviamente, il Nostro non lo ammetta, = dice contento di quanto ha vinto: eppure la voce si colora di una certa qual stanchezza nell'enumerare le delusioni inferte = bianconeri. Enumerazione fondata su una memoria degna d'un Pico della Mirandola: «Nel 1982, noi della Fiorentina e la squadra del Trap arrivammo all'ultima giornata a pari punti: loro vinsero a Catanzaro 1-0 con un rigore sacrosanto, ma forse ce n'era uno anche per i calabresi, = fallo di Brio su Borghi. = non andammo oltre lo 0-0 = Cagliari, ci annullarono un gol regolare di Graziani: altroché se lo ricordo il nome dell'arbitro, Mattei di Macerata, come potrei scordarlo? Così, lo scudetto andò alla Juventus. = stagioni dopo, alla decima = ritorno eravamo un punto dietro = bianconeri, pareggiando nel confronto diretto, a Torino, avremmo potuto far nostro il campionato. Invece, fummo sconfitti 1-0, al 91', su rigore di Platini: di nuovo, addio ai sogni di gloria. Con il Milan, contro la Juve ho perso pure = Coppa Italia».

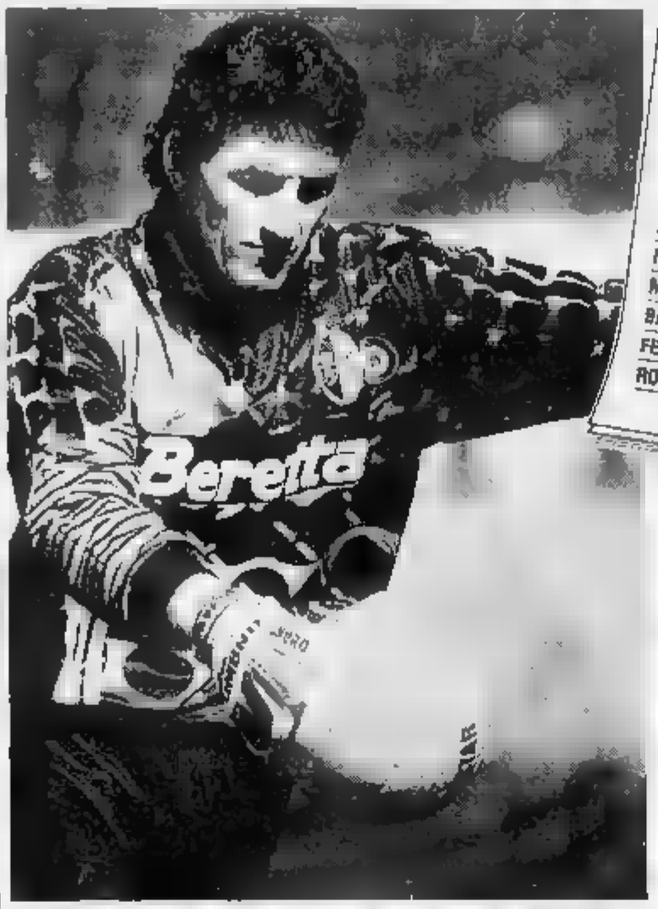
Insomma, la Vecchia Signora è la sua maledizione. Galli sorride, l'accento toscano smorza i toni: «Per carità, qualche volta ho vinto anch'io = i bianconeri. Ad esempio, = Supercoppa con il Napoli: con = Milan, mi sono tolto più d'una soddisfazione. Inoltre, come dimenticare che la Juve = Platini, e prima quella del Causio, Zoff, Beninsegna, era = squadre = battere?»

I tifosi granata si tranquillizzino: nei derby il portiere del Toro vanta ottima tradizione, ne ha disputati otto = Milano, uno solo ha significato sconfitta. «All'ombra del Duomo, la stracittadina ha sempre il sapore dello scudetto, qui, sotto la Mole, è la classica sfida tra Davide e Golia. Almeno, come potenzialità economiche, considerate soltanto quanto ha comprato la Juve e quanto ha venduto il Torino nell'ultimo triennio. Però, l'atmosfera è identica, qua = là: vivi una settimana nell'attesa, nello spogliatoio, giri e rigiri, ogni discorso, ogni battuta finisce per approdare a due sole parole: Juve e derby».

C'è un bianconero che l'ha fatta davvero in modo particolare? «Moeller: l'anno = mi = fatto d- · gol, uno all'andata e uno al ritorno, identici, due terribili diagonali. Quanto a Baggio, bisogna farvi attenzione anche quando = negli spogliatoi. Quanto ci siamo divertiti, Roby e = quando vestivamo = viola. Lui era un ragazzino, arrivò = prima squadra la stagione in cui passai al Milan, in allenamento ci sfidavamo sui calci di punizione, accidenti se = già bravissimo allora, e sui rigori. Chi vinceva? Dico solo che abbiamo vissu- = = grande allegria».

Sinora Galli = l'è cavata bene, Peruzzi è incappato in qualche errore, sta attraversando un momento delicato. Un = consiglio al collega-rivale? «Il portiere juventino ha =rmi potenzialità fisiche e tecniche, stringa i denti e creda in sé: solo così si esce dai giorni =cili. Parola = = che ne ha vissuti, o glieli hanno fatti vivere, molti». Ancora un =iso, = trentacinquenne esordiente nel derby torinese = nell'antistadio, attorno a lui è subito ressa di tifosi. C'è chi invoca e c'è chi implora: «Giovanni, mi raccomando, battici le Goeba».

Claudio Giacchino



I guardiani = derby: Giovanni Galli, 35 anni; a destra Angelo Peruzzi, 23 anni

PERUZZI E GALLI, SUPER-ESORDIENTI IN A

PORTIERE	ANNO NASCITA	SQUADRA	ETA' ESORDIO IN A ANNI	MESI	GIORNI
PERUZZI	1970	JUVENTUS	17	9	27
GALLI	1958	TORINO	19	5	24
FIORI	1969	CAGLIARI	19	8	11
GATTA	1967	LECCE	19	9	19
PAGLIUCA	1968	SAMPDORIA	21	4	20
TAGLIALATELA	1969	NAPOLI	22	0	4
LORIERI	1964	ROMA	22	7	3
MARCHEGIANI	1966	LAZIO	22	10	9
MANCINI	1968	FOGGIA	22	10	21
BATTISTINI	1970	UDINESE	22	10	29
FERRON	1965	ATALANTA	23	1	4
ROSSI	1964	MILAN	23	1	23

Peruzzi in maschera

«Se subisco una rete mi arrabbio, ma tengo tutto dentro di me»
Sotto accusa, si difende: «Non sono io il male della Juventus»

TORINO. «Sarà l'anno del Cinghialone», disse Di Canio a luglio nel ritiro = Macolin. Per chi non frequenta abitualmente l'astrologia, il cinghialone non è il tredicesimo segno zodiacale, = il soprannome di Peruzzi, = portiere che per scatto e = muscolare ha molto in = con l'animale maremmano. Anche quell'aria mansueta, di cui comunque è meglio non fidarsi.

E l'Angelo bianconero è proprio un tipo particolare, un introverso che non trascende mai e che dopo = errore preferisce tenersi dentro rabbia e recriminazioni. La brutta storia del Lipopill (chiusa dopo la recente assoluzione in Appello) e la lunga squalifica l'hanno segnato profondamente, rendendo più aspro un carattere già poco incline alle esternazioni.

Ammette: «Sono fatto così. Se prendo un gol mi arrabbio, ma non lo faccio vedere. E non incolpo un compagno per scaricarmi la coscienza. Questione di carattere. Forse la gente mi vorrebbe più cattivo, = sono sempre stato così = credo che neppure invecchiando cambierò abitudini».

Tenta = = l'aspetto = duro facendosi crescere la barba, il = Peruzzi, = è capace di commuoversi di fronte al disegno di un bambino che l'ha ritratto in volo tra i pali. E viaggia sereno = gli esami più difficili. Per lui è l'anno della verità: sfondare, o restare sempre un'eterna promessa. L'inizio non è stato esaltante. Trapattoni dice che un grande portiere può commettere al massimo tre errori all'anno. Oggi Peruzzi avrebbe già esaurito il bonus, = non teme di perdere il posto: «A ventitré anni = è facile comandare la difesa come faceva Zoff, come fa Zenga. Anch'io credo che un buon portiere non possa commettere troppi errori, ma anche che non possa fare miracoli. Bisogna saper fare le = semplici. Una volta = esaltavano le parate di Schumacher, oggi am- = i tipi alla Schmeichel, = portiere danese del Manchester. Le critiche non mi abbattono, uno sbaglio può capitare, la maglia che indosso non mi pesa. C'è più tensione, pressione che = altre parti, ma dovrei smettere se ne facessi un problema. Gioco in A da sei anni = credo di non dover dimostrare niente. Questo non significa che ogni giorno non mi impegni per limare i miei difetti. Ma, sia chiaro, il male della Juve non è Peruzzi».

Ecco che il cinghialone si risveglia e carica: «Dopo una partita balorda, mi riscatto sempre. E' successo = Mosca dopo l'incertezza = Lecce. Non mi condizionano i voti in pagella, = non sono io = dover dire quant'è bravo questo Peruzzi. Le parole sono spesso inutili, lascio che gli altri giudichino». E Trapattoni lo fa con = duità. Anche ieri ha speso qualche parola in difesa = = portiere, allontanando strani sospetti: «Il = mio è = ruolo in cui = tempo è decisivo per crescere. Nelle ultime partite ha fatto un paio di svarioni, ma può succedere. Nel derby ci sarà, la = ramanzia fa ridere in certi casi». Già, con Rampulla la Juve vinse = due sfide dello scorso campionato, = Peruzzi non perse, = uscì dalla Coppa Italia. Pinzolacchero, avrebbe detto Totò.

Domani altra prova = fuoco per il cinghialone nella partita che = Trap definisce «una disfida di Barletta piena = incognite». E sarà anche = grande testa a testa fra Peruzzi = Galli, l'emergente e l'incrollabile. L'Angelo bianconero: «Si è con- = bene, Giovanni. Mi = sempre piaciuto = suo stile, la = voglia di restare al vertice. Magari riuscissi a durare quanto lui».

Intanto cercherà di conservare una maglia da titolare = le stima di Sacchi che domani sarà in tribuna. L'Arrigo vede in lui il terzo portiere per il Mondiale. «Prima = lo scudetto, sarebbe = bella tappa = avvicinamento all'America. E il derby diventa una partita fondamentale, = possiamo perdere altro terreno».

Fabio Vergnano

MONDO SECCATO

TORINO. Nel derby il Toro dovrà fare a meno di Jarni, Francescoli e Aguilera, incerto Osio. Ieri l'altro Goveani aveva confidato che avrebbe assistito a Lilla-Marsiglia per osservare il centrocampista dell'Om Deschamps. L'«operazione», appena diventata pubblica, = saltata. Al riguardo, l'allenatore granata ha d- «Non ne sapevo nulla. Prima di parlare bisognerebbe sempre riflettere: in tal modo non si prende = giro nessuno. Trattiamo questa vicenda = una = buttata lì, così abbiamo rispetto della gente».

La Juve domani ripresenta Baggio. Il Codino, secondo = Trap, = rigenerato dopo aver saltato l'impegno di coppa. Sicura anche la presenza di Moeller, nonostante che = tedesco sia = pessimista sulle proprie condizioni. Niente da fare per Carrera. **[r. s.]**

SPORT FLASH

Inter: Totò fermo Fuori anche Orlando

MILANO. Inter = guai: Schillaci è bloccato da un legg- stiramento alla coscia destra e starà a riposo un'altra settimana, Orlando fermo per una forte contusione all'alluce destro. Forse disponibili Festa (frattura del setto nasale) = Antonio Paganin (sofferente alla spalla sinistra). Dell'Anno ha avuto un colloquio con Bagnoli: si = detto pronto ad andarsene se = troverà spazio.

Milan: recuperati Eranio e Savicevic

MILANO. Il Milan ritrova Albertini, Eranio e Savicevic, rimessosi da = contrattura che l'ha tenuto fermo un mese. Il montenegrino con la Lazio prenderà il posto di Laudrup. In = sa dovrebbe rientrare Nava. Intanto, la società valuta l'offerta di 10 miliardi per una tournée di = giorni e 12 partite in India, Giappone, Australia = Messico.

Europei volley: l'Italia = kappaò con le russe

BRNO. La Russia ha battuto l'Italia per 3-1 (15-9, 12-15, 16-14, 15-2) nella semifinale dei campionati europei. In finale le rus- = affronteranno la rappresentativa delle repubbliche ceca e slovacca, mentre l'Italia contenderà il bronzo all'Ucraina.

Tennis: a Palermo Gaudenzi in semifinale

PALERMO. L'italiano Gaudenzi, gli spagnoli Bruguera e Sanchez = l'austriaco Muster i semifinalisti agli Internazionali di Sicilia: Bruguera-Fontang 5-2 rit.; Sanchez-Costa 6-4, rit.; Muster-Mattar 7-6 (7/4), 6-1; Gaudenzi-Corretja 7-6, 2-6, 6-4. Quarti del torneo indoor di Basilea: Damm-Boetsch 3-6, 6-4, 7-6 (8-6); Stich-Larsson 6-2, 6-1; Rosset-Prinosil 7-6 (7-4), 6-4; Edberg-Mansdorf 7-6 (7-4), 1-6, 6-4.

= olimpica: = per il = italiano

MONTECATINI. Oltre = atleti partecipano oggi e domani alla finale tricolore di fossa olimpica. Per la categoria extra saranno presenti i migliori specialisti.

Mondiale hockey pista Italia-Argentina 3-3

LODI. L'Italia ha esordito = un pareggio (3-3) contro i campioni olimpici d'Argentina nel Mondiale di hockey. Il girone di Lodi comprende anche i campioni in carica del Portogallo (14-2 agli Usa). Oggi gli azzurri affrontano la Svizzera e la Francia gli Usa, = lo scontro-clou è quello fra Argentina e Portogallo.

Sub: Pelizzari = = scendere a -120 m

PORTOFERRAIO. Umberto Pelizzari tenta di stabilire un nuo- = primato mondiale di immersione in apnea in assetto variabile. Il limite da battere, -120 metri, appartiene al cubano Francisco Pipin Ferreras.

Tris: oltre 16 milioni = 314 vincitori

MILANO. Ai 314 vincitori della corsa Tris disputata a San Siro andranno 16.726.800 lire. Combinazione vincente: 14-18-23.

IL RITORNO

DOPO = = DI SACCHI

Sacchi lo vorrebbe subito in Nazionale, ma il giocatore non vuole anticipare troppo i tempi

Bianchi, il coraggio di saper aspettare

Intanto Bagnoli gli ordina di giocare domani contro il Napoli

MILANO. = mesi per ritorna- = a indossare la maglia dell'Inter. Dal 31 gennaio scorso, quando lasciò il campo di San Siro durante la gara = campionato = l'Udinese in barella per quattro lesioni = muscoli della gamba sinistra. Fino a mercoledì sera a Bucarest nella vittoriosa gara di ritorno del primo turno di coppa Uefa contro = Rapid. = collaudo = mercoledì ha fugato ogni dubbio. Adesso non vorrebbe rivivere le sofferenze = i dubbi provati in tutto questo tempo, trascorso a curarsi e a lavorare duro per recuperare la piena efficienza dell'arto e il posto in squadra.

«Momenti che non auguro a nessuno - sussurra = giocatore con il solito filo di voce - perché si soffre troppo. Non tanto sul piano fisico quanto su quello morale, perché c'è il continuo timore di non riuscire e di dover smettere. Il periodo peggiore? Quando ho capito che erano saltati i tempi di recupero e che non potevo partecipare al ritiro di Cavalese con gli altri, come mi avevano promesso i medici».

Il flash-back = fermo qui. Bianchi sorride felice, finalmente rilassato, pensando = futuro anche se, al suo rientro, Bagnoli l'ha utilizzato = centrale al posto di Bertl. «Questa posizione è l'ideale per le mie condizioni attuali - spiega - perché mi mancano ancora alcune cose, l'allungo, lo scatto prolungato, la resistenza, la forza nella gamba sinistra per ritornare = ricoprire il mio ruolo di tornante sulla fascia destra. Ma adesso che ho rotto il ghiaccio = ho potuto misurarmi = una partita vera, penso di ritrovare presto la condizione ideale».

E' quanto si augura = solo Bagnoli, che pur di averlo in campo è pronto a farlo giocare per sempre al fianco di Manicone o di Jonk in posizione centrale, ma lo stesso ct Sacchi che l'ha sempre aspet- · e che vorrebbe = schierarlo il 13 ottobre nella gara di qualificazione mondiale con la Scozia. «Sacchi mi ha telefonato più volte - confessa Bianchi - per sapere come sto. Ma non credo = essere pronto per una gara così impegnativa e così ravvicinata. Ci = le almeno un = per tornare al cento per cento della condizione. La cosa migliore sarebbe aspettare l'ultima sfida con = Portogallo del 17 novembre. Comunque se lui vuole io non mi tiro indietro».

Bianchi = amo fare promesse avventate né prendere posizioni decise. Così anche Bagnoli non sa ancora = potrà utilizzarlo domani o Napoli. «Due partite in quattro giorni sono tante per uno che è rimasto fermo otto mesi - sostiene - Non so se sia il = di forzare. Perché è inutile rischiare di compromettere tutto dopo una così lunga attesa e tanti sacrifici».

Ma, quasi certamente, Bianchi sarà in campo al San Paolo perché il medico ha già dato parere favorevole e Bagnoli ha assolutamente bisogno di lui. «Se me lo ordinano - sussurra - non posso rifiutarmi. Dopo quanto hanno fatto, società, allenatore, e i compagni per = in questi mesi, non = il coraggio di tirarmi indietro. Senza il loro sostegno e quello della mia famiglia non so se = trovato da solo la forza di reagire e di superare i sospetti e le voci che mi davano per finito».

Alessandro Bianchi, romagnolo di Cervia, ha 27 anni

Nino Sormani

ROMA

Ieri = Trigoria, sostiene di amare i giallorossi

C'è il figlio di Gheddafi che fa il tifo in Ferrari

ROMA. Un figlio = di Gheddafi fa il tifo per la Roma. El Saad, venti anni, si è presentato ieri a = igorie, su una Ferrari rossa, scortato da agenti libici e poliziotti italiani. In giacca bianca, doppio petto, il figlio di Gheddafi = è fermato per circa un'ora, ha visitato l'impianto romanista e si è fermato a parlare a lungo con Mazzone e i giocatori romanisti. Soprattutto Balbo, Giannini ed Haessler hanno calamitato = curiosità del figlio = Gheddafi.

«Sono un tifoso giallorosso, - ha detto El Saad, che è riuscito = evitare l'assalto dei cronisti -. Ho scoperto la Roma nelle partite trasmesse dalla televisione libica. E mi sono innamorato. Amo tutto il calcio, ma amo soprattutto la Roma».

I giallorossi hanno accolto la visita = un auspicio favorevole. E di fortuna la Roma ha bisogno. Domani contro la Cre- = via libera per Benedetti (che se la vedrà con Tentoni) e niente maglia per Garzia. Giannini resta in infermeria, confermata quindi = dieci undicesimi la squadra che ha battuto l'Atalanta. Il gol ritrovato ha caricato Haessler, che ha anche un ottimo motivo per fare faville: il suo contratto scade a giugno e il discorso sul rinnovo è stato rinviato a fine stagione: = voglio restare = Roma - dice Haessler -. Deciderà il campionato: so che per me ogni partita diventa un esame, però non mi farò condizionare».

Fa tanti auguri a Giannini, = tedesco, ma dice anche: «Con l'Atalanta ho giocato più avanti, avevo la massima libertà d'azione. Mi sono trovato molto bene - anche se la botta al piede mi face- soffrire. = che tutti si aspettano = più da me, giuro che mi impegnerò al massimo. Darò = massimo assistenza = Balbo, sarò = = Baggio». **[p. ser.]**

IL CASO

E' IN GIOCO L'AUTONOMIA DELLO SPORT

Il calcio sfida i giudici e ordina alla C1 di rispettare il vecchio calendario

Matarrese: avanti senza Catania

Frenetici contatti, poi la decisione: non ci pieghiamo
Ma i carabinieri bloccheranno la partita di Avellino?

ROMA. Grande rispetto per i magistrati, lo sport però è un altro mondo, almeno fino ad pronuncia definitiva della magistratura. Il Catania non esiste, il calendario non tocca. Se poi domani ad Avellino interverrà la forza pubblica, pazienza, non si giocherà la partita.

Così la Federcalcio risponde, quasi con spavalderia, all'ordinanza Tar siciliano. Guida la protesta Matarrese, con le spalle ben coperta dalla solidarietà di mezzo mondo: a partire dal Coni, per proseguire con il Consiglio dei ministri, decine di deputati e gran parte dei giornali. Al fianco della Figc c'è persino il presidente dell'Associazione calciatori, Campana, che con Matarrese assai difficilmente si trova d'accordo. Uno spiegamento di forze previsto in Allegri e che spiega come il pacato ottimismo del mondo sportivo abbia resistito anche all'«invasione» dei commissari nella Lega di Firenze.

Matarrese, il suo vice Pierro, i presidenti della Lega Abete e della lega dilettanti Giulivi, i consiglieri della C, Gravina e Paganini, sentendo il parere del presidente della Lega professionisti Nizzola, hanno affrontato ieri mattina la questione ed emesso un lungo comunicato: stop ogni dichiarazione, per evitare che parola di troppo faccia precipitare la situazione. Tanto più che proprio uno dei commissari aveva suggerito una possibile mediazione, con un temporaneo blocco del campionato deciso dalla Federcalcio.

alcuni stralci del comunicato: «Le finalità istituzionali degli organismi sportivi e le necessarie, specifiche competenze in materia, possono che essere esercitate dagli stessi organismi secondo le deleghe e le direttive che la legge dello Stato assegna al Coni. Ne deriva per la Figc il dovere assolvere ai suoi compiti di gestione sportiva e tecnico-organizzativa delle attività calcistiche federali, assicurando il regolare svolgimento delle competizioni agonistiche, così come già predisposte sulla base quelle specifiche competenze assegnate dall'ordinamento. Questa valutazione, che può non insopprimibile valenza almeno sino ad una definitiva pronuncia della magistratura (il giudizio in appello fissato per il ottobre) non è, né può essere interpretata come rapposizione all'ordinamento giudiziario, ma rappresenta doveroso esercizio delle funzionali istituzionali».

Nelle ultime righe Matarrese si schiera in prima linea e prende su di sé ogni responsabilità. E' infatti il presidente federale che dà disposizioni, ribadendo la perfetta sintonia con Coni, perché domani si giochi Avellino-Giarre, come previsto «vecchio» calendario Figc.

presidente del Coni Pescante è stato altrettanto chiaro: «Ho condiviso appieno la scelta di Matarrese, coraggiosa e responsabile al tempo stesso. confermo la piena adesione Coni a questa linea. Il mondo dello sport non ha inteso, con questa sua sofferta decisione, far professione di arroganza. Lo sport è da sempre abituato stare nelle regole, che costituiscono la sua essenza». Quindi se la sentenza che non è definitiva diventerà tale, sarà mondo sportivo a rifare i calendari, con il Catania.

Non ottemperando all'ordinanza del Tar siciliano, il presidente della Federcalcio viola l'articolo del codice penale. Rischia mila lire di multa a tre mesi. Ma è onorevole poi, se il 20 il consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia gli darà ragione, di questa «maratchella» difficilmente si parlerà in futuro. Resta la gaffe commessa dalla Federcalcio: cancellando la società sportiva, il Catania diventato un caso sociale. Massimino quasi una vittima e quindi, Matarrese, quasi un persecutore.

Piero Serantoni

NUOVO CALENDARIO

In campo al mercoledì

FIRENZE. I giudici sono stati chiari: «Per la compilazione del nuovo calendario abbiamo evitato cambiamenti drastici». Le squadre sostituite di volta in volta dal Catania rispetteranno il riposo. Il ritorno delle partite d'andata della 2ª 3ª giornata del vecchio calendario, tralasciate dal nuovo (per la prima tutto resta invariato perché Catania rispettare il riposo) sarà effettuato domenica 27 febbraio (prevista una sosta) e sabato 2 aprile. Sono state stabilite, nel nuovo calendario, 4 giornate infrasettimanali di recupero per le partite non effettuate dalle 19 squadre seguito del turno di riposo: 1ª giornata 13 ottobre (andata, otto gare) e 22 maggio (ritorno, otto gare); 2ª il 3 novembre (andata, sette gare) e 29 (ritorno, sette gare); 3ª il 15 dicembre (andata, due gare) e 16 marzo (ritorno, due gare); 4ª il 9 gennaio (andata, una gara) e 27 aprile (ritorno, una gara). [b. o.]

Il presidente Coni, Pescante (foto) ha appoggiato la scelta operata dalla Federcalcio

«Guai non giocare al Cibali»

Il Tar: disobbedire sarebbe un reato

FIRENZE. «Se domani non gioca Catania-Giarre, la Lega commette un reato e il Giarre perde la partita a tavolino». I commissari ad acta nominati dal Tar, scrivono Catania, Caruso Albenzio, vanno avanti per la loro strada, come se il ciclone abbattutosi sul mondo del calcio lo sfiorasse neppure. Vanno avanti decisi, tanto che ieri, pur senza l'aiuto dei computer che «la Lega non ha voluto mettere a disposizione» e dopo 4 ore di lavoro, hanno diramato calendario girone B di C1, ora a 19 squadre dopo la riammissione del Catania.

Alla fine, prima di lasciare Firenze sempre scortati da un funzionario Digos, uno dei due commissari, Albenzio, ha accettato di rispondere ai cronisti.

Siete sicuri che il 3 ottobre Catania-Giarre si giocherà?

«Certo. L'ordinanza del Tar era dettagliata e il provvedimento è eseguibile».

Cosa può accadere il Giarre gioca ad Avellino?

«La Lega di C commetterebbe un reato e il Giarre perderebbe, per la giustizia sportiva, la gara a tavolino. Il Catania presenterebbe nuova istanza e potrebbe andare avanti all'infinito».

E l'Avellino scende in campo come previsto dal «vecchio» calendario?

«Non può farlo. L'Avellino deve agire secondo il "nuovo" calendario della Lega di serie C perché questo è stato compilato da due commissari che hanno i poteri della Lega. Quindi deve rispettare il riposo. Il calendario, peraltro, è già stato spedito a tutti».

vi siete informati reazioni a Roma?

«No, non c'interessano».

Se la Federazione decidesse di sospendere domani il campionato?

«Può farlo. Forse è l'unica strada percorribile in attesa dell'appello sul provvedimento d'urgenza fissato per il ottobre. Se ritiene dannoso disputare due, tre partite prima di quella data, la Federazione può sospendere il in via cautelativa e per motivi organizzativi. Così non violerebbe l'ordinanza».

Altrimenti?

«Può tentare di trovare insieme con la Lega un accordo con il Catania, spingendolo rinunciare al ricorso quest'anno, coprendogli i danni e garantendogli l'ammissione al campionato C/1 per stagione 1994-'95».

Cosa ne pe minaccia della Fifa?

è prendere sul serio. E comunque sarebbe offensivo per la magistratura e istituzioni italiane dover decidere sull'impulso di queste pressioni».

Non temete aver creato un precedente pericoloso?

«Non mi voglio esprimere, mia funzione non lo permette. Mi sembra però ci siano dei precedenti. Lasciamo che magistratura ordinaria decida, ha il potere d'intervento al di là che ci sia no la giurisdizione per applicare questo intervento».

Brunella Giullini

Qui Giarre

«Noi andremo ad Avellino»

CATANIA. «Matarrese? Non c'interessa: domenica scenderemo regolarmente in campo», «Ci atteniamo alle disposizioni della Lega e andremo ad Avellino».

Angelo Massimino, presidente del Catania Giuseppe Musumeci, presidente del Giarre, non hanno dubbi: così, domenica al «Cibali» scenderanno i rossoazzurri, ma non troveranno in campo i cugini del Giarre che oggi partiranno per Avellino.

Massimino, eclettico come sempre, segue il Tar. Musumeci, gentile e compassato, le decisioni della Lega Calcio: «Sono un tesserato - si giustifica - non posso fare altrimenti». Il presidente del Catania, dal canto suo, ha già annunciato per prevendita dei biglietti. E' un momento di grande confusione, gli stessi tifosi non cosa fare. E, nonostante la determinazione mostrata, anche la squadra messa su da Massimino in pochi giorni pare disorientata.

Per tutti, parla l'allenatore Jaconi: «Se volete possiamo andare insieme a cena a parlare di altro, ma calcio questo momento non me la sento».

Gli avvocati di Massimino restano battaglieri: «E' un autogol di Matarrese», dice Enzo Ingrassia. Ed Enzo Trantino, che cura la parte «penale» della di presidente del Catania, è ancora più duro: «Il comportamento irresponsabile degli organi federali, prima di colpire tradizione e onore di una città offende, vulnerandolo, il principio di legalità su cui poggiano gli Stati, diversi dalle tribù. I responsabili dovranno risponderne davanti al giudice penale».

Fabio Albanese

SPORT **FLASH**

Basket, due anticipi a Pesaro e Pistoia

Scavolini Pesaro-Stefanel Trieste (Raiuno, ore 14,45) e Kleenex Pistoia-Recoaro Milano (Tmc, ore 19) sono i due anticipi televisivi della seconda giornata di basket A1. In classifica, Scavolini, Stefanel Recoaro in testa con 2 punti, mentre la Kleenex, sconfitta a Treviso all'esordio, è a zero.

Volley, oggi in tv Alpitour-Maxicono

Alpitour Diesel Cuneo-Maxicono Parma l'anticipo televisivo del 2° turno di A1. Si gioca alle 16 a Cuneo: previsto il tutto esaurito per la visita dei campioni d'Italia, sempre vittoriosi nelle precedenti sfide con i piemontesi. In A2 (3° turno), alle 20,30, è in programma Moka Rica Forlì-Venturi Spoleto.

Rugby, a Padova c'è Simod-Tarvisium

La quarta giornata di campionato, i cui clou domani Benetton Treviso-L'Aquila e Rovigo-Milan, avrà un interessante anticipo a Padova tra Simod e Tarvisium.

TOTIP

Bella scheda con un'ottima pro in apertura. Embassy Lobell (gr. 1) può farcela, davanti a Metello Om (X) e Park Avenue Kathy (2). Cavalli affidabili Niarkos Om (gr. 1) nella 2ª, Magarna (X) nella 3ª. Iperico Sir (gr. 1) nella 4ª e Megeve-Il Califfo nella 5ª. Meno chiara l'ultima.

CONCORSO N. 40

PRIMA CORSA	1 1
Padova (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Taranto (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 x
Trieste (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	1 2
SESTA CORSA	1 2 1
Firenze (galoppo)	2 x x

DEDICATO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI CHE HANNO SUBITO DANNI DALL'ALLUVIONE.

Fiat, Alfa Romeo e Lancia vi aiutano a ripartire.

A molti automobilisti di Genova, Ovada, Novi Ligure, Tortona, Ivrea, Aosta, Chivasso, Valli di Lanzo, Val Sesia e zona del Lago Maggiore, l'alluvione ha distrutto seriamente danneggiato l'auto. Fiat, Alfa Romeo e Lancia hanno deciso di non lasciarli soli con il loro problema. Per tutto ottobre le Organizzazioni di Vendita vengono incontro agli automobilisti con una riduzione del 20% sul prezzo di listino di tutte le auto della gamma, con in più una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi Sava per l'acquisto rateale. Iniziative concrete per rispondere a un'emergenza non soltanto automobilistica. Aiutare le zone colpite a rimettersi in movimento significa infatti dare una mano non soltanto alla loro economia, ma anche a quella dell'intero Paese.

20% DI RIDUZIONE SU TUTTA LA GAMMA

più

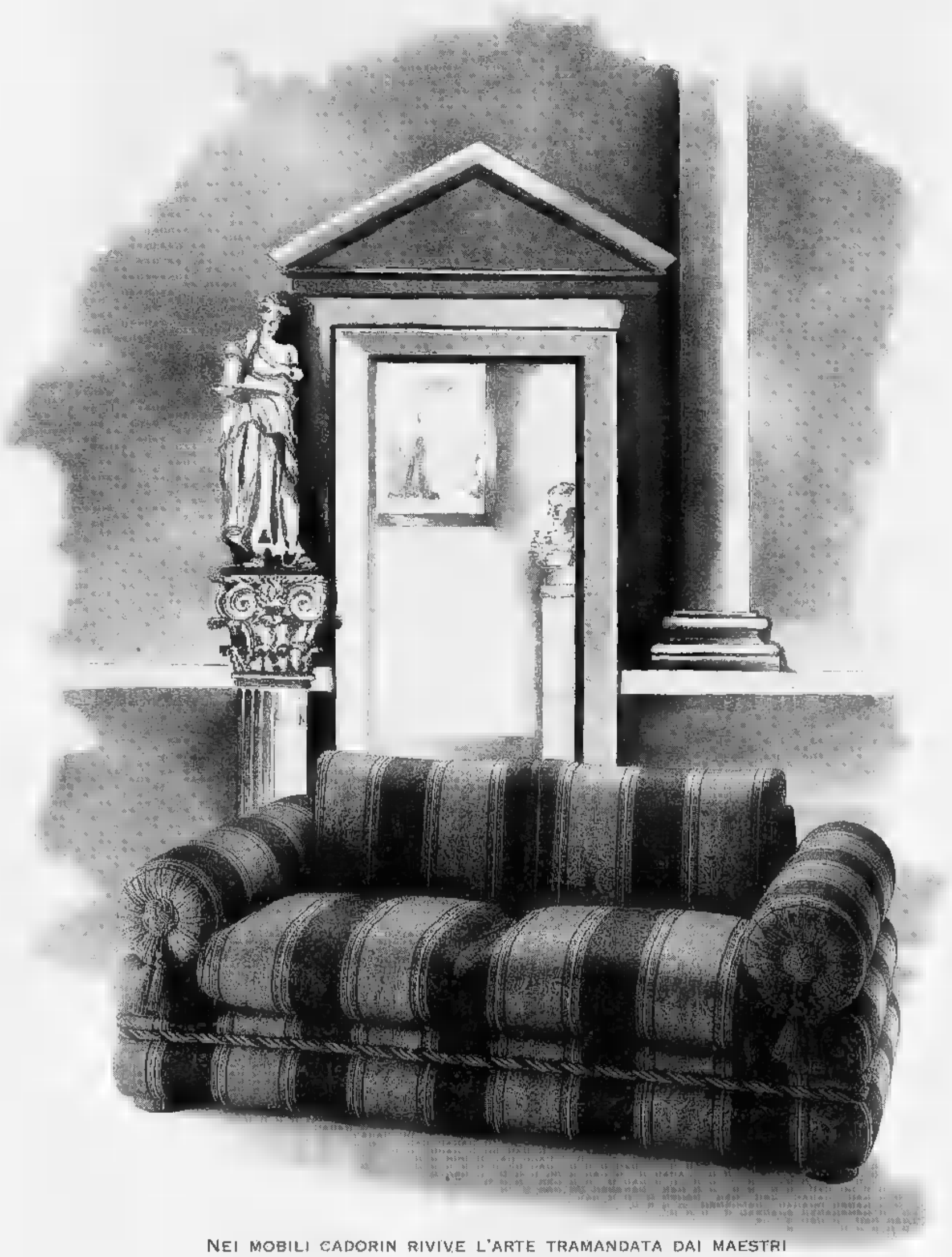
25% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI

È UN'INIZIATIVA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA DI GENOVA, TORINO, NOVARA E AOSTA.

L'offerta è valida su tutti i modelli della gamma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. I prezzi sono quelli in vigore al momento dell'acquisto.
Esempio - Importo da finanziare: L. 15.000.000 - Durata 36 mesi - Numero rate mensili 36 da L. 538.065 - Spese apertura pratica L. 250.000 - T.A.N. 17,06 - T.A.E.G. 20,15 - Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli anditivi pubblicati a termine di legge.

ALFA ROMEO LANCIA FIAT

CINQUE SECOLI D'ARTE, NEI MOBILI CADORIN.



FORMULA AD • TO •

NEI MOBILI CADORIN RIVIVE L'ARTE TRAMANDATA DAI MAESTRI MOBILIERI IN CINQUE SECOLI: LA SCELTA DEI TESSUTI PIÙ PREGIATI, LA CURA IN OGNI PARTICOLARE, LE RIFINITURE CHE IMPREZIOSISCONO ED ESALTANO LA BELLEZZA DELLE LINEE. FRA GLI ESEMPLARI CADORIN POTRETE QUINDI SCEGLIERE IL CAPOLAVORO CHE AVETE SEMPRE DESIDERATO E CHE DA SEMPRE VALORIZZA OGNI ARREDO.

APERTURA DOMENICALE IL 3 OTTOBRE - 10 OTTOBRE

CADORIN®

MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO

VIA VALLE PO, 75 TEL. 0175/257.145 REVELLO (SALUZZO) CUNEO

RISTORANTE
« La Vignassa »
Str. San Felice, 66 - 10025 Pino Torinese
Telefono 840.200 - Chiuso il lunedì

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 2 Ottobre 1993 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
Fax 24.84.544
CERAMICHE - PARQUET
SANITARI - CAMINETTI

Discussi in un convegno i progetti per strapparle al degrado

«Periferie, le nuove città»

Case, servizi, uffici, isole pedonali

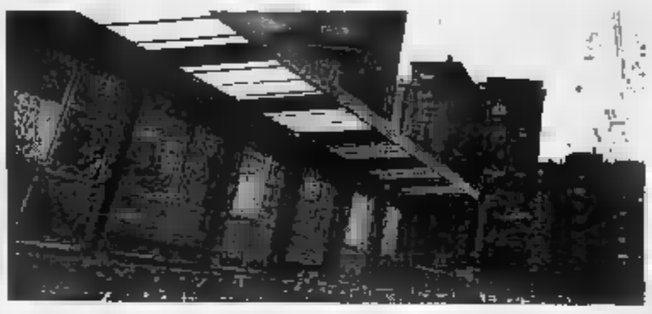
Assessore Corsico, la giunta Castellani s'è assunto l'impegno di riqualificare le periferie di Torino. Come? «Attenti, non illudiamo chi ci vive. Dobbiamo fare i conti con le risorse, e sono conti difficili. Detto questo il piano regolatore fornisce delle opportunità, ci sono aree e vecchie fabbriche da trasformare, e al loro posto potranno nascere case di maggior pregio, uffici, servizi. Ma l'aspetto fondamentale è che le circoscrizioni diventino vere municipalità, e chi ci vive si senta membro di una comunità e non periferico, appunto, rispetto ad esso. Purtroppo abbiamo fatto tanti errori...».

Sala Viglione di Palazzo Lascaris, ore 17. Silvio Ferrero, inesauribile presidente degli architetti torinesi, ha riunito una platea di amministratori (e loro l'ex assessore Dondona) e funzionari, professionisti e perfino sociologi, perché da sempre urbanistica e sociologia camminano insieme. Il tema sono le periferie, che prima o poi saranno chiamate «nuove città» con lo stesso eufemismo che ha trasformato i bidelli in personale non docente. «Periferia è ormai sinonimo di degrado» riconosce Augusto Cagnardi, padre del piano regolatore. Lui non è d'accordo, s'intende: «No che non lo sono, sono parte della città, anzi le città. Invece vengono pensate come tutto ciò che è diverso dal centro». Vero, ma intanto per parlare di loro è stato scelto un palazzo di via Alfieri, ossia il centro del centro: «Ed anche questo è indicativo di una certa mentalità» commenta Corsico.

Lei parla di errori. Un esempio? «I quartieri E27 ed E28 a ridosso di via Pietro Cossa, ossia alle Vallette. Sono nati da poco, sull'antico alveo della Dora. La zona si prestava a creare un ambiente mosso, ondulato. Ebbene, l'hanno trattata come un qualsiasi terreno da spianare. Eppure è proprio da esperienze come quelle che nasce la speranza. La gente è incavolata perché i servizi o sono scarsi o arrivati in ritardo. Ma è viva, propone, sente, forte, l'identità con il quartiere».

Insomma, non tutto è da buttare. Ma qualcosa sì, non è vero? «Abbiamo grossi problemi sia a Nord che a Sud. Ecco, l'ipotesi di cancellare alcuni palazzi di via Artom è tutt'altro che campata in aria. Il problema dei problemi restano sempre i quattrini, gli investimenti. Ma non è l'unico. Prenda questo concorso...».

Ha prodotto i 43 progetti che occhieggiano dalle pagine del catalogo Celid. Belli e quasi certamente inutili. Raccontano di come potrebbe essere ridisegnato corso Taranto, periferia Nord di Torino. Potrebbe, non sarà, perché in cassa non c'è il becco d'un quattrino: «E' come fare le flessioni per giocare a tennis. Serve, ma senza racchetta...» dice l'assessore.

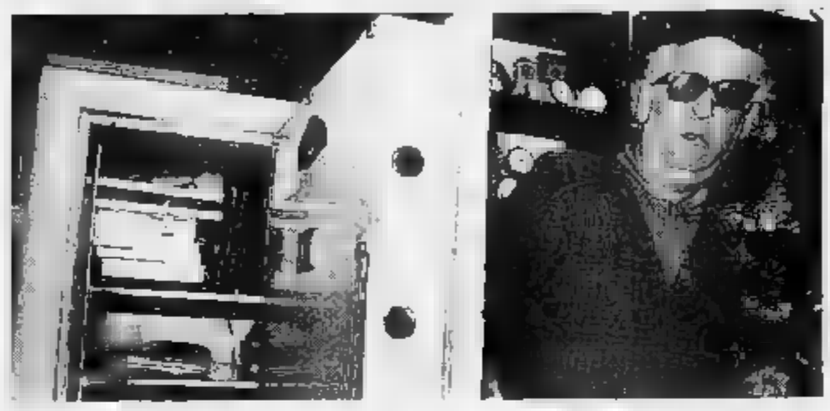

Valletta, uno dei quartieri più interessati alle trasformazioni del piano regolatore

In sala il presidente Ferrero ripetendo che è l'ora di finirla con i concorsi che producono progetti destinati a restare sulla carta: «Facciamo come all'estero, bandiamoli quando siamo certi di poter effettuare l'intervento, fissando anche scadenze precise». Corsico è d'accordo: «D'accordissimo. E discuto la bontà di questi studi. Dico che vorrei vederne altri, buoni per l'archivio».

Intanto si prepara una piccola rivoluzione nel palazzo dei Lavori pubblici. Della prossima settimana i membri della commissione igienico-edilizia tracheranno sui luoghi protagonisti dei progetti in discussione. Motivo? «Per troppi anni si sono prese decisioni sulla carta, senza nemmeno rendersi conto dell'impatto sul territorio. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Questa è l'origine del degrado». Prime «uscite» in piazza Barcellona (mercato sotterraneo) e corso Vigevano (ristrutturazione e ampliamento di un ex cinema). E l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti annuncia per le prossime settimane un piano di isole pedonali in tutte le periferie. Anzi, nelle «città nuove» di Torino.

Giampiero Paviolo

I ladri hanno lavorato di notte a Santa Rita


Sergio Cogno titolare dell'oreficeria presa di mira in via Buenos Aires. I ladri sono entrati nel negozio passando vicino panetteria

Colpo da 150 milioni

Banda del buco in oreficeria

Hanno lavorato sodo tutta la notte alle tenue luce di alcune candele. Prima sono entrati in una panetteria poi, con martelli e scalpelli, hanno sfondato un muro che li ha portati in adiacente oreficeria. Sta albeggiando quando con fiamma ossidrica hanno aperto una cassaforte portando via preziosi per 150 milioni.

Sergio Cogno, 64 anni, titolare dell'orologeria-oreficeria di via Buenos Aires 38, all'angolo con corso Giovanni Agnelli allarga le braccia: «Non ne posso più, i ladri anni fa avevano già tentato di svuotarmi il negozio, ma senza riuscirci».

Accanto alla oreficeria c'è rivendita di pane. Il proprietario, Dario Oberto, racconta: «Erano le sette quando ho alzato la saracinesca. Era ancora buio. Ho fatto due passi verso il bancone e sono finito contro qualcosa abbandonato per terra. Erano gli attrezzi usati dai ladri: martelli, scalpelli, due bombole di ossigeno. Solo allora ho visto quel buco nel muro». Un buco largo ventina di centimetri che portava nel forziere di Cogno.

I ladri bene i due locali. Attraverso il portone sono entrati nel cortile dello stabile. Per prima hanno tagliato un fascio di cavi elettrici (c'erano anche quelli della Sip), disattivando così i dispositivi di allarme e le fotocellule che proteggono l'oreficeria.

In un angolo del cortile, proprio accanto alle scale che scendono in cantina, c'è la porta posteriore della panetteria. I malviventi hanno forzato la saracinesca e sono entrati nel negozio. Attraverso il piccolo retro sono passati locale vendita: il bancone, scaffali pieni di biscotti, marmellata, scatolami vari.

Quelli della «banda del buco» avevano una mappa dettagliata dei due locali. Hanno individuato il punto esatto dove bisognava colpire. Uno spigolo protetto da un rivestimento di legno sul quale sono appoggiati i ripiani dolci e grissini. I ladri hanno sbullonato gli Hanno lavorato con attenzione, probabilmente alla luce di alcune candele. Hanno anche aperto alcune confezioni di merendine trovate sugli scaffali.

Batti e ribatti hanno sfondato il muro e sono finiti proprio alle spalle del forziere di Sergio Cogno. Tre lastre di acciaio spesse alcuni centimetri proteggevano il cuore della cassaforte; con la fiamma ossidrica le hanno bucate. E hanno avuto a portata di mano 150 milioni di anelli, orecchini, bracciaietti.

«Siamo pochi e non ci piace dare le multe agli automobilisti»

I tanti disagi dei civich esposti in via Garibaldi

Il vigile non piace quando troviamo il foglietto della contravvenzione infilato sotto il tergicristallo: «Mai che se ne veda uno quando le strade intasate del traffico». Mugugna il cittadino ma anche il vigile s'incavola. Anzi è incavolato parecchio e ora lo dice in una mostra che si è aperta ieri agli Antichi Chiostri di via Garibaldi, 25 per iniziativa della Cgil dei vigili.

Sono esposti cartelloni con cifre e lamentele. Sparsi a terra o penzolanti da fili, giacche e pantaloni, scarpe e berretti: l'illustrazione del disagio dei civich esposto alla città, per dire alla città che mentre gli organici sono sempre più stretti aumentano incombenze e responsabilità.

Le cifre aiutano a capire. I vigili sono 1487, circa 500 in meno di quel che prevedono la legge regionale e l'organico. Si farà presto un concorso atteso da tre anni e i nuovi assunti saranno un centinaio. E' previsto però che per effetto del pensionamento se ne andranno altrettanti.

«Al disagio derivante dall'insufficienza di personale se ne aggiungono altri: lo scoordinamento dei servizi, la sottovalutazione della professionalità, l'esposizione del personale all'inquinamento», spiega Ezio Longo.

Le cifre, dicevamo. C'è un vigile ogni 185 esercizi commerciali ed i negozi da controllare 25 mila ai quali aggiungere 5600 ambulanti. Le contravvenzioni per irregolarità elevate in questo settore state oltre 43 mila i controlli sono ben superiori. Ancora Longo: «Ci sono ambulanti a cui elevare la contravvenzione perché toglie la licenza a chi ha perso i requisiti per averla». L'attività principale è quella delle contravvenzioni agli automobilisti: lo scorso anno ne sono state elevate 572.708 di cui l'85 per cento ad irregolarmente parcheggiate. «Anche noi ci sentiamo mortificati: sembra che il vigile voglia vessare i cittadini», aggiunge Franco Berrera.

Difficile svolgere altri compiti per difficoltà che non dipendono da alcuno, almeno pare. Si prenda la rimozione delle abbandonate nelle vie cittadine: il servizio è rallentato perché il fenomeno è in crescita (798 rimosse nel '92 euro fa 138 quattro anni fa) e perché nel deposito comunale di strada Druento non c'è più spazio. Ancora: l'abbigliamento di servizio non due anni e non si sa quando arriveranno le divise nuove perché non ci sono risorse per acquistarle. La città perde abitanti e i problemi dovrebbero diminuire. Longo: «Non è così, è aumentata la microcriminalità e siamo rimaste le sole forze di polizia ad affrontare questa emergenza».

[p. p. b.]

Tanti donatori per la ragazza travolta dal 16

Appello nella notte «Sangue per Irene»

Catena di solidarietà per Irene Bedino, la ragazza di 14 anni travolta da un tram all'uscita del liceo in Tassoni. I chirurghi del Cto le hanno riattaccato la gamba sinistra, amputata dalla motrice, ma una grave emorragia ha richiesto numerose trasfusioni; dopo un allarme partito a notte fonda dall'ospedale, le reti Fininvest, la Rai e alcune emittenti locali hanno lanciato appelli ai donatori di sangue del gruppo «zero negativo», che scarseggiava: i torinesi hanno risposto a centinaia. Ieri pomeriggio la ragazza ha subito nuovo intervento chirurgico al bacino, la prognosi resta riservata ma le sue condizioni migliorano. SERVIZI A PAGINA 32

Parate storiche e una marcia del Sermig sul campo di battaglia per ricordare lo scontro del 4 ottobre 1693

Morirono in 12 mila per Pinerolo

Tre secoli fa l'Europa si sbranava a Orbassano

Marceranno di nuovo oggi a fitti ranghi sui campi di battaglia che il 4 ottobre del 1693 videro morire 12 mila uomini nella piana fra Piossasco, Orbassano e Volvera, quando 60 mila soldati dei più potenti eserciti d'Europa si affrontarono per contendersi il possesso di Pinerolo e la supremazia in Europa.

Sfileranno dal municipio di Pinerolo fino alla chiesa di Piscina, dalle 17,30 alle 20,30, «non per esaltare la guerra, ma per ricordare che può nascere da nulla». Sono parole di Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig. Invita «gli uomini di pace» a riflettere con lui alla marcia internazionale organizzata nell'ambito delle manifestazioni della «Battaglia di Orbassano».

Oggi e domani studiosi, rappresentanze diplomatiche e militari, gruppi di ricostruzione storica divisa e armi d'epoca, invitati dall'assessore al Turismo di Pinerolo, generale Angelo Di Staso, rievocheranno il combattimento che i 35 mila armati del re di Francia Luigi XIV ingaggiarono contro i mila uomini della «Lega di Augusta», che riuniva piemontesi, di, valdesi, ugonotti, inglesi, fiamminghi, spagnoli, milanesi, napoletani, sassoni, prussiani, bavaresi, austriaci e sloveni. Fu una carneficina. Sul campo vinse la Francia, al tavolo dell'armistizio, il 29 agosto 1696, dovette cedere Pinerolo.

La commemorazione della battaglia oggi verrà ricordata anche a Bruino dalle 9,30 alle 11 con mostra storica. Seguirà alle 16 al museo della Cavalleria di Pinerolo tavola rotonda presieduta dal generale Guido Amoretti, durante quale lo storico Francesco Sterrantino presenterà il libro l'Accademia di San Marciano dedica al fatto d'arme. E' un'opera che rivive l'assedio e la conquista del forte Santa Brigida di Pinerolo, il blocco della città e lo scontro finale di Orbassano. Il tutto è commentato da decine di rari documenti e centinaia di illustrazioni dedicate all'organizzazione, armamento, uniformi e bandiere degli opposti eserciti. Gli studiosi possono richiedere il volume all'Accademia di San Marciano (tel. 9296106).

Per l'occasione nel cortile dell'ex caserma Fenulli si accamperanno i gruppi storici giunti dall'Italia e dall'estero per le parate previste oggi alle 15 a Orbassano e domani alle 14,30 a Pinerolo. Sfileranno in uniformi antiche venti unità piemontesi, italiane e straniere, in rappresentanza degli eserciti che si affrontarono un momento di riconciliazione e fratellanza europea», che domani alle 10 riunirà pacifisti e reparti militari per rendere gli onori ai caduti intorno alla Croce Barone di Volvera, eretta nel sulla loro fossa comune.

Nello scontro i Piemontesi si distinsero con le cariche furibonde dei Dragoni rossi e del Reggimento Guardie, pagate con il tributo di sangue di mille uomini

«Non è un male ricordare quelle ore terribili» dice Olivero. «Non è con l'ignoranza della nostra storia con l'oblio della guerra che si presidia la pace. Vogliamo commemorare quelle 12 mila vite stroncate tre secoli fa e riportarle alla nostra coscienza, perché ci scuotano e ci allontanino dall'idea che non c'è nulla da fare per evitare le guerre. Possiamo invece fare molto».

La marcia è accompagnata da una proposta concreta: «Salvare i "meninos do rua"», i bambini che muoiono per le strade del Brasile. Il Sermig ha raccolto apposta tramite l'associazione Neruda diversi quadri d'autore in mostra a Pinerolo a palazzo Vittone. Saranno messi all'asta. Il ricavato verrà inviato in Brasile.

Maurizio Lupo

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
VENDITA ALL'ASTA DI ARREDI
MOBILI E DIPINTI ANTICHI
ESPOSIZIONE
da Sabato 2 a Mercoledì 6 Ottobre 1993
orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30 (festivi compresi)
ASTA
Giovedì 7 Ottobre 1993 ore 15,30 e ore 21
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.3070 - 888226 - Fax 83.62.44

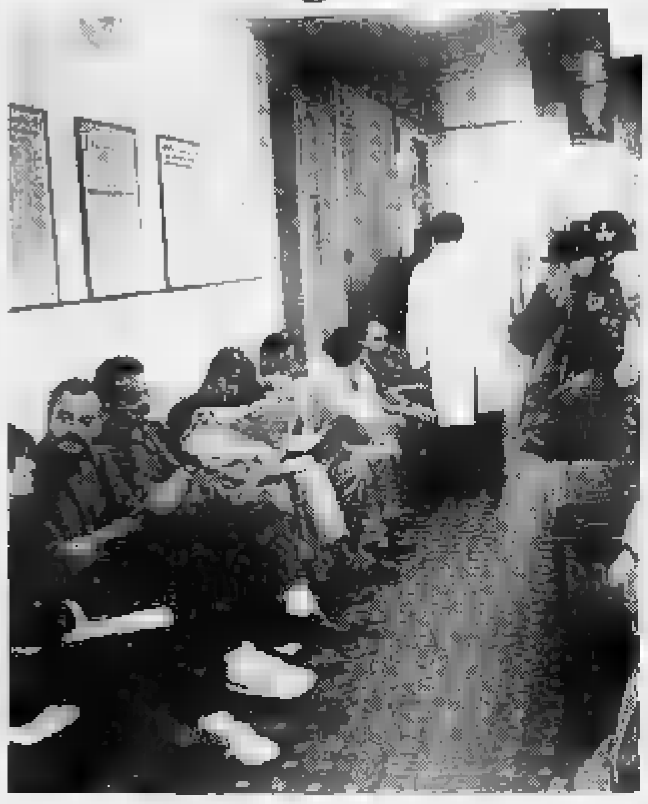
Dalle 2 ripetuti inviti in televisione e radio: servono volontari del raro gruppo «zero Rh negativo»

Hanno donato il sangue per Irene

Tanta solidarietà per la ragazza travolta dal 16

La preside del Cavour (sopra) **Teresa Polledro**

Il prof. [redacted] **Gallinaro** (sotto) primario al Cto e i donatori che hanno risposto agli appelli



Nell'atrio del liceo Cavour ieri mattina alle [redacted] gli studenti si ammassavano intorno a Alessandra Cerrato: è [redacted] ragazza della quarta D che ha salvato la vita della compagna di classe Irene Bedino, 14 anni, travolta all'uscita da una motrice della linea 16. Ancora spaventata, gli occhi rossi, racconta: «Io e Ire[redacted] siamo uscite insieme [redacted] scuola; stavamo parlando, volevamo attraversare il corso ma non abbiamo guardato ver[redacted] la corsia del tram: badavamo alle auto».

Parla e piange: «Io ero ancora sulla banchina, Irene era un passo più avanti, già scesa sui binari. Ho visto il 16 all'ultimo momento, e l'ho tirata indietro per un braccio. E' scivolata, si è come seduta, con le gambe sui binari: se non l'avessi trascinata indietro l'avrebbe investita in pieno. Il tramviere ha [redacted] la campana quando la vettura [redacted] già addosso alla [redacted] compagna».

Completa il racconto Valentina Bambini, della quinta F. Ricorda i primi istanti dopo la disgrazia: quando «a Irene non usciva un filo di voce. Era come pietrificata».

A interrompere sopraggiunge un gruppo di ragazzi del li[redacted]. Gridano trafelati. «Bisogna donare il sangue per Irene, non avete sentito l'appello in tv? Serve lo zero negativo, facciamo venire qui il pulmino dell'Avis, dobbiamo correre, rischia di morire». Qualcuno aveva sentito gli appelli diramati dalla Rai e dalle reti Fininvest a donare sangue «di gruppo zero negativo, per una ragazza [redacted] fin di vita».

Durante la notte scorsa, Irene Bedino aveva avuto una gravissima emorragia. La gamba sinistra, semi-amputata all'altezza dell'inguine, aveva ripre[redacted] a sanguinare copiosamente. I medici del Cto le hanno trasfuso 12 unità del gruppo sanguigno «zero negativo», uno dei più rari: a Torino le scorte era[redacted] esaurite, [redacted] il sangue [redacted] arrivato da Savigliano e da Geno[redacted]. Poi, dall'ospedale è partito l'appello ai donatori, rimbalzato da un'emittente all'altra, ripreso da radio e tv, rilanciato alle centrali delle forze dell'ordine.

Tra i ragazzi [redacted] Cavour la notizia dell'emergenza [redacted] diffusa in un baleno: un insegnante si è offerto di accompagnare in auto i ragazzi all'Avis. [redacted] gli studenti, affannati, si domandavano se potevano donare il sangue: «Io ho fatto colazione, posso andare ugualmente?». «Anch'io ho mangiato, ma pochissimo...». «E quelli di 16 anni? Mi sembra che anche i minorenni [redacted] ammessi».

Alle 8,10 [redacted] arrivata la preside Teresa Polledro. E' stata subito chiamata al telefono, poi i ragazzi [redacted] si son fatti intorno: «Era [redacted] padre [redacted] Irene. Sta meglio, per ora [redacted] c'è bisogno che andiate a donare il sangue. Ora su, andate in classe, [redacted] tu non piangere. E mi raccomando, oggi quando uscite state attenti, attraversate al semaforo...». Dall'emozione, la [redacted] le si è rotta in gola. Piangeva, i [redacted]gazzi erano commossi: «Su, andate, studiate, [redacted] ricordate Irene, andate a farle visita».

Tra i ragazzi del liceo Cavour il giorno dopo «E' scivolata»

I genitori (in basso) [redacted] **Irene** [redacted] (a fianco) Sopra le sue compagne **Flaviana Pericle** e **Alessandra Cerrato** (a destra)

Alla stessa ora dall'altra parte della città, alla sede dell'Avis [redacted] via Ventimiglia, si era formata una lunga coda. Alle 9,30 si erano già presentati cento donatori di «zero negativo». Altri hanno preso d'assalto il centralino del Cto, altri ancora le autoemoteche di Porta Nuova [redacted] Largo Gottardo. Cartelli che invitavano [redacted] «salvare la vita di una ragazza morente» sono stati affissi in Comune, in Regione, in prefettura, nei comandi dei vigili, carabinieri, polizia, vigili del fuoco. A decine si sono presentati esponenti delle forze dell'ordine. Tanti vigili urbani, colleghi del padre di Irene, sono arrivati anche dai comandi della provincia.

Laura Hess, insegnante all'Istituto Levi, ha interrotto la lezione di tecnica commerciale ed è corsa all'Avis con una bidella, Ada Coluccio, e tre allievi, Luca Scanferla, Rossella Chircoff [redacted] Barbara Frisano. Girolamo Nasso, 34 [redacted]: «Ho sentito il primo appello in tv: non avevo [redacted] donato sangue. Volevo venire subito qui, ma dovevo recarmi al lavoro. Sono sceso in auto, e mentre viaggia[redacted] verso Leini, dove lavoro, ho risentito l'appello per radio. Non ho più resistito, sono corso qui, spero che non mi licenzieranno per questo». Giuseppe Cimino, 38 [redacted]: «Anch'io non l'avevo mai donato. Ho figli della stessa età di Irene, non potevo non rispondere all'appello».

Il presidente dell'Avis Sandro Fisso è stato costretto ad aprire [redacted] nuova sala per il prelievo, a chiamare un medico che si aggiungesse all'équipe. «Molti ci hanno telefonato da altre regioni: a metà mattinata abbiamo cominciato a sconsigliare di presentarsi». A Porta Nuova [redacted] Largo Gottardo sono stati mandati i vigili, per disciplinare le code: impiegati della Fiat, della Sai, dipendenti della Regione. Un'auto della protezione civile faceva la spola per accompagnare all'autoemoteca chi aveva difficoltà [redacted] spostarsi.

Al Cto, Irene Bedino [redacted] avuto piccole emorragie tutto il giorno. Da fine mattinata i medici le hanno praticato trasfusioni con le sacche [redacted] sangue donate dai torinesi.

Giovanna Favro

Nuova [redacted] gambe

I medici: «Intervento riuscito Tra una settimana sapremo»

Irene Bedino alle 13 di ieri è tornata in sala operatoria per un altro intervento di due ore [redacted] mezzo. Lo ha effettuato il prof. Paolo Gallinaro, primario della prima clinica ortopedica del Cto. Ha applicato dei fissatori alle fratture del bacino, rimasto schiacciato dal tram. «L'operazione è riuscita - ha spiegato [redacted] prof. Paolo Gallinaro -: contemporaneamente si è migliorato l'afflusso del sangue all'arto danneggiato. Ora dobbiamo attendere una settimana: c'è sempre il pericolo [redacted] infezioni. E' stato un trauma tremendo».

I genitori di Irene, Giancarlo e Mirella Rodondo, ieri mattina hanno potuto vedere per pochi minuti la figlia in sala di rianimazione. Un sorriso, un saluto commosso. Le prime [redacted] dopo l'intervento di giovedì per riattaccare la gamba sinistra, Irene le aveva trascorse tranquille. Nella notte è scattata l'emergenza per una forte emorragia. La pressione sanguigna era scesa a livelli minimi e si sono [redacted] necessarie trasfusioni. E' partita una ricerca frenetica di sangue zero negativo, fatto arrivare dagli ospedali di Savigliano [redacted] Genova. La situazione è migliorata verso mattina.

Il direttore sanitario del Cto dott. Pasquale Del Giudice dice che «per interventi [redacted] quello di giovedì dobbiamo essere realisti: ora non ci tocca che aspettare». La dottoressa Francesca Casassa, vicedirettrice sanitaria, precisa: «Il nervo sciatico era indenne, così si è deciso di riattaccare l'arto. La paziente [redacted] giovane [redacted] il suo organismo può reagire bene. Dopo la sutura delle arterie nella gamba rimasta straziata è ripresa la circolazione sanguigna fino [redacted] piedi. Un buon segno». **[g. dol.]**

Nella notte appello sul video

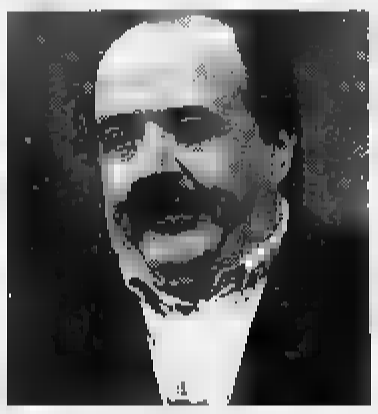
Costanzo: la tv può salvare una vita

«Attenzione, attenzione: c'è urgente bisogno di sangue del gruppo zero negativo per una ragazza in gravissime condizio[redacted]. Sono richieste persone già donatrici [redacted] sangue». Canale [redacted], l'una e cinquanta di notte. Sotto il volto di Maurizio Costanzo scorre il primo appello per sal[redacted] la vita a Irene. Lo show finisce alle due, ma la scritta lampeggiante resta, a ricordare che [redacted] vita di Irene [redacted] appesa [redacted] un fi[redacted]. [redacted] «serpentone» della solidarietà è scivolato sul video delle reti Fininvest fino all'alba. E ha dato i suoi buoni frutti: già dalle prime ore del mattino in via Ventimiglia 1, sede dell'Avis, [redacted] formata una lunga coda di donatori.

La ragazza nella notte aveva avuto una fortissima emorragia. Grazie all'appello lanciato ininterrottamente dalle 1,50 alle 6,30 del mattino da Canale Cinque, Rete Quattro e Italia Uno - [redacted] ripreso alle 7 [redacted] Giornale Radio Piemonte - [redacted] sangue gruppo «zero negativo» da [redacted] dipendo[redacted] la sopravvivenza di Irene è arrivato per tempo al Cto.

Della scritta umanitaria che è scivolata sugli schermi Fininvest per tutta la notte, nulla sapeva Maurizio Costanzo, che registra lo show nel pomeriggio: «Sono comunque contento che la mia trasmissione abbia ospitato quest'appello. Il primo caso analogo [redacted] capitò due [redacted] fa: diedi subito l'autorizzazione a trasmettere la richiesta d'aiuto. Non ho dubbi: se la televisione è in grado di salvare una vita ha il dovere morale di farlo».

Sono stati i genitori [redacted] Irene a chiedere che radio e tv diffondessero il messaggio. Verso [redacted] mezzanotte di ieri, quando la ragazzina si [redacted] aggravando, Giancarlo e Mirella Bedino han[redacted] chiamato i vigili urbani: «Nostra figlia sta perdendo sangue a litri: dobbiamo lanciare un sos». Nel giro d'un quarto d'ora, negli uffici della Fininvest di Milano squillano i telefoni di Dario Uboldi, responsabile della «messa in onda». Racconta [redacted] tecnico: «Ho avuto qualche esitazione, spesso a quell'ora ci disturbano i perditempo». In questo caso la realtà era ben diversa, [redacted] medico del Cto, contattato da Uboldi, si [redacted] affrettato a confermare la gravità del [redacted] Pochi minuti e il serpentone scorreva sul video. Con le reti Fini[redacted] ha trasmesso l'Sos il Giornale Radio Piemonte e qualche tv privata. Ma è stato sufficiente: fin dalle prime ore dell'alba i centralini del Cto e dell'Avis sono impazziti.



Maurizio Costanzo

Emanuela Minucci

IL CONTE VERDE

IL NOSTRO PROSSIMO

Anche chi mai aveva donato sangue è corso a offrirlo per la ragazza travolta dal 16 davanti al Cavour. In un [redacted] di crisi dei valori, quando sembra che soltanto l'egoismo emerga dalle incertezze, conforta il constatare che tanti [redacted] danno testimonianza di altruismo. E sanno entusiasmarsi per un'opera buona. Sanno ancora scoprire che ci sono gli altri, che chi ha bisogno merita la partecipazione di tutti. Senza parlare di fratellanza, termine che ha perso il suo significato perché abusato, [redacted] che chi vive attorno a noi è nostro prossimo. E questo vuol dire impegno di solidarietà.

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 2 Ottobre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni marcatamente perturbate con piogge, rovesci e temporali. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: da moderati a forti Sud-occidentali

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	11,9
MINIMA	10,1
UMIDITA' (ore 14)	87%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	10,3 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	10,3 [redacted]
MEDIA (1913 1[redacted]	84,2

Osservatorio Moncalieri Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	12,3	MINIMA	9,8
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

[redacted] [redacted] [illegible] 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	—0,8	[redacted] ottobre 1973

[redacted] FA

MASSIMA	21,6	MINIMA	11,1

[redacted]

[redacted] **SOLE:** sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 18 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti [redacted] domani alle ore 9 e 8 minuti

Ultimo quarto 8 ottobre [redacted]
Luna nuova [redacted] ottobre ore 13
Primo quarto [redacted] ottobre ore [redacted]
Luna piena 30 ottobre ore [redacted]

[redacted] [illegible] telescopio si vede come la Luna in fase gibbosa quasi piena
[redacted] e in fase di allontanamento dalla Terra di 690 [illegible] al giorno
[redacted] attualmente [illegible] cinque [illegible] il disco più piccolo
GIOVE: [redacted] [illegible] Sud-Ovest [illegible] dopo il Sole
SATURNO: [illegible] a Sud dalle ore 22 alle 24
IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Quante insidie, povero pedone!» - «Ho 37 anni, parlo tre lingue, [redacted] mondo del lavoro mi caccia» - «Apparecchiature ferme, malati in angoscia» - «Liquidazione anche al dimissionario» - «Mole in lacrime»

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Pippo Portoghese ha sollevato il problema creato, ai pedoni, dai ciclisti che invadono i marciapiedi e prendono, portando in contropiede i poveri bipedi ("che diminuiscono il senso di allerta", trattandosi di spazio a loro riservato). "Cosa - sottolinea - che i pedoni non farebbero attraversando una strada". Purtroppo anche gli automobilisti sfiorano i p[redacted]oni, e [redacted] soltanto nel farsi largo tra una massa di gente: [redacted]celerano proprio mentre, magari, [redacted] in vista dei pedoni che attraversano la strada - sorpassano, magari frenano in maniera sorprendentemente ineccepibile ma che ti fa sobbalzare di spavento, ti dà un brivido che t'impallidisce.

«Può persino accadere che su l'automobilista non è solo lui, putacaso, ha a bordo una o più ragazze [redacted] trasformi da guida[redacted] normalmente insignificante in un brillante automobilista; e, se di solito è brillante, in "geniale".

«E che dire, infine, dei gi[redacted]nissimi utenti di motocicli che riempiono i vuoti tra i veicoli più grandi, ma che pure arrivano a contendere lo spazio riservato ai pedoni?».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«Rientro ora dall'ennesimo colloquio sostenuto per trovare un lavoro: ennesimo colloquio che naturalmente non ha dato alcun risultato.

«Comincio ad avere il sospetto di essere diventata deficiente tutto in una volta. Ho 37 anni, c[redacted]co tre lingue (inglese, spagnolo, tedesco), [redacted] 20 anni di esperienza come segretaria di direzione, e [redacted] tutto ciò sembra che in giro [redacted] sappiano che farsene di una co[redacted] me. Già, perché da gennaio '93 sono in Cigs perché [redacted] ditta dalla quale dipendo è sull'orlo del fallimento e le obiezioni che mi rivolgono sono le seguenti: co[redacted] mai da gennaio [redacted] ha ancora trovato un lavoro? Oppure [redacted]: peccato perché a noi servirebbe una persona che conosce [redacted] francese (naturalmente), oppure sono troppo vecchia (dopo i 29 anni non c'è [redacted] contratto di formazione), ecc. [redacted].

«Ma davvero ho lavorato onestamente, e bene, per 20 anni, per ritrovarmi a mendicare un qualsiasi impiego?

«Ho messo molti annunci: devo dire che in seguito alle [redacted] precedenti inserzioni ho ricevuto telefonate, peccato che fossero quasi tutte da parte dei soliti cretini che credono di trattarti in un certo modo solo perché cerchi lavoro».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Mio marito, per un tumore alla vescica, è sottoposto giornalmente [redacted] radioterapica presso l'ospedale S. Giovanni Vecchio. Per alcuni giorni le apparecchiature non hanno funzionato, sembra per un guasto al condizionatore che si ripete con frequenza.

«I pazienti trattati, in tale sede, hanno patologie gravissime. La loro vita è appesa ad un filo [redacted] queste cure, [redacted] volte, possono allungare [redacted] migliorare la loro sopravvivenza. La cura radioterapica, per i più, è giornaliera, quindi saltando i giorni o interrompendo la terapia le conseguenze [redacted] gravi. Lascio immaginare lo stato d'animo di questi ammalati, le loro angosce e quelle dei familiari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nella nostra piccola ditta commerciale ha collaborato per tre anni un agente di commercio assunto con regolare mandato unimandatario stilato da un consulente del lavoro.

«Dall'oggi al domani rassegna le dimissioni senza preav[redacted] e inizia a lavorare con una ditta da noi rappresentata in Piemonte. Per riparare ai danni che ci ha causato sottraendoci tutti i clienti, devo vendere l'unico immobile di proprietà.

«Il consulente [redacted] lavoro mi assicura che per il [redacted] preavviso non dobbiamo corrispondere nulla [redacted] nostro agente il quale inizia, con l'ausilio [redacted] un legale, una serie di rivendicazioni.

«A tre anni dal fatto la sentenza: dobbiamo pagare 30 [redacted]lioni! Adesso possiamo cessare l'attività e i nostri tre dipendenti potranno cercare lavoro al "Tribunale del Lavoro"».

Roberto Mora

Una lettrice ci scrive:

«Oggi ho visto piangere la Mole Antonelliana. Le sue lacrime cadevano sul suo giardinetto vuoto e abbandonato, sul palazzo degli Stemmi mai terminato, sul Teatro di Torino [redacted] bombardato, sugli escrementi, il lordume e la trascuratezza della via; parevano lacrime di agonia, [redacted] erano lacrime d'amore.

«D'un amore non ricambiato da persone che [redacted] sono più capaci di vedere con gli occhi del cuore, della bellezza e dell'armonia e ciò che possiedono [redacted] bello lo buttiamo via».

Lillia Bianco

Vertice in prefettura per gli aiuti alle zone alluvionate

Verifica, poi i miliardi

A Piemonte e Liguria 75, e 30 alla Valle d'Aosta
Solo provvedimenti corretti al danno effettivo

Il governo intende intervenire subito in aiuto delle zone alluvionate la settimana scorsa con provvedimenti straordinari, ma corretti e misurati al danno effettivo per evitare ogni abuso». Soprattutto si vuol cogliere questa occasione per approfondire l'analisi sulle reali del disastro, allo scopo di ridurre i danni di eventuali eventi calamitosi eccezionali che si dovessero ripetere in futuro.

E' questo, in sintesi, il messaggio del ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni ai rappresentanti delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia e agli amministratori locali presenti ieri al vertice tenutosi alla prefettura di Torino.

Per sono stanziati per le opere pubbliche distrutte 180 miliardi al Piemonte, 75 alla Liguria, alla Valle d'Aosta più altri 15 per le immediate. L'Anas, che ha avuto danni per 75 miliardi in Piemonte e per in Valle d'Aosta, le Ferrovie e le autostrade in concessione faranno fronte con proprie risorse al ripristino delle opere alluvionate.

La dichiarazione di «stato di calamità» nelle aree colpite (che verrà confermata con un decreto legge) comporta la moratoria per le imposte e il differimento dei termini negli effetti cambiari. E si vigilerà perché non si compiano abusi o favoritismi. Inoltre i danni all'agricoltura, all'industria e alle abitazioni rientreranno in leggi, come la 185 e la 50, che dovranno essere rifinanziate.

Il presidente della commissione Lavori pubblici della Camera, Cerutti, ha prospettato elevare il tetto di ai mutui della Cassa depositi e prestiti per i Comuni e Province colpite e di dare parziale copertura degli interessi. Per le imprese fino a 300 dipendenti si è già fatto avanti l'Istituto bancario San Paolo, che ha stanziato ieri 200 miliardi: s destinati a finanziamenti agevolati per 10 o 15 anni al 12 e 12,25 per cento.

Il ministro Merloni, che era affiancato dal prefetto Lessona, ha sottolineato come le strutture dello Stato - dai vigili del fuoco alle prefetture, dal Magistrato del Po alle amministrazioni provinciali - hanno funzionato, ma ha posto l'accento sulle cause del disastro, rilevando l'autorità di bacino sia il punto centrale del coordinamento delle operazioni sui fiumi e principalmente della prevenzione. «Occorre impedire le costruzioni nelle zone di rispetto per favorire l'espansione naturale delle acque», ha detto il ministro, ricordando come nell'area di Genova, una delle più colpite, c'è alcuna di salvaguardia nel letto dei torrenti. Importante anche manutenzione di alvei e rive, frenata spesso da una burocrazia ottusa e da un ecologismo mal interpretato: «Giovedì approveremo la legge sul demanio fluviale, un provvedimento che dovrebbe consentire un maggior controllo sui corsi d'acqua» ha detto Merloni. Tuttavia, come ha ricordato l'on. Cerutti, a quattro anni dalla legge sulla loro istituzione, i «piani di bacino», che dovrebbero portare ordine al regime dei fiumi, non sono ancora realtà.

Il presidente della Regione, Brizio, pur dichiarandosi soddisfatto del primo stanziamento di 75 miliardi per le opere di ripristino immediato, ha affermato che questa cifra può essere considerata sufficiente per i 142 Comuni colpiti, ed ha sollecitato il rifinanziamento delle leggi in aiuto ad agricoltura, industria e casa. Merloni ha risposto annunciando che sarà avviato un confronto triangolare tra governo, Parlamento e Regioni per comprendere con esattezza la dimensione degli stanziamenti necessari. E' auspicabile che i 75 miliardi siano soltanto un anticipo.

Gianni Bisio

Il ministro **Francesco Merloni** durante il vertice di ieri in prefettura A destra **Rastoldo**, 58 anni, il Soana gli ha portato via anche gli apparecchi per la d

Ha perso tutto nel Soana

Un uomo di Ronco in dialisi
L'aiuto di «Specchio dei tempi»

Nel Soana son finiti sogni, risparmi, serenità. Anche laboratorio di autodialisi domiciliare che l'Usl 40 di Ivrea messo a disposizione un anziano Ronco Canavese, affetto da gra- insufficienza renale. Il torrente è entrato nella sua casa, ha demolito i ari, s'è portato via la cucina, camera da letto, piccolo soggiorno anche cannule e apparecchiature per «lavare il sangue». Mario Rastoldo, 58 anni, è stato sfiorato dalla morte. «Quando sono uscito - racconta - è entrata l'acqua. Non ho potuto mettere in salvo nulla». Il suo piccolo alloggetto, in località Case Fanfani, era frutto dei risparmi di una vita di lavoro: «Sono stato 24 in Fran a fare l'artigiano. Sono tornato in Italia ancor prima di avere pensione perché volevo assistere mio padre, morto tre anni . Sono rimasto solo e sono ammalato. comunque deciso a restare fra le mie montagne, ma ora questa sciagura complica le cose. Io a Ronco voglio tornare, è il mio paese, l'unico posto in cui valga la a vivere. C'è la possibilità di un ricovero nella casa riposo, in attesa della ricostruzione della casa, ma occorrono parecchi soldi». Mario Rastoldo non ha pensione di lavoro e richiesta quella invalidità (per la nefropatia) dorme in qualche cassetto. Ora è ospite del fratello, della cognata, della nipotina Romano Canavese. Specchio dei Tempi gli ha subito portato un aiuto dei lettori.

Le condizioni di salute so- precarie. L'Usl gli ha già messo a disposizione una nuova attrezzatura per la dialisi. Eppure già mercoledì pomeriggio ha voluto tornare a Ronco, sobbarcandosi una lunga camminata per superare l'interruzione stradale. «Volevo dare un'occhiata alla casa - racconta - ma soprattutto sincerarmi che i conigli stessero bene. Sì, loro riusciti a salvarli».

Per ora un suo ritorno in val Soana è impossibile, legato alla disponibilità di posti letti nel ricovero alla riapertura della strada. E' un esempio dello straordinario amore che sembra legare Ronco Canavese ai abitanti. Stasera ce sarà una dimostrazione in comune: è prevista una riunione per la costituzione di un'associazione che avrà come obiettivo il ritorno alla vita a tutta la Val Soana. «Il rischio, dopo l'attenzione di questi giorni, - spiega il vicesindaco Vanni Savin - è che questa venga presto dimenticata. Non ci si deve limitare a ricostruire la strada, ma bisogna porre chi ha perso la in condizione di scegliere fra il restare e il trasferirsi altrove». Nessuno, anche fra i più colpiti, sembra comunque intenzionato ad andarsene.

Angelo Conti

Sulla To-Ao

La «bretella» è riaperta

Si a circolare sulla bretella Ivrea-Santhià, e settimana dallo straripamento del torrente Ribes che aveva danneggiato svincolo di Pavone. In questo tratto si viaggerà, per alcuni giorni, un'unica carreggiata: «Si formeranno inevitabilmente ancora code - spiega direttore generale dell'Ativa ing. Franco Givone - ma il collegamento da per Milano è finalmente assicurato». Sull'A 5 resta chiuso il tratto San Giorgio-Volpiano: c'è da ricostruire (i lavori dureranno 2-3 mesi) il ponte che l'Orco ha spazzato via alla periferia di San Benigno.

Buone per gli abitanti di Ivrea, Samone, Banchetto, Salerano e Pavone, che da ieri pomeriggio possono tornare a bere tranquillamente l'acqua erogata dall'acquedotto consortile: le tracce d'inquinamento, rilevate nei giorni scorsi dalle anali dell'Usl, sono sparite.

Dopo la pioggia, in montagna è arrivata la neve: il Moncenisio è transitabile solo con catene. Sta migliorando anche la circolazione auto e treni verso la Francia attraverso il Frejus: ma per un ritorno completo alla normalità si prevedono ancora giorni di

Il pm chiede 3 anni per l'ex segretario psi

Alessio, altri guai millantato credito

Tre di carcere per Silvano Alessio e il braccio destro Mario Boninsegni: sono le richieste del pm Enrica al processo contro l'ex segretario provinciale psi, agli arresti domiciliari per le tangenti sulla raccolta rifiuti a Moncalieri.

Alessio e Boninsegni devono rispondere di due episodi di concussione e millantato credito che risalgono all'86. Con i due è processato anche l'amico Antonio Esposito, titolare di un'impresa di pulizie, accusato di millantato credito: per lui il pm ha chiesto la condanna ad un anno di carcere.

Nel primo episodio contestato Boninsegni avrebbe convinto un imprenditore a versare 15 milioni promettendo in cambio il suo intervento per accelerare pratica relativa alla concessione della costruzione una casa in strada del Cascinotto. Boninsegni ha ammesso di aver ricevuto il denaro in prestito (e di aver rilasciato cambiali in garanzia) per la campagna elettorale di Alessio che allora era assessore all'edilizia.

Silvano Alessio segretario provinciale del psi è da alcuni giorni agli arresti domiciliari

Nel secondo episodio Boninsegni, Alessio ed Esposito sarebbero fatti consegnare 20 milioni da due imprenditori per far lavorare la loro ditta con lo Iacp. L'ex segretario provinciale psi è stato scagionato da episodio di concussione: il suo avvocato Mittone ha dimostrato che l'accusa inesistente in quanto il assistito in quel momento non era più assessore.

Alessio ha negato sempre le accuse: «E' tutto un equivoco. Sono affari del mio segretario. Io ho solo ricevuto prestito da un imprenditore». La sentenza venerdì prossimo.

Domani al Delle Alpi

Juve-Toro il derby d'ordine straordinario

Domani torna la stracittadina del calcio. Sarà un derby particolare: per la prima volta in campionato si giocherà di domenica sera (fischio d'inizio alle 20,30 al Delle Alpi) e in diretta per gli abbonati alla pay-tv.

Sarà uno Juve-Toro tutto speciale anche per le forze dell'ordine, costrette dall'inedito orario ad un superlavoro: ser- nei dintorni dello stadio comincerà alle otto di mattina e, sperando in giornata tranquilla, terminerà soltanto un'ora dopo la fine della sfida, verso le 23,30.

Ieri, in questura, si è svolto l'ormai consueto «vertice» prederby con i rappresentanti dei due club e delle tifoserie. In previsione della massiccia affluenza di pubblico, il questore Carlo Ferrigno ha assicurato il massimo impegno delle forze di polizia e ha chiesto collaborazione a società e supporters organizzati.

Per ammetterlo a Scienze della comunicazione i prof decidono di sfondare il tetto del numero chiuso

Vialli fa centro ma con una spintarella

Ultimo in graduatoria a pari merito con altri 33: passano tutti

Dovevano gli studenti ammessi a seguire i di Scienze della comunicazione a Torino, per la prima volta a numero chiuso. Trecento giovani e brevi, i migliori fra i 748 presentatisi 10 giorni fa a sostenere i test. Invece i 300 sono diventati 334. Come mai? E' che Gianluca Vialli, centravanti juventino aspirante alla laurea, si sia classificato all'ultimo posto nella graduatoria, in compagnia di altri 33: i punti realizzati bianconero nelle risposte alle 28 domande, stesso punteggio conseguito dagli altri .

Che fare a punto? Estrarre a sorte il trecentesimo per rispettare il tetto ed escludere gli altri? E l'escluso fosse il bomber bianconero? Sarebbe stato iniquo - rileva il prof. Adriano Pennacini, preside di Lettere - e l'intera commissione è stata di questo avviso. Abbia- così deciso di ammettere tutti i 34 classificatisi pari merito».

Gianluca Vialli è ammesso per il rotto della cuffia al corso di laurea di Scienze della Comunicazione che prevedeva più di trecento matricole

Professore, qualcuno può malignare che senza la presenza di Vialli, la decisione sarebbe stata diversa. «L'ho pensato anch'io che molti sarebbero arrivati a questa conclusione. Ripeto, la commissione è stata concorde nella scelta. Il pazienza se il tetto previsto è stato sfondato. Non saranno poche decine di matricole in più a compromettere il buon andamento del

Nessun favoritismo, dunque? «Tengo presente che lo scopo di questo corso di laurea è di portare cultura dentro il mondo dell'informazione. Tanto meglio se riusciremo a portare cultura anche nel mondo del calcio. Mi ha fatto piacere che calciatore, e nella fattispecie un ragazzo intelligente come Vialli, abbia deciso di frequentare l'università. Può trainare altri atleti, essere d'esempio». Anche per il rotto della cuffia, il Gianluca nazionale è dunque «passato» e avrà tempo, come gli altri dello corso, fino al 8 ottobre per l'iscrizione. Da lunedì 11 cominceranno le lezioni, tenute al cinema Capitol, affittato dall'ateneo a milione il giorno.

Va ricordato il punteggio massimo previsto per i test era di 61, escluso il di maturità. I primi 4 classificati hanno raggiunto quota . I nomi: Elisa Amateis, Alessandra Baicchi, Irene Dacosto, Andrea Valle. Vialli, con il suo 51, è l'analino di coda. Per Pennacini «è un ragazzo che dovrà lavorare molto i libri». Gianluca è avvisato. Altrimenti il suo gol più bello, la laurea, diventerà un miraggio.

Guido J. Paglia

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
MILLE TAPPETI PER UN CASTELLO
AUTENTICI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO
2-24 OTTOBRE
LINGOTTO FIERE TORINO
ORARIO 10-22 INGRESSO LIBERO

PREZZI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA PREZZI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 324.695
Sgambati 24 (vicino Parco di Monza)
(TO) dir. SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

VINCI A VINOVO
OGGI TROTTO, ore 14,30
DOMANI GALOPPO, ore 14,30
Ristorante panoramico al trotto, nuova gestione. Apre ore 12,30

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba, 23 Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
- Iscrizioni immediate

COIFFEUR POUR HOMME
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - TORINO
L'unico a Torino specializzato per l'uomo di successo
orario continuato 10-19,30
TRATTAMENTI ESTETICI
tel. 011/562 562 1

Sadem
AUTOLINEA DIRETTA
TORINO MALPENSA
AUTOBUS GRAN COMFORT
CON ARIA CONDIZIONATA
INFORMAZIONI
PRENOTAZIONI
ACQUISTO BIGLIETTI:
C.so Siccardi (TO)
Tel. 011 53.89.67
C.so Inghilterra 3 (TO)
Tel. 011 433.25.25.
e tutte le agenzie viaggio

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621690

INIZIO CORSI DI INGLESE: 4 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
15 ORE IN PIU':
120 ore di corso anziché 105
20% DI SCONTO:
L. 1.000.000 anziché L. 1.250.000
scegliendo gli orari meno affollati
REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione

Applausi e qualche dissenso. Un prete: «Ma che dirò ai miei minatori?»

Tra il pubblico di Valdocco

La Settimana Sociale si conclude stamane

«La Settimana Sociale è il primo momento ■ vero dibattito e di elaborazione culturale in ambito cattolico sul futuro del nostro Paese». «La platea è uno spaccato della Chiesa d'oggi, un riflettore puntato sui suoi due indirizzi: unità dei cattolici in un partito e unità dei cattolici a livello culturale». I partecipanti alla Settimana Sociale che oggi si chiude a Valdocco, commentano, si entusiasmano, s'indignano: preti del Sud (una trentina, giovani) dove è più urgente «capire che cosa fa questa Lega», iscritti alla dc che credono nella ricostruzione, docenti di facoltà teologiche, di scuole diocesane di formazione politica.

Pochi giovani, però, come ristretto è il numero delle religiose. «Non ha importanza quante siamo - osserva ■■■ Rosalia di Vercelli - tra noi la comunicazione funziona». E' a Valdocco con la consorella Maria Grazia. «Per un'evangelizzazione adeguata ai tempi - dicono - è giusto avere una visione ampia della realtà. Dio ha condotto l'uomo attraverso la storia e dunque un cristiano non può non occuparsi di storia». In questi giorni la storia, l'identità nazionale, il federalismo, il «terzo Risorgimento» si discutono all'ombra di Maria Ausiliatrice.

Se un intervento piace - e le relazioni ufficiali sono piaciute quasi tutte - si applaude con raro coinvolgimento. In caso contrario, borbottio di disapprovazione per nulla mascherato. «Sono soprattutto gli uomini a fare il blabla nel dibattito - dice la presidente mila■■■ dell'Apicolf, associazione delle collaboratrici familiari -, le donne sono qui per formarsi un'opinione, ■■■ per sfogarsi. Certo, sul palco se ■■ sono viste poche».

Non mancano le critiche. «Troppa passerella ■ politici narcisisti ■ troppa Lega in particolare. La Chiesa non può prestarsi a farle tutta questa pubblicità». E' un sacerdote della diocesi di Gaeta a dirlo. Gli fa eco un prete di Iglesias. «Io ho a che fare con i minatori, con i cassintegrati. Ho l'impressione che qui si teorizzi molto, ■■ scarseggi l'aggancio ■■ la realtà. Soprattutto ■ parte dei vescovi». Lo accompagna un sindacalista di Velletri: «Si sarebbe potuto dare più spazio alla base, coinvolgere i 700 delegati con un questionario, tanto per sentire la loro voce. I cinque minuti a testa concessi durante il dibattito non servono».

Ma il presidente del Comitato scientifico, monsignor Cherrier, ha detto che ogni contributo scritto riassunto nei cinque minuti andrà a far parte degli atti. «Atti da meditare bene - dice ■■ iscritto dc del Canavese - perché qui gli spunti sono tanti e tali da non poter tenere dietro a tutto».

«S'è privilegiata la ■■■ - dice uno dei coordinatori della segreteria -, questo è un convegno dove di superfluo non ■■ n'è. Anche l'organizzazione torinese è stata tutta all'insegna del volontariato».

I partecipanti hanno vissuto per quattro giorni con il mondo di Valdocco, nei momenti liberi hanno passeggiato in cortile con i ragazzi dell'oratorio. E per l'occasione la ■■■ di solito occupata dagli studenti ha ospitato gli iscritti. Monsignor Bettazzi s'è messo in coda come Sergio Mattarella, Maria Eletta Martini e come un'altra decina ■i vescovi.

■■■ Teresa Martinengo

Il pubblico partecipa con molto calore al dibattito in corso al Valdocco per la Semimana Sociale

«No allo sfratto»

Un bidello sul tetto della scuola

Traffico bloccato per oltre un'ora ieri mattina dalle 9,30 alle 10,30 in corso Benedetto Croce 26, davanti alla elementare Collodi. Per evitare lo sfratto Vin■■■ Arciuli, ■■ anni, l'ex custode, è salito sul tetto, minacciando di gettarsi. Dopo un'ora di trattative con vigili del fuoco, polizia e vigili urbani, ■ stato convinto a scendere. Lo sfratto è stato rinviato. Ugo Palmero, il direttore didattico della Collodi, nonostante le invettive ■ Arciuli, ha promesso un interessamento per arrivare ad una soluzione.

Risalgono ■ gennaio '90 le prime «disgrazie» di Arciuli che ■ invalido ■ lavora tuttora alla Collodi. Allora un figlio gli aveva sparato addosso due colpi di fucile, mentre due anni dopo, un altro figlio, titolare di un club nei paraggi, era stato arrestato perché implicato nella vicenda dei coca party.

Vincenzo Arciuli, che ha ■ brevetto di fuochista, negli ultimi anni si era inventato la qualifica di responsabile delle caldaie ■■■ he per le altre scuole del Comune che ci sono in zona. Aveva detto di avere il compito di controllarle durante l'orario di lavoro. Ma il direttore Palmero, di fronte alle lunghe assenze, si era rivolto all'assessore per avere informazioni, scoprendo così che si trattava di un'ennesima invenzione del bidello.

Alcuni colleghi e una parte del consiglio di circolo ritiene comunque che Vincenzo possa restare: altre sue colleghe sono invece convinte che dovrebbe andarsene. Pollice verso anche da tanti genitori. Costoro, nero su bianco, «per la sicurezza dei figli», lo avevano espresso già nel '90, e ribadito nel '92. Di concreto c'era stato solo tanta carta in viaggio tra un assessorato e l'altro, senza alcuna decisione.

Tre assalti ieri pomeriggio: è la stessa banda?

Assaltano tabaccheria e feriscono il titolare

Un tabaccaio di ■■ anni, Emanuele Pepe, è stato lievemente ferito, ieri sera alle 19, nel corso di una rapina compiuta nel ■■■ negozio di corso Lione 32. Tre malviventi incappucciati avevano intimato a lui e al fratello Antonio di stare immobili mentre prelevavano l'incasso. Emanuele ha fatto un movimento di troppo ed è stato colpito. Soccorso da un vicino, Antonio Di Palma, e trasportato al Mauriziano, guarirà in venti giorni.

La stessa banda avrebbe mes■■ a segno poco prima altre due rapine: nella tabaccheria di via N. Bianchi 11 alle 18 e, mezz'ora dopo, nella farmacia di via Cigna ■■. Nella prima, per intimidire la tabaccaia, Silvana Pacchiega, ■■ anni, era stato esploso un altro colpo, calibro 7 e 65, finito sul pavimento. I rapinatori, tutti molto giovani, in jeans e giubbotto, si sono impadroniti dell'incasso della giornata, quasi un milione. Non hanno preso altro, trascurando francobolli e marche da bollo. Quando ■■■ indietreggiati verso l'uscita uno è ■■ duto, inciampando da solo.

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Aziende
Rubriche

Anniversario SMA Gruppo Rinascente CittàMercato Rivoli (TO) - Venaria (TO) dal 25/9 al 9/10

15 giorni Pazzi

Ogni giorno puoi vincere il tuo carrello di spesa.

1000 prodotti, in offerta o in 3x2

AUT. MIN.

La Capitale della Convenienza

Presidiata l'azienda di Cascine Vica

La Mafer costruisce componenti elettronici per auto Negli ultimi tempi si erano già registrati segnali di crisi

«Mafer» vietata ai 53 dipendenti

Cancelli sbarrati ieri mattina per i 53 dipendenti della Mafer di Cascina Vica a Rivoli. Senza alcun preavviso, operai ed impiegati sono stati lasciati fuori dall'azienda produttrice di apparecchiature elettroniche per auto, controllata dalla Safin di Grisignano di Zocco, in provincia di Vicenza. Per l'intera giornata i cancelli di via Ivrea 86 sono stati presidiati dai dipendenti preoccupati di una possibile cessazione dell'attività. In serata è stata anche alzata una tenda dove alcuni lavoratori hanno trascorso la notte: «Non vorremo trovarci tra pochi giorni con lo stabilimento vuoto».

Antonio Albano, delegato Uilm del consiglio di fabbrica: «Non ci aspettavamo proprio un'interruzione così brusca della produzione, anche se il rischio di crisi era confermato da un magazzino stipato in ogni angolo». Da quindici giorni infatti il locale è pieno di prodotti pronti per la consegna.

Per questo motivo, lunedì scorso si era già svolto un incontro tra sindacati e il direttore della fabbrica Mario Minghelli, che ha giustificato l'episodio come la conseguenza di problemi ai vertici della direzione aziendale.

Una dichiarazione che non lasciava presagire l'improvviso chiusura della fabbrica. La proprietà del resto si è fatta viva solo nel tardo pomeriggio di ieri: l'amministratore delegato della Safin, Antonio Sesso, ha inviato un fax alla Uilm di Grugliasco e alla Prefettura di Torino precisando che lo stabilimento riaprirà solo quando saranno risolti i problemi di «sicurezza industriale».

La spiegazione non convince però lavoratori e sindacalisti, che hanno sollecitato il ricorso alla cassa integrazione, contro il pericolo di licenziamento e mobilità. Lucia Tursi, delegata Cgil: «Negli ultimi due anni, alla Mafer i posti si sono praticamente dimezzati, altri tagli segnerebbero la nostra definitiva fine».

Vickers. Per affrontare la situazione dell'azienda Valperga Canavese che ha annunciato la messa in mobilità dei 90 dipendenti, l'assessore regionale al lavoro Cerchio ha convocato una riunione per martedì prossimo in Regione fra direzione aziendale, sindacati, amministratori comunali.

Perde la vita titolare di una ditta di trasporti

E' sbalzato dall'auto sull'autostrada To-Mi

Il titolare di una ditta di autotrasporti ha perso la vita, ieri verso le 6,30, in un incidente avvenuto sulla corsia per Milano dell'autostrada A 4, all'uscita di Settimo Torinese dove sono in corso alcuni lavori di manutenzione.

La vittima è Clelio Ruffini, 64 anni, corso Dante 41, Torino: viaggiava in direzione del capoluogo lombardo alla guida della sua «Citroën Pallas Cxe». La polizia stradale di Villarboit sta cercando di chiarire la dinamica della sciagura; all'improvviso, l'uomo ha perso il controllo della vettura, dopo aver urtato il cordolo in cemento che delinea la nuova uscita dell'ex casello è finito fuori strada. La vettura, dopo aver capottato più volte, si è posta trasversalmente sulla carreggiata un centinaio di metri più avanti. Nella terribile carambola Clelio Ruffini è stato sbalzato fuori dall'abitacolo: inutili i tentativi di soccorso di alcuni automobilisti di passaggio; le sue condizioni sono apparse subito disperate. E' morto, pochi istanti dopo l'arrivo dell'ambulanza della Croce rossa di Chivasso.

Da oltre 40 anni, Clelio Ruffini era titolare della ditta «Pochettino» che si occupa della distribuzione de La Stampa nell'area Nord-Est. «Un collaboratore validissimo, sempre disponibile e apprezzato», lo ricordano all'ufficio diffusione dell'editrice La Stampa.

In altro spettacolare incidente, sempre sulla Torino-Milano vicino al casello di Chivasso, è rimasto ferito, verso mezzogiorno, Valerio Cavalli, 32 anni, autotrasportatore di Crescentino.

Clelio Ruffini, 64 anni, stava dirigendosi a Milano: non è escluso che abbia perso il controllo dell'auto per un improvviso malore

Al volante di un furgone Iveco 180 carico di cartone, per evitare di finire contro un autocarro che lo stava sorpassando si è spostato sulla destra. Dopo aver divelto 70 metri di guard-rail, è finito contro alcuni pilastri in cemento armato del ponte per la frazione Borghetto.

Pinerolo, pensionato muore

Non aveva le cinture allacciate
Era esentata per motivi sanitari

Esentata per motivi sanitari dall'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza, una pensionata torinese è morta l'altra sera in un incidente stradale sulla statale del Sestriere. La vittima, Elda Zaniti, 67 anni, via Tripoli 1, viaggiava sull'auto del marito Rosario Di Pietro, 68 anni, poliziotto in pensione. La loro Fiat Duna, diretta a Pinerolo, si è scontrata frontalmente contro l'«Uno» di Massimiliano Franco, 24 anni, operaio di None; con lui viaggiava anche la madre Maria Merlino, 53 anni.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la «Uno» ha invaso la corsia opposta finendo contro l'auto dei due pensionati. Alcuni automobilisti di passaggio hanno telefonato alle ambulanze; per estrarre la donna dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Pinerolo. Vani i soccorsi: la donna è morta poco dopo. Da tempo soffriva di disturbi respiratori: il medico le aveva prescritto un apparecchio per facilitare la respirazione, una bomboletta da portare all'addome con un tubicino che andava alla maschera. Un delicato impianto che impediva di allacciare le cinture.

Sestriere '97

Per la viabilità nessuno decide

Nessuna decisione da parte del governo per gli interventi di viabilità in alta Valsusa in vista dei Mondiali di sci alpino del '97. Dopo un incontro con il ministro dei Lavori pubblici Merloni, il senatore Gianotti ha chiesto all'esecutivo «di decidere il finanziamento considerato che il 6 ottobre si svolgerà l'incontro fra lo stesso Merloni e il suo collega francese per esaminare i problemi viari sui due versanti». Per ora il governo si è impegnato per completare entro il '94 l'autostrada Rivoli-Frejus. Sulle altre priorità (varianti di Oulx e Cesana) l'Anas non ha soldi.

A Pinerolo

La Siae nel mirino del giudice

La procura della Repubblica ha aperto un'indagine sull'operato dell'agenzia di Pinerolo della Siae, la società che tutela i diritti degli autori ed editori. Tutto è iniziato in seguito a una denuncia presentata da Sergio Della Croce, titolare della discoteca «Piper» di Vigone. «Mi sento vittima di una questione poco chiara - spiega Della Croce -. L'estate scorsa mi è visto contestare un verbale relativo a controlli sulle presenze nel mio locale effettuate in modo a dir poco strano. Senza che nessuno si sia mai qualificato, mi hanno appioppato adesso una multa da capogiro».

Secondo la Siae durante due accertamenti, effettuati da degli ispettori, nel locale c'erano circa 700 persone in un caso e più di 1000 nell'altro, a fronte di un numero di biglietti venduti ben più basso. Irregolarità che sono state punite con una multa di 60 milioni. Somma che se non pagata verrà addebitata sulla cartella delle tasse e che si può tradurre in una confisca dei beni.

«Ma quel controllo per me non ci sarebbe mai stato - sostiene Giuliana Bologna, avvocato dell'Epat, l'associazione che tutela i diritti dei titolari di pubblici esercizi - il condizionale in questa vicenda è quanto mai d'obbligo poiché, come legale, mi sono limitata ad esporre alla magistratura la tesi di un nostro assistito. Secondo noi ci troviamo però davanti ad un falso verbale, ma toccherà alla magistratura individuare le ipotesi di reato».

E ieri mattina Enrico Caccavalle, responsabile dell'agenzia Siae di Pinerolo, accompagnato da due legali, è stato sentito dai sottufficiali della squadra di polizia giudiziaria. Massimo riserbo sull'interrogatorio.

PINEROLESE

Dopo la crisi una nuova politica

Lunedì, ore 21, nella sala del Consiglio comunale di Rivoli, in via Capra 27, dibattito su «Crisi dei partiti e nuova politica» promosso da «Rivoli». Intervengono l'on. Bodrato, Franco Benedetti, Lorenzo Gianotti. Presiede Antonio Saitta.

Contro i crimini nell'ex Jugoslavia

Rita Levi Montalcini, Ralph Dahrendorf, Eugene Ionesco, Mario Vargas Llosa, Simon Wiesenthal, Liliana Cavani e Vittorio Gassman sono tra gli ultimi firmatari dell'appello lanciato dal partito radicale per l'immediata costituzione del tribunale internazionale contro i crimini nell'ex-Jugoslavia. A Torino il Consiglio regionale ha approvato una e tra gli aderenti all'iniziativa radicale c'è anche il presidente del Toro, Goveani.

Alcolisti compie

Il primo gruppo degli Alcolisti Anonimi nato a Torino festeggia dopo 18 anni e per la prima volta la sua nascita. Da quel gruppo, nato per iniziativa di una donna, Maria D., sono poi nati, per «gemmazione», altri 24 gruppi attivi in Piemonte e Valle d'Aosta. Il ritrovo, a quale partecipano oltre 400 persone, è per domani alle 14,30 all'istituto salesiano piazza Rebaudengo. Informazioni al 43.64.978.

Ristruttura il circolo con la mazzetta

Giovanni Re, dirigente Enel e consigliere del Consorzio Po-Sangone arrestato l'altro giorno per concussione, ha ammesso avere ricevuto 50 milioni di aver speso somma nei lavori di ristrutturazione, in particolare dell'impianto di condizionamento, del circolo «La Stec- Novara di cui è socio.

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
Lunedì 4 ottobre ore 15,00 apertura
nuovo negozio in corso De Gasperi ang. corso Einaudi
nell'occasione dal 1.10.93 al 20.10.93 straordinaria
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 25% SU TUTTI I NUOVI ARTICOLI
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10 (Via Roma)
GALLERIA SAN FEDERICO 12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0
EFF. COM. 80

COMUNICATO
Informiamo i nostri gentili clienti che il marchio GIORGIO MONTEVERDI è distribuito esclusivamente dalla cashmere Giorgio Monteverdi srl nei suoi negozi. Altri punti vendita o società non fanno parte della nostra organizzazione.
TEL. 562.55.55 - 533.406 - 530.591 - ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

SUCCESSO AL GRANDE IDEAL

«Il thriller... ha ritmo, emozione e smalto... una scena culminante dagli sviluppi imprevedibili, un inseguimento sui tetti di realismo che lascia sbalorditi»
(Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«Un soggetto e una sceneggiatura e orologeria... un bel thriller politico».
(Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)

«Impeccabile nella scansione avventurosa e brillante nell'orchestrazione psicologica»
(Michele Anselmi - L'UNITA')

TRIONFALE 4ª SETTIMANA

eliseo - ROMANO

DANIEL DAY-LEWIS MICHELLE PFEIFFER WINONA RYDER
IL PIU' INTENSO E TRAVOLGENTE FILM DI MARTIN SCORSESE
L'ETA' DELL'INNOCENZA
·THE AGE OF INNOCENCE·
DAL ROMANZO VINCITORE DEL

SUCCESSO STREPITOSO AL CENTRALE 1 IN ESCLUSIVA

MOSTRA di VENEZIA 1993
LEONE D'ORO MIGLIOR FILM · Coppa Volpi
MIGLIOR ATTRICE · Premio MIGLIOR FOTOGRAFIA

«FILM BLU» è straordinario per linguaggio, altissimo stile ed emozione.
(Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

MARIN KARMITZ PRESENTA JULIETTE BINOCHE
TRE COLORI FILM BLU
UNA TRILOGIA DI KRZYSZTOF KIESLOWSKI

EMPIRE

PALMA D'ORO 1993
5° MESE

MASSIMO 1 2ª SETTIMANA DI SUCCESSO

Dopo «Caravaggio» e «Edoardo II» l'ultimo stringente capolavoro di DEREK JARMAN in odore di scandalo e di provocazione. «...Jarman racconta con semplicità la storia affascinante».
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

AMBROSIO

QUESTO FILM E' DEDICATO A...
- Tutti quelli che si sposano
- Tutti quelli che divorziano
- Tutti quelli che vivono soli
- Tutti quelli che hanno ancora deciso.

DOMANI IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

JUVENTUS

TORINO

CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

SOLO PER TORINO E PROVINCIA

SUCCESSO AL CAPITOL

Con questo cartone riporterai i tuoi figli in vacanza
(Parola di Don Bluth)

L'ARTEFICE DI ALCUNI STRAORDINARI FILM DI WALT DISNEY, IL PAPA' DI «FIEVEL» HA SUPERATO SE STESSO

L'AIACE A TORINO

I MAGNIFICI SETTE CINEMA D'ESSAI
presentano i film più acclamati della stagione:

ADUA 200	:	*Un'anima divisa in due*
ADUA 400	:	*Il fuggitivo*
CENTRALE	:	*Film blu*
[illegible]	:	*Boxing Helena*
[illegible]	:	*Wittgenstein*
STUDIO RITZ	:	*Il segreto del bosco vecchio*
NUOVO ODEON	:	*In fuga a 4 zampe*

Sono in vendita all'AIACE alla cassa del cinema D'ESSAI le tessere 1994
Intero L. 17.000 - Ridotto L. 14.000
Per informazioni rivolgersi all'AIACE
Galleria Subalpina 30 - Tel. 53.89.62 - 54.26.91
h. 15,00 - 19,00

NATIONALE DUE

CHARLIE CHAPLIN 2

Dopo «Il grande cocomero», anche «Dove siete? Io sono qui», regala le emozioni di chi si trova di fronte alla sfida di vivere, l'affronta e la vince con la forza dell'amore.

FULVIO LUCISANO · GIOVANNI BERTOLUCCI PRESENTANO
un film di
LILIANA CAVANI

dove siete? IO SONO QUI
CHIARA CASELLI · GAETANO CAROTENUTO

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

Fino al 15 ottobre siamo in clima di tentazioni.

Con Renault 19 RT l'aria condizionata ve la regaliamo noi.

La Renault 19 RT 1.4 a L. 21.570.000 ha di serie inoltre: • Servosterzo • Chiusura centralizzata con telecomando • Alzacristalli elettrici. Offerta valida per vetture già disponibili in Concessionaria.

Renault 19. La tentazione della qualità.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*

Oppure, 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Ad esempio: Renault 19 RT 1.4 - 2 vol. con aria condizionata di serie L. 21.570.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 12.000.000. Spese Dossier anticipate: L. 250.000. Rata mensile: L. 500.000. Esempio ai fini di Legge 142/92. T.A.N. (tasso annuo nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,05%. *Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP St. San Mauro 51 Torino	**CAR** C.so Principe Oddone 30 Torino	**EUROCAR** Via De Sanctis 32 Torino	**GRUPPO MARELLO** Via Galluppi 5 Torino	**RENAUTO** C.so Siracusa 73/C Torino	**AUTOGL2** C.so Moncenisio 38 Rosta	**[illegible] CAR** C.so Francia 222 Collegno	**RENAULT** LE AUTO DA VIVERE

Arriva dalla Francia la creazione di oggetti, frutto di recupero

Rottame, ora è una lampada

Lattine, vecchi pneumatici oppure tappi di bottiglie
Tutto si trasforma in vestiario e in oggetti d'arredo

Sacchi di juta trasformati in cuscini per la vecchia poltrona

Una lampada creata con un imbuto e con un piatto di alluminio

Lattine, vecchi pneumatici e tappi di bottiglia: scarti e rifiuti quotidiani nascono idee per la salvaguardia ambientale. Come dire, un matrimonio tra l'utile e il dilettevole, tenendo d'occhio la politica contro il ricorrente e getta». Il «récupe chic», così è stata battezzata in Francia la nuova tendenza, ha esordito anche in passerella: a Parigi Jean-Paul Gaultier ha fatto sfilare un corpetto realizzato con tante toilette di latta riciclate come quelle della pappa per cani e gatti. E c'è chi invece ha inventato originali patchworks, un cappotto costruito unendo cinque cardigan o un inedito collage di maglie diverse che crea maxiabito ad effetto «seconda mano». Insomma, riciclare non è più un optional, l'amore per l'ambiente sta coinvolgendo designer e stilisti che, attenti ai problemi ecologici, dànno nuove forme e utilità a materiali di recupero.

Così, la gomma dei pneumatici da strada diventa un'indistruttibile suola negli scarponcini «made in Usa» mentre stracci di juta e cotone si trasformano in tappeti d'autore.

Anche l'orologio ha un verde: si chiama green watch, tutto in plastica riciclata (scatole e garanzia sono in carta ecologica) disponibile in sei colorazioni differenti con dedica personalizzata; «ora» per i più pigri, «ora di punta» per quelli indaffarati. Si trovano da Orologiando, in corso Moncalieri 200.

Anche l'arredo casa si evolve e, al passo con i tempi, la Pirelli ha commercializzato recentemente la linea letti «Kwadi» in materiale riciclabile (da lire mila la versione singola completa di materasso). Nel panorama dei complementi la serie di oggetti firmati dal giovane designer Alberto Minisi sono lampade da terra e da tavolo prodotte in un numero limitato di esemplari dal costo molto contenuto (da lire 90.000) che riutilizzano avanzi e rottami scatole stoffa, fili di ferro, pezzi di legno e altri elementi poveri trovati nelle soffitte e nei mercatini d'antiquariato. Tutto Res Nova, via Accademia Albertina 10.

Con lo slogan «ricicla, recupera e risparmia» le profumerie The Body Center (via Garibaldi 28 e via Lagrange 27) da due anni sensibilizzano i consumatori problema ambiente: nei negozi si raccolgono i flaconi in plastica vuoti e si provvede al riciclaggio degli scarti, che vengono poi trasformati in pettini, spazzole (da lire 2800), portasapone (lire 4000) e dischetti profumati per biancheria.

«Un progetto che consente oggi di recuperare circa mille contenitori ogni mese». Al richiamo hanno anche risposto le aziende di prodotti per la casa; dopo i microfustini con polveri concentrate che consentono un netto risparmio di materie prime, è la volta delle eco-ricariche, costituite da sacchetti di carta senza punti metallici, perfettamente riciclabili.

La cultura del recupero ha travolto anche il mondo dei computer: il PS/2 E della Ibm (da 5 milioni) consente di riciclare per cento materiale utilizzato.

Elena Del Santo

Iniziativa in tempo di austerity

Quattro film all'ingrosso

In tempo austerity fioccano anche al cinema le offerte per incentivare il pubblico. Il l'Agnelli propone quattro film a 15 mila lire complessive.

Il locale della comunità salesiana di via Paolo Sarpi 117 offre da oggi la rassegna «... Meglio... Cinema». L'edizione di quest'anno s'intitola «Gente a confronto» e presenta con cadenza settimanale nove pellicole, una ogni weekend.

Si apre oggi e domani con «Eroe per caso» dell' Stephen Prears («My beautiful laundrette», «Rischiose abitudini»). Il titolo si riferisce a Bernie La Plante, piccolo truffatore che una sera salva suo malgrado i passeggeri di un aereo vittima di un incidente e poi scompare nel nulla. Una giornalista rampante si mette sulle sue tracce, un barbone si appropria del gesto eroico.

Il protagonista è Dustin Hoffman, tuttora davanti alla macchina da presa di Adrian Lyne per «Lolita». Al suo fianco figurano la fresca sposa (si è unita in matrimonio la scorsa settimana al regista finlandese Renny Harlin) Geena Davis e Andy Garcia, il detective de «L'occhio delitto».

Tratto da una sceneggiatura David Webb Peoples («Gli spietati»), «Eroe per caso» viene proposto oggi (ore 18,15, 20,30 e 22,45) e domani (17, 19,15 e 21,30). Il biglietto costa 6 mila lire (ridotti a 4500 per i minori di sedici anni e gli anziani), in vendita alla cassa del locale gli abbonamenti a 15 mila validi per quattro film a scelta fra i successivi «Orlando», «Gli spietati», «Mariti e mogli», «I protagonisti», «L'olio di Lorenzo», «Un giorno di ordinaria follia».

Dustin Hoffman in «Eroe per caso»

Domani pomeriggio, intanto, si apre la rassegna della domenica dedicata alle famiglie.

L'inaugurazione è affidata alle 15 a «La bella e la bestia», il lungometraggio a disegni animati della Walt Disney campione d'incassi nel periodo natalizio 1992.

Rinnovato lo scorso anno, il cinema Agnelli vanta 374 posti (due riservati ai portatori di handicap) e annovera il sistema Geodyne mediante il quale gli audiolesi possono anche ascoltare il film con il proprio apparecchio acustico. **[d. ca.]**

DOVE ANDIAMO
di Rocco Moliterni

CINECLUB. L'omaggio che il Museo del Cinema dedica in questi giorni al regista Valerio Zurlini propone oggi nella Sala 3 del Massimo, in Montebello 6, alle 16,30 il film «La ragazza con la valigia» Claudia Cardinale. Alle 18,30 «Le ragazze di San Frediano», alle ore 20,10 i documentari «Pugilatori» e «Soldati in città», alle 20,40 «Estate violenta» con Eleonora Rossi Drago (la ricordate?), alle ore 22,30 «La prima notte di quiete».

MUSICAL. Si replica questa sera, alle 20,45, il teatro Erba, in corso Moncalieri 241 (tel. 661.5447) lo spettacolo «Nunsense n. 2: la vendetta... (siamo tornate)» di Dan Goggin, seconda puntata del musical delle suore, la regia di Enrico Maria Lamanna. Fra le interpreti Patrizia Loreti nel ruolo di Suor Robert Anne e Paola Fulciniti nel ruolo di Suor Amnesia.

MUSICA. Ultima replica questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra per «Free Climbing Bennis». Il recital che Giuseppe Cederna dedica all'opera di Stefano Benni. Alle 22,30 al Caffè Procope i Soggetti propongono «Schokkezze Gnu».

MUSICA Nella Chiesa di piazza San Lorenzo a Giaveno è in programma questa sera, alle 21,15, un concerto di musica da camera con Elisabeth Wilson e Fabio Luz.

MANGIAR BENE
a cura di Edoardo Ballone

A Moncalieri

Un pachiderma tutto bianco in collina

In epoca di simpatie per i dinosauri preistorici, sembra che anche i pachidermi dei nostri giorni riscuotano successo. Almeno stando all'affluenza di pubblico all'Elefante Bianco, ristorante-pizzeria (di recente apertura) dei tre fratelli Fraccalvieri. Si tratta di un grande complesso elegante dehors (ma riparleremo la prossima estate) e con una sala gioiosamente colorata capace di contenere 120 ospiti. Si cena soltanto (con servizio sino mezzanotte) ma c'è pure la possibilità di pranzare a mezzogiorno, il sabato e la domenica.

La cucina è stagionale con asseggini di pasta, spaghetti allo scoglio e grigliate di carne di posce come piatti dominanti. E non dimentichiamoci della pizza. Qui bello gustarla sugli eleganti tavoli con tovaglia tovaglioli in stoffa destinati anche al servizio del ristorante. Insomma, niente foglietti di carta e la pizza pare più buona (il suo costo va dalle 7000 alle 12.000 lire). Il vino è di convincente etichetta, ma fatevi consigliare dal pur bravo Filippo che, poverino, è astemio. Meglio rivolgersi, per la bevuta, ad Alberto Brombin che è l'altro direttore di sala.

Strada Revigliasco 126
Carne, pesce, pizze
Sulle **45-55 mila** con vino
Solo cena (tranne sab. e dom.)
Chiuso lunedì
Tel. 011/681.32.20

Rivoli: nelle sale juvarriane mostre di Enzo Cucchi e «da Brancusi Boltanski»

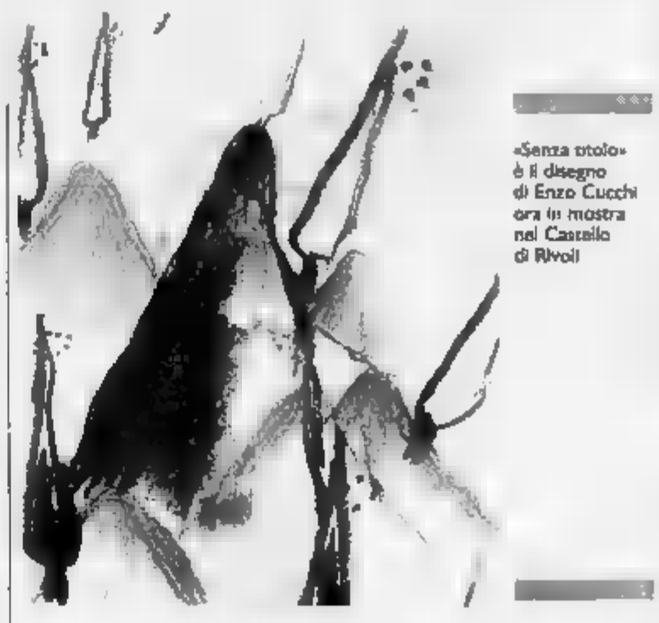
Sculture, disegni e foto al castello

Artisti di avanguardia, simbolisti dadaisti
Anche 200 immagini provenienti dal Pompidou

Sculture, disegni e fotografie in scena al **Castello di Rivoli**. Ieri si sono inaugurate la mostra dedicata a Enzo Cucchi e quella intitolata «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Sono curate, rispettivamente, da Ida Gianelli e Giorgio Verzotti e Alain Sayag. Accompagnata dal catalogo edito da Charta, personale di Cucchi sottolinea i recenti aspetti espressivi di uno degli artisti della «Transavanguardia». I momenti di una ricerca che si identifica con la affermazione: «... la fluidità dell'idea pittura è un fiume che scorre permanentemente. Non cosa che puoi staccare e separare dal resto per dire: questo è moderno, questo è antico».

Negli spazi espositivi del secondo piano del castello, Cucchi presenta di sculture che hanno come tema centrale la figura di Ercole. L'eroe della mitologia greca è visto e pensato «come colui che reca agli uomini un dono, quello dell'intelligenza, sotto forma di disegno...». E i disegni rappresentano altrettante testimonianza di stagione che ha fatto re ad Achille Bonito Oliva: «Ti riagganci alla grande tradizione della pittura italiana, recuperando il senso di un'arte capace di adoperare anche materiali elementari...». Un'esperienza, la sua, che ha avvertito l'interiore energia della pittura del passato, la forza delle immagini che riemergono da un tempo lontano: «Poi, passando per Delacroix, arrivi a Tiziano - ha scritto Cucchi -, El Greco che è qualcosa di folgorante... Non parliamo poi di Masaccio di Piero della Francesca, che addirittura tolgono il respiro! Ecco, questi sono per me i grandi della pittura, quelli che sento dentro mia».

Altra mostra nelle sale juvarriane del castello è quella proveniente dalla collezione permanente del Centre Georges Pompidou Parigi: si tratta di 200 fotografie che, sino al 28 novembre documentano i lavori di Boltanski, Annette Messager e Joël-Peter Witkin; comprendono l'omaggio a Man Ray, Dora Maar, Maurice Tabard e Raoul Ubac. E nell'ambito dei surrealisti e dei dadaisti si «scoprono» le immagini di Bellmer, Hausmann, Boiffard e Brassaï, mentre la sezione riservata alle fotografie eseguite dallo scultore Brancusi permette di rinnovare l'indagine intorno ai suoi capolavori.



«Senza titolo» è il disegno di Enzo Cucchi ora in mostra nel Castello di Rivoli

Angelo Mistrangelo

NOTTE GIOVANE

99 POSSE. Il gruppo napoletano 99 Posse si esibisce stasera allo «Zoom» (corso Casale 204, ore 22). Espressione del disagio meridionale, presentano i brani dell'ultimo album «Curre guagliò». Fra i pezzi, si segnala «Napoli», inserito da Gabriele Salvatores nell'imminente pellicola «Sud».

CONCERTI. Serata jazz al «Capoliveri» (via Maddalene 42 bis) con il quartetto Feminò-Dini-Carletti-Contino e a «Le Ginestre» (via Valprato 15) la Lippa Jazz Band. Per il rock, i Metalkimia suonano all'«Acqua Gaia» di Val della Torre (via Givoletto 6) e gli Showbiz al «Due Buoi Rossi» di Settimo

apre stasera al circolo Garibaldi, sia P. Giuria 56, la rassegna «No playback». Alle 21,30 si esibiscono gli Eskomo di Arezzo.

Alle 15,30, per la festa Gioc, sono in concerto alle 15,30 nei giardini in Caio Plinio i Disforia Psichica, Le Streghe dell'Onirico e Subway.

S'intitola «We want you!» l'inaugurazione della nuovo anno dance al «Vaniglia» (via Sabaudia 26), «Radio Rotterdam» serata rock al «Metrò» (via Gioberti 33).

La Good Music annuncia i Curiosity mercoledì 13 ottobre al «Network» e Marco Masini l'8 novembre al Colosseo.

GLI APPUNTAMENTI

Alimentazione

Alle 15 in piazza Solferino vegno sul tema «La donna e l'alimentazione sportiva». Verrà inoltre presentata la gara podistica «Bela Rosin» riservata alle donne, che si svolgerà domani alle 15 nel Parco della Mandria.

a Torino

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Carlo Grande, autore del libro «Torino verde: gli alberi e la città», parlerà sul tema «Alberato e verde a Torino».

Tappeti

Da oggi al 24 ottobre, dalle 10 2, al Lingotto Fiere manifestazione «Mille tappeti per un castello», promossa dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano). Presentati 1000 tappeti orientali. Tel. 011/53.0979.

Centro Cenisia

Questa sera, alle ore 21, festa del quartiere Cenisia-San Paolo-Cit Turin-Pozzo Strada. In questa occasione saranno presentate ufficialmente le attività del Centro Cenisia Sport Club, in Vittorio Emanuele II. Il pomeriggio, invece, dalle 13 alle 18, disco-snack (video e musica) su Vasco Rossi.

I Lieder

Oggi alle 17, nella sala di rappresentanza dell'Auditorium Rai, si svolge un incontro dal pubblico i musicologi Sergio Sablich, Ugo Duse, Luigi Forte e Paolo Petazzi sui «Gurre-Lieder» Schönberg che inaugureranno la stagione sinfonica. Ingresso libero. Intanto sono aperti fino al 4 ottobre, foyer dell'Auditorium, i botteghini per i nuovi abbonamenti.

Domani, alle 9,45, esordisce Radiodue «Corsivi d'autore»: si tratta di una scelta delle celebri «Bustine di Minerva» di Umberto Eco, apparse sul settimanale «L'Espresso», che verranno presentate e commentate da Giorgio Calcagno e lette da Massimo Venturiello. Il programma, realizzato negli studi radiofonici torinesi per la regia di Carlo Vergnano, andrà in onda ogni domenica mattina sino alla fine di dicembre.

Conservatorio

Martedì 5, al Conservatorio in piazza Bodoni, ore 21, concerto del Sestetto d'Archi Atelier Instrumental d'Expression Contemporaine. E' per gli incontri musicali Cedas Fiat.

Antidogma

Per il Festival musicale di Antidogma, è di scena oggi il didjeridoo, uno strano strumento indonesiano, che sarà suonato dal trombonista Barrie Webb. Con lui il flautista Tommaso Vallotti e la danzatrice Barbara Grasso. L'appuntamento è alle ore 17 nel Teatro Juvarra (via Juvarra 15).

Terza

A Volpiano, ore 15,30, nella sidenza Anni Azzurri in via Bertetti 22, inaugurazione del decimo anno accademico dell'Università della Terza Età. Interverranno Giorgio Cavallo e GianLuigi. Informazioni allo 011/996.21.55.

A Lauriano

Domani, alle ore 16,30, in piazza Risorgimento Lauriano, la Pro Loco organizza la 19ª edizione della «Sagra del polenta salsiccia». Ci sarà spettacolare rovesciamento della polenta su un di legno di 10 metri quadrati.

Aerobica

Oggi alle 13,30 al club gianico Scorpio, via Cercenasco 17, stage «Master class aerobic coreography» tenuto da Brett Fairweather, campione mondiale di aerobica '90 e '91. Informazioni, tel. 011/619.19.50.

Portoghese

Cominciano il 5 ottobre all'Associazione Culturale Brasiliana, nella nuova sede di via San Francesco d'Assisi 3, i corsi di lingua portoghese. Da mercoledì 13 anche corsi di spagnolo. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/562.02.34.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	56.891
Prefettura	58.891
Vigili urbani	20091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.09.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 59.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 58.52.65
Aquilia 433.11.40
Ares 0337.220 292
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242 19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.39.22
Siado 437 17 30 - 437 17 06

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.58
p.zza Massaua 1 779.33.09

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.26
Telefono amico 319 52 52
Stranieri centro accoglienza Cisoel 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10, 741 27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 495.00.52
Mov. consumatori 262.54.67
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7151

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.66
Informazioni documenti 5765 5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cigliano 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15.

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 860.38.46-860.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E EMERGENZE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
Socc. handicap. 2
Percorribilità strade 194

AEROPORTI

Caselle, Int.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, c.so Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelliponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: abbonamento «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione 1993-94. Nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore blu: Cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione 1993-94. Concerti del sabato nuovi abbonamenti dal 30 settembre al 1 ottobre. Concerti del giovedì e del venerdì. Nuovi abbonamenti fino al 4 ottobre. Foyer dell'Auditorium Rai piazza Ros[redacted] dalle 9 [redacted] 13 e d[redacted] ore 15 [redacted] 17,30 tutti i giorni sabato e domenica compresa. Tel. [redacted].4653 - 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di recitazione Anna Bolens. Iscrizioni [redacted] per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Or.: 17-20 Tel. 521.1570.

CASSETA POPULAR: [redacted] di teatro diretti da Bepi [redacted]. Stage di apertura 2-3 ottobre tel. 763.616.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: Corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore le ore preserali e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,30 in via Giulia 56 tel. 698.4601.

CENTRO D'ARTE [redacted] DRAVELLI - TIENNETI' (teatro non teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il pri[redacted] prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Preciosa 11, Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1149.

CENTRO DANZA [redacted]: (via S. [redacted]ra 48 G To): Corsi di danza classica, jazz, afro, balli da sala, ginnastica dolce per signore. Tel. 521.4732.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.9157

IN PUNTA [redacted] MASCHERA (via Maria Vittoria 5, tel. 562.24.20): dal lun. al ven. dalle 17 alle 20 sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza: afro jazz, barocca, classica, contemporanea, moderna, orientale, flamenco, [redacted] tap, [redacted] indiana, tango argentino e mimo, stretching, shiatsu, rebbithing, gioco, [redacted] bambini. Dal 4 all'8 ottobre stage di danza contemporanea condotto da [redacted] Palmo.

LABORATORIO DELLA [redacted]: corsi [redacted] classica (Jean Bosioc), spagnola (William Saville), afro (Elsio Fernandes), Jazz (Funky), tip-tap, ballo liscio, latino-americano. Recitazione e dizione, musica con pianoforte e tastiere. C. Trapani 49 tel. 335.8147 - 385.0973 pr. segreti 15-21.

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (3 anni e perfezionam.), Danza: (moder. class. teatrodanza). Animaz. teatr. (mater., elemen. med.) Dizione. Tel. 640.3055 - 640.7709 ore 19-20,30.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA [redacted] RECITAZIONE biennale, 7 ore sett. Inf. [redacted] iscrizioni al 581.9157.

TEATRO NUOVO - JAZZ [redacted]: Scuola di danza [redacted] diretta da Adriana [redacted]. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA [redacted] DANZA CLASSICA [redacted] CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-[redacted]. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enzo Giovina. [redacted] corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

UNIONE CULTURALE: [redacted] aperte le [redacted] ai [redacted] di drammaturgia e di scrittura radiofonica. Docenti Alfonso Cipolla e Anna Vivarelli. Tel. 562.1776.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: Discoteca - BLU anni '60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.71.71. Ore 2-.30 gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: [redacted] 15.30 e 21 Franco Orsini.

BOROTALCO DANCE PIZZA tel. 606.1058: Orch. Gribaudo, penne per tutti.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e film per tutti con Rocky e i suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 grande successo: Teorema.

DU PARC: i nostri pomeriggi danzanti domenica e lunedì ore 15.15.

EXTREME CLUB DANZE: via Genova 258/b, tel. 606.0817 [redacted] vero liscio si balla [redacted] noi». Ore 21 orch. Gli Show [redacted].

[redacted] (Ivrea, tel. 0125/230.064). Ballo [redacted] orch. Mauro Miglioli.

IL 11 Valperga (TO): ore 21 apertura orchestra Luigi Pozzardi.

LA LUCCIOLA. La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 A passo di danza Orch. Gino Romeo. Ore [redacted] Orch. Gino Romeo.

[redacted] **ROI:** Ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

NUOVO [redacted]: 860.3443: ore 15,30 e 21 tanta allegria e sorteggi allo [redacted] con l'orch. Luciano Fanino.

PARADISO CLUB - Valperga To: ore [redacted] inaugurazione ospite Paolo Barale.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110 - Cascine Vica): ore 21 ballo liscio con i Gai Campagnoli. Ingr. libero.

[redacted] **SALA DANZE:** ore [redacted]

TROCADERO: [redacted] gestione. Ore [redacted] grande orchestra I ragazzi [redacted]. Prenotazione tel. 562.0958.

AL CIOCCO Arasca tel. 990.9698 - 990.8205. Cena o pizza danzante.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5166.

RISTORANTE [redacted] MIA [redacted], Revigliasco 138 Moncalieri; tel. 647.2809: questa [redacted] musicale, canta Carmen Rizzi. Gradite le prenotazioni.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il tuo locale in [redacted]. Tel. 981.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: Annuncia che questa sera il Punto d'In[redacted] è alla Pineta. Per una serata all'insegna della cortesia e amicizia, ballando allegramente la novità 93 Pineta per le coppie amanti del ballo. Ingr. con consumazione. Pren. tel. 913.9064.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra [redacted]. (0121) 374 115.

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiac[redacted] 78, To): Grigliato misto di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734 341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: «Lo Piana's e Alberlina». Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO ARTISTI - Pinerolo: (piazza Vittorio Veneto): «Rendez vous a P[redacted]lo» di Carlo Ricci.

GALLERIA AVERSA: v. C. Alberto 24 Torino tel. 532.652: 800 e 900 italiano.

LOSANO-Pi[redacted]: Giovanni Corona, sculture inedite-retrospettiva.

PALBERT C.so Vittorio Emanuele 28, tel. 812.7431. Pittori '800 e '900.

[redacted] (c.so Tassoni 56 tel. 4377.770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Johnny Stefann.

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato». Inaugura ore 17.

DAVICO: Giovanni Macciotta.

MANIFESTA C.so A. De Gasperi 20 (To) tel. 595.404. Via P. Tommaso 27 tel. 669.6546. Franco Costa e le sue grafiche.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. Delleani.

NARCISO: «Arte a Torino tra '800 e '[redacted].

PIRRA (corso Vitt. Emanuele [redacted], tel. 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

[redacted]

stasera ore 20.45 - domani ore 15.30
COMPAGNIA COMICA [redacted]
MARIO [redacted]
«La ratavolòira»
con BRUNO GAMBAROTTA
regia di EDMO FENOGLIO
A GRANDE RICHIESTA
ogni giovedì e domenica 15.30
ogni venerdì e sabato 20.45

MYTHO
Al liscio orch. PAGINA D'ALBUM
Tel. 965.70.92 - PIOBESI T.SE

INVIDIA + PATIO
DOMANI INAUGURAZIONE
DEL [redacted]
ORE 15
Tel. 661.4841 - 661.5166

NAZIONALE UNO

Dopo lo strepitoso successo di «THE DOORS» arriva più grande che mai il mito [redacted] rock
TINA TURNER

Colonna sonora originale su Compact Disc/Album/Musicassette EMI

CRISTALLO

Una mitragliata di risate!
Mio Dio, questi si mettono a sparare...

ETOILE

PALMA D'ORO
PREMIO FIPRESCI - Critica Internazionale
PREMIO SNGCI

«..."Addio mia concubina" può essere paragonato a "Via col vento", ma è più colto, più sontuoso, più attento alla bellezza delle immagini...».
(G. L. Rondi - IL TEMPO)

«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema romanzesco».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

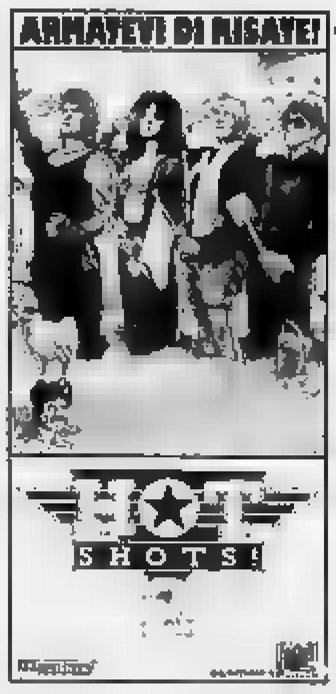
AMBRA

PK publikompass

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

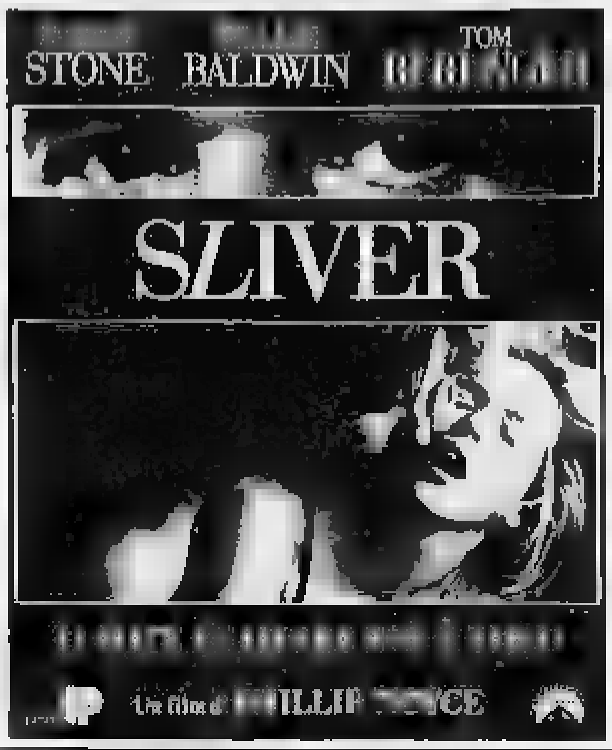
VITTORIA

Vi farà morire dal ridere
(IL MESSAGGERO)



AL LUX

SHARON STONE
ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno



REPOSI - OLIMPIA
FIAMMA

«Si consiglia la visione [redacted] film ai [redacted] solo se accompagnati dai genitori»

AL lillipüt

Nessuno può fermare l'amore

JOHNNY DEPP MARY STUART MASTERSON AIDAN QUINN

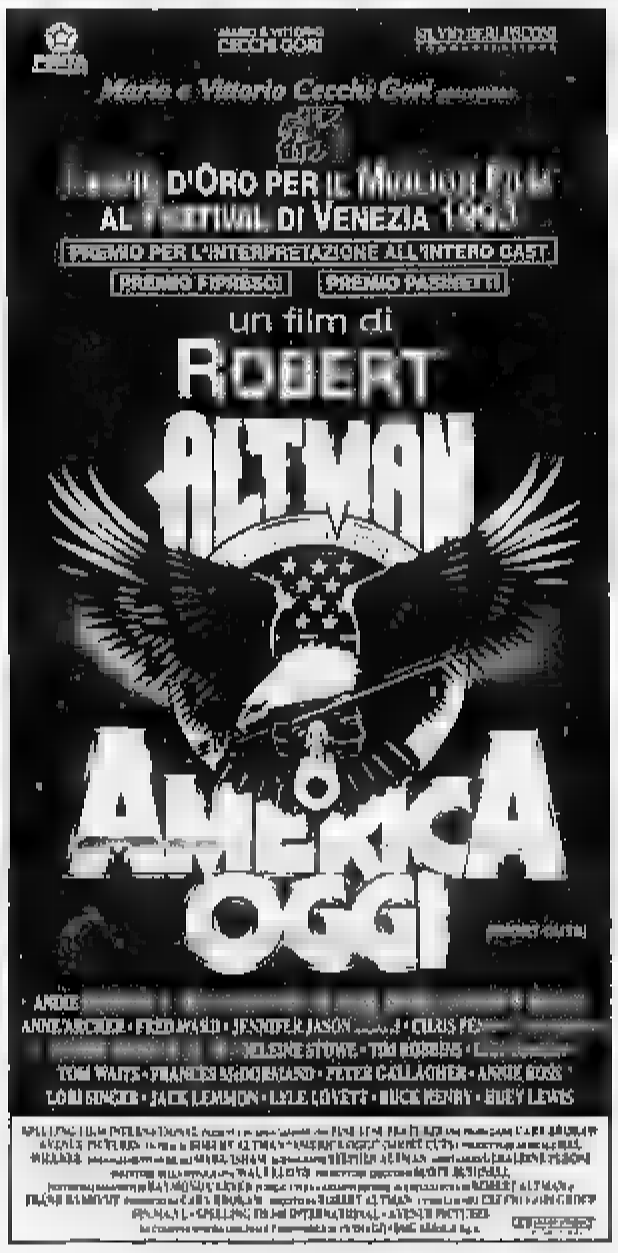
Benny & Joon

Una favola d'amore.

un film di JEREMIAH CHECHIK

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
SONO ORGOGLIOSI DI LEGARE IL LORO NOME AI TRIONFATORI DEL
FESTIVAL DI VENEZIA 1993

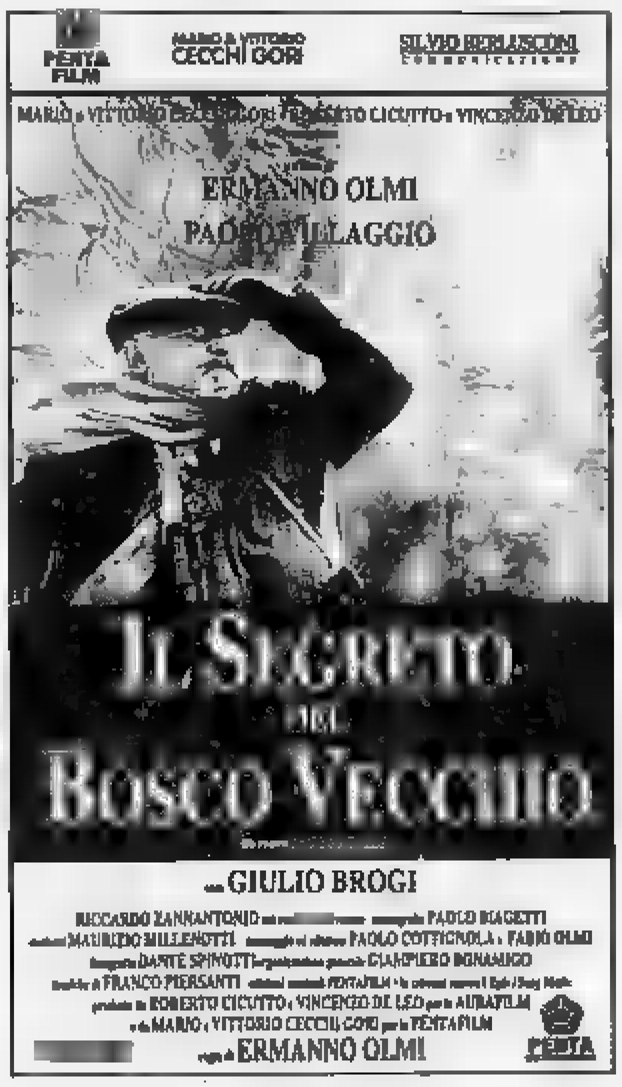
ARLECCHINO



AMBROSIO - STUDIO RITZ

«Il pubblico del Festival di Venezia sogna con ERMANNO OLMI».
(CORRIERE DELLA SERA)

«PAOLO VILLAGGIO è semplicemente straordinario».
(REPUBBLICA)



OLIMPIA 1 - [redacted] eliseo
AMBROSIO - [redacted]

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, Alace 7000
Un'anima divisa in [redacted] — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30, 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000, Alace 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca i[redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000, Alace 8000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10,000, rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sul bosco di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,30/17[redacted], Ingr. 10.000, rid. 7000
Condannato a nozze — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 15/18,20/21,45, Ingr. 10.000, rid. 7000
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, T. 540.605, Or.: 15,10/16,40/18,10, 19,40/21,10/22,40, Ingr. 10.000, rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali [redacted] di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540 110. Or.: 15/16,50, 18,40/20,30/22,30, Ingr. 10,000, Alace 8000
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria [redacted] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [redacted] **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723. Or.: 16,10, 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Dove siete? Io sono qui — *di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Cristallo — v. Gorio 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e [redacted] un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,50, 18,05/20,20/22,35, Ingr. 10.000, rid. 7000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, [redacted]: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447 5241. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: [redacted] 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] l'acqua per il [redacted] — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353, Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000, rid. 7000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [redacted] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996, Or.: 12,30/14,30/16,30, 18,30/20,30/22,30/0,30, Ingr. 10.000, rid. 8000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si [redacted] di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [redacted] 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15, 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000, Alace 8000
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musicale**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa [redacted])* — Due cani e [redacted] gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. [redacted]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia [redacted])* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sul bosco di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15, 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 10.000, rid. 7000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.138	**Eroe per caso** con D. Hoffman, stereo, or.: 18,15; 20,30; 22,45. Domani per ragazzi: **La bella e la bestia** di Disney ore 15
Araldo Via Chiomonte 3 Tel. 331.784	RIPOSO
Cuore Via Nizza 56 Tel. 658 7669	**Gli aristogatti** Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**Bagliori nel buio** Or.: 20,30/22,30.
Lanteri Corso Giulio Cesare 60 Tel. 204.134	**Gli aristogatti** Di Walt Disney. Colori. Or.: 15,10; 16,40; 18,15; 20,10; 21,40.
Massaia Borghiere Via G. Massaia 104 Tel. 257.881	RIPOSO. Dal 18/10 al 21/12 proiezione di nove film: Tessera per cinque film a scelta L. 20,000
[redacted] P. Massaua 9. Tel. 779.5603 Ing. L. 7000	**Lo sbirro il boss e la bionda** Con Robert De Niro, Uma Thurman. Or.: 20,45/22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Via Pomba 23 Tel. 562.33.13	**Mostra foto [redacted]d Faucon**, sp[redacted] lunedì [redacted] nardì. [redacted]: 10,30/13 - 15,30/20 fino al 22/10,
[redacted] Due Via[redacted] 8 [redacted]l. 817.10.48. [redacted] Ingr. 7000	Usa & getta: «Cinema americano Anni 90». **Dick Tracy** di W. Beatty con W. Beatty, C. Korsmo, Madonna (1990, 106') ore 18,20. **Edward mani di forbice** di T. Burton con J. Depp, W. Ryder (1990, 98') ore 20,45. **Robin Hood** di K. Reynolds con K. Costner (1991, 140') ore 18,20; 22,30.
Massimo Tre Via Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. L. 7000	Omaggio a Valerio Zurlini. **La ragazza con la valigia** ore 16,30. **Le ragazze di San Frediano** ore 18,30. **Pugilatori - Soldati in città** ore 20,10 **Estate violenta** ore 20,40. **La prima notte di quiete** ore 22,30.

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151	Ore 20,30 a Vercelli Teatro Civico concerto con i finalisti del 44° Concorso Internazionale di canto G. B. Viotti. Direttore Angelo Campori, orchestra del Teatro Regi[redacted]. Ingresso L. 20.000. Organizz. Società del Quartetto. Per informazioni tel. (0161) 255.575.
Piccolo Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151	Stagione d'Opera 1993/94. Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento di **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di Piero Ferrero[redacted] musica di Bruno Cerchio) di domenica 17 ottobre [redacted] 15. Biglietteria (ore 13/18,30) tel. [redacted]-242 numero verde 1678.07064.
Adua Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871	Tutti i giorni orario continuato [redacted] 15,30-22) escluso domenica. Sala conferenze: **Presentazione silenziosa [redacted] stagione 1993-94**. Abbonam. a 6 spettacoli: L. 99.[redacted] 000/72.000/60.000, vendita da lunedì a venerdì: ore 10,30-12,30 e 18-19. Per inf. [redacted] 2276 - 248.7871.
[redacted] Teatro Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/68/75/78	Domani ore 16 per la rassegna La marionetta d'oro l'inventagioche pres. **Le avventure di Pollicino**, spett. di marionette di A. Grilli. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di teatro Sergio Tofano. Informazioni tel. [redacted]
Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.985	
Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67	Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio, Compagnia comica piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15.30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
Araldo V. Chiomonte 4 T. 331.784. Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64	Domenica 10 ottobre ore 17; in contemporanea con teatri di tutta Europa Prima giornata europea di letture teatrale con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ing[redacted] libero. Per informazioni telefonare 482.343 - 489.676.
Auditorium Rai piazza Rossaro Tel. 810.49.61 T[redacted] 16/18	**Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-94.** Concerti del sabato: nuovi abbonamenti fino al 4 ottobre. Concerti del giovedì e venerdì nuovi abb. fino al 4 ottobre Foyer dell'Auditorium ore 9-13 e 15-17,30. Tel 810 4653 - 8[redacted].
Carignano Piazza Carignano 6 Tel. 53 79.90 Bus 61	**Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94** [redacted] Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo) Tel (011) 517.6246 - 544.562.
Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67	**Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.
Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447	Stasera ore 21 e domani ore 16 il **musical delle suore - Nunsense n. 2 la vendetta** di Dan Goggin regia Enrico Maria Lamanna. Bigl. e pren. fer. ore 9-13 e 16-23, festivi 15-23. Continua campagna abb. Passepartout 7 spett. a scelta su 14 commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.
Gianduia Teatro Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. 011 530 238	**Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.
Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.48	4-5-6 ottobre Teatro Alfieri ore 20.15 Teatro Setti[redacted] in **Villeggiatura** di Carlo Goldoni. Regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Paolini, L. Gagnone, L. Curino, B. Rosso, M. Fabbris, M. Artuso, B. Francardo, M. Giovara, P. Rola. Inf. tel. 897.1748. Prenotazioni T. Alfieri ore 9/13 - 15/19
Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 Tel. 832.362 Torino	Unione Musicale. Ore 21 G. Carmignola, M. Brunello, M. Marasco, P. Brunello, M. Caruli, P. De Maria, A. Lucchesini. Incontri con la musica da camera. Bigl. L. 10.000 per abb. Unione Musicale. 20.000 per non abb. Ingr. grat. per gli abb. «Giovani» serie dispari e pari. Inf. tel. [redacted] 523 - 517.51.88.
[redacted] Via Juvarra 15 [redacted] 540.675	Ore 17,30 Festival Antidogma. Performance con Barbara Grasso, danzatrice; Barrie Webb, trombone e didjeridoo; Tommaso Vallotti, flauto. Ore 21 G. Cederna in **Free Climbing Band**. Ore 23,30 I Soggetti in **Schokezze gnu**.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel.[redacted]17.93[redacted]	E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.
Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 665.552	**Audizione** per due corsi professionali di danza ad indirizzo [redacted] contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11.30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.
Teatro di [redacted] Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s	Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.
Stalker Teatro Serra Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117	
Teatro M[redacted] (bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino. Tel. 561.36.94	OGGI RIPOSO
C[redacted] Massaia Via C. Massaia 104 Torino. Tel. 257.881	Riposo. Domani ore 21 recital musicale **Francesco superstar**. Ingresso gratuito.
Teatro Matteotti Via [redacted] 1 Moncalieri. Tel. 640.3700	OGGI RIPOSO
Tempio Valdese C.so Vitt. Emanuele 23	

RIVISTA SUL GHIACCIO

Palasport Parco Ruffini tel. 335.2811	**Holiday on Ice** Oggi ore 18,15 e 21,15 la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore del nuovo spettacolo 1993. Prev. presso Peter Pan, via San Paolo 9, tel. 337208. Bigl. spec. per Cral, gruppi org., stadio Comunale curva Maratona t. 721217.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **La libidine e il piacere.** Colori. V.M. 18. Apertura ore 14,30; ult. 22.30.

ARCO [redacted] c.so Pr. Oddone 31, telefono 484.821. **Party molto particolare,** con Rossana Doll. Apertura ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Il succhiotto,** con C. Sinc, J. Jordan, Col. viet. [redacted]. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cameriera il maggiordomo la signora,** con Tony Perez, C. J. Laing. Viet. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 10[redacted] tel. 248.79.74. **Evelyne,** con Evelyne Grault e Dominique Vergnac. 1ª visione. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Giada Supertrans.** 1ª visione. Con Giada e Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **A... pieni.** 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. [redacted]to 40, tel. 487.765. **Avidità sessuale.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Colpi di libidine.** Ap. 15, ult. [redacted].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione. **Follie sensuali di corpi eccitati,** con Sugar Baby. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Tina
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] centro del mirino
[redacted]
MARGHERITA: Jurassic Park
CASCINE VICA
DON BOSCO: Sommersby
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: Il fuggitivo
SPLENDOR: Jurassic [redacted]
CHIVASSO
CINECITTA': L'età dell'innocenza
[redacted]: [redacted] in America
[redacted]A: Jurassic [redacted]
CIRIE'
NUOVO: Jurassic Park
[redacted]
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Il fuggitivo
[redacted] DUE: Boxing Helena
STAZIONE: Sliver
STUDIO LUCE: Made in [redacted]
CUORGNE'
MARGHERITA: Il fuggitivo
PERONA: Jurassic Park
GIAVENO
[redacted] TEATRO [redacted] LORENZO: Made in America
GRUGLIASCO
[redacted] Benny e Joon
IVREA
ABICINEMA: Boxing [redacted]
[redacted] riposo
POLITEAMA: Sliver
MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: Jurassic Park
[redacted]
VITTORIA: ...bagnato
NONE
[redacted] Amore per sempre
[redacted]
MODERNO: Il fuggitivo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Palle in canna
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Il fuggitivo
[redacted]
GIOIELLO: Jurassic [redacted]
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
SETTIMO [redacted]
BECCARIS: Made [redacted] America
SUSA
CENISIO: Hot Shots! [redacted]
[redacted] PELLICE
[redacted]: Il cattivo tenente
VALPERGA
AMBRA: Jurassic [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Chiamate Nord 777**, film
22,15 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,25 **Vietnam addio**, telefilm
0,05 **Fire House**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,15 **Formula 1**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,25 **Tg4**
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
[redacted] **Animali pazzi**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Ossessione mortale**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Attenti a quei due... ancora in[redacted]**, film

[redacted] **Taggart**, telefilm
23,25 **Gangster cerca moglie**, film

Primantenna Supersix
19 — **Forza mare**
19,10 [redacted] **Business English**
20,30 **Il prigioniero di Zenda**, film
22 — **Romanzo nel [redacted]**, film

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Skipper**
20,30 **Una donna chiamata moglie**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Electric blue**
1,30 **L'altra metà del cielo**, film

Quinta [redacted]
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Fuorisidenti**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuore in rete**
20,30 **Appartamento al Plaza**, film
23 — **Cortile**, film

Rete 9 Tai
18 — **L'Italia vista dall'alto**
20,25 **Tg9**

20,55 **Film**
23 — **Tg9**
23,25 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,20 **Tg sera**
22,40 **Dopo partita**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Gli orsi**, [redacted]
20,25 [redacted] **delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**

Rete Canavese
19,00 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
19,35 **Acqua di primavera**, film

[redacted] — **Telenovela**
[redacted] — **Blood Theatre**, film
[redacted] **T.G. Monitor**
[redacted] **Il mio nome è Bond, [redacted] Bond**, film
2 — **Acqua di primavera**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani[redacted]**
19,30 **Il regionale**
20 — [redacted] **animati**
20,30 [redacted] **proibita**, film
22,20 **Una moda di 2000 anni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videouno
19 — **Finestra [redacted] città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
20 — **Il nemico alla porta**, film tv
20,45 **Io sono un evaso**, film
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assedio d'amore**, film
22[redacted] **Informa 7**
[redacted] — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

24 — **Tutto fuoristrada**
0,30 **Canzoni nel mondo**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Il canzoniere Nord-Sud**
23,05 **The detectives**, telefilm
0,05 **Cristianesimo oggi**

Sesta [redacted]
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,20 **Auto d'oggi**, rubrica
[redacted] **Fbi**, [redacted]
23,15 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
24 — **Combat**, telefilm

Teletime
20 — **La vita e la storia di Franz Liszt**
21,15 **The elephant-man**, film
23 — **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20,30 **Fuoco magico**, film
23 — **I colori della notte**
24 — **Don August**, telefilm
1.30 **I colori della notte**

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6). Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889) Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe [redacted] Casa Sa[redacted] (tel. 898 0083): Visite alle tombe. [redacted]: 9,30-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., [redacted] e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. [redacted]): da mar. a sab 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. [redacted]: 9-19; giov 9-13, 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6. [redacted] 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. c[redacted]

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted]salborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing gratuito

[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», [redacted] al 10/10 Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1882) Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.668). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle [redacted] alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 (mar., merc., giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì Dom. mattina visita guidata 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

[redacted] d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì Visite guidata la domenica ore 11 e 15,30.

[redacted] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre. Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238); da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.

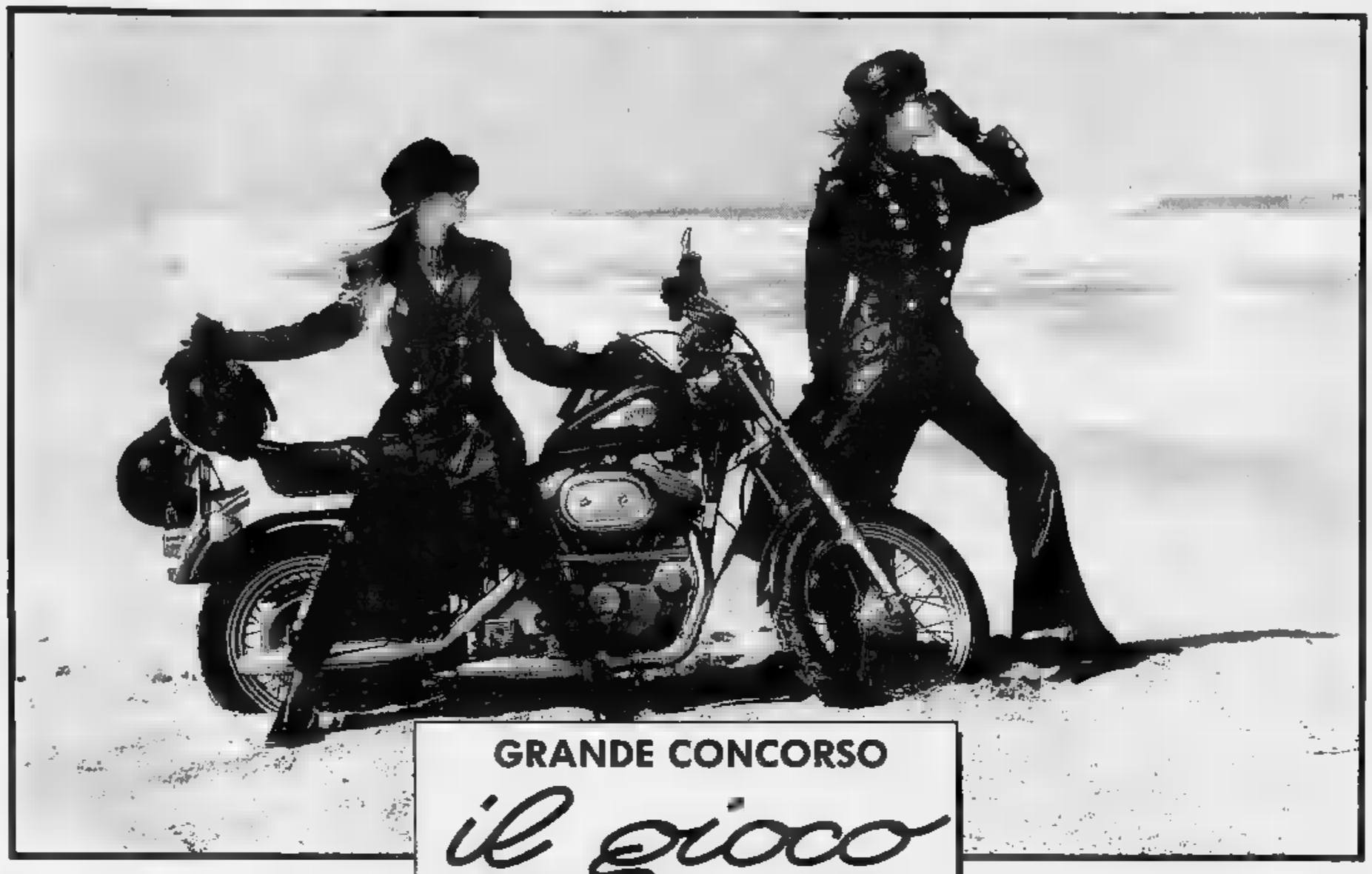
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino), Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce



GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. [illegible] AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/907656
Sede di produzione ■ vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 8
[redacted] (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale ■ Gru - Prossima apertura
[redacted]
Piazza Garibaldi 11
[redacted]
Tangenziale Corso Europa 20
[redacted]
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra Via ■ Ottobre
18/R Orario continuato

[redacted]

[redacted] S.N. (MI)
Tangenziale Ovest [redacted] Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
[redacted] (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG [redacted] Trezzo - Prossima apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
[redacted]
Corsia di Virgilio S.S. N° ■ della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù [redacted]
Prossima apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada [redacted] uscita Occhiobello
[redacted]
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE [redacted] Vicenza Est

TRENTINO ALTO [redacted]

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero [redacted]

FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]
Tavagnacco Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

[redacted] ROMAGNA

[redacted]
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO [redacted] Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via [redacted] Colombo [redacted] e 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare
[redacted] ■ - Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

[redacted]
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fuliano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

REPORTAGE

DALLA SCENA DEL DISASTRO

Desolazione senza fine nei villaggi del Maharashtra spazzati dal terremoto

Nell'India che brucia i suoi morti

Le vittime sono 30 mila

Due immagini da Killari: lacrime presso i cadaveri dei parenti e l'identificazione del corpo di un bambino FOTO ANSA-REUTER

UMARGA

I VILLAGGI di questo distretto di Osmanabad sono stati spazzati uno dopo l'altro dal devastante terremoto che ha colpito il Maharashtra nelle prime ore di giovedì. La strada principale per Osmanabad è transitabile, ma la scena che mi si presenta davanti agli occhi è quella di un terrificante disastro. Un terzo dei 114 centri rurali del distretto è stato duramente colpito dal sisma.

Immal, una madre di tre bambini sopravvissuta al disastro, dice di aver udito un gran fragore. La scena successiva che ricorda è di essersi ritrovata sepolta sotto le macerie della sua casa. Una delle gambe spuntava fuori dal pietrisco, il che ha attirato l'attenzione di altri superstiti del villaggio. L'hanno tirata fuori. Ma tutti i suoi figli sono morti.

«Il mio mondo è distrutto... ho perso tutto... non mi resta più nulla», geme nel suo inconsolabile dolore.

I rapporti che arrivano al centro di valutazione del disastro, messo su alla meglio a Umarga per coordinare le operazioni di soccorso, dicono che almeno 14 villaggi sono stati cancellati; le baracche sono ridotte a file ininterrotte di macerie.

Kaoutha, Ekudi, Chinchali, Pastur e Hodi sono alcuni dei centri rurali spazzati dal terremoto. Funzionari governativi hanno ipotizzato che il totale dei morti in questo distretto ascenda a 5 mila. Il bilancio effettivo potrà essere scoperto solo quando le macerie saranno state rimosse. Fonti ufficiose lo elevano a 10 mila.

Gli ospedali delle vicine città di Latur e Sholapur sono sommersi di feriti. Con pochi medicinali e ancor meno dottori, gli ospedali non sono in grado di fronteggiare il flusso di vittime in arrivo senza sosta. Le autorità dicono che se farmaci e medici non vengono portati qui al più presto, non c'è speranza che le strutture esistenti se la possano cavare. «Solo Dio ci può aiutare», mi dice il dottor S. T. Deshpande mentre corre da un ferito all'altro. Le corsie dell'ospedale Gramin di Umarga sono strapiene della massa di feriti e mutilati; per cui si è provveduto a costruire in tutta fretta dei ripari di fortuna per offrir loro comunque un ricovero.

Dopo essermi aperto la strada attraverso un mare di vittime inebetite, alcune gementi di dolore, altre troppo prostrate per fiatare, la maggior parte avvolte in bendaggi macchiati di sangue, molte con le braccia o le gambe rotte, sono incappato in una donna affranta, Radha, in cerca dei suoi bambini.

Radha vive nel villaggio di Ekundi. E' stata travolta dal crollo della sua casa. E' stata salvata dai soccorritori. I suoi figli sono dispersi. «Nel mio villaggio vivevano mille e cinquecento persone... mi hanno detto che ci sono solo centocinquanta superstiti», mi dice fra i singhiozzi.

«Mi sono svegliato alle quattro del mattino sentendo le porte e le finestre che tremavano. Ogni cosa era in preda con violenza... sono saltato fuori dal letto e sono corso fuori. Subito dopo la mia casa è crollata», racconta Prem Nath Laxman. E' riuscito a tirar fuori i suoi fratelli dalle macerie, ma tutti gli altri familiari sono morti.

Rashid Khan, del villaggio di Pelsangri, sono sordo per una ferita, siede attonita, incapace di rispondere alle domande dei dottori. I suoi conoscenti mi riferiscono che ha perso tutta la famiglia nel disastro.

Un uomo irrompe nell'ospedale urlando il nome dei figli. Vedo ancora un'altra donna, inebetita dalla tragedia, vagare in cerca dei suoi bambini. Né lui né lei sembrano a trovare chi cercano.

Ciò che rende difficile il lavoro di soccorso è che le linee elettriche sono state tagliate, lasciando al buio tutto il distretto. I telefoni funzionano a intermittenza. Quella della sala di controllo è una delle poche linee operative.

Ho visitato due villaggi, Hodi e Nilang. A Hodi, un silenzio innaturale mi ha accolto giovedì mentre scendeva l'oscurità.

Alcuni dei duecento superstiti mi hanno riferito che sono almeno duemilacinquecento gli uomini, le donne e i bambini morti in questo solo villaggio. Le autorità stanno sgomberando i fortunati sopravvissuti all'olocausto. La scena nel centro rurale di Nilang è altrettanto tremenda. E l'aria è piena del fumo delle pire funerarie.

Omer Farooq

Copyright «The Pioneer» e per l'Italia «La Stampa»

E' IN ARRIVO UN CICLONE

Una minaccia sulle squadre di soccorso

NEW DELHI. Si fanno sempre più impressionanti le stime sulle vittime del terremoto che giovedì ha sconvolto i distretti di Osmanabad e Latur, nello Stato indiano del Maharashtra. Ieri sera si parlava di circa mila morti, ma si tratta di cifre difficilmente controllabili. I centri più colpiti sono Killari e Umarga. Un ciclone si avvicinando alla zona devastata e già flagellata violente piogge che hanno reso estremamente difficili le operazioni di soccorso. Sono co- le polemiche sull'efficienza dei soccorsi, ma soprattutto sulla prevedibilità della catastrofe. L'area dov'è avvenuto il terremoto era considerata asismica. Ma il capo villaggio Killari ha detto di aver fatto presente più volte alle autorità che negli ultimi dodici mesi una di scosse di terremoto erano state avvertite. Gopinath Mundhe, leader dell'opposizione nello Stato del Maharashtra, ha accusato il governo di aver abbandonato la regione e di non aver ascoltato i moniti della gente di Killari. Si è fatto sentire anche il leader dell'opposizione di destra a livello nazionale, Lal Krishna Advani, affermando che «le autorità non hanno fatto tutto il possibile per evitare la tragedia e limitarne i danni». [Ansa]

Il fumo delle pire funebri appesta l'aria Superstiti inebetiti vagano fra le macerie Polemiche su una catastrofe annunciata

DAL MONDO

L'ex Est resti fuori

MOSCA. Eltsin è contrario all'allargamento della Nato ai Paesi dell'Est. Il Presidente russo ha scritto ai colleghi di Usa e Francia e ai capi di governo di Germania e Gran Bretagna per spiegare le sue perplessità sull'ingresso di Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria nell'Alleanza. In alternativa, ha proposto che Nato e Russia garantiscano congiuntamente la la sicurezza degli Stati che appartenevano al Patto di Varsavia. Praga si è detta delusa dalla proposta. [Agi]

Gli 007 americani «Bombe H su Pechino»

WASHINGTON. La Cia discuteva la possibilità di sganciare bombe atomiche sulla Cina durante la guerra di Corea. Lo rivelano documenti segreti appena resi pubblici dei servizi Usa. «Se useremo armi nucleari, i comunisti ricoveranno il miglior messaggio possibile sulla determinazione dell'Occidente nel portare avanti la guerra di Corea fino a una vittoriosa conclusione», afferma un rapporto del giugno [Ansa]

Gli americani: Hillary più intelligente di Bill

WASHINGTON. Hillary Clinton è amata dal 61% degli americani secondo un sondaggio della «Cnn» e di «Usa Today», mentre il 40% ritiene che sia più intelligente del marito Bill. Il 47% degli intervistati ritiene che la First Lady abbia tutte le capacità per diventare Presidente, il 56% desidera che presenti, almeno per il momento, la sua candidatura alla Casa Bianca. [Agi]

Alla Cia le uniche foto del lager di Auschwitz

WASHINGTON. Nuove tecniche di ingrandimento di foto aeree scattate durante la Seconda guerra mondiale hanno permesso alla Cia di avere un'immagine nitida del lager di Auschwitz. Due esperti hanno ricostruito tutti i particolari: «Abbiamo individuato gli spogliatoi, le camere a gas, i forni crematori e i camini». Quella ottenuta dalla Cia è praticamente la sola documentazione fotografica disponibile sulle camere a gas. [Ansa]

Polizza D.R. con Bonus per il vostro futuro e Polizza Farpiù per i vostri figli.

Affidare la serenità ad Alleanza Assicurazioni è il modo più semplice per scoprire la forza della previdenza. Tutelati dalla compagnia privata leader nelle polizze vita individuali, affrontare il futuro sarà più agevole. Come? Con la Polizza D.R. Bonus.

Senza scomodarvi, ogni mese avrete a disposizione un nostro collaboratore che verrà a vostra per offrirvi tutta la consulenza di cui potreste avere bisogno e per incassare il premio. Alleanza non si dimentica del futuro dei vostri figli. Per loro è stata espressamente ideata la Polizza Farpiù, un prodotto flessibile ed efficace con cui aiutarli a preparare fin da oggi un avvenire più promettente. Una ragione di più per contare su Alleanza. Alleanza: l'esperto in serenità di due milioni di italiani.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Alleanza assicura e semplifica la vita.

«Don Puglisi vittima di un sistema che difende i forti e chi ama il quieto vivere»

«La Chiesa non combatte la mafia»

Prete calabrese accusa: troppa falsa prudenza

SERVIZIO

L'atto di accusa contro la «falsa prudenza» nella cosa di mafia della Chiesa è firmato da un sacerdote. L'ha fatto rivolgendosi a don Puglisi, ucciso a Palermo dai killer di Cosa Nostra. «Don Pino, ti sei bruciato [illegible] il riflusso generale dei più presbiteri della Chiesa post-conciliare. Di questo ti sono grato ed [illegible] mi sento meno solo».

La firma è di un sacerdote [illegible] Cosenza, don Vincenzo Filice. Il destinatario ideale di questo messaggio è appunto don Pino Puglisi, il prete ucciso. Il 16 [illegible] tembre [illegible] nel quartiere palermitano di Brancaccio per essersi opposto [illegible] strapotere e all'arroganza delle cosche.

Don Filici non è forse un prete di frontiera come don Puglisi, non rischia la vita quotidianamente solo per essere sacerdote [illegible] realtà difficili, non ha [illegible] meno modo di poter emulare [illegible] prete assassinato, comunque lotta anzi in prima fila per contrastare chi vive di malaffare.

Don Vincenzo è l'animatore di [illegible] [illegible] sociale, «Fare famiglia», che è frequentato da gente comune di Cosenza. Quindi [illegible] sun emarginato, nessun reietto, nessuna persona da «recuperare» alla società civile. «Fare famiglia», la cui sede è trova [illegible] centro [illegible] Cosenza, è un'occasione [illegible] proposta, ricca [illegible] iniziative per discutere e dibattere temi legati soprattutto alla ribellione della gente onesta contro la [illegible] fia in [illegible] città che è certo difficile, legata [illegible] una criminalità comune anche arrogante.

Don Filice ha affidato la sua ribellione a chi, nella Chiesa ad un passo dal Duemila, frena il processo di liberazione [illegible] «sistema socio-culturale vincente, che è quello borghese, dei più forti, degli amanti del quieto [illegible] vere, dell'effimero, della sicurezza, del privato», alle colonne di un mensile, «Oggi famiglia». Nell'ultimo numero è andato giù pesante e, nel tracciare un ritratto di Pino Puglisi, [illegible] scritto che [illegible] [illegible] avesse scelto la strada della sfida alla mafia avrebbe potuto forse diventare monsignore, [illegible] prete-sistema di successo come tanti, bardato [illegible] rosso per la gioia dei fedeli, ma don Pino hai scelto di essere un prete combattente contro i [illegible] santissima del quartiere Bruntemente [illegible] vede più applicati e noi quali forse riconosce la sola via per il riscatto di una città, di [illegible] regione intera nei confronti di mafiosi che definisce soltanto «aborti d'uomini» e nulla di più.

Diego Minuti

Preso killer di Livatino

[illegible]. Un italiano sospettato [illegible] aver preso parte all'assassinio del giudice Rosario Livatino, compiuto nel 1990, è stato arrestato ieri [illegible] a Mannheim, nel Baden-Wuerttemberg, durante un normale controllo d'identità. Lo ha annunciato la polizia tedesca. Sull'italiano, la cui identità [illegible] è stata precisata, pendeva un mandato di cattura internazionale, [illegible] ha indicato un portavoce della polizia. Egli si trovava in un ristorante di Mannheim in compagnia di un altro italiano, di 22 anni, originario di Palma di Montechiaro, ricercato dalla polizia per reati di stampo mafioso, anch'egli arrestato. Assieme ai due è stato anche fermato un terzo italiano, di 31 anni, per porto abusivo di armi. Per [illegible] sono attesi ulteriori sviluppi nelle indagini. (Ansa)

Don Pino Puglisi, il parroco di Palermo assassinato dalla mafia

Potenza, accusato di omicidio colposo

Anestesista in manette per la morte d'una bimba

Il decesso dopo un'operazione d'ernia «Arrestato per non inquinare le prove»

DAL NOSTRO [illegible]

Gli hanno dato gli arresti domiciliari, per [illegible] settimane, perché non potesse inquinare le prove. Il provvedimento riguarda il dottor Matteo Giagnorio, medico anestesista all'ospedale «Teresa Masselli Mascia» di San Severo; l'accusa: omicidio colposo, ai danni di una bambina di sette anni.

A indurre il pubblico ministero a chiedere l'arresto del medico è stato il risultato dell'autopsia, disposta dallo stesso magistrato, sul corpo della piccola Flora Vigliotti, 7 anni, morta il [illegible] giugno scorso, durante un intervento chirurgico definito di «ordinaria amministrazione» dagli stessi medici.

La bambina, che era di sana costituzione, era stata ricoverata all'ospedale sanseverese subito dopo la scuola: [illegible] frequentato [illegible] prima elementare con profitto e, primo del[illegible] vacanze, [illegible] famiglia aveva deciso di liberarla dai fastidi e dalle febbri provocatigli da un'ernia inguinale.

In sala operatoria, con i chirurghi Matteo Prattichizz[illegible] e Renato Rocca, entrarono a completare l'equipe l'anestesista dottor Giagnorio ed alcuni infermieri.

L'operazione, considerata dai medici di routine, durò poco più di un'ora, con la paziente in anestesia totale. Nulla - avrebbero poi raccontato i medici al magistrato - faceva presumere che qualcosa fosse andato storto. Invece, ad operazione terminata, Florina, come la chiamavano [illegible] famiglia, non si svegliò più.

Il padre Luigi, che attendeva impaziente nel corridoio, allarmato [illegible] vivaci frenetico di camici in sala operatoria, intuì: si precipitò [illegible] una furia al capezzale della figlia, urlando come [illegible] ossesso. «L'hanno [illegible] i medici», scrisse poi Luigi Vigliotti nella denuncia presentata alla magistratura pugliese.

Le indagini partirono subito e, in questi giorni, è giunto [illegible] risultato dell'esame condotto dal patologo incaricato dal sostituto p[illegible] la Procura circondariale di Foggia, dottor Cea. Un giudizio coperto dal segreto istruttorio, che è stato però la prova determinante per l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] carico del dottor Giagnorio, firmata dal gi[illegible].

Un provvedimento che, in materia, non ha precedenti, almeno in Capitanata: gli arresti del professionista sono supportati infatti, oltre che dalle colpe ravvisate evidentemente dall'anatomopatologo, anche dalla necessità di bloccare un eventuale inquinamento delle prove, cosa che potrebbe verificarsi se l'anestesista restasse a lavorare in ospedale.

Per questo, ieri mattina, il dottor Giagnorio [illegible] [illegible] arrestato mentre era [illegible] servizio in ospedale ed accompagnato nella propria bituzione, dove dovrà restare per 15 giorni, senza avere contatti con l'esterno. Matteo Giagnorio, 47 anni, medico anestesista molto noto nel grosso centro del Tavoliere, [illegible] intanto detto fiducioso nell'operato della magistratura e sicuro di aver seguito un comportamento professionalmente corretto. Una posizione peraltro giustificata dai primi accertamenti condotti sul corpicino di Florina. Come previsto dal regolamento interno, [illegible] Usl, all'indomani della disgrazia, nomino un proprio perito per l'esame autoptico: l'esperto, dopo qualche giorno, concluse che nessun appunto poteva essere mosso né ai chirurghi né all'anestesista che avevano eseguito l'operazione sotto [illegible].

Ora lo stesso medico nomi[illegible] dalla Usl dovrà vagliare i risultati dell'autopsia ordinata dal magistrato e presentare all'Unità sanitaria una nuova relazione.

L'arresto [illegible] [illegible] medico per negligenza è un provvedimento inconsueto. Per una vicenda simile, verificatasi an[illegible] fa all'ospedale di maternità di Foggia, non è stata seguita infatti la stessa procedura. Sotto accusa, anche in questo caso, l'anestesista che intubò [illegible] partoriente, prima del taglio [illegible] la donna [illegible] si svegliò dall'intervento, [illegible] il medico sotto accusa non ha fatto un'ora di carcere.

Anna Langone

Monreale, vince il parroco anti-corruzione

Sospensione revocata, denunciò illeciti in restauri

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il match tra l'arcivescovo di Monreale Salvatore Cassisa e monsignor Giuseppe Governanti parroco della chiesa del Carmine, con vasto seguito nella cittadina fondata dai Normanni alle porte di Palermo, ha subito una momentanea sospensione.

Ma il clima è sempre carico di tensione: gli sviluppi della vicenda sono ancora difficilmente prevedibili. Il «la» alla distensione è stato dato dall'arcivescovo, chiamato in c[illegible] dal parroco per presunti illeciti in alcuni restauri nel duomo famoso per gli oltre 6 mila metri quadrati di mosaici arabo-bizantini, [illegible] più ammirato dei quali raffigura un grande e scintillante Cristo Pantocrator.

Monsignor Cassisa infatti ha revocato la sospensione del parroco da lui precedentemen[illegible] decretata la settimana scorsa.

[illegible] presule ha accolto [illegible] paterna condiscendenza» l'istanza che mercoledì il parroco gli aveva presentato, in base al diritto canonico, per essere reintegrato a ogni effetto nell'incarico. Un'istanza che monsignor Governanti aveva anche notificato nelle sedi competenti in Vaticano, temendo [illegible] essere ulteriormente penalizzato dall'arcivescovo che invece, accordandogli il permesso di riprendere le funzioni, in un certo senso l'ha spiazzato. Nello stesso tempo mons. Cassisa ha invitato il parroco [illegible] riflettere sui motivi che hanno causato la dolorosa situazione».

Malgrado questo che può esser considerata una schiarita, i parrocchiani del Carmine e alcune forze politiche schierate con mons. Governanti, non hanno deciso se proseguire o bloccare le proteste in programma. Ancora ieri sera nelle strade di Monreale i sostenitori di mons. Governanti hanno continuato a distribuire volantini [illegible] l'invito a partecipare in massa a un corteo che oggi, alle 16,30, dovrebbe partire dalla chiesa del Carmine per raggiungere piazza Guglielmo davanti al duomo attiguo al palazzo arcivescovile.

Una manifestazione alla quale è stato annunciato l'intervento di numerosi esponenti del pds e della Rete.

Intanto, una prima petizio[illegible] sottoscritta da 2150 firme, è partita l'altro ieri da Monreale diretta al Papa con l'esortazione a lasciar mani libere a mons. Governanti in nome della giustizia e della trasparenza. Non si p[illegible] tuttavia escludere che all'ultimo momento, dopo l'accoglimento dell'istanza di mons. Governanti, il corteo odierno possa essere revocato.

Sulle presunte irregolarità nei lavori per i restauri del duomo (si è parlato perfino di tangenti per 800 milioni e queste voci [illegible] hanno alimentato altre, nessuna delle quali confermata da fonti ufficiali) stanno indagando con Antonio Di Pietro in prima battuta, i giudici [illegible] «Mani pulite» [illegible] Milano e quelli della procura della Repubblica di Palermo [illegible] le direttive del procuratore Gian Carlo Caselli.

Antonio [illegible]

Monsignor Giuseppe Governanti è tornato a dire messa nella sua parrocchia [illegible] Monreale dopo [illegible] polemica con il vescovo, che l'aveva sospeso

L'ex terrorista aveva sostenuto che il commando era composto da 6 uomini

«In via Fani spararono in sette»

Sequestro Moro: la perizia smentisce Morucci

ROMA. Un'analisi comparata [illegible] perizia balistica sulla strage di via Fani e del memoriale scritto dall'ex brigatista Valerio Morucci, ora agli atti del processo Moro-quater, smentirebbe la ricostruzione del terrorista dissociato. Secondo la comparazione, effettuata dai medici legali Merli e Ronchetti e dal perito balistico Ugolini, in via Fani spararono sulla scorta di Aldo Moro sette armi e non sei, come invece si evince dal memoriale Morucci. Oltre alle armi elencate da quest'ultimo, ci sarebbe anche una pistola calibro [illegible].

Inoltre, risulterebbe che l'assalto brigatista del 16 marzo '78 fu sferrato da ambo i lati della strada, e non solo da sinistra, come avrebbe detto Morucci: il maresciallo Leonardi, capo scorta di Moro, fu colpito da quel lato.

Tutto questo porterebbe a ritenere che il commando brigatista fosse composto da un nu[illegible] di persone superiore alle nove indicate da Morucci.

In realtà lo stesso ex-brigatista aveva sostenuto, proprio analizzando i risultati della perizia balistica, che probabilmente [illegible] dei terroristi (Bonisoli), girò dall'altro lato di via Fani sparando anche da destra. Ma non dice che da quel lato si sparò anche contro [illegible] Fiat 130 dove erano Moro e Leonardi.

Infine, la perizia avrebbe accertato che il parabrezza del motorino di un testimone, Alessandro Marini, fu colpito [illegible] un proiettile. E Marini dice che a sparare fu una persona a bordo di [illegible] [illegible], circostanza [illegible]

Via Fani a Roma, dove il 16 marzo [illegible] '78 [illegible] sequestrato Aldo Moro

Il legale della vedova «Non hanno mai detto tutta la verità»

[illegible]

pre negata da Morucci e dagli altri brigatisti pentiti. Il nuovo atto processuale acquisito al Moro-quater fa dire all'avvocato Nino Marazzita, legale della vedova di Aldo Moro, che «questa è l'occasione per riscrivere seriamente tutt[illegible] [illegible] caso Moro». Ha aggiunto il legale: «I brigatisti Valerio Morucci [illegible] Adriana Faranda [illegible] hanno mai detto tutta la verità. Si sono sempre limitati a confermare [illegible] risultanze delle indagini. Li invito perciò a dire finalmente tutta la verità». Marazzita precisa tuttavia che la presenza [illegible] sette attentatori anziché sei in via Fani come sostenuto da Valerio Morucci è «una novità processuale ma relativa».

«E' incredibile che si siano voluti quindici anni per accertare che in via Fani spararono sette armi e non sei». Per Ileana Lattanzi, vedova di Oreste Leonardi, il capo della scorta di Moro, le novità emerse riaprono [illegible] vecchia ferita ancora dolorante». «Oggi ho avuto l'amara conferma - ha aggiunto - di quello che ho sempre sospettato: i brigatisti hanno detto solo quello che volevano, che [illegible] loro più comodo». Per la vedova Leonardi «ora non è più possibile tergiversare nella ricerca della verità. A questo punto bisogna andare fino in fondo per rispetto dei morti e dei loro familiari, che hanno sete di giustizia». [r. r.]

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI OTTOBRE

CHARTA '93

JAGUAR CAMBIA LE REGOLE

Con "CHARTA '93", entro un mese dall'acquisto,
per una qualsiasi ragione, deciderai di restituire la vettura acquistata,
potrai riportarla in Concessionaria ottenendo, senza particolari formalità*,
il rimborso del prezzo pagato.

JAGUAR
Daimler

SICURI DI PIACERVI

Perchè Jaguar può contare sulla qualità e affidabilità dei suoi prodotti
e sui vantaggi dell'esclusiva garanzia 3 anni.

CONCESSIONARIE JAGUAR ITALIA: ANCONA • Autogana srl • **AVELLINO** • Autocentro srl • **BARI** • Bari Motor Center srl • **BERGAMO** • Biauto SpA • **BOLOGNA** • Emilianauto SpA • **BOLZANO** • Dima Automobili srl • **BRESCIA** • Golden Car srl • **CAGLIARI** • Sveauto Sas • **CATANIA** • Autopiù srl • **FIRENZE** • Delli Guanti Jaguar srl • **GENOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **MILANO** • Bepi Koelliker Automobili srl • Achilli Motors SpA • **NAPOLI** • Autorally srl • **PADOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **PALERMO** • Autobritannica srl • **PERUGIA** • Gierreauto srl • **PESARO** • Ali Car srl • **PESCARA** • Essecar snc • **PORDENONE** • L'Automobile srl • **ROMA** • Fattori e Montani SpA • S.E.A. Automobili srl • **TORINO** • Bepi Koelliker Automobili srl • **TREVISO** • Autoingros srl • **VARESE** • Autosalone Internazionale sas • **VERONA** • Nuova Vanti & Facci srl • **VICENZA** • Autostefani srl. **Gli indirizzi e i numeri di telefono delle Concessionarie sono sulle Pagine Gialle alla categoria "automobili/vendita".**

* Entro 30 giorni dall'acquisto; con non più di 2000 chilometri di percorrenza; per acquisti di vetture nuove effettuati entro il 31 Dicembre 1993. Il rimborso del prezzo pagato sarà integrale con la sola esclusione delle spese di trasporto, preparazione e immatricolazione.
Maggiori informazioni presso le Concessionarie Jaguar Italia.

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

LINEA DIRETTA CON JAGUAR NUMEROVERDE 1670-16005

Via la censura a «Un tram che si chiama Desiderio»

Quell'erotico Marlon che non avete mai visto

LOS ANGELES. Un giorno della primavera dell'89, Michael Arick, responsabile dell'archivio delle pellicole per la Warner Brothers, si mise a rovistare in uno scantinato dello studio. Trovò vecchi western, opere di B. Poi, in una scatola senza nome e senza etichetta, scorse degli spezzoni di un film. Li inserì nella cinepresa e gli fu facile Vivien Leigh, Marlon Brando, Kim Hunter. Si trattava, non c'erano dubbi, di «Un tram che si chiama Desiderio». Ma per Arick c'era qualcosa che non quadrava. Era un film che bene eppure quelle scene non le aveva mai viste. Erano scene che nessun altro aveva mai visto, perché il dramma di Tennessee Williams adattato da Elia Kazan prima per Broadway e poi, nel 1951, per Hollywood, stato censurato. E questi erano i quattro minuti incriPicture Production Code, dell'ufficio che si occupava di stabilire ogni singolo film rispondeva ai suoi standard morali.

Quattro anni dopo quella scoperta fortuita, il dramma Williams torna sugli schermi di New York (da ieri al Lincoln Center), Los Angeles (al teatro Nuart) e altre grandi metropoli americane in edizione completa, così come era stato concepito da Kazan. E' un evento cinematografico, perché «Un tram che si chiama Desiderio» resta dei capolavori del americano, il film che mostra il più intenso, sexy e bel Marlon Brando di tutta la sua carriera d'attore. Ed anche un'occasione per rivisitare la Hollywood pre-maccartista dell'inizio Anni 50.

Kazan, in realtà, questo film non voleva neanche farlo. Temeva il confronto inevitabile con il dramma originale di Williams e la sua rappresentazione teatrale. E poi, come spiegò Williams, «sarebbe stato come sposare la stessa donna due volte e non sono sicuro se con "Un tram che si chiama Desiderio" mi occiterò di nuovo». Kazan sapeva inoltre che Joseph Breen, il grande inquisitore messo a capo della commissione di censura, stava lì ad aspettarlo al varco, pronto a combattere questo film così «scandaloso».

In segno di ammirazione verso Williams, Kazan finì per accettare la regia cinematografica. Portò con sé gran parte del cast raccolto a Broadway nel 1947, ma c'erano due grossi cambiamenti. Al posto di Jessica Tandy, la parte di Blanche Dubois era andata a Vivien Leigh. Per la parte di Stanley Kowalski aveva invece pensato a Burt Lancaster, poi a John Garfield. la scelta, alla fine, caddò su un ventiquattrenne ignorato dal grande pubblico: Marlon Brando. Già allora, Brando era un personaggio difficile. La Leigh un giorno andò da Kazan e si lamentò: «Con Brando non sai mai dove sta per andare o cosa sta per dire». Kazan la capiva, le disse che aveva dei manierismi che lui stesso, se avesse dovuto recitare al suo fianco, non avrebbe potuto sopportare. l'anti-eroe di Brando in «Un tram che si chiama Desiderio» è ancora oggi considerato una delle interpretazioni più grandi della storia del cinema. E alla fine non ha vinto l'Oscar è per colpa de «La regina d'Africa» di Humphrey Bogart, il favorito sentimentale di quell'anno.

Marlon Brando e Vivien Leigh in una scena del film

Quattro minuti di pellicola trovati in uno scantinato erano stati tolti all'insaputa del regista Elia Kazan

Messo il cast, Kazan ha dovuto affrontare il «Production Codes, l'ufficio di Breen, il quale, come previsto, vedeva «accenni di perversione sessuale» dappertutto. A teatro, il marito di Blanche era omosessuale, ma nel cinema non era accettabile. Divenne, semplicemente, un «debole». Kazan e Williams accettarono di modificare altre scene, ma quando Breen presentò la richiesta di tagliare lo stupro di Blanche da parte di Kowalski-Brando dissero basta. Voleva, Breen, che la eliminata completamente, lo stupro non ci doveva . Per fargli cambiare idea dovette intervenire di persona lo stesso Williams, che in una appassionata lettera indirizzata al censore scrisse: «Lo stupro di Blanche da parte di Stanley è una verità centrale e integrale, senza la quale il dramma perde il suo significato che è la devastazione tenero, del sensibile, del delicato da parte delle forze brutali e selvagge della società moderna».

Alla fine ci fu un compromesso: Breen accettò lo stupro, Kazan accettò che se c'era stupro doveva esserci anche punizione. Ecco dunque che la famiglia, che a teatro torneva assieme, qui si divide. Stella scappa un vicino e «Non torneremo più lì. Non ci torneremo mai».

Superato Breen, c'era l'ostacolo della Chiesa cattolica. Alla Warner sapevano che Chiesa stava per mobilitare le sue truppe e che intendeva chiedere il boicottaggio di tutti i film Warner. Lo studio avrebbe potuto difendere l'integrità artistica dei autori, scelse di mandare un suo uomo in sala di montaggio e far scomparire 12 scene e quattro minuti di film che contenevano battute riferimenti sessuali e alcune di lità.

Kazan tenuto all'oscuro del nuovo intervento e quando ne venne a conoscenza andò su tutte le furie. poteva immaginare che sua versione originale un giorno sarebbe stata scovata in uno scantinato. E che quei quattro minuti, 42 anni dopo, appaiono così innocenti.

E Marlon Brando è ri super. Ora il grande vecchio del cinema americano torna sul set. L'attore sarà diretto da Terence Young in un film di mafia, «Outs». A dare la notizia è stato lo stesso regista britannico, durante il festival di Dinard. Le riprese inizieranno in primavera.

Lorenzo Soria

«Sliver» di Phillip Noyce, un giochetto mal riuscito di voyeurismo

Sharon redattrice tutto sesso

Non convince la sceneggiatura di Eszterbas

CHISSA' come si saranno mangiate le mani le più celebri colleghe che avevano rifiutato il ruolo mutandine di «Basic Instinct» rivelatosi un fantastico veicolo per la quasi sconosciuta (benché passata attraverso 17 film) Sharon Stone. E chissà come le colleghe si sono congratulate con se che quel si è dimostrato boomerang e la bionda star appare prigioniera del suo perverso personaggio. Pur essendo una vulnerabile vittima plutocratica che una vampiresca cratrice di uomini, la Stone «Sliver» esibisce quel tanto selvatica inclinazione al sesso bosità che pubblico aspetta. Però l'odor scandalo non basato: partito giugno in Usa strombazzato weekend da 12 milioni dollari d'incasso, il film è ben presto arenato sulla modesta cifra neanche 40 milioni.

regia di Phillip Noyce, un cineasta sa lavorare sulle atmosfere la suspense. «Sliver» poteva essere un buon thriller standard, ma il copione che lo strapagato sceneggiatore di «Basic Instinct» Joe Eszterhas ha tratto dal di Ira Levin («Rosemary's Baby») è senza capo né coda.

Redattrice editoriale, Sharon si trasferisce in un elegante «sliver» (in gergo newyorchese i tipici grattacieli alti e stretti Manhattan) e subito scopre che nell'appartamento da lei occupato abitava una ragazza suicida. Poiché altri incidenti misteriosi si sono verificati continuano a verificarsi nel condominio, chiunque dotato di buon senso traslocherebbe: non Sharon che ha i suoi problemi sessuali-sentimentali da risolvere. Corteggiata da due coinquilini, ciascuno dei quali potrebbe essere l'assassino, la bella respinge l'esuberante scrittore Tom Berenger e scivola in una relazione eroticissima con l'ambiguo William Baldwin che come padrone del palazzo ha un hobby inquietante. Con un impianto televisivo a circuito chiuso, il vizioso tiene sotto controllo le abitazioni tutti e si diverte a spiare visto nella scabrosa intimità altrui. Lo scopo sarebbe quello di coinvolgere il pubblico nel voyeuristico giochetto, tuttavia il film non abbastanza abile e Stone non si dimostra all'altezza della sua precipitosa fama di sex-symbol Anni 90.

Alessandra Levantesi

SLIVER
Phillip Noyce
con Sharon Stone, William Baldwin
Tom Berenger, Martin Landau
Usa 1993. Genere thriller
Cinema Lux di Torino; **Cavour** e **Pasquirolo** di Milano; **Etoile, Paris, Universal** di Roma

Sharon Stone nel film «Sliver», presentato come prosecuzione rovente di «Basic Instinct», pubblicizzato con storie di tradimenti sul set (il produttore lascia la moglie per Sharon e la consorte si consola con la sceneggiatore), si è rivelato una delusione

Film di Olmi

Abbandonati al Bosco Vecchio

ERMANNO Olmi ha, fra molti talenti, un talento speciale, già notato nel suo bellissimo film sul Po, «Lungo il fiume»: sa filmare la Natura (qui foreste, le montagne e il paesaggio delle Dolomiti) dando allo spettatore l'emozione di una scoperta; come fosse la prima volta, ogni immagine precedente sembra cancellarsi; ogni estetismo, sentimentalismo e melensaggine è spazzato via dalla sua visione forte, alta. Qui, come in tutto il cinema di Olmi, la bellezza naturale non è affatto insignificante: «segreto del Bosco Vecchio», non poetico ma ideologico, non contemplativo ma d'energia, magnificamente fotografato da Dante Spinotti, al di là del racconto fiabesco è quasi un pamphlet che pretende una nuova forma di rapporto con la Natura, armoniosa, partecipe e non utilitaristica.

Nel breve romanzo animista di Dino Buzzati da cui il film è tratto, un uomo lascia morendo il Bosco Vecchio nipote colonnello (Paolo Villaggio) e al pronipote bambino (Riccardo Zannantonio). Il colonnello subito progetta di misurare, tagliare, vendere il bosco, e per restarne unico padrone studia piano per uccidere il bambino: la bellezza, l'anima i geni degli alberi, le voci delle creature foresta, a poco a poco conquistano anche lui che muore non più antagonista e sfruttatore ma anche fisicamente parte della Natura. Molte apparizioni magiche: animali parlanti, il vento Matteo devastante e musicale, il flagello dei bruchi mangiatutto, il variare incantato delle stagioni.

Il ritmo è quello dell'esplorazione, calmo, curioso, paziente, e chiede allo spettatore d'abbandoalle immagini, d'immergersi nel film durante due e un quarto. Come tutti gli altri esseri umani, Paolo Villaggio, un cattivo rotondo tris come la smania di possesso, è rappresentato maniera stilizzata, ingenua e buffa delle illustrazioni libri per l'infanzia dell'inizio del secolo: l'unipersona realistica e autentica il bambino, certo non per caso.

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO
Ermanno Olmi
con Paolo Villaggio, Giulio Brogi
Riccardo Zannantonio.
Fiaba, Italia '93 **Ambrosio 2, Ritz** Torino; **Odeon 2** Milano; **Cesare, King** Roma

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Lo show cancellato

Per una questione di protezioni?

GENOVA. Polemiche, ricorsi e accuse stanno tando attorno al «caso Bravissima '93», la manifestazione artistica che conclude il campionato italiano di talenti, ideata e presentata da Valerio Merola, in programma domenica al Teatro Carlo Felice di Genova, da agosto inserita nel palinsesto televisivo di Raiuno e cancellata a sei giorni dalla sua realizzazione. I toni della battaglia verbale dei giorni scorsi hanno assunto sfumature di giallo con l'annuncio, da parte dello stesso Merola, di una telefonata anonima che spiegava in termini di «protezione» il boicottaggio della tv di Stato allo spettacolo genovese. «Il mio anonimo interlocutore e tutti - ha detto Merola, affiancato dal presidente dell'Azienda di promozione turistica di Genova Gianni Segalerba - ci domandiamo cosa o chi a spinto i vertici a cancellare questo programma: il dubbio è che "Bravissima" possa dare fastidio a manifestazioni di bellezza per le quali la Rai ha il monopolio; è lecito pensare che qualche poco chiaro sia avvenuto negli ultimi giorni». «Quale fiducia si può avere - ha proseguito Merola - in una azienda le cui proposte di spettacolo e di informazione vengono filtrate da due cervelli? Allora è meglio la tv commerciale: almeno lì il messaggio è chiaro».

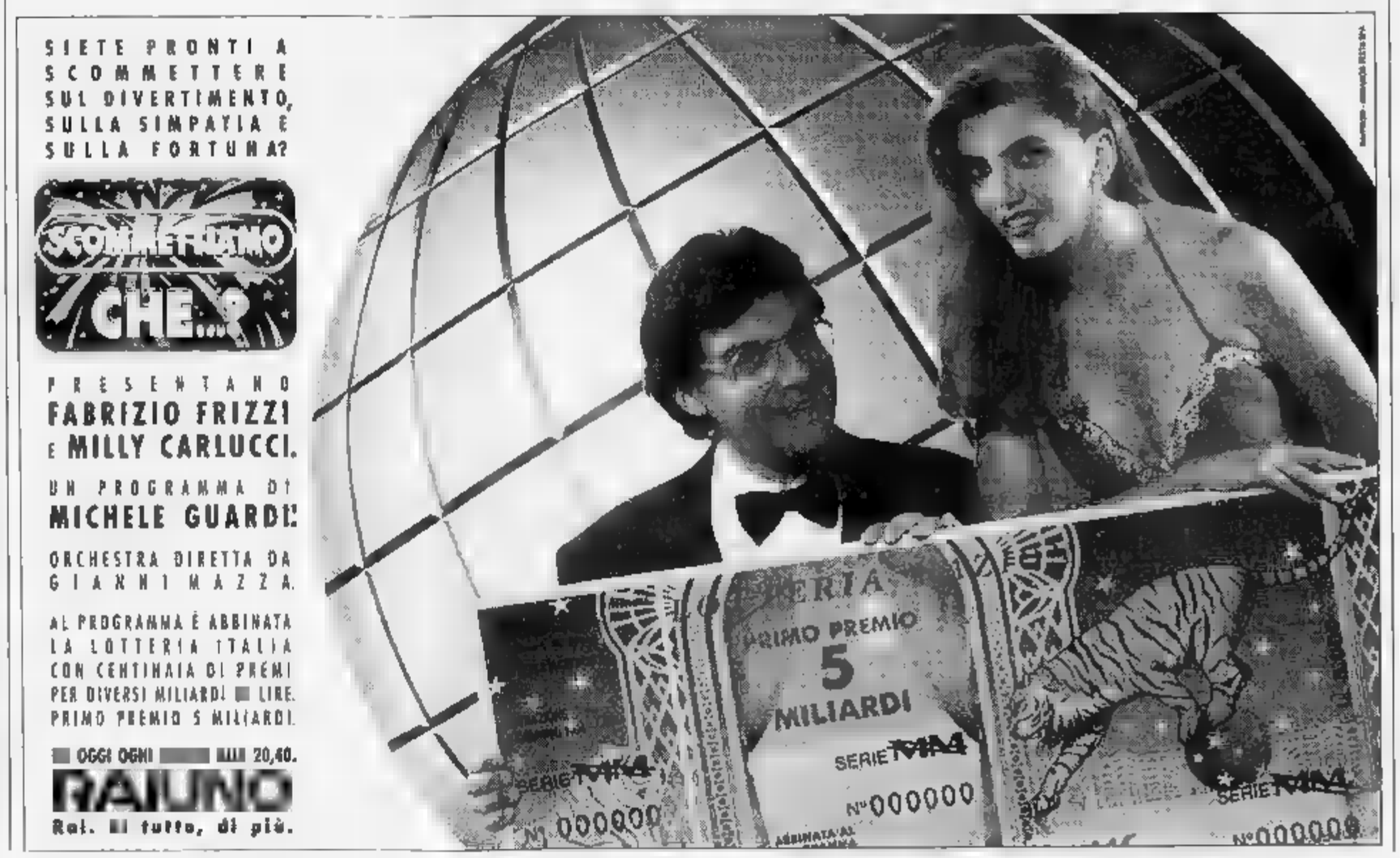
Per «evitarli» in tv

Catalogo-guida con 7500 titoli vietati ai minori

ROMA. L'Ente dello Spettacolo, associazione di ispirazione tolica, ha pubblicato «Il catalogo dei film vietati ai minori», in libreria in questi giorni. Il volume, di circa 170 pagine, è aggiornato al giugno scorso e, spiegano i responsabili, «è destiprincipalmente alle reti televisive, che per essere in regola con la legge Mammì hanno bisogno di un'informazione precisa su tali divieti».

I film vietati minori circa 7500. Per ognuno il catalogo indica il titolo originale e in italiano, l'anno produzione e l'età divieto: 14, 16 e 18 anni. «Quel che colpisce - fa notare la presidenza dell'Ente dello Spettacolo - è la grande quantità di titoli palesemente pornografici di film che tuttora vengono i alla programmazione dalla censura. I film che hanno nel titolo la parola "porno" sono più di cento: il catalogo conferma l'inutilità del sistema attuale di censura, che si risolve in un avallo istituzionale a uno squallido commercio».

La guida, dunque, dovrebbe essere un vademecum sui film da evitare. Ma chissà se qualcuno non la userà al contrario, per andare sul sicuro nel scegliere pellicole dal piccante contenuto «hard»?



A Torino pure un derby tra portieri: il granata contro la Signora per la 30ª volta

Galli: Juve, sei un'ossessione

«I bianconeri mi hanno dato le delusioni più cocenti»
Considera Moeller il nemico n. 1: due gol l'anno scorso

TORINO. Juventus = tre delusioni indimenticabili, [illegible] gioia altrettanto indimenticabile, due belle vittorie [illegible] un infinito duello che si trascina da diciassette anni: quello di domani è il trentesimo. [illegible] che cosa significa la Vecchia Signora per Giovanni Galli. Il portiere granata [illegible] conobbe nell'ottobre '77: «Era domenica 23. [illegible] qui a Torino panchinaro, riserva di Carmignani, stavamo perdendo 3-1 quando, [illegible] termine [illegible] primo tempo, il mister, Mazzone, [illegible] riempì di felice stupore e [illegible] poca pena dicendomi: "Ragazzo, togliti la tuta, scaldati, [illegible] a te". Presi due reti, la Fiorentina finì travolta 5-1, fu il mio battesimo alla serie A».

L'amarcord del portiere granata si dipana nel vecchio Filadelfia, al termine dell'allenamento. Amarcord mai increspato dalla polemica, sempre accompagnato dal sorriso, scandito da un raccontare in cui la saggezza si sposa al disincanto. E anche, perché no? [illegible] lieve rimpianto per vittorie storiche sfumate [illegible] un soffio, negate sempre [illegible] Juve. Ovviamente, il Nostro [illegible] lo ammetta, [illegible] dice contento [illegible] quanto [illegible] vinto: eppure la voce si colora di una certa qual stanchezza nell'enumerare le delusioni inferte dai bianconeri. Enumerazione fondata su una memoria degna d'un Pico della Mirandola: «Nel 1982, noi della Fiorentina [illegible] la squadra del Trap arrivammo all'ultima giornata a pari punti: loro vinsero [illegible] a Catanzaro 1-0 [illegible] un rigore sacrosanto, [illegible] forse ce n'era uno anche per i calabresi, un fallo di Brio su Borghi. [illegible] non andammo oltre lo 0-0 a Cagliari, [illegible] annullarono [illegible] gol regolare di Graziani: altroché se lo ricordo il [illegible] dell'arbitro, Mattei di Macerata, come potrei scordarlo? Così, [illegible] scudetto [illegible] alla Juventus. Due stagioni dopo, alla decima di ritorno eravamo un punto dietro ai bianconeri, pareggiando nel confronto diretto, a Torino, avremmo potuto far nostro [illegible] campionato. Invece, fummo sconfitti 1-0, [illegible] 91', su rigore di Platini: di nuovo, addio ai sogni di gloria. Con il Milan, contro la Juve ho perso pure una Coppa Italia».

Insomma, la Vecchia Signora è la sua maledizione. Galli [illegible] de, l'accento [illegible] i toni: «Per carità, qualche volta ho vinto anch'io contro i bianconeri. Ad esempio, [illegible] Supercoppa con il Napoli: con il Milan, mi sono tolto più d'una soddisfazione. Inoltre, come dimenticare che [illegible] Juve di Platini, [illegible] prima quella dei Causio, Zoff, Boninsegna, era la squadra da battere?»

I tifosi granata si tranquillizzino: nei derby il portiere del Toro vanta ottima tradizione, [illegible] ha disputati otto [illegible] Milano, uno solo ha significato sconfitta. «All'ombra del Duomo, la stracittadina ha sempre il sapore dello scudetto, qui, sotto la Mole, [illegible] la classica sfida [illegible] Davide e Golia. Almeno, come potenzialità [illegible] nomiche, considerate soltanto quanto ha comprato la Juve e quanto [illegible] venduto il Torino nell'ultimo triennio. Però, l'atmosfera è identica, qua e là: vivi una settimana nell'attesa, nello spogliatoio, giri e rigiri, ogni discorso, ogni battuta finisci per approdare a due sole parole: Juve e derby».

C'è un bianconero che l'ha fatta dannare in modo particolare? «Moeller: l'anno [illegible] mi ha fatto due gol, uno all'andata [illegible] al ritorno, identici, due terribili diagonali. Quanto a Baggio, bisogna [illegible] attenzione anche quando è negli spogliatoi. Quanto ci si[illegible] divertiti, Roby e [illegible] quando vestivamo il viola. Lui era [illegible] ragazzino, arrivò alla prima squadra la stagione in cui passai al Milan, in allenamento ci sfidavamo sui calci di punizione, accidenti [illegible] era già bravissimo allora, e sui rigori. Chi vinceva? Dico solo [illegible] abbiamo vissuti [illegible] momenti [illegible] grande allegria».

Signora Galli se l'è [illegible] bene, Peruzzi [illegible] incappato in qualche [illegible] sta attraversando un momento delicato. Un suo consiglio [illegible] collega-rivale? «Il portiere juventino ha [illegible] potenzialità fisiche e tecniche, stringa i denti e creda in sé: solo così si [illegible] dai giorni difficili. Parola di uno che [illegible] ha vissuti, o glieli hanno fatti vivere, molti». Ancora [illegible] sorriso, il trentacinquenne esordiente nel derby torinese esce nell'antistadio, attorno a lui è subito ressa di tifosi. C'è chi invoca e c'è chi implora: «Giovanni, mi raccomando, battici la Goeba».

I guardiani [illegible] derby: Giovanni Galli, 35 anni; a destra Angelo Peruzzi, 23 anni

PERUZZI E GALLI, SUPER-ESORDIENTI IN A

PORTIERE	ANNO NASCITA	SQUADRA	ETA' ESORDIO IN A ANNI	MESI	GIORNI
PERUZZI	1970	JUVENTUS	17	9	27
GALLI	1958	TORINO	19	5	24
FIORI	1969	CAGLIARI	19	8	11
GATTA	1967	LECCE	19	8	19
PAGLIUCA	1966	SAMPDORIA	21	4	20
TAGLIALATELA	1969	NAPOLI	22	0	4
LORIERI	1964	ROMA	22	7	3
MARCHEGIANI	1966	LAZIO	22	10	9
MANCINI	1968	FOGGIA	22	10	21
BATTISTINI	1970	UDINESE	22	10	29
FERRON	1965	ATALANTA	23	1	4
ROSSI	1964	MILAN	23	1	23

Peruzzi in maschera

«Se subisco una rete mi arrabbio, ma tengo tutto dentro di me»
Sotto accusa, si difende: «Non sono io il male della Juventus»

TORINO. «Sarà l'anno del Cinghialone», disse Di Canio a luglio nel ritiro di Macolin. Per chi [illegible] frequenta abitualmente l'astrologia, il cinghialone [illegible] è il tredicesimo segno zodiacale, ma il soprannome di Peruzzi, [illegible] portiere [illegible] per scatto e massa muscolare ha molto in comune con l'animale maremmano. Anche quell'aria mansueta, di cui comunque è meglio [illegible] fidarsi.

E l'Angelo bianconero è proprio un tipo particolare, un introverso che non trascende mai e che dopo un errore preferisce tenersi dentro rabbia e recriminazioni. La brutta storia [illegible] Lippoli (chiusa dopo la recente assoluzione in Appello) e la lunga squalifica l'hanno segnato profondamente, rendendo più aspro un carattere già poco incline alle esternazioni.

Ammette: «Sono fatto così. Se prendo un gol mi arrabbio, ma [illegible] lo faccio vedere. E [illegible] incolpo [illegible] compagno per scaricarmi [illegible] coscienza. Questione [illegible] carattere. Forse la gente mi vorrebbe più cattivo, [illegible] sono sempre stato così e credo che neppure invecchiando cambierò abitudini».

Tenta di assumere l'aspetto del duro facendosi crescere la barba, Il tenero Peruzzi, [illegible] è capace di commuoversi di fronte al disegno di un bambino che l'ha ritratto in volo tra i pali. E viaggia sereno [illegible] gli [illegible] più difficili. Per lui è l'anno della verità: sfondare, o restare sempre un'eterna promessa. L'inizio non è stato esaltante. Trapattoni dice che un grande portiere può commettere sei [illegible] tre errori all'anno. Oggi Peruzzi avrebbe già esaurito il bonus, ma non teme di perdere [illegible] posto: «A ventitré anni [illegible] è facile comandare la difesa come faceva Zoff, [illegible] fa Zenga. Anch'io credo che un buon portiere non [illegible] commetterà troppi errori, ma anche che non possa fare miracoli. [illegible] sogna saper fare le cose semplici. Una volta mi esaltavano le parate [illegible] Schumacher, oggi ammiro i tipi alla Schmeichel, il portiere danese del Manchester. Le critiche [illegible] [illegible] abbattono, uno sbaglio può capitare, [illegible] maglia che [illegible] [illegible] mi pesa. C'è più tensione, pressione che da altre parti, [illegible] dovrei smettere se ne facessi un problema. Gioco in A da sei anni e credo di non dover dimostrare niente. Questo non significa che ogni giorno non mi impegni per limare i miei difetti. Ma, [illegible] chiaro, il male della Juve non è Peruzzi».

Ecco che il cinghialone si risveglia e carica: Dopo una partita balorda, mi riscatto [illegible] pre. E' successo [illegible] Mosca dopo l'incertezza di Lecce. [illegible] mi condizionano i voti in pagella. Ma non sono io a dover dire quant'è bravo questo Peruzzi. Le parole sono spesso inutili, lascio che gli altri giudichino». E Trapattoni lo fa con assiduità. Anche ieri ha speso qualche parola in difesa [illegible] [illegible] portiere, allontanando strani sospetti: «Il [illegible] è un ruolo in cui il tempo è decisivo per crescere. Nelle ultime partite ha fatto un paio di svarioni, ma può succedere. Nel derby ci sarà, la scaramanzia fa ridere in certi casi». Già, con Rampulla la Juve vinse le due sfide dello scorso campionato, con Peruzzi non perse, ma uscì dalla Coppa Italia. Pinzellacchere, avrebbe detto Totò.

Domani altra prova dal fuoco per Il cinghialone nella partita che il Trap definisce «una disfida di Barletta piena di incognite». E sarà anche una grande testa a testa fra Peruzzi e Galli, l'emergente [illegible] l'incrollabile. L'Angelo bianconero: «Si è conservato bene, Giovanni. Mi [illegible] sempre piaciuto il suo stile, la [illegible] voglia [illegible] [illegible] al vertice. Magari riuscissi a durare quanto lui».

Intanto cercherà [illegible] conservare [illegible] maglia da titolare e la stima di Sacchi che domani [illegible] in tribuna. L'Arrigo vede in lui il terzo portiere per il Mondiale. «Prima vorrei lo scudetto, sarebbe una bella tappa [illegible] avvicinamento all'America. E il derby diventa una partita fondamentale, non possiamo perdere altro terreno».

Fabio Vergnano

[illegible] SECCATO

TORINO. Nel derby il Toro dovrà fare a meno di Jarni, Francescoli [illegible] Aguilera, incerto Osio. Ieri l'altro Goveani aveva confidato che avrebbe assistito a Lilla-Marsiglia per [illegible] il centrocampista dell'Om Deschamps. L'«operazione», appena diventata pubblica, è saltata. [illegible] riguardo, l'allenatore granata ha dichiarato: «Non ne sa[illegible] nulla. Prima [illegible] parlare bisognerebbe sempre riflettere: in tal modo [illegible] si prende in gi[illegible] nessuno. Trattiamo questa vicenda [illegible] [illegible] [illegible] buttata lì, così abbiamo rispetto della gente».

La Juve domani ripresenta Baggio, Il Codino, secondo il Trap, è rigenerato dopo [illegible] saltato l'impegno di coppa. Sicura anche la presenza di Moeller, nonostante che il tedesco [illegible] [illegible] pessimista sulle proprie condizioni. Niente da fare per Carrera. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible] Totò fermo [illegible] anche [illegible]

MILANO. Nuovi guai per l'Inter: Schillaci [illegible] bloccato da un leggero stiramento alla coscia destra e starà [illegible] riposo un'altra settimana. Orlando indisponibile per una forte contusione all'alluce destro. Disponibili con riserva S[illegible] (frattura del setto nasale) e Antonio Paganin (sofferente alla spalla sinistra). Dell'Anno ha avuto un colloquio con Bagnoli: si è detto pronto ad andarsene se non troverà spazio.

Milan: recuperati Eranio [illegible] Savicevic

MILANO. [illegible] Milan contro la La[illegible] ritrova Albertini, Eranio e Savicevic, rimessosi da una contrattura che l'ha tenuto fermo un mese. Il montenegrino [illegible] la Lazio prenderà il posto di Laudrup: gli altri due stranieri saranno Boban e Papin. In [illegible] dovrebbe rientrare Nava. Intanto, la società valuta l'offerta di [illegible] miliardi per una tournée di 20 giorni [illegible] 20 maggio, [illegible] i nazionali) e 12 partite in India, Giappone, Australia e Messico.

Tennis: a Palermo già tre in [illegible]

PALERMO. Gli spagnoli Bruguera e Sanchez [illegible] l'austriaco Muster sono i primi tre semifinalisti degli Internazionali di Sicilia: Bruguera-Fontang 5-2 rit.; Sanchez-Costa 6-4, rit.; Muster-Mattar 7-6 (7/4), 6-1. Intanto, nei quarti del torneo indoor di Basilea: Damm-Boetsch 3-6, 6-4, 7-6 (8-6); Stich-Larsson 6-2, 6-1.

Auto F3: De Simone [illegible] il primato

ROMA. Oggi e domani a Vallelunga si disputa la penultima prova del campionato italiano di F3 che vede in testa il romano [illegible] Simone (Dallara Fiat Abarth tipo 16v) con 33 punti, seguito a [illegible] da Fisichella [illegible] a 5 da Ventre.

Fossa olimpica: [illegible] per il titolo italiano

MONTECATINI. [illegible] 400 atleti partecipano oggi e domani alla finale tricolore di fossa olimpica. Per la categoria extra saranno presenti i migliori specialisti, dal tre volte campione del mondo (e bronzo a Barcellona) Marco Venturini a Daniele Cioni (due volte campione europeo), al campione italiano Giovanni Pellielo.

Olimpiadi: 80 mila in delirio [illegible] Sydney

SYDNEY. Hanno partecipato in 80 mila alla sfilata organizzata per festeggiare l'assegnazione delle Olimpiadi 2000 a Sydney.

Sub: [illegible] di scendere [illegible] -120 m

PORTOFERRAIO. Umberto Pelizzari tenta di stabilire un nuovo primato mondiale [illegible] immersione in apnea in assetto variabile. Il limite da battere, -120 metri, appartiene al cubano Francisco [illegible] Pipin Ferreras [illegible] [illegible] settembre 1992 a Ustica.

Tris: oltre 16 [illegible] ai 314 vincitori

MILANO. Ai 314 vincitori della corsa Tris disputata a San Siro andranno 16.726.800 lire. Combinazione vincente: 14-18-23.

IL RITORNO

DOPO 8 MESI DI SACRIFICI

Sacchi lo vorrebbe subito in Nazionale, ma il giocatore non vuole anticipare troppo i tempi

Bianchi, il coraggio di [illegible] saper aspettare

Intanto Bagnoli gli ordina di giocare domani contro il Napoli

MILANO. Otto mesi per ritornare a indossare la maglia dell'Inter. Dal 31 gennaio scorso, quando lasciò il campo di San Siro durante la gara [illegible] campionato con l'Udinese in barella per quattro lesioni ai muscoli d[illegible] gamba sinistra. Fino a mercoledì sera a Bucarest nella vittoriosa gara di ritorno del primo turno di coppa Uefa [illegible] [illegible] Rapid. Il collaudo di mercoledì ha fugato ogni dubbio. Adesso non vorrebbe rivivere le sofferenze e i dubbi provati in tutto questo tempo, trascorso [illegible] curarsi e [illegible] lavorare duro per recuperare la piena efficienza dell'arto e [illegible] posto in squadra.

«Momenti che non auguro a nessuno - sussurra il giocatore con il solito filo di voce - perché si soffre troppo. Non tanto sul piano fisico quanto su quello morale, perché c'è il continuo timore di non riuscire e di dover smettere. Il periodo peggiore? Quando ho capito che erano saltati i tempi [illegible] recupero e che non potevo partecipare al ritiro di Cavalese con gli altri, come mi [illegible] promesso i medici».

[illegible] flash-back si ferma qui. [illegible] sorride felice, finalmente rilassato, pensando al futuro anche se, al suo rientro, Bagnoli l'ha utilizzato come centrale [illegible] posto di Berti. «Questa posizione è l'ideale per le mie condizioni attuali - spiega - perché [illegible] mancano ancora alcune cose, l'allungo, lo scatto prolungato, la resistenza, la forza nella gamba sinistra per ritornare a ricoprire [illegible] mio ruolo di tornante sulla fascia destra. [illegible] adesso che ho rotto il ghiaccio [illegible] [illegible] potuto misurarmi in una partita vera, penso di [illegible] prestò la [illegible] dizione ideale».

E' quanto si augura [illegible] solo Bagnoli, che pur di averlo in campo [illegible] pronto a farlo giocare per sempre al fianco di Manicone o di Jonk in posizione centrale, ma lo stesso ct Sacchi che l'ha sempre aspettato e che vorrebbe già schierarlo [illegible] 13 [illegible] nella gara di qualificazione mondiale con la Scozia. «Sacchi mi ha telefonato più volte - confessa Bianchi - per sapere [illegible] sto. Ma non credo di essere pronto per una gara così impegnativa [illegible] così ravvicinata. Ci vuole almeno un mese per tornare al cento per cento della condizione. La [illegible] migliore sarebbe aspettare l'ultima sfida con il Portogallo del 17 novembre. Comunque se lui vuole [illegible] non mi tiro indietro».

Bianchi non ama fare promesse avventate [illegible] prendere posizioni decise. Così anche Bagnoli non [illegible] [illegible] potrà utilizzar[illegible] domani a Napoli. «Due partite in quattro giorni sono tante per uno che [illegible] rimasto fermo otto mesi - sostiene. - Non so se sia il caso di forzare. Perché è inutile rischiare di compromettere tutto dopo una così lunga attesa e tanti sacrifici».

Ma, quasi certamente, Bianchi sarà in campo al San Paolo perché il medico ha già dato parere favorevole e Bagnoli ha assolutamente bisogno di lui. [illegible] me lo ordinano - sussurra - non posso rifiutarmi. Dopo quanto hanno fatto, società, allenatore, e i compagni per me in questi mesi, non avrò il coraggio di tirarmi indietro. Senza il loro sostegno e quello [illegible] mia famiglia non so se avrei trovato da solo la forza di reagire e di superare i sospetti e le voci che mi davano per finito».

Alessandro Bianchi, romagnolo di Cervia, ha 27 anni

Nino Sormani

Ieri a Trigoria, sostiene di amare i giallorossi

C'è il figlio di Gheddafi che fa il tifo in Ferrari

ROMA. Un figlio di Gheddafi fa il tifo per la Roma. [illegible] Saad, venti anni, [illegible] presentato ieri a Trigoria, su una Ferrari rossa, scortato [illegible] agenti libici e poliziotti italiani. In giacca bianca, doppio petto, [illegible] figlio [illegible] Gheddafi si è fermato per [illegible] un'ora, ha visitato l'impianto romanista e si è fermato a parlare a lungo [illegible] Mazzone e i giocatori romanisti. Soprattutto Balbo, Giannini ed Haessler hanno calamitato la curiosità del figlio di Gheddafi.

«Sono un tifoso giallorosso. - ha detto El Saad, che è riuscito a evitare l'assalto dei cronisti -. Ho scoperto la Roma nelle partite trasmesse dalla televisione libica. E mi [illegible] innamorato. Amo tutto il calcio, [illegible] [illegible] soprattutto la Roma».

I giallorossi hanno accolto [illegible] visita come un auspicio favorevole. E [illegible] fortuna la Roma ha bisogno. Domani contro la Cremonese via libera per Benedetti (che se la vedrà con Tentoni) e niente maglia per Garzja. Giannini resta in infermeria, confermata quindi per dieci undicesimi la squadra che ha battuto l'Atalanta. Il gol ritrovato ha caricato Haessler, che ha anche un ottimo motivo per fare faville: il suo contratto scade a giugno [illegible] il discorso sul rinnovo [illegible] stato rinviato a fine stagione: «Io voglio restare a Roma - dice Haessler -. Deciderà [illegible] campio[illegible]: so che per me ogni partita diventa un esame, però [illegible] mi farò condizionare».

Fa tanti auguri a Giannini, il tedesco, ma dice anche: «Con l'Atalanta ho giocato più avanti, avevo la massima libertà d'azione. Mi [illegible] trovato molto bene, anche se la Lotta [illegible] piede mi faceva soffrire. So che tutti si aspettano di più da me, giuro che mi impegnerò al massimo. Darò la massima assistenza a Balbo, [illegible] [illegible] Baggio». [p. ser.]

Presidiata l'azienda di Cascine Vica

La Mafer costruisce componenti elettronici per auto Negli ultimi tempi si erano già registrati segnali di crisi

«Mafer» vietata ai 53 dipendenti

Cancelli sbarrati ieri [illegible] per i [illegible] dipendenti della Mafer [illegible] Cascine Vica [illegible] Rivoli. Senza alcun preavviso, operai ed impiegati [illegible] stati lasciati fuori dall'azienda produttrice di apparecchiature elettroniche per auto, controllata dalla Safin di Grisegnano di Zocco, in provincia di Vicenza. Per l'intera giornata i cancelli di via Ivrea 86 sono stati presidiati dai dipendenti preoccupati di [illegible] possibile cessazione dell'attività. In serata è stata anche alzata una tenda dove alcuni lavoratori hanno trascorso la notte: «Non vorremo trovarci tra pochi giorni [illegible] lo stabilimento vuoto».

Antonio Albano, delegato Uilm del consiglio di fabbrica: «Non ci aspettavamo proprio un'interruzione così brusca della produzione, anche se il rischio di crisi era confermato [illegible] un magazzino stipato in ogni angolo». Da quindici giorni infatti il locale è pieno di prodotti pronti per la consegna.

Per questo motivo, lunedì scorso, [illegible] era già svolto un incontro [illegible] sindacati e il direttore della fabbrica Mario Minghelli, che ha giustificato l'episodio [illegible] [illegible] conseguenza di problemi sui vertici della direzione aziendale.

Una dichiarazione che non lasciava presagire l'improvvisa chiusura della fabbrica. La proprietà del resto [illegible] [illegible] fatta vivo solo nel tardo pomeriggio di ieri: l'amministratore delegato della Safin, Antonio Sesso, ha inviato un fax alla Uilm [illegible] Grugliasco e alla Prefettura di Torino precisando che lo stabilimento riaprirà solo quando saranno risolti i problemi di «sicurezza industriale».

La spiegazione non convince però lavoratori e sindacalisti, che hanno sollecitato il ricorso alla [illegible] integrazione, contro il pericolo di licenziamento e mobilità. Lucia Tursi, delegata Cgil: «Negli ultimi due anni, alla Mafer i posti si [illegible] praticamente dimezzati, altri tagli segnerebbero la nostra definitiva fine».

Vickers. Per affrontare [illegible] situazione dell'azienda di Valperga Canavese che [illegible] annunciato la messa in mobilità dei 90 dipendenti, l'assessore regionale [illegible] lavoro Cerchio ha convocato una riunione per martedì prossimo in Regione fra direzione aziendale, sindacati, amministratori comunali.

Perde la vita titolare di una ditta di trasporti

E' sbalzato dall'auto sull'autostrada To-Mi

Il titolare di una ditta di autotrasporti ha perso la vita, ieri verso le 6,30, in un incidente avvenuto sulla corsia per Milano dell'autostrada A 4, all'uscita [illegible] Settimo Torinese dove sono [illegible] corso alcuni lavori di manutenzione.

La vittima è Clelio Ruffini, [illegible] anni, corso Dante 41, Torino: viaggiava in direzione del capoluogo lombardo alla guida della sua «Citroën Pallas Cx». La polizia stradale di Villarbiot [illegible] cercando [illegible] chiarire [illegible] dinamica della sciagura; all'improvviso, l'uomo ha perso il controllo della vettura, dopo aver urtato [illegible] cordolo in cemento che delinea la nuova uscita dell'ex casello è finito fuori strada. La vettura, dopo aver capottato più volte, si è posta trasversalmente sulla carreggiata [illegible] centinaio di metri più avanti. Nella terribile carambola Clelio Ruffini [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo: inutili i tentativi di soccorso di alcuni automobilisti di passaggio; le sue condizioni sono apparse subito disperate. E' morto, pochi istanti dopo l'arrivo dell'ambulanza della Croce [illegible] di Chivasso.

Da oltre [illegible] anni, Clelio Ruffini era titolare della ditta «Pochettino» che si occupa della distribuzione de La Stampa nell'area Nord-Est. «Un collaboratore validissimo, sempre disponibile e apprezzato», lo ricordano all'ufficio diffusione dell'editrice La Stampa.

In un altro spettacolare incidente, sempre sulla Torino-Milano vicino al casello di Chivasso, è rimasto ferito, verso mezzogiorno, Valerio Cavalli, [illegible] anni, autotrasportatore di Crescentino.

Clelio Ruffini, 64 anni, stava dirigendosi a Milano: non è escluso che abbia perso il controllo dell'auto per un improvviso malore

Al volante di un furgone Iveco 180 carico di cartone, per evitare [illegible] finire contro [illegible] autocarro che lo stava sorpassando si è spostato [illegible] sulla destra. Dopo aver divelto 70 metri di guard-rail, è finito contro alcuni pilastri in cemento armato del ponte per la frazione Borghetto.

Pinerolo, [illegible] muore

Non aveva le cinture allacciate Era esentata per motivi sanitari

Esentata per motivi sanitari dall'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza, una pensionata torinese è morta l'altra sera in un incidente stradale sulla statale [illegible] del Sestriere. La vittima, Elda Zaniti, 57 anni, via Tripoli 1, viaggiava sull'auto del marito Rosario Di Pietro, 68 anni, poliziotto in pensione. La loro Fiat Duna, diretta a Pinerolo, [illegible] è scontrata frontalmente contro la «Uno» di Massimiliano Franco, 24 anni, operaio di None; con lui viaggiava anche la madre Maria Merlino, 53 anni.

Secondo la ricostruzione [illegible] carabinieri, la «Uno» ha invaso la corsia opposta finendo contro l'auto dei due pensionati. Alcuni automobilisti di passaggio hanno telefonato alle ambulanze: per estrarre la donna dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Pinerolo. Vani i soccorsi: la Zaniti è morta poco dopo. Da tempo soffriva di disturbi respiratori: il medico le aveva prescritto un apparecchio per facilitare la respirazione, una bomboletta da portare all'addome con un tubicino che andava alla maschera. Un delicato impianto che impediva di allacciare le cinture.

Sestriere '97

Per la viabilità nessuno decide

Nessuna decisione da parte del governo per gli interventi di viabilità in alta Valsusa in vista dei Mondiali di sci alpino del '97. Dopo un incontro con il ministro dei Lavori pubblici Merloni, il senatore Gianotti ha chiesto all'esecutivo «di decidere [illegible] finanziamento considerato che il 20 ottobre si svolgerà l'incontro fra lo stesso Merloni e [illegible] suo collega francese per esaminare i problemi viari [illegible] due versanti». Per ora il governo si è impegnato per completare entro [illegible] '94 l'autostrada Rivoli-Frejus. Sulle altre priorità (varianti di Oulx [illegible] Cesana) l'Anas non ha soldi.

A Pinerolo

La Siae nel mirino del giudice

La procura della Repubblica ha aperto un'indagine sull'operato dell'agenzia di Pinerolo della Siae, la società che tutela i [illegible] ritti degli autori ed editori. Tutto è iniziato in seguito a una denuncia presentata da Sergio Della Croce, titolare della discoteca «Pipers» di Vigone. «Mi sento vittima di [illegible] questione poco chiara - spiega il Della Croce -. L'estate scorsa mi [illegible] visto contestare un verbale relativo a controlli sulle presenze nel mio locale effettuate in modo [illegible] dir poco strano. Senza che nessuno si [illegible] mai qualificato, mi hanno appioppato adesso una multa da capogiro».

Secondo la Siae durante due accertamenti, effettuati [illegible] dagli ispettori, nel locale c'erano circa 700 persone in un caso e più di 400 nell'altro, a fronte di un numero [illegible] biglietti venduti ben più basso. Irregolarità che sono state punite con [illegible] multa di 60 milioni. Somma che se non pagata verrà addebitata sulla cartella delle tasse e che si può tradurre in una confisca dei beni.

«Ma quel controllo per noi [illegible] i sarebbe mai stato - sostiene Giuliana Bologna, avvo[illegible] dell'Epat, l'associazione che tutela i diritti dei titolari di pubblici esercizi - [illegible] il condizionale in questa vicenda [illegible] quanto mai d'obbligo poiché, [illegible] legale, mi sono limitata ad esporre alla magistratura la tesi di un nostro assistito. Secondo noi [illegible] troviamo però davanti ad [illegible] falso verbale, ma toccherà alla magistratura individuare le ipotesi di [illegible].

E ieri mattina Enrico Caccavalle, responsabile dell'agenzia Siae di Pinerolo, accompagnato da due legali, è stato sentito dai sottufficiali della squadra di polizia giudiziaria. Massimo riserbo sull'interrogatorio.

PROVINCIA **FLASH**

Avigliana, 6 feriti in [illegible] fra [illegible]

Sei feriti sono il bilancio di uno scontro frontale sulla statale 589 dei laghi di Avigliana. Sergio De Liberato, 18 anni, mentre rientrava ad Avigliana sulla sua Uno, con a bordo 4 amici, nell'abbordare una curva ha perso il contro dell'auto finendo nella corsia opposta. Si è schiantato contro la Clio, condotta da Antonietta Guccione, 42 anni, Bruino. Con De Liberato [illegible] rimasti feriti Carmine Iovinella, 17 anni, Adriano Rizzo, [illegible] anni, Roberto Anedda, 17 anni, Donato Gatti, 16 anni.

Airasca, il [illegible] proscioglie il [illegible]co

Il sindaco di Airasca Rinaldo Borda, che aveva ricevuto un avviso di garanzia dalla procura della Repubblica [illegible] Pinerolo, per abuso in [illegible] d'ufficio, per le vicende della discoteca «Mithos Ultimo Impero», è stato prosciolto [illegible] decreto di archiviazione dal tribunale di Pinerolo, perché il suo comportamento è risultato del tutto regolare.

Giaveno, ritorna la festa del fungo

Festa del fungo domani nella frazione Pontepietra [illegible] Giave[illegible] Alle [illegible] inaugurazione [illegible] una mostra micologica e artigianale della Val Sangone.

Ozegna, [illegible] «Settembre in coro»

Ultimo appuntamento alle 20.45 al palazzetto dello sport, con la rassegna «Settembre [illegible] coro». Si esibisce il [illegible] Cai di Bologna.

Pinerolo, premiati allievi del «Capetti»

Cerimonia di premiazione que[illegible] mattine per gli allievi dell'istituto professionale Capetti distintisi nell'anno scolastico 92-93. Saranno premiati da Maria Luisa Cosso amministratore della Corcos.

GIORGIO MONTEVERDI®

puro cashmere

Lunedì 4 ottobre ore 15,00 apertura

nuovo negozio in corso De Gasperi ang. corso Einaudi

nell'occasione dal 1.10.93 al 20.10.93 straordinaria

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTO 25% SU TUTTI I NUOVI ARTICOLI

SOLO IN:

GALLERIA SAN FEDERICO 10 (Via Roma)
GALLERIA SAN FEDERICO 12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0

EFF. COM. 80

COMUNICATO

Informiamo i nostri gentili clienti che il marchio GIORGIO MONTEVERDI è distribuito esclusivamente dalla cashmere Giorgio Monteverdi srl nei suoi negozi. Altri punti vendita o società non fanno parte della nostra organizzazione.

TEL. 562.55.95 - 533.[illegible] - 530.591 - ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Mannix, telefilm
14 — Giudice di notte, telefilm
14,30 [illegible]
15 — Pomeriggio non stop
18,00 Cronaca di pedra, telefilm
19,30 Notiziario
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Il nodo alla gola, film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,30 Serata non stop

TGS Italia 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario
14,15 Vendite commerciali
14,45 Una donna in vendita, telenovela
15,10 Vendite commerciali
17 — Notiziario
17,05 Vendite commerciali
19 — Notiziario
19,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Attenti a quei due... Ancora insieme, film
22,30 [illegible]
22,40 Man, telefilm
23,30 Notiziario (r)
23,40 Gangster cerca moglie, film

RTP 1

13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Rtp giornale
15 — Film
17,04 Italia Cinquestelle
18 — Superpass speciale
19 — Telefilm
19,30 Rtp giornale
20 — Telefilm
20,34 All'ombra della Casa Bianca, film

Teleregione

15,35 Vendite commerciali - Tuttocronaca flash
17,05 Gatto Silvestro
18,05 Gli antenati, documentario
[illegible] Fotogramma
19,10 Custer, telefilm
19,50 Tuttocronaca sera
20,10 Flash cinema
20,30 Mamma Roma, film
22,30 Fans amore a..., film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Per favore non toccate le mo[illegible], film

[illegible] 3 T.C.I.

16 — [illegible]
17,30 Giocomici
18 — Telegiornale flash
[illegible],15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Ble sfida la magia
20,30 La donna del West, telefilm
22,30 Ogginotte, notiziario
22,50 Weekend
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Conviene far bene l'amore
0,45 Andiamo al cinema
1,15 Essere donne, film

[illegible] Mediterraneo

15 — Omnibus, rotocalco
16 — Bazar
18,45 Videogiornale
20,40 Fate, film
23 - Videogiornale
0,30 Telefilm

Antenna Sicilia

15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Italia a Cinquestelle
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Il volto dei potenti, film tv
22,30 Sicilsera, notiziario
22,50 FBI, telefilm
24 — Sicilianotte, notiziario

Antenna Uno

[illegible] I 33 giri di Supersix
15,40 Trapper John, telefilm
17,05 Prima pagina, notiziario
17,30 I guerrieri Ninja, telefilm
18,30 Forza mare
18,35 Prima pagina, notiziario
20 — [illegible]da, telefilm
[illegible] Prigioniero di Zenda, film
22,30 Il romanzo del West, film
0,30 Prima pagina, notiziario
0,40 Il meglio di... Vizi privati...

Canale 21 Palermo

11,35 Special Branch, telefilm
12,25 Vivere al 1[illegible], rubrica religiosa
13 — Garrison Commando, telefilm
14,15 Tigi 21, [illegible]
14,40 Le avventure di Hockleberry Finn, cartoni
15,40 Totomarket anteprima, rubrica sportiva
16,50 Tigi 21, notiziario
17,20 Special Branch, telefilm
18,15 [illegible]n Commando, telefilm
[illegible] Tigi 21, notiziario
20 — Maschere e pugnali, film
22 — Tigi 21, notiziario
22,30 Special Branch, telefilm
23,30 Opinion leader, rotocalco
0,30 Tigi 21, notiziario
[illegible] Cowboy d'acciaio, film

Canale 21

15,40 Totomarket anteprima
17,20 Special Branch, telefilm
18,15 Garrison Commando, telefilm
20 — Maschere e pugnali, film
22,30 Special Branch, telefilm
23,30 Opinion leader, rotocalco
0,50 Cowboy d'acciaio, film

[illegible] [illegible]

15,15 Rot[illegible] Rosa, news
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria
17,35 Cartoni animati
18 — Benson, telefilm
18,30 O'Hara, telefilm
20,30 Attenti a quei due... Ancora insieme, film
22,25 Taggart, telefilm
23,25 Gangster cerca moglie, film

T.R.M.

15 — Bravissima. Campionato italiano di talento (r)
17 — Volley league, rubrica
17,45 Señora, telenovela
18 — Odeon sport
18,30 Cuori in rete, settimanale sportivo
19 — Spazio regionale
20,30 Appartamento al Plaza, film
[illegible] Informazioni regionali
23 — Cortile, film

Italia 1

10,30 Starsky & Hutch, telefilm
11,30 A-Team, telefilm
12,30 Studio aperto, [illegible]
12,50 Ciao ciao, cartoni animati
14,00 Il meglio di Non è la Rai, show
15,30 Top varil, musicale
16,15 Mitico, rubrica
16,30 Ripido, telefilm
17,55 Studio Sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Will, principe di Bel Air, telefilm
19 — T. J. Hooker, telefilm
20 — Karaoke, show
20,30 L'allenatore, film
22,30 L'onorevole con l'amante sotto il letto, film
0,30 Studio Sport
0,40 Meteo
0,50 Italia Una no stop

TRM Odeon

15 - Bravissima (r)
17 — Volley league, settimanale
18 — Odeon sport
18,30 Cuori in rete, settimanale sportivo
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Cartoni animati e telefilm
20,30 Appartamento al Plaza, film
22,30 Mediterraneo notizie
23 Cortile, film
1 — Vendite commerciali

Radio Video Calabria

11,20 Telenovela
12,05 Film
19 — Video news
20,30 Appartamento al Plaza, film
22,30 Video news
23,30 Cortile, film

Telespazio 1

14,30 Quanto si piange per amore
15,15 Promozionali
16,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Quanto si piange per amore
[illegible] Film
22,15 Telegiornale

TGS ITALIA - TGS ITALIA

Attenti a Tony Curtis [illegible] Roger Moore

Va in onda alle 20,30 il film «Attenti a quei due... [illegible] insieme». Con Tony Curtis (foto), Roger Moore e Diane Cilento. La solita commedia con i due campioni di Hollywood che ne combinano di tutti i colori.

LE TV PRIVATE

22,45 Basket
0,05 Film
1,35 Programmazione notturna no stop

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Italia a Cinquestelle
18 — Superpass speciale
19,30 Cinquestelle news
20,30 All'ombra della Casa Bianca, film tv
22,30 Cinquestelle news
23 — Superpass, rubrica
23,30 Film

Tele + 3

[illegible] — Il flauto magico, opera lirica
17 - + 3 News, notiziario
17,06 Il grande gioco, film
18 — Monografie, documentario
21 — Il grande gioco, film
23 — Musica classica

TV Agrigento

14,35 Le Brigate del Tigre, telefilm
15,35 Vivere al 100 per cento, rubrica
16,40 Competizione Jazz, 2ª parte
17 — Notiziario
17,35 Chappy, cartoni
18,05 Scontro contro tutti, telefilm
19,05 Sposa 2000
[illegible] Notiziario
20,40 Il prigioniero di Zenda, film
22,35 Notiziario
[illegible] Romanzo del West, telefilm
1,35 Le Brigate del Tigre, telefilm
2,30 Catch the catch

[illegible]

18 — Telegiornale
18,20 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telegiornale
20,20 Diretta col sindaco
21,30 Film
22 — Telefilm
22,30 [illegible]
24 — Telefilm
1 Film no stop

TeleScirocco

12 — Il nostro concerto del sabato
13,30 Aria aperta, rubrica
17 — Italia Cinquestelle
20 — Arcobaleno, settimanale
20,30 All'ombra della Casa Bianca, film tv
22,30 [illegible], telegiornale
23,15 [illegible]

Canale 5

15,25 Anteprima, rubrica
15,55 Bim bum bam
17,59 Tg 5 flash, notizie
18,02 Ok! Il prezzo è giusto
19 — Si o no, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 [illegible]ia, show
20,40 La sai l'ultima, gioco
21 — Il promontorio della paura, film
1,30 Canale 5 no stop

Telejonica

14,05 Lady Howke, film
16 — Scatola magica, rubrica
18,30 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Un peace di nome Wanda, film
23,15 TJ 7, rubrica
— A seguire: Calda emozione, film

Telerent

14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
18 — Fiore selvaggio
19 — Telerent attualità
19,30 Ruota in pista
20 — Speciale motomondiale
20,30 Assedio d'amore, film
22,30 Telerent attualità
23 — Volley League
23,30 Tuttofuoristrada
24 — Telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Cavalieri nel mondo, film

TMC

12,15 Natura amica, documentario
13 — Sport show
18,45 Tmc news, telegiornale
19 — Basket: [illegible]o italiano
20,25 Tmc informa
20,30 Mission, film
22,45 Tmc [illegible] telegiornale
23,15 L'uomo dinamite, film
1,05 Basket: Campionato italiano (r)
2,35 Con, diretta

TV 8

12,30 Redazionali
13,15 Calcio fans
14,15 Tvottoggi
14,45 Tvotto studio
16,15 Documentario
18 — Fantazoo, telefilm
19 — Rompemarcia
20,15 Tvottoggi
20,45 Film
22,30 Tvottoggi
22,50 Redazionali
23,15 [illegible]

Teleacras [illegible]

14,30 Telefilm
15 — Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,15 Fiore selvaggio
19,15 Ruota in pista, rubrica
19,45 Speciale Motomondiale
20,40 Assedio d'amore, film
23 — Volley League
0,15 Vg notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE ■ PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 ■ CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334 211.
TEATRO DANTE: Informazioni [illegible] (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel [illegible]22.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo [illegible]21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare

[illegible]

TEATRI

TEATRO BELLINI - Festival Bellinismo: [illegible] 9/10 ore 18 Concerto Sinfonico: Spiros Argiris, direttore, Deborah Polaski, [illegible], Heidi Siukola, te[illegible]. Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Domenica 7/11 ore 11 Concerto [illegible] Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Aldis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto [illegible] Camera. Orchestra da Camera Carmo. Sabato 20/11 [illegible] 18 Recital: Mischa Marsky, violoncello, Dario Hovarì, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Concerto [illegible] Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte [illegible]baender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini [illegible] 5/12 [illegible] 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.
PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglio[illegible] 29, tel. 447.900.
TEATRO CLUB - Piazza San [illegible] 12, tel. 312 146

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania [illegible] il botteghino [illegible] teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481 671). Il Palermo presso TRE [illegible] Group (per inf. 091/817.1274).

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Palle in canna
di G. Quintana, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSO

CATANIA

Allieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. [illegible]
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — LOCALE RISERVATO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
L'età dell'[illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, [illegible] Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Palle in canna
di G. Quintana, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
Hoffa - Santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Aiello (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.824
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardarello, A. Bonsanto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ritz — v. Etna 5, Or.: 17; 22,30
Nel centro del mirino
W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. [illegible], Or.: 16/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: [illegible]30, Ing. 7000; [illegible] 5000
Hot Shots! II
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.548
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impegno alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.55.47, Ore 16.30/22.30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [illegible] 533.182, Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
Hot Shots! 2
J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible]. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribella[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974
Il segreto [illegible] bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Bregi, R. Zannelonio (Italia [illegible]) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura la conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10 **Commedia**

King — v. Ausonia 111, [illegible] 511.103, L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. [illegible]. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — v. Strasburgo 398, Tel. 689.55.32, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 556.290, Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintana, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e [illegible] un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo [illegible] di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Jolly — v. O. Costantino 64, Tel. 94 12 43, Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 507.269, Ingr. [illegible]
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 62 [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61 149
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine [illegible] della nostra cultura. Iscriversi [illegible] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — v. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' **Fantavventura**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Masc[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), [illegible], Or.: 16/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dove siete? [illegible] sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardarello, A. Bonsanto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible]
Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Hot Shots! 2**
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Liberta Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 1[illegible]
SIRACUSA, via Tiaro 5
CATANZARO, via M. Greco [illegible]2
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Michail Gorbaciov
L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITA'
Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."
Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Outsider**, [redacted]
13,15 **R.T.T.R.** [redacted]
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. shopping**
19,05 **Regione** [redacted], rubrica informazione regionale
19,15 **R.T.T.R. shopping - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
20,30 **Giuditta e Oloferne**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
22,45 **R.T.T.R.** [redacted]**pping**
23,20 **Tra laghi e castelli**, rubrica
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea
8,30 [redacted] **magazine**, [redacted]
9 — **News hour - Fatti e commenti**, Tg internazionale
10 — **Musical all morning**, rubrica
11,45 **Speciale moda pelli '93/94**, proposta commerciale
12,15 **Top** [redacted] **disco**, rubrica commerciale
12,45 **D.E. news**, telegiornale 1ª edizione
13 — **Music Television: V.J. Ray Cokes**, musicale
17 — **Mtv dance**, musicale
18 — **Mtv the big picture**, video e cine[redacted]
18,30 **Music television special**, musicale
19 — [redacted] **a tema**, musicale
[redacted] **D.E. news week's magazine**
19,45 **Ciak si gira**, rubrica [redacted]
20 — **Musica e incontri**, [redacted]
20,30 **Sport machine**, lo [redacted] spettacolo
20,40 **Alto Adige: il bello e il buono**, documentario
[redacted] — **Saturday night live**, show
21,30 **Calciofans: il calcio spettacolo**, rubrica sportiva
22 — **D.E. news week's magazine**, notiziario (replica)
22,30 **Speciale moda pelli '93/94**, proposta commerciale
23 — **Okay motori**, rubrica motoristica
24 — **Musicanotte**, musicale
0,30 **D.E.** [redacted] **week's magazine**, [redacted]tiziario (replica)
1 — **Festival Dreaming**, il festival delle Terme Euganee, musical (replica)

Tele [redacted]
9 — **Los Angeles**[redacted] **Nord**, telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Documentario**
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Oliver Twist**, film
18 — **Portobello**, rubrica
19 — **Rig Speciale**
19,30 **Tg nove**
20,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
22,30 **Tg nove**
22,45 **Varietà**

[redacted]
7 — **Consigli per la** [redacted]
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsololiscio**, notizie e spettacolo diretta
13,30 **Programma di Antiquariato** (rassegna in diretta)
16,30 **Proposte**
18 — **Consigli per la salute**
20,15 **Occulto 9**
21 — **Vetrinetta**
23 — **Culture ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Teleregione
7 — **Baby Show**, rubrica
7,[redacted] **Famiglia Giedy**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica 2ª parte
9 — **Avventure a Citera**, telefilm
9,30 **Jayce**, cartoni animati

[continua]
10 — **America selvaggia**, documenta[redacted]
10,30 **Bob e** [redacted], cartoni [redacted]
10,45 **Trap** [redacted]**br**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica [redacted] informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Fbi**, telefilm
14 — **Telefilm**
14,30 **Redazionale**
15 — **Bravissima**, campionato italiano di talento
17 — **Volley league**, settimanale dedicato alla pallavolo
18 — **Odeon**[redacted], rubrica
18,30 **Cuore** [redacted] **rete**, settimanale sportivo
[redacted] **Andiamo** [redacted] **cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Cartoni animati**
20 — [redacted] **animati**
20,30 **Appuntamento al Plaza**, miniserie, regia di Arthur Hiller, con W. Matthau, B. H[redacted]
22.40 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
22.50 **Cortile**, film, regia [redacted] Antonio Petrucci con Eduardo e P. [redacted] Filippo
0,20 **La casa nei boschi**, telefilm
1,20 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,30 **Spazio redazionale**
2,30 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
2,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3
10 — **I sentieri del West**, telefilm
10.52 **La vendetta è il mio perdono**, [redacted]
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
15 — **I sentieri del West**, telefilm
16 — **Lady Cà d'Oro**
16.15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
18,30 **La nostra salute**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazio[redacted]
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazio-
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informazio[redacted]
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Vs**, informazione
20,32 **Il bello e il buono della montagna**, documentario
20,52 **Lotta per la vita**, telefilm
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazio[redacted]
23,30 **Antenna 3 notizie Vs**, informazione
23,45 **Lady Cà d'Oro**
24 — **C.l.s. Sacile**, redazionali
0,15 **Match music**

Telepace
14,15 **Sos squadra speciale**, telefilm
14,40 **Bia**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Bia**, cartoni
16,50 [redacted] **squadra speciale**, telefilm
17,15 **Crisis**, telefilm
18 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
18,55 Scheda da **La città racconta**
18,50 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita: Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario**, 1ª edizione
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,30 **Il Rosario con il Papa**, in diretta via satellite
21 — **Film**
22,15 **Parola di vita: Il Vangelo della domenica**
22,30 **Tele Pace notiziario**, 2ª edizione

Telenuovo
7,15 **Telegiornale** (edizione [redacted] mattino)

[continua]
8,30 **Shopping time**
9 — **Passaporto per Canton**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 [redacted] **all'italiana**, [redacted]
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Ragazzo la tua pelle scotta**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **La ciociara**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche** (nell'intervallo [redacted] film)
19,40 **L'edicola** di Lillo Aldegheri
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale** (edizione della sera)
20,45 **Telenovela**
21,15 **La donna del tenente**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Invito a cena**, film
1,15 **Telegiornale** (replica)

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** [redacted] edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca**: i 33 giri
15 — **Studio rock**
16 — **Crazy club**
17 — **Night piper**
17,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg Special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Il prigioniero di Zenda**, film
22 — **Romanzo nel West**, film
23 — **Tg regionale**, terza edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Speciale motomondiale**, rubrica motoristica
20,30 **Assedio d'amore**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Canzoni nel mondo**, V.M. 14, film
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Crazy dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telefriuli
10 — **Promozionali**
12 — **Pearl**, serial con A. Dickinson, R. Wagner
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg** [redacted]
14,05 **Promozionali**
17 — **Rubrica**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Tabù**, rubrica 1ª puntata
20,30 **All'ombra della casa bianca**, film, regia di David Greene, con Gena Rowlands (biografia)
22,30 **I giorni di Brian**, telefilm
23,45 **Telefriuli** [redacted]
0,15 **Promozionali**

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippotommaso**, cartoni [redacted]
14,30 **Chiese nel Triveneto**, rubrica
15 — [redacted] **pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubri[redacted]
16,30 **Bia**, cartoni animati
17 — **Gengis Kan**, telefilm
18 — **Storie del nostro tempo**, documentario

[continua]
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **Marocco**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Bia**, cartoni animati
20,30 **I cigni selvatici**, film a cartoni
21,30 **Lucia la terribile**, telefilm
22 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Obiettivo** [redacted] **Congo alto Zaire**, [redacted]
23,30 [redacted] **animali che l**[redacted] **per l'uomo**, documentario

Tele Commerciale [redacted]pina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca**, [redacted] giri, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
[redacted] **Regione oggi**, informazione
19,15 **Tca** [redacted]
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
20,15 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Forza** [redacted] pianeta acqua
21 — [redacted] **motori**, sport
22 — **Tca notizie** (replica)
[redacted] **Angie**, telefilm
22,45 **Al bar del rione**, [redacted] Franz e Bepi
23 — **Sotto il naso**, rubrica
23,15 **Notti magiche**, varietà
23,30 **Videovetrina**
0,30 **Region Heute**, informazione
2,10 **Tca notizie** (replica)
2,30 **Tca videonotte**

Telepadova
7,30 **G.I. Joe**, cartoni
7,50 **Transformers**, cartoni
8,10 **Sun College**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, musicale
12,30 **Benson**, telefilm
13 — **Il profumo del potere**, miniserie
[redacted] — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,15 **7 in allegria si ride**, news
17,25 **I cinque samurai**, [redacted]
17,50 **7 in allegria ci fa compagnia**, news
18 — **Little Dracula**, cartoni
18,20 **7 in allegria divertiamoci**, news
18,30 **The Thunderbirds**, cartoni
18,50 **7 in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Gangster c**[redacted] **moglie**, film [redacted] Frank Tashlin
22,15 **Taggart**, telefilm
23,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,30 **Attenti a quei due...**, film, regia di Roy Ward Baker, con Tony Curtis e Roger Moore
1,20 **Speciale Spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,30 **Film**
[redacted] **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
3,15 [redacted]
4,15 **Benson**, telefilm
4,45 **O'Hara**, [redacted]

Telearena
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
9,40 **Telefilm**
10,10 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Mediterranea speciale**, 1ª puntata
13 — **Sport** [redacted] rubrica

[continua]
13,30 **Rubrica aria aperta**
14 — **Tg**, [redacted] edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, prima edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di [redacted] Sergio Pighi
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura [redacted] Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Fi**[redacted]
20,30 **Tv movie**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di [redacted] Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

Rete Nord
7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Gli amici di Vik Hazard**, film
8,30 **Il giorno dell'Intifada**, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
13 — **Cartoon Fantasy**, telefilm
14 — [redacted] **il Valenza**
15 — **Cartoon Fantasy**, telefilm
17 — **Documentario**
18 — **Alice dolce Alice**, film
20 — **Cartoon Fantasy**, telefilm
21,15 **Il Vangelo**
21,30 **Documentario**
23,30 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
1,15 **Sussurri per un assassinio**, film

TV7 Pathé Triveneta
7 — **Spazio acquisti**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**, con Wanna e Stefania Marchi
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — **Piccole idee per grandi regali**
20 — **Compra tv**
20,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire naturalmente**, con Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**, con Wanna e Stefania Marchi
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
—— **Programmi notturni**

TVA - Trento
5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione, informazione
[redacted] — **Il nostro concerto del sabato**
12,30 **Aria aperta**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **In giro per il mondo**, documentario
14 — **Tva notizie**, informazione
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva** [redacted]
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **C'è un posto per tutti**, tv movie
22,40 [redacted] **notizie** [redacted] informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva expò**
1 — **Tva notizie notte**, informazione

Grande Italia Tv
6,45 **Grande Italia Tv**, notizie
7 — **Germania anno zero**, film
8,30 [redacted] **Italia Tv notizie**, notiziario
8,45 **Speciale Grande** [redacted] **Tv**, notizie
9 — **Documentario**
10 — **Teresa Venerdì**
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**, notizie
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

[continua]
13 — [redacted] **Italia tv notizie**, notiziario
13,15 **Speciale Grande Italia Tv**, notizie
13,30 **Documentario**
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — **Documentario**
17 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Documentario**
20 — **Ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande** [redacted] **tv notizie**, notiziario
20,40 **Il Vangelo**
21 — **Un giorno nella vita**, film
22,30 **Roma città aperta**, film

[redacted] Teleantenna
15 — **Film**
[redacted] **Cartoni animati**
17,30 **Il** [redacted] **O'Hara**, [redacted]
18,20 **Il** [redacted] **degli animali**, [redacted]mentario
19 — **Incontro con il Vangelo**, rubrica
19,15 **Rta news**
19,40 **Il grande detectives**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Rta news**
23 — **Film**

Telecortina
11 — **Tevelagrande**, musica a richiesta (liscio)
12 — **Mediterranea**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 [redacted]
23,15 **Film**
24 — **Telegiornale**

[redacted]
[redacted] **Montecitorio**, rubrica
10 — **Documentario**
13 — **Liscio rock &** [redacted]
14 — **Vetrinetta**
17 — **Telefilm**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Scienza dell'occulto**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

Telequattro G.T.
13,33 **Paper Moon**, telefilm
14,02 [redacted] **Maria**, telenovela
14,52 [redacted] **al cinema**
14,57 **Fbi**, serie
15,45 **Operetta, operetta!**
16,04 **Super Amici**, c[redacted]
16,47 **Cantù Stefanel**
18,17 **Visitors**, miniserie
19,03 **Le pazze storie di Dick** [redacted] **Dyke**
19,30 **Fatti e commenti**
20,03 **Paper Moon**, telefilm
[redacted] **Radici**, miniserie
[redacted],17 **Fatti e commenti**
21,47 **Fbi**, serie
22,08 **La storia del rock: Led Zeppelin**
23,17 **Fatti e commenti**
23,47 **Andiamo al cinema**
23,55 **Maria Maria**, telenovela

TV7
7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Cartoni animati**
[redacted] **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,25 **Diario di viaggio**
[redacted] — [redacted] **animati**
15 — **Film**
18,10 **Cartoni animati**
18,35 **Cartoni animati**
[redacted] — **Cartoni** [redacted]
20,45 [redacted]

[continua]
23 — **Film**
—— **Programmazione notturna**

TVA - Vicenza
6,30 **La via del West**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,35 [redacted]
[redacted] **Comprabene**
12 — **Vita** [redacted], rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 [redacted] **aperta**, rubrica
14 — **Trend**
14,10 **Centro pelli**, redazionale
14,40 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — [redacted] **movie**
16,40 **Rubrica religiosa**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
18,30 **Maxi vetrina**, [redacted]
19,30 **Tva notizie**
20 — **Agapel**, redazionale
20,35 **All'ombra della** [redacted] **Bianca**, tv movie
22,35 [redacted] **notizie**
23,05 **Long Street**, [redacted]
24 — **Auto oggi** [redacted] **stop**, rubrica
0,45 **Crazy** [redacted] **speciale**

Televenezia Cinquestelle
[redacted] **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
10 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — [redacted] rubrica
13 — **Sport** [redacted] rubrica
[redacted] **Aria aperta**, rubrica
14 — **Servi**[redacted] **speciali**, redazionale
17 — **Italia e Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**, film tv movie
[redacted] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
[redacted] **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Serenissima
7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Fbi**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa (2ª edizione)
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La** [redacted] **Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 [redacted] **non stop**

Rete Azzurra
7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 [redacted] **animati**
7,45 [redacted]
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
19,20 **Sanità parliamone**, in studio: dott. Gian Luca Alati, primario Rianimazione Anastasia ospedale di Camposampiero
21 — **Speciale** [redacted] **motori**, settimanale motoristico nazionale
0,20 **Film**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Organizza l'Associazione Amici della Musica

Vicenza, [redacted] la stagione di [redacted]

VICENZA. Raffinata [redacted] sostanziosa la stagione concertistica 1993-94, presentata [redacted] Vicenza dall'associazione Amici della Musica e che si dividerà fra il Teatro Olimpico, la chiesa di San Paolo [redacted] l'Auditorium Canneti.

Numerose le proposte per accontentare il vasto pubblico [redacted] affezionati che ormai da anni segue la stagione concertistica vicentina. Nell'ambito [redacted] cartellone che offre venti concerti, quattro saranno gli appuntamenti con la musica [redacted] Bach, tre gli incontri con musica vocale di alto livello con gli Harlem Spiritual Ensemble, gli Swingle Singers e il vincitore dell'undicesimo concorso nazionale di musica vocale [redacted] Conegliano. E ancora l'opera integrale di Ludwig [redacted] Beethoven per flauto e pianoforte proposta da Marzio Conti [redacted] Michele Campanella (l'11 aprile all'auditorium Canneti). Infine la prima vicentina per due brani celebri quali il «Pierrot Lunaire» di Arnold Schoenberg e il «Gloria» di Poulenc, a cura della Schola di San Rocco di Vicenza.

Nutrito cartellone anche per quanto riguarda i nomi ad effetto. Da segnalare il ritorno a Vicenza dei violoncelli di Lynn Harrel con i due allievi della Royal Academy [redacted] Londra e l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto (il 27 gennaio) così come di Mario Brunello che suonerà con James Creitz, Michel Lethic, Giovanni Battista Rigon e Sonig Tchakerian (il 7 ottobre all'Olimpico).

Da non perdere infine il recital del pianista tedesco, ormai di casa in Italia, Alexander Lonquich (il 20 ottobre all'auditorium Canneti), il magico violino di U[redacted] Ughi che suonerà l'11 marzo, e Gustav Leonhardt che in aprile chiuderà la stagione.

La diciassettesima stagione degli Amici della Musica di Vicenza si aprirà il [redacted] ottobre prossimo al Teatro Olimpico con un concerto interamente dedicato alla musica di Ciaikowsky: al violoncello Campagnaro, Dan Don [redacted] violino, Giuranna alla viola, Meunier al violoncello, Poppen alla viola, Tchakerian al violino. Il concerto si inizierà alle 18.

HAUSBRANDT

Ogni giorno, al mattino, quando scegli i programmi televisivi oppure i migliori films dei cinema, l'aroma del caffè segna l'inizio della tua giornata;

un'ottima giornata piena di soddisfazioni che si concluderà nel relax della serata, ancora con l'incomparabile fragranza di un caffè Hausbrandt.

Un Secolo di Caffè

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mallecdi 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic [redacted] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[redacted] Dal libro di Crichton. N. V. 2h [redacted] **Fantavventura**

[redacted] — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 15 17.10/19,20/21 5, Ingr. 10.000
Boxing [redacted] — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, [redacted]: 17,30, Ingr. 1[redacted]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Jurassic [redacted] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604 076, Ingr. 10.000
Made in America (Orario 15,30)
Film Blu (Orario 18/20/22,15)

Biri — p.za Stanga, 3, Tel. 776.199, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [redacted] **Thriller**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [redacted]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap. 17,30, Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decido[redacted] di andare a cercarlo. N. V. [redacted] **Cartoni Animati**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, [redacted]: 17,30, Ingr. [redacted]
Jurassic [redacted] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10 09, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 16,30/20/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20[redacted], L. 10.000
[redacted]de in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 17,15 19,45/22,15, L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [redacted] 03' **Fantavventura**

Edera — p. Martin di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
L'età[redacted] — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi. [redacted] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 549.322. Or. 17 18,45/20.30/22.15, L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così [redacted] altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624. Or.: 17,20 19,45/22,15, L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17,15/19,45/22,15, L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo Edera — p. Martin di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 15,50 18,40/20,30/22,20, Ingr. 10.000
Film blu - [redacted] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77 06, Or. 17/19/21,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [redacted] degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Ap. 15/17,20/19,40/22, L. 10.000
Jurassic [redacted] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 5000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [redacted] Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520 44.29, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
J[redacted] Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[redacted] — San Marco 3886, Tel. 523.03.22.
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534., Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

MESTRE

[redacted] — Viale San Marco, Tel. 531.7838., Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722., Or.: 17,10/19,35/22, [redacted]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante [redacted] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1865, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.684, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. [redacted] 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corsino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.67.22, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 590.327., Or.: 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.890. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] in [redacted] — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25'. **Comm. Gialla**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.22.72. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[redacted] — v. Roma 3, Tel. 590.626, Ap.: 15.15. Ult.: 22, Ingr. 10.000
[redacted] — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [redacted]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708., Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di spo[redacted] passione per [redacted] contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. [redacted] 15' **Drammatico**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[redacted] — v. [redacted] 3, Tel. 913.591., Ingr. [redacted]
Tartarughe Ninja 3 (Orario 14,30/18)
Made in America (Orario 18/20,10/22,30)

Rivoli — p. Bra, Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.148, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [redacted] 14 1h 45' [redacted]. **Erotico**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [redacted]o: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.607, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — via Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi — v. [redacted] 4, Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [redacted] salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PORDENONE

Capit[redacted] — v. Mazzini 59, Tel. 28.568, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] — Cordenons, Tel. 932.725, Ingr. 5000
Giovedì 7 ottobre: Gli spietati

PORDENONE

[redacted] Grand[redacted] — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 20,45
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Zero -[redacted]e Pas. — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: [redacted]
[redacted] questo [redacted] si parla — *di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93)* — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. [redacted], Or.: 17,15/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca i[redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45 4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — v. Poscolle 8/9, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 604.874, Or.: 19,45/22
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic [redacted] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835., Or.: ap. 16,30, Ingr. 10.000
Eddy e la banda del Sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. [redacted]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 707.300, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: ap. 15,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [redacted] travolto dalla [redacted]ione per [redacted] contessa. [redacted] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tina - What's love got [redacted] with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con glorie, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,45 17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 17,30/18/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Palle in [redacted] — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso [redacted]di droga e altri delitti N. V. 1h 25' [redacted]. **Gialla**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635 163, Or.: 16/18/20,05/22.15, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fis[redacted] girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 800 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. [redacted]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Boxing [redacted] — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [redacted] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: [redacted], Ingr. 10.000
Made in [redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [redacted] '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

[redacted] — c. Buonarroti 16, Tel. [redacted], Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
Eddy e la banda del Sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[redacted] — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[redacted] — c. 3 Novembre 35, Tel. 916.398, [redacted]: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria — v. Manci [redacted], Tel. 235.284, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

[redacted] E [redacted]

[redacted] **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), [redacted] (041) 971.666.

[redacted] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 12 ottobre, [redacted] 19,30, **Der Rosenkavalier**, [redacted] Hugo von Hofmannsthal, mu[redacted] R. Strauss [redacted]. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23/10.

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** [redacted] C. Goldoni [redacted] di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre [redacted] Bruno 19, tel. 989.879.

[redacted] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

PADOVA

[redacted]O DELLE [redacted]NE XII Festival del Teatro per Ragazzi. Oggi [redacted] 15 e domani [redacted] 10 e ore 16 **Ivana la Terribile** di Celesia e Valle. Inf. 049/651.988.

[redacted]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 8 ottobre ore 20,30 e 10 ottobre ore 15 **La visita meravigliosa** di H. G. Wells musica di N. [redacted]. Orch. e coro del T. Sociale dirige G. Grazioli.

[redacted]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. Antepri[redacted] giovani 12 ottobre **La sonnambula** [redacted] F. Romani, musiche di V. Bellini.

[redacted] **S. NICOLO'** 5 ottobre [redacted] 20,45 Recital dell'ensamble **Basler Vokal.**

PALAVERDE (Villorba): 14-15 ottobre **Eros** [redacted] in concerto.

[redacted]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 3 ottobre [redacted] 16 concerto [redacted] archi. Musi[redacted] di Ciaikowsky.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Ore 21 **Quel che Carlo Goldoni non disse.** Compagnia La Piccionaia. Repliche sabato e domenica.

[redacted]

ARENA piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

TEATRO ROMANO telefono (045) 80.11.287. Martedì [redacted] novembre, ore 21 **Mogli, figli, amanti** di [redacted]. Guitry, con A. Lionello.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. (045) 800.61.00. 21 ottobre [redacted] **L'avaro** di Molière. Regia [redacted] P. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale.

[redacted] Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autun[redacted] musicale v[redacted]**. 9 otto[redacted] **Orchestra dell'Ente Lirico [redacted]a**, diretta [redacted] Yuri Ahronovitch.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, [redacted]. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, [redacted]. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993: domani ore 20,30 e 19 Concerto [redacted] violinista Uto Ughi. Musiche di Beethoven.

LA [redacted] via del Ghirlandaio 12, [redacted]. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.

[redacted] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi [redacted] 20 **Joyce a Trieste**. Proiezione di **The [redacted] Suite. A painful case, [redacted] portrait of the artist [redacted] a young [redacted].**

[redacted] via Diaz [redacted]. Domenica 3 ottobre ore 11, **Trio Matisse** in concerto. Musiche [redacted] L. V. Beethoven e Brahms.

[redacted]

[redacted]H via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[redacted] Interna 2, tel. (0434) 523.503.

[redacted]

TEATRO [redacted] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [redacted]. (0432) 504.765 o 509.879.

PALASPORT [redacted] Stag. sinfon. T. Verdi Trieste. Oggi ore 21 [redacted]. del violinista Uto Ughi. Musiche [redacted] L. W. Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917. 28 ottobre ore [redacted] **La locandiera** di C. Goldoni. Regia [redacted]. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 262.320. 5/10 ore 20,30 [redacted] **locandiera** di C. Goldoni, regia di M. Bernardi. Prima nazionale.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Astoria 2
Via Deledda, 46
Tel. 659.674. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
L. 8000
[illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cinema T. [illegible]
Via della Pineta, 209
Tel. 304.378. [illegible]: 16,30
18/19,30/20,30/22,30
L. [illegible]
Hoffa: Sindaco o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Asselta (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato [illegible] camionisti americani. [illegible] Grande Depressione N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Capitol
Via Roma, 187
[illegible]. 651.389
[illegible]: 16/16,10/20,20/22,30
L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Nuovo [illegible]
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 15/20,15/22,30
L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.058
Or.: 16[illegible]
L. 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] da una passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' **Fantaventura**

NUORO

Le [illegible]
Via Manzoni, 2. Tel. 36.076
Or.: 18/20/22
L. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fa[illegible]**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16/18,[illegible]
Ingr. L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Moderno
V.le Umberto I 5
[illegible]. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 6000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russo (Usa [illegible]) — Un agente Cia, che non si perdona [illegible] non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicopatico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] Colonna
Corso V. Emanuele
Tel. [illegible]. Or.: 16,30
16/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 50' **Dramm. erotico**

Verdi
Via Politeama
[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — **Helora**
Fiera Campionaria Isto Coni
Tel. 34.14.18.
Ing. gratuito. Ore 21,30

Teatro S. Eulalia — OGGI RIPOSO
Via del Collegio 2
Tel. 663.724. Ore 21,30
L. 5000/4000

T. delle Saline — OGGI RIPOSO
Via La Palma. Tel. 42.280
Or.: 20,30. L. 6000
Soci L. 5000

ORISTANO

Teatro Garau — CHIUSO PER FERIE
Via Parpaglia

SASSARI

Teatro Verdi — VEDI CINEMA
Ore 21,30
L. 20.000/15.000

TG S

Attenti a Tony Curtis e Roger Moore

Va in onda alle 20,30 il film «Attenti a quei due... [illegible] insieme». Con Tony Curtis, Roger Moore e Diana Cilento. La solita commedia [illegible] i due campioni di Hollywood che ne combinano di tutti i colori.

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
10,05 **Una donna in vendita** telenovela
11 — **Il mercatino** proposta commerciale
12 — **Anteprima sport**, condotto da Bruno Cordà
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **Junior tv**, [illegible] animati
16 — [illegible]
17 — [illegible]or tv, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
21 — **Trappola mortale**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
1 — **L'aquila e il falco**, film
2,30 **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]film
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] **notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra no[illegible]o**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinevubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna Due

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 [illegible]
15 — **Bravissima**, spettacolo
17 — **Volley league**, settimanale
18 — **Odeon sport**, settimanale sportivo
18,30 **Cuore [illegible] rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 [illegible]
[illegible] **Appartamento al Plaza**, film
22,45 **Sardegna Due notizie**, notiziario
22,30 **Cortile**, film
[illegible] **Film**
2 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
2,20 **Speciali**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
9,50 [illegible]
10,45 **Rubriche**
12 — **Mediterranea speciale**, rubrica
13 — **Sport mare** rubrica
13,30 **Arte aperta**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, varietà
18,30 **Mediavetrina**, rubrica
19 — **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **All'ombra [illegible] [illegible] Bianca**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, replica
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Lucy show**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna Giornale**, notiziario
12,25 **Mannix**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Sport domani**, rotocalco sportivo a cura di Marco La Pecca
[illegible] — **Emozioni nel blu**, rotocalco
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — [illegible]
19,45 [illegible] 13, gioco condotto da Giancarlo Strazzera
[illegible] **Sardegna Giornale**, notiziario
20,30 **Operazione Costa Brava**, film
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — [illegible]sso di sera, spettacolo
24 — **Un salto nel buio**, [illegible]
[illegible] **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — **Napoli, Palermo il triangolo...**, film
2,30 **Mannix**, telefilm

Nova Tv/Supersix

10 — **Il mago**, telefilm
11 — **Alla scoperta dell'America**, documentario
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Angie**, situation comedy
13 — **Don Chuck Castoro - Phantaman**, cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **I 33 giri di Super Six**, discoteca
16 — **Venerdì battito**, replica
17 — **Nov[illegible]ash**
17,15 **Doraemon - Don [illegible] Castoro**, cartoni animati
18 — [illegible] [illegible]e Flash
18,15 **Doraemon, Phantaman** cartoni animati
[illegible] — **Forza mare**
19,15 **English: American Business**
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova [illegible]**
[illegible] **Il prigioniero di Zenda**, cinema Doc
22 — **Nova Notizie**
22,30 **Le brigate [illegible] Tigre**, [illegible]
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **Nova Notizie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'Uomo Tigre** cartoni animati
15,30 [illegible] **& stira - Mini palestra**, vendite commerciali
16,30 [illegible] **Gamma**
17 — **C[illegible] animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
19 — [illegible] [illegible] vendite commerciali
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna [illegible]

14 — **Disperatamente tua**, telenovela replica
14,50 **Andiamo al cinema**, [illegible]
15 — [illegible]
16,30 **Videovendite**
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,20 **Supermouse**, cartoni animati
17,40 **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Videovendite**
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Videovendite**
19,45 **Speciale Spettacolo** [illegible] **Giudice [illegible] notte**, [illegible]
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 [illegible] **Sardegna Giornale**
21 — **Film**
22,30 [illegible] **Sardegna Giornale**
22,50 [illegible] 1° tempo
23,50 **Film**, 2° tempo
0,30 **Fine** [illegible]

T. C. S.

6 — [illegible]
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani** telenovela
14,30 **Una donna in vendita** telenovela
15,15 **Tv Market**
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv Market**
17,30 **Programmi per ragazzi**, cartoni
19 — **TCS Notizie**
19,10 **Tv Market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Attenti a quei due ancora insieme**, film

Super Tv/Se

13 — **Andiamo al cinema**
[illegible] **Tg - Le notizie di ieri**
13,30 **Video musicali**
13,55 **Ore esatte**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, 2ª edizione
15,05 **Tg**, 3ª edizione
15,38 **Video Musicali**
16 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Sky Ways**, telefilm
17 — **Video musicali**
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, 7ª edizione
21 — **Film**
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23,01 **Fine programmi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TACCUINO [illegible]

Teatro etnico

L'adattamento in vernacolo [illegible] un testo del Cinquecento, «Bilora, Ruzante e Menato», apre stasera a Cagliari la terza edizione del teatro etnico, organizzata dall'Arte. Alle 21 sul palcoscenico della sala Aspis di via Italia gli attori del Teatro Sassari, con la regia di Giampiero Cubeddu. La commedia racconta [illegible] un contadino che vorrebbe riprendersi la [illegible] moglie, fuggita a casa [illegible] un vecchio nobile. Interpreti Italo Deloga, Riccardo Di Salvo, Gaetano Lubino, Mario Lubino, Carlo Pinna, Marina e Teresa Soro. Assieme agli altri cinque lavori in cartellone, la rappresentazione di stasera verrà ripresa dalle telecamere di Videolina e trasmessa nei prossimi mesi. Per l'Associazione regionale del teatro etnico [illegible] rassegna è un nuovo assalto alla conquista del pubblico cagliaritano. «Fi[illegible] abbiamo lavorato soprattutto sulle piazze di provincia solo perché non c'erano i soldi per fare di più», ha spiegato Gianluca Medas.

Teatro e poesia

Al teatro dell'Arco di Cagliari [illegible] si conclude la prima parte del laboratorio «Sotto le ceneri della poesia», curato per Il Crogiuolo [illegible] Bruno Venturi, Gianluca Albertazzi [illegible] Oreste Braghieri, del gruppo emiliano La Nuova Complesso Camerata. L'incontro di stasera - dedicato [illegible] [illegible] Campana, Biagio Marin e Sandro Penna e arricchito da musica e immagini - [illegible] aperto al pubblico. Gli [illegible] possono essere ritirati dalle 10 alle 17 nella segreteria del teatro, in via Portoscalas (telefono 663.298). A [illegible] il [illegible] della cultura propone [illegible] conferenza di Raimondo Manelli [illegible] «Gli argomenti [illegible] le forme della poesia contemporanea italiana in Sardegna: da Sebastiano Satta ai nostri giorni»; [illegible] 18 alla torre arag[illegible]. Subito dopo un recital di poesie di autori sardi, con la voce di Petilli e il commento musicale [illegible] Masoni.

Cineclub

Doppio spettacolo al Vicoletto [illegible] [illegible]gliari (18 e 20,45 in via San Giacomo 80) per «Arriva la bufera» di Daniele Luchetti, grottesco ritratto di un'Italia sepolta da valanghe di spazzatura. I protagonisti sono Diego Abatantuono, Margherita Buy e Silvio Orlando. A Quarto l'Isolateatro proietta fino a martedì «Libera» di Pappi Corsicato, con Iaia Forte, Cristina Donadio e Ninni Bruschetta; [illegible] 21.

Musica

Concerto corale a Cagliari nella chiesa di San Francesco d'Assisi, in via Piemonte, alle 20,30. Il Collegium Karalitanum diretto [illegible] Ettore Carta eseguirà alcuni Gospel [illegible] spiritual della tradizione afroamericana, oltre a brani di Bach, Tallis, Pierluigi da Palestrina, Byrd, Carta, De Victoria e Arcadelt. [m. m]

Isabella Gagliardi Sapienza

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del ci[illegible]. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: [illegible] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Nonostante la crisi del settore, in aumento l'esportazione dell'oreficeria

Valenza, gioielli in mostra

Da oggi torna la tradizionale rassegna

VALENZA. Oggi riapre «Valenza Gioielli» e gli orafi si affidano agli Angeli. Per una singolare coincidenza, infatti, l'apertura di quest'anno coincide con la ricorrenza che la chiesa cattolica da sempre dedica agli angeli custodi. E subito qualcuno ha pensato di eleggerli sponsor della rassegna.

«Con i tempi che corrono, ne abbiamo proprio bisogno - sbotta Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione -. Lassù evidentemente conoscono la situazione del settore, e chissà che non possano darci una mano in questi 5 giorni di fiera».

Il mondo dei preziosi è alle prese con una crisi che gli esperti non esitano a definire «mozzafiato» e Valenza non è certo immune, anche se cerca di farvi fronte con la risorsa principe dei suoi maestri artigiani: la genialità.

Le ultime mostre hanno riservato parecchie delusioni: «Neppure la salute del dollaro ha consentito una raccolta di ordini consistenti alla "Ja" di New York, da cui ci attendevamo un'inversione della tendenza - rivela Verdi -. Così siamo andati in ferie con il fiato sospeso e, al ritorno, con le prime fiere autunnali, il panorama non è mutato». In verità, i comunicati finali giunti dal Macef e da Orogemma sono stati ottimistici: «Non dubito che qualcuno abbia lavorato, ma nella sostanza la situazione resta pesante - commenta un operatore -. Secondo me, c'è stato anche un calo di visitatori».

Durante la manifestazione vicentina, sono stati sviscerati i problemi del settore, nell'intento di trovare alternative reali ai canali tradizionali, ma i risultati non sono stati incoraggianti.

Si continua a dipendere dall'export in Usa che nel 1992 è progredito del 7 per cento rispetto all'anno precedente e si fa affidamento sulla ripresa di rapporti con gli Emirati Arabi per trovare rimedi alla recessione. Il Giappone resta infatti deludente, con un significativo calo di ordini, pari al 19 per cento del valore.

E il consuntivo dei primi tre mesi dell'anno, elaborato dal Club degli orafi, segnala un aumento dell'export solo nel settore oreficeria e piccola gioielleria (+ 27 per cento) e tutto scapito dei preziosi di valore più elevato, che da sempre costituiscono il vanto degli orafi valenzani.

Secondo Claudio Pagani, direttore europeo del World Gold Council, il 1993 porterà ad una riduzione del 16 per cento nella quantità di materia prima destinata al consumo nazionale.

Sempre secondo il World Gold Council, il calo del nostro mercato risulterebbe più elevato di quello tedesco e spagnolo (8 e 10 per cento) mentre appaiono in crescita Francia e Gran Bretagna (7 e 2 per cento). «Un altro motivo di speranza viene dalla pace in Medio Oriente, che negli Anni Sessanta era il nostro mercato più prolifico», conclude Verdi. [r. c.]

Valenza Gioielli riapre mentre gli orafi sono alle prese con una crisi già definita «mozzafiato». Valenza non è certo immune, anche se cerca di farvi fronte con la risorsa principe dei suoi maestri artigiani: la genialità

INAUGURAZIONE

Triglia taglia il nastro

VALENZA. Sarà il senatore Riccardo Triglia, sottosegretario alle Finanze, ad inaugurare stamane alle 11 «Valenza Gioielli», XVI edizione d'autunno. Il primo appuntamento prevede un incontro con il parlamentare casalese, ma altri ne seguiranno sul tema della risoluzione della crisi orafa. Nei cinque giorni di apertura della rassegna (fino a mercoledì), si parlerà anche delle edizioni future, del palazzo mostre, diventato di proprietà comunale, e della partecipazione alle altre esposizioni europee. La novità assoluta è costituita dall'entrata in funzione del «giurì orafo», che si pone al servizio degli espositori per dirimere controversie sulla concorrenza sleale. «Ci sembra giusto tentare la via della rappacificazione e del chiarimento, prima di far ricorso alla giustizia - si precisa all'Associazione orafa valenzana -. E' un altro passo verso quella trasparenza assoluta che ci poniamo come obiettivo finale». [r. c.]

valenzagioielli

DAL 2 AL 6 OTTOBRE

Mostra di gioielleria e oreficeria riservata agli operatori del settore.

INFORMAZIONI: AOV Service srl
15048 Valenza (AL) Italy
Piazza Don Minzoni, 1
Telefono: 0131/941.851 Fax: 0131/946.609

ARREDO OFFICE
di FERRARA geom. Italo & C. snc.

MOBILI & FORNITURE *per l'ufficio*

PARETI ATTREZZATE E DIVISORIE
SEDUTE . ILLUMINAZIONE
STUDIO . PROGETTAZIONE
CONSULENZA TECNICA PER ARREDAMENTI
COMPLETI CHIAVI IN MANO

A Valenza - P.zza 31 Martiri 8 - Tel./Fax 0131/953222 Tel. Mobile 0336/231228
Ad ALESSANDRIA - Corso Borsalino 8 - Tel. 0131/254286 Fax 0131/443505

GOLDTRAVEL S.A.S.
VIAGGI
AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI ORAFI
15048 VALENZA (Italy)
Piazza Gramsci, 14
Tel. 0131 924.971/72
Telex 211380 GOLDVA
porge il benvenuto ai visitatori della XVI EDIZIONE D'AUTUNNO
valenzagioielli

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131/44.25.42/4
Fax 0131/44.25.44
ALESSANDRIA

Barettoni Gianfranco s.a.s.
di Barettoni Luca & C.
FORNITURE PER OREFICI
ASTUCCI - LEVIGATRICE SOTTO VUOTO S. - RIVESTIMENTO CILINDRI - CROGIOLI
PRODOTTI - IL SAGGIO DELL'ORO PER COPPELLAZIONE - GOMME PER - AL SILICONE
DISTRIBUTORI PRODOTTI KERR
15048 PO - Via XXIX Aprile - Tel. 0131 924 037

Oro, et labora.

Lavorare l'oro è la Vostra professione, e sapete farla bene, non avete eguali.
fa il denaro dei nos enti,
e in Italia
Da due compete va che nascere una
il gestionale su
Voi compriamo o che lo segnamo nella massima esso
la nostra filiale a Voi più comoda. Voi ge, e poi - quando ritenete che il momento allo
il gioiello che avete creato. E solo allora ci pagherete il
ca. Vi limitate ad incassare l'utile senza ta, e ad un costo così
verrete a trovarci nella filiale più vicina.
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
Il servizio d'oro
Filiale di Valenza, Corso G. 955704

1821
Fratelli Ceriana s.p.a. Banca

Sede: **TORINO** - Via Giolitti, 1 - Tel. 011 5561.1 - Tlx 220112
Agenzia: **TORINO** - Piazza Pitagora, 18 - Tel. 011 311.16.76
Agenzia: **TORINO** - Via Principi d'Acaja, 39 - Tel. 434.73.30
Filiale: **ASTI** - Piazza Medici, 18 - Tel. 0141 59.87.98
Filiale: **VALENZA** - Via Cunietti, 8 - Tel. 0131 95.36.01
Filiale: **VINOVO** - Via Cottolengo, - Tel. 011 965.41.54

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

QUESTA [illegible]
e DOMANI
KARAOKE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri primo giorno di applicazione delle norme: le prime «vittime» in provincia

Nuove multe, ma con lo «sconto»

Tre automobilisti contravvenuti dalla Stradale: col vecchio Codice avrebbero pagato molto di più
Sequestrato un motorino senza l'assicurazione. Proroga fa revocare lo sciopero delle ambulanze

ALESSANDRIA. Partenza in sordina per il rinnovato codice della strada. I consueti ritardi sull'emanazione di alcuni decreti, e particolare clemenza usata dalle forze dell'ordine all'esordio delle nuove normative, hanno contenuto i «danni».

Intanto, le associazioni di soccorso sospendono sciopero manifestazioni contro le nuove disposizioni relative agli autisti mezzi d'emergenza, grazie a una provvidenziale proroga.

Per i vigili urbani di Alessandria, Valenza di molti altri sono stati organizzati corsi di aggiornamento. Intanto, dalle polizia stradale venute le prime, relativamente miti, sanzioni. In tutta provincia, rinnovato codice ha «colpito» solo automobilisti indisciplinati, mentre solo motociclo stato sequestrato.

Le multe sono state elevate in autostrada, e le modifiche al codice hanno concesso uno sconto di 400 mila lire ciascuno. Per cambiato corsia senza segnalare la manovra l'uso della freccia, e per non aver dato la precedenza ai veicoli in arrivo, passando dalla corsia di accelerazione quella di marcia normale, i tre automobilisti hanno ricevuto una multa 100 mila lira ciascuno. Ma possono considerarsi fortunati: vecchia normativa prevedeva sanzioni da mezzo milione.

Il motociclo, invece, è stato sequestrato perché non in regola la nuova norme relativa all'assicurazione obbligatoria. «I ritardi dei decreti relativi alle nuove norme - dice il colonnello Sergio Tinti, comandante della polizia stradale - agevolano ulteriormente gli utenti: mancando le norme tecniche sull'uso delle cinture di sicu- per tutti i passeggeri dell'auto, indipendentemente dalstatura, per esempio, per non si sanzioneranno quanti non ne fanno uso».

Intanto, pace fatta tra le associazioni di il ministero dei trasporti: lo sciopero di Castellazzo soccorso e della Croce bianca di Acqui, la protesta «telegrafica» della Croce verde e di altri enti, si sono spenti in poche ore.

Ieri, infatti, un decreto ha finalmente l'attesa proroga agli autisti dei mezzi di emergenza: ci sarà tempo fino a luglio per munirsi del Cappa E, il Certificato di abilitazione professionale, in aggiunta alle patente, che le modifiche al già datato Codice della rendono obbligatorio per la guida ambulanze, mezzi di estinzione incendi, e ogni altro veicolo soccorso.

Ma prima ancora che la sospirata circolare fosse diramata, ad Alessandria si era raggiunta la tregua, attraverso la «mediazione» della Motorizzazione civile.

Lo sciopero era, infatti, stato sospeso non chiarito che gli autisti delle ambulanze, in servizio da almeno un anno, avrebbero ottenuto il contesta- Cappa E, semplicemente presentando (oltre a tutta documentazione necessaria) la dichiarazione dell'ente attestante l'attività svolta in quel settore. «In ogni - dicono alla Motorizzazione - occorre che gli interessati p- in- domanda tempestivamente: spetta a loro avanzare richiesta preparare i documenti necessari per ottenere il certificato».

Niente esami, dunque, e niente -, almeno per ora. «Sarebbe la fine del volontariato - dice Enrico Barberis, presidente di Castellazzo soccorso -. Non può pretendere che i volontari spendano 400 o 500 mila lire di tasca propria per iscriversi alla scuola guida, e conseguire questo certificato aggiuntivo alla patente». Il problema resta per gli enti privati, per i quali esiste questa facilitazione. Gli autisti dei mezzi di soccorso della Michelin e dell'Ausimont, per esempio, dovranno sostenere l'esame.

Margherita Rubino

Niente sciopero per le ambulanze

INCONTRO

A21 bloccata per tre ore

CASTEGGIO. L'autostrada A21 Torino-Piacenza ieri è rimasta bloccata per tre ore in seguito ad incidente mortale avvenuto nel tratto nelle vicinanze di Casteggio, nel Vogherese. Attorno alle 13 rimorchio di un autoarticolato carico di quintali di bitume ad alta temperatura si è staccato dalla motrice ed finito nella corsia opposta. Violentissimo l'impatto con le auto che stavano sopraggiungendo. Sul colpo morto Michele Tartaglia, 46 anni, ingegnere di Cremona che stava viaggiando a bordo della sua Alfa 75. In gravi condizioni, è prognosi riservata, un altro automobilista. E' Riccardo Sforzi, un medico di Firenze. Sono prontamente intervenute le pattuglie della polizia stradale, che per consentire le operazioni di hanno chiuso tratto autostradale sino alle 16. [d. ss.]

SOSTITUITO VELCOTTI

Si deciderà lunedì a Torino

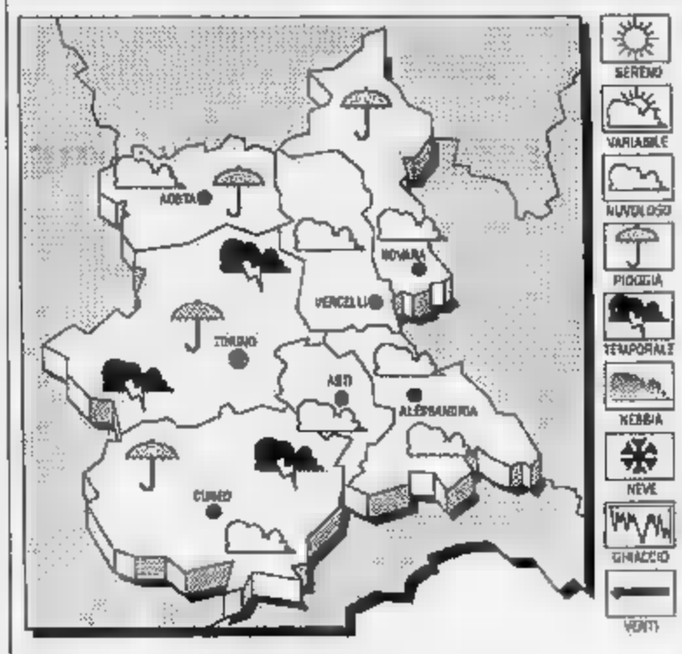
Sempre più insistenti le voci di un cambio vertice Usl. L'assessore regionale Vetrino (nella foto) porterà la questione in giunta. A PAGINA 34

MALTEMPO GLI AIUTI

Acqua torna potabile

Ieri in Provincia primo bilancio: serviranno milioni solo per gli interventi di pronto soccorso. Intanto cessata l'emergenza anche nei paesi. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato piogge, temporali localanche di forte intensità, in diminuzione.
VENTI. Moderati forti Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, con brevi rovesci.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 15; min: 9; media:
Max: 21; min: 9; media: 15
IN PIE
Torino 13,5; Asti 14; Aosta 13; Novara 19; C. 15; Vercelli 17

I proprietari de «La Torcia» di Monte Valenza vogliono evitare un nuovo assalto

Hotel «blindato» dopo la rapina

Il nuovo impianto prevede tre sistemi elettronici collegati con le forze dell'ordine. Il commando era armato di pistole, una mitraglietta e due bombe a mano. I precedenti clamorosi nella «città dell'oro»

VALENZA. Tre sofisticati sistemi d'allarme elettronici, collegati con forze dell'ordine, da oggi all'hotel «La Torcia» di frazione Monte, dove martedì stati rapinati di gioielli per milioni due rappresentanti orafi vicentini.

E' questa la risposta dei titolari - Nino Dimitri e Clara Pappadà - all'ondata di panico che è diffusa in città nell'apprendere i particolari del «colpo».

I banditi, infatti, erano armati solo pistole una mitraglietta, ma anche di due bombe a mano. «Una "prima assoluta" anche per città Valenza, abituata a subiattacchi ogni tipo - dice un anziano orafo -. La presenza delle bombe a mano non è mai stata segnalata, nemmeno durante il memorabile assalto all'hotel Smeraldo, nel febbraio 1974, quando i banditi indossavano giubbotti antiproiettili».

Fu una delle rapine più clamorose, fruttò bottino cospicuo e presenta molte analogie con quella di Monte. Anche in quel caso, infatti, un gruppo di avventori fu bloccato preso in ostaggio. Il commando, però, non sei uomini, come all'hotel «La Torcia». Un segno, forse, dell'importanza del bottino - che potrebbe essere superiore ai 250 milioni denunciati - o della sicurezza cui hanno voluto agire i banditi?

E' logico pensare che fossero professionisti, entrati in azione al termine lunga fase preparatoria. I due viaggiatori vicentini, infatti, avevano soggiornato altre volte «La Torcia» sicuramente erano stati seguiti. La dei locali, dimostrata dai banditi (sono entrati contemporaneamente in ristorante e nelle cucine), sicurezza con cui si spostavano, dimostrano che qualcuno di loro aveva già visitato l'albergo, magari per consumare pizza o un pasto.

L'altra mattina, inoltre, un'auto sospetta, targata Vicenza, stata vista aggirarsi città: probabilmente seguiva la «Audi» dei due vicentini che stavano compiendo il loro giro d'affari. Così, quando i rappresentanti hanno raggiunto la frazione e il commando è entrato in azi- tutti i dettagli erano già studiati e previsti.

I banditi avevano il volto coperto da passamontagna e maschere carnevalesche. Anche il «palo» - che ha bloccato all'esterno una coppia giovani valenzani - aveva il viso pieno di cerotti: è problematico ten- un identikit. [r. c.]

Nell'hotel di Monte installati tre sofisticati sistemi allarme. E' la risposta titolari all'ondata panico che si è diffusa in città nell'apprendere i particolari «colpo»

DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI,
EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

* DAL 20 SETTEMBRE AL 20 NOVEMBRE, PER RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.

COLLABORANO CON EBRILLE CASA
MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema INTERFLEX FIAM proseppio

PROMO - Asti

Si fanno più consistenti le voci di un cambio al vertice dell'Usl cittadina

Su Vescovi si decide lunedì

Ultima parola alla giunta regionale. Ieri incontro lampo tra l'amministratore unico e la Vetrino. Lui si sfoga: «Revocarmi? Credo che per farlo ci vogliano motivi ben validi»

ALESSANDRIA. Si deciderà lunedì la sorte dell'Usl e del suo amministratore unico Walter Vescovi. Dopodomani l'assessore regionale alla sanità, Bianca Vetrino (pri) porterà sul tavolo della giunta la «questione Alessandria». Indiscrezioni davano per certo il commissariamento

«Non si sa ancora nulla - ha commentato ieri mattina Ugo Cavallera assessore dc - Lunedì scorso la Vetrino ha detto che avrebbe portato in discussione i problemi dell'usl di Alessandria. [redacted] dovranno discutere le soluzioni». Laconico messaggio, quasi [redacted] dire: «Si commissaria, [redacted] si deve ancora decidere chi sarà il sostituto». Contro questa decisione si schierano i verdi, il cui gruppo consiliare in Regione fa sapere che: «Aveva[redacted] già chiesto la sostituzione di Vescovi, ma questa tardiva proposta ripeterebbe la vecchia logica di spartizione dei partiti. Noi siamo per il congelamento della situazione attuale».

Le prime indiscrezioni davano un commissario di area pds o due sub commissari, uno di area dc e l'altro di area psi. «Ma l'assessore regionale non sape[redacted] neppure che a novembre in città ci saranno le elezioni» diceva ieri pomeriggio una fonte ben informata. E aggiungeva: «Per questo la sua prima proposta era stata quella di nominare un commissario e due sub commissari da altre usl, che comunque avrebbero potuto essere identificati con dei partiti».

A mezzogiorno [redacted] ieri l'incontro tra la Vetrino e Vescovi in Regione. Un colloquio brevissimo. Un congedo? L'amministratore unico dice: «Sono stato convocato per discutere le dimissioni di agosto (quelle dell'allora ufficio di direzione; ndr) o la relazione che avevo presentato in Regione».

Nessun accenno al commissariamento? «Ognuno deve assumersi le sue responsabilità». Lei è funzionario regionale, incarico dal quale ha chiesto e ottenuto l'aspettativa per gestire l'usl alessandrina: si parla, [redacted] me alternativa «indolore», di un suo richiamo in Regione, senza commissari, [redacted] sostituzione con altro funzionario regionale. «Revocare l'incarico? Siamo in uno stato di diritto, credo che per farlo si debbano presentare motivi ben consistenti».

Poi Vescovi ha un piccolo sfogo: «L'ho già detto altre volte, esiste un partito trasversale che preme per la mia sostituzione. Bene, [redacted] faccia avanti, scopra le carte. Fate un'ispezione, fate i controlli poi tracte le conseguenze. [redacted] non ho niente da nascondere, non devo niente a nessuno, non ho nulla [redacted] perdere. Ho chiesto all'assessore di fare chiarezza».

Antonella Mariotti

[redacted]

Un «pasticcio» contabile

ALESSANDRIA. Ci vorrà qualche giorno per «sciogliere» [redacted] pasticcio contabile creato da Angela Rossanigo per truffare all'Usl il denaro destinato all'assistenza sociale. L'impiegata amministrativa (non assistente sociale come erroneamente comparso nell'articolo di ieri), che ha confessato ed è tuttora detenuta nel carcere di S. Michele, ieri pomeriggio doveva essere sentita dal sostituto procuratore Tramontano, ma l'interrogatorio è stato rinviato [redacted] oggi. Intanto [redacted] nuovo responsabile del servizio socio assistenziale, Fulvio Giunti, ha chiesto un «surplus» [redacted] lavoro al personale per «riconsiderare tutti i procedimenti amministrativi relativi alle erogazioni agli assistiti previste dalla normativa vigente». Sono oltre 100 sussidi che avrebbero dovuto andare in pagamento [redacted] questi giorni, [redacted] saldo avverrà al più presto possibile. Intanto ieri Giunti si è dimesso dal pds: «E' norma comportamentale del partito - ha spiegato - rassegnare le dimissioni quando si vengono a ricoprire incarichi amministrativi di rilievo». [r. al.]

Valenza

Accorpamento contrastato

Un messaggio «pacificatore» viene lanciato dal Comune di Casale, dopo le polemiche sorte in merito al progetto di nuova Usl, ideato dalla Regione. Un progetto che prevede [redacted] pare Casale e Valenza in un unico ente sanitario.

«La nuova Usl avrebbe una popolazione di [redacted] mila abitanti - ricorda il sindaco di Casale, Riccardo Coppo -, idonea a creare servizi funzionali per economicità [redacted] qualità. Insomma, una dimensione in cui Casale [redacted] Valenza possono programmare la Sanità secondo le esigenze di una popolazione che [redacted] dovrà cambiare abitudini, come alcuni temono. Ognuno continuerà [redacted] decidere di quale ospedale utilizzare i servizi. L'importante è che questi ultimi possano continuare a esistere autonomamente e ad essere potenziati».

Insomma, [redacted] delle due città si deve sentire sminuita dal fatto di essere stata raggruppata con l'altra. Anzi potrebbe essere un'occasione per rinforzare una rete di servizi comuni e un collegamento stradale più efficace.

Ma la città dell'oro si oppone con decisione all'accorpamento. A Valenza, infatti, sorgerà un Comitato per coordinare le iniziative volte a ottenere la revisione del disegno di legge regionale. [redacted] una raccolta di firme appoggerà la richiesta.

La riunione promossa dal Comunale ha trovato tutti d'accordo: Avis, medici di famiglia, esponenti delle commissioni di partecipazione delle frazioni e della Consulta sportiva lotteranno [redacted] Agesci, Anffas, [redacted] Vincenzo, Comunità Incontro perché sia rispistinata la bozza di progetto regionale proposta agli amministratori valenzani.

Valenza ha già il dente avvelenato per quanto è accaduto con [redacted] reparto di ostetricia-ginecologia e [redacted] sembra più disposta a subire. Lo dimostrano anche le prese di posizione, giunte da tutte le parti, prima fra tutte quella della Cgil di Alessandria, della Camera del lavoro e dello Spi di Valenza.

Anche un gruppo che usufruisce del servizio dialisi ad assistenza limitata [redacted] Valenza ha inoltrato un drammatico appello: «Ci è stato sempre garantito un servizio - spiegano - che funziona grazie alla qualità delle prestazioni sanitarie, dalle quali dipende la nostra vita, grazie al rapporto umano con tutto il personale infermieristico e allo stretto rapporto con i medici di Nefrologia dell'ospedale di Alessandria. Che cosa accadrà se tutto ciò mutasse e le "emergenze" non si potessero risolvere con la solita rapidità e competenza?».

Un appoggio arriva anche dalla Provincia. Ieri, in Consiglio provinciale è stato votato un ordine del giorno per chiedere alla Regione una nuova consultazione di tutti gli enti interessati, condannando il «colpo di mano», con cui è stato deciso l'accorpamento. [t. f. - r. c.]

Il sindaco [redacted] Casale, Riccardo Coppo, e quello di Valenza, Mario Manenti

IN [redacted]

LUTTO

Si è spenta a 72 anni madre del magistrato Rapetti

Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia di S. Stefano i funerali della signora Erminia Pagella, madre del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, spentasi per malattia a 72 anni. Alla funzione officiata dal vicario Carlo Canestri, erano presenti autorità, magistrati, avvocati, personale del Palazzo di Giustizia.

ALLARME

Trambusto in [redacted] Maggioli per due creditori arrabbiati

Molto trambusto per nulla, l'al[redacted] notte, in via Maggioli 10. Sentendo bussare rumorosamente alla porta di un vicino di casa, qualcuno ha chiamato il 113. La polizia ha trovato due albanesi che cercavano di farsi aprire da un creditore.

FURTO

Ruba pochi spiccioli in un negozio di filati

Furto l'altro pomeriggio [redacted] via S. Giacomo 75 nel negozio Filati 2P [redacted] Giuseppina Pastorini, [redacted] anni. Un giovane si [redacted] intrufolato nel negozio e ha rubato il borsellino con pochi spiccioli.

CONFESERCENTI

La presidente novese lascia l'incarico

Dimissioni al vertice della Confesercenti di Novi: la presidente Patrizia Rebora ha abbando[redacted] l'incarico per motivi personali. Il direttivo dell'associazione ha convocato l'assemblea generale degli iscritti per martedì, per ridefinire l'assetto dirigenziale.

Oggi l'autopsia

L'inchiesta per l'ucciso [redacted]

ALESSANDRIA. E' prevista per oggi l'autopsia sul cadavere dell'architetto Luciano Bonomo, [redacted] anni, dirigente della ditta Guala, ucciso mercoledì mattina nel Valenzano, durante una battuta di [redacted] al coniglio selvatico. Ancora non è stata fissata la data dei funerali: probabilmente si celebreranno lunedì prossimo.

A esplodere la fucilata che è costata la vita all'architetto Bonomo - padre di due bambini di sei e un [redacted] - è stato un compagno di caccia, l'ex ispettore dei vigili urbani Giuseppe Carrara, [redacted] anni, via Maria Bensi, in pensione da gennaio.

L'uomo non sa darsi pace per quanto accaduto e ripete che, al momento dello sparo, Bonomo avrebbe dovuto trovarsi ad almeno 70 metri dal punto dove è stato colpito. Del resto, sembra fosse la prima volta che il dirigente d'azienda andava a caccia con i quattro compagni di quel giorno. Forse la [redacted] di affiatamento sulla posizione da tenere durante la battuta [redacted] stata fatale. [r. sc.]

Operaia orafa di Valenza nei guai per violazione di domicilio

Il mago si nega, lei s'infuria

Spintoni e strilli nello studio dell'astrologo, che non voleva ricevere la donna Poi l'intervento della polizia e la denuncia. Fissata la data del dibattimento

ALESSANDRIA. «Devo assolutamente parlare [redacted] il mago». Lui, però, assolutamente non vuole. Ne nasce un mezzo parapiglia, interviene il «113», ne va [redacted] mezzo l'assistente, scaraventata con [redacted] spintone contro [redacted] muro. Risultato: un'accusa di violazione di domicilio, da parte del procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi, a [redacted] della persona tanto desiderosa di conferire con [redacted] «mago» la quale sarà presto processata in pretura.

Protagonisti della vicenda, che risale al pomeriggio del 13 settembre '91 ed [redacted] venuta alle luce ora essendo stato fissato il dibattimento, sono l'operaia orafa Angela Randisi, di 31 anni, abitante a Valenza in via Solferino 21, imputata, [redacted] l'astrologo Guido Bergamin, di 52 anni, abitante in via Dante 86, parte lesa. Secondo l'accusa, la giovane valenzana, introdottasi nello studio di via Alfieri 6, per avvicinare Guido Bergamin, che stava conferendo con un cliente, spintonò la sua assistente Angela Uliana, 50 anni di Spinetta.

Il mago Guido Bergamin, 52 anni

Dopo averla definita «strega», la scaraventò contro la parete. La donna infatti aveva cercato di convincerla ad andarsene dicendo che Bergamin era assente. Angela Randisi non le aveva creduto, anche per la presenza in anticamera di alcune persone in evidente attesa di essere ricevute da Bergamin, reagendo con violenza.

Non riuscì ugualmente ad avvicinare l'astrologo che aveva impartito l'ordine tassativo di non lasciar entrare la giovane e che, resosi [redacted] di come potesse degenerare la scenata, per evitare spiacevoli incidenti, telefonò al «113» chiedendo l'intervento di una volante.

L'operaia valenzana dovette allontanarsi e sulla vicenda l'autorità giudiziaria aprì un'inchiesta. Non si è assolutamente riusciti [redacted] comprendere lo spasmodico desiderio di Angela Randasi [redacted] conferire con l'astrologo. Lui ha dichiarato che la giovane donna continuava ad importunarlo con telefonate. Non volendo incontrarsi [redacted] l'indesiderata cliente aveva dato disposizioni categoriche alla sua assistente. Al pretore il compito [redacted] pronunciarsi sul comportamento della giovane valenzana.

Emma Camagna

E' l'alessandrino cardinale Canestri, a Genova dal 1987

L'arcivescovo compie 75 anni lettera [redacted] dimissioni al Papa

Il cardinale Giovanni Canestri è vescovo dal 1961 e cardinale dal [redacted]

ALESSANDRIA. L'alessandrino cardinale Giovanni Canestri ha rassegnato al Papa il mandato di arcivescovo di Genova. Il prelato, come prescrive il Codice di diritto canonico, ha presentato le dimissioni al compimento dei 75 anni. [redacted] Papa dovrà decidere se accettare la rinuncia [redacted] se confermare Canestri nell'incarico ancora per qualche tempo.

Il cardinale è nato a Castelspina il 30 settembre 1918 ed [redacted] vescovo dal 1961. Regge l'arcidiocesi di Genova dal [redacted] luglio 1987 ed [redacted] cardinale dal 1988. Il fratello, Carlo, 63 anni, [redacted] vicario generale della diocesi di Alessandria. [m. fa.]

TACCUINO D[redacted] [redacted]ROCCHIE

RIONE [redacted]

Nuovo parroco al Suffragio

Ingresso in parrocchia, domani alle 16, del nuovo parroco della Madonna del Suffragio, nel rione Pista di Alessandria. Don Walter Fiocchi, 43 anni, in precedenza segretario del vescovo Charrier, subentra a monsignor Gianni Merlano, 62 anni, [redacted] parroco del Duomo di Valenza (l'ingresso ufficiale avverrà però il 24/10 ore 10).

TICINETO

Suona l'organista Parissone

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Ticineto il maestro Giovanni Parissone proporrà un concerto per organo.

BOSCO MARENGO

Concerto dell'Angelo custode

Nella chiesa della Trinità di Bosco Marengo, oggi alle 21, la corale polifonica e il corso di voci bianche San Pio V eseguiranno il «Concerto dell'Angelo custode» (oggi è la festività degli Angeli custodi). All'organo Roberta Tornielli [redacted] Stefano Carbone, direttore Luigi Zotta.

NOVI

Benedizione degli animali

Per la festa di San Francesco, lunedì nella chiesa della Pieve a Novi, funzione religiosa alle 10 e alle 11 con benedizione degli animali nel piazzale antistante.

CASALE

Processione a San Domenico

Si festeggia domani nella chiesa di S. Domenico a Casale la Madonna d[redacted] Rosario. La celebrazione è alle 16, poi processione, con la statua del 700 raffigurante la Madonna del Rosario, lungo piazza S. Domenico, via Vidua, via Rivetta e via Cairo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

No alla mietitrebbia che [redacted] i cacciatori

Tutti gli anni [redacted] stesso indecente spettacolo: le mietitrebbie circondate dai fucilatori di animali. Ci [redacted] gruppi che programmano in anticipo il taglio delle colture più redditizie, per permettere a tutta la squadra [redacted] essere presente. Che scampo può avere la selvaggina, spinta da questo macchinone? si butta nel pulito pur di fuggire e viene sterminata.

[redacted] perché, mi domando, non si cerca di reprimere? Che non si lamentino i cacciatori seri se poi hanno contro l'opinione pubblica. Comincino a fare pulizia a casa loro, perché [redacted] uccidere per sport non è bello, sterminare è disumano.

Lettera firmata, Alessandria

Non ringhiava il cane ucciso

A proposito dell'articolo apparso su «La Stampa» sull'uccisione di un cane da parte di un cacciatore, vorrei precisare che il cane non ha ringhiato minacciosamente, né ha cercato di assalire il signor Zinco, in quanto giocava con un cucciolo di San Bernardo, nel campo attiguo al fabbricato di mia proprietà e a vista di mia figlia dodicenne.

Enrico Raddavero, Novi

Casale vicina a Milano ma solo per caso

L'altro giorno guardando quel treno Torino-Milano fermo alla stazione di Popolo, all'idea di poterci salire e recarmi nella grande città a far spese, a vedere [redacted] spettacolo [redacted] per affari, ho avuto un senso di «evasione dalla provincia» e mi è sembrato che per un attimo Casale fosse più vicina a Milano e Torino.

Motivo di questa situazione, paradossalmente vantaggiosa, è stato il maltempo che ha interrotto [redacted] tratto tra Chivasso e Vercelli costringendo i convogli a deviare per Casale Popolo.

La circostanza però impone [redacted] riflessione ai politici che «governano» la nostra città, su quanti vantaggi potrebbe ottenere Casale sotto il profilo commerciale e turistico se fosse collegata «veramente» su una direttissima [redacted] genere.

Diego Foschi, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [redacted] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 489.577
Bassignana: P[redacted] Assistenza Avis 86.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.029
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791[redacted]
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 239.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto socco[redacted] 924.380
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce [redacted] 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 al[redacted] 19,30, *Carnaio*, p.tta della Lega 16, tel. 252.329 (urgenze, a serrande abbassate, [redacted] 12,30 alle 15,30.), e *San Carlo*, corso Acqui 45, [redacted] 342.703, dalle 19,30 alle 9 (urgenza dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747 *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630 (ore 15/18,45).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452.385
Novi Ligure: *Baserdi*, [redacted] Girardengo 50, tel. 2216.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta [redacted], telefono 80 341
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, tel. 862.630 e *Centrale*, via Emilia 163, tel. 861.403, aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, telefono 951 311

GUARDIA [redacted]

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Francesco Vancini, di 59 anni, funzione alle [redacted] Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero [redacted]bano; Adelaide Go, [redacted] 90 anni, funzione alle 14 nella chiesa San Pio V, tumulazione fuori città; Franco Carnevale, di 61 anni, funzione alle 16 alla Madonna [redacted] buon consiglio, tumulazione fuori città; Anna Asta, [redacted] anni, funzione alle 15 al Cuore Immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Miriam Mazza, Alberto Bellancino, Martina Morando, Sofia Mus[redacted], Matteo Foltran, Carlotta Bullano, Giulio Ogliotti, Davide Natalla, Christian Roccatello, Michele Carollo, Deborah Ferrarotti, Chiara Chiman[redacted], Fiammetta Greco, Giuseppe Baccinelli, Lisa Todeschino, Veronica Mazza, Riccardo Pusateri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di Casale ha bandito una gara per la fornitura dei lavori di pulizia al palazzo [redacted] giustizia e di manutenzione degli automezzi comunali.

● La cooperativa Csa, che si era aggiudicata l'appalto per la fornitura dei servizi educativi e ausiliari al Comune [redacted] Casale, ha deciso di rinunciare all'incarico che passa, automaticamente alla cooperativa «Nuo[redacted] Idea»

GLI [redacted]

LI[redacted] USATI

Oggi chiude il mercatino alla Cgil

Ultimo appuntamento oggi, dalle 17,30 alle 19,30, davanti alla Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, con il mercatino di libri usati per gli studenti delle medie superiori organizzato da «Tempi moderni», un'associazione che [redacted] occupa di solidarietà e diritti dei giovani organizza un mercatino.

SCOUT

Acqui [redacted] festa per il fondatore

Gli scout di Acqui Terme festeggiano il loro fondatore. Il gruppo scout «Acqui 1» dell'Agesci oggi e domani festeggia il suo fondatore, Giovanni Baimondo. Stasera alle 21, all'istituto M. Immacolata di via Marenco vi saranno alcuni momenti di animazione scout, mentre domani alle 12 si terrà la cerimonia d'inaugurazione di una lapide in piazza Duomo.

CROCE ROSSA

Si apre il corso per i volontari

Corso di primo soccorso alla Croce Rossa di Acqui Terme. Il sottocomitato C.R.I. organizza un corso di primo soccorso aperto alla popolazione e agli aspiranti volontari del soccor[redacted]. Le lezioni che verteranno sui principali temi del primo soccorso saranno tenuti da medici e personale specializzato. Le iscrizioni sono ancora aperte: tel. 0144/320666.

[redacted]

Ricordando la Resistenza

Nel quadro delle iniziative per il 50° anniversario della lotta di Liberazione, è in programma a Rocca Grimalda un convegno di studi promosso dall'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria, dal Comune [redacted] dalla [redacted] dell'Anpi di Ovada, con il patrocinio dell'assessorato provinciale alla Cultura. Il titolo è «Partigianato piemontese e società civile - Alle origini della Resistenza nell'Ovadese». I lavori saranno aperti oggi alle 15, con la relazione di Remo Alloisio della Accademia urbense di Ovada; di Roberto Botta dell'Istituto per la Storia della Resistenza [redacted] di Pier Paolo Poggio della Fondazione Micheletti di Brescia.

A Novi, a Serravalle, ad Arquata e a Vignole l'acqua è nuovamente potabile

Maltempo, cessata emergenza

Rocchetta Ligure, però, teme una nuova piena del Borbera. Intanto ieri in Consiglio provinciale si è fatto il conto dei danni: 700-800 milioni solo per i primi soccorsi, dieci miliardi per il resto

ALESSANDRIA. Cessa lentamente l'allarme per il maltempo, ma l'emergenza idrica è or[redacted] superata in tutti i centri del Novese. A Novi l'acqua è potabile anche nelle case [redacted] via Reggio [redacted] via Serravalle, allacciate all'acquedotto della Val Borbera. La situazione è tornata alla normalità a Serravalle, Arquata [redacted] Vignole dove [redacted] mattina i sindaci hanno revocato l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per scopi alimentari.

Le ultime analisi dell'Usl sui campioni prelevati dai pozzi della zona hanno evidenziato la scomparsa di colibatteri e di altre sostanze inquinanti.

Intanto, tecnici e amministratori di Rocchetta Ligure, il paese più colpito dal nubifragio, hanno completato [redacted] stima dei danni a strutture e opere pubbliche [redacted] hanno inviato un fax alla Prefettura [redacted] alla Provincia per segnalare la necessità di urgenti lavori alle sponde del Borbera. «In [redacted] di maltempo nei prossimi giorni - spiega il sindaco, Albino Corana - Rocchetta rischierebbe di essere [redacted] dalle acque del torrente, con pericoli non solo per [redacted] case, ma anche per la gente». Ma [redacted] il peggio, in termini meteorologici, sembra passato, [redacted] conto dei danni co[redacted] ora. Durante [redacted] riunione del Consiglio provinciale tenutasi ieri pomeriggio [redacted]zzo Ghilini l'argomento è stato affrontato ampiamente.

Drammatico, secondo la relazione del presidente Attilio Castellani, il calcolo delle spese. La stima, secondo i tecnici dell'amministrazione provinciale, è di 700-800 milioni solo per gli interventi di «pronto soccorso», e cioè per quelli prestati durante l'emergenza e per il ripristino della rete stradale.

Per arrivare alla «ricostruzione», invece, occorreranno circa una decina [redacted] miliardi. In tutto il Piemonte, del resto, secondo stime ufficiose, i danni ammonterebbero a circa 950 miliardi, [redacted] fronte dei 200 stanziati finora dal governo per le [redacted] regioni colpite, Piemonte, Liguria [redacted] Val d'Aosta.

Quindi, dopo gli elogi all'efficienza del personale della Provincia e gli auto-elogi per un'amministrazione di cui, secondo il capogruppo dc Cetta «si parla [redacted] per criticare» e che invece «ha saputo dimostrare professionalità e competenza», si è passati al dibattito sull'ordine del gi[redacted] per chiedere, tra l'altro la dichiarazione dello stato di calamità.

[redacted] sulla gravità della situazione e sulla necessità di ottenere da Regione e Stato interventi urgenti per l'opera di ricostruzione, tutti erano d'accordo, la discussione [redacted] aperta sulla prevedibilità o [redacted] e soprattutto sulla prevenibilità delle inondazioni.

Pds e Verdi hanno chiesto che nel documento fosse inserito un impegno per organizzare in futuro un osservatorio sulle condizioni ambientali per evitare, nei limiti [redacted] possibile, le emergenze. Infine, il documen[redacted] è stato modificato, ma non [redacted] stata accolta la richiesta del consigliere Verde, Bagnasco, per l'istituzione di una commissione regionale d'inchiesta con l'obiettivo di individuare eventuali responsabilità pubbliche o private nell'accaduto, soprattuto per quanto riguarda interventi sbagliati [redacted] incuria.

Al centro del confronto anche gli eterni problemi sulla sistemazione dei greti, sulle opere di contenimento, sull'opportunità [redacted] estrarre ghiaia dai fiumi [redacted] su dove farlo. La linea dell'assessore Andreoletti è che, se mai, si [redacted] intervenuti troppo poco. Numerose le segnalazioni da parte delle varie zone della provincia. Saporito, psdi, ha elogiato l'impegno [redacted] favore della Val Borbera. Priore, pds, ha richiamato l'attenzione sulla zona vicina al Po, verso cRescentino, penalizzata da interventi [redacted] suo dire sbagliati sulle sponde. L'assessore Desana ha poi sottolineato [redacted] per l'agricoltura, oltre ai danni, ancora da valutare, alla vendemmia in corso, ci siano da aggiungere quelli derivati dalle inondazioni, che hanno eroso terreno fertile, auspicando un intervento ad hoc.

Infine il vice presidente Taverna ha [redacted] che sarà istituito un comitato provinciale di protezione civile, ipotizzando una consulta [redacted] volontariatoche metta in contatto i gruppi presenti [redacted] vari comuni. E così, tra botta e risposta, anche l'alluvione è diventata un argomento «politico».

Massimo Delfino
[redacted] Reschia

Maltempo: [redacted] i danni

OVADA

«Lo Stura va ripulito»

OVADA. Quando giovedì della settimana scorsa, [redacted] Stura [redacted] è ingrossato, gli abitanti della [redacted] di via Voltri hanno rivissuto momenti di paura, ricordando la alluvione del '77. Questa volta la massa d'acqua non è uscita dall'argine di sinistra, ha solo allagato [redacted] zone coltivate ad orti situata sulla destra. Ora imprenditori, artigiani e proprietari di via Voltri hanno inviato una lettera (sono oltre 100 i firmatari) a sindaco e giunta per rendere noto che «l'alveo del torrente Stura [redacted] da tempo ostruito da isolotti e accumuli [redacted] ghiaia che le precedenti piene avevano trasportato lungo [redacted] torrente». Secondo i firmatari il problema poteva [redacted] risolto, chiedendo l'intervento delle imprese di escavazione che gratuita[redacted] avrebbero prelevato la ghiaia, ricreando [redacted] il naturale alveo.

«La loro preoccupazione - dice l'assessore Bricola - è anche la nostra ma va detto che ora non facile come si pensa il prelievo del materiale dai fiumi perché deve essere disposto un regolare progetto che [redacted] ottenere varie approvazioni e poi disporre per l'appalto». Bricola ricorda i ripetuti interessamenti da parte del Comune che hanno portato alla creazione della barriera di cubi in cemento dell'argine, che sarà ulteriormente rafforzato con la realizzazione del progetto Anas per [redacted] sistemazione della strada. (r. bo.)

L'area sulla sponda sinistra del torrente Scrivia tornerà ad essere agricola

La Pirelli rinuncia a fare la pista

Tortona, l'azienda pagherà 800 milioni di penale

TORTONA. La pista Pirelli per il collaudo delle gomme, che doveva essere [redacted] sulla sponda sinistra dello Scrivia, tra l'autostrada per Milano e il torrente, non si farà. La notizia [redacted] stata ufficializzata l'altra sera in Consiglio comunale dall'assessore all'urbanistica Massi[redacted] Bianchi.

«L'azienda milanese ha inviato al Comune una lettera dove conferma la sua decisione - ha detto l'assessore -. Ecco perchè chiediamo al Consiglio di votare [redacted] variante che [redacted] suo tempo venne proposta [redacted] vecchio piano regolatore». [redacted] pratica quando si parlò di costruire la pista l'amministrazione fu sollecitata ad indicare quell'area [redacted] industriale. Ora che è ufficiale il forfait dell'azienda milanese, essa tornerà ad essere zona agricola.

Niente pista di prova a Tortona

[redacted] motivi della rinuncia - ha spiegato Bianchi - sono parecchi. Primo fra tutti, la crisi che ha colpito il [redacted]e della gomma. Al di là della variante al piano regolatore, il Comune all'epoca [redacted] concordato degli oneri di urbanizzazione su cui si è sempre fatto un calcolo senza ricavare nulla, perchè la pista [redacted] si costruiva. Ora che si [redacted] giunti alla conferma della rinuncia [redacted] progetto, il Comune si è accordato con l'azienda per [redacted] "penale" che [redacted] Pirelli dovrà versare nella cifra complessiva di [redacted] milioni più Iva.

«Ciò consentirà alla nostra amministrazione - [redacted] detto l'assessore - di avviare i lavori [redacted] ristrutturazione del parco del Castello e [redacted] costruire tre parcheggi [redacted] quindi di realizzare l'intera illuminazione nei vialetti del parco per renderlo accessibile [redacted] tortonesi [redacted] ogni ora e con la massima sicurezza».

Soddisfazione [redacted] parte [redacted] Verdi: l'hanno manifestata l'altra sera in Consiglio [redacted] una memoria letta [redacted] verbale. La soddisfazione maggiore comunqe si registra a Rivalta Scrivia, la frazione che con Bettole di Tortona sarebbe stata penalizzata dalla realizzazione del progetto. Contro la pista venne [redacted] suo tempo indetto un referendum popolare nelle due frazioni. (e. r.)

Annullate le delibere comunali

Il Coreco boccia le cave di Isola

ISOLA S. ANTONIO. Le delibe[redacted] dell'amministrazione comunale per l'apertura [redacted] due [redacted] ghiaia e sabbia non hanno superato l'esame del Comitato regionale di controllo e non avendo la giunta fornito nei termini richiesti i chiarimenti richiesti [redacted] decadute. [redacted] apre così [redacted] nuovo capitolo della polemica sul pericolo [redacted] che ha già portato circa due anni fa allo scioglimento del consiglio comunale [redacted] nell'agosto scorso ad una crisi di giunta, con l'uscita del vice sindaco [redacted] di un as[redacted]

Le due cave avrebbero dovuto essere aperte alla cascina Isolabella, nelle [redacted] rio Corsica [redacted] del Tanaro, ed alla [redacted] Montemerla, poco distante da Scrivia e Po. Nella prima località erano già iniziati alcuni lavori, circostanza che potrebbe portare ad [redacted] azione giudiziaria nei confronti dei responsabili.

L'autorizzazione alla apertu[redacted] delle due cave era stata negata il 27 febbraio '92 dal consiglio comunale. Poi le cose [redacted] cambiate, la giunta guidata dal sindaco Ornella Arfini ha fatto predisporre un pi[redacted] cave che interessa la frazione Capraglia e che è contestato da [redacted] parte della popolazione [redacted] come si è visto, anche [redacted] alcuni degli amministratori comunali.

[redacted] riferimento al «piano [redacted]ve» il [redacted] luglio la giunta ha revocato le due delibere con [redacted] si diceva no alle cave delle cascina Isolabella [redacted] Montemerla e deliberato il rilascio delle due autorizzazioni. Il Coreco, dove tra l'altro erano giunti esposti di alcuni consiglieri comunali che avanzano [redacted] sulla legittimità delle autorizzazioni, chiedeva chiarimenti alla giunta sulla delibera che annullava il [redacted] del febbraio '92.

I chiarimenti dovevano pervenire al Coreco entro martedì scorso, [redacted] sono arrivati e la delibera è considerata decaduta, annullando di conseguenza anche le due con le quali si autorizzava l'apertura delle [redacted].

Non si conosce ancora [redacted] reagirà la giunta, ieri non [redacted] stato possibile parlare con il sindaco. E' scontato che le perplessità del Coreco contribuiranno ad aumentare [redacted] polemiche sulle cave da parte della gente e di alcuni consiglieri comunali.

Franco Marchiaro

IN [redacted]

Mortalità in Val Bormida oggi i risultati dello studio

Si svolge oggi ad Acqui, nel Salone delle [illegible], l'atteso convegno sulla mortalità in Valle Bormida.

Cesare Maltoni oncologo del «Sant'Orsola» di Bologna renderà noti i risultati dell'indagine epidemiologica retrospettiva sulla mortalità per tumori nell'Usl di Acqui. I lavori s'iniziano alle 8,30 e si concludono nel pomeriggio.

DENICE

Furto di mobili e quadri per un valore [redacted] 100 milioni

Ladri in azione in regione Chiazze 6 a Denice, nell'Acquese, nella ca[redacted] di campagna [redacted] milanese Bruno Icardi, [redacted] anni. Sono spariti [redacted], quadri e oggetti [redacted] antiquariato per un valore [redacted] circa 100 milioni. Il proprietario ha scoperto il furto solo al [redacted] ritorno in paese. Sulla vicenda [redacted] indagano i carabinieri.

OVADA

[redacted] è spento a 67 anni l'ex vice sindaco Vignolo

E' morto ad Ovada Angelo Vignolo, 67 anni, via Carducci 68, gestore del «Caffè Trieste» [redacted] piazza XX Settembre. Consigliere comunale [redacted] 1970 al 1975, ricoprì per alcuni anni la carica vice sindaco, assessore allo Sport [redacted] al Commercio. Colpito da grave malattia è morto [redacted] all'alba [redacted] ospedale. Funerali oggi, alle 15, nella chiesa dell'Assunta.

VOGHERA

Violentò l'ex moglie 3 anni e mezzo [redacted] benzinaio

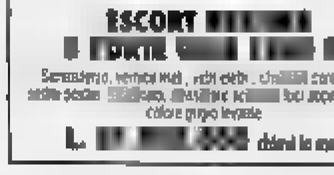
Era accusato di violenza carnale, atti di libidine violenta e sequestro di persona [redacted] danni dell'ex moglie, A.C., infermie[redacted] 30 anni di Voghera. Ieri Fabrizio Boselli, [redacted] anni, [redacted] benzinaio di Pieve di Porto Morone, [redacted] stato condannato alla pena [redacted] anni e [redacted] mesi [redacted] reclusione oltre al risarcimento dei danni subiti dall'ex moglie. Era stato arrestato l'otto marzo.

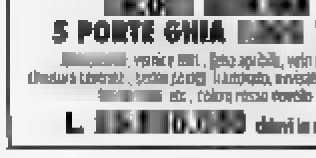
OFFERTA VALIDA FINO AL 5 OTTOBRE

Sai contare fino a 12?

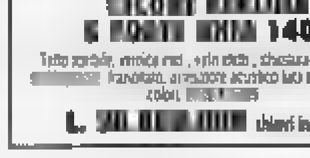
12 offerte irripetibili per un periodo limitato

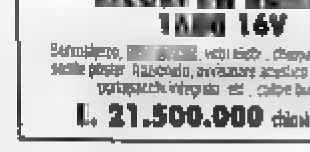
ESCORT [redacted] 5 PORTE [redacted] 1600 [redacted]
L. 20.800.000 chiavi in mano

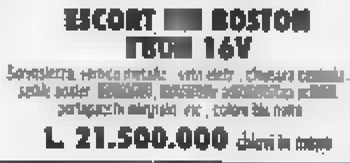

ESCORT [redacted]
L. [redacted] chiavi in mano

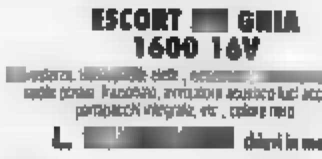

[redacted] 5 PORTE GHIA [redacted] 16V
L. [redacted] chiavi in mano

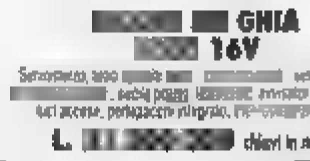
ESCORT [redacted] 1600 16V
L. [redacted] chiavi in mano

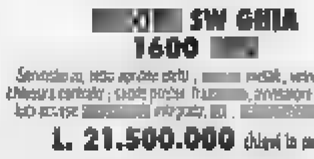

[redacted] 1400
L. [redacted] chiavi in mano

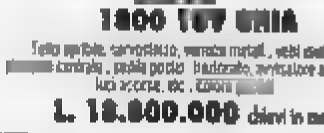

[redacted] 16V
L. 21.500.000 chiavi in mano

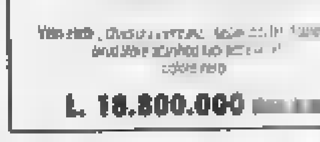

ESCORT [redacted] BOSTON [redacted] 16V
L. 21.500.000 chiavi in mano


ESCORT [redacted] GHIA 1600 16V
L. [redacted] chiavi in mano


[redacted] GHIA [redacted] 16V
L. [redacted] chiavi in mano


[redacted] SW GHIA 1600 [redacted]
L. 21.500.000 chiavi in mano


[redacted] 1800 16V GHIA
L. 18.800.000 chiavi in mano


ORION [redacted] GHIA
L. 18.800.000 [redacted]

Prezzi garantiti fino alla consegna

Paterna s.r.l. Spalto Marengo 73 - Alessandria. Per informazioni tel. 0131/234022

Ford

Patto del Comune con il sindacato: nessun aumento dei tributi per il 1994

Casale «congela» le tariffe

Invariate le quote per i servizi scolastici. Non muterà l'aliquota Ici. Per compensare le minori entrate, saranno razionalizzate le spese. E sarà caccia aperta agli evasori

CASALE. Non ci saranno stangate per quanto riguarda i tributi da versare nelle casse municipali per il prossimo anno. Lo ha deciso il Comune, che ha [illegible] il proprio impegno a non ritoccare le tariffe. Lo ha fatto con un accordo siglato anche dai rappresentanti sindacali di Cgil e Cisl.

«Abbiamo discusso della politica tariffaria dell'ente locale - spiegano i sindacalisti - in vista del bilancio preventivo '94. Il confronto con il Comune continuerà nelle prossime settimane e comprenderà anche una discussione sull'Azienda municipalizzata o l'acquedotto».

Aggiunge Paolo Filippi, assessore al Bilancio: [illegible] lo Stato diminuisce le risorse per i Comuni. Casale però ha sempre cercato di rispondere evitando di aumentare automaticamente le tasse municipali». Il Comune ha invece puntato a razionalizzare le spese e ad intensificare la lotta all'evasione dei tributi locali. Ad esempio, da mesi vengono bandite aste pubbliche per ogni tipo di acquisto e sono stati eliminati i cosiddetti «fornitori abituali». Poche settimane fa, inoltre, Filippi aveva annunciato che erano stati individuati diversi cittadini che non avevano pagato la tassa smaltimento rifiuti e l'Ici.

Ma che cosa prevede l'accordo sulle tariffe siglato con i sindacati? Le spese che dovranno sostenere i casalesi per i servizi scolastici non subiranno aumenti, così come resterà invariata la percentuale dell'Ici: il 5 per mille. Poi il Comune si è impegnato, dopo l'approvazione della Finanziaria, ad attuare le possibili maggiori esenzioni sulla prima casa per i ceti sociali meno abbienti».

Aumenteranno leggermente, invece, le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Ma la maggiorazione non sarà superiore al tasso di inflazione programmato. Complessivamente positivo il commento dei sindacalisti, anche se viene espressa qualche perplessità. «Siamo preoccupati - spiega Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro - perché proprio le tariffe sui rifiuti rischiano aumenti considerevoli dal prossimo anno, se non sarà risolto il problema dello smaltimento. Per questo abbiamo chiesto al Comune di impegnarsi per realizzare al più presto la nuova discarica».

Tino Ferrarotti

ARREDI

L'asta si svolgerà in città

CASALE. L'asta degli arredi comunali dismessi dovrà essere organizzata interamente in città. Lo ha detto il Comune a diverse case d'asta internazionali che hanno proposto di vendere gli antichi arredi municipali nelle loro sedi. «E' giusto che anche ai casalesi sia permessa la partecipazione e, comunque, sia assicurata la conoscenza degli oggetti storico artistici» ha chiarito il Comune, che ha deciso di organizzare la vendita in città. Saranno alienati arredi che finora erano conservati nei magazzini: mobili, lampadari, sedie e oggetti anche di buona fattura artigianale. Il Comune conta di ricavare alcune centinaia di milioni che dovrebbero servire per restaurare le opere del Museo. L'asta attualmente è bloccata perché mancano alcune autorizzazioni statali e regionali.

[t. f.]

A Terruggia

Inquilino denuncia diplomatico

TERRUGGIA. Il barone Paolo Tarony è stato denunciato per violazione di domicilio. Noto per gli incarichi di ambasciatore in Kuwait e in Brasile, è stato interrogato dai carabinieri.

Il barone, che ha una casa a Terruggia, aveva affittato alcuni locali a un extracomunitario. Il nobile al ritorno da un viaggio aveva saputo che dalla casa provenivano odori e che l'inquilino non c'era. Ritenendo che il fosse definitivamente allontanato, ha radunato le masserizie trovate. Ma l'inquilino è tornato e lo ha denunciato, accusandolo anche di gioielli, che Tarony respinge. [s. m.]

Oggi all'Ariston

Consegna dei premi Acqui Storia

ACQUI. Molti gli appuntamenti in città per la XXVI edizione del premio letterario «Acqui Storia». Oggi, alle 10, nella sala consiliare di palazzo Levi, vi sarà l'incontro dei vincitori del premio con gli studenti delle scuole cittadine.

Alle 17, nella sala de L'Ancora, in piazza Duomo 6, presentazione delle opere vincitrici, mentre la cerimonia di consegna dei premi è prevista alle 21,30 al teatro Ariston.

Alle 22,30, la presentazione del volume «La divisioni Acqui a Cefalonia settembre 1943», di Mario Montanari, Giorgio Rochat, Gerhard Schreiber e Marcello Venturi. [g. l. f.]

Via anche i soldi

Fa l'amore gli rapinano i vestiti

CASALE. Rapinato a Vercelli durante un convegno d'amore, un operaio casalese è tornato a casa in mutande sul proprio «scooter», avvolto in un plaid che, provvidenzialmente, custodiva sotto la sella. L'uomo, G.C., 53 anni, ha raccontato alla polizia la vicenda di cui è rimasto vittima e, fornendo una descrizione dettagliata degli aggressori, ha consentito l'identificazione. Due donne e un uomo sono stati così denunciati per rapina aggravata. Sono Michelino Cavaiano, anni, di Trino, Patrizia Leone, 38 anni, sua moglie, e Marisa Rienzi, 40 anni, di Vercelli.

Il casalese si era recato a Vercelli a della rena nella frazione dei Cappuccini. Qui, G.C. ha incontrato una donna che già aveva avuto occasione di conoscere. Con lei c'era un'altra coppia. I quattro hanno cenato insieme, poi hanno deciso di appartarsi. L'operaio casalese aveva dimostrato particolare interesse nei confronti di una delle donne.

Per accelerare i tempi, l'operaio si è liberato degli abiti mentre era in auto e, con addosso il minimo indispensabile, si è appartato con la donna. L'altra coppia è in attesa. Ma mentre era in intimità con la compagna occasionale, l'operaio ha ricevuto un dall'uomo, che ha esclamato: «Adesso è ora di finirla che te l'intendi con mia moglie». Poi l'aggressore e la donna si allontanati in auto, portando via gli abiti del malcapitato e il portafoglio con 1 milione e mezzo.

Il casalese ha raggiunto la strada e ottenuto un passaggio da un automobilista che lo ha accompagnato fino alla stazione. Da qui, in Vespa, coperto alla meglio dal plaid, ha fatto ritorno a casa. [s. m.]

Casale, prosegue oggi il convegno di studi: ci sarà anche una rassegna di riproduzioni dei documenti del Genio militare

Viaggio tra i molti misteri del castello dei Gonzaga

Dai cunicoli che portano al Duomo e alla Cittadella al tunnel sotto il fiume Po

CASALE. Il convegno di studi sul castello dei Gonzaga, in programma al Teatro Municipale - organizzato dal Comune e dall'associazione Arte & Storia - oltre a essere un importante incontro culturale, come ha sottolineato il sindaco Riccardo Coppo, contribuirà a ricostruire una fondamentale pagina di storia casalese.

In effetti sono ancora molte le vicende e gli aspetti oscuri che riguardano l'antico maniero. Da sempre si favoleggia sui sotterranei del castello: dal maniero si dipartirebbero cunicoli che collegano il Duomo, la Cittadella e altri punti «importanti» della Casale dei secoli scorsi.

Addirittura pare che, sotto il Po, un tunnel permettesse la dalle mura, superando gli eserciti assedianti. Ma non esistono disegni dei sotterranei del castello. Non si sa molto nemmeno del tesoro dei Gonzaga. Forse le relazioni degli studiosi che interverranno al convegno faranno chiarezza anche su questi aspetti.

Stamane sono previste, dalle 9, le relazioni: Rapporti tra il castello e altre realtà fortificate del Monferrato» di Enri Bo; «Da corte dei Paleologi a fortezza dei Gonzaga» di Giulio Ieni: «La decadenza tra i Gonzaga e i Savoia» di Claudia Bonardi. Nel pomeriggio, dalle 15: «Note e disegni inediti della seconda metà del XVII secolo» di Antonella Perin; «Dallo stato al Comune: piazza Castello torna ai casalesi» di PierLuigi Muggiati; «Strutture difensive del castello e loro distruzione» di Andrea Milanese; «Il patrimonio artistico e la sua dispersione» di Carlenrica Spantigati.

Nel foyer del Municipale per tutta la durata del convegno sono esposte le riproduzioni di documenti dell'archivio del Genio militare di Roma e al botteghino sono in vendita incisioni, tratte da lastre del Seicento raffigurante il Castello. Si accettano prenotazioni per gli atti del Convegno. [t. f.]

Il castello dei Gonzaga. Esperti a confronto, nel convegno al teatro municipale

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA.

NABUK
MONTONI
NAPPA

PELLE DI LEO
MONCALVO
VIA GAVELLO N°14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 93/94 PREZZI ECCEZIONALI
PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA - ORE 9/12 - 15/19

EURODIL
... il meglio per la tua casa in 1000 mq di esposizione

CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI
POSE CON PERSONALE QUALIFICATO
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - LEGNAMI - PIETRE DA PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
EDILCAMIN PALAZZETTI
E RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME
"I PALLADIANI"
DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNINI
PORTE E INTERNO
IDROMASSAGGIO ALBATROS
GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESS 0142 63124-63656
SI ANCHE SOLO APPUNTAMENTO

INGRESSO LIBERO
NUOVA GESTIONE
RISTORANTE BAR
SALONI PER MEETING E RIUNIONI
Canottieri Tanaro Tennis Club Alessandria
Via Vecchia dei Bagliani - Tel. 0131/254.049 - ALESSANDRIA

Oggi o domani, secondo la zona: vertenza complessa

Duecento guardacaccia scioperano per armarsi

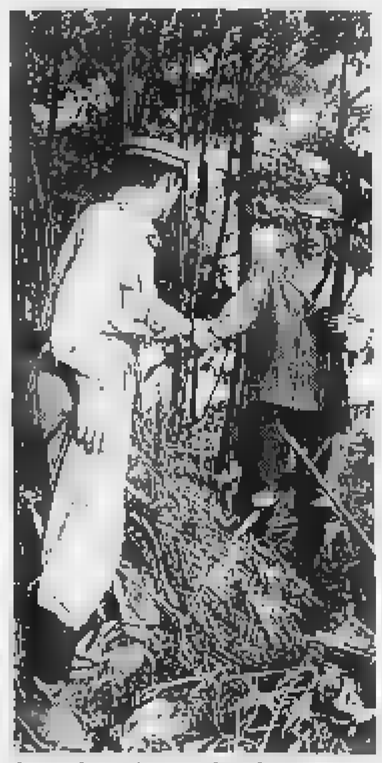
I guardacaccia dal Piemonte sono scesi sul piede di guerra dopo una lunga, inutile trattativa con le rispettive amministrazioni provinciali. Assistiti dai rappresentanti sindacali Cgil Cisl e Uil hanno proclamato [redacted] sciopero articolato in due giornate: a Torino, Alessandria e Cuneo incroceranno le braccia per tutta la giornata di oggi; ad Asti, Vercelli [redacted] Novara domani. [redacted] Alessandria [redacted] dalle 9,30 faranno anche un volantinaggio davanti al palazzo della Provincia, [redacted] piazza Libertà.

La scelta delle date dello sciopero non è casuale: oggi infatti si apre la caccia agli ungulati in montagna (camosci, ecc.) e domani nelle varie zone Alpi provinciali. Sono duecento in tutta la Regione gli uomini destinati da ogni Provincia al controllo delle attività venatorie (bracconaggio compreso, che oggi e domani rischia di essere favorito dall'assenza di [redacted] trolli), ambientali e sulla pesca. Un numero esiguo, se [redacted] pensa che quest'anno circa [redacted] mila cacciatori hanno imbracciato la doppietta.

Alle origini della vertenza, vari dissapori nati con l'applicazione della legge 157/92 che attribuisce alle guardie (fino ad allora agenti di polizia giudiziaria), la qualifica di Pubblica Sicurezza. E' [redacted] «pasticcio all'italiana», perché [redacted] qualifica ci sarebbe, ma i guardacaccia per ottenerla dovrebbero [redacted] requisiti che attualmente non posseggono. Per esempio, dovrebbero lavorare sulle strade (e sembrano disponibili a farlo), ma per il momento sono sprovvisti delle autorizzazioni [redacted] del materiale necessario. In molti casi sono sorti problemi sul porto della pistola [redacted] servizio.

«Siamo considerati agenti [redacted] polizia giudiziaria - commentavano i guardacaccia di Novara alla vigilia dell'apertura della stagione - [redacted] siamo sprovvisti [redacted] armi [redacted] tesserino di riconoscimento. La nostra Provincia [redacted] ha mai assegnati. Dovremmo fermare i bracconieri [redacted] le mani?».

Le richieste [redacted] i malumori però non si fermano qui: per le duecento guardie ittico-venatorie i problemi sono anche [redacted] altro genere. «Molti credono che [redacted] facciamo [redacted] vertenza per ottenere qualche soldo in più - spiegano [redacted] Asti - ma non [redacted] solo un fatto economico, perché passeremmo [redacted] un'indennità rischio di 73 mila lire lorde [redacted] una di 120 mila. Non [redacted] questo [redacted] problema».



I guardacaccia sono in sciopero oggi e domani, proprio in coincidenza con l'apertura della caccia agli ungulati in montagna. All'origine della [redacted] la qualifica [redacted] Pubblica Sicurezza e la questione delicata [redacted] porto d'armi

Lo scopo dello sciopero è quello [redacted] ottenere la valorizzazione della professionalità [redacted] del ruolo sul territorio, un inquadramento tecnico-giuridico e [redacted] riorganizzazione di ogni singolo corpo. Inoltre i guardacaccia chiedono «divise e [redacted] tecnici consoni ai tempi e all'u[redacted] e soprattutto hanno un progetto complessivo: quello di diventare agenti di [redacted] Corpo [redacted] polizia provinciale uguale per tutto [redacted] territorio regionale.

Enrica Corrato

Razza frisona

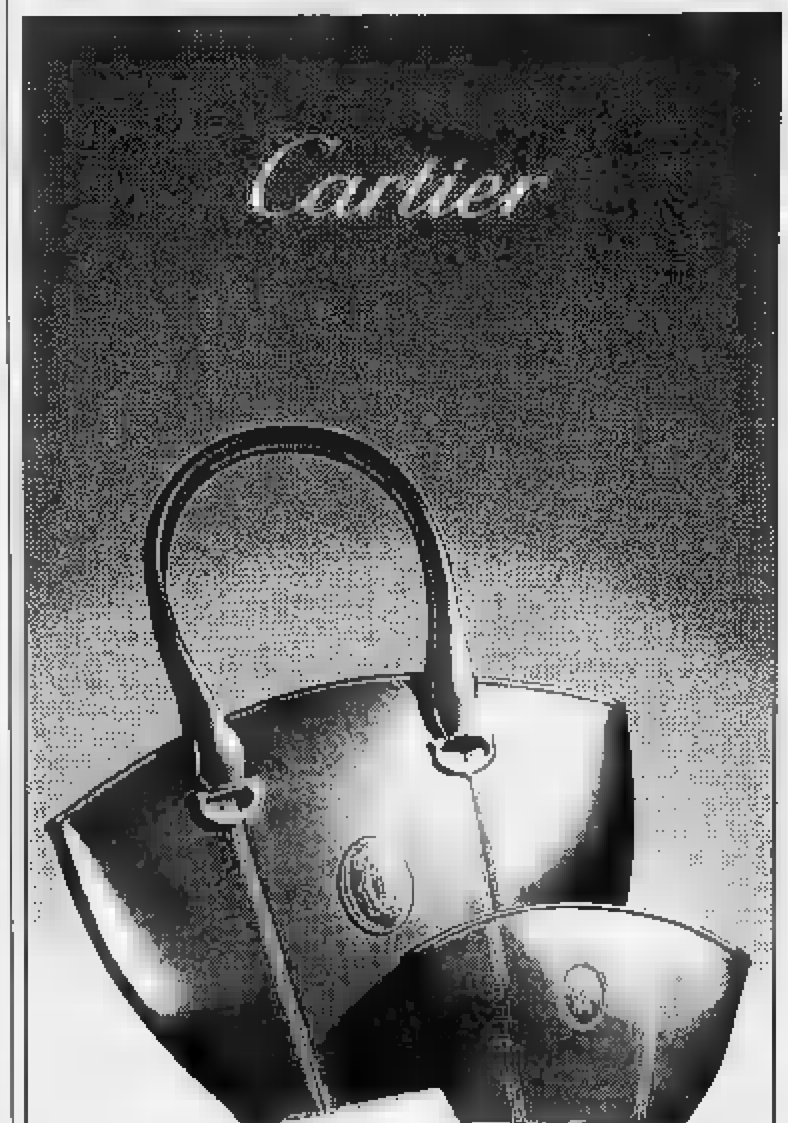
Weekend zootecnico a Fossano

FOSSANO. Sospese nello scorso aprile a causa dall'epidemia di afta epizootica nel Meridione che portò alla chiusura dei mercati in tutta Italia, le «Giornate zootecniche piemontesi» - giunte alla nona edizione - si presentano all'insolito appuntamento autunnale con il programma invariato rispetto agli anni precedenti.

Oggi (ore 10,30) al Foro Boario c'è l'inaugurazione ufficiale della rassegna; domani, nella stessa sede, si continua [redacted] l'undicesima mostra regionale suinicola, il concorso dei riproduttori, la rassegna delle attrezzature delle macchine [redacted] dei prodotti per l'allevamento, la vetrina della razza bovina frisona. Alle 14,30 di domenica, infine, si svolgerà la mostra di cavalli con dimostrazione equestre.

Le ventiduemila vacche frisone allevate in provincia [redacted] Cuneo e iscritte [redacted] libri genealogici della razza, producono in media settecento litri di latte per ogni stagione. Ci sono però autentiche «campionesse» che superano i mille litri. Non solo, ma la produzione delle vacche frisone rappresenta l'ottanta per cento dei cinque milioni di quintali di latte che sono raccolti ogni anno nella «Granda».

Anche i suini rappresentano il fiore all'occhiello delle «Giornate zootecniche» di Fossano: in tutto il Cuneese vengono allevati ottocentomila capi. [g. d. m.]



ALESSANDRIA • PROF. DORY • CORSO ROMA 38
ACQUI TERME • RINA LA PROFUM. • CORSO BAGNI 14
CASALE M.TO • GIOIELL. BAZZANI • VIA ROMA 76
NIZZA M.TO • RINA LA PROFUM. • VIA GOZZELINI 7
NOVI LIGURE • RIZZO • VIALE SAFFI 25
TORTONA • AURUM PREZ. • CORSO LEONIERO 14/16
VALENZA • IL QUADRIFOGLIO • VIA CASTAGNONE 32

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

Comunicato

[redacted] sensi e per gli effetti art. [redacted] Legge 19/3/90 [redacted] 55 - Disposizioni Antimafia.
In data 14 settembre 1993 è stata esperita presso questo Comune [redacted] licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia stabili comunali per il periodo 1.10.1993 - 30.9.1995 nel Comune di Casale Monferrato.
Metodo: articolo 73 lettera c) [redacted] regio decreto [redacted] maggio 1924, numero [redacted] e con il procedimento previsto [redacted] articolo 76, commi primo, secondo e terzo, [redacted] prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.
Alla [redacted] gara sono state invitate le seguenti sette Ditte:
1) LNS Service s.r.l./Redecesio [redacted] Segrate (MI); 2) Soc. Coop. [redacted]leuno a R.L./Vercelli; 3) Cons. Naz. Servizi s.c.r.l./Bologna; 4) Policoop Ovada s.c.r.l./Ovada; 5) C.S.A. s.c.r.l./Alessandria; 6) Il Poliedro s.c.r.l./Vercelli; 7) L'arciere s.c.r.l./Vercelli e vi hanno partecipato in numero [redacted] quattro, e precisamente quelle [redacted] cui [redacted] nn. 2-5-6-7.
L'appalto è stato aggiudicato alla Cooperativa Il poliedro S.r.l. [redacted] sede in Via C. Balbo 2 - Vercelli.
Casale Monferrato, [redacted] 27 settembre 1993

IL SINDACO
Riccardo Coppo

Prestito del S. Paolo

Danni maltempo 200 miliardi alle imprese

TORINO. Le imprese di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria gravemente colpi[redacted] dalle recenti calamità atmosferiche potranno ottenere fi[redacted] agevolati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ha costituito un plafond di 200 miliardi. Ai finanziamenti potranno accedere le imprese industriali (fino a 300 dipendenti), artigiane, commerciali, [redacted] servizio e turistico-alberghiere danneggiate dal maltempo [redacted] ubicate nei Comuni per i quali verrà dichiarato lo stato di calamità naturale. I fondi so[redacted] destinati ad investimenti per opere murarie, attrezzature, macchinari e scorte, al fine di riattivare o ricostruire impianti ed esercizi danneggiati [redacted] distrutti. La durata dei finanziamenti è prevista fino a 10 e 15 anni (a seconda dell'importo) per le operazioni [redacted] credito fondiario; per gli altri tipi di investimento la durata massima è di 60 mesi. Per immediate esigenze di liquidità sono possibili finanziamenti fino a 18 mesi, al tasso del 9,50%. [illegible]

Piccole storie di provincia nella tragedia del transatlantico naufragato nel 1912

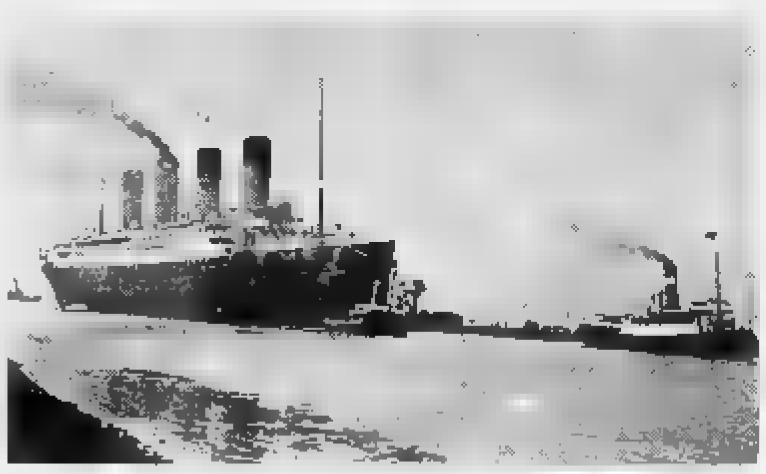
Zio Alfonso, negli abissi col Titanic

Trovato il colletto d'un cameriere di Borgomanero

BORGOMANERO. Un colletto di cameriere. Di più non potranno probabilmente recuperare i discendenti del borgomanerese Alfonso Perotti, morto a ventun anni nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 sul Titanic insieme ad altre 1652 persone.

Lui, infatti, serviva a bordo del modernissimo transatlantico inglese - un prodigio della tecnologia che aveva suscitato le più ampie meraviglie da parte [redacted] giornali - [redacted] cameriere: e sull'elenco figura un «col de chemise en coton» (un collo di camicia in cotone) che potrebbe essere appartenuto al giovane borgomanerese scomparso.

L'elenco, dettagliato, è quello che il ministero della marina francese ha trasmesso a Carmen Perotti e al marito Renzo Ferlini, che ne avevano fatto richiesta ufficiale a nome degli altri parenti: «Madame et monsieur, vous entendez demander la restitution d'un [redacted] plusieurs objets prélevés», signora e signore voi chiedete



Tra [redacted] 1653 vittime [redacted] naufragio del Titanic, il 14 aprile 1912, ci [redacted] anche il giovane Alfonso Perotti, cameriere [redacted] Borgomanero

la restituzione [redacted] una o più cose del vostro parente, che [redacted] state rinvenute sulla nave Titanic nel 1987. [redacted] scrivono appunto da Parigi.

Ebbene, continua [redacted] lettera, eccovi qui l'elenco completo: la «Liste des lots d'objets personnels prélevés sur l'épave du Titanic», cioè delle [redacted] trovate sul relitto del grandio[redacted] bastimento in [redacted] dall'eccezionale operazione di recupero effettuata sei anni fa da una società francese che si era servita [redacted] alcuni metodi assai avanzati di elettrolisi ed elettroforesi ai fini di conservazione antiquaria.

Come dire, che quegli esperti sono riusciti nell'impresa di restituire quasi intatti oggetti rimasti sul fondo dell'oceano per 75 anni.

Sembrava, in un primo momento, che queste cose potessero essere poste all'asta. In[redacted] successivamente il governo francese ha deciso di ridarle ai discendenti dei loro legittimi possessori, inabissatisi al largo [redacted] Terranova mentre l'orchestrina di bordo suonava per i passeggeri la «Londonderry Air».

Così i coniugi Ferlini-Perotti si sono rivolti al consolato milanese di Francia, [redacted] ora hanno ricevuto, puntuale, la nota delle cose che sono state ritrovate: «Che sono davvero tante - dicono i parenti -, ma [redacted] è possibile che zio Alfonso possedesse degli orologi d'oro, spille con brillanti [redacted] altri preziosi. Tutt'al più potrebbero essere stati suoi i colletti, le camicie (chemises [redacted] steward), roba che indossava un cameriere quale lui era».

Poca cosa, dunque. Ma i discendenti Perotti di Borgomanero (famiglie molto conosciute e stimate in città) sembrerebbero disposti ad accontentarsi: «Non abbiamo mai spe[redacted] - affermano - di trovare chissà che cosa. D'altra parte, zio Alfonso, partendo per quello che sarebbe dovuto essere il viaggio inaugurale del più grande e moderno transatlantico dell'epoca alla conquista del Nastro Azzurro della velocità, aveva depositato [redacted] baule con la sua roba a Southampton. [redacted] quello ci venne a [redacted] tempo restituito. Ora, si voleva avere ancora qualche ricordino».

Un ricordo, in verità, ce l'ha già la nipote Emilia Perotti Boca, ed [redacted] la cartolina che Alfonso aveva scritto alla madre prima della partenza dal porto inglese per la traversata: «Sarò di ritorno la fine del mese» diceva, [redacted] sospettare che il destino sarebbe stato così crudele verso [redacted] lui.

Ora, i nipoti Perotti sono disposti [redacted] partire per Parigi per riavere anche il colletto dello zio cameriere, morto sul Titanic.

Un altro ricordo estremo di un parente e il simbolo di [redacted] tragedia e di un'epoca.

Francesco Allegra

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
«PIERROT»
DOMANI SERA
«BRUNO D'ANDREA»
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - [redacted]

Fino al 7 novembre la mostra dei pittori di Pont-Aven e Le Pouldu

Paul Gauguin e i suoi compagni Un angolo di Bretagna ad Aosta

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Gruppi di donne imbacuccate nelle loro cuffiette bianche, mietitori sfiancati dalla fatica mentre legano covoni [redacted] grano sotto il sole cocente, i colori freddi [redacted] vivi e cangianti del mare bretone (che offrì ispirazione anche al Debussy di «La mer»). E poi tanti volti [redacted], compresi, poco inclini [redacted] riso; figure [redacted] che mescolano la ieraticità dell'icona e il tratto spesso dei contadini; nature morte intime e affettuose. La mostra che Aosta dedica [redacted] «Gauguin [redacted] i [redacted] amici pittori in Bretagna» vale davvero [redacted] viaggio, anche se le opere esposte riguardano soprattutto l'entourage del grande pittore, rappresentato a sua volta [redacted] alcune opere minori. Ma lo scopo della rassegna è proprio questo: documentare [redacted] passaggio dell'arte di Gauguin quarantenne da un impressionismo poco convinto alla fase successiva proprio sull'onda delle suggestioni ricevute dagli amici, con in [redacted] un Emile Bernard che all'epoca (nel 1888) aveva soltanto vent'anni.

La mostra, promossa dalla Regione e realizzata da Muse, è articolata in due momenti: nell'antico Convegno di Saint-Benin, a pochi passi dalla stazione, le opere relative [redacted] periodo di Pont-Aven; nel Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas quelle di Le Pouldu. Sono le due località della Bretagna in cui si svolse l'attività di questo gruppo artistico. Oltre [redacted] Gauguin, i pittori presenti ad Aosta sono Jacob Meyer de Haan, Emile Bernard, Henry Moret, Wladyslaw Slewinski, Roderic O'Conor, Maxime Maufra, Louis Roy, Charles Laval, Ernest de Chamaillard, Emile Jourdan, Charles Filiger, Ferdinand du Puigaudeau, Paul

«La costa [redacted] Porgastel» di Paul Gauguin ad Aosta

Sérusier, Gustave Loiseau, Jan Verkade, Georges Lacombe, Mogens Ballin, Armand Seguin. Tra tutti [redacted] distinsero in particolare Bernard e Sérusier.

Le opere raccolte rivelano chiaramente le matrici popolari di questa pittura. Ma opportunamente [redacted] critico Arturo C. Quintavalle invita a vedervi anche «quelle colte della scuola di Pont-Aven, che scopre l'originario dentro la civiltà del [redacted]manico e del Gotico: dall'Ile de France fino a Giotto».

Sono in tutto 161 opere, 29 di Gauguin e le altre dell'entourage. La raccolta è stata curata dal francese Jean-Marie Cusinberche, che è il maggior conoscitore di questo particolare momento della pittura.

La visita alle opere prende il via da Saint-Benin, dove [redacted] acquista [redacted] biglietto unico, e [redacted] conclude al Museo Archeologico. L'ingresso costa 12.000 lire (8000 ridotti e per gruppi di oltre 25 persone). La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 7 novembre con orario dalle 10 alle 22. Il catalogo [redacted] della Fabbri Editori costa [redacted] lire ed è accompagnato da un secondo volume [redacted] schede del costo di 10.000 lire (che però non [redacted] in vendita separato dal primo volume).

Leonardo Osella

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
[redacted] 2 OTTOBRE
MASSIMO CAPRA
DOMENICA 3 OTTOBRE
LINO E I CAMPAGNOLI
[redacted] TIPICO
festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

L'antesignano del raggamuffin «made in Italy» in concerto con la sua band al circolo valenzano

Al Palomar stasera c'è il Generale

Ritmi giamaicani e testi all'insegna dell'impegno e dell'ironia. E' la formula vincente dell' artista fiorentino autore di «Non è un miraggio, Roberto Baggio». Un mix di successi e di nuovi brani tratti dall'ultimo 33 giri

VALENZA. Mentre il maltempo imperversa e sembra anticipare le malefatte del «generale inverno» [redacted] Palomar sceglie un altro Generale per una [redacted] che riporti l'allegria.

In via Melgara arriva [redacted] la Ludus Dub Band Stefano Bettini, in arte il Generale, per condurre il pubblico sulle strade della Giamaica, tra le rime e quei ritmi sfrenati che hanno conquistato il mondo.

«Da noi il fenomeno [redacted] preso avvio cinque anni [redacted], con una voce isolata proveniente da Firenze - dice Giovanni Lo Giudice, uno degli organizzatori - e sembrava un fuoco di paglia. Invece si [redacted] diffuso [redacted] macchia d'olio, facendo presa soprattutto [redacted] giovani». La «voce» era quella di Stefano Bettini, subito promosso Generale dopo il suo disco da tifoso sfegatato su «Non è [redacted] miraggio, Roberto Baggio».

Il Generale, al secolo Stefano Bettini di Firenze, durante un concerto

Nato a Firenze nel '61, Bettini comincia come film-maker, quindi si [redacted] al canto, nei «Refuse It», uno dei gruppi più evoluti della scena hardcore italiano. «A questo punto sondando i vari stili, ebbi l'ispirazione per il disco sul calciatore Baggio - racconta - e il successo mi spinse a insistere anche se l'Italia non sembrava pronta ad accettare il nuovo modo [redacted] concepire [redacted] reggae».

Fondendo l'immaginario caraibico [redacted] le radici del vernacolo fiorentino, Bettini ha anticipato di due anni il genere hip-hop e raggamuffin. E nel '92 è già re [redacted] [redacted] primo lp, «Stupefacente», realizzato [redacted] Ludus Pinski, Beppe Giakalone [redacted] Aly Kafoon.

Una rottura netta con il passato? «No, piuttosto un'evoluzione, una ricerca sfociata in una [redacted] realtà - spiega [redacted] Generale - perché lo spirito dell'hardcore stava esaurendosi [redacted] c'[redacted] bisogno di qualcosa di più comunicativo, aperto a tutti. E [redacted] questo senso il reggae [redacted] ha eguali».

Al Palomar il Generale proporrà i brani che hanno reso famoso il [redacted] ultimo disco «Guar[redacted] la luna e non il dito».

Grazie ai numerosi interventi di fiati, percussioni, cori e chitarre, l'audizione è estremamente godibile, ma piacerà [redacted] prattutto l'alternanza tra il serio e il faceto, scandita dall'ironia tagliente del Generale.

[redacted] Castellaro

Ai confini del rumore

Al Forte Guercio rock estremo con gli inglesi Sonic Violence

ALESSANDRIA. Dopo le «Piume del pavone», raffinata performance [redacted] tre giorni dedicata a teatro, musica, poesia, video e [redacted] varie, Forte Guercio ritorna agli antichi amori, ovvero [redacted] rock estraneo [redacted] circuiti commerciali, proponendo un appuntamento [redacted] confini del rumore».

Ospiti dei bastioni di [redacted] San Giovanni Bosco, da due anni sede dell'unico centro sociale occupato in città, [redacted] i Sonic Violence, gruppo inglese del Sussex tra i più estremi. Già il nome, del resto, «Violenza sonica», può dare un'idea del loro rock senza compromessi né misericordia.

E' musica [redacted] alto potenziale, ribelle e densa di forti emozioni. Questo [redacted] il modo scelto dai ragazzi del Forte per esprimere solidarietà a un gruppo di anarchici cuneesi, «colpiti dalla repressione dello Stato».

I Sonic Violence, alla loro seconda «discesa» in Italia, p[redacted]pongono il loro nuovo disco, «Transfixion», la prima produzione segnalata dalla critica dopo l'esordio dell'89 con «JAGD», che benché passato quasi inosservato ai più, era piaciuto agli estimatori per [redacted] suono potente e originale.

Nei loro pezzi tiratissimi, scanditi da una ritmica incal[redacted] imposta dalla batteria [redacted] del basso, dove la voce si fonde quasi in un urlo, i Sonic Violence cantano [redacted] follia del mondo contemporaneo, gli incubi dell'inconscio, la ribellione verso [redacted]a società mortalmente malata di violenza.

Non è musica per orecchie e animi delicati, ma ha i suoi (molti) estimatori e in un certo senso esprime bene l'[redacted] più anticonformista e libertaria del Forte. A fare da supporter agli ospiti d'onore sarà una band alessandrina, i Notre Dame. Suonano un «crossover ammiccante» e a loro toccherà [redacted] duro compito di tenere testa al quintetto inglese. Si comincerà al[redacted] alle [redacted] e [redacted] andrà avanti, [redacted] [redacted] consueto, fino a notte. Per fortuna il Forte Guercio è in un luogo abbastanza isolato. [c. re.]

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252 844 [redacted]: 15,30/17,40/19,50 22,30. Ing. 10.000/8000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella[redacted]. Dal libro di Crichton N. V. 2h [redacted] **Fantavventura**
Ambra Tel. 252.078 [redacted]: 20/22,15 Lire 8000 posto [redacted]	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: [redacted] diventa l'amante e scivola nella trage[redacted]. Dal romanzo [redacted] Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 17,30/21 Lire 8000 posto unico	**America oggi** *[redacted] Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Corso Tel. 258.080 Or.: 16/18/20/22,15 [redacted] 10.000/8000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [redacted] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**
Galleria [redacted]: 252.112 Or.: 15,30/17,40/19,50/ 22,15 Lire 10.[redacted]	**Nel centro del mirino** *di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, [redacted] Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or. 15,30/17,40/19,40/ 22,20 Lire [redacted].000/8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un [redacted] trova [redacted] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]
ACQUI T. [redacted] Tel. (0144) [redacted] Or.: 21	Premio «Acqui [redacted]». Ingresso libero
[redacted] Tel. 0144/322.[redacted] Or.: 15 Lire 8000/7000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted]scitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 15 Lire 10.000/7000	**Nel centro [redacted] mirino** *di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che [redacted] si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da [redacted] killer [redacted]. N. V. 2h 10' **Thriller**
Cine Poli Tel. [redacted] Or. 15/17,30/19,50/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [redacted])* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted]scitati e confinati in un [redacted]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [redacted] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30	Saggio di [redacted], finale del premio «Schubert». Ingresso libero.
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Or. 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Tina** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or. 15/17,30/20,10/22,30 Lire 8000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati [redacted] parco. Ma dopo un po' si [redacted] [redacted] Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
VOGHERA Arlecchino Tel. [redacted] Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**La voce [redacted] silenzio** *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Molina (Usa '93)* — La sfida di una madre coraggio per riportare a un'e[redacted] [redacted] la figlia autistica, nonostante i pareri [redacted] rassicuranti de[redacted]. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Raccoglie opere provenienti da tutta Europa

I libri visti dagli artisti insolita mostra a Casale

CASALE. Cos'è il libro per un artista? [redacted] propone di spiegarlo la mostra allestita all'atelier de «La casa della luna azzurra», in via XX settembre 59, dove alcune decine di artisti internazionali propongono fino [redacted] do[redacted] «Libri d'artista», con l'organizzazione dell'associazione «Hdemia» di Torino.

Alla rassegna, aperta dalle 17 alle 18 - ma è possibile prenotare visite in orari diversi telefonando [redacted] numeri 0142/73038-55789 - [redacted] esposte opere di creativi francesi, tedeschi, [redacted]glesi, portoghesi [redacted] spagnoli, svedesi, russi, estoni, statunitensi, argentini e giapponesi. Nutrito il gruppo degli italiani tra cui ci sono anche gli alessandrini Marco Porta, Giorgio Parodi, Paolo Zavattaro, Lucia Caprioglio e Pietro Casarini.

Ognuno «racconta» la propria idea di libro. Porta, ad esempio, espone un libro tutto bianco, di cui un ventilatore muove [redacted] pagine, lasciando l'idea della lettura come un meccanico fruscio.

Casarini invece espone fogli di ardesia che si muovono su un perno metallico, Zavattaro un libro che custodisce oggetti e materiali vegetali e naturali. E ancora Parodi propone un libro di legno e [redacted] Caprioglio [redacted] di sughero. Tra gli italiani significative le presenze delle opere di Marcello Diotallevi e Maria Pia Fanna Roncoroni, che hanno partecipato negli anni scorsi alla Biennale di Venezia. [redacted] spicca l'opera del giapponese Shozo Shimamoto, ispiratore del gruppo Gutai e presente all'ultima Biennale. Esposte anche alcune opere del gruppo statunitense FaGaGaGa.

La mostra, che è già stata vista da moltissimi monferrini e piemontesi, è stata proposta in anteprima [redacted] Casale, [redacted] farà tappa [redacted] diversi paesi europei. [t. f.]

GIORNO & NOTTE

CLASSICA

In concerto i vincitori [redacted] Tagliolo

Il concorso musicale «Schubert» di Tagliolo [redacted] conclude oggi [redacted] Ovada, nel Teatro Comunale. Dalle 21,30 si esibiscono i vincitori e tiene [redacted] [redacted] l'orchestra [redacted] camera Logos 44 diretta da Roberto Beltrami, con musiche di Mozart e Schubert. Per le formazioni cameristiche ha vinto il quartetto [redacted] sax di Campobasso, con Giuseppe Chimenti, Pino [redacted] Vivo, Francesco Ciocca e Domenico Di Maria; per fiati e orchestra, 1° assoluto il duo clarinetto [redacted] piano [redacted] Simone Zanacchi [redacted] Piacenza e Romina Vavassori di Milano; per archi [redacted] pianoforte, 1° posto al duo [redacted]loncello [redacted] pianoforte di Parma, con Micaela Milone [redacted] Paola del Giudice. Assegnato anche il premio speciale «Schubert», per il miglior interprete di un b[redacted] del compositore austriaco. E' andato a Elisabetta Boccheso, 27 anni di Venezia.

I LOCALI

Dj scatenati con [redacted] revival

Alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi, stasera si balla con i dj Fabbri e Canova. Musica Anni '80 e '90, i successi dell'estate e revival. L'Hollywood [redacted] Castello d'Annone riapre stasera [redacted] [redacted] festa a sorpresa. In consolle Andrea Marquee.

PREVENDITE

Tortona, Bergonzoni raddoppia

Dato il gran [redacted]ero di richieste la direzione del Teatro Civico di Tortona ha deciso di raddoppiare lo spettacolo [redacted] Alessandro Bergonzoni, aggiungendo al 27 ottobre la data [redacted] 26. I biglietti per Bergonzoni e per gli altri spettacoli in cartellone sono in vendita domani dalle [redacted] alle 12 [redacted] successivamente dalle 11 alle 12,30 [redacted] dalle 17 alle 19,30.

TEATRO

Tra avanguardia e comicità

Al bar Vichingo di piazza Mazzini, a Casale, oggi alle 18 andrà in scena il recital «Café Europa» proposto [redacted] «La casa della luna azzurra». Giorgio Parodi, Paolo Zavattaro e il musicista Maurizio Scagliotti propongono brani letterari e musiche del '900. «Coabitazione» di Luciano Luppi è la commedia brillante che la filodrammatica «Al Camponone» presenta stasera al teatro di San Salvatore, alle 21,15.

IN MOSTRA

Artisti dell'Unitrè e dipinti

Nella sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria è aperta fino al 6 ottobre una mostra di opere realizzate da un gruppo di soci-studenti dell'Unitrè: fotografie, disegni, pitture, ikebana, eseguiti sotto la direzione del pittore Figini, [redacted]la prof. Zoleschi e di Rino Zucchella. Oggi alle 21, nella Sala Ninfea [redacted] centro congressi [redacted] Salice si apre la mostra del pittore Gianfranco Perani.

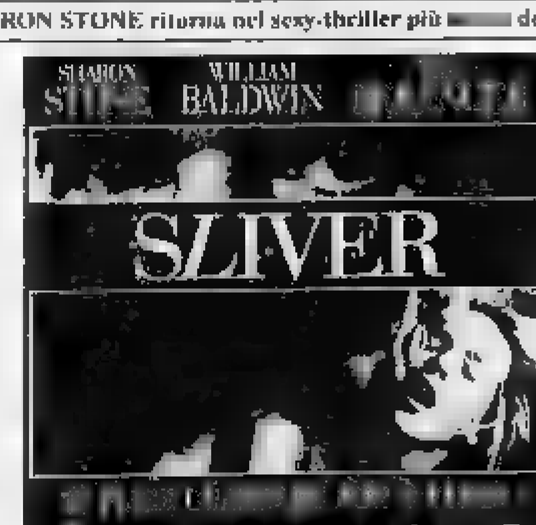
LE SAGRE

E' [redacted] tempo [redacted] feste di paese

Alla festa dell'Unità [redacted] Castellazzo stasera alle [redacted] apre [redacted] ristorante, dalle 21 piano bar. La festa [redacted] Molino dei Torti prende il via stasera con l'inaugurazione della «Fera [redacted] mulein». Ed è festa a Gerbidi di Sale, con la settima festa del dolce.

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE M.TO

SHARON STONE ritorna nel sexy-thriller più [redacted] dell'anno



PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c. G. Cesare 67 Un'anima divisa in due. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67 Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

AMBRA v. Chiesa Salute 77 Chi non salta bianco è. Or.: 1[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 [redacted] e nozze [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] c. Sommeiller [redacted] America [redacted] Or.: [redacted]; 18,20; 21,45

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Eddy e la banda del sole luminoso. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27 Film Blu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Boxing Helena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Dove siete? Sono qui. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5 Palle in canna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

DORIA v. Gramsci 9 Made in America. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino Il fuggitivo [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino Boxing Helena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 6 Lezioni di piano. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241 Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 17,30; 20; 22,30

ETOILE via [redacted] Buozzi 6 Addio mia concubina. Or.: 16; 19; 22

FARO v. Po 30 Dragon la storia di Bruce Lee. Or.: 20,10; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57 Jurassic Park. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4 Nel centro del mirino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

KING KONG Cineclub v. Po 21 Boxing Helena. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Benny & Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

LUX Gall. S. Federico Sliver. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8 Wittgenstein. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tina - What's love got to do with it. Vm 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; [redacted]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 La metà oscura. Vm 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] ODEON v. Vanchiglia 8 In fuga a 4 zampe. Or.: [redacted]; 22,30

OLIMPIA 1 v. [redacted] 31 Il fuggitivo [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] 2 v. Arsenale [redacted] Jurassic Park [redacted] [redacted]; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15 Jurassic Park Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] Roma 336 Hot Shots! 2. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita dei biglietti per le recite fuori abb. di Mazeppa e Nozze di Figaro di Pietro Ferrero su musica di Bruno Gerghich di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815241/242 numero verde 167/807564

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 un grande successo comico Mario Brusa in La rateatolo con Bruno Gambarotta. Reg. F. Feruglio. Comp. comica permanente. Riposo. Domani ore 15,30. Venerdì 20,45. Reg. Bresaola ore 10-13/15-19.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Tel. 517.[illegible]. E' in corso la vendita abbonamenti stagione presso il Centro Abbonamenti Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Orario 10-18, domenica riposo. Tel. 5176246.

COLOSSEO v. M. Cristina 73. Tel. 650.8004. Abb. Arcobaleno. Se sei... a posto... Paola e Tiziana... per... D. Feaf [redacted] G. Vanoni. [illegible] orario 10-13 e 15-19. Tel. 650.80.[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 Julia, telefilm
20,30 Chiamate Nord 777, film
22,15 Il principe delle stelle, telefilm
23,25 Vietnam addio, telefilm
0,05 Fire House, telefilm
0,30 Lui lei e gli altri, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 All'ombra della Casa Bianca
[redacted],30 Tg4
[redacted] — Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore
1 — Rosso di sera [redacted], [redacted]

Videogruppo
[redacted] L'editoriale
20,30 Animali pazzi, film
22,15 Videonotizie
22,45 L'editoriale
24 — Hot Rod
[redacted] Ossessione mortale, film

Telecity
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Attenti a quei due... ancora insieme, film
22,25 Taggart, telefilm
[redacted] Gangster cerca moglie, film

Primantenna Supersix
[redacted] — Forza mare
18,10 American [redacted] English
20,30 Il prigioniero di [redacted], film
[redacted] Romanzo [redacted] [redacted], [redacted]

Quarta [redacted] Tv
[redacted] Tg4
[redacted] Skipper

20,30 Una donna chiamata moglie
22,15 Caffè corretto
23 — Salto nel buio, telefilm
1 — Electric blue
1,30 L'altra metà del cielo, film

Quinta Rete
18,30 N.Y.P.D., telefilm
19,30 Time out, telefilm
20,30 Piemonte in piazza
24 — Fuoridaidenti

Quadrifoglio Odeon
18,30 Cuore in rete
20,30 Appartamento al Plaza, film
23 — Cortile, film

Rete [redacted] Tai
20,25 Tg9
20,55 Film
23 — Tg9
23,25 Film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
18 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg sera
22,40 Dopo partita
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
18 — Tg monitor
19,35 Acqua [redacted] primavera, film

21 — Telenovela
22 — Blood Theatre, film
23,30 T.G. Monitor
0,30 Il mio nome è Bond, James Bond, film
2 — Acqua di primavera, [redacted]

Telecampione
20 — G8 orsi, documentario
20,25 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,15 Faccia a faccia

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — [redacted]
[redacted] Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Il colloquio con l'ar[redacted]
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 [redacted] proibita, film
22,20 Una [redacted] di 2000 anni
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Assedio d'amore, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Tutto fuoristrada
0,30 Canzoni nel mondo, film
1,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VALENTIA [redacted] - valenza - tel. (013[redacted]) 941.475 - 942.200

[redacted] 2 — FRANCO BAGUTTI
Sabato 9 — I [redacted]
Domenica 3 — Pomeriggio e sera [redacted] ROSSE
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio, ore 15 BALLO LISCIO «Anni d'argento» con il D.J. JEAN [redacted]

ORIENT PARISH [redacted] VANDA ELIAS
[redacted] ORIENTALE
Via Felice Cavallotti 59 - VALENZA
Tel. 0131 94.15.25 - [redacted]

Coppa Italia: con un secco 4 a 0 i «neri» ipotecano il passaggio al turno

Il Casale strapazza il Libarna

In gol Palermo, Porrino, Molinari e autorete di Quartino. Nei primi minuti si infortuna il difensore dei serravallesi Scaramaglia. Il Monferrato contiene i danni ad Asti: 1 a 0

CASALE. Il Casale strapazza il Libarna (4-0), mentre il Monferrato contiene i danni dell'Asti, uscendo sconfitto di misura per 1 a 0: questa la conclusione delle partite d'andata di Coppa Italia, giocate sotto una pioggia torrenziale. Le condizioni del terreno di gioco e l'infortunio, nei minuti iniziali, del difensore Scaramaglia, hanno fatto che il primo confronto tra le 2 squadre indicate come favorite per la vittoria finale in campionato, assumesse toni impari.

«Gli avversari erano molto più determinati e un punto abbiamo più voluto rischiare quel terreno infame - puntualizza il ds Bruno Agosti -. Scaramaglia già finito all'ospedale per un taglio ad un ginocchio che richiesto punti di sutura». Ad un certo punto, l'allenatore Armienti ha persino deciso di far uscire Fornaroli, affaticato, pur avendo già effettuato i due cambi previsti. Il punteggio era sul 3-0. Era andato a bersaglio, al 43' Palermo, con una incornata assist di Molinari. Nella ripresa, Cravero, con uscite spericolate, aveva negato per 3 volte soddisfazione gol a Megna ma poi era lo stesso Quartino infilare la propria porta nell'ansia di anticipare Porrino. Il contravanti si rifaceva al 74' spedendo in rete traversone Megna, dopo che l'arbitro aveva annullato un gol di Tardivo. Allo scadere, una bomba di Molinari su calcio piazzato ha arrotondato il punteggio.

Soddisfazione negli spogliatoi nerostellati: «Ora gli avversari diranno che volevano perdere - dice il ds Robbiano -, ma a noi resta la conferma di essere competitivi». Pressochè analoghe le dichiarazioni di Lesca.

Nota positive, malgrado la sconfitta, per il Monferrato, che nella dell'ambizioso Asti ha ceduto misura. «E' stato spunto del neo acquisto Falzone a mandare in vantaggio i locali - puntualizza il Tricerri -. Dapprima è stato astuto a controllare la palla la meno, poi ha avuto uno slalom da campione e non ha concesso scampo alla nostra difesa, scartando anche il portiere che gli era uscito incontro alla disperata». Era il 21' e, durante il riposo, Petrucci ha rincuorato i ragazzi che, nella ripresa, sono andati più volte vicini al pari. Clamorosa l'opportunità fallita da La Salvia, solo davanti al portiere. A due minuti termine, l'arbitro ha concesso un rigore agli astigiani ma Bobbo ha parato in tuffo. Così è finita con un risultato che lascia aperta la porta al recupero.

Rodolfo Castellaro

Bruno Agosti, ds dei serravallesi

Grigi, arriva la matricola

La Pistoiese fanalino di coda schiera il «Van Basten» del Sud

ALESSANDRIA. Una nobile decaduta domani al Moccagatta. Infatti la Pistoiese, in serie A nella stagione '80/'81, ha disputato numerosi tornei fra i cadetti prima andare incontro una crisi societaria che l'ha costretta lungo anonimato categorie inferiori, iniziando cinque anni fa addirittura dall'interregionale.

I toscani presentano fanalino di coda, ma mister Mazzola diffida: «Gli arancioni - dice - costituiscono un complesso omogeneo. Lo sconfitto a La Spezia in casa contro il Leffe devono ingannare: troveremo una squadra coriacea».

La Pistoiese si presenta il centrocampista Pagani, squalificato per due giornate e, fra gli attaccanti, dispone dell'ex casalese Campioli. Ma i tifosi si attendono grandi da Tiberi, Chieti, definito il Van Basten del Sud quando l'anno precedente era nel Bari.

Partito il trainer Bellotto, artefice della promozione in C1 ora Mantova, la squadra è guidata da Lombi, ex allenatore della Carrarese. Fra i nuovi acquisti da segnalare Doni, centrocampista di proprietà del Modena in evidenza nel torneo di Viareggio, Fornasier, ex Pro Sesto, il difensore Casilli proveniente Massese e la punta Di Nicola Spal). (r. g.)

Al via i campionati

Derthona, oggi l'esordio in casa con il Legnano

Ritorna il basket che conta, con sei squadre della provincia impegnate in campionati nazionali. La novità è il ritorno in D dell'Alessandria, vincitrice del torneo Promozione e quest'anno al via con il marchio Oikos.

Nella prima giornata di serie C il Derthona riceve oggi il palasport Camagna, alle 21,15, il Legnano, mentre alle 21 Serravalle affronta subito un difficile match a Castellanza.

In D, giocano in stasera Pancot Salvatore (alle 21 col Riviera Savona) e Acqui (alle 21,15, Mombarone la Celad Asti). I casalesi delle Junior Polaris esordiscono invece domani alle 17,30 alla «Leardi» con il Cogoleto.

Per l'Alessandria il calendario ha stabilito due gare fila in trasferta: oggi si comincia a Lerici. [b. v.]

VOLLEY

E' Coppa di Lega

La Belvedere [illegible] dasport comincia

Con la disputa del primo turno di Coppa di Lega si aprono oggi le ostilità per la pallavolo alessandrina. La Belvedere Alessandria - unica formazione di della provincia - è impegnata a Ivrea contro un avversario di C1. Sulla società presidente Agostino Pizzo continua incombere l'indisponibilità del palasport per lavori, sino a fine anno. «Per i primi quattro turni di campionato - dice Pizzo - usufruiremo della palestra delle suore del Bambin Gesù di Galvani».

Trasferta proibitiva per l'Aics Novi, Romagnano Sesia, contro una squadra di B1. La Plastipol Ovada (C1) alle 21 ospita l'Alba (B1). Neopromosso in C1, Rivanazzano saggia le sue forze in trasferta a Segrate. L'Acqui (C2) gioca a Cuneo domani contro Alpitour (seconda squadra) e Busca. [m. p.]

BOCCE

Le finali a Stazzano

Allievi [illegible] negli Italiani di categoria

STAZZANO. Bocce tricolori, oggi e domani, in occasione della disputa del Trofeo Andrea Robotti (ex presidente del Comitato provinciale di Alessandria, che fu anche commissario tecnico della Nazionale) valido quale prova unica per il Campionato italiano terne della categoria Allievi. Le gare s'iniziano 14 sui campi della Bocciofila Stazzanese e poi bocciodromi di Serravalle Arquata.

Domani dalle 8 a Stazzano si giocano invece quarti, semifinali e finale. Sono 32 le terne in gara rappresentanza di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Trentino, Toscana, Friuli, Veneto, Campania, Sardegna e Calabria. Tra i favoriti anche gli alessandrini del S. Michele che schierano Maragno, Zambon e Merlone, quest'ultimo già selezionato per la nazionale di categoria. [v. gi.]

SPORT FLASH

CALCIO

Pesanti squalifiche in Seconda categoria

Il giudice sportivo per la gara Piovera-Bassignana 2-3 (Seconda categoria, girone O) di domenica scorsa ha squalificato due giocatori per atti violenza nei confronti dell'arbitro: giornate a Roberto Tramarin per avergli lanciato contro una spugna; mesi a Claudio Novelli che gli ha torto una mano.

UISP

Tutti gli incontri di Super Eccellenza

Nel campionato di calcio Super Eccellenza Uisp, oggi alle 15 sono in programma: Bozzole- Pecetto, Avis Valenza-Pellizzari, Piovera-Eliorupida, Re Mida-Dif Tecnoluce, Motor Bike-Medo, Mandrogne-Covo Cova; domani alle 10, a Mandrogne, Anfossi moda-Tassarolo.

MOTOCROSS

Una tappa a San Salvatore dei campionati d'Italia 125

Si disputa domani al crossodromo «Rizzetto» di San Salvatore, la seconda prova dei campionati assoluti d'Italia, classe ., organizzata dal Mc Corsico di Valenza. Le prove s'iniziano oggi alle 13; domani altre prove libere dalle 9,30 e cronometrate dalle 10,30. Le manches ufficiali, alle 14, alle 15,15 e 16,30.

RALLY

Sfida tra polizie europee è vinta dai vogheresi

L'equipaggio vogherese composto dagli agenti di polizia penitenziaria, Martino Carressi (pilota) e Salvatore Luccia (navigatore) ha vinto l'ultima prova rally per le polizie europee, a Cividale del Friuli.

RSCG

CITROËN AX DOLLY

11.900.000

Prezzo chiavi in mano. Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Citroën AX Dolly ha proprio tutto: vetri azzurrati, vernice metallizzata, predisposizione radio, lunotto termico e tergilunotto, appoggiatesta anteriori, retrovisori regolabili dall'interno. Ha la sicurezza del blocco del flusso di benzina in caso di arresto motore, la scocca a deformazione progressiva, il motore che rientra di soli 3 cm in caso di urto. Ha 950 cm³ anche per neopatentati, 5 marce, iniezione elettronica, catalizzatore, 3 o 5 porte. In più oggi, ha il prezzo più incredibile della sua categoria. E allora, che cosa aspetti? Prendi AX Dolly e scappa.

CITROËN

E con quello che risparmio me ne torno in vacanza!

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

GALVAGNO ALESSANDRIA ZONA D3

TRAVERSO NOVI LIGURE V. SERRAVALLE 60

FINANZIAMENTI AGEVOLATI CON PAGAMENTO A PARTIRE DA GENNAIO 94

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BELGIRATE sul Lago Maggiore

Musica e Gastronomia

A VILLA CARLOTTA

BRUNCH di MEZZOGIORNO
GRAN BUFFET SERALE

1993	1994
26 Settembre	01 Gennaio
03 Ottobre	23 Gennaio
17 Ottobre	12 Febbraio (Cena a lume di candela)
13 Novembre (sera)	13 Febbraio S.Valentino
Novembre	07 Marzo
05 Dicembre (sera) Buffet del Cacciatore	28 Marzo Festa del Papà
07 Dicembre (sera) Menù Meneghino	03 Aprile (Pasqua)
Dicembre	04 Aprile

25 Dicembre Gran Buffet di Natale
26 Dicembre Buffet di S. Stefano

Week end sul Lago

un piacevole fine settimana sul Lago Maggiore, con cene e buffets gastronomici
Pranzo del " Buon Ricordo" omaggio alle signore
Tariffe speciali week-end

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
a 5 Km da Stresa - Fronte isola [illegible]
Tel. 0322.76461 - 76525
Fax 0322.76705 - Telex 200490

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA CUCINA

snaidero
LA CUCINA DELLE IDEE.

casa della poltrona
mille cucine & arredamenti
S.G. Bosco, 8 - [illegible] - Tel.

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina.
pininfarina
con infinite e flessibili proposte componitive vi permette di definirlo a vostro piacere.
I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
O L A
Le innumerevoli varianti cromatiche - in laminato, laccato e legno - ne fanno una cucina di moderna bellezza.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. [redacted]	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI [redacted] ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**[redacted]UZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 [redacted] 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Sabato 2 Ottobre 1993 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Alluvione, i finanziamenti straordinari decisi giovedì sera con decreto legge

Trenta miliardi dal governo

Sarà la giunta regionale a stabilire entro 5 giorni come impiegarli. Altri 50 miliardi saranno dati in seguito alle regioni più colpite. Altri interventi per le attività produttive. Aiuti anche dalla Cee

AOSTA. Due miliardi subito e trenta al più presto: il governo ha stanziato giovedì sera i finanziamenti straordinari per l'alluvione che ha distrutto strade, case e ponti in tutta la Valle. Per l'emergenza maltempo lo Stato ha emesso un decreto legge dove sono stati inseriti tutti i provvedimenti decisi per far fronte alle prime necessità: 180 miliardi complessivi, 75 alla Liguria, 75 al Piemonte e 30 alla Valle d'Aosta. Serviranno «per provvedere alla realizzazione di interventi urgenti conseguenti all'alluvione che ha colpito le tre Regioni il 23, 28 e settembre». Aiuti anche dalla Cee che per le tre regioni ha stanziato 800 mila Ecu (un miliardo e mezzo circa).

I soldi finiranno ai Comuni più colpiti, scelti attraverso delibere delle giunte regionali entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del decreto. «Il provvedimento sarà forse pubblicato lunedì» spiega Luciano Caveri.

Il deputato valdostano si è incontrato nella mattinata di ieri a Torino con Francesco Merloni, ministro dei Lavori Pubblici, che è arrivato in Piemonte per partecipare ad un vertice in prefettura.

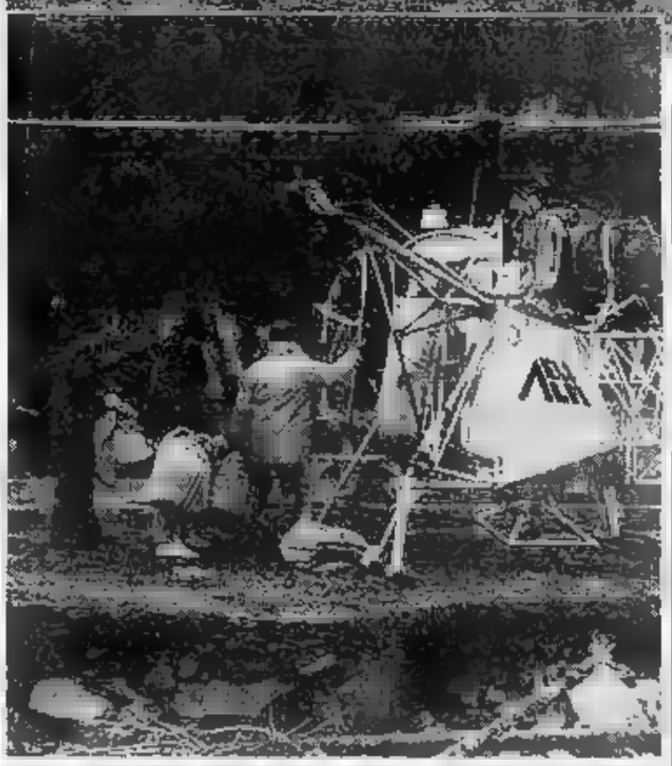
Merloni si è poi incontrato con la delegazione valdostana, oltre a Caveri, c'era l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero e l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. «Un incontro utile e dai risultati positivi» commenta Luciano Caveri. L'assessore Vallet ha spiegato al ministro Merloni la situazione della Valle, elencando i danni. «Il decreto è stato deciso giovedì sera - spiega l'onorevole Caveri -, io ho sottolineato l'importanza del ripristino di tutte le vie di comunicazione interrotte. Per la stagione turistica le deviazioni lungo le statali Piemonte e Valle d'Aosta sono intollerabili».

Il decreto legge prevede l'utilizzo dei finanziamenti per il ripristino delle opere idriche, viarie, fognarie, igienico-sanitarie. I fondi possono anche contribuire, fino ad un massimo del 15 per cento, alla ricostruzione di immobili di proprietà privata. L'articolo 3 del provvedimento governativo prevede poi lo stanziamento di altri 50 miliardi, da ripartire in seguito fra le tre regioni colpite dall'alluvione. Saranno utilizzati per ricostruire le case.

Arriveranno aiuti anche per le attività produttive: le imprese industriali, commerciali, artigianali, alberghiere, turistiche, agricole e di servizi danneggiate dal maltempo otterranno agevolazioni fiscali e contributi. Il governo applicherà poi una singolare norma per reperire altri fondi da destinare a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, saranno decisi sovrapprezzi tra le 5 e le 8 lire sui pedaggi autostradali e delle metropolitane. I soldi saranno stanziati per la ricostruzione delle strade statali.

«Sono piuttosto soddisfatto - spiega Luciano Caveri -, il governo è stato rapido per l'assegnazione dei primi due miliardi, già utilizzabili. Speriamo che arrivino presto anche gli altri fondi. Trenta miliardi sono pochi rispetto al danno globale, ma lo Stato ha capito la gravità della nostra situazione, intervenendo subito».

Sergi



In alto, due vitelli finiti nella zona dove le ruspe lavorando per togliere le macerie a Valsavarenche. Sopra, l'elicottero della Protezione civile che porta i rifornimenti agli abitanti della vallata isolata la distruzione delle strade

Distrutte le strade

VALSAVARENCHE. Ancora critica la situazione di Valsavarenche dopo l'inondazione della settimana scorsa. Per raggiungere il capoluogo, gli abitanti del paese devono fare quasi chilometri a piedi: le possono transitare soltanto fino a Fenille. Continuano i lavori per aprire una pista che consenta almeno ai fuoristrada di raggiungere il capoluogo.

La frazione Pont evacuata: è rimasto nella zona soltanto il proprietario albergo, che sta chiudendo il locale. «Per tutto l'inverno Pont non sarà più raggiungibile» dicono in Comune. Gli approvvigionamenti sono fatti primi giorni l'elicottero. Ora le auto arrivano fino a Fenille, poi bisogna portare tutto ciò che serve in paese a piedi. «La strada regionale per la Valsavarenche resterà chiusa ancora a lungo» dicono alla Protezione civile.

Centinaia di metri di carreggiata sono stati distrutti in punti. Anche nelle frazioni alte i collegamenti sono difficili: si può arrivare soltanto a piedi. «Quando nevicherà - aggiungono in Comune - la situazione sarà ancora più difficile. Le pinne non potranno essere pulite con lo spartineve». I bambini paese e le persone che devono andare a lavorare hanno cercato trovare una soluzione per raggiungere il fondovalle, approfittando di «passaggi» parenti ed amici. Ogni giorno, però, sono a fare chilometri a piedi per raggiungere Fenille ed altrettanti per tornare a casa. [m. t. z.]

MINIMUM TAX I COMMENTI

«Vittoria apparente»

Soddisfazione contenuta degli autonomi per la minimum tax. «Fisco da rifare», dice Edoardo Ostinelli (nella foto), presidente Assovallée. SERVIZIO A PAGINA 34

BASKET PROMOZIONE

Rinforzi da La Vallée

L'ex presidente Italo Nicotera ha consentito il trasferimento all'Union Uap Assurances di Padovani (nella foto), Ferrari, Gyppaz e Polin. SERVIZIO A PAGINA

Per un tumore cerebrale che lo aveva colpito un anno fa

E' morto Giovanni Devoti

Primario all'ospedale di Aosta dal 1983 ha dato grande impulso alla cardiologia valdostana. Una sua idea l'Associazione «Les Amis du Coeur». Oggi i funerali

AOSTA. Giovanni Devoti, primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale regionale di viale Ginevra, è morto l'altra notte nella sua abitazione di via delle Betulle, Aosta. Aveva anni e da circa un soffriva di un tumore cerebrale che lo aveva costretto a lasciare gli impegni professionali.

«E' una perdita gravissima per la medicina valdostana sia per le capacità professionali del dottor Devoti, sia il spirito umanitario» così lo ricorda Nadir Vietti, presidente dell'Ordine dei medici della Valle d'Aosta, che aggiunge: «Oltre che medico per me era amico. Da ragazzi abitavamo di fronte in via Tillier. Di lui ho sempre apprezzato le doti professionali e ammirato il coraggio con il quale ha affrontato la malattia che ha colpito circa un anno fa, un tumore cerebrale che lui aveva saputo fin dall'inizio essere inoperabile».

Nato Aosta il 15 aprile 1939, Giovanni Devoti era

Giovanni Devoti, aveva anni

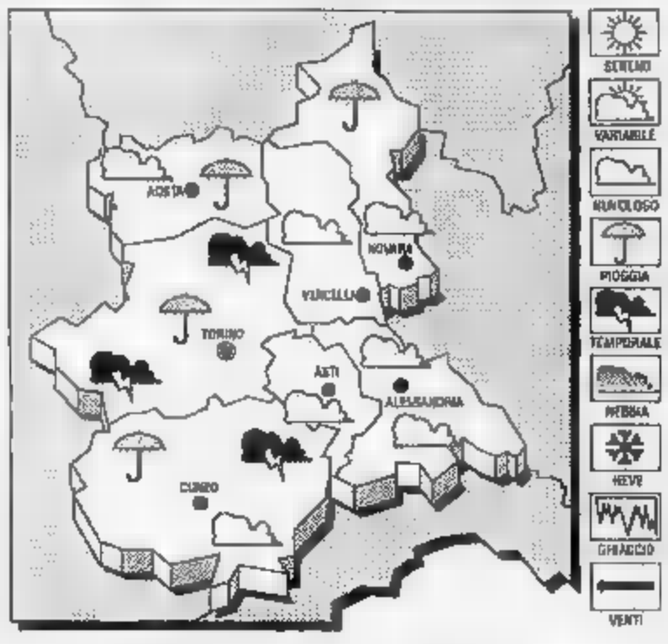
laureato in Medicina e Chirurgia nel febbraio 1965 e nel luglio 1969 si era specializzato in Cardiologia. Agli inizi degli Anni 70 era entrato, all'ospedale di Aosta, nell'équipe del dottor Giuseppe Borney, di cui era diventato aiuto, prima di essere nominato primario di Cardiologia nell'agosto del 1983.

Marco De Marchi, aiuto corresponsabile del reparto di Cardiologia ricorda di Devoti le doti umane e dice: «La cardiologia valdostana gli deve tutto, sta lui a farla crescere, a darle impulso in questi ultimi anni. è sempre impegnato anche al di là delle sue forze per svolgere un'opera capillare educazione sanitaria».

A Giovanni Devoti e a sua moglie Dilva Segato si deve la nascita, nel 1986, dell'Associazione «Les Amis du Coeur» che ha promosso decine di incontri informativi nel campo della cardiologia in molti Comuni della Valle.

I funerali di Giovanni Devoti, che oltre alla moglie lascia le figlie Tiziana e Francesca e la mamma Vittorina, si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di Saint-Martin de Corléans, ad Aosta. Giovanni Devoti sarà poi sepolto nella tomba famiglia, a Saint-Christophe. [b. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato piogge, rovesci e temporali localmente di forte intensità.
RA. In diminuzione.
VENTI. o forti Sud-Occidentali.
DENZE DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, brevi.

LE TEMPERATURE AD AOSTA
Max: 13; min: 9; media: 11

UN ANNO
Max: 20; min: 7; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,5; Asti 14; Alessandria 15; Novara 19; Cuneo 15; Vercelli 17

Per la corte d'appello l'elezione è legittima

Respinto il ricorso contro Perron e Parisi

AOSTA. Ego Perron (uv) e Domenico Parisi (verso l'alleanza dei progressisti) rimangono in carica come consiglieri regionali. La corte d'appello di Torino ha respinto ieri i ricorsi presentati da Bruno Milanesio e Benito Mostacchi. La corte è rimasta in camera di consiglio per circa un'ora, poi ha emesso la sentenza favorevole a Perron e Parisi. I giudici torinesi non hanno per adesso reso note le motivazioni alla base delle loro decisione. Le reazioni dei due confermati consiglieri regionali: «Supevamo di avere rispettato la legge e quindi eravamo fiduciosi sull'esito del processo».

Bruno Milanesio commenta: «E' andata male, ma sia il sottoscritto, sia Mostacchi restiamo convinti che la situazione si prestasse al ricorso che era stato accolto dall'avvocato Domenico Fornelli della Procura generale Torino. Adesso aspetto di leggere il contenuto della sentenza prima di decidere ricorrere Cassazione».

L'ex segretario regionale del psi, Milanesio, aveva ricorso nell'interesse di Renato Barbagallo, primo escluso della lista del psi, mentre l'ex consigliere regionale Mostacchi era opposto linea diretta come primo escluso nella lista dell'uv. E per questo era stato espulso dal movimento.

I ricorrenti avevano ritenuto illegittime le elezioni di Perron e di Parisi perché i eletti, entrambi dipendenti regionali, si erano limitati a chiedere di essere messi aspettativa». Secondo Milanesio e Mostacchi, sulla base una legge regionale la posizione di «dipendente in aspettativa» non era sufficiente a legittimare l'elezione. Perron e Parisi avevano portato a supporto della legittimità della loro posizione anche una sentenza della Corte Costituzionale secondo la quale «la pronuncia di decadenza di un consigliere regionale delle Toscana perchè in aspettativa era incostituzionale». [a. c.]

PALAGAGLIARDI
Lunedì 4 ottobre h 21
Grandi fuochi d'artificio
Fiera dell'Arredamento
CASA MIA dal 1 al 10 ottobre

Le reazioni dei lavoratori autonomi della Valle dopo il «no» alla minimum tax

«Aspettiamo un'altra tassa»

Scettico il presidente degli artigiani: «E' una vittoria apparente. Questo decreto verrà sostituito da un altro». Il presidente dell'Assovallée: «E' necessaria una revisione radicale in materia fiscale»

Attività commerciale ad Aosta. Per i lavoratori autonomi la cancellazione della minimun tax è una vittoria apparente

AOSTA. Le proteste dei contribuenti hanno sconfitto il governo: è stata cancellata, già da quest'anno (la previsione partiva dal 1994) la minimum tax, come strumento di autodeterminazione fiscale dei lavoratori autonomi. Nelle nuove disposizioni, l'ufficio Imposte avrà la facoltà di avviare accertamenti avvalendosi dello strumento induttivo nei confronti [redacted] contribuenti contestando «l'occultamento di imponibile», [redacted] conseguenza del quale si innesca la lite tributaria.

«Non la ritengo una sconfitta - rileva Adolfo Garbi, responsabile del servizio fiscale e tributario dell'associazione commercianti -, ma è piuttosto una modifica delle modalità di tassazione, di prelievo fiscale che dovrebbe riassumere la fisionomia originale di differenza tra costi e ricavi».

Le categorie di lavoratori soggetti alla minimum tax avranno [redacted] giorni di tempo per presentare ricorso in caso di eccessivi scostamenti tra la loro dichiarazione e i parametri prefissati dagli organismi finanziari. In assenza di giustificazioni plausibili il contribuente riceverà un avviso [redacted] accertamento e avrà la possibilità di ricorrere alle commissioni tributarie, con un esborso di un terzo rispetto alla metà richiesta dal governo.

Soddisfazione contenuta nella categoria degli artigiani che considerano questa novità fiscale una «vittoria apparente», come dice Italo Nicotera, presidente dell'associazione artigiani: «L'abolizione della minimum tax [redacted] deve tranquillizz[redacted]i troppo - dichiara -. Questo decreto verrà sostituito da [redacted] altro, considerando le notevoli lacune del nostro sistema finanziario. E' auspicabile comunque l'introduzione di imposte più eque e più semplici da applicare. La nostra categoria ha contestato dall'inizio questa tassa per le disparità dei suoi contenuti. Il sistema [redacted] insegna. In America, [redacted] esempio, le spese documentata vengono detratte [redacted] il reddito viene tassato in termini globali. Urge una definitiva regolamentazione del problema fiscale».

Gli accertamenti induttivi scatteranno, per le imprese che hanno scelto [redacted] sistema di contabilità ordinaria, soltanto nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nella tenuta contabile, [redacted] base a criteri specifici che verranno stabiliti entro l'anno. «Se da un lato posso condividere l'eliminazione della minimum tax - dice Edoardo Ostinelli, presidente dell'Assovallée - dall'altro sottolinea la necessità assoluta di operare una revisione radicale di tutto il "bagaglio fiscale". I parametri di valutazione della mini[redacted]m tax sono sempre stati illogici e sproporzionati alle realtà commerciali».

[redacted] da molti commercianti emerge la considerazione in base a cui questa t[redacted] dovrebbe essere applicata a tutti i cittadini per controllare la veridicità del reddito dichiarato. «Quali sanzioni vengono adottate nei confronti dei lavoratori dipendenti - obiettano - che svolgono attività extra con stipendio "in nero" non dichiarato?».

Ma per i lavoratori autonomi è indispensabile rimuovere un secondo aspetto fiscale, le sanzioni, ritenute «forme di taglieggiamento sfacciate, medievali, parte delle quali [redacted] sproporzionate rispetto al tenuto danno all'Erario», dice Adolfo Garbi.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

[redacted]IA

Interrogativi del partito radicale sulla Porta Praetoria

Il partito radicale ha scritto una lettera alle autorità regionali in relazione all'annunciata ristrutturazione della Porta Praetoria in cui sottolinea come «ancora una volta la Soprintendenza intraprende normali lavori edili e non di "restauro monumentale"». Per questa ragione, il partito radicale vuole sapere: 1) se esistono vincoli sul complesso della Porta Praetoria; 2) se il ministero dei Beni culturali è stato messo [redacted] corrente del progetto e se la commissio[redacted] regionale [redacted] Beni culturali è stata interpellata; 3) se [redacted] servizio archeologia della Soprintendenza è stato del tutto escluso dall'operazione; 4) se la commiss'ione edilizia comunale ha approvato il progetto; 5) se [redacted] primo lotto 'lei lavori servirà, oltre che alla ristrutturazione, a «valorizzare quell'esercizio privato che si trova nella Porta Praetoria».

[redacted]

La Valle ricorda l'eccidio di Marzabotto

Il vice-presidente del Consiglio regionale, Giovanni Aloisi, rappresenterà domani la Valle d'Aosta alla manifestazione organizzata per celebrare il 49° anniversario dell'eccidio nazifascista di Marzabotto. «L'obiettivo principale della lotta popolare della Resisten[redacted] - dice Aloisi - è stato e resta quello di educare al principio di libertà. A questo principio ed ai valori di solidarietà e di tolleranza, i giovani in modo particolare dovranno richiamarsi per costruire una democrazia che deve avere sempre di più radici nel rispetto dei diritti dell'uomo».

[redacted]

Chiusa la pesca a causa dell'alluvione

Da oggi e fino a data destinarsi è chiusa la pesca in Valle. La decisione è stata presa dall'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, per consentire una azione di riorganizzazione dell'assetto idrico nei corsi d'acqua dopo la recente alluvione.

[redacted]

Nato un comitato di crisi degli operatori autonomi

E' stato costituito il «Comitato di crisi dei settori del commercio e turismo». L'iniziativa [redacted] di un gruppo di operatori autonomi, ma si colloca nell'ambito dell'Associazione del Commercio e Turismo.

[redacted]

Un convegno sulla nuova normativa internazionale

Martedì alle ore 18 al convitto «Federico Chabod» si terrà una conferenza per gli installatori elettrici sul tema: «La nuova normativa 64-8 del Comitato elettrotecnico internazionale». Relatore sarà Mauro Martinengon del compartimento Enel di Torino. Il convegno è organizzato dall'Irpaies Valle d'Aosta.

Gran San Bernardo

Chiusa la caccia al capriolo

AOSTA. E' chiusa da oggi la caccia al capriolo nella circoscrizione venatoria numero 5, quella dell'alta Valle del Gran San Bernardo.

La decisione è stata presa dall'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Franco Vallet perche in quell'ambito territoriale è già stato raggiunto il «tetto» prefissato di capi abbat[redacted].

In Valle d'Aosta in questa stagione venatoria possono es[redacted] abbattuti 90 caprioli in tutto (erano 81 lo scorso anno) [redacted] un limite prefissato, però, per ognuna delle otto circoscrizioni di caccia.

Il «tetto» per la circoscrizione numero 5 è di 32 capi. Come numero di capi abbattibili seguono la circoscrizione numero 7 (che ha come centro [redacted] comune di Sarre) con 13 capi consentiti e la circoscrizione numero 8 (della Valdigne) sempre con 13. Segue poi, con 10 caprioli cacciabili, la circoscrizione nume[redacted], cioè [redacted] comprensorio di Verrès. **[b. bas.]**

Finestrino rotto

Bambino ferito in un incidente

AOSTA. Giovedì sera, [redacted] mancata precedenza ha causato un incidente stradale all'incrocio tra via Saint-Martin de Corléans e [redacted] Lexert. E' rimasto ferito un ragazzino [redacted] 11 anni, Giorgio Iottolo, di Torino: ha una ferita alla guancia destra, guarirà in 10 giorni.

Iottolo viaggiava sulla Volkswagen «Golf» guidata da Gianni Padovani, 35 anni, di Torino. L'auto arrivava da via Saint-Martin, mentre nella corsia opposta, verso l'ospedale, viaggiava la «Fiat 132» di Salvatore Zurzolo, 45 anni, di Saint-Christophe.

L'incidente è avvenuto alle 19,20, quando Padovani ha cominciato la manovra di svolta a sinistra per entrare in via Lexert.

L'urto ha frantumato [redacted] finestrino destro della «Golf»: i vetri hanno provocato un taglio alla guancia di Iottolo. Il ragazzino è stato portato in ospedale per una medicazione. Sono intervenuti sul luogo dell'incidente i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta. **[m. t. z.]**

Dirigenti ed ex dirigenti dell'azienda saranno interrogati la prossima settimana dalla guardia di finanza

Otto «indagati» per la truffa dei corsi Cogne

Accertamenti della magistratura sui controlli fatti in Regione

Il sostituto Pasquale Longarini

AOSTA. Otto dirigenti ed [redacted]rigenti Cogne saranno interrogati la prossima settimana per la vicenda dei corsi «fasulli» finanziati con i soldi Cee. Sono tutti «indagati» per truffa aggravata, i loro nomi: Valter Varello, Giuseppe Levra, Giuseppe Dovigo, Mauro Buiarelli, Sergio Rozzaro, Paolo Romagnoli, Giovanni Artuso e Gabriele Battan. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha affidato agli ufficiali della guardia di fi[redacted] di Aosta il compito di raccogliere le loro testimonianze, al colloquio gli otto dirigenti dovranno andare accompagnati da [redacted] difensore.

Il loro ruolo nella vicenda sarebbe di aver partecipato ai corsi come docenti oppure di organizzatori. Il capo del personale della Cogne Maurizio Sclavi e il direttore della scuola di fabbrica Roberto Cavagnet era[redacted] stati arrestati perché responsabili dei registri dei partecipanti alle lezioni: Sclavi compilava gli elenchi dei dipendenti, Cavagnet controllava le presenze. La magistratura aveva sequestrato tutto la documentazione sui corsi tenuti dalla Cogne dall'89 al '92, carte che sono state esaminate dalla finanza. Sui registri c'erano molte firme false, addirittura vicine a quelle autentiche fatte dai dipendenti durante le lezioni. Lo scopo era quello di aumentare il numero di ore dei corsi per poter ottenere [redacted] finanziamento Cee. Gli operai (ne sono stati interrogati una settantina sui 150 iscritti alle lezioni) hanno confermato [redacted] sospetto degli inquirenti.

I militari della finanze [redacted] rivelano nulla sugli accertamenti che stanno svolgendo, ma è probabile che siano cercando di ricostruire il sistema con cui la Regione faceva i controlli prima di versare i contributi Cee alla Cogne. L'Amministrazione doveva anticipare i fondi della Comunità e garantire che i corsi fossero stati svolti secondo le modalità previste: se sono «passati» i registri con le firme false è chiaro che i controlli non sono stati molto approfonditi.

Una settimana fa [redacted] sostituto Longarini aveva anche chiesto [redacted] dissequestro dei documenti sigillati negli armadi dell'Aeroservice di Issogne (azienda del gruppo Follioley) o della Conner di Pont-Saint-Martin; rimangono ancora sotto sequestro [redacted] carte prelevate alla Tecdis di Châtillon, [redacted] finanza le sta esaminando in questi giorni. **[c. lau.]**

Incontro fra i sindacati e l'azienda sul futuro dei 700 dipendenti

AOSTA. Si è svolto un incontro ieri all'Ufficio del lavoro per consentire a Ilva e Cogne spa di informare le organizzazioni sindacali sull'avvio del proces[redacted] di liquidazione della Cogne. Al colloquio tra i sindacati e il presidente della Cogne spa Maurizio Morandi (accompagnato dal capo del personale Il[redacted] Consolini), erano presenti il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica.

L'Ilva ha precisato che «l'apertura della procedura di liquidazione non comporta conseguenze sul progetto di privatizzazione della Cogne spa, che procede, peraltro, la propria attività». Sul futuro del personale della Cogne spa (circa 700 dipendenti) l'azienda ha affermato che, «fermo restando la possibilità per tale personale di utilizzare gli attuali ammortizzatori sociali [redacted] quelli che eventualmente verranno disposti in futuro (riproposizione della legge sul prepensionamento), è previsto il proseguimento sia dell'attività in prestazione presso la Cogne acciai speciali sia [redacted] quella svolta direttamente in azienda».

Il presidente Viérin ha ribadito che «per la Cogne la Regione riconferma tutti gli impegni assunti (stanziamento di 150 miliardi per l'acquisizione delle aree e delle centrali), ma anche gli altri devono fare la loro par[redacted]. La Cogne spa, che intende «coinvolgere le organizzazioni sindacali nella gestione dei processi derivanti dalla liquidazione» incontrerà i rappresentanti sindacali durante ottobre. **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [redacted]

Caos [redacted] incertezza per l'avvio [redacted] scuola

E' veramente vergognoso che l'anno scolastico sia cominciato nel [redacted] più totale.

L'assessore alla Pubblica Istruzione [redacted] assicurato che per l'inizio delle lezioni l'intero organico degli insegnanti sarebbe stato definito e che sarebbero state assegnate le supplenze annuali.

Questo invece non è accaduto, almeno per la scuola secondaria e [redacted] tutto è stato rinviato presumibilmente agli inizi di ottobre, quindi con un ritardo di almeno due settimane. L'assessore inoltre, in risposta al D.L. del 9/8/1993 aveva assicurato che i tagli per questo anno scolastico non sarebbero stati fatti e che l'applicazione del contenuto del suddetto decreto avrebbe riguardato il futuro anno, tenendo conto comunque della realtà locale. Visti però i ritardi delle nomine e soprattutto la mancata definizione delle classi per la maggior parte degli istituti superiori, [redacted] può desumere che la sovraintendenza stia invece decidendo [redacted] accorpamenti di classi e quindi per [redacted] diversa sistemazione dell'organico. Sta di fatto che molti insegnanti già [redacted] ruolo non sanno esattamente quali saranno le loro classi e se potranno eventualmente perderne alcune nell'istituto in cui sono in servizio. Gli insegnanti [redacted] di ruolo sono in attesa di essere chiamati per eventuali supplenze e da circa un mese continuano il loro pellegrinaggio all'assessorato alla Pubblica Istruzione nella spe[redacted] di novità. Riteniamo perciò che sarebbe opportuno un chiarimento a riguardo della sovraintendenza per correttezza nei confronti dei docenti e degli studenti che hanno cominciato a lavorare nella più totale incertezza [redacted] uno spreco inutile di tempo.

In questi ultimi anni gli obiettivi scolastici sono stati quelli di promuovere una cultura qualitativamente più valida. Ma il numero così elevato di studenti previsto per ogni classe non può permettere di svolgere in modo utile e formativo il programma [redacted] soddisfare le esigenze dei ragazzi stessi.

Seguono 6 firme

STATO [redacted]

AOSTA

Nati. Kevin Olivotto; Niccolò Pernechele; Niccolò Bruera; Beatrice Marin; Ernesto Rollando.

[redacted] Olga Roux, [redacted] anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il Consiglio regionale ha rinnovato il Comitato regionale di controllo (Coreco). Sono stati confermati nell'incarico, per la maggioranza Raffaele Crétier, Ferruccio Lustriesy, Luigi Monami, per l[redacted] Anna Bois, mentre Aldo Viberti è il nuovo eletto e rimpiazza Romano dell'Aquila.

Aosta. [redacted]' stata convocata per martedì alle 15.30 una seduta della 5ª commissione consiliare del Comu[redacted] di Aosta. Sarà discussa l'istituzione di un servizio di ginnastica correttiva per minori o di mantenimento per adulti. Inoltre la commissione presieduta da Piera Perona esaminerà la proposta [redacted] consigliera Floriana Tardani [redacted] erogare un contributo mensile alle donne disoccupate con famiglia a [redacted].

Torgnon. In [redacted] della gara di ski roll, domani il traffico sarà interrotto sulla statale per Valtournenche da Covalou al bivio per Torgnon dal[redacted] 9.45 alle 10.45 e sulla strada [redacted] Antey-Saint-André a Mongnod [redacted] Torgnon dalle 9.15 alle 11.30.

Con profondo dolore e infinito rimpianto **Dilva, Tiziana e Francesca** annunciano che

Gianni Devoti

non è più con loro. Insieme alla mamma **Vittorina**, alla famiglia tutta e agli amici lo piangono e lo ricordano a chi lo ha conosciuto, stimato e amato. Non fiori ma le eventuali offerte siano [redacted] all'Associazione [redacted] Amis [redacted] Coeur du Val d'Aoste. I funerali saranno celebrati in Aosta nella chiesa di Saint-Martin de Corléans alle ore 15 di sabato 2 ottobre. La cara salma [redacted] a Sa[redacted] Christophe.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

L'Associazione Les Amis du Coeur du Val d'Aoste annuncia la scomparsa del

dott. Giovanni Devoti

che tanto [redacted] e prodigato nella realizzazione dei suoi obiettivi.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

Sono affettuosamente vicini a Dilva, Tiziana e Francesca per la perdita di **GIANNI**:
Ezio Guidetti
Roberto Basenvel
Marco Agostinelli
Francesca Poncetta Caputo
Mirella Bermaz
Anna Bassignana
e le impiegate dello studio.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

Fratelli, sorelle e rispettive famiglie si uniscono al dolore di Dilva, Tiziana e Francesca per la perdita del loro amato **GIANNI**.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

Soci e **dipendenti** della ditta **Manvori** partecipano al lutto che ha colpito la signora Dilva Segato per la scomparsa del **MARITO**.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

La famiglia **Marcelli** prende parte al dolore della famiglia Devoti per la scomparsa del

dott. Giovanni Devoti

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

I colleghi dottor **Carilli, Cortez, Pistanio** e **Rosset** dell'**Unità operativa di recupero e rieducazione funzionale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimato

dott. Giovanni Devoti

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

I **medici** dell'**Unità operativa di psichiatria** profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Giovanni Devoti
primario dell'Unità operativa di cardiologia

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

Pina, Mario Parra e famiglia sono affettuosamente vicini alla cara Dilva e alle figlie per la perdita del loro **CARO**.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

I **colleghi** dell'**U.O. di anestesia e terapia intensiva commossi** per l'immatura scomparsa del

dott. Gianni Devoti

partecipano vivamente al dolore della famiglia.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

I **medici**, la **caposala**, gli **infermieri professionali e generici**, gli **ausiliari sociosanitari**, il **personale amministrativo**, i **tecnici di fisiopatologia** dell'**U.O. di cardiologia** dell'**ospedale di Aosta** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Devoti
primario U.O. di cardiologia

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

I **medici** dell'**U.O. di cardiologia:**
dott. **Costanzo Affion**
dott. **Alberto Alfieri**
dott. **Roberto Assale**
dott. **Giorgio Begliuomini**
dott. **Vincenzo Bigo**
dott. **Giuseppe Ciancamerla**
dott. **Salvatore Colucccia**
dott. **Alessandro Cornelis**
dott. **Paolo Cristallini**
dott. **Marco De Marchi**
dott. **Francesco Galdangelo**
dott. **Roberto Giornelli**
dott. **Gianpiero Leone**
dott. **Giuliano Marti**
dott. **Laura Montagna**
dott. **David Pavoncello**
dott. **Sergio Rizzo**
dott. **Margherita Vona**

esprimono il dolore per la morte del loro **PRIMARIO**, grazie al cui instancabile impegno la cardiologia valdostana e l'attività dell'Associazione [redacted] volontariato «Les amis [redacted] coeur» hanno conosciuto unanimi attestazioni di stima.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

L'**Amministratore straordinario**, l'**ufficio di direzione dell'USL** e la **direzione sanitaria** dell'**ospedale regionale** partecipano commossi al dolore dei [redacted] per la prematura scomparsa del

dott. Giovanni Devoti

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

Si associano al dolore **primario secondari e personale** del **laboratorio analisi**.

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

Giovanni e **Laura Favre** partecipano al [redacted] della famiglia Devoti per la perdita del loro caro [redacted].

— **Verrès,** 1 ottobre 1993

[redacted] **Silvio** e [redacted] con **Chicco** e **Sveva** non lo dimenticheranno mai.

— **Aosta,** 1 ottobre [redacted]

Il **Primario**, gli **aiuti**, gli **assistenti** e tutto il **personale** dell'**U.O. di rianimazione** ricordano la straordinaria figura di uomo e di medico e di [redacted], commossi, al dolore della famiglia del

dott. Giovanni Devoti

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

I **medici** ed il **personale** dell'**Unità di chirurgia vascolare** partecipano commossi al lutto dei [redacted] per la scomparsa del

dott. Giovanni Devoti

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

Il primario dott. **Fiandaca**, gli **aiuti** ed **assistenti U.O. ortopedia** partecipano [redacted] lore della famiglia per la perdita del

dott. Giovanni Devoti

— **Aosta,** 1 [redacted] 1993

Il **presidente** e il **consiglio direttivo** dell'**Ordine dei medici chirurgi e odontoiatri** della **Valle d'Aosta** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per il decesso del

dott. Giovanni Devoti

primario di cardiologia medico di elevato [redacted] professionale e umanitario

— **Aosta,** 1 ottobre 1993

I **medici** della **divisione di Cardiologia** degli **Ospedali Riuniti** di **Bergamo** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giovanni Devoti

— **Bergamo,** 1 ottobre 1993

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fedele Albino Borbey

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mario** con **Piera Brunod** e **Ronny**, **Franco** con **Franca Mochettaz**, **Valter** con **Vittoria Caruzo** e **Alessia**, le sorelle **Luigia** e **Cesarina** con le rispettive famiglie, i cognati, la cognata, lo zio **Cesare**, i cugini, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo a Charvensod [redacted] 3 ottobre [redacted] ore 14.15 [redacted] tendo dall'ospedale regionale [redacted] ore 13.45. Non fiori ma offerte alla Lega italiana per la Ricerca contro i Tumori.

— **Aosta,** 30 settembre [redacted]

Per mancanza dell'agibilità e abusi edilizi nel complesso «Les Pleiades»

Sessanta denunce al Col di Joux

Il provvedimento riguarda i proprietari dei 54 alloggi, gli impresari che hanno eseguito i lavori e la società FM responsabile della costruzione e della vendita. I primi accertamenti risalgono al '92

SAINT-VINCENT. E' [illegible] le «casa delle [illegible] ai proprietari di alloggi del complesso «Les Pleiades» del col di Joux: [illegible] tutti denunciati dai vigili urbani di Saint-Vincent e dalla procura [illegible] Aosta per violazione dell'articolo 221 del Testo Unico della legge sanitaria. Manca l'agibilità: per questo motivo la polizia municipale della cittadina termale ha già inviato oltre 30 denunce in Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Altre 20 denunce arriveranno nei prossimi giorni.

Sotto accusa anche i proprietari del complesso edilizio, intestato alla società [illegible] responsabilità limitata FM, che ha sede legale a Torino. Ma i suoi rappresentanti sono valdostani, tutti denunciati per abuso edilizio e mancata agibilità negli appartamenti ancora intestati alla società. Sotto inchiesta sono finiti Giuseppe Rollandin, architetto di Saint-Vincent, comproprietario della società, progettista e addetto alle vendite degli appartamenti; Gianluca Berger di Champdepraz, presidente della FM e socio maggioritario; Gian Carlo Musso di Saint-Vincent, amministratore delegato della società. Denunciati anche gli impresari che hanno svolto i lavori.

La lunga vicenda del discusso complesso edilizio [illegible] col di Joux è cominciata nei primi mesi del 1992. Al comando di polizia municipale di Saint-Vincent era arrivata la denuncia di [illegible] cittadino, che segnalava irregolarità edilizie nel complesso residenziale. La sezione di polizia giudiziaria dei [illegible]gili urbani aveva controllato, accertando l'evidente irregolarità. La società FM aveva ottenuto una concessione per lavori di straordinaria manutenzione: in realtà i vigili urbani avevano accertato abusi edilizi nella [illegible]struzione di autorimesse e nelle modifiche dei solai. Lo scorso [illegible] erano stati denunciati Rollandin, Musso, Berger e l'impresa costruttrice per abuso edilizio.

L'indagine era stata poi affidata al sostituto procuratore della pretura di Aosta.

La polizia municipale sta denunciando in questi giorni i proprietari degli alloggi di «Les Plaiades». Il complesso, situato [illegible] poche centinaia di metri dagli impianti sciistici del col di Joux, è composto da tre edifici di tre piani: sei alloggi ogni piano, 54 appartamenti in totale. Qualche alloggio è ancora di proprietà della FM, gli altri sono stati venduti a valdostani, piemontesi e lombardi. La società FM, dopo le prime denunce dei vigili urbani, ha inoltrato ad agosto la richiesta [illegible] abitabilità al Comune di Saint-Vincent [illegible] ha offerto ai proprietari degli alloggi il rimborso delle [illegible] che dovranno pagare. [s. ser.]

Sequestrato il cantiere per le case dei militari

AOSTA. Sigilli al cantiere delle [illegible] per le forze dell'ordine. Lo ha deciso [illegible] sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha nominato un perito per [illegible] lo stato di avanzamento dei lavori per i 42 alloggi in via Chambéry. Un appalto [illegible] miliardi (finanziato con mutuo agevolato statale) vinto nell'89 [illegible] un'impresa fallita nel luglio di quest'anno. La magistratura ha mandato avvisi [illegible] garanzia ai presidenti delle cooperative di polizia, carabinieri e alpini che hanno commissionato i lavori: il reato ipotizzato dalla magistratura è di truffa ai danni dello Stato. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile hanno [illegible] i sigilli al cantiere, già bloccato per il fallimento della ditta appaltatrice dei lavori.

I ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici hanno già stanziato quasi 4 miliardi, «giustificati [illegible] dai rapporti sullo [illegible] di avanzamento delle opere mandati [illegible] Roma con [illegible] firme dei presidenti delle cooperative e dal direttore dei lavori. Lo Stato ha già stanziato quasi l'80 per cento, le costruzioni non sono nemmeno a metà.

Nella vicenda è coinvolto anche l'imprenditore Piero Speranza, [illegible] anni, di Candia Canavese, che avrebbe trovato manodopera «in nero» per [illegible] cantiere di via Chambéry. Un paio di mesi fa l'uomo è scampato all'agguato [illegible] due sicari sotto casa: gli hanno sparato due colpi di lupara a distanza ravvicinata, i medici hanno dovuto amputargli due dita. Il [illegible]te? La prima ipotesi degli inquirenti riguardava la gioventù di Speranza. Nell'83 la testimonianza [illegible] dell'imprenditore aveva fatto condannare i rapitori di Filippo e Simona Soù (sprelevati» il 20 dicembre dell'82 e rilasciati 13 giorni dopo senza che fosse pagato il riscatto): l'agguato di quest'estate avrebbe potuto [illegible] una «vendetta a distanza».

Poi l'indagine sulla sparatoria di Candia Canavese si è intrecciata [illegible] quella sul cantiere di via Chambéry. Un paio di [illegible] dopo l'agguato a Speranza, i carabinieri avevano arrestato Guido Esposito, 35 anni, precedenti per gioco d'azzardo: contro di lui ci sono le [illegible] di polvere da sparo trovate sui suoi vestiti dai militari del centro investigativo speciale [illegible] di Roma. Esposito avrebbe lavorato nel cantiere [illegible] via Chambéry, Speranza sostiene però di [illegible] sapere «nemmeno chi possa essere». Un'altra coincidenza: [illegible] presunto killer è di Chivasso, [illegible] un altro personaggio coinvolto nella vicenda [illegible] del cantiere. Il suo nome è «top secret». [c. lau.]

Il sostituto procuratore Tiziano Masini

Autista multato

Tir perde 300 litri di gasolio

AOSTA. Trecento litri di gasolio sparsi sull'autostrada Torino-Aosta, con pericolo per la circolazione. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin, seguendo le macchie sull'asfalto, [illegible] rintracciato il Tir con il serbatoio bucato. E' successo nel tardo pomeriggio di giovedì, all'ingresso di Aosta della [illegible]. Un camion frigorifero francese, con alla guida Pascal Soumagne, 25 anni, ha urtato un cu[illegible] in acciaio, situato sul cavalcavia tra l'autoporto e l'autostrada. L'autista non si è accorto di nulla: il cuneo ha bucato il serbatoio del gasolio utilizzato per alimentare il frigorifero. Il carburante è fuoriuscito, spargendosi sulla carreggiata. Il Tir ha proseguito il viaggio: Pascal Soumagne è entrato in autostrada e si è accorto del danno soltanto a poche centinaia di metri dal casello di Nus. Il francese ha visto la fuoriuscita di gasolio, ma è risalito sul Tir e [illegible] proseguito fino all'area di servizio di Châtillon. Qui [illegible] camion ha lasciato un'ampia chiazza sull'asfalto. Soumagne ha telefonato in Francia ai dirigenti dell'azienda proprietaria del Tir, che gli hanno consigliato di tornare ad Aosta nell'officina Iveco. Il camion ha ripercorso il tratto tra Châtillon ed Aosta, continuando a perdere gasolio. Le tracce sono state seguite dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin, che ha trovato il Tir e multato [illegible] 700 mila lire l'autista. [s. ser.]

In Regione

Allo studio il dossier Casinò

AOSTA. Riunione questa matti[illegible] della commissione consiliare «sviluppo economico» presieduta da Ilario Lanivi. La commissione avrà un confronto con [illegible] gruppo [illegible] lavoro istituito dal Consiglio regionale per valutare la documentazione delle società candidate a gestire la casa da gioco di Saint-Vincent. I componenti della commissione «sviluppo economico» hanno esaminato i documenti presentati da Sitav e Finoper [illegible] hanno avuto dalla «Commissione casinò» (presieduta dal capo di gabinetto della giunta regionale Gino Bortoli) la relazione finale.

L'incontro dovrà servire per togliere [illegible] dubbi che le determinazioni finali hanno suscitato nei consiglieri regionali. La «Commissione casinò» ha indi[illegible]to nella Sitav l'unica società ad avere superato [illegible] preselezione. La decisione [illegible] è comunque vincolante, perchè a decidere sulla futura gestione del casinò sarà [illegible] Consiglio regionale. La Sitav ha dimostrato di avere le caratteristiche fondamentali chieste nell'avviso pubblico di selezione. Le lacune riscontrate sono state ritenute superabili durante le trattative.

La Finoper, per la commissione, non ha risposto in modo soddisfacente a requisiti che erano ritenuti qualificanti. Non sono stato ritenuto valide le capacità patrimoniali; sono [illegible] giudicate insufficienti le disponibilità finanziarie necessarie agli investimenti. [a. c.]

Il nuovo Codice della strada prescrive la patente «Cap Ke» anche per i volontari

Scuola guida per 50 soccorritori

L'esame dovrà essere fatto entro il prossimo luglio. La scadenza era stata fissata per ieri, ma il governo l'ha fatta slittare. La verifica riguarderà soltanto chi ha cominciato questa attività dopo il gennaio 1992

L'esame per la patente «Cap Ke» interesserà circa 50 volontari [illegible]

AOSTA. Cinquanta volontari [illegible] soccorso a scuola guida. Ieri sarebbero dovute entrare in vigore le nuove norme del codice della strada, che prevedono la patente speciale «Cap Ke» per gli autisti di ambulanze; ma la legge è stata prorogata proprio ieri, sarà applicata dal luglio 1994.

In molte regioni la normativa ha creato parecchi problemi all'Usl e alle associazioni di volontariato, che hanno decine di dipendenti sprovvisti del certificato.

In Valle d'Aosta la situazione dei trasporti d'emergenza non preoccupa: «Nell'Usl il proble[illegible] non esiste - spiega Adolfo D'Aquino, coordinatore regionale dei centri di emergenza di base -. La legge prevede che gli autisti già [illegible] servizio prima del gennaio dello scorso anno possono continuare [illegible] lavorare senza problemi. E nella nostra regione non c'è nessuno assunto dopo quella data, quindi per le ambulanze del Ceb non esiste alcun disservizio».

Ma i soccorsi in Valle sono in molti casi affidati anche ad associazioni di volontari: oltre 800 persone, che prestano parte del loro tempo al servizio della collettività. Per questa particolare categoria c'è qualche problema: «Nell'ambito delle associazioni volontarie ci sono arrivate segnalazioni dai singoli enti, secondo le quali [illegible] sono circa 50 persone entrate in servizio dopo il gennaio '92 [illegible] sprovviste del "Cap Ke" - spiega ancora il coordinatore D'Aquino -. Per loro abbiamo già contattato le scuole guida: potranno partecipare all'esame orale [illegible] certificato di abilitazione professionale, categoria K emergenza».

«Nei prossimi corsi [illegible] formazione che organizzeremo per dare le nozioni sanitarie di base ai nuovi volontari - aggiunge D'Aquino - abbiamo già previsto l'inserimento di cinque lezioni tutte incentrate su questo nuovo argomento. I volontari [illegible] così una prima preparazione all'esame, che dovranno sostenere entro il primo luglio». [s. ser.]

Polo Scot. La piccola station wagon a 13.944.000

Cose da Polo.

Polo Scot Cosa vi aspettate da una piccola station-wagon? La Polo Scot ce l'ha. Cosa vi aspettate da una Volkswagen? La Polo Scot ce l'ha. È veloce, scattante, maneggevole, robusta. I sedili interni offrono un'infinità di [illegible], dalla toppezzeria scozzese al sedile posteriore a ribaltamento frazionato. Motore da 1.043 cc, 45 CV, disponibile anche in versione S e diesel 1.400 cc. E il prezzo? 13.944.000 lire. Cosa [illegible] Polo

Volkswagen C'è da fidarsi

Vi aspettiamo

Alpicar S.R.L.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

AOSTA [illegible]

Un extracomunitario

Derubato [illegible] dorme [illegible] panchina

AOSTA. [illegible] extracomunitario è stato derubato mentre dormiva su una panchina di via Papa Giovanni XXIII. I ladri erano in due e [illegible] hanno portato via il portafoglio nel quale c'erano 660 mila lire. Il derubato si chiama Mohamed Amine Hammouda, 33 anni, originario [illegible] Rabat (Marocco) ma domiciliato in [illegible] Torre del Lebbroso ad Aosta. L'altra sera alle 21 un extracomunitario e un italiano si sono avvicinati ad Hammouda e gli hanno sfilato il portafoglio dalla [illegible]. Hammouda ha inseguito i due e ha trovato il portafoglio per terra senza i soldi. Uno dei ladri era in [illegible] bar poco distante, ma quando Hammouda [illegible] è avvicinato per chiedere [illegible] suo denaro [illegible] ha minacciato e cacciato dal locale. Hammouda [illegible] è quindi rivolto ai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Aosta. Gli inquirenti stanno cercando di identificare i ladri. [m. t. z.]

Penultimo posto per la squadra alla finale dei Giochi senza frontiere

Trasferta sfortunata per Cogne

Fallita la prova decisiva in Cecoslovacchia

La squadra di Cogne che ha rappresentato l'Italia [illegible] Giochi [illegible] frontiere

COGNE. Sono rientrati [illegible] Cogne i componenti della squadra che ha partecipato in Cecoslovacchia, nella cittadina termale di Karlovy Vary, alle finali di «Giochi senza frontiere», la celebre trasmissione estiva di [illegible] 1. Una trasferta sfortunata per i colori italiani, rappresentati dalla squadra valdostana, che nell'ultimo gioco, il più importante perché raddoppiava il punteggio, è scivolata in classifica al penultimo posto dal terzo occupato fino a quel momento. Carlo Jeantet, Andrea Celesia, Dario Jeantet, Giovanni Venturini, Andrea Cavagnet, Elena Favetto, Marika Benetti, Tiziana Pinzoni e Lucrezia Savin si dichiarano comunque soddisfatti. Per loro era già importante aver ottenuto l'acces[illegible] alle finali conquistando il miglior punteggio delle 10 squadre italiane che hanno partecipato all'edizione [illegible]93 dei giochi. [d. a.]

E' IN LIBRERIA

PASCAL DUPONT

Tra le pieghe del pensiero matematico

Una raccolta di facili articoli per avvicinare [illegible] matematica [illegible] forma piacevole

LIRE 20.000

Musumeci Editore

AVIS

[illegible]OSTA

V. Croce di Città, 99

Telefono 40232

Michelangelo Due

TAPPETI PERSIANI

Oggi o domani, secondo la zona: vertenza complessa

Duecento guardacaccia scioperano per armarsi

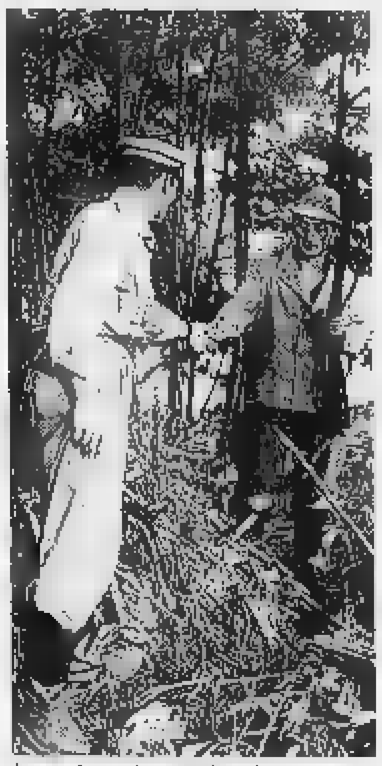
I guardacaccia del Piemonte sono scesi sul piede di guerra dopo una lunga, inutile trattativa con le rispettive amministrazioni provinciali. Assistiti dai rappresentanti sindacali Cgil Cisl [redacted] Uil hanno proclamato uno sciopero articolato [redacted] due giornate: a Torino, Alessandria [redacted] Cuneo incroceranno le braccia per tutta la giornata di oggi; ad Asti, Vercelli e Novara domani. Ad Alessandria stamane dalle 9,30 faranno anche un volantinaggio davanti al palazzo della Provincia, in piazza Libertà.

La scelta delle date dello sciopero non è casuale: oggi infatti [redacted] apre la caccia agli ungulati in montagna (camosci, ecc.) [redacted] domani nelle varie zone Alpi provinciali. Sono duecento [redacted] tutta la Regione gli uomini destinati da ogni Provincia al controllo delle attività venatorie (bracconaggio compreso, che oggi e domani rischia di essere favorito dall'assenza di [redacted]trolli), ambientali e sulla pesca. Un numero esiguo, se si pensa che quest'anno circa [redacted] mila [redacted]cciatori hanno imbracciato la doppietta.

Alle origini della vertenza, vari dissapori nati con l'applicazione della legge 157/92 che attribuisce alle guardie (fino ad allora agenti di polizia giudiziaria), la qualifica di Pubblica Sicurezza. E' un «pasticcio all'italiana», perché la qualifica ci sarebbe, ma i guardacaccia per ottenerla dovrebbero [redacted] requisiti che attualmente non posseggono. Per esempio, dovrebbero lavorare sulle strade (e sembrano disponibili a farlo), [redacted] per il momento sono sprovvisti delle autorizzazioni e del materiale necessario. In molti casi sono sorti problemi sul porto della pistola in servizio.

«Siamo considerati agenti di polizia giudiziaria - commentavano i guardacaccia [redacted] Novara alla vigilia dell'apertura della stagione - ma siamo sprovvisti di armi e di tesserino [redacted] riconoscimento. La nostra Provincia [redacted] li ha [redacted] assegnati. Dovremmo fermare i bracconieri con le mani?».

Le richieste e i malumori però non si fermano qui: per [redacted] duecento guardie ittico-venatorie i problemi sono anche di altro genere. «Molti credono che noi facciamo [redacted] vertenza per ottenere qualche soldo in più - spiegano [redacted] Asti - ma [redacted] è solo un fatto economico, perché passeremmo da [redacted]'indennità rischio di 73 mila li[redacted] lorde a [redacted] di 120 mila. Non [redacted] questo il problema».



I guardacaccia sono in sciopero oggi [redacted] domani, proprio in coincidenza [redacted] l'apertura della [redacted] agli ungulati [redacted] montagna. All'origine [redacted] la qualifica di Pubblica Sicurezza e la questione delicata del porto d'armi

Lo scopo dello sciopero è quello di ottenere la valorizzazione della professionalità e del ruolo sul territorio, un inquadramento tecnico-giuridico e [redacted] riorganizzazione [redacted] ogni singolo corpo. Inoltre i guardacaccia chiedono «divise e [redacted]zi tecnici consoni ai tempi e all'u[redacted] e soprattutto hanno [redacted] progetto complessivo: quello di diventare agenti di [redacted] Corpo di polizia provinciale uguale per tutto il territorio regionale.

Enrica Cerrato

Razza frisona

Weekend zootecnico [redacted] Fossano

FOSSANO. Sospese nello scor[redacted] aprile [redacted] dell'epidemia di afta epizootica nel Meridio[redacted] che portò alla chiusura dei mercati in tutta Italia, le «Giornate zootecniche piemontesi» - giunte alla nona edizione - si presentano all'insolito appuntamento autunnale con il programma invariato rispetto agli anni precedenti.

Oggi (ore 10,30) al Foro Boario c'è l'inaugurazione ufficiale della rassegna; domani, nella [redacted] sede, [redacted] continua con l'undicesima mostra regionale suinicola, il concorso [redacted] riproduttori, la rassegna delle attrezzature delle macchine e dei prodotti per l'allevamento, la vetrina della razza bovina frisona. Alle 14,30 di domenica, infine, si svolgerà la mostra di cavalli con dimostrazione equestre.

Le ventiduemila vacche fri[redacted] allevate in provincia [redacted] Cuneo e iscritte nei libri genealogici della [redacted]a, producono in media settecento litri di latte per ogni stagione. Ci [redacted] però autentiche «campionesse» che superano i mille litri. Non solo, ma la produzione delle vacche frisone rappresenta l'ottanta per cento dei cinque milioni [redacted] quintali di latte che sono raccolti [redacted] nella «Granda».

Anche i suini rappresentano il fiore all'occhiello delle «Giornate zootecniche» [redacted] Fossano: [redacted] tutto il Cuneese vengono allevati ottocentomila capi.

[g. d. m.]

Prestito del S. Paolo

Danni maltempo [redacted] miliardi alle imprese

TORINO. Le imprese di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria gravemente colpite dalle recenti calamità atmosferiche potranno ottenere finanziamenti agevolati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ha costituito un plafond di 200 miliardi. Ai finanziamenti potranno accedere le imprese industriali (fino [redacted] 300 dipendenti), artigiane, commerciali, di servizio e turistico-alberghiere danneggiate [redacted] maltempo e ubicate nei Comuni per i quali verrà dichiarato lo stato di calamità naturale. I fondi sono destinati ad investimenti per opere murarie, attrezzature, macchinari [redacted] scorte, al fine [redacted] riattivare [redacted] ricostruire impianti ed [redacted] danneggiati o distrutti. La durata dei finanziamenti è prevista fino a 10 [redacted] 15 anni (a seconda dell'importo) per le operazioni di credito fondiario; per gli altri tipi [redacted] investimento la durata [redacted] è di 60 mesi. Per immediate esigenze di liquidità [redacted] possibili finanziamenti fino a [redacted] mesi, al tasso [redacted] 9,50%. [MOOCO]

Piccole storie di provincia nella tragedia del transatlantico naufragato nel 1912

Zio Alfonso, negli abissi col Titanic

Trovato il colletto d'un cameriere di Borgomanero

BORGOMANERO. Un colletto di cameriere. Di più non potranno probabilmente recuperare i discendenti del borgomanerese Alfonso Perotti, morto a ventun anni nella notte tra il 14 [redacted] il 15 aprile 1912 sul Titanic insieme ad altre 1652 persone.

Lui, infatti, serviva a bordo del modernissimo transatlantico inglese - un prodigio della tecnologia che aveva suscitato le più ampie meraviglie da parte dei giornali - come cameriere: e sull'elenco figura un «col de chemise en coton» (un collo di camicia in cotone) che potrebbe essere appartenuto al giovane borgomanere[redacted] scomparso.

L'elenco, dettagliato, [redacted] quello che il ministero della marina francese ha trasmesso a Carmen Perotti e al marito Renzo Ferlini, che ne avevano fatto richiesta ufficiale [redacted] nome degli altri parenti: «Madame et monsieur, vous entendez demander la restitution d'un ou plusieurs objets prélevés», signora [redacted] signore voi chiedete

Tra [redacted] 1653 vittime del naufragio del Titanic, il 14 aprile 1912, ci fu anche il giovane Alfonso Perotti, [redacted] di Borgomanero

[redacted] restituzione di una [redacted] più cose del vostro parente, che sono state rinvenute sulla nave Titanic nel 1987. Così scrivono appunto da Parigi.

Ebbene, continua la lettera, eccovi qui l'elenco completo: la «Liste des lots d'objets personnels prélevés sur l'épave du Titanic», cioè delle cose trovate sul relitto del grandio[redacted] bastimento in occasione dell'eccezionale operazione di recupero effettuata sei anni fa da una società francese che si era servita di alcuni metodi assai avanzati di elettrolisi [redacted] elettroforesi ai fini [redacted] conservazione antiquaria.

Come dire, che quegli esperti sono riusciti nell'impresa [redacted] restituire quasi intatti oggetti rimasti sul fondo dell'oceano per 75 anni.

Sembrava, in un primo momento, che queste cose potessero essere poste all'asta. In[redacted] successivamente [redacted] governo francese ha deciso di ridarle ai discendenti dei loro legittimi possessori, inabissatisi al largo [redacted] Terranova mentre l'orchestrina di bordo suonava per i passeggeri la «Londonderry Air».

Così i coniugi Ferlini-Perotti si [redacted] rivolti al consolato milanese di Francia, e ora hanno ricevuto, puntuale, la nota delle cose che sono state ritrovate: «Che sono davvero tante - dicono i parenti -, ma [redacted] è possibile che zio Alfonso possedesse degli orologi d'oro, spille con brillanti e altri preziosi. Tutt'al più potrebbero essere stati suoi i colletti, le camicie (chemises de steward), roba che indossava un cameriere quale lui era».

Poca cosa, dunque. Ma i discendenti Perotti di Borgomanero (famiglie molto conosciute e stimate in città) sembrerebbero disposti [redacted] accontentarsi: «Non abbiamo mai sperato - affermano - di trovare chissà che cosa. D'altra parte, zio Alfonso, partendo per quello che sarebbe dovuto essere [redacted] viaggio inaugurale del più grande e moderno transatlantico dell'epoca [redacted] conquista del Nastro Azzurro della velocità, aveva depositato un baule con la [redacted] roba a Southampton. E quello ci venne a suo tempo restituito. Ora, si voleva [redacted] ancora qualche ricordino».

Un ricordo, in verità, [redacted] l'ha già la nipote Emilia Perotti Boca, ed è la cartolina che Alfonso aveva scritto alla madre prima della partenza dal porto inglese p[redacted] la traversata: «Sarò di ritorno la fine del mese» diceva, senza sospettare che il destino sarebbe stato così crudele verso di lui.

Ora, i nipoti Perotti sono disposti a partire per Parigi per riavere anche il colletto dello [redacted] cameriere, morto sul Titanic.

Un altro ricordo estremo di un parente e [redacted] simbolo di una tragedia e di un'epoca.

Francesco Allegra

Fino al 7 novembre la mostra dei pittori di Pont-Aven e Le Pouldu

Paul Gauguin e i suoi compagni Un angolo di Bretagna ad Aosta

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Gruppi di donne imbacuccate nelle loro cuffiette bianche, mietitori sfiancati dalla fatica mentre legano covoni di grano sotto il sole cocente, i colori freddi ma vivi [redacted] cangianti del mare bretone (che offrì ispirazione anche al Debussy di «La mer»). E poi tanti volti seri, compresi, poco inclini al riso; figure sacre che mescolano la ieraticità dell'icona [redacted] il tratto spesso dei contadini; nature morte intime e affettuose. La mostra che Aosta dedica a «Gauguin [redacted] i suoi amici pittori in Bretagna» vale davvero il viaggio, anche se le opere esposte riguardano soprattutto l'entourage del grande pittore, rappresentato a sua volta da alcune opere minori. Ma lo scopo della rassegna è proprio questo: documentare il passaggio dell'arte di Gauguin quarantenne da un impressionismo poco convinto alla fase successiva proprio sull'onda delle suggestioni ricevute dagli amici, con in testa un Emile Bernard che all'epoca (nel 1888) [redacted] soltanto vent'anni.

La mostra, promossa dalla Regione e realizzata da Muse, [redacted] articolata in due momenti: nell'antico Convegno [redacted] Saint-Be[redacted]n, a pochi passi dalla stazione, le opere relative al periodo di Pont-Aven; nel Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas quello di Le Pouldu. Sono le due località della Bretagna in cui si svolse l'attività di questo gruppo artistico. Oltre [redacted] Gauguin, i pittori presenti [redacted] Aosta sono Jacob Meyer [redacted] Haan, Emile Bernard, Henry Moret, Wladyslaw Slewinski, Roderic O'Conor, Maxime Maufra, Louis Roy, Charles Laval, Ernest de Chamaillard, Emile Jourdan, Charles Filiger, Ferdinand du Puigaudeau, Paul

«La costa di Porgastel» di Paul Gauguin [redacted] Aosta

Sérusier, Gustave Loiseau, Jan Verkade, Georges Lacombe, Mogens Ballin, Armand Seguin. Tra tutti si distinsero [redacted] particolare Bernard [redacted] Sérusier.

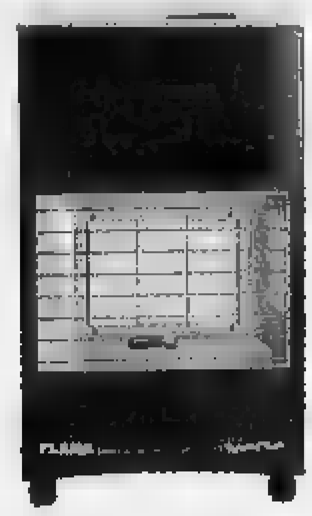
Le opere raccolte rivelano chiaramente le matrici popolari di questa pittura. Ma opportunamente il critico Arturo C. Quintavalle invita a vedervi anche «quelle colte della scuola di Pont-Aven, che scopre l'originario dentro [redacted] civiltà del Romanico e del Gotico: dall'Ile de France fino a Giotto».

Sono in tutto 161 opere, 29 di Gauguin e le altre dell'entoura[redacted]. La raccolta è stata curata dal francese Jean-Marie Cusinberche, che è il maggior conoscitore di questo particolare momento della pittura.

La visita alle opere prende il via da Saint-Benin, dove si acquista il biglietto unico, [redacted] si conclude [redacted] Museo Archeologico. L'ingresso costa 12.000 lire [redacted] ridotti e per gruppi di oltre 25 persone). La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 7 novembre con [redacted] dalle 10 alle 22. Il catalogo [redacted] della Fabbri Editori: costa 60.000 lire [redacted] è accompagnato da un secondo volume di schede del costo di 10.000 lire (che però non è in vendita separato dal primo volume).

Leonardo Osella

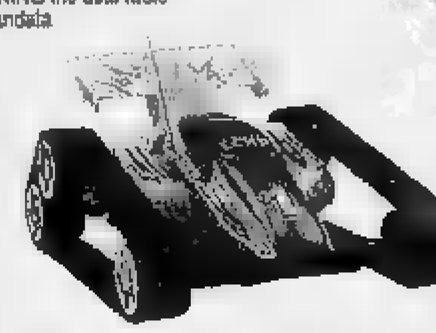
Mercatone Uno



96.000
STUFA a infrarossi 144, 4000 w potenza, funzionante a gas GPL

OFFERTE AUTUNNO

20.900
BURNING trio auto radio comandata



19.000
ZAINO mod. Korum

199.000
STIRELLA 601 Valigetta [redacted]

169.000
DIVANO mod. Susy 2 p.

PUNTI VENDITA 25 IN ITALIA

Mercatone Uno

CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 del Lago d'Orta
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Stasera alle 21 nell'auditorium delle Scuole medie di Villeneuve

Due corali in concerto

Ospite del gruppo canoro di Valgrisenche, il coro misto Kud Matko Brajsa-Rasan di Pula, in Croazia, alla sua prima uscita dall'inizio della guerra in Jugoslavia

La Chorale de Valgrisenche. Il gruppo, costituitosi nel 1971, si esibirà questa sera a Villeneuve dove proporrà sette brani

VILLENEUVE. Appuntamento da non perdere questa sera, alle 21, nell'auditorium delle Scuola media di Villeneuve. Si esibiranno il [redacted] misto Kud Matko Brajsa-Rasan di Pula, in Croazia, e la Chorale de Valgrisenche. Organizzato dal gruppo valdostano, l'incontro segna [redacted] prima uscita del coro croato dall'inizio della guerra in Jugoslavia.

Riccardo Moret, presidente della Chorale de Valgrisenche, dice: «Abbiamo conosciuto [redacted] coro di Pula in occasione di [redacted] rassegna internazionale, un paio di [redacted] fa. Poi ci siamo sempre tenuti in contatto. Sarebbero dovuti venire prima, ma le note vicende politiche che hanno sconvolto il loro Paese [redacted] hanno costretti a rinviare l'appuntamento. Questo [redacted] si esibiranno in un ricco repertorio tradizionale appartenente alla cultura dei Paesi dell'Est».

Diretto dal maestro Branko Okmaca, il coro croato eseguirà 16 brani tra i quali due in italiano in omaggio alla terra ospitante (La Montanara e l'Improvviso). Nato nel 1951 il gruppo porta il nome di un musicista istriano. Per la città di Pula rappresenta un anello [redacted] congiunzione tra il presente e le tradizioni [redacted] passato.

A far da spalla al gruppo croato ci sarà la Chorale de Valgrisenche diretta dal maestro Maurizio Longo. Nata nel 1971 come cantoria parrocchiale, si è [redacted] trasformata in coro nel 1978 partecipando per la prima volta alla rassegna annuale delle corali valdostane.

«Il nostro repertorio - riprende Moret - varia dalla musica polifonica a quella d'autore, agli spiritual americani senza tralasciare, naturalmente, i canti più tradizionali e classici di montagna». Il gruppo di Valgrisenche presenterà 7 brani.

Vista la particolarità della serata promossa anche per «solidarizzare» con gente che sta attraversando un momento particolarmente grave [redacted] è escluso che al concerto assista anche [redacted] famiglia di profughi bosniaci ospitata in Valle, a dimostrazione che alla base [redacted] esiste fratellanza tra i vari gruppi dell'ex Jugoslavia. Potrebbe essere un gemellaggio nel gemellaggio: corale [redacted] Matko Brajsa-Rasa e gruppo di Valgrisenche [redacted] una parte e Pula in Croazia con Tuzla della Bosnia dall'altra.

Enzo Biessent

«After hour»

Una notte di [redacted] al Divina

AOSTA. Una notte per ballare e per «distruggere la mente»: arriva in Valle il primo «After hour», festa all'insegna della musica «underground». Una notte di follie, fra le ultime novità discografiche, spuntini, luci psichedeliche e le mitiche Harley Davidson.

Teatro della manifestazione [redacted] la discoteca Divina [redacted] Aosta. Stasera arriveranno giovani da Piemonte, Lombardia e dalla Francia: [redacted] appassionati dell'«After hour». E' una moda che si sta espandendo nelle grandi città del Nord Italia: si balla fino al mattino, musica [redacted] tutto volume, di genere «underground». Gruppi quasi sempre esclusi dal grande circuito commerciale discografico, ma che riscuotono grandi consensi tra i giovani.

Stasera la pista del Divina si riempirà a mezzanotte: dalle migliaia di watt degli impianti stereo uscirà [redacted] fino alle 8 di domani.

E nella notte [redacted] saranno spuntini per tutti: «Stiamo preparando con cura il servizio di ristorazione - dicono gli organizzatori -, stuzzichini che serviranno a far recuperare energie agli scatenati dell'underground».

La festa è intitolata «The destruction of your brain», la distruzione della tua mente: una definizione originale e anche realistica per presentare otto ore di musica a tutto volume.

«E' una manifestazione che a livello nazionale e internazionale [redacted] ottenendo un grande successo. E' [redacted] meglio per gli amanti della discoteca e per il popolo dei "tiratardi"».

La scenografia della discoteca Divina sarà trasformata: ci saranno molte Harley Davidson, le leggendarie (e costose) moto americane, tutte cromate, che hanno contribuito a creare in tutto il mondo il mito dell'«on the road».

I promoters Franky e Wanner del Divina hanno anche pensato di colorare non solo le pareti della discoteca, [redacted] anche la pelle dei partecipanti all'«After hour»: stasera ci sarà Enrico Gambini che realizzerà tatuaggi [redacted] ogni tipo, per celebrare la festa [redacted] per dare ai giovani appassionati delle «notti di musica» un tocco artistico, con un disegno eccentrico e originale.

La musica sarà scelta da quattro dj: oltre a Stefano Balbis, Riki e Ioia sarà ospite [redacted] nottata Bruno Bolla, conosciuto [redacted] tutti i locali notturni [redacted] milanese per aver animato decine di feste «underground». I quattro specialisti della consolle hanno già preparato un ampio repertorio da proporre ai giovani partecipanti.

Gli organizzatori hanno previsto prevendite dei biglietti nei negozi Best Record e Video, Neapolis, Ottica Ostinelli e nei conosciuti «Inferno» e «Suicidio» di Milano. **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22.15 — Lire [redacted]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [redacted] salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44 282 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841 206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21.30 — Lire 10.000
Qualcuno [redacted] — *[redacted] T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

CERVINIA
Des Guides — [redacted] (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[redacted] NEL [redacted]

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22.15. — L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20/22.15
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal [redacted] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Abcinema — Via [redacted] — Tel. (0125) [redacted] — Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

OGGI [redacted] FRANCOFONE

Consueto appuntamento pomeridiano con il reportage oggi sulle televisioni francofone.

Alle 13,25 su **France [redacted]** «*Géopolis*» presenta «*Angola: la solution du plus fort*», un documentario sul paese africano, tormentato da decenni dalla guerra civile. Tutto sembrava finito con le prime elezioni regolari e la vittoria del presidente Dos Santos. Ma il [redacted] rivale, Jonas Savimbi, non ha accettato il verdetto delle urne e con i suoi fedeli controlla metà dell'Angola.

Alle 14,15, sempre su **France 2**, «*Animalia*» propone un [redacted]portage dal titolo «*Pour la peau de l'ours*». [redacted] tratta di un inchiesta fatta dall'équipe di Bougrain-Dubourg in Giappone, dove oltre un centinaio di orsi viene tenuto segregato [redacted]gli zoo in anguste fosse di cemento [redacted] per il solo piacere dei visitatori.

Alle 17, per «*Magellan*», **Tsr** presenta, invece, la prima puntata di «*L'énigme Amish*», un documentario su questa comunità, [redacted]masta indietro di tre secoli sul piano delle tecnologia. Alle 17,30 segue per «*Planète nature*», un filmato sugli ultimi cani selvatici dell'Africa, nel parco nazionale della Tanzania.

In serata, alle 20,30, **Tsr** manda in onda «*Cocoon*» (Usa, 1985, 120'), un film [redacted] Ron Howard con Don Ameche e Brian Dennehy. Ne è protagonista un gruppo di anziani signori che si rifiutano ostinatamente [redacted] invecchiare. Un giorno scoprono, [redacted] sorpresa, che l'acqua della piscina attinente alla loro [redacted] riposo ha il dono di far ringiovanire [redacted] che la causa di tale virtù [redacted] di origine extraterrestre. Una simpatica mescolanza di fantascienza e commedia.

Alle 20,50 **France 2** propone, invece, «*Ovations*», un varietà condotto da Nagui e dedicato alla grande cantante Edith Piaf, nel trentesimo anniversario della sua morte.

Alle 23,45 **Tsr** propone, infine, «*Les envoûtés*» (Usa, 1987, 110'), un film di John Schlesinger con Martin Sheen e Helen Shaver. E' la storia di uno psichiatra newyorkese in lotta contro una setta satanica, che si è impadronita di suo figlio in vista [redacted] un sacrificio rituale. Malefico e inquietante. **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Radio Dj al Ghibli

La discoteca di via Chambéry propone [redacted] i tradizionali appuntamenti con le «voci famose» di radio Dee-Jay. Arriveranno alla consolle «I Datura»: dalle 22 proporranno le ultime novità discografiche della «house» e «techno». La serata proseguirà poi con il dj Luca Attucci, animatore delle notti del «Ghibli». Domani pomeriggio la discoteca avrà [redacted] ospite d'eccezione: Ambra, una delle protagoniste di «Non è la [redacted]».

ARNAD
La festa dell'Uva con il liscio

I padiglioni allestiti in località La Keya di Arnad ospitano anche stasera la tradizionale «Festa dell'uva». Alle 21,[redacted] ballerà con l'orchestra «Laura [redacted] i trovatori». Proporranno ballo liscio, mazurke, ritmi sudamericani e grandi [redacted] di musica leggera anni Sessanta [redacted] Settanta. Alla «Festa dell'uva», a partire dalle 19 si possono assaggiare le specialità enogastronomiche proposte dagli organizzatori.

«Mavi Marcoz»

Due italiani [redacted]

SAINT-VINCENT. Maurizio Baglini e Palmo Venneri (Italia), Lev Vinocour (Russia) sono i tre finalisti del [redacted] pianistico internazionale «Mavi Marcoz». Suoneranno domenica alle 20, nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, accompagnati dall'Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

La giuria ha scelto i tre finalisti eliminando gli altri sei concorrenti rimasti [redacted] gara, [redacted] un totale di 90 iscritti: tutti giovani (devono essere nati dopo il 1° gennaio 1962) provenienti da 17 [redacted] che si sono esibiti di fronte a una giuria composta da maestri di tutto il mondo.

Il vincitore della prestigiosa manifestazione suonerà fra [redacted] giorni in un concerto al Billia, ancora accompagnato dall'Orchestra della Rai, otterrà un premio di 20 milioni e la partecipazione a molti festival internazionali di musica classica. **[s. ser.]**

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted]BRA c. Chiesa Salute 77. **Chi non [redacted] bianco è**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15,15; 17,40; [redacted] Sala 3: **Condannato a nozze**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] **America oggi** [redacted] 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del [redacted] luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21; [redacted]; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **Boxing Helena** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Dove siete? Sono qui**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. [redacted] **in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; [redacted]
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Boxing Helena**. [redacted] 16; [redacted]20, 22,30.
EMPIRE p. [redacted] **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [redacted] 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. [redacted] **mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 20,10; [redacted]
[redacted] c. [redacted] 57. **Jurassic [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] **del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,[redacted]; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: [redacted]; 18,30; [redacted] 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver**. [redacted]: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Mon[redacted] **Wittgenstein**. Or.: 16,[redacted] 18,30; [redacted]30; 22,30.
[redacted]**E 1** v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Vlet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vlet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Vanelzio 6. [redacted] **fuga a 4** [redacted] Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. [redacted]: 15; 17,30; [redacted]
OLIMPIA 2 v. [redacted]. **Jurassic [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Roma 336. **Hot Shots! 2**. Or.: [redacted]15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, [redacted] 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. Vendita dei biglietti per la recita [redacted] di Alessandro e Nicoletta (revisione di Piero Ferrero su musica di Bruno [redacted] di domenica 17/10 [redacted] Biglietteria [redacted] 10/18,30. Tel. 8815 241/242, [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Stasera ore 20,45 un grande successo comico: Moro Bosa in La rete volata, con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Comp. comica piemontese, [redacted] ore 15,30, ven., sab. 20,45. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/18.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 938. E' in corso la vendita abbonamenti integranti e giovani e Cral e Associazioni [redacted] T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo), tel. (011) 5.17.87.46
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034. **Abb. Arca**-[redacted] a porte fisso. P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi [redacted] G. Fo e F. Rame. O. Vanoni. Inizia vendita abbonamenti teatro 10-13 e 15-19. Tel 669 80 34

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica così**, [redacted] sportivo
[redacted] **Aggiudicato a...**
20,00 **Le auto della settimana**
21,30 [redacted]**lm**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[redacted] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Smash**
10,10 **Les enquetes de Chlorophylle**
11,15 **Signes**
11,45 **Starsky et Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
17 **Magellan**
17,30 **Les derniers chiens sauvages d'Afrique**
18,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Arret buffet**
20,30 **Cocoon**, film
22,30 **Tj-nuit**
22,40 **Fans de sport**
23,40 **Robocop**, film

Top Italia Radio
8 — **Sportissimo**, [redacted] sportivo
11,00; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40/19/22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Paquito**, film
[redacted] — **J.A. Martin photograph**, film
20,30 **Sette giorni**, rubrica
22,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
0,30 **L'uomo che dipinse la morte**, film

Radio Reporter
[redacted] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16.25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45886, «la tua musica preferita»**
[redacted] — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance [redacted] music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [redacted] musiche [redacted] tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 [redacted]**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 week end**, con Antonio Santini
18 — **La tua serata comunica...**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
[redacted] **L'oroscopo di Rosa**
[redacted]; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, not.
10,30 **Diritto di vivere**, a [redacted] Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House music**

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallee news**
11,20 [redacted]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Barbella Cagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible], 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Basket, Nicotera ha concesso il trasferimento

Gli ex de La Vallée passano all'Union Uap

Pallavolo Cral al via

AOSTA. Si avvicina il momento del debutto ufficiale della stagione 1993/94 per il Cral Cogne. La formazione del presidente Peila parteciperà al torneo di C2 femminile di pallavolo (inizio il 6 novembre), ma prima di presentarsi ai nastri di partenza del campionato, debutterà in Coppa Piemonte alla palestra di via Binel contro il Montalto e il Caluso, per poi affrontare anche Sanpi Biella, Aosta volley, Vima Marmi Pont-Saint-Martin, Ibiesse Ivrea, Chivasso e Collegno.

«La Coppa Piemonte ci servirà per mettere a punto la condizione fisica e per perfezionare gli schemi - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. Abbiamo cominciato la preparazione il 1° settembre con tre allenamenti settimanali. Nello scorso week-end c'è stato un ritiro collegiale a Morgex che è servito moltissimo per amalgamare il gruppo. La squadra è giovanissima, due sole giocatrici con più di 20 anni. Con gli arrivi di Annalisa Riccioni dall'Ascoli e di Katia Covolo dal Vima Marmi di Pont-Saint-Martin abbiamo completato l'organico».

Sono 14 le atlete a disposizione del tecnico: le alzatrici Elisa Berard, Nicole Bollon e Sonia Cuzzocrea, le centrali Daniela Favre, Anna Mussillon, Annalisa Riccioni ed Elisa Vagneur, le schiacciatrici Alessandra Benato, Roberta Ceccon, Katia Covolo, Federica Diemoz, Evelina Navillod, Virginia Scuderi e Daniela Tonin. Prima dell'avvio del campionato la rosa verrà ridotta a 12 giocatrici.

«Anche se non ho ancora preso una decisione definitiva - spiega Moro - è probabile che ci disporremo con una sola alzatrice rinforzando, rispetto al passato, la ricezione. Stiamo provando diversi schemi per attaccare dalla seconda linea, come richiede la pallavolo moderna. Lavoro con un gruppo di ragazze giovanissime ma entusiaste, che hanno le qualità tecniche per riaprire un ciclo dopo le amarezze degli ultimi anni».

Tre retrocessioni consecutive hanno riportato il Cral Cogne in C2. Adesso la società ritenta la scalata alle serie nazionali. La formazione del presidente Peila è stata inserita nel girone A assieme a Plastipol Ovada, Valenza, Sport Time Torino, Due Di Venaria, Security Rivarolo, Vallemosso, Omegna, Savigliano, Safa Torino, Lilliput e Chieri. «Un raggruppamento molto agguerrito - conclude Moro -. Favorito per la vittoria finale è il Savigliano. Il nostro obiettivo è quello di disputare un campionato di vertice, lottando nelle prime posizioni. L'entusiasmo delle giovani dovrebbe sopperire alla mancanza di esperienza».

[s. b.]

AOSTA. E' chiuso l'interrogativo sul passaggio di Padovani, Ferrari, Gyppaz e Polin alla formazione dell'Union Uap Assurances (è giunto il benestare di Italo Nicotera per il trasferimento), la squadra allenata da Gaetano Porceddu si presenterà come favorita nel suo girone del campionato di Promozione.

«Con l'arrivo dei giocatori che l'anno scorso erano alla Vallée - dice il presidente Piergiorgio Janin - avremo gli occhi di tutti puntati addosso. Il prepartita al via del torneo con una squadra formata soltanto da giocatori valdostani».

Novità interessanti per l'Union Uap Assurances giunte anche dalla Federazione. Con la ristrutturazione dei campionati i passaggi di categoria. Per le squadre che concluderanno la regular season al secondo, al terzo e al quarto posto di ogni girone ci sarà il passaggio diretto in serie D. Le 6 compagini che vinceranno i rispettivi raggruppamenti parteciperanno a due triangolari con l'ammissione di 5 formazioni in C2.

«Si presenta l'opportunità di fare un doppio salto di categoria - dice Janin -. Faremo il possibile per soddisfare le attese dei tifosi, che sono ancora amareggiati per la vicenda che ha visto la Vallée dalla B2. La prossima settimana dovremmo conoscere la composizione del girone. L'unica certezza è che saremo inseriti nel raggruppamento con le squadre biellesi e vercellesi».

Il presidente della squadra di basket Union Uap Assurances Piergiorgio Janin

Oltre a Roberto Padovani, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz e Massimiliano Polin si stanno allenando con Porceddu i giovani Fabio Fracellio, Matteo Kratter e Stefano Ceccon e i riconfermati Carlo Baldi, Walter Tournoud, Aldo Grattacaso, Sergio Muzio, Walter Tiraboschi, Diego Giuliano, Paolo Sartore e Stefano Riondato. Potrebbero completare l'organico altri due giovani, mentre rimane aperto l'interrogativo su Zanata, di proprietà del Galvagno.

«Come vice allenatore - conclude Janin - ci sarà Raffaele Romano. Giocheremo le partite interne alla palestra del quartiere Dora il sabato pomeriggio alle 17,30. E' probabile che in primavera l'orario d'inizio degli incontri venga spostato alle 21. Siamo curiosi di vedere la risposta del pubblico».

Nella prima amichevole disputata a Montalto, l'Union Uap Assurances si è imposta sui canavesani con il punteggio di 106-83.

[s. b.]

Hockey, brutta sconfitta del CourmAosta nell'Alpenliga

Batosta dal Graz

La squadra guidata da Sacillotto è stata battuta in Austria con il punteggio di 11-2. Oggi alle 18,15 incontro casalingo con il Saima

AOSTA. Dopo i segnali di ripresa, il tonfo a Graz. La squadra del CourmAosta, guidata ormai da una settimana dall'assistent coach Ennio Sacillotto, ha perso sulla pista della squadra austriaca con il pesante risultato di 11-2. I giallorossi erano consapevoli che quella trasferta impegnativa in quanto il Graz era terzo in classifica con quattro vittorie e una sola sconfitta patita contro il Klagenfurt. Ma nessuno avrebbe previsto un risultato del genere.

Nel primo periodo il Graz ha segnato tre volte, contro l'unica rete realizzata dal giallorosso Alexei Tcachuk; nel secondo tempo gli austriaci battevano altre due volte il portiere Corrado Micalef; nella terza frazione di gioco il CourmAosta tentava il tutto per tutto, ma veniva punito altre sei reti, con il raddoppio di Jim Cumazzola come unica consolazione.

Tra gli altri risultati della giornata spiccano un altro 11-2, inflitto dal Feldkirch al Gardena, e l'11-0 del Klagenfurt contro il Brunico, la formazione fanalino di coda della classifica dell'Alpenliga sconfitta sette volte in sette partite giocate. L'Asiago è stato battuto in casa dal Fassa per 2-6 e il Bolzano ha vinto davanti ai propri tifosi contro il Fiemme per 8-4.

Ma la sorpresa dell'ultimo turno è il primo pareggio, dopo sei vittorie su sei partite giocate, del Milan. La squadra di Berlusconi deve aver patito l'aria del derby contro il Saima Milano riuscendo ad andare oltre al 2-2. Proprio il Saima l'avversario del CourmAosta di oggi. Questa volta la partita al Palaghiaccio di Aosta comincerà alle 18,15. Potrebbe rientrare capitan Jimmi Boni.

Gli altri incontri in programma oggi Brunico-Bolzano, Fassa-Fiemme, Feldkirch-Graz, Villach-Alleghe, Varese-Asiago e Milan-Klagenfurt. Quest'ultima è la partita clou delle giornata in quanto le due squadre sono al vertice della graduatoria: i milanesi con 13 punti raccolti in 7 partite, gli austriaci con 11 punti conquistati in 8 incontri.

Giorgio Macchiavello

CALCIOMERCATO

Da Aosta a Toronto

Andrea Casciabanca, il portiere della formazione giovanile CourmAosta, è partito per il Canada. E' stato chiamanto a Toronto per giocare due stagioni nella formazione juniores A (ci sono anche i campionati juniores B e C) dei forti Wells Storm. Soltanto altri due italiani avevano avuto l'opportunità di giocare nella nazione considerata l'università dell'hockey: gli azzurri Oberrauch (oggi nel Bolzano e Scudier (nel Varese). Casciabanca, romano, 18 anni, si è avvicinato all'hockey nei Mezzaluna di Mentana. Due anni fa è stato chiamato nel CourmAosta dal general manager Roberto Zumofen e ha disputato due ottimi campionati nella formazione juniores, facendosi notare dagli osservatori canadesi. Invece non deve aver fatto particolare impressione ai selezionatori azzurri, che non lo hanno mai convocato nell'Italia Under 18. Tra due anni, quando tornerà in Italia, lo aspetterà posto in serie A.

[gio. mac.]

Alexei Tcachuk, un gol contro il Graz

SPORT FLASH

PALLAMANO

Il Sant'Orso a Chiavari per un torneo quadrangolare

In preparazione al campionato di serie A2 di pallamano femminile che comincerà il 17 ottobre, il Sant'Orso sarà impegnato oggi e domani a Chiavari in quadrangolare internazionale. Avversarie delle squadra di Di Marco saranno le jugoslave del Pula, il Mugello e il Pontedecimo.

CALCIO

Comincia il campionato della categoria esordienti

Comincia oggi il campionato della categoria esordienti. Questo il programma degli incontri. Nel girone A si giocherà Valdigne/Mont Blanc-SCS, Charvensod/Sant'Orso-Anpi Elter, Aymavilles/Gressan-Gorrado Gex/Arvier/Avise/Introd e Coumba Freide-Saint-Christophe B. Nel girone B si incotreranno Quart-Aosta, Saint-Christophe A-Châtillon-/Saint-Vincent e Champdepraz-Fenusma. Riposerà l'Hône/Arnad.

GINNASTICA

I corsi di preparazione della società Olimpia

Ricominciano, per il ventiquattresimo anno consecutivo, i corsi di preparazione alla ginnastica artistica e ritmica organizzati dall'Olimpia. Per le iscrizioni la società è a disposizione degli interessati alla palestra di via Volontari del sangue ogni martedì e giovedì, dalle 18 alle 19, e il sabato dalle 15 alle 16. La chiusura delle iscrizioni è fissata al 30 ottobre. I corsi cominceranno a metà ottobre.

Valtournenche, in programma i campionati italiani in salita

Torgnon domani assegnerà tredici maglie tricolore

TORGNON. C'è grande attesa nella Valtournenche per il secondo importante appuntamento in questa zona per lo ski roll dopo il Superroll del Cervino. Domani si terrà la prova unica del campionato italiano in salita. La gara prenderà il via dalla frazione Covalou di Antey-St-André per raggiungere il traguardo di Torgnon per l'organizzazione dello Ski Comunità montana Monte Cervino in collaborazione con la stessa Comunità montana, i comuni di Antey-St-André e Torgnon e la Federazione italiana hockey pattinaggio, in cui è approdato da poco più di un anno lo ski roll.

Molta la soddisfazione in questa disciplina dopo la decisione presa dal governo sulle norme del nuovo Codice della strada, che permette a pattinatori e skirollisti di tornare ad allenarsi sulle strade purché tesserati per la Federazione italiana; in precedenza chi si allenava sulle strade lo faceva contro la legge.

I campionati italiani si apriranno oggi alle 16 con la riunione della giuria nel municipio di Torgnon; domani alle 9,30 partiranno i primi concorrenti e alle 15 ci sarà la premiazione a Mongnod di Torgnon.

Rolando Cuaz è il campione italiano in carica nella categoria amatori di ski roll

Sarà obbligatorio l'uso del caschetto e dei bastoncini regolamentari; la partenza della gara giovani sarà in linea, mentre gli altri concorrenti prenderanno il via secondo l'ordine di partenza.

Juniores, seniores e veterani gareggeranno sui 10 chilometri, juniores e seniores femminili sui 7,3, allieve e allievi sui 5, cadetti e cadette sui 2,5, giovani ed esordienti maschili e femminili sui 1. In tutto le maglie tricolori da assegnare sono tredici (sette maschili e sei femminili).

La serie dei campionati italiani ha avuto domenica l'assegnazione a Lissone in Brianza del campionato nazionale in pianura con il successo del campione del mondo, il siciliano che vive nel Veneto Alfio De Gregorio, e dell'ex azzurro di fondo Guidina Dal Sasso.

A Torgnon atteso ad una grande prova è Rolando Cuaz. L'amatore di Aosta è campione italiano in carica di categoria e, dopo aver dominato le varie gare del Trofeo Alpi Occidentali e avere ben figurato in altri grandi appuntamenti, ha le carte in regola per ripetersi.

Oltre al favorito Cuaz non sono poche le speranze di podio per gli uomini e le donne della società organizzatrice, guidata da anni con entusiasmo dal presidente-atleta Guido Borettaz.

Cesarino Cerise

AUTOCENTER s.r.l.

Autoveicoli allestiti da CORIASCO STYLE e SCIONERI

Una favolosa MOUNTAIN BIKE compresa nel prezzo dei nostri usati

OCCASIONI

FIAT 126	1987	LADA NIVA 4x4 1.6	1988
FIAT PANDA YOUNG	1988	DAIHATSU 4x4 1.6	1983
FIAT UNO 45	1985	LANCIA THEMA 2.0 i.e. 16v	1990
ALFA 75 1.8	1988	LANCIA DEDRA 2.0	1989
ALFA 33 1.5	1986	TIPO 1400 DIGIT T.A.	1989
GOLF 1.3 GL 3p	1986	FIAT TIPO 16v 2000	km
A112 JUNIOR	1985	FIAT TEMPRA 1.6 SW	km zero

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOCENTER s.r.l.

VIA X. DE MAISTRE, 19 - AOSTA

TEL. 0165/235007 - FAX 238756

V.LE PARTIGIANI, 79 - AOSTA - TEL. 0165/44254

CALCIO

Domani Pont Donnaz-Charvensod/Sant'Orso

Prima categoria, derby tra squadre valdostane

AOSTA. E' sempre derby in Prima categoria. Per la terza giornata consecutiva il calendario propone uno scontro tra squadre valdostane. Domani al «Crestella» saranno di fronte il Pont Donnaz e lo Charvensod/Sant'Orso, mentre l'Aymavilles/Gressan ospiterà l'Occhieppese, l'SCS riceverà la visita del Giorgio e l'Olimpique Châteaux sarà di scena a Cavaglià.

Molta attesa per il derby, con lo Charvensod/Sant'Orso che cercherà di riscattare il passo falso interno di sei giorni fa contro l'Aymavilles/Gressan. Il Pont Donnaz (bloccato domenica dal maltempo) cercherà di sfruttare il fattore campo per conquistare un risultato positivo dopo la sconfitta patita a opera del San Giorgio. «Saremo ancora in formazione rimaneggiata per le assenze di Casotto, Pascarella e Daniele Vallet - dice l'allenatore dello Charvensod/Sant'Orso, Giulio De Coglie -. Soltanto all'ultimo saprò poi se poter disporre di Bellomo. Ci aspetta un derby tutt'altro che agevole. Dovremo fare attenzione alle punizioni di Orsini».

L'Aymavilles/Gressan non dovrebbe fallire l'appuntamento con la terza vittoria consecutiva. Dopo aver fatto l'en-plein nei due derby, la compagine di Luigi Danieli ospita l'Occhieppese.

I biellesi non dovrebbero creare grossi problemi ai giallorossi, che dovranno tuttavia evitare cali di tensione per non subire spiacevoli sorprese.

Più impegnativi appaiono gli incontri dell'SCS e dell'Olimpique Chateaux. Sia la formazione di Nando Stetti sia quella di Daniele Perracca si troveranno di fronte avversari di tutto rispetto. Per entrambe le compagini valdostane, c'è comunque la possibilità di conquistare risultati positivi.

[s. b.]

CALCIO

L'incontro è già stato rinviato due volte

Valtournenche e Nus si giocano la semifinale

VALTOURNENCHE. Il maltempo rischia di bloccare per la terza volta l'incontro tra il Valtournenche e il Nus in programma per oggi ai piedi del Cervino, una partita molto importante per la seconda semifinalista del girone A dopo il Verrayes; lo Châtillon e St-Vincent sono già al sicuro nel girone B. Nel primo incontro il Valtournenche aveva l'ultimo giocatore alla «tschâ» e già ottenuto 14 «buone» e doveva recuperare circa 600 metri, poi è arrivata la sospensione per la foschia. Ancora la nebbia e la pioggia hanno fermato il recupero di sabato scorso quando il Nus era partito molto bene con una ventina di «buone» già posate senza contare ancora su tutti i suoi migliori elementi.

Le due squadre hanno per ora battuto il Pollein e perso con il Verrayes (il Valtournenche) e il Montjovet (il Nus); chi vincerà affiancherà a 4 punti il Montjovet prima degli incontri decisivi di domani con di fronte Nus e Verrayes (imbattuto a 6 punti) e Montjovet e Valtournenche. La squadra dei «votorneins» è una formazione che fa del fattore campo e dell'entusiasmo la loro forza. Scende in campo con la prima linea Giorgio Gaspard, Walter Pession e Carletto Bich, la seconda Amato Vuillermoz e il capitano Giuliano Pession, in terza Attilio Perron, Agostino Carrel, Aldo Aguettaz e Augusto Perron e in quarta Giovanni Gaspard, il «servieu» Mauro Chatrian e Massimo Chatrian.

I campi regionali di Brissogne si giocheranno domani la finali di 8 con di fronte il Nus II (già finalista in primavera) ed Emarèse e di serie C di fronte Quart III e Roisan. Si chiuderanno anche i tornei di serie D e juniores con due squadre di Montjovet alla ribalta.

[c. c.]

AutoEuropa

L'Esperienza e la Qualità al Vs. servizio

CENTRO ASSISTENZA AUTO E FUORISTRADA - SOCCORSO STRADALE

OFFICINA RIPARAZIONI tutte marche con personale specializzato e vasto magazzino ricambi

SERVIZIO RAPIDO E IMMEDIATO per marmitte - freni - olio - filtri - cinghie - candele - controllo e messa a punto motore

IMPORTANTE: SOCCORSO STRADALE GRATUITO (fino a 100 km) con ns. carri attrezzi. La relativa tessera viene rilasciata a tutti i clienti che eseguono regolarmente i tagliandi e le riparazioni presso la ns. officina ed è valida anche in caso di incidente, sia in Italia che all'estero.

ORARIO: 8,30 - 18,30 continuato SABATO COMPRESO
FESTIVI: 9 - 12 o telefonando allo 0165/238722

AUTOEUROPA SRL - Località Grand Chemin 56 - ST CHRISTOPHE (AO) - Telefoni 0165/238722 - 0337/230712 (100 mt dopo il semaforo dell'Hotel Valle d'Aosta verso Torino nel piazzale a destra seguire le insegne AUTOEUROPA)

Unione Industriale della Provincia di Asti

L'Unione Industriale della Provincia di Asti è un'organizzazione che costituisce l'espressione unitaria delle esigenze e della volontà degli imprenditori.

Essa raggruppa circa 250 aziende (per complessivi 11.000 dipendenti) di ogni settore merceologico e di ogni dimensione: oltre l'80% delle aziende associate ha meno di 50 dipendenti.

Essa svolge, in ottemperanza ai propri fini istituzionali, una funzione di rappresentanza e tutela delle aziende, nonché di stimolo alla loro vita e di supporto tecnico alla soluzione dei loro problemi.

L'Unione è

RAPPRESENTANZA **TUTELA**

CONSULENZA **ASSISTENZA**

SERVIZI

In ogni campo di interesse aziendale:

- SINDACALE
- PREVIDENZIALE
- DIRITTO DEL LAVORO
- ASSISTENZA SOCIALE DI FABBRICA
- FORMAZIONE IMPRENDITORIALE E DELLE STRUTTURE AZIENDALI
- DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONE
- ALLESTIMENTO CORSI, INCONTRI, SEMINARI
- ECONOMICO
- CREDITO E FINANZA
- TRIBUTARIO
- COMMERCIO CON L'ESTERO
- URBANISTICA
- AMBIENTE E TERRITORIO
- SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI
- LEGISLAZIONE COMUNITARIA

L'estrema ampiezza dei campi di intervento e di presenza dell'Unione, confortata altresì dallo stretto collegamento con la Confederazione Generale dell'Industria Italiana, con la Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte e con le altre Associazioni industriali sia territoriali che di categoria, le permettono di qualificarsi come interlocutore fondamentale e particolarmente significativo del locale mondo economico, politico, sociale e del lavoro.

Unione Industriale della Provincia di Asti

Asti - Piazza Medici, 4
Telef. (0141) 436.965
Telefax (0141) 594.644

Piazza Medici: veduta del Palazzo sede dell'Unione Industriale di Asti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 2 Ottobre 1993 nr. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"Spazio Tempo"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Una norma, subito «congelata», prevedeva la superpatente per gli autisti

Ambulanze bloccate dal codice

Ferma fino a mezzogiorno di ieri la Croce Verde

ASTI. Ambulanze ferme da mezzanotte a mezzogiorno di ieri: per 12 ore tutti i mezzi della Croce verde di Asti e delle delegazioni sono rimasti in autorimessa. Garantite le emergenze e i trasporti indispensabili, come quelli delle persone in dialisi, tutte le chiamate sono state dirottate sulla Croce rossa.

Sirene mute e lampeggiatori spenti, quindi, a causa del codice della strada, degli aggiornamenti che da oggi modificano le norme in vigore appena nove mesi fa.

In mezzo agli obblighi per i ciclomotori, alle nuove norme per le cinture di sicurezza e al divieto per i neopatentati di guidare auto veloci, è spuntata a sorpresa «superpatente» per gli autisti dei mezzi d'emergenza.

Una complicazione non da poco, visto che la base della Croce verde è costituita dalle centinaia di volontari che ogni giorno si mettono al servizio dell'assistenza. Ogni autista, per continuare a guidare le ambulanze, in regola con le nuove norme del codice, dovrebbe frequentare corsi speciali, con una spesa di circa un milione e conseguire il Cap, il certificato di abilitazione speciale per i mezzi con sirena.

«A maggio - spiegano alla sede astigiana della Croce verde - le nostre federazioni hanno fatto presente il problema al ministero dei Trasporti. Hanno ricevuto assicurazioni che il termine sarebbe slittato e che, comunque, avrebbero indicato una soluzione. Ieri, invece, è arrivato l'annuncio che a mezzanotte sarebbe entrata in vigore la norma. E noi non abbiamo potuto fare altro che sospendere le uscite».

Annullati i servizi della Croce verde, fermi i 30 autisti di asti e provincia, ad assicurare gli interventi d'emergenza è rimasta la Croce rossa: i suoi autisti sono già in possesso di un'autorizzazione speciale, la «27 bis», che consente di guidare i mezzi di soccorso.

Anche le delegazioni della Croce verde sparse in provincia sono rimaste bloccate fino a mezzogiorno. In mattinata, i notiziari avevano annunciato la deroga alle norme appena emanate, ma i responsabili del servizio hanno preferito esporre gli autisti al rischio della contravvenzione e del ritiro della patente.

Soltanto a mezzogiorno la situazione è sbloccata. Prima la prefettura ha dato l'annuncio ufficiale, poi è giunta la copia del decreto ministeriale. La situazione tornerà normale entro giugno '94.

Trenta volontari della Croce verde astigiana e delle delegazioni sono stati bloccati ieri mattina dalle disposizioni del nuovo codice della strada. Poi è arrivato l'ok da Roma

Il ministero ha infatti chiarito che il fatidico Cap verrà rilasciato automaticamente, «in sanatoria», a chi possiede già l'autorizzazione a guidare le autombulanze. Chi entrerà in servizio, d'ora in poi, dovrà sostenere l'esame alla Motorizzazione e la federazione delle associazioni di soccorso provvederà a tutte le pratiche.

[b. g.]

Ciclomotori

In distribuzione le nuove «targhe»

ASTI. Arrivano le «targhe» per i ciclomotori. Ieri i primi «contrassegni di possesso» (così sono chiamati dal nuovo codice della strada) sono giunti agli uffici della Motorizzazione civile di via Trieste: sono obbligatori, insieme con l'assicurazione, e tutti i possessori dei «cinquantini» dovranno mettersi in regola entro un anno.

Il contrassegno non è legato al veicolo: potrà quindi essere trasferito da un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo, da ieri deve esserne in possesso. Chi possiede già il veicolo, dovrà richiedere la targhetta alla Motorizzazione: c'è un anno di tempo e sono già stati fissati gli scaglioni delle domande, a seconda dell'anzianità del ciclomotore.

La spesa, tra moduli, versamenti, certificati e bolli, si aggira sulle 60 mila lire. Le sanzioni previste per i trasgressori sono pesanti: contravvenzione da mille fino a 200 mila lire e sequestro del ciclomotore fino al rilascio del contrassegno di possesso.

[r. s.]

Prime targhe astigiane per ciclomotori

RESTI UMANI IN UNA VIGNA

Nizza, sono di epoca romana?

Un veterinario, Valter Barberis, appassionato di paleontologia, ha trovato in una vigna resti umani forse di epoca romana.

SERVIZIO A PAGINA 36

Discussa in Consiglio comunale una mozione su disagio giovanile e criminalità

«Voglio un civic per quartiere»

Il sindaco Galvagno: «Servono venti vigili, il ministro non lascia assumere nuovi elementi»

Verrà rivisto il progetto «Polo» per il recupero dei ragazzi difficili. Investimenti del Comune per le scuole

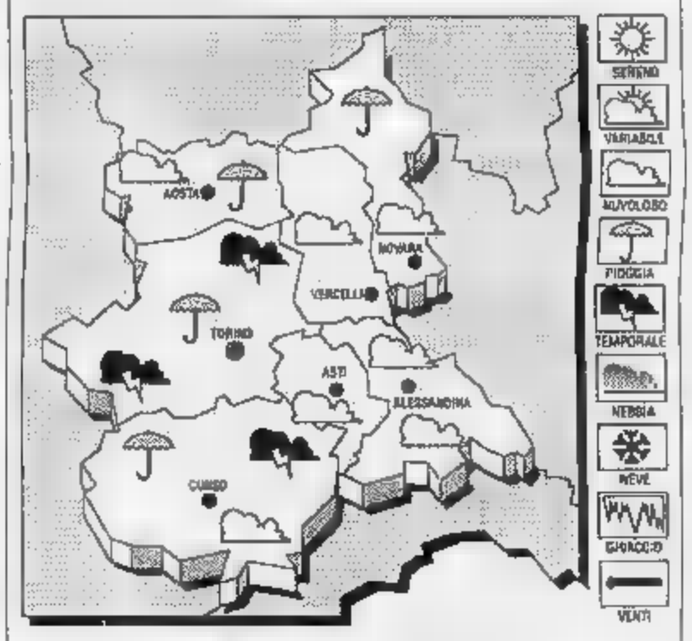
ASTI. Discutendo una mozione del consigliere Laurana Laiolo (indipendente), il Consiglio comunale ha deciso di impegnarsi per affrontare il problema del disagio sociale, causa di episodi di microcriminalità. Il sindaco Giorgio Galvagno ha insistito, in particolare, sull'istituzione dei vigili di quartiere. In un documento approvato all'unanimità, il servizio dei «civici» rionali è stato inserito al primo posto insieme ad altri indirizzi ritenuti prioritari, come per esempio l'attività di doposcuola. E' stato anche votato l'impegno ad adeguare alle reali esigenze della città il progetto «Polo» per il recupero dei giovani a rischio, sovvenzionato con denaro dello Stato (prima tranche 500 milioni); è partito un invito a rivedere la convenzione con le Acli, mentre alla Segreteria generale del Comune sarà affidato il lavoro di «coordinamento» per raggiungere gli obiettivi fissati in campo sociale.

Il sindaco vorrebbe portare l'organico dei vigili urbani da 62 a oltre cento unità

Il sindaco è stato molto deciso insistendo sulla necessità che la polizia municipale sia presente giorno e notte nei punti strategici della città: «Ci sono fenomeni di delinquenza e vandalismo diffusi e non circoscrivibili ad una o due zone di Asti» - ha detto Galvagno. Feroce l'attacco al ministro della Funzione pubblica, l'amministrativista Sabino Cassese: «E' inadempiente. Sbandiera la carta del cittadino e altre belle cose, ma non ha mai risposto alla mia richieste di poter assumere 20 vigili (ora un'ottantina ndr). Gli ho scritto - ha tuonato il sindaco - inviando anche tre diffide. Nulla». Attualmente quattro «civici» compiono giornalmente un giro in altrettanti quartieri di periferia: Praia, corso Alba, corso Torino, corso Savona, controllando e informandosi. «Non basta - incalza il sindaco - Voglio uomini che stazionino nel quartiere, che vadano nelle scuole. Devo poter mettere in strada il 90 per cento dei vigili e lasciarne il 10% negli uffici. Serve inoltre recuperare la figura dei nonni civic. Ma devo poter affinchè certi servizi funzionino» ha detto Galvagno. Infine un accenno al progetto «Polo»: «E' partito come un corpo estraneo dal resto degli interventi che il Comune sta portando avanti, cantieri di lavoro, inserimenti, estate giovani, investimenti per le scuole - spiega il sindaco - Dobbiamo recuperarlo, appoggiandolo ad altri interventi».

Franco Cavagnino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con piogge, nevicate e temporali localmente anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati e forti Sud-Occidentali.
TENDENZA Condizioni di spiccata variabilità, con brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 20; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN
Torino 12,5; Aosta 13; Alessandria 15; Novara 19; Cuneo 15; Vercelli 17

DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI,
EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

* DAL 20 SETTEMBRE AL 20 NOVEMBRE, PER RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.

COLLABORANO CON EBRILLE CASA
MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema INTERLIEN FIAM ITALIA proserpio

PROMO - Asti

In una conferenza stampa illustrati pregi, difetti, prospettive della manifestazione

La Lega sole sul Carroccio del Palio

Giovanni Scotti: «E' un appuntamento che va difeso, ma i politici non se ne devono più occupare» Presenti anche gli ex rettori Famiglietti e Bonino. Venerdì prossimo incontro con rettori e comitati

Il carroccio simbolo delle libertà comunali e i rettori Lino Famiglietti (in alto) e Gino Bonino intervenuti alla conferenza stampa della Lega Nord

ASTI. «Palio sì, non così»: la Lega Nord ritiene che sia giunto il momento di rifondare la manifestazione. E inizia la sua battaglia con una conferenza stampa organizzata, giovedì, nella sede di via Mameli.

Al tavolo dei «leghisti» anche volti noti nell'ambiente del Palio: l'ex rettore Viatosto, Lino Famiglietti e l'ex di San Secondo, Gino Bonino.

Il dibattito è stato aperto da Giovanni Scotti, referente provinciale del movimento: «La Lega Nord difende il Palio. Per questo, mettiamo in discussione il metodo suicida con cui è gestito da questa Amministrazione comunale. Vogliamo togliere la manifestazione ai politici e darla a chi lavora tutto l'anno per la sua realizzazione. Organizzato così è solo spreco di cultura e di energie».

Le accuse della Lega alla macchina organizzativa comunale sono taglienti. La scena del sindaco che, dalla tribuna rivolto all'assessore Barolo, indicava l'orologio perchè si sveltissero le batterie, è passata inosservata. Si accenisce Lino Famiglietti: «Galvagno dava ordini a Barolo e a Martinetto. E allora, se è così, è inutile nominare un Capitano del Palio. In questa edizione è stata evidente la mancanza di una regia appropriata. A mio avviso si dovrebbe tornare all'idea di un ente Palio». «Prendiamo per esempio la caduta dell'argano - insiste Famiglietti - Non ci vuole molto per calcolare il peso di nove cavalli al canapo, ma i tecnici non sono stati in grado di farlo. Martinetto ha minacciato di dare le dimissioni? Non ci credo: lo dice ogni anno ma non lo fa mai».

Gli esponenti della Lega hanno preso in esame ogni momento della giornata del 19 settembre. Gino Bonino, architetto, componente della commissione urbanistica comunale, fa il punto della situazione: «La sfilata ha attirato molto pubblico, ma è sempre lenta e con molti scollamenti. Dobbiamo difenderla, perchè è solo nostra, apportandole correttivi. Ma ci sono anche altri problemi, primo fra tutti la corsa. Sul palco del messiere, ho poi visto persone che non c'entravano assolutamente nulla. Evidentemente i pass sono stati distribuiti anche ai bambini. Il Palio sta morendo: corriamo ai ripari prima che sia troppo tardi».

Numerosi altri punti sono emersi durante la discussione di giovedì. Tra questi, la mancanza di un ritorno economico, come sottolinea ancora Bonino: «Con un pubblico così di spettatori, che cosa può guadagnare la città? Dovremmo legare tra loro le manifestazioni del settembre astigiano: Sagre, Douja e Palio, ma i politici sono sordi a questo discorso. A mio parere - conclude - la corsa deve rimanere in centro città: piazza Alfieri è adeguata: la gestione piuttosto deve essere diversa». Pierfranco Verrua, che all'interno della Lega si occupa di comunicazione, critica la mancanza di un adeguato impegno sul fronte della propaganda: «I pieghevoli si stampano solo ad agosto, i tardi e il Palio non è pubblicizzato abbastanza. Manca un po' di fantasia per attirare l'interesse degli organi di informazione. Bisognerebbe - aggiunge Verrua - ideare un premio giornalistico, per far che più testate nazionali vengano coinvolte».

Dopo questo primo incontro la Lega Nord intende ancora occuparsi di Palio; venerdì 8 ottobre, alle 21, al centro culturale San Secondo ci sarà un incontro tra i segauci di Bossi ed i comitati, cioè con coloro che per il Palio lavorano tutto l'anno. L'invito è esteso a tutti i rettori.

Daniela Cotto

I rettori

«Si convochi il Consiglio»

ASTI. Convocazione del Consiglio del Palio in tempi brevi, comunque entro ottobre: è la ferma richiesta emersa durante la riunione del Collegio dei rettori di giovedì sera. «Da parte nostra c'è il desiderio di esprimere opinioni in Consiglio - ha spiegato il presidente del Collegio, Enzo Bertolino - e di discutere del Palio '93. Per quanto mi riguarda - ha aggiunto il presidente - è stata una edizione più che buona».

Bertolino ha anche sottolineato che, da parte dei rettori, c'è compatezza «sulla volontà di fare un Palio decoroso, che abbia continuità». L'orientamento di mantenere la sede in piazza Alfieri, o comunque di discutere approfonditamente del futuro della manifestazione. «Vogliamo che ci dicano - ha concluso Bertolino - se il Palio è ancora considerato un appuntamento prioritario per la città. E mai come in questo momento i rettori sentono il dovere di dire la loro e confrontarsi». [f. c.]

Festa alla Coop, con premi, brindisi e karaoke

Per festeggiare il primo anni di apertura del supermercato Coop di corso Alessandria si terrà oggi sul piazzale davanti al centro commerciale una festa con giochi, brindisi, karaoke e premi.

Da lunedì 4 al 16 ottobre la Coop organizza un gioco a premi tra tutti i clienti astigiani che prevede la distribuzione di un buono acquisto di mezzo milione al giorno.

L'«Altro mercato» coi prodotti del Terzo mondo

A terrà domani a Pino d'Asti «L'altro mercato» organizzato dal Gruppo per l'Autogestione di Asti (sede in via Cotti Ceres 12, tel. 436.384). La giornata si aprirà alle 9; alle 9,30 si aprirà un incontro di studio sul consumo e modelli di sviluppo. Festa con musica in serata. Per tutta la giornata saranno in vendita prodotti artigianato e agricoltura biologica, dei paesi del Terzo mondo.

Corsi per funzionari e dirigenti del Comune

Nei prossimi giorni prenderà il via la seconda fase del corso sulle tecniche direzionali e sul controllo di gestione nella pubblica amministrazione rivolte a dirigenti e funzionari del Comune di Asti (la prima parte si è svolta all'inizio del mese di giugno).

Le lezioni saranno tenute dai professori Andrea Viero, Marco Meneguzzo e Andrea Garlatti, docenti della divisione Amministrazioni pubbliche della scuola di Direzione aziendale dell'università Bocconi di Milano. Gli incontri si svolgeranno alla Pastrone del teatro Alfieri a partire da lunedì 4 ottobre e proseguiranno nei giorni delle successive tre settimane. I partecipanti saranno una settantina, suddivisi in gruppi di lavoro.

Giornalisti francesi in viaggio nelle terre del barbera

Il Consorzio Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato ha organizzato la visita di una delegazione di sette giornalisti francesi, predisposta in collaborazione con l'Istituto commercio estero di Parigi. Durante la permanenza i giornalisti enogastronomici potranno visitare alcune ditte consorziate, gli uffici dell'Ente, il laboratorio di analisi e le cantine storiche della produzione del Barbera d'Asti.

Mostra in Seminario con le foto della visita papale

Sono giunte alla sala stampa della Curia vescovile una serie di foto sulla «due giorni» del Papa ad Asti. Le foto sono state inviate dall'Osservatore Romano e ritraggono il Pontefice nei momenti della visita astigiana. Una mostra delle foto è allestita presso il Seminario; le foto sono anche in vendita.

Incontri sindacali

Un pezzo di Weya trasferito a Monale?

ASTI. Incontro tra direzione aziendale i sindacati ieri mattina in Way Assauto. Era il primo appuntamento ufficiale dopo l'ingresso degli americani del gruppo Arvin che controllano oggi il 49,9 del pacchetto azionario della Weya. E' stato illustrato il piano aziendale che ridisegna l'organizzazione del lavoro in fabbrica. Ci sono voci di un possibile trasferimento del reparto presse all'ex Dpa di Monale. Le parti torneranno ad incontrarsi la prossima settimana.

Intanto in pretura è comparso Francesco Costa, 54 anni, dirigente della fabbrica astigiana. Doveva rispondere dell'accusa di non aver adottato provvedimenti per impedire le vibrazioni di un macchinario. Per questo reato il dirigente ha versato un'oblazione di mezzo milione.

Costa è stato invece assolto dal pretore Giribaldi dall'accusa di aver provocato a causa delle vibrazioni del macchinario l'indebolimento dell'udito di due operai.

A Cossombrato

Arresti domiciliari per Sciortino

Francesco Sciortino 30 anni ha ottenuto gli arresti domiciliari E' accusato di aver sequestrato un assicuratore

ASTI. Il gip, Franca Carpinteri, ha concesso gli arresti domiciliari a Francesco Sciortino, 30 anni, il commerciante ambulante di Cossombrato arrestato dalla polizia l'accusa di aver sequestrato un assicuratore astigiano, Demetrio Giudice, 30 anni. L'istanza era stata presentata dall'avvocato Aldo Mirate, che assiste Sciortino. Il commerciante era stato arrestato dalla polizia con il cugino Pasquale Varlotta, 34 anni. In precedenza Sciortino era denunciato il sottufficiale della Mobile, Pasquale Bisogni, 30 anni, accusandolo di avergli chiesto del denaro in cambio di «protezione». [r. s.]

L'incidente ieri nel pomeriggio, all'altezza del ponte sul Tanaro vicino a corso Alessandria

Uno schianto sulla tangenziale

Nel tamponamento tra due auto una Lancia Delta è andata a urtare il guard-rail. Il conducente, un giovane di Asti, ha riportato ferite e contusioni. Illeso il conducente di un fuoristrada «Patrol» che si è ribaltato

ASTI. Un fuoristrada che dopo il tamponamento si ribalta più volte sull'asfalto umido di pioggia; una Lancia Delta che sbanda paurosamente poi si schianta contro il guard rail, a pochi centimetri dalla spalletta del ponte sul Tanaro, vicino a Alessandria. Poteva essere una tragedia e invece l'incidente di ieri, sulla tangenziale Sud (direzione Isola), si è concluso senza gravi conseguenze.

Il bilancio è di un ferito: il Fabrizio Arri, anni, Asti, via Tovere 2 (Villagio San Fedele). Era alla guida di una Lancia Delta.

Per imprecisate l'auto è stata urtata dal «Patrol» condotto da Andrea Prando, 26, rappresentante della «Martini & Rossi», abitante a Bra. Uno stridore di freni, poi le due vetture, prive di controllo, hanno carambolato tra asfalto e guard-rail, andando praticamente distrutte.

Si sono fermati i conducenti di alcune auto. I primi soccorsi: poi l'arrivo delle ambulanze. Prando è uscito incolume dall'abitacolo del «Nissan» ridotto a ammasso informe. Arri si lamentava invece per un dolore al collo, causato dal forte contraccolpo: trasportato in ospedale ad Asti gli è stato applicato un collare di gesso.

I resti del fuoristrada «Nissan Patrol» che si è ribaltato nell'incidente di ieri pomeriggio sulla tangenziale (FOTO GIUSTONE)

I due conducenti hanno successivamente fornito, agli agenti della polstrada di Asti, versioni contrastanti sulla dinamica dell'incidente. Prando sostiene di aver dovuto evitare la Delta che lo precedeva: «Si è spostato improvvisamente a centro strada, mentre stavo sorpassando e non ho potuto evitare l'urto» avrebbe dichiarato il rappresentante.

Arri ribatte: «Quello mi è venuto addosso da dietro, come ho fatto a uscirne vivo».

[f. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quattro [illegible] davanti al Papa

Una domanda in margine alla visita del Papa. Per rappresentare le famiglie astigiane sono stati mandati in Duomo il padre e la madre di quattro figli in tenera età. Benissimo, ma mi domando che cosa sarebbero oggi i servizi scolastici e sociali, già così in crisi, se tutte le coppie seguissero l'esempio di quella famiglia benemerita. C'era già il fascismo che voleva abbracciare per la stirpe». Mi pare che il modello 2+4 sia oggi difficile da proporre, anche da parte della Chiesa. E il mio non è «egoismo» da privilegiato, credo buon senso di chi vive in una società evoluta.

Lettera firmata

Baldichieri, il sogno di un amico

Se il ricordo di un uomo risiede nell'affetto e nella stima di cui è sempre vissuto, la scomparsa del rag. Pierino Cerrato ci ha privati nel profondo.

La sua figura non è stata solo per noi quella di un amico a cui rivolgerci a cuore aperto, sicuri di lealtà, fiducia ed onestà, ma anche quella di un uomo seriamente impegnato a difendere con passione le idee e gli affetti. Con lui abbiamo condiviso il sogno di veder nascere, dall'edificio di Baldichieri, un centro per disabili, in cui trovasse gioia e speranza non solo il figlio Paolo, ma, accanto a lui, tutti coloro che ne condividono la condizione. Grazie anche a Pierino l'Anffas ha potuto acquistare lo stabile, primo passo verso un sogno tanto grande e bello, e con tutti noi si è impegnato costantemente allo scopo.

Ho amato, creduto e lottato, mi lascia pieni di dolore e di tristezza per non poter avere più le sue parole ed i suoi consigli, ci lascia affidando il suo sogno che è anche il nostro, e, nel compierlo anche in nome suo, lo troveremo accanto a noi ad opera compiuta.

Piero Botto,
presidente Anffas Asti

Ridateci il bus delle 6,23

Chiediamo all'Asp di Asti, al Comune, al Sindaco all'assessore ed al presidente della circoscrizione Asti-Est, Agata Quaglia di intervenire in un problema che ci sta molto a cuore.

I sottoscritti assegnatari del quartiere Lazzaro chiedono che venga ripristinato al più presto il servizio autobus delle 6,23 con relativo percorso in corso Alfieri. Se questo non avverrà ci riserviamo ulteriori forme di lotta.

Seguono 133 firme

Medici in banca perché?

Ho letto con curiosità la notizia secondo la Fondazione della Cassa di risparmio di Asti includerebbe nel proprio direttivo anche un rappresentante dell'ordine dei medici. Perché proprio «quella» categoria e non anche altre, come, ad esempio ingegneri, commercialisti, avvocati, ecc..? Mi sembrerebbe più logico e più rappresentativo delle diverse forze lavorative presenti nella realtà quotidiana, evitando che il nuovo statuto della fondazione assuma aspetti «parcellizzati» e limitativi che mal si adattano alle finalità dell'ente.

Luciano Sperone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.088
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.[illegible]
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: 807.503; 807.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.06[illegible]
Villanova: 948 445 - 948.555

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 368
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA [illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: [illegible] 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]: 50 196
[illegible] (0144) 81.03
[illegible]
Castagnole Lanze: 876.161
[illegible] (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
[illegible] 91.100
Montegrosso: 953 [illegible]
[illegible] 1 623
San Damiano: 975[illegible]
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta [illegible], [illegible] 271.721; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 80, tel. 54.744
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tarello, piazza Garibaldi
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Si terrà domani nelle vie e piazze del centro storico il mercatino dell'usato e dell'antiquariato organizzato dal Comune. Le bancarelle allestite dalle 8,30 alle 17.

CANELLI
Raccolta di firma di Amnesty

Oggi dalle 16 alle 19 in piazza Cavour a Canelli i volontari di Amnesty International raccoglieranno firme sulla situazione della Bosnia. Saranno raccolti anche fondi per la famiglia di agricoltore colombiano, per motivi politici. Saranno esposta anche la mostra «I diritti umani in satira».

ASTI
Congresso di gastroenterologia

Si conclude oggi al salone della Provincia il congresso medico di gastroenterologia e endoscopia organizzato dal medico astigiano Gianni Miroglio per conto della Sied (Società italiana di endoscopia digestiva). In particolare si parlerà del «Ruolo dell'endoscopia nei protocolli delle malattie digestive». Interverranno specialisti provenienti da tutt'Italia, tra cui i medici dell'ospedale di Asti.

ASTI
Gioielli di Cartier in mostra

Prosegue oggi e domani la mostra di gioielli e orologi antichi di Cartier nella gioielleria Olivero in piazza San Secondo. Orario: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ASTI
Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; Cavour 138; corso Savona 101; via Ouaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 89; via D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

Il bilancio della rassegna dopo la chiusura dell'edizione bis per la visita del Papa

«Vi è piaciuta la Douja così?»

Il presidente della Camera commercio, Garipoli: «Abbiamo avuto oltre 30 mila visitatori gran parte dei quali sotto i 30 anni». Vendute più di 20 mila bottiglie. I programmi

ASTI. «E' stata la Douja dei giovani e delle donne. Una scoperta piacevole e incoraggiante per la nostra rassegna, ma che lascia ben sperare anche per il futuro dell'economia vitivinicola astigiana in chiave di consumi e di nuovo interesse per il vino delle nostre zone».

Salva Garipoli, presidente della Camera [redacted] Asti e principale l'autore della «nuova» linea della manifestazione enologica, ha commentato ieri i dati della «Douja» 1993.

Dopo la chiusura, domenica, dell'edizione bis (per la visita straordinaria del Papa) sono saliti a oltre [redacted] mila i visitatori, con più di 20 mila bottiglie vendute [redacted] 14 mila degustazioni. Molto ricercati gli «Oscar» (ottenuti dai vini che hanno ottenuto un punteggio superiore [redacted] 90/100) e gli «Asti d'Oro», un premio speciale attribuito a ciascuno dei 14 doc astigiani che nella propria «tipologia» hanno avuto il punteggio più alto.

I super-vini astigiani resteranno esposti (con degustazione e vendita) in 15 bar e ristoranti del centro indicati in una cartina realizzata dalla Camera di commercio.

I visitatori in piazza Medici sono stati [redacted] 2 mila per ognuno dei 10 giorni in cui è rimasta aperta la mostra: stessa media anche per i quattro giorni di riapertura straordinaria nel salone della Camera di commercio. Il 10 per [redacted] dei visitatori erano stranieri: in maggioranza tedeschi, francesi, americani e svizzeri. Della «Douja» si è parlato inoltre [redacted] 68 tra quotidiani, riviste, emittenti locali e nazionali.

Il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, «inventore» della [redacted] di piazza Medici, presentando il bilancio della rassegna ha preannunciato che si [redacted] già lavorando alla [redacted] «Douja»: «Per il prossimo [redacted] - ha detto - cercheremo di incentivare l'afflusso, con iniziative che abbineranno vino [redacted] gastronomia tipica. Dovremo ampliare anche gli spazi di animazione (con serate in musica e intrattenimento: un'iniziativa già intrapresa quest'anno con successo. L'obiettivo è quello di valorizzare il territorio, con l'apporto di enti [redacted] Pro loco».

Giovanni Borello, presidente dell'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani) ha sottolineato il [redacted] sempre costante [redacted] «Festival sagre» (oltre 500 mila piatti serviti nelle due giorni gastronomica in piazza del Palio) con decine di quintali [redacted] agnolotti, gnocchi, frittate, ecc. serviti dalle Pro loco.

[f. b.]

Il presidente della Camera di commercio di Asti Salva Garipoli [redacted] la nuova «Douja» il boccale [redacted] simbolo della rassegna enologica nazionale

Tartufi

Ecco le dieci «Giornate»

ASTI. Dieci appuntamenti [redacted] il tartufo doc, da domenica 10 ottobre al 12 dicembre. E' l'ormai classico «menu» proposto dall'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini) in collaborazione [redacted] Camera di commercio, Comune [redacted] Asti, Provincia, Azienda di promozione turistica.

Si incomincerà domenica 10 con le «Giornate» di Montiglio e Castagnole Monferrato. Gli altri appuntamenti: Mombercelli (17 ottobre); Fiera [redacted] Moncalvo (24 [redacted] 31 ottobre); Incisa (31 ottobre); Nizza (7 novembre); Canelli e Villafranca (14 novembre); Montechiaro (21 novembre); Castelnuovo Don Bosco (28 novembre); 5 dicembre (Costigliole); Asti (12 dicembre).

E proprio Asti ospiterà la tradizionale «asta [redacted] tartufo» mentre un'analoga iniziativa, denominata «vendita all'incanto» sarà ospitata [redacted] Canelli [redacted] 14 novembre. Sono Incisa e Costigliole le tappe inserite quest'anno per la prima volta nel profumato [redacted] delle trifole.

[r. s.]

Nuovo anno scolastico: interviste ai presidi

I futuri ragionieri di Nizza e Canelli con vocazione europea

La preside Cesira Antonucci Tarolla

NIZZA. Il [redacted] ufficio, al pianterreno dell'Istituto Pellati è dominato da una grande scrivania ingombra di fogli, gazzette ufficiali e moduli di marcia di allievi ed insegnanti. Un computer racchiude tutti dati della scuola [redacted] il telefono squilla incessante. Cesira Antonucci Tarolla è la vulcanica preside dell'Istituto per ragionieri di Nizza [redacted] Canelli che «governa» [redacted] piglio da manager.

«In certi giorni più che [redacted] problemi scolastici sono alle prese [redacted] vicissitudini esterne - racconta - per esempio [redacted] cercando disperatamente un geometra dell'Anas per spiegargli che deve farmi togliere un cordolo [redacted] sulla via che porta [redacted] parcheggi degli insegnanti. La Provincia, visto che non potevamo più passare, ha costruito uno scivolo, [redacted] sembra che l'Anas [redacted] sia d'accordo». Ed aggiunge: «Problemi da poco, ma che fanno perdere [redacted] sacco di tempo».

Preside dal '79, Antonucci Tarolla parla con entusiasmo [redacted] scuola e della sua attività, scrutando ogni tanto i dati racchiusi nel suo computer e gli appunti che tiene sempre a portata di mano per dimostrare che gli allievi del Pellati, «seppure [redacted] considerino [redacted] scuola di provincia» [redacted] bravi [redacted] ben preparati. «Guardi - sottolinea - quest'anno abbiamo vinto il concorso [redacted] Management Game, organizzato con la Confindustria, abbiamo campioni sportivi in atletica, calcio e corsa campestre».

Il profilo dell'Istituto Pellati che [redacted], è quello di [redacted] scuola moderna. A fronte di un calo di allievi, «ci ha danneggiato la sezione di Acqui [redacted] penalizzato [redacted] calo demografico». Antonucci Tarolla elenca i metodi [redacted] lavoro più nuovi, dal laboratorio linguistico, ai due di dattilo con macchine elettroniche, alle aule di computer ai laboratori di chimica e fisica. Sulle possibilità di impiego per i ragionieri della Valle Belbo la preside è ottimista e racconta che le ditte albesi, dalla Ferrero alla Miroglio, a fine anno scolastico arrivano cercando personale ed anche con le banche i rapporti sono buoni.

Il colloquio si sposta poi sui problemi del personale non insegnante: «Facciamo salti mortali e le mie grida di dolore arrivano tutti i giorni ad Asti - scherza - spero che invece di togliermi gente, prima [redacted] poi me ne aggiungano».

Di certo Antonucci Tarolla non si scoraggia: del resto la sua esperienza personale, come assessore e sindaco di Nizza per tre anni (dall'80 all'83), le ha lasciato una pratica di «combattente» che non ha mai perso. Sposata, madre [redacted] due figli ormai grandi, quando ha tempo libero viaggia [redacted] legge libri. «E' anche dalle esperienze fuori dalla scuola - conclude - che traggo idee per migliorare il [redacted] Istituto».

[c. ce.]

Il «Pellati»

L'Istituto per ragionieri «Pellati» è in via IV Novembre [redacted] Nizza ed ha una succursale [redacted] Canelli [redacted] piazza Repubblica. Quest'anno conta 460 allievi, in leggero calo rispetto agli anni passati. A Nizza e Canelli arrivano ragazzi di tutta la valle Belbo. [redacted] divisi in sezioni mercantile [redacted] estero, studiano tre lingue con [redacted] laboratorio [redacted] fanno sperimentazioni di computer.

Scuola attiva, proiettata verso l'esterno, con [redacted] ambizioso «Progetto Giovani», ogni anno porta in classe nuove esperienze. Per questa tornata scolastica si sta mettendo a punto un programma di educazione alla salute (con particolare riferimento all'alcolismo) ed un piano riguardante «tutela dell'ambiente e valori [redacted] promuovere».

San Damiano

Un progetto per l'area di stoccaggio

SAN DAMIANO. Il sindaco Francesco Massobrio lancia una proposta: un progetto per far fronte all'emergenza rifiuti ed evitare [redacted] sandamianesi nuove, pesanti tassazioni. Mercoledì sera, in Consiglio comunale, Massobrio ha ricordato che il trasporto dell'immondizia costa al Comune 30 milioni [redacted] mese: entro dicembre la bolletta del Consorzio sarà [redacted] 150 milioni ed ha minacciato le dimissioni se entro quella data [redacted] si troverà una soluzione.

La proposta del sindaco parte da lontano: «Approviamo il piano finanziario per la realizzazione di un'area di stoccaggio, in caso di emergenza, dove poter sistemare per breve tempo i rifiuti». Il progetto prevede [redacted] piattaforma per lo stoccaggio in regione Visio, una zona isolata tra San Aventino e regione Lebreto. Nell'area, formata da terreno argilloso e quindi [redacted] riparo dalle infiltrazioni, è già stato redatto uno studio da parte di tecnici. Il costo complessivo si aggira intorno ai 90-100 milioni.

[ro. gi.]

L'europarlamentare Gianfranco Amendola al convegno sulla situazione dell'Astigiano

Emergenza-rifiuti: che c'è sotto?

«Troppe volte nasconde l'imbroglio, l'inefficienza, l'incapacità delle amministrazioni pubbliche». Dai comitati di Valle Versa, Pino e Passerano Marmorito un altro «no» all'impianto Energest a Beronco di Montechiaro

ASTI. «Oggi ad Asti non [redacted] parlare di emergenza rifiuti, perché il termine emergenza significa difficoltà ad operare in seguito al verificarsi di un avvenimento imprevedibile, mentre l' "emergenza" astigiana si trascina ormai [redacted] troppo tempo». Così ha esordito l'eurodeputato [redacted] pretore esperto in legislazione ambientalista, Gianfranco Amendola, durante il convegno «Il business dei rifiuti» giovedì [redacted] al centro culturale San Secondo, [redacted] iniziativa di Wwf, Legambiente e comitato Asti Nord-Ovest.

Riferendosi alla difficile situazione astigiana dello smaltimento [redacted] rifiuti (da maggio vengono esportati alle discariche di Beinasco [redacted] Alice Castello, con notevole lievitazione dei costi), Amendola ha puntato il dito contro «i professionisti dell'emergenza». «A volte dietro [redacted] queste situazioni c'è l'imbroglio - ha detto - a volte l'inefficienza, altre ancora l'incapacità delle amministrazioni».

«L'unico rimedio - ha insistito Amendola, che ieri mattina è tornato sull'argomento durante una conferenza stampa convocata davanti al municipio - sta nella corretta applicazione delle leggi. Un serio ed efficace piano di smaltimento deve partire dalla prevenzione».

Sala gremita giovedì sera al Centro culturale San Secondo per il convegno «Il business [redacted] rifiuti»

Per Beppe Gamba di Lombardiaservizi [redacted] consorzio che [redacted] riesce [redacted] garantire il servizio ha fallito sui fini statutari [redacted] perciò deve essere sciolto: non ha più ragione di esistere».

A loro ha risposto il presidente del consorzio astigiano, Ugo Bosia che, con il [redacted] vice Saracco, [redacted] presente alla serata. «Non limitiamoci - ha detto - ad accusare enti ed amministratori; se veramente vogliamo risolvere questo annoso problema, aiutiamoli a trovare soluzioni percorribili». Quindi ha aggiunto: «Abbiamo assunto la responsabilità [redacted] portare avanti il consorzio perché non [redacted] sentivamo coinvolti da certe vicende precedenti». Durante la serata avevano preso la parola alcuni esponenti [redacted] comitati antidiscarica della Valle Versa, di Pino e Passerano Marmorito, per ribadire il loro «no» sia all'ipotesi Beronco (proposta da Unione industriale ed Energest) che [redacted] quelle prospettate dal piano dei siti. Massimo Camussi, assessore comunale di Montiglio e Francesco Tessiore, [redacted] Pro-natura, hanno proposto di abbandonare l'idea della mega discarica a favore degli impianti di bacino: «Discariche di modeste dimensioni, più facilmente controllabili e più accettabili». Flora Chiusano, presidente del comitato Asti Nord-Ovest ha parlato di regole per uscire dall'emergenza: un giusto criterio della distribuzione, basato sulla rotazione; limite di durata della discarica (non più di 5 anni); garanzia di controllo da parte di enti pubblici e comitati spontanei; stanziamento di somme per il risarcimento. Dello stesso avviso anche il consigliere regionale del pds, Mercedes Bresso.

Brunella Mascarino

Dall'alto, Francesco Tessiore del comitato Pro Natura di Villanova, l'europarlamentare dei Verdi Gianfranco Amendola durante la conferenza stampa di ieri mattina davanti al municipio, Emilio Berra sindaco [redacted] Pino d'Asti (FOTO HOARA)

Sequestrati fucili e pistole. Un'altra denuncia

Due arrestati per armi a Cinaglio e Montegrosso

MONTEGROSSO. In casa avevano carabine, fucile e pistole [redacted] denunciate o con matricola abrasa. Il piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri.

In carcere sono finiti Luigi Lanzavecchia, 62 anni, pensionato, abitante a Montegrosso, strada Convento [redacted] e Antonio Roma, [redacted] anni, muratore, Cinaglio, regione Sorelle 34. Ieri sono stati interrogati dal gip, Franca Carpinteri, alla presenza dell'avvocato Aldo Mirate: [redacted] giudice ha convalidato entrambi gli arresti.

A Castell'Alfero è stato invece denunciato Mario R., 52 anni, che [redacted] in [redacted] una carabina risultata rubata nei mesi scorsi a Napoli e [redacted] centinaio di proiettili. L'operazione è stata coordinata dai carabinieri delle Stazioni di Montechiaro (brigadiere Silvano Paci), Castello d'Annone (maresciallo Ignazio [redacted] Murtas) e Portacomaro (brigadiere Roberto Bertuletti).

Luigi Lanzavecchia, [redacted] anni, arrestato

Sono [redacted] recuperate [redacted] carabina Winchester calibro 7,62 Nato, in dotazione alle forze di polizia, una calibro 22, una pistola Beretta modello 34 calibro 9 corto, una pistola lanciarazzi [redacted] numerose munizioni.

[f. b.]

Ospite anche la fanfara dei militari di La Spezia

Marinai del Monferrato per due giorni a Canelli

CANELLI. Attesa in città per il primo raduno dei marinai del Monferrato. All'incontro, voluto dal comune [redacted] Canelli in collaborazione [redacted] l'«Associazione nazionale marinai d'Italia» partecipano trenta gruppi provenienti da varie località piemontesi, liguri e lombarde. E' previsto l'arrivo di qualche centinaio [redacted] iscritti all'Anmi. Sono una quindicina i marinai canellesi, che non hanno però ancora una sezione locale.

Il programma prevede il ritrovo della banda militare in piazza Zoppa alle 21; il corteo si distribuirà per [redacted] Libertà e giungerà sino al cortile della ditta dei fratelli Gancia, dove [redacted] esibirà la Fanfara della Marina militare di La Spezia.

Ricca giornata [redacted] domani, domenica. I trenta gruppi [redacted] ritroveranno e si concentreranno [redacted] piazza Zoppa alle 8,30. Deposta la corona di alloro [redacted] monumento ai caduti, in piazza della Repubblica, il corteo giungerà, alle 10 alla chiesa di San Tommaso. Durante la funzione religiosa interverrà la Corale Polifonica «San Tommaso», diretta dal maestro Sergio Ivaldi.

Al termine, [redacted] piazzale San Tommaso, [redacted] di scena la banda musicale «Città di Canelli» diretta dal maestro Terzano. L'incontro terminerà con l'inaugurazione del «Centro sportivo polifunzionale» [redacted] via Solferino intitolato [redacted] «Marinai d'Italia».

[redacted] tratta dell'ampia area verde, [redacted] «campo del Vice», recentemente sistemata per opera del Comune ed utilizzata [redacted] ragazzi del Centro estivo. A ciascun gruppo sarà offerto un [redacted] lice di cristallo, realizzato dall'artigiano orafo Zavattaro, che vi ha [redacted] un grappolo d'uva, simbolo della città dello spumante.

[ma. c.]

Patto del Comune con il sindacato: nessun aumento dei tributi per il 1994

Casale «congela» le tariffe

Invariate le quote per i servizi scolastici. Non muterà l'aliquota Ici. Per compensare le minori entrate, saranno razionalizzate le spese. E sarà caccia aperta agli evasori

CASALE. Non ci saranno stangate per quanto riguarda i tributi da versare nelle casse municipali per il prossimo anno. Lo ha deciso il Comune, che ha sancito il proprio impegno a non ritoccare le tariffe. Lo ha fatto con un accordo siglato anche dai rappresentanti sindacali di Cgil e Cisl.

«Abbiamo discusso della politica tariffaria dell'ente locale - spiegano i sindacalisti - in vista del bilancio preventivo '94. Il confronto con il Comune continuerà nelle prossime settimane e comprenderà anche una discussione sull'Azienda municipalizzata e l'acquedotto».

Aggiunge Paolo Filippi, assessore al Bilancio: «Da anni lo Stato diminuisce le risorse per i Comuni. Casale però ha sempre cercato di rispondere evitando di aumentare automaticamente le tasse municipali». Il Comune ha invece puntato a razionalizzare le spese e ad intensificare la lotta all'evasione dei tributi locali. Ad esempio, da mesi vengono bandite aste pubbliche per ogni tipo di acquisto e sono stati eliminati i cosiddetti «fornitori abituali». Poche settimane fa, inoltre, Filippi aveva annunciato che erano stati individuati diversi cittadini che non avevano pagato la tassa smaltimento rifiuti e l'Ici.

Ma che cosa prevede l'accordo sulle tariffe siglato con i sindacati? Le spese che dovranno sostenere i casalesi per i servizi scolastici non subiranno aumenti, così resterà invariata la percentuale dell'Ici (è del 5 per mille). Poi il Comune si è impegnato, dopo l'approvazione della Finanziaria, ad «attuare le possibili maggiori detrazioni sulla prima casa per i ceti sociali meno abbienti».

Aumenteranno leggermente, invece, le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Ma la maggiorazione sarà superiore al tasso di inflazione programmato. Complessivamente positivo il commento dei sindacalisti, anche se viene espressa qualche perplessità. «Siamo preoccupati - spiega Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro - perché proprio le tariffe dei rifiuti rischiano aumenti considerevoli dal prossimo anno, e non sarà risolto il problema dello smaltimento. Per questo abbiamo chiesto al Comune di impegnarsi per realizzare al più presto la nuova discarica».

Tino Ferrarotti

ARREDI

L'asta si svolgerà in città

CASALE. L'asta degli arredi comunali dismessi dovrà essere organizzata interamente in città. Lo ha detto il Comune a diverse case d'asta internazionali che hanno proposto di vendere gli antichi arredi municipali nelle loro sedi. «E' giusto che anche ai casalesi sia permessa la partecipazione e, comunque, sia assicurata la conoscenza degli oggetti storico artistici» ha chiarito il Comune, che ha deciso di organizzare la vendita in città. Saranno alienati arredi che finora erano conservati nei magazzini: mobili, lampadari, sedie e oggetti anche di buona fattura artigianale. Il Comune conta di ricavare alcune centinaia di milioni che dovrebbero servire per restaurare le opere del Museo. L'asta attualmente è bloccata perché mancano alcune autorizzazioni statali e regionali.

[t. f.]

A Terruggia

Inquilino denuncia diplomatico

TERRUGGIA. Il barone Paolo Tarony è stato denunciato per violazione di domicilio. Noto per gli incarichi di ambasciatore in Kuwait e in Brasile, è stato interrogato dai carabinieri.

Il barone, che ha una casa a Terruggia, ha affittato alcuni locali a un extracomunitario. Il nobile al ritorno da un viaggio aveva saputo che dalla casa provenivano odori e che l'inquilino non c'era. Ritenendo che si fosse definitivamente allontanato, ha radunato le masserizie trovate. Ma l'inquilino è tornato e lo ha denunciato, accusandolo anche di essersi impossessato di gioielli, che Tarony respinge. **[s. m.]**

Sono migliorati

Quattro nicesi intossicati dai funghi

NIZZA. Sono migliorate le condizioni dei quattro nicesi ricoverati per avvelenamento da funghi. Elda Delprino di 59 anni, le figlie Carla (30 anni) e Marinella (25) ed il nipote Fabio di 6 anni, forse saranno dimessi oggi. La famiglia, abitante in via Madre Mazzarello 77, mercoledì era rimasta intossicata dopo aver mangiato funghi commestibili, raccolti dal capofamiglia, Silvio Delprino.

Secondo le analisi del laboratorio dell'ospedale Alessandria, si tratterebbe di funghi «pinaioli» normalmente commestibili, che in certi diventano velenosi perché assorbono dal terreno sostanze tossiche. **[c. ce.]**

Via anche i soldi

Fa l'amore gli rapinano i vestiti

CASALE. Rapinato a Vercelli durante un convegno d'amore, un operaio casalese è tornato a casa in mutande sul proprio «scooter», avvolto in un plaid che, provvidenzialmente, custodiva sotto la sella. L'uomo, G.C., 53 anni, ha raccontato alla polizia la vicenda di cui è rimasto vittima e, fornendo una descrizione dettagliata degli aggressori, ne ha favorito l'identificazione. Due donne e un uomo sono stati così denunciati per rapina aggravata. Sono Michelino Cavaiano, 44 anni, di Trino, Patrizia Loone, 38 anni, moglie, e Marisa Rienzi, 40 anni, di Vercelli.

Il casalese si era recato a Vercelli alla sagra della rana nella frazione dei Cappuccini. Qui, G.C. ha incontrato una donna che già aveva avuto occasione di conoscere. Con lei c'era un'altra coppia. I quattro hanno cenato insieme, poi hanno deciso di appartarsi. L'operaio casalese aveva dimostrato particolare interesse nei confronti di una delle donne.

Per accelerare i tempi, l'operaio si è liberato degli abiti mentre era in auto e, con addosso il minimo indispensabile, si è appartato con la donna. L'altra coppia è rimasta in attesa. Mentre era in intimità con la compagna occasionale, l'operaio ha ricevuto un pugno dall'uomo, che ha esclamato: «Adesso basta di finirla che te l'infilzo mia moglie». Poi l'aggressore e le donne si sono allontanati in auto, portando via gli abiti del malcapitato e il portafoglio con 1 milione e mezzo.

Il casalese ha raggiunto strada e ha fermato un passaggio da un automobilista che lo ha accompagnato fino alla stazione. Da qui, in Vespa, coperto alla meglio dal plaid, ha fatto ritorno a casa. **[s. m.]**

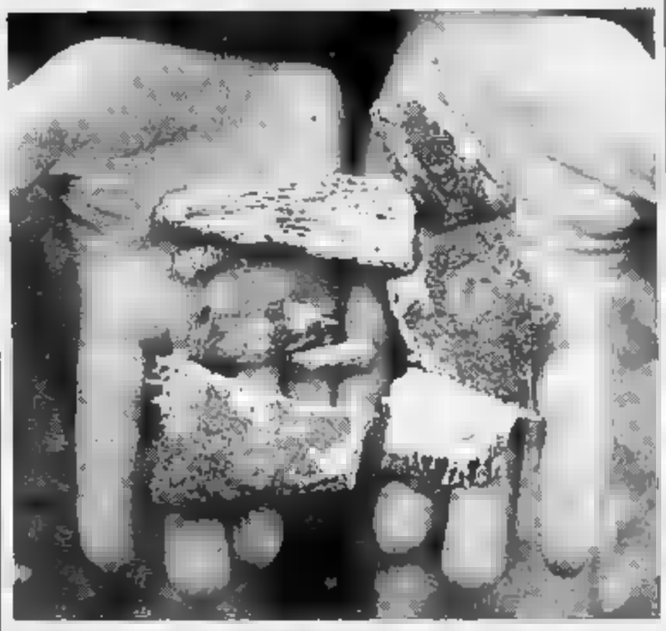
Il ritrovamento ad opera di un veterinario appassionato di paleontologia

Resti umani fra i vigneti a Nizza

Risalirebbero ad epoca romana. Il caso del Dugongo

NIZZA. La collina Cremosina continua a riservare sempre nuove sorprese: a distanza di otto anni dal ritrovamento dello scheletro di un cetaceo preistorico, il «Dugongo», due giorni fa ha lasciato affiorare numerose ossa umane, probabilmente di epoca romana. L'occasionale scoperta è stata opera di un veterinario, Valter Barberis, che abita poco lontano dalla vecchia cascina dei Poderi Bersano, in cima al colle della Cremosina. Attento cultore ed appassionato studioso delle storia di Nizza; il veterinario, dopo le violente piogge dei giorni scorsi ha fatto un giro di perlustrazione ed ha trovato frammenti di famore, pezzetti di bacino e piccole schegge appartenenti ad un cranio. Ha avvertito i carabinieri ed i resti sono stati trasportati nella camera mortuaria del cimitero di Nizza. «Dopo le piogge, specie se violente come quelle della scorsa settimana - racconta Valter Barberis - capita sovente qui attorno di trovare tracce della preistoria, ad esempio alghe stratificate e pezzetti di conchiglie e già altre volte anni si trovarono resti di tombe a cassetta». Sono sepolture povere, perché in mezzo a tanti frammenti di ossa, soltanto addosso, per la prima volta è stato trovato un pezzetto di vasellame, chiaramente di coccio, che forse accompagnava il corredo funebre dello scheletro romano o ligure, che abitava sul colle Cremosina. Ora il tutto è nelle mani della Sovraintendenza delle belle arti di Torino. «Spero che presto - afferma il dottor Barberis - perché sono affioramenti superficiali e basta un'altra violenta pioggia per farli scomparire».

Su questa collina i ritrovamenti un po' strani, avvolti nel mistero all'ordine del giorno. Il più prestigioso è senz'altro la parte di scheletro del «dugongo» detto anche vacca di mare, un cetaceo lungo circa quattro metri, i cui resti sono ora a Torino all'istituto Paleontologico. **[e. ce.]**



I resti di ossa umane ritrovate sul colle della Cremosina di Nizza Monferrato

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA.

NABUK
MONTONI
NAPPA

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 93/94 PREZZI ECCEZIONALI
PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA - ORE 9/12 - 15/19

Cartier

"LE TEMPS RETROUVE"

Asti ritrova il tempo della tradizione Cartier in una mostra in cui i Santos, i Pasha, i Tank e gli orologi-gioiello di inizio secolo vengono esposti con le creazioni contemporanee.

L' esposizione comprende tra l'altro orologi da tasca e da polso del primo novecento e degli anni venti, orologi-gioiello, pendole e "pendulettes mistérieuses", cronografi "a complicazione" degli anni sessanta.

Dal primo al tre ottobre presso la gioielleria Olivero di Asti

Piazza San Secondo Asti
Telefono 0141 592236

INGRESSO LIBERO

NUOVA GESTIONE

RISTORANTE BAR

SALONI PER MEETING E RIUNIONI

Canottieri Tanaro Tennis Club Alessandria

Via Vecchia dei Bagliani - Tel. 0131/254.049 - ALESSANDRIA

Oggi o domani, secondo la zona: vertenza complessa

Duecento guardacaccia scioperano per armarsi

I guardacaccia del Piemonte sono scesi sul piede di guerra dopo una lunga, inutile trattativa con le rispettive amministrazioni provinciali. Assistiti dai rappresentanti sindacali Cgil Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero articolato in due giornate: a Torino, Alessandria e Cuneo incroceranno le braccia per tutta la giornata di oggi; ad Asti, Vercelli e Novara domani. Ad Alessandria stamane dalle 9,30 faranno anche un volantinaggio davanti al palazzo della Provincia, in piazza Libertà.

La scelta delle date dello sciopero non è casuale: oggi infatti si apre la caccia agli ungulati in montagna (camosci, ecc.) e domani nelle varie zone Alpi provinciali. Sono duecento in tutto la Regione gli uomini destinati da ogni Provincia al controllo delle attività venatorie (bracconaggio compreso, che oggi e domani rischia di essere favorito dall'assenza di controlli), ambientali e sulla pesca. Un numero esiguo, se si pensa che quest'anno circa mille cacciatori hanno imbracciato la doppietta.

Alle origini della vertenza, vari dissapori nati con l'applicazione della legge 157/92 che attribuisce alle guardie (fino ad allora agenti di polizia giudiziaria), la qualifica di Pubblica Sicurezza. E' un «pasticcio all'italiana», perché la qualifica ci sarebbe, ma i guardacaccia per ottenerla dovrebbero avere requisiti che attualmente non posseggono. Per esempio, dovrebbero lavorare sulle strade (e sembrano disponibili a farlo), ma per il momento sprovvisti delle autorizzazioni e del materiale necessario. In molti casi sono sorti problemi sul porto della pistola in servizio.

«Siamo considerati agenti di polizia giudiziaria - commentavano i guardacaccia di Novara alla vigilia dell'apertura della stagione - e siamo sprovvisti di armi e di tesserino di riconoscimento. La nostra Provincia li ha mai assegnati. Dovrebbero formare i bracconieri con le mani?».

Le richieste e i malumori però si fermano qui: per le duecento guardie ittico-venatorie i problemi sono anche di altro genere. «Molti credono che noi facciamo una vertenza per ottenere qualche soldo in più - spiegano ad Asti - ma non è solo un fatto economico, perché passeremmo da un'indennità rischio di 73 mila lire lorde e di 120 mila. Non è questo il problema».

Lo scopo dello sciopero è quello di ottenere la valorizzazione della professionalità e del ruolo sul territorio, inquadramento tecnico-giuridico e una riorganizzazione di ogni singolo corpo. Inoltre i guardacaccia chiedono «divise e mezzi tecnici consoni ai tempi e all'uso» e soprattutto hanno un progetto complessivo: quello di diventare agenti di un Corpo di polizia provinciale uguale per tutto il territorio regionale.

Enrica Cerrato

I guardacaccia in sciopero oggi e domani, proprio in coincidenza con l'apertura della caccia agli ungulati in montagna. All'origine della vertenza la qualifica di Pubblica Sicurezza e la questione delicata porto d'armi

Razza frisona

Weekend zootecnico a Fossano

FOSSANO. Sospese nello scorso aprile a causa dell'epidemia di afta epizootica nel Meridione che portò alla chiusura dei mercati di tutta Italia, le «Giornate zootecniche piemontesi» - giunte alla 8ª edizione - si presentano all'insolito appuntamento autunnale con il programma invariato rispetto agli anni precedenti.

Oggi (ore 10,30) al Foro Boario c'è l'inaugurazione ufficiale della rassegna; domani, nella stessa sede, si continua con l'undicesima mostra regionale suinicola, il concorso dei riproduttori, la rassegna delle attrezzature delle macchine e dei prodotti per l'allevamento, la vetrina della razza bovina frisona. Alle 14,30 di domenica, infine, si svolgerà la mostra di cavalli e dimostrazione equestre.

Le ventiduemila vacche frisone allevate in provincia di Cuneo e iscritte ai libri genealogici della razza, producono in media settecento litri di latte per ogni stagione. Ci sono però autentiche «campionesse» che superano i mille litri. Non solo, è la produzione delle vacche frisone rappresenta l'ottanta per cento dei cinque milioni di quintali di latte che ogni anno nella «Granda».

Anche i suini rappresentano il fiore all'occhiello delle «Giornate zootecniche» di Fossano: in tutto il Cuneese vengono allevati ottocentomila capi.

[g. d. m.]

Prestito del S. Paolo

Danni maltempo 200 miliardi alle imprese

TORINO. Le imprese di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria gravemente colpite dalle recenti calamità atmosferiche potranno ottenere finanziamenti agevolati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ha costituito un plafond di 200 miliardi. Ai finanziamenti potranno accedere le imprese industriali (fino a 300 dipendenti), artigiane, commerciali, di servizio e turistico-alberghiere danneggiate dal maltempo e ubicate nei Comuni per i quali verrà dichiarato lo stato di calamità naturale. I fondi sono destinati ad investimenti per opere murarie, attrezzature, macchinari e scorte, al fine di riattivare e ricostruire impianti e esercizi danneggiati o distrutti. La durata dei finanziamenti è prevista fino a 10 o 15 anni (a seconda dell'importo) per le operazioni di credito fondiario; per gli altri tipi di investimento la durata massima è di 5 mesi. Per immediate esigenze di liquidità sono possibili finanziamenti fino a 18 mesi, al tasso del 9,50%.

Piccole storie di provincia nella tragedia del transatlantico naufragato nel 1912

Zio Alfonso, negli abissi col Titanic

Trovato il colletto d'un cameriere di Borgomanero

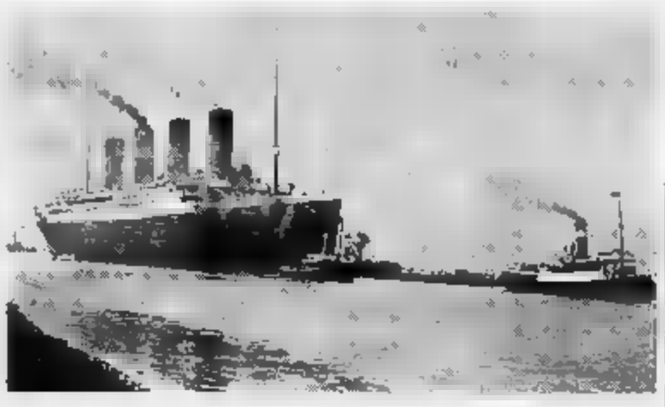
BORGOMANERO. Un colletto di cameriere. Di più non potranno probabilmente recuperare i discendenti del borgomanerese Alfonso Perotti, morto ventun anni nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 sul Titanic ad altre 1652 persone.

Lui, infatti, serviva a bordo del modernissimo transatlantico inglese - un prodigio della tecnologia che aveva suscitato le più ampie meraviglie da parte dei giornali - come cameriere: e sull'elenco figura un scol de chemise en cotone (un collo di camicia in cotone) che potrebbe essere appartenuto al giovane borgomanerese scomparso.

L'elenco, dettagliato, è quello che il ministero della marina francese ha trasmesso a Carmen Perotti e al marito Renzo Ferlini, che ne avevano fatto richiesta ufficiale a nome degli altri parenti: «Madame et monsieur, vous entendez demander la restitution d'un ou plusieurs objets prélevés», signora e signore voi chiedete la restituzione di una o più cose del vostro parente, che sono state rinvenute sulla nave Titanic nel 1987. Così scrivono appunto da Parigi.

Ebbene, continua la lettera, eccovi qui l'elenco completo: la «Liste des lots d'objets personnels prélevés sur l'épave du Titanic», cioè delle cose trovate sul relitto del grandioso bastimento in occasione dell'eccezionale operazione di recupero effettuata sei anni fa da una società francese che si era servita di alcuni metodi assai avanzati di elettrolisi ed elettroforesi ai fini di conservazione antiquaria.

Come dire, che quegli esperti siano riusciti nell'impresa di restituire quasi intatti oggetti rimasti sul fondo dell'oceano per 75 anni.



Tra i 1653 vittime del naufragio del Titanic, il 14 aprile 1912, ci fu anche il giovane Alfonso Perotti, cameriere di Borgomanero

Sembrava, in un primo momento, che queste cose potessero essere poste all'asta. In seguito successivamente il governo francese ha deciso di ridarle ai discendenti dei loro legittimi possessori, inabissatisi al largo di Terranova mentre l'orchestrina di bordo suonava per i passeggeri la «Londonderry Aire».

Così i coniugi Ferlini-Perotti si sono rivolti al consolato milanese di Francia, e hanno ricevuto, puntuale, la nota delle cose che sono state ritrovate: «Che sono davvero sue - dicono i parenti -, ma è possibile che zio Alfonso possedesse degli orologi d'oro, spille con brillanti e altri preziosi. Tutt'al più potrebbero essere stati suoi i colletti, le camicie (chemises de steward), roba che indossava cameriere quale lui era».

Poca cosa, dunque. Ma i discendenti Perotti di Borgomanero (famiglie molto conosciute e stimate in città) sembrerebbero disposti ad accontentarsi: «Non abbiamo mai sperato - affermano - di trovare chissà che cosa. D'altra parte, zio Alfonso, partendo per quello che sarebbe dovuto essere il viaggio inaugurale del più grande e moderno transatlantico dell'epoca alla conquista del Nastro Azzurro della velocità, aveva depositato un baule con la sua roba a Southampton. E quello ci venne a suo tempo restituito. Ora, si voleva avere ancora qualche ricordino».

Un ricordo, in verità, ce l'ha già la nipote Emilia Perotti Boca, ed è la cartolina che Alfonso aveva scritto alla madre prima della partenza dal porto inglese per la traversata: «Sarò di ritorno la fine del mese» diceva, senza sospettare che il destino sarebbe stato così crudele verso di lui.

Ora, i nipoti Perotti sono disposti a partire per Parigi per riavere anche il colletto dello zio cameriere, morto sul Titanic.

Un altro ricordo estremo di un parente e il simbolo di una tragedia e di un'epoca.

Francesco Allegra

Fino al 7 novembre la mostra dei pittori di Pont-Aven e Le Pouldu

Paul Gauguin e i suoi compagni Un angolo di Bretagna ad Aosta

«La di Porgastel» di Paul Gauguin ad Aosta

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Gruppi di donne imbacuccate nelle loro cuffiette bianche, mietitori sfiancati dalla fatica mentre legano covoni di grano sotto il sole cocente, i colori freddi vivi e cangianti del mare bretone (che offrì ispirazione anche al Debussy di «La mer»). E poi tanti volti seri, compresi, poco inclini al riso; figure sacre che mescolano l'ieraticità dell'icona e il tratto spesso dei contadini; nature morte intime e affettuose. La mostra che Aosta dedica a «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna» vale davvero il viaggio, anche se le opere esposte riguardano soprattutto l'entourage del grande pittore, rappresentato a sua volta da alcune opere sue. Ma lo scopo della rassegna è proprio questo: documentare il passaggio dell'arte di Gauguin quarantenne da un impressionismo poco convinto alla fase successiva proprio sull'onda delle suggestioni ricevute dagli amici, con in testa Emile Bernard che all'epoca (nel 1888) contava soltanto vent'anni.

La mostra, promossa dalla Regione e realizzata da Muse, è articolata in due momenti: nell'antico Convegno di Saint-Benin, a pochi passi dalla stazione, le opere relative al periodo di Pont-Aven; nel Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas quelle di Le Pouldu. Sono due località della Bretagna in cui si svolse l'attività di questo gruppo artistico. Oltre a Gauguin, i pittori presenti ad Aosta sono Jacob Meyer de Haan, Emile Bernard, Henry Moret, Wladyslav Slewinski, Roderic O'Conor, Maxime Maufra, Louis Roy, Charles Laval, Ernest de Chamaillard, Emile Jourdan, Charles Filiger, Ferdinand du Puigaudeau, Paul Sérusier, Gustave Loiseau, Jan Verkade, Georges Lacombe, Mogens Ballin, Armand Seguin. Tra tutti si distinsero in particolare Bernard e Sérusier.

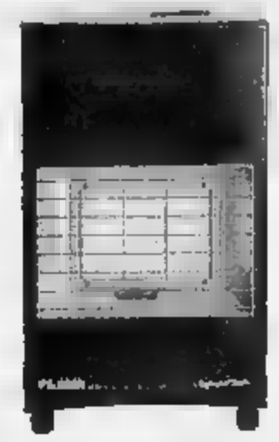
Le opere raccolte rivelano chiaramente le matrici popolari di questa pittura. Ma opportunamente il critico Arturo C. Quintavalle invita a vedervi anche «quelle colte della scuola di Pont-Aven, che scopre l'originario dentro la civiltà del Romanico e del Gotico: dall'Ile de France fino a Giotto».

Sono in tutto 161 opere, 29 di Gauguin e le altre dell'entourage. La raccolta è stata curata dal francese Jean-Marie Cusinberche, che è il maggior esperto di questo particolare momento della pittura.

La visita alle opere prende il via da Saint-Benin, dove si acquista il biglietto unico, e si conclude al Museo Archeologico. L'ingresso costa 12.000 lire (8000 ridotti e per gruppi di oltre 25 persone). La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 7 novembre con orario dalle 10 alle 18. Il catalogo è delle Fabbri Editori: costa 60.000 lire e è accompagnato da un secondo volume di schede del costo di 10.000 lire (che però non è in vendita separato dal primo volume).

Leonardo Osella

Mercatone Uno



96.000
STUFA a infrarossi 144, w potenza, funzionante a GPL

20.900
BURNING auto comandata

19.000
ZAINO mod. Korum

199.000
STIRELLA 501 Valigetta uovo

169.000
DIVANO mod. Susy 2 p.

PUNTI VENDITA 25 IN ITALIA

Mercatone Uno

CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 del Lago d'Orta
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Canelli, s'inaugura oggi la mostra dedicata a Guareschi

Omaggio a Giovannino

Esposti fotografie, documenti, testi e vignette dell'autore satirico
Interverranno i figli Carlotta e Alberto. I film e le conferenze

I figli di Giovanni Guareschi, Carlotta e Alberto, saranno oggi a Canelli

CANELLI. Sarà inaugurata oggi alle 17,30, alla Foresteria [redacted]sca, la mostra antologica «Tutto il mondo di Guareschi». Saranno presenti i figli dell'autore, Carlotta e Alberto Guareschi. L'esposizione è stata messa liberamente a disposizione dall'associazione culturale «Club dei ventitré» di Roncole Verdi. Sono presentate fotografie, documenti, disegni, manifesti sull'attività del poeta, giornalista, vignettista e caricaturista satirico.

Noto per l'invenzione di Peppone e Don Camillo, resi celebri al cinema da Fernandel [redacted] Gino Corvi, «Giovannino» Guareschi dedicò la sua vita [redacted] fotografare e descrivere l'Italia del dopoguerra. «Già da tempo - afferma il consigliere delegato alla cultura alle manifestazioni Giovanni Vassallo - volevamo portare nel nostro centro qualcosa [redacted] singolare. Grazie alla famiglia Guareschi abbiamo potuto rendere omaggio a questa figura, [redacted] anni dalla morte. La mostra - [redacted]giunge Vassallo -, all'insegna del "Mondo piccolo", vuole far conoscere [redacted] scrittore, [redacted] polemista e l'uomo, perché il suo [redacted] saggio di umanità è dettato dalla simpatia per il prossimo».

Accanto a «Tutto il mondo di Guareschi», il Centro per la cultura e per l'arte «Luigi Bosca» ospiterà la mostra fotografica «Il Po oggi», del canellese Bruno Fantozzi.

E' stato elaborato anche [redacted] programma di film, che saranno proiettati nella saletta della Biblioteca civica, sempre a partire dalle 21. S'inizierà lunedì [redacted] ottobre con «Don Camillo»; martedì 5, «Il ritorno di Don Camillo»; le due serate saranno presentate da don Giuseppe Brunetto. Si proseguirà lunedì 11 con «Don Camillo e l'onorevole Peppone»: presenterà il pubblicista Adria[redacted] Salvi. Martedì 12 «Don Camillo Monsignore... ma non troppo», presenterà [redacted] giornalista Corrado Testa. [redacted] concluderà martedì 19 [redacted] «Il compagno Don Camillo».

Sono inoltre in programma alcuni incontri alla biblioteca civica, con inizio alle 21: giovedì 7, «Il "Mondo Piccolo" di Guareschi, [redacted] Bassa parmense, il Po ieri e oggi, immagini, racconti [redacted] sensazioni di vita» con Luigi Piccitto della [redacted]; giovedì 14, «L'opera di Guareschi, dal Bertoldo a Peppone e Don Camillo; quarant'anni di storia italiana tra satira e poesia» con Bruno Quaranta de «La Stampa»; sabato [redacted] ottobre, «L'uomo, il giornalista, lo scrittore nell'Italia del dopoguerra», [redacted] Carlotta e Alberto Guareschi, lo scrittore Alessandro Baricco e Nico Orengo, responsabile di Tuttolibri [redacted] «La Stampa».

La mostra rimarrà aperta [redacted] 2 al 23 ottobre tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. Sabato [redacted] festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso a tutte le manifestazioni è libero.

[redacted] Calosso

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

[redacted]

C'è il dj Anniballi

Si balla discomusic stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba [redacted] Isola. Stasera le danze saranno condotte dal dj Anniballi. All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar e per il karaoke. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Prenotazioni al 958.821

[redacted]

Liscio dal vivo

Appuntamento con [redacted] liscio per questo fine settimana al dancing Symbol, il «tempio del liscio» [redacted] Vigliano, sulla Asti mare, che [redacted]pone musica dal vivo con le [redacted]questre più affermate del [redacted] Italia. Stasera ci sarà l'orchestra «I Pierrot». Domenica sera suonerà il complesso di Bruno D'Andrea. Prenotazioni al 952.132.

HOLLYWOOD

Apertura invernale

Apertura invernale [redacted] per la discoteca Hollywood di Castello d'Annone sulla statale Asti-Alessandria. L'organizzazione delle serate è curata da Andrea Tarasco e Marco Goria, mentre ad Andrea Raviola (cantante degli «Shock flower's band») spetterà il compito di [redacted] la sala. Si ballerà con ogni genere musicale. [redacted] entra solo [redacted] invito, reperibile nei [redacted] che espongono [redacted] adesivo del locale. Per la serata di apertura (s'inizia alle 23) sono stati inviati 1200 inviti.

[redacted]

Serata «intima»

Si torna a ballare stasera con i ritmi più recenti alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Il programma della serata prevede anche momenti dedicati all'«intimo». Apertura alle 23; [redacted] ingressi costano 20 mila lire.

[redacted] DEI [redacted]

La «casa» del liscio

Si balla liscio [redacted] dancing «Rosa dei venti» [redacted] Valfenera. Domani sera suonerà il complesso [redacted] Rubacuori, mentre domenica sera ci saranno «I Melodici». Prenotazioni al 939.298 oppure 939.194.

BOCCANERA

Complessi in scena

Si [redacted] a ballare con complessi [redacted] vivo alla discoteca Boccanera [redacted] Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera saranno protagonisti gli «Appaloosa», complesso i cui componenti hanno collaborato con personaggi come Paolo [redacted] Giorgio Conte, Maurizio Zolonna, [redacted] la Sunshine band. Ingresso 15 mila lire. La discoteca è aperta anche martedì sera, ingresso libero.

LA PERLA

Liscio con gli Zenith

Questa sera, ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in via al Mulino. Suonerà l'orchestra «Antonella e gli Zenith Folk». Ingressi 10 mila lire. La serata apre il programma d'autunno che continuerà con l'esibizione di Luigi Gallia e la [redacted] orchestra, sabato 9 ottobre.

GAZEBO

Ritmi tradizionali

Riprende la stagione di musica liscio al dancing «Gazebo», [redacted] viale Risorgimento [redacted] Canelli. Ad aprire il sipario stasera sarà l'orchestra [redacted] Fiorenza Lolli. Domani sarà di scena Massimo Capra. Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni all'823.116.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** T. 594147. 18,30/20,20/22,30 Fest. 15,30/17,45/19,55/22,30 L. 9000/6000	**[redacted] in canna** [redacted]. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [redacted] una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. [redacted]. 1h 25' **Comm. Gialla**
Politeama [redacted]. 530.085 Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. [redacted]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Ritz Tel. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 [redacted]. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [redacted] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. [redacted] Fer.: sp [redacted]; ult. 22,25 Fest.: [redacted]. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' **Thriller**
Sala Pastrone Tel. 557 667 Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Bigl. 9000/7000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — [redacted] York, fine '[redacted]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [redacted] passione per [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] Tel. [redacted] Sabato: 20/22,30 Domenica: ore 15/17,30/20 22,30 Bigl. 6000/4000	CHIUSO PER [redacted]
CANELLI **Balbo** Tel. 824809 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. [redacted]	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema con missioni eroiche e d'amore sempre più sporcaccione [redacted] pilota militare Topper N. V. 1h 25' **Comico**
NIZZA **Aurora** Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	**Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, [redacted]. Shimono (Usa '93) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. [redacted] Lire 8000/6000	**Chi non salta bianco [redacted]** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano [redacted] in [redacted] di [redacted] sfidare e scommesso da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Feriali: 20/22,30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000	**Gunmen** di D. Sarafian, con [redacted] Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — [redacted] contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**
SAN DAMIANO **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Biglietto: 7000/6000	**Dinosauri** di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Frament, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**
Lux Tel. 975.016 Or.: fer. [redacted] [redacted]. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. [redacted]	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [redacted] — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore se[redacted] sporcaccio[redacted] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [redacted] — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [redacted]. V. 1h 50' [redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

VILLAFRANCA

Mostra di francobolli su Salgari

Da oggi a lunedì 12ª mostra filatelica [redacted] del circolo Borgogno di Villafranca dal titolo «Uno scrittore: [redacted]milio Salgari» sul centenario del trasferimento dello scrittore a Torino, nel salone delle scuole (materiale della Bolaffi). Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 20.

SAN DAMIANO

«Made in America» allo Splendor

Si conclude al cinema Splendor, la rassegna «Cinema d'essai». Stasera e domani è in programma sarà «Made [redacted] America». Costo del biglietto, 7 mila lire.

[redacted]

Un trio suona all'«Ippogrifo»

Musica dal vivo stasera e domani dalle 22, all'«Ippogrifo», sulla Canelli-Nizza con il trio «Fuori Orario». Prenotazioni al 75.621.

NIZZA

Musica per flauto e pianoforte

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità di Nizza concerto organizzato dall'accademia de «L'Erca». Suoneranno le musici[redacted] nicesi Simona Scarrone al flauto [redacted] la pianista Barbara Allineri con brani di Chopin, Liszt e Rimskij-Korsakov. Al termine rinfresco con torte casalinghe e Moscato. Ingresso libero.

ASTI

Una cantante al «Robin Hood»

Al pub Robin Hood in piazza Astesano stasera è protagonista la cantante torinese Luciana Zorgno con un ampio repertorio. Ingresso libero.

CANELLI

Piano bar [redacted] Caffè «Torino»

Stasera pianobar al Caffè Torino, in piazza Cavour. Il duo «Lavori in corso» proporrà classici italiani e internazionali. Prenotazioni all'823.396. Ingresso libero.

ASTI

«Gioca e vinci» al Don Chisciotte

Oltre al karaoke, alla birreria Don Chisciotte si è avviato il gio[redacted] «Bevi e vinci»: premi a chi raccoglierà il maggior numero [redacted] bollini corrispondenti alle birre. Prenotare al 599.075.

Oggi si apre la seconda parte di «Arte per Arte»

Sessanta pittori astigiani in [redacted] alla Provincia

ASTI. Dopo la mostra [redacted] ceramica e «sbalzo», alla sala d'arte del palazzo della provincia, è la volta dei pittori. La seconda parte dell'iniziativa dell'assessorato alla cultura, dal titolo «Arte per arte», sarà inaugurata oggi alle 18,30.

Partecipano una settantina [redacted] artisti non professionisti e [redacted] loro opere rimarranno esposte fino [redacted] 10 ottobre (orario: feriali 17/19,30; giorni festivi 11/12,30 e 16,30/19,30).

Espongono Amedeo Aloisio, Claudio Andreutti, Tania Ansaldi, Adriano Arrabito, Graziella Berta, Barbara Boccardo, Emilia Borgnino, Vittorio Bosia, Vincenzo Brosio, Luigina Bruno Manuele, Vittoria Bruno, Gianni Bruscato, Jolanda Cantelli, Felice Carrara, Alessandra Cavallo, Giorgio Cavallo, Luisella Celi, Franca Conti, Romano Curletti, Bruno Cuzzilla, Giuseppe D'Arma, Ugo De Carolis, Monica Della Libera, Gustavo De Martino, Cristina De Simone, Mario De Stefano, Lorenzo Discenza, Michele Ferraro, Davide Ferrero, Giacomo Freda, Marcella Gaiato, Gabriele Gazzola, Giovanni Genta, Paola Ghia, Giancarlo Gianotti, Denise Gothscheck, Debora Lentini, Paola Madonia, Giorgia Marengoni, Lauretta Marello, Bruna Masenga, [redacted]arisa Menzio, Adele Merlone, Giovanni Miller, Fernanda Molino, Margherita Monticone, Manuela Mortara, Mariangela Nonanta, Carlo Nosenzo, Cristina Perletto, Carla Perotto, Anna Pilotto, Piergianna Ponchione, Clara Quirico, Giuseppe Rosina, Carlo Serafino, Ilib Shahini, Francesca Staglianò, Loredana Tempone, Antonio Torlizzi, Remo Vaccaneo, Manuela Valente, Valeriano Vignato, Manuela Viola, Raffaele Viola, Gino Viscardi, Silvio Volpato e Annamaria Zecchinato Saul. [a. b.]

Oggi e domani

Sagra di [redacted] [redacted] musica al castello

CISTERNA. Parte oggi alle 17,30 nel castello medioevale la tradizionale sagra della Madonna del Rosario. La manifestazione sarà l'occasione per inaugurare tre nuove «botteghe» nel noto «Museo Arti e Mestieri d'un tempo». Nel castello [redacted] aperte al pubblico le antiche botteghe del torronaio, [redacted] sali [redacted] tabacchi e del panificio, con possibilità di degustare [redacted] esempio [redacted] tipico «galucin», oppure il «pan ed nus». Nella sottostante via medioevale è prevista una rassegna di bancarelle di prodotti agricoli ed artigianali. Verrà prodotto pane doc. Alle 20,30 il padiglione coperto all'interno del castello ospiterà la cena per la ricorrenza [redacted] 42° anno dal passeggio [redacted] Gherba [redacted] comune di Cisterna a quello di Ferrere. Prenotazioni da Lino Vaudano (tel. 979.118). In serata danze con l'orchestra «Equipe Campegnola». [ro. gi.]

CINEMA SPLENDOR - ASTI

SHARON STONE ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or. [redacted], 17,50, 20,10, 22,30

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30, 17,45, 20,05, [redacted]

[redacted] v. Chiesa Salute [redacted]. [redacted] **non salta bianco è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; [redacted] Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** [redacted] 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Gioito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

ELISEO GRANDE p. [redacted] **Il fuggitivo** [redacted] 15,15; 17,40; [redacted]; [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.

FARO v. Po [redacted] **Dragon [redacted] storia [redacted] Bruce Lee.** Or.: 20,10; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30

LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] **Benny & Joon.** [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vietato 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: [redacted]

OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted]. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]**PIA 2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] v. XX Settembre 18. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO [redacted] Subalpina. [redacted] **dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per [redacted] [redacted] e Isabella [redacted] [redacted] su [redacted] in Bruno [redacted] di domenica [redacted] ore 15. Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678 67054

ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 un grande successo comico: Mario Brusa in **La mia valeria**, con Bruno Gambarotta, [redacted] E. Fenoglio. Comp. comica piemontese. Inizio: 20,45; dom. [redacted] 15,30. ven., sab. 20,45. Bigl. tutti i giorni 9,13 - 15/19.

CARIGNANO piazza Carignano 6. tel. 517.996. E' in corso la vendita abbonamenti ordinari e giovani e Enal e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO v. M. Cesare 73, tel. 669.8034. **Abb. Arte-belano.** 50 spet. a posto fisso. P. Rossi. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. La Premiata Ditta. G. [redacted] tarro, D. Fo e F. Rame, D. Vanoni. Inizio vendita abb. [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Julia**, telefilm
[redacted] **Chiamate Nord 777**, film
22,15 **Il principe delle stelle**, telefilm
[redacted] **Vietnam addio**, telefilm
0,05 **Fire House**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene [redacted]**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo

20 — **L'editoriale**
20,30 **Animali pazzi**, film
[redacted],15 **Videonotizie**
[redacted] **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Ossessione mortale**, film

Telecity

19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Attenti a quei due... ancora insieme**, film
22,25 **Taggart**, telefilm
23,25 **Gangster cerca moglie**, film

Primantenna Supersix

19 **Forza mare**
19,10 **American Business English**
20,30 **Il prigioniero di Zenda**, film
22 **Ro[redacted]o nel West**, film

Quarta [redacted] Tv

19,30 **Tg4**
20 — **Skipper**
[redacted] **Una donna chiamata moglie**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Electric blue**
1,30 **L'altra metà [redacted]**, film

Quinta Rete

18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Fuoridaidenti**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Cuore [redacted] rete**
20,30 **Appartamento al Plaza**, film
23 — **Cortile**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Tg9**
20,55 **Film**
23 — **Tg9**
23,25 **Film**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,40 **Dopo partita**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19 — **Tg monitor**
19,35 **Acqua di pri[redacted]**, film
[redacted] — **Telenovela**
22 — **Blood Theatre**, [redacted]
[redacted] **T.G. Monitor**
0,30 **Il mio nome [redacted] Bond, James Bond**, film
2 — **Acqua di primavera**, film

Telecampione

20 — **Gli orsi**, documentario
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**

[redacted] Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **[redacted] shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Felicità proibita**, film
22,20 **Una moda di 2000 anni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Assedio d'amore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 **Tutto [redacted]**
[redacted] **Canzoni nel mondo**, film
1,15 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il cinema
[redacted] costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse

LA STAMPA
ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Coppa Italia: al Comunale, sotto la pioggia, l'Asti batte il Monferrato (1-0)

Neppure il diluvio ferma Falzone

Gol capolavoro. E domenica c'è il Chivasso

ASTI. Sotto una pioggia torrenziale l'Asti batte per 1-0 (gol di Falzone) il Monferrato nella sfida d'andata del secondo turno di Coppa Italia dilettanti.

La partita, giocatasi allo stadio Comunale giovedì sera, è servita da prologo per quello che sarà l'esordio casalingo in campionato previsto per domani alle 15 contro il La Chivasso.

L'incontro non ha saputo offrire molto pubblico (un centinaio di persone) emozioni con un espulso (Gallo dell'Asti), un rigore fallito (l'Asti Ferri) e numerose occasioni da rete sbagliate da entrambe le squadre.

Il mister biancorosso Enrico Pasquali, rispetto alla gara pareggiata domenica con l'Albese, ha lasciato immutato il settore offensivo e di centrocampo con la conferma di Restivo, Zara e Sorba in Dellagrazia e Passera cursori; Falzone e Ferri di punta. Ha rimescolato invece le carte in difesa provando come libero Fanutza, che non ci è il Chivasso perchè squalificato e facendo riposare Straniero, acciaccato. In marcatura si sono piazzati Gallo, centrale e Trevisanutto, al rientro.

La cronaca. L'unica rete dei galletti giunge al quarto d'ora del primo tempo quando Falzone, prese palla al limite dell'area, «beve» in slalom tutta la difesa ospite e mette dentro con freddezza anticipando il portiere in uscita.

Alla mezzora Gallo deve uscire per doppia ammonizioneone. L'undici biancorosso si scompone e impegna con una punizione di Sorba il portiere, ex Juventus, Stefano Bobbo che devia in corner. Al 38' è il Monferrato a rendersi pericoloso in contropiede ma il centroavanti Petrone, solo in area,incespica sulla palla e sbuccia la sfera consentendo il recupero di Trevisanutto. In ripresa non si presenta in campo per motivi tattici la mezzala Dellagrazia, sostituito dallo stopper Gamba. I galletti, nonostante siano in dieci, aumentano la pressione sfiorando la seconda segnatura con Passera, Ferri e ancora con Ferri all'80 su penalty provocato da Falzone: l'attaccante però si fa intuire il tiro dal dischetto e Bobbo blocca in tuffo. L'ultimo pericolo lo corre l'Asti all'83' quando Lasalvia, scavalcato anche Bizzotto, si vede la sua conclusione respinta Fanutza quasi sulla linea di porta.

Enzo Armando

Falzone (al centro) con i compagni di squadra dopo un gol. Sopra Paolo Sorba

Pronta la Terza categoria

Sfida astigiana per 14 squadre in campo anche nove matricole

ASTI. Prende il via domani alle 15 il campionato di Terza categoria provinciale che è ritornato ad essere formato unicamente da formazioni della provincia astigiana: saranno quattordici le squadre che vi parteciperanno, due in più rispetto all'anno passato, e il girone è profondamente modificato sole cinque formazioni già presenti la stagione scorsa: Castagnole Lanze, Collese, Cortazzone, Pro Loco Motta e Vinchio.

Tre compagini (Cerro Tanaro, Refrancorese e Pro Villafranca) sono retrocesse dalla Seconda categoria e due provengono dal campionato Amatori della Figc: Baldichieri e Pizzeria Cristallo. Infine quattro formazioni di nuova costituzione: Annonese, che ritorna a fare attività dopo alcuni anni di assenza, Calamandrana, Coset Emerson di Castell'Alfero e Montemagno, alla loro prima esperienza in assoluto.

Nel 1992-93 il grande protagonista fu il Castagnole Lanze che si vide sfuggire la promozione perdendo due spareggi: il primo la Masiese, il do contro il Borgata Lesna Torinese nell'annata regolare fosse stato sconfitto una sola volta avesse segnato cinque reti: «Ci sono molte squadre nuove che conosciamo. vorremmo fare bella figura ma adesso ci aspettano tutti al varco non possiamo più puntare al fattore sorpresa», afferma la presidentessa della società castagnolese Gloriana Gualco, unica donna a ricoprire la massima carica una compagine di calcio nell'Astigiano.

In panchina confermato Graziano Gualco. E' cambiata invece la sede delle partite interne: non più il campo del Don Bosco ad Asti, bensì il terreno di gioco di Santo Stefano Belbo.

Veterano del torneo invece il Vinchio che si appresta a celebrare l'undicesimo nella categoria: la caratteristica di questo sodalizio che non è mai riuscito a centrare il salto di categoria: «Qualche volta ci abbiamo provato - dice la segretaria e prima tifosa della squadra Patrizia Laiolo - ma ci è mai andata bene».

Questo il suo commento sul campionato che va a iniziare: «Sarà un girone abbastanza difficile: ci più squadre, di cui tre retrocesse. Noi, canto nostro, ci siamo rinforzati e abbiamo preso un ottimo allievo Careddu, ex giocatore del Canelli».

Nuovi anche i mister Refrancore (Silvano Boglietti, reduce dall'aver allenato la juniores Giraudi) e Motta che ha ingaggiato Teo Bacelliere, sino all'anno passato in forze come giocatore dell'Isola, al suo esordio come tecnico in Terza categoria.

Doveva fungere allenatore-calciatore del Pro Villafranca Massimiliano Ceste ma infortunio riportato durante un'amichevole lo costringerà a guidare l'undici grigio-rossoblu solo dalla panchina.

Questi gli incontri della prima giornata d'andata che avranno inizio alle 15: a Calamandrana si giocherà Calamandrana-Pizzeria Cristallo; a Cerro Cerro Tanaro-Baldichieri; a Celle Collese-Castagnole Lanze. Sul campo del Don Bosco disputerà Ceset Emerson-Cortazzone; mentre Motta-Montemagno è previsto Costigliole. A Refrancore è in programma Refrancorese-Vinchio; infine a Villafranca si affronteranno Pro Villafranca-Annonese.

(e. a.)

JUNIORES

Oggi campionato

Tredici formazioni al via

ASTI. Comincia oggi pomeriggio il campionato juniores di calcio organizzato dalla Figc provinciale.

Al via saranno tredici squadre partecipanti anzichè le dodici formazioni iscritte l'anno passato: la tredicesima, la Moncalvese, campione uscente, parteciperà fuori classifica.

Queste le altre compagini iscritte: Costigliole, Don Bosco, Junior Asti, Leo Chieri, Massimiliano Giraudi, Nizza, Poirinese, Real Chieri, Riva, Rocchetta Tanaro, Pro Villafranca, Villanovese.

Il primo turno prevede i seguenti incontri: Costigliole-Massimiliano Giraudi (ore 15,15); Don Bosco-Leo Chieri (ore 15,15); Pro Villafranca-Riva (ore 15,15); Villanovese-Moncalvese (ore 15,15).

Riposerà lo Junior Asti.

Domani mattina si effettueranno altre due partite: Poirinese-Nizza (ore 10) e Real Chieri-Rocchetta Tanaro (ore 9).

(e. a.)

PALLAVOLO

S'iniziano oggi, per proseguire domani, le partite di Coppa di Lega e Coppa Piemonte

All'esordio Voluntas e Santero

La prima gioca domani in casa con il Mondovì. La seconda squadra cittadina stasera in trasferta e Novara Gli impegni di San Damiano e Volley Canelli. In campo femminile i colori astigiani difesi dalla Pgs Futura

L'allenatore della Santero Giangrande

ASTI. Con la disputa della prima giornata della Coppa di Lega che interessa le squadre delle nazionali B1, B2 e C1 e Coppa Piemonte che vede invece coinvolte le formazioni regionali di C2 e D, parte ufficialmente, e domani, la stagione 1993-94 del volley astigiano.

Nella Coppa di Lega maschile, cui sono iscritte la Voluntas di B1 e la Santero di C1, le sedici formazioni piemontesi sono raggruppate in quattro gironi. La Voluntas è inserita nel primo in compagnia di Mondovì (B2), Olympus Pinerolo (B1) e Pedus Pino (C1). La Santero è invece nel quarto raggruppamento con Lecce Pen Cus Torino (B1), Volley Novara (B2), Sampi Biella (B2). La formula prevede gironi all'italiana con andata e ritorno, turno infrasettimanale il ottobre e la conclusione della prima fase il 31 ottobre. Si qualificano per la seconda fase le prime di ogni raggruppamento e le migliori seconde classificate dei gironi a quattro squadre. Nella prima giornata la nuova Voluntas, allenata Fabrizio Fornari esordisce domani, alle 17,30, al palazzetto dello sport, contro il Mondovì. Per la Santero, che lunedì è stata ufficialmente presentata alla stampa e ai tifosi al Circolo Antiche Mura, è invece in programma, oggi, alle 21, la trasferta a Novara.

Per la Coppa Piemonte tre astigiane al via: Volley Canelli e Volley San Damiano in campo maschile e Volley Futura in quello femminile. Queste anche le sole tre formazioni che rappresenteranno la provincia nel campionato di serie D, dopo le rinunce di Voluntas e Pgs Rlg.

La Coppa Piemonte, giunta alla undicesima edizione, vede iscritte alla prima fase squadre femminili e 33 maschili. Per le ragazze le compagini sono suddivise in cinque gironi da nove squadre e uno da sei. Per i maschi, invece, tre gironi da nove e uno da sei. La formula prevede gare di sola andata da disputarsi in concentramenti, sulla distanza dei tre set fissi, senza tie break. Il raggruppamento e uno gioca partito di andata e ritorno. Per la classifica contano i set vinti. Passano alle semifinali, in programma dal 29 gennaio, le prime di ogni girone. La finale è prevista per domenica 15 maggio. Santero Asti e Antares Pinerolo non potranno difendere il titolo essendo stato promosse in C1.

San Damiano e Canelli sono state inserite nel girone A con Alpitour, Busca, Acqui, Savigliano, Dronero, Mondovì, Ivrea Mondovì. La Futura è invece nel girone E in compagnia di Derthona, Novi, Ovada, Valenza, Vela Al, Pro Molare, Settimo Unicorno, Spendibene Casale.

Nella prima giornata di oggi, San Damiano e Canelli giocano nel 8° concentramento del girone A in programma a S. Damiano, palestra di via Einaudi, a partire dalle 16: San Damiano-Canelli; Canelli-Mondovì; Mondovì-San Damiano. La Futura è impegnata, alle 16, a Casale, palestra Leardi, contro Spendibene e Settimo.

Lisa

A Valmanera

Campioni in gara nel cross

Al via anche Stefano Saglietti del Moto Club Alfieri in sella ad una Honda dello Special Cross

ASTI. Si assegnerà al dromo internazionale permanente di Valmanera, il titolo italiano della categoria Cadetti classe 125 e 250.

Domani infatti ad Asti si disputerà l'ultima manche del campionato e le classifiche sia delle ottavo di litro che delle quarto litro non sono ancora decise. In lotta quattro piloti, Marco e Massignani nelle 125 e Signorelli e Posenato nelle 250 che si giocheranno l'intera stagione proprio nell'ultima gara del calendario.

Nella classe 125 da segnalare la presenza di Stefano Saglietti del Club Vittorio Alfieri in sella alla Honda del Team Special Cross, e del torinese Oddenino, considerato astigiano d'adozione per i suoi frequenti allenamenti sulle piste del Cross Club Asti. Oddenino, proprio a Valmanera ha ottenuto due successi e numerosi piazzamanti nella classsifica assoluta e potrà quindi esse l'ago della bilancia del campionato.

Ricco sarà il numero dei partecipanti, oltre un'ottantina, che ha costretto i dinamici organizzatori astigiani ed anticipare a oggi pomeriggio le prove libere e le manche di qualificazione. Il tutto naturalmente dopo che si svolte le operazioni preliminari di punzonatura e verifica.

Il programma prevede per domani a partire dalle ore 10 le prove libere e poi alle 14 l'inizio delle quattro manche, due per ogni singola categoria. Ospite manifestazione sarà il campione Alex Pulzar che quest'anno ha preso parte al campionato del Mondo in sella alla Yamaha del team Chesterfield ed ora in procinto passare alla Kawasaki. Il campione monregalese si già prestato fare da start d'eccezione nella gara d'apertura del campionato Cadetti, che si era svolta in primavera, sempre al mo di Valmanera.

La gara domani avrebbe dovuto essere l'ultima del calendario della stagione '93 non sarà così. Infatti nei giorni la Federazione ha comunicato le date per il recupero delle gare in programma il 2 maggio rinviate e del maltempo.

Le valide per il campionato regionale saranno recupe- il 17 ottobre il 24 ottobre si disputerà l'ultima gara del campionato Interprovinciale Asti Alessandria.

Il 7 novembre si svolgerà per la prima volta ed in forma sperimentale, la gara a squadre riservata ai motoclub del Piemonte, Valle d'Aosta Liguria.

Giorgio Gianuzzi

PALLACANESTRO

Stasera, ad Acqui, il via al torneo di serie D. Solo rimborsi spese ai giocatori

La Cierre scommette sui giovani

Record di iscrizioni ai corsi di minibasket

ASTI. Prima partita campionato per la Cierre serie D, in trasferta ad Acqui Terme.

Si gioca questa sera, alle 21. E' il primo impegno ufficiale del quintetto allenato da Ivo Ciavarella ha obiettivo la salvezza. Giovedì, al Don Bosco, c'è stata la presentazione della squadra ed i dirigenti hanno sottolineato quanto sarà difficile il per questa formazione di giovani.

Il biglietto, per le partite casalinghe, è stato fissato a 5 mila lire: dedotte le spese della Lega, il resto andrà ai giocatori che quest'anno non percepiscono stipendio dalla società. Commenta Giorgio Bassignana, general manager: «Il bilancio per la serie D è di 30 milioni. Alla Cierre spetta il compito di far risorgere il basket, dopo la cessione dei diritti dell'Astense al Vigevano». La Cierre deve fare i conti anche il cero-palestre, spiega ancora Bassignana: «Le amministrazioni locali non aiutano lo sport. Le palestre costano troppo. Pare che, dal primo gennaio, i costi del Giobert e del liceo scientifico aumenteranno del 50 per cento. Paghiamo 15 mila lire per il Giobert e 28 mila lire per il palazzetto. Se confermato l'aumento, protesteremo».

La richiesta di praticare basket ad Asti è alta: lo dimostrano le domande ricevute de settore giovanile. Sabato 16 bre s'inizia il minibasket, per bambini dai 5 ai 12 anni. Gli allenamenti si svolgono allo Scientifico, il mercoledì, dalle 18,15 alle 20 ed il sabato dalle 15,30 alle 17,30. Per informazioni, rivolgersi ad Elio Fassone al 21.92.00. Il costo del corso, (dura otto mesi), è 250 mila lire: in regalo ogni ragazzino riceverà una borsa con la divisa gioco e la tuta dell'Nba.

(d. cot.)

Le partite del primo turno

ASTI. Questo il calendario della giornata, questa sera 21, della serie «D» maschile: Voghera-Valtarese; Casale-Cogoleto; San Salvatore-Savona; Chiavari-Imperia; Lerici-Alessandria; Alassio-Sarzana; Cus Torino-Pavia; Acqui Terme-Cierre Asti.

Le partite della seconda giornata, che disputeranno sabato 9 ottobre: Voghera-Cogoleto; Casale-Acqui Terme; Cierre Asti-Savona; San Salvatore-Cus Torino; Pavie-Imperia; Chiavari-Alassio; Sarzana-Alessandria; Valtarese-Lerici (per residuo squalifica si gioca porte chiuse).

(d. cot.)

Si gioca oggi sui campi di via Al Mulino

I ferrovieri in campo per il torneo a squadre

ASTI. Oggi, 14, sui campi in terra rossa di via al Mulino, il Dlf disputerà semifinale del campionato a squadre riservato a giocatori di categoria C3 e C4. La squadra «A» del Dlf è ancora in mentre la «B», che non si è presentata all'incontro in programma domenica è stata eliminata.

L'avversario di del Dlf «A» è la formazione del Cafasse Torino. Il Dlf di Franco De Ambrogio ha sconfitto, domenica scorsa, il Tennis Club Boinasco, passando così il turno. gli astigiani supereranno in semifinale il Cafasse, potranno affrontare, in finale, il Tennis Club Casale che si è imposto sui torinesi delle Pleiadi. Questi i tennisti che difenderanno i colori del Dlf: Emiliano Cairo, classificato C3, Fabrizio Viarengo, C4, Filippo Roggero, C4 e Franco Fe Ambrogio, C3.

Ma non è la è l'unico impegno dei ragazzi astigiani. Fabrizio Viarango e Filippo Roggero partecipano anche al torneo organizzato dal Green Park di Rivoli. Al seeding torinese sono ammessi, infatti, i giocatori che hanno fatto dei «positivi» nei tornei precedenti. Roggero aveva vinto a Casale proprio contro il suo compagno di squadra Viarengo.

Intanto, lunedì 4 ottobre, s'inizia la scuola Sat di tennis, tenuta da Franco De Ambrogio. Le lezioni hanno frequenza bisettimanale, mentre per gli agonisti l'impegno risulta maggiore.

Per sceglie il tennis, la scuola del Dlf offre anche la preparazione atletica.

A Betty Arri, insegnante Isef, sono affidati i giovanissimi, e Fabio Gagliardi, fisioterapista, avrà invece il compito di seguire i tennisti della squadra astigiana che hanno impegni agonistici.

(d. cot.)

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
«PIERROT»
SERA
BRUNO D'ANDREA
S.S. MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

SOCIETA' CERCA PER NUOVA SEDE IN ASTI
Ufficio da acquistare affittare mq 100/200 in zona Ovest con possibilità di parcheggio.
Tel. 0141/95.55.71-72 (ore ufficio)

Ad Alba i rappresentanti dei nove rioni si disputeranno il tradizionale trofeo

Domani il Palio degli asini

La manifestazione quest'anno si svolgerà nel centro storico attorno alla cattedrale
Cornice dello spettacolo i 500 personaggi della Giostra. I biglietti sono in prevendita

ALBA. È iniziato il conto alla rovescia per la Giostra delle Cento torri-Palio degli asini che domani riporterà la città in pieno Medioevo e tornerà a infiammare l'animo dei borghigiani dei nove rioni in gara per l'ambito trofeo.

L'happening storico-folkloristico, che anticipa la 63ª Fiera nazionale del tartufo (in programma dal 9 al 24 ottobre), si presenta quest'anno completamente rinnovato. Abbandonata la vecchia formula (sfilata del corteo e corsa degli asini nell'ex Foro boario) quest'anno tutto il centro storico sarà coinvolto in un grande spettacolo - che si svolgerà sulle piazze e lungo le vie e troverà il suo epilogo nella corsa degli asini attorno alla cattedrale di San Lorenzo.

«E' un ritorno alle origini - commenta Fiorenzo Giubellino presidente della Giostra delle cento torri -. Anticamente, infatti, il palio si correva già intorno al Duomo. Successivamente si spostò su diverse piazze, cortili, slarghi, incontrando, talvolta, difficoltà nello svolgimento. Quest'anno si è deciso di farlo ritornare nel suo habitat storico cercando di coinvolgere tutto l'ambiente che lo circonda: nel borgo antico sarà tutto uno spettacolo di personaggi in costume, artisti di strada e dimostrazione di antichi mestieri».

I dirigenti della Giostra delle cento torri - che si sono anche ispirati a manifestazioni storiche che si svolgono soprattutto all'estero - hanno potuto contare sul pieno appoggio dai commercianti riuniti nell'associazione «Incontri sotto le torri».

Il presidente, Emilio Martinelli: «Il ritorno della manifestazione nella sede storica, crediamo dia lustro non soltanto al palio, ma costituisca la rivalutazione del centro suggestiva sede naturale della grande kermesse autunnale. Anche i commercianti daranno il loro contributo con iniziative promozionali».

Per la prima volta nella storia del Palio, domani, a partire dalle 12, il centro storico sarà chiuso. Si potrà circolare solo a piedi ed entrare da quattro punti: piazza Savona-angolo via Vittorio Emanuele, via Vida, Cavour e Pierino Belli dove saranno sistemate le quattro barriere. Con 5 mila si potrà acquistare il biglietto che darà diritto ad assistere a tutte le manifestazioni che si terranno durante il pomeriggio, compreso il palio finale intorno al Duomo.

«La cifra è stata contenuta al minimo per favorire l'afflusso dei visitatori a questo primo esperimento» spiegano i responsabili della Giostra. «L'accesso sarà libero per coloro che abitano nel centro cittadino».

Ad ogni visitatore verrà consegnata una mappa con l'indicazione di tutto quanto potrà trovare nelle vie e piazze trasformate in una grande isola pedonale.

I cinquecento personaggi in costume della giostra si ritroveranno in piazza Vittorio Veneto alle 14 e percorrendo le vie del centro raggiungeranno le varie postazioni dove daranno vita a rievocazioni di vita medievale: i borghi dei Brichet e San Martino in piazza Pertinace, Santa Rosalia e Santa Barbara nella zona di piazza Vittorio Veneto, Patin e Tesor nell'area della chiesa di San Domenico, il borgo del Funs in via Accademia, Moretta e San Lorenzo in via Mandelli. Rune dietro via Vittorio Emanuele nei pressi di via Gioberti.

Feste in onore dei signori del borgo, popolani, nobili, cavalieri, commedianti, taverne, antichi mestieri, partenze e ritorni delle guerre, scene di vita quotidiana nel Medioevo e persino un curioso «tendone del piacere», animeranno per tutto il pomeriggio la parte più antica di Alba.

Intanto, a partire dalle 16,30 in piazza del Duomo si potrà assistere alle prove della corsa con i somari cavalcati a pelo. Si esibiranno anche gli sbandieratori. Infine, alle 17, il grande momento: si correrà il Palio sotto gli occhi del Podestà della signora di Alba e, si spera, di un folto pubblico.

Una batteria di cinque giri attorno al Duomo su un circuito che si snoda sulle piazze Risorgimento e Rosetti. Al vincitore sarà consegnato il drappo ricamato dalle suore domenicane di clausura, arricchito da un dipinto del torinese Marco Gastini che fu grande amico dell'estroso pittore albese scomparso, Pinot Gallizio che ideò, negli Anni '30, il palio dell'era moderna.

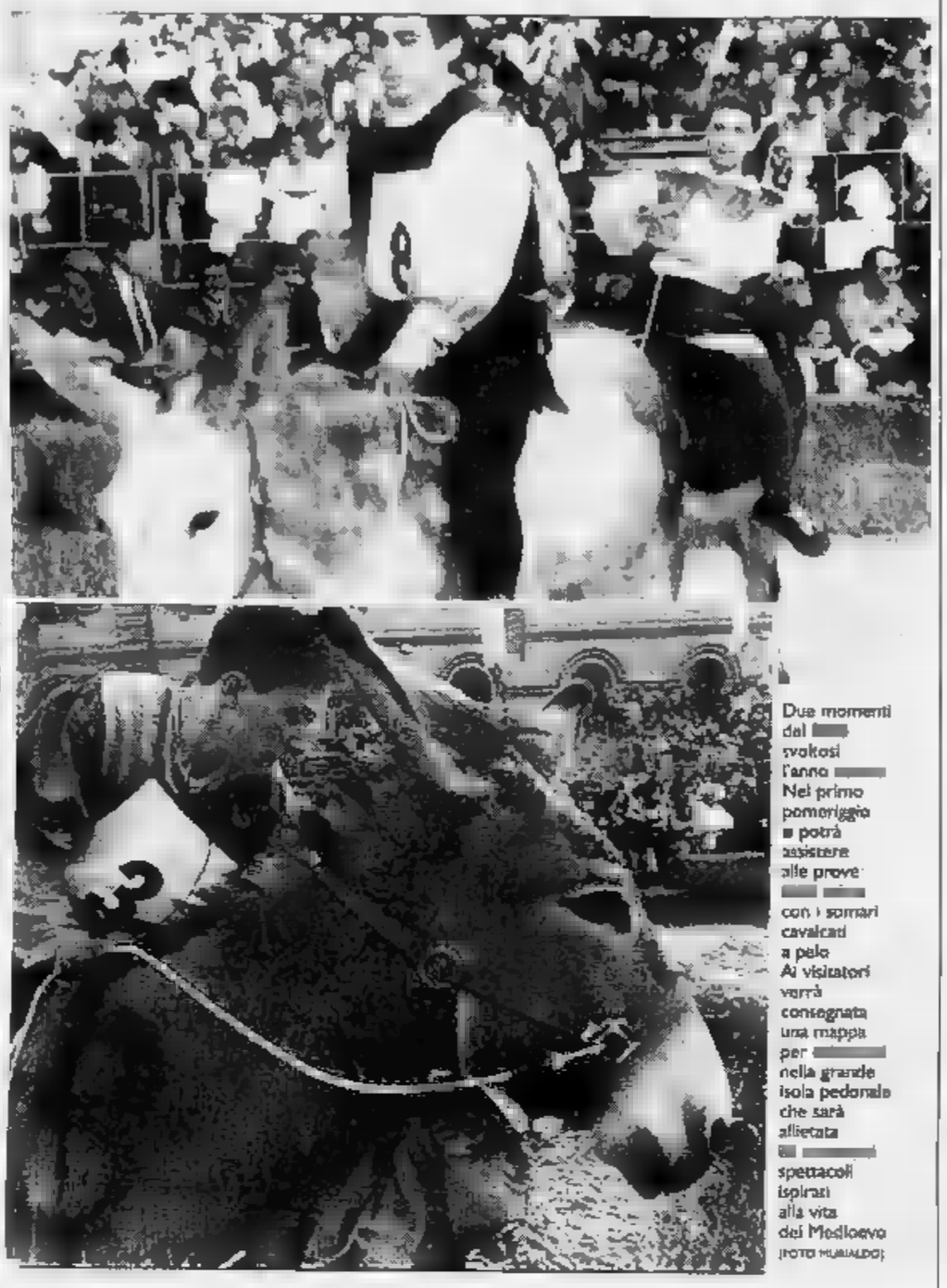
Oltre alle rievocazioni storiche e alla gara burlona con gli asini, domani pomeriggio ci saranno altri motivi di richiamo: nella chiesa di San Domenico si terrà un concerto di musiche medioevali eseguito dal gruppo monregalese di Musica Antica e da esponenti del gruppo «La Fenice» di Venezia.

Nelle vie, vicoli, slarghi saranno rappresentati antichi mestieri (costaio, sellaio, ciabattino, martellatore di falci, filatrice, scalpellino, maniscalco).

Vi saranno mangiafuoco, cantastorie, danzatrici, musici, cartomanti in una città tutta da scoprire, con negozi ed esercizi aperti per offrire il meglio della produzione enogastronomica, artigianale e commerciale.

I biglietti (5 mila lire) si possono acquistare in prevendita dall'ente Turismo e Manifestazioni di via Vittorio Emanuele o direttamente alle casse a partire dalle 13,30.

Tutti gli esercizi commerciali del centro storico che espongono il marchio «Incontri sotto le torri» sconteranno il costo di un biglietto (dietro presentazione dello stesso) per una spesa superiore alle 50 mila lire. [g. f.]

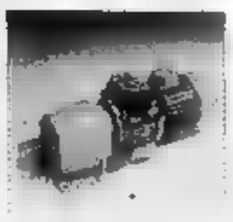


Due momenti del vivacissimo svoltosi l'anno scorso. Nel primo pomeriggio si potrà assistere alle prove con i somari cavalcati a pelo. Ai visitatori verrà consegnata una mappa per muoversi nella grande isola pedonale che sarà allietata da spettacoli ispirati alla vita del Medioevo (FOTO MURIALDO)

COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
Farinetti geom. Bruno
- COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- CONTROSOFFITTATURE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
- RISANAMENTI MURALI

Piazza Savona, 11 - ALBA
Tel. 0173/331.22

FORNITURE PIMU SRL INDUSTRIALI



DISTRIBUTORI AUTORIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Riduttori - variatori - motovariatori

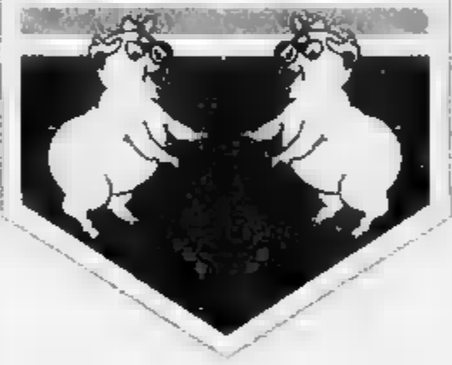
Concessionari - CBF

MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENANTI - SUPPORTI KOYO - CORONE - PIGNONI - CATENE (Arnold & Stolzemberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI - DENTATE - ANELLI - TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI - LIVEL. SYSTEM. PLAST - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI MANOVRA ELESA - LOCTITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - PUNTE ELICOIDALI (SKF) - MASCHI - FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre - lastre - CALETTATORI.

Segatrici a nastro RAIM

Sede di Alba - V.le Artigianato - Tel. (0173) 36.37.31 - Fax (0173) 36.29.44
Filiale Savigliano - Via Com. Lib. Nazionale, 6 - Tel. (0172) 71.35.42 - Fax (0172) 71.54.89

Salumificio Benese



SALUMIFICIO BENESE srl

Via Narzole, 2 - Tel. 0172 654.158
Tel. - fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

Prodotti e sapori
GALLO di GRINZANE CAVOUR

Soc. Coop. a Resp. Lim. fondata nel 1900
Reg. Soc. Tribunale di Alba n. 57

«Oltre novant'anni di attività al servizio delle Comunità locali»

Sede Centrale
GALLO di GRINZANE CAVOUR (CN)
Via Garibaldi 103 - Telefono 0173/262.553

Filiali

GALLO GRINZANE
Via Garibaldi, 103
Telefono 0173/262.553

ALBA
C.so Piave, 104
Telefono 0173/280.444

Sportelli ATM
ALBA
Corso Langhe 70
Telefono 0173/361.115

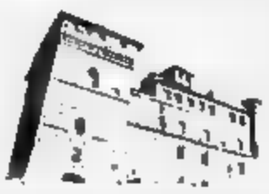
ALBA
Corso Europa, 25
Telefono 0173/284.872

CANALE D'ALBA
P.zza P. Amedeo,

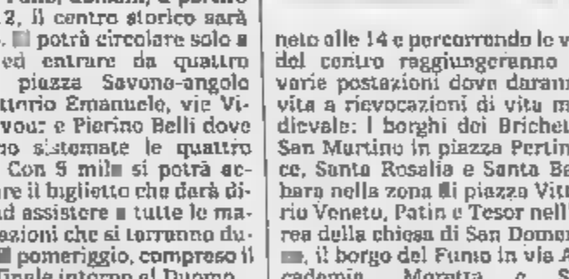
TREISO
V.le Rimembranza, 10

LA MORRA
Via Umberto I, 28
Telefono 0173/509.362-509.363

ALBA
C.so Torino,
Telefono 0173/441.360-441.518



DALLE TUE PARTI. DALLA TUA PARTE



ALBA VEJA
RISTORANTE SELF SERVICE
APERTO TUTTI I GIORNI
Comprese le domeniche della Fiera del Tartufo
ALBA VEJA - Ristorante Self Service
Via Gardini (Piazza S. Giovanni) - Tel. (0173) 29.03.80

NATURHAUS
CENTRO DI ARCHITETTURA BIOECOLOGICA
- PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, STUDI DI INTERNI
- RILEVAZIONE CAMPI MAGNETICI E RADIOATTIVITA'
- MATERIALI ISOLANTI, VERNICI, PITTURE MURALI, TRATTAMENTI PER LEGNO ATOSSICI, MATERIALI ECOLOGICI PER L'EDILIZIA
- CARTE DA PARATI E TESSUTI COORDINATI LAURA ASHLEY
- ELEMENTI DI ARREDO ERGONOMICI ED ORTOPEDICI

E TANTE PROPOSTE PER ABITARE IN SALUTE

ALBA - Via S. Teobaldo, 3
Tel. 0173/282801

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 2 Ottobre 1993 [redacted]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Impresa di Grinzane coinvolta in un'inchiesta sul depuratore del Po-Sangone

Tangenti, s'indaga nell'Albese

Arrestato per falsa testimonianza (già rimesso in libertà) un dirigente torinese della ditta «Prunotto» specializzata in costruzioni stradali e idrauliche. L'avvocato: «Vicenda ancora tutta da chiarire»

GRINZANE CAVOUR. L'arresto [redacted] Giovanni Re a Torino accusato di una presunta tangente forse proveniente dalle imprese aggiudicatrici «Prunotto» di Grinzane e «Ecotecnica» di Brescia, legata a un appalto per il depuratore Po-Sangone, coinvolge anche l'Albese nelle indagini sulle «mazzette».

Giovanni Re, componente del consorzio Po-Sangone e della commissione aggiudicatrice della gara per l'appalto da circa dieci miliardi relativo [redacted] impianto di filtraggio delle acque, avrebbe ricevuto circa 50 milioni, [redacted] potrebbe essere stato soltanto un intermediario fra le imprese e politici (questi ultimi ancora sconosciuti): sarebbe accusato di concussione.

Dalla «Ing. Prunotto Spa» nessun commento. Soltanto [redacted] prossimi giorni si potrà sapere qualcosa di più sull'eventuale ruolo [redacted] azienda di Gallo Grinzane, leader nel settore delle costruzioni edili, stradali, idrauliche [redacted] prefabbricati [redacted] cemento armato.

Pochi giorni fa un dirigente torinese della ditta [redacted] stato arrestato per [redacted] testimonianza: rinchiuso alle «Vallette» di Torino, [redacted] subito rimesso [redacted] libertà dopo l'interrogatorio.

Il legale della «Prunotto», Roberto Ponzio, interpellato al riguardo, si limita a dire: «Essendo in corso indagini, non intendo [redacted] entrare nel merito di una vicenda, che è a[redacted] tutta da chiarire. Il dirigente aveva piena autonomia nel promuovere [redacted] acquisire contratti. Va peraltro riconosciuto [redacted] l'impresa "Prunotto" operi quasi esclusivamente nel settore privato. Le commesse pubbliche sono ben poca cosa, appena il 4-5% del giro degli affari».

Ad Alba [redacted] Grinzane Cavour, la questione fa discutere. Il sindaco di Grinzane, Franco Sampò, dice: «La "Prunotto" è una delle quattro o cinque aziende più importanti del paese, conosciuta a livello internazionale. E' una delle ditte che hanno contribuito allo sviluppo economico della zona; dà lavoro a circa cinquecento persone, quasi tutte residenti in Langa. avuto appalti anche dal Comune, siamo sempre stati soddisfatti dei lavori eseguiti».

L'ombra [redacted] «tangentopoli» si starebbe allungando quindi anche sull'Albese, che, finora, era [redacted] escluso dal fenomeno.

Intanto, per tutt'altro argomento, ma sempre legato a inchieste torinesi sui rifiuti, [redacted] gruppo [redacted] opposizione Albadomani ha presentato un'interrogazione [redacted] sindaco di Alba: chiede [redacted] Comune di svolgere accertamenti sulla ditta di smaltimento rifiuti "Almeri". La risposta sarà data al prossi[redacted] Consiglio comunale.

Giuseppina Fiori

A Saluzzo «salta» il Consiglio

Rinvio per l'arresto del sindaco ma la Lega Nord vuole le elezioni

Una riunione del Consiglio comunale [redacted] Saluzzo e il sindaco Enrico Cornaglia ora agli arresti domiciliari

SALUZZO. Cresce la tensione in città per la vicenda giudiziaria che ha portato in carcere - ora è agli arresti domiciliari a Vena[redacted] - il sindaco dc Enrico Cornaglia. La seduta [redacted] Consiglio comunale prevista per ieri alle 18 non [redacted] è svolta: la riunione è rinviata al 12 ottobre.

Lo slittamento è stato deciso ieri a mezzogiorno: la Giunta ha convocato d'urgenza le forze politiche e ha comunicato lo spostamento dell'assemblea. Ecco il testo del documento, approvato da tutti i gruppi, di maggioranza [redacted] opposizione, eccetto la Lega Nord: «L'amministrazione comunale [redacted] Saluzzo, alla luce degli eventi verificatisi [redacted] giorni scorsi, che hanno coinvolto il sindaco della città, ritiene doveroso rinviare [redacted] Consiglio [redacted] venerdì primo ottobre, per garantire la continuità amministrativa ordinaria del Comune, in attesa di conoscere la realtà dei fatti, per ora riferita soltanto dagli organi [redacted] informazione».

Dura la presa di posizione della Lega. «Il rinvio del Consiglio [redacted] un atto politicamente molto grave - dice il segretario della sezione saluzzese, Francesco Littera - e dimostra la chiara volontà della maggioranza di mantenere in vita una coalizione morta [redacted] fatti. E' anche [redacted] tentativo di sottrarsi al dibattito politico per non far conoscere alla cittadinanza la verità».

I consiglieri della Lega Nord si sono presentati regolarmente in municipio, ieri alle 18, per spiegare alla g[redacted] «la necessità di ricorrere al giudizio delle urne». Sono anche stati distribuiti volantini.

C'è da registrare anche [redacted] presa di posizione della Lista civica: «Proviamo tristezza per la vicenda umana e sgomento per [redacted] degrado in cui sembrano [redacted]dute le istituzioni - dice il consigliere Paolo Allemano -. Vedia[redacted] confermata la nostra scelta [redacted] non sostenere la maggioranza presieduta dal sindaco Cornaglia, con la motivazione che si millantavano elementi di novità, mentre c'era [redacted] continuità con il passato nei metodi [redacted] nella sostanza».

La segreteria provinciale dc ha sospeso cautelativamente Enrico Cornaglia e ha chi[redacted] all'architetto le dimissioni da sindaco e consigliere comunale, in coerenza con il codice deontologico del partito, auspicando che possa dimostrare l'estraneità al fatto che gli è contestato. [r. c.]

I «TAGLI» ALLA SCUOLA

Provveditore contestato

A Savigliano come Ceva, Garessio ed Alba, il problema è sempre [redacted] stesso: meno classi. E crescono le proteste contro il provveditorato. A PAGINA 35

Bimba di Garessio

Precipita dagli scogli E' salva

ANDORA. Stefania Lovera, [redacted] mesi, residente a Garessio, in vacanza con la madre in Riviera, [redacted] precipitata, ieri verso mezzogiorno, [redacted]gli scogli. La sabbia ha ridotto le conseguenze della caduta [redacted] oltre [redacted] metri d'altezza. La bambina, che [redacted] a passeggio con la mamma, correndo lungo la passeggiata si è affacciata sulla scogliera ed è caduta.

Inizialmente, poiché la bambina era svenuta, [redacted] temuto [redacted] peggio. Anche i medici dell'ospedale [redacted] Albenga, dove Stefania è stata trasportata [redacted] meno di un quarto d'ora da un'ambulanza della Croce Bianca, hanno ritenuto [redacted] il ricovero nell'ospedale genovese Gaslini, specializzato nella cura [redacted] bambini.

Stefania [redacted] giunta a Genova, due [redacted] dopo la caduta, con un elicottero dei Vigili del fuoco. I medici, conclusa la serie di accurati controlli, hanno [redacted] una prognosi di sei giorni per le escoriazioni. [r. s.]

Il «colpo» da 120 milioni in via Torino [redacted] Sommariva Bosco

Orefice rapinato da una donna che lo acceca con l'ammoniaca

SOMMARIVA BOSCO. Una donna, armata non di pistola ma di un flacone di soluzione di ammoniaca, e aiutata nella seconda fase del «colpo» da un complice, ha rapinato l'altra sera un'oreficeria del centro del paese. Il bottino è di notevole valore: circa 120 milioni.

Vittima dell'aggressione (è stato prima momentaneamente accecato dal liquido, poi legato e imbavagliato) è Pietro Gallo, 51 anni, [redacted] di una gioielleria in via Torino. Al momento della rapina, [redacted] le 19, l'uo[redacted] era solo in negozio e nessu[redacted] avrebbe visto avvicinarsi o allontanarsi auto sospette. Del resto la donna è entrata nell'oreficeria come [redacted] normale cliente, a viso scoperto. Ha chiesto al gioielliere [redacted] mostrarle delle collane e, mentre l'uomo lasciava il banco per prendere i plateaux, ha impugnato l'«arma impropria» che [redacted] probabilmente nella borsa o sotto la giacca: un flacone di ammoniaca. Appena il Gallo le si è riavvicinato, gli ha spruzzato il contenuto sul viso, mirando agli occhi.

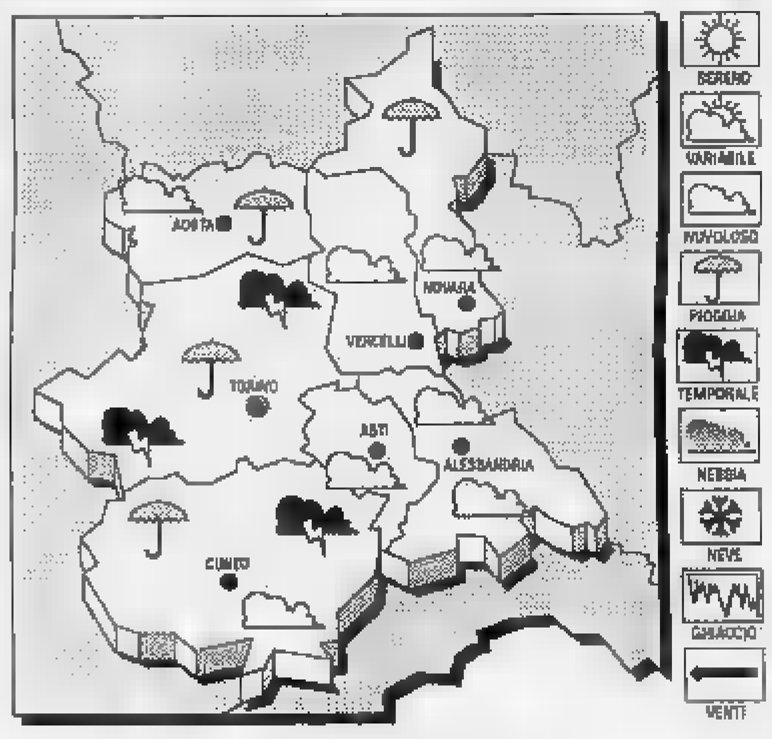
Cosa sia accaduto poi è difficile da ricostruire, perché l'aggredito non [redacted] ha visto p[redacted] qualche minuto, [redacted] a legarlo e imbavagliarlo devono essere stati [redacted] due. I banditi hanno arraffato orologi e anelli, sparendo prima che [redacted] moglie del Gallo. Le conseguenze del contatto [redacted] l'ammoniaca sono state solo temporanee: ma l'uomo ha riportato un grave choc. [g. n.]

MUSSOTTO

Due banditi nella Cassa

Una rapina [redacted] stata compiuta ieri pomeriggio alla Cassa di risparmio di Cuneo, filiale di Alba Mussotto, in corso Canale 98. Due uomini hanno fatto irruzione nella banca poco dopo le ore 15. Appena guadagnato l'ingresso, uno si [redacted] coperto [redacted] volto con [redacted] calzamaglia, l'altro si è infilato occhiali e berretto. Hanno estratto una pistola e con l'arma hanno minacciato il direttore, Pier Paolo Cagnasso, le due impiegate. Pare che in quel momento non [redacted] fossero clienti nella banca. «State fermi. Vogliamo i soldi» ha urlato quello con [redacted] pistola mentre l'altro si è avvicinato [redacted] Bancomat, svotandolo. Dopo aver infilato il denaro in una borsa di plastica, sono fuggiti: dagli accertamenti, conclusi in serata, è stato possibile accertare che [redacted] bottino ammonta a [redacted] milioni. I rapinatori sono fuggiti su un'auto che avevano lasciata parcheggiata davanti all'istituto di credito. E' stato subito dato l'allarme. [g. f.]

IL TEM [illegible] E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Condizioni di tempo perturbato con piogge, rovesci e temporali local[redacted] anche [redacted] forte intensità.
TEMPERATURA. [redacted] diminuzione.
[redacted] Moderati [redacted] forti Sud-Occi[redacted].
[redacted] Condizioni [redacted] spiccata variabilità, con brevi [redacted].

LE [redacted] A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **15**; min: **10**; media: **9**

UN ANNO [redacted]
Max: **18**; min: **11**; media: **15**

TEMPERATURE [redacted]
Torino **12,5**; Asti **14**; Alessandria **16**; Novara **19**; Aosta **13**; Vercelli **17**

Per le politiche '92 aveva ricevuto contributi dalla Bertello di Borgo. Il pretore: «Tutto regolare»

Manifesti elettorali, Mazzola è assolto

Il senatore dc scagionato dall'accusa di finanziamento illecito

Il senatore Franco Mazzola

CUNEO. Il senatore Franco Mazzola (vicepresidente vicario del gruppo dc a Palazzo Madama ed [redacted] sottosegretario agli Interni) [redacted] stato assolto ieri con formula piena [redacted] fatto [redacted] sussiste) in pretura, [redacted] Cuneo, dall'accusa [redacted] aver violato la legge sul finanziamento ai partiti. Il pretore Antonio Calabrese ha accolto le richieste della difesa (Mazzola era assistito dall'avvocato Alberto Leone di Cuneo); anche il pubblico ministero Guido Bissoni aveva chiesto [redacted] proscioglimento del parlamentare (ma con la formula «il fatto non costituisce reato»).

La vicenda sulla quale il magistrato cuneese ha indagato risale alla campagna elettorale dello [redacted] anno. L'azienda grafica «Bertello» di Borgo [redacted] Dalmazzo stampò alcune centinaia di manifesti di propaganda [redacted] favore del senatore Mazzola. Tale materiale fu un contributo al candidato (la procedura [redacted] consentita dalla legge) erogato dagli amministratori della «Bertello»: l'importo relativo [redacted] manifesti - [redacted] milioni [redacted] seicento mila - venne regolarmente indicato [redacted] registri contabili e sul bilancio dell'azienda borghigiana. I manifesti, poi, vennero messi sotto accusa, perché non era indicata [redacted] tipografia che li aveva stampati.

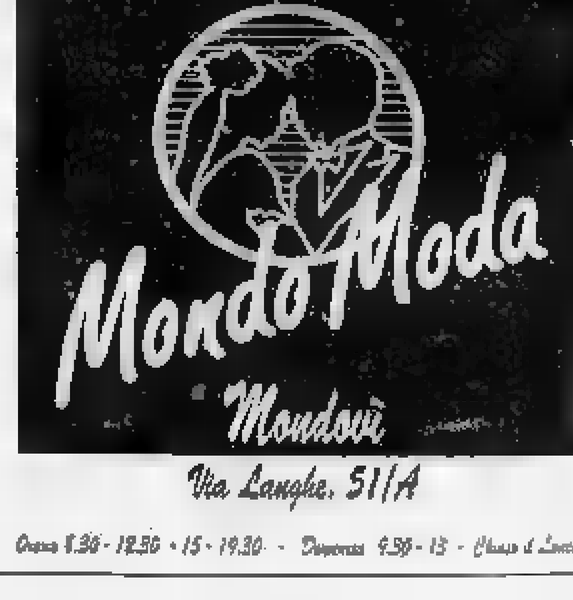
Furono svolti i controlli alla «Bertello». Il procuratore della Repubblica ritenne di ravvisare un'irregolarità: secondo il dottor Bissoni, per erogare il contributo non sarebbe bastato un ordine di servizio dell'amministratore delegato della società - l'ex presidente dell'Unione industriale Enrico Conte -, [redacted] necessaria una delibera del Consiglio di amministrazione. Il senatore Mazzola contestò tale interpretazione: [redacted] contributo, [redacted], poteva essere erogato, anche solo [redacted] l'iscrizione a bilancio della società (avvenuta). «In ogni [redacted] - ha sostenuto [redacted] difensore [redacted] Mazzola - l'entità del contributo, inferiore [redacted] milioni, [redacted] tale per cui l'organo dell'azienda competente a deliberare poteva essere l'amministratore delegato [redacted] non il Consiglio».

La Giunta per le immunità del Senato, pur sottolineando l'inconsistenza dell'ipotesi di reato, concessa (il 26 maggio) l'autorizzazione a procedere «nell'interesse del senatore».

«Non ho mai avuto dubbi sull'esito di questa vicenda - ha detto ieri Mazzola -. Io stesso avevo sollecitato l'autorizzazione a procedere per fare chiarezza piena. Indubbiamente ho dovuto pagare un alto prezzo in immagine. Ma le numerosissime attestazioni di solidarietà e stima che mi sono state rivolte in questi mesi mi convincono che una sentenza così chiara ora vale per tutti i cittadini [redacted] prova assoluta della [redacted] onestà e del mio comportamento limpido [redacted] regolare».

Con la [redacted] formula il tribunale ha assolto anche l'amministratore delegato della «Bertello» Conte. [m. bo.]

In un unico complesso 2 piani di abbigliamento
uomo, donna, cerimonia, abiti sposa, jeans, casual sportivo



Via Langhe, 51/A

Tutti invitati
Inaugurazione
Sabato
2 Ottobre
ore 9

Sottoscritta una convenzione per rilanciare l'economia della provincia

Crediti alle aziende cuneesi

Accordo tra Unione industriale, Camera di commercio e Casse. Finanziamenti agevolati agli imprenditori che investiranno in nuove tecnologie. A disposizione venti miliardi

CUNEO. Per rilanciare l'economia cuneese e sostenere le piccole e medie aziende nei loro programmi di sviluppo, l'Unione industriale, la Camera di commercio e le Casse di Risparmio, che operano nella Provincia, hanno sottoscritto, mercoledì scorso, [redacted] convezione per finanziare, a tasso agevolato, gli investimenti in nuove tecnologie o in interventi per salvaguardare l'ambiente.

«Si tratta di un fatto importante - ha spiegato il presidente dell'Unione, Antonio Antoniotti, nel presentare l'intesa - la realtà industriale cuneese, composta per la maggioranza [redacted] piccole e medie imprese, dimostra particolare attenzione [redacted] gli ammodernamenti tecnologici che consentono di essere concorrenziali sul mercato. Un abbassamento [redacted] tasso di interesse darà alle aziende un certo vantaggio economico e sarà d'incentivo per avviare nuovi programmi di [redacted]timento in questa direzione».

Presidenti e dirigenti delle Casse dell'Unione industriale e della Camera di [redacted] durante la firma della convenzione [redacted] cerimonia si è svolta mercoledì FOTOSERVIZIO [redacted]

La novità della convenzione sta nel fatto che vi partecipano tutte le Casse di Risparmio: Cuneo, Bra, Fossano, Saluzzo, Savigliano, oltre a quella di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, che hanno risposto positivamente alle richieste avanzate dall'Unione industriale e dalla Camera di commercio.

Tramite il Confidi Cuneo (un consorzio sorto nell'81 per accedere più agevolmente al credito [redacted] cui aderiscono 223 [redacted] dei [redacted] imprese potranno disporre, [redacted] tre anni, complessivamente di 20 miliardi, a un tasso inferiore di tre punti alle «prime rate», cioè al tasso di sconto migliore che potrebbero ottenere con prestiti individuali.

La «scommessa» [redacted] di ampia portata: l'incentivo all'ammodernamento tecnologico degli impianti dovrebbe tradursi in [redacted] maggiore competitività del prodotto industriale della «Granda» rispetto a quello di altre province, e quindi innescare [redacted] effetto volano che andrebbe a vantaggio dell'occupazione, [redacted] potrebbe anche significare - come ha sottolineato il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello - un segno di fiducia [redacted] di speranza per i giovani imprenditori che si sentono sostenuti da tutte le forze economiche in campo».

Saranno le banche a valutare [redacted] richieste di finanziamento agevolato. Secondo una stima iniziale, i 20 miliardi a disposizione saranno esauriti entro un [redacted] e mezzo, [redacted] fin d'ora gli istituti di credito hanno [redacted] dichiarato la loro disponibilità a integrare [redacted] quote base, mentre Unione e Camera di commercio hanno ribadito il loro impegno affinché [redacted] Convenzione sia l'inizio [redacted] una più stretta collaborazione con le Casse di Risparmio, [redacted] più necessaria in quanto l'economia [redacted] ha dovuto sempre cercare in se stessa le proprie risorse [redacted] ha beneficiato [redacted] sovvenzioni e di aiuti per lo sviluppo.

Vanna Pescatori

L'approvazione unanime del Consiglio comunale

Giorgio Bocca acclamato «cittadino benemerito»

CUNEO. Il Consiglio comunale, nella seduta di martedì, ha con[redacted] «per acclamazione» l'onorificenza [redacted] «cittadino benemerito» a Giorgio Bocca, cuneese di nascita (28 agosto 1920), di educazione e di sentimenti.

Nella motivazione, dopo i titoli acquistati nella professione, si parla dell'impegno [redacted] Bocca nella lotta [redacted] liberazione con le formazioni GL prima in Val Grana, poi in Val Maira, infine comandante di divisione nelle Langhe; della su[redacted] forte denuncia del terrorismo senza tuttavia rinunciare all'altrettanta ferma difesa di un beninteso garantismo; della sua fedeltà agli ideali [redacted] libertà [redacted] di democrazia; dell'attaccamento sempre dimostrato alla città natale [redacted] alla sua gente.

Giorgio Bocca

L'amore [redacted] questa terra traspare negli scritti di Bocca. «Le valli del Cuneese vanno viste in un tramonto autunnale, di aria già limpida di frescura... Allora si capisce che [redacted] siano le montagne per la gente di qui, si capi[redacted] come questo mondo, da sempre, ora e nel futuro immaginabile, si senta protetto e definito dalle sue montagne...». Ma per Bocca le valli del Cuneese vanno viste e amate [redacted] ogni stagione. «E si capisce guardando questo semicerchio di alte, ma non ostili montagne, il segno fraterno che hanno lasciato nella nostra psicologia di gente lenta e forte, [redacted] noi che siamo nati e cresciuti sotto la loro protezione, in quel loro freddo invernale e caldo [redacted] mai eccessivi, mai spazzati da venti rabbiosi, di raro coperti dalle nebbie».

Un amore timido, molto intimo, da nascondere o parlarne con pudore quello di Bocca per la sua terra, per Cuneo in particolare. E [redacted] le più sentite, le più immediate [redacted] le pagine che dedica a Cuneo nel suo libro «Il provinciale»: i ricordi dell'infanzia nella zona borghese della città, gli anni del ginnasio e del liceo, le partite a pallone, le prime gare sugli sci, sport che preferiva; i lunghi inverni nella neve, i giochi nelle calde estati. «Sì, Cuneo resta nel mio [redacted] anche se [redacted] in [redacted] mondo lontano e diverso - confidò non molto tempo fa -. Vengo sovente, quasi clandestino, [redacted] visita ai miei cari al cimitero, [redacted] giro nelle Langhe. Confesso che è sempre un'emozione, nel mio lavoro non ho [redacted] dimenticato Cuneo, il giudizio dei cuneesi è sempre stato per me molto importante».

Non è stata facile, né piana la strada che ha portato Giorgio Bocca tra le firme più prestigiose del giornalismo: l'inizio a Torino subito dopo [redacted] fine della guerra come cronista di G.L., il quotidiano del Partito d'azione; poi il passaggio alla Gazzetta del Popolo, anni difficili, [redacted] mortificazioni, con un direttore che non aveva simpatia per gli [redacted] partigiani. L'esperienza alla Gazzetta spinse Bocca a emigrare a Milano, prima inviato dell'Europeo, poi del Giorno. Nel 1975 Bocca è uno dei fondatori di Repubblica, giornale in cui collabora tuttora. Come scrittore, esordì nel 1977 con [redacted] libro Storia dell'Italia nella guerra [redacted]scista; nello stesso anno uscì il libro su Palmiro Togliatti che suscitò e ancora provoca polemiche; poi verranno «Storia popolare della Resistenza», «Il terrorismo italiano», «L'Italia che cambia». In questi ultimi anni, i tre libri in cui Giorgio [redacted] esprime tutte le [redacted] qualità di giornalista e di scrittore: «Il provinciale» (1991), «L'inferno» (1992) e «Metropolis», appena uscito.

Bruno Marchiaro

[redacted]

NON [redacted]

Raccolta di firme per l'attuazione della Costituzione

Lunedì, dalle 17,30 alle 19,30, in [redacted] Nizza, angolo corso Dante, a Cuneo, si terrà una raccolta di firme per il progetto di legge sulle norme di attuazione dell'articolo 11 della Costituzione. La proposta prevede [redacted] divieto di commercio di armi da guerra e la promozione della cultura della pace da parte degli enti locali.

BORGO

Oggi «porte aperte» alla scuola di lingue

«Porte aperte» alla scuola di lingue «Europa '92» di via Bergia 8. E' l'iniziativa, [redacted] programma oggi, dalle 10 alle [redacted]: saranno presentati i nuovi corsi di lingue. Per informazioni 0171/266817.

[redacted]

Domani negozianti al lavoro in piazza Seminario

Il sindaco di Cuneo, in occasione della festa del quartiere, ha autorizzato per domani i titolari degli esercizi pubblici [redacted] dei negozi [redacted] piazza Seminario [redacted] del centro storico alla deroga dalla chiusura [redacted]stiva.

BORGO

Oggi si riunisce la giuria dell'«Euro humor»

Si riunisce oggi la giuria che assegnerà i premi del concorso «Euro humor '93», indetto in occasione d[redacted] salone internazionale del sorriso, nell'ambito della Fiera Fredda. La [redacted] concorso «La lumaca che sorride», sul [redacted] «Money, money, dal baratto alla carta di credito», sarà presieduta dall'umorista Giorgio Cavallo.

PROVINCIA

«L'8 settembre: Resistenza [redacted] Cefalonia e nei lager»

Ieri, in Provincia, a Cuneo, [redacted] è svolto un convegno su «Dopo l'8 settembre: la Resistenza a Cefalonia e nei lager». Sono intervenuti Giorgio Rochat (autore del volume «La Divisione Acqui a Cefalonia, settembre '43») e il capitano di fregata della Bundesmarine Gerhard Schreiber.

Oggi alle 15,30 [redacted] Cuneo la cerimonia di posa della prima pietra

Una casa italo-francese

Gli istituti per l'edilizia popolare del capoluogo [redacted] di Albertville hanno stipulato un accordo con aziende dei due Paesi. Il condominio sorgerà in via Giordanengo

CUNEO. L'Istituto autonomo [redacted] popolari di Cuneo [redacted] l'Ophlm (Office Public d'Habitations Loyer Modérél di Albertville, in Savoia, porranno oggi, alle 15,30, la prima pietra per la costruzione di uno stabile di edilizia popolare, nel quartiere San Paolo-Cuneo 2, in via Gino Giordanengo, alle spalle [redacted] sede della Croce Rossa.

L'impresa costruttrice italo-francese, nata dal «protocollo Eurores» siglato nell'89 [redacted] ministri dei Lavori Pubblici dei due Paesi, è composta dalla Fantino di Savigliano e dalla Embatra [redacted] Sussenage, che hanno vinto la gara di appalto, per l'affidamento dei lavori, per circa due miliardi.

Il taglio degli alloggi (su sei piani) sarà molto diversificato in modo da servire [redacted] meglio le dimensioni famigliari dei futuri utenti che, per informazioni, dovranno rivolgersi alla sede del Iacp in [redacted] Santa Croce 11.

Il consorzio di imprese italo-francese costruirà un palazzo nel quartiere S. Paolo

La cerimonia s'inizierà alle 10, [redacted] il ricevimento della delegazione di Albertville; alle 11,30, allo Sport Club Michelin di Ronchi, si svolgerà un incontro amichevole [redacted] calcio fra [redacted] squadra mista Iacp-Fantino contro una squadra francese dell'Ophlm; alle 13, [redacted] Golf Club Santa Croce in frazione Mellana di Boves, le delegazioni s'incontreranno per un pranzo con piatti tipici della cucina locale. Alle 17, dopo la posa della prima pietra, sarà offerto un rinfresco nel nuovo cantiere. **(b. s.)**

Domani l'apertura della mostra-mercato

Rossana festeggia funghi e castagne

ROSSANA. Mostre, concerti, rassegne, balli e canti per festeggiare due prodotti tipici della Valle Varaita. Da oggi fino a lunedì la Pro loco festeggia il fungo e la castagna. La manifestazione, giunta alla sua ventottesima edizione, propone un calendario ricco di manifestazioni. S'inizia stasera, alle 21, con un concerto che avrà [redacted] protagonisti il baritono Loris Pianezze e il pianista Andrea Musso. Musiche di Mozart, Schubert, Beethoven e Rossini.

Il [redacted] clou della festa è previsto per domani, [redacted] l'inaugurazione, alle 10, della mostra-mercato ortofrutticola [redacted] spazio riservato ai funghi porcini e alla castagna «Bracalla».

Il «Re fungo» [redacted] invece il titolo della [redacted] micologica che espone varietà provenienti da tutt'Italia. Sempre domani si terrà la giornata conclusiva del «32° Comitato scientifico» dell'associaizone micologica «Bresadola» che ha impegnato 160 esperti internazionali [redacted] la 19a rassegna mineralogica.

Numerose le esposizioni artistiche nel centro storico: mostre di artigianato, antiquariato [redacted] per tutti [redacted] possibilità [redacted] scambiare cartoline, bambole in porcellana, libri e altri oggetti ritrovati in cantina [redacted] in solaio con «Barache e barachin, scambio [redacted] baratto di robe di una volta».

Il pomeriggio è dedicato alla musica con la manifestazione «Folclore in piazza» con il gruppo «Zanni», la banda musicale bovesana [redacted] il complesso «Gli amici del liscio». Seguirà una «Gran castagnata» con distribuzione gratuita di «mondai». Ma [redacted] finisce qui: [redacted] presentatore Giangi, infatti, presenterà sempre nel pomeriggio «L' buleré [redacted] la bela barutera 1993». Fra tutti i partecipanti alla sagra verrà sorteggiata una miniriproduzione [redacted] oro del fungo porcino.

Lunedì alle 21, festa da ballo con i «Lou Dalfin» che proporranno musiche [redacted] danze occitane. Tutti gli spettacoli serali si svolgono al padiglione comunale in via Circonvallazione. **(r. s.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Il cappotto [redacted] bidello [redacted] di cachemire

In riferimento alla risposta ad una [redacted] lettera del 10 settembre da parte del direttore provinciale [redacted] Tesoro, comparsa il 28 settembre, desidererei avere il beneficio della replica.

Non ho fatto il minimo riferimento alle modalità degli appalti per l'acquisto delle divise del personale scolastico.

L'unico punto in [redacted]ui si fa riferimento [redacted] testo della mia lettera è sul materiale scelto per la confezione dei cappotti: ma, anche qui, il problema non [redacted] la scelta del materiale.

Tenendo comunque alla [redacted]rità, ribadisco che il cappotto è di cachemire, stante l'etichetta cucita sulla manica. Fortunato quel bidello che ha avuto un bellissimo cappotto in cachemire, in cambio [redacted] quelli appaltati.

Maria Giovanna Gallizio, [redacted]

Un centralino sempre occupato

Dovendo avere un'informazione sull'immatricolazione di un autoveicolo, ho deciso di telefonare alla Motorizzazione civile di Cuneo.

Telefono alle 12,30 di giovedì 30 settembre: mi risponde una segreteria telefonica che [redacted] una voce suadente mi invita «ad attendere in quanto l'operatrice è momentaneamente occupata».

Paziento circa quattro minuti, poi la linea cade automaticamente. Riprovo, [redacted] sorte. Decido comunque di insistere, ma la fortuna non mi assiste e, dopo dieci tentativi, mi arrendo (anche perché ho [redacted] speso troppo).

E' passata circa mezz'ora da quando ho fatto il primo tentativo e la mia pazienza si [redacted] esaurita.

Decido di riprovare nel pomeriggio ma, purtroppo, mi tocca la stessa sorte del mattino. Questa volta però mi sono sufficienti tre volte per desistere. Andrò di persona alla Motorizzazione. Così avrò modo di conoscere l'operatrice così occupata.

Cesare Mandrile, Cuneo

Scrivere [redacted] La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
[redacted] 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.116
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) [redacted]
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316315
Usl [redacted] Borgo [redacted], [redacted]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperta) e [redacted] alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 38, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [redacted] la reperibilità nott., su chiamata, dietro presen. di ricetta urgente. [redacted] Silvano, p.za Rossetti 3/A, tel. 44.02.54. **Bra:** *San Rocco*, v. Principe 9, [redacted] 41.25.06. **Fossano:** *Rotondo*, v. Roma 1, tel. 60.544. **Mondovì:** *Mala*[redacted], v. Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39, tel. 42.289. **Savigliano:** *Monchie*[redacted] p.za Del Popolo 60, tel. 71.23.69.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 2[redacted]; **Ceva:** 710.01; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 693.222. **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FU[redacted]

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.82.46

[redacted]

CUNEO

MATRIMONI. Martino Pier Carlo (residente a Cuneo), con Maples Melanie Anne (residente a Pensacola, Florida); Dutto Giorgio, Natale (residente a Cuneo), operatore telefonico, con [redacted] Gemma Maria Giovanna (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Franco Ra[redacted] Giacinto (residente a Cuneo), impiegato, con Morocini Vanessa (residente a Cuneo), impiegata; Rivoira Ivo (residente a Piasco), assicuratore, [redacted] Cordara Carla Maria Francesca (residente a Cuneo), [redacted]sicuratore. Musso Piercarlo (residente a Cuneo), studente, con Ventura Paola (residente a Peveragno), impiegata, Raso Pieraldo (residente a Busca), meccanico, [redacted] Di Salvo Gina (residente a Cuneo), operaia; Armando Silvano (residente [redacted] Cuneo), [redacted], [redacted] Garino Maura (residente a Cuneo), impiegata; Giraudo Corrado (residente a Cuneo), frutticoltore, con Maccario Nadia (residente a Cuneo), casalinga; Olivero Alberto (residente [redacted] Cervasca), impiegato, con Massucco Ornella Anna Maria (residente a Cuneo), impiegata; Biglieri Giorgio Mario (residente a Boves), aiuto cuoco, con Dadone Tiziana Lucia (residente a Cuneo), commessa; Dutto Diego (residente a Peveragno), educatore professionale, con Marchioro Katiuscia (residente a Cuneo), educatore professionale; Pallavicini Carlo (residente [redacted] Cuneo), libero professionista, con Bisio Vilma Agostina (residente a Cervasca), impiegata; Rossi [redacted] (residente a Cuneo), artigiano mobiliere, [redacted] Armando Marcella (residente a Cuneo), impiegata; Bucci Antonio (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Montingelli Rosa (residente [redacted] Trani), operaia; Parola Franco (residente a Cuneo), operaio, con Olivero Renata (residente a Boves), impiegata; Fantini Marco (residente a Cuneo), tecnico elettronico, con Grassi Marina Cinzia (residente a Cuneo), vetrinista. Tomaglio Valter Andrea (residente [redacted] Cuneo), commesso, [redacted] Durbano Daniela (residente [redacted] Cuneo), impiegata; Lingua Mario (residente [redacted] Cuneo), commerciante, [redacted] Menardi Donatella (residente a Vignolo), operaia; Cavallera Alberto (Morozzo), operaio, [redacted] Rittano Bruna Maria (residente [redacted] Cuneo), operaia.

Bernardi Fabrizio Adalberto (residente a Cuneo), agente di commercio, con Oggero Teresa, commerciante; Arnaudo Marco (residente a Cuneo), impiegato, [redacted] Brignone Tiziana (Dronero), commessa.

[redacted]

CROCE ROSSA

Volontari in assemblea

Una delegazione cuneese della Croce rossa parteciperà, oggi e domani, a Arona, all'assemblea regionale degli ispettori dei volontari [redacted] soccorso del Piemonte e al secondo convegno dei monitori. I lavori saranno coordinati dall'ispettore regionale [redacted] volontari Cri, Livio Chiotti [redacted] Cuneo.

INDUSTRIALI

Giornata italo-francese

[redacted] gruppo giovani imprenditori di Cuneo organizza martedì, alle 10, nel salone dell'Unione industriale, in corso Dante 51, [redacted] Cuneo, una giornata italo-francese per la cooperazione. [redacted] parlerà di politica comunitaria.

SANITA'

Radiologi a convegno

Sabato prossimo, alle 9, all'hotel «La Ruota» di Pianfei, si terrà il IV corso di aggiornamento multidisciplinare, organizzato dal collegio professionale [redacted] tecnici sanitari di radiologia medica di Cuneo.

DEVONO

NON PIACCIONO NUOVE NORME MINISTERIALI

Assemblea degli studenti al «Cravetta», incontri dei docenti e ricorsi contro il provveditorato

«Meno classi» ed esplode la protesta

A Savigliano nell'istituto attrezzato per handicappati

SAVIGLIANO. E' polemica fra gli allievi, i genitori e gli insegnanti dell'istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Cravetta» e il provveditorato agli studi sulla decisione di negare il «nulla osta» alla costituzione di tre classi prime «Progetto '92» per l'anno scolastico '93/94.

L'autorizzazione a formare una prima in più rispetto a quanto risulti dal numero degli allievi iscritti è stata chiesta dal preside, Franco Orlandino, in quanto la scuola saviglianese è una delle poche in provincia senza barriere architettoniche e da anni accoglie ragazzi portatori di handicap. In particolare, ai corsi dell'anno scolastico iniziato il 13 settembre, sono iscritti due allievi che si muovono su sedia a rotelle e che sono in grado di scrivere solo grazie a un «personal computer»: l'attrezzatura di cui devono disporre i ragazzi consta di un bancone di lavoro ciascuno, che occupa lo spazio di tre banchi normali, e accanto a loro devono poter stare gli insegnanti di sostegno e gli assistenti. A causa di questa situazione, la scuola chiede di poter formare le classi con un numero di allievi minore rispetto a quanto previsto dalle circolari del Ministero, per non penalizzare gli allievi e garantire ai portatori di handicap lo spazio necessario. «Il preside - sostengono gli insegnanti - ricevette assicurazioni dal provveditorato sulla concessione del "nulla osta". Dall'inizio dell'anno fino all'altro giorno i ragazzi sono stati divisi in tre classi. Ma, al momento di concedere l'autorizzazione definitiva, il Provveditorato ha negato la possibilità di una terza prima, per cui la scuola dovrebbe ora formare una classe con più venti allievi insieme ai due giovani portatori di handicap».

La scuola non dispone di locali adeguati a ospitare le attrezzature degli handicappati e i banchi normali, sebbene il Comune abbia recentemente messo a disposizione altre aule, ma nessuna ha le dimensioni per far fronte a questa situazione: l'aula più grande misura 36 metri quadrati.

Alcuni docenti si sono recati dal Provveditore, che hanno ricevuto risposta negativa: «Il problema dei locali non è di mia competenza - ha detto il dottor Giovanni Ferrero -, ma del Comune» e ha annunciato «che non ci saranno deroghe». Ieri mattina si è svolta un'assemblea alla quale hanno preso parte gli studenti e i genitori delle prime; stamane tutti gli studenti della scuola si riuniranno per decidere quali iniziative intraprendere. Anche l'Ashas, l'associazione per la solidarietà agli handicappati, ha annunciato ricorsi e proteste. [r. s.]

I futuri geometri di Alba adesso sono rassegnati

ALBA. Genitori studenti e insegnanti dell'istituto tecnico statale per geometri «Luigi Einaudi» di Alba hanno accolto con il provvedimento agli di Cuneo alla richiesta di ripristinare le tre classi quarte, ridotte a due per il numero di allievi insufficiente.

Per chiedere la revoca del provvedimento, una delegazione è andata a Cuneo, il provveditore non ha concesso deroghe sostenendo di doversi attenere ai parametri di legge.

Anche se la decisione ha suscitato molto malcontento per i disagi che comporta - classi smembrate, ragazzi divisi dopo aver frequentato insieme, difficoltà sotto il profilo didattico, di adattamento e diminuzione delle ore di lezione agli insegnanti - hanno deciso di dar vita ad altre proteste.

«Non ci resta che adeguarci alla disposizione anche se non condividiamo», commentano alla scuola per geometri.

Il malcontento è dovuto anche al fatto che il «taglio» è avvenuto a lezioni già avviate. L'anno scolastico infatti iniziato con tre quarte (54 alunni in totale), ridotte a due perchè il medio di allievi per classe ora solo 18 anzichè 20 come previsto.

Genitori, studenti e insegnanti, che hanno inviato una richiesta scritta al provveditore di mantenimento delle tre classi, speravano in una interpretazione meno rigida delle norme, considerato che il numero degli alunni non è lontano dal minimo. L'istituto che, nelle due sezioni per geometri e ragionieri, ha 841 studenti in totale, è intanto impegnato ad affrontare altri problemi tra cui il più importante quello dei trasporti non adeguati (l'80% viene dai paesi del circondario). [g. f.]

CEVA

Aule troppo affollate

In seguito alla riduzione del numero di classi nell'istituto, i genitori degli alunni della scuola media «Momigliano» protestano.

Per questo hanno inviato al provveditore agli studi di Cuneo una lettera, con un centinaio di firme, per chiedere chiarimenti «sui criteri adottati per la riduzione e la disparità di trattamento da scuola a scuola».

«La nostra media aveva organico diritto quattro classi prime - spiega la preside Maria Cristina Rebuffo - ma in quella di fatto se ne è poi trovate tre». Questo ha comportato la formazione di due classi da trenta alunni, con disagi che i genitori hanno voluto rilevare: aule troppo affollate, impossibilità di seguire i ragazzi, continuità didattica interrotta in alcune seconde e terze.

«Come possono essere fatti corsi di aggiornamento del personale e promozione del benessere scolastico - scrivono i genitori - quando le condizioni reali di convivenza sono queste?». [p. s.]

DRONERO

Da Garessio

In delegazione oggi a Cuneo

GARESSIO. Continua la protesta delle famiglie dei 30 alunni della Media «Fasiani» (non hanno ancora iniziato l'anno scolastico) contro il provvedimento di accorpare due classi e contro la mancanza di un'aula idonea. Oggi una delegazione di genitori sarà ricevuta dal Provveditore agli studi, Giovanni Ferrero.

«Abbiamo chiesto questo secondo incontro - spiega il geometra Roberto Garzo, portavoce del gruppo - per trovare uno sbocco urgente a una situazione sempre più delicata e penalizzante per l'istruzione dei nostri figli. Nel vicino Imperiese stati cancellati, il placet del ministero, casi di accorpamento analoghi al nostro e riteniamo si possa rivedere anche il provvedimento in provincia di Cuneo».

«Sarebbe atto di giustizia verso i ragazzi - puntualizza il sindaco Luigi Sappa - ormai sconcertati dal perdurante braccio di ferro scuola-famiglia». [c. c.]

Oggi alle 15 i funerali dell'anziana donna uccisa nei boschi con una fucilata al viso

A Niella Tanaro si cerca il cacciatore

I carabinieri sulle tracce di una «Panda» rossa usata dall'uomo fuggito dopo aver involontariamente colpito l'ottantenne che raccoglieva castagne. La rosa dei pallini che ha raggiunto la vittima è stata sparata da 5 metri

NIELLA TANARO. I funerali di Giuseppina Garra, l'ottantenne che mercoledì pomeriggio è stata uccisa da una fucilata al viso mentre raccoglieva castagne dietro alla sua casa di frazione Valmorei, si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Teobaldo; l'omicida della donna, invece, è ancora in libertà.

Le indagini proseguono; sul fatto che l'assassino sia un cacciatore non dovrebbero esserci dubbi. I carabinieri hanno ristretto ancora il numero dei sospettati; vagliando diverse testimonianze e controllando gli elenchi delle persone autorizzate a cacciare nella zona, sembra siano vicini a dare un nome e un volto al colpevole.

Secondo le prime indicazioni, sembrava che l'assassino avesse usato un fuoristrada. I riscontri di ieri, invece, hanno stabilito che l'auto utilizzata dal probabile cacciatore è una «Panda» (forse 4x4) targata Savona. Nelle indagini, i carabinieri della compagnia di Mondovì sono così stati affiancati anche dai colleghi liguri.

L'incidente in cui è morta Giuseppina Garra è avvenuto in frazione Valmorei

L'omicida ha sparato da distanza ravvicinata (circa cinque metri) e si è certamente accorto di aver colpito e Giuseppina Garra mentre quest'ultima era china a raccogliere castagne; alla sua scoperta sarà arrestato con l'accusa di omicidio colposo, la situazione davanti alla legge migliorerebbe soltanto se si costituisse agli inquirenti. [l. f.]

DALLA GRANDA

Sospese le ricerche del navigatore solitario

La capitaneria di porto di Sanremo e i gendarmi francesi hanno sospeso le ricerche di Mariano Aprile, 35 anni, il navigatore solitario caragliese, partito sabato dal porto ligure a bordo di una barca a vela di 14 metri, diretto in Corsica. I soccorritori hanno trovato la barca, incagliata nella sabbia, vicino a Saint Floriane e un giubotto, dello stesso tipo di quello in dotazione dell'imbarcazione.

Concerto di cantautori in frazione Cussanio

Stasera, alle 20,30 a Cussanio, c'è «Insieme cantando», concerto di Giuseppe Moscati, Paolo Migani, Michele Paulicelli (protagonista del «Forza venite gente»). L'iniziativa è in centro pastorale giovanile.

GARESSIO

Consiglio comunale aperto sulla viabilità in Val Tanaro

Domani, alle 10, si terrà un Consiglio comunale aperto sui «problemi della viabilità in Val Tanaro». Interverrà il ministro dei Trasporti Raffaele Costa.

I cristiani, la politica e il governo della città

Il Circolo «Tommaso Moro» organizza, alla «Piccola Betania», il convegno «Città al centro, una politica per l'uomo». Oggi, alle , interverranno Giordano Frosini, docente di teologia a Firenze («Idee forza per i cristiani impegnati in politica») e il segretario nazionale Acli, Giuseppe Andreis: «La città interpella i cristiani: valori, regole e problemi».

CASALGRASSO

Rubati quadri antichi di notte in una villa

Due sorelle, Angiolina (78 anni) e Vittoria Damorra (82), eredi di nobili torinesi, sono state derubate l'altra notte mentre dormivano. I ladri hanno portato via quadri dell'800, stampe antiche e specchiere intarsiate, per circa milioni.

L'anziano è stato investito sulla provinciale che conduce a Moretta

Ucciso da un'auto a Casalgrasso

Vittima un artigiano in pensione (79 anni)

CASALGRASSO. Era uscito di casa per una breve passeggiata, al ritorno è stato travolto da un'auto a pochi metri dalla sua abitazione. La vittima è un artigiano in pensione, Cesare Antoniotto, 79 anni, che risiedeva in via San Francesco d'Assisi. Il fatto è accaduto l'altra sera alle 21 sulla strada provinciale che conduce a Moretta.

L'uomo viveva in un piccolo appartamento con la moglie Consolata Sabri; dopo cena i coniugi avevano deciso di camminare verso il centro del paese. Erano usciti di casa appena un quarto d'ora, quando è cominciato a piovere.

I due hanno rapidamente cambiato idea. La donna precedeva il marito di circa cinquanta metri ed era già vicino alla porta di casa; Cesare Antoniotto stava ancora attraversando la circonvallazione e non ha visto un'auto che proveniva da sinistra a velocità sostenuta.

A bordo della vettura, una Ford Fiesta, viaggiava Giovanni Cora, 26 anni, operaio di Moretta. Forse ingannato dalla scarsa illuminazione e dalla pioggia che cadeva a dirotto, l'automobilista ha visto l'anziano in mezzo alla strada soltanto all'ultimo momento e malgrado una brusca frenata non è riuscito a evitarlo.

Cesare Antoniotto è stato scaraventato a terra e ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. La moglie del pensionato è accorsa immediatamente insieme ad alcuni vicini. Poco dopo, sono intervenuti i volontari della Croce rossa di Racconigi, ma il pensionato è morto sul colpo per sfondamento della base cranica.

Sul fatto indagano i carabinieri di Murello. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Savigliano; la data dei funerali non è ancora stata fissata. [m. b.]

Cuneo, deceduto dopo l'intervento

CUNEO. E' morto l'altra notte nel reparto di neurochirurgia «Santa Croce» Giuseppe Gastaldi, 80 anni, pensionato, che abitava in via Chiusa Pesio 19. L'anziano (sposato con Maria Allisiardi, aveva tre figli: Italo; Michele e Gianpiero) venerdì scorso in corso Gramsci era stato investito da una «Duna» condotta Maddalena Ghiglione, 39 anni, di Cuneo. I soccorsi erano scattati immediatamente, con il trasporto pensionato al Pronto soccorso, dove i medici avevano riscontrato trauma cranico e numerose lesioni. I funerali si svolgeranno lunedì alle 14,30, nella chiesa di Santa Maria. [r. a.]

CALOSSO, LA QUALITÀ TEDESCA ENTRA IN CUCINA.

Calosso è scelto per voi l'esclusività, l'alto livello qualitativo e l'elevato contenuto tecnologico della cucina tedesca.
Classiche e moderne, in legno, laccate o in laminato le cucine proposte da Calosso soddisfano ogni esigenza di componibilità, si distinguono per l'assoluta affidabilità e per il design d'avanguardia.
Ricche di accessori, come piani estraibili, mensoline, contenitori e cestelli, portarotoli ecc., le cucine scelte da Calosso vi offrono spazi accoglienti dove tradizione e tecnica si sposano in un ambiente di altissimo valore funzionale e di buon gusto.

Calosso, la qualità della tradizione entra in cucina.

CALOSSO
SALUZZO
La tua cucina d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Aperto la Domenica
limitatamente al periodo 25/9 - 10/10 '93

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 / Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Una manifestazione l'8 ottobre a Torino nella sede del Compartimento Fs

«Non chiudete la Bra-Ceva»

Lunedì sera a Farigliano una riunione del Comitato di difesa della linea. Ai dirigenti saranno consegnate migliaia di firme contro il degrado delle stazioni e i «tagli»

FARIGLIANO. Il comitato di difesa della linea ferroviaria Bra-Ceva si riunirà lunedì sera per definire i particolari organizzativi della manifestazione che la mattina di venerdì 8 ottobre porterà a Torino, nella sede del Compartimento, decine di sindaci e - si spera - centinaia di utenti delle Fs. L'incontro si terrà alle 21 nella sala consiliare del municipio di Farigliano, la cui amministrazione è tra le componenti più attive del movimento che si oppone ai «tagli» dei trasporti in Granda, tra la Valle Tanaro, il resto del Piemonte e la Liguria.

«Ai dirigenti del Compartimento ferroviario - annuncia il sindaco, Teresina Vietto - consegneremo le migliaia di firme raccolte in tutti i Comuni contro il degrado delle stazioni, la riduzione delle corse, le chiusure già in atto, o ipotizzate, della linea e per l'adeguamento del servizio alle esigenze dei lavoratori pendolari, degli studenti, degli anziani. L'appuntamento con i funzionari delle Fs è a Porta Nuova e noi ci arriveremo in treno, probabilmente con il regionale in partenza da Ceva alle 9,18, salendo alla stazione di Monchiero».

Al «treno dei sindaci» ci saranno i primi cittadini non solo dei paesi attraversati dalla linea, ma di quelli compresi in un bacino di utenza più vasto, esteso dall'Alta alla Bassa Langa, che talvolta sono collegati alla ferrovia da autolinee finanziate con gravi sacrifici dagli enti locali. «Le firme in appoggio alla petizione - ricordano gli esponenti del comitato - sono state raccolte in tutti i municipi della zona: a Carrù, Clavesana, Farigliano, Dogliani, Monchiero, Narzole e anche a Bossolasco, Monforte, Novello. I Comuni, Bra compresa, hanno approvato ordini del giorno di sostegno e l'adesione dei cittadini è stata massiccia. Quante siano esattamente le firme lo sapremo lunedì, ma sicuramente il traguardo delle cinquemila è stato superato».

Dalle Fs si vogliono garanzie concrete sul futuro della Bra-Ceva «ammodernata negli ultimi due anni con enorme dispendio di denaro pubblico, eppure sempre più abbandonata e negletta». Precisano i coordinatori delle iniziative: «Non pretendiamo il mantenimento di ogni "ramo secco", anzi riconosciamo la necessità di sopprimere le corse poco frequentate. Ma in cambio di una potenziamento delle altre e, in generale, di un servizio più razionale della linea». Per soddisfare le esigenze dei viaggiatori, specie pendolari, e anche - come ci serve il sindaco di Narzole, Ugo Gregorio, in una lettera al ministro dei Trasporti Raffaele Costa - per agevolare l'economia e il turismo.

In considerazione del carattere per metà «istituzionale» e per metà spontaneo della protesta, il comitato si augura che molti utenti accompagnino gli amministratori nella trasferta di venerdì, salendo sul «treno dei sindaci»: l'appuntamento è per le 9,30 alla stazione di Monchiero-Dogliani.

Grazia Novellini

I maggiori utenti della linea ferroviaria sono gli studenti FOTO ARCHIVIO

DOPO PROTESTE

Istituiti due nuovi treni

Città di pendolari (migliaia di persone raggiungono ogni giorno Torino), Bra è interessata non meno dei paesi della Val Tanaro ad avere un servizio ferroviario efficiente: obiettivo sottolineato in numerose prese di posizione di amministratori e rappresentanti delle varie categorie di viaggiatori abituali. Il fatto che, soprattutto negli ultimi anni, invece di limitarsi a protestare siano avanzate proposte precise (per esempio in occasione di «conferenza degli orari») sta finalmente producendo qualche frutto. Lo dimostrano alcune novità positive dell'orario invernale in vigore da domenica scorsa: l'istituzione di due treni finora inesistenti, uno per Torino e l'altro per Cavallermaggiore, e il ripristino di un paio di corse domenicali. Fino alla primavera prossima - ma, si spera, anche oltre - si potrà raggiungere il capoluogo regionale a metà pomeriggio, partendo da Bra alle 16,37 (arrivo a Lingotto alle 17,18) e usufruire a Cavallermaggiore, con il nuovo treno delle 12,15, di coincidenze per Torino, Savona e Cuneo. Il «ripescaggio» festivo riguarda il treno delle 10,20 per Porta Nuova (soppresso tra Ceva e Bra) e quello delle 13,16 proveniente da Asti e diretto a Cavallermaggiore. [g. n.]

Nell'Albese

«Troppi disagi per i pendolari»

ALBA. Malcontento nell'Albese per il servizio ferroviario che continua ad essere carente. Con il nuovo orario, entrato in funzione domenica scorsa, si sperava in qualche miglioramento che invece non c'è stato.

Continua inoltre a mancare un collegamento diretto con Torino: «Per raggiungere il capoluogo piemontese da Alba si deve sempre cambiare a Bra e a Cavallermaggiore con disagi e ritardi» spiegano gli utenti. Da Alba per andare a Torino si impiegano anche due ore. La mancanza di collegamenti diretti è sentita soprattutto dai pendolari che gravitano su Torino o per motivi di studio o per lavoro. Anche con Cuneo la situazione è precaria: Alba è il capoluogo provinciale sono collegati da un solo treno diretto di andata e ritorno. Le proteste degli utenti e dell'amministrazione comunale non sono finora state portate delle migliorie. [g. f.]

I quartieri Piave e Moretta avranno 2 punti vendita

Alba, risolta nei borghi l'emergenza farmacie

ALBA. Due farmacie saranno aperte, prossimamente, nei borghi Moretta e Piave. Non si tratta di nuovi esercizi, ma di spostamenti dal centro cittadino alla periferia.

La farmacia Giacomi di via Vittorio Emanuele si trasferirà alla Moretta, in corso Langhe mentre la Revello (ex Stevano) in piazza Rossetti si sposterà in borgo Piave. La De Giacomi andrà nella nuova sede già entro questo mese mentre la Revello si trasferirà nelle prossime settimane.

Dai due quartieri in espansione e soprattutto dal borgo Moretta, è da molto tempo che si chiedono nuovi punti di vendita dei medicinali. Alla Moretta il gruppo pensionati che fa capo alla Parrocchia, aveva promosso una raccolta di 1321 firme per sollecitare il servizio.

Ma l'iter comunale e regionale sono stati lunghi. Solo ora, dopo aver superato tutte le difficoltà, la Regione ha concesso l'autorizzazione definitiva allo spostamento (alcune polemiche avevano riguardato il territorio di competenza dei vari esercizi).

Ad Alba vi è stata finora una situazione particolare: delle sette farmacie esistenti, ben cinque sono concentrate nel centro storico dove vivono circa sei-settemila persone.

Nei borghi Moretta e Piave dove vi sono quasi ventimile abitanti finora ve ne sono state appena due. Anzi, la farmacia della Moretta si trova proprio all'inizio di corso Langhe, al numero uno verso il centro cittadino, distante più di un chilometro dal cuore del borgo che corrisponde alla chiesa parrocchiale.

Mariano Rabino, consigliere comunale, che ha seguito il problema dice: «Siamo soddisfatti che la pratica sia andata finalmente in porto con la definitiva approvazione da parte della Regione. E' un servizio molto atteso soprattutto alla Moretta, dai molti anziani del borgo che avevano firmato la petizione. Il nuovo esercizio, a cento metri dalla chiesa, si troverà in una posizione centrale, comoda a tutti».

Il sindaco Enzo Demaria: «Si è voluto rendere più razionale la distribuzione delle farmacie, un problema sentito da tempo».

Alla frazione Mussotto funziona, invece, un dispensario farmaceutico. [g. f.]

Accordo tra gli ospedali

Al «San Lazzaro» funzionerà guardia pediatrica 24 ore su 24

Una delle manifestazioni di protesta (FOTO MURIALDO) che si sono svolte per scongiurare il declassamento dell'ospedale Alba-Bra a presidio

ALBA. E' stato raggiunto un accordo per istituire la guardia pediatrica, nell'arco delle 24 ore, all'ospedale San Lazzaro, con il concorso dei sanitari del nosocomio di Bra. Si tratta di un servizio obbligatorio per centri sedi di Usl come Alba-Bra, ma mai istituito. L'entrata in funzione rappresenterà un salto di qualità nell'assistenza materno-infantile, soprattutto per i casi più urgenti.

La volontà di creare il nuovo organismo è stata espressa durante un recente incontro svoltosi all'ospedale di Bra, tra i vertici delle due Usl, medici, comitato promotore per l'azienda ospedaliera. In quella occasione fu deciso di formare un gruppo di tecnici che ne ha studiato l'applicazione pratica (della commissione fanno parte medici delle due divisioni di pediatria e ostetricia-ginecologia dei due ospedali, amministratori straordinari, il direttore sanitario del nosocomio di Bra e il coordinatore sanitario dell'Usl di Alba).

Dopo un'approfondita discussione durante la quale sono stati affrontati vari problemi, è stato raggiunto un accordo, già definito nei dettagli. I due amministratori straordinari sono stati invitati a firmare la delibera affinché il servizio possa iniziare al più presto.

La guardia pediatrica oltre a fornire un servizio utile in una zona che ne è sprovvista, rappresenta il raggiungimento di uno dei tre requisiti indispensabili per il riconoscimento di azienda autonoma ospedaliera Alba-Bra di livello regionale.

Gli altri due sono la guardia cardiologica e l'antenna trasfusionale. Entro fine anno è prevista la verifica da parte della Regione che potrebbe ancora dare la possibilità all'ospedale Alba-Bra di non essere declassato a presidio. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Giovane rubò un assegno Ha patteggiato due mesi

Il pretore ha applicato ad Alida Gioda, 26 anni, corso Piave 48, la pena patteggiata di 2 mesi di reclusione e 180 mila lire di multa con condizionale. La giovane era accusata del furto di un assegno.

BRA

Premiati per la condotta e il profitto scolastico

I premi che ogni anno l'associazione carabinieri in congedo assegna a quattro alunni della Media «Dalla Chiesa» sono andati a Germana Demichelis, Mauro Gallette, Elisabetta Mazzara e Melchiorre Rosso. I riconoscimenti, premiano la condotta e il profitto scolastico.

[illegible]

Incendio nell'abitazione di una pensionata

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per domare un incendio scoppiato nell'abitazione della pensionata Margherita Giacosa, anni via Vittorio Emanuele 14. Ha preso fuoco la cucina, ma la donna è riuscita a mettersi in salvo.

ACQUI

Convegno sulla mortalità per tumori in Val Bormida

Oggi alle 9 nel salone delle Terme si terrà un convegno sulla mortalità per tumori in Val Bormida. Verranno presentati i risultati di un'indagine epidemiologica coordinata dal professor Cesare Maltoni. Lo studio avrebbe riscontrato in Val Bormida un alto tasso di incidenza di malattie tumorali, collegabile all'elevato inquinamento ambientale della [illegible].

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 01

SAVIGLIANO (CUNEO)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio 1993 e al conto consuntivo [illegible]:

GESTIONE SANITARIA

(in migliaia di lire)

ENTRATE — DENOMINAZIONE	PREVISIONI BILANCIO 1993	[illegible] CONSUNTIVO 1992
Risultato differenziale parte corrente	—	—
Trasferimenti correnti	102.997.777	105.882.099
Entrate varie	[illegible]	4.323.798
Totale entrate correnti	106.885.377	110.185.897
[illegible] spese c/ capit.	1.266.133	—
Trasf. in conto capitale	1.109.461	2.440.429
Assunzioni di prestiti	6.000.000	—
Partite di giro	24.880.000	18.263.365
TOTALE	35.255.594	21.703.794
Disavanzo	[illegible]	—
TOTALE GENERALE	[illegible]	136.316.779

SPESE — DENOMINAZIONE	PREVISIONI [illegible] 1993	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO 1992
Spese correnti	106.885.377	112.469.034
Spese in conto capitale	2.365.594	[illegible]
Rimb. prestiti	[illegible]	—
Partite giro	24.880.000	18.263.365
TOTALE	142.140.970	136.316.779
Avanzo	[illegible] 143.140.971	— 136.316.779

[illegible] SOCIO-ASSISTENZIALE

(in migliaia di lire)

ENTRATE — DENOMINAZIONE	PREVISIONI COMPETENZA BILANCIO 1993	[illegible] DA CONTO CONSUNTIVO 1992
Risultato differenziale parte corrente	10.000	—
Trasferimenti correnti	1.434.708	1.634.927
Entrate varie	2.943.406	2.974.508
Totale entrate correnti	4.388.112	4.609.335
Trasf. in conto capitale	—	—
Assunzioni di prestiti	[illegible]	—
Partite di giro	[illegible]	590.712
TOTALE	1.230.000	590.712
Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	5.618.112	5.200.047

SPESE — DENOMINAZIONE	[illegible] COMPETENZA BILANCIO 1993	[illegible] DA CONTO CONSUNTIVO 1992
Spese correnti	4.388.112	[illegible]
Spese in conto capitale	—	—
Rimb. prestiti	[illegible]	—
Partite giro	[illegible]	590.712
TOTALE	5.618.112	5.103.718
Avanzo	—	[illegible]
TOTALE GENERALE	5.618.112	5.200.047

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] Sergio Cravero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi o domani, secondo la zona: vertenza complessa

Duecento guardacaccia scioperano per armarsi

I guardacaccia [redacted] in sciopero oggi e domani, proprio in coincidenza [redacted] l'apertura della caccia agli ungulati in montagna. All'origine della vertenza la qualifica di Pubblica Sicurezza [redacted] la questione delicata del porto d'armi

I guardacaccia del Piemonte so[redacted] scesi sul piede di guerra dopo una lunga, inutile trattativa con le rispettive amministrazioni provinciali. Assistiti dai rappresentanti sindacali Cgil Cisl [redacted] Uil hanno proclamato uno sciopero articolato in due giornate: a Torino, Alessandria e Cuneo incroceranno le braccia per tutta la giornata di [redacted]i; [redacted] Asti, Vercelli e Novara do[redacted]. Ad Alessandria stamane dalle 9,30 faranno anche un volantinaggio davanti [redacted] palazzo della Provincia, in piazza Libertà.

La scelta delle date dello sciopero [redacted] casuale: oggi infatti si apre la caccia agli ungulati in montagna (camosci, ecc.) [redacted] domani nelle varie zone Alpi provinciali. Sono duecento in tutta la Regione gli [redacted] destinati da ogni Provincia al [redacted]trollo delle attività venatorie (bracconaggio compreso, che [redacted] e domani rischia di essere favorito dall'assenza di controlli), ambientali [redacted] sulla pesca. Un numero esiguo, [redacted] si pensa che quest'anno circa 80 mila cacciatori hanno imbracciato la doppietta.

Alle origini della vertenza, vari dissapori nati con l'applicazione della legge 157/92 che attribuisce alle guardie (fino ad allora agenti di polizia giudiziaria), la qualifica di Pubblica Sicurezza. E' un «pasticcio all'italiana», perché [redacted] qualifica ci sarebbe, ma i guardacaccia per ottenerla dovrebbero avere requisiti che attualmente non posseggono. Per esempio, dovrebbero lavorare sulle strade (e sembrano disponibili a farlo), ma per il momento sono sprovvisti delle autorizzazioni e del materiale necessario. In molti casi sono sorti problemi sul porto della pistola [redacted] servizio.

«Siamo considerati agenti [redacted] polizia giudiziaria - commentavano i guardacaccia [redacted] Novara alla vigilia dell'apertura della stagione - ma siamo sprovvisti di armi [redacted] di tesserino di riconoscimento. La nostra Provincia non li ha [redacted] assegnati. Dovremmo fermare i bracconieri con le mani?».

Le richieste e i malumori però non [redacted] fermano qui: per le duecento guardie ittico-venatorie i problemi sono anche [redacted] altro genere. «Molti credono che noi facciamo una vertenza per ottenere qualche soldo [redacted] più - spiegano ad Asti - ma [redacted] solo un fatto economico, perché passeremmo da un'indennità rischio di 73 mila lire lorde [redacted] una di 120 mila. Non è questo [redacted] problema».

Lo scopo [redacted] sciopero è quello [redacted] ottenere [redacted] valorizzazione della professionalità e del ruolo sul territorio, un inquadramento tecnico-giuridico e una riorganizzazione di ogni singolo corpo. Inoltre i guardacaccia chiedono «divise e mezzi tecnici consoni ai tempi e all'uso» e soprattutto hanno un progetto complessivo: quello [redacted] diventare agenti [redacted] Corpo di polizia provinciale uguale per tutto il territorio regionale.

Enrica Cerrato

Razza frisona

Weekend zootecnico a Fossano

FOSSANO. Sospese nello scorso aprile [redacted] causa dell'epidemia di afta epizootica nel Meridione che portò alla chiusura dei mercati in tutta Italia, le «Giornate zootecniche piemontesi» - giunte alla nona edizione - [redacted] presentano all'insolito appuntamento autunnale con il programma invariato rispetto agli anni precedenti.

Oggi (ore 10,30) al Foro Boario c'è l'inaugurazione ufficiale della rassegna; domani, nella stessa sede, [redacted] continua con l'undicesima mostra regionale suinicola, [redacted] concorso dei riproduttori, la rassegna delle attrezzature delle macchine e dei prodotti per l'allevamento, la [redacted] razza bovina fri[redacted]. Alle 14,30 di domenica, infine, si svolgerà la mostra [redacted] cavalli con dimostrazione equestre.

Le ventiduemila vacche frisone allevate in provincia [redacted] Cuneo e iscritte nei libri genealogici della razza, producono in media settecento litri di latte per ogni stagione. Ci sono però autentiche «campionesse» che superano i mille litri. Non solo, ma [redacted] produzione delle vacche frisone rappresenta l'ottanta per cento dei cinque milioni di quintali [redacted] latte che [redacted] raccolti ogni anno nella «Granda».

Anche i suini rappresentano il fiore all'occhiello delle «Giornate zootecniche» di Fossano: in tutto [redacted] Cuneese vengono allevati ottocentomila capi.

(g. d. m.)

Prestito del S. Paolo

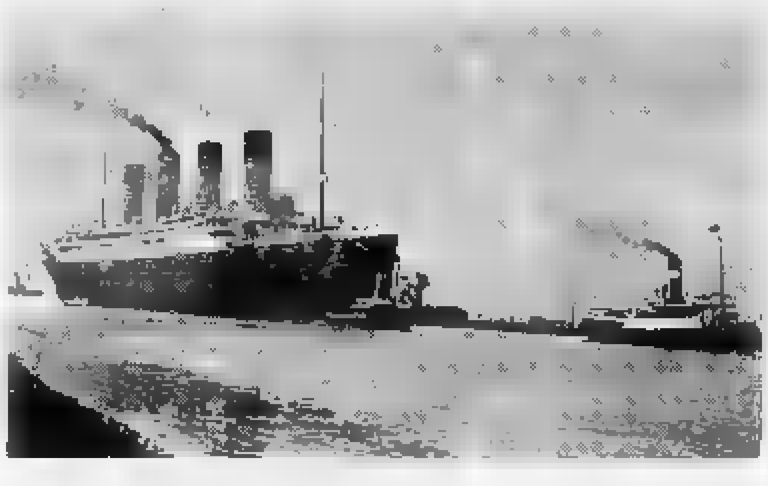
Danni maltempo [redacted] miliardi alle imprese

TORINO. Le imprese di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria gravemente colpite dalle recenti calamità atmosferiche potranno ottenere finanziamenti agevolati dall'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino, che ha costituito un plafond di [redacted] miliardi. Ai finanziamenti potranno accedere le imprese industriali (fino [redacted] 300 dipendenti), artigiane, commerciali, [redacted] servizio e turistico-alberghiere danneggiate dal maltempo [redacted] ubicate nei Comuni per i quali verrà dichiarato lo stato di calamità naturale. I fondi sono destinati ad investimenti per opere murarie, attrezzature, macchinari [redacted] scorte, al fine di riattivare o ricostruire impianti ed esercizi danneggiati o distrutti. La durata dei finanziamenti è prevista fino a [redacted] o 15 anni (a seconda dell'importo) per le operazioni di credito fondiario; per gli altri tipi di investimento la durata massima è di 60 mesi. Per immediate esigenze [redacted] liquidità sono possibili fi[redacted] fino a 18 mesi, al [redacted] del 9,50%. (ADNKRONOS)

Piccole storie di provincia nella tragedia del transatlantico naufragato nel 1912

Zio Alfonso, negli abissi col Titanic

Trovato il colletto d'un cameriere di Borgomanero



Tra le 1653 vittime del naufragio [redacted] Titanic, il 14 aprile 1912, ci fu anche [redacted] giovane Alfonso Perotti, cameriere [redacted] Borgomanero

BORGOMANERO. Un colletto [redacted] cameriere. Di più non potranno probabilmente recuperare i discendenti del borgomanerese Alfonso Perotti, morto [redacted] ventun anni nella notte tra il 14 e [redacted] 15 aprile 1912 sul Titanic insieme ad altre 1652 persone.

Lui, infatti, serviva a bordo del modernissimo transatlantico inglese - un prodigio della tecnologia che aveva suscitato le più ampie meraviglie da parte dei giornali - come cameriere: [redacted] sull'elenco figura [redacted] «col de chemise [redacted] coton» (un collo di camicia in cotone) che potrebbe essere appartenuto al giovane borgomanerese scomparso.

L'elenco, dettagliato, è quello che il ministero della marina francese ha trasmesso a Carmen Perotti e al marito Renzo Ferlini, che ne avevano fatto richiesta ufficiale [redacted] degli altri parenti: «Madame et monsieur, vous entendez demander la restitution d'un ou plusieurs objets prélevés», signora e signore [redacted] chiedete la restituzione di uno [redacted] più co[redacted] del vostro parente, che sono state rinvenute sulla nave Titanic nel 1987. Così scrivono appunto da Parigi.

Ebbene, continua la lettera, eccovi qui l'elenco completo: la «Liste des lots d'objets personnels prélevés sur l'épave du Titanic», cioè delle cose trovate sul relitto del grandio[redacted] bastimento in occasione dell'eccezionale operazione di recupero effettuata sei anni fa da una società francese che si [redacted] servita [redacted] alcuni metodi assai avanzati di elettrolisi ed elettroforesi ai fini [redacted] conservazione antiquaria.

Come dire, che quegli esperti sono riusciti nell'impresa di restituire quasi intatti oggetti rimasti sul fondo dell'oceano per 75 anni.

Sembrava, in un primo momento, che queste cose potessero essere poste all'asta. Invece successivamente [redacted] governo francese ha deciso [redacted] ridarle [redacted] discendenti dei loro legittimi possessori, inabissatisi al largo di Terranova mentre l'orchestrina [redacted] bordo suonava per i passeggeri la «Londonderry Air».

Così i coniugi Ferlini-Perotti si [redacted] rivolti al consolato milanese di Francia, [redacted] hanno ricevuto, puntuale, la nota delle cose che sono state ritrovate: «Che sono davvero tante - dicono i parenti -, ma non è possibile che zio Alfonso possedesse degli orologi d'oro, spille con brillanti [redacted] altri preziosi. Tutt'al più potrebbero essere stati suoi i colletti, le [redacted] (chemises de steward), roba che indossava un cameriere quale lui era».

Poca cosa, dunque. Ma i discendenti Perotti [redacted] Borgomanero (famiglie molto conosciu[redacted] e stimate in città) sembrerebbero disposti ad accontentarsi: «Non abbiamo mai sperato - affermano - di trovare chissà che cosa. D'altra parte, zio Alfonso, partendo per quello che sarebbe dovuto essere il viaggio inaugurale del più grande e moderno transatlantico dell'epoca alla conquista del Nastro Azzurro della velocità, aveva depositato un baule con la sua roba [redacted] Southampton. E quello ci venne [redacted] tempo restituito. Ora, si voleva avere [redacted] qualche ricordino».

Un ricordo, in verità, [redacted] l'ha già la nipote Emilia Perotti Boca, ed è la cartolina che Alfon[redacted] aveva scritto alla madre prima della partenza dal porto inglese per la traversata: «Sarò di ritorno la fine del mese» diceva, senza sospettare che [redacted] destino sarebbe stato così crudele verso di lui.

Ora, i nipoti Perotti sono disposti [redacted] partire per Parigi per [redacted] anche [redacted] colletto dello zio cameriere, morto sul Titanic.

Un altro ricordo estremo di un parente e il simbolo di [redacted] tragedia e di un'epoca.

Francesco Allegra

Fino al 7 novembre la mostra dei pittori di Pont-Aven e Le Pouldu

Paul Gauguin e i suoi compagni Un angolo di Bretagna ad Aosta

«La costa di Porgastel» di Paul Gauguin [redacted] Aosta

AOSTA
[redacted] NOSTRO [redacted]

Gruppi di donne imbacuccate nelle loro cuffiette bianche, mietitori sfiancati dalla fatica mentre legano covoni di grano sotto il sole cocente, i colori freddi [redacted] vivi e [redacted]ianti del mare bretone (che offrì ispirazione anche al Debussy di «La mer»). E poi tanti volti seri, compresi, poco inclini al riso; figure sacre che mescolano la ieraticità dell'icona e il tratto spesso dei contadini; nature morte intime [redacted] affettuose. La mostra che Aosta dedica a «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna» vale davvero il viaggio, anche [redacted] le [redacted] esposte riguardano soprattutto l'entourage del grande pittore, rappresentato [redacted] volta da al[redacted] opere minori. Ma [redacted] scopo della rassegna [redacted] proprio questo: documentare [redacted] passaggio dell'arte di Gauguin quarantenne da un impressionismo poco convinto alla fase successiva proprio sull'onda delle suggestioni ricevute dagli amici, con in testa un Emile Bernard che all'epoca (nel 1888) aveva soltanto vent'anni.

La mostra, promossa dalla Regione [redacted] realizzata da Muse, è articolata [redacted] due momenti: nell'antico Convegno di Saint-Benin, [redacted] pochi passi dalla stazione, le opere relative [redacted] periodo di Pont-Aven; nel Museo Archeologico Regionale [redacted] piazza Roncas quelle [redacted] Le Pouldu. So[redacted] le due località della Bretagna in [redacted] si svolse l'attività [redacted] questo gruppo artistico. Oltre a Gauguin, i pittori presenti ad Aosta sono Jacob Meyer de Haan, Emile Bernard, Henry Moret, Wladyslaw Slewinski, Roderic O'Conor, Maxime Maufra, Louis Roy, Charles Laval, Ernest de Chamaillard, Emile Jourdan, Charles Filiger, Ferdinand du Puigaudeau, Paul Sérusier, Gustave Loiseau, Jan Verkade, Georges Lacombe, Mogens Ballin, Armand Seguin. Tra tutti si distinsero in particolare Bernard e Sérusier.

Le opere raccolte rivelano chiaramente le matrici popolari di questa pittura. [redacted] opportunamente il critico Arturo C. Quintavalle invita a vedervi anche «quelle colte della scuola [redacted] Pont-Aven, che scopre l'originario dentro la civiltà del Romanico e [redacted] Gotico: dall'Ile de France fino a Giotto».

Sono in tutto 161 opere, 29 di Gauguin e le altre dell'entourage. La raccolta è stata curata dal francese Jean-Marie Cusinberche, che [redacted] il maggior [redacted]scitore di questo particolare momento [redacted] pittura.

La visita alle opere prende [redacted] via da Saint-Benin, dove [redacted] acquista il biglietto unico, e si conclude al Museo Archeologi[redacted]. L'ingresso costa 12.000 lire (8000 ridotti e per gruppi di oltre 25 [redacted]rsone). La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 7 novembre con orario dalle 10 alle 22. Il catalogo è della Fabbri Editori: costa [redacted] lire ed è accompagnato da un secondo volume di schede del [redacted]sto di 10.000 lire (che però non è in vendita separato dal primo volume).

Leonardo Osella

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
«PIERROT»
[redacted] SERA
[redacted]
S.S. ASTI [redacted] - TEL. 0141/952.132 - [redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]
Ordinanza di vendita immobiliare con incanto
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vanda Galetti

QUESTA SERA
NO STOP MUSIC
BY MAX D'ARGENIO D.J.
ROSSOVIVO
ALTA TENSIONE SPACE
DUE STILI MUSICALI IN UN [redacted]

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.04.78
STEVE [redacted]
COLORANO LA TUA NOTTE CON LE ULTIME NOVITA' [redacted] MOMENTO

La tua notte nel [redacted] del divertimento e della musica
D.J. [redacted]
L.J. [redacted]
In discoteca e nel giardino nel salone del liscio
I TECNICOLORS

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
BUONAMUSICA
QUESTASERA
Con il D.J.
POLIX
AL LISCIO
I CASUALS

MITHO
Consegna questo [redacted] alla cassa della discoteca e sarai nostro gradito ospite.
SALA LISCIO ORCHESTRA
[redacted] D'ALBUM
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

CHRIST LISCIO
MONDOVI' - tel. 43.557
[redacted] SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
ANDREA PASSANTE
[redacted] ORE 20
inizio scuola di ballo liscio
Standard - Latino-Americano

CINEMA ITALIA SALUZZO
Continua il grande successo di
CLINT EASTWOOD

NEL CENTRO DEL MIRINO
«IN THE LINE OF FIRE»

[redacted] STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

firMe Moda
[redacted]
UOMO - DONNA
[redacted] e CASUAL
MANTA DI SALUZZO [redacted]
[redacted]

Appuntamento dialettale stasera (ore 21) a Racconigi

C'è l'«Arvista teatral»

Suocere intriganti, situazioni da vaudeville e amori contrastati nella rassegna organizzata da «El fornel» nel salone San Giovanni

«I Motobin» [redacted] Villanovetta saranno ospiti dell'«Arvista teatral» a novembre

RACCONIGI. Anche quest'an[redacted] nell'ambito delle manifestazioni culturali cittadine, l'Arvista Teatral (giunta alla VI edizione), che ha preso il via sabato [redacted] scorso, riveste un ruolo importante. La rassegna, organizzata dalla compagnia El Fornel di Giampiero Ambrassa, dall'associazione «Sipari sel Piemont», [redacted] circolo L'Aquilone e dall'Amministrazione provinciale, si concluderà il 20 novembre.

Spiega il regista racconigese Giampiero Ambrassa: «Considerato [redacted] sempre crescente delle operazioni culturali legate [redacted] teatro popolare, anche quest'anno abbiamo presentato un calendario con alcune interessanti proposte. Inoltre c'è la novità della prima Rassegna regional del teatro piemonteis». Come di consueto gli spettacoli vengono rappresentati nella sala San Giovanni.

Dopo l'inaugurazione affidata alla compagnia La Loggetta di Gardolo (Trento) che ha messo [redacted] in scena «El temp che conta», due tempi scritti da Gigi Cona, stasera sarà la volta della compagnia teatrale Piccolo Varietà di Pinerolo con una divertente situazione famigliare raccontata in tre atti «Col'antriganta mare madona», in cui spicca una divertente caratterizzazione di una suocera intrigante e ficcanaso. Sabato 16 e domenica 17 ottobre la compagnia «El fornel» gioca in casa e presenta l'ultima fatica [redacted] regista di Ambrassa, intitolata «Bastian el Botalò».

«Un'opera - commenta [redacted] regista - che segue fedelmente i canoni del paradosso e della comicità più popolaresca e che il pubblico ha già dimostrato di gradire molto». La compagnia [redacted] Ambrassa [redacted] molto conosciuta in Piemonte, ha al suo attivo cinque commedie che ha portato a più riprese in molte esibizioni in provincia di Cuneo [redacted] di Torino.

Il 30 ottobre sarà la volta della Compagnia Pro loco di Sinio che presenterà il testo [redacted] tre atti di Vittorio Sivera, «L'aria ed Paris». Il primo sabato si esibirà una compagnia molto popolare [redacted] provincia [redacted] Cuneo: i Motobin di Villanovetta di Verzuolo. Proporranno «Compromes d'amur», tre atti di Alberto Rossini. La rassegna teatrale si concluderà con l'esibizione della compagnia [redacted] Bernezzo, «Bun Imur», che presenterà «El balin dla celebrità», satira di chi vuole a tutti i costi, e [redacted] qualunque prezzo, uscire dall'anonimato e dalla noia della vita quotidiana. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21.

Michele Banchio

ALLA RIBALTA

Il soprano di Belvedere ha affascinato gli sloveni

Maria Rosa Bersanetti

MARIA Rosa Bersanetti, soprano di Belvedere Langhe [redacted] per i [redacted] certi tenuti in varie località della Granda, ha recentemente raggiunto un importante traguardo artistico. Il 13 settembre ha infatti debuttato al teatro di Maribor (Slovenia) in [redacted] dei personaggi più difficili del repertorio verdiano, l'Abigaille del «Nabucco». [redacted] terribile ruolo, che decretò la fine della carriera della prima interprete Giuseppina Strepponi (futura signora Verdi) è stato interpretato dalla Bersanetti [redacted] ottimo successo di pubblico [redacted] di critica. [redacted] cronache relative [redacted] spettacolo - diretto da Renato Rizzi, e comprendente un'altra [redacted], Maria Ravera, nella parte di Fenena - si [redacted] soffermato sull'interpretazione [redacted] Maria Rosa Bersanetti sottolineandone [redacted] bellezza [redacted] timbro, la resistenza vocale e la buona tecnica d'emissione.

Dopo aver studiato pianoforte, la Bersanetti si [redacted] diplomata in canto al Conservatorio di Torino con Elio Battaglia [redacted] si è perfezionata con Iris Adami Corradetti e Marianna Oblo. Si è poi esibita in vari teatri, tra cui il Margherita di Genova e il Grande di Brescia, partecipando, con il [redacted] sperimentale di Pamparato, all'esecuzione della «Rappresentazione di anima e corpo» di Emilio de' Cavalieri a Mondovì, Saluzzo, Torino e Parigi (Festival della Sorbona [redacted] castello [redacted] Fontainbleau).

Attiva anche in campo discografico, la cantante ha recentemente registrato un recital su cd, pubblicato dalla City record [redacted] Milano, comprendente liriche [redacted] camera [redacted] Martucci, Pick-Mangiagalli, Smareglia, Alfano e Balilla Pratella, oltre a pagine operistiche, tra cui la grande aria di Violetta dal primo [redacted] della Traviata di Verdi.

A ottobre uscirà [redacted] secondo cd, pubblicato dalla Ducale, in cui il soprano, accompagnato [redacted] pianoforte da Giancarlo Cocozza, canta tutte le arie [redacted] camera di Giuseppe Martucci e Alfredo Catalani. Si tratta di [redacted] recital significativo che segn[redacted] [redacted] dei [redacted] omaggi a Catalani nel centenario della morte. [b. b.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936. [redacted]: [redacted] Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [redacted] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Fiamma — [redacted]. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Italia — [redacted]. 692.980 Or.: feriali e festivi 15/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

ALBA Eden — Tel. 363.021 [redacted]. fer.20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/8000 rid [redacted]
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Moretta — OGGI RIPOSO

BARGE Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 (spett. unico)
The vanishing di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] **All'Aperto** — Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15/22,15
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [redacted] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

BRA Impero — Tel. 412.317. [redacted].: 20/22 [redacted]. fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000
Nel centro del mirino di W. Petersen, [redacted] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa [redacted]) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Vittoria — [redacted]. 412.771 Or.: fer. 20/22; fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000. Merc. [redacted]
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [redacted]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [redacted] libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

BU[redacted] Lux — Tel. 944.231 Lire 6000/5000
CHIUSO PER [redacted]

CARAGLIO Ferrini
[redacted] per sempre di S. Miner, con [redacted] Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

CHERASCO Galateri — Tel 488.324 Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson (Usa '92) — Lui [redacted] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

DRONERO Iris — Tel 916.393 Or.: 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti [redacted] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

FOSSANO Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

GARESSIO Excelsior — Or.: 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Lux** — Tel. 927.534 Lire 9000
[redacted]

MONDOVI' [redacted] — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Jurassic Park**. [redacted].: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22
SALA PICCOLA: **Tina**. Or.: 20,30; 22,30

ORMEA Ariston — [redacted]. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Gunmen di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h [redacted]' Avvent.

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Fer. [redacted] [redacted] 16/18/20/22. [redacted]. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V [redacted] Fantavventura

Italia — Tel. 42.606 Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

S. GIAC. DI ROB. Roburent
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [redacted]nti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

SAVIGLIANO Aurora — [redacted]. 712.957
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omic[redacted]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ritz — Tel. Or.: 20/22 Lire 7000/8000
Tina di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' [redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]
Suona il «Bruni»

Nella chiesa parrocchiale di Madonna dell'Olmo stasera, alle 21, concerto dei solisti e dell'orchestra «Bruni» di Cuneo diretto [redacted] maestro Giovanni Mosca. In programma musiche di Vivaldi, Pugnani, Verdi, Albinoni.

CARAGLIO
Musica per la pace

Stasera, alle 21,15, nel teatro Civico, «Musica per la pace», iniziativa organizzata dal gruppo cuneese della società teosofica [redacted] dalla «Dante Alighieri» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e con lo Spazio giovani «Marcovaldo» per raccogliere fondi a favore dell'Associazione pacifista «Just peace» che porta aiuti alla popolazione dell'ex Jugoslavia. Parteciperanno il cantautore Gian Maria Testa e la Biological blues band.

[redacted]
Festival canoro

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Michele si terrà il 27° Festival della canzone cortemiliese. Si esibiranno artisti locali [redacted] della zona. [redacted] pubblico voterà il vincitore.

BORGO
Arriva Molella

Stasera la discoteca Flash Back ospita dalle 22,30, il mago della consolle Maurizio Molella di Radio Deejay.

TRINITA'
Concerto d'organo

Nella chiesa della Santissima Trinità stasera, alle 21, [redacted] to d'organo [redacted] Giuseppe Riccardi. Saranno eseguite musiche di Bach, Frank e Dubois.

LIMONE
Show al club

Stasera, ore 22,30, al «Gatsby club» si esibirà la showgirl Jurika Rothschild. Ingresso libero.

[redacted]
Ci sono le Funky Lips

Alla discoteca «Capolinea» sta[redacted] c'è il rock delle Funky Lips, sei ragazze torinesi.

Andy J. Forest e il [redacted] gruppo suoneranno stasera alla Festa dell'Unità

«Musica del diavolo» ad Alba

Blues americano con l'armonicista di B.B. King

ALBA. Blues d'autore stasera per il primo dei quattro appuntamenti musicali della Festa dell'Unità 1993. Dopo [redacted] dell'anno scorso [redacted] Fabio Treves, Paolo Bonfanti e Larry Burton, gli organizzatori albesi puntano quindi ancora sulla «musica [redacted] diavolo» per inaugurare la rassegna che [redacted] terrà, come di consueto, nel padiglione coperto allestito nel piazzale del mercato ortofrutticolo.

Protagonista dello show di questa sera sarà il cantante [redacted] armonicista statunitense Andy J. Forest. Nato nello stato di Washington, Forest [redacted] trasferito da ragazzo a New Orleans ed è proprio nella città più affascinante e «musicale» d'America che inizia la [redacted] carriera artistica. A 16 anni, come si conviene ai veri bluesman, è già «on the road», e tra un lavoro e l'altro impara a suonare chitarra, violino, basso e sax, prima di scegliere definitivamente l'armonica [redacted] blues.

Nella sua lunga carriera, Andy J. Forest [redacted] già inciso undici album, collaborando con alcune delle grandi firme del blues [redacted] B.B. King, James Cotton, Earl King [redacted] Jorma Kaukonen. Ormai italiano di adozione, Forest ha messo la sua armonica al servizio di alcuni prestigiosi artisti del nostro paese, dai cantautori «storici», come Guccini e De Andrè a quelli più vicini al blues e al soul, come Bennato e Zucchero.

Ad Alba Andy J. Forest sarà accompagnato da [redacted] band che non [redacted] discosta dal classico triangolo basso-chitarra-batteria tipico del blues elettrico. Alla chitarra [redacted] sarà il fedelissimo Billy Gregory, ormai inseparabile compagno di viaggio di Andy J. Forest e collaboratore in passato di alcuni dei più grandi artisti rock e blues della storia, da Chuck Berry a Jonh Lee Hooker e Jimmy Reed.

La band è completata dalla sezione ritmica, formata da Voice Grimes (basso) e J.J. Juliano. Il concerto spazierà tra brani originali e classici del repertorio [redacted] Chicago e del sud, il tutto all'insegna del ritmo e della carica tipici del blues, con ampio spazio per i virtuosismi [redacted] armonica e chitarra.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21; l'ingresso costa [redacted] mila lire e l'eventuale guadagno verrà devoluto alla cooperativa H Insieme [redacted] Alba, che da anni opera a contatto con i portatori di handicap per aiutarli ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro.

Gli spettacoli musicali della festa dell'Unità proseguiranno martedì sera con un concerto che passerà dal rap dei canalesi «Alta Tensione», allo ska dei più celebri «Fratelli di Soledad».

Sabato prossimo toccherà poi [redacted] samba [redacted] alla bossanova del quartetto guidato dal chitarrista brasiliano Irio [redacted] Paula, mentre il 16 ottobre si esibirà il chitarrista basco Balen Lopez de Munaim.

Corrado Olocco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta [redacted] è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato [redacted] [redacted].** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: [redacted]. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui.** Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
[redacted] v. Goito 5. **Palle in canna.** Or. 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE [redacted]. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or. 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny [redacted] Joon.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. [redacted] Cederno. [redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Wittgenstein.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; [redacted]. 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **DO**[redacted] Venaria 6. **In fuga a 4 zampe.** Or. 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] v. A[redacted] 31. **Jurassic Park.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ROMANO [redacted] Subalpina. **L'età** [redacted]**cenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. di Alessandro e Nollfrlu (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15 [redacted] ore 13/18,30 [redacted] 8815.241/242, numero verde 1678.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 un grande successo comico: Mario [redacted] in **La rete velotre**, con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Comp. comica piemontese. Recite giov. e dom. ore 15,30 [redacted], sab. 20[redacted] Bigl. botteghino 9/13 - 15/19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. È in [redacted] la vendita abbonamenti assegnati e giovani a Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Da sped. a posto fisso. P. Rossi. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, D. Venon [redacted] cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
20 Julia, telefilm
20,30 **Chiamate Nord 777**, film
22,15 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,25 **Vietnam addio**, telefilm
0,05 **Fire House**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 **Rosso [redacted] sera souvenir**, varietà

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
[redacted] **Animali pazzi**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Ossessione mortale**, film

Telecity
[redacted] **O'Hara**, telefilm
20,30 [redacted]**nti a quei due... ancora in** [redacted], film
[redacted] **Taggart**, telefilm
23,25 **Gangster cerca moglie**, film

Primantenna Supersix
19 — **Forza mare**
19,10 **American Business English**
20,30 **Il prigioniero di Zenda**, [redacted]
22 — **Romanzo nel West**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20 **Skipper**
20,30 **Una donna chiamata moglie**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Salto nel buio**, [redacted]
1 — **Electric blue**
1,30 **L'altra metà del cielo**, film

Quinta Rete
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Fuorideidenti**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuore in rete**
20,30 **Appartamento al Plaza**, film
23 — **Cortile**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,55 **Film**
23 — **Tg9**
23,25 [redacted]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
[redacted] — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,20 **Tg sera**
22,40 **Dopo partita**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
19,35 **Acqua di primavera**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Blood Theatre**, film
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Il [redacted] [redacted] è Bond, James Bond**, film
2 — **Acqua di primavera**, film

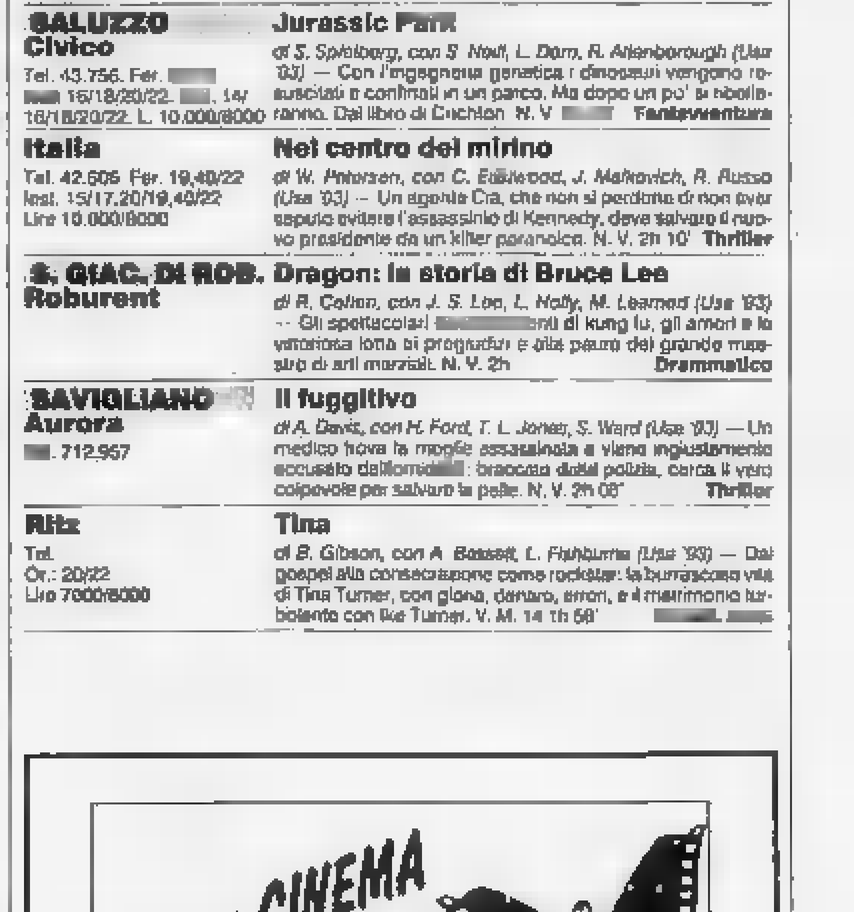
Telecampione
20 — **Gli orsi**, [redacted]
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Felicità proibita**, film
[redacted] **Una moda di 2000 anni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assedio d'amore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,30 **Canzoni nel mondo**, film
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Volley, oggi alle 16 l'esordio casalingo contro la Maxicono

Alpitour sfida i campioni

Fra gli avversari del sestetto di Silvano Prandi c'è «mister Europa» Andrea Giani compagno di Davide Bellini nel trionfo azzurro in Finlandia. Il poster dei cuneesi

CUNEO. Ha trascinato l'Italia al trionfo negli ultimi Campionati europei, oggi sarà al palazzetto di San Rocco per battere l'Alpitour-Diesel Jeans. Andrea Giani (22 anni, centrale della Maxicono Parma, da due stagioni campione d'Italia, eletto «mister Europa» in Finlandia), è considerato il miglior giocatore del continente: quando schiaccia colpisce la palla a 3 metri e sessanta da terra.

«Giangio», però, è l'unica «stella» dei parmensi a sfidare Cuneo nell'esordio casalingo; ci saranno anche gli azzurri Bracci e Gravina, l'olandese Blangè e il brasiliano Carlao, campione olimpico, arrivato giovedì dal Sud America. Completano la squadra di Bebeto le giovani promesse Girotto e Corsano, entrambi nazionali juniores.

Davide Bellini conosce bene gli avversari. Giani, Gravina e Bracci sono stati suoi compagni nella vittoriosa trasferta in Finlandia con la nazionale di Velasco: oggi, però, spera di batterli. Il palleggiatore sarà l'uomo chiave. Bellini paga più di tutti lo scarso affiatamento con i compagni ma nella sfida con i campioni d'Italia spetterà a lui sfruttare meglio le capacità di Ganev, Shtaunov e Conte.

Per molti giocatori dell'Alpitour-Diesel Jeans, quello di oggi è l'esordio davanti al pubblico di casa, e tutto il «clan» spera in l'occasione per un'altra «prima volta».

Dopo aver scontato a Cuneo la giornata di squalifica l'argentino naturalizzato italiano Hugo Conte esordisce in campionato e gioca la prima partita al Palasport di fronte al pubblico cuneese

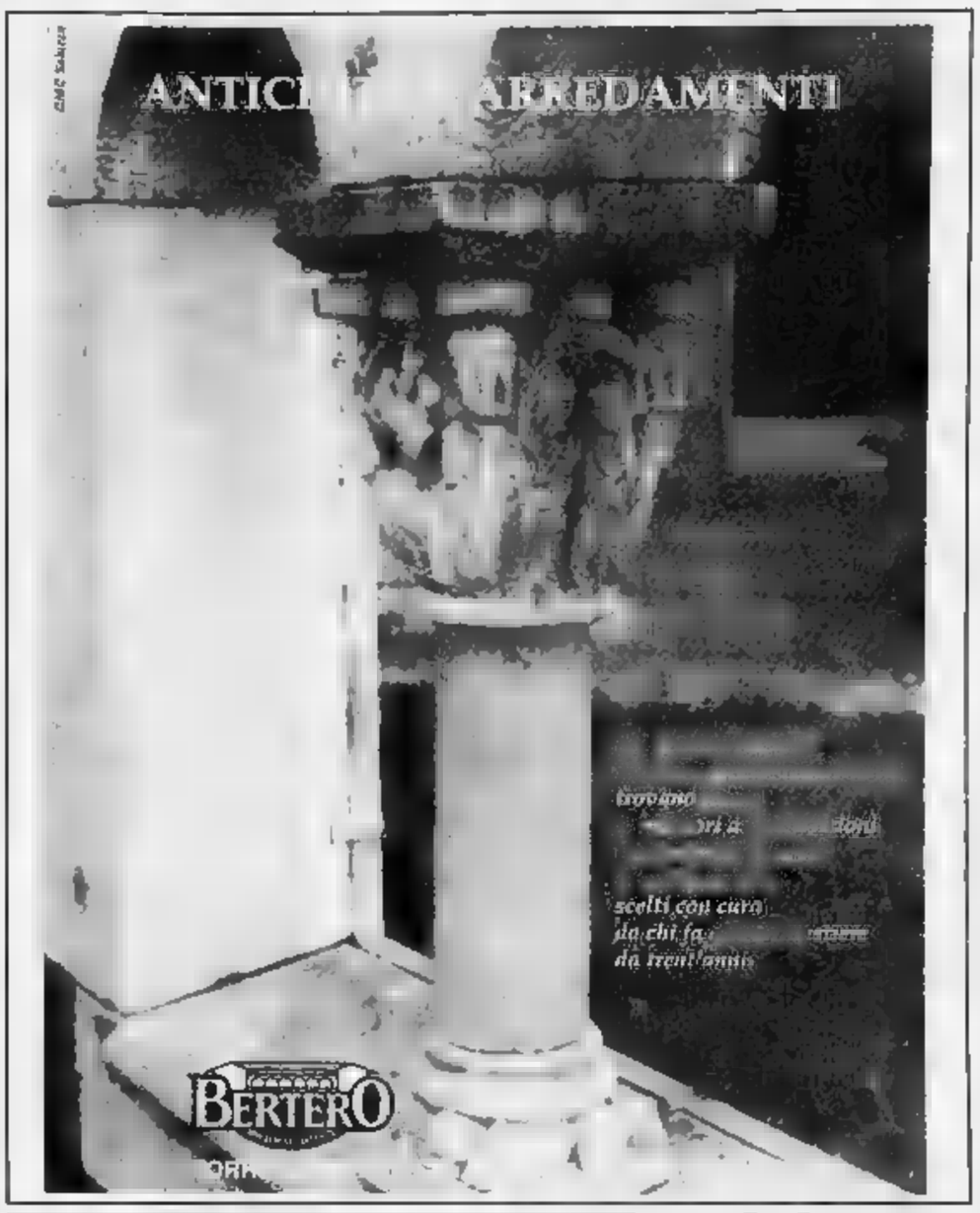
«E' un giorno emozionante - dice il presidente Bruno Fontana -, anche perché nella nostra storia non abbiamo mai battuto la Maxicono; l'obiettivo è di ottenere il "colpaccio", ma loro sono fortissimi e noi dobbiamo l'importanza del match e vogliono dimostrare quanto valgono. «Conte scalpita perché domenica era squalificato - dice il team manager Beppe Cormio -, e in settimana tutta la "rosa" ha lavorato duramente agli ordini di Silvano Prandi. La difficoltà della sfida, dal punto di vista psicologico, per noi può trasformarsi in un vantaggio: non abbiamo niente da perdere, contro simili avversari una sconfitta ci può anche stare. I ragazzi, quindi, andranno in campo più tranquilli».

Il pubblico ha capito l'importanza dell'avvenimento (come Tmc Tre, che lo trasmetterà in diretta a partire dalle 16,30) e oggi il Palasport sarà «esaurito». «Qualche tagliando è ancora disponibile in ogni ordine di posti - dice il ds Enzo Prandi -, apriremo i botteghini del palazzetto di San Rocco alle 14. Continua con successo anche la campagna abbonamenti».

Oggi con «La Stampa» si riceverà in omaggio il poster a colori della formazione 1993-94 dell'Alpitour-Diesel Jeans.

Oggi scatta la Coppa di Lega. In campo maschile l'Omb Alba gioca a Ovada, domani alle 17,30 il Mondovì va ad Asti. Nel femminile spiccano (stasera ore 21) il derby Bieffe Cuneo-Ita Ilva Racconigi e Atelier della sposa Savigliano-Carmagnole.

Luca



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BASKET

Stasera (ore 21,15) l'Oderzo al Palasport di corso Langhe

Prima uscita davanti ai tifosi del Giornalino Alba nella B2

ALBA. Esordio casalingo per il Giornalino nella seconda giornata della B2 di basket. Il quintetto langarolo scenderà in campo stasera alle 21,15, nel palazzetto di corso Langhe, contro l'Oderzo. La squadra ospite è complesso di tutto rispetto: nel primo turno di campionato è riuscita a battere il Varese, una delle pretendenti alla promozione in B1.

Per il Giornalino l'impegno è quindi molto difficile, ma anche stimolante. La formazione di Antonello Arioli è reduce dalla sconfitta subita a San Donà di Piave per soli due punti, con una buona dose di sfortuna. Il coach langarolo dice: «La squadra con cui affrontiamo la serie B2 è molto rinnovata rispetto a quella con la quale abbiamo ottenuto la promozione. Siamo stati costretti a scelte anche dolorose, rinunciando a giocatori che avevano dato molto a questa società. La categoria superiore e i vincoli di età imposti dalla Federazione ci hanno però costretti a molti tagli».

La squadra si presenta solida e completa in tutti i reparti. «Abbiamo operato bene sul mercato - aggiunge l'allenatore albese -, acquistando peso sotto i tabelloni. Non mi dire ora quanto possa valere, perché conosciamo poco le avversarie. Tuttavia non ci poniamo obiettivi particolari; giochiamo una partita per volta, cercando di migliorarci costantemente. Non partiamo battuti e siamo inferiori ad altre squadre, abbiamo già dimostrato nella trasferta a Varese. Il campionato che ci attende sarà molto stimolante per noi e per il pubblico; ad Alba i nostri tifosi potranno ammirare giocatori di altissimo livello tecnico».

[a. s.]

C'è il derby Cuneo-Bra

La prima giornata della D propone subito un derby provinciale. Stasera, alle 21, si affrontano Icap Cuneo e Abet Bra, in un confronto tra due formazioni ambiziose, che puntano a una stagione di vertice. Per i coach Diego e Gaspare Borlengo, la prima uscita stagionale servirà per verificare i meccanismi tecnici in vista di un torneo che si annuncia quanto mai equilibrato. La seconda formazione braidese, la neopromossa Texenna, giocherà in casa (oggi alle 17,30) contro il Venaria. In trasferta le altre cuneesi: oggi la Fibrac Fossano va a Vercelli contro il Campidonico, una delle squadre più coriacee del girone; la Cover Saluzzo, invece, giocherà domani alle 17,30 a Novara contro il Brix. Per le formazioni cuneesi le gare presentano molte insidie: il Brix Novara è retrocesso dalla C e il Campidonico punta al passaggio nella categoria superiore. Inutile tentare pronostico. [a. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Fossano espugna Mondovì, pari Saluzzo-Saviglianese

Si sono disputati gli incontri d'andata del 2° turno della Coppa Eccellenza. Il Fossano ha espugnato Mondovì doppietta di Giovine (neo acquisto dal Nizza Millefonti) e gol di Ferrua; i locali erano passati in vantaggio con Bianchi. Saluzzo e Saviglianese hanno pareggiato 0-0. Le gare ritorno si disputeranno mercoledì 14.

RADIO

Su «Piemonte Sound» due trasmissioni in diretta

Da alcune settimane su Radio Piemonte Sound (fm 101.400) è ripreso «Obiettivo sport». Ogni lunedì dalle 21 nello studio di Borgo (foto Bedino), i conduttori Piero Carosso (al diciassettesimo anno da cronista), Max Parisi e Mario Piccioni, commentano in diretta le vicende dell'Alpitour (con la collaborazione di Massimo Silumbra), della Cuneo Sportiva, dei rally mondiali e delle altre principali discipline che interessano la «Granda» con interviste a prestigiosi ospiti. Ogni domenica nel contenitore «Formula sport» collegamenti volley e calcio alternati a spazi musicali.

In 164 alla partenza

Maurizio Gemetto conquista l'oro di notte a Cervere

CERVERE. Maurizio Gemetto (ex campione mondiale di corsa in montagna) ha vinto la prima gara podistica notturna organizzata dalla Pro loco del presidente Pino Borrelli. Alla manifestazione, lungo un tracciato di chilometri, hanno partecipato centosessantaquattro concorrenti. Alle spalle del vincitore (che realizzato un tempo inferiore ai 1 minuti) si sono piazzati nell'ordine Paolo Braccini, Silvio Gambetta, Giulio Peiracchia, Gianfranco Badellino e Giovanni Cappellino.

Il primo cerverese assoluto traguardo stato giovane Giovanni Marengo, promessa della locale squadra di calcio; secondi e terzi i suoi compagni squadra Dario Scarzello e Franco Milanesio; prima donna giunta Daniela Graglia. La «Ferrero» Alba (24 atleti) ha vinto il premio per la società più numerosa, seguita dal Cervere calcio (20). [r. s.]

OPEL FRONTERA SPORT

LIBERTA' INTEGRALE.

• MOTORE 2.0i BENZINA •115 CV • 157 KM/H • AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI • TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

VENITE A CONOSCERLA DA:

I CONCESSIONARI OPEL

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

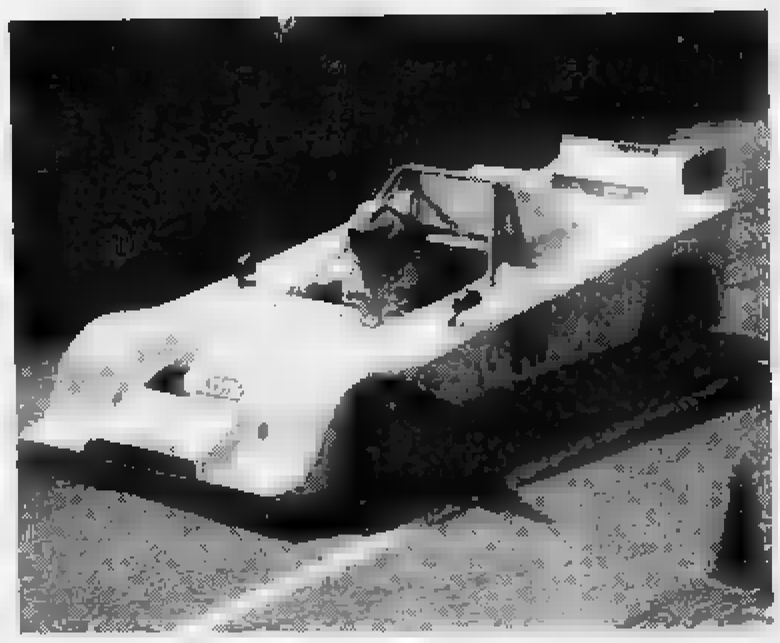
ASTAUTO

OPEL

Ultimo appuntamento stagionale con gli «equilibristi» delle corse in salita

Domani lo slalom di Bardineto

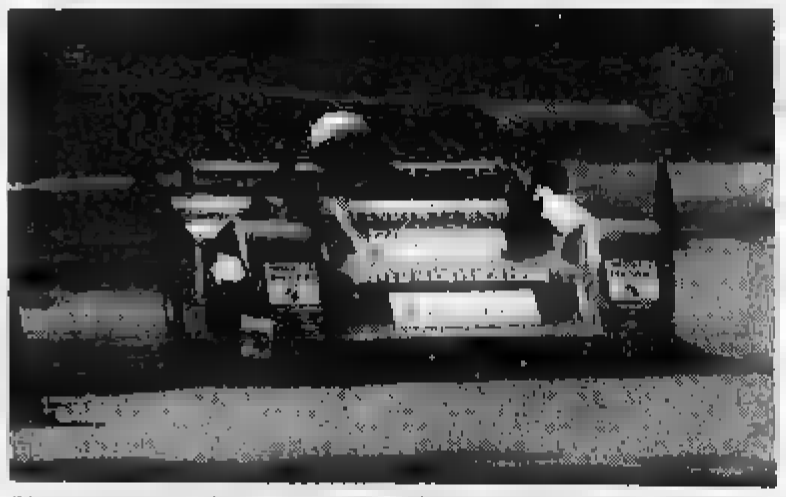
Sui 3250 metri dal «paese dei funghi» al Colle Scravaion si danno battaglia tutti i migliori specialisti
La gara è ormai un classico: ecco il programma di una giornata interamente dedicata alle auto



Franco Cremonesi di Savona: il suo prototipo «Federcar» [redacted] tra i bolidi più veloci

BARDINETO. E' la gara di chiusura della stagione, ma non per questo [redacted] meno importante delle altre. Si tratta della decima edizione dello slalom in salita «Bardineto-Colle Scravaion», e si svolge domani sulle strade che [redacted] prossima settimana vedranno impegnati i piloti del Rally mondiale di Sanremo.

La gara di Bardineto è l'occasi[redacted] per festeggiare al meglio una delle stagioni [redacted] maggior successo per il campionato «Superslalom»: la rassegna motoristica è inoltre valida per il Trofeo Nord Italia di slalom, per la Coppa Csai Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta oltre che per il Trofeo Cinquecento, la vera innovazione di quest'anno.



Il lavagnese Erberto Rossi col prototipo «ER2» è tra i grandi favoriti della corsa

Per questo tradizionale appuntamento saranno al via qua[redacted] 100 piloti (con [redacted]tti i migliori della zona), che si daranno battaglia in due appassionanti manche destinate a determinare l'ultimo vincitore della stagione. Quella di Bardineto è [redacted] delle corse [redacted] tradizionali del circui[redacted]. Per averne la conferma basta sfogliare l'albo d'oro degli ultimi an[redacted]. Nel 1984 iniziò l'era di Augusto Cesari che [redacted] su [redacted] Dallara, l'anno successivo toccò a Rino Edmondo [redacted] Beta Montecarlo, mentre Barbero si impose nell'86, [redacted] nei due anni s[redacted] fu Saracco sulla «mitica» Alpine a metter tutti in fila. Gli anni '90 iniziarono sotto il segno [redacted] Loddo, per poi passare a Cesari (stavolta alla guida [redacted] una Superdelta), Silvio Salino e [redacted] Saracc[redacted] sempre su Alpine A110.

Per [redacted] giorno, dunque, [redacted] stravolta la tranquillità di Bardineto, località turistica conosciuta per il verde ed i funghi esportati in tutta Italia. I preparativi per [redacted] corsa inizieranno già alle [redacted] quando si svolge[redacted] le verifiche tecniche e sportive. Poi alle 13,30 il via alla prima manche, mentre la seconda prenderà [redacted] via verso le [redacted]. La gara finirà attorno alle 16,30: le premiazioni [redacted] terranno alle 19 nel salone delle feste del Ristorante Maria Nella di Bardineto, sponsor della manifestazione con la Centrale del Latte che mette in palio la coppa per il vincitore assoluto.

Molto interessante il circuito, che misura [redacted] metri: la partenza è fissata a 720 metri sul livello del mare, mentre l'arrivo è a 900 metri, per una pendenza media del percorso del [redacted] per cento. Lungo [redacted] tracciato saranno poste [redacted] barriere, [redacted] entrate da sinistra e ben [redacted] a destra. Un tracciato molto impegnativo, ed anche veloce e insidioso se si dovrà [redacted] sul bagnato. La corsa verrà effettuata in qualunque condizione climatica, a meno che proprio [redacted] tornino le piogge torrenziali della [redacted]a scorsa.

Al via tutti i migliori della specialità, [redacted] molti piloti della nostra regione che quest'anno si sono rivelati particolarmente attivi, e sempre protagonisti. Su tutti sicuramente Lorenzo Saracco su Superdelta, specialista della strada dell'Alta Val Bormida, e che può disporre di [redacted] mezzo potentissimo. Con lui Mario Tortarolo (Alpine), Fran[redacted] Cremonesi (Feder Car), Erberto Rossi (R2), Franco Niosi (Gmg) e Gianni Mozzone (Gmg).

Con auto meno potenti, ma non per questo tagliati fuori dal vertice, ci sono i savonesi [redacted]rino Locatelli (127 Sport), Massimo Roascio (Fiat 500), Pino Cavalleri (X1/9), Adelchi Capriotti (127 Sport), Giuseppe Ortolano (Opel Manta) attualmente leader del campionato nazionale Challenge Opel Gm gruppo S, Gianfranco Vigo (R5 Gtt) e Roberto Ferrari (127 Sport). Dall'Imperiese arrivano Cristina Campora (205 R), Gianni Cumino (Ford Escort), Antonio Giuliano (Simca R), Salvatore Giaracca (Dallara), Ulisse Schiavo (127 Sport), Roberto Lanteri (R5 Gtt) e Sergio Zunino.

Lo spettacolo [redacted] comunque garantito anche dalle Fiat 500: dovrebbero [redacted] oltre 20 al via, [redacted] tutti i migliori del campionato quali Lorenzo Filippi, Federivo Villani, Enrico Campus, Massimiliano Fissore, Gian Carlo Sandroni, Daniela Giordano e Massimo Belcastro.

Massimo Novaro

[redacted] ORGANIZZATORI [redacted]

«Supergara», re dei team

E' il Team Supergara [redacted] vero protagonista del motorismo ligure e piemontese. Il fiore all'occhiello della scuderia diretta da Mauro Scanavino è naturalmente il Superslalom, autentico campionato italiano di corsa in salita che nel [redacted] degli anni ha forgiato tanti piccoli assi del rallismo. Ma il vero scopo del Supergara [redacted] quello di far correre gli appassionati, mettendo a disposizione vetture per cimentarsi sulle non facili strade dell'entroterra. Ultima novità l'accordo d'inizio [redacted] stagione con [redacted] Fiat per portare [redacted] corsa le nuove Fiat 500, che infatti [redacted] saranno presenti al Rally di Sanremo con dieci vetture e i migliori piloti della zona. L'accordo con la Fiat è arrivato dopo [redacted] collaborazione con la Peugeot. L'ulti[redacted] «vetrina» per il Supergara [redacted] il 64° Gp d'Italia di F1 [redacted] Monza: le Cinquecento del Supergara hanno sfilato lungo il circuito, mostrando al grande pubblico le capacità della piccola vettura.

Ecco l'elenco completo degli iscritti: tra i più attesi ci sono anche moltissimi specialisti liguri

Favoriti Rossi, Cesari, Saracco [redacted] Cremonesi

Ma attenzione a Patete, già sicuro del titolo del «Superslalom»

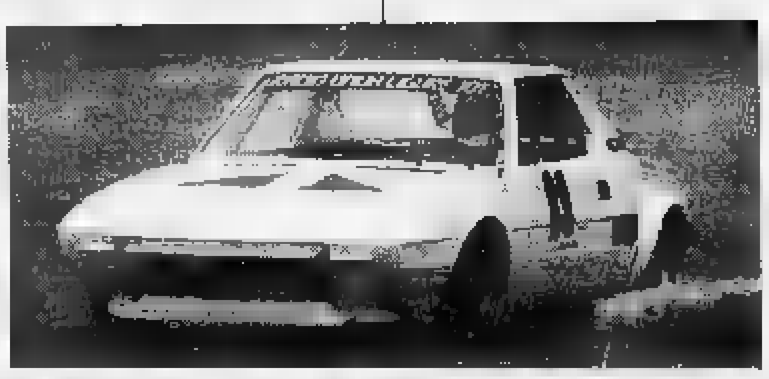
Trofeo FIAT CINQUECENTO
Classe Unica
1 - **CALLIGARIS** - Fiat 500
2 - **BELCASTRO** - Fiat 500
[redacted] - **SANDRONI** - Fiat 500
4 - **GIORDANO D.** - Fiat 500
5 - **SCANAVINO** - Fiat 500
6 - **VILLANI** - Fiat 500
7 - **CAMPUS** - Fiat 500
8 - **FISSORE** - Fiat 500
[redacted] - **CESARI** - Fiat 500

GRUPPO «N»
Classe N1 fino a 1300 cc.
11 - **MALIZIA** - Peugeot Rallye
12 - **MIRTO** - Peugeot Rallye
14 - [redacted] **MARIA** - Citroen AX Sport
15 - **NISTRI** - Peugeot Rallye
16 - **GUIDOTTI** - Peugeot Rallye
18 - **RODANI** - Peugeot Rallye
Classe N2 da 1301 fino [redacted] 1600 cc.
20 - **COSCIA** - Peugeot 106 [redacted]
21 - [redacted] - Opel Corsa GSI
22 - **SCHELLINO** - Opel Corsa GSI
[redacted]3 - **TORNATORE** - Opel Corsa GSI
24 - [redacted] C. - Opel Corsa GSI
Classe N3 da 1601 fino [redacted] 2000 cc.
26 - **MERELLO** - Peugeot 309 GTI
27 - **RAMELLO** - Peugeot 205 GTI
Classe [redacted] oltre 2000 cc.
29 - **ACQUARONE** - R5 GT Turbo
30 - **FANTONE** - R5 GT Turbo
31 - [redacted] - R5 GT Turbo
[redacted] - **LANZA** - R5 GT Turbo
33 - **DE MARTINI** - R5 GT Turbo
34 - **VIGO** - R5 GT Turbo
35 - **LANTERI** - R5 GT Turbo
36 - **PISI** - Delta [redacted] 16V
37 - **FARRUGGIO** - Escort Cosworth

GRUPPO «A»
Classe A1 fino a 1600 cc.
39 - **CAMPORA** - Peugeot Rallye
40 - **BOBONE** - Peugeot Rallye
41 - [redacted] - Peugeot Rallye
42 - [redacted] - Peugeot Rallye
43 - **COSTANZO** - Alfa 33
44 - **NOVELLA** - Opel Corsa GSI
Classe [redacted] oltre 1600 cc.
[redacted] - **VIGLIZZO** - Peugeot 205 GTI
47 - **SALVETTI** - Peugeot 309 GTI
[redacted] - [redacted] - Peugeot [redacted] GTI

In gara anche [redacted] vecchie Fiat [redacted]: qui in [redacted] il pilota [redacted] Massimo Roascio

GRUPPO «SPECIALE»
Classe S1 - A112 Abarth
50 - **COMIGNANI** - A112 70HP
51 - **BRIATORE** - A112 70HP
[redacted] - [redacted] - A112 70HP
53 - **LO VOI** - A112 70HP
Classe S2 [redacted] a [redacted] cc.
55 - [redacted] - Fiat 126
56 - **AUDENINO** - Fiat 126
57 - [redacted] - Fiat 700
58 - **LOVESIO** - Fiat 700
Classe S3 da [redacted] a 1000 cc.
[redacted] - **MASTRILLI** - A112 Abarth
71 - **ROMEO** - A112 Abarth
72 - **GATTO** - A112 Abarth
73 - **BRACH LOIETA** - A112 Abarth
74 - **SALIS** - A112 Abarth
75 - **BOCCO** - Abarth 1000
76 - **GREGORIO** - Abarth [redacted]
77 - **AMBROSIANI F.** - A112 Abarth
78 - **CARBONE** - Abarth [redacted]
79 - [redacted] - A112 Abarth
80 - **ACCASTELLO** - A112 Abarth
81 - **CAVAGLIA'** - A112 Abarth
Classe S4 [redacted] 1001 [redacted] a 1150 cc.
[redacted] - **BERRUTI** - Fiat 127 Sport
85 - **FORNI** - A112 70HP
86 - **CANTONI** - A112 70HP
87 - **POLLINI** - A112 70HP



Pino Cavalleri, specialista savonese, [redacted] ripresenta a Bardineto con la Fiat X1/9

[redacted] - **GIORDANO A.** - Fiat 127 Sport
89 - **BETTIOL** - Fiat 127 Sport
90 - **TELANI** - Fiat 128 Coupè
91 - **PASTORINO** - Fiat 127 Sport
[redacted] - **BALDINI** - Fiat 127 Sport
[redacted] - **PARAVIDINO** - A112 70HP
94 - [redacted] - Fiat 127 Sport
[redacted] - **GARELLI** - Fiat 127 Sport
96 - **FERRARI** - Fiat 127 Sport
97 - **PANARO** - A112 70HP
[redacted] - **LOCATELLI** - Fiat 127 Sport
Classe S5 da 1151 [redacted] a 1300 [redacted]
100 - **CAVALLERI** - Fiat X1/9
101 - **SANDRONI** - Abarth Scott [redacted]
102 - **GIULIANO** - Simca R2
Classe [redacted] da 1301 fino a 1600 cc.
104 - **GHIGLIA** - Fiat 127 Sport
105 - **MANNA** - [redacted] Sud Sprint
106 - **GIACOBBE** - Volk. Golf GTI
107 - [redacted] - Fiat X1/9
[redacted] - **GIARRACCA** - Fiat X1/9 Dallara
109 - [redacted] - Alpine A110
Classe S7 da 1602 fino a [redacted] cc.
111 - [redacted] - Opel Manta GTE
112 - **ORTOLANO** - Opel Manta GTE
114 - **ODELLO** - Opel Ascona
115 - **CUMINO** - Ford Escort RS
116 - **GAVOTTO** - Lancia Montecarlo
Classe S8 oltre 2000 cc.
118 - **REPETTI** - Alfa Romeo GTV
119 - [redacted] - Porsche Carrera
120 - **SARACCO** - Superdelta
121 - **CESARI** - [redacted] S4

GRUPPO «PROTOTIPI»
Classe P1 fino a 1000 cc.
124 - **MATTERAZZO** - Fiat 500/A112
125 - **ESPOSITO** - Fiat 126/A112
Classe [redacted] 1001 fino a 1600 cc.
127 - **PATETE** - Abarth Prototipo
Classe P3 da 1601 [redacted] a 2000 cc.
129 - **MARENGO** - Abarth Prototipo
GRUPPO «SPORT/PROTOTIPI»
131 - **CREMONESI** - Feder Car
132 - [redacted] - [redacted] Sport
133 - [redacted] - Erbarth R2
134 - **NIOSI** - GMG Sport

BARNABA TEAM

E' proprio vero che basta crederci: che l'entusiasmo e la passione ripagano di ogni sacrificio.
In poco più di un anno di attività, il Barnaba Team ha ottenuto successi sportivi [redacted] organizzativi superiori ad ogni previsione. Per questo, in attesa di una nuova stagione che ci auguriamo altrettanto ricca di risultati, ringraziamo i nostri piloti (in ordine alfabetico):
Fabio Baldini - Gianfranco Basso - Adelchi Capriotti - Giuseppe Cavalleri - Stefano Costa - Roberto Ferrari - Mariano Garelli - Andrea Giordano - Claudio Giordano - Gianni Paravidino - Giuliano Pastorino - Matteo Raggi - Massimo Roascio - Agostino Roda - Tino Spinetta - Marco Trevisan, grandi protagonisti degli slalom e in particolare del «Superslalom»;
Giovanni Damasco, Daniele Giordano (protagonista anche del Trofeo 500 di slalom), Rosanna Marziano - Roberto Panelli - Roberto Pellerino, che hanno difeso i nostri colori nei rally;
Roberto Arnaldi - Anselmo Averame - Mauro Baldini - Antonietta Cavallaro - Davide Ferrari - Onorato Garbero - Daniele e Fabrizio Garrone - Pierluigi Meistro - Mauro Minguzzi - Valeria Rossi - Carlo Schierano, specialisti delle gimkane;
Claudio Parodi, impegnato nel fuoristrada.
Un «grazie» particolare va poi agli amici che hanno collaborato ai successi della nostra scuderia, soprattutto alla pizzeria «Il Campione» di Loano, alla carrozzeria «Cigici» di Pietra Ligure [redacted] a Radio Onda Ligure 101.
Siamo certi che ci porteranno altrettanta fortuna i nuovi sponsor del '94, a cui diamo il benvenuto:

MATCA
AUTOACCESSORI ANTIFURTO
HI-FI CAR TELEFONI
INSTALLAZIONE
PERSONALIZZAZIONE
Prossimo rivenditore SPARCO
CAIRO MONTENOTTE - Via F.lli Francia 4 - Tel. 019/50.52.84

aci 116
AUTOFI [redacted]
[redacted] Vincenzo Bellomo
ACI 116 soccorso stradale
Reg. Benessea, 9 - CISANO SUL NEVA
Tel. uff. (0182) 21703 - Abit. (0182) 554099

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI IN TUTTI I [redacted]
Agente Generale
SILVANA [redacted]
Agenzia di ALBENGA
Largo Doria 3 Tel. 0182/51750
Agenzia [redacted] Loano
Piazza Asserato 2 Tel. 019/674030
Agenzia di Borghetto S. Spirito
Corso Europa 16 Tel. 0182/941041
Agenzia di Ceriale
Via Roma 38 Tel. 0182/992192

fresche bontà
LATTE BURRO PANNA YOGURT MU
Centro Latte Savona

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 2 Ottobre 1993 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Si delinea il quadro di alleanze e strategie in vista dell'appuntamento elettorale del 21 novembre

Sei candidati in corsa per Palazzo Tursi

E il pds presenta Ferrando, il «Di Pietro» del S. Martino

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I candidati alla carica di sindaco di Genova, in corsa per la prima tornata del 21 novembre, sono ormai sei: alla cinquina già [illegible] [illegible] giorni scorsi, s'è aggiunto - un po' sul filo della golliardia com'è nel [illegible] carattere - anche Giovanni Genta, consigliere regionale ex leghista, che sarà alla testa d'un raggruppamento di «leghisti minori» e di uno degli infiniti movimenti dei pensionati. Lista di disturbo? Chissà. Genta fa sapere che al secondo turno i [illegible] sostenitori saranno invitati a votare per un candidato «di sicura fede federalista».

Non è escluso che, all'ultimo momento, entro [illegible] paio di settimane, scendano in campo altri mini-candidati, [illegible] alcuna speranza di successo. [illegible] parte delle regole del gioco, vecchie quanto il mondo. Nella dinamica degli assestamenti c'è da segnalare, nella cronaca di ieri, la candidatura a consigliere comunale, quale indipendente «con tessera del psi», di Lionello Ferrando, il polemico [illegible] amministratore straordinario di [illegible] martino, nelle liste della Quercia.

Ferrando si dichiara «tuttora socialista», ma lamenta che il suo partito, al momento delle polemiche [illegible] i potenti primari e contro la «mafia farmaceutica» (mostra lettere di pressione ricevute addirittura da Poggiolini), lo abbia pesantemente scaricato. Ha accettato la candidatura del pds, unico partito che lo abbia difeso, [illegible] annuncia battaglia sulla sanità e il fiero proposito di tornare al vertice del maggior ospedale genovese.

Sempre per quel che riguarda il pds, ieri s'è ufficializzato l'appoggio del «quinto gruppo» [illegible] Adriano Sansa. Dopo [illegible] pds, i verdi, la «lista Pannella» [illegible] quel che resta di Ad, s'è agiunta», com'era prevedibile dato le posizioni di Sansa, anche la Rete, che presenterà una lista autonoma. La presenza della rete crea certamente qualche problema in casa della devastata Alleanza democratica, abituè ormai dai brandelli dei «pattisti», ormai rientrati sotto le bandiere di Signorini, oltre che da minime presenze della ex corrente di Mauro Sanguineti e [illegible] isolati esponenti repubblicani.

Sansa appare cert[illegible] di raggiungere la finale contro il candidato della lega, Enrico Serra, forte dello «zoccolo duro» del pds, ma le alleanze che gli [illegible] fanno [illegible] mentando attorno renderanno, forse, più difficile l'aggregazione del consenso sul [illegible] nome nel ballottaggio. Fatte le debite differenze la sua candidatura sta assumendo più una dimensione «alla Della Chiesa» che «alla Castellani».

Ugo Signorini, [illegible] confermano tutti i pronostici, avrebbe, [illegible] finalista, molte più chances [illegible] battere il Carroccio, perchè impedirebbe all'ondata leghista di sfondare sul centro. Paradossalmente il candidato «più debole» avrebbe maggiori probabilità di [illegible] vincitore del ballottaggio. Ma sul fianco destro di Signorini si profila il rischio d'una defezione: l'ex [illegible] sessore regionale all'urbanistica avrà [illegible] allearsi certa una lista costituita da ex socialisti ed ex socialdemocratici «puliti».

Nel campo laico però potrebbe profilarsi una defezione: sia gli ex repubblicani di Lamanna e Ferrara, sia un filone di «centristi» vicini a Bruno Valenziano, poco convinti del programma «troppo a sinistra» di Ugo Signorini, vorrebbero dar vita a [illegible] lista laica, legata a una politica liberista e tutto protesa alle privatizzazioni, senza ipoteche «confessionali»: convinti di avere ormai perso i neo-laici potrebbero correr ein proprio «per onore di bandiera», puntando semmai, nel [illegible] so di radicalizzazione della politica, a [illegible] alleanza futura con [illegible] Lega.

Alfredo Biondi, però, sembra[illegible] più incline ad appoggiare Signorini e con lui una larga parte dei quadri dell'ex pli. Solo nei prossimi dieci giorni questo complesso «balletto» potrà sciogliersi in linee politiche precise.

Un po' più a ridosso dei tre candidati di prima fila - Serra, Signorini, Sansa - appaiono i capofila [illegible] Rifondazione, Giuliano Boffardi, e Gianni Plinio, per il [illegible] si. Il primo ha perduto la Rete e non è ancora riuscito ad agganciare la piccola compagine dell'«altro polo», incerta tra Sansa e Signorini, il secondo ha con sè, oltre [illegible] [illegible] ti della «fiamma», solo una frazione di pensionati e [illegible] delle infinite correnti monarchiche. Nessuno dei due ha concrete chances, ma sarà inte[illegible] capire quale è [illegible] peso [illegible] delle [illegible] in [illegible] funzione del ballottaggio.

Paolo Lingua

I sei candidati in corsa per Tursi: da sinistra Adriano Sansa, Ugo Signorini, Enrico Serra, Giuliano Boffardi, Giovanni Genta e Gianni Plinio

TRAGEDIA A RECCO

Si scava nel fango

Sono ripresi sulle alture di Recco le operazioni di recupero dei rottami del Cessna precipitato giovedì sera. Difficile riconoscimen[illegible] delle vittime. A PAGINA 35

Restano in carcere Scarrà e Nebiacolombo

Arresti domiciliari per il dc Bagnara

Giovanni Bagnara

GENOVA. La magistratura genovese ha [illegible] ieri gli arresti domiciliari a Giovanni Bagnara, l'ex assessore comunale alle Strade arrestato mercoledì scorso con l'accusa di aver preteso una mazzetta di 15 milioni per la realizzazione del parcheggio di via Mossa, nel quartiere di San Martino. Bagnara era finito in carcere [illegible] ordine del sostituto Franco Cozzi, insieme all'ex assessore socialis[illegible] al Patrimonio Angelo Scarrà e l'ingegnere capo del Comune Augusto Nebiacolombo. Nei confronti degli ultimi due era previsto in serata un confronto che però è saltato in seguito al protrarsi, più del previsto, dell'interrogatorio di Scarrà da parte dei sostituti procuratori Vito Monetti e Anna Canepa che conducono l'inchiesta sull'appalto assegnato alla Fiat Engineering per il censimento del patrimonio comunale.

Nuove accuse nei confronti [illegible] Scarrà. L'ex assessore, accompagnato dall'avv. Massimo Boggio, è [illegible] infatti interrogato ieri pomeriggio a Palazzo di giustizia dai sostituti Monetti e Canepa nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto assegnato nel 1989 alla Fiat Engineering per il censimento del patrimonio comunale. [r. s.]

Intanto dal Comune arriva un segnale positivo: riprendono i lavori del Fereggiano

«Per Genova soltanto spiccioli»

Alluvione e finanziamenti statali: l'assessore regionale Valenziano ha messo [illegible] disposizione il suo mandato
I danni in Liguria sfiorano i millecento miliardi, Roma ne ha promesso la decima parte. Lettera aperta a Ferrero

GENOVA. Questa volta, anche dal Palazzo si leva una voce di protesta. Ieri l'assessore regionale all'Industria Bruno Valen[illegible] ha deciso di mettere a disposizione il suo mandato, in aperta polemica [illegible] le decisione [illegible] governo di destinare solo pochi «spiccioli» per i danni dell'alluvione.

Il suo settore è uno dei più sinistrati. Alla crisi economica, già grave anche [illegible] [illegible] evidente che in altre regioni, a [illegible] delle dimensioni limitate delle industrie, si [illegible] [illegible] aggiunti danni ingenti a macchinari [illegible] capannoni, [illegible] dalla furia dei torrenti in piena.

La prima stima [illegible] aggirava sui milleconto miliardi di perdite. Invece, il governo ha deciso di stanziare circa un decimo della cifra. Sono in arrivo centottanta miliardi (altri cinquanta saranno da dividere con le altre regioni alluvionate). Non si sa [illegible] costituiscano la prima tranche [illegible] finanziamenti per la ricostruzione, oppure debbano considerarsi l'u[illegible] aiuto possibile da parte [illegible] governo, che non ha riconosciuto lo stato di emergenza.

L'assessore Valenziano s'è indignato. [illegible] preso carte e penna e ha scritto una lettera [illegible] presidente della Regione Edmondo Ferrero, per informarlo della [illegible] decisione.

«Credo di aver fatto del mio meglio - spiega Valenziano - per cercare [illegible] intervenire sui problemi della regione in materia di occupazione e lavoro, una riprova di questo mio lavoro è sottolineata dal fatto che non [illegible] [illegible] state critiche, almeno recentemente, da parte dei sindacati al mio operato».

Di fronte a danni così gravi per le imprese, l'assessore regionale può fare poco o nulla. Conclude Valenziano: «Dopo le ultime decisioni del governo su occupazione e alluvione, ho chiesto al presidente della Giunta di elevare [illegible] formale protesta».

Nei quartieri del Ponente e nell'immediato entroterra si continua a spalare fango. Il violento temporale della notte scorsa ha riportato l'acqua all'altezza dei marciapiedi. Alcuni fondi [illegible] Voltri e Prà sono rimasti allagati. Il nubifragio dell'altra notte [illegible] causato danni anche nel Tigullio orientale. La zona più colpita è stata quella [illegible] Sestri Levante. Qui i vigili [illegible] fuoco hanno effettuato [illegible] meno [illegible] trenta interventi. Molti i garage, fondi adibiti a magazzino [illegible] negozi allagati. E' stato chiuso [illegible] transito a Sestri il sottopasso [illegible] via Nazionale, allagato e «off limits» [illegible] [illegible]nsignor Vattuone, via Palermo, via Venticinque Aprile. Sono rima[illegible] isolate alcune [illegible] in località Montedomenico.

Soltanto per i soccorsi, per reperire i mezzi o per il carburante, il Comune di Genova ha speso alcuni miliardi. Lunedì prossimo però ripartiranno i lavori del Fereggiano per coprire, per motivi di sicurezza, la galleria già scavata. Lo ha deciso il commissario prefettizio Vittorio Stelo, accogliendo anche le richieste che salivano dal mondo degli edili. Trenta dipendenti del consorzio Cilt, per i quali era già stato disposto il licenziamento, saranno utilizzati nel cantiere. [p. c.]

L'assessore Valenziano: sono indignato

Ok da Regione e prefettura: per le patenti «Ke» proroga fino al luglio '94

Un decreto sblocca il caso-ambulanze

In Liguria il servizio di soccorso non si ferma

GENOVA. «Per ora ce l'abbia[illegible] fatta», esulta Tea Bendetti, presidente regionale dell'associazione delle pubbliche assistenze, e [illegible] [illegible] tutti i volontari. Ci vuole poco a fare contento chi si occupa di volontariato. C'è riuscito il prefetto Mario Zirilli, accordando in extremis la proroga della sanatoria [illegible] 1° luglio '94.

Ciò significa che sino a quella data non occorrerà la fantoma[illegible] patente «Ke». E neppure dopo, perchè in [illegible] dell'apposito registro del volontariato, che dovrà essere istituito presso la Regione, farà fede l'autocertificazione delle associazioni.

Spiega Tea Benedetti: «E' successo che è saltato fuori il documento del Ministero dei Trasporti che sposta il termine della sanatoria al 1° luglio 94. Se la Regione [illegible] avrà ancora istituito [illegible] registro, [illegible] le pubbliche assistenze a presentare alla Motorizzazione Civile l'elenco degli autisti, ai quali sarà rilasciato, senza dover sostenere alcun [illegible] la patente Ke».

La buona notizia per le pubbliche assistenze [illegible] arrivata sul filo di lana. Alla mezzanotte di giovedì, [illegible] autisti si sarebbero trovati nella condizione di non poter più guidare l'ambulanza. Il decreto legislativo di modifica del Codice della strada prevedeva una serie [illegible] sanzioni per l'inosservanza della norma.

In giornata, le associazioni del volontariato della Liguria, [illegible] invito dell'associazione nazionale Anpas rivolto a tutte le regioni, avevano inviato telegrammi in Comune, Prefettura, Regione, [illegible] al Ministero dei Trasporti, con cui chiedevano che venisse scongiurato il rischio della paralisi dei soccorsi.

Una delegazione era stata ricevuta dall'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, [illegible] quale aveva adombrato la possibilità della proroga. Quindi, il pellegrinaggio era proseguito in prefettura, dove si [illegible] cercato in tutta fretta il testo del decreto che avrebbe potuto sbloccare la situazione.

A conferma del fatto che la nuova disciplina [illegible] ancora confusa, denunciato dalle pubbliche assistenze, sino a tarda sera si sono avute solo mezze rassicurazioni. Poco prima della mezzanotte, dalla prefettura [illegible] arrivato l'ok.

[illegible] soltanto ieri mattina, il presidente delle pubbliche [illegible]istenze ha avuto la conferma dal prefetto Zirilli. Inevitabilmente, la situazione di incertezza ha creato qualche disservizio.

«Non è stato possibile avvertire tutte e subito le pubbliche assistenze - dice Tea Benedetti - [illegible] certo non [illegible] poteva pretendere che gli autisti, volontari che danno tutto senza chiedere nulla, si mettessero alla guida contro la legge. Comunque, non [illegible] sono verificati grossi disagi. Il servizio è stato garantito. Speriamo di non doverci [illegible] più trovare in una simile condizione». [p. c.]

Commessa miliardaria

Iritecna vittima un'autostrada [illegible] Washington

GENOVA. Una buona notizia per il gruppo Iritecna. Nei giorni scorsi è stato siglato a Washington un importante accordo [illegible] le autorità statunitensi per la costruzione di un'autostrada. La commessa ha un valore di 500 miliardi e comprende realizzazione e gestione per quarant'anni dell'autostrada che collega Washington all'aeroporto.

Il progetto sarà affidato alla Autostrada International, [illegible] cietà del gruppo Iritecna. La definizione dell'accordo è il frutto di quattro [illegible] di trattative. Iritecna ha battuto i concorrenti, fornendo tutto [illegible] [illegible] bagaglio di know-how di settore, gestionale, progettuale, ed esecutivo.

I lavori per la costruzione [illegible] quattro corsie autostradali dureranno due anni [illegible] mezzo. Essi consisteranno nel prolungamento del tratto già operante da Washington all'aeroporto, la Sulles Toll Road, fino alla città di Leesburg in Virginia. [p. c.]

«Mani pulite»

Il dirigente delle Ferrovie arrestato all'alba

GENOVA. Il campanello di casa Baffigi, nell'elegante condominio di via [illegible] 11, suona alle sei. Una levataccia per Francesco Baffigi, nell'87 consigliere di amministrazione delle [illegible]s, al quale gli uomini della sezione catturandi della Squadra mobile hanno notificato un'ordinan[illegible] di custodia cautelare in carcere, firmata dal sostituto procuratore Antonio Di Pietro e dal gip Italo Ghitti.

«Ci risiamo», ha esclamato Baffigi, in pigiama, alla vista del tesserino [illegible] riconoscimento dei poliziotti. Mentre la moglie [illegible] affrettava a riempire due capienti borsoni, il manager ha ottenuto di potersi vestire.

Francesco Baffigi [illegible] apparso [illegible] [illegible] suo arrivo in questura, dove lo hanno condotto gli uomini della Mobile, in attesa [illegible] trasferimento nel capoluogo lombardo. Infatti sul mandato era specificato che Baffigi doveva [illegible] tradotto immediatamente nel carcere di San Vittore. [p. c.]

[illegible]

soccorso

Marittimo filippino salvato da una motovedetta

Una motovedetta della capitaneria del porto di Genova ha soccorso, attraversando un braccio [illegible] [illegible] molto agitato, un marittimo infortunatosi a bordo della cisterna maltese «Prima» ancorata nella rada fuori del porto. Il marittimo filippino Sulaver Marchiano,30 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena con prognosi di 30 giorni per l'incrinatura di due vertebre. [p. c.]

[illegible]

Tornata elettorale in quattro facoltà

Nei prossimi giorni si svolgeranno all'Università di Genova quattro tornate elettorali per eleggere i presidi delle facoltà [illegible] Lettere, Scienza Politiche, Scienze Naturali e Lingue Straniere (per [illegible] prima due volte). A Lettere è data per certa la riconferma del prof. Ferruccio Bertini, mentre a Scienze Politiche [illegible] dato favorito il prof. Giuseppe Casale. C'è incertezza negli altri due [illegible] [p. c.]

POLITICA

Formentini protagonista alla festa della Lega

Questa sera, ai giardini «Govi», sul lungomare di [illegible] Italia, parleranno l'on. Maurizio Balocchi e il sindaco [illegible] Milano Marco Formentini. Domani sarà [illegible] volta del senatore Marcello Staglieno, mentre forse, mediante un collegamento [illegible] altoparlanti, si sentirà la voce del senatore Miglio: questa in sintesi la festa della Lega nord che si concluderà appunto domenica sera. [p. c.]

[illegible]

Vertice [illegible] Roma per il raddoppio della ferrovia

Mercoledì prossimo, 6 ottobre, dovrebbe essere siglato a Roma tra [illegible] governo e [illegible] Regione Liguria l'accordo per il piano economico d'interventi: tra le opere contenute nel «pacchetto» dovrebbe essere compreso il raddoppio della ferrovia del Ponente. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 076
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Balbi 166
ARENZANO
Torralba: via Marconi 300
SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono [illegible]
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74 155.
CAMOGLI
Antola [illegible] dalla Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale: p.zza Martiri [illegible], tel. 287 189.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII [illegible], tel. 259.041.
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929.
LAVAGNA
Frazzato: [illegible] Roma 36, tel. 393.816.
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 410.84.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 599.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cog[illegible]** 384 820; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9186.386; [illegible] 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gasli-[illegible]** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagamento) tel. 542 778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.284 - 480.555 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 54.509

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 74.134; **Santa Margherita:** 285.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9161.785; **Moneglia:** 49.705

MERC[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cortigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Comessa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible]o, p.le Giusti, Oregina, Cortigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 285.508 - 287.998; [illegible]o: 55.858, 54.474, 50 048. [illegible]. 55 069, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 306.284, [illegible].522. **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 25 74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Razzoglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589 329/591.697
Or.: 15
L. 50 000/35.000/20.000
Concerto sinfonico. In programma: **Pavane pour une infante defunte**, per Orchestra, e Concerto in sol magg. per pianoforte e orchestra, di Maurice Ravel; Sinfonia n° 2 in mi min. op. 27 di Sergej Rachmaninov. Direttore Jerzy Semkov. Pianoforte François-René Duchable

Pol. Margherita
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
Tel. 583.536
Ore 21
Lire 14 [illegible]
■ **baionn-a gianca** ■ Battistina Rambelli. Regia di Roberto Migliazzi. Interpreti principali: Ireno Parodi, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazza

CINEMA
Ariston 1
Tel. 206.549. Or.: 15/16,30/18/19,50/21/22,45 L. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective de Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. [illegible]lia**

Ariston 2
Tel. 206.549
Or.: 16/18,10 20,30/22,40
Lire 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leumed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla paura del grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.010
Or.: 15/17,30/20 22,40
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. [illegible]ard (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: (6/18,10/ 20,20/22,30
Lire 10.000
Un'anima [illegible] in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bello (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una ragazza sorpresa a rubare; l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 554.403
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible] — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seduccente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10 20,10/22,30
Lire 10.000
Molto [illegible]more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in [illegible] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 581.415. [illegible]
17,30/20/22,30
L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. [illegible]. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel 564.849
Or.: 14,40/18,10/21,30
Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [illegible] V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo
Or.: 16/18/22
Lire 10.000
[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. [illegible] (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra [illegible] dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra events politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale
[illegible] **dello Spettacolo**
Sala 1. Tel. 582.451
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, [illegible] W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582451
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic Par[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli alti animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible]. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.380
Porca senza mutande

Centrale 2
Tel. 580.380
Un culo per amico
Duro e grosso [illegible] piace a te

Chiabrera
Tel. 261 586
La [illegible] di giorno
Baby, l'uccello del piacere

Cristallo
Tel. 299.967
Stalloni superdotati per buchi avidi

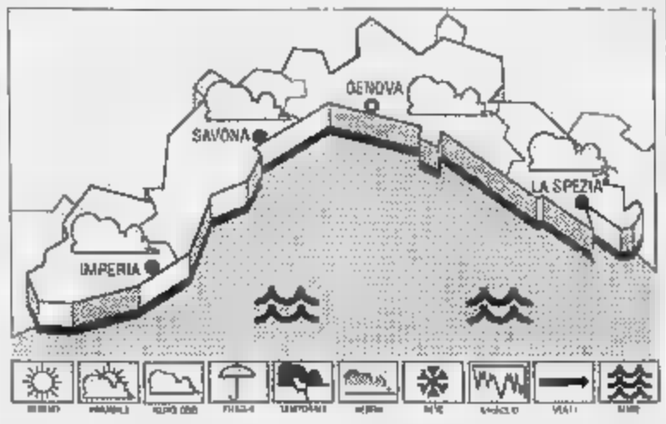
Eldorado
Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA
Tel. 418 838

Lumière
Tel. 605 936
Or.: 20,15/22,30
L. [illegible]
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N. V. 1h 40' **Commedia**

Movie Club
Tel [illegible]
Or.: 21,15
L. 6000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tanet (Francia '92) — La vita di un avvocato [illegible] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra [illegible] vagabondo. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Nuvoloso al mattino, schiarite [illegible] pomeriggio, vento moderato forte, mare [illegible]o, temp. [illegible] lieve aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** schiarite sempre più ample.

Rilevazioni di ieri. Temp. del mare 21° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 18-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1007 mb (staz.).

[illegible] IERI	max	min
Genova	19	14
Savona	19	13
Imperia	20	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 21.
Il Sole sorge [illegible] 6,25 [illegible] alle 18,07. La Luna cala alle 8,03 e si leva alle 16,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Alassio [illegible] Portofino

[illegible]
Eden-Pegliclnema
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Dragon, la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leumed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura [illegible] grande [illegible]stro di arti marziali. N. V [illegible] **Drammatico**

S. MARGHER. Ce[illegible]
Tel. 286 033
Or., lunedì 15,20
Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
[illegible] inizio ore 16
Lire 7000
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 8000
Molto [illegible]more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Astor
Or. inizio 18
Lire 8000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]
Tel. 300.938
Or.: inizio 21
Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 18
Lire 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
[illegible] PROSSIMA APERTURA
Tel. 820.409

Astor
Tel. 851.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana I
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30
Lire 10.000/7000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) Un detective [illegible] Los Angeles indaga [illegible] testimonial [illegible] famosi biscottini, e scopre [illegible] misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Diana 2
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
[illegible] 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3
[illegible]. 825 714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
[illegible] 10.000/7000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, [illegible] Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820 563
Or.: 15,30/17,40 19,50-22,15
Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con [illegible] Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio
Tel. 885.322
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Madada[illegible]
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un impegnato, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Salesiani
Or.: 21
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. Schell (Usa [illegible] — Testimone di un delitto, due ragazzini attraversano il [illegible] sfidano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario taglialegna N.V. 1h 47' **Avv.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15-17,30/20/22,30
Lire 9000/5000/5000
Spasmodici godimenti [illegible]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz
Tel. 640 427
[illegible] 20.15/22,30;
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire 8000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA
Ambra
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. [illegible] 03' **Fantavventura**

Astor
Tel: [illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatotto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO [illegible]
Abba
Or.: 20/22.
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatotto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Made [illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, dolore, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Lire [illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,40/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,45/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: inizio 15 ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Silver
di [illegible] Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seduccente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93). — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

A. Di T[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or. 20,30/22,30
Lire 5000/rid. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '93) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

DIANO [illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30, Ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Sanremese
Tel. [illegible]
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 8000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé; tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible], una seduccente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 8000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Salto di Avegno: parlano i tecnici e i volontari impegnati nelle operazioni

«Ho visto precipitare l'aereo»

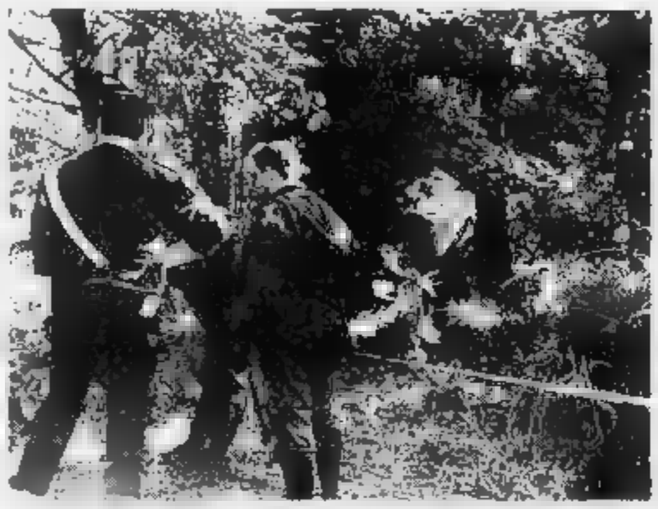
Sulla collina di Montebello si lavora per recuperare i rottami del Cessna caduto giovedì durante un temporale. Per identificare le cinque vittime si dovrà ricorrere al test del Dna. L'inchiesta

NOSTRO

Un ammasso di lamiere incastrate tra due alberi, un tempo parte della carlinga; un pezzo di paratia con il vetro del finestrino ancora intatto, un ramo; le due eliche; un rimasuglio d'ala; la cloche seminascosta tra le felci. Tutt'intorno, sparpagliati, tanti altri pezzi più piccoli di lamiera; brandelli di pannelli di rivestimento e sedili, d'indumenti. E poi, in parte tra l'erba, in parte incastrati tra carlinga e terreno, i resti delle vittime.

E' ciò che rimane del «Cessna 421» precipitato cinque persone a bordo - il biologo esperto di prevenzione Aids Gianpaolo Rombi, 40 anni; l'endocrinologo Stefano Balzano, 35; il medico Vittorio Anedda; Giuseppe Zuddas, 45 anni e la zia Aga Ghiusu, 61: tutti sardi - l'altra sera nei boschi di Pietrafitta, lungo le pendici della collina di Montebello, sopra Salto d'Avegno, alle spalle di Recco.

Per arrivare al bosco di castagni dove si è consumata la tragedia si può salire con l'auto lungo la strada che da Salto s'inerpica verso Vexina, deviando per Pietrafitta. Oppure si può salire a piedi lungo antichi sentieri. A farci da guida, ieri mattina, è stato Ennio Terrile: un abitante della zona, il primo ad aver individuato l'aereo, l'altra sera intorno alle 21 sotto il diluvio.



La collina di Montebello è trasformata in una discesa di rottami (FOTO BARISE)

E' stato Terrile a dirottare nei boschi delle piane di Pietrafitta - mentre le squadre andavano per tentativi, sulla base delle testimonianze di chi aveva sentito il rumore dei motori o visto l'aereo, oppure sentito il boato dello schianto poco dopo le 19 - prima Lucio Siciliano e Filippo Vircillo della Protezione civile di Avegno, poi i vigili del fuoco, carabinieri, guardie forestali e rangers volontari.

Ancora ieri mattina, tra i castagni, si avvertiva un odore acre, forse di carburante. Le prime ipotesi sulla dinamica si sono avute dal sopralluogo del vicedirettore dell'aeroporto di Genova Alberto Lelli, nominato presidente della commissione ministeriale d'inchiesta che, in parallelo la magistratura, dovrà risalire alle cause (il maltempo, forse), che hanno fatto precipitare il «Cessna», i cui resti saranno rimossi domani e depositati in un locale dell'aeroporto.

«L'aereo è caduto quasi perpendicolare al bosco, a grande velocità - ha detto Lelli. Parte del Cessna si è conficcata nel terreno, dove dovrebbero adesso trovarsi i motori, e parte è rimbalzata verso monte, fermandosi tra gli alberi. Non c'è stata esplosione, incendio: si è disintegrato». Un abitante della zona ha raccontato: «Ho visto l'aereo scendere a luci spente verso il mare in direzione Levante. Ha sorvolato l'autostrada, quindi si è impennato e ha tentato di superare la collina di Montebello. Poi ho sentito un boato».

Sempre ieri il medico legale Paolo Terrile di Avegno ha iniziato a recuperare quanto rimane dei corpi delle vittime, che vengono deposti in due bare in legno (verranno trasferiti all'Istituto di Medicina legale del San Martino: per stabilire a chi appartengono i resti si dovrà ricorrere al test del Dna). I carabinieri, coordinati dal colonnello Pietro Pistolese e capitano Alberto Minati, hanno trovato diversi documenti, carte di credito e altri effetti personali dei passeggeri. E una borsa piena di dollari Usa.

I SOCCORSI

Una corsa contro il tempo

Al centralino dei vigili del fuoco e dei carabinieri sono arrivate decine di telefonate poco dopo le 19. I soccorsi sono partiti immediatamente. Le camionette dei carabinieri, vigili del fuoco e dalle ambulanze della Croce rossa di Uscio, della Verde di Recco e della Bianca di Rapallo, sono arrivate intorno alle 19,30. I soccorritori hanno cominciato a cercare, sotto una bufera di acqua e nel fango delle mulattiere, eventuali superstiti, ma senza successo. Alle 20,30 è stata improvvisata una centrale operativa in una trattoria a Vexina. Ma da quel lato della collina di Montebello nessuna traccia. Soltanto dopo un'altra, interminabile, ora abbondante tre volontari hanno trovato la coda del velivolo. Sono stati Ennio Terrile, Matteo Capurro e Lucio Siciliano. I tre hanno localizzato l'aereo a circa 500 metri dalla fine della strada, larga poco più di due metri, in località Pietrafitta. Sulla strada per Pietrafitta sono arrivati, intorno alle 21,20, i vigili del fuoco. E' stato il caposquadra Gennaro Di Siena a tracciare la via nelle mulattiere per arrivare alla zona del disastro. Dietro di lui i colleghi Paolo Torrisi, Stefano Fidenti, Claudio Borzone, Paolo Castagnola. [f. gr.]

Vigili del fuoco, carabinieri e volontari impegnati nelle operazioni di recupero

La polizia blocca un napoletano di 36 anni

Si cercano i complici del rapinatore di Cavi

LAVAGNA. E' Stanislao Morigliano, anni, residente a Napoli, il bandito catturato l'altra sera da una pattuglia della polizia dopo avere rubato l'auto di due rappresentanti di gioielli sestresi con oro e preziosi per 75 milioni di lire. L'episodio è stato riassunto ieri dal dottor Navarro, commissario vicario dell'ufficio di viale Tappani e dal sovrintendente Rodolfo Ratti, che ha coordinato le indagini. Morigliano, dopo l'interrogatorio di ieri mattina con il gip David Peirano, è stato rinchiuso nel di Chiavari. L'accusa è rapina in concorso.

La polizia sta ancora ricercando altri due complici di Stanislao Morigliano, che un'altra auto, una Fiat Uno targata Trieste, usata per compiere il «colpo». Poco dopo le 19 sull'Aurelia all'altezza di Cavi di Lavagna la Fiat Uno, risultata poi rubata, ha tamponato la Tipo sulla quale viaggiavano i fratelli Benvenuto, la cui famiglia è titolare del negozio argenteria e preziosi «Valenza al mare» in via Nazionale 34 a Sestri Levante.

L'urto è stato violento, ma i due sestresi hanno proseguito nella marcia considerato il valore degli oggetti preziosi che trasportavano. I rappresentanti di gioielli si sono fermati soltanto all'altezza di Cavi Arenelle dopo che il conducente della Uno ha affiancato la Tipo e ha cominciato a suonare più volte il clarson.

E' uno scambio di battute e ai due banditi, che hanno agito col volto scoperto, si è affiancato Stanislao Morigliano, sbucato dall'altra parte della strada una terza vettura. Il rapinatore, una mossa repentina, si è messo alla guida della Tipo ed è scappato con il bottino. Gli altri due complici hanno tentato di fermare Benvenuto che per andare a chiedere aiuto. Ma in quel momento una pattuglia del commissariato chiavarese è passata a Cavi e ha notato la scena. Gli agenti hanno bloccato la Tipo Morigliano, ma gli altri due complici sono riusciti a fuggire. [f. gr.]

«Integrazione europea» all'Economica

Chiavari, da lunedì i corsi universitari

CHIAVARI. S'inaugura dopodomani l'Università di Chiavari. Alle 9, presso la sede della Società Economica, prendono avvio le attività del Centro Interuniversitario sull'Innovazione e Integrazione europea, primo nucleo del futuro «ate- di Chiavari (in sede decentrata di quello genovese).

Un sogno, questo dell'università a Chiavari, coltivato da anni nella «città dei portici e delle banche», e realizzato grazie a un pool di enti guidati dal Comune, con il coordinamento dell'ex vicesindaco Tonino Gozzi.

Il primo passo si compie un corso d'introduzione all'economia d'impresa, al quale parteciperanno quarantina di studenti usciti quest'anno dalle scuole superiori del Tigullio. Verranno avvicinati alle tematiche connesse agli studi di economia, in particolare quella aziendale, e come queste vengono sviluppate presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova.

Non a caso la prima lezione della parte generale, d'introduzione al verrà impartita dal professore Lorenzo Caselli, preside appunta di Economia e Commercio a Genova. Seguirà una relazione di Gozzi sul tema «Gli operatori del sistema economico». Martedì Marco Antonio parlerà su «Le istituzioni finanziarie» e la professoressa Clara Caselli «L'apertura internazionale dei mercati».

Infine, mercoledì, l'intervento del professor Pier M. Ferrando, che parlerà «Criteri e parametri di comportamento delle imprese». Le lezioni proseguiranno sino a venerdì. [f. gr.]

Tonino Gozzi coordina un pool di enti che ha realizzato il sogno dell'Ateneo a Chiavari

NUOVO CENTRO ACUSTICO

Il Centro Acustico Mage SOLUZIONI PER L'UDITO ha aperto una nuova filiale in

Piazza Piccapietra, 25-26-27

Tel. **010-56.25.16** (2 linee ricerca automatica)

Sita a piano terra, di facile accesso (non ci sono barriere architettoniche), comoda al parcheggi, con ambienti confortevoli e spaziosi, comprendenti anche una sala per l'allenamento all'ascolto a tutti i moderni ritrovati della tecnica per ottimizzare i risultati delle protesi. Una importante novità riguarda l'orario, che, al giovedì, prevede apertura unica 9.00 - 19.00 per chi ha problemi di lavoro e non vuole perdere tempo. Tutti gli altri giorni l'orario sarà 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00, sabato solo mattino.

I servizi offerti sono: **PREVENZIONE**, (controllo della funzionalità uditiva), **CONSULENZA** (per trovare la migliore soluzione a tutti i problemi dell'udito), **PROTEZIONE** (valutazione rumore, costruzione di idonee protezioni personali e collettive, tappi nuoto), **RIPARAZIONE** di tutti i sistemi di ascolto, e costruzione di sistemi speciali di ascolto per casa, scuole, cinema, teatri, chiese, ...

COGOLETO

Sopralluogo dell'assessore

negli ospedali del Ponente

COGOLETO. Sopralluogo dell'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti negli ospedali Marina Rati di Cogoleto e Maria Teresa di Arenzano. La visita, che è è svolta giovedì pomeriggio, è stata sollecitata dal sindaco di Cogoleto, Luigi Cola, per sensibilizzare la Regione sui problemi della sanità nei Comuni Ponente genovese e ribadire la necessità dell'immediata apertura del nuovo ospedale della Colletta.

L'assessore Banti ha ribadito l'impegno a dar finanziamenti per le sale operatorie. Una volta sistemate sale asettiche, l'ospedale di Arenzano aprirà venti posti letto dell'Iat, un day hospital di chirurgia, un reparto medicina. Il commissario ad acta di Pratozanino Davide Amodeo, prossimamente, avrà un incontro con Banti per conoscere la disponibilità finanziaria della Regione. [a. z.]

Nuova protesta

Lunedì decisivo

LEVANTO. Lunedì ottobre alle 12,30 a Genova presso la sede della Regione si terrà un incontro per risolvere il problema della riattivazione della Chirurgia presso l'ospedale Nicolò di Levanto. Incontro sollecitato dall'amministrazione comunale di Levanto e convocato presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero. Se dalla riunione, quasi decisiva per le sorti del nosocomio levantese, dovesse scaturire il preciso ordine di aprire subito il modulo di Chirurgia al San Nicolò, i sindaci e i componenti il comitato convocheranno per la stessa serata di lunedì, al Cinema Sport di Levanto, un'assemblea anche ai residenti dei paesi della Riviera e della Val di Vara per comunicare che martedì ottobre, in mattinata, verrà occupata la sede della quinta Usl di La Spezia e verrà presidiato giorno e notte l'ospedale levantese. [g. gb.]

SANTA MARGHERITA

«Pittrice dei gatti»

Lutto in Riviera per la morte di Novella Parigini

SANTA MARGHERITA. La notizia è arrivata nel Tigullio, a Santa Margherita, ieri, con il tg delle 13,30. E' morta Novella Parigini, «pittrice dei gatti», un'artista molto legato a Santa Margherita dove veniva ogni estate con i suoi quadri, ad animare la sue trasgressioni pittoriche e mondane gli anni Settanta.

Con Novella Parigini va definitivamente da Santa Margherita il simbolo di un'epoca che sembra già lontanissima, ma che è rimasta nel cuore e nella mente di tantissima gente. Della scatenata Novella a «Santa» rimangono i suoi quadri, i suoi multicolori con gli occhi da donna, disegnati con gli inseparabili gessetti colorati nell'atelier di piazzetta Martiri della Libertà. Il ricordo di un'artista alla quale tutti volevano bene. Anche quando da Roma arrivavano gli echi delle sue follie che facevano gridare allo scandalo i settimanali di vent'anni fa. [m. b.]

Nuove agitazioni

«Petrarca» Per gli sciopero

LEVANTO. Si è protratto fino a tarda ieri, un infuocato incontro tra il provveditore agli studi della Spezia Piero Galli ed i genitori degli allievi della media F. Petrarca di Levanto. L'agitazione continua ed è probabile che i 34 scioperanti continuino a disertare le lezioni.

Si chiede la creazione di una terza classe per chi sceglie l'insegnamento della lingua inglese è costretto al tempo prolungato. Il provveditore su questo punto è irremovibile: «Se scopo dell'agitazione è questo, nessuno si faccia illusioni - ripete da giorni - la normativa prevede soltanto due aule. Con buona volontà da parte di tutti potremo trovare una soluzione per il futuro, nel frattempo i ragazzi devono tornare a scuola».

I manifestanti accetterebbero le due classi purché venisse almeno soppresso il tempo prolungato. [d. ba.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'INCHIESTA

DECISIVO IL CONFRONTO [redacted]

In carcere il figlio di Michele Tucci e un amico

Delitto dello «Zingaro» due arresti ad Albenga

SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'omicidio di Giuseppe Lombardo, ucciso a colpi di fucile nel marzo di due [redacted] fa a Leca. Altre due perso[redacted] sono finite [redacted] carcere con l'accusa di concorso in omicidio premeditato. Sono Antonio Tucci, 27 [redacted], abitante a Leca in via dei partigiani 10/5 e Giuseppe Timpano, 31, residente ad Albenga in via De Gasperi 3/21, rispettivamente figlio e genero del presunto assassino, Michele Tucci, che è detenuto già da qualche settimana. I due sarebbero stati in sua compagnia la sera dell'omicidio [redacted] avrebbero fatto da palo mentre «Marco lo Zingaro» veniva ucciso.

Gli ordini di custodia cautelare, che portano [redacted] firma del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, sono stati eseguiti ieri pomeriggio dagli agenti della polizia stradale di Albenga e Savona. Antonio Tucci è stato fermato dai poliziotti vicino a un bar di Albenga. Giuseppe Timpano era, invece, in casa con la moglie e la figlia, una bambina in tenera età. I due, che nei giorni scorsi erano già stati raggiunti da un avviso di garanzia nel quale si ipotizzava il coinvolgimento nella vicenda, [redacted] apparsi sorpresi. Senza fare trasparire emozione, sono saliti sulla macchina della polstrada, che [redacted] hanno accompagnati nel carcere di Pontedecimo. Saranno interrogati dal magistrato la prossima settimana.

Ma come si è arrivati alla clamorosa svolta delle indagini? Stando a quanto trapelato ad accusare i due arrestati sarebbero quattro testimoni, abitanti a Leca d'Albenga, che la sera del delitto li avrebbero visti in compagnia di Michele Tucci. Quattro persone (la cui identità viene per ovvi motivi tenuta segreta dagli investigatori) che lunedì [redacted] sono stati protagonisti di [redacted] drammatico confronto [redacted] Michele Tucci, svoltosi a porte chiuse in [redacted] delle aule del tribunale di Savona, davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [redacted] al pubblico ministero, il sostituto procurato[redacted] Franco Greco. Ma, secondo la polstrada che si è occupata in tutti questi mesi delle indagini, coordinate dal comandante Daniele Giocondi e dall'ispettore del nucleo [redacted] pg. Daniele Tissone, a incastrare Antonio Tucci e Giuseppe Timpano sarebbero «fatti precisi» ricostruiti anche attraverso il computer. Gli inquirenti hanno elaborato alcune planimetrie della zona dove si è consumato l'omicidio, dalle quali risulta che i testimoni si trovavano in un ottimo punto di osservazione. Quanto al movente, si sarebbe trattato di un omicidio d'onore. Giuseppe Lombardo sarebbe stato ucciso perché da tempo infastidiva le figlie e [redacted] famiglia di Michele Tucci.

Claudio Vimercati

I due arrestati: a sinistra Giuseppe Timpano, 31 anni, e Antonio Tucci, 27

L'inchiesta dei carabinieri negli allevamenti di Albenga

Carni con gli estrogeni

Sequestrati dai Nas bovini «gonfiati» da sostanze chimiche proibite Pericoli per la salute dei consumatori. Oggi riprendono i controlli

ALBENGA. Un allevamento [redacted] b[redacted] è stato messo sotto sequestro dai carabinieri Nas (nucleo anti sofisticazioni) di Genova in collaborazione con i vigili sanitari dell'Usl dell'Albenganese.

Il sequestro del bestiame è stato deciso dopo alcuni controlli effettuati dai tecnici dell'Arma in diversi allevamenti bovini delle province di Savona e Imperia.

Nell'allevamento dell'entroterra di Albenga, secondo [redacted] analisi di laboratorio, il bestia[redacted] veniva nutrito mischiando estrogeni ai normali mangimi per mucche e tori. Grazie agli estrogeni le bestie diventano più grosse, ma la loro carne è dannosa alla salute: già in passato [redacted] irregolarità del genere e il fenomeno sembrava quasi p[redacted] di moda.

Gli atti del sequestro e la relativa denuncia di sofisticazione sono stati depositati alla magistratura di Savona per gli opportuni provvedimenti, in vista della ripresa dei controlli negli allevamenti della Valbormida e dell'entroterra della Riviera, dove in passato sono state scoperte numerose irregolarità.

Al proposito il pretore aveva anche es[redacted] le indagini alla produzione di latte e altri prodotti [redacted]tinati all'alimentazione e alle industrie del [redacted]. Anche in questo caso [redacted] partite le denunce, concluse con una serie di processi e di sequestri giudiziari di partite di [redacted]. In particolare erano [redacted] scoperte anomalie nei processi di conservazione.

E' la prima volta che nel Ponente viene scoperto un caso [redacted] sofisticazione alimentare negli allevamenti bovini dell'entroterra. [s. p.]

[redacted]

[redacted]

Prosegue l'inchiesta [redacted] falsa lapide

Continuano le indagini del commissariato di Alassio per identificare chi, nella notte tra martedì e mercoledì, [redacted] sistemato [redacted] targa ironica contro «Luca Caravella». Gli agenti hanno già interrogato numerosi esponenti della Lega sospettati di [redacted] gli autori dello scherzo. [s. p.]

ALASSIO

Denunciati sei consiglieri della vecchia maggioranza

L'architetto Giorgio Sirito, di Savona, [redacted] deciso a portare davanti ai giudici gli ex consiglieri [redacted] Comune di Alassio Loredana Nattero, Carlo Tomagnini, Biagio Stalla, Riccardo Aicardi, Giovanni Caviglia [redacted] Vincenzo Gatta. Gli amministratori avevano definito il depuratore di Alassio, [redacted] cui l'architetto Sirito è progettista, «faraonico e inutile». [b. b.]

[redacted]

Dichiarazioni [redacted] redditi polemiche in Consiglio

Polemiche in Consiglio comunale a Pietra Ligure. Paolo Palmarini [redacted] Mario Carrara, eletti nella lista «Unità per tutti». Chiedono, con [redacted] interpellan[redacted] al primo cittadino Daniele Negro, che vengano affisse in modo visibile tutte le dichiarazioni dei redditi dei consiglieri» come previsto dal regolamento del Consiglio. [a. r.]

[redacted]

Casa Isabella, [redacted] proposta per farne un centro sociale

«Casa Isabella, che doveva es[redacted] venduta [redacted] ci sono stati acquirenti, potrebbe restare di proprietà comunale ed essere trasformata come centro sociale per anziani [redacted] giovani. [s. p.]

Sta meglio il ragazzo di 13 anni ferito ad Albenga

Una bimba di venti mesi cade dalla passeggiata

[redacted] Una bimba [redacted] venti mesi ha compiuto [redacted] volo di alcuni metri [redacted] passeggiata battendo violentemente sulla spiaggia. I sanitari, dopo gli accertamenti diagnostici più approfonditi. La disavventura è capitata a Stefania Lovera, residente a Garessio, che verso mezzogiorno di ieri [redacted] trovava all'altezza dei bagni Sirenella.

La piccina [redacted] sfuggita [redacted] controllo della madre [redacted] l'accompagnava ed è precipitata con un volo [redacted] alcuni metri ed ha perso l'equilibrio.

E' subito intervenuta una ambulanza della Croce Bianca andorese (militi Fernando Stalla e Silverio Furlanello), che ha condotto Stefania, attraverso l'autostrada, in [redacted] decina di minuti, all'ospedale di Albenga. La piccola [redacted] ferita si trovava in stato confusionale.

Questo fatto ha preoccupato [redacted] sanitario [redacted] turno che ne chiedeve il ricovero d'urgenza all'ospedale Gaslini di Genova. Stefania è stata trasferita con l'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale genovese.

Dopo una ulteriore visita e gli accertamenti diagnostici i medici genovesi emettevano una prognosi di una decina di giorni.

Intanto per Andrea Primerano, 13 anni, di Albenga, anch'es[redacted] ricoverato giovedì scorso all'ospedale Gaslini per essere rimasto schiacciato da un cancello di ferro durante l'ora di ginnastica alle scuole medie di Leca d'Albenga, è stata sciolta positivamente la prognosi: guarirà in oltre sessanta giorni. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. [r. ar.]

PIETRA L. [redacted]

Il commissario della Cri

«Un [redacted] per [redacted] lo [redacted]

PIETRA L. «I nostri problemi non [redacted] legati alle vicende del pas3sato ma allo sfratto della sede di via XXV Aprile». Giuseppe Pittaluga, commissario della Croce Rossa di Pietra lancia [redacted] appello alle istituzioni.

E' stato inviato a Pietra, da Campomorone dove da vent'anni è presidente della locale Cri, dopo le vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni [redacted] responsabili della pubblica assistenza pietrese. Dice: «Del passato si occuperà la magistratura. Oggi vogliamo far sa pere che la Cri funziona (i soci [redacted] diventata 200 in pochi mesi) anche se abbiamo lo sfratto dei locali. Abbiamo già interessato il Comune. [a. r.]

[redacted]

Ieri Consiglio fiume

[redacted] del [redacted]

BORGHETTO. E' terminato [redacted] notte alle 3, fra molte polemiche, il Consiglio comunale di Borghetto.

E' [redacted] approvato, con notevole ritardo, il conto consuntivo e, dopo una lunga discussione, il [redacted] regolamento delle sedute del Consiglio comunale. Rinviate [redacted] interpellanze presentate dalla Lega Nord.

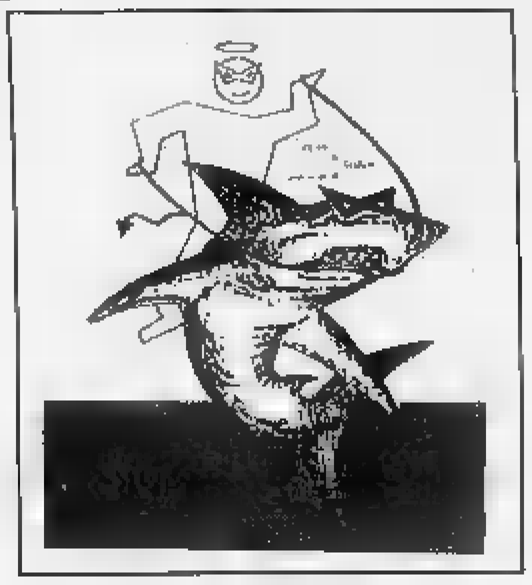
Nel frattempo è stata affrontata la questione della bonifica delle cave Fazzari, finanziata dalla Regione, affidata al prefetto Mario Della Corte, [redacted] cui sono custoditi migliaia di bidoni tossici. L'inchiesta, [redacted] nel '92, ave[redacted] portato alla luce una disca[redacted] clandestina gestita dalla famiglia Fazzari di Borghetto. [a. r.]

SAVONA [redacted]

Assolto un finalese

L'incitamento alla [redacted] è reato

FINALE L. «La Repubblica Italiana ripudia la guerra [redacted] strumento di offesa [redacted] libertà dei popoli. Soldato disobbedisci!». E' [redacted] testo del volantino diffuso a Cairo Montenotte da Marco Ferrando, [redacted] anni, Finale Ligure, esponente di dp durante la guerra del Golfo. E' assolto (due volte) insieme a Carlo Adorno, 68 anni, anche lui [redacted] Finale, titolare della tipografia dove [redacted] stati stampati i volantini, dall'accusa [redacted] «istigazione dei militari a disobbedire le leggi». Nella motivazione della sentenza, i giudici di Savona [redacted] stengono che Marco Ferrando «ha esercitato il diritto di manifestazione di pensiero, garantita dall'articolo 21 della Costituzione». [b. b.]



THE DEVIL

DISCOCLUB

TUTTI I SABATI
I TUOI SABATI

in un ambiente raffinato la tua musica preferita

Alassio Via Verdi 16 - Tel. 0182/644.616

Sanremo: violento impatto con un fuoristrada a un incrocio

Un'auto civetta si scontra cinque feriti in via Roma

Si[redacted] in [redacted]

Strade [redacted] rischio nelle emergenze

SANREMO. L'incidente avvenuto ieri mattina in via Roma tra un'auto civetta della finanza che procedeva a sirene spiegate [redacted] una vettura in transito riporta d'attualità la questione che interessa i servizi [redacted] emergenza e il «concerto» di sirene che accompagna quotidiana[redacted] le [redacted] di chi abita e lavora in centro. Ambulanze, pattuglie delle forze dell'ordine, squadre dei vigili del fuoco: ormai anche i bambini [redacted] distinguere dai suoni acuti qua[redacted] [redacted] d'emergenza ha lasciato l'autorimessa per entrare precipitosamente in servizio.

Nonostante le proteste degli abitanti delle zone residenziali e [redacted] quella a ridosso dell'ospedale le indagini fatte presso la Croce Rossa e le altre pubbliche assistenze non hanno mai portato all'individuazione di un utilizzo sconsiderato [redacted] segnalatori d'emergenza. «La sirena - dicono gli autisti della Croce Rossa - si inserisce solo quando è necessario, per aprirsi un varco nel traffico caotico che bloc[redacted] l'ambulanza». Insomma, se Sanremo vive a stretto contatto con l'inquinamento acustico delle sirene [redacted] deve proprio [redacted] una viabilità costantemente in crisi, all'impossibilità di un collegamento diretto e fluido con il pronto soccorso dell'ospedale.

C'è chi sostiene che l'utilizzo dei segnalatori acustici non autorizza gli autisti [redacted] violare i limiti di velocità e a mettere a repentaglio la vita di pedoni e trasportati. [redacted] c'è [redacted] preoccuparsi - affermano dalle pubbliche assistenze - Le emergenze non [redacted] [redacted] scusa per gimkane automobilistiche per [redacted] vie della città». [g. ga.]

SANREMO. Un'auto impazzita scagliata sul marciapiede in mezzo ai passanti, dopo un impatto con un'auto-civetta della finanza, ha creato il panico ieri mattina in pieno centro, a poche decine di metri da piazza Colombo. Il rocambolesco incidente è avvenuto all'incrocio tra via Roma e via Asquasciati, davanti [redacted] palazzo delle Poste [redacted] Telecomunicazioni. Solo il caso ha voluto che [redacted] ci siano stati feriti gravi, che la vettura scagliata nella direzione [redacted] [redacted] frequentatissima paninoteca non abbia travolto nessuno, ma solo divelto e schiacciato [redacted] semaforo che immette sull'Aure[redacted] dal sottopassaggio che porta alla zona del lungomare.

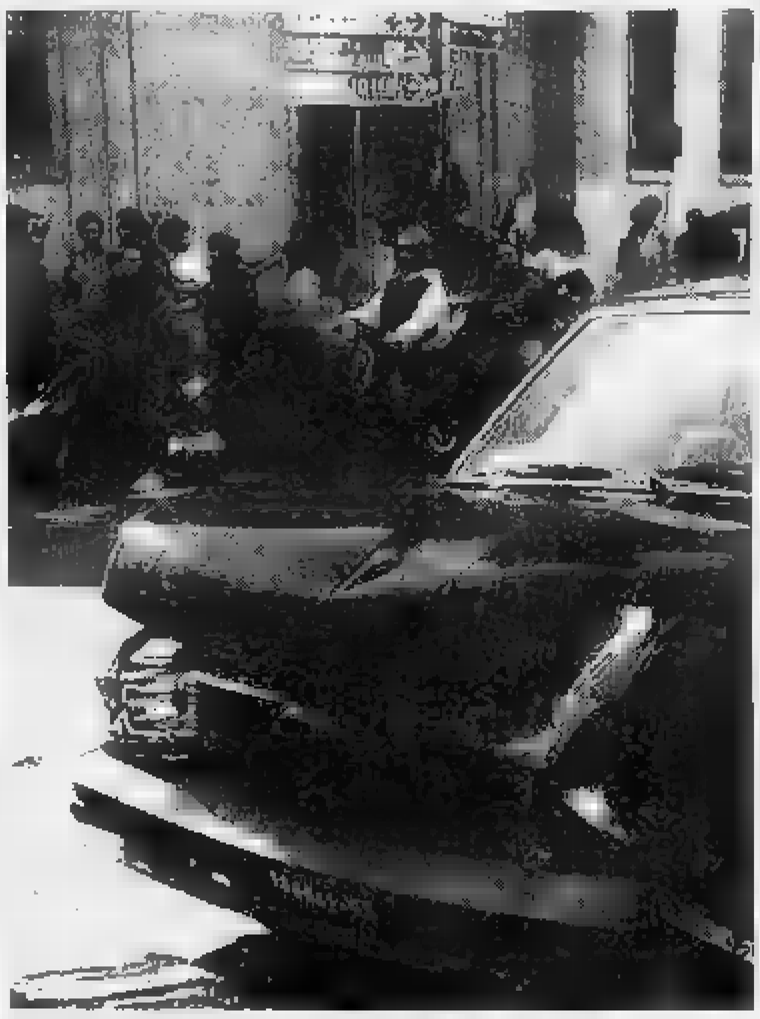
La ricostruzione dell'inci[redacted] è ancora in fase di definizione, [redacted] secondo il racconto di alcuni passanti, elaborato dai vigili urbani, è possibile azzardare una prima ipotesi. Il fuoristrada Suzuky «Vitara» condotto da Floriana Grosso, [redacted] anni, residente a Sanremo in via Margotti, si immette nell'incrocio da via Asquasciati dopo che il semaforo dà il via libera. Un momento di distrazio[redacted] o forse una distanza mal calcolata e la donna non si avvede della «Giulietta» Alfa Romeo, con il lampeggiante blu, che arriva a sirene spiegate da via Roma, superando le auto in sosta per il semaforo rosso. Il finanziere che è al volante dell'autocivetta cerca disperatamente [redacted] evitare lo scontro, ma l'impatto [redacted] inevitabile e violentissimo.

L'auto con [redacted] bordo quattro uomini della Guardia [redacted] Finan[redacted] colpisce sul lato posteriore destro il fuoristrada che si impenna nel vuoto, piroetta [redacted] aria e si schianta sul marciapiede travolgendo una transenna e un semaforo. La gente urla atterrita alla vista delle lamiere contorte, [redacted] teme che la conducente possa essere ferita, forse gravemente. Passa meno di un minuto e l'incrocio di via Roma viene raggiunto dalle pattuglie della polizia municipale e dall'ambulanza della Croce Rossa che provvede [redacted] trasporto in

Il soccorso di Floriana Grosso

ospedale [redacted] Floriana Grosso e dei finanzieri che accusano dolori alle gambe. Solo nel primo pomeriggio il Pronto soccorso [redacted] che le loro condizioni non destano preoccupazioni e che dopo una serie di controlli e test clinici [redacted] stati dimessi [redacted] una prognosi di 7 giorni.

L'incidente ha provocato una parziale paralisi del traffico cittadino bloccando, fino alla rimozione [redacted] [redacted] carro attrezzi delle vetture coinvolte, via Roma [redacted] il collegamento [redacted] porto vecchio. Ora, a ricordare gli attimi di tensione e paura di ieri mattina, restano solo i segni fatti [redacted] la vernice gialla sull'asfalto che serviranno ai periti per dare [redacted] dinamica definitiva e accertare le responsabilità. Secondo alcuni testimoni l'auto della Finanza avrebbe impegnato l'incrocio procedendo a una velocità di circa 80 km/h. Troppo per [redacted] [redacted] abitato? Quale servizio urgente stavano compiendo gli agenti? Sotto accusa ci sono le «sirene facili» ma [redacted] cosa è certa: se la don[redacted] avesse sentito quella sirena si sarebbe fatta certamente da parte. [g. ga.]



L'Alfetta della Guardia di finanza coinvolta nell'incidente (FOTO H. GATTI)

L'udienza preliminare per la banda dei ricatti a negozi e locali notturni

Racket [redacted] Riviera, chiesti 21 anni

Rito abbreviato per cinque degli undici inquisiti

[redacted]MO. Ventun anni e quattro mesi di carcere, per la prima «tranche» della banda del racket. E' la raffica di richieste di condanna presentate ieri [redacted] pubblico ministero Marcello Basilico [redacted] giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Alla sbarra, 11 imputati di estorsione e rissa, accusati di aver organizzato [redacted] vasta [redacted] [redacted] ricatti [redacted] negozi [redacted] locali notturni di Sanremo, Vallecrosia, Ventimiglia e Ospedaletti. Gli arresti scat[redacted] [redacted] 6 luglio, con l'operazione «Notti Chiare». Ieri, cinque inquisiti hanno imboccato [redacted] scorciatoia del rito abbreviato. Altri sei, irriducibili nella difesa a oltranza, saranno processati fra sette mesi.

E' la prima [redacted] dei conti in grande stile per «fatti di racket» avvenuti [redacted] Ponente. Nel mirino della presunta banda di taglieggiatori sarebbero finiti, dal dicembre '92 al maggio di quest'anno, i gestori di locali tra i più noti della Riviera: Oba Oba Club, Bananarama, Cavetu, Kursaal, Dancing M2 e Bagni Bar Nettuno. Il sistema estorsivo era sempre lo stesso: risse, soprusi, consumazioni e ingressi non pagati, avrebbero costituito il preliminare alle richieste [redacted] denaro [redacted] più tardi alla pretesa di entrare nella gestione delle attività. Soltanto per Rocco Romano, 36 anni, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, [redacted] aggiunge l'accusa di aver esteso il ricatto al pub George La Nuit di Sanremo. Ieri, il pm ha chiesto per Romano [redacted] condanna a [redacted] [redacted] di carcere. Le altre richieste: 4 anni e 8 mesi per Carmelo Zito (31 anni, avv. Di Giovanni); stesse pene per Giuseppe Iaria, (28 anni, avv. Mageri); [redacted] anni e 8 mesi per Domenico Gemelli (24 anni, avv. Maccario); 2 anni e 4 mesi per Domenico Spadaro [redacted] anni, avv. Aluffi). Il rito abbrevia[redacted] proseguirà l'8 ottobre, [redacted] l'intervento dell'avvocato Natale De Francisi, parte civile per la discoteca Kursaal. Saranno invece processati il 29 aprile '94, secondo la procedura ordinaria: Rocco Fedele, Saverio D'Ascoli, Salvatore Sgambellone, Pasquale e Salvatore Saccà, Antonino Vermi, Domenico Spadaro. [m. p.]

Automobilista di Taggia

[redacted] il vigile [redacted] lo multa per sosta vietata

TAGGIA. Aggredisce un vigile urbano e viene denunciato per lesioni. E' accaduto l'altra [redacted] in regione Levà, a Taggia, dove [redacted] agente di polizia municipale è stato colpito alla testa da [redacted] pugno scagliato da Francesco Cartisano, [redacted] anni, residente a Taggia. Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'uomo avrebbe reagito dopo [redacted] contestazione fattagli dal vigile perché aveva parcheggiato l'auto in divieto di sosta, davanti a un bar, nella zona delle scuole elementari. Restano ancora da chiarire i motivi che hanno spinto Cartisano ad una reazione così violenta nei confronti del vigile che in quel momento stava dirigendo il traffico. [g. ga.]

DALLA [redacted]

SENTENZA

Condannato «re» pataccari per le offese a carabiniere

Dieci mesi di libertà vigilata, per Giannino Tagliamento, 35 anni, coinvolto in procedimenti per associazione a delinquere di stampo mafioso, e indicato dalle forze dell'ordine [redacted] un elemento di spicco della malavita locale. La condanna è scattata ieri in pretura: Tagliamento è stato riconosciuto colpevole [redacted] avere oltraggiato un carabiniere nell'esercizio del proprio dovere. [m. p.]

DETENUTO

In carcere per truffa si trasforma in scrittore

Da truffatore a scrittore di novelle filosofiche. [redacted]' la metamorfosi di Sergio Onorato, [redacted] anni, di Sanremo, detenuto a Santa Tecla dove deve scontare gli ultimi giorni di una condan[redacted] a 4 mesi per truffa. Il [redacted]rato [redacted] specializzato in raggiri «porta a porta». Dal giorno del suo arresto Onorato avrebbe scritto in cella decine [redacted] racconti morali, di prossima pubblicazione. [m. p.]

[redacted]

Caso Alberino, confermato il sequestro degli immobili

Il tribunale della libertà ha rigettato l'istanza [redacted] dissequestro presentata dalla difesa [redacted] Antonio Alberino, 47 anni, detenuto per ricettazione e implicato in un'inchiesta della Direzione investigativa antimafia. [redacted] trattava di una richiesta dell'avvocato Natale [redacted] Francisi diretta a togliere i sigilli al palazzo dell'inquisito, in via Costiglioli. [m. p.]

SAVONA

Imprenditore di Sanremo finisce di nuovo [redacted] cella

Altri tre arresti per [redacted] riciclaggio di parte dei circa [redacted] miliardi in assegni rubati alla Banca Commerciale Italiana [redacted] Torino. Sono finiti in carcere Lorenzo Anseloni, l'agente immobiliare che risiede e opera [redacted] Sanremo già arrestato lo [redacted] luglio; Raimond Clark, inglese con residenza a Loano e Genna[redacted] Stupano, [redacted] [redacted]ni, [redacted] Matera, che gli investigatori ritengono la «mente» della truffa colossale ai danni del Nuovo Banco Ambrosiano e altri istituti di credito. [b. b.]

Tra i musicisti in gara anche una dodicenne che arriva dalla Lettonia

E' il «Paganini» dei record

Sono una cinquantina, su 92 iscritti, i partecipanti alla 40ª edizione del concorso internazionale di violino che prende il via quest'oggi. Tre giorni di «eliminatorie»

GENOVA. Si chiama Baiba Skride, ha 12 anni, viene dalla Lettonia: è la più giovane partecipante alla quarantesima edizione del Concorso internazionale di violino «Premio Paganini» che prenderà il via questo pomeriggio (ore 15) nell'Auditorium del Carlo Felice.

Ieri a Palazzo Tursi, presenti il presidente Vittorio Sirotti e il direttore artistico Giorgio Ferrari, ha avuto luogo l'appello dei concorrenti con la conseguente stesura del calendario delle prove.

Dei novantadue iscritti, in rappresentanza di trenta Paesi, si sono presentati ben 87 concorrenti e sembra che il numero sia destinato ad aumentare ulteriormente dal momento che altri violinisti hanno preannunciato il loro arrivo, se pur in ritardo.

Un record di presenze, dunque, che costringerà la giuria a un autentico tour de force per concludere la fase eliminatoria nei tre giorni previsti e scegliere i 15 semifinalisti, come prescritto dal regolamento.

Fra i partecipanti vanno segnalati Giovanni Angeleri (Italia) e Eijin Nimura (Giappone) che il pubblico ha avuto occasione di applaudire in precedenti edizioni del Concorso. Ci sarà anche un genovese, Roberto Sechi, di 27 anni.

Si prevede una manifestazione di alto livello e indubbia spettacolarità che dovrebbe far dimenticare la brutta edizione dello scorso anno. Come si ricorderà il Concorso del '92 fu turbato da agitazioni sindacali dei dipendenti del Comunale che impedirono il regolare svolgimento delle finali al Carlo Felice.

Julia Krasko ha vinto il Premio Paganini dell'anno scorso

I sei finalisti dovettero emigrare al Teatro della Corte dove sostennero la prova conclusiva senza il concorso dell'orchestra, con il semplice accompagnamento pianistico. Il calendario del Concorso prevede, come si è detto, tre giornate di eliminatorie fra oggi (ore 15, otto concorrenti; ore 20,30, sette concorrenti), domani (ore 9, 15 e 20,30, rispettivamente otto, sette e sette concorrenti) e lunedì (ore 9 e ore 15, rispettivamente otto e sei concorrenti).

I candidati eseguiranno una sonata scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Locatelli, Tartini, Viotti e Vivaldi, un lavoro di Bach e due Capricci di Paganini. I semifinalisti si esibiranno martedì e mercoledì nella sala grande del Carlo Felice. Il programma verterà su Mozart (primo tempo di Concerto scelto fra i K 216, 218 e K 219), Paganini, una Sonata scelta fra quelle di Beethoven, Schubert e Ravel e su composizione per violino solo di autore del XX secolo scelta dal candidato.

Le due prime fasi del Concorso vedranno la partecipazione dei pianisti accompagnatori Giovanni Casella e Ermindo Polidori Luciani. Il 9 e il 10 ottobre, con l'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso, avranno luogo le finali. I violinisti (non più di sei) eseguiranno un concerto scelto fra quelli di Beethoven, Brahms, Busoni, Mendelssohn e un Concerto di Paganini scelto fra il n.1 e il n.2.

Questa mattina avrà luogo la presentazione della giuria che, presieduta dal direttore artistico del Premio Giorgio Ferrari, è composta da Piero Farulli, Giovanni Guglielmo, Jeans Ellermann, Michael Frischenslagen, Jacques Ghestem, Kenji Kobayashi, Maya Glezarova e Igor Ozim.

Roberto Iovino

Rarità e gioielli

Al Ducale gli orologi del passato

GENOVA. Palazzo Ducale rilancia lo spazio-mostre e dopo i tappeti orientali esposti nel Sottoporticato arrivano gli orologi.

Orologi antichi, autentiche rarità, testimonianze uniche di maestri orologiai del secolo scorso.

Si tratta di cinquantasei pezzi di grande valore appartenenti al Museo Audemars Piguet, arrivato a Genova anche con un maestro orologiaio per fornire al pubblico notizie, curiosità e consigli sulle decine di rarissimi pezzi esposti.

Genova è la prime città in Italia ad ospitare il Museo Audemars Piguet e la preziosa collezione.

L'azienda venne fondata nel 1875 a Le Brassus, nella Vallée Joux, in Svizzera, da Edward Piguet e Jules-Louis Audemars, due giovani talenti dell'arte orologiaia elvetica e pionieri della famosa griffe mondiale.

Dopo cento anni dalla fondazione, l'azienda appartiene ancora alle famiglie dei fondatori e produce 10 mila pezzi all'anno.

Di orologi e di tempo si è parlato anche nello spettacolo che la compagnia del Teatro della Tosse ha offerto ieri sera agli ospiti del gala di presentazione dell'esposizione.

La mostra resterà aperta fino a domani, nel Salone del Minor Consiglio del Ducale, dalle 10 alle . L'ingresso è libero. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

NOW

La musica Report Line

Serata rock con i «Report Line», alle 23, al «Nessundorma Café», in via Porta d'Archi. La band è formata da Paolo Passano (voce), Stefano Riggi (sax), Enrico Peyrone (tastiere), Roberto Ertola (chitarra), Pino Venuto (basso), Andrea Simone (batteria). Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Cornamuse a Piccapietra

Il Gruppo Culturale «Stonehenge» presenta oggi, alle 17,30, nella sede di piazza Piccapietra 64, una serie di manifestazioni fra cui la mostra di Pier Canosa «King», la «Power of Scotland Pipe Band» di Glasgow e il gruppo «Sextum». [m. b.]

Ecco il dee-jay team

Musica un nuovo team di dee-jay e un gruppo di animazione, alle 23, alla discoteca «Eccentrica», in via Porta d'Archi. [m. b.]

GENOVA

La voce di Gianna Carchier

Soul e rhythm and blues, questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi con il recital della vocalist Gianna Carchier, corista della band di Francesco Baccini. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Una commedia dialettale

Si replica questa sera alle 21,15 alla sala Carignano, la commedia «A Balenn-a gianca» di Battistina Rambelli. Regia di Roberto Migliazzi. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

GENOVA

Musica dal vivo

Musica dal vivo e specialità gastronomica, alle 22, al Mascherona Club, in salita Mascherona. [m. b.]

GENOVA

Concerto sinfonico

Concerto sinfonico, oggi alle 16, al Teatro Carlo Felice, diretto da Jerzy Semkov. Al pianoforte François-René Duchable. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. In programma brani di Maurice Ravel e Sergej Rachmaninov. Ingresso 50 mila. [m. b.]

Musica al Defilà

Serata con musica dal vivo al piano-bar del Gran caffè Defilà in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e revival. Inizio dello spettacolo alle 21,15. [f. gr.]

Parata di star in città: da Gassman a Placido, da Alboreto a Tacconi

«Bravissima», ma senza tv

Confermato il forfait di Raiuno che domani non sarà al Carlo Felice per riprendere lo show-concorso di Valerio Merola. Niente diretta: un conflitto con «Miss Italia»?

GENOVA. A ventiquattr'ore dal debutto, in programma domani, alle 19, al teatro Carlo Felice, la finale di «Bravissima», il «campionato italiano di talenti» ideato e condotto dal presentatore Valerio Merola, continua a sfornare colpi di scena.

L'ultimo lo ha annunciato ieri mattina lo stesso Merola: la diretta di RaiUno non ci sarà perchè in viale Mazzini sarebbero troppo affezionati a Miss Italia e ripresa dell'avvenimento genovese potrebbe dar fastidio alla manifestazione di Enzo Mirigliani.

Parola di Valerio Merola, e moglie, una telefonata anonima che il conduttore ha affermato di aver ricevuto l'altra sera.

Frattanto, si moltiplicano i telegrammi al vertice Rai, al presidente Demattè, al direttore generale Locatelli, e quello di Raiuno Carlo Fuscagni, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri Maccanico e persino al ministro degli Affari Sociali Fernanda Contri.

Hanno scritto e fatto telefonate roventi il vice-presidente della Camera Alfredo Biondi, il presidente dell'Apt genovese Gianni Segalerba, è intervenuta la Levi Montalcini (l'incasso della serata è a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla), altre prese di posizione ci saranno in giornata.

Vittorio Gassman fa parte della giuria

In attesa di una decisione di Raiuno, attaccata duramente Valerio Merola («E pensare che le sono sempre fedele, rinunciando a numerose offerte della concorrenza, questi vogliono fare una televisione "bulgara", ha spiegato in preda allo sconforto il giovane presentatore-produttore») gli organizzatori confermano, e senza telecamere, l'appuntamento di domani e la presenza a Genova di tutti gli ospiti famosi chiamati a far parte della giuria.

Fra i personaggi dello spettacolo attesi al Carlo Felice figurano Lina Wortmuller, Edvige Fenech, Michele Placido, Ricky Tognazzi, Alessandro Gassman, Ugo Pagliai, Simona Izzo, Don Lurio, Stefano Tacconi, Michele Alboreto, Maria Rosaria Omaggio, Elsa Martinelli e molti altri.

Lo spettacolo avrà inizio alle 19. Il biglietto d'ingresso 10 mila lire. [m. b.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Telegenova

12 — **Il nostro concerto del sabato**
12,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
1. — **Italia Cinquestelle**
— **Anticipaz. Cinematografiche**
19,15 **Rotoflash**
20,30 **Una ragazza al cinema**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non st**

Teleregione

12 — **Mediterraneo speciale**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Italia Cinquestelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **All'ombra della bianca**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Videogiornale**

Mixer Tv

9 — **Obiettivo gente**,
9,15 **Detective in pantofole**, telefilm
— **Illusions d'amore**, telenovela
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Genova**
12 — **Lassie**, telefilm
12, **Obiettivo gente**
13, **Cartoni animati**
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
16 — **Lassie**, telefilm
16,45 **News**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**, news
18,45 **Savona**
18,55 **Tg Genova**
19 — **Candid camera**
19,30 **News**
20,30 **Alien 2 sulla te**,
22,45 **Candid camera**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **I Visitors**, miniserie
14 — **Ajazzone** rubrica
— **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgonzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, telecalcio di calcio
19,15 **I Visitors** miniserie
20,15 **Assassinio in glia**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**, sport e attualità con Vittorio Sivani

Telenord

9 — **L'uomo e la città**, documentario
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **L'uomo e la terra**
14,10 **Cartoni animati**
14,45 **Viaggio con l'avventura** documentario
15,15 **Obiettivo gente**
— **Calcio fans**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Montecarlo news**
18,45 **Il richiamo degli abissi** telefilm
18,10 **L'uomo e la terra**
18,45 **Obiettivo gente**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Obiettivo gente**
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Montecarlo news**, -sonaggi, moda
21,45 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario

Canale 7

— **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
13,45 **Liguria**, ano
14 — **Arlus la galleria**, diretta
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la**
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Motor shop**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sportissimo**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Starting**
21,30 **Montecarlo news**
22 — **Tg Liguria**
22,20 **Obiettivo gente**
22,30 **Gioielli**, diretta
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Telestar

14,30 **Colonel March**, telefilm
16 — **Bravissima**, varietà
17 — **Telefilm**
18 — **Odeon sport**
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
18,30 **Tg 10**, notiziario
18,40 **Lui, lei e gli altri**
Appartamento al Plaza, film
23 — **Cortile**, film
0,30 **Notturno**

Euro Mixer Tv

15,30 **Obiettivo gente**,
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
— **Samba d'amore**, novela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Appartamento al Plaza**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **Cortile**, film
1 — **Euromixer non stop**

Telecittà

9,30 **Il mattino vale il doppio**, rubrica
13 — **Mtv rapa countdown**
13,30 **First Look**
14 — **Video J. Special**
17 — **Dance with Simone**
18 — **The Big Picture**
19,03 **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,58 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**
1,20 **nights**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv - Rubrica ragazzi**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Redazionali**
— **I fatti della settimana**

Telesetar

12,30 **Telefilm**
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Condo**, comedy
14,15 **con noi**
15 — **Film**
18,30 **Telefilm**
18 — **Passione**, telenovela
20,30
cinematografica
23,35 **coppia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provocazione dell'anno

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

VOLA AL CINEMA TULLE ALI DELLA FANTASIA

Venti squadre al via, due turni infrasettimanali, si giocherà perfino il giorno dopo Capodanno

Scatta la mega-Terza di Chiavari

Il presidente del Comitato, Clerico, respinge le critiche al supergirone: «E' una vittoria dei dilettanti più veri» Quattro debuttanti: Portobello, Cicagna '93, Val d'Aveto e S. Ambrogio Uscio. Oggi 8 gare, domani le altre due

Parte oggi il torneo dei «puri» per eccellenza, la Terza categoria. Parte con notevole anticipo rispetto agli anni scorsi e ad altri campionati maggiori (tipo la Seconda), e in contemporanea con la Prima perché il Comitato di Chiavari, presieduto da Giuseppe Clerico, si è ritrovato con un numero record di iscritte. Venti squadre, insufficienti per formare due gironi, indubbiamente troppe per uno soltanto.

Alle tante critiche che sono piovute da più parti, l'ultima quella di non privilegiare nella giusta maniera i vivai, puntando molto sugli «amatori», Clerico ha sempre risposto con decisione. E con filosofia, capovolgendo i termini della questione: «Venti iscritte? Vuol dire che il lavoro del Comitato è stato apprezzato, e che i "veri" dilettanti sono in aumento. Avremo la novità di una squadra della Val d'Aveto, e questo grazie alla mia personale opera promozionale per il calcio dell'entroterra. Agli altri rispondo con questi dati, e una speranza: sarà un torneo lungo, ma mi auguro interessante e divertente. E poi, scendendo un attimo in valutazioni tecniche, non ritengo ci sia l'"ammazzacampionato": vedo molto equilibrio, e di conseguenza interesse».

L'augurio è che il presidente non abbia sbagliato qualche valutazione: intanto le prime giornate, che costringeranno il segretario Anacleto Gatta a fare i salti mortali per evitare di giocare... ad agosto! Saranno quindi necessari i turni infrasettimanali (due già individuati: l'8 dicembre e il 2 gennaio), sperando nell'aiuto del clima.

Il giorno dopo Capodanno, per chiarire la questione, scenderanno in campo solo i professionisti e il Nazionale dilettanti: tutte le altre categorie, giovani compresi, riposeranno. La Terza di Chiavari no, nel segno di un autentico stakanovismo. Poi le trasferte: da Deiva a S. Stefano e ritorno, da Uscio a Moneglia, in un tour della riviera da levatacce mattutine, e dai costi non indifferenti. Comunque si parte, e con le novità.

Portobello: come il nome indica, è una società di Sestri Levante nata per sfida, tra un gruppo di amici, nella splendida baia della cittadina. Presidente Roberto Stagnaro, allenatore Luigi Nicolini, campo il Sivori B, lo stesso elemento determinante per la promozione in Seconda del Segesta. Giallazzurro i colori sociali.

Cicagna '93: sede (piazza dei Miracoli) elemento premonitore? Potrebbe essere. Presidente Giovanni Bellafronte, allenatore Franco Matteucci, campo il «Colombo» di Ferrada, rossogialloverde i colori sociali. Val d'Aveto: polisportiva, presidente Luciano Mazza, tecnico Gianfranco Mangini, divisa verde e campo il Comunale di Santo Stefano, in altura. S. Ambrogio Uscio: anche questa è una polisportiva, presidente del settore calcio Giovanni Cefeo, allenatore Giambattista Bisso. Maglia giallo-blù, campo quello parrocchiale di Uscio.

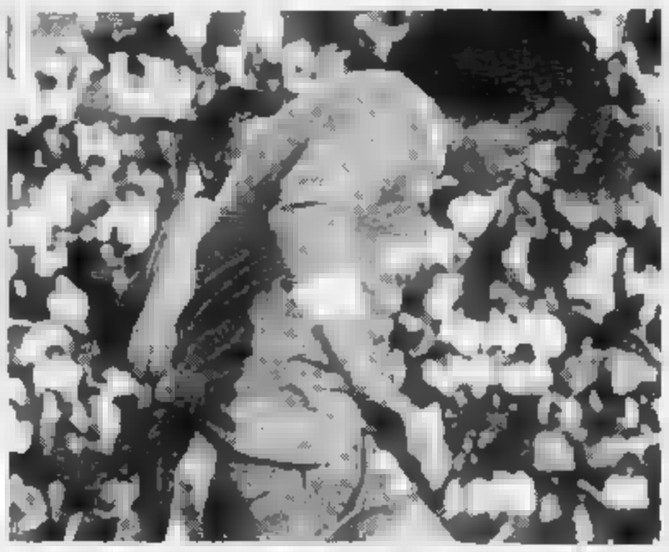
La prima giornata: alle 15 a Caperana, Ri-Val d'Aveto; alle 14,30 a Lavagna, Sestieri-Gattorno; alle 15 alla Colmata, Portofino-Moneglia; alle 15 al Sivori B, Portobello-Deiva; alle 14,30 a Casarza, Bargone-S. Ambrogio; alle 14,30 al Broccardi B, S. Lorenzo-Leivi; alle 15 a Carasco, Né-Atletico; alle 14,30 a Ferrada, Cicagna-Panchina; domani alle 10,30 Monilia-Saline a Moneglia e Moconesi-Riese a Ferrada.

Giancarlo Scartozzoni

LE ALTRE DI OGGI

Un anticipo e i giovanili

A parte la Terza, l'unico anticipo di una certa importanza, è quello di Promozione tra Borgoratti e Pro Recco (Bavari Ferretto 15): la sorprendente formazione di Andrea Rossi cerca il secondo colpaccio consecutivo a Genova. Il Borgoratti, giovane e inesperto, pare la vittima ideale. Ripartono intanto anche i giovanili regionali, dopo la sosta imposta dal maltempo ad Allievi e Giovanissimi. Negli Juniores nazionali il Rapallo di Cesare Melillo ospita al Macera alle 15 la Caratese. I bianconeri hanno 3 punti e con una vittoria continuerebbero a rimanere in vetta. Intanto una bella notizia è venuta a confortare il vivaio del Rapallo: Saviotti (classe '77), Marco Costa, Cutolo e Sorrentino son stati convocati per uno stage della Nazionale del '75. Il nuovo responsabile tecnico del vivaio è Roberto Derlin, ex Rutese, scelto dal gruppo di dirigenti che in accordo con la proprietà (Caresana) ha deciso di operare in modo autonomo dalla prima squadra. Negli Junior regionali si giocano oggi Pro Recco-S. Olcese (S. Rocco 15,30) e Varazze-Rutese (Varazze 17) per il girone B; Casarza-S. Stefano (Comunale 15,15), Villaggio-Alboro (S. Salvatore 16,15), Semm-Entella (Broccardi A 15) per il C; Riviera-Ortonovo (Gallotti 15,30), Sestri Levante-Vezzano (Sivori A 15,30), Lavagna-Golfardica (Riboli 16,15). [d. s.]



Sandro Giacobbe, qui con la Nazionale cantanti, gioca anche nel Monilia in Terza

Riflettori su Chiavari e Rapallo

Coppa di Lega parte il volley

Si fa tutto in famiglia, per questa prima fase della Coppa di Lega: ad Alessandria, dove ha sede la Lega di B e C1, hanno avuto un occhio benevolo per le società liguri e hanno suddiviso le 16 iscritte (delle aventi diritto ha rinunciato solo il Varazze, sia con la formazione maschile sia con quella femminile) in 4 gironi regionali. Magari lo Spezia avrebbe preferito essere abbinato alle «solite» squadre di Sarzana e Carrara piuttosto che dover andare a Genova o ad Imperia, ma è un'eccezione nel consensi.

Un'orgia di derby che non deve però far pensare a battaglie all'ultimo respiro: gli allenatori sono ancora alla ricerca del miglior sestetto e queste partite di precampionato servono soprattutto a collaudi. I punti che contano saranno in palio a partire dal 7 novembre (data d'inizio dei campionati di B e C1). Ecco il programma odierno.

Maschile. Per il girone 5 Pallavolo Spezia-Olimpia Voltri (palazzetto 17) e Volley Chiavari-Pallavolo Genova (Sampierdarena 16). In teoria le due squadre di rango superiore, agevolate dal fatto di giocare sul proprio terreno, dovrebbero ottenere squillanti vittorie. In pratica, le incertezze e le lacune nelle due formazioni riequilibrano il pronostico. Il Chiavari, che ha come unico sponsor l'Admo (l'Associazione donatori midollo osseo), non ha ancora risolto il problema della panchina, dovendo trovare qualche sostituto di valore ai titolari.

Marco Michelis, finalmente promosso alla «cattedra» di primo allenatore dopo anni di oscuro lavoro come secondo, ha lavorato soprattutto sull'intesa e coesione tra i giocatori. L'altro girone ligure, il 6, mette di fronte Carcare e Savona (palazzetto dello sport di Carcare, ore 21); Iranian Loani Cus Genova e Primavera Imperia.

Femminile. Nel girone 10 tiene banco Latte Tigullio Rapallo-Italbrokers Genova (Casa della Gioventù ore 18). La formazione baby genovese affronta rinnovato sestetto bianconero: le novità in casa rapallese sono molteplici, in campo e in panchina dove Mauro Pesce ha preso il posto di Massimo Russo. Ma anche la partita di Imperia tra la Maurina e la Pallavolo Spezia (21) può nascondere più una sorpresa: le due formazioni, benché di serie C1 entrambe, appartengono a gironi diversi, accomunate solo dal desiderio di evitare la retrocessione.

Nel girone 11 l'Amatori Rivarolo incontra alla Crocera (20,30) il Microart's Recco. Il sestetto di Bisio e non schiererà Fiammetta Porro, sempre bloccata dal contenzioso la Figurella. Quest'ultima, con in panchina il nuovo trainer Pietro Merello, affronta a villa Ormond (21) il Sanremo Volley. [d. s.]

Sfide internazionali

A Chiavari Trofeo Liguria femminile

CHIAVARI. Allestire squadre competitive costa tanto, indire un trofeo internazionale implica anche un gran lavoro organizzativo. Le due problematiche si concatenano nel 7° Trofeo Liguria internazionale femminile, che si svolge oggi e domani al palazzetto dello sport di Sampierdicanne, a Chiavari.

Vanno lodati gli organizzatori, che ancore una volta riusciti a portare in riviera formazioni di A2; mentre una tiratina d'orecchi è d'obbligo per gli sponsor che non si avvicinano a questo sport. La conferma dal fatto che la quarta squadra invitata, unica ligure (la Praese Pontedecimo), pur promossa in B, dovrà rinunciare alla cadetteria per insorti problemi di liquidità e di sponsor.

Il Trofeo, organizzato dal Comitato regionale della Federazione Handball, vede la partecipazione della cronta Zenski Rukometni Klub «Pula Transimpex», valdostana Vallée d'Aosta, della toscana Simiani Mugello, e appunto delle Praese Pontedecimo. Il calendario prevede oggi alle 10 Pula-Simiani; alle 11,15 Praese-Aosta; alle 17 Aosta-Pula; alle 18,15 Simiani-Praese. Domani gli ultimi due incontri del girone all'italiana, alle 9,30 Aosta-Simiani e alle 11 Pula-Praese. Alle 12,15 premiazione delle società, e delle migliori giocatrici di ciascuna squadra. [g. s.]

Il leader è Sturla

Tre liguri ai Mondiali di Saluzzo

Che trio quello che la Liguria (ma sarebbe più giusto dire il Tigullio) regala alla Nazionale per partecipare ai Mondiali che si aprono domani a Saluzzo con la cerimonia di presentazione: Nicola Sturla, quello che può essere definito il «campionissimo» delle bocce, lavagnese, 51 anni, tesserato per la Chiavarese; Pasquale «Lino» Bruzzone, non inferiore nel curriculum al compagno di club Sturla, genovese, 47 anni; Carlo Ballabene, profeta in patria visto che è diventato campione italiano gareggiando per la Veloce Pinerolo, sammargheritese, 23 anni.

Due mostri sacri e un «enfant prodige» che, uniti al friulano Loris Moret, cercheranno in sette giorni gare (eliminatorie a partire da lunedì, finale a coppie domenica 10 ottobre) di riportare in Italia il titolo. La Francia, nostra tradizionale rivale, ce l'ha strappato (nell'88 trionfarono in Cile Sturla e Bruzzone con Amerio e Riviera) nel '91 a Gap. L'impresa è facile: alla Coppa del Principe di Monaco e Saluzzo, quest'anno valida prova per assegnare le maglie iridate a coppie, tiro tecnico e di tiro progressivo, sono iscritte 32 Nazioni, dall'Algeria alla Tunisia, passando per Argentina, Bosnia, Guinea, Perù e Usa. Italia, Belgio, Francia e Australia sono le teste di serie. [d. s.]

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

REGIONE LIGURIA

É STATO PROROGATO
DAL 30.09.1993 AL 18.10.1993

Il termine per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale per interventi previsti dai programmi di riconversione delle aree di declino industriale finanziati dalla Cee:

PROGRAMMA OPERATIVO FESR - "OBIETTIVO 2"
PROGRAMMA OPERATIVO "RENAVAL"

Le domande, possono essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova, o fatte pervenire allo stesso, comunque entro le ore 12 del 18 ottobre 1993.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Industria della Regione. Telefono: 010/5485438 - 5485439 - 5485469.

al centro ALNO di
CUCINE TEDESCHE E NON SOLO
continua la promozione sul listino,
CORSO 109 - TEL. 574.547

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '93 - '94

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI ED ECOLOGICI:
LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...

A TUTTI SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO VERRA' DATA IN OMAGGIO UNA CASSETTA DI FRUTTA

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 361.030

VIA BONFANTE 4

Da Lunedì 4 Ottobre
saranno aperti
i nuovi spazi vendita
con ingresso da
via Bonfante 4 e
via De Sonnaz 53
ad Imperia

grafiche AMADEO C.S.O. Imperia - ☎ (0183) 64912 - [redacted] - Fax 666643

Arimondi dal 1871
attrezzatura sportiva
abbigliamento
biancheria intima
abiti da lavoro

VIA DE SONNAZ 53

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Ottobre 1993 [illegible] 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ambulanze: slitta al primo luglio '94 l'obbligo dello speciale patentino

Un rinvio salva il soccorso

Dopo un giorno di disagi e preoccupazioni in provincia una disposizione ministeriale sblocca l'emergenza
Le pubbliche assistenze si erano ribellate: chi aveva incrociato le braccia e chi ha sfidato i divieti

I volontari

Un vero esercito pronto a scattare

IMPERIA. Un piccolo esercito formato da centinaia di volontari: è il contingente che opera in provincia nel campo delle associazioni di soccorso. «Quella del volontariato è una forza immensa, e l'ha dimostrato anche in questa occasione», commenta il neo presidente della Croce Bianca di Imperia, Domenico Michetti.

Il sodalizio imperiese, rifondato 19 anni fa, può contare su 350 soci e oltre 100 addetti in servizio effettivo, oltre a 12 mezzi (altri tre stanno per essere inaugurati entro la fine dell'anno). Ogni giorno, assicurano una trentina di interventi. Accanto a questa realtà, ne esistono comunque numerose altre, che formano una rete capillare in tutto l'Imperiese. E' il caso della Croce d'Oro di Cervo, fondata oltre due anni fa: le sue cifre parlano di mille chilometri al giorno, una quindicina di servizi al giorno, una quarantina di volontari e sei ambulanze. A dirigerla è il presidente Giovanni Del Vecchio.

Nella Valle Arroscia, oltre alla Croce Rossa di Pontedassio e Pieve, opera la Croce Bianca di Pornassio, diretta da Gianfranco Gaggero, che dispone anche di un sottosezione a Monte-[illegible] Pian Latte. I quaranta militi, soprattutto d'inverno, devono affrontare viaggi lunghi e disagevoli, spingendosi fino a Mendatica e Monesi, dove le strade [illegible] spesso invase dalla neve. Dice uno degli autisti, Giangiacomo Pario: «Nei giorni festivi, due di noi restano per tutto il giorno in sede, per le emergenze. A volte i soccorsi richiedono intere giornate: alcuni giorni fa, ho effettuato un trasferimento da Montegrosso fino a Genova».

In Valle Argentina, è a disposizione la Croce Verde di Badalucco, mentre da tempo Baiardo chiede che venga utilizzata un'automabulanza donata da alcuni turisti svizzeri, per favorire gli spostamenti in Alta Val Nervia. Altre sezioni della Croce Verde si trovano a Ventimiglia e Arma. [e. f.]

SANREMO. Slitta al primo luglio '94 l'obbligo del patentino per gli autisti delle pubbliche assistenze, ma nel Ponente la giornata di ieri è stata caratterizzata da una serie di disagi scaturiti proprio dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della strada e dalle [illegible] di regolamentazione per i servizi di volontariato. E' così che mentre la Croce Bianca di Sanremo e la Verde di Ventimiglia hanno assicurato i trasporti urgenti e gli interventi sugli incidenti stradali, la Croce Verde di Arma di Taggia ha incrociato le braccia deviando al centralino dell'Usl e alla Croce Rossa tutte le chiamate. I problemi hanno colpito i pazienti che ogni giorno raggiungono gli ospedali della Liguria per cure specialistiche, quei «pendolari della sanità» che dipendono dagli autisti delle pubbliche assistenze e dai giovani volontari.

A fare chiarezza sulla «querelle» che ha portato all'improvviso black-out del trasporto sanitario è stata una disposizione ministeriale, ribadita dalla prefettura di Imperia: «I conducenti dei veicoli adibiti a servizi di emergenza potranno ottenere entro il primo luglio '94 il rilascio del certificato di tipo "Ke" senza sostenere il relativo esame. E' necessario però che dimostrino che alla data del primo gennaio '93 svolgevano tale attività da almeno un [illegible]. E per quanto riguarda l'inadempienza della Regione che non ha ancora istituito il Registro delle Associazioni di Volontariato? «Il ministero dei Trasporti ha pensato anche a questo - dicono dal coordinamento dell'Anpas, l'Associazione nazionale pubbliche assistenze - Sarà possibile rivolgersi direttamente alla Motorizzazione civile depositando l'atto costitutivo e lo statuto dell'Ente». Gli unici a passare indenni attraverso la normativa del Nuovo Codice della strada sono stati gli autisti della Croce Rossa per i quali è già necessaria la patente speciale.

Quella di ieri è stata comunque [illegible] giornata di completa confusione, caratterizzata da ordini e contrordini e da decine di fax che hanno tempestato le segreterie delle pubbliche assistenze. Con la Croce Verde di Arma di Taggia bloccata per disposizioni della presidenza, i servizi di Sanremo per l'ospedale di Bussana sono stati assorbiti dalla Croce Rossa e dalle ambulanze in dotazione all'Usl dove però pochi conducenti risultano già in regola con il modello «Ke». Per tutta la mattinata, sono stati sospesi i servizi di routine con gli ospedali «Santa Corona» di Pietra Ligure e «San Martino» di Genova. Qualcuno però ha sfidato la prima giornata di controlli, la tanto temuta multa di 800 mila lire, e non è riuscito a rifiutare i servizi che i pazienti avevano prenotato per la mattinata. A Imperia, la Croce Bianca aveva disposto la sospensione dell'attività alle 14 ma il fax arrivato dalla prefettura ha permesso al sodalizio presieduto da Domenico Michetta di non doversi fermare. I servizi svolti ieri [illegible] stati in tutto una ventina, in ordine con l'attività media giornaliera.

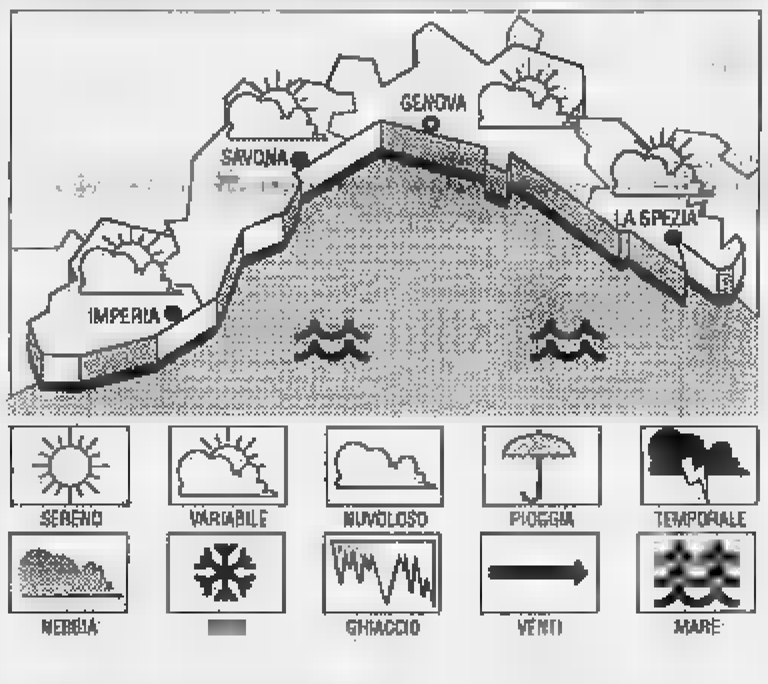
Intanto, il nuovo problema sarà [illegible] i nuovi autisti, i nuovi volontari, [illegible] patentino previsto [illegible] codice. Per le autoscuole del Ponente la tariffa è di 700 mila lire, forse troppo per chi ogni anno è costretto a far quadrare il bilancio con contributi esterni e [illegible] il ritardo del pagamento dei servizi da parte dell'Usl. In Riviera, il volontariato attende una normativa precisa e dalle pubbliche assistenze è arrivato ieri un segnale di unità e compattezza [illegible] di certo [illegible] si aspettava.

Giulio Gavino

A Sanremo la Croce Bianca ha garantito i servizi sfidando il codice fino al via libera del prefetto

Volontari della Croce Verde di Arma ieri rimasti a lungo bloccati (FOTO GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso nelle ore mattutine con schiarite nel pomeriggio, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** schiarite sempre più ampie. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 80%, vento Est-Sud Est 18-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min 14
Savona	max 19	min 13
Imperia	max [illegible]	min 18

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,07. La **Luna** cala alle 8,03 e si leva alle 18,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portolino.

Sanremo: commerciante importava gli apparecchi da Hong Kong

Maxi-multa di sei miliardi per i telefoni «fuorilegge»

SANREMO. In tre anni ha importato da Hong Kong 171 mila telefoni [illegible] fili, segreterie telefoniche, antenne e amplificatori. Tutte merce non omologata che ha immesso illegalmente sui mercati italiani con un giro d'affari superiore ai 10 miliardi. Non solo, attraverso la Daxbury, una società di mediazione svizzera, ha anche depositato più di un miliardo in una banca di Lugano. Ieri, dopo mesi di indagini, la Guardia di finanza di Sanremo ha presentato il conto: una multa di [illegible] miliardi e mezzo per costituzione di capitali all'estero; una seconda sanzione di 580 milioni per importazione illegale di apparecchiature elettroniche ed infine 200 milioni da pagare all'Ufficio del Registro per omessa fatturazione e [illegible] versamento dell'Iva. Senza contare il sequestro (con probabile confisca) di 1327 telefoni trovati in un magazzino di via Padre Semeria. Una «stangata» che Luca Manzoli, [illegible] anni, di Milano, residente a Sanremo in via Padre Semeria 203, titolare del centro commerciale Teleteck di Sanremo e di altre quattro società, tutte di Cologno Monzese e Milano, non dimenticherà tanto facilmente.

L'operazione della Guardia di finanza parte da lontano, pare dalla Sicilia dove erano stati sequestrati dei telefoni [illegible] filo per uso domestico non omologati, provenienti da Hong Kong. Attraverso una serie di capillari verifiche fiscali e un approfondito esame della contabilità, gli uomini della tributaria erano riusciti a risalire a una delle società che fanno capo a Manzoli. Poi è stato un gioco rintracciare il deposito di via Padre Semeria e sequestrare i telefoni.

La Guardia di finanza ha ricostruito il tortuoso percorso delle attrezzature elettroniche provenienti dalle fabbriche del lontano oriente: sbarco a Marsiglia; deposito in un magazzino di Nizza dove venivano modificate le fatture, quindi trasferimento a Sanremo da dove poi la merce veniva immessa sul mercato attraverso una rete di distribuzione che abbracciava tutta Italia. I pagamenti avvenivano tramite la Daxbury che, grazie ad alcuni ritocchi, poteva trattenere delle somme depositate poi nelle banche elvetiche. [g. p. m.]

La Finanza ha requisito 1327 telefoni

L'ondata di maltempo causa danni e problemi, le previsioni dell'Osservatorio

Frane e allagamenti in Riviera

Alberi cadono sull'Aurelia, crolla muro a S. Agata

IMPERIA. Per una volta, è il capoluogo ad aver sofferto maggiormente per la pioggia incessante caduta l'altra sera in tutta la provincia. Allagamenti, alberi caduti sulla carreggiata, cornicioni pericolanti, tutto a causa dei 55 millimetri scesi in poche ore.

A destare maggiore preoccupazione è stato il crollo di un muretto a secco lungo la strada che porta a Sant'Agata. E' probabile che la pioggia abbia contribuito ad accrescere il dissesto, accelerando il progressivo cedimento della struttura. I vigili hanno compiuto un sopralluogo per appurare che non esistessero pericoli per l'incolumità pubblica.

Sempre per le intense precipitazioni, alcuni alberi sono precipitati sull'Aurelia, all'altezza di San Lorenzo al Mare, bloccando ieri mattina la circolazione per oltre tre ore. Per rimuovere i tronchi [illegible] entrati in azione i vigili del fuoco, affiancati dalla polizia stradale, che ha regolato il traffico.

Altri interventi dei pompieri riguardano magazzini allagati a Diano Marina, in viale Matteotti, e il sottopassaggio ferroviario tra via della Repubblica e via Trento, diventato un piccolo torrente dove due macchine sono rimaste in panne. Un'ulteriore segnalazione riguarda una grondaia sul punto di cadere in via Bonfante.

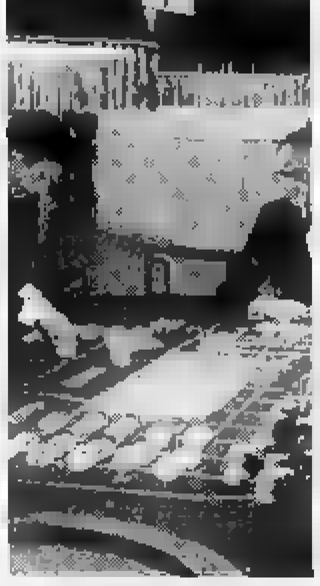
La presenza di discariche abusive e la mancanza di pulizia dei greti dei torrenti ha inoltre provocato l'arrivo in mare di una valanga di detriti. Le motovedette della Capitaneria hanno avvistato tronchi galleggianti, addirittura diversi container e persino una capra morta al largo di San Lorenzo. Il comandante della Guardia costiera, Giovanni Biso, rinnova gli inviti ai naviganti di prestare particolare attenzione al materiale alla deriva.

Nel frattempo, dall'Osservatorio meteorologico d'Imperia si formulano le previsioni per le prossime ore. Fino al tramonto di oggi è ancora previsto tempo perturbato con possibilità di precipitazioni anche intense. In serata, comunque, cominceranno le schiarite e per i prossimi giorni si verificherà anche un aumento della temperatura, che si è mantenuta al di sotto della norma. [m. v.]

Nuova ondata di maltempo in provincia

[illegible]
DI SANREMO

Una corsa per l'appalto



Dopo l'asta andata deserta, si deve trovare una soluzione prima delle elezioni amministrative del 21 novembre. Intanto crescono i timori. A PAGINA 35

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

IL MISTERO DEI DUE CADAVERI

Il padre della ragazza al giudice: «Dubbi sulla morte accidentale»

L'ombra di un terzo uomo riapre il giallo di Poggi

Paola Rovere e il convivente Roberto Blasco: i corpi furono trovati in collina

IMPERIA. Rispunta l'ipotesi del terzo uomo nel giallo di Poggi. L'avanza Rinaldo Rovere, padre della ventinovenne Paola, la ragazza uccisa nel luglio scorso da un micidiale cocktail di droga e psicofarmaci. Per il genitore, che ieri è stato sentito per quasi un'ora dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella, «due morti accidentali nel giro di un paio ore sono poco credibili». Secondo lui, è da tenere in considerazione la possibilità che Roberto Blasco, anni, convivente della giovane, sia caduto nel fosso e abbia battuto con violenza il capo, morendo sul colpo, perchè spinto da qualcuno. La dell'omicidio va contro l'indirizzo assunto dalle indagini dei carabinieri, per i quali, al contrario, nella villetta di via Poggi, dove è scoppiato il dramma, Paola e Roberto erano soli.

«E' tutto l'insieme che non quadra», obietta ancora Rinaldo Rovere, che ha mai smesso, assieme ai familiari, di cercare di arrivare alla verità sulla fine di Paola. Sono costate notti insonni, tormenti dell'animo, queste considerazioni: «Alcuni particolari appaiono privi di un nesso logico. Perchè, quella notte, quando ha telefonato alle pubbliche assistenze, ai vigili fuoco, a polizia e carabinieri, lui non ha fornito l'indirizzo esatto dell'appartamento? Mia figlia poteva essere salvata, se soltanto Roberto avesse pensato ad avvertire noi. Non è escluso che si sia rivolto invece a amico, chiedendogli consigli, sempre che costui fosse già in

Una supposizione, la presenza di un testimone oculare, che gli inquirenti hanno vagliato a lungo. Gli investigatori dell'Arma hanno ascoltato più volte le registrazioni telefoniche per verificare che non si sentissero altri rumori in sottofondo. Anche l'inquilino piano di sotto, un impiegato statale, è stato ascoltato ripetutamente, ma ha sempre negato di aver distinto, quella notte, altre voci che non fossero quella della coppia.

Eppure, un tarlo s'insinua nella mente Rinaldo Rovere: «Se ragazzo non era sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ed è quanto ha stabilito di recente l'autopsia, come ha potuto cadere in modo così rovinoso un'altezza tutto sommato modesta? Due morti accidentali in un paio d'ore: può essere frutto del caso. Ma chi se la sente di scartare altre congetture? E' tutto molto strano. Quanto ai sacchetti di cocaina trovati nelle fasce, potrebbero aver riguardato la persona che era in compagnia di Roberto e che se ne è disinteressata».

Parla a volte in maniera enigmatica questo padre che dimostra fermezza, perseveranza nel condurre una battaglia personale: far uscire allo scoperto in qualche modo i responsabili della morte di Paola. Non vuole rivelare se le convinzioni maturate in questi giorni nascano più da fede incrollabile nella verità, dall'illusione una speranza, o da certezze acquisite. Forse qualcuno si è fatto vivo, si è messo in contatto con la famiglia, oppure ha lanciato messaggi, pur senza rivelare la propria identità? Qualcuno che sa, e che potrebbe aiutare a fare chiarezza su un caso semplice e complicato al tempo stesso.

E' proprio per squarciare la cortina mistero che ancora avvolge il giallo di Poggi che il magistrato, prossimi giorni, sentirà altre persone. Tra queste, pure diversi testi che potrebbero non aver detto tutta la verità nelle precedenti dichiarazioni carabinieri. Chi ha mentito? e perchè? Sono domande a cui dovrà dare prima o poi risposta. Potrebbe servire innanzitutto rimarginare le ferite dei familiari di Paola, che si sono mai rassegnati. Non parla di vendetta Rinaldo Rovere, semmai fa riferimento a sentimenti di giustizia, si appella a speranza: «Se non si riuscirà a scoprire i colpevoli, che almeno la tragedia di nostra figlia contribuisca a far alzare il velo sui segreti legati ai traffici di droga».

Maurizio Vezzaro

Le indagini in Piemonte sulle tracce della cocaina

IMPERIA. Sull'asse Imperia-Torino confluiscono le indagini dei carabinieri del reparto operativo che cercano di far luce sulla morte dei due giovani, i cui cadaveri vennero trovati a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, in località Poggi, lo scorso luglio. Molti particolari hanno fatto imboccare ai militari la pista che porta in Piemonte, da dove potrebbe provenire il mezzo chilo cocaina trovato nelle campagne intorno a Porto Maurizio.

I buoni benzina soprattutto: Roberto e Paola erano infatti in grosse difficoltà finanziarie e, per fare il pieno di carburante, utilizzavano spesso questo sistema, che permetteva loro di evitare il pagamento in contanti. A saldare i debiti nei distributori sparsi nel capoluogo erano poi i parenti lei.

In genere Roberto a compiere lunghi tragitti. Direzione Torino. All'autostrada, più costosa, preferiva la Statale 28. Una volta è incappato in un posto di blocco istituito dai carabinieri, che già lo tenevano d'occhio. Ma nel bagagliaio o nell'abitacolo della macchina, in quell'occasione, non stata scoperta droga. Solo la notte del ritrovamento del cadavere di Paola, nel cruscotto vennero rinvenute alcune bustine di cocaina, che forse rappresentavano le dosi da far «assaggiare» agli eventuali acquirenti, per dimostrare il grado di purezza.

Altre tracce del passaggio di Blasco in Piemonte. Ci sarebbero ad esempio le prove del suo soggiorno in casa di una ragazza ad Ormea, durante il rientro. Una figura misteriosa sulla quale però hanno già compiuto accertamenti i carabinieri. Sembra che l'orafo fosse fermato altre volte nell'alloggio di questa conoscente. Non è stato comunque possibile appurare i motivi di queste soste. L'inchiesta tende proprio a ricostruire con precisione spostamenti e giro di amicizie che ancora legava Roberto Blasco all'ambiente piemontese. Le ricerche sono incentrate anche su un paesino nelle vicinanze di Torino. [m. v.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Non si presenta all'Ufficio stranieri, denunciato cileno

Non si è presentato all'Ufficio stranieri della questura imperiese, a cui deve fare capo per motivi di sicurezza, e è stato denunciato e rinviato a giudizio per l'inosservanza delle disposizioni di legge. Il cileno Thomas Murillo Chavez, 34 anni, faceva parte della banda che, nelle settimane scorse, aveva compiuto razzie di elettrodomestici a Sanremo e Imperia. Lo straniero è difeso dal legale Alberto Pezzini. [m. v.]

FURTO

Clochard ruba vettovaglie, scoperto dai carabinieri

Aveva lasciato sua abitazione in provincia di Bergamo per trasformarsi in clochard. E' stato scoperto dai carabinieri d'Imperia mentre dormiva una casa di regione Barbarosse. Giorgio Arzuffi, 41 anni, è stato pure denunciato per furto, in quanto aveva sottratto vettovaglie da un appartamento vicino. [m. v.]

NAVIGAZIONE

Va in barca di notte senza luci, bloccato imperiese

La motovedetta dei carabinieri lo ha sorpreso al largo d'Imperia, mentre procedeva di notte senza luci di segnalazione, rischiando di causare pericolo per la navigazione. L'imperiese Luigi Arcelli, 28 anni, residente in via IV Novembre, si trovava a bordo di un gozzo. [m. v.]

ASTA

Nessun acquirente per la Villa Amoroso

E' andato deserta l'asta indetta dal Tribunale per vendere Villa Amoroso, in via Magenta, a Oneglia, al centro, la scorsa estate, di una truffa da due miliardi orchestrata dalla Ligurfin, finanziaria diretta da Romolo Fetrone, di Rovigo. L'importo base era di milioni. L'abitazione stata acquistata con un mutuo, mai restituito, e costituiva una sorta di garanzia per aprire conti correnti vari istituti credito. L'immobiliare aveva fatto acquisti per centinaia di milioni senza saldare il debito. I giudici devono ora fissare una nuova data per la vendita all'incanto dell'edificio. [b. v.]

Scatta domani il divieto pesca nelle acque interne

Da domani, è vietata la pesca nelle acque interne di tutta la provincia. Lo stabilisce una delibera della giunta provinciale, che fissa il divieto da un'ora dopo il tramonto di domenica fino all'alba del 27 febbraio '94. Il provvedimento è esteso anche alle acque che formano riserve, eccettuati alcuni tratti in cui si può pescare lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, mentre è assolutamente vietata la cattura dei salmoni. [c. f.]

Sabato gli incontri

Porto e Oneglia si sfidano a calcio

IMPERIA. Si aperte le iscrizioni alla maratona di calcio imperiese, denominata Calciotti e Ciantafurche (così venivano rispettivamente definiti gli abitanti di Porto e Oneglia). La manifestazione, che si terrà sabato al campo della Riviera dei Fiori, è inserito nel calendario di manifestazioni per il settantesimo anniversario dell'unificazione d'Imperia.

Saranno di fronte squadre formate da oneglies e portorini divisi in varie fasce d'età, che si sfideranno dalle 18 fino alle 22. Il rione vincitore della simpatica disfida, che rinnova in un clima sportivo l'antica rivalità tra i due borghi, sarà designato dalla somma dei punteggi. Ogni frazione di partita avrà una durata di mezz'ora. L'obiettivo è quello di coinvolgere tutta la popolazione.

Le adesioni si raccolgono nella sede del Gruppo Riviera dei Fiori, in frazione Piani, dalle 20 alle 22, oppure all'ufficio Sport del Comune Imperia (il recapito telefonico è 701.361 e 701.358). [c. f.]

Dopo l'attentato

Al «Sabbalco» riprendono i concerti

IMPERIA. Servizio d'ordine d'eccezione per il concerto dei torinesi «Insipidi Ripidi», che stasera alle 22 si esibiranno nei magazzini di via Garessio occupati dal centro sociale Sabbalco a distanza di una settimana dall'attentato incendiario. Nonostante la grave aggressione, che suona come un avvertimento lanciato proprio in occasione dell'inaugurazione della stagione l responsabili del sodalizio hanno deciso di proseguire regolarmente la programmazione, organizzando per questo pomeriggio un presidio in piazza Doria, a Oneglia.

Il raduno, che inizio alle 16, è stato pubblicizzato una serie di manifestini affissi vari angoli della città, in cui si afferma di non volersi fare intimorire dai «fascisti che vogliono colpirci, scimmiottando le gesta dei loro cugini d'oltralpe». Intanto, proseguono le indagini della Digos per risalire agli autori del gesto. Nelle prossime ore verranno raccolte le testimonianze di residenti in Garessio. [m. v.]

Ecologisti e gruppi culturali si mobilitano per recuperare il monumento liberty

Imperia vuole salvare Villa Grock

Costituito comitato di associazioni locali per acquisire l'immobile. L'asta fissata per il 17 novembre: prezzo base di 10 miliardi. Italia Nostra: «Somma eccessiva». Chieste garanzie sulla destinazione pubblica della struttura

IMPERIA. Una «cordata» per salvare Villa Grock, uno dei simboli di Imperia: in vista dell'asta per la vendita dell'immobile, fissata il 17 novembre tribunale del capoluogo, è ricostituito comitato che comprende varie associazioni locali. Società operaia di mutuo soccorso, Italia Nostra, Lega Ambiente, Istituto di studi liguri sono scesi in campo per mantenere una «destinazione turistico-culturale» dell'edificio di via Fanny Roncati Carli. L'intento è anche quello di coinvolgere enti privati per rilevare la struttura, fatta costruire negli Anni Venti dal grande clown elvetico Adrian Wettach, meglio conosciuto come Grock.

Per l'asta del 17 novembre è stato fissato un importo di ben 10 miliardi. Commenta Alfonso Sista, di Italia Nostra: "E' una somma eccessiva: il valore effettivo si aggira sui miliardi e mezzo. pre quindi che la prima vendita all'incanto vada deserta, e che la quota prevista venga ribassata. In seguito, la Villa dovrebbe acquisita tramite trattativa privata.

Villa Grock, costruita dal famoso clown e abbandonata da anni, sarà venduta all'asta

Inoltre, esistono precisi vincoli, che ne impediscono il frazionamento vari appartamenti: è destinata ad ospitare insediamenti unifamiliari. Questo ne rende ancora più difficile la cessione».

Si è arrivati questo passo dopo che l'immobiliare Bianca di Milano, proprietaria dello stabile, ha accumulato una serie di debiti la Cassa di risparmio delle province lombarde la Banca popolare di Asola. Ora, risorto Comitato Villa Grock, «ritenendo che il complesso architettonico ed ambientale sia autentico patrimonio della città di Imperia, ne ribadisce il concetto di destinazione pubblica, con la creazione di una dimensione internazionale dell'attività legata all'edificio». Aggiungono: «Vanno rispettate limitazioni imposte dalla Soprintendenza. In questo deve intervenire l'amministrazione comunale, che si trova nella condizione di rivisionare il piano regolatore generale e i piani particolareggiati delle varie aree cittadine».

Un'ulteriore possibilità riguarda la futura ristrutturazione di uno spazio ormai degradato. Già nell'89, Italia Nostra si era rivolta alla Cee, ottenendo assicurazioni sull'accesso ai fondi Fio. Gli stanziamenti, che potrebbero coprire l'intero importo, verrebbero concessi dopo la presentazione di un progetto organico di ristrutturazione. [c. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, Vigili urbani con chiome troppo folte

tempo, e più recentemente, è stato rilevato che alcuni Vigili urbani si esibiscono con folte chiome che traboccano dai berretti e che dalla nuca lambiscono la parte posteriore dei baveri. E' strano che tutto ciò avvenga con il benevolo consenso degli amministratori civici, i quali dovrebbero convenire che all'uomo, indossante un'uniforme, si addice l'aspetto scrupolato, per evidente incompatibilità fra il decoro della divisa e la condizione di chi è investito d'autorità. Si sa che i capricci della moda sono imprevedibili, e così oggi assistiamo come a una specie di ritardo del calendario, con gli ultimi appartenenti alla retroguardia della contestazione giovanile. A quando i vigili con il codino, o la coda di cavallo?

Lettera firmata, Imperia

Perde dell'auto lo ritrova tra i

Sono un pensionato, fedele lettore di questo giornale. Sento il dovere di esprimere un plauso per i nostri servizi cittadini, in mezzo a tanti reclami, lagnanze e malcontenti generali. Nel gettare giornali vecchi e riviste nell'apposito raccoglitore di largo Schiva, presso le Ferrovie, mi è capitato lasciar cadere libretto di circolazione dell'auto dentro il contenitore, chiuso e inaccessibile all'interno. Disperato, ho chiamato il pronto intervento dei Vigili urbani, che mi ha consigliato di telefonare mattino dopo, prima delle 8, al servizio raccolta rifiuti sull'Argine sinistro. E, così fatto, mi è stato detto di trovarmi alle 6 vicino al contenitore, per la ricerca del libretto, subito trovato. E così, in brevissimo tempo, ho risolto una situazione preoccupante, per me non più giovane e difficoltà di movimento. Penso che siano realtà da segnalarsi a esempio per tutti i servizi, e meritevoli di un sincero ringraziamento agli operatori, che hanno agito prontamente ed efficacemente.

F. Martini, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290 777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 875
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: tel.
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: tel 45.385, 41
Ventimiglia: tel. 351.175, 250 722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Rebaglieti*, Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 92, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Scalfi*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barberis*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcaz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, Pontoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065
Arma di Taggia: *Revelli*, via Qualrolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, telefono 293.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24) telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. Odontoiatrica telefono 0183/61 906 (orario: 9-12,30 e 15 19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20 224.
Sanremo: telefono 505 858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

1° OTTOBRE

NATI. A Imperia: Davide Patineri; Edoardo Murazzano; Vittorio Scaglione.
A Imperia: Ubaldo Verda (70 anni); Giacomo Vignola (75); Antonio Scamardella (67).
ATTIVITA'
L'Inps prorogato fino al prossimo 30 ottobre la scadenza per la presentazione domande relative al condono previdenziale, in precedenza al settembre. Le modalità di versamento sono le seguenti: se il debito è inferiore ai 5 milioni, il pagamento va effettuato in un'unica soluzione, comprendendo anche le sanzioni al tasso agevolato; se supera i 5 milioni, andrà corrisposto la prima rata, pari alla metà dovuta. Resta in ogni caso invariata la scadenza della seconda rata, fissata 30 novembre. Sono interessati alla proroga anche i contribuenti che hanno usufruito precedente termine di presentazione richiesto fissato al 30 aprile e che, in relazione all'ammontare del debito, siano stati ammessi al pagamento rateale ed hanno già versato la prima rata. Anche per loro, i nuovi termini per effettuare i pagamenti restano fissati ottobre e al novembre, con la maggiorazione dell'8 cento annuo applicato sull'ultima rata.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I «ragazzi» '21 in festa

Domenica 10, è in programma il pranzo sociale della classe 1921. L'appuntamento è per le 11,30 al ristorante della bocciofila di località San Lazzaro. Per aderire all'iniziativa c'è tempo fino a martedì: le prenotazioni si raccolgono nella rivendita di miele in piazza Maresca 15 o chiamando Nildo Cuiro, al 272.686. [c. f.]

IMPERIA

Yoga per tutti alla Soms

Da lunedì, nella sede della Società operaia di mutuo soccorso in via Santa Lucia, a Oneglia, prende il via il corso di yoga organizzato dal Circolo Satyadurshan. Le lezioni si terranno ogni lunedì e mercoledì, dalle 20 alle 21,30. Per informazioni, si possono chiamare il 24.729 o il 23.643. [c. f.]

IMPERIA

Vino e specialità culinarie

La prossima gita del Centro turistico Acli imperiese avrà come meta Gavi, nell'Ovadese. Sarà un viaggio alla scoperta della viticoltura e della gastronomia locale. Le adesioni si raccolgono in via Schiva (recapito 26.367). [c. f.]

Mostra per l'Unitre di Fossano

Quadri realizzati dagli studenti dell'Università della terza età di Fossano (Cuneo) sono esposti nelle sale del Palazzo del Parco. L'ingresso è libero. [g. ga.]

Convegno architetti-ingegneri

Ultimo giorno per la discussione dei programmi universitari. Le relazioni in programma dalle 9,30 al centro congressi dell'Hotel Londra sono quelle di Enrico Antonelli, «Il nuovo corso di laurea in Ingegneria Edile», e di Achille Tosatti, «Il disegno tecnico industriale». [g. ga.]

CAMPOROSSO

Ginnastica con il computer

In via Baraie a Camporosso, alle 15, presentazione della «Linea aerobica computerizzata». Consulenza gratuita. [g. ga.]

Si cerca una soluzione dopo l'asta andata deserta, mentre crescono i timori

Casinò, una corsa contro il tempo per l'appalto prima delle elezioni

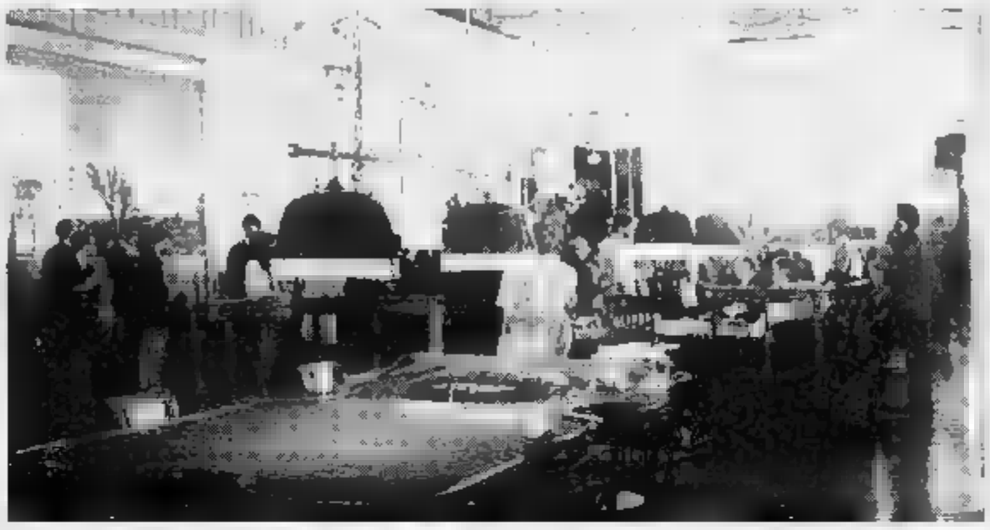
SANREMO. Appalto del casinò, 24 ore dopo l'asta, andata deserta. Si ricomincia daccapo ed è lotta contro il tempo per riproporre la gara prima delle elezioni amministrative del 21 novembre. Ieri mattina il commissario straordinario del Comune, Elio Priore, è volato a Roma. Ufficialmente per incontrarsi con funzionari del ministero dell'Agricoltura e affrontare alcuni problemi legati al mercato dei fiori, in realtà, pare, per riferire direttamente al capo dell'Ufficio affari speciali del ministero dell'Interno e ricevere istruzioni.

«Riproporremo la gara d'appalto senza apportare alcuna modifica al canone», aveva assicurato Priore giovedì pochi minuti dopo l'amara constatazione che nessuno aveva presentato la domanda di partecipazione all'appalto. «A quelle condizioni è inappaltabile e noi lo avevamo detto», hanno ribadito in momenti differenti tre ex consiglieri comunali: Carlo Barillà, Sandro Grappiolo e Bruno Giri. E, sullo sfondo delle affermazioni dei tre esponenti politici, si comincia ad intravedere la preoccupazione dei dipendenti del casinò alle prese con un interrogativo inquietante: «e se il casinò chiudesse»? Di fronte ad una prospettiva in grado di mettere in ginocchio una provincia già a pezzi, Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro urgente con il commissario Priore. Oggetto: «Rivedere i tempi e apportare dei correttivi al capitolato d'appalto per l'affidamento definitivo del casinò ad una società privata». Linguaggio burocratico per chiedere una riduzione del canone e rendere l'azienda competitiva sul mercato dell'azzardo.

Per molti osservatori l'appalto del casinò rischia di avere un effetto boomerang: il vecchio Consiglio comunale è stato sciolto d'autorità dal prefetto perchè non è stato in grado di appaltare la casa da gioco entro i termini fissati dal ministero. Oggi il problema si ripropone. Con destinatari gli amministratori che scaturiranno dalle urne fra cinquanta giorni esatti.

Due, al momento, le soluzioni che potrebbero evitare un epilogo tanto contraddittorio: il commissario brucia le tappe e riesce ad affidare con un colpo di coda roulettes e slot machines entro il 21 novembre oppure il dottor Priore viene nominato dal ministero dell'Interno commissario con l'incarico di condurre in porto l'appalto del casinò. In questo caso resterebbe a Sanremo anche dopo l'investitura del nuovo consiglio comunale per concludere il suo mandato, indipendentemente dalle elezioni di fine novembre.

Gian Piero Moretti



C'è preoccupazione tra i dipendenti del casinò che temono persino una possibile chiusura

Disoccupati

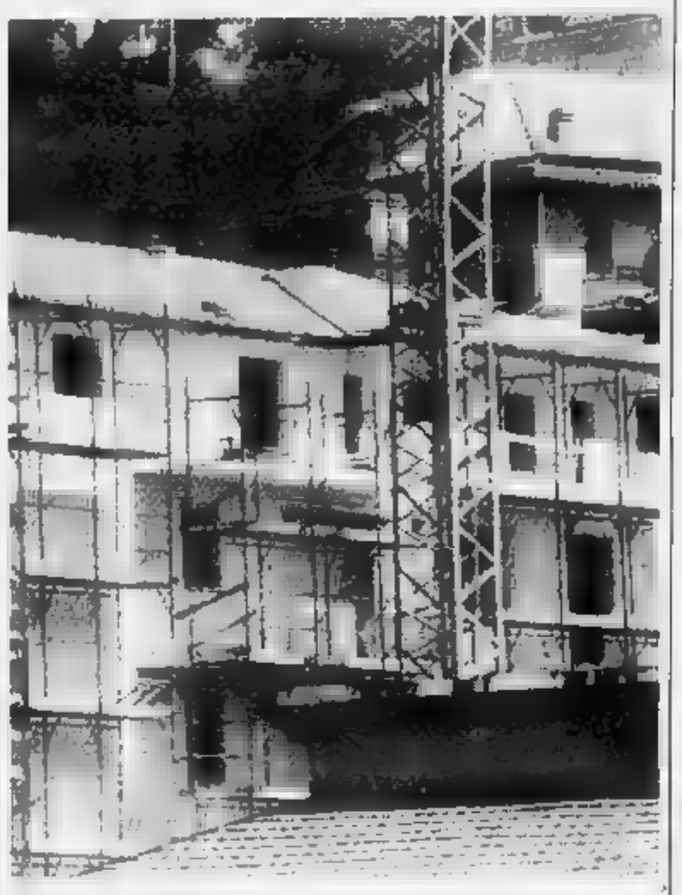
Ogni giorno cinque in più

IMPERIA. Ogni giorno, festività comprese, in provincia di Imperia vi sono cinque disoccupati in più. E' l'amara constatazione che emerge dall'esame delle cifre statistiche, compiuto dai sindacati. «L'Ufficio del Lavoro di Imperia ha appena fornito i dati relativi alla disoccupazione nel mese di agosto. E le risultanze sono allarmanti, alla faccia delle indicazioni fornite dall'Istat e della guerra dei numeri fra il presidente del Consiglio Ciampi e quello della Banca d'Italia Fazio», commenta Vittorio Panizza, segretario provinciale Cisl.

Nel mese di agosto, le persone prive di lavoro e in attesa di prima occupazione hanno raggiunto la ragguardevole quota di 12.928: «Non il massimo storico, ma poco ci manca. E chissà, con queste premesse, dove si attesteranno i mesi di ottobre e novembre, dove da sempre la curva raggiunge il suo apice», osserva Panizza.

L'analisi dei numeri è «violenta»: nell'agosto '92, i disoccupati erano i 1.364, con un aumento, da un anno all'altro, del 13,7%, mentre dall'inizio del '93 è dell'11,2%. E c'è un altro dato significativo: la quota degli «over» 30 sale dal 40% del '92 al 50% dei primi 8 mesi '93.

Ancora Panizza: «Pochi giorni fa, alla domanda su che cosa prevedessi per l'autunno caldo nella nostra provincia, rispondevo che da noi non ci sarebbe stato un vero e proprio autunno caldo, per pochi e semplici motivi: da noi non esistono realtà tipo Crotone, ma purtroppo c'è una crisi ben più profonda dell'intero sistema economico che si evidenzia con la non eclatante, ma strisciante e continua progressione delle iscrizioni al collocamento». Un quadro ben poco rassicurante. Insomma, nonostante la Cisl ribadisca di essere a sostegno di tutte le iniziative rivitalizzanti e promozionali». **[s. d.]**



Anche il mondo dell'edilizia fa i conti con lo spettro della disoccupazione

Sanremo, la sentenza per le violenze carnali ai danni di due prostitute e rapina finale

«Caso dei sosia»: 7 anni a Romeo

In un primo tempo per un equivoco di insolite somiglianze era stato fermato Maurizio Morganella
Ma il silenzio di un testimone-chiave lascia un alone di mistero: si annuncia il ricorso in appello

Romeo ha ascoltato la lettura della condanna senza fiatare, impietrito: sette anni di reclusione. E la vergogna di un'imputazione tra le più infamanti. Violenza carnale ai danni di due prostitute, con coltello puntato alla gola e rapina finale. Per tutto il tempo del verdetto, Adriano Romeo, 23 anni, operaio, padre di un bambino di pochi mesi, è rimasto immobile a fissare il giudice. Mentre la moglie esplodeva in un pianto a dirotto, sotto il peso di una sentenza che ha accolto integralmente la richiesta del pm Paola Calleri, ma che conserva una zona d'ombra. Il testimone-chiave, un giovane artigiano che ha mostrato di sapere molto più di quanto non sia stato finora accertato, chiamato a deporre si è avvalso della facoltà di non rispondere. E il suo silenzio lascia un alone di mistero sul «caso dei sosia»: l'intreccio di accuse e smentite su due indiziati dall'insolita somiglianza.

E' il 19 novembre che Adriano Romeo si proclama innocente in cella del Santa Tecla. Dal giorno del suo arresto, ultimo atto di una sarabanda di rivelazioni nelle stanze del «terrore delle luccicle». Tutto comincia nel febbraio scorso. Nadia L., ragazza «squillo», viene rapinata e violentata da un cliente sul sedile di una «Uno», lungo la strada del Poggio. Sei mesi dopo, il 12 agosto, tocca a un'altra prostituta sulla via Aurelia: Licia O., costretta anche lei a una serie di rapporti sessuali sotto la minaccia di un coltello da subacqueo. Ancora pochi giorni, e spunta l'accusatore. E' Angelo Costanza, 23 anni, artigiano di Vallecrosia. Il giovane si spaccia per poliziotto, interroga Licia O., e mostra di essere al corrente dell'ultimo episodio di violenza. Il 24 agosto, altra aggressione per Licia. E' a questo punto che i carabinieri interrogano Costanza, e l'enigmatico «detective» accusa un vicino di casa: Maurizio Morgenella, 27 anni, netturbino, riconosciuto poi dalle vittime e detenuto per 37 giorni.

Il secondo stupro di Nadia L. e l'arresto di Romeo arrivano come un terremoto. Gli inquirenti restano di stucco di fronte alla somiglianza degli indiziati. Morganella viene scarcerato e avvia una causa per ingiusta detenzione contro lo Stato. E Costanza, si abbatte una denuncia per calunnia e favoreggiamento. Le prostitute, intanto, riconoscono Romeo. E ieri, a distanza di 10 mesi, scatta il risarcimento: 8 milioni per Nadia L. e una provvisionale di 30 milioni per Licia O. Ma il caso è tutt'altro che chiuso, secondo gli avvocati Bigi e Penco. Il silenzio del vicino-detective lascia ancora troppe domande. E i legali già annunciano un ricorso in appello. **[m. p.]**

Da sinistra Adriano Romeo, 23 anni, e Maurizio Morganella, di 27

La nuova linea Mercedes-Benz si chiama Classe E.

Autonovanta S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

IL CASO

LA PROTESTA NELLA SCUOLA

Imperia, attesa per la restituzione delle ultime otto classi soppresse

Occupazioni e sciopero fino a lunedì poi la parola passa al Provveditore

IMPERIA. Ancora occupazione e scioperi negli istituti scolastici di Imperia. Proseguiranno sino a lunedì prossimo. Gli studenti si attendono per tale data dal Provveditore le «restituzione» delle ultime otto classi soppresse negli istituti superiori della provincia.

Ieri il Professionale per il Commercio, il Liceo Classico, lo Scientifico, l'Istituto d'arte e alcune aule della Magistrali, sono nelle mani degli studenti. All'Istituto tecnico industriale e al Nautico, invece, gli alunni hanno disertato le lezioni. Hanno ripreso l'attività didattica soltanto gli studenti dell'Ipsia e del tecnico commerciale e per geometri «Ruffini». A Sanremo hanno scioperato le classi quarte del «Colombo».

Anche i docenti e il personale non insegnante proseguono nella loro agitazione sindacale. Tutti sperano che il Provveditore ceda all'ultimatum firmando le autorizzazioni. I presidi di tutti gli istituti occupati sono stati convocati questa mattina in Provveditorato. Evidentemente l'autorità scolastica spera a tenta di trovare un soddisfacente accomodamento per uscire dalla crisi. La lotta è dunque ad oltranza anche perché studenti e professori ritengono di essere dalla parte della ragione.

Afferma Giovanni Siracusa della Cgil: «Il 6 settembre è stato approvato un nuovo decreto interministeriale che chiarisce in modo inequivocabile come avrebbe dovuto operare il Provveditore quando ha deciso di sopprimere le classi. Solo quelle iniziali sono soggette ad accorpamenti». I sindacati criticano, però, anche la norme troppo severe contenute nella Finanziaria, mentre gli studenti chiedono maggiori garanzie di sicurezza.

Intanto gli studenti del tecnico «Ruffini» hanno convocato per questa mattina nella palestra di via Artallo i rappresentanti dei genitori, dei professori e degli alunni. Dicono i giovani: «Intendiamo discutere sulle posizioni prese in questi giorni con la protesta collettiva. Inoltre proporremo un immediato intervento dei vigili del fuoco per verificare le norme di sicurezza dei locali scolastici in rapporto alla capienza delle aule e un sopralluogo dell'Usl per accertare se sono rispettate le norme di igiene».

Nella loro lotta gli alunni, questa volta, hanno trovato il sostegno degli insegnanti. In un comunicato sottoscritto dai docenti del liceo Classico e da quelli dell'Ipsia si afferma: «La protesta degli studenti ha obiettivi del tutto condivisibili. Anche se qualcuno può disapprovare la forma di lotta che gli studenti hanno scelto, sarebbe mortificante per gli insegnanti e prova di mancanza di sensibilità civile lasciare che siano solo gli studenti a manifestare per rivendicare diritti e obiettivi comuni».

Sempre in tema di scuola ieri è cominciato per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Imperia il servizio di refezione scolastica. Il costo del pranzo è a 5000 lire. **[a. b.]**

Nella scuola ancora scioperi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sanremo: violento impatto con un fuoristrada a un incrocio

Un'auto civetta si scontra cinque feriti in via Roma

Sirene in [redacted]

Strade a rischio nelle emergenze

[redacted] L'incidente avvenuto ieri mattina in via Roma tra un'auto civetta della finan[redacted] che procedeva a sirene spiegate e una vettura in transito riporta d'attualità la questione che interessa i servizi di emergenza e il «concerto» di [redacted] che accompagna quotidiana[redacted] la [redacted] di chi [redacted] e lavora in centro. Ambulanze, pattuglie delle forze dell'ordine, squadre dei vigili del fuoco: ormai anche i bambini sanno distinguere dai suoni acuti quale mezzo d'emergenza ha lasciato l'autorimessa per entrare precipitosamente in servizio.

Nonostante le proteste degli abitanti delle [redacted] residenziali e di quelle [redacted] ridosso dell'ospedale le indagini fatte presso la Croce Rossa e le altre pubbliche assistenze non hanno [redacted] portato all'individuazione di un utilizzo sconsiderato dei segnalatori d'emergenza. «La sirena - dicono gli autisti della Croce Rossa - si inserisce solo quando è necessario, per aprirsi un varco nel traffico caotico che blocca l'ambulanza». Insomma, [redacted] Sanremo vive a stretto contatto con l'inquinamento acustico delle sirene lo deve proprio a una viabilità costantemente in crisi, all'impossibilità di un collegamento diretto e fluido con il pronto soccorso dell'ospedale.

C'è chi sostiene che l'utilizzo dei segnalatori acustici [redacted] autorizza gli autisti [redacted] violare i limiti di velocità e a mettere a repentaglio la vita [redacted] pedoni e trasportati. «Non c'è da preoccuparsi - affermano dalle pubbliche assistenze - Le emergenze non sono una scusa per gimkane automobilistiche per le vie della città». [g. ga.]

SANREMO. Un'auto impazzita scagliata sul marciapiede in mezzo ai passanti, dopo un impatto con un'auto-civetta della finanza, ha creato il panico ieri mattina in pieno centro, a poche decine di metri da piazza Colombo. Il rocambolesco incid[redacted] è avvenuto all'incrocio tra via Roma e via Asquasciati, davanti al palazzo delle Poste e Telecomunicazioni. Solo il caso ha voluto che [redacted] ci siano stati feriti gravi, che la vettura scagliata nella direzione di una frequentatissima paninoteca non abbia travolto nessuno, ma solo divelto [redacted] schiacciato il semaforo che immette sull'Aurelia dal sottopassaggio che porta alla zona del lungomare.

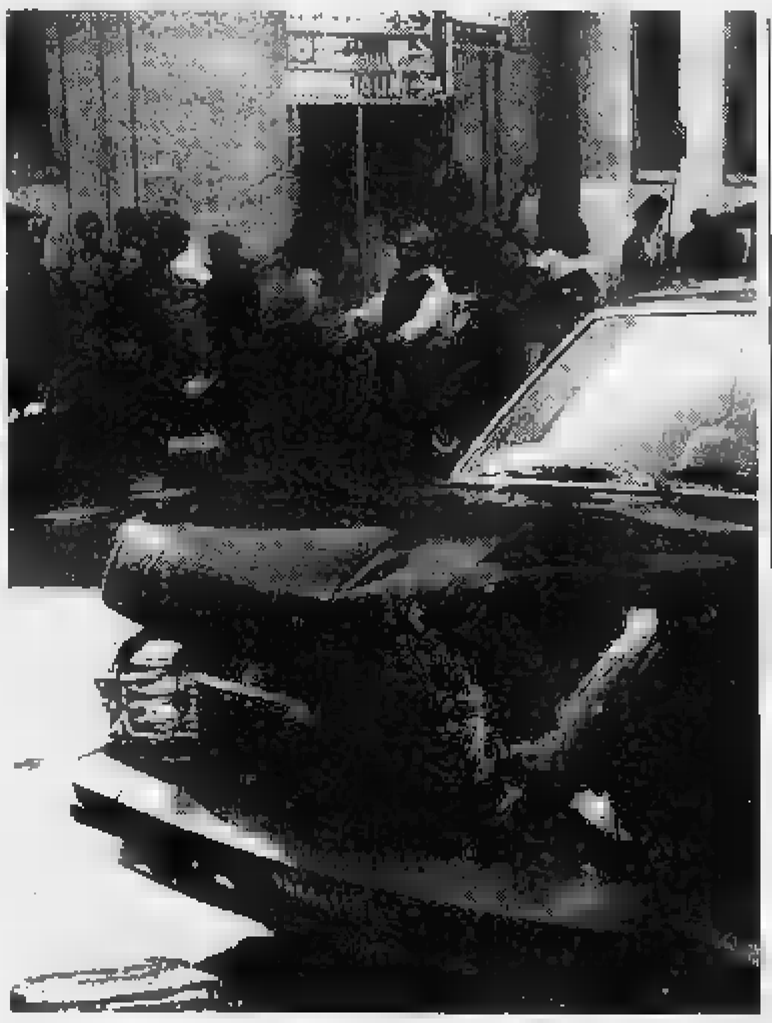
La ricostruzione dell'incidente è ancora in fase di definizione, ma secondo il racconto di alcuni passanti, elaborato dai vigili urbani, è possibile azzardare una prima ipotesi. Il fuoristrada Suzuky «Vitara» condotto da Floriana Grosso, [redacted] anni, residente a Sanremo in via Margotti, si immette nell'incrocio [redacted] via Asquasciati dopo che il semaforo dà il via libera. Un momento di distrazione o forse una distanza mal calcolata [redacted] la donna non si avvede della «Giulietta» Alfa Romeo, con il lampeggiante blu, che arriva a sirene spiegate da via Roma, superando le auto in sosta per il semaforo rosso. Il finanziere che è al volante dell'autocivetta cerca disperatamente di evitare lo scontro, ma l'impatto è inevitabile e violentissimo.

L'auto con [redacted] bordo quattro uomini della Guardia di Finan[redacted] colpisce sul lato posteriore destro [redacted] fuoristrada che si impenna nel vuoto, piroetta in aria e si schianta sul marciapie[redacted] travolgendo una transenna e un semaforo. La gente urla atterrita alla vista delle lamiere contorte, si teme che la conducente possa essere ferita, forse gravemente. Passa meno di un minuto e l'incrocio di via Roma viene raggiunto dalle pattuglie della polizia municipale e dall'ambulanza della Croce Rossa che provvede al trasporto in

Il soccorso di Floriana Grosso

ospedale di Floriana Grosso e dei finanzieri che [redacted] dolori alle gambe. Solo nel primo pomeriggio [redacted] Pronto soccorso comunica che le loro condizioni [redacted] destano preoccupazioni e che dopo una serie di controlli e test clinici sono stati dimessi con una prognosi di 7 giorni.

L'incidente ha provocato una parziale paralisi del traffico [redacted]tadino bloccando, fino alla rimozione con il carro attrezzi delle vetture coinvolte, via Roma e il collegamento con porto vecchio. Ora, a ricordare gli attimi di tensione e paura di ieri mattina, restano solo i segni fatti con la vernice gialla sull'asfalto che [redacted] periti per dare una dinamica definiti[redacted] e accertare le responsabilità. Secondo alcuni testimoni l'auto della Finanza avrebbe impegnato l'incrocio procedendo a una velocità [redacted] circa 80 km/h. Troppo per un centro abitato? Quale servizio urgente stavano compiendo gli agenti? Sotto accusa [redacted] le «sirene facili» ma una cosa [redacted] certa: se la donna [redacted] sentito quella sirena si sarebbe fatta certamente [redacted] parte. [g. ga.]


L'Alfetta della Guardia di finanza coinvolta nell'incidente (FOTO M. GATTI)

DALLA CITTA'

[redacted]

Condannato «re» pataccari per le offese [redacted] carabi[redacted]re

Dieci mesi di libertà vigilata, per Giannino Tagliamento, [redacted] anni, coinvolto [redacted] procedimenti per associazione a delinquere di stampo mafioso, e indicato dalle forze dell'ordine come [redacted] elemento [redacted] spicco della malavita locale. La condanna è scattata ieri [redacted] pretura: Tagliamento [redacted] stato riconosciuto colpevole di avere oltraggiato un carabiniere nell'esercizio del proprio dovere. [m. p.]

[redacted]

In carcere per truffa si trasforma in scrittore

Da truffatore [redacted] scrittore di novelle filosofiche. E' [redacted] metamorfosi di Sergio Onorato, 30 anni, [redacted] Sanremo, detenuto a Santa Tecla dove deve scontare gli ultimi giorni [redacted] una condanna [redacted] 4 mesi per truffa. Il carcerato era specializzato in raggiri «porta a porta». Dal giorno del [redacted] arresto Onorato avrebbe scritto in cella decine [redacted] racconti morali, di prossima pubblicazione. [m. p.]

[redacted]

Caso Alberino, confermato il sequestro degli immobili

[redacted] tribunale della libertà ha rigettato l'istanza [redacted] dissequestro presentata dalla difesa [redacted] Antonio Alberino, 47 anni, [redacted]tenuto per ricettazione e implicato in un'inchiesta della Direzione investigativa antimafia. Si trattava di una richiesta dell'avvocato Natale De Francisi diretta [redacted] togliere i sigilli al palazzo dell'inquisito, in via Costiglioli. [m. p.]

[redacted]

Imprenditore di Sanremo finisce di n[redacted] in cella

Altri tre arresti per il riciclaggio di parte dei circa 35 miliardi in assegni rubati alla Banca Commerciale Italiana di Torino. Sono finiti in carcere Loren[redacted] Ansaloni, l'agente immobiliare che risiede e opera a Sanre[redacted] già arrestato lo scorso luglio; Raimond Clark, inglese con residenza [redacted] Loano e Gennaro Stapane, [redacted] anni, [redacted] Matera, che gli investigatori ritengono [redacted] «mente» della truffa colossale ai danni del Nuovo Banco Ambrosiano e altri istituti di credito. [b. b.]

L'udienza preliminare per la banda dei ricatti a negozi e locali notturni

Racket [redacted] Riviera, [redacted] 21 anni

Rito abbreviato per cinque degli undici inquisiti

SANREMO. Ventun anni [redacted] quattro mesi di carcere, per la prima «tranche» della banda [redacted] racket. E' la raffica di richieste di condanna presentate ieri dal pubblico ministero Marcello Basilico al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Alla sbarra, 11 imputati di estorsione e rissa, accusati di aver organizzato una vasta rete [redacted] ricatti a negozi [redacted] locali notturni di Sanremo, Vallecrosia, Ventimiglia e Ospedaletti. Gli arresti scat[redacted] il [redacted] luglio, con l'operazione «Notti Chiare». Ieri, cinque inquisiti hanno imboccato la scorciatoia del rito abbreviato. Altri sei, irriducibili nella difesa a oltranza, saranno processati fra sette mesi.

E' la prima resa [redacted] conti in grande stile per «fatti di racket» avvenuti nel Ponente. Nel mirino della presunta banda di taglieggiatori sarebbero finiti, dal dicembre '92 al maggio di quest'anno, i gestori di locali tra i più noti della Riviera: Oba Oba Club, Bananarama, Cavetu, Kursaal, Dancing M2 e Bagni Bar Nettuno. Il sistema estorsivo era sempre lo stesso: risse, soprusi, consumazioni e ingressi non pagati, avrebbero costituito il preliminare [redacted] richieste di de[redacted] e più tardi alla pretesa di entrare nella gestione delle attività. Soltanto per Rocco Romano, [redacted] anni, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, si aggiunge l'accusa di aver esteso il ricatto al pub George La Nuit di Sanremo. Ieri, il pm [redacted] chiesto per Romano una condanna [redacted] 6 anni di carcere. Le altre richieste: 4 [redacted] e [redacted] mesi per Carmelo Zito (31 anni, avv. [redacted] Giovanni); stessa pena per Giuseppe Iario, (28 anni, avv. Mager); 3 anni e 8 mesi per Domenico Gemelli (24 anni, avv. Maccario); 2 anni e 4 [redacted] per Domenico Spadaro (34 anni, avv. Aluffi). Il rito abbreviato proseguirà l'8 ottobre, [redacted] l'intervento dell'avvocato Natale De Francisi, parte civile per la discoteca Kursaal. Saranno invece processati il [redacted] aprile '94, secondo la procedura ordinaria: Rocco Fedele, Saverio D'Ascoli, Salvatore Sgambellone, Pasquale e Salvatore Saccà, Antonino Vermi, Domenico Spadaro. [m. p.]

Automobilista di Taggia

[redacted]ia il vigile [redacted] lo multa per [redacted]

TAGGIA. Aggredisce [redacted] vigile urbano [redacted] viene denunciato per lesioni. E' accaduto l'altra sera in regione Levà, [redacted] Taggia, dove un agente di polizia municipale [redacted] stato colpito alla testa da un pugno scagliato da Francesco Cartisano, [redacted] anni, residente a Taggia. Secondo [redacted] prima ricostruzione dei fatti l'uomo avrebbe reagito dopo [redacted] contestazione fattagli dal vigile perchè aveva parcheggiato l'auto in divieto di sosta, davanti a un bar, nella [redacted] delle scuole elementari. Restano an[redacted] da chiarire i motivi che hanno spinto Cartisano ad [redacted] reazione così violenta nei confronti del vigil[redacted] che in quel momento stava dirigendo il traffico. [g. ga.]

MEGA SHOP

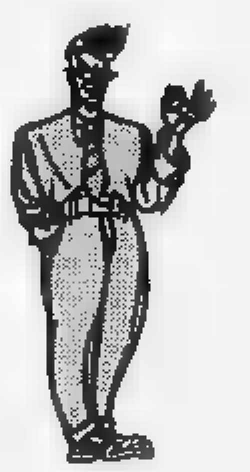
GRANDE ASSORTIMENTO
GRANDE QUALITA'
PICCOLI PREZZI

DA MEGA SHOP
[redacted]

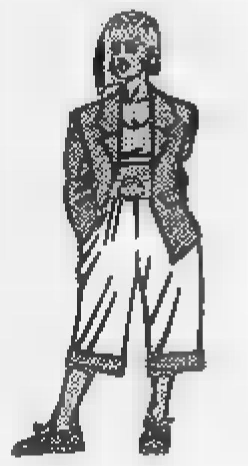
MEGA SHOP

MEGA SHOP

MEGA SHOP



ARRIVI
SETTIMANALI
UOMO - DONNA



PREZZI
DI INGROSSO
TUTTO L'ANNO

[redacted] MEGA SHOP
[redacted]

VIA CLAVESANA, 62
ANDORA (SV)

DA MEGA SHOP
L'INGRESSO
E' LIBERO

APERTO ANCHE LA DOMENICA TEL. 0182/684.887

Bordighera, bloccati i nuovi moli

Per gli arenili persi 5 miliardi

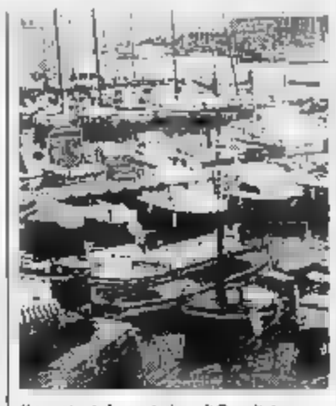
BORDIGHERA. Piano Regolatore, ampliamento del Porto, nuovo Mercato coperto, progetto delle dighe soffolte e Palazzetto dello Sport. Di queste importanti opere per il futuro di Bordighera se n'è parlato in Consiglio comunale l'altra sera con molte polemiche.

Piano Regolatore. Il capogruppo del pds Giancarlo Lora ha messo in guardia i cittadini da eventuali personaggi che, in questo periodo di «transizione» tra il vecchio e il nuovo Piano, possono fare «manovre speculative». «Non si sa a che punto è la redazione del Piano - dice Lora - per evitare speculazioni, sempre in agguato, bisognerebbe indicarne pubblicamente le linee programmatiche e politiche. Altrimenti qualcuno, venuto a conoscenza dei nuovi indirizzi, potrebbe comprare terreni adesso agricoli, che diventeranno edificabili, rivendendoli poi a prezzi molto più elevati. C'è un privato, per esempio, che ha esattamente quando si riunisce la maggioranza e altre informazioni sul Piano, mentre noi consiglieri non sappiamo niente. Non mi sembra affatto corretto».

Dighe soffolte. Brutte notizie per la salvaguardia delle spiagge. Il sindaco ha ufficialmente comunicato che il progetto è stato bocciato dalla Regione, perdendo i 5 miliardi ottenuti come primo finanziamento. La Oliva ha replicato fermamente al consigliere Giorgio Laura, che l'aveva accusata di aver vanificato il progetto comunicandolo troppo in fretta agli organi di stampa. «C'era una lettera protocollata, tutto era ufficiale. I Beni ambientali hanno verificato il progetto, per evitare conflitti con lo stato dei luoghi, specialmente la Rotonda e l'Ampollo. Non hanno tenuto conto dei rilievi dell'amministrazione comunale e hanno bocciato il progetto. Ma non è tutto perso: le Opere marittime non sono d'accordo, e forse si potrà riproporre il progetto».

Porto e mercato coperto. Due progetti rimasti fermi per diversi mesi. «Le commissioni hanno ripreso a lavorare: appena finiscono i lavori le proposte arriveranno in Consiglio comunale», garantisce il sindaco. La Oliva ha parlato di queste pratiche «nate male», ma l'opposizione teme che il lavoro delle commissioni possa essere vano. Polemiche anche per il ritardo della realizzazione del Palazzetto dello sport. «A gennaio il vicesindaco assicurava che quanto prima sarebbe stato ultimato il 1° lotto, ma ancora adesso la struttura è aperta perché mancano i fondi», afferma Laura.

«Stiamo cercando di rendere efficiente la palestra con stanziamenti a bilancio: abbiamo dato l'incarico all'Ufficio tecnico», ha replicato Ulderico Verrando.



Il porticciolo turistico di Bordighera

Daniela Borghi

Concluso il processo: la banca più importante di Montecarlo fallì nel '90

Scandalo Bim, due condanne

Due anni con la condizionale alla pronipote del Re Sole. Mandato d'arresto e tre anni al direttore generale. Coinvolti anche piloti di Formula 1 e vip. Indagini su un misterioso suicidio e su riciclaggio

MONACO. Tre anni di reclusione e un mandato d'arresto per Jean-Claude Colcy, direttore generale della Bim, la Banca Industriella de Monaco, dichiarata fallita il 5 marzo 1990; due anni, con la condizionale, alla contessa Isabella Borbone Parma, presidente del consiglio di amministrazione della banca, vedova del barone Roger De La Rochefoucauld, imparentata coi reali di Spagna e pronipote, nientemeno che di Luigi XIV, il Re Sole. Condannati anche cinque dirigenti dell'istituto e quindici prestanome di facoltosi clienti rimasti sconosciuti. Bancarotta e falso in bilancio l'accusa contestata ai vertici di uno dei più prestigiosi istituti bancari di Monaco dal procuratore generale del Principato, Gaston Carasco: «La Bim - aveva detto - è diventata un'impresa specializzata nel favorire l'evasione fiscale. Non si tratta di un caso isolato ma di una attività elevata a sistema».

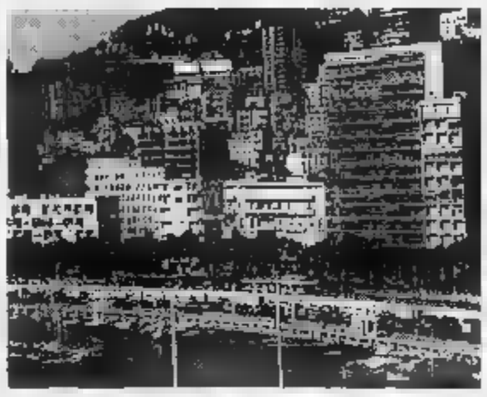
Un giro di denaro, prestiti avventurosi ed evasione fiscale, all'ombra dei grattacieli di Montecarlo, con protagonisti personaggi della Formula uno, titolari di grosse fortune, europei e scandinavi, e nobili di tutta Europa.

E sullo sfondo del fallimento il cadavere di Jean Ferry, il funzionario della Bim che gestiva i conti dei clienti più importanti. Morto con due pallottole in corpo e un biglietto d'addio. «Io sono rimasto onesto». Uno strano suicidio.

Gli investigatori frugano fra le carte della Bim e scoprono che Jurado Rodrigues, del cartello di Cali incaricato del «lavaggio» dei narcodollari in Europa, ha riciclato presso la Bim parte dei 5 milioni di dollari provenienti dal traffico della droga. E' scandalo. Poi si scopre che grazie alla collaborazione di una decina di finanziarie la Bim si è trasformata nel più grande veicolo per l'evasione fiscale dei cittadini del sud della Francia.

Con la condanna di Colcy e della contessa Borbone Parma, si è chiuso soltanto il capitolo giudiziario legato al fallimento. Per tutto il resto sta indagando la Dea.

[g. p. m.]



Le stanze del Principato di Carolina sono diventate un vero paradiso fiscale per imprenditori, teste blasonate e semplici ricchi

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Riprendono gli incontri culturali Acli

Il movimento culturale Acli di Vallecrosia, integrato dal Centro Giovanile (Studi, Fatti, Ricerche) e dal Circolo «Itinera», riprende gli incontri di carattere culturale, sociale e politico. Il primo appuntamento è martedì alle 21, nella sala Acli di via Aprosio. Per informazioni telefonare al 29.45.30. [d. bo.]

Mai giunti agli handicappati i 100 milioni promessi

Il consigliere del pds di Ventimiglia Domenico De Leo, sulla chiusura del centro handicappati di via Discesa Marina, ha detto: «Rimprovero la mancanza di interventi del Comune. Avevo denunciato la mancanza di fondi per handicappati, anziani e tossicodipendenti. Nonostante la promessa di 100 milioni per queste categorie, ricavare dall'Ici, il Consiglio comunale non ha mai affrontato il problema». [d. bo.]

Tempo di «Ciauvuglio» per le nozze di due vedovi

Da martedì a sabato in via Kennedy, a Camporosso, alcuni cittadini fanno baldoria con orchestre fatte di pentole. E' in corso il «Ciauvuglio», un'usanza locale che si ripete ogni volta che un vedovo o vedova si risposano. «Si continua ogni sera, fino a quando i novelli sposi non si decidono di pagare da bere in piazza ai paesani» dice uno dei partecipanti. I festeggiati sono due vedovi: Ada Pisano, di 65 anni, e Luigi Ansaldi, di 76. [d. bo.]

SORDIGO

La Confagricoltori organizza 4 corsi sul fisco

La Confederazione italiana agricoltori di Bordighera organizza 4 corsi di aggiornamento sul fisco, tenuti dal dott. Croeso, responsabile del settore fiscale della Confagricoltori. Le lezioni si tengono nella sede di via Firenze 8. Per informazioni e iscrizioni bisogna telefonare al 26.66.89. [d. bo.]

Crisi in Comune, il pds replica ai Verdi

Replica del segretario del pds di Ventimiglia alle affermazioni dei Verdi, che accusano i rappresentanti del partito della quercia di partecipare ad un'allenza «ad hoc per approvare il piano regolatore e attuare le speculazioni di Latte e Nervia». «Non è vero - ribatte Salvatore Sciarrone -. Abbiamo chiesto la poltrona di sindaco e per avere segno concreto del rinnovamento». [d. bo.]

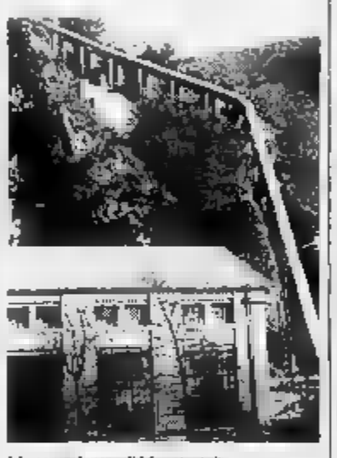
Ventimiglia: il Comune recupera 600 milioni

Bollette dell'acqua guerra agli evasori

VENTIMIGLIA. Tempi duri per i «morosi» dell'acquedotto di Ventimiglia. E' in piena attuazione il piano di risanamento delle bollette dell'acqua, che mira a scovare chi in questi anni non ha pagato una lira e chi ha pagato il minimo. In questo periodo stanno per essere emesse le bollette del primo ruolo '93: l'importo previsto è di 1 miliardo e 600 milioni. Un record per il Comune di Ventimiglia, che prevede di incassare la stessa cifra nel restante periodo dell'anno. «Nel '92 si erano incassati circa 4 miliardi - spiega l'assessore Gaetano Scullino, che ha seguito la pratica di risanamento - 600 milioni in più arrivano dai mille morosi staccati dal contatore generale e da quelli che avevano il contatore rotto, e quindi pagavano il minimo. Grazie all'opera di un'impiegata e di un idraulico, abbiamo riparato 1500 contatori, ma ne restano altrettanti da aggiustare».

La gestione dell'acquedotto (manutenzione e prezzo dell'acqua acquistata), costa al Comune 2 miliardi e 300 milioni. «Quest'anno, per la prima volta, abbiamo chiuso in attivo - continua Scullino -, anche grazie ai nuovi controlli del sistema di bollettazione meccanizzato, al quale i morosi non possono sfuggire. In passato, invece, si perdevano 400-500 milioni l'anno». Si calcola un debito di circa 800 milioni, suddivisi tra un migliaio di morosi.

Ultimamente è affiorata l'ipotesi di cessione del servizio acquedotto ai privati. L'amministrazione, intanto, attende il «disco verde» per collegare il nuovo pozzo, realizzato 3 anni fa, che dovrebbe pescare acqua dal Roia. [d. bo.]



L'acquedotto di Ventimiglia

Vallecrosia

Gli esercenti «Aggiustate i marciapiedi»

VALLECROSIA. I nuovi marciapiedi stanno per essere ultimati, ma non tutti sono contenti. Walter Peretti, titolare dell'omonima macelleria in via Colonnello Aprosio, è uno di questi. Accusa: «Quando piove un tratto di marciapiede si riempie d'acqua, sembra una piscina. L'acqua mi entra nel negozio. I clienti si bagnano sempre. Non sono l'unico a sopportare disagi. Anche il mio collega bar Anna, civico 476, si lamenta per lo stesso motivo. Le ragazze che si recano nella vicina scuola, l'istituto "Sant'Anna", sono costrette a fare lo slalom tra pozze d'acqua».

Alla base del malcontento ci sono vari interventi di rifacimento dei marciapiedi della cittadina.

«Li hanno rifatti tutti tranne quelli davanti ai nostri negozi - spiega Peretti -. Con la scusa che le Belle arti non permettono di toccare l'antica pavimentazione quelli del Comune sono stati limitati e togliere l'acciotolato e a chiudere le fessure con cemento. La pendenza, però, è sbagliata. Risultato? Quando piove, inevitabilmente, si formano vaste pozzanghere. Ci sono state proteste, ma il Comune non è mai intervenuto». [d. bo.]

DANCING PICK-UP
GIOVEDI' SABATO DOMENICA E FESTIVI
musica dal vivo con l'orchestra
I SAGITTARI
ore 21.30
DOMENICA E FESTIVI
aperto al pomeriggio
ore 15
DIANO MARINA VIA S. ELMO, TEL. 0183 495.681

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoMOTORI
settimanale dei viaggi e della buona tavola

VIENI ANCHE TU DOVE SI SVILUPPA IL FUTURO.

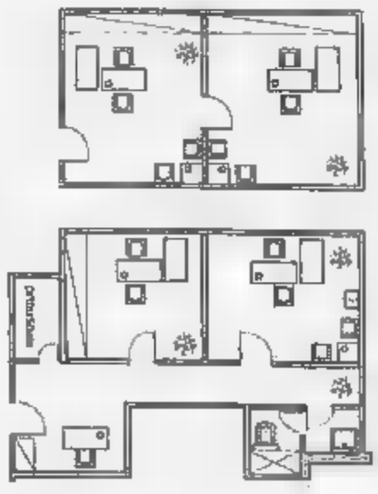
Sono disponibili UFFICI e BOX, nel più importante polo di sviluppo economico della città degli anni 2000.

In località Bagnoli, nelle immediate vicinanze dello svincolo autostradale, a pochi minuti dal centro di Albenga, il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra a breve sarà inaugurato uno dei più grandi centri COOP dell'alta Italia, è stato completato in questi giorni.
Una occasione di presenza di attività commerciali, artigianali, professionali e del terziario inserito in modo perfetto nelle prospettive degli anni 2000.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1000 mq. Sono già presenti numerose aziende ed operatori che hanno recepito i vantaggi economici e logistici di Albenga 2000.

ALCUNI ESEMPI:

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE, GOMMONI.

Tutti i box sono dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli di accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici e veicoli ingombranti la massima agibilità.
Le metrature disponibili sono mt.7 x mt.3 x h.mt.4,40 - L. 35.000.000.



UFFICIO TIPO A
55 mq.
£. 137.500.000

UFFICIO TIPO B
70 mq.
£. 175.000.000

UFFICIO TIPO C
110 mq.
£. 275.000.000

ALBENGA 2000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE telefono 0182/55.53.55
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

Località Bagnoli - Costruzione: IMPRESA GUIDARA ANTONIO.
Progetto: Arch. Girolamo Galluccio.

Gli appuntamenti del fine settimana nei locali della Riviera, tornano i «matinée»

Musica e show in discoteca

Ballerini al Quartiere Latino, il comico Gigi Rosa al Ritual. Strip-tease con gioco all'Odeon
Un dee-jay torinese al Sortilegio di Diano. E al Papagayo concerto live con i «Kiss Me Wanda»

IMPERIA. Nei locali della provincia, si prepara la fine settimana ricco di musica, allegria e anche con un pizzico di malizia. Mentre le discoteche di Imperia puntano sulle esibizioni di ballerini e cabarettisti, nel Dianese ritornano i «matinée» domenicali nel segno della dance. A Sanremo si esibiranno invece due affascinanti modelle francesi.

Il Ritual di via Rambaldo, a Porto, dedica il sabato a vari generi musicali, con i brani selezionati dal maestro di cerimonie Stefano Pollini. Il «piatto forte» sarà comunque servito domani, con l'inaugurazione di una serie di appuntamenti con l'umorismo. Tornerà in pista Gigi Rosa, già applaudito dal pubblico imperiese. Il comico, che ha collaborato con Gerry Scotty nella realizzazione della fortunata «Candid camera», proporrà un lungo monologo infarcito di battute velenose e divertenti gag. Sempre nel capoluogo, il Quartiere Latino ospiterà oggi un gruppo di danzatori, che assicurerà l'animazione.

A Diano, uno dei principali punti di riferimento è il Sortilegio disco club, che domani ha ancora in cartellone una pomeriggio in compagnia del deejay torinese Roberto Perosa e del simpatico Master Fader. Martedì, inoltre, il Sortilegio si trasformerà in disco bar: sarà assicurato l'ingresso gratuito con consumazione facoltativa.

Il gruppo savonese «Kiss Me Wanda» si esibisce alla rhumerie Papagayo di Arma

L'età media della clientela sarà certamente più alta: intorno ai trent'anni.

Il Papagayo di Arma riserva il weekend agli intrattenimenti dal vivo. Dalle 22, sono attesi i savonesi «Kiss Me Wanda». La formazione, guidata dal cantante Roberto Zingaro, presentano una carrellata di successi firmati da Vasco Rossi, Litfiba, Ligabue, Police, Rolling Stones e U2. La discoteca Odeon, a Sanremo, offre infine un «Sexy live show». Le protagoniste del sabato sera sono Lisette e Veronique, che proporranno uno spogliarello e coinvolgeranno gli spettatori in un gioco. Per l'occasione, i barmen preparano il cocktail «Live show». Alla consolle siederà Dennis dj.

Enrico Ferrari

«Paganini»

Record di iscritti al Carlo Felice

GENOVA. Sono 51 i candidati che a partire da questo pomeriggio daranno vita al quarantesimo Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Un record di partecipanti che conferma il ruolo di assoluto prestigio svolto della manifestazione a livello internazionale. Un numero che costringerà tra l'altro la Giuria (presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari) ad un vero tour de force: le prove eliminatorie sono infatti previste (nell'Auditorium del Carlo Felice) in tre giorni, oggi, appunto, a lunedì.

Martedì e mercoledì, invece, nella sala grande del Carlo Felice, si svolgeranno le semifinali alle quali potranno accedere non più di 15 concorrenti.

Le finali (con l'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso) sono fissate per sabato e domenica pomeriggio e si prevede, come di consueto, una grande partecipazione di pubblico.

[r. l.]

A Borgomaro

S'inaugura il tendone del liscio

BORGOMARO. Un tendone da circo trasformato in balera, dove, ogni fine settimana, ci si potrà divertire al suono delle orchestre di liscio, fare uno spuntino o prendersi il caffè. L'idea è venuta ai titolari della pizzaria La Tenuta di Ville San Pietro, frazione di Borgomaro, che hanno deciso di affittare la struttura per trasformare questo angolo di Valle Impero in un'oasi per gli amanti della musica romagnola. Nella stagione invernale infatti sono molto scarse le possibilità di trovare poli di attrazione per chi ama il ballo tradizionale. Le discoteche hanno in programma dance, rap, reggae, che si adattano a un pubblico di giovanissimi.

L'inaugurazione del tendone, capace di ben 400 posti, collegato a bar e ristorante, è prevista per stasera alle 21, con l'esibizione de «I Baroni del liscio», gruppo piemontese molto apprezzato dagli estimatori di valzer e polke (replica domani alla stessa ora). L'atmosfera sarà sufficientemente «calda», ma, se si dovesse verificare un abbassamento di temperatura, è pronto a entrare in funzione il riscaldamento. L'impianto è anche dotato di un ampio parcheggio. «Speriamo che la gente apprezzi la novità», dice il promotore dell'iniziativa, Giorgio Martino. Aggiunge: «Peccato che le autorità non abbiano concesso fondi: la nostra è una proposta inedita per rilanciare l'intera zona».

[m. v.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Jurassic Park
Or.: inizio 15 ultimo 22.30 — Lire 10.000/rid.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawventura

Dante — [illegible]
Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Imperia — L'età dell'innocenza
Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

A. Di Taggia

Capitol — Casa Howard
tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Il fuggitivo
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

POLICASTRO

Cristallo — [illegible] Runner
Or.: 21 — Lir[illegible]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

DIANO MARINA

Diana — Hot Shots! 2
Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

SANREMO

[illegible] — Jurassic Park
Or.: 15,30. Ult. [illegible] — Lire 10.000 Rid.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawventura

Centrale — Il fuggitivo
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Sanremese — L'età dell'innocenza
Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Orfeo — Boxing Helena
Tel. 62333 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid.
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e inaudi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Drama. Erotico

Ritz — Silver
Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid. 6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] — Film blu
Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid. 6000
K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) - - [illegible] donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

VALLECROSIA

Don Bosco — La scorta
Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso N. V. 1h 50' Dramm.

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Nel centro del mi[illegible]
Tel. 640.260. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Ritz — Jurassic Park
Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 9000/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawventura

ALBENGA

Ambra — Jurassic Park
Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawventura

[illegible] — Robocop 3
Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
di F. Dekker, con R. Burton, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «liabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

FINALE LIGURE

Ondina — Made in America
Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

LOANO

Loanese — Tina
Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 56' Comm. mus.

Perla — Il fuggitivo
Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, in programma musiche di Ravel e Rachmaninov, direttore Jerzy Semkov, ore 16, lire 50.000 / 35.000 / 20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible]la Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: A baionn-a gian- [illegible] Rambelli, regia di Roberto Migliazzi, con Irene Pareti, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, ore 21, lire 14.000 / 12.000

CINEMA

[illegible] 1: Palle in [illegible]
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Un'anima divisa in due
Gratacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
[illegible] Addio mia concubina
Universale 1: Made in America
[illegible] 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
Verdi: Nel [illegible]ro del mirino
Centrale 1: Porca [illegible] mutande
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Un culo per amico
Chiabrera: La bella [illegible] giorno - Baby, l'uccello [illegible] piacere
Cristallo: Passioni lussuriose di una coppia infedele
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere
[illegible]
Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Sister act
Lumière: La caduta degli [illegible] club: La crisi
PEGLI
[illegible] [illegible] Dragon. La storia di Bruce Lee

[illegible]

DIANO MARINA
Successi italiani al Valerie

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, si esibisce il tastierista Wolmer Martina. In repertorio, brani di cantautori, successi sanremesi ed «evergreens» internazionali. Lo spettacolo avrà inizio alle [illegible]. [e. f.]

CHIUSANICO
Specialità tipiche e danze

Ritorna la «Sagra do carcòsa» a Chiusanico. L'iniziativa, promossa dal Circolo ricreativo Cristoforo Colombo, vede alla ribalta l'orchestra «La Vecchia Fattoria». Le danze saranno precedute dall'apertura degli stands gastronomici, dove dalle 19,30 sarà servito capriolo al ginepro, oltre a polenta e stoccafisso. [e. f.]

MONTECARLO
Concerto sinfonico

Concerto sinfonico al centro congressi dell'«Auditorium». Alle 20,30 il maestro Lawrence Foster dirige musiche di Abbiate, Mozart e Dukas. [g. ga.]

DOLCEDO
La sinfonica di Sanremo

Ancora una serata dedicata alla musica classica, all'oratorio di San Lorenzo, nel cuore di Dolcedo. Alle 21, si esibirà l'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Stefan Anton Reck (in scaletta, musiche di Strauss, Copland e Mozart, [illegible] a un balletto di Pedini, dal titolo «Rock Symphony»). L'organizzazione è affidata all'associazione Ponte Grande. [e. f.]

PIETRABRUNA
Ballo liscio e Torre Paponi

Oggi, per i festeggiamenti patronali intitolati ai Santi Cosma e Damiano, in frazione Torre Paponi (Pietrabruna) si tiene la sagra delle anguille. Dalle 21, suoneranno «I Riflessi», che saranno di scena anche domani sera. [e. f.]

SANREMO
Una «Fiesta latina»

«Fiesta Latina» questa [illegible] al «Café Blu» di [illegible] Escoffier. Al circolo arci musica e cocktail latino-americani. Ingresso riservato ai soci «orcinova». [g. ga.]

[illegible]
Gioco teatrale

I giovani del «Gruppo giovani della [illegible] parrocchia di Ravenna» presentano [illegible] spettacolo alle 21 al casino municipale. In programma «L'altro mio cuore», gioco teatrale sulla figura di suor Maria Luisa di Gesù [g. ga.]

L'esibizione alle 11 davanti al municipio dopo 3 anni di assenza

Diano ritrova la sua Banda domani il concerto in piazza

DIANO MARINA. E' dal '90 che non si esibisce di fronte al suo pubblico, fatto di intenditori, ma anche di amici, di turisti e appassionati di ogni età, e ora - perfezionato l'accordo con il Comune - senza troppo clamore, come è nello stile dei suoi componenti, è riuscita a trovare la formula per rompere il silenzio che in un certo senso pesava: domani la Banda città di Diano Marina tornerà a suonare in una delle sedi istituzionali, cioè in piazza del Comune. Inizio del concerto, [illegible] 11. Prevedibile un massiccio afflusso di pubblico, richiamato non [illegible]lamente dai motivi affettivi ma anche dalla professionalità e maturità artistica di questo prestigioso sodalizio, nato nel 1872 e cresciuto nel segno di una grande tradizione musicale.

Alfieri di [illegible] gruppo che conta una trentina di elementi attivi, alcuni dei quali giovanissimi e ai quali si aggiunge un largo seguito di simpatizzanti, sono il presidente Mirco Arasio e il maestro Giuseppe Novaro che hanno dato continuità a un di[illegible] musicale, ricco anche di valori culturali e sociali.

Il repertorio, provato senza soste nell'antica sede di Prato Fiorito, è vario e passa dal classico al moderno, allontanandosi a volte dagli schemi tradizionali di formazioni bandistiche e avvicinandosi spesso a scalette tipiche di un'orchestra» spiega il direttivo.

Tra i brani che ricorrono nelle esecuzioni vi sono anche «Moonlight serenade» l'adagio in [illegible] Minore di Albinoni, o celebri colonne sonore come «New York, New York» e «La pantera rosa», oltre a marce e ran[illegible] italiane di tutti i tempi.

La storia del sodalizio è lunga e prestigiosa: la formazione nel 1887 sotto la direzione di Giuseppe Cuneo si aggiudica il ter[illegible] posto al concorso internazionale di Mentone. Grande l'attenzione, sin dall'inizio, per i problemi della zona: si ricordano i concerti a favore dei terremotati del 1887 e, recentemente, per i restauri della chiesa parrocchiale, a favore della Croce Rossa e dei Donatori di sangue. C'è una ragione dietro questo spiccato impegno sociale: la banda rappresenta uno di quei quattro, cinque punti di aggregazione di Diano, assiduamente frequentato da gente del posto.

Trombe, bombardini, tromboni, sassofoni, clarini e percussioni hanno sempre trovato nella località un pubblico particolarmente attento. Non è un caso che tra il 1884 e il 1891 i gruppi bandistici dianesi fossero addirittura tre. E ancora, per buona parte del Dopoguerra le esibizioni sul palchetto di piazza Dante erano un appuntamento dei più attesi. Ora c'è un fitto calendario di trasferte nell'entroterra e in tutta la Riviera. E non sarebbe male se Diano si dotasse di un'impianto fisso all'aperto, magari nei giardini pubblici, o ad esempio nelle aree di via Nizza, (lo spiazzo sul retro della parrocchia oppure il giardino davanti all'asilo) riservato al suo gruppo bandistico.

Fulvio [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — Il nostro concerto del sabato
12,30 Aria aperta, rubrica
14 — Due ore di relax, rubrica
17 — [illegible] Cinquestelle
19 — Anticipaz. Cinematografiche
19,15 Rotoflash
20,30 Una ragazza al cinema, film
23 — Dob[illegible] relax, rubri[illegible]
1 — Telegenova non stop

Telereglone
12 — Mediterraneo speciale
14 — Telegiornale
15 — Telefilm
17 - Hallo Cinquestelle
19,30 Telegiornale
20,30 All'ombra della [illegible] bianca, film
22,30 Telegiornale
23 - California, serial tv
23,30 Sceneggiato
0,15 Videogiornale

Mixer Tv
[illegible] - Obiettivo gente, news
9,15 Detective in pensione, [illegible]
10 - Illusione d'amore, telenovela
11 - News, informazione
11,30 Tg Savona
11,45 Tg Genova
12 - Lassie, telefilm
12,30 Obiettivo gente
13,15 Cartoni animati
14,30 Teatro - Dilettanti in Tv
15 Lassie, telefilm
16,45 News
17 - Illusione d'amore, telenovela
18 George, telefilm
18,30 Obiettivo gente, [illegible]
18,45 Tg Savona
18,55 Tg Genova
19 Candid camera
19,30 News
20,30 Alien 2 sulla terra, film
22,45 [illegible] camera

Primocanale
[illegible] - Informazione [illegible]
12 - Maria Maria, telenovela
13 — I Visitors, miniserie
14 — Alizzano rubrica
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
19 Calcio sera, rubrica di calcio
19,15 I Visitors, miniserie
20,15 Assassinio in famiglia, [illegible]
22,15 Calcio sera, replica
22,30 Punto sera, notiziario
23 Controsalotto, sport e attualità con Vittorio Sirum

Telenord
9 — L'uomo e la città, documentario
10 — L'uomo e la città, documentario
11 — Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura
12 — Obiettivo gente
12,45 The bold [illegible], telefilm
13,30 Obiettivo gente
13,45 L'uomo e la terra
14,10 Cartoni animati
14,45 Viaggio con l'avventura [illegible]
15,15 Obiettivo gente
[illegible] Calcio fans
17 Cartoni animati
17,30 Montecarlo news
[illegible],45 Il richiamo degli abissi telefilm
18,10 L'uomo e la terra
18,45 Obiettivo gente
19,30 Telegiornale
19,45 Obiettivo gente
[illegible] Agenda Liguria
20,30 Montecarlo news, curiosità, personaggi, [illegible]
21,45 Sulle [illegible]me degli Asburgo, documentario

Canale 7
12 - News, informazione
12,15 Cartoni animati
12,45 Tg Liguria
13 L'uomo e la Terra
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 - Arte in galleria, diretta
[illegible] - Cartoni animati
16,30 L'uomo e la città
17,30 Lassie, telefilm
18 - Motor shop
18,30 Agenda Liguria
19 - Tg Liguria
19,30 Sportissima
20 — Tg Liguria, notiziario
20,15 Obiettivo gente
21,30 Montecarlo [illegible]
[illegible] — Tg Liguria
22,20 Obiettivo gente
22,30 [illegible], diretta
0,[illegible] Seventeen [illegible] shop
1 — Canale 7 non stop

Telestar
14,30 Colonel March, telefilm
[illegible] — Bravissima, varietà
17 — Telefilm
[illegible] - Odeon sport
18,30 Cuore in rete, rubrica
[illegible] Tg 10, notiziario
19,40 Lui, lei e gli altri
20,30 Appartamento al Plaza, film
23 — Cortile, film
0,30 Notturno

Euro Mixer Tv
16,30 Obiettivo gente, news
16,45 Lassie, telefilm
16,15 Il richiamo degli abissi
17 — Candid camera
18 — Samba d'amore, novela
19 — Notiziari regionali
20,30 Appartamento al Plaza, film
22 — Notiziari regionali
23 — Cortile, film
1 — Euromixer non stop

Telecittà
9,30 Il mattino vale il doppio, rubrica
13 — Mtv rape countdown
[illegible] First Look
14 — Video J, Speciel
17 — Dance with Simone
18 — The Big Picture
19,03 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,56 Telecittà notizie
23,16 Telesshopping
1,20 Video nights

Telearcobaleno
13,25 Telegiornale
13,55 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale
14,50 Junior tv - Rubrica per ragazzi
18,25 Telegiornale
18,55 L'opinione, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 Telegiornale
23,15 Redazionali
24 — I fatti [illegible] settimana

Telesestar
12,30 Telefilm
13 — Zoom, attualità
13,45 Condo, [illegible] comedy
14,10 Amichevolmente [illegible] noi
15 — Film
15,30 Telefilm
16 - Passiones, telenovela
20,30 Film
22,20 Attualità cinematografica
23,35 La strana coppia

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo la sudata qualificazione in Coppa Campioni, i biancorossi si rituffano nel campionato

Caen-Monaco, aspettando la Steaua

Difficile trasferta stasera per l'undici di Wenger, chiamato a [illegible] perdere terreno dalle leader della classifica
I romeni, già in passato rivali della squadra del Principato, saranno gli avversari del secondo turno «europeo»

MONTECARLO. Saranno i romeni della Steaua Bucarest, già eliminati due stagioni fa dal Genoa, gli avversari [illegible] Monaco nel secondo turno della Coppa dei Campioni. Questo l'esito del sorteggio avvenuto ieri a Ginevra. Il Monaco, [illegible]a di serie della massima competizione continentale assieme a Barcellona, Milan, Manchester United, Werder Brema, Anderlecht, Porto e Spartak Mosca, nel meccanismo dei sorteggi ha «pescato» la squadra dell'Est in un gruppo di potenziali avversari che comprendeva Galatasaray, Levsky Sofia, Austria Vienna, Feyenoord, Copenaghen, Sparta Praga e Lech Poznam.

Per i monegaschi, che hanno strappato il passaporto della qualificazione grazie all'1-1 [illegible] mercoledì sera sul campo dell'Aek Atene (all'andata gli uomini di Wenger avevano vinto per 1-0 al «Louis II»), si ripropone così un avversario che si [illegible] trovato sulla strada dei biancorossi già quindici anni fa, sempre in Coppa dei Campioni. Era l'edizione 1978-'79, e allora il sorteggio abbinò le due squadre per un inedito turno preliminare che precedette il via vero e proprio alla competizione continentale.

Il Monaco maramaldeggiò all'andata, in [illegible] sul terreno del piccolo [illegible] vecchio «Louis II», vincendo 3-0 (reti di Onnis, Nogues e Zorzetto); soffrì poi moltissimo durante il «ritorno» a Bucarest quando, sconfitto per 2-0, dovette difendere con i denti [illegible] le unghie il diritto alla qualificazione da [illegible] pericolosa rimonta dei padroni di casa.

Archiviata per poche settimane la Coppa dei Campioni, il Monaco si rituffa comunque, fin da questa sera, nel massimo campionato francese dove, per l'undicesima giornata, va a far visita al Caen, insidiosa squadra [illegible] centroclassifica che ha appena due punti in [illegible] dei monegaschi. Un impegno [illegible] proibitivo, ma difficile per [illegible] squadra che ha ancora nelle gambe la dura battaglia di Atene.

Una battaglia dalla conclusione a lieto fine, che però ha evidenziato alcuni dei limiti attuali della squadra: difficoltà a finalizzare l'azione in [illegible] offensiva ed alcuni uomini-chiave (su tutti gli [illegible] «italiani» Scifo e Klinsmann) ancora lontani dal rendimento che sarebbe lecito attendersi da elementi co[illegible] loro.

L'allenatore Wenger dovrà lavorare in questo senso per far sì che la squadra, in campionato, [illegible] perda altro terreno in classifica rispetto al tris di prime della classe (Paris Saint Germain, Bordeaux e il solito, sorprendente Cannes) che continuano a marciare a pienissimo ritmo.

Programma dell'11a giornata: Lilla-Marsiglia; Martigues-Paris Saint Germain; Strasburgo-Bordeaux; Auxerre-Tolosa; Montpellier-Saint Etienne; Lyone-Nantes; Caen-Monaco; Metz-Cannes; Sochaux-Lens; Angers-Le Havre. Classifica: Bordeaux, Cannes e Paris Saint Germain p. 14; Nantes 13; Monaco, Sochaux e Strasburgo 12; Auxerre e Metz 11; Caen 10; Martigues e Saint Etienne 9; Lyone e Montpellier 8; Angers e Lens 7; Le Havre, Lilla e Tolosa 5.

In Seconda divisione, invece, questa [illegible] il Nizza, quarto in classifica a quattro lunghezze dalla capolista Bastia, giocherà in trasferta a Nancy.

Bruno Monticone

[illegible]

A Savona con Piagni?

Davide Piagni, difensore-centrocampista, potrebbe esser la grossa novità della Sanremese domani, nel derby sul campo del Savona. Dipenderà soprattutto dal giocatore, regolarmente tesserato per la Sanremese, [illegible] che negli ultimi tempi si è allenato per conto suo in attesa di trovare l'accordo con la società. Ieri sera la Sanremese l'ha cercato. Segno che gli ostacoli, anche di natura economica, sono stati superati [illegible] un ulteriore sforzo. Toccherà oggi a Piagni dare una risposta. Con il «sì», sarà subito a disposizione di Rondanini: la sua esperienza farebbe comodo, per un match che si annuncia molto difficile. Da Sanremo, inoltre, non partiranno pullman [illegible] tifosi alla volta di Savona. I supporter che seguiranno [illegible] squadra matuziana lo faranno arrangiandosi con [illegible] p[illegible]li. La scelta di non organizzare pullman è anche dettata dalla volontà di non offrire la più piccola «miccia» ad eventuali incidenti tra le tifoserie. Non [illegible] mistero che tra le frange più calde dei tifosi [illegible] due club non [illegible] buon sangue. Anche il sonnolento derby di Coppa Italia, in estate, era stato l'occasione per [illegible] serie di incidenti, [illegible] gravi conseguenze. Vecchie ruggini che saranno sufficienti per trasformare domani il «Bacigalupo» in un bunker supersorvegliato per prevenire eventuali scontri. [b. m.]

Calabria, bomber della Sanremese, l'«osservato speciale» [illegible] parte del Savona

Coppa di Lega

Nel volley il Ponente cala un tris

IMPERIA. La pallavolo si rimette in marcia con la Coppa di Lega, che offre stasera gli incontri d'andata del primo turno. In scena, per la provincia d'Imperia, [illegible] due squadre femminili che più danno lustro [illegible] movimento oltre che, in campo maschile, al Primavera [illegible] Coglitore. La Maurina Imperia, fresca promossa in C1, riceve (palestra Ruffini, ore 21) lo Spe[illegible] in una partita che appare favorevole alle padrone di [illegible].

Il trainer Di Miori dovrà però fare a meno di Anna Cordone, neoacquisto, che sarà tenuta a riposo per un risentimento muscolare. Il dirigente Aldo De Martin: «La Coppa è un'interessante banco di prova in vista [illegible] campionato, nostro principale obiettivo. Certo, prosegui[illegible] anche in questa competizione [illegible] ci dispiacerebbe».

Il Sanremo (Villa Ormond, ore 21) riceve invece le genove[illegible] del Figurella. Per le matuziane, che si annunciano tra le protagoniste del prossimo campionato [illegible] C1, un [illegible] quanto mai valido, come sottolinea il trainer Corrado Ruggeri: «La squadra è stata confermata in blocco. Già stasera potremo verificare a che punto [illegible] nostra condizione». In campo maschile la trasferta, genovese per il Primavera: la [illegible] di Coglitore è ospite infatti dell'Iranian Loom (il via alle 21). [illegible] impe[illegible] hanno [illegible] la possibilità [illegible] realizzare il colpo grosso. [g. o.]

Il basket al via

Parte la D e c'è anche l'Imperia

IMPERIA. Inizia oggi il campionato di serie D. Finalmente, dopo tanti [illegible] di attesa, anche una compagine della provincia è ai blocchi di partenza. Si tratta dell'Imperia [illegible] stasera (ore 21,15) debutta sull'ostico parquet di Chiavari (anche se i levantini, che hanno perso alcuni elementi di valore, non sono poi dei «mostri»). Il sodalizio ponentino, che inutilmente per tutta l'estate si è prodigato alla ricerca di uno sponsor, [illegible] ancora una volta guidato dall'esperto Michele Fuoglio, il quale potrà contare sulla «rosa» che ha conquistato l'ambito salto [illegible] categoria.

Afferma il presidente, Mario Borselli: «I ragazzi meritavano tutta la nostra fiducia. Il nostro obiettivo, anche se difficile, rimane [illegible] salvezza. [illegible] l'importante, comunque vadano a finire [illegible] cose, è acquisire esperien[illegible]. A dar man forte all'équipe imperiese anche Di Benedetto che, dopo una pausa, riprende l'attività agonistica.

Il primo turno presenta comunque altri interessanti confronti come Vogue Sposa Alassio-Sarzana (si giocherà a Loano alle 21, per la perdurante indisponibilità del palasport di Alassio) e [illegible] Salvatore-Riviera Savona. La squadra di Dario Testa appare indebolita rispetto alla stagione scorsa, quando lottò per molte settimane nelle zone di vertice.

Guglielmo Olivero

CALCIO [illegible]

Fari sui «regionali»

Ritornano tutti i giovanili

Tornano di scena tutti i giovanili regionali, dopo la sosta [illegible] domenica per il maltempo, [illegible] la terza giornata: la seconda [illegible] Allievi e Giovanissimi sarà recuperata in data [illegible] destinarsi. Gli Juniores nazionali del Savona sono a Mariano Comense alle 15: i ragazzi di Cusimano fi[illegible] han raccolto un solo punto. La Sanremese, in [illegible] girone diverso da quello dei biancoblù, è a quota [illegible] ed oggi è [illegible] impegnata in casa, al Comunale alle 15, contro il Pinerolo.

Negli Juniores regionali, per il girone A, oggi l'Albenga è sul campo dell'Olimpic Palmarese (Nappi, ore 16,45) e la Loanesi S. Francesco riceve la Bolzanetese (Ellena, ore 17). Per il girone B il Varazze ospita la Rutese alle 17, e il Vado è in casa con la Pegliese (Dagnino ore 17). [illegible]sun anticipo per Allievi e Giovanissimi: tutte [illegible] gare domani.

Intanto si [illegible] conclusa ad Alassio e Andora [illegible] «Ip Cup» per Nazionali Under 16. Ha vinto la Spagna, che ha battuto nell'ulti[illegible] incontro la Germania per 2-1 grazie a Rivera autore di due [illegible]ti, una [illegible] punizione [illegible] rigore, dopo che i suoi [illegible] andati in svantaggio in avvio. Terzo il Portogallo, che ha battuto l'Italia 1-0. La Nazionale di Vatta [illegible] apparsa svogliata e senza mordente, una volta fallita la possibilità di giocarsi il trofeo perdendo al secondo turno con la Spagna. [m. no.]

PALLONE ELASTICO [illegible]

Le sfide di domani

Da Sciorella al torneo Nino Oreggia

Il maltempo di settembre ha creato parecchi problemi anche [illegible] pallone elastico, costringendo gli organizzatori di alcuni incontri a ripetuti rinvii. L'ultimo in ordine di tempo a subire questa situazione è stato Alberto Sciorella. Il ventitreenne imperiese ha visto sospeso anche il recupero di giovedì ad Alba contro Molinari, e attende [illegible] le 14,30 di domani per riprovarci, sempre al «Mermet».

In ogni [illegible] Sciorella non dovrebbe aver problemi a qualificarsi al terzo posto nei playoff: la differenza giochi nel girone finale costringe infatti Molinari a imporsi [illegible] un improbabile 11-1 per togliere al rivale il diritto allo spareggio per l'ammissione all'incontro, valevole per il titolo, con la Doglianese.

Pioggia permettendo si giocherà domani alle 14 anche il recupero della finale [illegible] «Nino Oreggia», tradizionale gran finale dei festeggiamenti di Tavole, nell'entroterra [illegible] Imperia. La partita, [illegible] la Polisportiva Cortemilia di Luca Dogliotti e l'Imperiese Olio Borelli capitanata da Alessandro Trincheri, era [illegible] fermata dal maltempo lunedì 13 settembre, mentre il giorno precedente [illegible] era disputata la finale per il 3° posto, vinta dal Calice sugli Amici del Castello. Domani a fine gara le premiazioni: il comitato organizzatore offrirà [illegible] rinfresco. [l. a.]

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel [illegible] centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

[illegible] progetto [illegible] tua cucina verrà elaborato al computer con [illegible] disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione [illegible] mobili ... fin nei dettagli... [illegible] vederla subito stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI EVOLUZIONE DELL' ABITARE

VIA GENOVA, [illegible] - DIANO MARINA

REGIONE LIGURIA

É STATO PROROGATO DAL 30.09.1993 AL 18.10.1993

Il termine per la presentazione delle domande [illegible] contributo in conto capitale per interventi previsti dai programmi di riconversione delle aree di declino industriale finanziati dalla Cee:

PROGRAMMA OPERATIVO FESR - "OBIETTIVO 2" E PROGRAMMA OPERATIVO "RENAVAL"

Le domande, possono essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova, o fatte pervenire allo stesso, comunque entro le ore 12 del 18 ottobre 1993.

Per ulteriori informazioni gli interessati posso[illegible] rivolgersi all'Ufficio Industria della Regione. Telefono: 010/5485488 - 5485439 - 5485469.

al centro ALNO [illegible]
CUCINE TEDESCHE E NON SOLO
[illegible] affrettatevi!
CORSO MAZZINI 109 TEL. 574.547

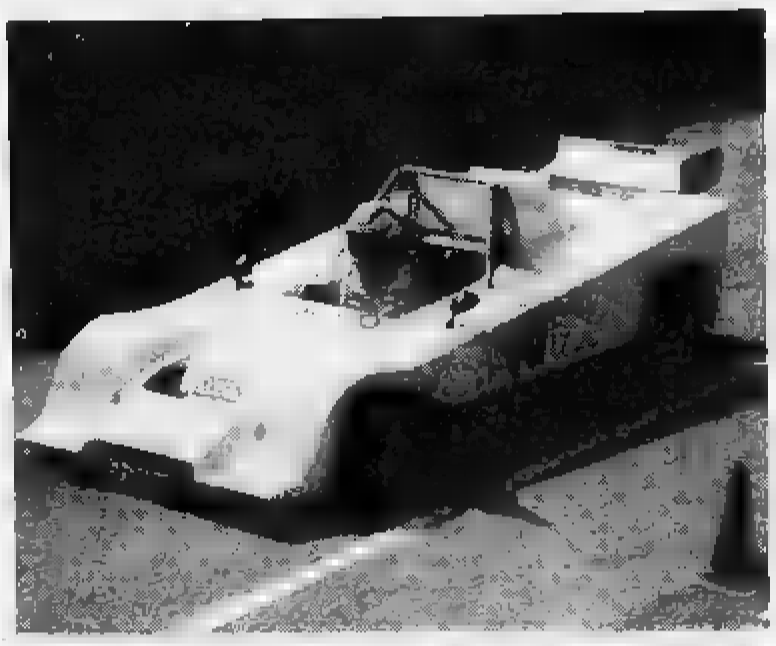
LA STAMPA tuttodove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '93 - '94
GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI ED ECOLOGICI:
LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...
A TUTTI SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO [illegible] DATA IN OMAGGIO UNA CASSETTA DI PERE.
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - [illegible]

Ultimo appuntamento stagionale con gli «equilibristi» delle corse in salita

Domani lo slalom di Bardineto

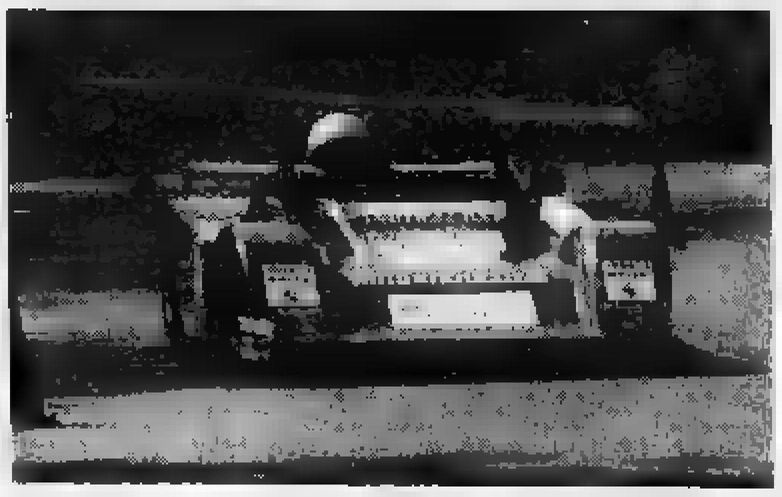
Sui 3250 metri dal «paese dei funghi» al Colle Scravaion si danno battaglia tutti i migliori specialisti
La gara è ormai un classico: ecco il programma di una giornata interamente dedicata alle auto



Franco Cremonesi di Savona: il suo prototipo «Federcar» è tra i bolidi più veloci

BARDINETO. E' la gara [redacted] chiusura della stagione, ma non per questo [redacted] meno importante delle altre. Si tratta della deci[redacted] edizione dello slalom in salita «Bardineto-Colle Scravaion», [redacted] si svolge domani sulle strade che la prossima settimana vedranno impegnati i piloti del Rally mondiale di Sanremo.

La gara di Bardineto [redacted] l'occasione per festeggiare [redacted] meglio una delle stagioni [redacted] maggior successo per il campionato «Superslalom»: la rassegna motoristica [redacted] inoltre valida per il Trofeo Nord Italia [redacted] slalom, per la Coppa Csai Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta oltre che per il Trofeo Cinquecento, la vera innovazione di quest'anno.



Il lavagnese Erberto Rossi col prototipo «ER2» è tra i grandi favoriti della corsa

Per questo tradizionale [redacted]puntamento saranno al via quasi [redacted] piloti (con tutti i migliori della zona), che [redacted] daranno battaglia in due appassionanti manche destinate a determinare l'ultimo vincitore della stagione. Quella di Bardineto è una delle corse più tradizionali del circuito. Per averne la conferma basta sfogliare l'albo d'oro degli ultimi anni. Nel [redacted] iniziò l'era di Augusto Cesari che vinse [redacted] Dallara, l'anno successi[redacted] toccò [redacted] Rino Edmondo su Beta Montecarlo, mentre Barbero si impose nell'86, e nei due anni successivi fu Saracco sulla «mitica» Alpine [redacted] metter tutti in fila. Gli anni '90 iniziarono sotto [redacted] segno di Loddo, per poi passare a Cesari (stavolta alla guida [redacted] una Superdelta), Silvio Salino e ancora Saracco sempre [redacted] Alpine A110.

Per [redacted] giorno, dunque, sarà stravolta la tranquillità di Bardineto, località turistica conosciuta per il verde ed i funghi esportati [redacted] tutta Italia. I preparativi per la corsa inizieranno già alle 9, quando si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive. Poi alle 13,30 il via alla prima manche, mentre la [redacted]conda prenderà il via verso le 16. La gara finirà attorno alle 16,30: le premiazioni si terranno alle 19 nel salone delle feste [redacted] Ristorante Maria Nella di Bardineto, sponsor della [redacted] festazione con la Centrale [redacted] Latte che mette in palio la coppa per il vincitore assoluto.

Molto interessante il circuito, che misura 3250 metri: la partenza è fissata a 720 metri sul livello del mare, mentre l'arrivo [redacted] a 900 metri, per una pendenza media del percorso del 6 per [redacted]. Lungo il trac[redacted]o saranno poste 15 barriere, con 5 entrate da sinistra e ben 10 a destra. Un tracciato molto impegnativo, ed anche veloce e insidioso se si dovrà correre sul bagnato. La corsa verrà effettuata in qualunque condizione climatica, a meno che proprio non tornino le piogge torrenziali della settimana scorsa.

Al via tutti i migliori della specialità, [redacted] molti piloti della [redacted] regione che quest'anno [redacted] sono rivelati particolarmente attivi, e sempre protagonisti. Su tutti sicuramente Lorenzo Saracco su Superdelta, specialista della strada dell'Alta Val Bormida, e che può disporre di un mezzo potentissimo. Con lui Mario Torterolo (Alpine), Fran[redacted] Cremonesi (Feder Car), Erberto Rossi (R2), Franco Niosi (Gmg) e Gianni Mozzone (Gmg).

Con auto meno potenti, ma non per questo taglieti fuori dal vertice, ci sono i savonesi Marino Locatelli (127 Sport), Massi[redacted] Roascio (Fiat 500), Pino Cavalleri (X1/9), Adelchi Capriotti (127 Sport), Giuseppe Ortolano (Opel Manta) attualmente leader del campionato nazionale Challenge Opel Gm gruppo S, Gianfranco Vigo [redacted] Gti) [redacted] Roberto Ferrari (127 Sport). Dall'Imperiese arrivano Cristina Campora (205 R), Gianni Cumino (Ford Escort), Antonio Giuliano (Simca R), Salvatore Giaracca (Dallara), Ulisse Schiavo (127 Sport), Roberto Lanteri (R5 Gti) e Sergio Zunino.

Lo spettacolo è comunque garantito anche dalle Fiat 500: dovrebbero essere oltre 20 al via, con tutti i migliori del campionato quali Lorenzo Filippi, Federivo Villani, Enrico Campus, Massimiliano Fissore, Gian Carlo Sandroni, Daniele Giordano [redacted] Massimo Belcastro.

Massimo Novaro

ORGANI[redacted]

«Supergara», re dei team

E' il Team Supergara il vero protagonista del motorismo ligure e piemontese. Il fiore all'occhiello della scuderia diretta da Mauro Scanavino è naturalmente il Superslalom, autentico campionato italiano [redacted] corse in salita che nel corso [redacted]egli anni ha forgiato tanti piccoli assi del rallismo. Ma il [redacted] scopo del Supergara è quello di far correre gli appassionati, mettendo a disposizione vetture per cimentarsi sulle non facili strade dell'entroterra. Ultima novità l'accordo d'inizio di stagione con la Fiat per portare [redacted] corsa le nuove Fiat 500, che infatti ora saranno presenti al Rally di Sanremo con dieci vetture e i migliori piloti della zona. L'accordo con la Fiat [redacted] arrivato dopo [redacted] di collaborazione con [redacted] Peugeot. L'ultima «vetrina» per il Supergara è stato il 64° Gp d'Italia di F1 [redacted] Monza: le Cinquecento del Supergara hanno sfilato lungo il circuito, mostrando al grande pubblico le capacità della piccola vettura.

Ecco l'elenco completo degli iscritti: tra i più attesi ci sono anche moltissimi specialisti liguri

[redacted] Rossi, Cesari, Saracco [redacted] Cremonesi

Ma attenzione a Patete, già sicuro del titolo del «Superslalom»

Trofeo FIAT [redacted]
Classe Unica
1 - **CALLIGARIS** - Fiat 500
2 - **BELCASTRO** - Fiat [redacted]
[redacted] - **SANDRONI** - Fiat 500
4 - [redacted] D. - Fiat 500
[redacted] - **SCANAVINO** - Fiat 500
[redacted] - **VILLANI** - Fiat [redacted]
7 - **CAMPUS** - Fiat 500
8 - **FISSORE** - Fiat 500
9 - [redacted] - Fiat 500

GRUPPO «N»
[redacted] N1 [redacted] a 1300 cc.
11 - **MALIZIA** - Peugeot Rallye
12 - **MIRTO** - Peugeot Rallye
14 - **DE MARIA** - Citroen AX Sport
15 - **NISTRI** - Peugeot Rallye
16 - **GUIDOTTI** - Peugeot Rallye
18 - [redacted] - Peugeot Rallye
Classe N2 da 1301 fino a 1600 cc.
20 - **COSCIA** - Peugeot 106 XSI
21 - **PEDONE** - Opel Corsa GSI
22 - **SCHELLINO** - Opel Corsa GSI
23 - **TORNATORE** - Opel Corsa [redacted]
24 - **GIORDANO C.** - Opel Corsa GSI
Classe N3 da 1601 fino a 2000 cc.
26 - **MERELLO** - Peugeot 309 GTI
27 - **RAMELLO** - Peugeot 205 GTI
Classe N4 [redacted] 2000 c[redacted].
[redacted] - **ACQUARONE** - R5 GT Turbo
30 - **FANTONE** - R5 GT Turbo
31 - **BRUGO** - R5 GT Turbo
32 - **LANZA** - [redacted] GT Turbo
33 - **DE MARTINI** - R5 GT Turbo
34 - **VIGO** - R5 GT Turbo
35 - **LANTERI** - R5 GT Turbo
36 - **PISI** - Delta int. 16V
37 - **FARRUGGIO** - Escort Cosworth

GRUPPO «A»
Classe A1 fino a 1600 cc.
39 - **CAMPORA** - Peugeot Rallye
40 - **BOBONE** - Peugeot Rallye
41 - **GANGEMI** - Peugeot Rallye
42 - **SALINO** - Peugeot Rallye
43 - **COSTANZO** - Alfa 33
44 - **NOVELLA** - Opel Corsa GSI
Classe [redacted] oltre 1600 cc.
46 - **VIGLIZZO** - Peugeot 205 GTI
47 - **SALVETTI** - Peugeot 309 GTI
48 - **SEREMBE** - Peugeot 205 GTI

In gara anche le vecchie Fiat 500: qui in azione il pilota carcarese Massimo Roascio

GRUPPO «SPECIALE»
Classe S1 - A112 Abarth
50 - [redacted] - A112 70HP
51 - **BRIATORE** - A112 70HP
[redacted] - **PONGA** - A112 70HP
53 - **LO VOI** - A112 70HP
Classe S2 fino a 700 cc.
55 - **SICURELLA** - Fiat 126
56 - **AUDENINO** - Fiat 126
57 - **ROASCIO** - Fiat 700
[redacted] - **LOVESIO** - Fiat 700
Classe S3 [redacted] 701 fino a 1000 cc.
70 - **MASTRILLI** - A112 Abarth
71 - **ROMEO** - A112 Abarth
72 - **GATTO** - A112 Abarth
73 - **BRACH LOIETA** - A112 Abarth
74 - **SALIS** - A112 Abarth
75 - **BOCCO** - Abarth 1000
76 - **GREGORIO** - Abarth 1000
77 - [redacted] F. - A112 Abarth
78 - **CARBONE** - Abarth 1000
[redacted] - [redacted] A. - A112 Abarth
80 - **ACCASTELLO** - A112 Abarth
81 - **CAVAGLIA'** - A112 Abarth
Classe [redacted] fino a 1150 cc.
84 - **BERRUTI** - Fiat 127 Sport
85 - **FORNI** - A112 70HP
86 - **CANTONI** - A112 70HP
87 - **POLLINI** - A112 70HP

Pino Cavalleri, specialista savonese, si ripresenta a Bardineto con la Fiat X1/9

[redacted] - **GIORDANO A.** - Fiat 127 Sport
89 - **BETTIOL** - Fiat 127 Sport
90 - **TELANI** - Fiat 128 Coupé
91 - **PASTORINO** - Fiat 127 Sport
92 - **BALDINI** - Fiat 127 Sport
93 - [redacted]INO - A112 70HP
94 - **SCOLOZITE** - Fiat 127 Sport
95 - **GARELLI** - Fiat 127 Sport
[redacted] - **FERRARI** - Fiat 127 Sport
97 - **PANARO** - A112 70HP
98 - **LOCATELLI** - Fiat 127 Sport
Classe [redacted] da 1151 [redacted] a 1300 cc.
100 - **CAVALLERI** - Fiat X1/9
101 - [redacted]ONI - Abarth Scott W.
[redacted] - [redacted] - Simca R2
Classe [redacted] da 1301 fino a 1600 cc.
104 - **GRIGLIA** - Fiat 127 Sport
105 - [redacted] - Alfa [redacted] Sprint
106 - **GIACOBBE** - Volk. Golf GTI
107 - **CAMBIASO** - Fiat X1/9
[redacted] - **GIARRACCA** - Fiat X1/9 Dallara
109 - **TORTEROLO** - Alpine A110
Classe S7 [redacted] 1602 fino a 2000 [redacted]
111 - [redacted] - Opel Manta GTE
112 - **ORTOLANO** - Opel Manta GTE
114 - **ODELLO** - Opel Ascona
115 - **CUMINO** - Ford Escort R5
116 - **GAVOTTO** - Lancia Montecarlo
Classe S8 oltre 2000 cc.
118 - **REPETTI** - Alfa Romeo GTV
119 - [redacted] - Porsche Carrera
120 - **SARACCO** - Superdelta
121 - **CESARI** - Delta S4

[redacted] «PROTOTIPI»
Classe P1 fino [redacted] 1000 cc.
124 - **MATTERAZZO** - Fiat 500/A112
125 - [redacted] - Fiat 126/A112
[redacted] a 1600 cc.
127 - **PATETE** - Abarth Prototipo
Classe P3 da [redacted]301 fino a [redacted].
129 - **MARENG**[redacted] - Abarth Prototipo
GRUPPO «SPORT/PROTOTIPI»
131 - **CREMONESI** - Feder [redacted]
132 - [redacted] - GMG Sport
133 - **ROSSI** - Erberth R2
134 - [redacted] - GMG Sport

BARNABA TEAM

E' proprio vero che basta crederci: che l'entusiasmo e la passione ripagano di ogni sacrificio.
In poco più di un anno di attività, il Barnaba Team ha ottenuto successi sportivi e organizzativi superiori ad ogni previsione. Per questo, in attesa di una nuova stagione che ci auguriamo altrettanto ricca di risultati, ringraziamo i nostri piloti (in ordine alfabetico):
Fabio Baldini - Gianfranco Basso - Adelchi Capriotti - Giuseppe Cavalleri - Stefano Costa - Roberto Ferrari - Mariano Garelli - Andrea Giordano - Claudio Giordano - Gianni Paravidino - Giuliano Pastorino - Matteo Raggi - Massimo Roascio - Agostino Roda - Tino Spinetta - Marco Trevisan, grandi protagonisti degli slalom [redacted] in particolare del «Superslalom»;
Giovanni Damasco, Daniele Giordano (protagonista anche del Trofeo 500 di slalom), Rosanna Marziano - Roberto Panelli - Roberto Pellerino, che hanno difeso i nostri colori nei rally;
Roberto Arnaldi - Anselmo Averame - Mauro Baldini - Antonietta Cavallaro - Davide Ferrari - Onorato Garbero - Daniele [redacted] Fabrizio Garrone - Pierluigi Meistro - Mauro Minguzzi - Valeria Rossi - Carlo Schierano, specialisti delle gimkane;
Claudio Parodi, impegnato nel fuoristrada.
Un «grazie» particolare va poi agli amici che hanno collaborato ai successi della nostra scuderia, soprattutto alla pizzeria «Il Campione» di Loano, alla carrozzeria «Cigici» di Pietra Ligure e a Radio Onda Ligure 101.
Siamo certi che ci porteranno altrettanta fortuna i nuovi sponsor del '94, a cui diamo il benvenuto:

HAWAY MATCA ITALIA STATE
AUTOACCESSORI ANTIFURTO
HI-FI CAR TELEFONI
INSTALLAZIONE PERSONALIZZAZIONE
Prossimo rivenditore SPARCO
CAIRO MONTENOTTE - Via F.lli Francia 4 - Tel. 019/50.52.84

ACI 116
AUTOFI 2000
di Vincenzo Bellomo
ACI [redacted] soccorso stradale
Reg. Benessea, 9 - CISANO SUL NEVA
[redacted]. uff. (0182) 21703 - Abit. (0182) [redacted]

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI
Agente Generale
[redacted] REGGIANI
Agenzia di ALBENGA
Largo Doria 3 Tel. 0182/51750
Agenzia di Loano
Piazza Assereto 2 Tel. 019/674030
Agenzia di Borghetto S. Spirito
Corso Europa 16 Tel. 0182/941041
Agenzia di Ceriale
Via Roma [redacted] Tel. 0182/992192

fresche bontà

LATTE BURRO PANNA YOGURT

Centro Latte Savona

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592
17100
Piazza Marconi
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 2 Ottobre 1993 sv
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La mappa delle aziende a rischio, in pericolo 1500 posti

Sull'orlo della chiusura

Oltre all'Omsav che è ormai a un passo dal fallimento, rischiano la disoccupazione anche i lavoratori dei cantieri Campanella. Situazione drammatica in Valle Bormida

Picciocchi

«Non perdiamo le speranze»

Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi valuta con ottimismo la situazione economica della nostra provincia

SAVONA. «L'economia savonese può risorgere». L'incoraggiamento arriva dal presidente della Camera di commercio di Savona Pietro Picciocchi: «La situazione savonese è grave ma non disperata. Esistono margini per recuperare. L'Omsav potrà risorgere se verrà superata questa fase di difficoltà. Il concordato preventivo lascia ancora speranze di recupero. Per la Metalmetron la situazione è più compromessa ma non mancano offerte di rilancio. Ad esempio gli artigiani si stanno fatti avanti».

La situazione generale dell'economia savonese resta difficile ma secondo il presidente della Camera di commercio i prossimi mesi porteranno novità importanti: «Innanzitutto l'economia savonese potrà contare sui lavori di ristrutturazione della Centrale Enel di Vado Ligure. Con questo intervento arriverà una boccata di ossigeno per tutte le imprese locali». Continua Picciocchi: «La partita decisiva sarà quella dell'Acna di Cengio che rappresenta una fonte di lavoro e un punto di riferimento per tutta l'industria savonese. Sin dalla prossima settimana giocheremo tutte le carte per salvare l'azienda». Picciocchi conta anche sul rilancio dei trasporti: «Il nuovo scalo di Vado darà un impulso notevole all'economia, battendo sul tempo il megaporto di Voltri. Inoltre l'unione delle Camere di commercio frontaliere ha posto fra gli obiettivi prioritari il progetto di velocizzazione della ferrovia Ventimiglia-Genova. [illegible] per ora un chiarimento politico». **(a. b.)**

Sindacati

«Manca il senso di responsabilità»

Livio Di Tullio esponente della Fiom-Cgil denuncia la responsabilità dell'intera provincia che non ha saputo reagire alla crisi

SAVONA. «Il senso di responsabilità o la voglia di risolvere i problemi devono prevalere». Questo lo slogan con cui Livio Di Tullio si prepara ad affrontare l'autunno caldo a Savona. «Ogni giorno assistiamo a chiusure di fabbriche e licenziamenti - afferma Di Tullio - Ma tutti i lavoratori e la comunità dovranno reagire in modo che la situazione di Savona assuma rilevanza nazionale. I metalmeccanici in primavera avevano organizzato una grande sciopero. Ora è necessario che tutta la provincia si svegli. Oltre alla lotta deve emergere il senso di responsabilità. Solo così si possono risolvere i problemi».

Secondo Di Tullio le ultime vicende Omsav sono emblematiche in questo senso: «In questi mesi i lavoratori della fabbrica hanno detto di no, ma non hanno mai chiuso le porta alle discussioni. E dall'ultima assemblea è emerso non solo un segnale di unità ma anche la volontà di non perdere più solo posto di lavoro. Siamo pronti a discutere sull'Omsav e la trattativa deve coinvolgere gli enti locali che in questi vicenda giocano un ruolo attivo. Il rischio del fallimento è [illegible] abbiamo il dovere di combattere e impegnarci affinchè questo si materializzi».

Di Tullio sottolina il ruolo dell'Iri: «Dovrà spiegare perchè risponde a chi chiede solo il rispetto dei patti mentre si dedica ad investimenti improduttivi. L'Iri e il governo devono sapere che le corde della pazienza non possono più tollerare il peso dell'indifferenza». **(a. b.)**

SAVONA. Sui cantieri Campanella lo spettro della chiusura. Il gruppo Rols-Royce che aveva rilevato lo stabilimento ha rinunciato al piano di reindustrializzazione dei cantieri italiani annunciando la chiusura del cantiere di Savona e il ridimensionamento di Sarnico. Il naufragio Campanella va ad aggiungersi all'Omsav che proprio ieri ha portato i libri in tribunale chiedendo il concordato preventivo. A questo punto diventano più di 1500 i lavoratori savonesi che rischiano di perdere il posto coi prossimi [illegible] andando a incrementare la lista dei 18 mila disoccupati della provincia. La situazione economica savonese, del resto, negli ultimi mesi somiglia sempre più ad un bollettino di guerra, scandito da fallimenti, licenziamenti e richieste di cassa integrazione.

La situazione più delicata è quella dell'Acna. La chiusura dello stabilimento di Cengio annunciata più volte dall'Enichem significherebbe non solo la perdita di centinaia di posti di lavoro ma anche la fine del sogno sulla compatibilità ambientale delle industrie. La crisi della Savam Altare e delle Vetrerie Valbormida segnano la fine l'impero del vetro valbormidese che sino a pochi anni fa rappresentava una delle strutture portanti dell'economia. Crisi al buio anche per l'Elettrosiderurgica Altare.

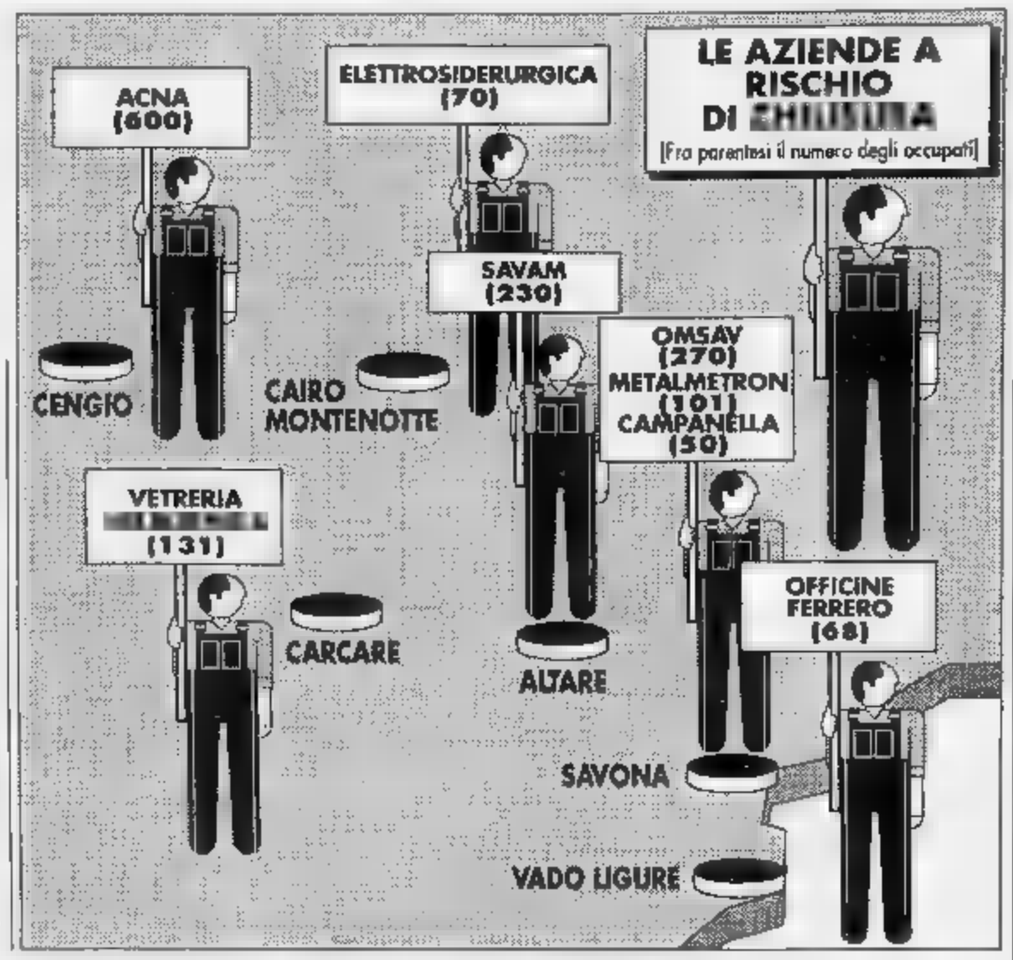
A Savona la recessione economica ha fatto vittima illustri. La Metalmetron non esiste più da almeno 18 mesi. Le grandi aree di via Stalingrado sono di conquista per le grandi catene di distribuzione all'ingrosso che tentano di realizzare un nuovo centro commerciale. Per ora l'ex Metalmatron è sottoposta al sequestro del giudice [illegible] prospettive concrete per i suoi 101 dipendenti. Si parla di escvatori meccanici e supermercati, di stampi e valvole, non decolla niente.

L'Omsav sta vivendo ore disperate. Ieri il liquidatore Luigi Pollano ha presentato la richiesta di concordato preventivo al tribunale. L'azienda intende saldare il 40 per dei debiti sperando al tempo stesso di trovare i soci necessari a riprendere la produzione. Ma anche in questo caso le aree fanno gola soprattutto ai costruttori edili.

Lo scivolone dei cantieri Campanella è preoccupante soprattutto perchè arriva dopo una lunga e laboriosa trattativa che aveva garantito il graduale rientro in fabbrica per i 50 dipendenti. Per ora il gruppo Rola-Royce ha detto sì al piano di reindustrializzazione che prevedeva spese di 14 miliardi. Disagi anche per la componentistica dell'auto: la Siceb di Legino che [illegible] situazione migliore è stata costretta a chiedere la cassa integrazione temporanea per 100 dipendenti. Le valbormidesi Api e Rolam si dibattono in situazioni anche più allarmanti.

Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli ha presentato un'interpellanza al governo traendo spunto dalla delicata situazione. Cappelli ha sottolineato la disparità di trattamento giuridico riservato agli operai savonesi condannati perchè avevano occupato i binari e l'atteggiamento del governo su Crotone. I sindacati intanto denunciano la grave crisi del sistema provinciale dei trasporti.

Erasmo Branca



Donna colpita da una fucilata mentre cercava castagne nei boschi di Niella Tanaro

Ricercato un cacciatore savonese

Gli inquirenti sarebbero sulle tracce di un uomo visto allontanarsi a bordo di una Fiat Panda targata «Sv» I carabinieri hanno già i nominativi delle persone autorizzate a «battere» la zona dove è avvenuto l'omicidio

NIELLA TANARO. Continuano anche in provincia di Savona le indagini per scoprire chi ha ucciso Giuseppina Garra, pensionata di 80 anni che sarà sepolta oggi nel cimitero di Niella.

Mercoledì pomeriggio donna stava raccogliendo castagne in frazione Valmorei, località boschiva tra Niella Tanaro e Vicoforte, quando qualcuno l'ha uccisa con un colpo di fucile al volto. Il cadavere è stato trovato soltanto dopo qualche ora, quando era buio. Sono subito intervenuti i carabinieri che hanno organizzato rastrellamenti della zona, ma dallo sparatore nessuna traccia.

Il mattino successivo gli inquirenti hanno cominciato a raccogliere dati e le prime testi- [illegible]. Quasi a sparare a Giuseppina Garra è un cacciatore che, nella boscaglia, l'ha scambiata per un animale. Alcuni abitenti zona di Valmorei hanno raccontato ai militari di aver sentito uno sparo alle 16,30 di

I carabinieri davanti casa dell'anziana donna. Nel riquadro la vittima

mercoledì, l'ora in cui sarebbe morta l'anziana donna.

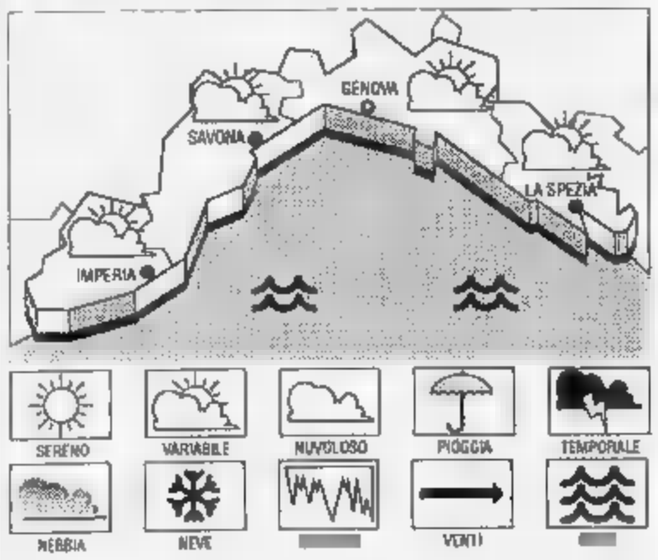
I carabinieri della Compagnia di Mondovì sono comunque in possesso di dati più precisi. Ci sono persone che hanno visto il cacciatore sospettato dell'omicidio che, con una cane bianco, si allontanava frettolosamente dalla zona di Valmorei e saliva su «Panda» rossa targata Savona. In primo tempo sembrava che l'auto dell'omicida fosse un fuoristrada «Suzuki» verde sempre con targa ligure, ma seconda ipotesi ha ottenuto maggiori riscontri.

I militari che si occupano delle indagini sembra abbiano avuto indicazioni precise anche sui numeri della targa della «Panda», ma su questo mantengono il più stretto riserbo. Gli inquirenti hanno raccolto i nominativi di tutti i cacciatori autorizzati a «battere» la zona di Valmorei, i liguri sarebbero molti e sembra che presto lo sparatore avrà un volto e [illegible] Per rendere più rapido il lavoro con i monregalesi stanno collaborando anche i militari del Savonese.

Quando verrà scoperto sarà arrestato con l'accusa di omicidio colposo. La sua situazione davanti alla legge migliorerebbe soltanto nel caso in cui si costituisse.

Luca Ferrua

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvoloso nelle ore mattutine schiarite nel pomeriggio, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura lieve aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** schiarite sempre più ampie. **[illegible] DI IERI.** Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 80%, vento Est-Sud Est 18-25 km/h, [illegible], cielo nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb (stazionaria).

[illegible]ATURE DI [illegible]

Genova	max 19	min 14
[illegible]	max [illegible]	min 13
Imperia	max [illegible]	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,07. La **Luna** cala alle 8,03 e si leva alle 18,35 (fase calante).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Frana sulla Statale, alle 22 l'Anas ha deciso di dirottare il traffico sull'Autofiori: pericolo di altri smottamenti

Nubifragio in Riviera, a Borghetto chiusa l'Aurelia

Feriti due cantonieri e capannoni allagati ad Albenga e Villanova. Danni ingenti

PIETRA L. Momenti di paura, ieri sera fra le 20 e le 22, nel Savonese per un violento nubifragio che si è abbattuto in particolare fra Finale Ligure, Albenga e a Varazze. Le zone più colpite sono state comunque Pietra, Loano, Ceriale ed Villanova d'Albenga. Alle 22 l'Aurelia è [illegible] chiusa e il traffico dirottato sull'Autofiori. Uno smottamento, poco dopo le ha bloccato la via Aurelia nei pressi di capo Santo Spirito, fra Ceriale e Borghetto. Due operai dell'Anas sono rimasti lievemente feriti, dopo le 21,30, mentre stavano bonificando la sede. Sono stati colpiti da alcune pietre che si sono staccate dalla collina di capo Santo Spirito.

Sono stati trasportati all'ospedale Santa Corona di Pietra, le loro condizioni non sono gravi. Frane anche nel Finalese sulla provinciale per Melogno, fra Gorra e Magliolo.

Lo [illegible] sull'Aurelia a Ceriale è stato subito bonificato dai vigili del fuoco di Albenga e dagli operai dell'Anas. Il traffico è rimasto bloccato per alcune ore.

In nottata i tecnici dell'Anas hanno verificato la stabilità della collina. Altri [illegible] sono verificati sulle strade dell'entroterra, in particolare in val Maremola, nel Finalese e a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, pressi dell'ex villaggio «Olandese».

Alcuni detriti sono caduti anche sulla corsia nord dell'Autostrada dei fiori, all'altezza di Pietra.

L'Aurelia si è allagata in particolare fra Loano e Pietra. Nei pressi dell'ospedale Sante Corona numerosi negozi sono stati invasi dall'acqua. Decine di automobilisti sono rimasti bloccati. C'è anche chi, fra le 20,30, ha abbandonato la vettura ai bordi della sede stradale. Per diverse decine di minuti il traffico si è bloccato. «C'erano che galleggiavano all'altezza della stazione ferroviaria di Pietra quando il livello dell'acqua ha superato persino i marciapiedi», hanno spiegato alla polizia stradale di Finale. Sono stati che in questo punto di Aurelia diventa quasi un lago, ad ogni temporale. Molte strade interne di Loano si sono allagate al limite dell'impraticabilità.

Il fenomeno è durato poche decine di minuti ma per un attimo si è temuto la peggio. Per fortuna non si sono verificati incidenti di rilievo anche se sono stati segnalati alcuni tamponamenti senza feriti. I pompieri hanno ricevuto decine di chiamate nel giro di pochi minuti.

Allagamenti ci sono stati anche Villanova d'Albenga (via Roma), in alcune serre della pianura ingauna, a Borghetto (via Pontassio) e nei centri urbani di Albenga, Loano, Finale. L'acqua ha soprattutto scantinati e cantine. Decine i tombini che hanno tracimato. I vigili del fuoco di Albenga e Finale sono intervenuti in diverse occasioni, nel tardo pomeriggio, per gli alberi finiti nel fiume. La situazione si è normalizzata nel Ponente solo dopo le 22. Il nubifragio ha colpito anche Savona e alcune zone di Varazze. Il nubifragio, dopo i drammatici fatti di Genova, ha [illegible] apprensione decine di famiglie soprattutto quelle che abitano vicino a corsi d'acqua tempo fonte di pericoli. In serata Luigi Cavestri, 85 anni, viale Repubblica, è stato investito sull'Aurelia durante il nubifragio. E' gravissimo. **(a. r.)**

FINALE LIG[illegible]

Esposto della Lega Nord

«Il torrente Sciusa, interessato da diverse alluvioni negli ultimi 17 mesi, è a rischio e nessuno in Comune si è mosso». Lo denunciano alcuni abitanti della zona e i responsabili della Lega Nord. Il segretario di Finale, Roberto Di Filippo, si è rivolto, con esposto, alla procura. Ancora: «pericolo per l'incolumità pubblica e precarie condizioni igenico-sanitarie, il tutto in seguito agli ingenti danni derivati a strutture (strade e case), dalle alluvioni del 29 maggio e del giugno dello scorso anno. Le di instabilità, ci sono crepe e altro, di un palazzo e». IV Novembre sono state confermate dai Vigili del fuoco». Una interpellanza è stata presentata al presidente della Regione Liguria dal consigliere della Lega Nord, Bruno Ravera. Precisa Gianni Presotto abita condominio a rischio: «In 17 il Comune non ha fatto nulla malgrado i tanti solleciti arrivati anche Genio e dai pompieri». **[illegible] r.]**

Le Opere sociali varano un ampio programma di iniziative assistenziali

Santuario, rinasce Villa Noceti

Tre miliardi e mezzo per sistemare il padiglione devastato dai vandali. Accoglierà una quarantina di anziani. Accordo con la Scuola edile per il recupero di vecchi cascinali nella valle del Letimbro

SAVONA. La ristrutturazione di villa Noceti diventa realtà. Dopo dieci anni di discussioni, progetti dimenticati nel cassetto e rinvii, il governo ha promesso i finanziamenti per ristrutturare l'edificio di Santuario. Con questo intervento trova attuazione gran parte del programma fissato cinque anni fa dalle Opere sociali.

Noceti. Diventerà una residenza sanitaria assistita in grado di ospitare 40 anziani non autosufficienti. Per questo intervento è prevista una spesa di 3 miliardi e 394 milioni, di cui il cento per cento a carico dello Stato. Il finanziamento servirà per mettere fine allo scandaloso abbandono del padiglione, finito nelle mani dei vandali.

Villa Bianca. Sono in programma lavori di ristrutturazione per 100 milioni e il ripristino del parco. Attualmente a Villa Bianca sono ospitati 28 anziani che verranno temporaneamente trasferiti a Villa Rosa, appena rimessa a nuovo.

Via Paleocapa. Nell'appartamento rimesso a nuovo, vengono ospitati 10 anziani autosufficienti. Una comunità inaugurata lo scorso anno.

Via Nizza. Sono da poco terminati i lavori per la trasformazione dell'ex comunità minorile di via Nizza in un centro specializzato di grado di ospitare 12 handicappati fisici. L'intervento ha richiesto 200 milioni.

Il padiglione Noceti del Santuario

Villa Bugna. Le Opere sociali hanno affidato lo stabile di via Tissoni all'Usl. L'edificio è stato ristrutturato per ospitare 8 handicappatio psichici.

Piazza Santuario. Le Opere sociali hanno messo a disposizione i locali definiti «Laboratori delle professionalità» che si trovano davanti alla Locanda del Santuario. I locali verranno destinati all'avviamento al lavoro dei giovani.

Patrimonio. Nell'ambito del progetto per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, le Opere sociali hanno stipulato un accordo con i geometri dell'«Alberti» e l'Ente scuola edile per la ristrutturazione di alcune vecchie case rurali abbandonate. La cascina in località Ca' di Ferrè, sopra il Santuario, verrà per esempio utilizzata come comunità giovanile in collaborazione con i Salesiani. Altre parti del patrimonio sono state invece messe all'asta.

Polemiche. I rapporti delle Opere sociali e le altre istituzioni cittadine non sono sempre ottimali. Il presidente Aldo Pastore nella relazione sul quinquennio di attività sottolinea in particolare le difficoltà incontrate nei rapporti con la Regione: «La situazione non è soddisfacente. La Regione dovrebbe offrire alle istituzioni di pubblica assistenza una legislazione più elastica e dinamica in sostituzione di una normativa che risale a 100 anni fa. Inoltre manca una tutela fiscale delle Opere sociali, che costrette a pagare ogni anno 300 milioni di tasse a vario titolo». Le Opere sociali comunque non risparmiano critiche nemmeno all'Usl, al Comune e allo Iacp mentre salvano la Curia.

Il nuovo Consiglio. Del Consiglio eletto da pochi mesi fanno parte Aldo Pastore, Elisabetta Brunetti, Luciano Majolo, Alda Pontenero e Renato Giusto. Quest'ultimo, essendo anche consigliere comunale, dovrà ora scegliere tra i due incarichi **[e. b.]**

Tortarolo pronto a lasciare

«Mi dimetterò a fine gennaio per andare a nuove elezioni»

SAVONA. Tortarolo lascerà Palazzo comunale a fine gennaio. Il sindaco ha fissato per questa data la fine del proprio mandato, a prescindere dall'evoluzione della situazione politica locale. «Esiste un percorso amministrativo preciso - spiega il sindaco -. Ultimati gli adempimenti urgenti, rassegnerò le dimissioni per consentire lo svolgimento delle elezioni anticipate. Come avevo già annunciato in Consiglio, quest'amministrazione arriverà sino a fine gennaio. L'evoluzione della situazione politica non conta».

L'annuncio del sindaco arriva in una fase particolarmente delicata per l'amministrazione. Il Comune non ha infatti ancora risolto la vicenda dei 6 consiglieri «dimissionati» che rischiano di paralizzare l'attività. Infatti il sindaco Tortarolo non potrà convocare il Consiglio finché non verrà risolta la vertenza dalle dimissioni di Cappelli, Costantino, Ghione, Alessi, Iovino e Bosio. Se Tortarolo dovesse convocare l'assemblea cittadina con i sei consiglieri «dimissionati», infatti, il Comitato regionale di controllo potrebbe annullare ogni delibera adottata dal Consiglio.

Attualmente il Consiglio si trova quindi in fase di stallo. Per estromettere i sei consiglieri sarebbe necessario una presa di posizione del prefetto o del sindaco, ma nessuno vuole assumersi la responsabilità. Il dimissionamento dei sei consiglieri di minoranza provocherebbe un'immediata denuncia per abuso di atti d'ufficio. Del resto, anche i consiglieri che attendono di entrare in Consiglio potrebbero rivendicare valide pretese.

Il prefetto Della Corte ha comunque indicato la strada da seguire: la convocazione di un Consiglio comunale che dovrà discutere sulle dimissioni dei sei consiglieri. Un suggerimento che sinora l'amministrazione comunale ha messo in pratica. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

In libertà i due benzinai, resta in carcere il camionista

Pietro Parodi, 44 anni, e Vittorio Pardini, 54, i due benzinai della «Ip» di corso Svizzera, arrestati l'altro pomeriggio dai vigili con l'accusa di furto di carburante, sono tornati in libertà. Lo ha deciso il giudice della pretura, Maurizio Picozzi, che ha, invece, per il momento negato la scarcerazione al camionista genovese, Giuseppe Garofalo. **[c. v.]**

Pochi soldi per Genova, Valenziano minaccia dimissioni

Ieri l'assessore regionale all'Industria, Ernesto Bruno Valenziano ha deciso di mettere a disposizione il proprio mandato, in aperto polemico con la decisione del governo di destinare solo pochi «spiccioli» per i danni dell'alluvione. **[p. c.]**

Vendeva piante senza licenza, nei guai un ambulante

I vigili urbani hanno sequestrato, ieri mattina, in via Torino una sessantina di piante ornamentali che un ambulante napoletano trasportava sul proprio furgone. L'uomo, durante il controllo degli agenti municipali, è risultato privo di licenza commerciale e ora sarà denunciato alla pretura. **[c. v.]**

VARAZZE

Coniugi coinvolti in un incidente stradale a Ovada

Due varazzini coinvolti in uno spettacolare incidente accaduto allo svincolo fra la A26 e la A10 all'altezza di Ovada. Un camion spagnolo ha perso un grosso rotolo di carta che ha investito l'«Audi 100» con a bordo Michelino Vedee, 46 anni e Carla Ghigliazza, 41, di Varazze. La donna ha riportato lievi ferite. **[r. s.]**

ALBISOLA S.

Il sindaco: «Bruciamo i detriti arrivati sulla spiaggia»

Il sindaco Giambattista Durante ha chiesto alla Capitaneria di porto di Savona il permesso per bruciare il legname portato sulle spiagge dall'alluvione dei giorni scorsi. La richiesta è stata avanzata anche dal sindaco di Celle Ligure, Maria Teresa Carbone per andare incontro alle esigenze dei titolari degli stabilimenti balneari. **[a. z.]**

Dal sindacato un'offerta per gestire il macello

Il sindacato macellai si è offerto di provvedere alla gestione del macello civico di via Martini. Il Comune aveva infatti reso noto di non essere in grado di provvedere alle spese per l'adeguamento della struttura alle normative previste dalla Cee. La proposta del sindacato sarà valutata nei prossimi giorni. **[e. b.]**

Il Comune, forse in vista delle elezioni, abbandona un progetto molto impopolare

Sospesa l'operazione parcometri

Sull'area di piazza del Popolo per ora non si pagherà la sosta. Rinviati anche i nuovi sensi unici di via Giuria e via Luigi Corsi. Affidato ai soliti esperti il compito di elaborare l'ennesimo piano del traffico cittadino

SAVONA. Il parcheggio di piazza del Popolo per ora resterà gratuito. Il Comune ha deciso di lasciare ancora nel cassetto il piano che prevede l'istituzione dei parcometri nella più grande area di sosta della città. Una decisione dettata forse dalla saggezza o più probabilmente dalla prudenza per le imminenti elezioni amministrative. Quel che conta è che i savonesi potranno ancora contare sul grande posteggio gratuito di piazza del Popolo.

L'amministrazione comunale prima di avventurarsi in pericolose peripezie sulla viabilità ha preferito affidarsi una volta agli esperti commissionando l'ennesimo piano del traffico. Per ottenere il nuovo progetto della viabilità saranno necessari circa 8 mesi e questo garantirà la conservazione dei parcheggi gratuiti almeno sino alla prossima primavera. Toccherà ai prossimi amministratori di Savona, vecchi o nuovi che siano, prendere in esame il piano del traffico confezionato dagli esperti e anche l'ipotesi di installare i parcometri nella piazza dell'ex stazione.

«Non è il caso di adottare provvedimenti affrettati - afferma l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti -. Ora daremo direttive agli esperti per la stesura del nuovo piano che stabilirà l'assetto generale della viabilità cittadina. Nel frattempo non è il caso di mettere in pratica provvedimenti rivoluzionari che potrebbero alterare delicati equilibri. Per installare i parcometri c'è sempre tempo».

Una filosofia che Berruti aveva già applicato con successo nei mesi scorsi, rinunciando ad adottare le parti più spigolose del piano urgente della mobilità formulato lo scorso inverno. L'assessore al Traffico, per esempio, ha mantenuto aperta via Manzoni che inizialmente avrebbe dovuto diventare una dependence dell'isola pedonale di piazza Sisto IV. Una scelta prudente e azzeccata, per evitare che un'altra strada venisse trasformata in una zona morta.

Ad agosto il piano del traffico ha perso un altro pezzo «pregiato»: l'inversione del senso di marcia in via Luigi Corsi e via Giuria. Una rivoluzione della viabilità da brividi, che rischiava di non produrre alcun effetto positivo. L'unico risultato pratico sarebbe stato infatti quello di privare la città di una via d'uscita. Ora è la volta dei parcheggi di piazza del Popolo. La temporanea assenza dei parcometri può essere interpretata anche come concessione alla politica sociale di cui tanto si parla. Eliminando i parcheggi dell'ex stazione, infatti, centinaia di pendolari avrebbero dovuto pagare un salato e iniquo pedaggio. **[e. b.]**

ALBISSOLA M.

Progetto per il mercato

Tregua tra amministrazione comunale e ambulanti sullo spostamento del mercato. Dopo le forti contestazioni degli ambulanti, che qualche mese fa avevano minacciato di abbandonare il mercato locale se fossero stati spostati da piazza Garbarino in via Peruta, sembra che le parti siano giunte ad un accordo. In un incontro tra il sindacato di categoria Anva-Confesercenti e l'assessore Luciano Canepa, gli ambulanti hanno chiesto tempo per presentare un progetto che consenta ai banchi di rimanere nella vecchia sede senza più intasare, con il rischio di gravi conseguenze, gli ingressi dell'asilo, delle Elementari e del 60 box che una ditta privata sta ultimando sulla piazza. «Se il progetto sarà valido - ha detto Luciano Canepa - non avremo nulla da obiettare e saremo disposti ad andare incontro alle esigenze degli ambulanti. In caso contrario, si procederà senza indugio al trasferimento». **[a. z.]**

Bloccato a Varazze

Nordafricano vuole uccidere moglie e figlia

VARAZZE. Un extracomunitario ha minacciato di uccidere e dare a fuoco ai corpi della moglie, italiana, e della figlia ancora rifiutano di recarsi a vivere in Nord Africa. Dopo frequenti liti, l'altro giorno, ai Piani d'Invrea, si è sfiorata la tragedia.

L'uomo, che versa in precarie condizioni economiche, ha fatto salire a forza sulla sua auto moglie e figlia minorenne e lo ha portate in una zona appartata con l'intenzione di ucciderle, e cospargerle poi di benzina. Dopo aver picchiato la moglie, il nordafricano ha minacciato la figlia con un coltello.

Fortunatamente, la donna è riuscita ad approfittare di una distrazione del marito per salire in auto e fuggire con la bambina. Si è presentata ai carabinieri che hanno bloccato l'extracomunitario e lo hanno denunciato. L'uomo, che è attualmente ricoverato al San Paolo, soffre di crisi maniaco-depressive. Ai carabinieri ha inoltre spiegato che dopo il duplice omicidio si sarebbe tolto la vita. **[a. z.]**

Sulla centrale Enel

Vado: la dc contesta la giunta

I lavori alla centrale Enel di Vado continuano a suscitare polemiche tra il Comune e i gruppi ambientalisti

VADO L. Sul caso Enel-Comune scende in campo anche la dc. Il capogruppo in Consiglio comunale, Giuliano Tranquilli, sostiene. «Non giustifichiamo il comportamento del sindaco e della giunta. Avrebbero dovuto portare in discussione di fronte al Consiglio l'interrogazione. Tutto questo lo consideriamo come un'omissione di atti d'ufficio». In campo contro l'esposto dei Verdi presentato da Paola Dodero i sindacati Cgil, Cisl e Uil che chiederanno un incontro la prossima settimana con il gruppo degli ambientalisti. **[r. p.]**

Atto di coraggio

A due vigili un encomio del Ministero

SAVONA. Luigi Pivari e Italo Mellino, i due vigili urbani che nel maggio scorso intervennero durante la sparatoria di via Torino e bloccarono due dei protagonisti, Lucio Saggio e Lillo Mannarà, riceveranno un encomio solenne. Lo ha deciso il ministero degli Interni, accogliendo una richiesta avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il magistrato che si è occupato dell'inchiesta. I due agenti municipali misero a repentaglio la propria vita per bloccare i due malviventi che si stavano affrontando con le armi in pugno tra la folla terrorizzata.

Intanto, le indagini del pubblico ministero starebbero per concludersi. Il giudice Landolfi è, infatti, intenzionato a chiedere il rinvio a giudizio di tutte le tre le persone coinvolte nella vicenda. Secondo il pm, Pietro Fotia e Lucio Saggio devono essere giudicati per tentato omicidio premeditato. La vittima designata della sparatoria, Lillo Mannarà è invece accusato di tentato omicidio. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Finale, il consigliere spiega la sua protesta

Volentieri rispondo al lettore G. Mandraccio che mi chiede di meglio chiarire le motivazioni della mia «protesta» manifestata in apertura dell'ultimo Consiglio comunale di Finale Ligure. Nell'occasione mi sono provocatoriamente allontanato dall'emiciclo riservato ai consiglieri trasferendomi tra il pubblico, ed ivi, quale cittadino, ho assistito al proseguo della discussione consiliare. La mia protesta è stata determinata sia per contestare e contrastare l'inaccettabile consuetudine di procrastinare la trattazione delle interpellanze e interrogazioni, sia per poter vedere finalmente inserito all'odg, e quindi discusso il problema posto a base della specifica interpellanza da me proposta: «Segnaletica in via Nievo». Sul primo punto, ho rimarcato che troppo spesso le interpellanze tempestivamente presentate, vedono fissata la loro discussione in sedute estremamente lontane dal tempo della loro proposta. Ciò spesso vanifica lo scopo propositivo e di controllo che costituisce la causa stessa delle interpellanze. Quanto poi al problema specifico relativo all'interpellanza (modificazione della viabilità in via Nievo), non ritengo certo che il sindaco, adducendo semplicemente (e, a mio avviso, semplicisticamente) l'avvenuto ripristino della precedente situazione di viabilità, possa considerare la questione superata. Ed infatti, è anche troppo evidente che, dando risposta all'interpellanza, si dovrà rendere conto della «logica» che ha determinato non solo la precedente modifica ma anche il successivo ripristino della segnaletica stradale, e rendere così giustificazione al consigliere interpellante, e quindi ai cittadini, delle spese e dei disagi conseguenti a tali contrapposte iniziative di modifica e ripristino.

Mi auguro (con buona pace di chi vuole ritenere «rimosso», «estinto», «esaurito», «ultroneo», «superato» il problema) di poter finalmente fissata all'odg del prossimo Consiglio la mia sfortunata interpellanza.

Luca Vecchiato, Finale Ligure

Contro le alluvioni restano le aree verdi

Nella nuova situazione di emergenza piogge mi permetto di esprimere alcune brevi considerazioni. Analisi di eminenti esperti nonché semplice buonsenso hanno evidenziato come la dissennata politica del territorio sia la causa prima dei guai e non certo Giove Pluvio impazzito all'improvviso. La cementificazione sconsiderata impedisce la naturale azione di spugna dei terreni alberati. All'estero, esempio in Germania, da tempo le città seguono rigorose linee di progettazione che prevedono zone boschive e ortive intersecate alle edificazioni. La disciplina delle acque a Savona non è certo esemplare e talvolta, come in via Montana il manto di asfalto presenta pericolose buche resistenti a ogni rattoppo dovute ad acque sotterranee non convogliate. Per rimanere nell'esempio citato, guai peggiori si sono forse evitati grazie anche al pezzetto di terra lì presente che, con i suoi alberi e relative radici evita probabili smottamenti.

Gabriella Rosso, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 827624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821955.
Scalfi, via Crispi 81, tel. 812491.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827496
Fasce, via Boselli 24, tel. 850555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202
ALASSIO
Comunale, via Vinci 55, tel. 645164
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3 di Lucato via Partigiani 5, tel. 489242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502650.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601703.
LOANO
Nuova, piazza Palestra 2, tel. 668213.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017.
NOLI
Monte Ursino, via Italia 10, tel. 748936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 39, tel. 628021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 88, tel. 880184.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
Internazionale, via Manelli 24, tel. 97013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 1° OTTOBRE

NATI. Daniela Velleca, Federica Franceri, Riccardo Tassara, Alessandro Mosca, Yiru Lin.

MORTI. Isabella Damonte, di 65 anni, residente a Varazze in via XXIV Aprile 5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze.

Serena Rondelli, di 2 giorni, Savona, via Leoncavallo 47; trasporto diretto previsto per questa mattina 11 al cimitero di Zinola

Vittorio Lapel, di 82 anni, abitante a Savona in via Collodi 5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchiale di Santa Rita.

Irma Toppi, di 82 anni, abitante a Savona in via Tallone; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,30 a Chiusi

Annunziata Cozzani, di 77 anni, residente ad Albissola Marina in via delle Rogazioni 14; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Albissola Marina. Ione Icardi, di 79 anni, residente a Arenzano in piazza dei Golgi 18/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Arenzano.

APPUNTAMENTI

Nuovo negozio di oggettistica

Oggi alle 16 a Savona è prevista l'inaugurazione di un nuovo negozio di oggettistica e idee regalo. Si chiama «Casaballa» e si trova in via Nizza 55. Il negozio, che propone anche oggetti in ceramica di marche prestigiose proporrà anche, in futuro, esposizioni di oggettistica d'arte. **[e. b.]**

SAVONA
Conferenza sul Brasile

Oggi alle 15,30 alla Sala Cappa di via dei Mille è in programma un dibattito sul tema «Meninos De Rua: la situazione giovanile in Brasile». **[e. b.]**

SAVONA
«Festa delle genti» in piazza

E' in programma per oggi in piazza Sisto IV dalle 15 alle 20 l'iniziativa organizzata dal Centro missionario giovanile «La Festa delle genti». La giornata odierna sarà totalmente dedicata all'incontro con «L'Europa». **[r. p.]**

IL BILANCIO DEL SINDACO DI ALASSIO

Il punto, i problemi e i programmi per il rilancio

«I miei primi 100 giorni» Avogadro contento a metà

ALASSIO. Giacca blu, pantaloni grigi. Roberto Avogadro ha appena terminato presiedere il Consiglio comunale convocato dalla minoranza per discutere del problema degli scarichi a mare. Più che una discussione una raffica di domande da parte dell'opposizione e una sorta di sdegnato rifiutare di rispondere parte del sindaco della Lega. «Siamo in da 100 giorni, abbiamo ereditato una situazione gravissima e cercano di imputare le responsabilità a noi. In termini amministrativi si sarebbe potuto anche parlare, ma nella sala consigliare c'è stato un tentativo di strumentalizzazione politica. Così decideremo noi quando rendere pubblico cosa vogliamo fare per risolvere il problema fognario. Anche se è logico che un piano lo abbiamo e contiamo di metterlo in pratica prima della prossima stagione», esordisce il sindaco.

E' l'occasione per fare le somme dei primi 100 giorni di amministrazione leghista. A presa è bilancio che Avogadro considera non completamente positivo. «L'impegno c'è stato da parte di tutti ma siamo stati frenati. Colpa di alcune leggi, ma anche di una macchina comunale complessa. Sia ben chiaro, c'è chi ha lavorato grande impegno», spiega Avogadro.

primo cittadino avrebbe voluto veder cominciare i lavori di ristrutturazione palazzo Airaldi-Durante. «Diventerà la sede della biblioteca. L'attuale ha nemmeno i servizi igienici. I primi interventi dovrebbero cominciare in tempi brevi», e guarda con occhi tra il severo e lo scherzoso Marco Melgrati, assessore Lavori pubblici. In tema di lavori il fiore all'occhiello resta l'abbellimento del Muretto. «La musica diffusa e l'illuminazione hanno ridato nuovo smalto al monumento al turi- Ma è solo il primo intervento. Stiamo lavorando per sistemare quanto prima via Ca- e piazzetta Beniscelli: togliendo lo strato di asfalto torna alla luce l'antico selciato», progetta Avogadro.

Siamo nel campo dell'abbellimento, non dei problemi strutturali. «Arriviamo anche a quelli. I parcheggi. Entro la fine dell'anno portare in Consiglio comunale l'appalto- per la costruzione del silos di piazza Pacini. Altri parcheggi, sempre privati, no costruiti al campo sportivo. Due piani di posti e, sopra, l'impianto da calcio. E poi i parcheggi nella della 167, in regione Loreto, posti auto che ci permetteranno anche portare l'agibilità dell'auditorium di parco San Rocco a quasi 2 mila persone. Non si tratta di progetti a lungo termine, sono pratiche già che diventeranno realtà nel giro di pochi mesi», assicura Avogadro.

Per marzo è provista un'altra grossa novità quella che faranno discutere: lo spostamento del mercato. Altra linea seguita la trasformazione delle piccole

Per il sindaco di Alassio Roberto Avogadro un primo bilancio tutto soddisfacente

pensioni in abitazioni. «I dati turistici parlano di crisi nel settore più basso delle strutture. Cercheremo di dare la possibilità ai proprietari delle pensioni di restituire le licenze favorendo il cambio di destinazione da turistico ad abitativo. Del resto molti 2 stelle erano case trasformate negli anni del boom turistico», spiega ancora sindaco.

A metà strada tra finimze lavori pubblici delle proprietà comunali. Roberto Lafiorio, assessore alle Finanze, ha appena avuto in i primi dati. «Il Comune è proprietario di case, magazzini, negozi affittati a prezzi irrisori. In qualche caso, addirittura, l'affitto viene pagato da anni. Una situazione . he dovrà finire», arrabbia l'assessore.

Si farà nel futuro? «Direi proprio di no. Palazzo Morteo, dopo anni di inutilizzo, è oggi una struttura funzionante per la cultura e I convegni, Alassio è più pulita, i servizi sociali hanno spazi adeguati. Senza contare che lavorando per una consulta del volontariato e una per la cultura. In campo turistico abbiamo diversi progetti! dal prossimo anno pensiamo una serie appuntamenti qualificanti per spettacolo e sport», conclude Avogadro.

Stefano Pezzini

Il nuovo codice ha introdotto l'obbligo del patentino

Rinvio per le ambulanze

In extremis il ministero ha concesso una proroga (fino a giugno) agli autisti delle pubbliche assistenze. Ma il problema resta

SAVONA. Dopo la rabbia la soddisfazione, anche tanta La decisione del ministero prorogare sino al prossimo giugno la data di entrata in vigore delle patenti speciali per gli autisti delle autoambulanze è arrivata nel primo pomeriggio alle pubbliche assistenza del Savonese. «Tutto da copione. Eravamo sicuri che arrivati al dunque qualche cosa sarebbe successo», spiega Dino Ardoino, direttore dei servizi della Bianca Albenga.

Ma sino all'arrivo del fax proroga lavoro per i volontari del soccorso è cardiopalma. Nessuna pubblica assistenza ha fermato la normale attività rischiando così di non essere coperti da assicurazioni e vedersi sequestrare ambulanze e patente in caso controllo di polizia vigili urbani. «Del resto non potevamo lasciare senza assistenza chi aveva bisogno del trasporto per la dialisi o le analisi», spiega ancora Ardoino.

Alla soddisfazione subentra l'amarezza. «E' mai possibile che, per la seconda volta in pochi mesi, si sia andati ad un passo dalla paralisi? A questo punto c'è solo da sperare che entro giugno la Regione prepari il registro del volontariato per poter così avere patentino e non correre più il rischio di bloccare l'assistenza. Non solo. Per i volontari questo stato di incertezza non giova certo. Sembra quasi che il loro impegno non venga riconosciuto, che la loro dedizione non sia valutata da chi, invece, dovrebbe dare almeno un segnale di ringraziamento», aggiungono all'unisono le pubbliche assistenze. [s. p.]

Riciclaggio

Assegni rubati Tre arresti

SAVONA. Altri tre arresti per il riciclaggio di parte dei circa 36 miliardi in assegni rubati alla Banca Commerciale Italiana di Torino.

Sono finiti in carcere Loren- Ansaloni, l'agente immobiliare di Sanremo già arrestato lo scorso luglio; Raimond Clark, cittadinanza inglese e residenza a Loano, anche lui agente immobiliare e già indagato per questa vicenda; e Gennaro Stapane, 55 anni, di Montalbano Ionico (Matera), che gli investigatori ritengono la «mente» della colossale truffa di cui rimasti vittime il Nuovo Banco Ambrosiano e altri istituti di credito.

Lorenzo Ansaloni e Raimond Clark sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza di Savona, su ordine di custodia cautelare spiccato dai magistrati di Torino, titolari del troncone più consistente dell'inchiesta.

Comunque, i magistrati della procura della Repubblica di Savona, le cui indagini hanno portato primi arresti (Renato Colombini, industriale di Andora, e Fabrizio Ferrari, bancario e manager di Stellanello, ora libertà), ieri pomeriggio hanno raggiunto Torino per interrogare i due.

Gennaro Stapane, invece, era inseguito da ordini di custodia cautelare spiccati dai magistrati di Savona e di Pesaro, dove è stato arrestato dai carabinieri.

Di lui, gli investigatori dicono che sta legato alla malavita organizzata napoletana. Nei giorni scorsi altre quattro per- (di cui non viene rivelata l'identità), sono state arrestate e successivamente scarcerate.

L'inchiesta prosegue e si allarga a macchia d'olio. [b. b.]

Ma la protesta è stata massiccia allo Scientifico Grassi, agitazione anche per gli insegnanti aderenti al sindacato Snals

A Savona prime voci contro gli scioperi nella scuola

Gaslini e Nautico controcorrente: non c'entriamo, perché disertare le lezioni?

SAVONA. Acque sempre agitate nel mondo della scuola. Ieri mattina i professori aderenti al sindacato Snals hanno scioperato nella prima ora di lezioni per protestare contro i tagli governativi che riguardano il ministero della Pubblica Istruzione. E alla protesta dei docenti si sono uniti gli studenti di molti istituti radunati, come già avvenuto nei giorni precedenti, davanti al provveditorato.

Ma tutti hanno accolto con favore il sit-in organizzato dagli studenti. A non digerire la protesta è in particolare Giovanni Vincalli, vicepreside dell'Istituto professionale per odontotecnici Gaslini: «Nel nostro istituto si sono registrate ventina di assenze assolutamente autorizzate. Questo perché la nostra scuola non rientra nei "tagli" voluti dal governo; di conseguenza ogni protesta indetta dagli studenti è perseguibile».

Sulla stessa lunghezza d'onda allinea anche la presidenza dell'Istituto nautico «Leon Pancaldo»: già oggi verrà spedita alle famiglie degli studenti una circolare con cui si deplora l'assenza dalle aule scolastiche per tutta la giornata di ieri.

Ma la protesta contro Gennaro Javerone, neoprovveditore di Savona (accolto maniera rovente, visto che per alcuni giorni il ufficio di via Trilussa è stato preso d'assedio) non è, almeno per il mento destinata a placarsi. Soprattutto da parte degli studenti del liceo scientifico Grass che ieri hanno aderito in massa (90%) allo sciopero contro Javerone. In un comunicato diramato ieri dall'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola si rende noto «che la delegazione di studenti non è stata ricevuta».

I Cobas ricordano inoltre che «allo scientifico Grassi non si potrebbe rispettare la cubatura delle aule voluta dalla legge: infatti per superare i 25 allievi sono necessari almeno 48 metri cubi, che succede al Grassi».

Per quanto riguarda l'ora sciopero proclamata dallo Snals, questa ha avuto effetti diversi. Infatti mentre in alcuni istituti la percentuale è stata alta, nell'Istituto per geometri «Alberti» un solo insegnante ha aderito protesta. [g. o.]

CAIRO MONTENOTTE

Javerone visiterà il Patetta

CAIRO MONTENOTTE. Ancora decisione appare all'orizzonte per la 4ª C igea dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo. In attesa di qualche sviluppo gli studenti sono stati suddivisi fra le altre due classi esistenti. Inoltre, il Provveditore ha annunciato che nei prossimi giorni visiterà l'Istituto cairese. Prosegue, intanto, la protesta alle scuole elementari di Vetria e Caragna, le due frazioni Cairo dove è stata decisa la soppressione dei plessi. Gli amministratori comunali il parroco continuano a garantire loro presenza nelle aule per fare lezione ai piccoli allievi. Proteste anche in alcuni centri dell'entroterra dell'Albenganese, dove sono state chiuse alcune scuole elementari. A Bardineto, la recente e inaspettata soppressione di due posti di insegnanti, sta sollevando un vespaio di polemiche fra maestri genitori. Il Comune ha dichiarato che non esclude la possibilità di presentare un ricorso al Tar. Alle medie «Dante Alighieri» di Albenga, intanto, sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi serali. [l. b.]

ICIAP

Negozi e artigiani

I redditi dichiarati nel Savonese

Questi i redditi denunciati da commercianti, artigiani e professionisti savonesi nel 1992. I dati riportati, che devono intendersi in milioni, si riferiscono alle dichiarazioni Iciap 1993. Per quanto riguarda i professionisti, le somme comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Serafina Moncada commercialista 28,9; Mauro Moncada ialista 29,9; Moncada Pergallo elaborazione dati 77,3; Edoardo Prigione ragioniere 72.

Artigiani. Officina Volante riparazione radiatori 61,7; Pietro Pignone idraulico 21,1; Sergio Picasso autotrasporti 41,4; Domenico Puglisi calzolaio 18,9; Roberto Raco panificio 83,9; Piero Restagno radiotecnico 23,6; Francesco Ravello calzolaio 18,9; Francesco Sicorello idraulico 22,5; Diana Chigini servizi pulizia 26,9; Pierino Martini artigiano 26,1; Vincenzo Fizzorno trasporto su strada 20,4; Riviera infissi 48,6; Claudio Sgarlata serramenti 20,5; Rosalia Caltagirone produzione installazione tende 26,7; Vincenzo Lovesco parrucchiere 8,6.

Commercianti. Ida Schiappapietra commercio ambulante confezioni 19,9; Salvatore Papaleo abbigliamento 37,8; Fratelli Amatruda bar pizzeria 103,9; Angelo Bricco pasticceria 15,8; Carlo Calcagno merceria 21,6; Marcello Ghio commercio te 21,4; Francesco Lavagna salumeria 23,2; Umberto Moncatto pasticceria 20,8; Mario Pisacane bar 32,7; Pizzeria Mario ristorante bar 34; Bagni Stella Marina campeggio e bar 37,8; Jolanda Zunino osteria 25,1; Antonino Fontana procacciatori d'affari 0; Aroldo Struvaldi commercio alimentari 21,2. *(continua)* [e. b.]

Il Bagatto

VIA PIA 17 R. - SAVONA

Nuova collezione
Autunno - Inverno

MOSCHINO JEANS

UOMO - DONNA

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 216/88 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia avv. Rufino contro **PRIAN Rita**. Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno novembre 12 dei seguenti immobili: Comune di Savona.

Lotto I: appartamento sito in Savona posto al piano IV del Condominio denominato sul Golfo e distinto col civico n. 8 composto di tre camere e servizi con il numero interno 19, censito a N.C.E.U. partita 20418 (ancora in capo a Nelumbo Pietro) f. 74 mapp. 132 sub 18 - piccola porzio- terreno scoperto annessa al suddetto alloggio destinata a «posteggio autovetture» censita al C.T. partita 3995 (ancora in capo a De Lucis Giovanni Virgilio, Rosso Gaudenzio, Rosso Dalmazio, Rosso Nicolino) f. 74 mappale 198 mq 8 F.U. d'accertare.

Lotto II: appartamento posto al piano V del Condominio denominato sul Golfo e distinto col civico n. 9 di via S. Antonio e con il numero interno 24, composto di tre camere e servizi, censito al N.C.E.U. partita 20416 in capo a Nelumbo Pietro f. 74 mapp. 132 sub 24 - piccola porzione porticato aperto nel corpo ponente dell'edificio destinata «posteggio di autovetture» censita al N.C.E.U. partita in capo a Nelumbo Pietro f. 74 mapp. 132 sub 32 di mq 10.

Lotto III: appartamento al piano III del Condominio denominato sul Golfo e distinto col civico n. di via S. Antonio e con il numero interno 16, composto di due camere e servizi, censito al N.C.E.U. partita 20417 in capo a Priori Rita f. 74 mapp. 132 sub 16 - piccola porzione di terreno scoperto annessa al suddetto alloggio censita al C.T. alla partita 3995 in capo Lucis Giovanni Virgilio, Rosso Dalmazio, Gaudenzio, Rosso Nicolino f. 74 mapp. 196 mq 10 F.U. d'accertare.

Lotto IV: appartamento posto al piano III del Condominio denominato sul Golfo e distinto col civico n. 9 di via S. Antonio e con il numero interno 17, composto di due camere e servizi, censito al N.C.E.U. partita 20417 in capo a Priori Rita f. 74 mapp. 132 sub 17 - piccola porzione terreno scoperto annessa al suddetto alloggio, destinata a «posteggio autovettura» censita al C.T. alla partita 3885 capo a De Lucis Giovanni e Virgilio, Rosso Dalmazio, Rosso Gaudenzio, Rosso Nicolino f. 74 mapp. 197 mq 10 F.U. d'accertare.

da atto che sugli immobili sopra descritti risulta trascritto atto di citazione in data 14/10/1986 a favore di Baccucci Silvana ex art. 2932 c.c.

Prezzo base d'asta lire 105.000.000 cad. lire 10.500.000 spese lire 15.750.000 per il I lotto.

Prezzo base d'asta lire 103.000.000 cauzione lire 10.300.000 spese lire 15.450.000 per il II lotto.

Prezzo base d'asta lire 100.000.000 cauzione lire 10.000.000 spese lire 15.000.000 per il III lotto.

Prezzo base d'asta lire 57.000.000 cauzione lire 5.700.000 spese lire 8.550.000 per il IV lotto.

Offerta minima in aumento lire 5.000.000 per il Lotto I.

Offerta minima aumento lire 5.000.000 per il Lotto II.

Offerta minima in aumento lire 5 000 per il Lotto III.

Offerta minima in aumento lire 3.000.000 per il Lotto IV.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.

I beni venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e pesi gravanti sugli stessi

Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, ded quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta partecipazione in carta bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore ore 12

Savona, li 15 luglio 1993.

IL CANCELLIERE
Civardi

In carcere il figlio di Michele Tucci e un amico

Delitto dello «Zingaro» due arresti ad Albenga

DECISIVO IL CONFRONTO IN TRIBUNALE

SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'omicidio di Giuseppe Lombardo, ucciso a colpi di fucile nel marzo di due anni fa a Leca. Altre due persone sono finite in [redacted] l'accusa di concorso in omicidio premeditato. Sono Antonio Tucci, 27 anni, abitante a Leca in via dei partigiani 10/5 e Giuseppe Timpano, 31, residente ad Albenga in via [redacted] Gasperi 3/21, rispettivamente figlio e genero del presunto assassino, Michele Tucci, che è detenuto già da qualche settimana. I due sarebbero stati in sua compagnia la sera dell'omicidio e avrebbero fatto da palo mentre «Marco lo Zingaro» veniva ucciso.

Gli ordini di custodia cautelare, che portano [redacted] firme del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, sono stati eseguiti ieri pomeriggio dagli agenti della polizia stradale [redacted] Albenga e Savona. Antonio Tucci [redacted] stato fermato dai poliziotti vicino a un bar di Albenga. Giuseppe Ti[redacted] era, invece, [redacted] con la moglie e la figlia, una bambina in tenera [redacted]. I due, che nei giorni scorsi erano già stati raggiunti da un [redacted] di garanzia nel quale [redacted] ipotizzava il coinvolgimento nella vicenda, [redacted] sono apparsi sorpresi. Senza fare trasparire emozione, [redacted] saliti sulla macchina della polstrada, che li hanno accompagnati nel carcere di Pontedecimo. Saranno interrogati dal magistrato la prossima settimana.

[redacted] [redacted] si [redacted] arrivati alla clamorosa svolta delle indagini? Stando a quanto trapelato ad accusare i due arrestati sarebbero quattro testimoni, abitanti a Leca d'Albenga, che la sera del delitto li avrebbero visti in compagnia di Michele Tucci. Quattro persone (la cui identità viene per ovvi motivi tenuta segreta dagli investigatori) che lunedì scorso sono stati protagonisti di un drammatico confronto [redacted] Michele Tucci, svoltosi a porte chiuse in una delle aule del tribunale di Savona, davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, e al pubblico ministero, il sostituto procuratore Franco Greco. Ma, secondo la polstrada che [redacted] è occupata in tutti questi mesi delle indagini, coordinate dal comandante Daniele Giocondi e dall'ispettore del nucleo di pg, Daniele Tissone, a incastrare Antonio Tucci e Giuseppe Timpano sarebbero «fatti precisi» ricostruiti anche attraverso il computer. Gli inquirenti hanno elaborato alcune planimetrie della zona dove [redacted] è consumato l'omicidio, dalle quali risulta che i testimoni si trovavano in un ottimo punto di osservazione. Quanto al movente, si sarebbe trattato [redacted] un omicidio d'onore. Giuseppe Lombardo sarebbe stato ucciso perché da tempo infastidiva le figlie e la famiglia di Michele Tucci.

Claudio Vimercati

I due arrestati: a sinistra Giuseppe Timpano, 31 anni, e Antonio Tucci, 27

L'inchiesta dei carabinieri negli allevamenti di Albenga

Carni con gli estrogeni

Sequestrati dai Nas bovini «gonfiati» da sostanze chimiche proibite
Pericoli per la salute dei consumatori. Oggi riprendono i controlli

ALBENGA. Un allevamento di bestiame è stato messo sotto sequestro dai carabinieri [redacted] (nucleo anti sofisticazioni) di Genova in collaborazione con i vigili sanitari dell'Usl dell'Albenganese.

Il sequestro del bestiame è stato deciso dopo alcuni controlli effettuati dai tecnici dell'Arma in diversi allevamenti bovini delle province di Savona e Imperia.

Nell'allevamento dell'entroterra di Albenga, secondo le analisi di laboratorio, il bestiame veniva nutrito mischiando estrogeni ai normali mangimi per mucche e tori. Grazie agli estrogeni le bestie diventano più grosse, ma [redacted] loro carne è dannosa alla salute: già in passato erano emerse irregolarità del genere e il fenomeno sembrava quasi passato di moda.

Gli atti [redacted] sequestro e la relativa denuncia [redacted] sofisticazione sono stati depositati alla magistratura di Savona per gli opportuni provvedimenti, in vista della ripresa dei controlli negli allevamenti della Valbormida e dell'entroterra della Riviera, dove in passato sono stato [redacted] perte numerose irregolarità.

Al proposito il pretore aveva anche esteso le indagini alla produzione di latte e altri prodotti destinati all'alimentazione e alle industrie [redacted] settore. Anche in questo caso erano partite le denunce, concluse con una serie di processi e di sequestri giudiziari [redacted] partite di carni. In particolare erano state scoperte anomalie nei processi di conservazione.

E' la prima volta che nel Ponente viene scoperto un caso di sofisticazione alimentare negli allevamenti bovini dell'entroterra. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Prosegue l'inchiesta sulla falsa lapide

Continuano le indagini del commissariato di Alassio per identificare chi, nella notte tra martedì e mercoledì, ha sistemato una targa ironica contro «Luca Caravella». Gli agenti hanno già interrogato numerosi esponenti della Lega sospettati di essere gli autori dello scherzo. **[a. p.]**

ALASSIO

Denunciati sei consiglieri della vecchia maggioranza

L'architetto Giorgio Sirito, di Savona, è deciso a portare davanti ai giudici gli ex consiglieri del Comune di Alassio Loredana Nattero, Carlo Tomagnini, Biagio Stalla, Riccaro Aicardi, Giovanni Caviglia e Vincenzo Gatto. Gli amministratori avevano definito [redacted] depuratore di Alassio, di cui l'architetto Sirito è progettista, «faraonico e inutile». **[b. b.]**

PIETRA L.

Dichiarazioni dei redditi polemiche [redacted] Consiglio

Polemiche in Consiglio comunale a Pietra Ligure. Paolo Pal[redacted] [redacted] Mario Carrara, eletti nella lista «Unità per tutti». Chiedono, con una interpellanza al primo cittadino Daniele Negro, che vengano affisse in modo visibile tutte le dichiarazioni dei redditi dei consiglieri[redacted] com[redacted] previsto dal regolamento del Consiglio. **[a. r.]**

CERIALE

Casa Isabella, una proposta per farne un centro sociale

«Casa Isabella, che doveva essere venduta [redacted] non [redacted] sono stati acquirenti, potrebbe [redacted]stare di proprietà comunale ed [redacted] trasformata come centro sociale per anziani [redacted] giovani. **[s. p.]**

Sta meglio il ragazzo di 13 anni ferito ad Albenga

Una bimba di venti mesi cade dalla passeggiata

ANDORA. Una bimba di venti mesi ha compiuto un volo di alcuni [redacted] dalla passeggiata battendo violentemente sulla spiaggia. I sanitari, dopo gli accertamenti diagnostici più approfonditi, [redacted] disavventura è capitata [redacted] Stefania Lovera, residente a Garessio, che verso mezzogiorno di ieri [redacted] trovava all'altezza dei bagni Sirenella.

La piccina [redacted] sfuggita al controllo della madre che l'accompagnava [redacted] è precipitata [redacted] un volo di alcuni metri ed ha perso l'equilibrio.

E' subito intervenuta una ambulanza della Croce Bianca andorese (militi Fernando Stalla [redacted] Silverio Furlanello), che ha condotto Stefania, attraverso l'autostrada, in [redacted] decina di minuti, all'ospedale di Albenga. La piccola ferita si trovava in stato confusionale.

Questo fatto ha preoccupato il sanitario di turno che ne chiedeva il ricovero d'urgenza all'ospedale Gaslini di Genova. Stefania è stata trasferita [redacted] l'elicottero [redacted] vigili del fuoco all'ospedale genovese.

Dopo una ulteriore visita e gli accertamenti diagnostici i medici genovesi emettevano [redacted] prognosi di una decina [redacted] giorni.

Intanto per Andrea Primerano, 13 anni, [redacted] Albenga, anch'esso ricoverato giovedì scorso all'ospedale Gaslini per essere rimasto schiacciato da un cancello di ferro durante l'ora di ginnastica [redacted] alle scuole medie di Leca d'Albenga, è stata sciolta positivamente la prognosi: guarirà in ol[redacted] [redacted] giorni. Sull'episodio sono [redacted] corso indagini della polizia. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Il commissario della Cri

[redacted] per [redacted] lo [redacted]

PIETRA L. «I nostri problemi non [redacted] legati alle vicende del pas3sato ma allo sfratto della sede [redacted] XXV Aprile». Giuseppe Pittaluga, commissario della Croce Rossa [redacted] Pietra lancia un appello alle istituzioni.

E' stato inviato a Pietra, da Campomorone dove da [redacted]nt'anni è presidente della locale [redacted] Cri, dopo le vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni [redacted] responsabili della pubblica assistenza pietrese. Dice: «Del passato si occuperà la magistratura. Oggi vogliamo far sa pere che la Cri funziona (i soci da 36 sono diventato [redacted] in pochi mesi) anche se abbiamo lo sfratto dei locali. Abbiamo già interessato il Comune. **[a. r.]**

Ieri Consiglio fiume

Approvato il bilancio [redacted]

BORGHETTO. E' terminato [redacted] [redacted] notte alle [redacted], fra molte polemiche, il Consiglio comunale [redacted] Borghetto.

E' stato approvato, con notevole ritardo, [redacted] conto consuntivo e, dopo una lunga discussione, il [redacted] regolamento delle sedute [redacted] Consiglio comunale. Rinviate le interpellanze presentate dalla Lega Nord.

Nel frattempo è stata affrontata la questione della bonifica delle cave Fazzari, finanziata dalla Regione, affidata al prefetto Mario Delle Corte, in cui sono custoditi migliaia [redacted] bidoni tossici. L'inchiesta, nata nel '92, aveva portato alla luce una discarica clandestina gestita dalla famiglia Fazzari di Borghetto. **[a. r.]**

Assolto un finalese

L'incitamento alla [redacted] [redacted] è reato

FINALE L. «La Repubblica Italiana ripudia la guerra [redacted] strumento di offesa della libertà dei popoli. Soldato disobbedisci!». E' il testo del volantino diffuso a Cairo Monte[redacted] da Marco Ferrando, 39 anni, Finale Ligure, esponente [redacted] dp durante la guerra del Golfo. E' assolto (due volte) insieme a Carlo Adorno, 68 anni, anche lui [redacted] Finale, titolare della tipografia dove erano stati stampati i volnatini, dall'accusa di «istigazione dei militari a disobbedire le leggi». Nella motivazione della sentenza, i giudici di Savona sostengono che Marco Ferrando ha esercitato il diritto di manifestazione di pensiero, garantito dall'articolo 21 della Costituzione». **[b. b.]**

THE DEVIL

DISCOCLUB

TUTTI I SABATI
I TUOI SABATI

in un ambiente raffinato la tua musica preferita

Alassio Via Verdi 16 - Tel. 0182/644.616

Domani ultimi giorni di pesca: si riprenderà a fine febbraio

Il regno di funghi e caccia

I boschi della Val Bormida affollati quasi come la Riviera d'estate. La pioggia favorisce la crescita dei porcini. Polemiche dell'Enpa per le battute ai cinghiali

CALIZZANO. La stagione della raccolta dei funghi è entrata nel vivo. Le piogge di questi ultimi giorni hanno favorito la nascita dei preziosi frutti del sottobosco, che anche quest'anno richiamano centinaia di appassionati nonostante i tesserini di cui si devono munire, pena pesanti ammende.

Ma non si tratta solo i tagliandi a rendere la vita difficile ai cercatori. Per evitare danni dovranno fare molta attenzione alle prescrizioni dettate da Regione e Consorzi. Non si possono, infatti, utilizzare sacchetti di plastica, né rastrelli. Insomma, il rispetto della natura, quale prima regola. Ma, come spesso accade, non tutti seguono i regolamenti. I volontari dell'Enpa, ad esempio, giorni fa nei boschi del Finalese, durante un controllo di routine, hanno multato sei cercatori con a tracolla borse di nylon. Qualche ammenda anche fra gli appassionati che hanno scelto la Val Bormida. Per il resto, se si escludono le polemiche legate ai costi dei tesserini, in particolare a Loano e Finale, e un episodio, andato poi a buon fine, che risale ad alcuni giorni fa e che ha visto protagonisti tre milanesi che si erano smarriti nei boschi di Calizzano, la situazione sembra piuttosto tranquilla.

C'è chi teme che l'apertura della caccia al cinghiale, che si inizia stamane, e il conseguente aumento del numero delle doppiette, possano creare situazioni di pericolo. Una concomitanza che, secondo il presidente dell'Enpa, Gianni Buzzi, e i rappresentanti della Lipu, «avrebbe dovuto indurre la Regione a la Provincia a assumere iniziative, quali la posticipazione dell'apertura, per tutelare l'incolumità pubblica». Proseguono: «Ma quando si tratta di limitare l'esercizio venatorio i due enti dormono sonni tranquilli. Soltanto chi ha frequentato i boschi durante una battuta al cinghiale conosce i gravi rischi, basti pensare alle carabine più di due colpi illegalmente usate, che hanno gittate superiori al chilometro».

In Val Bormida la stagione della raccolta dei funghi quest'anno si rivela favorevole

Dalla caccia e annesse polemiche alla pesca. Per gli irriducibili e esche, la stagione si chiude domani per riaprirsi all'ultima domenica di febbraio. Rimarranno tuttavia agibili i laghi privati, come quello Biestro, gestito dalla Fips. Anche quest'anno le più frequentate stati il fiume Bormida nei tratti Bardineto, Calizzano e Murialdo, e il bacino artificiale di Osiglia.

Qualche episodio di bracconaggio, stazionario il numero dei pescatori nonostante il costo del tesserino che, in Liguria, ammonta a 88 mila lire annue, contro le 44 mila del Piemonte. Anche i ragazzini al di sotto dei 14 anni hanno dovuto sborsare la che aveva sollevato un vespaio polemiche.

La stagione di pesca per la Val Bormida si chiude un risultato positivo il profilo agonistico. «Crisby» di Carcare, composto da Fausto Castiglia, Ivo Briano, Marino Oliveri e Adriano Laoretti, si è infatti classificato al sesto posto assoluto campionati italiani pesca alla trota in torrente per società.

Lucia Barlocco

ULTIMISSIME FLASH

CAIRO M.

Uffici Enel da sopprimere la giunta comunale si oppone

Anche giunta si oppone all'ipotesi di soppressione dell'agenzia Enel. E' ribadito in incontro con il sindacato, per le conseguenze (disagi e problemi occupazionali) che comporterebbe la chiusura degli uffici. [l. b.]

MILLESIMO

Da oggi via Partigiani la videoteca «Immagine»

Nuova videoteca in paese. Il negozio, «Immagine», di via Partigiani 17, nel centro storico, si inaugurerà nel pomeriggio di oggi alle 16. [l. b.]

Martedì il vertice. Ansia per la Nordelettronica

La commissione tecnica convocata sul caso Acna

CENGIO. Martedì si riunirà a Roma, per la prima volta, la tecnica voluta dal presidente del Consiglio Ciampi fine di studiare le soluzioni praticabili per il futuro dell'Acna.

E' l'ultima spiaggia per la fabbrica di Cengio. Dopo anni lotte, polemiche e rinvii, si dovrà chiarire l'Acna ha un futuro nell'ambito del settore chimica fine, o deve chiudere. La commissione tecnica dovrà dare indicazioni sugli interventi ambientali necessari a completare la bonifica del sito, indispensabili anche nel caso di chiusura dello stabilimento chimico.

Sempre martedì è in programma l'assemblea dei lavoratori dell'Elettrosiderugica di Bragno. Discuteranno la proposta concentrare la produzione nelle notturne, per abbattere i costi dell'energia elettrica destinata al forno della fonderia. Un esperimento che se non dovesse riuscire, metterebbe in forse il futuro dell'azienda, già alle prese la concorrenza dei Paesi dell'Est. Il rischio di una fermata o della cassa integrazione per i dipendenti della fonderia di Bragno appare molto realistico.

Problemi anche nella bulloneria Cupronal di Altare. Occupa dipendenti, ha problemi di mercato e nei giorni scorsi per protesta si sono dimessi dalla Cgil i componenti del Consiglio di fabbrica. [e. m.]

Polemiche a Dego

«Nessun illecito» dice il padrone dell'ex mulino

«Tutto in regola». Vittorio Forzieri proprietario dell'ex mulino replica alle contestazioni contenute in un esposto anonimo secondo cui sarebbe in possesso di licenze e autorizzazioni. «All'interno dell'edificio non ho costruito 16 mini alloggi come scritto dai firmatari dell'esposto. Ho invece realizzato due appartamenti, uno per me e l'altro per il custode, più l'officina». Forzieri ha subito presentato una denuncia-querela contro ignoti. Aggiunge: «Non è la prima volta che mi trovo, mio malgrado, in situazioni di questo genere. In tempo, registro nei miei confronti una sorta di accanimento di cui non so spiegare le motivazioni». [l. b.]

La nuova linea Mercedes-Benz si chiama Classe E.

Autonovanta S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MEGA SHOP

GRANDE ASSORTIMENTO
GRANDE QUALITA'
PICCOLI PREZZI

DA MEGA SHOP
RISPARMI CONSISTENTI E GARANTITI
ANCHE SU MODELLI ACCESSORI

MEGA SHOP MEGA SHOP MEGA SHOP

ARRIVI
SETTIMANALI
UOMO - DONNA

PREZZI
DI INGROSSO
TUTTO L'ANNO

DA MEGA SHOP
50.000 VALGONO
100.000

VIA CLAVESANA, 62
ANDORA (SV)

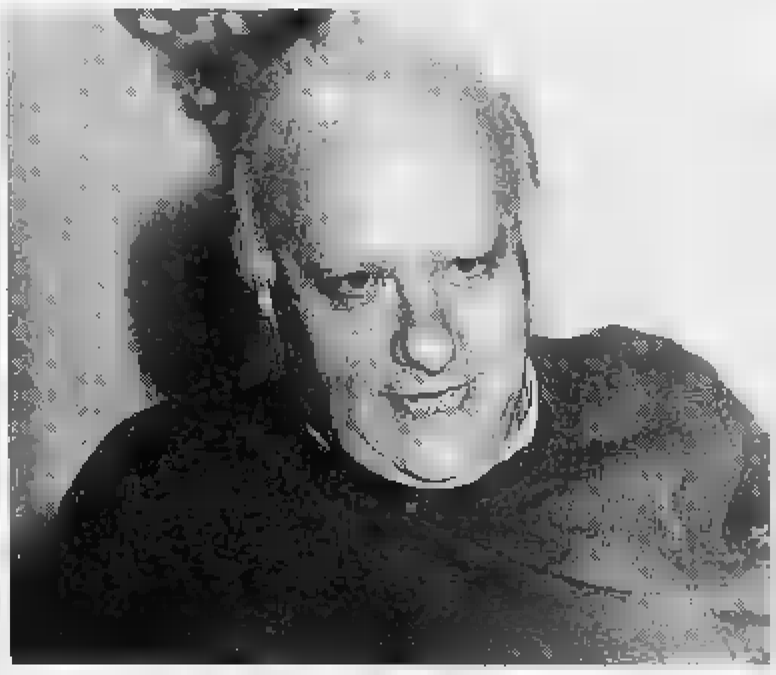
DA MEGA SHOP
L'INGRESSO
E' LIBERO

APERTO ANCHE LA DOMENICA TEL. 0182/684.887

Domani sera il capolavoro di Pacini che non viene messo in scena da 120 anni

«Medea», anteprima al Chiabrera

L'allestimento curato dall'Opera Giocosa in una rappresentazione speciale riservata ai giovani
Martedì la serata di gala. Il maestro Richard Bonynge dirigerà l'orchestra sinfonica savonese



Filippo Crivelli firma la regia dell'opera [redacted] Giovanni Pacini

SAVONA. [redacted] alza [redacted] sipario sulla stagione del Chiabrera. Domani alle 17 è in programma l'anteprima della «Medea» di Pacini, un'opera lirica che non viene rappresentata a teatro da oltre 120 anni. Lo spettacolo è stato allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa con un'operazione di filologia musicale che ha richiamato l'attenzione dei maggiori esperti internazionali.

Domani [redacted] «Medea» verrà proposta in anteprima [redacted] giovani savonesi: una sorta di prova generale per uno spettacolo al debutto [redacted] assoluto dopo oltre un secolo di oblio. Luca Bianchini e Anna Trombetta hanno curato la revisione dell'opera [redacted] Pacini, lavorando [redacted] testi ritrovati nell'archivio del conservatorio napoletano di San Pietro a Majella. «Il recupero di quest'opera è stato suggerito dal maestro Richard Bonynge che aveva individuato le prime tracce del materiale - spiega Tito Gallacci, presidente dell'Opera Giocosa [redacted] Savona -. Da questo spunto ha preso [redacted] via tutta l'operazione che ha richiesto anni di ricerche. Al momento di mettere in scena la "Medea" la scelta è caduta sul maestro Bonynge».

E così i savonesi potranno ammirare il paziente lavoro di recupero curato dal maestro Bonynge che nella «Medea» dirigerà un gruppo di interpreti di assoluto rilievo. Nella tragedia figurano infatti Jolanta Omilian, Marcello Lippi, Sergio Panajia, Maria Cristina Zanni e Giorgio Giuseppini. La regia è di Filippo Crivelli mentre le [redacted] sono firmate da Lele Luzzati, che ha curato tutti i più importanti allestimenti dell'Opera Giocosa. Per realizzare questa prima mondiale [redacted] epoca moderna della "Medea" l'Opera Giocosa si è avvalsa della collaborazione del [redacted] di Novara. La "Medea" verrà eseguita dall'Orchestra sinfonica giovanile di Savona.

Dopo l'anteprima riservata ai giovani l'opera verrà presentata ufficialmente il 5 ottobre alle 20,30 e quindi replicata venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 ottobre. I biglietti dell'anteprima costano 10 mila lire. Per la serata di gala di martedì, invece, 70 mila lire per platea, palco e balconata e 40 mila per la galleria. [e. b.]

Tutta la stagione musicale

Krylov e Sokolov tra i solisti in cartellone dal 16 ottobre

SAVONA. L'Orchestra sinfonica [redacted] di Mosca, il pianista Grygory Sokolov e il violinista Serghei Krylov. Queste le iniziative di spicco della stagione musicale del Chiabrera che quest'anno [redacted] annuncia particolarmente ricca di appuntamenti.

Il sipario si alzerà il 16 ottobre con l'esibizione dell'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione [redacted] Mosca, [redacted] complesso di 95 elementi che viene considerato [redacted] vertici del panorama mondiale. I musicisti moscoviti saranno guidati da Alexander Mikajlov mentre al pianoforte sarà Vladimir Ovcinnikov. Il programma prevede brani [redacted] Glinka, Ciaicovskij [redacted] Rachmaninov. La programmazione propone un altro appuntamento di rilievo per il 13 novembre, con [redacted] pianista Grygory Sokolov che si esibirà con brani [redacted] Brahms, Chopin e Prokofiev. Il 20 novembre altri due musicisti russi [redacted] i «Solisti di Mosca». Il violinista Saziliev e la pianista Katie Skanavi saranno diretti dal violista Juri Bashmet. Un solista di spicco, la violinista Silvia Marcovici, figura anche nell'esibizione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo in programma [redacted] 27 novembre.

Il 5 dicembre il Chiabrera ospiterà il «Trio Fontenay» mentre il 18 l'Orchestra sinfonica [redacted] Sanremo proporrà un solista di spicco [redacted] il violoncellista [redacted] Rohan De Saram. Un altro pianista emergente [redacted] 16 gennaio, con [redacted] concerto [redacted] Jean-Ives Thibaudet. Il programma prevede per il [redacted] febbraio il violinista Seghei Krylov mentre il 19 febbraio sarà la volta del clavicembalista Ton Koopman [redacted]iderato uno dei migliori specialisti di questo strumento rivalutato recentemente. Il 26 febbraio il Chiabrera ospiterà [redacted] pianista Tatiana Nikolaeva. La stagione si concluderà il [redacted] aprile con [redacted] concerto del chitarrista Julian Bream che lo scorso anno era stato costretto a fare forfait. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera PROSSIMA APERTURA
Tel. 820.409

Astor Tel. 854.627 [redacted].: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare [redacted] pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 lire 10[redacted]
Palle in canna *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [redacted] droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Diana 2 Tel. 825.714 [redacted].: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
L'età [redacted]ell'innocenza *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. [redacted]. 2h 15' [redacted]

Diana 3 Tel 825.714 [redacted].: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [redacted] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 Lire [redacted]
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [redacted] ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
Madadayo *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, [redacted]. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Salesiani Or.: 21
Sulle [redacted] del vento *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000/5000
Spasmodici godimenti liceali

ALASSIO

Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Nel centro del mirino *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [redacted] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; [redacted] 16/18,05/20,10/22,30 [redacted] 8000/6000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

ALBENGA

Ambra [redacted].: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000-5000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [redacted]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Astor Tel.: 50.897 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Robocop 3 *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [redacted] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

ALBISSOLA S.

Teatro Leone PROSSIMA [redacted]

ALTARE

Vallechiara CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire 7000/5000
Robocop 3 *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [redacted] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

FINALE LIGURE

Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

LOANO

Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Tina *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' [redacted]

Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' [redacted]

MILLESIMO

Lux Or.: 21 Lire 6000/4000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

VARAZZE

[redacted] 1 Tel. 97.249 Or., 15,20/17,40/20,25/22,40 Lire 10.000/8000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,45/20,25/22,40 Lire [redacted]
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Musica popolare all'Sms

Musica popolare questa sera alla Società operaia di Carcare. In pedana, per inaugurare la stagione autunnale, il «Gruppo Fantasia». Gli appuntamenti proseguiranno ogni sabato sino alla primavera prossima. [l. b.]

VARAZZE
Serata techno

Questa [redacted] alla discoteca «Gilda» sul lungomare di Varazze festa dedicata ai giovani [redacted] musica [redacted] tendenza e techno con [redacted] disc-jockey Bruno Furlan. Giovedì prossimo tornerà l'appuntamento con i ritmi venezuelani, cubani e portoricani [redacted] la «Procedura pluvial». [a. r.]

[redacted]
Vetronero, serata underground

Primo sabato [redacted] underground alla discoteca «Vetronero» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Il locale, rinnovato, è aperto anche al giovedì [redacted] al venerdì sera. [a. r.]

[redacted]
Karaoke all'Arca-Enel

Questa sera e domani, con inizio alle 21 nei locali dell'Arca-Enel [redacted] via Cimarosa è in programma una gara di karaoke organizzate da Giovanni [redacted] Paolo Traversa. I vincitori della serata [redacted] presentati agli organizzatori [redacted] karaoke di Italia Uno, presentato da Fiorello, che si terrà in piazza Sisto IV sabato 9 ottobre. [e. b.]

FINALE L.
«I pianisti del mondo»

Concerto di inaugurazione della 14ª rassegna [redacted] pianisti del mondo» alle 17 nella Badia Benedettina di Finale. In programma l'esibizione [redacted] Daisy Bacca premiato al «Palma d'Oro» di Finale nel '75. [a. r.]

LOANO
Liscio al Saitta

Doppio appuntamento con il ballo liscio [redacted] il genere revival al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi di Loano. Il locale propone musica su due piani diversi. Al «Manhattan Inn» sono di [redacted] invece i «Superstar». [a. r.]

ALBENGA
Black-out, vent'anni di disco

Musica Anni 70 [redacted] 80 q[redacted] sera [redacted] Black-out [redacted] viale Martiri ad Albenga. Alla consolle della discoteca il disk jockey [redacted]manuele Durando che proporrà una selezione delle «hit» più famose degli ultimi vent'anni [redacted] discoteca. [s. p.]

Riaprono tutte le discoteche della Riviera

Al Gulliver di Noli c'è il «re» dei dj

Riaprono le discoteche della Riviera

NOLI. Il «Muro» è il titolo della festa d'inaugurazione della stagione autunnale, in programma alle 22, alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Dice il titolare, [redacted] presidente del Silb, Piero Gozzi: «Avremo I due diversi settori, [redacted] dedicato alla musica uderground e uno per la disco soft e revival, dai brani di "Gabrielle" a quelli [redacted] Vasco Rossi. Per [redacted] festa d'apertura abbiamo rinnovato gli effetti laser. Avremo come ospite Barry Mason, [redacted] dj che è quasi un giocoliere. Con una fiamma ossidrica piega e modella vecchi dischi e li trasforma in originali cappelli». Inaugurazione in musica, questa sera, anche al «Disco club '71», ex Borgosport in via Gorra a Finale Ligure. Il locale, completamente rinnovato, avrà fra gli ospiti la ballerina Annalisa Ruoso fra le vincitrici del concorso «Le Miss delle Miss». Questa sera primo sabato della stagione autunnale per la discoteca «Vetronero» [redacted] Pietra e il disco-bar «Mirò» [redacted] Finalpia. Sabato sera anche all'insegna della musica dal vivo con la riapertura del «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale, che ospita il [redacted] jazz del sassofonista Livio Zanella-to. Musica dal vivo anche [redacted] «Tacchi, dadi e datteri», di località Vetreria [redacted] Stella, [redacted] il concerto dei «Los Duendes». Domani festa live al «Mirabolan Cafè», [redacted] via Poggio [redacted] Verezzi, per la chiusura della stagione di mostre organizzate dalla galleria «Le Nuvole». In concerto i «Bonzi di Riacco».

Corso a Savona

Una scuola per imparare a fotografare

SAVONA. S'inizia martedì 5 ottobre, organizzato dallo studio fotografico Piessedue, il [redacted] di ripresa fotografica e introduzioni [redacted] ritratto.

Le lezioni si articolano in due fasi: una teorica di apprendimento ed una pratica di verifica. Le lezioni teoriche si terranno alle 21 nella salone delle conferenze dell'Hotel Riviera Suisse, [redacted] Paleocapa, mentre le proiezioni di diapositive [redacted] le riprese in studio si effettueranno nei locali dello studio fotografico Piessedue in via Brignoni.

La quota individuale di partecipazione di [redacted] mila lire. Dice [redacted] responsabile dell'iniziativa Lorenzo Salvi: «Siamo arrivati all'undicesimo corso. Gli iscritti per il '93 [redacted] trenta, e speriamo che entro martedì di raggiungere il [redacted] degli allievi che è di 40 persone. In undici anni oltre trecento [redacted] stati gli allievi che hanno superato brillantemente la scuola di fotografia, specializzata da anni in ritratti e paesaggistica. [r. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
[redacted] Il nostro concerto del sabato
12,30 Aria aperta, rubrica
14 — Due ore di relax, rubrica
17 Italia Cinquestelle
19 Anticipaz. Cinematografiche
19,15 Rotoflash
20,30 Una ragazza al cinema, film
23 — Due ore di relax, rubrica
1 — Telegenova non stop

Teleregione
12 — Mediterranea speciale
14 — Telegiornale
15 — Telefilm
17 — Italia Cinquestelle
19,30 Telegiornale
[redacted] All'ombra della [redacted] bianca, film
22,30 Telegiornale
[redacted] — California, serial tv
[redacted] Sceneggiato
0,15 Videogiornale

Mixer Tv
9 — Obiettivo gente, news
9,15 Detective in pantofole, telefilm
10 — Illusione d'amore, telenovela
11 News, informazione
11,30 Tg Savona
11,45 Tg Genova
12 Lassie, telefilm
12,30 Obiettivo gente
13,15 Cartoni animati
14,30 Teatro - Dilettanti in Tv
[redacted] — Lassie, telefilm
16,45 News
17 — Illusione d'amore, [redacted]
18 — George, telefilm
18,30 Obiettivo gente, news
18,45 [redacted] Savona
18,55 [redacted]
19 — Candid camera
19,20 News
20,30 Alien 2 sulla terra, film
22,45 Candid camera

Primocanale
11 Informazione commerciale
12 — Maria Maria, telenovela
13 — I Visitors, miniserie
14 — Aiazzone rubrica
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
19 Calcio sera, rotocalco di calcio
19,15 I Visitors, [redacted]
20,15 Assassinio in famiglia, film
22,15 Calcio sera, replica
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Controsalotto, sport e attualità [redacted] Vittorio Sirianni

Telenord
9 — L'uomo e la città, documentario
10 — L'uomo e la città, documentario
11 — Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura
12 — Obiettivo gente
12,45 The bold [redacted], telefilm
13,30 Obiettivo gente
13,45 L'uomo e la terra
14,10 Cartoni animati
14,45 Viaggio con l'avventura documentario
16,15 Obiettivo gente
16 — Calcio fans
17 — Cartoni animati
17,30 Montecarlo [redacted]
15,45 Il richiamo degli [redacted] telefilm
18,10 L'uomo e la terra
18,45 Obiettivo gente
[redacted] Telegiornale
19,45 Obiettivo gente
20 — [redacted] Liguria
[redacted] Montecarlo news, curiosità, [redacted]ggi, moda
21,45 Sulle orme degli Asburgo, documentario

Canale 7
12 — News, informazione
12,15 Cartoni animati
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la Terra
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — [redacted]s la galleria, diretta
16 — Cartoni animati
16,30 L'uomo e la città
17,30 Lassie, telefilm
18 — Motor shop
18,30 Agenda Liguria
[redacted] — Tg Liguria
19,30 Sportissimo
[redacted] — Tg Liguria, notiziario
20,15 Obiettivo gente
20,30 Starting
21,30 Montecarlo news
[redacted] — Tg Liguria
22,20 Obiettivo gente
22,30 Gioielli, diretta
0,30 [redacted]den [redacted] shop
1 — Canale 7 non stop

Telestar
14,30 [redacted] March, telefilm
15 — Bravissima, varietà
17 — Telefilm
18 — Odeon sport
18,30 Cuore in rete, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
[redacted] Lui, lei e gli [redacted]
20,30 Appartamento al Plaza, film
[redacted] — Cortile, film
[redacted] Notturno

Euro Mixer Tv
15,30 Obiettivo gente, news
15,45 Lassie, telefilm
16,15 Il richiamo degli abissi
17 — Candid camera
18 — Sambo d'[redacted]re, novela
[redacted] Notiziari regionali
20,30 Appartamento al Plaza, film
22 — Notiziari regionali
23 — Cortile, film
1 Euromixer non stop

Telec[redacted]
[redacted] Il mattino vale il doppio, rubrica
13 Mtv raps countdown
13,30 First Look
14 — Video J. Special
17 — Dance with Simona
18 — The Big Picture
19,03 Telecittà notizie
20,30 A cielo sporto
22,58 Telecittà notizie
23,18 Teleshopping
1,28 [redacted] nights

Telearcobaleno
13,25 Telegiornale
13,35 Nel [redacted] del padre
14,15 Telegiornale
14,30 Junior tv - Rubrica [redacted] ragazzi
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20,30 [redacted]
[redacted] Telegiornale
23,15 Redazionali
[redacted] — I fatti della settimana

Telesetar
12,30 Telefilm
13 — Zoom, attualità
13,45 Condo, situation comedy
14,15 Amichevolmente con noi
15 — Film
16,30 [redacted]
18 — Pasiones, telenovela
20,30 [redacted]
23,20 Attualità cinematografica
23,35 La strana coppia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico. In programma musiche di Ravel [redacted] Rachmaninov, direttore Jerzy Semkov, [redacted] 16, lire 50.000 35.000 / 20.000
Teatro [redacted]: Chiusura estiva
Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[redacted] Carignano: A balenn-a gianca di B. Rambelli, regia di Roberto Migliazzi, con Irene Parelli, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, ore 21, lire 14.000 / 12.000

CINEMA

Ariston 1: Palle in canna
[redacted] 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Un'anima divisa in [redacted]
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale [redacted] Eddy e la banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Porca senza mutande
Centrale 2: Duro e grosso [redacted] piace a te - Un culo per amico
Chiabrera: La [redacted] di giorno - Baby, l'uccello [redacted] piacere
Cristallo: Passioni lussuriose di una coppia infedele
Eldorado: [redacted] due nipotine, e trenta centimetri [redacted] cameriere

IMPERIA

Centrale: Jurassic Park
Dante: Sliver
Imperia: L'età dell'[redacted]

SANREMO

Ariston: Jurassic Park
Ritz: [redacted]
Centrale: Il fuggitivo
Sanremese: L'età dell'innocenza
Orfeo: Boxing Helena
Tabarin: Film blu

Della Bianchina intanto «congela» Ferraris: «Non utilizzo elementi destinati ad esser ceduti»

Savona-Sanremese, derby a rischio

Gli incidenti del recente passato potrebbero verificarsi ancora: sembra che le frange più «calde» delle tifoserie si siano già promesse battaglia. Tra i biancoblù fuori Chicchiarelli per problemi di salute, rientra Di Marco

SAVONA. Savona-Sanremese: arriva un derby di quelli di sicuro interesse. Ma l'aspetto tecnico rischia [redacted] passare in secondo piano. La motivazione è legata ai possibili (probabili?) incidenti in grado di scoppiare prima o dopo la partita, visti i precedenti dello [redacted] anno, e quelli recentissimi della Coppa Italia. Il Savona non è più seguito dai disciolti «Ultras» ma questo non significa proprio nulla. Anzi: c'è chi grida vendetta contro i cugini matuziani, e l'assenza di [redacted] gruppo di tifosi organizzati può esser più pericolosa che rassicurante.

Chi può creare disordini? N[redacted] si tratterebbe di sostenitori biancoblù «doc», ma soltanto di personaggi che, sfruttando le occasioni, spesso cercano la rissa, e di creare panico. Il Savona società è al corrente del problema, tanto che ha chiesto alla questura il raddoppio delle for[redacted] dell'ordine. Ma [redacted] da [redacted] parte i dirigenti biancoblù dovranno c[redacted] di coordinare il lavoro con [redacted] forze di polizia all'interno dello stadio, è chiaro che queste ultime dovranno cercare di bloccare possibili teppismi fuori dal campo.

Da Sanremo è previsto l'arrivo [redacted] un centinaio, forse meno, sostenitori biancazzurri. E in mezzo a questi [redacted] anche gli stessi che hanno provo[redacted] gli incidenti in Coppa Italia. L'invito, a tutti, non può es[redacted] che uno: mettere una pietra sopra al passato, [redacted] andare in gradinate al «Bacigalupo» per assistere solo [redacted] una partita [redacted] calcio. Mettendo da parte gli attriti, e cercando di ricordare che si tratta solo [redacted] un gioco.

Per quanto riguarda il calcio giocato, il Savona si appresta a vivere questa giornata di derby con qualche dubbio [redacted] molte perplessità. Il dubbio si chiama Ferraris. L'attaccante è del Savona, [redacted] per il [redacted] Della Bianchina non ha alcun interesse ad inserirlo in squadra. La punta genovese dovrebbe finire sul mercato di novembre. Almeno questo è quanto asseriscono i dirigenti: Ferraris non sarà la grande novità nel Savo[redacted]. Della Bianchina ne dà conferma: «Ferraris? Per ora non fa parte dell'organico. Con lui ho parlato chiaramente: non posso utilizzarlo se non [redacted] sicuro di averlo a disposizione per tutta la stagione. E poi, [redacted] ha mai provato gli schemi. Come potrei farlo giocare?».

Se il dubbio si chiama Ferraris, certezza e perplessità fanno rima [redacted] Chicchiarelli. Il centrocampista, affetto da una forma di toxoplasmosi, è stato bloccato per un mese dal dottor Stellatelli. Chicchiarelli [redacted] uno dei quattro giocatori che non [redacted] piaciuti a Della Bianchi[redacted] nell'ultimo incontro esterno col Cucio Pelli. Alla luce degli esami clinici, è giustificato.

E gli altri? Il tecnico alla ripresa degli allenamenti ha parlato a tutta la squadra. «Chi non si impegna va fuori», avrebbe detto l'allenatore. E domani [redacted] la Sanremese per qualcuno arriva [redacted] prova della verità. Il Savona potrà contare sull'apporto di Capurro, che prenderà il posto di Chicchiareli in cabi[redacted] di regia, mentre dovrebbe rientrare tra gli undici di partenza anche Di Marco. Gli altri [redacted] tutti disponibili, ad eccezione di Solo che risente [redacted] del colpo ricevuto domenica. La Sanremese presenterà l'ultimo acquisto stagionale, Andrea Salice, tra l'altro un ex, che in settimana si è accasato a Sanremo. Centrocampista, l'anno scorso ha giocato nella Carcarese.

Roberto Pizzorno

Ferraris, quasi [redacted] «caso»: forse sarà ceduto, e così Della Bianchina non lo utilizza

GIOVANILI

Scontri per tutti i gusti

Tornano di scena tutti i giovanili regionali, dopo la sosta [redacted] domenica per il maltempo, con la terza giornata: la seconda di Allievi [redacted] Giovanissimi sarà recuperata [redacted] da destinarsi. Gli Junior nazionali del Savona [redacted] a Mariano Comense [redacted]: i ragazzi [redacted] Cusimano finora hanno raccolto un solo punto, all'esordio. Negli Junior regionali, per il girone A, oggi l'Albenga è sul campo dell'Olimpic Palmarese (Nappi, ore 16,45) e [redacted] Loanesi S. Francesco riceve la Bolzanetese (Ellena, ore 17). Per il girone B il Varazze ospita la Rutese (via alle 17) [redacted] il Vado è in casa [redacted] la Pegliese (Dagnino ore 17). Nessun anticipo per Allievi e Giovanissimi: tutte le gare nella mattinata di domani. Nel Savonese continuano oggi [redacted] domani le gare delle Coppe precampionato, riservate ad Allievi, Giovanissimi ed Esordienti. Intanto si [redacted] conclusa ad Alassio e Andora [redacted] «Ip Cup» per Nazionali Under 16. Ha vinto la Spagna, che ha battuto nell'ultimo incontro la Germania [redacted] 2-1 grazie [redacted] Rivera autore di due reti, una su punizione e una [redacted] rigore, dopo che i suoi erano andati in svantaggio in avvio [redacted] gara. Terzo il Portogallo, che ha battuto l'Italia 1-0. La Nazionale di Vatta è apparsa svogliata [redacted] senza mordente, dopo aver fallito la possibilità di giocarsi il trofeo perdendo al secondo turno con la Spagna. (m. no.)

Scatta la nuova serie D maschile

Vogue e Riviera torna il basket

Il basket si rimette in moto. Primo a presentarsi ai nastri di partenza è il torneo di serie D maschile, che vede al via due compagini savonesi (Vogue Sposa Alassio e Riviera Savona), entrambe in grado di ben figurare. Ricca la concorrenza, che comprende da questa stagione anche l'Imperia (la squadra di Fuoglio per la verità non pare in grado di creare eccessivi problemi) chiamata ad esordire sull'ostico parquet di Chiavari.

L'Alassio «emigratore». Sembrava essere la stagione buona, invece sarà necessario attendere ancora. E l'Alassio Vogue Sposa anche quest'anno sarà costretto a cercare, forse per tutto il campionato, «rifugi» in cui disputare le gare interne. La delusione è stata cocente, come sintetizza il presidente Giovanni De Stefano: «Abbiamo a disposizione una delle più belle strutture della regione, e siamo costretti ad emigrare. Roba da non credere. Pensare che abbiamo potenziato la squadra proprio per ben figura[redacted] davanti al pubblico [redacted] casa».

Stasera intanto [redacted] gioca a Loano (palasport, ore 21) contro un Sarzana che, almeno sulla carta, non dovrebbe [redacted] problemi al team ponentino. Ancora [redacted] Stefano: «Punteremo molto sui baby. [redacted] sia ben chiaro: [redacted] vuole nascondersi. L'Alassio punta [redacted] salto di categoria, e quest'anno dobbia[redacted] riuscire nell'impresa». La partita [redacted] stasera sarà diretta dagli arbitri imperiesi Lubatti e Marasco.

Il Riviera indebolito. Molta acqua è passata sotto i ponti, dalla conclusione dello scorso campionato. [redacted] Riviera non [redacted] più guidato da Dario Testa, dopo che in estate [redacted] stato raggiunto un accordo [redacted] l'Elah Genova che ha fatto del team savonese una società-satellite [redacted] Cus. A dirigere la squadra ci sarà Francesco Cacace (che, contrariamente ad alcune voci, non rivestirà il duplice ruolo di allenatore-giocatore), [redacted] quale inquadra così il torneo che va [redacted] iniziare: «L'obiettivo [redacted] la salvezza. La squadra [redacted] ha più gli elementi di esperienza che le han permesso di arrivare nelle posizioni [redacted] vertice nel [redacted] delle stagioni passate».

E in effetti [redacted] così: via i grandi nomi come Bottero e Frumento; largo ai giovani che devono maturare. A partire da oggi sul parquet del S. Salvatore (ore 21) dove, per la direzione dei geno[redacted] Baiardini e Gamberini, i savonesi cercheranno di strappare i due punti: «Tutto è possibile — conclude Cacace — ma è chiaro che ogni ostacolo quest'anno [redacted] intriso di difficoltà. Ripeto, alla fine della stagione ci sarà da brindare se [redacted] mantenuto la categoria».

Le altre. Da seguire all'esordio la neopromossa Imperia che affronta in trasferta il Chiavari (ore 21,15), [redacted] il Cogoleto gioca domani (17,30) sul parquet del Casale. (g. o.)

PALLAVOLO

Esordio con il derby

Coppa di Lega Il Savona va a Carcare

CARCARE. Inizia [redacted] un succoso derby la nuova stagione del volley, che si apre [redacted] con le gare d'andata del primo turno di Coppa [redacted] Lega. Alla palestra comunale (ore 20,30) si gioca infatti Carcare-Savona (ex Salvo), incontro che sembra aperto ad ogni pronostico. La squadra di casa, neopromossa in C1, proverà i tre nuovi acquisti (Fazio, Abba e Simoncelli), che dovrebbero garantire [redacted] torneo tranquillo al sodalizio del presidente Franchello.

I savonesi, sempre alla ricerca di uno sponsor, scenderanno sul parquet con una squadra baby. Afferma Aldo Cappello, presidente biancorosso: «Non ci sono novità. L'unica certezza è che ci [redacted] molti giocatori di valore ancora a spasso, [redacted]a il [redacted] è per ora troppo oneroso». Intanto, proprio alla vigilia del derby, il presidente Franchello lancia un'ipotesi destinata a diventare realtà in breve tempo: «Forse [redacted] l'ultimo anno [redacted] cui i tifosi assisteranno a questo derby. Basta con le rivalità: [redacted] ora [redacted] unire le forze e costruire un grande t[redacted] che unisca gli elementi migliori del[redacted] provincia. Solo così riuscire[redacted] a portare la grande pallavolo dalle nostre parti». La partita in [redacted] primo tempo era in programma a Savona: poi l'indisponibilità del palazzetto ha costretto [redacted] società all'inversione [redacted] campo. (g. o.)

[redacted]

Razzia di medaglie

Al [redacted] Poggi il «S. Giorgio» [redacted] Genova

SAVONA. Grosso exploit degli atleti del Gruppo sportivo Vigili del Fuoco «M. Poggi» che hanno conquistato il Trofeo S. Giorgio, gara regionale di canottaggio disputata a Genova. Gli atleti guidati [redacted] Danilo Vigo hanno ottenuto uno storico successo nella classifica per società, lasciandosi alle spalle blasonati sodalizi genovesi e spezzini.

Oltre al successo di squadra, numerose sono state le vittorie e i piazzamenti da podio ottenuti dagli atleti biancorossi. Sono saliti sul gradino più alto, nelle varie categorie, Davide Balleri, Alessio Mencino, Fabio Pignone, Daniela Taverna, Riccardo Garbero e Chiara Balleri, mentre nel «doppio» si sono messi in evidenza Paolo Antoine Dietrich [redacted] Andrea Agostinelli. Nel «quattro di coppia» vittoria di Fabio Pignone, Giorgio Mangini, Alessandro Podestà e Andrea Agostinelli.

Ricca anche la serie di secondi posti, ottenuta nel singolo da Giorgio Mangini, Gianandrea Bianco, Marcella Taverna, Federico Lapel, Giancarlo Mangini e Michela Fiorentino; nel doppio da Antonino Fiorentino e Gianandrea Bianco, [redacted] dal «quattro di coppia» con Danilo Vigo, Vitalino Rondinini, Antonino Fiorentino ed Enrico Pina. Una medaglia di bronzo nel singolo è andata a Dario Taverna, Danilo Vigo [redacted] Vitaliano Rondinini. (r. p.)

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento [redacted] metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare [redacted] consumi? No problem. Dopo il controllo [redacted] la messa [redacted] punto, l'impianto renderà di più e sarà in piena efficienza per la prossima stagione di riscaldamento. Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato. Se non ne conosci, telefona [redacted] noi dell'Italgas, ti daremo tutte le informazioni necessarie. Ci trovi nell'elenco telefonico [redacted] voce Società Italiana per [redacted] Gas.

italgas
Area Nord Occidentale

REGIONE LIGURIA

É STATO PROROGATO
DAL 30.09.1993 AL 18.10.1993

Il termine per la presentazione delle domande [redacted] contributo in conto capitale per interventi previsti dai programmi di riconversione delle aree di declino industriale finanziati dalla Cee:

PROGRAMMA OPERATIVO
[redacted] - "OBIETTIVO 2"
[redacted] PROGRAMMA OPERATIVO "RENAVAL"

Le domande, possono essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova, o fatte pervenire allo stesso, comunque entro le ore [redacted] del 18 ottobre 1993.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Industria della Regione. Telefono: 010/5485438 - 5485439 - 5485469.

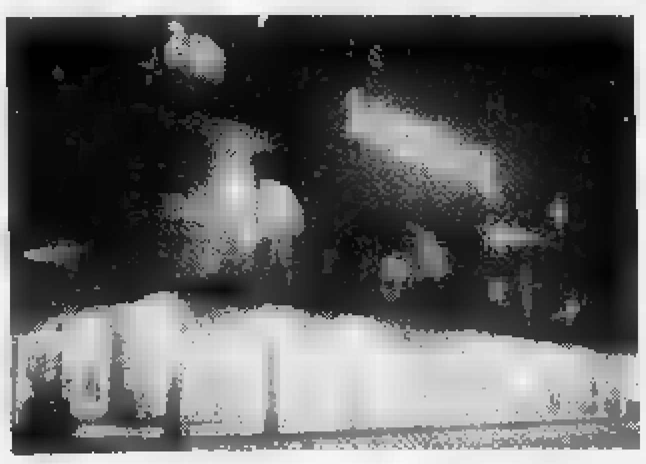
al centro ALNO [redacted] Sanremo
[redacted]
continua la prom[redacted]
sul prezzo di listino, affrettatevi!
[redacted]

[redacted]
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

ECONOMICI

BORDIGHERA o Sanremo da privato acquisterei appartamento [redacted] mq circa buona posizione. Scrivere Publikompass 53-E - 20123 [redacted]

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '93 - '94

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI ED ECOLOGICI:
LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...

[redacted] Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE [redacted] - Tel. 0171 - 384.040

Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.

Hyundai è [illegible] gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni [illegible] garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Pony, ad esempio.
Giovane due volumi a 3 o 5 porte, elegante tre volumi [illegible] 4 porte.
Con motore 1300 [illegible] motore 1500 MPI.
Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

PONY GLS. DI SERIE:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Stereo [illegible] 4 altoparlanti
- Apertura elettrica dall'interno vano bagagli
- Apertura sportello carburante dall'interno
- Specchietti laterali regolabili dall'interno
- Sedile di guida con supporto lombare
- Schienali posteriori abbattibili in modo frazionato

HYUNDAI
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO - PONY 1.3 3P LS LIRE 14.600.000 - 3P GS LIRE 16.100.000 - 5P GLS LIRE 17.600.000 - 4P GLS LIRE 18.200.000 - 1.5 4P GLS LIRE 19.150.000 - 4P GLSA LIRE 20.800.000

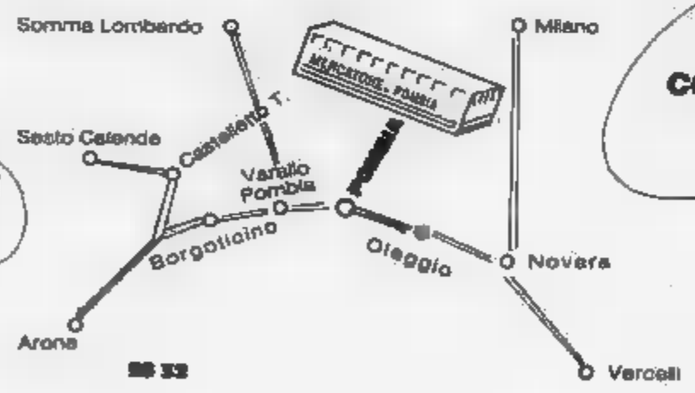
VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 / 844992

PAPA NICOLINI
Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)
Tel. 0324 / 35225.465

MP MERCATONE DI POMBIA s.r.l.

ORARI: Lunedì mattina chiuso
Lunedì pomeriggio ore 15 - 19
Da martedì a venerdì ore [illegible] - 12/15 - 19
Sabato ore [illegible] - 12,30/15 - 19,30



TV COLORE 14 POLLICI PHILIPS		L.	319.000
[illegible] PHILIPS [illegible]		L.	429.000
VIDEOCASSETTE [illegible] 120		L.	2.900
[illegible] XTC100 W35x4		L.	229.000
[illegible] LAMA 30 [illegible]		L.	121.000
FRIGGITRICE	[illegible]	L.	69.900
[illegible] TRASFORMABILE		L.	169.000
[illegible] MATITE CON GOMMA		L.	1.500
ZAINO GRAF [illegible] CON SORPRESA MATTEL		L.	26.000
CUCITRICE [illegible] TASCABILE		L.	1.500

TUTTO PER LA SCUOLA
mivar - philips - hitachi - sony - pioneer - moulinex - rowenta - gaggia
pagamenti rateali senza cambiali - tutta la merce è corredata di garanzia

POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321 957.274

La merce è disponibile fino ad esaurimento scorte

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 2 Ottobre 1993 — 33
Redazione: c. della Vittoria , tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Verbania, interrogati in procura l'ex sindaco di Novara Malerba, Brustia e Fadda

I tre indagati restano in carcere

Gli inquirenti vogliono chiarire l'incontro avvenuto a febbraio con Forti e Masciadri in cui si sarebbe parlato di tangenti per la discarica di Garbagna. Oggi si deciderà sulla libertà di Giroldi e Cattaneo

L'ex sindaco di Novara Antonio Malorba è stato interrogato ieri a Verbania

VERBANIA. Stanco, provato, anche se all'aspetto tranquillo, giubbotto blu. Così è arrivato ieri alla procura verbanese scortato dai carabinieri, Antonio Malerba, sindaco di Novara, arrestato giovedì in seguito ad un'ordine di custodia emesso nell'ambito di una nuova inchiesta collegata al filone dei rifiuti. Con lui, nella stessa giornata, erano stati arrestati l'ex segretario della dc novarese, Giacomo Fadda e il presidente della Gepi, Adelmo Brustia, già presidente della Provincia.

Per loro l'accusa è di concussione per una presunta richiesta di tangente alla Sirtis in relazione alla realizzazione, mai avvenuta, di una discarica in località Garbagna, vicino Novara. Secondo i magistrati i tre arrestati dovranno chiarire i contenuti di un incontro, avvenuto a febbraio, con Giampiero Forti, l'ex presidente della Sirtis, divenuto poi membro della società «Ambiente» interessi nella costruzione della discarica. A Garbagna avrebbero dovuto essere stoccati gli scarti di lavorazione dell'impianto di smaltimento costruito nei pressi di Trecate e mai entrato in funzione.

All'incontro avrebbe preso parte anche l'allora senatore socialista Cornelio Masciadri il quale avrebbe già ammesso la sua posizione davanti al giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi. Masciadri è agli arresti domiciliari nella abitazione di Vignone.

Agli arresti domiciliari si trova anche Fadda, per il filone rifiuti d'oro, mentre Adelmo Brustia, scarcerato dopo la sentenza del tribunale della Libertà, nell'ambito dell'inchiesta «Ghemme», aveva ripreso il suo posto ai vertici della Gepi a Roma. Qui è stato riarrestato dai carabinieri di Novara.

Alle 9 di ieri è arrivato Malerba, ed è stato immediatamente interrogato dal Gip, alla presenza del suo difensore, avvocato Gianni Correnti. Intorno alle 11,30 è sceso dal cellulare, proveniente dalle carceri di Vercelli, Giacomo Fadda, ammanettato, fra due carabinieri. Anche per lui immediato l'interrogatorio.

Nel primo pomeriggio, alle 14,30 circa, è giunto a Verbania Adelmo Brustia, abito scuro, camicia a righe, aspetto pacato; barba argentea ben curata, Brustia, è apparso sicuro di sé.

Per l'ex presidente della Provincia e per l'ex sindaco di Novara niente manette. Tutti e tre gli arrestati eccellenti trovati, per un certo lasso di tempo, a disposizione dei magistrati. A questo punto non si escluderebbe un confronto a tre. Ipotesi non confermata.

Oggi alle 10 intanto si riunisce il tribunale della Libertà per esaminare le richieste di scarcerazione per Cattaneo e Giroldi, entrambi agli arresti domiciliari. La Cernetti, interrogata martedì dal Gip, alla presenza del difensore torinese avvocato Vittorio Chiusano, è stato posta ai domiciliari subito dopo la notifica dell'arresto, a sue condizioni di salute.

Giovedì sono stati ascoltati il procuratore, come persone informate, il sindaco ed il vicedi Oleggio Castello, Giampiero Padovan, democristiano, e Maurizio Bertinotti, socialista. Non si conosce per quale inchiesta. [a. r.]

Quei ferri

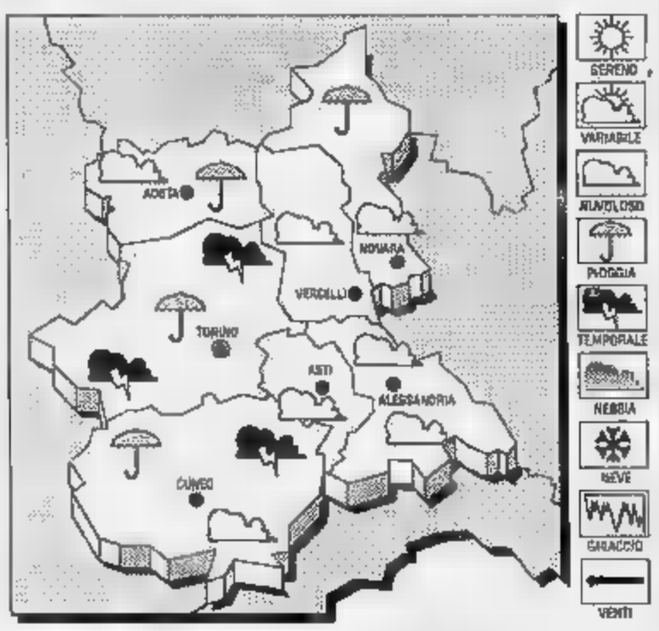
PRIMA Forti, adesso Fadda. Sono stati tradotti, a Verbania, per essere interrogati, coi ferri ai polsi. I coimputati niente.

Ma è questo il problema. Ci si chiede: ma è proprio necessario umiliare così chi si trova già in stato di subalternità?

E c'è una legge precisa promulgata solamente l'anno scorso dall'allora ministro Martelli? O vale solo per politici d'alto calibro? La disparità di trattamento poi, si spiega con la diversa provenienza dei detenuti. Gli indagati, perché di tali si tratta, per adesso, che vengono da Novara accompagnati. Quelli Vercelli... incatenati. [r. a.]

L'ex segretario dc Giacomo Fadda ieri a palazzo di giustizia con i «ferri»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con piogge, e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, con rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
max: 19; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 21; min: 10; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,5; Asti 14; Alessandria 15; Aosta 13; Cuneo 15; Vercelli 17

L'amministratore era accusato di tentata concussione, la pena interamente condonata

Due anni all'ex vicesindaco di Stresa

Pastore in tribunale a Verbania per la vicenda dei terreni per la realizzazione del Golf des Iles Borromées Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a 4 anni di reclusione. Denunce per falsa testimonianza

VERBANIA. Si è concluso ieri alle 14,30 il processo a carico di Albino Pastore, ex vice sindaco di Stresa. Doveva rispondere all'accusa di tentata concussione nei confronti della società Golf des Iles Borromées.

Dopo la prima udienza di martedì scorso, in cui sono stati ascoltati i testi, il procedimento è stato aggiornato. Il pubblico ministero, Salvatore Dovero, aveva chiesto per Pastore quattro anni di reclusione ma il collegio composto dai giudici Pomponio, Laub e Montefusco; è stato di diverso avviso.

Il tribunale ha condannato l'imputato a due anni di reclusione più altrettanti di interdizione dai pubblici uffici. La pena è stata interamente condonata trattandosi di reati precedenti all'1986 e quindi antecedenti all'ultimo decreto di amnistia.

Albino Pastore è stato difeso dagli avvocati Correnti di Novara e Oldrini di Verbania. L'architetto Franco Prini, parte civile nel processo, era difeso dall'avvocato Marco Umbertini di Stresa.

L'ex vicesindaco Albino Pastore in Tribunale. La vicenda risale all'85 quando il Comune di Stresa e la società del Golf stabilirono una permuta di terreni

La vicenda al centro del dibattimento risale al 1985 quando il comune di Stresa e la società Golf avevano stabilito una permuta di terreni.

Nello stesso piano regolatore del comune era prevista la realizzazione degli impianti e le piste da golf. Ma nessuna delibera in consiglio comunale era mai stata approvata. In quel periodo sindaco della città il fratello Cornelio Masciadri e Albino Pastore assessore ai lavori pubblici. Un successivo rimpasto di giunta Pastore passava all'opposizione ma conserva ugualmente autorità e peso politico negli ambienti amministrativi. E' stato ribadito dai testi, quasi tutti ex amministratori.

I terreni di proprietà comunale vennero sottoposti a diverse perizie. Nella prima è stimò il prezzo di 1.550 lire il metro quadro, nella seconda il prezzo salì a 2.200 fino ad arrivare poi a più di 4.000 lire il metro.

Gli unici testi ammessi dal tribunale a favore della difesa sono stati la moglie e lo zio di Albino Pastore. Secondo il pubblico ministero la loro deposizione, in relazione ad una visita che Prini avrebbe fatto a casa di Pastore, è da considerarsi reticente. Il p.m. ieri ha denunciato la falsa testimonianza al tribunale e ha formulato l'ipotesi di trasmissione degli atti alla procura per denunciare i testi. [a. r.]

FIESTA «Cayman Blue»
1.1/1.3 CFI o 1.8 diesel. Versioni 3 e 5 porte
• Colore esclusivo • Interni in velluto Rubik
• Chiusura centralizzata
• Alzacristalli elettrici
• Apertura bagagliaio dall'interno
• Nuova console centrale
• Paraurti in tinta
• Barra antirollio anteriore
• Sterzo a rapporto variabile
• Contagiri • Sistema FIS

NUOVA COMMAR
Ford QUALITA' IN AZIONE
- Viale Baracca 6 (0322) 46.907 - DORMELLETTO - Corso Cavour 86 (0322) 497.687

UNA BELLA CASA SI RICONOSCE DALLE SUE PORTE!

PORTE D'ARREDAMENTO
testori
COMPENSATI - PANIFORTI - PORTE
PORTE BLINDATE - RIVESTIMENTI
GOZZANO - VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 17 - TEL. (0322) 94.282 - FAX 94.281

Alla scuola elementare Don Milani anche gli alunni asciugano i pavimenti

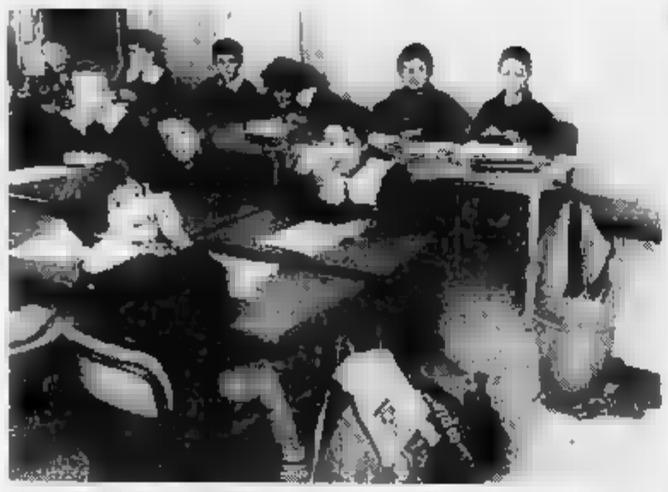
In classe con secchi e strofinacci

Nell'aula di una quarta ci sono buchi e umidità dal soffitto. Insegnanti e bambini hanno chiesto da tempo l'intervento del Comune. Lunedì l'assessore Giuliani andrà a verificare la situazione

NOVARA. Hanno imparato a tenere sotto controllo l'acqua nei secchi, a usare gli strofinacci per asciugare il pavimento: nella quarta A della scuola elementare «Don Lorenzo Milani» di via Premuda la didattica è anche questo. Ma quello che poteva apparire all'inizio un gioco ha smesso di divertirli. Non sono più contenti di stare nell'aula dei tre buchi.

Questa è storia di lentezze burocratiche iniziata lo scorso anno. E mai terminata. Così i bambini della quarta A tempo pieno decidono di scrivere a tutti, giornali, Provveditore, direttrice didattica, assessore alla pubblica istruzione, per segnalare il loro . Nell'ottobre '92 le insegnanti Vittoria Gorla e Teresa Damarchi si accorgono che il soffitto è pieno di macchie e trasuda umidità. L'acqua gocciola sui banchi.

«Abbiamo chiesto l'intervento - racconta Vittoria Gorla - e sono arrivati gli operai del Comune. Hanno forato il soffitto, spiegando che la procedura per asciugare meglio il muro e poterlo riparare». Durante l'anno scolastico però nessuno ha eseguito il lavoro. A settembre è ricominciata la convivenza con il soffitto bucato. La situazione si è inasprita con le piogge dei giorni scorsi. E tra i banchi, due anni disposti in modo da evitare le infiltrazioni, sono tornati secchi e stracci.



L'ex sindaco di Novara Malerba è stato interrogato ieri a Verbania (FOTO DE SORO)

«La direzione del primo circolo - dice Gorla - e i genitori hanno fatto tutto il possibile per far intervenire gli addetti». Ieri qualcosa si è mosso. La letterina che i ragazzi avevano preparato le insegnanti, è stata mandata anche all'assessorato alla Pubblica Istruzione. Il problema è stato segnalato all'ufficio tecnico, che ha disposto gli interventi d'urgenza. L'assessore Teresite Giuliani che andrà nella quarta A, lunedì prossimo. Ma il caso «Don Milani» non si ferma ai buchi nel soffitto. Le carenze sono molte.

Il seminterrato è stato dichiarato inagibile nel '91 perché il soffitto era troppo basso e mancava l'aerazione. Costo previsto, 40 milioni. E anche le aule sono rimaste inagibili. Parte dell'attività didattica si svolge nei corridoi. Le ore di compresenza nelle classi diventano un peregrinare tra banchi di fortuna. Sulla parete è stato improvvisato ieri il «laboratorio di pittura». Sperando che le infiltrazioni non rovinino i capolavori. **[c. m.]**

Economia ancora senza aule

Ora rischia di saltare la prova per valutare le matricole

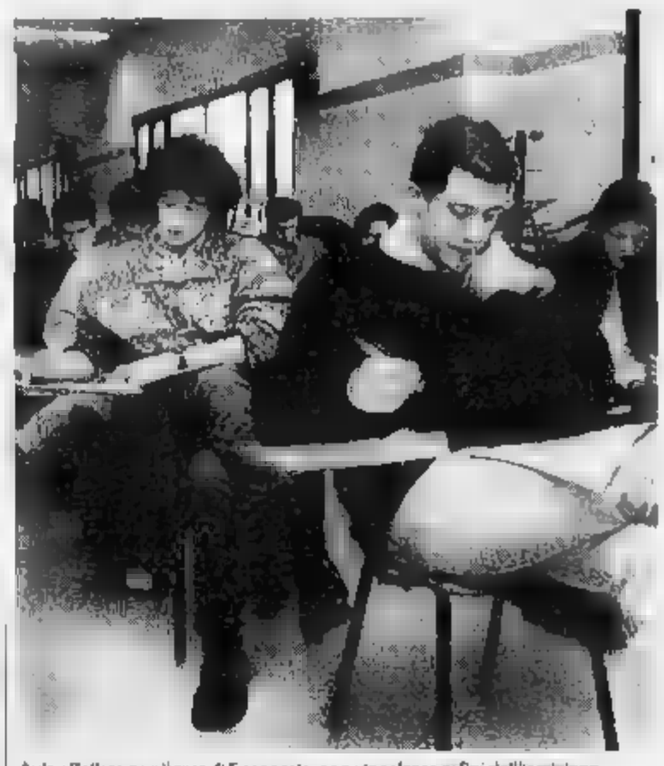
NOVARA. Trecentosettanta studenti alle prese il test d'ingresso a Economia e Commercio. La prova di ieri, valida per valutare il livello di preparazione delle matricole, è stata però anche l'ennesimo campanello d'allarme per i giovani che frequentano la facoltà in via Costantino Porta. Per permettere lo svolgimento della prova gli studenti sono stati divisi in due blocchi: 250 hanno iniziato la prova alle 9,30, suddivisi in due aule da 100 e 150 posti. Gli altri 120 sono stati ammessi al test soltanto alle 11,30.

Sedie e banchi sono stati recuperati lasciando parzialmente sguarnite le altre aule. «E' la storia della coperta troppo corta - commentano alcuni studenti che si aggirano nei corridoi - e noi siamo costretti a studiare facendo salti mortali. Guardate siamo sistemati».

Proteste e preoccupazioni sono condivise dai docenti. Roberto Corradetti insegna Statistica industriale: «Le aule non ci sono. I corsi per il primo e secondo anno sono già slittati a novembre. Oggi abbiamo rischiato di non potere fare il test e le condizioni in cui viene svolto non sono ideali: i banchi, ad esempio, sono troppo vicini. Novara non può permettersi un disinteresse di questo genere. La formazione è importantissima. Vuol dire avere persone qualificate, la possibilità di acquisire settori tecnologicamente avanzati. L'impressione è che per eccessivi personalismi si perda tempo».

Gli esiti del test (non si tratta di una selezione vera e propria) verranno consegnati in busta chiusa il 13 ottobre. Gli studenti troveranno alcuni consigli per affrontare nel modo migliore gli ostacoli dell'Università. Ovviamente quelli inerenti allo studio. Risolvere gli altri problemi non spetta a loro.

Carlo Bologna



Aule affollate per il test di Economia, non vincolante ai fini dell'iscrizione

SCIOPERO

A casa contro i tagli

Allo sciopero indetto dal coordinamento studentesco contro i tagli del governo nelle scuole ha aderito ieri il 60 per cento degli studenti delle superiori del capoluogo. Le maggiori adesioni si sono riscontrate ai licei classico e scientifico, al Bermani, al Mossotti ed al Bellini. Tutti in classe invece alle Magistrali, al Ravizza ed all'artistico, mentre negli altri istituti ha scioperato circa la metà degli alunni. Lo sciopero segue quello che si è svolto sabato, anche se ieri le adesioni fra gli studenti sono state superiori. In quasi tutti gli istituti i presidi hanno considerato la protesta ingiustificata ed hanno richiesto anche agli studenti maggiorenni la giustificazione firmata dai genitori. Oggi lo sciopero potrebbe ripetersi, sempre per protesta contro il giro di vite finanziario imposto agli istituti. Per sabato 9 ottobre è in calendario uno sciopero regionale dei docenti, indetto dal sindacato confederale. **[m. g.]**

IN BREVE

NOVARA

Dibattito sul tribunale con il ministro della Giustizia

Oggi alle 17 in Municipio il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso incontra sindaco, prefetto, presidente del Tribunale e magistrati per affrontare la questione della sede del Palazzo di Giustizia di Novara. Spendere 25 miliardi per una ristrutturazione o costruire un nuovo edificio? Sarà sostenuta la seconda ipotesi.

GALLIATE

Investita da un'auto, grave giovane novarese

Travolta da un'auto in viale Cavour, è grave al «Maggiore». Antonella Montesano, 26 anni, residente a Novara in via Calvari 3, è stata investita dall'auto di Renato Fornaroli, 49 anni, di Romentino. Trasportata con una staffetta di Croce Rossa e Elisoccorso al Maggiore, la Montesano è stata ricoverata in rianimazione.

NOVARA

Domani il terzo anniversario della tragedia di Ovado

Ricorre domani il anniversario della tragedia di Ovado. Una messa in suffragio degli anziani deceduti verrà celebrata lunedì nella basilica di San Gaudenzio alle 15,30.

VIGEVANO

Muratori arrestati mentre smontavano auto rubate

Sorpresi mentre smontavano auto rubate, sono stati arrestati. Si tratta dei muratori: Dino Pedano, 23 anni, Giovanni Migheli, 22, del piastrellista Vincenzo Guercio, 33 e del carpentiere Pietro Sala, 26, di Vigevano. Il quartetto è stato notato da un carabiniere in borghese sulla statale 494 alla periferia di Abbiategrasso.

VIGEVANO

Condannato a sei anni per 50 grammi di eroina

Sei anni di reclusione da scontare agli arresti domiciliari. Claudio Annibale, 33 anni di Vigevano, a maggio era stato sorpreso dai carabinieri con 50 grammi di cocaina nell'auto. Il giudice ha vietato ad Annibale contatti con l'esterno anche attraverso il telefono.

Gustosi aneddoti sui grandi direttori e l'annuncio: «Tornerà il concorso dedicato al maestro novarese»

Toscanini e Cantelli, abbraccio dopo 40 anni

Incontro a Novara tra il nipote di Arturo e il figlio di Guido

NOVARA. Toscanini-Cantelli. Il maestro e il suo discepolo prediletto, diventato grande e morto troppo presto nel tragico incidente aereo del 1954. Una stima reciproca e un'amicizia indissolubile, maturata in pochi anni sul podio e nelle frequentazioni.

Toscanini-Cantelli quasi quarant'anni dopo. Accade di nuovo a Novara, e questa volta, in una sera di pioggia, si conoscono e si abbracciano il nipote del maestro, Walfredo, e il figlio di Guido, Leonardo.

Occasione per l'incontro una serata del Rotary club Novara, presieduto da Silvano Bertini, che è riuscito a scovare Walfredo a New York e Leonardo in Italia. Nell'interclub del Piemonte Nord-orientale tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara, il nipote era accompagnato dalla moglie Elaine Troostwyk che ha eseguito alcuni brani scelti al pianoforte, con il baritono Steven Combs.

Una bella serata musicale ma anche l'opportunità di ascoltare dalla voce dell'erede di Toscanini gesta e aneddoti riguardanti il nonno. Così come il figlio di Cantelli ha raccontato episodi curiosi e inediti di suo padre (morto quando aveva 8 mesi).

Da sinistra Walfredo Toscanini e Leonardo Cantelli, riuniti l'altra a Novara

Il «feeling» (così si direbbe oggi) tra il grande direttore d'orchestra e il giovane novarese allora promessa del podio, cominciò una sera a Milano, dove Guido viveva con la moglie. Il maestro, che aveva sentito parlare bene del novarese, aveva deciso di far visita al giovane. «Allora i miei genitori avevano qualche difficoltà economica e l'annuncio dell'arrivo di Toscanini mise in agitazione mia madre. Non avevano neppure mobili sufficienti e con la complicità di un portiere svaligiarono persino un appartamento chiuso per sottrarre qualche poltrona. Poi s'informarono sui gusti del maestro e seppero che prediligeva il frappè di caffè. Mia madre corse a comprare la macchinetta, impazzì per preparare il drink, ma alla fine fu tutto inutile. Toscanini entrò subito in sintonia con papà, parlarono di musica al punto che non s'accorse neppure della presenza di mia madre e dimenticò di bere».

Aneddoti, per dimostrare che il grande direttore d'orchestra e l'astro nascente da quella sera in poi sarebbero stati per sempre legati. Racconta il nipote: «Conobbi Guido a New York nel '48; io avevo 20 anni, lui 29. Il rivedeva in Cantelli se stesso giovane. Gli affidò la direzione delle più importanti orchestre, anche le Filarmoniche, i cui musicisti trattavano sempre male i giovani direttori. E anche quella volta non mancarono di fare qualche dispetto a Cantelli; quando il nonno lo seppe andò tutte le furie».

Negli ultimi anni Arturo Toscanini viveva in attesa che la più grande promessa della musica italiana venisse a trovarlo. Anche in quel Natale del '54, ma Guido Canteli era già scomparso in un nell'incidente aereo di Orly. I famigliari tennero nascosta la notizia a nonno Toscanini, nel timore che potesse nuocere alla sua salute già compromessa. Il maestro morì per un embolo nel gennaio dell'anno dopo, sapere che due prima anche il suo erede era deceduto.

«Adesso - ha detto l'altra sera Walfredo - abbiamo riallacciato i rapporti fra due famiglie». Ma soprattutto è stata fatta una promessa: fra un anno, al massimo due, sarà riproposto il prestigioso concorso Cantelli, che ha lanciato giovani talenti ed è stato interrotto. Lo ha annunciato ufficialmente lo stesso figlio di Cantelli: «Con Fontana della Scala e Riccardo Muti stiamo cercando di riprendere l'iniziativa. Il premio tornerà con la partecipazione della città di Novara».

Gianfranco Quaglia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cartelli e ci sono

Su «La Stampa» settembre un lettore lamenta che nessuno abbia mai pensato di installare anche a Novara i cartelli indicatori dei principali monumenti cittadini.

La presente per una doverosa rettifica: lo scrivente, l'importante collaborazione di professionisti allora neolaureati, progettò, ormai undici anni fa, sistema integrato di qualificazione cittadino comprendente tra l'altro un programma d'intervento «segnalatori turistici» nelle sue specifiche tipologie, costruttivo, insediate et celera.

Al sistema venne conferito premio arredo urbano 1983 per la città di Novara anche a seguito delle valutazioni professionali ovviamente elogiative dei compianti colleghi Tocco e P. Tarantola, controfirmate dal concittadino Gregotti.

Nel breve volgersi del decennio l'amministrazione comunale, a guida per così dire socialista, non ebbe il tempo, la statura forse, di avviare l'esecuzione di parte alcuna d'arredo urbano, in tutt'altre faccende senz'altro affaccendata.

I collaboratori di allora sono oggi le note critiche di Roberto, il riqualificare architettura di Walter, i corsi superiori di Giampiero, lo scrivente stesso sa compone qualcosuccio nel proprio paese; il lettore dell'8 settembre non tema più di tanto: qualche idea per la città che si ama c'era, qualche idea per riqualificarlo ancora c'è e ci sarà, con buona pace dei socialisti maggiormente in carriera, dei traffici urbani, anche perché in Italia il giorno dopo settembre cade a fine aprile.

Pierre Marcalli.
Novara.

Boschi più puliti contro le alluvioni

Piove ed è ogni volta un'alluvione. Perché anziché affrontare ogni volta l'emergenza non si tengono i boschi sempre puliti? Si eviterebbero tanti guai e la natura ne avrebbe giovamento.

Lettera firmata, Mocugnaga

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 845.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: - - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418,617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 987.456
Luca: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: : **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domo-**: (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 316.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno le farmacie: *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel 62.03 67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; intervallo dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica e di turno addizionale di L. 2000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 con orario notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbl. di ric. med. urg. e delle addizionale di L. 3000). Le farmacie di turno di altri comuni, svolgono anche reperibilità notturni, dietro presentazione di ricetta medicho urgente.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cascia 1, 95 345.
Arona: *Angoli*, Cavour 120, tel. 0322/24.25.56.
Borgomanero: *Rusa*, c.so Garibaldi 32, tel. 0322/81 541.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° Maggio 5, tel. 0322/98.212.
Stresa: *Polissoni*, via Cavour 18, tel. 0323/93 38 33.
Verbania (Intra): *Prati*, via 25 Aprile 30, tel 0323/40 31.75
Cannobio: *Cattalocci*, via Domenico Ubaldi 18, tel 0323/70 176.
Cannero Riviera: *Moro*, Marconi 15, tel 0323/78 80.
Villadossola: *Franzosi*, via , tel. 0324/53 739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli , 0324/72 494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.
Calasca Castiglione: *Peserini*, lg. Molini 40, tel. 0324/81.280.
Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. 0163/83 52 46.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Francesca Aquilano; Vincen- Martone; Ilaria Girotto; Luca Sardu; Sofia Iaquinangelo; Sara Rhailoui, Anna Ferraris; Debora Rossi; Elisa Bertoldo, Simone Crepaldi; Samantha Concas; Stefano Panarese; Roberto Giordano

MORTI. Cesare Bontempelli (1912); Giampaolo Maccarino (1951); Ida Gina Guascone (1912); Cesare Giubertoni (1935); Antonietta Merlo (1907).

GALLIATE

NATI. Marco Porta; Luca Gallini; Andrea Colombi

MORTI. Carla Ballardini (1922); Giuseppa Ugazio (1913); Mario Martelli (1910); Antonia Manno (1934).

MATRI Marco Castano Rosalba Toffanin; Franco Frangiola con Gabriella Carpanmese; Lino Invernizzi Cinzia Torresan; Ro- Griffanti con Rita Oddo.

È cortesemente invitata all'altare dei

Bruna Asselle in Rossi

La piangono il marito **Mario**, i figli **Mary** e **Lorenzo**, la nuora **Mary-Lynn** e la nipote **Elisabetta**. I funerali avranno luogo lunedì 4 corr., alle ore 14 nella chiesa parrocchiale Regina della Pace in V.grande. Seguirà la tumulazione a Mamo. Non fiori ma pellegrino
— **Vignale Novara**, 1 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Incontro con l'autrice da Libraml

Maria Adele Goravaglio è ospite oggi alle 17,30 della libreria «Librami» corso Garibaldi per la presentazione del suo volume «Come sopravvivere all'esame maturità». Le tematiche del volume saranno illustrate da Jole Lavatelli.

SAGRA

A Parona tra offelle e show

Per Parona è tempo della sagra più dolce, quella dell'offella. S'inizia stasera, l'apertura delle vetrine di artigianato e ricamo, e l'esibizione, dalle 21, di un gruppo di giovani in piazza. Le manifestazioni proseguiranno fino a lunedì.

CONVEGNI

A Tornaco si parla di riso e vino

Giampiero Morreale, studioso di storia economica e sociale, autore di pubblicazioni sullo sviluppo economico del Novarese in età moderna, è il relatore del convegno che si tiene oggi alle 9,30 alla chiesa di San Carlo a Tornaco. Parlerà di «Il riso e il vino e la loro rilevante importanza alimentare». Saranno inoltre presentati i concorsi promossi dall'associazione «Idea Vitae» per studenti universitari e laureati in architettura. I lavori saranno presieduti da Giancarlo Andenna.

PROFESSIONI

Corso tecnico di editoria Olp

All'Enaip di via Negri 2 a Novara sono aperte le iscrizioni al corso di tecnico di editoria per la stampa (Desk Top Publishing). Gratuito, dura 500 ore ed è finanziato dalla Regione. Sono disponibili 14 posti per diplomati di scuola media superiore. Per informazioni tel. 625075.

MOSTRE

Acqueforti di Portaluppi alla

Si inaugura domani alla Badia di Dulzago, nel territorio del comune di Bellinzago, una mostra di acqueforti di Francesco Portaluppi. Verrà aperta, alle 15,30, da una conferenza di Enrico Valeriani, docente di storia dell'architettura all'università di Pavia. La rassegna visitabile fino al 10 ottobre.

Da San Maurizio d'Opaglio alla Val d'Ossola protestano i volontari della pubblica assistenza

«Andremo in piazza con le ambulanze»

Il nuovo codice della strada prevede un patentino supplementare conseguito dopo un esame. Ma il ministero ha rimandato l'attuazione del provvedimento a luglio. Gli interventi di soccorso resteranno comunque garantiti

Le ambulanze della Pubblica Assistenza garantiscono i trasporti d'urgenza ma anche i collegamenti con l'elisoccorso

NOVARA. «Non fermeremo le nostre ambulanze. Se sarà necessario, le porteremo in piazza. Faremo vedere quanti siamo. Ci devono dire una volta per tutte che cosa succederà agli autisti dei Volontari del soccorso, della Croce Verde, della Pubblica Assistenza. Il nuovo codice della strada può prevedere tutte le variazioni che si credono opportune. Noi le rispetteremo, anche se non siamo d'accordo. Patentini, esami, corsi: va bene. Decidano. Ma con rinvii e caos». Ma l'ennesimo rinvio non si è fatto attendere: il Ministero ha rimandato a luglio il «nodo» delle patenti, lasciando invece via libera ad altri provvedimenti come l'assicurazione obbligatoria per i motorini.

Alzano il muro come non erano soliti fare, i volontari del corso di quelle associazioni (tranne la Croce Rossa) che dovrebbero sottoporsi, se autisti, a corsi ed esami di guida, secondo alcune nuove disposizioni.

I responsabili delle organizzazioni denunciano la grande confusione che si è creata a livello burocratico (no garantiscono i servizi: «Come facciamo a non uscire con le ambulanze? - chiede Franco Neve, vice presidente della Pubblica Assistenza Cusio Sud Ovest -. Per ora sappiamo soltanto che, oltre alla patente normale, gli autisti dovrebbero conseguire un documento apposito: il certificato di abilitazione professionale. E sembrava che fino al 1 luglio '94 sarebbe stato possibile regolarizzare la posizione degli autisti». Ora il termine è slittato al 1° ottobre '94.

Prosegue Neve: «C'è poi il dramma di quanti sono diventati autisti prima del 31 dicembre '92. L'accordo era che chi fosse conducente già nel '92 e da almeno un anno, avrebbe ottenuto d'ufficio il [illegible]. Bella confusione all'italiana, in un settore delicatissimo».

Neve fa una proposta: «Io non cambierei nulla per gli autisti veterani. Penserei ad una specie di sanatoria. I giovani invece dovrebbero adeguarsi, seguire i corsi e sostenere gli esami richiesti dalla legge. Non ho nulla in contrario sul patentino aggiuntivo: ma che sia un iter preciso, e che non veda a gravare costi sul bilancio nè dei singoli volontari nè delle associazioni». La Pubblica Assistenza Cusio Sud Ovest conta 90 volontari, del quali circa 40 autisti, quattro ambulanze più un pullmino: «Un piccolo esercito che ora aspetta di conoscere che cosa si dovrà fare. Intanto noi eseguiamo comunque servizi, emergenze e trasporti ospedalieri. Abbiamo accordi con case di cura, ci sono programmi da rispettare».

Giancarlo Grastocci è presidente della Croce Verde di Gravellona Toce. Ottanto i volontari del gruppo, quattro ambulanze più un'auto medica: «Mi risulta che chi è entrato a far parte di un'organizzazione come la nostra dopo il '92 debba sottoporsi ad un esame per ottenere il cap sanitario, il patentino supplementare. Non sono contrario a priori, anche se devo dire che tutti seguiamo le lezioni di scuola guida e conosciamo il codice della strada».

Il nuovo codice, appunto, non andrebbe a toccare le normative che riguardano la Croce Rossa e le altre organizzazioni: «Però siamo tutti volontari. E nessuno si è improvvisato tale - dice Grastocci -. Adesso mi auguro che al ministero si mettano d'accordo, e presto. Così, nel caos e nei contrordini, viene colpita una parte consistente del volontariato. Ci mettono in ginocchio».

Grastocci si scalda: «Io non sono mai stato favorevole alle misure drastiche. Ma se sarà necessario andrò in piazza a protestare, con gli altri volontari e le nostre ambulanze».

La Croce Verde di Gravellona fa parte del «Vco Urgente» che comprende i volontari del soccorso di Omegna, la Croce Verde di Verbania e di Cannobio, la pronto assistenza di San Maurizio d'Opaglio, i volontari di Villadossola. Garantiscono i soccorsi in un territorio vasto e impervio: «L'esperienza - dicono i volontari - è la patente migliore per i nostri autisti».

Maria Paola Arbeia

Per protestare contro il degrado

Arona, cittadini puliscono le vie

ARONA. Una ramazza per tutti. L'iniziativa della neonata Pro loco, la quale intende protestare e manifestare in modo concreto e costruttivo contro il comune di Arona accusato di non fare abbastanza per la pulizia. L'operazione città pulita doveva già iniziare domenica scorsa ma, causa il maltempo, è slittata a domani.

Al termine dell'operazione città pulita sarà consegnata una petizione al sindaco Bazzica (foto)

Il raduno è stato fissato alle 9 davanti all'imbarcadero di corso Repubblica. Uomini e donne, giovani ed anziani riceveranno il cartellino di partecipazione e il materiale occorrente (guanti, sacchetti e paletta) e alle 9,30 sarà dato il via al «blitz» Arona pulita, con particolare riguardo a corso Repubblica, lungolago Marconi, corso Cavour e piazza del Popolo.

Una zona, l'altro, flagellata dal maltempo che ha portato a riva tronchi, sacchetti di plastica e sporcizie varie.

Uno schiaffo morale all'amministrazione? «Anche dicono gli organizzatori che si aspettano una nutrita schiera di «ecospazzini». Ma accanto al lato puramente ecologico c'è anche quello politico. La manifestazione infatti si concluderà con la consegna al sindaco Elisa Bazzica di una petizione con la quale si chiede «scrupolosa applicazione delle norme stabilite contro il degrado dell'ambiente dovuto all'inosservanza delle più elementari norme igieniche». Un impegno molto preciso.

Alla Pro loco hanno già stilato anche un ben preciso decalogo e pretendono che coloro i quali lo violeranno siano assoggettati a sanzioni amministrative oscillanti tra le 30 mila e le 120 mila lire.

I divieti sono quelli di «gettare e depositare rifiuti o materiali di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque le strade; scaricare, senza regolare concessione, nei fossi e nelle cunette materiale o incanalare in essi acque di qualunque natura; gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa».

Norme elementari, si direbbe, che ad Arona, però, vista la generale situazione, sembrano ancora di difficile applicazione. Con la manifestazione di domani si vuole dare un segnale forte e deciso.

Sandro Botteill

FESTE E AUGURI A NOVARA

I 105 anni di nonna Adele

Nonna Adele ha 105 anni e le Pernate l'hanno festeggiata in tanti. Nella foto, Adele Boieri con la nipote Michela Fitto, campionessa e oggi allenatrice di ginnastica della Pro Novara. Gli auguri sono arrivati anche dal sindaco Sergio Morusi e dal parroco Rinaldo Vanotti. Al De Pagave ha compiuto invece cento anni Domenica Rognoni.

Per evitare la chiusura della fabbrica 320 operai scrivono ai propri istituti di credito

«Cara banca, aiuti la Novara Filati»

Soltanto la Cariplo ha risposto all'appello sbloccando mezzo miliardo per il pagamento degli stipendi Oggi e lunedì i macchinari sono fermi per risparmiare materia prima. Martedì una manifestazione a Milano

NOVARA. Solo la Cariplo risponde all'appello per il salvataggio della Novara Filati ed i lavoratori scrivono una lettera alle banche i cui sono correntisti, sollecitandole ad un intervento finanziario di sostegno dell'azienda.

Mentre stamane e lunedì i macchinari della fabbrica di via Visconti si fermeranno per risparmiare materia prima e da martedì riprenderanno a girare a ritmo ridotto, i 320 lavoratori dell'azienda hanno assunto un'iniziativa particolare per sensibilizzare le banche locali, il cui credito è indispensabile per l'acquisto della materia prima e per evitare la chiusura.

Hanno inviato una lettera alla banca in cui ogni dipendente ha il conto corrente: «Anche della sua banca - scrivono i lavoratori - dipenderà il mio futuro, se avrò ancora un lavoro presso la mia azienda, se ci sarà ancora la mia azienda. Se la sua banca ha a cuore il buon nome del mio denaro, ancora prima deve avere a cuore il mio lavoro, senza il quale non potrei nemmeno essere un suo correntista».

«Alla Novara Filati c'è materia prima ancora per pochissimi giorni - osservano i sindacalisti Giorgio Venegoni e Carlo Colzani - l'appello alle banche è pressante ed il suo esito determinerà il salvataggio dell'azienda».

Un istituto di credito novarese ha comunque risposto positivamente. La filiale della Cariplo, che ha sbloccato il miliardo di effetti che servono per pagare lo stipendio dei dipendenti, che ieri hanno ricevuto regolarmente lo stipendio di settembre.

«Un gesto molto importante - osservano Colzani e Venegoni - di cui dobbiamo ringraziare in modo particolare il prefetto di Novara perchè ha seguito assiduamente il nostro problema».

I lavoratori novaresi si ritroveranno a Milano martedì per una manifestazione con tutti i 4700 dipendenti del gruppo Olcese proprietario di 27 aziende tra cui la «Filati»: partendo da piazza Cordusio gli operai si recheranno a dimostrare davanti a tutte le banche creditrici, che vantano 625 miliardi nei confronti della proprietà aziendale.

Il sette ottobre è in programma l'incontro fra Angelo Casò, commissario liquidatore della Trevitex, la finanziaria del gruppo Olcese, e le banche creditrici per decidere il futuro degli stabilimenti. Le ultime notizie non sono confortanti: il Cotonificio Olcese ha annunciato il risultato dell'esercizio semestrale '93: la perdita pretasse è di dodici miliardi e mezzo contro il rosso di un miliardo evidenziato al giugno '92.

Marcello Giordani

PENSIONATI

Da oggi una nuova sede

Verrà inaugurata stamattina alle dieci la nuova sede del sindacato pensionati, in via Monte San Gabriele 42. La presenza sindacale per rispondere alle esigenze degli ex lavoratori è stata organizzata sul territorio prendendo come punto di riferimentola suddivisione dei distretti socio-sanitari. Il sindacato aveva in precedenza aperto un'altra sede riservata ai pensionati in via San Rocco, in zona Vela. Il nuovo ufficio di Cgil Cisl e Uil sarà aperto il lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 11 e servirà i pensionati di Torrion Quartara, Cittadella, Bicocca, Olengo, Villaggio Dalmazia e Porta Mortara. «Gli uffici - precisa il sindacato - sono stati aperti per essere più vicini ai problemi degli anziani, sostenere le loro richieste e aiutarli nel disbrigo delle pratiche burocratiche». In città la popolazione anziana è in costante crescita e gli ultrasessantenni costituiscono ormai il 30 per cento dei residenti. [m. g.]

Domani ad Orta

Sfilata di moda per beneficenza a Villa Crespi

ORTA. Moda in passerella per beneficenza domani nel parco di villa Crespi. L'antica dimora dei marchesi Fracassi recentemente ristrutturata e trasformata in un lussuoso albergo di prossima apertura, ospita una sfilata a favore della scuola italiana di Senologia.

Fa tappa sul lago d'Orta la serie di défilé a fine benefico organizzate dalla società aronese Deca Models. Dopo l'avvio quest'estate a Santa Maria Maggiore e l'appuntamento di Arona, che ha raccolto oltre tremila persone, ora si punta sulla zona del Cusio. E' di scena domenica l'inverno con la presentazione di capi per la prossima stagione: il classico e il casual presentato da «Moda Uomo» di Gravellona e Cannobio, le pellicce di «Caviggiolis», gli abiti da sposa di «Novarese» e anche i gioielli e gli accessori preziosi di «Frascoia» di Arona. Presente, come sempre, Ettore Andenna. L'ingresso è ad offerta libera. Il ricavato andrà alla Scuola italiana di Senologia.

[b. c.]

Questa mattina a Vigevano la Ottey svela i segreti della sua carriera ai ragazzi delle scuole

A lezione di «sprint» con la bella Marlene

Per la campionessa del mondo ci sarà una pista nel castello

VIGEVANO. Questa mattina le porte del castello sforzesco di Vigevano si apriranno per una regina. La dimora che fu di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este accoglierà la protagonista indiscussa dello sprint mondiale: la giamaicana Marlene Ottey, 33 anni, fresca campionessa del mondo dei 200 metri, salirà in cattedra per tenere un'originale lezione di velocità ai ragazzi delle scuole elementari e medie di Vigevano.

Nel grande cortile del castello sarà allestita una vera pista in materiale sintetico con tanto di blocchi di partenza, sui quali l'atleta giamaicana svelerà agli studenti i «segreti» dello sprint e della sua splendida carriera: quattro Olimpiadi disputate ed un gran numero di allori conquistati il tutto il mondo, con il suggello della medaglia d'oro e il titolo iridato nei campionati a Stoccarda. L'appuntamento con la bella Marlene, che con il suo fascino ha da sempre incantato gli stadi e le platee televisive di tutti i Continenti, non mancherà di richiamare attorno al castello anche il pubblico dei non sportivi.

L'iniziativa è organizzata dalla Mars Atletica Vigevano, che non è nuova ad appuntamenti di questo genere: nell'84 un altro grande dell'atletica mondiale, l'ostacolista statunitense Edwin Moses, tenne un'analoga lezione nello stesso cortile del castello, mentre nell'87 fu la volta del canadese Ben Johnson, che invece si esibì in piazza Ducale.

La presenza di Marlene Ottey a Vigevano serve anche come «lancio» per i campionati italiani assoluti di staffette e specialità di atletica leggera, che si terranno oggi e domani proprio a Vigevano, sulla pista dello stadio Dante Merlo, con la presenza dei migliori atleti azzurri. [r. s.]

Marlene Ottey, giamaicana, ha conquistato il titolo iridato dei 200 a Stoccarda

Il matrimonio è in programma nella basilica di Castellammare di Stabia

Don Villa, il prete dei canottieri sposerà domani Carmine Abbagnale

ORTA GIULIO. Si sposa Carmine Abbagnale, uno dei fratelloni d'Italia che hanno reso grande il canottaggio italiano. E la notizia potrebbe non andare oltre l'interesse degli appassionati di questo sport se non fosse che a celebrare il matrimonio sarà don Angelo Villa, il prete dell'isola di San Giulio, considerato il padre spirituale dei canottieri del nostro Paese. Il matrimonio sarà celebrato domani, domenica, alle 11 nella Basilica di Castellammare di Stabia e don Angelo è già partito alla volta di Napoli.

All'ombra del Vesuvio il simpatico prete-canottiere è di casa grazie alla lunga amicizia che lo lega agli Abbagnale. Due anni fa proprio lui celebrò anche il matrimonio di Giuseppe che sposò Linda Esposito; c'è da giurare che sarà sempre don Villa a sposare anche Agostino, il terzo dei fratelli Abbagnale. «Sono felice per Carmine perchè so che sposando Loredana Filippi sposerà una brava ragazza» ed è quanto dice don Angelo in procinto di prendere il treno per la Campania. Ha fretta, come si conviene ad uno sportivo anche se prete. Ma trova comunque il tempo per parlare della sua lunga amicizia con i più grandi canottieri italiani di tutti i tempi. Li ha conosciuti sul lago di Bled, in Slovenia nel 1979 in occasione dei Campionati del mondo. «Si gareggiava su un lago piccolo, come l'Orta e con in mezzo un'isola (proprio come San Giulio n.d.r.) ed un santuario che era meta di continui pellegrinaggi. Li ho visti lì, nel santuario ...». Un'amicizia insomma nata sulla fede ancor prima che sullo sport. E che da allora è andata cementandosi indipendentemente dai risultati sportivi. «Quando sono impegnati in manifestazioni mi telefonano anche tre, quattro volte alla settimana - dice don Angelo - mi trattano come un amico fraterno ancor prima che come il prete dei canottieri».

Don Angelo Villa, sacerdote all'isola di San Giulio, è considerato il prete dei canottieri

Gli Abbagnale, e Peppinello Di Capua, sul lago d'Orta vengono sovente, ospiti di don Angelo Villa sulla sua Isola di San Giulio e c'è da credere che adesso visiteranno il lago anche con le loro signore.

[v. a.]

Nell'Ossola sconvolta dal nubifragio tante strade da sistemare

Sempione ancora isolato

L'Anas prevede una spesa di quasi 30 miliardi per le statali, 16 solo in Val Divedro
Appelli anche da Gondo. A Briga recuperata un'altra vittima, è una donna di 52 anni

DOMODOSSOLA. Piove ancora in Ossola da giovedì pomeriggio. Il maltempo, comunque d'intensità minore rispetto ad una settimana fa, rischia però di rallentare gli interventi già avviati per cercare di porre rimedio ai danni del nubifragio.

E in quest'Ossola sconvolta affiorano già le cifre dei lavori necessari a rimettere in sesto i collegamenti stradali penalizzati dalla furia delle acque.

Oltre due miliardi e mezzo stanziati dalla Provincia di Novara per le strade di sua competenza; quasi 30 miliardi di lire preventivati dall'Anas per le arterie statali. L'ufficio stampa dell'Anas di Roma ammette che sono necessari interventi immediati per ridare sicurezza alle strade dell'Ossola: 16 miliardi per la strada statale 33 del Sempione, dieci per la 549 della valle Anzasca e tre per la 659 di Antigorio-Formazza.

«Il 5 ottobre il consiglio direttivo delibererà i primi stanziamenti che devono permettere di far partire nel minor tempo possibile i lavori» aggiungono all'Anas.

Come è noto, è la statale 33 del Sempione ad aver subito i danni maggiori. D'altronde le voragini visibili tra Varzo e Gondo rischiano di penalizzare questo collegamento internazionale con la Svizzera ed il Nord d'Europa.

Anche dalla vicina Svizzera arrivano sollecitazioni a far presto.

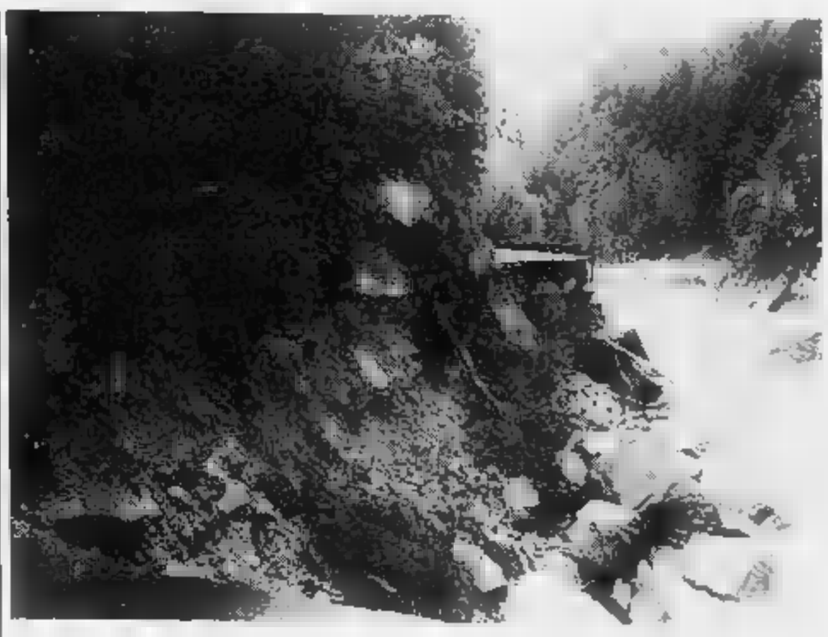
Gabriel Jordan è il sindaco di Gondo, il paese oltre il confine che ha dovuto abbassare le saracinesche di tutti i negozi, visto che «vive» economicamente grazie agli italiani.

«Ho detto al collega di Trasquera, Magliocco - dice Jordan -, che se occorre avrà la mia collaborazione nel sollecitare le autorità italiane affinché facciano presto a ricostruire la strada del Sempione. La situazione per noi è delicata. Siamo isolati ma dalla parte svizzera si lavora alacremente e in auto, da Briga, si può arrivare già sino al Gabi, cioè a pochi chilometri da noi».

Per ora, però, in valle Divedro hanno visto solo un primo intervento a valle della stazione di Iselle dove la strada è stata letteralmente divorata dal Diveria: questo ha permesso di sgomberare la stazione ferroviaria dalle auto dei frontalieri, rimaste bloccate da venerdì scorso.

A Briga è stata recuperata la seconda vittima del nubifragio: si tratta di Gertrud Smith, anni, una donna che lavorava nello stesso negozio della trovata morta venerdì. Intanto le autorità svizzere hanno aggiornato il «tetto» dei danni: si parla ora di 300 miliardi di lire.

Da più parti viene sollecitata la riattivazione dei collegamenti coi treni-navetta, soppressi mesi addietro. Ieri la nona commissione ambiente, territorio e lavori della Camera, di cui fanno parte i parlamentari novaresi Correnti e Cerutti, ha reso nota una risoluzione nella quale s'impegna il Governo a definire con la Svizzera e le Ferrovie italiane un accordo per ripristinare con la massima urgenza i treni navetta tra Briga e Domodossola, durante l'intero periodo che risulterà necessario alla ricostruzione del piano viabile».



Il tratto della Statale 33 del Sempione tra Iselle e il posto di frontiera a Paglino inghiottito dalla furia del Diveria. Da più parti si sollecita il ripristino del servizio dei treni-navetta per il trasporto delle auto attraverso il tunnel. Il Passo è percorribile salendo da Briga ma solo fino al Gabi

Anche l'amministrazione provinciale ha presentato in modo dettagliato gli interventi necessari nell'Alto Novarese: milioni sulla strada della valle Antrona; 600 sull'ex statale che attraversa l'Ossola; altri 600 sul tratto di Pieve Vergonte; cinquanta milioni ciascuna per le strade di Colloro; Masera; Cheggio, Cannero-Traregо; Trarilume; Candoglia-Ornavasso; Intra-Premeno; 70 milioni per Intragna; 150 milioni per l'arteria della valle Strona; per la Lesa-Miasino e la Gargallo-Soriso; per Olgia e venti per la Varzo-Gebbio.

Renato Balduccì

Domodossola, il colpo vicino all'ospedale

Con la pistola rapina negozio di alimentari

DOMODOSSOLA. E' tornato in azione il rapinatore solitario, forse che già pochi giorni fa aveva rapinato un altro negozio. Nelle prime ore del pomeriggio, il giovane, armato di una piccola pistola, ha rapinato la titolare di un negozio di alimentari che sorge nei pressi dell'ospedale San Biagio di Domodossola. La tecnica è la stessa usata per il «colpo» nel negozio di via Braggio.

L'altro pomeriggio il malvivente è entrato nel negozio di piazza Vittime lager nazifascisti, l'ampio piazzale-archeggio ricavato davanti alla nuova entrata dell'ospedale San Biagio. Il giovane, con il cappuccio del giubbotto calato sul volto, si è avvicinato alla titolare del negozio, Graziella Perincioli, 60 anni, puntandole una pistola invitandola a dargli i soldi contenuti nel registratore di cassa.

«Non ci sono soldi lì dentro» ha prontamente risposto la donna. Il malvivente ha allora afferrato la borsa che la Perincioli teneva una sedia e si è dileguato. Magro il bottino: circa 200 mila lire.

Lo stanno ora cercando sia i carabinieri che la polizia. I primi indagano su quest'ultima rapina, i secondi su quella compiuta alla fine della settimana scorsa nel negozio Guerra-Vara in via Braggio. Anche un giovane, sempre di statura media, era entrato con pistola in mano e, senza proferir parola, s'era avvicinato al registratore di cassa da dove aveva prelevato circa cinquecento mila lire sotto gli occhi della proprietaria che nulla aveva potuto fare. Parte del bottino - duecento mila lire- li aveva però persi in strada nel fuggire verso la tangenziale Dalla Chiesa.

Secondo carabinieri e polizia potrebbe trattarsi dello stesso rapinatore. Alcuni particolari emersi dal raccontro delle vittime lo confermerebbero. L'ipotesi considerata più attendibile è che si tratti di un tossicodipendente che rapina i negozianti per soddisfare il bisogno di soldi per acquistare la droga giornaliera. [re. ba.]

IN BREVE

Fermato sul treno al confine un pregiudicato napoletano

Un napoletano sul quale pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Corte di appello di Napoli è stato fermato dalla squadra di polizia e carabinieri in servizio sui treni mentre viaggiava sull'espresso Dortmund-Roma. Si tratta di Gennaro Nicoletti, 25 anni, di Afragola, con precedenti per furto, traffico d'armi, rapina e spaccio di stupefacenti.

Denunciato un tunisino documenti falsificati

Aveva in una carta di identità falsa. Ma è stato scoperto sul treno, pochi chilometri dopo la dogana di Domodossola. Si tratta di Boussalis Makhlouf, 44 anni, cittadino extracomunitario di Tunisi che viaggiava sull'espresso 322. E' stato denunciato.

Un corso per pasticcieri proposto dal Formont

Il Formont ha aperto un corso per pasticceria-gelateria presso la scuola di Druogno ed uno per addetti alla lavorazione casearia al centro studi Ginocchi di Crodo.

DISCOTECA
STUDIO
VIA MORERA 2 - NOVARA
DIRETTAMENTE DA
QUESTA SERA
I RAGAZZI DI UNO MANIA
MANIA
Tutti i venerdì Sala Tendenza + Sala Revival
Via Morera 2 - NOVARA - Tel. 0321/399812

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE - PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO DI NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000
TEMPO LIBERO
DI BORGOSESIA
tel. 0163 458.006
TANTE CALZATURE
UOMO - DONNA - BAMBINO
Calzature classiche, eleganti, moda comoda, morbide, tempo libero, tennis, footing, training, bocce, basket, calcio, pallavolo, calcetto, ritmica, termica, bike, trekking, montagna, e tante altre ancora...
UN ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Tute per il tempo libero, ginnastica, felpe, Kway, maglie, maglioni, pile (polar), giubbotti, giacche sportive, giacche a vento, camicie, pantaloni, guanti, e tante altre ancora...
NUOVI ARRIVI !!!

Vieni a scoprire la nuova Fiesta «Cayman Blue»
1.1/1.3 CFI o 1.8 diesel. Versioni a 3 e 5 porte
■ Colore esclusivo ■ Interni in velfato Rubic
■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici
■ Apertura bagagliaio dall'interno ● Nuova consolle centrale ■ Paraurti in tinta (a richiesta)
■ Barra antirollio anteriore ● Sterzo a rapporto variabile ■ Contagiri ■ Sistema FIS (interruzione inerziale flusso carburante).
Omaggio NOVA:
Autoradio - Antifurto - Identicar

nova Ford
A L. 15.200.000 CHIAVI IN MANO
AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Dopo l'allarme lanciato dalla Cisl: «Troppi malati vanno a farsi curare altrove»

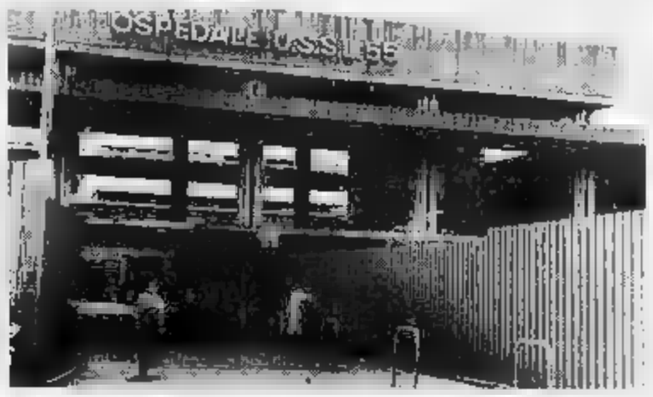
Ospedale sorvegliato speciale

Istituita una conferenza dei servizi per verificare l'andamento dei diversi settori. La decisione assunta in un incontro convocato dall'amministratore dell'Usl 55. Il sindacato: «Abbiamo raggiunto lo scopo»

VERBANIA. L'ospedale cittadino è sufficientemente affidabile? E perché molti verbanesi preferiscono farsi ricoverare a Omegna, Domodossola, Borgomanero e in altre località per [illegible] interventi possibili anche in sede locale? A questi ed altri quesiti si darà una risposta attivando presso l'ospedale la conferenza servizi, che consentirà di verificare l'andamento nei diversi settori.

La decisione è stata assunta al termine di un incontro convocato dall'amministratore straordinario della Usl 55. Sono intervenuti i rappresentanti delle segreterie confederali e dei sindacati medici, primari ospedalieri, direttore sanitario ed esponenti del tribunale dei diritti del malato. Si è trattato di una sorta di «summit» sullo stato della sanità pubblica verbanese, un'occasione di confronto senza precedenti sollecitata dalle recenti polemiche. Le stesse hanno trovato [illegible] anche in questa sede, ma alla fine hanno prevalso gli intenti costruttivi.

L'allarme era stato lanciato dalla segreteria della Cisl del Vco, con un documento che aveva suscitato vivaci reazioni. «Siamo preoccupati - diceva il segretario Cisl, Diego Caretti -, perché molti cittadini, utenti e addetti ai lavori, si lamentano presso di noi per l'insufficiente livello di assistenza sanitaria in



Una veduta dell'ospedale di Verbania al centro di una recente polemica

importanti reparti dell'ospedale e intanto i pazienti se ne vanno». Caretti aggiungeva: «La principale struttura sanitaria della [illegible] città è cresciuta con un impegno pluriennale e vede operare tante persone con serietà e professionalità. Per questo [illegible] vogliamo alimentare [illegible] sterile dissenso, ma [illegible] tribuire a migliorare la situazione attuale, ricostruire un se[illegible] rapporto di fiducia con gli utenti e riportare questo patrimonio pubblico ai livelli che gli competono».

Immediata era stata la risposta dell'amministratore straordinario della Usl 55. [illegible] si può assolutamente condividere l'affermazione che il nostro ospedale registri un calo di affidabilità», dichiarava De Cesare. E proseguiva: «Ha sempre funzionato ed anche in periodi feriali di emergenza [illegible] reparto è stato temporaneamente chiuso o ha subito riduzioni di attività. Ciò si deve al senso di responsabilità di tutti gli operatori medici e non medici, che pure si trovano sovente in condizioni non facili e [illegible] della carenza di organico imposta dalle restrizioni economiche».

Era seguita un'immediata verifica dell'attività dei reparti e dei servizi nel corso [illegible] riu[illegible] dei primari ed erano [illegible] gettate le basi per il successivo confronto. Sindacato e amministrazione sanitaria convenivano [illegible] resto sulla necessità [illegible] un aperto e franco faccia a faccia, per [illegible] chiarimento delle posizioni nell'interesse [illegible] di migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti.

Ora, dopo l'incontro al quale si è accennato, lo strumento operativo utile per il raggiungimento di tale obiettivo viene individuato appunto nella conferenza servizi. La sua istituzione, del resto, è prevista dal contratto [illegible] sanità. Alla sua composizione saranno chiamate a concorrere [illegible] le componenti del servizio ospedaliero. Gli impegni assunti sono di procedere in tempi brevi. Un'appo[illegible] commissione predisporrà nei prossimi giorni la fase organizzativa.

La conferenza inizierà ad operare quanto prima per approfondire i problemi denunciati ed ogni altra questione.

Il sindacato esprime soddisfazione per gli ultimi sviluppi. «Si è preso atto che quelle da noi segnalate erano problematiche reali - dice Caretti - e come tali vengono affrontate in modo se[illegible] e [illegible] urgenza per trovare soluzioni adeguate. Il nostro intervento è servito come efficace stimolo. E' proprio l'impostazione [illegible] delineata che ci interessava realizzare».

Sergio Ronchi

[illegible] IN [illegible] VI

E' grave un'anziana di Intra investita [illegible] ciclomotore

Incidente stradale l'altra sera in via Rosmini a Intra. Luca Fortunato, 18 anni, ha investito in ciclomotore Luigia Ciocca, [illegible] anni. La donna ha riportato ferite gravi [illegible] è stata trasportata dall'ospedale di Verbania a quello di Novara, dove si [illegible] in prognosi riservata.

Il sindaco non [illegible] bene e si dimette dall'incarico

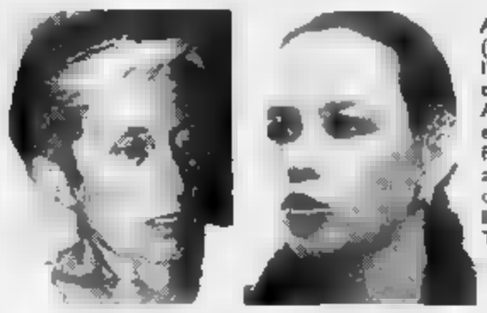
Si è dimesso per motivi di salu[illegible] Mariangela Cavalli De Riu, sindaco dal 1980 [illegible] piccolo comune della valle Cannobina. Il Consiglio comunale dovrebbe eleggere il nuovo primo cittadino la prossima settimana.

Oggi convegno del Lions con i «donatori [illegible]

Nella sede [illegible] servizio del [illegible] parlato per i ciechi d'Italia «Robert Hollman» in via Rosmini a Intra [illegible] svolge [illegible] alle 17,30 il convegno dei «donatori di [illegible] promosso dal Lions Club Verba[illegible].

Pesante accusa lanciata da Lega Ambiente

«Acque al cianuro alla Thermoselect»


Amelia Alberti (a sinistra), l'esponente della Lega Ambiente e Gudula Freytag, amministratore delegato [illegible] società Thermoselect

VERBANIA. Thermoselect ancora una volta [illegible] centro dell'attenzione. A i[illegible] l'ennesi[illegible] polemica è Amelia Alberti, l'irriducibile esponente della Lega Ambiente. Denuncia la produzione di acque reflue [illegible] cianuro da parte dell'impianto sperimentale di termodistruzione dei rifiuti in funzione nell'area [illegible] Piano Grande a Fondotoce. «Non ci sono dubbi - esclama la Alberti - basta vedere l'esito dell'analisi chimica effettuata dalla Usl [illegible] di Novara sulle acque stoccate in una cisterna e provenienti dalla linea lavaggio fumi. La concentrazione di cianuro risulta [illegible] ben 15 mg. per litro, una quantità addirittura trenta volte al di sopra [illegible] limite imposto dalla legge Merli».

La responsabile della Lega Ambiente rivolge una nuova dura critica alla sperimentazione in atto: «La Thermoselect va sbandierando ovunque l'efficacia del [illegible] procedimento e la totale [illegible] di inquinamento. La realtà purtroppo è ben diversa e le acque al cianuro ne [illegible] ulteriore conferma».

Dal canto suo, l'azienda chiamata in causa parla di speculazione: «Occorre premettere che siamo stati noi a chiedere l'esame sulle concentrazioni nell'acqua di depurazione da parte della Usl», esordisce Gudula Freytag, amministratore delegato della società. «L'acqua [illegible] cui si parla - prosegue - serve per l'abbattimento dei prodotti nocivi contenuti [illegible] s, che non escono così nell'atmosfera e si concentrano nel liquido. Questo viene poi depurato e gli elementi inquinanti contenuti [illegible] raccolti in forma solida per utilizzi industriali. Pertanto l'acqua a cui fa riferimento la Lega Ambiente riguarda una fase intermedia [illegible] procedimento è non viene assolutamente immessa nell'ambiente in queste condizioni come si vorrebbe far credere». Aggiunge la Freytag: «Delle cose [illegible] spiegate la Alberti è ben a conoscenza, avendo visitato il nostro impianto e essendo per di più nella sua qualità di dottoressa in chimica consulente scientifico di Legambiente. Ci stupisce constatare come sacrifichi le proprie competenze al gusto della polemica ad ogni costo». Intanto per la vicenda Thermoselect sono prossimi sviluppi giudiziari. Alla pretura di Verbania, il 2 novembre si svolgerà il procedimento a carico dei suoi dirigenti. [a. r.]

[illegible] IA [illegible]

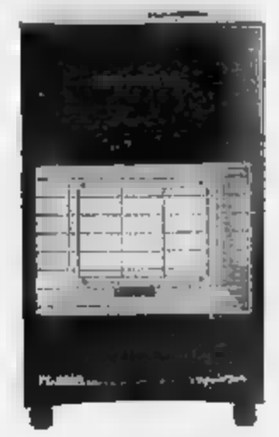
Indetto dai sindacati

Domani in sciopero i guardiacaccia della provincia

VERBANIA. Adesione pressochè totale dei [illegible] guardiacaccia novaresi allo sciopero regionale proclamato per domani, in concomitanza con la prima giornata [illegible] caccia nella [illegible] alpina.

L'astensione [illegible] lavoro è stata proclamata dalle segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil enti lo[illegible] per protestare contro la mancata creazione di un corpo di polizia provinciale per gli addetti alla vigilanza ittico-venatoria. «I problemi più g[illegible] potrebbero verificarsi nell'Alto Novarese, zona sottoposta a [illegible] veri controlli sui cacciatori - spiega Bruno Valloggia, funzionario dell'ufficio caccia della Provincia -. La mancata vigilanza nel giorno di apertura della caccia agli ungulati potrebbe danneggiare gravemente la fauna selvatica». L'area in questione sarà affidata alla sorveglianza degli agenti della guardia di finanza e della Forestale. [m. p.]

Mercatone Uno


96.000
STUFA a infrarossi 144, 4000 w potenza, funzionante a gas GPL

20.900
BURNING trio [illegible] radio comandata

19.000
ZAINO mod. Korum

199.000
STIRELLA [illegible] Valigetta [illegible]

169.000
DIVANO mod. Suzy 2 p.

PUNTI VENDITA 25 IN ITALIA

Mercatone Uno
CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 del Lago d'Orta
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Domani dalle 22 alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia le selezioni regionali

Quindici voci per Sanremo Famosi

Difenderanno i colori novaresi Sabrina Biolcati, Alessandro Massetti, Angelo Cutaia ed Estella Ferrara
Le finali nella città dei fiori a metà novembre, chi vince partecipa al Festival nella sezione «Nuove proposte»

ROMAGNANO SESIA. Questa volta Torino incassa: le selezio[redacted] regionali di «Sanremo Famosi» non si svolgeranno nel capoluogo regionale ma sulle colline della Valsesia, nella discoteca «Il Maneggio». Il colpaccio è riuscito agli organizzatori della fase provinciale [redacted] di sicuro il gioco sarà un [redacted] più agevole per i candidati novaresi, visto che [redacted] ritrovano a sfidare in ca[redacted] le, si spera dietro le quinte, davanti a un pubblico numeroso) altre quindici «voci» provenienti da tutto [redacted] Piemonte.

Tre sono i partecipanti prescelti per ciascuna provincia, tranne Novara che dovrebbe scendere in campo con quattro candidati. Anche qui la PubliMod e la SpotShow, agenzie che curano l'organizzazione generale, hanno [redacted] un certo senso [redacted] privilegio.

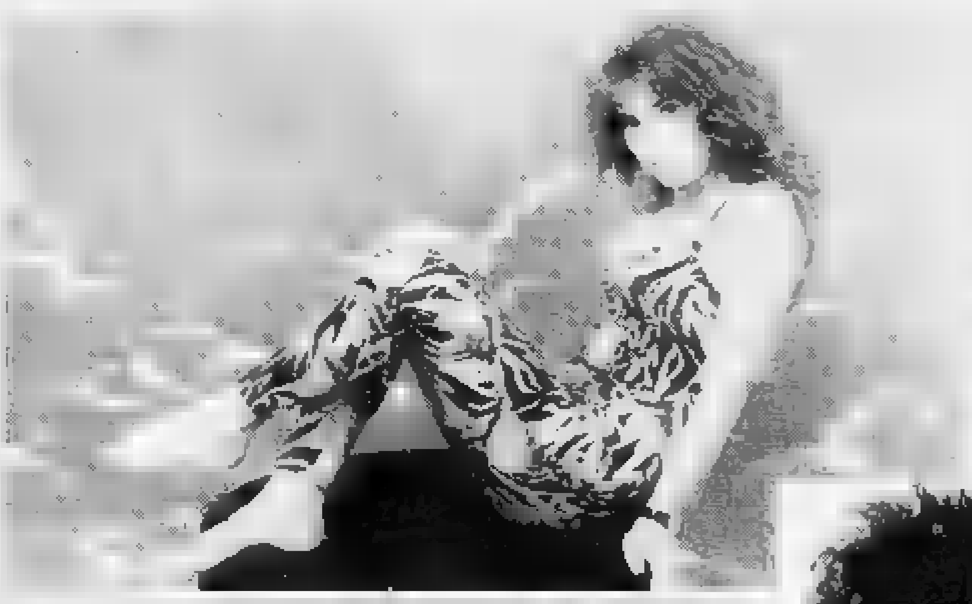
La manifestazione [redacted] livello nazionale ha [redacted] patrocinio della [redacted]i, di Radio Italia, del Comune di Sanremo. La [redacted] dei partecipanti per il Piemonte è ormai definita. Sono sicuri di essere in gara, per Vercelli, Samanta Boni, 22 anni, che ha sbaragliato gli avversari alla discoteca «Il globo» l'11 settembre, Maurizio Palumbo in arte Maurizio, 20 anni, rivelazione assoluta, e Roberto Viola, rocker maturo e già conosciuto nella sua zona.

Il poker di [redacted] novaresi è composto da Sabrina Biolcati, look sempre appariscente e buona voce, 22 anni, Alessandro Massetti, [redacted] anni, che si era messo [redacted] luce fin dalla p[redacted] serata al Maneggio, Angelo Cutaia, «stagionato» bluesman di provincia che [redacted] «Spazio per i giovani» ma ha quarant'anni, infine Estella Ferrara, architetto, ripescata a sorpresa dopo l'ultima selezione provinciale. Non ci dovrebbero essere sorprese, anche se nell'elenco diffuso dalla Spot Show il nome [redacted] Estella non c'era.

«Novara e Vercelli - dicono gli organizzatori - sono state le prime province a partire [redacted] le fasi provinciali e anche le prime a fornire i nominativi». Allargando l'orizzonte sulla regione, tre [redacted] i gruppi in corsa, fra tanti solisti: i «Marchio registrato» [redacted] i «Fly» di Alessandria, il «Quartetto italiano» di Torino.

L'appuntamento è per domani dalle 22 al Maneggio, a poca distanza dall'uscita dell'autostrada Voltri-Sempione per [redacted]magnano e Ghemme. Le finali a Sanremo, in programma a metà novembre, daranno il diritto al vincitore di partecipare al Festival di febbraio nella sezione delle Nuove proposte, con la «maglia» di una [redacted] discografica. Gli organizzatori amano ricordare che Laura Pausini, trionfatrice nelle novità di quest'anno, e Maria Grazia Impero sono partite [redacted] proprio da una selezione di provincia.

Maria [redacted]



Sabrina Biolcati [redacted] è qualificata vincendo l'ultima [redacted] delle selezioni provinciali. Sotto, da sinistra Angelo Cutaia [redacted] il [redacted] gruppo (ma domani si esibirà [redacted] solista) e Alessandro Massetti

[redacted]

A Novara

La Belle Epoque «apre» al funky

NOVARA. Dall'acid jazz al funky. La «Belle Epoque» di via Galilei strizza l'occhio [redacted] giovani. [redacted] locale cittadino abbandona la vecchia strada del serioso e anche un pò tramontato pianobar per intraprendere quella emergente [redacted] «discobar». Si tratta di un'autentica novità per [redacted] città.

Mai prima d'ora infatti si era tentato un esperimento [redacted] que[redacted] tipo. In genere, il discobar è sempre stato un'esclusiva delle [redacted] adriatiche e romagnole.

L'inaugurazione di una settimana fa è andata bene, il pubbli[redacted] ha dimostrato di gradire il nuovo look della «Belle Epoque» con i migliori pezzi [redacted] acid jazz proposti dai due deejay [redacted] Max Frasca e Freddy G.

E adesso si punta [redacted] raddoppio, aprendo i battenti da questa [redacted] (alle 22) e per ogni sabato anche al funky, Anni Settanta, [redacted] il classico disco «Doc». Una carrellata sulle canzoni che hanno fatto ballare un'intera generazione. Particolare da non sottovalutare, sulle consumazioni è stato abolit[redacted] il sovrapprezzo. [m. p.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] di Marco Piatti

[redacted]
Teste sciroppate live

Il fenomeno demenziale dell'estate '93, ovvero le «Teste Sciroppate», fanno tappa questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Il gruppo pavese riproporrà alcuni cavalli di battaglia come «Il mago [redacted] la strega», «Senti come puzzi» e «Mi soddisfo da solo». Nelle altre sale, underground con Tony Carrasco, Fausto e Fabrizio Pareti, anni '70 [redacted] '80 con Pino Ridolfi e al primo p[redacted] karaoke con Mauro e scuola [redacted] danze sudamericane a cura di «Tentacion latina».

MUSICLUB
Una band milanese

Rock italiano e straniero [redacted] sul palco della birreria [redacted]-Club» di Borgolavezzaro. Ad esibirsi saranno gli «Exodra», band milanese che presenterà il loro vasto repertorio. Dalle 21,30.

KURSAAL
Botta e risposta

S'inaugura stasera il nuovo gioco «Botta e risposta» alla discoteca «Kursaal» di Verbania. Nel [redacted] della serata si raccoglieranno le iscrizioni alla scuola di danze latinoamericane che sarà diretta da Sandra, miss Colombia 1991.

[redacted]
Il Trio Electrico

Un gruppo molto conosciuto nel Novarese si esibisce questa sera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). [redacted] tratta del «Trio Elettrico», al secolo Renato Pompilio (chitarra classica), Fabio De March (basso) e Carlo Berardinello (batteria). Il genere proposto dai tre musicisti spazia dal classico sudamericano al latino-mediterraneo. Servizio ristoran[redacted] dalle 20 all'1,30.

CAFFE' ROSE
Al piano c'è Ides

Sarà l'ex tastierista di Anna Oxa, Ides Zanet, ad esibirsi questa sera e domani al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Proporrà il suo repertorio incentrato sui classici da pianobar. Cocktails e long drinks a [redacted] del barman Albes Lorenzo Bertaggia.

LA SOLIVA
Suonano i Desà

Musica sudamericana questa [redacted] al bar rodeo birreria «La Soliva» di Galliate. Di [redacted] dalle 22,30 i [redacted] «Desà».

MIRAGE
Il sound dei Brothers

Discomusic dal vivo stanotte al «Mirage» [redacted] Arona. Ad esibirsi [redacted] il gruppo «The Brothers». Durante la serata si terrà il gioco più intrigante dell'anno, cioè il «Ceralacca». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca con i mix di Raffy. Animazione [redacted] sala a cura delle «Seven Femmes by Antonella».

[redacted]OKAN
Arriva Seymandi

Appuntamento stasera alla maxidiscoteca «Sandokan» [redacted] Gravellona Toce con la «Superclassifica Show» condotta da Maurizio Seymandi. Ospiti, il deejay Stefano Secchi e la cantante Taleesa. La puntata sarà trasmessa domenica 10 ottobre su «Canale 5». Dalle 23.

STUDIO D
Ecco «UnoMania»

I ragazzi di «Unomania», seguitissima trasmissione tv in onda [redacted] «Italia Uno» ogni pomeriggio, [redacted] attesi questa [redacted] alla discoteca «Studio D» che riapre i battenti dopo [redacted] pausa estiva. Sabato prossimo sarà ospite Amadeus direttamente da «Deejay Network».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Cond[illegible] a nozze.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; [illegible]
ARLEC[illegible] c. [redacted] 22. [redacted] oggi [illegible] 18,20; 21,45.
CAPITO[illegible] Damiano 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [redacted]
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[redacted]; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** [redacted] 15,40; 18; 20,20; 22,[redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; [redacted] 30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vm [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vm 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted]. **Stagione d'Opera 1993-94.** Rinnovo dei biglietti per la recita [illegible] di Alessandro e Nicoletta (vaudeville di Piero Ferrero su [redacted] di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15 [redacted] ore 19/18,30. Tel. 8815 241/242, [redacted] 1678/07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Sabato ore 20,45 un grande successo comico: Mario Brusa in **La rete[illegible]** con Bruno Gambarotta, reg. E. Faccioli. Compagnia comica piemontese. [redacted] giov. e dom. ore 15,30 ven. sab 20[redacted] [redacted] tutti i giorni 9-13 - 15-[redacted]
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.956. È in corso il rinnovo abbonamenti insegnanti e giovani e Club e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 10-18 domenica riposo, tel. (011) 517.62.46.
COLOSSEO v. M. Cristina [redacted] 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. [redacted] cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,35.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
BRISTO[redacted] Galleria d[redacted] Corso. **La voce del silenzio.** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti.** Orario: 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. [redacted] **blu, Libertà.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 11. **America [redacted]** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] p. Cavour 3. **Silver.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
[redacted] **ALLEN** [redacted] Monte Nero [redacted]. Rassegna **Tina.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **El Mariachi.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l.go C. [redacted] Servi. **Boxing Helena.** [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 13; 16; 19; 22.
[redacted] Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO c[redacted] Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario, dalle 13 alle 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. [redacted] **America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave [redacted]. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via Mascagni, 8. **Eddy e la banda del Sole Luminoso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORC[redacted] via Terraggio 3. **Hot Shots! 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. [redacted] **canna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Frequenze pericolose.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
[redacted] **SALA 5** via Santa [redacted]egonda 8. [redacted] **a nozze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **6** via [redacted]. Radegonda 8. **Chi** [redacted] **bianco è.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via [redacted]. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,05; 17,30; 19,55; 22,40.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. [redacted] **bolle blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna [redacted]. **Jurassic Park.** Or.: 16, 19.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] **di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il grande cocomero.** Or.: [redacted]; 22,15.
SPLENDOR via Gran [redacted] 28. **Ju[redacted] Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY [redacted] Aires 39. **Ju[redacted]**. Or.: 15; 20; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza [redacted] Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.[redacted]98.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [redacted]
[redacted] **BABILA** [redacted] 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono [redacted].
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
[redacted] via [redacted]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
[redacted] **TEATRO** via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, [redacted]. Per informazioni telefonare 7600.0231.
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015.
[redacted] D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 16, telefono [redacted].
[redacted] **MAURIZIO** [redacted] Magenta [redacted]. Per inf. telefono 6208.3101.

[redacted]

[redacted] El[redacted] Tel. [redacted]158. Or.: 15,15; 17,35/19,55/22,15; Lire 10.000/5000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Araldo Tel. 474.825; Or.: 19,35/22,15; Lire 9000/5000; lunedì fer. 7000/5000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [redacted] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 15; 17,25/19,50/22,15; Lire 10.000/6000	**Nel [redacted] del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Vip Tel. 625.668. Or.: 14,50; 17,15/19,45/22,15; Lire 10000/6000; [redacted] 6000/5000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.676.; Or.: 20,30/22,15; Lire 10.000/6000; martedì fer. 6000/5000	OGGI RIPOSO
S. Cuore Tel. 465.484; Or.: 20/22,15; Lire 9000/6000; martedì 5000	**Hot Shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, [redacted] eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
PERNATE [redacted] S. Andrea Or.: 21,30; Lire 7000/5000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
ARONA [redacted] Carlo Or.: 20/22; Lire 8000/5000; giovedì fer. [redacted]	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa [redacted]* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in [redacted] rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbi[redacted] comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]
BELLINZAGO [redacted] Vandoni Or.: 20/22; Lire 7000/5000	**Bagliori nel [redacted]** *di R. Lieberman, [redacted] D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce [redacted] nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
BORGOMAN[redacted] Moderno Tel. 82.151; Or.: 20/22; Lire 10.000/9000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [redacted] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [redacted] 1h 47' **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741.; [redacted].: 20,15/22,15; Lire 10.000/6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Piccolo [redacted] 81.741.; [redacted].: 20/22,15; Lire 1[redacted]	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
CAMERI [redacted] Tel. [redacted] 244.384; Or.: 21; Lire 5000. Tessera 10.000	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]
DOMODOS[redacted] Corso Tel. 240.853; Or.: [redacted]; L. [redacted]	**Tina** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
Cine 1 - Sala 1 [redacted].: 242.046; Or.: 20,15/22,30; Lire 9000/5000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h[redacted]' **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 [redacted] 242.046; [redacted].: 20,30/22,30; Lire 9000/5000	**Hot Shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [redacted]
GHEMME [redacted] Italia Tel. (0163) 840.201; Or.: 20/22; Lire 8000/5000	**Hot Shots! 2** *[redacted] Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
[redacted] Cine Teatro Tel. 91.183. Ore 20/22; Lire 9000/5000; Lun. feriale 7000/5000	**Made in [redacted]** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 51.459; Inizio ore 20/22; Lire 7000/5000	**Hot Shots! [redacted]** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Oratorio Or.: 20,15/22,15; Lire 4000	**Qualcuno da [redacted]** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]
VERBANIA [redacted] Ariston Tel. [redacted]; Or.: [redacted]; Lire 10.000/8000	**[redacted]** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Vip Tel. 401.152; Or.: 20,15/22,30; Lire 10.000/8000; martedì fer. 6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
[redacted] (Intra) Tel. 404.225; Or.: 20,15/22,30; Lire 10.000/6000; lunedì fer. 6000	**[redacted]** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984; Or.: 20/22,15; Lire 10.000-7000/8000-5000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Superpass, rubrica; 19,30 Videonovara [redacted]; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 [redacted] sport. [redacted]: 19,30 Vco notizie; 20 Enel Trino - Voce amica; 20,30 Dinastia, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello. **ALTAITALIA TV:** 21,30 W l'estate, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23,30 I bambini del dottor Jamison, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

[redacted] RISTORANTE
70 posti + 30 posti estivo vicinanze Lago Maggiore
Tel. 0322/53.510 - 243.589

Hockey, l'Italia (formata da cinque novaresi) pareggia con l'Argentina: 3-3

Un tris di Mariotti ai Mondiali

Al debutto ieri sera Lodi gli azzurri sono stati sempre in vantaggio sino 7 minuti dalla fine I forti sudamericani sono campioni olimpici. Vittoriosi la Svizzera di Cardoso e il Portogallo

Roberto Crudeli, il forte difensore e l'allenatore dell'Italia Giovanni Innocenti

LODI
DAL NOSTRO INVIATO

Incomincia nel segno di Enrico Mariotti, brillante autore di una tripletta, il mondiale di hockey dell'Italia. Ieri sera gli azzurri hanno pareggiato (3-3) il primo incontro del girone eliminatorio contro i campioni olimpici dell'Argentina. Una gara che avrebbero anche potuto vincere perchè sono stati in vantaggio fino a 7' dal termine, quando una disattenzione di Massimo Mariotti (palla persa a centrocampo) ha consentito ai sudamericani di pareggiare il conto.

E' in buona sostanza il Novara che ha vestito l'azzurro della nazionale, compreso l'allenatore Innocenti. Il tecnico ha alternato in pista solamente sei giocatori (tutti novaresi eccezione del portiere Cupisti). Pochi, secondo i critici, perchè gli avversari, in particolare nella ripresa, sono parsi più freschi e determinati. Va detto che quello argentino è uno squadrone e farà molta strada. Gli azzurri, che hanno iniziato alla grande, comandando il gioco e costringendo gli avversari a farsi vivi solo in contropiede, sono andati in vantaggio dopo 7' con un gran tiro di Enrico Mariotti dalla distanza. Ha pareggiato subito Monserrat, sorprendendo Cupisti con un diagonale deviato. Poi ci pensava Mariotti (13') a ristabilire le distanze. Intanto Bernardini aveva preso il posto di Amato. Poi Massimo Mariotti subentrava allo stesso Amato. Dovevano essere questi, per tutta la partita, gli unici cambi.

Il ritmo non è stato dei più elevati ma gli argentini, in particolare Paez e Roldan, hanno impresso notevoli accelerazioni. Nel finale del primo tempo Crudeli colpiva un palo netto e si andava al riposo con gli azzurri in vantaggio. Su una pista assai scivolosa, la ripresa iniziava subito con l'Argentina protesa alla ricerca del pari, ma ancora Enrico Mariotti ad aumentare il vantaggio, sempre da lontano. Poi il serrate finale di un'Argentina in crescendo, che andava in gol con Roldan e pareggiava con Velasquez a 7' dalla fine.

E' un'Italia ancora in rodaggio, ma destinata a progredire nel girone finale della prossima settimana. Nella prima partita, la Svizzera di Cardoso (già allenatore del Novara) ha superato agevolmente la Francia per 3-1. Nella terza partita il Portogallo, campione del mondo in carica, ha battuto gli Stati Uniti.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

CANOTTAGGIO

Vogatori domani a Verbania per i titoli piemontesi

Sul lago di regata tra Suna e Pallanza si svolgono domani i campionati piemontesi di canottaggio. La manifestazione, rinviata domenica per il maltempo, è organizzata dalla Società Canottieri Pallanza e dal comitato regionale delle Federazione. E' prevista la partecipazione di circa 280 vogatori-gara piemontesi con alcune rappresentanze di società liguri e lombarde. Il programma apre alle 10.30 con le batterie eliminatorie; seguono nella stessa mattinata e al pomeriggio dalle 14 alle 17.40 le gare per l'assegnazione dei titoli.

PALLAVOLO

Domenica a Borgomanero le ragazze della A1

Grande pallavolo domani alle 17 nella palestra del Collegio Don Bosco a Borgomanero con l'amichevole di serie A/1 femminile tra l'Ecoclear Sumirago e la Fulgor Fidenza. La compagine varesina schiera la novarese Alessia Torri e vanta ben cinque straniere: Pimental, Mossa, Barreira, Bilbija e Iamhe (assente a Borgomanaro per infortunio). L'obiettivo dell'Ecoclear è di inserirsi tra le prime quattro formazioni italiane. La partita nasce dalla collaborazione tra la Pallavolo Borgomanero e l'Ecoclear nata con la fusione delle sedicenne Valentina Fantini.

CALCIO

Oggi e domani a Galliate il torneo amatoriale Uisp

Secondo turno del torneo di baseball organizzato dalla Uisp di Novara. Il programma di oggi (al centro sportivo di Galliate): St. Joseph College-Charlie Brown; Giornalisti-White Girls. Domani Giornalisti-St.Joseph College.

TENNIS

Stasera parte la stagione con il primo turno di Coppa

Con il primo turno della Coppa di Lega parte stasera anche la stagione del volley. L'Aceto Ponti Romagnano (inserito nel girone 3 con Novi, Ivrea e Alessandria) esordisce alle 21 in via Pizzorno contro il Novi Ligure. Esordio interno anche per il Novara (al Palaverdi l'Asti). Il Pavic femminile affronta la trasferta di Piossasco.

In serie C e D

Via al basket con 5 novaresi in campo

NOVARA. Al via in questo weekend i campionati di basket di serie C e D. Cinque le novaresi: Recordget Borgomanero, Maya Omegna (in C), Brix Novara, Acetati Verbania e Sicas Castelletto (in D). Esordio in salita per la neopromossa Maya Omegna che nelle prime tre giornate affronta candidate al salto di categoria. Stasera alle 21 si parte con il Dugan Rho, poi sarà la volta del Legnano e della trasferta a Genova. E proprio contro i liguri scatta la stagione della Recordget Borgomanero improntata alla linea verde.

Riflettori puntati sulla «D» e sulla Sicas Castellatto che parte con grandi ambizioni. L'esordio è casalingo, contro l'Europa Torino. Il Novara, nobile decaduto, affronta domani al Palaverdi il Saluzzo, mentre il neopromosso Verbania inizia fuori casa, a Bra. **[m. p.]**

Domani la gara per allievi, 105 chilometri e arrivo a Cimamulera

Con la Turbigo-Valle Ossola si chiude la stagione ciclistica

PIEDIMULERA. Sarà ancora la Turbigo-Valle Ossola con arrivo a Cimamulera a chiudere, domenica, la stagione ciclistica dell'Alto Novarese.

La corsa, riservata alla categoria allievi, si disputerà domani un tracciato di 105 chilometri, una distanza considerevole per dei giovani di età compresa tra i 15 e i 16 anni.

Patrocinata dalla Comunità montana Valle Ossola e da «La Stampa», la corsa è organizzata dal glorioso Pedale Ossolano di Michele Pizzicoli, che quest'anno, sempre per la categoria allievi, ha già organizzato una gara a Villadossola e l'undicesima edizione della Piedimulera-Antrona (vinta dal bergamasco Cristian Quarti).

Il ritrovo dei concorrenti è per le 8,30 al Bar Naif di Turbigo, la partenza data alle ore 10. Da Turbigo la corsa raggiungerà Nosate e Lonate Pozzolo, quindi entrerà nel territorio all'altezza di Oleggio per proseguire attraverso il bivio delle tre strade di Dormelletto, Arona, Meina, Lesa, Belgirate, Stresa, Baveno, Feriolo, Fondotoce, Mergozzo, Gravellona, Ornavasso, Migiandone, Anzola, Megolo, Pieve Vergonte, Piedimulera, Gozzi Sotto ed arrivo a Cimamulera. Sono in palio diversi trofei offerti dal comune di Piedimulera, della Comunità Montana Valle Ossola, dal Comitato Pro Festeggiamenti di Cimamulera e alla memoria di Enrico Bentivoglio.

Al fine di vivacizzare ulteriormente la gara, previsti traguardi volanti a Turbigo, Belgirate, Migiandone e Megolo. La corsa vuole altresì mentare l'amicizia tra due regioni confinanti, Piemonte e la Lombardia, che hanno sempre fatto e dato al ciclismo. Qualche tempo, tuttavia, sono soprattutto le società ciclistiche lombarde ad accogliere le forze migliori del ciclismo piemontese.

Nella nostra regione (e la provincia di Novara lo conferma) è da tempo in atto una crisi a livello organizzativo (leggi manifestazioni e sponsor) che sembra irreversibile. Nella impossibilità di gareggiare in Piemonte, dove mancano le società e di conseguenza sono poche anche le competizioni, i nostri giovani atleti emigrano nella vicina Lombardia.

La Turbigo-Valle Ossola, almeno per un giorno, propone un tracciato nel verso opposto, che potrebbe anche essere buon auspicio.

Sandro Botteill

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corsi di Karate per bambini

Il Maestro Vincenzo Cersosimo con un suo collaboratore

E' Vincenzo Cersosimo, maestro 4° Dan, l'insegnante di una delle più antiche arti marziali presso la palestra club SPORT E SALUTE di NOVARA, il KARATE.
Sin il centro un corso di Karate per bambini. Impostato con metodo scientifico, coniuga allegrezza, difesa personale, gioco e disciplina interiore.
Il maestro, sarà la giusta guida per la formazione psicosomatica dei bambini, sapendo, grazie alla pluriennale esperienza, osservare, cogliere e valorizzare le caratteristiche dominanti dell'allievo, se il bambino, presenta una personalità timida, il maestro saprà insegnargli ad avere maggiore fiducia in se stesso. Se invece è irrequieto o troppo vivace, sarà indirizzato e controllare nel modo più adatto questa aggressività. Insegnamenti tali da permetterannno un migliori inserimento sociale emergendo positivamente nella vita di
IL DIRETTORE Marco Lastella

Per informazioni: **PALESTRA CLUB SPORT E SALUTE**
Via Sesalli, 18 (ang.lo Viale Roma) - tel. 0321/628017 NOVARA

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

RINNOVO GRATUITO DELLA TESSERA ACI
CON QUALSIASI DATA DI SCADENZA

presso:

ABBIGLIAMENTO Gattone
S.S. Novara-Borgomanero
FONTANETO D'AGOGNA
0322.863223

Informatevi subito presso la sede ACI di Novara o le Delegazioni Provinciali

NOVARA — GALLIATE — ROMAGNANO SESIA
ARONA — TRECATE
FARA NOVARESE — VERBANIA INTRA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corsi di danza classica per

Nato le bambine il corso di classica, tenuto dall'insegnante Patrizia Tosi, famosa ballerina Corpo di nella Scala di Milano e collaboratrice della scuola di ballo Tosi, al centro Club Sport e Salute di Novara.
Semplici elementi di danza, facili all'inizio e sempre più approfonditi man mano maggiori, il ritmo, la creatività e il coordinamento movimenti. Si alleva in un cordiale e ampio luminoso, in una rilassante almosfera di musicalità, apprenderanno, grazie il carismatico metodo di insegnamento, dalle basilari nozioni sino ai più difficoltosi passi della danza classica, migliorando il portamento e la figura della bambina nello sviluppo psicomotorio.
Per informazioni: **Palestra Club Sport e Salute** - Via Sesalli (ang.lo via Roma)
Tel Novara. Il direttore tecnico **Marco Lastella**

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 . 466504

NOVARA CENTRALISSIMO
POSTO, AVVIATO NEGOZIO MQ 70, 3 VETRINE, INCASSI ELEVATI,
CEDESI
con licenza tab. IX (abbigliamento, pelletteria, calzature, acc.) molto interessante, trattabile riservate, intermediari.
Telefonare ore ufficio 0321/626722

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Oggi concedervi una Rover 200 vi darà un piacere in più: la soddisfazione di avere scelto il meglio al prezzo migliore. Provate la versatilità delle versioni 1.4 e 1.6, 16 valvole o la potenza della versione 1.8 turbo eccodiesel. I concessionari Rover vi aspettano.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Autonova
A NOVARA Strada Statale del Sempione 32 - tel. 0321 622.211

Autonova 2 s.r.l.
A BORGOMANERO via Novara 318 - tel. 0322 846.588

ROVER

ANNIVERSARIO BENNET

OFFERTISSIME IN TUTTI I REPARTI DALL'1 AL 16 OTTOBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

GASTRONOMIA

MARGARINA GRADINA **DEN** gr 250 — 870 — L.3.480 al Kg

SOTTILETTE DA IVUTI **KRAFT** gr 400 — 4.520 — L.11.300 al Kg

BESCIAMELLA **PARMALAT** ml 500 — 2.930 — L.5.860 al Kg

YOGURT DANITO **DANONE** gr 300 — 2.390 — L.7.967 al Kg

PASTA FRESCA gr 250 — 3.710 — L.14.840 al Kg

GALBY **GALBANI** gr 220 — 1.080 — L.4.910 al Kg

SURGELATI

PATATE **SURGELA** gr 450 — 1.540 — L. 3.423 al Kg

FIORI NASELLO **FINDUS** gr 300 — 4.450 — L.14.834 al Kg

FISCH AND CROK **FINDUS** gr 300 — 3.930 — L.13.100 al Kg

CARNE

POLPA SCELTA A PEZZI BOVINO ADULTO — 12.780 al Kg

FESA A PEZZI VITELLO — 16.980 al Kg

COTOLETTE SUINO — 7.180 al Kg

ALIMENTARI

OLIO EXTRA VERGINE **DE CECCO** ml 500 — 5.400 — L.10.800 al Lt

SUGO **POMODORISSIMO** gr 700 — 1.450 — L. 2.071 al Kg

SEMOLA **VOIELLO** gr 500 — 1.290 — L.2.580 al Kg

KRUMIRI **BISTEFANI** gr 400 — 2.790 — L.6.975 al Kg

DOLCETTI **MULINO BIANCO** gr 175 — 2.150 — L.12.285 al Kg

CAFFE' **HAG** gr 250 — L.2.580 — L.10.320 Al Kg

PLUMCAKE **DAY** gr 190 — 850 — L.4.473 al Kg

OVOMALTINA gr 400 — 4.790 — L.11.975 al Kg

TWIX 3 PEZZI gr 174 — 1.490 — L.8.563 al Kg

BEVANDE

ACQUA **FERRARELLE** Lt 1,5 — L.590 — L.393 Al Lt

BIRRA **SAN SOUCI** cl 66 — 1.180 — L.1.787 al Lt

FANTA ORIGINAL ml 700 — 9.200 — L.13.142 al Lt

PULIZIA CASA

CARTA IGIENICA COLORATA **FOXY** 10 ROTOLI — 2.880

DIXAN 2000 FUSTONE Kg 4,2 — 19.850

SOLE PIATTI LIQUIDO Lt 1,5 — 1.690

PROFUMERIA

10 CONFEZIONI FAZZOLETTI **TEMPO** 10 Cad. — 1.550

2 CONFEZIONI DENTIFRICIO **AQUAFRESH** ml 100 Cad. — 3.760

SHAMPOO **ELSEVE** ml 250 — 2.250

SCONTO 20% SU OLTRE 100 PRODOTTI CONSILIA

ECCO ALCUNI ESEMPI

PASTA DI SEMOLA — Kg 1 — ~~L.1.240~~ — 20% — 990 — DA L.1.240 al Kg A L. 990 Al Kg

ARANCIATA/GASSOSA **CONSILIA** Lt 1,5 — ~~L.1.180~~ — 20% — 940 — DA L.786 al Lt A L. 626 Al Lt

PIATTI CONCENTRATO **CONSILIA** Lt 1,5 — ~~L.3.240~~ — 20% — 2.590

ASSORBENTI ALI — 18 PEZZI — ~~L.3.250~~ — 20% — 2.600

CANTIANI P&M

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTE VALIDE FINO AL 16 OTTOBRE 1993

PARCHEGGIO · BENNET CARD · TELEFONO 015/8493013 · ARIA CONDIZIONATA · TELEFONI PUBBLICI · BANCOMAT

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-19.30**
Da Martedì a Giovedì **8.30-19.30**
Venerdì **8.30-21.00**
Sabato **8.30-19.30**

bennet

UN AMICO IN PIÙ

ECCEZIONALE PROMOZIONE D'AUTUNNO*
DALL'1 AL 16 OTTOBRE 1993
SCONTO 50%
SU VERI TAPPETI ORIENTALI
CORREDATI DA GARANZIA
AD OGNI ACQUISTO UN LIBRO IN OMAGGIO
* valida solo nel centro commerciale BENNET di Moriano

MORIANA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-20.00**
Da Martedì a Giovedì **9.00-20.00**
Venerdì **9.00-21.00**
Sabato **8.30-20.00**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.769/34.779
(015) 356.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato Ottobre 1993 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PIZZO
ed è subito pizza !!
A VERCELLI
SERVIZIO DOMICILO
TEL. 66011 - 214891

Dopo il «blitz» sulla Biella-Santhià il ministro annuncia: cambierà tutto

Treni nuovi, il regalo di Costa

Le motrici vecchie di quarant'anni saranno sostituite da altre più moderne. L'hanno promesso le Ferrovie dello Stato. Dalla prossima estate i primi miglioramenti: per i pendolari è la svolta?

VERCELLI. Forse hanno detto «grazie, ministro», o forse solo «era ora». I pendolari, comunque, accontentati: i vecchissimi treni della linea Biella-Santhià verranno sostituiti con nuove motrici e nuove carrozze. Entro la fine del '94, però: non subito. L'ha annunciato proprio il ministro Raffaele Costa, che il 17 settembre aveva improvvisato un «blitz» sulla linea più contestata da studenti e lavoratori della provincia.

Convogli vecchi di anni, neri e maleodoranti come i treni di cartolina Anni Trenta. Ma soprattutto pericolosi: sempre pronti a surriscaldarsi, a volte addirittura a prendere fuoco, e a soffiare fumo nelle carrozze per i passeggeri. E infine lenti, proprio a causa delle vecchiaia e dei tanti acciacchi. Spesso, per i pendolari, la lentezza finisce col provocare ritardi, e col far perdere le coincidenze.

L'annuncio (molto atteso) è arrivato ieri con una breve nota del ministero dei Trasporti. Prima si parla del «blitz» di Costa (sollecitato dal deputato biellese Wilmer Ronzani). Il ministro ha potuto constatare coi suoi occhi le difficoltà dei pendolari, e il pessimo stato di salute dei convogli. Poi le novità: «A tale proposito - dice Costa - ho avuto precise assicurazioni da parte delle Ferrovie dello Stato. L'azienda, riconoscendo che sulla Biella-Santhià circolano attualmente 110 automotrici che presentano un livello di comfort superato, ha garantito che il problema troverà una soluzione adeguata nel corso dell'anno venturo».

La rivoluzione, comunque, sarà graduale. Aggiunge il ministro: «Entro la fine del '94 - seconda quanto mi è stato assicurato - verrà attuata la sostituzione delle macchine oggi in uso, con automotrici termiche più moderne». Ma è a partire dall'estate prossima che si dovrebbero avvertire i primi miglioramenti: la nota del Ministero parla di «minore fabbisogno di mezzi» e di «ritiro dal servizio delle macchine più obsolete».

Per i pendolari biellesi, che da anni combattevano la loro battaglia contro le scomode (e mai-per-affollate) motrici diesel, forse è arrivata la svolta. Bisogna vedere se le promesse delle Ferrovie saranno mantenute, ma certo la speranza non manca. L'odissea personale degli «habitués» del Biella-Santhià comprende molte disavventure: basti pensare che, negli ultimi mesi, le motrici si sono incendiate per 8 volte. La cancellazione dei pendolari, in seguito, è stata appoggiata anche dai parlamentari locali (soprattutto il pidiessino Wilmer Ronzani), e dal sindaco di Biella Gian Luca Susta, che aveva minacciato di denunciare le Ferrovie alla magistratura, se la situazione non fosse cambiata. Infine, la visita a sorpresa del ministro Costa: il grande nemico dei disagi, degli sprechi e delle furberie. E' venuto a Santhià due settimane fa, ed ha viaggiato con i pendolari facendosi raccontare tutti i loro problemi. E di cose da dire, la gente ne aveva tante.

Giuseppe Bulfa

Due immagini del «blitz» del ministro Raffaele Costa sul Biella Santhià. I treni della linea saranno sostituiti entro il prossimo

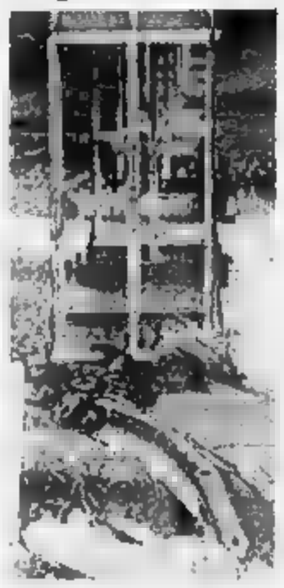
IL CASO SCALIA

«Andrò al Csm»

Il procuratore della Repubblica ribadisce l'intenzione di essere interrogato dai giudici del Consiglio superiore della magistratura. A PAGINA 34

TANGENZIALE OVEST

Riaperta dopo un anno



Per eliminare il caos seguente il crollo del ponte sul torrente Cervo, è transitabile il raccordo tra via Cottolengo e la Trossi. A PAGINA 35

Sequestri in città

Biglietti falsi da 100 mila E' allarme

BIELLA. Allarme in città per le banconote false da 100 mila lire. In questi giorni la polizia ha sequestrato alcuni biglietti falsi che erano stati dati a commercianti e titolari di esercizi pubblici, in pagamento della merce o di consumazioni di poco valore.

«Si tratta di gente esperta - spiegano in commissariato -. Entrano nei negozi oppure nei bar quando c'è molta gente, comprano una maglietta oppure bevono un caffè e poi pagano con 100 mila lire, per farsi segnare il resto. In pratica approfittano della ressa per ingannare chi sta alla cassa. In effetti, non sarebbe difficile accorgersi che la banconota è falsa: ci sono irregolarità evidenti e la colorazione risulta sbiadita rispetto a quelle valide».

La polizia consiglia di fare attenzione e, nel frattempo, comunica il numero di serie di una banconota falsulla: PC520577B. [d. p.]

Ennesimo guaio per la viabilità nel Biellese con grossi guai per il traffico pesante bloccato a Cavaglià

Il maltempo «chiude» il ponte di Salussola

Continua l'emergenza in Valsesia: Campertogno senza acquedotto

BIELLA. Dopo il crollo del ponte di Biella travolto dalle acque del torrente Cervo, un'altra strada ieri pomeriggio è stata chiusa al traffico. Colpa il viadotto di Salussola, sulla statale per Santhià, che i tecnici dell'Anas, giunti sul posto per un sopralluogo, hanno giudicato pericoloso. Non si sa ancora quando potrà riaprire.

Nuovi problemi anche per gli automobilisti: da oggi troveranno chiusi (in uscita) i caselli autostradali di Cigliano e Santhià. Si potrà, comunque, transitare sino a Salussola, passando per le strade di Ponderano e Corriona. Il provvedimento rappresenta però un grosso guaio per il traffico pesante che per il momento viene bloccato a Cavaglià.

Il manufatto era stato costruito dopo l'alluvione del '68 che aveva spazzato via il vecchio viadotto sul torrente Elvo. Ma a quanto sembra i corsi d'acqua del Biellese sono rimasti molto pericolosi.

Continua, intanto, l'emergenza maltempo in tutta la provincia. A Vercelli la pioggia e il clima rigido non danno tregua; ieri pomeriggio, alle 14 la «massima» superava a stento gli 11°, mentre la «minima» oscillava sugli 8. Un freddo record rispetto ad inizio ottobre dello scorso anno, quando le tabelle dei metereologi registrarono temperature più alte di almeno quattro gradi.

Restano ancora critiche le condizioni atmosferiche nelle località in Alta Valsesia: anche qui l'incubo del maltempo delle piogge sembra, infatti, destinato a proseguire ancora per qualche giorno.

E nei centri colpiti dal maltempo continua l'allarme per i danni provocati dall'alluvione. I bilanci più preoccupanti arrivano dall'Alta Valsesia. Osserva Paolo Vimercati, sindaco di Campertogno: «Dobbiamo far fronte a gravi danni: bisogna innanzitutto sistemare la "scogliere" lungo il Sesia per contenere le acque. In alcuni punti, infatti, il livello è riuscito a superare quello dei terreni circostanti». Deve essere riparato l'acquedotto che le abbondanti piogge ha messo fuoriuso.

Il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, ieri si è incontrato i sindaci di Alagna e Riva Valdobbia. E, proprio per discutere dei danni subiti dai due Comuni, nei prossimi giorni è in programma un incontro gli assessori regionali. Spiega Gilberto Valeri: «Sono molte le strutture colpite duramente. Solo per ripristinare la viabilità provinciale, stando ad una prima stima, occorrono 15 miliardi». Il bilancio complessivo dei danni che la prefettura ha inviato al governo ammonta, a 100 miliardi.

Giancarlo Moreo

STATISTICA

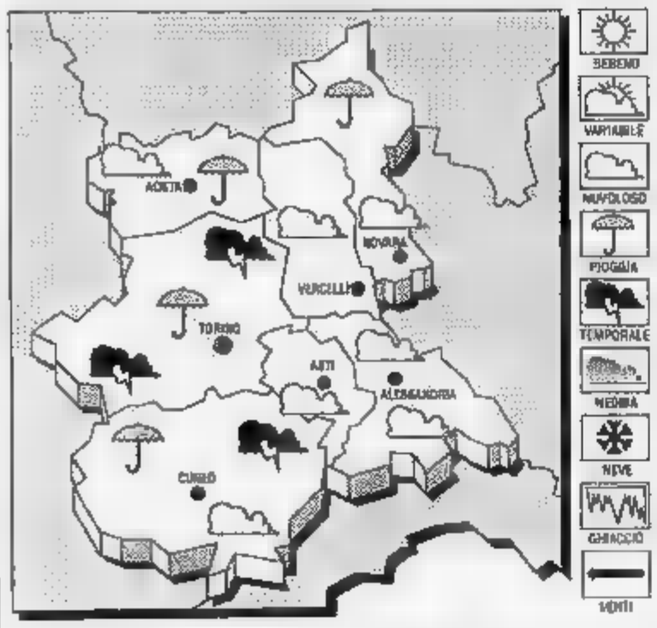
Settembre con piogge record

Piogge da record ad Oropa: in questo mese sono caduti 686,2 millimetri d'acqua. Solo nel settembre del 1938 si superò questo primato: allora, infatti, le tabelle meteorologiche degli esperti registrarono una precipitazione eccezionale con 622,5 millimetri. Vi è stato che la scorsa settimana in appena tre giorni, da venerdì a domenica, erano caduti 384 millimetri di acqua, «una quantità considerevole» avevano sottolineato gli esperti. Piogge abbondanti anche ieri pomeriggio: si è arrivati a 188,8 millimetri.

Per quanto riguarda le previsioni i prossimi giorni non promettono nulla di buono: il livello di umidità supera il 90 per cento e non sono escluse altre abbondanti precipitazioni. Resta cattiva la visibilità. Sempre ad Oropa l'altra mattina alle otto la colonnina di mercurio segnava la massima di 10 gradi con una minima di 5,5.

Rispetto allo scorso anno l'inverno si preannuncia molto più rigido in tutte le località della provincia. Nelle zone del Biellese il freddo pungente si è già fatto sentire: non sono escluse altre perturbazioni per il fine settimana. Probabilmente trascorrerà un week-end con l'ombrello anche nel capoluogo di provincia, dove il cielo sarà a questa sera sarà molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Sono, inoltre, previste delle piogge sembra, infatti, destinato a proseguire ancora per qualche giorno. di sopra dei 2 mila metri di altezza.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con piogge, rovesci e temporali localmente anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
. Moderati o forti Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, con brevi rovesci.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI:
17; min: 9; media: 14
UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: 15
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,5; Asti 14; Alessandria 15; Novara 16; Cuneo 15; Aosta 13

L'ex assessore psi ha chiesto il rito immediato

Mani pulite, Piantedosi sceglie il processo

BIELLA. Piergiulio Piantedosi, l'ex assessore socialista ai Lavori pubblici indagato nell'ambito dell'inchiesta locale Mani pulite, mercoledì non comparirà di fronte al gip per l'udienza preliminare riguardante il caso del centro commerciale «2001». I suoi legali Gianni Chiorino e Oscar Osella hanno infatti annunciato di aver chiesto ai giudici il rito immediato: l'ex assessore dunque rinuncia al «filtro» del giudice delle indagini preliminari per presentarsi direttamente davanti al tribunale.

Ancora prima di cominciare, il primo processo sulla presunta Tangentopoli cittadina offre clamoroso colpo di scena. Inizialmente infatti i legali di Piantedosi avevano detto di poter anche chiedere il rito abbreviato, cioè affidarsi subito alla decisione del gip piuttosto che affrontare il processo. Invece ecco la scelta opposta.

Gli avvocati Chiorino e Osella hanno voluto fare ulteriori commenti. La decisione da loro rispecchia il desiderio che lo stesso Piantedosi ha sempre espresso («Voglio affrontare il processo perché sono sicuro di dimostrare la mia innocenza» aveva detto fin da subito l'ex assessore), mentre dall'altro salta a piè pari il rinvio a giudizio da parte del gip che a tutti appariva scontato.

Dovrebbero invece comparire regolarmente di fronte al gip gli altri indagati per il filone «2001»: l'ex assessore Giampaolo Varnero, dell'imprenditore Eugenio Dissegna, del costruttore Gualtiero Mosca Sirz e dell'ingegnere Michele Spagarino. Due elementi costituiscono la base dell'accusa: la concessione edilizia rilasciata il 10 ottobre dell'89 che ha consentito la realizzazione del supermarket senza il nulla-osta regionale e il rinnovo del permesso, che scadeva nell'ottobre del '92, sempre senza registrare alcun intervento della Regione.

[d. p.]

RISTORANTE PIZZERIA
ALBA MARINA
VALDENGO (Biella) - Via C. Colombo, 33

FORNO A LEGNA
APERTO TUTTO L'ANNO
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
PER PRENOTAZIONI TEL. 015 881097
(Chiuso il lunedì)
SUPERSTRADA BIELLA - COSSATO uscita Valdengo

IL CASO

GIUDICE SOTTO INCHIESTA

Il procuratore Scalia sull'accusa di incompatibilità

«Voglio essere interrogato dai magistrati del Csm»

Il procuratore **Luciano Scalia** (a destra nella foto) a carico del quale il ministro Conso ha inviato fascicolo il Consiglio superiore della magistratura l'accusa di incompatibilità ambientale

VERCELLI La notizia era nell'aria da qualche mese, adesso che è semi-ufficiale nessuno ha voglia di parlarne. A Palazzo di giustizia pare un giorno come un altro, l'apertura procedimento per il trasferimento d'ufficio (è bene specificare che non si parla di procedimento disciplinare) del procuratore capo della pretura tribunale Luciano Scalia non sembra suscitare reazioni particolari.

Tacciono i «avversari». E tacciono soprattutto i colleghi gli avvocati, atteggiamento questo perfettamente comprensibile sul piano umano professionale. L'unico parlare è proprio lui, il «grande accusato». Ribadisce di non aver ancora ricevuto comunicazioni da Roma. E ripete: «Non appena le avrò sarò io stesso a chiedere di essere sentito dal Consiglio superiore della magistratura». Come si sente? «Sono tranquillo perché ho la coscienza a posto».

Forse per spiegare che l'accusa di incompatibilità ambientale con Vercelli - per usare parole - «la solita vecchia storia priva di fondamento». Pare infatti che il rapporto del dottor Nicosia, inviato dal ministro Guardasigilli Giovanni Conso per un'indagine sulla funzionalità della procura, non faccia riferimento a specifici casi dell'ufficio, ma a piccoli particolari che hanno sollevato dubbi.

Il Guardasigilli infatti avrebbe avuto la possibilità di archiviare la pratica, ma l'ha fatto ed ha trasmesso gli atti al Csm. Si aperto così la procedura di trasferimento che si esaurirebbe l'assegnazione di una nuova sede ulteriori strascichi. Sempre che l'organo di autogoverno ritenga acquisite prove inconfutabili della presunta incompatibilità. C'è ancora una terza possibilità, la nomina di un giudice relatore a cui affidare l'incarico di approfondire l'istruttoria di sentire naturalmente anche lo stesso Scalia.

L'«incompatibilità ambientale» è l'unica causa trasferimento di un magistrato. Si deve far riferimento ad una Regio decreto legge del 1946, quello delle «guarentigie», cioè delle garanzie assicurate ai giudici. L'articolo 2 garantisce l'inamovibilità della sede: un magistrato non può trasferito se non con il suo consenso, tranne il in cui, previo parere del Csm, «per qualsiasi causa anche indipendente da colpa non possa nella sede che occupa amministrare la giustizia nelle condizioni richieste dal prestigio dell'ordine giudiziario». Il parere del Consiglio superiore della magistratura è vincolante per ministro solo quando si tratti di magistrati «giudicanti» e è questo il caso di Scalia, magistrato «inquirente». Ma, per la stessa legge, Scalia ha diritto di essere avvertito della richiesta di parere al Csm, di prendere visione e copia degli atti, può presentare deduzioni e chiedere essere sentito. E per decidere Consiglio superiore ha un tempo dalla comunicazione della richiesta di parere.

Franco Cottini

La carriera

«Mamma Ebe» il capolavoro

VERCELLI. I colpi di spugna sono sempre ingiusti. E cancellare quanto Scalia ha fatto come magistrato adesso che è sottoposto al giudizio del Csm, è, a tutti gli effetti, colpo di spugna noi intendiamo dare. Senza entrare nel merito della presunta «incompatibilità ambientale» del procuratore, vogliamo ricordare che stato grande accusatore di «mamma Ebe» in un processo di risonanza nazionale.

Ancora oggi, ricordando qual capo di imputazione (che, in primo grado, costò alla santona di San Baronto dieci anni di reclusione), gli avvocati vercellesi parlano di «capolavoro giuridico». E ricordano Scalia arrivò a dimostrare la colpevolezza della Giorgini partendo da un reato che, in pratica, non esisteva più, il plagio. Sono ancora gli avvocati vercellesi a parlare della bravura investigativa Scalia, della sua grande preparazione giuridica.

I critici del pm vercellese gli rimproverano appunto di non aver riversato lo stesso impegno, la stessa preparazione nelle cause di malcostume politico. A Scalia viene contestata la linea soft tenuta nei confronti dell'ex sindaco Bodo, a partire dalla causa che partì dalle rivelazioni della prima moglie di Bodo, Giuliana Fassone.

Ricordiamo che, dopo essersi separata dal marito, la Fassone lo accusò di aver truccato i concorsi comunali. Una testimonianza dirompente, ma Scalia la ritenne calunniosa e mandò sotto processo proprio la donna: il Tribunale di Vercelli lo sconfessò assolvendola e motivando la sentenza con toni molto duri nei confronti del pm, accusato di aver approfondito le indagini. Ma la Corte d'Appello di Torino, pur confermando l'assoluzione dell'ex moglie Bodo, aggiustò il tiro scrivendo testualmente che «la signora era indotta a ritenere veritiere le dicerie». In sostanza, contro Bodo c'era appunto solo «dicerie», pure Giuliana Fassone poteva essere condannata per calunnia, in quanto lo aveva riferito «in buona fede».

Anche se la Corte d'Appello s'è espressa in tal modo, l'esito del caso Fassone ha tutt'altro che convinto la città e, per Scalia, ha sempre rappresentato, e rappresenta, argomento a favore di chi lo accusa essere troppo morbido i politici, Bodo in particolare. Scalia ha sempre negato essere un «protettore» del sindaco, ricordando di avergli arrestato un figlio (per una vicenda droga) e, soprattutto, di avere mandato in carcere proprio lui, Fulvio Bodo, il 1° ottobre dello scorso anno, per l'appalto inceneritore.

[e. d. m.]

Il caso Giorgini è stato una grande vittoria per **Scalia** pubblico accusatore

Liceo scientifico

L'accordo tra studenti e Provincia

VERCELLI. Non c'è stata alcuna manifestazione di protesta, ieri mattina davanti al liceo Scientifico. Dopo il consiglio d'istituto, che si è svolto giovedì pomeriggio, i rappresentanti della scuola hanno avuto tutte le risposte sollecitate per iscritto alla Provincia sulla consegna dell'ala dell'edificio.

Alla riunione hanno partecipato Gilberto Valeri, presidente della Provincia, l'ingegner Delsignore e l'architetto Simonini. «Abbiamo apprezzato l'intervento del presidente dei tecnici - viene sottolineato alla scuola di corso Palestro -: oltretutto, il edificio dispone di strutture in buono stato». La notizia dello sciopero era stata data alla redazione de «La Stampa». Ma la preside del liceo replica: «Noi non sapevamo nulla. Ci spiace che sia stata chiamata in causa la Provincia che è, invece, venuta incontro alle nostre richieste. E il fatto che il presidente abbia discusso con il consiglio d'istituto è un fatto sicuramente apprezzabile». **[g. mo.]**

Al cimitero

Gru sui loculi Ci sono danni per milioni

VERCELLI. Passato lo spavento, ora si contano i danni che la gru da quintali, cadendo, ha provocato al cimitero di Billiemme: una stima precisa è ancora stata fatta, ma si parla svariate decine milioni.

Della vicenda si occupa ora il Comando vigili urbani, che ha ricostruito la vicenda sta preparando un dettagliato rapporto con una documentazione fotografica da inviare ai funzionari municipali che dirigono il particolare servizio.

Nulla ancora è stato deciso per quanto riguarda responsabilità e, soprattutto, le modalità per i risarcimenti: degli uffici municipali attendono appunto che il Comando Vigili completi la documentazione allegare al rapporto.

Nessuno affermo ancora ufficialmente, ma a livello informale pare che responsabile risarcimento sia l'azienda che, per conto dell'impresa edile titolare della licenza costruzione, stava installando gru.

[w. ca.]

Per la causa civile

Pensione d'oro è l'udienza «bis»

VERCELLI. E' slittata al dicembre l'udienza civile «bis» per la pensione d'oro dell'ex sindaco Fulvio Bodo. In programma ieri mattina al tribunale di Vercelli, il processo stato rinviato dal giudice Giuseppe Limitone.

Questa causa civile nasce dal primo presentato da Bodo, che voleva recuperare i 27 milioni di contributi che il Comune aveva pagato per conto suo. pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli aveva dato torto all'ex sindaco, con durissima (e diventata ormai famosa). Bodo, così, aveva deciso di fare ricorso in appello, questa volta presso il tribunale di Vercelli. Adesso la causa verrà discussa ai primi di dicembre.

Nel frattempo, sempre per la «pensione d'oro», Fulvio Bodo ha già rimediato una pesante condanna penale, dopo processo che si è svolto la scorsa in pretura. Il giudice Eliana Genovese gli ha inflitto una pena di un anno e 6 mesi carcere. **[r. s.]**

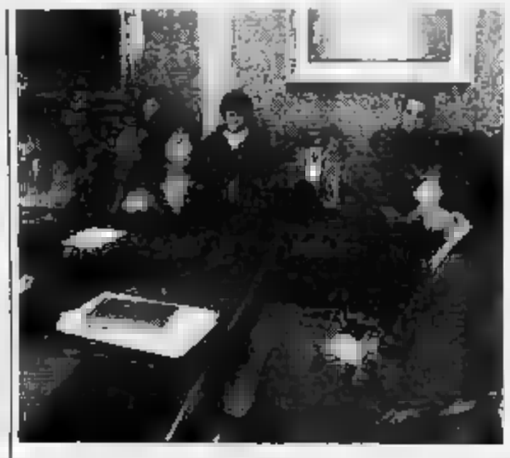
Manifestazione di protesta, ieri in municipio, per le ex dipendenti del maglificio

Bocchio, in guerra le 60 licenziate

Le lavoratrici attendono la liquidazione da un anno e mezzo, ma una banca e l'Istituto di previdenza ostacolano il pagamento. Appello anche al prefetto: «Non possiamo più aspettare, dovete darci una mano»

VERCELLI. «Vogliamo la liquidazione», dicono le ex dipendenti del maglificio Bocchio. E ieri hanno lanciato il loro appello al prefetto e sindaco, a un anno e mezzo dalla chiusura dell'azienda di via Cadore. Una manifestazione di protesta che anche una richiesta di aiuto: al viceprefetto Renato Pisani e a Mietta Baracchi Bavagnoli, le lavoratrici licenziate hanno chiesto di intervenire presso l'Inps e la Banca nazionale del lavoro, due istituti che potrebbero sbloccare la loro difficile situazione.

Spiega Maria Grazia Camellini, sindacalista della Cgil: «Il maglificio ha cessato l'attività nel luglio '92, e da quella data le dipendenti aspettano la liquidazione e il pagamento del "contratto di solidarietà", già approvato dal Ministero». Il «contratto di solidarietà» una specie di cassa integrazione, e spetta all'Inps versarla. Però c'è problema: «L'istituto di previdenza - dice la sindacalista - è in debito verso i Bocchio, e restituisce denaro anticipato dalla ditta in piccole rate. Noi che la somma, ai lavoratori, venisse pagata in fretta».



Le ex dipendenti del maglificio Bocchio ieri sono state ricevute dal sindaco Mietta Baracchi, il quale hanno chiesto aiuto per risolvere i loro problemi

Poi c'è la questione delle liquidazioni. Spiega la Camellini: «Il trattamento di fine rapporto potrebbe essere pagato la vendita di un immobile, che vale 500 milioni. Questo edificio, però, non proprietà della ditta, della famiglia». E qui cominciano i guai: i Bocchio si sono detti disposti a cedere l'incasso ai lavoratori, ma l'immobile è stato pignorato.

«La famiglia - continua Grazia Camellini - ha chiesto alle banche titolari del pignoramento di svincolare l'edificio, ma la Bnl, in Tribunale, si è detta . Per questo, adesso, le ex dipendenti chiedono aiuto al prefetto e sindaco: «Devono aiutarci loro, fare pressioni sulla banca e sull'Inps. Noi non possiamo andare avanti».

Molte persone licenziate, fra l'altro, fra poco non avranno più diritto all'indennità di mobilità, cioè ad un assegno assistenziale dello Stato. Alcuni hanno già perso questo diritto lo scorso luglio. «E' un e mezzo che siamo in queste condizioni, e non è ancora cambiato nulla», diceva ieri donna.

Le ex dipendenti del maglificio hanno occupato i corridoi del municipio, finché il sindaco non le ha ricevute. Risultato: Mietta Baracchi sia il viceprefetto Renato Pisani, si sono impegnati a sollecitare l'Inps e la Banca nazionale del lavoro, affinchè vengano incontro alle esigenze delle lavoratrici. Di queste, finora soltanto due sono riuscite a trovare un nuovo impiego. **[g. bu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate per posta o per fax oppure recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare le 20 linee dattiloscritte, firmare e di indicare un recapito.

non sono segretario di Ad

Vorrei fare una precisazione in merito all'articolo apparso l'altro giorno su «La Stampa», in cui generosamente mi è stata attribuita la carica di neo-segretario provinciale di Alleanza Democratica. Io non il neo-segretario, nè potrei esserlo dal momento che Ad non è un partito neppure un movimento, ma soltanto il cartello elettorale in cui i laici, cattolici, progressisti di sinistra intendevano raccogliersi per dimostrare agli italiani la concreta possibilità di indirizzare una nuova fase politica libera dagli isterismi o dai vecchi steccati ideologici.

Molto più semplicemente io sono stato nominato coordinatore-segretario in Provincia Vercelli dei Popolari per riforma di Mario Segni, movimento cattolico che al progetto di Ad ha fornito un importante contributo di uomini idee.

Roberto Rosso,
Vercelli

Mi scuso Roberto Rosso e con tutti gli interessati per l'errore assolutamente involontario. **[l. co.]**

L'ascensore rotto a piedi in ospedale

ha fatto piacere che l'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Sarasso abbia risposto ad una lettrice che lamentava il problema degli ascensori al Sant'Andrea. Purtroppo, però, l'altra mattina, mezzogiorno, dovevo andare al quinto piano sono accorta che il montacarichi principale era nuovamente fuori servizio. Era in servizio, invece, l'ascensore interno che, però, mi sono sentita di prendere in quanto riservato al trasporto dei pazienti. Morale: mi sono dovute fare a piedi cinque piani scale.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 23.333; **Cavaglià:** (0161) 968.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul. tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Virgilio Antisano*, Libertà, tel. 251.607.

A turno principale: *Farmacia S. Paolo dalla dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino, tel. (015) 849.50.22, turno : *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Caterina 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore farmacia apre su presentazione ricetta medica urgente. Per altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arance), tel. (0163) 22.341.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baraggiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

: *Dott.sse Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.

Trivero: *Dr.* , via Roma 60 frazione Lora, tel. (015) 756.592.

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

Scopello: *Dr. Barbiano*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.060; **Arborio:** tel. (0161) 66.364; (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 29.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

MATRIMONI. Vincenzo Rizza, 34 anni, operaio, con Lorena Mantovani, 22 anni, commessa; Roberto Guelfi, 29 anni, agente di polizia penitenziaria, con Donatella Paravati, anni, parrucchiera; Tullio Vecchio, anni, agente tecnico, con Paola Redamanti, 23 anni, commessa; Giuseppe Mendola, 44 anni, pensionato, con Elda Roncarolo, 58 anni, pensionata; Fortunato Savarin, 47 anni, autista, con Stefania Marinone, 31 anni, bidella.

BIELLA

Ermanno Gilardino, 85 anni, pensionato.

MEZZANA

NATI. Maria Speranza Lavis.

MOTTALCIATA

MORTI. Lari Antonio Main, 78 anni, pensionato.

NATI. Arianna Quartesan, Beatrice Barberis Canonico.

MORTI. Giusto Silelli, 62 anni, impiegato.

SOPRANA

MORTI. Alberto Fracasso, 73 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Livorno Ferraris.** Aumenta la del centro d'incontro per anziani: il mensile passa 900 mila a milione e 50 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Gesuiti agricoltura

Sabato 16 ottobre si terrà un convegno che avrà per tema la gestione delle proprietà agricole dei Gesuiti nella in Lachelle, a Ronsecco, a Tronzano e a Devasio, tra Villata e San Nazzaro Sesia). L'appuntamento è all'Archivio di Stato di Vercelli.

PELLEGRINAGGIO

In visita ad Oropa

L'Associazione nazionale combattenti e reduci di Buronzo organizzato per domani la «Fe dei nonni», ad Oropa. Possono partecipare i nonni del paese, i combattenti, i reduci o i simpatizzanti che abitano a Buronzo, a Balocco o a Villarbolt. Il ritrovo è fissato per le 8,30, nella piazza del mercato. L'arrivo ad Oropa è per le 10. Si assisterà alla messa celebrata nella antica chiesa. Alle 12, convivio al ristorante «Il caminetto».

CORSI

Studiare da genitori

Per il corso di formazione «Genitori si diventa», organizzato dalla Commissione diocesana pastorale della famiglia, dalle 15,30 alle 17,30 di oggi nel salone dell'Istituto delle suore di Loreto in piazza D'Angennes 4, a Vercelli, si terrà il dibattito sulla lezione tenuta Giuseppe Versaldi, sul tema «Le dinamiche familiari: conflitti ed interventi terapeutici». Sabato 16 si parlerà di «Nozioni di sviluppo umano: affettività, intelligenza, moralità».

MUSICA

lezione per Banda

La banda musicale «Don Bosco» di Saluggia ha organizzato per l'anno scolastico 1993-94 corsi di musica nei quali verranno impartite lezioni per diversi strumenti: tromba, trombone, flicorno, corno, clarinetto, flauto traverso e dolce, ottavino, pianoforte, chitarra, tastiere e fisarmonica. E' previsto anche un corso di propedeutica musicale, per bambini dai quattro ai dieci anni. Al termine del corso verrà rilasciato un regolare attestato. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0161-486.056, 0161-486.253, 0161-486.336 allo 0161-480.449.

Emergenze garantite dai volontari, nonostante i divieti in vigore sulle strade

Il codice non ferma le ambulanze

Da ieri serve un patentino speciale per guidare le autolettighe, e le associazioni (tranne la Croce rossa) sono sprovviste. Ma da Santhià a Varallo tutti hanno deciso: il servizio continua

Il nuovo codice della strada ha in I volontari del soccorso della provincia; ma il servizio è garantito

VERCELLI. Nonostante tutto, in provincia, i volontari continuano a garantire il servizio di emergenza le autoambulanze: però brontolano, e forse han proprio ragione.

Il motivo dei mugugni è da ricercare in quell'articolo del nuovo codice della strada, secondo il quale, da ieri, gli autisti civili impegnati sulle autolettighe avrebbero dovuto dimostrare di avere conseguito uno speciale permesso, la «abilitazione professionale per la guida dei veicoli di soccorso», meglio nota fra i burocrati sigla «Ke». Pesanti le sanzioni per chi ne fosse risultato sprovvisto: sequestro dell'autolettiga (anche il malato a bordo?) ed contravvenzione di 200 mila lire per il conducente.

Naturalmente mondo del volontariato era subito entrato agitazione, tanto che proprio all'ultimo minuto, nel pomeriggio del settembre, circolare del ministro Mancino aveva invitato le forze dell'ordine a chiudere un occhio fino prossimo anno. danno però già fatto: giovedì sera i carabinieri di Trino avevano fatto sapere ai volontari della «Pubblica assistenza trinese» sarebbero fioccate le multe, se dal giorno successivo avessero sorpresi alla guida un'autolettiga sprovvisti dello speciale permesso.

A Santhià, invece, il commissario straordinario dell'Usl 46 Antonino Villa giocato d'anticipo: giovedì scorso, dopo aver parlato con il vice questore Eliseo Santoro, comandante provinciale della polizia stradale Vercelli, aveva convocato i presidenti dei volontari di Santhià Livorno Ferraris, tranquillizzandoli invitandoli a continuare i loro servizi.

«L'ultimo decreto del ministero Trasporti - spiegano infatti dalla caserma di via Cuaglietti - stabilisce entro 1° luglio 1994 i volontari adibiti alla guida di autolettighe potranno ottenere il "Ke" senza esami, purchè possano dimostrare di avere svolto quel servizio sin dal 1° gennaio 1992». Lo stesso Ministero chiarirà un secondo tempo quali saranno i documenti da presentare.

Tutti i gruppi volontari del soccorso, comunque, hanno continuato a garantire le uscite d'emergenza. commentato anziano autista che da più dieci anni dedica il suo tempo libero a questa forma di volontariato: «Occorre far prevalere sempre il senso di responsabilità. Certo che nei confronti di chi, talvolta anche notevole sacrificio personale, si dedica a il prossimo in caso d'emergenza, sarebbero opportuni riconoscimenti migliori».

Questa comunque la mappa dei gruppi volontari che, provincia di Vercelli, nonostante tutto ieri continuano a garantire i servizi di soccorso.

Il problema non riguarda i centri Vercelli, Gattinara, Biella, Borgosesia, Cavaglià, Cossato, Crescentino Grignasco, i cui gruppi utilizzano autolettighe con la targa della Croce rossa: in questo caso l'abilitazione alla guida veloce consiste «modello 27 bis».

Di Santhià Livorno Ferraris, grazie alla tempestività con cui si è mosso il professor Villa, già si è detto. A Cigliano spiegano continua ad uscire, ma ci sono molte da rivedere convenzioni da ridiscutere». Per mettersi in qualche modo al riparo da sorprese sgradite, sin da giovedì hanno spedito un fonogramma prefettura di Vercelli, chiedendo istruzioni.

Anche a Varallo hanno giocato d'anticipo: gli autisti delle autoambulanze hanno già sostenuto medica attendono rilascio del «Ke» continuando a garantire il servizio; lo stesso ad Alagna, dove presidente del «Soccorso Alta Valsesia» Marco Carestia si . Quelli che brontolano più forte sono gli autisti delle «Pate» di Trino che, pur essendo scossi dagli avvertimenti ricevuti vigilia, continuano a garantire uscite d'emergenza, ma chiedono una migliore informazione.

Walter Camurati

VERCELLI

Da lunedì i corsi all'Istituto di Belle arti

Cominciano lunedì le lezioni all'Istituto Belle arti di Vercelli. I sono aperti a tutti, e si terranno dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20. Le materie di studio sono pittura, scultura, disegno e decorazione e incisione.

E' in festa il Corpo di polizia penitenziaria

Si svolgerà giovedì la festa del Corpo di polizia penitenziaria. Alle è prevista la messa nella basilica Sant'Andrea. La funzione sarà celebrata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone e dal vicario generale Luigi Trivero. Dopo la cerimonia, il rinfresco.

BIELLA

Donne-manager: tavola rotonda al Palasport

E' in programma per sabato 9, al Palazzetto dello sport di Biella, la tavola rotonda intitolata «Intraprendere al femminile». Tema dell'incontro: prospettive caratteristiche dell'imprenditoria «al femminile». Partecipano diverse donne manager del Biellese.

Perucca al Panathlon: un successone

«E' stata una delle migliori conferenze degli ultimi anni». Questo in sintesi il commento sulla serata Panathlon che ha visto Bruno Perucca, inviato de «La Stampa» (qui ripreso da Greppi), Franco Pinna, di Tuttosport trattare il mondo dei cavalli da corsa.

Vercelli, 3 denunce

Rapinato e picchiato dopo l'amore

VERCELLI. Rapinato durante incontro d'amore, operaio di Casale è tornato a casa in mutande a bordo della propria moto, avvolto in un plaid che provvidenzialmente custodiva sotto la sella.

L'uomo, G.C., di 53 anni, raccontato la vicenda cui è rimasto vittima alla polizia descrivendo i suoi aggressori, ne ha consentito l'identificazione. Due donne e un uomo sono stati denunciati per rapina aggravata. Si tratta di Michelino Cavaiano, 29 anni, Trino (pregiudicato), Patrizia Leone, 38 i (la sua moglie) Marisa Rienzi, 40 anni, di Vercelli.

Il casalese era venuto a Vercelli alla Sagra della . Qui, G.C. ha incontrato una donna che già conosceva. Insieme a lei c'era un'altra coppia. I quattro hanno cenato insieme, poi si sono appartati. L'operaio casalese, infatti, aveva dimostrato interesse nei confronti di una delle due donne. Per accelerare i tempi, l'operaio è svestito in auto, si è appartato con la donna. L'altra coppia è rimasta in attesa. Mentre era con la compagna, G. C. ha ricevuto un pugno dall'uomo, che detto: «Adesso smetti di intendertela con mia moglie». Poi l'aggressore e le due donne sono fuggiti in auto, portando via gli abiti del malcapitato e il portafogli, con dentro un milione mezzo in contanti.

[s. m.]

Persi da un autotrasportatore lungo la statale per Cavaglià

Dorzano, allarme inquinamento per i bidoni di acido cloridrico

DORZANO. Allarme ieri mattina per alcuni bidoni di acido ritrovati nelle vicinanze della statale per Cavaglià. Per diverse ore si è temuto che si trattasse di una discarica abusiva. Invece i fusti facevano parte del carico che erano caduti dal cassone di senza che l'autista se ne accorgesse.

E' accaduto tra le 7,30 e le 8. accorgersi dei bidoni è stato abitante del paese, Rolando Cavallari, che ha giardino proprio confinante la statale. visto due barilotti da litri rotolare nell'orto - racconta -. Avevano sfondato cancelletto ed erano finiti tra insalata e pomodori. Ho subito avvisato i carabinieri di Cavaglià».

Una pattuglia ha compiuto un sopralluogo scoprendo che i bidoni perduti erano sei. Due di erano danneggiati e lasciavano uscire una sostanza che bruciava l'erba del prato. I carabinieri hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e avvisato anche i tecnici dell'Unità sanitaria mentre sono iniziate le prime indagini.

I fusti, di materiale plastico, a parte i due danneggiati, sembravano in buono stato tanto da far suppore che fossero stati abbandonati. Ispezionando i contenitori, carabinieri e vigili del fuoco hanno notato l'etichetta della ditta prodotti chimici Ilario Ormezzano Gaglianico.

È il mistero è stato chiarito. E' stata la stessa azienda a spiegare cos'era accaduto. I infatti facevano parte uno stock di bidoni di acido cloridrico per uso industriale che un autotrasportatore aveva prelevato poco prima dal deposito di Gaglianico. Strada facendo, nell'affrontare curva, il carico forse ben assicurato, era caduto sulla strada rotolando nel vicino prato.

Per recuperare il prodotto sono necessarie diverse o solo le l'operazione è stata completata. Dai due bidoni danneggiati sono un centinaio di litri di acido che è incanalato nel fossato della statale. La pioggia battente lo ha diluito abbondantemente e ossendoci nelle vicinanze pozzi d'acqua o altri prodotti chimici, la perdita non è risultata pericolosa.

Forse l'unica a risentirne sarà la siepe del giardino di Rolando Cavallari. Ma non si lamentano altri danni.

[m. al.]

FORMIGLIANA

Inchiesta su bolletta Sip

FORMIGLIANA. Continuano le indagini della polizia per identificare i «pirati telematici» che inserendosi sulla linea Videotel hanno truffato 2 milioni e 600 mila lire al Comune di Formigliana: la denuncia era stata presentata dal segretario comunale non appena aveva ricevuto la maxi-bolletta. Secondo voci confermate anche altri Comuni sarebbero stati presi mira allo stesso modo, ma finora di questi ha denunciato il fatto alla polizia.

Dalla direzione regionale della Sip offrono «collaborazione fatti- e fanno sapere che «l'azienda segue sempre con attenzione queste inchieste, allo scopo di contribuire a sanare situazioni molto delicate e riportare tranquillità fra gli utenti del Videotel».

Entro l'anno inoltre, dicono i dirigenti dell'azienda, l'attuale meccanismo di tariffazione del servizio, basato sul sistema della «password», verrà affiancato da quello detto «a chiosco anonimo» che contabilizza i consumi esclusivamente sul numero telefonico dell'utente. La Sip consiglia infine «di porre particolare attenzione alla tutela della segretezza della propria password o cambiare spesso le ultime cifre del proprio codice».

[w. ca.]

Incidente con un ferito ieri mattina sulla Torino-Milano

Imprigionato nel camion

Coinvolto un corriere di Crescentino. Il veicolo, forse «toccato» da un Tir, è uscito di strada finendo contro un pilone. L'allarme solo dopo parecchi minuti

CHIVASSO. Un autotrasportatore di Crescentino ieri mattina è rimasto vittima di uno spettacolare incidente che poteva avere conseguenze molto gravi che, fortunatamente si è concluso un ferito lieve.

L'episodio è accaduto poco prima mezzogiorno sull'autostrada A4 Torino-Milano, a circa chilometro e valle dall'uscita per Chivasso. Protagonista Valerio Cavalli, 32 anni, abitante nel centro vercellese in viale Rimembranze 7, che al volante di un autocarro Iveco 180-24 della ditta Vescovo Rosa & C., materiali riciclabili, via Ceretta 12 a Palazzolo Vercellese, stava facendo rientro sede da Torino con carico cartoni.

Ricorda il camionista: «Procedevo ad velocità di circa 70 chilometri orari, improvvisamente sono affiancato autotreno che di chiudermi sulla destra. Forse rientrando da sorpasso. Per evitare di urtarlo ho sterzato pure io tutto a destra e, urtato il guard-rail in acciaio, ho il controllo mezzo».

Il pesante automezzo è fermato un centinaio di metri più anti contro alcuni pilastri cemento ponte sovrastante l'autostrada, che unisce la statale alla frazione Borghetto di Chivasso. Parte del carico è finito a terra senza occupare le corsie dell'autostrada. A quell'ora il traffico era molto intensa. L'impatto contro massa in cemento è stato violenta: alcuni pilastri rimasti seriamente danneggiati.

La cabina dell'Iveco si è ridotta ad un ammasso lamiere contorte. Aggiunge l'autista: «Ero incastrato nella cabina, si fermava a soccorrermi. Sfrecciavano tutti veloci e avuna. Non so come faccio ad essere ancora vivo».

Poi finalmente alcuni passanti hanno aiutato Valerio Cavalli ad uscire dall'ammasso di lamiere contorte dell'abitacolo. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha quindi trasportato al vicino ospedale di Chivasso.

I medici del pronto soccorso gli hanno diagnosticato un trauma cranico, contusioni al braccio sinistro ed alle gambe. Se la caverà in una quindicina di giorni. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Villarboit per gli accertamenti del caso.

Diego Andrà

L'incidente ieri mattina in autostrada in cui è rimasto ferito un camionista di Crescentino

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO
AUT. MIN. CONC.

Dopo il crollo del viadotto sul Cervo si tenta di alleviare i disagi per il traffico

Riapre la tangenziale Ovest

Il raccordo tra la Trossi e via Cottolengo era stato chiuso più di un anno fa per consentire i lavori della Biella-Mongrando. E' nuovamente agibile nei due sensi lo svincolo di Chiavazza della superstrada

BIELLA. E' stato riaperto nei due sensi di marcia lo svincolo di Chiavazza della superstrada Biella-Cossato. E, tempo permettendo, tra una decina di giorni sarà nuovamente agibile il tratto della tangenziale Ovest, quello tra la Trossi e via Cottolengo, chiuso oltre un anno fa.

Ad una settimana dal crollo del viadotto sul Cervo della tangenziale si sta facendo tutto il possibile per ridurre i disagi causati dal traffico intensissimo che si è riversato sulla città. Ieri nonostante la pioggia battente tecnici del Comune e dell'Anas hanno portato a termine le prove di carico sul moncone del viadotto verso Chiavazza rimasto in piedi. Lo svincolo della superstrada passa proprio sotto le arcate alte trenta metri del viadotto danneggiato e quando il ponte venerdì scorso è crollato, precauzionalmente anche lo svincolo è stato chiuso.

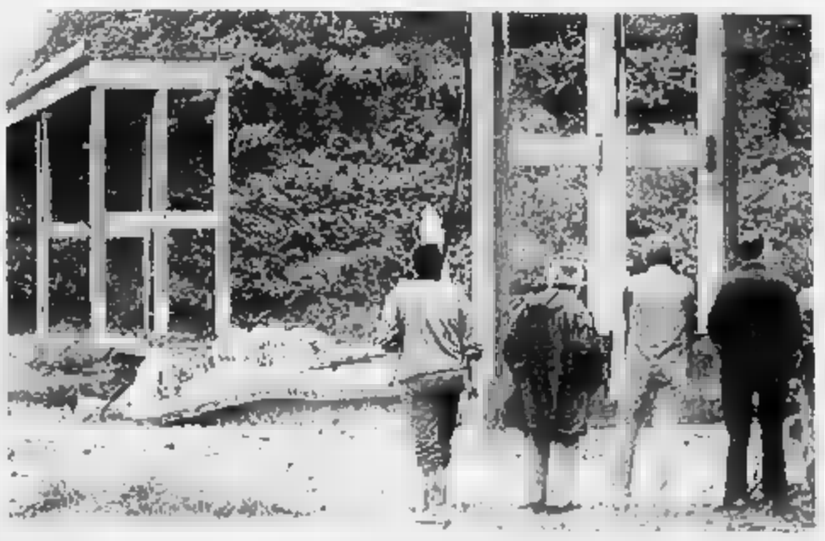
Ora i tecnici hanno verificato che i piloni non avessero subito danni, neppure per effetto dell'azione di trascinamento creata dalla caduta delle due campate centrali, e il raccordo è stato riaperto. Il provvedimento potrebbe portare qualche leggero miglioramento nella circolazione stradale di via Milano, dove dopo il crollo, è ormai al collasso. L'amministrazione in collaborazione con i vigili urbani sta mettendo a punto una serie di percorsi obbligati per selezionare e incanalare il traffico a seconda della destinazione finale.

Così, ad esempio, si sta cercando di creare un itinerario parallelo a via Milano attraverso Chiavazza per chi è diretto a Pralungo e Tollegno passando da via della Vittoria, piazza XXV Aprile, via Rosazza (sarà invertito il senso unico), via Cadorna e via Corradino Sella.

Altrettanto sul versante Ovest si sta lavorando per smistare il traffico della via Candelo. Proprio l'altro giorno squadre di operai hanno iniziato a riasfaltare il tratto di tangenziale tra la strada Trossi e via Cottolengo. Il chilometro di tracciato era stato chiuso al traffico più di un anno fa per consentire la costruzione della carreggiata sotterranea della Biella-Mongrando.

Avendo scelto di non lavorare in galleria, la strada era stata demolita per fare posto ad una trincea larga come la tangenziale. Poi con una serie di travi in calcestruzzo è stato ricostruito il basamento della tangenziale con materiale impermeabile. Mancava solo il manto d'asfalto. Purtroppo appena iniziati i lavori è arrivata una nuova ondata di maltempo e il cantiere ha dovuto fermarsi. Comunque, considerando la messa in opera dei guard-rail e il rifacimento della segnaletica orizzontale, tra una settimana e al massimo dieci giorni, la tangenziale Ovest sarà nuovamente percorribile.

[m. al.]



A una settimana dal crollo del viadotto la tangenziale (nella foto di Michelotti) si stanno cercando soluzioni ai gravi problemi di traffico che si stanno verificando agli ingressi della città

La «Rollino»

Sette sindaci da Ciampi

COSSATO. Tutti insieme dal presidente del Consiglio per prolungare la superstrada. L'iniziativa è della commissione comunale per la viabilità, che nell'ultima riunione ha deciso di dare il via ad una serie «pesanti» iniziative per ottenere i finanziamenti necessari a completare la Biella-Cossato fino a frazione Rollino. Al termine della riunione, i componenti della commissione hanno così dato mandato al sindaco di Cossato affinchè contatti i primi cittadini di tutte le altre amministrazioni interessate al progetto: Lessona, Castelletto Cervo, Masserano, Mottalciata, Quaregna e Cerreto Castello. Il gruppo di sindaci chiederà di essere ricevuto da Azeglio Ciampi in persona.

«Al portavoce del governo vogliamo proporre di aprire il cantiere sulla superstrada concedendo una tranche di quei 30 miliardi destinati dallo Stato al rilancio dell'economia - dice Franco Botta, presidente della -. In pratica abbiamo intenzione di battere il ferro fino a quando è caldo: il ponte della tangenziale per Biella è crollato, la via Milano è intasata dal traffico, il centro di Cossato è soffocato dal passaggio dei camion e le polemiche per la pericolosità di via Castelletto Cervo non si sono mai sopite. Chiedendo il denaro necessario per la ricostruzione del viadotto, si potrebbe avere anche la richiesta per il finanziamento della Biella-Cossato. E in un colpo solo tutti problemi legati alla viabilità del Biellese orientale verrebbero immediatamente risolti».

Martedì prossimo il tratto della superstrada Cossato-Rollino sarà ancora primo punto dell'ordine del giorno della commissione.

«Intendiamo seguire passo passo la procedura - conclude il presidente -. Prima di tutto il sindaco di Cossato ci riferirà dell'incontro con gli altri primi cittadini».

Il tentativo di contattare il capo del governo non sarà l'unico. Per ottenere il sospirato prolungamento della Biella-Cossato saranno interessati anche i parlamentari biellesi Wilmer Ronzani e Stefano Aimone Prina, l'Anas, la Provincia, la Regione e anche l'Unione industriale.

[d. p.]

Cossato vuole il prolungamento della superstrada fino alla frazione Rollino

La città allegramente invasa dai soldati con la piuma al vento, felici gli albergatori

Bersaglieri, oggi giurano in 600

Il momento clou questa mattina alle 11 allo stadio: di scena le reclute del 23° battaglione «Como» della brigata Legnano. Se la pioggia cadrà anche in serata, il concerto della fanfara si svolgerà in San Sebastiano

BIELLA. Le note della fanfara dell'Associazione nazionale hanno salutato ieri sera, con un concerto nella basilica di San Sebastiano, il Centenario della costituzione della sezione Bersaglieri di Biella. Città mobilitata, scorte delle forze dell'ordine in continuo movimento per le vie della provincia, traffico bloccato ed alberghi quasi esauriti: tutto per accogliere oltre mille persone (fra reclute che presteranno giuramento, familiari e simpatizzanti), che oggi e domani saluteranno le «piume al vento» ospiti di Biella.

Già ieri alle 18 a palazzo Oropa, si sono iniziati i primi festeggiamenti con l'arrivo del medagliere e la presentazione ufficiale della presidenza nazionale alle autorità cittadine ed al sindaco. Ma è in programma per questa mattina l'appuntamento più importante e commovente di tutta la manifestazione. Allo stadio La Marmora, (proprio intitolato al fondatore del corpo dei Bersaglieri), si svolgerà alle 11 il giuramento del nuovo scaglione reclute del 23° Battaglione «Como» della Brigata meccanizzata «Legnano», un coro di seicento voci che grideranno tutte insieme «lo giuro».

Purtroppo però, a smorzare l'entusiasmo che si sta diffondendo in città per l'avvenimento, è arrivata la pioggia; condizioni metereologiche «molto difficili» come sono state definite dagli organizzatori, tanto da metter in allerta tutte le strutture ed i presidi operativi per ogni eventuale emergenza. Così a causa del maltempo che continua ad insidiare il programma del Centenario, il concerto delle fanfare che dallo stadio si sarebbe spostato al palazzetto dello sport in caso di cattivo tempo, ha rischiato di non avere luogo. Nella nuova struttura sportiva infatti si stanno già montando gli stand per «intraprendere» che prende il via giovedì prossimo. La formazione dei Bersaglieri si esibirà perciò alle 20,30 allo stadio comunale: in caso di pioggia si trasferirà ancora in San Sebastiano.

Intanto negli alberghi, soprattutto in quelli a tre stelle, si registra il tutto esaurito, gli operatori del settore sono soddisfatti perchè da tanto tempo durante il fine settimana non si registrava più simile affluenza.

«Abbiamo ricevuto telefonate da tutta Italia - commenta Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica -. Da Siena, da Latina, da Vicenza, si sono state richieste informazioni di ogni tipo, come arrivare in città ed allo stadio, dove dormire e quali ristoranti scegliere. E' facile accontentare tutti anche perchè per la prima volta grazie alla collaborazione dell'Associazione albergatori, possiamo contare sulla situazione continuamente aggiornata della disponibilità dei posti letto di tutta la provincia. Sappiamo che ci saranno però anche molti "giornalieri", persone che si fermano a Biella solo per un giorno».

Dopo il giuramento, è in programma alle 18 la messa in suffragio dei Caduti nella basilica di San Sebastiano. Domani alle 8 invece le fanfare a dare sveglia alla città. Poi, dopo il raduno generale in piazza Martiri della Libertà, tra le 9,30 e le 10, dato il via all'attesa sfilata per le vie del centro.

Paola Guabello

Giuramento, concerti, sfilate per le vie della città: Biella saluta i bersaglieri

Candelo, l'altra sera

Auto pirata investe suora non è grave

CANDELO. Un automobilista pirata ha investito l'altra sera una suora dell'asilo infantile Vigliani. Clara Lavagnini, anni, non ha riportato gravi conseguenze e i medici dell'ospedale di Biella, dov'è ricoverata nel reparto di traumatologia, l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni. Ma l'episodio ha comunque scosso il piccolo Comune, dove il gruppo di religiose è conosciuto e apprezzato da tutti.

Erano da poco trascorse le 21 e le suore stavano rientrando all'asilo dopo aver partecipato alla messa nella chiesa parrocchiale. Giunte quasi di fronte alla scuola materna, le religiose hanno cominciato ad attraversare via Marconi sulle strisce pedonali. Ma all'improvviso è sopraggiunta un'auto che ha investito Clara Lavagnini e poi è ripartita di scatto, senza fermarsi.

Sull'episodio i carabinieri di Biella hanno aperto un'inchiesta, ma dell'automobilista pirata finora non è stata trovata traccia.

[d. p.]

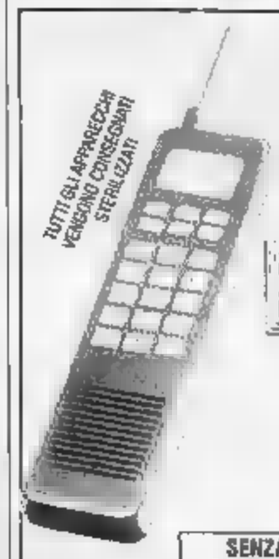
Il Magazzino

Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI PREZZI e dell'ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici

BIELLA - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI

SHARON STONE ritorna in sexy-thriller più hot dell'anno



NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI PORTATILI

TUTTI GLI APPARECCHI VENGONO CONSEGNATI STERILIZZATI

NOLO TELEFONO

UN GIORNO
PER UN FINE SETTIMANA
PER UN RICOVERO IMPROVVISO
PER UNA IMPORTANTE
PER UNA VACANZA

TARIFFA IVA INCLUSA	SENZA CAUZIONE BASTA UN DOCUMENTO DI IDENTITA'
GIORNALIERO	L. 30.000
WEEK - END	L.
SETTIMANALE	L.
MENSILE	L. 150.000
CONSEGNA A DOMICILIO	L.
TARIFFA NAZIONALE DI CONVERSAZIONE AL MINUTO	L. 900

AGENZIA DI BIELLA
Via Rosselli, 130
Tel. 015/849.54.66

AGENZIA DI VERCELLI
C.so Italia 53/55
Tel. 0161/253981

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Sandigliano, arrestati

I ladri sono in cella la proprietaria li chiude dentro

SADIGLIANO. Quando dalla finestra ha visto i due ragazzi che stavano rovistando nei sacchetti, ha avuto la prontezza di chiuderli a chiave dentro casa e poi ha dato l'allarme. In pochi minuti è arrivata una pattuglia di carabinieri, che non ha avuto difficoltà ad arrestare i ladruncoli. Si tratta di due nomadi: un minorenne di 12 anni, R. R. e Jelena Calic, una giovane di età compresa tra i 18 e i 20 anni. Ieri la ragazza è comparsa di fronte al pretore che, dopo aver convalidato l'arresto, l'ha rimessa in libertà.

Ma la vera protagonista della vicenda è stata la proprietaria dell'abitazione di via Maroino. La donna stava rientrando dopo una serata trascorsa con amici quando, infilando la chiave nella serratura, si è accorta che la porta era stata aperta e che all'interno c'erano i ladri. Così non ha esitato a chiuderli dentro.

[d. p.]

Candelo, ultime battute dell'esposizione dei lavori dell'artista biellese

Al Ricetto la mostra di Pippo Pozzi 20 anni di opere fra le rue del borgo

Il gallerista Pippo Pozzi

CANDELO. Vent'anni di mostre, di occasioni, di allestimenti per la Saletta dell'Orso, lo spazio espositivo nel cuore del Ricetto creato quasi dal nulla da uno dei più noti ed amati artisti biellesi, Pippo Pozzi. Una scelta coraggiosa, quella di trasferire fra le «rue» del borgo antico, quando ancora l'agglomerato medioevale non contava che rare cantine ristrutturate, una galleria d'arte che con il tempo ha ospitato i grandi nomi della pittura italiana contemporanea, da Carrà a Casorati, da Morando a Sassu.

La saletta dell'Orso ha celebrato in settembre il suo ventennio di attività e Pippo Pozzi, artefice della galleria, ha voluto sottolineare l'anniversario con una mostra che si concluderà domenica. Ciò che è importante però, è ciò è tanto quello che sta oggi appeso alle pareti candelesi o il tempo trascorso da quel giorno fino ad oggi, piuttosto l'entusiasmo immutato del pittore, ceramista, incisore biellese che ha dedicato una vita a trasferire le sue emozioni attraverso il colore.

Ha compiuto ormai da qualche primavera gli ottant'anni, ma la vitalità che da sempre l'accompagna non è mai venuta meno. E' rimasto un'anima semplice Pippo Pozzi, più a suo agio con un cornice di lavoro pieno di macchie e sbaffi colorati, in mezzo alle tele nel suo studio di via Italia, che in mezzo alla gente. Con la mano d'artista convive anche una «penna» fortunata, una vena sensibile e romantica che si esprime attraverso le parole. E proprio per la celebrazione dei vent'anni della Saletta dell'Orso, con una breve lirica, Pozzi ha voluto ricordare pochi significativi versi, un personaggio biellese scomparso, artista e sognatore come lui, Luigi Pralavorio.

[p. g.]

Oggi o domani, secondo la zona: vertenza complessa

Duecento guardacaccia scioperano per armarsi

I guardacaccia del Piemonte sono scesi sul piede di guerra dopo una lunga, inutile trattativa con le rispettive amministrazioni provinciali. Assistiti dai rappresentanti sindacali Cgil Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero articolato in due giornate: a Torino, Alessandria e Cuneo incroceranno le braccia per tutta la giornata di oggi; ad Asti, Vercelli e Novara domani. Ad Alessandria stamane dalle 9,30 faranno anche un volantinaggio davanti al palazzo della Provincia, in piazza Libertà.

La scelta delle date dello sciopero non è casuale: oggi infatti si apre la caccia agli ungulati in montagna (camosci, ecc.) e domani nelle varie zone Alpi provinciali. Sono duecento in tutta la Regione gli uomini destinati da ogni Provincia al controllo delle attività venatorie (bracconaggio compreso, che oggi e domani rischia di essere favorito dall'assenza di controlli), ambientali e sulla pesca. Un numero esiguo, se si pensa che quest'anno circa 80 mila cacciatori hanno imbracciato la doppietta.

Alle origini della vertenza, vari dissapori nati con l'applicazione della legge 157/92 che attribuisce alle guardie (fino ad allora agenti di polizia giudiziaria), la qualifica di Pubblica Sicurezza. E' un «pasticcio all'italiana», perché la qualifica ci sarebbe, ma i guardacaccia per ottenerla dovrebbero avere requisiti che attualmente non posseggono. Per esempio, dovrebbero lavorare sulle strade (e sembrano disponibili a farlo), ma per il momento sono sprovvisti delle autorizzazioni e del materiale necessario. In molti casi sono sorti problemi sul porto della pistola in servizio.

«Siamo considerati agenti di polizia giudiziaria - commentavano i guardacaccia di Novara alla vigilia dell'apertura della stagione - ma siamo sprovvisi di armi e di tesserino di riconoscimento. La nostra Provincia non li ha mai assegnati. Dovremmo fermare i bracconieri con le mani?».

Le richieste e i malumori però non si fermano qui: per le duecento guardie ittico-venatorie i problemi sono anche di altro genere. «Molti credono che noi facciamo una vertenza per ottenere qualche soldo in più - spiegano ad Asti - ma non è solo un fatto economico, perché passeremmo da un'indennità rischio di 73 mila lire lorde a una di 120 mila. Non è questo il problema».

Lo scopo dello sciopero è quello di ottenere la valorizzazione della professionalità e del ruolo sul territorio, un inquadramento tecnico-giuridico e una riorganizzazione di ogni singolo corpo. Inoltre i guardaccia chiedono «divise e mezzi tecnici consoni ai tempi e all'uso» e soprattutto hanno un progetto complessivo: quello di diventare agenti di un Corpo di polizia provinciale uguale per tutto il territorio regionale.

Enrica Cerrato

I guardacaccia sono in sciopero oggi e domani, proprio in coincidenza con l'apertura della caccia agli ungulati in montagna. All'origine della vertenza la qualifica di Pubblica Sicurezza e la questione delicata del porto d'armi

Razza frisona

Weekend zootecnico a Fossano

FOSSANO. Sospese nello scorso aprile a causa dell'epidemia di afta epizootica nel Meridione che portò alla chiusura dei mercati in tutta Italia, le «Giornate zootecniche piemontesi» - giunte alla nona edizione - si presentano all'insolito appuntamento autunnale con il programma invariato rispetto agli anni precedenti.

Oggi (ore 10,30) al Foro Boario c'è l'inaugurazione ufficiale della rassegna; domani, nella stessa sede, si continua con l'undicesima mostra regionale suinicola, il concorso dei riproduttori, la rassegna delle attrezzature delle macchine e dei prodotti per l'allevamento, la vetrina della razza bovina frisona. Alle 14,30 di domenica, infine, si svolgerà la mostra di cavalli con dimostrazione equestre.

Le ventiduemila vacche frisone allevate in provincia di Cuneo e iscritte nei libri genealogici della razza, producono in media settecento litri di latte per ogni stagione. Ci sono però autentiche «campionesse» che superano i mille litri. Non solo, ma la produzione delle vacche frisone rappresenta l'ottanta per cento dei cinque milioni di quintali di latte che sono raccolti ogni anno nella «Granda».

Anche i suini rappresentano il fiore all'occhiello delle «Giornate zootecniche» di Fossano: in tutto il Cuneese vengono allevati ottocentomila capi.

(g. d. m.)

L'Arcolaio

STOCK GRANDI FIRME

SONO INIZIATI GLI ARRIVI DELLE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '93/'94

MONGRANDO CURANUOVA
Via Cabrino, 107 - Tel. 015 667193

Arrivando da Biella al primo semaforo di Mongrando girare a destra, 700 mt. sulla sinistra.

Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30

CHIUSO LUNEDI'

Prestito del S. Paolo

Danni maltempo 200 miliardi alle imprese

TORINO. Le imprese di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria gravemente colpite dalle recenti calamità atmosferiche potranno ottenere finanziamenti agevolati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ha costituito un plafond di 200 miliardi. Ai finanziamenti potranno accedere le imprese industriali (fino a 300 dipendenti), artigiane, commerciali, di servizio e turistico-alberghiere danneggiate dal maltempo e ubicate nei Comuni per i quali verrà dichiarato lo stato di calamità naturale. I fondi sono destinati ad investimenti per opere murarie, attrezzature, macchinari e scorte, al fine di riattivare o ricostruire impianti ed esercizi danneggiati o distrutti. La durata dei finanziamenti è prevista fino a 10 o 15 anni (a seconda dell'importo) per le operazioni di credito fondiario; per gli altri tipi di investimento la durata massima è di 60 mesi. Per immediate esigenze di liquidità sono possibili finanziamenti fino a 18 mesi, al tasso del 9,50%. (PADOCOM)

Piccole storie di provincia nella tragedia del transatlantico naufragato nel 1912

Zio Alfonso, negli abissi col Titanic

Trovato il colletto d'un cameriere di Borgomanero

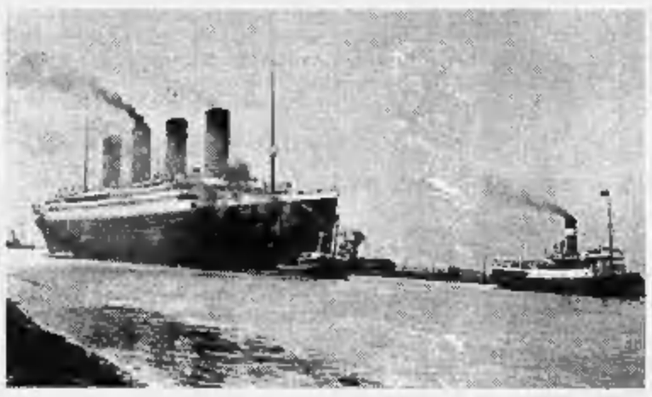
BORGOMANERO. Un colletto di cameriere. Di più non potranno probabilmente recuperare i discendenti del borgomanerese Alfonso Perotti, morto a ventun anni nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 sul Titanic insieme ad altre 1652 persone.

Lui, infatti, serviva a bordo del modernissimo transatlantico inglese - un prodigio della tecnologia che aveva suscitato le più ampie meraviglie da parte dei giornali - come cameriere: e sull'elenco figura un «col de chemise en cotone» (un collo di camicia in cotone) che potrebbe essere appartenuto al giovane borgomanerese scomparso.

L'elenco, dettagliato, è quello che il ministero della marina francese ha trasmesso a Carmen Perotti e al marito Renzo Ferlini, che ne avevano fatto richiesta ufficiale a nome degli altri parenti: «Madame et monsieur, vous entendez demander la restitution d'un ou plusieurs objets prélevés», signora e signore voi chiedete la restituzione di una o più cose del vostro parente, che sono state rinvenute sulla nave Titanic nel 1987. Così scrivono appunto da Parigi.

Ebbene, continua la lettera, eccovi qui l'elenco completo: la «Liste des lots d'objets personnels prélevés sur l'épave du Titanic», cioè delle cose trovate sul relitto del grandioso bastimento in occasione dell'eccezionale operazione di recupero effettuata sei anni fa da una società francese che si era servita di alcuni metodi assai avanzati di elettrolisi ed elettroforesi ai fini di conservazione antiquaria.

Come dire, che quegli esperti sono riusciti nell'impresa di restituire quasi intatti oggetti rimasti sul fondo dell'oceano per 75 anni.



Tra le 1653 vittime del naufragio del Titanic, il 14 aprile 1912, ci fu anche il giovane Alfonso Perotti, cameriere di Borgomanero

Sembrava, in un primo momento, che queste cose potessero essere poste all'asta. Invece successivamente il governo francese ha deciso di ridarle ai discendenti dei loro legittimi possessori, inabissatisi al largo di Terranova mentre l'orchestrina di bordo suonava per i passeggeri la «Londonderry Air».

Così i coniugi Ferlini-Perotti si sono rivolti al consolato milanese di Francia, e ora hanno ricevuto, puntuale, la nota delle cose che sono state ritrovate: «Che sono davvero tante - dicono i parenti -, ma non è possibile che zio Alfonso possedesse degli orologi d'oro, spille con brillanti e altri preziosi. Tutt'al più potrebbero essere stati suoi i colletti, le camicie (chemises de steward), roba che indossava un cameriere quale lui era».

Poca cosa, dunque. Ma i discendenti Perotti di Borgomanero (famiglie molto conosciute e stimate in città) sembrerebbero disposti ad accontentarsi: «Non abbiamo mai sperato - affermano - di trovare chissà che cosa. D'altra parte, zio Alfonso, partendo per quello che sarebbe dovuto essere il viaggio inaugurale del più grande e moderno transatlantico dell'epoca alla conquista del Nastro Azzurro della velocità, aveva depositato un baule con la sua roba a Southampton. E quello ci venne a suo tempo restituito. Ora, si voleva avere ancora qualche ricordino».

Un ricordo, in verità, ce l'ha già la nipote Emilia Perotti Boca, ed è la cartolina che Alfonso aveva scritto alla madre prima della partenza dal porto inglese per la traversata: «Sarò di ritorno la fine del mese» diceva, senza sospettare che il destino sarebbe stato così crudele verso di lui.

Ora, i nipoti Perotti sono disposti a partire per Parigi per riavere anche il colletto dello zio cameriere, morto sul Titanic.

Un altro ricordo estremo di un parente e il simbolo di una tragedia e di un'epoca.

Francesco Allegra

a BELGIRATE sul Lago Maggiore

Musica e Gastronomia

A VILLA CARLOTTA

BRUNCH di MEZZOGIORNO
GRAN BUFFET SERALE

1993	1994
26 Settembre	01 Gennaio
03 Ottobre	23 Gennaio
17 Ottobre	12 Febbraio (Cena a lume di candela)
13 Novembre (sera)	13 Febbraio S.Valentino
28 Novembre	07 Marzo
05 Dicembre (sera) Buffet del Cioccolatore	20 Marzo Festa del Papà
07 Dicembre (sera) Menù Meneghino	03 Aprile (Pasqua)
08 Dicembre	04 Aprile

25 Dicembre Gran Buffet di Natale
26 Dicembre Buffet di S. Stefano

Week end sul Lago

un piacevole fine settimana sul Lago Maggiore, con cene e buffets gastronomici
Pranzo del " Buon Ricordo" omaggio alle signore
Tariffe speciali week-end

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
4,5 Km. da Stresa - 1 ora da Milano - 30 minuti da Torino
Tel. 0322.76461 - 76525
Fax. 0322.76795 - 76295 - Telex 200480

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Affermata ditta settore Antincendio cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
con residenza in Vercelli città. Zona di lavoro: Vercelli e provincia.
Tel. ore ufficio 0323 83.334

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Fino al 7 novembre la mostra dei pittori di Pont-Aven e Le Pouldu

Paul Gauguin e i suoi compagni Un angolo di Bretagna ad Aosta

«La cueva di Porgastel» di Paul Gauguin ad Aosta

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Gruppi di donne imbacuccate nelle loro cuffiette bianche, mietitori sfiancati dalla fatica mentre legano covoni di grano sotto il sole cocente, i colori freddi ma vivi e cangianti del mare bretone (che offrì ispirazione anche al Debussy di «La mer»). E poi tanti volti seri, compresi, poco inclini al riso; figure sacre che mescolano la ieraticità dell'icona e il tratto spesso dei contadini; nature morte intime e affettuose. La mostra che Aosta dedica a «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna» vale davvero il viaggio, anche se le opere esposte riguardano soprattutto l'entourage del grande pittore, rappresentato a sua volta da alcune opere minori. Ma lo scopo della rassegna è proprio questo: documentare il passaggio dell'arte di Gauguin quarantenne da un impressionismo poco convinto alla fase successiva proprio sull'onda delle suggestioni ricevute dagli amici, con in testa un Emile Bernard che all'epoca (nel 1888) aveva soltanto vent'anni.

La mostra, promossa dalla Regione e realizzata da Musu, è articolata in due momenti: nell'antico Convegno di Saint-Benin, a pochi passi dalla stazione, le opere relative al periodo di Pont-Aven; nel Museo Archeologico Regionale in piazza Roncas quelle di Le Pouldu. Sono le due località della Bretagna in cui si svolse l'attività di questo gruppo artistico. Oltre a Gauguin, i pittori presenti ad Aosta sono Jacob Meyer de Haan, Emile Bernard, Henry Moret, Wladyslav Slewinski, Roderic O'Conor, Maxime Maufra, Louis Roy, Charles Laval, Ernest de Chamaillard, Emile Jourdan, Charles Filiger, Ferdinand du Puigaudeau, Paul Sérusier, Gustave Loiseau, Jan Verkade, Georges Lacombe, Mogens Ballin, Armand Seguin. Tra tutti si distinsero in particolare Bernard e Sérusier.

Le opere raccolte rivelano chiaramente le matrici popolari di questa pittura. Ma opportunamente il critico Arturo C. Quintavalle invita a vedervi anche «quelle colte della scuola di Pont-Aven, che scopre l'originario dentro la civiltà del Romanico e del Gotico: dall'Ile de France fino a Giotto».

Sono in tutto 161 opere, 29 di Gauguin e le altre dell'entourage. La raccolta è stata curata dal francese Jean-Marie Cusinberche, che è il maggior conoscitore di questo particolare momento della pittura.

La visita alle opere prende il via da Saint-Benin, dove si acquista il biglietto unico, e si conclude al Museo Archeologico. L'ingresso costa 12.000 lire (8000 ridotti e per gruppi di oltre 25 persone). La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 7 novembre con orario dalle 10 alle 22. Il catalogo è della Fabbri Editori: costa 60.000 lire ed è accompagnato da un secondo volume di schede del costo di 10.000 lire (che però non è in vendita separato dal primo volume).

Leonardo Osella

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO ATTIVITA' DA
SCOLERI MOBILI
BIELLA
Via Cottolengo, 31 - Tel. 015 8492490
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

Questa sera al Civico di Vercelli prima finale della 44ª edizione del Concorso internazionale

Viotti, dieci i finalisti di canto

Tutti molto giovani, hanno dimostrato buone capacità d'interpretazione. In evidenza la Corea del Sud, rappresentata da due soprani e altrettanti tenori. Botteghini del teatro aperti alle 19, alle 20,30 via alla gara

VERCELLI. Sono dieci i finalisti nella sezione canto del 44° concorso Viotti che questa sera saliranno sul palcoscenico del teatro Civico (l'inizio è previsto alle ore 20,30) per dare prova delle loro capacità vocali ed interpretative.

Nella sezione femminile sono rimasti in gara i soprani Kwag Seo Kyoung-Suk e Lew Jin Kyo, entrambe provenienti dalla Corea del Sud, e la foggiana Donatella Lombardi. Completa il gruppo di donne il mezzosoprano giapponese Masami Fujikawa. Tutte diplomate al conservatorio, le cantanti presentano già un discreto curricolo nel quale figurano partecipazioni e vittorie a concorsi nonchè interpretazioni in ruoli importanti di opere liriche.

Anche la sezione maschile propone giovani promettenti e molto preparati. Si tratta di tre tenori: dalla Corea del Sud Kim Young Wan e Lee Chil Seong nonchè l'italiano, di Castelfranco Veneto, Walter Fraccaro. Chiudono l'elenco delle voci maschili i bassi: l'albanese Lufi Frano, il bolognese Simone Alberghini e l'ucraino Serguey Zadvornyi.

I giovani cantanti nelle passate prove si sono espressi ad un livello certamente alto, ma, come spiega il presidente della giuria Giuseppe Pugliese, «il tema del verismo, che quest'anno il "Viotti" propone ai giovani cantanti, prevede che le voci siano "generose" ed abbiano un fraseggio molto scandito. E' accaduto pertanto che si sono presentati concorrenti con qualità notevoli, ma non espressamente adatti ad opere come quelle di Mascagni o di Leoncavallo. I dieci finalisti scelti dalla giuria sono comunque quelli che maggiormente hanno rispettato i canoni».

Dopo la finale di canto in programma questa sera il Concorso Viotti proseguirà dal 14 (finale il 17) con la sezione di piano

Il compito della giuria è stato complesso se si pensa che gli iscritti erano in partenza 73. «Partecipare a questi grandi concorsi - spiega il concorrente ucraino Serguey Zadvorny - per noi giovani cantanti diventa quasi un'audizione ed al di là del premio, che ovviamente si spera di vincere, può essere un modo per farci conoscere nell'ambiente. Avere il visto d'espatrio per noi non è cosa facile, ma per venire in Italia vale la pena di fare qualche sforzo. Vercelli ed il suo concorso Viotti sono noti in tutto il mondo».

I giovani cantanti si affidano quindi alla loro voce e coltivano molte speranze, sarà il tempo certo e la loro grande volontà, oltre il concorso che è già frutto di molte occasioni come le scritture per il vincitore, a decidere della loro carriera.

Lo spettacolo di questa sera si annuncia più che mai interessante dato che si articola su arie indimenticabili come «Che gelida manina» dalla Boheme o «Un bel dì vedremo» dalla Madama Butterfly. I biglietti per la finale saranno in vendita al botteghino del teatro Civico dalle ore 19.

Serena Lesle

Gli incontri di Roppolo

La seconda metà dell'800 rivive con il duo Montafia-Urbanis

ROPPOLO. Si apre questa sera con le voci del flauto e del pianoforte il «trittico» di concerti capitati dal Castello di Roppolo per la rassegna «Incontri musicali festival». Gli interpreti sono Claudio Montafia e la pianista Silvia Urbanis, due veneziani che hanno già all'attivo un vasto curriculum di concerti e registrazioni. In particolare Montafia, primo flauto nell'orchestra sinfonica della Rai di Torino, ha inciso per le più prestigiose etichette italiane. L'appuntamento è alle 21, con alcune pagine di autori della seconda metà dell'Ottocento, da Carl Reinecke ad Antonin Dvorak. Il ciclo concertistico proseguirà poi il 9 e il 16 ottobre rispettivamente con un quintetto di pianoforte e fiati a fianco della soprano Renate Kreiselmayer e con il pianista greco Petros Moschos.

Intanto questa sera, alle 21, s'inaugura nella chiesa di San Filippo, a Biella, la tradizionale rassegna «Ad maiorem Dei gloriam»: quattro appuntamenti concertistici variamente ispirati alla musica sacra.

L'avvio è affidato all'organista Emilio Brambilla, collaboratore della corale di Santa Cecilia e dell'orchestra Perosi. Dal suo non esiguo repertorio proporrà un'aria di Bach, e altre due pagine secentesche di Frescobaldi e Zipoli accanto al contemporaneo Fornaro, a Guilmant, Bossi e Boelmann. Sabato prossimo, all'organo di Giuseppe Radini si affiancherà la tromba di Francesco Tamiati con un piacevole excursus nella musica di Vivaldi, Albinoni, Scarlatti e Bach. Venerdì 29 sarà in cartellone il Gruppo polifonico «Monteverdi» a cui si affiancherà l'Insieme vocale di «Progetto Musica». La chiusura, il 20 novembre, ha per protagonista il «Trio armonico» composto di flauto traverso, violino e clavicembalo.

Per questa sera, nella chiesa parrocchiale di Borgosesia, è da segnalare inoltre il concerto-conferenza di Mario Duella e Alberto Galazzo imperniato sull'uso dell'harmonium nei secoli scorsi. **[m. co.]**

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'

Concerto all'auditorium

E' per le 21 di stasera, all'auditorium San Francesco, il concerto «Omaggio ad Aldo Canzianoi», in occasione del bicentenario della Banda. Con Giacomo Bogliolo alla fisarmonica, Natalia Kotsioubinskaia al piano, Fabrizio Pavone al violino e Marco Mosca al violoncello.

ROMAGNANO

Sanremo famosi, secondo atto

Domani sera, alla discoteca «Il Maneggio», finale piemontese di «Sanremo famosi». I vercellesi in gara, dopo la selezione al Globo, sono Samantha Boni, Maurizio Palumbo e Roberto Viola.

VERCELLI

Le prevendite per il Memorial

Il «Memorial Cesare Filippone-Pino De Maria», organizzato dalla Cooperativa Belvedere con l'appoggio dell'Ascom di Vercelli, presenterà la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, Beppe Scarparo e Alceo Mantaon dei Celti, la Erre City Folk, Luciano Angeleri, Michela, Piero Ambrosini & Ezio Palazzo, Pino Fasciano, Elio Ruffini, il Ciar dla Valara, Flavio Ardissone e Spazio Scenico. Lo show è per il 3 novembre, al teatro Civico. Biglietti in prevendita alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100 a Vercelli. Poltrone numerate, 10 mila lire. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

CASALE NOVARA

Appuntamento al cinema

A Casale, al Vittoria, si proietta «Sliver». A Novara all'Eldorado «Jurassic Park», al Vittoria «Nel centro del mirino».

VERCELLI

Cantano gli Alunni del cielo

Stasera alle 21, nella chiesa di Sant'Agnese, la formazione junior degli Alunni del cielo (gli Osanna) si esibirà in un concerto di gospels. Ingresso libero.

CREVACUORE

Brambilla, il rock è «agricolo»

Torna sulla pedana del Dragon's Pub, questa sera, la band Comitiva Brambilla. Il gruppo esegue un originale repertorio, etichettato come rock agricolo.

Sul palco il dramma «Alla stazione di posta», scritto da Pino Marcone

A Tronzano si recita il Settecento

Oggi le atmosfere goldoniane di Spazio scenico

TRONZANO. La compagnia vercellese di Spazio Scenico fa tappa stasera in paese, portando nel teatro locale «Alla stazione di posta», la commedia scritta da Pino Marcone in omaggio a Goldoni.

Una «pièce» giocata sul «teatro nel teatro», che narra le vicende di una compagnia settecentesca di comici che approdano a Vercelli per recitare, sistemandosi in una locanda proprio alla maniera dei personaggi che lo stesso commediografo veneziano descrisse ne «L'osteria della posta». La trama si snoda attraverso una serie di intrecci «cuciti» insieme dal narratore per un capocomico che sembra rappresentare lo stesso Goldoni in una sorta di transfert, un nobile decaduto che si trasforma in pellegrino, un compassato gentleman di professione viaggatore, un'ostessa civettuola, due leggiadre «amorose». E poi un imbonitore arlecchinesco e un «tamburino» che formano un duo sorpredentemente esilarante.

Giorgio Giordano, il «narratore»

Come colonna sonora (rigorosamente eseguita dal vivo da un ensemble di musicisti in abiti da scena) arie di Haydn, Mozart, Bach e Baldassarre Galuppi, il compositore veneziano per il quale Goldoni scrisse libretti d'opera. Con aggiunta di cantate interpretate dagli stessi attori.

Finale carico di suggestioni, al lume di candele che una alla volta si spengono, lasciando il buio e, soprattutto, un messaggio carico d'arcani.

Sabato prossimo, la prima trasferta fuori provincia della compagnia, a Borgolavezzaro (in provincia di Novara). Intanto gli attori vercellesi stanno preparando un fuori programma per il Memorial dedicato a Cesare Filippone e Pino De Maria, che si terrà al teatro Civico di Vercelli la sera del 3 novembre. La compagnia si esibirà indossando gli stessi costumi settecenteschi che portano sulla scena di «Alla stazione di posta».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vict. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vict. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per le recite fuori abb. di Alessandro e Nicoletta (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815 241/242, numero verde 1678.07004.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20.45 un grande successo comico: Mario Brusa in **La rete volante**, con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio, Comp. comica piemontese, recite giov. e dom. ore 15.30 ven., sab. 20.45. Bigl. tutti i giorni 10.13 - 15/19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.83.45.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inizata vendita abb. cassa teatro 10-13 e 15-18. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Chiamate Nord 777**, film
22,15 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,25 **Vietnam addio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20,30 **Assassini pazzi**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Ossessione mortale**, film

Telecity
20,30 **Attenti a quei due... ancora insieme**, film
22,25 **Taggart**, telefilm
23,25 **Gangster cerca moglie**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
20,30 **Il prigioniero di Zenda**, film
22 — **Romanzo nel West**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Una donna chiamata moglie**
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Electric blue**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,55 **Film**
23 — **Tg9**
23,25 **Film**

Quinta Rete
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Fooridaldenti**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuore in rete**
20,30 **Appartamento al Plaza**, film
23 — **Cortile**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,40 **Dopo partita**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,35 **Acque di primavera**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Blood Theatre**, film
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Il mio nome è Bond, James Bond**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Felicità proibita**, film
22,20 **Una moda di 2000 anni**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20 — **Gli orsi**, documentario
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assedio d'amore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,30 **Canzoni nel mondo**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Film**
22 — **La nuova terra**, telefilm
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **W l'estate**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,30 **I bambini del dottor Jenison**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 L. 9000. Or. ap. 19,30	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 84.344 Informacinema t. 215.018 Ap. or.: 18,30 Lire 10.000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Ap. or.: 19,30 Lire 9000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Viotti Inf. or. tel. 250.645 Informacinema tel. 215.018 Ap. or.: 19,30 Lire 10.000/8000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Belvedere Inf. or. tel. 215.018	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.875	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico	Alle ore 20,30 Finale del **44° Concorso Internazionale di Musica «G.B. Viotti»** con l'**Orchestra del Teatro Regio di Torino**. Direttore **Angelo Campori**
CIGLIANO **Splendor** Or. 21,30. Spett Unico L. 9000	**Proposta indecente**
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 L. 8000/6000	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
GHEMME **Italia** Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	**Hot Shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000/9000	**Benny & Joon** *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21/22,50 Lire 9000/8000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22. Lire 9000/7000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 (spett. continuati) Lire 10.000/9000	**Boxing Helena** *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
VARALLO **Sottoriva** Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Scatta il campionato di D: le ambizioni delle formazioni della provincia

In tre per salire in serie C

L'Uclit mira decisamente alla promozione, Campidonico e Borgosesia con ambizioni più ridotte
Ma nel computo a fine stagione avrà molta rilevanza la preannunciata ristrutturazione dei gironi

Lotta serrata per la salvezza

Protagonisti

PRIMATTORI: ecco quanto si chiede a Campidonico, Uclit e Borgosesia nel campionato che prende il via oggi pomeriggio. Essere protagonisti però non significa solo lottare per il primo posto ma anche (e più specificatamente ci rivolgiamo alla matricola valsesiana) centrare gli obiettivi che ci si è prefissi.

Uclit, Camp e Borgo possono raggiungere il loro diverso «scudetto». Il club laniero centrando sul parquet quella sospiratissima promozione in C2 che la Federazione ha quest'estate negato a ravolino, quello vercellese entrando nel gruppo di vertice (poi tutto quello che verrà sarà tanto di guadagnato) e i valsesiani ottenendo una salvezza anticipata impreziosita da qualche impresa corsara.

E adesso utilizzando una frase di altri sport «che la palla vada a girare». E che per i tre team della provincia «giri» nel modo giusto. Lo sport della provincia ne ha bisogno. [r. cyn.]

VERCELLI. Si parte. Obiettivo serie C. Questo il sogno segreto della maggior parte delle formazioni impegnate, da stasera, nel torneo di serie D. Per le altre l'unica ragione di vita, o meglio di campionato, sarà quella di evitare le ultime quattro, fors'anche cinque, piazze che porteranno alla retrocessione. Ma il torneo che andrà ad iniziare sarà anche caratterizzato e condizionato da alcune normative che, pur entrando in vigore dalla prossima stagione, potranno avere ripercussioni sull'attuale annata agonistica. Dal '94-'95 verranno infatti istituiti i tornei di C1 e C2, riveduto e corretto quelli di serie D e Promozione nei quali verranno suddivise le attuali sedici squadre con modalità non ancora ufficializzate.

Per Uclit, Campidonico e Borgosesia, il «trio» che la provincia vercellese-laniera vanta nel torneo, gli obiettivi sono da tempo definiti: i gialloblù di Martinotti, dopo essersi visto sfumare all'ultimo istante la possibilità di ripescaggio in serie C (il girone piemontese verrà completato dall'Imola che, nonostante le onerose trasferte, ha accettato il «ripechage» nella serie superiore) vuole centrare il traguardo promozione.

Conferma il d.s. Marco Atripaldi: «La squadra si è notevolmente rinforzata ma questo non ci impedirà di soffrire ogni match. Oltre a noi vi sono altri club che si sono mossi bene sul mercato e dunque la corsa alla C sarà quanto mai avvincente». A complicare il tutto l'unica promozione diretta, prevista dal regolamento, contrariamente alle «canoniche» due (la seconda classificata sarà costretta ad uno spareggio). Osserva il direttore sportivo gialloblù: «Questo sarà sicuramente un ulteriore ostacolo. Tuttavia siamo consci di poter lottare per raggiungere questo traguardo».

E la prima tappa verso la C vedrà il quintetto biellese ospitare l'Ivrea: un incontro apparentemente agevole tentuto tra l'altro conto che le due formazioni si sono affrontate una quindici di giorni fa con un chiaro successo dell'Uclit.

Uclit, Camp e Borgosesia partono con ambizioni differenti (FOTO RENATO GRIPPI)

Sul fronte della Campidonico non si nutrono più le ambizioni di primato che avevano caratterizzato l'ultima stagione anche se «ridimensionamento» non significa mancanza di competitività del team affidato a Gibo Girardi. Spiega il presidente Sergio Barbero: «Vogliamo puntare ad inserirci immediatamente a ridosso delle prime, penso che la squadra ne abbia le potenzialità. Quest'anno abbiamo voluto privilegiare i giovani, speriamo che questa politica ci dia ragione». Sulla strada della «Camp» subito un ostacolo insidioso: il neo retrocesso Fossano. Commenta il presidente: «E' senz'altro un test probante per iniziare a capire dove può arrivare la squadra. Confidiamo nell'apporto del pubblico che, quest'anno, dovrà essere sovente il "sesto uomo" della squadra».

Il Borgosesia inizia le sue fatiche ospitando il Montalto Dora. Franco Boselli guiderà per mano il quintetto di Gullifa in un'avventura che in terra valligiana si sogna esaltante: «Vogliamo fare paura a molti - conferma il patron Gianni Borgo - e riportare il basket valsesiano ai suoi antichi splendori. Un discorso di vertice? Potrebbe anche interessarci anche se, per il momento, è bene restare con i piedi per terra».

Piermario Ferraro

Le matricole

In tre a caccia della salvezza

VERCELLI. Borgosesia, Texema Bra, Verbania e Moncalieri: ecco sfornato il quadro delle «matricole» che s'apprestano ad iniziare, sia pure con opposti traguardi, il torneo.

Mentre i rossi valsesiani puntano decisi ad un posto tra le grandi, le altre neofite s'avvicinano al campionato con un certo timore reverenziale, sperando d'evitare le ultime, scomode, quattro poltrone per la Promozione.

Moncalieri. Dopo la retrocessione a suo tempo di Pino e Crocetta il basket torinese affida le proprie chances, oltre al duo Ginnastica-Europa, ai gialli di mister Di Ciaula, vecchia conoscenza della pallacanestro regionale. Reduce da una positiva stagione, culminata con il ritorno in D, il Moncalieri ha operato un'oculata campagna acquisti, assicurandosi le prestazioni di Accossato, ex Cus Torino un elemento in grado di dare alla squadra una certa quadratura.

Verbania. Il quintetto lacuale non ha grosse ambizioni: una tranquilla salvezza, raggiunta magari in anticipo e valorizzare alcuni promettenti giovani del vivaio.

Tra gli ingaggi più interessanti quelli di Ribellino e Mora, ex Recordgest Borgomanero, ed il duo Campoli e Ventura prelevati da un team emiliano. Per il resto una formazione molto «sbarazzina» in grado, sul parquet amico, d'impensierire molte formazioni.

Texema Bra. Squadra satellite del più quotato Abet, la Texema si è trovata proiettata quasi casualmente nell'olimpo della serie D. Per non rimediare figuracce la società braidese ha prelevato dall'Abet Berrino, Vaia e Sardo, affidando la guida tecnica a Dario Zandrone.

Nonostante questi innesti, uniti a quelli di Astori e Calosso, ex Fantoni Alba, per la Texema non sarà certo agevole centrare l'obiettivo della salvezza. [p. m. f.]

LE RIVALI

Anche Cuneo e Saluzzo si presentano con i favori del pronostico. Merita attenzione l'Europa Torino

Il pericolo arriva dalla «provincia granda»

Ad Abet Bra e Castelletto il compito di sorprendere tutti

Sulla loro strada le tre squadre della provincia troveranno avversarie molto agguerrite. Non sarà facile il cammino verso la serie C

VERCELLI. Per Uclit e Campidonico i pericoli arrivano da più fronti. Mentre la scorsa stagione gli avversari da «guardare a vista» erano relativamente pochi Cuneo, Omegna oltre la sorpresa Vigevano, quest'anno le formazioni che, almeno nominalmente svolano alto» sono parecchie. Cuneo, Europa Torino e Saluzzo possono recitare un ruolo di primo piano, mentre Abet Bra e Castelletto sono le classiche outsider dalle quali sarà bene guardarsi. Come dire che i rischi e le sorprese saranno dietro l'angolo.

Une flessione nel girone di ritorno non ha consentito al Cuneo di lottare sino all'ultimo per la promozione in serie C ma c'è da scommettere che quest'anno i biancorossi saranno un interlocutore scomodo per molti. Un cambio alla guida tecnica con l'arrivo di Diego Arese e due acquisti «pesanti» fanno del Cuneo una delle grandi favorite. Da Trieste sono giunti i fratelli Simonic, in aggiunta a Dalmasso. Nessuna cessione importante il che, tradotto in soldoni, significa un quintetto ancora più compatto rispetto a quello della passata stagione. Punti di forza del club della provincia «Granda» il play Intennimeo ed il pivot Ramonda. A questo organico di tutto rispetto anche i giovani, solitamente punto debole di una squadra, potrebbero rivelarsi determinanti.

Tra le formazioni che puntano in alto anche i torinesi dell'Europa. Dopo alcune stagioni balbettanti il sodalizio biancoverde vuole rinverdire i fasti passati: nessun movimento ha caratterizzato la campagna acquisti dell'Europa, fatta eccezione per la partenza di Bologna. E proprio un organico che si conosce quasi alla perfezione (unici movimenti l'inserimento di alcuni ragazzi del vivaio) potrebbe rivelarsi l'arma in più dei torinesi. Al neo mister, Teo Mitton il compito di tener unito lo spogliatoio e tentare la grande scalata. Tra gli elementi da seguire con particolare attenzione la guardia Possekel che i tifosi della Campidonico ben conoscono per aver condannato, con una bomba da tre punti, la formazione vercellese nell'ultimo scontro diretto.

A fine torneo viene quasi sempre eletta «squadra delusione», forse perchè ogni anno il Saluzzo si presenta ai nastri di partenza con l'etichetta di favorita. Anche quest'anno i cuneesi di mister Zitarosa partono con intenti bellicosi: forse non quello di centrare il traguardo della serie ma, quanto meno, di diventare importanti arbitri del torneo. Un solo acquisto, l'ex Ginnastica Francione ed una sola partenza, quella di Borri per fine attività, hanno caratterizzato l'estate saluzzese.

Si è invece mossa e parecchio, la Castellettese. Tre ingaggi (Briacca, Raccaro e Ruffo) e quattro partenze (Cavallini, Cervini, Besate e Franchi) che hanno un po' scombussolato i quadri della formazione ticinese che resterà sicuramente una delle avversarie più scorbutiche da domare.

Il quadro delle favorite si chiude con l'Abet Bra che, da neo-retrocessa, punta ad una pronta risalita. Per la verità la campagna di rafforzamento non è stata, almeno sulla carta, all'altezza delle ambizioni: Cravero dalla Fantoni Alba ed il duo Eggner e Sardo dalla Texema. L'organico a disposione di coach Borlengo, alla sua prima stagione all'Abet, è comunque di tutto rispetto, nonostante le partenze di Candela a Guardavilla.

In tema di formazioni appena retrocesse Fossano e Novara non sembrano nutrire grandi ambizioni. In particolare i novaresi che, affidandosi quasi esclusivamente ai giovani, dovranno sudare parecchio per evitare la terza retrocessione consecutiva e meno che, come auspicano i dirigenti della Brix, la squadra non venga rafforzata nel mercato novembrino.

Quanto al Fossano, primo avversario della Camp, sarà solo il torneo a svelarne le reali ambizioni. Stesso discorso per il Montalto che dovrà rimpiazzare due pedine fondamentali quali Businelli e Ferranti. Per l'Ivrea che non ha eccessivamente mutato il proprio volto, l'unico obiettivo, al momento, sembra quello di una sofferta salvezza. [p. m. f.]

PRIMA GIORNATA

Si apre con Bra-Verbania

Sarà il match tra Texema Bra e Verbania, scontro tra neofite ad aprire ufficialmente le ostilità alle 17,30 di quest'oggi. Quindi il turno inaugurale proseguirà con un pacchetto di match interessanti che si completerà solo domani con il posticipo tra Brix Novara e Saluzzo. Niente paura, la pay-tv non c'entra: è solo il club azzurro che ha deciso di disputare i suoi incontri casalinghi di domenica.

Tra gli incontri della prima giornata spicca la sfida tra due possibili protagoniste: a Cuneo arriva il retrocesso Abet Bra per uno scontro che promette già scintille. Anche a Castelletto farà molto caldo visto che i novaresi dovranno vedersela con l'Europa Torino che non nasconde le proprie ambizioni di vertice.

Quindi esordio casalingo della Ginnastica, altro team torinese, contro il Moncalieri tornato in serie D dopo un anno di purgatorio in Promozione. Il Borgosesia di Boselli ospita il Montalto Dora, quintetto tutto da scoprire, con l'obiettivo dichiarato di centrare il primo successo stagionale.

Completano il quadro i match casalinghi di Campidonico ed Uclit Biella: i gialloblù di «Gibo» Girardi ricevono al PalaDonizetti il Fossano, mentre il quintetto di Roberto Martinotti si misureranno con l'Ivrea, squadra che non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i lanieri.

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006

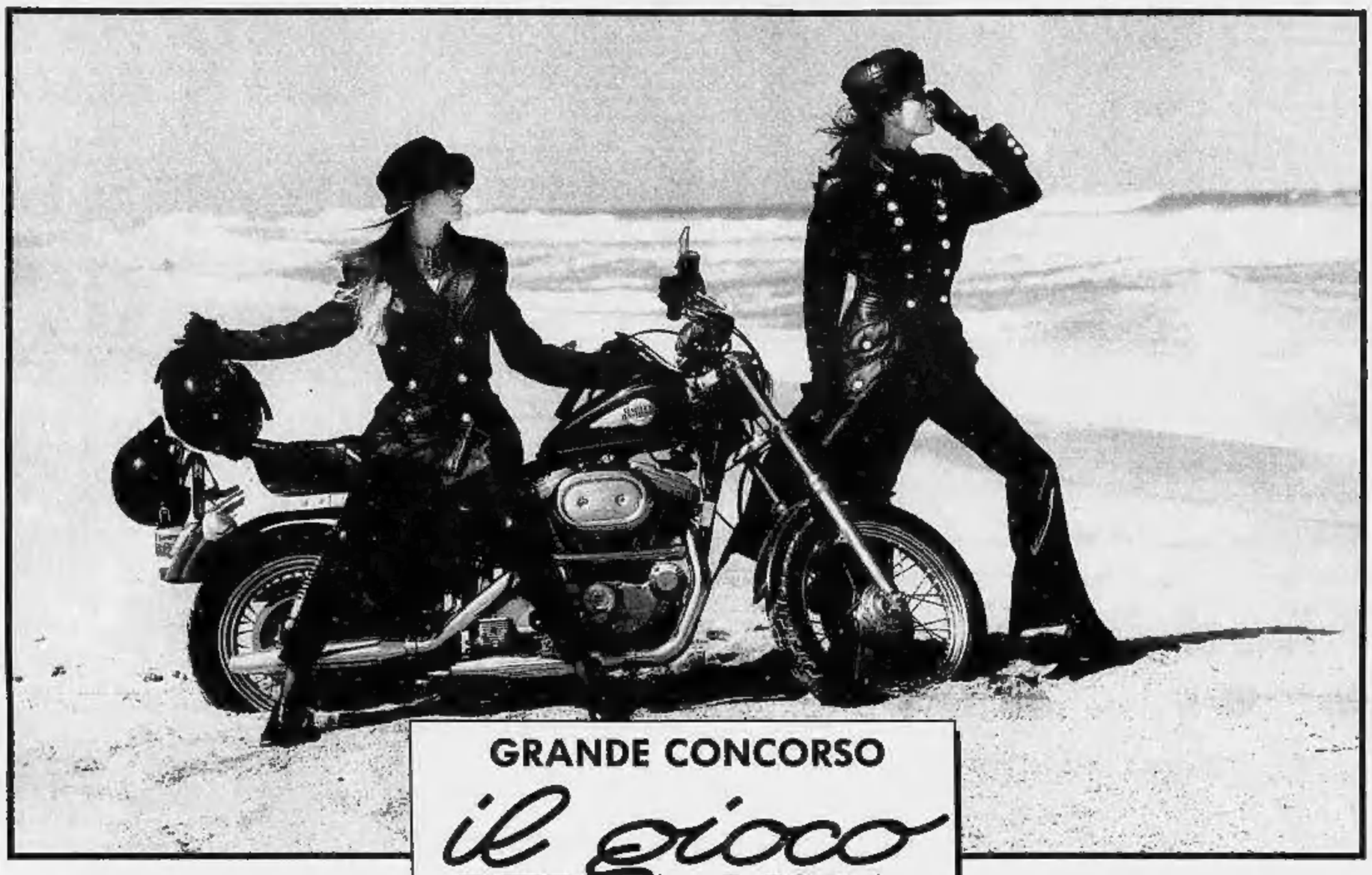
TANTE CALZATURE
UOMO - DONNA - BAMBINO
Calzature classiche, eleganti, moda comoda, morbide, tempo libero, tennis, footing, training, bocce, basket, calcio, pallavolo, calcetto, ritmica, termica, bike, trekking, montagna, e tante altre ancora...

NUOVI ARRIVI!

UN ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
COLORATO - LEGGERO - MORBIDO
Tute per il tempo libero, ginnastica, felpe, Kway, maglie, maglioni, pile (polar), giubbotti, giacche sportive, giacche a vento, camicie, pantaloni, guanti, e tante altre ancora...

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce



GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP.

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/907656
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE
TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA
AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA
GENOVA
Zona Picopietro Via XII Ottobre
18/R Orario continuato

LOMBARDIA
TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000
Prossima apertura

VENETO
VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

TRENTINO ALTO ADIGE
TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA
UDINE
Tavagnacco Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA
RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA
MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
aperto anche la domenica

LAZIO
ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare
uscita 18 - Ampio parcheggio privato

MARCHE
ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA
TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO
MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato

MOLISE
CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA
SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099